SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 66 · MERCOLEDI' 8 MARZO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% · L. 1400 (*)

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI Radio Televisione Italiana · Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/6655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/477901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/700571, FAX 02/26160448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535034, FAX 011/5627968. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 286.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 3.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.300, CON «LA CRONACA DEL NORD EST»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4828004; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100. ... NECROLOGI 14.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Sì del Senato, Rifondazione tratta col premier. Cossutta: Scalfaro era d'accordo sul voto a giugno

Manovra, Dini vince e cerca alleati

Dollaro ai minimi storici, affonda la lira: marco a 1200

ROMA. Il Senato ha detto «sì» alla manovra economica, nonostante la «resistenza» sempre più forte degli uomini del Polo. E Silvio Berlusconi ammette: passerà, ma così gli italiani capiranno che il governo Dini è consegnato mani e piedi ai comunisti. Anche Previti, numero due di Forza Italia, riconosce che, con la vittoria di Lamberto Dini (che ieri, al Consiglio dei ministri, ha fatto nominare nuovi sottosegretari), «le elezioni si allontanano».

Rifondazione, invece, tratta col premier per portare quanto prima il Paese alle urne. E Cossutta in tv rivela: il presidente della Repubblica Scalfaro durante le consultazioni ci disse che era giusto andare a votare a giugno. Intanto, mentre il dollaro scende ai minimi storici, la lira affonda: il marco è balzato a 1200 lire. Quella di ieri è stata un'altra giornata da brividi per i mercati. Impressionante la caduta del dollaro sullo yen e sul marco.

Grignetti, Martini, Rapisarda e Lepri ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

UNO SCONTRO SULL'ORLO DEL VULCANO

POCHI minuti dopo l'approvazione della «manovra Dini» da parte del Senato le contrattazioni venivano interrotte a Wall Street, al termine di una giornata angosciosa che ha visto scardinati tutti i parametri dell'attuale capitalismo finanziario, il tracollo del dollaro, il Messico sull'orlo del fallimento. Di tutto questo, a Palazzo Madama erano certamente pochissimi coloro che avevano sentore, che si accorgevano che la crisi italiana è soltanto un episodio secondario nelle tormentate vicende dell'economia mondiale.

E' tuttavia penetrato in quell'aula ovattata, per la prima volta da moltissimo tempo, un senso di emergenza vera, la percezione che fino ad allora si fosse giocato con dichiarazioni e controdichiarazioni ma che ormai si andassero a toccare nella sostanza, e non solo con la retorica, i risparmi, il livello di vita, il lavoro degli italiani.

L'idea che il voto favorevole alla manovra, non importa se giusta o sbagliata, dovesse essere interpretato quasi come un atto dovuto, che un «no» avrebbe compromesso le sorti del Paese si è, in qualche modo, impadronita dell'assemblea e ha, forse solo per un momento, ma un momento importante, ridisegnato la mappa politica del Paese.

L'emergenza ha spaccato Rifondazione comunista ma ha anche prodotto profonde crepe nel Polo della libertà; e soprattutto ha trasformato in maggioranza politicamente rilevante l'insieme eterogeneo di forze politiche che hanno, qualche settimana fa, votato la fiducia al governo di tecnici presieduto da Lamberto Dini. Una volta tanto, non è stata la

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

FORZA ITALIA SCRICCHIOLA

Il pessimismo del Cavaliere

ROMA. Il Polo è preoccupato e Forza Italia vive le prime, dure divisioni interne. Molti temono una lunga guerra di logoramento. E Berlusconi (foto) diffida di Dini: «Temo brutte sorprese anche sulla par condicio».

M. T. Meli A PAG. 3

LA STET AI PRIVATI

Nasce l'asse Cuccia-Capaldo

ROMA. Con l'offerta congiunta all'Iri di Banca di Roma, Comit, Credit e Mediobanca per la privatizzazione della Stet nasce l'asse Cuccia-Pellegrino Capaldo (foto). Due galassie che diventano alleate.

A. Statera A PAG. 23

Cassa integrazione, è guerra

Il centro-destra fa approvare una «tassa» del 10% sugli utili

ROMA. Via libera del Senato alla manovra-bis, ma il governo è stato battuto su due emendamenti: quello sulla riforma della cassa integrazione e quello sul pubblico impiego. Il primo, presentato dal senatore del ppi Pietro Perlingeri e approvato con il contributo di Forza Italia, di An, di Ccd e della Lega, stabilisce che le imprese sono obbligate ad istituire nel bilancio un fondo speciale di solidarietà aziendale pari al 10% degli utili.

Sul pubblico impiego il Senato ha approvato l'emendamento proposto da Rifondazione comunista che sopprime l'estensione del blocco delle assunzioni già previsto in Finanziaria anche per gli enti locali con bilanci in attivo e le assunzioni temporanee. La norma abrogata comporterà un minore risparmio di 127 miliardi.

Gli errori formali compiuti nella compilazione del modello 740 nel periodo che va dal '91 al '94 potranno essere sanati da tutti. Il condono edilizio è stato prorogato al 31 marzo ed il patteggiamento fiscale è stato esteso all'Ici ed all'Iciap. Aumentano gli assegni familiari per i nuclei con più di due figli ed i Comuni potranno rideterminare le aliquote dell'Ici per il '95 entro il 31 maggio.

F. Amabile, G. C. Fossi
P. Patruno A PAG. 2

Via all'inchiesta

Uno bianca la sfida di Di Pietro

RIMINI. Uno bianca, indaga Antonio Di Pietro. Alle dieci meno cinque entra accompagnato dalla scorta nel vecchio palazzo del Tribunale dove spiegano: «La sua attenzione si è puntata soprattutto sulla natura della criminalità dei fratelli Savi». Non parla, ascolta. Raccoglie verbali, interrogatori, anche articoli di giornale. E fotocopia tutto.

P. Sapegno A PAG. 13

L'azienda: tutto in regola

Fiat, blitz di cento finanzieri

TORINO. Cento finanzieri hanno perquisito alcune sedi Fiat e le case di dirigenti del gruppo. Cercavano i documenti riguardanti la vendita in Cecoslovacchia di auto usate, nel '93 e nel '94. Per l'azienda si trattava «di normali e regolari operazioni di smobilizzo di stock di auto».

Giovara e Pietropinto A PAG. 6

Lombardo forse temeva che il boss Badalamenti, dall'America, potesse attaccarlo

Pista Usa nel suicidio del maresciallo

Caselli: chi accusa i pentiti fa il gioco di Cosa Nostra

PALERMO. Il maresciallo Lombardo temeva una sconfessione dagli Usa: indagava sull'omicidio Pecorelli e per questa ragione aveva fatto tre mesi fa i due «viaggi americani» indicati nella lettera d'addio proprio come «la chiave della mia delegittimazione». Due viaggi legati all'interrogatorio di Tano Badalamenti, boss di Cosa nostra detenuto negli Stati Uniti, al centro dell'intreccio tra mafia e politica che sarà discusso nel processo Andreotti. E' possibile che quanto raccontato da Badalamenti ai giudici sia stato letto dal maresciallo come l'avvio di un'operazione di delegittimazione? E' uno degli interrogativi intorno a cui ruota il mistero del suicidio. In Sicilia stanno accadendo - dice il procuratore Caselli - cose indecifrabili e feroci: «Il sangue di Falcone e Borsellino sembrava aver colmato il fossato culturale che la separava da una certa Italia, quei morti, invece, non sono bastati».

Bianconi e Zaccaria ALLE PAG. 10 E 11

LO SFOGO DI BUSCETTA

«Ho distrutto io la mia famiglia»

PALERMO. «Mi sento schiacciato dal rimorso, ho distrutto io la mia famiglia»: Tommaso Buscetta (foto), il grande pentito di mafia, piange sulla scia di sangue disegnata da Cosa nostra dopo le sue rivelazioni.

F. La Licata A PAG. 11

Giscard rinuncia all'Eliseo

L'annuncio dell'ex presidente in tv
Nei sondaggi il favorito è Chirac

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 7

Pena di morte a New York

Tornerà in vigore dopo 18 anni
Verrà eseguita con un'iniezione

SERVIZIO A PAGINA 7

Prende l'Aids in ospedale

Roma, denuncia di una paziente
Colpa di una trasfusione 4 anni fa

di **Bruno Ghibaudi** A PAGINA 12

PRODI, CAMBIA SIMBOLO

L'ULIVO NON FA POLITICA

CAUTELA, con l'ulivo. Se mi avesse chiesto consiglio, avrei detto subito a Romano Prodi: per carità, lasci stare, cerchi un'altra cosa. L'ulivo come bandiera di lotta politica è un disastro.

Innanzitutto è una frode. Sarà pur fatta in buona fede, resta una frode. Il significato generico e superficiale di *pace* è smentito, necessariamente, dall'assunto. Se poi ci fosse la presunzione di *rappresentare* l'ulivo, di esserlo, più che di esserne rappresentati, questo smentirebbe l'assunto: l'ulivo non ha un fine, essere ulivo è il suo fine.

Un'analogia simbolica ce l'ha col pellicano, sofferenza e dono: non credo che Prodi si senta pellicano. Toccherà a qualcun altro, che per ora è oscuro.

L'ulivo, in una corrida elettorale, in una lotta civile sia pure di liste e incruenta ma sostanzialmente brutale, e nella quale è inevitabile che si faccia scempio della lucidità e della stessa realtà umana in gioco, può significare soltanto la *distanza dall'ulivo*: è un simbolo che, in quell'uso improprio, si manifesta come puro *non-sono-quello*. Bisognerebbe che l'immagine lo rappresentasse carbonizzato.

La nostra distanza dall'ulivo è scritta in due versi brevi, discesi dall'alto, di un poeta di guerra civile: *Qué abismo entre el olivo - y el hombre se descubre!* (Miguel Hernández, 1938). Questa sì, è parola di verità. Incolmabile abisso: di qua noi, esseri umani pervertiti senza rimedio; di là, in compagnia di qualche santo ignoto, l'ulivo.

E' pericoloso assumere per insegna (farne un volgare semaforo per introvabili Ceti medi) una sacralità spenta da

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

La Corte dei Conti chiede i danni a mister Sanità: sequestrati i beni

Il buco De Lorenzo: 1900 miliardi

UNA manciata di miliardi in più, e quasi quasi si sarebbe potuta evitare la manovra lacrime e sangue messa a punto da Dini. La Corte dei conti quantifica infatti in 15.000 miliardi e rotti l'entità dei danni all'erario nazionale provocati dalla rinomata ditta Poggiolini-De Lorenzo. Se ne fossero aggiunti altri 5000, le casse dello Stato si sarebbero rimpinguate per una somma pari ai nuovi sacrifici richiesti agli italiani dal governo dei tecnici. Purtroppo non se ne può far nulla, perché qualche volta l'aritmetica è soltanto un'opinione. Resta la consolazione del risarcimento disposto dalla Corte attraverso il sequestro conservativo dei beni dell'ex ministro della Sanità fino a un importo di mille e 900 miliardi. Pochi spiccioli, ma più o meno quanti ne incasserà lo Stato attraverso il vituperatissimo aumento della benzina.

Demagogia, certo. Eppure è destino che anche l'animo meno «giustizialista», meno disposto al linciaggio mediatico, meno vulnerabile ai richiami delle piazze indignate, di fronte ai numeri su accennati venga scosso da un fugace fremito di disappunto. E anche di stupefatta incredulità. Millenovecento-miliardi-di-lire tutti nelle mani di chi ha avuto responsabilità politiche? Un'enormità. Una cifra assolutamente fantasmagorica. Un'imitazione grossolana della sindrome di Paperon de' Paperoni. L'immagine del De Lorenzo scheletrico in carcere poteva muovere a pietà. E ci si poteva pure sottrarre - con un esercizio di eroico autocontrollo - al coro di furente indignazione intonato quando si è divulgata la foto di De Lorenzo all'uscita del ristorante «I due ladroni». Eppure basta la nuda verità delle cifre esibite dalla Corte dei conti a sottolineare quel tanto di smisurato, di eccessivo, di intollerabilmente offensivo che si condensa nella vicenda oscena delle tangenti farmaceutiche.

Le ville ad Anacapri, gli appartamenti a Napoli, le terre in Calabria: tutto il bottino di De Lorenzo viene posto sotto sequestro. E i gioielli? E i quadri d'autore? E i lingotti d'oro di casa Poggiolini? Le ombre di Tangentopoli si materializzano nuovamente sotto gli occhi di tutti. Le cifre incredibili rievocate dalla Corte dei conti riattizzano con la loro cruda fattualità il sentimento diffuso di aver subito gli effetti della grande rapina del secolo. Proprio ora che gli italiani si rifanno i conti in tasca e assistono con apprensione ai volteggi della lira. Senza nemmeno la consolazione di maneggiare millenovecento-miliardi-di-lire. Con o senza manovra correttiva.

Pierluigi Battista

SERVIZIO A PAG. 4

9 771122 176003 50308

Nel giorno della festa della donna un decreto in regalo dal ministro Guzzanti

La mimosa abolisce il super-ticket

Durante la gravidanza visite ed esami gratis

ROMA. Nel giorno della festa della donna il più bel regalo arriva dal ministro della Sanità Elio Guzzanti. Ha firmato un provvedimento di legge che riguarda le «prestazioni specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio che potranno essere erogate in regime di esenzione alle donne, durante il periodo della gravidanza». In termini meno tecnici, ciò significa che sono stati modificati i criteri per l'esenzione dal ticket per le donne incinte: potranno avere gratis tutti gli esami necessari nella loro condizione. Il provvedimento fissa i criteri per la gratuità degli esami presso le strutture pubbliche, convenzionate o accreditate dal Servizio sanitario nazionale, compresi i consultori familiari. In particolare distingue gli esoneri nel periodo preconcezionale da quelli in corso di gravidanza, e da quelli nelle gravidanze a rischio.

SERVIZIO A PAG. 12

Governo battuto su un emendamento che di fatto abolisce la Cig per le imprese in crisi

Dini conquista il Senato ma scivola sulla «cassa»

ROMA. Via libera del Senato alla manovra-bis, con 179 sì, 91 no e 7 astenuti. Nel corso della discussione degli emendamenti, però, il governo è stato battuto due volte e ha dovuto incassare una serie di modifiche che rischiano di appesantire l'iter successivo. E' stata approvata, infatti, la riforma della cassa integrazione che ha fatto già insorgere al tempo stesso industriali, sindacati e forze politiche.

La misura non è ancora definitiva, la parola infatti spetta ora alla Camera dove le misure verranno esaminate già a partire da oggi in commissione Bilancio e dove si annunciano nuove battaglie e, in caso di bocciatura dell'emendamento approvato ieri, si profila la necessità di un nuovo esame da parte di Palazzo Madama e, dunque, un allungamento dei tempi.

La bomba-Cig è scoppiata in seguito ad un emendamento presentato dal senatore del ppi Pietro Perlingeri e approvato con il contributo di Forza Italia, di An, di Ccd e della Lega. L'emendamento stabilisce che le imprese - che per legge hanno diritto a ricorrere alla cassa integrazione - sono obbligate ad istituire nel bilancio un fondo speciale di solidarietà aziendale pari al 10% degli utili netti risultanti dal conto economico.

L'emendamento - approvato benché relatore e governo avessero dato parere contrario - prevede che a partire dal primo marzo del 1996 le imprese potranno ricorrere alla cassa integrazione soltanto dopo aver esaurito il fondo di solidarietà. La proposta di Perlingieri stabilisce anche che le imprese restituiscano allo Stato quanto ricevuto per la cassa integrazione non appena il bilancio torni in attivo, nella misura del 10% degli utili. Una volta restituito il debito, l'impresa dovrà vincolare di nuovo il 10% degli utili per la ricostituzione del fondo. Le conseguenze dell'emendamento sono quelle spiegate dal relatore della manovra, il senatore del pds Filippo Cavazzuti: «Temo che danneggi in contemporanea e in breve i lavoratori e le imprese. Per le imprese si tratta dell'aumento di 10 punti dell'aliquota dell'Irpeg, per i lavoratori il danno può derivare dal fatto che tale emendamento incentiverà le imprese a licenziare invece che ricorrere alla cassa integrazione guadagni».

Pubblico impiego. E' l'altro emendamento che ha visto il governo incassare una sonora sconfitta. L'aula del Senato ha infatti approvato la proposta di Rifondazione comunista di sopprimere l'estensione del blocco delle assunzioni già previsto in Finanziaria anche per gli enti locali con bilanci in attivo e le assunzioni temporanee. Quindi la materia torna ad essere regolata dal collegato alla Finanziaria che prevede il blocco delle assunzioni fino a giugno e a partire da quella data la sostituzione dei posti vacanti attraverso la mobilità. La norma abrogata comporterà un minore risparmio di 127 miliardi.

Sanatoria 740. La sanatoria per gli errori formali sarà possibile non solo per i professionisti e le imprese ma anche per gli altri soggetti tenuti alla presentazione del 740. Tutti coloro che hanno fatto errori nella compilazione del modello nel periodo che va dal '91 al '94 avranno dunque tempo fino al 30 giugno per mettersi in regola pagando la sanzione prevista. I privati dovrebbero pagare 500 mila lire mentre le imprese maggiori dovrebbero arrivare fino a 10 milioni.

Condono edilizio. I proprietari di immobili costruiti abusivamente avranno tempo fino al 31 marzo per aderire al condono edilizio. La proroga approvata ieri riguarda sia il pagamento della prima rata che la presentazione della domanda di sanatoria. Spostati in avanti di un mese anche i versamenti delle due rate successive alla prima, in particolare quella prevista per il 15 marzo viene prorogata al 15 aprile quella prevista per il 15 giugno slitta al 15 luglio '95. La quarta rata resta invece alla scadenza precedentemente fissata.

Patteggiamento fiscale. Viene esteso anche all'Ici e all'Iciap.

Assegni familiari. Il Senato ha approvato un emendamento che prevede l'aumento degli assegni familiari. Per i nuclei con più di due figli vengono stanziati nel '95 200 miliardi e 400 miliardi sia nel '96 sia nel '97. I nuovi assegni scatteranno a partire dal prossimo 1 luglio.

Ici. I Comuni avranno la possibilità di rideterminare le aliquote Ici per il '95 entro il 31 maggio. La norma è stata introdotta per consentire ai Comuni che non hanno ancora adottato l'aliquota massima del 6 per mille di poterla ritoccare in considerazione dei tagli ai trasferimenti disposti proprio dallo stesso decreto legge.

Sigarette. Via libera alla vendita delle sigarette sequestrate da parte delle Finanze.

Flavia Amabile

Sotto il ministro del Lavoro Tiziano Treu e a destra il presidente degli industriali Luigi Abete In alto il presidente del Consiglio Dini

Fuori dal blocco a scaglioni

Parte la no-stop per separare l'assistenza dalla previdenza

ROMA. Con difficoltà il ministro del Lavoro cerca di accelerare l'elaborazione della riforma delle pensioni ed annuncia che alcuni «pezzi» potranno essere attuati anche con il ricorso alla delega, «paradossalmente - aggiunge - anche attraverso un decreto legge, se si raggiungono sufficienti convergenze sui contenuti». I sindacati sono scettici su percorsi troppo veloci, ma per sabato dovrebbe essere sciolto a livello tecnico il primo «nodo» fondamentale che riguarda la separazione tra assistenza e previdenza, da cui deriva la possibilità di definire le condizioni e quantificare i tagli necessari per bloccare il pauroso deficit del sistema e avviare con determinazione il riequilibrio dei conti tra contributi e prestazioni. Gli ostacoli da superare sono tanti, ma il ministro manifesta una volontà forte di arrivare al traguardo entro i termini discussi lunedì sera tra Dini e lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil.

«Nessuno strumento - precisa Treu - è stato ancora escluso. L'importante è raggiungere l'intesa: a quel punto tutte le strade sono percorribili». L'iter della manovra economica può incidere sul confronto per la previdenza? «Assolutamente no, perché - replica il ministro - tutte le forze politiche concordano sulla necessità di una riforma del settore. Del resto, la riunione di lunedì sera con Dini è stata fatta proprio per aiutare la manovra, per dare il segnale che la riforma sta andando avanti velocemente e che non è slegata dallo stesso intervento correttivo dei conti pubblici».

Primo obiettivo, dunque, la separazione tra assistenza e previdenza e il trasferimento alla fiscalità generale (si dovrà, poi, vedere come) delle spese assistenziali valutate complessivamente in 85 mila miliardi annui. Con questo trasbordo i conti della previdenza diventano trasparenti, si può ricalcolare realisticamente l'aliquota di equilibrio entrate/prestazioni e, di conseguenza, è possibile individuare le risorse mancanti e i sacrifici indispensabili a carico dei lavoratori e dei futuri pensionati. Nel «pacchetto» dell'assistenza dovrebbero rientrare, secondo i sindacati, le pensioni sociali, la quota sociale indicizzata, le agevolazioni contributive, la cassa integrazione guadagni e i prepensionamenti, le pensioni della gestione dei coltivatori diretti liquidate prima del gennaio '89, l'integrazione al trattamento minimo, eventuali sottocontribuzioni. Il «pacchetto» dovrebbe comprendere anche la sistemazione in 4 o 5 anni della «grana» dei 32 mila miliardi dovuti a pensionati integrati al minimo (arretrati ed interessi) in seguito alle note sentenze della Corte Costituzionale.

Prima di affrontare la questione, l'attenzione si è fermata rapidamente su altri punti. Per quanto riguarda il «blocco Amato» è stato confermato l'impegno a liberare rapidamente il pensionamento dei 4000 ex lavoratori rimasti senza stipendio e senza pensione e a far uscire dal lavoro gli altri 61 mila con due o tre «finestre» nel corso del '95. Anche per i 150 mila lavoratori con 35 anni di contribuzione rimasti impigliati nel «blocco Berlusconi» si profila un pensionamento a scaglioni fra il prossimo luglio e forse la fine di marzo '96. In merito allo strumento da adottare per attuare la riforma è stata ventilata l'ipotesi, nonostante le resistenze di Cofferati e Larizza, di affidare a provvedimenti delegati almeno le complesse norme sull'armonizzazione dei diversi regimi previdenziali e sulla revisione delle pensioni di reversibilità e di invalidità. Per le pensioni di reversibilità (che verrebbero ancorate e subordinate al reddito del superstite) sembra da escludere che le modifiche abbiano valore retroattivo: cioè non avrebbero alcun effetto su coloro che già percepiscono la pensione.

Gian Carlo Fossi

IL CASO

IL MONDO DEL LAVORO SI RIBELLA

«E' un colpo di mano»

Aziende e sindacati, coro di no

Abete: «Una confisca che non accettiamo» Agnelli: avremo le tasse più alte al mondo

ROMA

PADRONI e operai uniti nella lotta. A compiere il «miracolo» è il senatore del Ppi Pietro Perlingieri. Suo, infatti, è l'emendamento che introduce di fatto una «tassa» pari al 10% degli utili per le imprese che ricorrono alla cassa integrazione, ed approvato ieri a Palazzo Madama con i voti determinanti del Polo e della Lega e l'opposizione del governo.

Un blitz legislativo che ha raccolto un dissenso compatto. Protestano imprenditori e Confindustria, lo attaccano i sindacati, lo criticano senza mezze misure i parlamentari della sinistra, e anche nelle file del Polo non manca chi prende le distanze da una misura che rischia di essere impopolare.

«E' un'iniziativa puramente demagogica, che nasce dal clima di confusione politica e che deve essere corretta al più presto», attacca il presidente della Confindustria Luigi Abete. E soprattutto l'imposta sulla cassa «è di fatto una inaccettabile confisca del 10% del reddito di impresa, che viene sottratto agli investimenti e agli azionisti». «Chi ha votato l'emendamento - aggiunge Abete - evidentemente non sa, o finge di non sapere, che la cassa integrazione è già pagata mutualisticamente da tutte le imprese che versano ogni anno migliaia di miliardi all'Inps a questo specifico scopo». Molto meno diplomatico il direttore centrale della Confindustria Rinaldo Fadda: «Una colossale stupidità», afferma lapidario.

Riferendosi alle aliquote che colpiscono i redditi delle società anche Giovanni Agnelli, presidente della Fiat e senatore a vita, afferma che la decisione presa ieri «porta al 60 per cento la tassa dal 50 per cento. La più onerosa al mondo, credo».

E la musica non cambia sul fronte sindacale. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato che chiederanno un incontro urgente al presidente del Consiglio perché il governo presenti una modfifica in grado di annullare l'emendamento. «E' un colpo di mano messo a segno da chi già in passato cercava di abrogare la cassa integrazione attraverso i referendum», dice il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda. E il timore di Cerfeda è che «in questo modo le imprese saranno indotte a preferire i licenziamenti vista la pesante disincentivazione ad utilizzare la cassa integrazione». Rincara la dose Silvano Veronese, segretario confederale della Uil: «Non è assolutamente questo il modo di procedere su materie così delicate e con effetti diretti e pesanti sull'occupazione e su un minimo di sostegno ai lavoratori colpiti da forzata inattività». «L'emendamento del Senato sulla cassa integrazione, è purtroppo l'ennesimo episodio che dimostra l'approssimazione con cui il Parlamento interviene su maniere delicate», polemizza Natale Forlani, della Cisl.

Anche in Parlamento le voci sono quasi tutte contro l'emendamento «galeotto». Il ministro del Lavoro Tiziano Treu, così come il capogruppo dei senatori progressisti Cesare Salvi, si augurano che alla Camera il testo venga modificato, mentre il senatore progressista Franco De Benedetti, attacca Forza Italia: «Avrei capito se una proposta del genere fosse stata avanzata da Rifondazione comunista, ciò che non riesco a comprendere è come sia stata approvata con i voti di Forza Italia che si erge a paladina del libero mercato».

Anche dalle file di Forza Italia, comunque, si leva qualche voce dissenziente, come quella di Adriano Tesio, ex pattista, che definisce la decisione dei suoi compagni di partito «un colpo di mano». «E' un grave atto di irresponsabilità aver approvato questo emendamento - dice - è assolutamente impensabile per le imprese italiane sopportare un ulteriore aggravio del 10% della pressione fiscale. Questo con molta probabilità comporterà dapprima un incremento dei licenziamenti e, di conseguenza, un processo di deindustrializzazione». [r. e. s.]

INTERVISTA

LA CGIL FRENA

«Accordo in un mese? Non scherziamo»

Cofferati: per le pensioni il problema sono i contenuti

«Nessuno deve usare la nostra trattativa per condizionare la data delle elezioni»

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

ROMA

NON so come sia venuto fuori sui titoli dei giornali che basta un mese per risolvere la riforma delle pensioni - dice piccato Sergio Cofferati, leader della Cgil -. No, è tutto un equivoco. Ogni previsione sui tempi della conclusione della trattativa è arbitraria».

Eppure, dopo avervi parlato, Dini ha detto che era possibile fare la riforma entro marzo e D'Antoni ha confermato che l'intesa è possibile in quei tempi. Poi di nuovo il presidente del Consiglio ha scritto che presenterà in Parlamento il progetto di riforma all'inizio di aprile. Adesso vuol frenare, fare un passo indietro?

«Ma non scherziamo, piuttosto facciamo chiarezza. Con il governo stiamo facendo una trattativa serrata sulla riforma previdenziale. Questo è chiaro? Bene. Ma la conclusione del negoziato resta subordinata al consenso di merito, sulle cose, che si determinerà sui singoli punti della riforma. Come faccio a dire, a indovinare quando questo potrà avvenire? Qualsiasi previsione è azzardata».

Ma questo vuol dire che la trattativa finirà chissà quando, alle calende greche, ammesso che si trovi un accordo con Dini. E nel frattempo si supererà la scadenza per votare a giugno, come reclamano Berlusconi e Fini.

«Io posso dire solo che la trattativa potrà essere chiusa in tempi non storici soltanto se il merito sarà condiviso. Da noi del sindacato in prima battuta, ma poi anche dai lavoratori, dai pensionati».

E la scadenza elettorale prima dell'estate come si concilia con i tempi della riforma?

«Bisogna tener ben separati i problemi del calendario politico da quelli della riforma. Questa deve essere fatta perché rappresenta una necessità per milioni di persone e anche perché contribuirà a ripristinare la stabilità economica. Insomma, la riforma pensionistica non deve essere utilizzata da nessuno per condizionare il calendario elettorale».

Torniamo allora a questa benedetta riforma...

«Ancora un momento: voglio precisare che l'accordo che ci auguriamo di raggiungere non rappresenta da solo tutta la riforma del sistema previdenziale. Ne è solo un punto di riferimento, anche se essenziale. Difatti, l'eventuale intesa sulle pensioni dei lavoratori dipendenti, che noi rappresentiamo, dovrà diventare parte di un disegno di legge completato dal regime per i lavoratori autonomi che il governo Dini presenterà in Parlamento. E solo l'approvazione parlamentare potrà garantire che la riforma è diventata realtà».

Insomma, quello che traccia è un percorso ancora lungo, costellato da tagliole, trappole anche in Parlamento. Non aveva allora ragione Dini a cercare di forzarvi la mano, l'altra sera, sollecitando per la riforma lo strumento della legge delega?

«Guardi che a Palazzo Chigi abbiamo solo parlato del metodo, non abbiamo affrontato altri temi. Ma sulla legge delega confermo che il suo uso in materia previdenziale è inopportuno e controproducente».

E perché piazza risolutamente questo paletto?

«Perché si tratta di materia delicata che non può essere sottratta alla discussione di merito fra forze sociali e politiche».

Ma il ministro del Lavoro Treu, nell'incontro di ieri, ha ribadito che per alcune parti della riforma si potrà far ricorso alla legge delega.

«E infatti la nostra Betty Leone, che ha partecipato all'incontro, ha subito espresso la nostra preoccupazione per le questioni che si vogliono delegare».

In Parlamento si sta votando la manovra: basterà per uscire dall'emergenza?

«Sottrarsi alla responsabilità di votare la manovra è un errore, perché bisogna dare un segnale importante ai mercati. Ma per dare credibilità al nostro sistema economico è necessario anche portare a termine la riforma previdenziale. Per uscire dall'emergenza bisogna avere stabilità politica ed economica e adottare politiche di sviluppo. Ma in questi giorni sembrano prevalere le ragioni della politica su quelle dell'economia». E questo è il messaggio che Cofferati trasmette al congresso delle cooperative.

Paolo Patruno

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1858
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 7 Marzo 1995 è stata di 514.140 copie

A Palazzo Madama il «sì» ha avuto una trentina di voti in più rispetto ai calcoli del Polo

«La manovra? Passerà anche senza di noi»

Berlusconi «rassegnato». Previti: le elezioni si allontanano

ROMA. «La manovra passerà anche senza il nostro voto» ammette rassegnato Silvio Berlusconi a Telemontecarlo. Il Senato ha approvato la manovra del governo con una maggioranza assai più larga del previsto (179 sì, 91 no, 7 astenuti, tra cui Andreotti) ed il vecchio presidente del Consiglio si è reso conto che, stando così le cose, non ha probabilità di rovesciare il pronostico alla Camera, dove si voterà probabilmente venerdì. Così continua a chiedere elezioni a giugno ma, per la prima volta aggiunge anche: «O al più presto possibile».

C'è scoramento nel Polo per quello che si preannunzia come il fallimento della inopinata offensiva del «no» alla manovra del governo, decisa venerdì scorso.

«Il via libera del Senato alla manovra, se verrà confermato dalla Camera, allontanerà le elezioni politiche» conferma Cesare Previti, stratega della scelta del «no». E anche Fini alza le mani: «La partita sulla manovra, al momento, sembra essere chiusa».

Berlusconi contava sull'aiuto di Rifondazione comunista per bocciare il governo e puntare ad elezioni a giugno. Ma al Senato quasi mezza Rifondazione si è rifiutata di votare «no» e ora Bertinotti tratta con Dini. Berlusconi contava sull'aiuto dei dissidenti della Lega, ma anche loro non sono stati compatti per il «no», ben consci che elezioni a giugno sono pericolose per loro quanto lo sono per Bossi. Fatti i conti, sono mancati circa una trentina di voti alle forze stimate dal Polo. Se si ripeterà la stessa scena alla Camera, la manovra passerà.

Il presidente del Consiglio, Dini, ha ricevuto ieri sera il capogruppo di Rifondazione comunista a Montecitorio, Cruciannelli, il quale al termine ha detto: «Dini si è mostrato disponibile ad accogliere alcune modifiche che vanno nella direzione che noi riteniamo giusta». Se queste modifiche fossero approvate dalla Camera, la manovra tornerebbe al Senato per una rapida modifica che potrebbe riguardare anche la normativa sulla cassa integrazione cambiata ieri da un emendamento approvato a sorpresa.

Il Polo aveva capito sin dalla mattinata che le sperate elezioni a giugno stavano svanendo visto che Dini non aveva alcuna intenzione di dimettersi subito. E non perché glielo avesse impedito Scalfaro, ci tengono a far sapere da Palazzo Chigi, ma perché questa intenzione lui non la ha mai avuta.

Dini lo ha ripetuto ieri mattina all'ambasciatore di Berlusconi, Gianni Letta, andato a Palazzo Chigi per fare un ultimo tentativo. Il presidente del Consiglio lo ha pregato di riferire al capo di Forza Italia che il massimo che può dare è contenuto nella dichiarazione da lui letta al Senato, che non è attaccato alla poltrona e che non farà nulla per ostacolare il voto a giugno. E il Polo ha annunciato il suo «no». Definitivo? «Penso di sì» ha risposto Berlusconi. «Troppe speranze nel discorso di Dini. Noi votiamo contro» ha confermato Fini.

Dini, al Senato, aveva ripetuto il suo ultimo, inutile, invito al Polo ad essere responsabile: «Mi auguro che nessuna forza politica si sottragga al dovere di sostenere con i propri voti in Parlamento una azione di governo che può produrre positivi effetti nell'immediato e aprire prospettive migliori al futuro del nostro Paese». Dini aveva promesso di presentare «entro l'inizio di aprile il disegno di legge sulle pensioni «per una utile discussione e approvazione entro la fine dello stesso mese». Cioè, ci sarebbe stato il tempo per arrivare ad elezioni a giugno. Ovvero: «E' generale la consapevolezza di quanto sia necessario pervenire ad un quadro politico più sereno e più stabile».

La risposta di Berlusconi è stata: «Ci siamo sentiti presi per il naso». Ora il ced sta tentando l'estrema mediazione con Dini (anche Pannella è in azione) per evitare che il Polo si autoemarginì votando «no» anche alla Camera. Basterebbe, dice Mastella, che il disegno di legge sulle pensioni avesse la «garanzia della sua approvazione in tempi certi». Anche Scalfaro si sta adoperando perché anche il Polo dia, alla fine, il suo appoggio alla manovra, rendendo così più credibile il messaggio rassicurante per i mercati finanziari.

Alberto Rapisarda

Silvio Berlusconi
A destra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
Sotto: Gianfranco Fini

RETROSCENA

LA SFIDA ALLA CAMERA

LA manovra passerà. E volete sapere come andrà a finire? Nel 2004, Dini continuerà a governare, Scalfaro si sarà autoprorogato il mandato, e noi ci incontreremo ogni giorno a via dell'Anima per chiedere le elezioni». Nel Transatlantico di Montecitorio Maurizio Gasparri, numero due di An, disegna uno scenario irrealistico, «ma mica tanto», precisa lui. Alle urne a giugno, nel Polo, non ci crede quasi più nessuno. E tutti sono convinti che anche la Camera, dopo il Senato, approverà le misure economico-finanziarie dell'esecutivo guidato da Dini. Per il Polo è il giorno dell'amarezza e della rabbia. Ma tra le file dell'ex maggioranza cova anche una certa rassegnazione. Alla buvette, uno sconsolato deputato berlusconiano, Paolo Mammola, si chiede che cosa succederà: «Saremo in grado di fare l'opposizione? Mi sembra che il gruppo sia un po' sbandato». Mentre il falco Enzo Savarese con il viso tirato sospira: «Ci hanno fregato: non si va alle elezioni, e temo che alcune colombe saranno assenti in aula, quando si voterà la manovra». «E se questa passa pure alla Camera - commenta Cesare Previti - le urne si allontanano».

Ma quello di ieri, per il Polo, è anche il giorno della voglia di rivincita. Il «no» alla manovra non servirà a far saltare Dini, però potrà essere un buon cavallo di battaglia per le uniche elezioni per ora concesse all'ex maggioranza: «Noi - osserva Gasparri - sul fatto che la sinistra vuol far pagare le tasse agli italiani, faremo la campagna elettorale per le regionali, politicizzandole al massimo». Già, al Polo non resta altro che sperare nel 23 aprile, enfatizzando al massimo il ruolo della sinistra in questa nuova maggioranza, e sfruttando il malcontento degli italiani. Un percorso delineato dallo stesso Berlusconi a Tmc: «La manovra - spiega il Cavaliere - passerà anche senza i nostri voti e si compirà così il disegno che stiamo denunciando: l'Italia sarà consegnata ai comunisti». E con i suoi, più tardi, nell'assemblea dei deputati, il leader di Forza Italia è ancora più esplicito: «Per noi - sottolinea - le elezioni regionali saranno politiche». Giugno quindi si allontana, ma aprile è vicino. E il Polo punta tutto sul 23. «Avremo un buon risultato - ragiona Giuliano Ferrara - e a quel punto alle elezioni politiche bisognerà andarci, anche a ottobre, tanto, vinceremo lo stesso». In vista di questo appuntamento Forza Italia definirà l'organigramma del movimento (tre vice, Previti, Urbani e Letta con funzioni vicarie, e un portavoce, Ferrara) e terrà il 26 di questo mese una conferenza programmatica. E per conquistare voti e terreno, Berlusconi si augura la divisione del ppi («sarebbe meglio»), mentre nel Polo si affaccia l'idea di candidati «civetta». Fini potrebbe scendere in lizza a Roma, Clemente Mastella a Napoli. Anche Pierferdinando Casini potrebbe tentare l'avventura elettorale. E Berlusconi? «Ancora non lo so», risponde vago il Cavaliere.

Il Polo apre dunque la campagna elettorale. E cerca di volgere a suo vantaggio la sconfitta politica. «In fondo - spiega il senatore Domenico Contestabile - abbiamo un grande alleato: Massimo D'Alema. Ho detto a Berlusconi di offrirgli un'ora al giorno sulle sue tv: con quella faccia verde e quel ghigno cattivo ci porterà tantissimi voti». L'ex sottosegretario alla Giustizia, in un Senato affollato dove i «polisti» si aggirano come anime in pena, cerca di buttarla a ridere. Ma la disfatta brucia. Berlusconi e soci la imputano a Scalfaro. Il malumore nei confronti del Colle aumenta. Partono le prime bordate. «A questo punto faremo un governo ombra Marazzita», annuncia, sarcastico, Gasparri. Lui lo dice a mezza bocca. Fini e Berlusconi attaccano Scalfaro pubblicamente. «Non è scritto da nessuna parte nella Costituzione - sottolinea Fini - che il capo dello Stato debba difendere l'esecutivo. A meno che non si tratti di un governo del presidente, ma in questo caso se cade, cade anche il presidente». E ancora: Fini critica la convocazione di Caravini al Colle. «Si è in una logica di presidenzialismo - dice - che, quella sì, contrasta col dettato costituzionale».

Anche Berlusconi attacca Scalfaro. Prima in tv, poi nell'assemblea dei deputati forzitalisti: «Il presidente - afferma - non ha quel comportamento che la Costituzione vuole che abbia. E' mio dovere denunciarlo, perché sono situazioni non conformi all'interesse del Paese. Il capo dello Stato ha detto che doveva essere il garante del voto degli italiani e io mi domando se in questo momento il voto sia stato rispettato: lui sta svolgendo un ruolo che va oltre i limiti». E proprio mentre il Cavaliere è in riunione con i suoi, giungono le dichiarazioni di Cossutta. Il leader rifondatore ricorda che a lui Scalfaro disse che si sarebbe votato in giugno. «Già - commenta, ridendo amaro, il Cavaliere - lo ha promesso anche a me, ma poi non è stato ai patti». Così è. E a Berlusconi non rimane altro che esortare i forzitalisti in vista di un periodo - chissà quanto lungo - di opposizione («Dovete essere tutti presenti in aula, per dare visibilità al gruppo e al voto sulla manovra dovrete venire anche in barella», dice). E sgridare i soliti Scognamiglio, Della Valle e Dotti: «Sono state fatte - li rimprovera - delle dichiarazioni che sembravano d'appoggio a Prodi. Bisognava smentirle con forza». Ne nasce un breve contraddittorio, con i due deputati presenti che gli fanno osservare come sussurri simili sono «del tutto paradossali». E Raffaele Della Valle chiede «pluralismo» e una posizione più dialogante con il governo: «So le cose più dai tg che dal colloquio diretto con il leader». Al termine della riunione, però, Berlusconi smussa gli angoli: «I presunti "dissidenti" hanno esposto la loro posizione che è di totale concordia. Forza Italia si presenterà compatta al voto, qualunque sia la decisione che insieme si riterrà di assumere». E elogia Cossutta: «Quelli di Rifondazione sono uomini coerenti, che hanno il nostro rispetto». Di Dini, invece, Berlusconi non si fida più: «A questo punto potrebbe farmi uno scherzetto pure sulla par condicio».

Maria Teresa Meli

Azzurri tra rabbia e paura

«Qualche colomba non andrà a votare»

AGNELLI

«Il Polo rischia la mortificazione»

ROMA. «Se sono contrari o la manovra passa anche alla Camera, per il Polo è una mortificazione»: questa la risposta del senatore a vita e presidente della Fiat Giovanni Agnelli, alla richiesta di un commento all'atteggiamento del Polo delle Libertà sulla manovra economica del Presidente del Consiglio Dini. Agnelli è convinto che alla fine la manovra sarà approvata, come al Senato, anche alla Camera. «Io credo - ha detto il senatore entrando nell'aula di Palazzo Madama - che la manovra passerà, sia al Senato, che alla Camera». Anche se Rifondazione voterà contro? Gli hanno chiesto i giornalisti. «Bisogna vedere quanti sono quelli di Rifondazione che voteranno contro». Agnelli ha poi aggiunto: «Se la manovra passa, l'atteggiamento del Polo ha poca importanza». Successivamente Agnelli ha ancora confermato ai giornalisti che la sua «impressione è che la manovra «passerà». Agnelli ha però criticato l'emendamento sulla cassa integrazione approvato dal Senato. «Porta dal 50% al 60% la tassa. Diventa la più onerosa al mondo». [r. i.]

PERSONAGGIO

ALBERTONE E LA POLITICA

Alberto Sordi

Sordi: stimo molto Silvio

«Se governa bene che c'importa delle sue tv?»

ROMA. Che ne pensa di Berlusconi, Sordi? «Berlusconi è venuto su dal niente, si è fatto da solo, ha creato un impero e un potere. Per questo merita rispetto e stima. Ha un *curriculum vitae* di fronte al quale c'è da togliersi il cappello». E di Prodi che pensa? «Nessuno lo conosce. A vederlo c'ha una bella faccia paciosa. Si vede che gli piace magna'». Di D'Alema che dice? «Non mi pare che abbia mai presentato un vero programma per governare il Paese». E di Fini? «Non credo che aspiri a diventare presidente del Consiglio». Ma secondo lei, Sordi, si deve andare alle elezioni subito o si deve pretendere una tregua? «Si deve votare entro l'anno, se a giugno o a ottobre non lo so. Ma l'Italia ha bisogno di un governo eletto dalla gente. Su questo siamo tutti d'accordo».

Che è successo? Alberto Sordi s'è scoperto politologo o s'è messo a dar voti a tutti? Ma no, semplicemente, passeggiando per i vialetti della Rai di Saxa Rubra, dove era andato per un programma di canzoni e ricordi, Sordi, tra un caffè e una pasterella, proprio come fanno gli italiani al bar, s'è messo a parlare di politica. «Basta con questa interpretazione farsesca della politica. Gli italiani non ne possono più, e se si incazzano son dolori». «Ma chi so' questi parlamentari della Seconda Repubblica? Chi li conosce? Chiaro che tutti vogliano farsi eleggere: a far il parlamentare si guadagnano 10 milioni al mese». «Io do un consiglio agli italiani che non sanno cosa farsene dei soldi svalutati: magnateveli, che è meglio. E lo dico perché so che se il Paese è povero gli italiani invece so' ricchi. Non so dove ce l'hanno i soldi, ma ce l'hanno».

Travolto dai lampi dei fotografi, dal fuoco di fila delle domande, dal piacere di raccontare, Alberto Sordi s'è lanciato dunque in una di quelle sue tirate, tra buonsenso e qualunquismo, che sono il fondamento del suo carattere di italiano alla vecchia maniera. Più tardi però, riflettendo ad alta voce su quanto gli è scappato di bocca, spiega di non aver messo nessun intento politico nel suo discorso. «Io sono un cittadino che parla liberamente. Non sono uomo di parte e non lo sono mai stato. E' dagli Anni 60 che mi chiedono di candidarmi ma io impaurito ho continuato a far cinema». Berlusconi, però, le piace davvero? «Ha dimostrato di essere un buon imprenditore. Se amministrasse l'Italia come le sue aziende sarebbe un vantaggio per tutti». Non la turba il fatto che sia il proprietario della più importante tv privata? «A me no: Io non sono un suo avversario». Proprio lei, in un suo film recente, comunque ha denunciato l'enorme potere della televisione. «E che vuo' dire? Se Berlusconi mantiene le promesse che ha fatto, o s'ha la tv o non ce l'ha, per gli italiani che cambia?». Perché la convince? «Perché è educato, si presenta bene e dice "Mi consenta", che è un modo gentile per prendere la parola. E poi perché ha già dimostrato quel che sa fare costruendo una grande azienda. Gli altri non hanno dimostrato niente». Lei lo vede capace di risolvere la nostra crisi economica? «Io ho fiducia soprattutto negli italiani, che per fortuna sanno arrangiarsi sempre». Che farebbe, Sordi, se avesse il potere? «Non ce l'ho e non lo voglio il potere. Però a quelli di Tangentopoli farei pagare le multe invece di sbatterli in galera. Se no è come il mio film *Tutti dentro*: uno scandalo inutile. I loro miliardi servirebbero a ripianare il nostro bilancio e in più non dovremmo mantenerli in carcere». Ha un'altra idea? «Sì, la prendo dall'Inghilterra. A Londra hanno venduto tutto agli arabi per risolvere la crisi: facciamo lo stesso anche noi. C'abbiamo tanti tesori d'arte che marciscono nei magazzini: dismoglieli. C'è un americano che vuole il Colosseo? Che se lo prenda, tanto a noi che ci importa? Il Colosseo a Roma resta».

Simonetta Robiony

Scontro tra il Cavaliere e Della Valle che chiede «pluralismo»

E l'ex premier non si fida più «Lamberto è capace di tirarmi uno scherzetto sulla par condicio»

Gasparri ironico «Nel 2004 Dini e Scalfaro saranno ancora al loro posto e noi continueremo a chiedere le elezioni»

Il supermarco senza freni travolge monete e banche centrali. Anche Wall Street in picchiata

La lira balla a 1190, il dollaro affonda

Martedì da brividi sui mercati

ROMA. Non se ne esce: alla fine di una giornata incerta, il cambio lira-marco ha fatto un salto oltre quota 1200, per poi riassestarsi a 1190. Colpa della crisi valutaria internazionale che spinge il dollaro a nuovi vertiginosi minimi storici; colpa ancor più dei nuovi dubbi sulla sorte della manovra economica Dini. Il mercato ha reagito subito con un ribasso al «penso di sì» con cui Silvio Berlusconi ha risposto alla domanda se il no del Polo fosse definitivo. Poco dopo, l'approvazione in Senato del decreto-legge da 20.600 miliardi, per quanto ampiamente prevista, ha spinto la lira a un lieve recupero. Accade così ancora una volta che eventi politici possano far guadagnare o perdere in pochi minuti chi lavora sui mercati dei cambi. Gli operatori passano dal video con le quotazioni al video con le agenzie di stampa. Può succedere in tutti i Paesi, da noi sta capitando ogni giorno: è capita in un mercato sottile, con pochi affari, spinto a estremi di nervosismo da una crisi internazionale che sembra sfuggire a ogni possibilità di controllo. Oggi si è trattato di oscillazioni dell'1% circa, in altri casi di più. A New York in serata la lira era a 1191 sul marco, 1663 sul dollaro. Debole la Borsa, con l'indice Mibtel a meno (0,77%).

La caduta del dollaro, ieri fino a una punta di 1,3595 marchi (ai tempi di Reagan erano più di 3, un anno fa 1,7), comincia ad apparire ingovernabile. Ieri ha cominciato a preoccupare la Borsa di Wall Street, che finora se ne era infischiata, e l'ha spinta a un grave ribasso. L'esodo dei capitali verso Francoforte e Tokyo non prefigura un nuovo equilibrio duraturo. Il marco non può sostituire il dollaro come stabile moneta di riserva perché il ruolo della Germania nella finanza internazionale non è tale da sostenerlo; semplificando, perché non ci sono abbastanza marchi in giro per il mondo.

Ancor più impressionante è stata la caduta del dollaro verso lo yen. La punta massima di ieri è stata 88,90 yen per un dollaro (da confrontare con i 100 un tempo ritenuti soglia invalicabile, e i 105 di un anno fa). Poco dopo, c'è stato un rimbalzo al di sopra di quota 90. E lo yen sale perché il Giappone, colpito dal terremoto, e ancora sofferente degli eccessi finanziari del passato, si ripiega su sé stesso rinunciando a investimenti in dollari. Ha complicato ancora le cose la novità di ieri in Germania: il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici bavaresi, che farà da guida ad altri accordi salariali.

Dopo un'iniziale incertezza, i mercati lo hanno considerato moderatamente inflazionistico. Vale a dire che in qualsiasi altri Paese avrebbe spinto la moneta al ribasso. In Germania no: siccome la Bundesbank è al di sopra di ogni sospetto di lassismo, si ritiene che presto o tardi essa reagirà aumentando i tassi di interesse. Dunque il marco si è rafforzato ancora, i titoli pubblici tedeschi sono calati come comporta l'aspettativa di aumento dei tassi.

Nessun segnale distensivo è venuto dalle banche centrali europee, riunite a Francoforte. Qualche parola strappata l'altra sera al governatore Antonio Fazio aveva fatto pensare a possibili risultati; invece non ha parlato nessuno. Al secondo giorno appena dopo la svalutazione, la peseta spagnola ha già eroso metà della nuova fascia di oscillazione del 15% sul marco. Molti Paesi europei rimproverano la Germania di inazione contro il rialzo del marco; la Germania a sua volta accusa gli Stati Uniti di indifferenza verso il ribasso del dollaro.

Come discolpa, ieri oltre Atlantico sono state pronunciate dichiarazioni: per il sottosegretario al Tesoro Larry Summers «gli Stati Uniti hanno ancora piena capacità di intervento a sostegno del dollaro»; per la Casa Bianca «è nell'interesse degli Usa un dollaro forte». «Uno dei pochissimi modi per far alzare un po' il dollaro — commenta il presidente della Fiat Giovanni Agnelli — è alzare i tassi di interesse negli Stati Uniti». Finora la Federal Reserve aveva preferito creare l'aspettativa di una stabilità nei tassi, perché la ripresa economica sta perdendo vigore; ora si comincia a ritenere che non potrà evitare un rialzo, forse già a fine mese. E' questo che ha innescato la caduta delle quotazioni a Wall Street ieri.

Stefano Lepri

Alan Greenspan presidente della Fed In Usa c'è timore per i tassi

I governatori riuniti a Francoforte Molti timori sui mercati per un rialzo dei tassi d'interesse in Germania e Usa Il biglietto verde ai minimi sullo yen

Caccia all'«insider»

La procura di Milano indaga

MILANO. Una cartellina gialla con l'intestazione «Insider trading»: è questo l'ultimo fascicolo aperto dalla procura di Milano. Oggetto: i sospetti di una speculazione sul marco avvenuta venerdì 3 marzo. Cioè quando il «Polo» ha annunciato (ma dopo le cinque del pomeriggio) il suo voto contrario alla manovra economica.

Insomma, in tutta questa storia la procura ha deciso di vederci chiaro. Sono solo voci, sospetti, oppure c'è qualcosa di più consistente? Davvero qualcuno - saputo prima di una decisione politica che avrebbe senz'altro turbato i mercati - ha deciso di trarne vantaggio economico? E questo qualcuno chi è, quali rapporti ha con chi ha preso quella decisione politica?

Sono queste le domande cui la procura vuole al più presto trovare una risposta. Per vedere se ci siano anche i profili di un illecito penale: quello sancito dalla legge 157 del maggio '91, «Norme relative all'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari». Il reato è noto con il nome inglese («insider trading»). Le sanzioni penali sono: reclusione fino ad un anno, multa da dieci a trecento milioni che può essere anche triplicata per la «rilevante gravità del fatto», pene accessorie (interdizione dai pubblici uffici e dalla professione dai sei mesi ai due anni).

Dunque è su questa base che si sta muovendo la procura, anche se finora la giurisprudenza è assai scarsa (un precedente, a Milano: la condanna a 4 mesi del finanziere Giuseppe Gennari) e anche se, in tema di valute, la competenza penale è «scivolosa». Infatti le valute in quanto tali non sono considerate «valori mobiliari», salvo non siano oggetto di contratti, come i «futures».

Fatta questa considerazione, però, le voci sono sembrate alla procura troppo insistenti e troppo gravi per non interessarsi della vicenda. Tanto più che alcuni parlamentari sono ieri tornati sull'argomento con nuove interrogazioni al governo. Non solo: il Codacons (il coordinamento delle associazioni che tutelano i consumatori) ha già inviato un esposto alla procura di Roma.

Il fascicolo aperto a Milano contiene al momento gli articoli di giornale che hanno denunciato la vicenda (il primo era stato il quotidiano cattolico «Avvenire»). Ben presto, se l'inchiesta andrà avanti, saranno sentiti anche i parlamentari firmatari delle interrogazioni, primi fra tutti il progressista Antonello Falomi (che non ha fatto pubblicamente nomi ma si è detto disponibile a fornire ai magistrati tutti i particolari a sua conoscenza), e il verde Alfonso Pecoraro Scanio.

Quest'ultimo, invece, aveva fatto chiaramente il nome della Fininvest come della società sospettata della speculazione. La Fininvest aveva risposto per le rime, ma ieri Pecoraro Scanio è tornato alla carica, citando la banca londinese incaricata dell'operazione: «Quale azienda italiana - chiede infatti nella nuova interrogazione al governo - venerdì 3 marzo acquistava marchi al prezzo di 1140 lire sul mercato londinese attraverso la National Westminster Bank?».

Poi ricostruisce la giornata di venerdì: «L'operazione, avvenuta a quotazione già molto elevata, fu poi seguita da un ulteriore crollo della nostra moneta dopo l'imprevisto annuncio del voto contrario del Polo alla manovra economica. Quel giorno il crollo definitivo avveniva alle ore 19,35, con la nostra moneta a 1181 lire».

Moltiplicando le 41 lire di differenza per le «centinaia di miliardi» che sarebbero state spese nell'acquisto di marchi, la cifra della speculazione è davvero da capogiro. Logico che anche la procura milanese sia un tantino «incuriosita».

Susanna Marzolla

Tangenti sanità, la Corte dei Conti ha stabilito i danni provocati dall'ex ministro

De Lorenzo, un conto da 1900 miliardi

Sequestrati tutti i suoi beni: case, terreni e risparmi

NAPOLI. Ha conosciuto il carcere, la rabbia e gli insulti della gente, il banco degli imputati nell'aula dove i giudici lo stanno processando. Ma per Francesco De Lorenzo i guai non sono finiti. Prima ancora che il tribunale emetta il suo verdetto, lo Stato ha già preparato il conto. La gestione della Sanità durante gli anni in cui i prezzi dei medicinali salivano grazie al sistema delle mazzette, è costata alla collettività 1900 miliardi. E se sarà condannato, l'ex ministro dovrà pagare di tasca propria il danno provocato alle casse dell'erario.

Nel frattempo, tutti i suoi beni, le case, i terreni, gli stipendi e le indennità percepiti come professore universitario, sono sotto sequestro.

A decidere il «congelamento» del patrimonio - De Lorenzo potrà continuare ad usare e godere i frutti dei suoi beni, ma non potrà venderli - è stata la Corte dei conti che ha accolto la richiesta avanzata nel giugno scorso dal procuratore regionale del Lazio, ridimensionando però il calcolo dei danni fatto all'epoca e fissato allora alla cifra stratosferica di 15 mila miliardi. Ma l'ex ministro non è il solo a dover rispondere degli sprechi: nel mirino ci sono tutti quelli, superfunzionari e illustri clinici, che secondo l'accusa costituirono un sodalizio basato sulla spartizione delle tangenti. Il sequestro conservativo è stato disposto infatti anche per l'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero, Duilio Poggiolini, per l'ex direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, Antonio Manzoli, per l'ex segretario del ministro, Giovanni Marone, e per gli ex componenti del Cip-Farmaci Francesco Balsamo, Antonio Boccia, Antonio Brenna, Elio Guido Rondanelli.

Nella lista compilata dalla magistratura contabile per De Lorenzo ci sono venti immobili, ville e appartamenti a Napoli, Anacapri, in Calabria; 23 terreni in gran parte ereditati dall'ex ministro e quasi tutti in Comuni calabresi. Ma ci sono anche le retribuzioni corrisposte dall'Università per il suo incarico di docente, e l'indennità di buona uscita Inpdap.

Paradossalmente, è il Re Mida della Sanità, Duilio Poggiolini, quello che nascondeva un tesoro in cassaforte, il più «povero» della compagnia, almeno sulla carta: a lui hanno sequestrato solo una quota (il 50 per cento) della proprietà di un immobile a Norcia, in provincia di Perugia.

La nuova tegola ha amareggiato l'ex ministro che, attraverso il suo avvocato Arturo Frojo, non rinuncia alla replica: «I giudici dimenticano che i metodi e i criteri che hanno portato all'aumento dei prezzi di alcuni farmaci sono stati approvati dal Parlamento. E il Parlamento stesso raccomandava la revisione del prezzo per i farmaci delle fasce più basse». La difesa cerca conforto anche nelle valutazioni dell'ex ministro del Bilancio Pagliarini che «in sede di previsione di spesa per la Finanziaria del '94 ha già indicato che il prezzo dei farmaci in Italia è il più basso d'Europa».

Non la pensa così la Corte dei conti. L'ordinanza di sequestro fa riferimento alle conclusioni del procuratore del Lazio, secondo il quale vi era un «alto margine discrezionale» nella determinazione dei prezzi dei farmaci. Per l'accusa, un «perverso meccanismo di interessi incrociati» ha procurato un danno erariale di oltre 15 mila miliardi dal 1983 al 1992, ovvero negli anni in cui Francesco De Lorenzo è stato prima sottosegretario (dall'83 all'86) e poi ministro della Sanità (dall'89 al '92), e Duilio Poggiolini rivestiva l'incarico di direttore generale. Ma per la Corte dei conti quel calcolo - il 15 per cento della spesa farmaceutica ammontante a 101.179.000.000 - è sbagliato in eccesso. Il periodo in cui furono commessi gli illeciti, dicono invece i giudici, va ristretto a quando De Lorenzo resse le sorti del dicastero della Sanità.

Mariella Cirillo

CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE
« RICOMINCIARE »
(riservato ai detenuti delle carceri italiane)

L'Associazione « RICOMINCIARE », che si occupa a livello volontario dell'assistenza e del recupero dei detenuti, bandisce il
1° Concorso Nazionale di Poesia e Prosa.
Ogni autore potrà concorrere con una sola opera o di poesia o di prosa, pena l'esclusione dal Concorso. Le poesie non dovranno superare le due e le prose le tre facciate di formato protocollo.
Le opere dovranno tassativamente pervenire entro e non oltre il 30 aprile 1995 per raccomandata con ricevuta di ritorno, scritte a macchina o in stampatello e indirizzate a

ASSOCIAZIONE « RICOMINCIARE »
13051 BIELLA - Via P. Micca, 25 - Tel. 015 - 355348 (mercoledì-venerdì ore 10-12)

La Giuria del Concorso sarà composta da due membri designati dalla Associazione « RICOMINCIARE » e da un membro designato da LIABEL (sponsor del Concorso); essa assegnerà i seguenti premi:

a) per la Poesia:	b) per la Prosa:
1° premio £. 3.000.000	1° premio £. 3.000.000
2° premio £. 2.000.000	2° premio £. 2.000.000
3° premio £. 1.000.000	3° premio £. 1.000.000

La premiazione avverrà presso la Casa Circondariale di Biella nel mese di ottobre 1995 e le opere di poesia e prosa premiate o segnalate dalla Giuria del Concorso verranno pubblicate a spese dello Sponsor presso la tipografia della Casa Circondariale di Ivrea.

Rifondazione verso la spaccatura. Sette senatori su 18 disobbediscono ai due leader

«Scalfaro promise il voto a giugno»

Lo svela Cossutta. Bertinotti insiste: no alla manovra

ROMA. La sequenza in due «scene» ha inizio tra gli scranni in mogano di palazzo Madama alle quattro del pomeriggio: il ministro del Bilancio Rainer Masera, raffinato banchiere liberista che non ha mai amato i comunisti, si avvicina a Ersilia Salvato, presidente dei senatori di Rifondazione e le dice: «Il presidente del Consiglio vorrebbe vedervi». La Salvato, comunista sanguigna con la passione della pipa e l'odio per i capitalisti, non batte ciglio: «Va bene». Seconda «scena»: la Salvato, accompagnata da Masera, entra in uno studio tappezzato di velluto rosso dove trova il presidente del Consiglio, il temibile «sospo» tratteggiato dal *manifesto*. E lì, davanti ad una tazza di caffè caldo, Lamberto Dini ed Ersilia Salvato discutono per venti minuti le possibili modifiche alla manovra che potrebbero consentire a Rifondazione comunista di trasformare il sì del Senato in un «ni», cioè in un'astensione alla Camera.

Ebbene, in quell'inconsueto vertice tra i velluti di palazzo Madama è raccontata una parte della crisi che si è aperta da ieri mattina dentro Rifondazione comunista: Fausto Bertinotti e Armando Cossutta, avendo scoperto che il dissenso interno è molto più corposo di quanto immaginassero, hanno aperto una trattativa direttamente con Dini, nella speranza di strappare qualche concessione e riassorbire così una parte della dissidenza. I capi duri e puri di Rifondazione hanno accarezzato l'idea della trattativa perché il dissenso è venuto allo scoperto in modo intenso, superiore ad ogni aspettativa: nel voto sulla manovra del governo ben sette senatori comunisti su 18 (cioè il 40% del gruppo) non hanno seguito le direttive del partito che erano di votare no alla manovra.

E anche alla Camera il dissenso si preannuncia corposo: ben 15-17 deputati su 39 (di nuovo il 40% del gruppo) sono pronti a disubbidire alle direttive del partito. Una dissidenza che fa paura e che per ora si cerca di esorcizzare con un mix di bastone e di carota. Da una parte si è aperta la trattativa con Dini, dall'altra si scomunicano i dissidenti: «Un sì alla manovra - tuonava ieri mattina Bertinotti - aprirebbe un'insanabile contraddizione con la difesa degli interessi dei lavoratori» e dunque, per dirla con Cossutta «chi assumesse una posizione diversa da quella del partito, non rappresenterebbe più Rifondazione comunista». Toni da scomunica che preludono ad una spaccatura verticale, ad una scissione in tempi brevi.

La lunga giornata di passione di Rifondazione comunista ha inizio con ritmi spartani: alle 8 del mattino i 44 compagni della direzione si ritrovano negli uffici di Montecitorio per decidere il da farsi. E la prima sorpresa arriva da Lucio Magri, il comunista chic, l'«abbronzato» come lo apostrofò un militante di Modena alla festa dell'Unità, un personaggio che però quando si sposta fa sempre l'«onda». Magri è molto duro, spiega che «la manovra non va bene», ma il no di Rifondazione «verrà usato dalla destra per un colpo di forza politico». E' il segnale convenuto: il gruppo dell'ex pdup passa all'opposizione, ma la sorpresa aumentano col passare delle ore. Al Senato tra i sette senatori che non si adeguano, ci sono personaggi di peso come Rino Serri, uno dei 5 «soci fondatori» di Rifondazione e Umberto Carpi, l'intellettuale super-organico che scriveva le mozioni di Cossutta. E visto che Dini aveva parlato con la Salvato, alle sette della sera anche il presidente dei deputati Famiano Crucianelli, sodale di Magri, chiede di parlare col presidente del Consiglio. E alla fine Crucianelli è tutto soddisfatto: «Su alcune questioni si è mostrato disponibile. Vedremo...».

Intanto in serata si prepara un altro colpo di scena. Cossutta, invitato alla news di Funari, rivela: «Siccome tutto diventa pubblico, posso dire che a noi di Rifondazione, durante le consultazioni, il Presidente della Repubblica aveva detto che era giusto andare a votare entro giugno». Nel corso della trasmissione Cossutta ribadisce la richiesta di andare ad elezioni in tempi brevi («Dini dovrebbe fornire assicurazioni in questo senso»), ma con una legge sulla «par condicio», che permetta lo svolgimento di una campagna in clima di correttezza.

Fabio Martini

LA GUERRA DEL VOTO

Referendum ad aprile con le amministrative

DARE la parola quanto prima agli elettori: questo è lo slogan che il Polo delle libertà martella incessantemente, persino ossessivamente, nella testa degli italiani; e contro di esso, anche le migliori ragioni di prudenza sembrano destinate ad avere la peggio. Anche se si tratta di ragioni in generale del tutto rispettabili: con la lira in caduta libera avremmo davvero qualcosa da guadagnare aprendo una campagna elettorale immediatamente invece di metter mano alle urgenti riforme della spesa pubblica? E, se non si cambiano le regole elettorali, non c'è il rischio che il risultato del nuovo voto somigli troppo a quello precedente per garantire un nuovo governo più stabile e autorevole? Infine: tra le cose da fare prima delle elezioni non ci sarà anche una profonda riforma del sistema radiotelevisivo in modo da garantire almeno una parvenza di par condicio a tutti i partiti in lizza? L'intervento di Prodi pubblicato ieri sul Corriere della Sera mostra che forse proprio quest'ultima questione è quella centrale. Del resto, l'avevamo già capito dal tono con cui Berlusconi, in alcuni dei suoi ultimi interventi, si è scagliato in modo particolare proprio contro i propositi di dare nuove regole al sistema radiotelevisivo. Insomma: da un lato c'è il Polo delle libertà che sospetta la nuova maggioranza di governo di non voler dare la parola agli elettori. Dall'altro ci sono progressisti, Lega e popolari che sospettano Berlusconi e i suoi di volere le elezioni politiche subito non solo per utilizzare una posizione di vantaggio nei media, ma anche e soprattutto per evitare il referendum sulla legge Mammì, che il Presidente della Repubblica dovrebbe indire entro metà giugno a meno che non si sciolga il Parlamento e si vada appunto a una nuova consultazione politica.

C'è un modo, probabilmente, per mettere insieme l'esigenza di dare la parola all'elettorato e quella di dissipare i molteplici sospetti reciproci che avvelenano i rapporti tra vecchia e nuova maggioranza. La soluzione è indire al più presto il referendum sulla legge Mammì, magari utilizzando la stessa data delle elezioni amministrative già previste per il 23 aprile. Se le forze politiche che ora si azzuffano per stabilire se in Italia c'è o non c'è democrazia si accordassero per far tenere al più presto, e comunque entro metà giugno come del resto impone la Costituzione, il referendum sulla legge Mammì, l'effetto sarebbe duplice e tale che dovrebbe soddisfare entrambe le posizioni ora in contrasto: da un lato, infatti, si accederebbe alla giusta richiesta del Polo di dare la parola all'elettorato, solo modo per restaurare quella che Berlusconi chiama la democrazia ferita; dall'altro, si dissiperebbero i sospetti di leghisti, progressisti, popolari circa l'interesse privato di Berlusconi a ritardare sine die il referendum, e soprattutto si chiamerebbero i cittadini a decidere direttamente su una questione che, non solo per gli avversari del Polo, ha un'importanza decisiva e in molti sensi preliminare per il funzionamento della democrazia. Che cosa di più democratico di un referendum, e per giunta di un referendum che tocca materie così fondamentali come quelle della libertà e pluralità dell'informazione? Se davvero occorre restaurare la democrazia in questo Paese, è giusto cominciare dalla sua base, che è il libero confronto delle opinioni.

Gianni Vattimo

IL CASO

LA QUERCIA IN EUROPA

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La notizia che in Italia c'è un nuovo appello di Dini alle parti politiche affinché si voti la manovra economica, Massimo D'Alema la scopre alle 15,30 quando il suo portavoce Claudio Ligas gli mette tra le mani un fax appena sfornato. Lui lo legge. Lo sopposa un attimo. Poi, con il cappotto indosso e la valigia al piede, pronto a tornare a Roma, dice: «Condivido. Il metodo proposto mi rassicura abbastanza. Non c'è una volontà unilaterale di colpire le pensioni, ma una trattativa. Il governo intende avere il consenso dei sindacati. Si è fatto un mese di colloqui. Si vedrà poi quali saranno le conclusioni. Penso che sia un metodo che porterà a soluzioni eque».

E' un D'Alema formale e rassicurante, quello che parla davanti a giornalisti spagnoli, francesi e italiani. Prosegue: «E' un invito molto corretto e ragionevole. Speriamo che tutti intendano che questo appello non è mosso da interessi di parte, ma riguarda l'interesse fondamentale del Paese».

Ma qualche minuto dopo, con un piede già nell'auto che lo porterà all'aeroporto, è molto più brusco: «La riforma delle pensioni, se si vuole fare, è una cosa importante che tocca la vita di milioni di persone. Sono vent'anni che se ne parla. Ora, subordinare una riforma del genere alla data delle elezioni è una distorsione. Le elezioni, se si fanno a giugno, a luglio, o a ottobre, non cambia niente. Ma le pensioni cambiano la vita degli italiani. Insomma, mica vogliamo perdere tempo. Le proposte sulle pensioni noi le abbiamo presentate da tempo. Sono quelli del Polo, semmai, che non si sa cosa vogliono. Ma di tutto questo non importa nulla, interessa solo la data per le elezioni. E' mostruoso».

La questione delle elezioni anticipate, in effetti, è un tormentone che ha perseguitato D'Alema anche a Barcellona. «Credo che si svolgeranno in autunno - ha detto a una giornalista spagnola -. Sarebbe la cosa più ragionevole. Ma per capire le cose italiane ci vorrebbe un mago o un indovino, perché non sempre in Italia si scelgono le soluzioni più ragionevoli». Ovvio il riferimento a Berlusconi, il pericolo «che potrebbe contaminare l'Europa» come ha detto due giorni fa. Di Berlusconi ha parlato in tantissimi colloqui privati con gli altri partner socialisti. «Molti mi chiedono spiegazioni. C'è grandissima attenzione. Ma la metà di quelli che stanno qui, sono anche al governo nei loro Paesi o hanno avuto contatti con il suo governo. Beh, i commenti sono irriferibili...».

E' risolta, intanto, la vicenda di Achille Occhetto. L'ex segretario è anche lui a Barcellona, ma si fa vedere poco in giro. I rapporti con D'Alema, come si sa, non sono un granché dopo la defenestrazione. A Occhetto stanno stretti i panni del deputato semplice, del *peone*. Ecco quindi perché D'Alema in questi giorni si è impegnato affinché cacciano fuori per Occhetto una carica a livello europeo. E il suo nome è tornato alla ribalta ieri, quando, dopo lunghe trattative, il partito socialista europeo ha deciso di dotarsi di otto vicepresidenti. Lui sarà il rappresentante italiano. Ma attenzione, non sarà facile la coabitazione con sette pari-grado e con la voglia di supremazia che distingue il presidente, il socialdemocratico tedesco Rudolf Scharping. Il leader della Spd è animato da intenzioni bellicose. Vuole fare del Pse un superpartito europeo. E di spazio ai vici, è facile prevedere, ne lascerà pochino.

Non era neppure così scontata, questa decisione. Il presidente, spalleggiato da Gran Bretagna e dai Paesi nordici, voleva un esecutivo estremamente ristretto. Al massimo concedeva un paio di vicepresidenti. Difficilmente, in questo caso, ci sarebbe stato posto per un italiano. Ma i piccoli, in cosa, non ci sono stati: gli irlandesi, di vicepresidenze, ne volevano addirittura undici.

A giudicare dalla curiosità di chi era fuori di questa riunione, vedi Piero Fassino, la questione insomma non era affatto semplice. Alla fine, è passata una mediazione spagnola: facciamo otto vicepresidenti, così si accontentano quasi tutti e non se ne parla più. E così sarà. Lo stesso D'Alema, uscendo dal pranzo risolutore, ammetteva: «Il problema nasceva dall'allargamento del Pse agli altri Paesi. Le richieste erano aumentate. C'è stata una bella discussione. Io non ho parlato, gli altri litigavano e così mi sono messo a mangiare. Alla fine gli ostacoli sono stati superati». Per un momento, anche la nuova poltrona di Achille Occhetto ha traballato. E anche se il pericolo è rientrato, è evidente l'annacquamento del suo peso politico. Però a lui va bene anche così. Dal telefono della stanza, aspettando la votazione che lo incoronerà, si limita a dire: «In Italia ormai le cose sono così noiose...».

Francesco Grignetti

Il leader del pds Massimo D'Alema con l'ex segretario della Quercia Achille Occhetto

D'Alema: pensioni prima del voto

Occhetto (con altri 7) vicepresidente del pse

COSSIGA

«Il mio sì alla manovra»

ROMA. Francesco Cossiga ha espresso voto favorevole sulla manovra presentata dal governo Dini, pur ritenendola di per sè insufficiente a invertire il trend *negativo* della nostra economia. «Ho votato la manovra - ha spiegato l'ex presidente della Repubblica - perché la ritengo necessaria, anche se non sufficiente».

Quanto all'attuale fase politica vissuta dal Paese, Cossiga ha preferito non commentare: «La situazione politica italiana? Si tratta di cose difficili, complicate e soprattutto molto delicate. Io ne capisco poco e per questo preferisco non impicciarmene. Anche perché, con l'aria che tira...». [Adnkronos]

PERSONAGGIO

LA PARTENZA DEL PROFESSORE

Romano Prodi «Gli annunci di Berlusconi non mi interessano più, voglio i fatti»

«In viaggio per scoprire la gente»

Prodi: «La tv? Carte truccate. Meglio il pullman»

BOLOGNA

ROMANO Prodi, il geografo minimalista: apre la cartina d'Italia, va in fondo al tacco, dice: «Ecco qua Tricase, lo vede?». Diavolo di un professore, per il magno tour alla conquista della Seconda Repubblica, si è scelto un punto di partenza che più piccolo non si potrebbe: lunedì mattina ore 10,30, Cinema Aurora, Tricase, provincia di Lecce, Salento, Puglia.

Le corazzate tv del Cavaliere, le sue valanghe di spot, i suoi sondaggi, spazzano l'Italia dei grandi numeri, moltiplicano l'onda emotiva dello scontro. Prodi sceglie la (auto)strada opposta: «Un viaggio di apprendimento per scoprire tutte le facce del Paese e tornare alla parola», dice. Di fronte a quello che è successo l'anno scorso è chiaro che l'idea giusta era riprendere contatto con la gente».

D'accordo, ma mentre lei parlerà a cento persone per volta, Berlusconi ne avrà di fronte qualche milione... «Ah, noi lo so benissimo che le regole di parità sono saltate, e che al più presto andranno corrette, altrimenti il gioco parte truccato. Detto questo, io il viaggio lo faccio lo stesso».

Tranquillo come d'abitudine, in blu e grigio, con scrivania e carta geografica, sede del Comitato per l'Italia che vogliamo, e il calendario di una autentica marcia forzata: tre giorni tra Lecce, Brindisi, Taranto, Bari, Foggia.

Altri tre giorni mille chilometri più su: Padova, Treviso, Venezia, Marghera, Verona. Questo per cominciare.

E perché poi dalla Puglia?

«Oh porbacco. Punto uno, è un tributo al Mezzogiorno. Punto due, è la maggiore area coltivata a olive e gli ulivi ci saranno di buon auspicio. Punto tre, è una regione di estremo interesse economico, con insediamenti di grande industria e vari distretti, a macchia di leopardo, dove prospera la piccola e media impresa. Punto quattro, vi abbonda l'agroalimentare e cospicue coltivazioni di garofani e gladioli. Punto cinque, ci sono vari centri di ricerca. Punto sesto...».

Bene, grazie, può bastare. Le sarebbe possibile sintetizzare in uno slogan...

«Più che uno slogan, direi un'idea guida per l'esordio: il Mezzogiorno non va assistito, ma neppure lasciato a se stesso. Vede, noi andremo a scoprire non solo i problemi, ma anche le risorse».

A proposito di problemi, salterà Gallipoli, città di Buttiglione.

«Se è per questo anche di D'Alema... Nessun mistero: abbiamo scelto l'entroterra anziché la costa, tutto qui».

Quanto durerà il viaggio?

«Due mesi, forse tre. Forse di più».

Con tre o quattro incontri al giorno, più i trasferimenti in pullman.

«Spero che il nostro Iveco di seconda mano resista. Gli abbiamo rifatto il motore, ma mi tranquillizza l'idea che abbia prestato servizio a Assisi».

Che sia benedetto?

«Appunto».

Il suo pullman avrà otto posti, più una scrivania. Quello di Berlusconi è un superlusso con fax, bagno e camera da letto. Se lo incontra che fa?

«Gli darò dei gran colpi di clacson».

E intanto quello la sorpasserà in tv.

«Non credo proprio: le regole di parità andranno fatte».

Lei ci crede quando Berlusconi dice che è pronto a vendere le sue tv?

«No. I suoi annunci non mi interessano più, mi interessano i fatti».

Sarebbe a dire?

«Che mentre si parla di regole, lui parte con una valanga di spot e una paurosa esibizione di mezzi finanziari. Facciamo sul serio o scherziamo?».

Lui fa sul serio.

«Anch'io».

Secondo lei la manovra passerà?

«Con o senza il Polo, passerà».

Per il momento, senza.

«Appunto».

Consigli a Dini?

«Deve fare tre cose: la manovra prima di tutto. Entro un mese la riforma delle pensioni. E subito dopo impostare la prossima finanziaria. Questo ridarebbe una serenità duratura ai mercati».

A proposito di serenità: cosa dice sulle polemiche dopo il suicidio di Antonino Lombardo?

«Che ormai in tv si dicono cose pesantissime, sproporzionate e nessuno sembra accorgersene. Non so se ci sia una relazione tra le parole di Orlando e il suicidio del maresciallo, ma è gravissimo che quando sono state pronunciate nessuno abbia reagito. C'è stato bisogno di un morto per accorgersene».

La tv le fa paura?

«A volte sì. E' anche per questo che preferisco il viaggio».

Pino Corrias

Perquisiti uffici e abitazioni di manager per la vendita di vetture usate in Cecoslovacchia

Cento finanzieri alla Fiat

L'azienda replica: operazioni regolari

TORINO. La Guardia di Finanza ha effettuato ieri mattina per conto della Procura di Torino una serie di perquisizioni in alcune sedi Fiat: in corso Marconi, nella finanziaria Ifil, alla palazzina uffici di Mirafiori, e nelle abitazioni di alcuni dirigenti del gruppo.

In tutto, 24 controlli, che hanno impegnato oltre cento finanzieri del nucleo di polizia tributaria (coordinati dal generale Italo Paffa). Alcuni militari si sono recati di buon'ora anche a Ravenna, negli uffici di due società specializzate nella intermediazione e commercializzione di auto. Obbiettivo dell'operazione era quello di acquisire tutti i documenti riguardanti la vendita all'estero di auto Fiat usate, negli anni '93 e '94. Vetture poi finite in Cecoslovacchia, con l'intermediazione di una società inglese.

L'indagine sarebbe partita autonomamente su iniziativa della Guardia di Finanza, e non si esclude che possa poi confluire nell'altra inchiesta sui bilanci Fiat che sta conducendo da tempo il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli, lo stesso magistrato che ieri ha firmato i decreti di perquisizione.

Sulla vicenda c'è il massimo riserbo, in Procura. Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena si limita ad un «no comment». E' certo che non sono stati inviati avvisi di garanzia, e che non vi saranno altri atti fino a quando giudici e finanzieri non avranno esaminato il materiale acquisito. Dice un ufficiale della Finanza che ha partecipato alle perquisizioni: «Vogliamo chiarire uno strano movimento di auto usate Fiat che, tramite la Sadi (la società trasporti del gruppo Fiat) sono state rivendute ad una società londinese, la Vemmex, ma in realtà sono finite a Praga. La relativa fatturazione però sembrerebbe fatta dalla Vemmex, sulla quale nutriamo qualche sospetto. Inoltre la contabilità sarebbe transitata attraverso un istituto bancario svizzero, probabilmente di Lugano. Al termine di questi giri complicati risulterebbero mancanti dalla contabilità Fiat circa 4 miliardi. Vogliamo capire che cosa è avvenuto in realtà. In altre parole se sono stati costituiti fondi neri all'estero. Ma è chiaro che si tratta solo di un'ipotesi, che va verificata».

Inseguendo quelle auto, una delle 24 pattuglie della Finanza impegnate ieri è arrivata anche a Ravenna, dove hanno sede le due società che commercializzano vetture Fiat usate con i Paesi dell'Est. Anche qui sono stati acquisiti documenti, e ieri sera tutto il materiale è finito negli uffici delle Fiamme gialle, in corso 4 Novembre, dove è arrivato il sostituto procuratore Sandrelli, per iniziare un primo esame. Negli stessi uffici è stata portata anche la documentazione acquisita alla Fiat e all'Ifil. Un portavoce della finanziaria ha confermato «la presenza di finanzieri in alcuni locali della società in piazza Solferino», ma, ha precisato, «la ricerca della documentazione non riguarda la società Ifil».

Nel pomeriggio la Fiat ha diffuso una nota: «In relazione alle notizie riguardanti ispezioni compiute questa mattina dai militari della Guardia di Finanza», l'azienda ha precisato che «le operazioni suddette hanno riguardato attività di smobilizzo di stock di automobili invendute create presso le concessionarie italiane ed estere in conseguenza della grave crisi mondiale del mercato nel '92 e '93'. Tali operazioni di smobilizzo, che tutte le principali case automobilistiche europee hanno effettuato al fine di sostenere le proprie reti di vendita si sono svolte nella più assoluta regolarità». Prosegue il comunicato: «E' quindi assolutamente destituita di ogni fondamento l'illazione di una finalità di costituzione di fondi all'estero. Le informazioni circa le modalità di tale operazione, nonché tutta la documentazione di supporto, erano già state consegnate da tempo in piena collaborazione agli organi della Guardia di Finanza, alla quale è stata fornita anche la documentazione oggi richiesta».

Infine, l'azienda si dichiara «sorpresa per l'eccezionale dispendio di forze con cui sono state oggi eseguite le ispezioni». Stupito anche il legale della Fiat, Vittorio Chiusano, che ieri sera ha aggiunto: «L'indagine è in una fase assolutamente preliminare, per cui non è possibile avanzare alcuna ipotesi. Tanto è vero che nel decreto non viene neppure indicato il titolo di reato».

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

POLITICI ALLA MATURITA'

Buttiglione il migliore, scarso D'Alema

ROMA. Pagelle e politici. Il più bravo era Rocco Buttiglione mentre Romano Prodi zoppicava in matematica. Quanto a Massimo D'Alema, sudava nelle materie letterarie. Queste le vicissitudini scolastiche dei leader del ppi, del pds e del nuovo candidato del centrosinistra, ricavate dalle loro pagelle della maturità. Le ha rese note l'agenzia «Villaggio media». D'Alema era il meno portato per le «belle lettere», come dimostra il diploma di maturità classica conseguito nel'67 al liceo «Andrea Doria» di Genova, riportando un terzetto di sei per italiano, greco e latino, ma conseguendo un nove in storia, un nove in filosofia ed un otto in matematica e fisica. Chi invece penava nelle materie scientifiche era Prodi: diplomato nel '57 al liceo classico «Ariosto» di Reggio Emilia, riportò un sei in matematica e fisica a fronte di un nove in italiano, un otto in greco ed un otto in storia. La corona di primo della classe spetta a Buttiglione, diplomato nel '66 al «Massimo d'Azeglio» di Torino: quattro nove (italiano, latino, filosofia e storia dell'arte), un otto in storia, una raffica di sette nelle materie scientifiche e persino un otto in educazione fisica. «Sì, lui era il vero prototipo del secchione», conferma Fabrizio Del Noce, diplomato nello stesso anno e nel medesimo liceo. «Fece la traduzione dal greco al latino per distinguersi». [Ansa]

IL CASO

INFORMAZIONE E POLITICA

Si cerca in commissione una «più ampia maggioranza». E domani al via la campagna per le amministrative

Par condicio, soluzione al fotofinish

Il ministro Gambino: studierò altre modifiche

Il ministro Gambino

ROMA

FALLISCE il blitz della nuova maggioranza sulla par condicio. Il ministro Gambino presenta in Commissione un testo con molte novità, sul fronte degli spot elettorali ma non solo, per venire incontro alle varie obiezioni mosse in questi giorni. E progressisti, popolari, Lega, incalzati da Rifondazione, e forti dei numeri, erano anche pronti a dare il loro assenso affinché Gambino potesse portarsi via il testo in Consiglio dei ministri e trasformarlo in decreto legge in tempo per l'inizio della campagna elettorale delle regionali, che comincia oggi.

Ma il ministro, che ha sempre chiesto una larga convergenza del Parlamento, non ha voluto forzare la mano. «Non si è registrata sul merito una convergenza sufficiente a tradurre immediatamente il disegno di legge in decreto», ha detto uscendo dalla commissione Affari Costituzionali dove dalle 9 di mattina andava avanti il dibattito. Il presidente Gustavo Selva, di An, ha apprezzato. E tutto è rinviato a oggi, con le due maggioranze, la vecchia e la nuova, che si guardano in cagnesco. E il ministro che a questo punto ipotizza la possibilità di far passare solo la parte «sanzionatoria», lasciando per il resto in vigore la vecchia legge 515.

Gambino era intervenuto per primo a illustrare la nuova versione della par condicio. Sulla controversa questione della pubblicità politica, in tv e sulla stampa, ci sono due ipotesi. (1) Spot «obbligatori e gratuiti» sulla Rai e «facoltativi» per tv private e giornali, a costo di trasmissione (o di pubblicazione), ma fino a 21 giorni prima del voto. Oppure (2) spot vietati per la Rai e a costi normali, con eventuali sconti a tutti, sulle tv private e sui giornali, fino al 31° giorno. Inoltre: in ogni caso non sono più vietati gli spot comparativi.

Il testo parla invece di divieto di «prospettazioni informative (sic) false, suggestive o slogan denigratori e che usino tecniche atte a suggestionare gli elettori promuovendo un'immagine negativa dei competitori». Più in generale, è abolito ogni ruolo dell'Autorità Antitrust (quella di Amato, che aveva manifestato il suo dissenso). Il giurì «deontologico» da parte dell'Ordine dei Giornalisti non è più «istituito» ma è una «facoltà». I provvedimenti d'urgenza del Garante scattano dopo 48, e non dopo 30 ore e non comportano più la «sospensione della trasmissione» ma «l'inibizione della programmazione». In più, contro quei provvedimenti si può ricorrere al Tar e il ricorso sospende il provvedimento, ma il Tar deve pronunciarsi «entro le 24 ore successive».

Insomma, un bel pacchetto di modifiche, oltre alle quali progressisti e compagni riescono a ottenere che gli spot vadano in onda «in spazi separati da quelli commerciali», il politico distinto dall'assorbente e dal dentifricio. Ma il Polo insiste nel suo niet. Alle 8 della sera Francesco Storace lascia la commissione, convinto che il decreto non si farà. Elenca i punti di dissenso. «I sondaggi vietati dal 21° giorno, i talk show lasciati "all'arbitrio dei conduttori", per non parlare degli spot». Per il portavoce di An la gratuità degli spot Rai «sarebbe una sorta di finanziamento ai partiti». E ancora: «E' vietata la pubblicità comparativa che parla dell'avversario, ma chi stabilisce se è informazione o denigrazione, se dico che Biondi è un traditore?».

Controbatte Paissan: «Vogliono che nei talk show siano i politici a imporre gli ospiti, una cosa inaccettabile». Rifondazione intanto tenta di far la voce grossa. «D'Alema potrebbe alzare il telefono e far lavorare Dini e un sistema di regole per l'informazione», manda a dire Cossutta. E Bertinotti aggiunge: «Si potrebbe far tutto rapidamente con un decreto». E i progressisti ci provano, forti della nuova maggioranza. «Se non si arriverà a un'intesa sul nuovo testo, giovedì prossimo andremo in aula, prima delle pensioni. E non faremo nessuno sconto. Peggio per loro. E più si andrà avanti, più tempo ci sarà per le pensioni». Ma la forzatura non produce l'esito voluto. Il round se lo aggiudica il Polo. Il decreto per ora non si fa.

Maria Grazia Bruzzone

FININVEST

Nuova polemica per gli spot

MILANO. Nuovo spot della Fininvest, trasmesso l'altra sera per la prima volta, nella campagna in vista del referendum sulle interruzioni pubblicitarie dei film. E nuove polemiche, alle quali il gruppo risponde ribadendo «la volontà di affermare liberamente il proprio pensiero e di informare i telespettatori sulle inevitabili conseguenze di una diminuzione della pubblicità nei film, che comporterebbe una drastica riduzione dell'offerta degli stessi film da parte della televisione commerciale». «Stupisce quindi la continua volontà di spostare un discorso economico su un piano politico», ma la Fininvest «confida che i telespettatori siano in grado di capire anche questa volta dove stiano l'inganno e l'ipocrisia e dove invece si faccia uso solamente di un primario diritto di autodifesa». La nota inoltre ricorda che la normativa europea prevede «interruzioni pubblicitarie nelle trasmissione» secondo particolari modalità. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SULL'ORLO DEL VULCANO

politica a definire il campo d'azione dell'economia bensì l'economia a imporre alla politica delle scelte fondamentali.

Che cos'è che divide le due Italie che si sono così nettamente confrontate? La maggioranza è unita dalla percezione della gravità della crisi che chiama in causa un insieme di valori basilari sui quali l'Italia ha fatto conto negli ultimi cinquant'anni.

Contro questi valori pesano come macigni le parole recentemente pronunciate da Dini: «C'è il pericolo di una crisi finanziaria irreversibile». Quell'aggettivo «irreversibile» indica chiaramente che, insieme con la finanza pubblica, andrebbe in crisi un modo di intendere l'Italia.

La minoranza, al contrario, ritiene che questa crisi finanziaria sia estranea alla sua ragion d'essere, alla sua natura, e, in buona parte, al suo elettorato. E questo perché, come nel caso di Rifondazione comunista, vuol rappresentare la parte non solo più povera ma ideologicamente più ostile al capitalismo finanziario in tutte le sue forme; o perché, come per Alleanza nazionale, non ha concorso con le sue decisioni alla formazione di questo debito (anche se tutti gli italiani hanno tratto beneficio dall'espansione economica legata alla spesa pubblica); o infine perché, come nel caso di Forza Italia, la minoranza si considera «nuova» e quindi sostanzialmente non responsabile dei flussi finanziari del passato.

Sull'atteggiamento pesantemente negativo del Polo, e, in particolare, sulla sua insistenza per elezioni politiche prima dell'estate, influisce di certo anche la preoccupazione di evitare referendum che potrebbero annullare o ridurre fortemente il potere televisivo della Fininvest, «una situazione» ha scritto *The Economist* nel suo ultimo numero, «che sarebbe fuori luogo in Madagascar», per non parlare di una moderna democrazia occidentale come l'Italia.

L'Italia che accetta la responsabilità per il suo passato ha prevalso ieri su quella che vuole un taglio netto con questo passato. Questo scontro duro ha purtuttavia la franchezza e la chiarezza di un confronto che avviene con le regole della democrazia ed è un segno di crescita del Paese.

Su di esso si è, però, inserita una particolare forma di irresponsabilità, rappresentata dall'approvazione di alcuni emendamenti che costituiscono un autentico sabotaggio al funzionamento dell'economia: di fatto stravolgono, fino a eliminarlo, il meccanismo della cassa integrazione, aumentando una estrema leggerezza del 10 per cento l'imposizione fiscale sugli utili d'impresa. Mentre apparentemente proteggono i lavoratori, scoraggiano le assunzioni e incentivano i licenziamenti. Un triste e meschino calcolo politico torna così a far capolino, proprio quando la situazione internazionale è più incerta e per noi più difficile; i benefici della chiarezza risultano attenuati, i risultati raggiunti con l'approvazione del Senato sono rimessi in discussione.

Mario Deaglio

L'inchiesta sui libretti miliardari Fininvest

Publitalia, interrogata collaboratrice di Dotti

Vittorio Dotti

MILANO. Ieri il solito «vertice» in procura di inizio settimana è durato un po' più a lungo. I pubblici ministeri Margherita Taddei e Gerardo D'Ambrosio si sono infatti attardati nell'ufficio del procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli: c'erano da discutere gli ultimi sviluppi dell'inchiesta su Publitalia-Fininvest, in particolare sui «libretti miliardari».

Fino a tarda sera, lunedì, Taddei aveva interrogato quel funzionario della Fininvest (Giuseppe Scabini, il suo nome) che aveva gestito alcune operazioni sui libretti.

Ieri è poi toccato ad una collaboratrice dello studio legale di Vittorio Dotti, avvocato, oggi parlamentare di Forza Italia e capogruppo degli Azzurri a Montecitorio. Entrambi sono stati ascoltati come testimoni e, sempre come «persone informate sui fatti», dovrebbero essere presto sentiti Ubaldo Livolsi e Salvatore Sciascia.

Livolsi è il consigliere delegato dell'Istifi, la società finanziaria della Fininvest considerata come una «cassaforte» del gruppo. Ed era all'Istifi che - secondo la ricostruzione tentata dagli inquirenti milanesi - sono finiti, tramite tortuosi giri di assegni circolari, parecchi miliardi partiti dai libretti al portatore. Sciascia è invece il responsabile dei servizi fiscali della Fininvest, già finito sotto inchiesta per le bustarelle alla Guardia di Finanza.

A fare il suo nome sarebbe stato Scabini: «Ho solo eseguito gli ordini del mio capo, Salvatore Sciascia», avrebbe infatti risposto al pm Taddei che gli chiedeva il come e il perché delle operazioni finanziarie.

Su queste operazioni, poi, gli inquirenti hanno intenzione di chiedere la documentazione fiscale ai vari funzionari che le hanno gestite.

Perché attraverso questa documentazione (se esiste) si potrà finalmente capire se i soldi sono fondi neri dell'azienda, come pensano gli inquirenti, o «risparmi della famiglia Berlusconi» come invece sostiene la Fininvest.

[r. m.]

Continua a Brescia il processo al generale Gdf

Perizia su Cerciello 400 milioni in quadri

BRESCIA. E' proseguito ieri al tribunale di Brescia, presieduto dal dottor Pallini, il processo al generale della Guardia di Finanza Cerciello e ad altri imputati. Alcuni di questi, tra i quali il colonnello Carlo Capitanucci, hanno confermato di avvalersi della facoltà di non rispondere. Quindi non si presenteranno al dibattimento. Il collegio giudicante ha, invece, sentito i consulenti tecnici incaricati delle perizie sul patrimonio del generale Cerciello. Si tratta di due esperti d'arte e di oggetti di antiquariato, Rossana Bossagno e Franco Bertolozzi. Il generale Cerciello, a quanto è stato riferito, è proprietario di una abitazione a Firenze di circa 100 metri quadri in una zona periferica, il cui valore è stato stimato intorno ai 250 milioni di lire. In questo appartamento si trovano oggetti d'arte e mobili per un valore stimato dai consulenti tecnici in 310 milioni di lire. Inoltre il generale aveva la disponibilità di un appartamento non di sua proprietà a Roma, nel quale erano contenuti oggetti d'arte e di antiquariato per un valore stimato sul centinaio di milioni.

Secondo i periti i pezzi più pregiati sono un quadro, un'Adorazione dei Magi del XVI secolo, che ha un valore di circa 40 milioni di lire, e una tela di Annigoni, rappresentante un paesaggio, il cui valore è stimato sulla ventina di milioni di lire. Cerciello risulta inoltre proprietario di tre ritratti, sempre eseguiti dal pittore Annigoni, il cui valore complessivo è stimato in 30 milioni di lire. Per quanto riguarda gli altri oggetti non vi sarebbero elementi di particolare valore.

[r. i.]

Consiglio ministri

Cinque nuovi sottosegretari

ROMA. Il Consiglio dei Ministri ha nominato 5 nuovi sottosegretari ed ha cambiato alcune deleghe. Alle Finanze è stato nominato sottosegretario Ernesto Vozzi; all'Industria Luigi Mastrobuono; al Lavoro Matelda Grassi; ai Beni Culturali Carla Guiducci Bonanni; alla Presidenza del Consiglio con delega per la Protezione Civile Franco Barberi. I sottosegretari al Lavoro, Nicola Scalzini, ed ai Beni Culturali ed Ambientali, Mario D'Addio, cessando da tali incarichi, sono stati nominati Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio. Il sottosegretario alle Finanze Giuseppe Vegas, cessando da tale carica, è stato nominato Sottosegretario al Tesoro. Nicola Scalzini avrà la delega per le Aree Urbane, Roma capitale e Giubileo del 2000. Mario D'Addio avrà la delega per il Turismo e lo Spettacolo. Con le nomine di ieri i sottosegretari del governo Dini sono diventati 39. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

NON FA POLITICA

lunghissimo tempo; all'improvviso può, vendicativamente, ricordarsi del suo passato. E il passato dell'ulivo è di albero tre volte sacro. Chi tagliava un oliveto era messo a morte: uccideva Dei. Ma se un tizio che ha un oliveto oggi lo fa abbattere per costruirci una discoteca è un *imprenditore*, e il suo atto criminale viene lodato.

Di certo c'è questo: non c'è un solo comportamento pubblico che riduca, anche di poco, la nostra stellare e cieca distanza dall'ulivo, che non ne costituisca una prova. Tra il silenzioso ulivo e la nostra miseranda comunicazione pubblica a base di chiacchiera smidollata, logora fino al non-essere, non c'è che distanza distanza distanza.

Guido Ceronetti

Annuncia: non mi candido. Chirac sempre in testa

In diretta tv il gran rifiuto di Giscard alla presidenza

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo avere spiegato ai francesi, in tv, chi avrebbe nominato premier (Alain Juppé) e ministro degli Esteri (Jacques Delors), proposto un misterioso referendum sulla «moralizzazione della politica» e promesso un passaggio dal settennato al quinquennato presidenziale, Valéry Giscard d'Estaing getta - a sorpresa - la spugna: «Non mi candiderò per l'Eliseo». E' il terzo «gran rifiuto» di una campagna elettorale bizzarra, cui il duello fratricida Chirac-Balladur sembra aver prestato le sue anomalie. Il primo a defilarsi, con la vittoria quasi in tasca (almeno così sostenevano i sondaggi autunnali) fu Delors. I francesi erano disposti a plebiscitare in lui non il socialista ma l'uomo di riflessione, apertura e competenza. Le stesse che gli riconosce Giscard proponendo l'ex avversario - e accademicamente - quale ministro degli Esteri. Poi venne l'incognita Raymond Barre. Già primo ministro giscardiano, raccoglieva - si disse in dicembre - persino le simpatie dell'Eliseo. Tra Edouard Balladur e Jacques Chirac poteva giocare il ruolo del guastafeste. Ma lunedì mattina, ventiquattr'ore prima di Giscard, ha detto «no grazie». E ora tocca all'ex Presidente.

Il quale non spiega sino in fondo le ragioni della mancata ricandidatura, ma le fa intuire. Gli anni pesano (dalla sua elezione all'Eliseo sono trascorsi vent'anni), una sua presenza nel ballottaggio finale costituirebbe obiettivo pressoché irraggiungibile e l'avere già tre uomini della maggioranza in scena (c'è anche Philippe de Villiers) nella corsa al dopo-Mitterrand scoraggerebbe chiunque. Lamenta inoltre che i suoi suggerimenti di profonde riforme economiche e sociali espresse nel libro «Fra 5 anni il Duemila» non abbiano trovato ampia eco. Eppure non pochi commentatori erano disposti a giurare che l'ex capo di Stato sarebbe sceso in campo. Non foss'altro che per spostare, al secondo turno, un pacchetto di voti decisivo su Chirac o Balladur. Ha prevalso, invece, il realismo. Ma lo stesso Giscard vuole mantenere un minimo di suspense. Così annuncia: «Potrei sempre cambiare idea». In due casi ben precisi tuttavia: «Qualora venissero rimessi in questione gli impegni europei della Francia» e se la moralità politica fosse in grave pericolo». Né l'una né l'altra costituiscono ipotesi peregrine. Tra i ranghi chiracchiani, infatti, gli ostili a Maastricht sono tuttora numerosi. E gli ultimi scandali nei clan Chirac e Balladur non possono far escludere clamorosi sviluppi. Giscard sarebbe il primo ad approfittarne.

Per ora tuttavia la partita si gioca a tre, in un vero rompicapo tra Balladur, Chirac e l'outsider ps Lionel Jospin che proprio ieri ha messo in tavola le sue carte annunciando un programma elettorale seducente. Il primo ministro - affermano ben 5 istituti demoscopici - soccomberebbe a Chirac (e con un distacco fino al 18%) qualora dovesse affrontarlo nel II turno, il 7 maggio. E non sembra più escluso che possa giungere terzo, cioè venire eliminato, al primo responso delle urne (il 23 aprile). Iniziato in discesa, sarà una semplice promenade verso l'Eliseo. Il percorso di Balladur somiglia ormai a un piccolo calvario demoscopico. Il primo ministro esibisce un ottimismo a tutta prova («ho piena fiducia nella vittoria», dice), ma rovesciare la situazione non gli sarà così facile.

Da parte sua, Jospin si è ormai incuneato con disinvoltura in quella che appariva sino a gennaio una elezione previnta dalla Destra. Lo slogan è semplice, quasi banale: «Avec Jospin, c'est clair». Chiarezza, insomma, contro le fumisterie del duello Chirac-Balladur. Il programma non ha il soffio utopico di quello mitterrandiano nell'81. «Offro soluzioni, non promesse» dice Jospin. E le enumera: entro il '97 settimana di 37 ore (a pari salario? il ps non si sbilancia), una tassa contro le speculazioni bancarie e borsistiche, un grande ministero dell'ecologia, servizio civile di durata pari alla leva, misure «di aiuto ai giovani» e per «una fiscalità più equa», 1% del budget statale alla cultura, maggiori «controlli anticorruzione». Vorrebbe declinare insieme «fantasia e realismo». La piattaforma è indubbiamente di sinistra, ma fatta per non spiacere alle classi medie. I comunisti (in ascesa nei sondaggi) l'accusano di compiacenza verso le disuguaglianze sociali. Ha in ogni caso il merito di essere pragmatica e non troppo onerosa per le finanze statali. Mentre Chirac sale nei sondaggi promettendo a piene mani interventi pubblici dal costo - sostengono i maligni - irrealizzabile per qualsiasi successore di Mitterrand.

Enrico Benedetto

Ma «cambierei idea se fossero in pericolo l'impegno europeo e la moralità politica della Francia»

Giscard d'Estaing annuncia in tv la sua rinuncia alle Presidenziali Jacques Chirac (a destra) resta il favorito

CASO SLOVENIA

Juppé: grazie Italia

PARIGI. «Intendo rendere omaggio all'Italia per il modo in cui il suo governo ci ha aiutati a pervenire all'avvio dei negoziati per l'associazione della Slovenia all'Unione europea». Lo ha detto ieri a Parigi il ministro degli Esteri francese Alain Juppé, presidente di turno dei Quindici, presentando i risultati della riunione dei ministri degli Esteri dell'Ue, tenutasi lunedì a Bruxelles. Juppé ha citato le relazioni tra l'Unione e la Slovenia tra gli argomenti sui quali i Quindici hanno fatto passi avanti. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli aveva definito «un passo politicamente coraggioso» il via libera dato dall'Italia, dopo una situazione di blocco durata 11 mesi. [Ansa]

Ieri il «sì» del Parlamento dello Stato

New York, dopo 18 anni torna la pena di morte

Ma la legge firmata dal governatore entrerà in vigore solo a settembre

NEW YORK. Da ieri la pena di morte è tornata ad essere legge dello Stato di New York, anche se la sua entrata in vigore è stata fissata a settembre e varie organizzazioni sono scese in campo per contestarne la costituzionalità.

Diciotto anni dopo l'abolizione della legge che consentiva la pena di morte, New York ha così nuovamente spalancato le sue porte all'esecuzione capitale. Con una differenza: mentre in passato ai condannati toccava la sedia elettrica di Sing Sing, quelli del futuro verranno mandati all'altro mondo con un'iniezione di sostanze letali. «Una variante più umanitaria», ha detto il governatore George Pataki, repubblicano.

New York è il 38° Stato dell'Unione in cui è legale la pena capitale. Lo scorso anno, Pataki ne aveva fatto uno dei punti più importanti della sua campagna elettorale per il governatorato, campagna poi conclusasi con la sconfitta di Mario Cuomo, irriducibile avversario dell'esecuzione capitale. Durante i suoi 12 anni di tenuta del governatorato dello Stato, Cuomo aveva infatti ripetutamente opposto il suo «veto» a tutti i tentativi di ripristinare la pena di morte. Caduto Cuomo, Pataki ha voltato pagina.

La legge è stata approvata tra l'altra notte e ieri mattina dai due rami legislativi dello Stato: 38 voti favorevoli contro 19 contrari in Senato, dove democratici e repubblicani si sono trovati a votare insieme per il ripristino della pena capitale; 94 a 52 alla Camera. Pataki non ha avuto esitazioni a controfirmarla. In una conferenza stampa, il governatore ha ricordato che a poco più di due mesi dal suo insediamento, una delle sue promesse elettorali è un fatto compiuto.

La nuova legge prevede la pena capitale per gli assassini di poliziotti, giudici, guardie carcerarie o testimoni e per coloro che uccidono a scopo di rapina o dopo aver commesso violenza carnale o che commettono omicidi mediante tortura o che vengono indicati come «serial killer». Proibita l'esecuzione per i non sani di mente, i ritardati mentali e le donne incinte. La giuria potrà scegliere tra la pena capitale e l'ergastolo. La legge prevede inoltre che all'esecuzione possano assistere 2 religiosi, 6 testimoni e 4 parenti o amici del giustiziato, ma i giornalisti non potranno «coprire» l'avvenimento. Una norma che è stata subito indicata come incostituzionale.

Il senatore Dale Volker, un ex poliziotto che dal 1977 è il primo presentatore dello stesso disegno di legge, ha definito la cerimonia della firma «una giornata storica». Per Volker «la pena capitale è un potente deterrente contro il crimine. Oggi vi sono persone morte che potrebbero essere vive se questa legge fosse stata approvata prima».

Gli oppositori della pena capitale hanno invece usato parole come «deprimente», «triste e tragica» per indicare la data dell'approvazione della legge. «Questo Camera - ha detto Martin Luster, democratico di Ithaca - ha una lunga e onorevole storia... Questa è invece una bruttissima macchia. Stiamo prendendo in giro la gente assicurandola che con la pena di morte potrà ora essere più sicura».

Anche in Italia l'approvazione della legge ha suscitato nuove polemiche. La lega «Nessuno tocchi Caino», che lotta per l'abolizione della pena di morte nel mondo entro il 2000, e il partito radicale si sono schierati al fianco del pubblico ministero di Manhattan, Morgenthau, secondo il quale i soldi necessari per ripristinare la camera della morte potrebbero essere più efficacemente utilizzati in programmi anticrimine. [a. st.]

Immediata smentita dell'ex ministro. A Ginevra giornata decisiva

Wto, l'ora dei colpi bassi

Gli Usa: Ruggiero favorì aziende italiane

GINEVRA. La battaglia per la direzione del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, è arrivata ai colpi bassi. A pochi giorni dalla scadenza indicata per la designazione, il 15 marzo, fonti del governo americano avanzano dubbi sulle credenziali di liberista di Ruggiero; e fonti anonime, citate dal «Journal of Commerce», fanno intendere di essere in possesso di informazioni di «intelligence» che potrebbero danneggiare il candidato italiano: in particolare, accusano, Ruggiero avrebbe aiutato alcune aziende italiane, tra cui la Fiat, a non incorrere in sanzioni per aver rotto l'embargo commerciale contro l'Iraq. Accuse che Ruggiero ha subito definito «destituite di ogni fondamento».

Dopo il ritiro dell'ex presidente messicano Carlos Salinas de Gortari, che aveva apertamente sostenuto, l'amministrazione Clinton conduce contro Ruggiero un'offensiva che corre lungo due binari, ma basata - viene fatto rilevare da fonti europee - anche su dati oggettivamente inesatti.

Sul primo binario, ufficiale, gli Usa affidano al numero 2 del National Economic Council, Bowman Cutter, il giudizio sul candidato europeo: quando venne a Washington - ha detto Cutter al «Financial Times» - Ruggiero «ci è parso più protezionista di quanto vorremmo. Personalmente, preferisco di gran lunga un candidato asiatico o latinoamericano». Il secondo binario dell'attacco è rappresentato dalle fonti anonime dell'amministrazione citate dal «Journal of Commerce»: gli Usa - dicono - hanno in mano rapporti di «intelligence» secondo cui Ruggiero «usò la sua posizione di ministro del Commercio con l'Estero per proteggere aziende italiane, Fiat inclusa, da sanzioni per aver rotto l'embargo commerciale contro l'Iraq dopo la guerra del Golfo». «Subito dopo aver lasciato il suo incarico di governo - ricorda il «Journal of Commerce» - Ruggiero entrò a far parte del consiglio di amministrazione della Fiat».

Da Ginevra Ruggiero smentisce: «Le notizie riportate dal Journal of Commerce sono totalmente prive di fondamento. Infatti lasciai il governo a metà dell'aprile '91, ossia alla fine della guerra del Golfo». Inoltre, ricorda l'entourage di Ruggiero, nella primavera del '90 l'allora ministro si rifiutò di dare esecuzione a una delibera del Cipes, il Comitato interministeriale per la politica economica estera, che gli ingiungeva di sbloccare le navi costruite in Italia per conto dell'Iraq, ferme nel porto di La Spezia. Allora Ruggiero varò la formula della «valutazione politica aggiornata», per bloccare le forniture militari all'Iraq per motivi squisitamente politici. E la decisione di bloccare le navi costò a Ruggiero pendenze giudiziarie con le grandi aziende italiane del settore, pubbliche e private, che si ritennero danneggiate da quella scelta.

Dai partner europei sono venute dichiarazioni di conferma del sostegno accordato al candidato italiano. «Speriamo che valga il buon senso e Ruggiero passi», ha detto il ministro degli Esteri francese Alain Juppé. Oggi pomeriggio a Ginevra si apre l'ultimo giro di consultazioni tra i Paesi del Gatt. Secondo fonti europee, Brasile, Argentina, Uruguay, Paraguay, forse lo stesso Messico sarebbero pronti a appoggiare Ruggiero. [e. st.]

MEDIO ORIENTE

Si parla di divorzio

Suha Arafat da 3 mesi a Parigi Voci di crisi

GAZA. Giunta a Parigi tre mesi fa, la «First Lady» palestinese Suha Arafat non dà segno di voler rientrare a Gaza, dove risiede il marito che è presidente dell'autorità palestinese. Questa prolungata separazione fra i coniugi ha suscitato nei salotti di Gaza voci di dissapori, forse di un imminente divorzio, e non pochi pettegolezzi.

Mentre secondo la versione più benevola il lungo soggiorno nella capitale francese della signora Arafat, 31 anni, si spiega con la necessità che ha di essere seguita nella sua prima gravidanza da un'assistenza medica altamente qualificata, quella più maliziosa parla di screzi e dissapori tali con il marito da far temere la decisione di un prossimo divorzio.

Quest'ipotesi è nata anche dalla convinzione diffusa a Gaza che durante il suo ultimo soggiorno a Parigi, Arafat non abbia incontrato la moglie. [Ansa]

MAGHREB

Terroristi all'attacco

Algeri, assassinato un collaboratore delle Nazioni Unite

NEW YORK. Un algerino che lavorava per le Nazioni Unite, Ouassini Lahrache, è stato assassinato ieri ad Algeri. Lo ha reso noto Joe Sills, portavoce a New York del segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali. Lahrache, che lavorava al centro d'informazioni dell'Onu nella capitale algerina, è stato ucciso mentre stava lasciando la sua abitazione per recarsi in ufficio. Il collaboratore dell'Onu è stato abbattuto a colpi d'arma da fuoco mentre si trovava a bordo della propria automobile in compagnia di un vicino. Due uomini avrebbero bloccato Lahrache tentando di impadronirsi dell'auto. L'uomo ha resistito ed è stato ucciso, mentre il suo accompagnatore è rimasto illeso, ma non è stato in grado di fornire informazioni né sugli assalitori né sulla loro sorte. Ouassini Lahrache lavorava per le Nazioni Unite dal 1983. [Ansa]

IL NUMERO VERDE CONTRO LA CALVIZIE!

Inizia da oggi un periodo di prevenzione contro la caduta dei capelli

NUMERO

L'Istituto Tricologico Medelvetica ha attivato una linea verde per risolvere la vasta problematica dei capelli. Per poter usufruire di questa importante iniziativa, basta telefonare (la chiamata è gratuita in tutta Italia) e Vi verrà fissato un appuntamento per un check-up gratuito dei Vostri capelli e del cuoio capelluto.

MEDELVETICA

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento tutti i giorni dalle 10,00 alle 19.30 con orario continuato, escluso il Sabato, presso le proprie sedi di:

TORINO - c.so F. Turati 13 bis/int. F - tel. 011/581.82.80 (3 linee r.a.)
ALESSANDRIA - Via Dante 43 - Tel. 0131 / 26.51.61
ALBA - Viale M. Coppino, 32 - Tel. 0173 / 44.22.21

Georgia, un quindicenne «giustizia» i genitori: non mi lasciavano uscire

Figli assassini, terza replica

America sconvolta: plagiati dal film di Stone

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra coppia di genitori ammazzati a freddo da figli adolescenti. E siamo a tre in pochi giorni. Anche in questo caso i giornali parlano di una possibile influenza esercitata dal film di Oliver Stone «Assassini nati», ma la polizia è molto cauta. Ha detto di avere raccolto la deposizione del ragazzo, ma non ha voluto svelarne il contenuto.

Il ragazzo di chiama Jason Lewis e ha 15 anni. Lunedì sera si è impadronito del fucile di suo padre James, si è recato nel soggiorno della loro casa di Newnan, un centro rurale a una quarantina di miglia da Atlanta, in Georgia, dove l'uomo stava guardando la televisione assieme a Lillian, la madre, e li ha «giustiziati», nel senso che ha puntato l'arma con una certa calma (dice la ricostruzione fatta dagli agenti), prima alla testa del padre e poi a quella della madre. Poi ha preso la loro automobile e se n'è andato a casa di un amico, dove la polizia lo ha trovato e arrestato.

Perché un delitto così atroce? L'influenza del film di Stone, si diceva, non è sicuro che c'entri, ma secondo i poliziotti Jason potrebbe essere stato portato a imitare i due fratelli skinhead della Pennsylvania che sabato scorso hanno ucciso a bastonate i loro genitori e il loro fratello di 11 anni. Fra lui e i genitori era in corso un contrasto perché loro gli imponevano il «coprifuoco», vale a dire un orario entro il quale tornare a casa quando andava fuori con gli amici. Ma il suo, dice lo sceriffo Mike Yeager, non è stato un omicidio dovuto a un momento di rabbia. Dalla posizione in cui sono stati trovati i corpi di James e Lillian Lewis e dalle traiettorie dei vari colpi sparati si deduce che Jason aveva premeditato il delitto.

I poliziotti hanno anche trovato delle note scritte da Jason, in cui per l'appunto si dice «infelice» per via del coprifuoco, e su queste a quanto pare basano la loro ricostruzione dei fatti. Ma per la gente di Newnan non è facile mandare giù la questione dell'orario come una spiegazione per un delitto del genere.

Jason, comunque, ha già detto Pete Skandalakis, procuratore della contea di Coweta, di cui fa parte Newnan, sarà processato come un adulto. In base alla legge passata qualche mese fa, infatti, ora questo è possibile e «non vedo come potrà evitare una condanna», dice Skandalakis.

Tre delitti simili in pochi giorni, si diceva, con la possibilità - da rabbrividire - che i ragazzi assassini si siano influenzati a vicenda. Su David e Bryan Freeman, i due skinhead della Pennsylvania di 16 e 17 anni, è ora in corso la pratica per l'estradizione perché sono stati arrestati in Michigan dove dopo il delitto erano fuggiti assieme al loro cugino Ben Birdwell di 18 anni. In un primo momento si era pensato che lui li avesse aiutati a compiere il delitto ma ora sembra che il ragazzo, mentre i cugini bastonavano a morte i genitori e il fratello più piccolo, si sia nascosto sotto un letto e poi sia fuggito con loro per paura di essere a sua volta ucciso.

L'altro delitto è stato compiuto la settimana scorsa da Jeffrey Howorth, anche lui di 16 anni e anche lui di una cittadina della Pennsylvania, Allentown. La scoperta del crimine l'ha fatta un suo fratello, che lo ha denunciato dopo avere trovato i corpi dei genitori. E' stata lanciata una caccia all'uomo e Jeffrey è stato arrestato sabato scorso nel Missouri. Anche per lui sono cominciate le pratiche per l'estradizione.

Franco Pantarelli

SCOZIA

Distanza di sicurezza tra liceali

LONDRA. Una gelida ondata di moralità di stampo vittoriano rischia di abbattersi a sorpresa sui teen-ager di fine millennio: i liceali temono che venga loro vietato di abbracciarsi, baciarsi, e anche solo tenersi per mano, come è già capitato a dei loro sfortunati compagni scozzesi. Un preside preoccupato dell'integrità morale dei suoi alunni ha fatto sensazione ieri introducendo la «regola dei sei pollici» che bandisce categoricamente, con effetto immediato, incontri troppo ravvicinati tra studenti di sesso diverso. Sei pollici equivalgono a quindici centimetri e se un ragazzo e una ragazza saranno sorpresi a una distanza inferiore l'uno dall'altra - anche per strada - incorreranno in sanzioni disciplinari. Vietato, quindi, ogni contatto fisico, anche il più innocente.

Il preside, John Robertson, ha spiegato di avere visto troppe coppiette sbaciucchiarsi spudoratamente nei dintorni della sua scuola, fornendo con questo loro comportamento una «cattiva immagine» di se stessi e dell'istituto. [Ansa]

Un'immagine del film di Oliver Stone «Natural born killers»

IL CASO

DELITTO A NANCY

Strangola l'amica del cuore

A quattordici anni, nella toilette della scuola

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo una banale discussione, Leila - 14 anni - ha strangolato nei bagni della scuola l'amica del cuore Cristina, 13. La Francia è attonita. Un omicidio alle Medie, e fra ragazze, non ha riscontro nelle cronache dell'ultimo secolo.

Il procuratore di Nancy - il capoluogo lorenese - si dichiara «sorpreso», «esterrefatto». «Dove ha potuto trovare Leila l'energia fisica e la ferocia per uccidere la compagna?» dice. Sarà l'inchiesta a rispondere. E la stessa Leila, che dopo una latitanza di quasi ventiquattr'ore è ora a disposizione dei giudici. Rea confessa. L'hanno sorpresa mentre cercava di rincasare, a notte fonda nel miniallogio che la sua famiglia - d'origine turca - occupa in una casa popolare di Vandoeuvre. Era rimasta nascosta presso degli amici per lunghe ore, immigrati come lei. La minore età le dovrebbe evitare una condanna troppo dura. Ma certo i precedenti non giocano in suo favore. L'anno scorso, si è appresa, aveva aggredito un professore minacciando di strangolarlo. Fu espulsa. E cambiò scuola. Ma frustrata per le basse votazioni e una bocciatura, moltiplicava da mesi le angherie verso i compagni.

Cristina era forse la sua unica amica. Esile, minuta, silenziosa. Di Leila era - dicono ora gli altri allievi - la confidente ma anche un po' l'ostaggio. Ne aveva paura, come del resto quasi tutti in classe, compresi i maschi. Perché Leila, da una parola in su, minacciava. Mai un sorriso, solo aggressività. Una volta distribuì bonbons, stupendo compagni e professori. Ma sembravano dolciumi senza essere. Chi li ingerì, dovette sputarli: erano tossici.

Isolata, ribelle, sfrontatamente irrecuperabile, Leila aveva un'altra prerogativa che le metteva contro gli altri ragazzi: il furto. Piccole somme, oggettini, nulla di troppo grave. Ma le continue sparizioni esasperavano allievi e famiglie. Cristina sapeva la verità.

E lunedì mattina avrebbe minacciato di rivelarla in pubblico. Erano entrambe in classe quando è scoppiata una rissa furibonda tra le due. Dalle parole che volavano non era difficile intuirne la causa. Intervengono i docenti, le separano. Tregua, se non pace. Ma l'ora successiva, Cristina scompare. La cercano ovunque. La ritroverà una sorvegliante alle 14,30 in una toilette, esanime. Attorno al collo, una cordicella. Nessun testimone per il delitto. Sulle prime, una pietosa versione ne attribuisce la morte a una «crisi d'asma». Ma poi emerge la terribile vicenda. Leila, nel frattempo, era scomparsa.

Ha confessato ieri pomeriggio.

Gli investigatori stanno comunque proseguendo gli accertamenti e la raccolta di testimonianze per mettere a fuoco sin nei minimi dettagli il caso. La comunità turca, particolarmente numerosa in Lorena, è sotto choc. Nei mesi scorsi venne alla ribalta per un'altra storia atroce. Un giovane aveva ucciso su istigazione della madre la sorella, «colpevole» di essersi trasferita in un foyer comunale per sfuggire alle violenze familiari. Al processo subirono ambedue una dura pena. E i turchi di Francia insorsero, proclamandosi «discriminati», esposti a xenofobia e «crisi di rigetto». Le stesse che potrebbe oggi innescare la storia di Leila. [e. b.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 MARZO 1995

Cavallo Carlo; **La Torraca** Samuele Sebastian; **Mangolini** Noemi; **Roslom** Sabeli; **Dafleji** Annar; **Lazo** Valentina Taisy; **Bosisio** Edoardo; **Pasquini** Carlotta; **Cesàdrelli** Paolo; **Mazzoni** Cecilia; **Pistone** Enea; **Alessio** Omar; **Uriotti** Cecilia; **Ferri** Matteo; **Cerutti** Umberto; **Faccinti** Laura; **De Padova** Francesca; **Violi** Rossella; **Madonia** Ilaria; **Catania** Martina; **Pollicino** Davide; **Barone** Renzo; **Di Fazio** Rebecca; **Pierro** Michele.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MARZO 1995

Presso Casa di Cura o di Riposo: **Dario** Oreste, di anni 90, Villa Maria Pia; **Freschini** Carolina ved. Bertok, a. 90, La Quiete; **Ferro Bosono** Maria ved. Richard, a. 85, Istituto riposo per vecchiaia; **Francese** Maria ved. Arco, a. 90, Opera Pia Lotteri; **Marchetti** Emilia ved. Vieno, a. 88, pensione Palmieri.

Presso Ospedali: **Gentile** Matilde ved. D'Andrafia, a. 86, Maria Vittoria; **Lapenta** Margherita, a. 83, Molinette; **Guccio** Salvatore, a. 58, Maria Vittoria; **Osenga** Sergio, a. 67, Molinette; **Ferrotti** Maria ved. Aston, a. 89, Maria Vittoria; **Forino** Teresa ved. Longobardi, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Coloria** Melchiorina ved. Gado, a. 82, Mauriziano Umberto I; **Brunetto** Cesarina, a. 89, Martini; **Fioro** Lucia, a. 78, Molinette; **Fabozzi** Severino, a. 76, Maria Vittoria; **Ingaramo** Vincenzo, a. 80, San Vito; **Dal Fabro** Ermenegilda ved. Forte, a. 88, Giovanni Bosco; **Catena** Vincenza ved. Galena, a. 74, Gradenigo; **Tarricone** Maria, a. 56, Mauriziano Umberto I; **Vidili** Amelia ved. Caltagni, a. 80, Giovanni Bosco; **Samovelli** Irma ved. Gaudio, a. 85, Martini; **Ricco** Cristina, giorni 4, C.T.O.; **Cocito** Mario, a. 73, Martini; **Razzano** Giuseppina ved. Carpignano, a. 91, Amedeo di Savoia; **Ricco** Rossella, giorni 2, Maria Vittoria; **Negri** Guido, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Botticelli** Giuseppe, a. 71, Giovanni Bosco; **De Paoli** Luigia ved. Bongiovanni, a. 83, Molinette; **Geppini** Gino, a. 88, Cottolengo; **Scorzo** Gloria, 16 ore, Martini; **Zago** Renato, a. 64, Amedeo di Savoia; **Giacobini** Gemma ved. Camosso, a. 91, Martini; **Sinnone** Ignazio, a. 87, Martini; **De Giorgi** Antonio, a. 69, Molinette; **Marinelli** Michele, a. 82, C.T.O.; **Rumiano** Irma, a. 85, Gradenigo; **Cumino** Renato, a. 82, Maria Vittoria; **Gramaglia** Severino, a. 75, Cottolengo; **Schellino** Enrichetta ved. Brussotto, a. 78, Maria Vittoria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gugliari** Lucia ved. Sardi, a. 88, via Frejus 94; **Falcone** Saverio, a. 90, c.so Molise 47/d; **Mantovani** Francesco, a. 54, via Cardinal Massaia 98.

Presso residenza: **Favero** Salvatrice, a. 55, via Madati 2; **Labella** Pasquale, a. 52, via Varaita 13; **Babolin** Silvio, a. 95, via Ponulu 10; **Venturelli** Oreste, a. 83, via Terenio 263; **Manferrino** Vittorio Emanuele, a. 59, via Chambery 60; **Balma Poli** Anna ved. Bertolotti, a. 74, corso Vercelli 258.

Presso Medicina Legale: **Rinero** Mario, a. 67; **Demarie** Secondo, a. 73; **Ingrassia** Antonino, a. 34; **Odetto** Alfredo, a. 81.

Nati 24 - Morti 52

Il 4 marzo scorso è mancato, in Sanremo, il caro

Pier Luigi Bongiovanni

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Elena Arosi**, il fratello **Riccardo** e la sorella **Adele**. Un particolare ringraziamento al dottor Ezio Del Ponte, al dottor Stefano Ferolo ed alla [illegible].
— **Sanremo**, 8 marzo 1995.

Piangono il caro **ZIO** e sono affettuosamente vicini ad Elena i nipoti **Carlo** con **Paola** e **Maurizio**.

La cognata **Gina** ed il cognato **Nino Rosa** si stringono intorno ad Elena per alleviare il suo dolore.

I parenti tutti si uniscono al dolore di Elena per la perdita del caro **GINO**.

Stefano con **Benedetta**, **Loretta** con **Alberto** e **Giovanni** partecipano con affetto all'immenso dolore di Elena.

E' mancata

Franca Biesta in Mistrangelo

Lo annunciano il marito **Angelo**, i figli **Massimiliano** e **Marinella**, la madre **Michelina**. Funerali questa mattina, ore 10, nella parrocchia S. Domenico Savio, v. Paisiello 37. Si ringrazia il personale medico e infermieristico del C.T.O., I Clinica Chirurgica delle Molinette, San Giovanni Antica Sede per le cure e l'attenzione prestate.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

La **Direzione**, gli **Amici**, i **Colleghi** e i **Collaboratori tutti** dell'**Ian** partecipano commossi al dolore del sig. Angelo Mistrangelo per la scomparsa della moglie **FRANCA**.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Mistrangelo gli **Amici** dell'**Associazione Ex Allievi FIAT**.

Tiziana Fonlen e genitori partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore del dott. Angelo Mistrangelo i **Titolari** della **Galleria d'Arte associata Apgam**.

Giuliana Godio, Barbara, Samantha e **Marisa** sono affettuosamente vicine all'amico Angelo.

Grazia e **Luciano Petruso** partecipano commossi al dolore dell'amico Angelo.

Stefano Carla Daniela e **Gabriella Pirra** si stringono al caro Angelo e famiglia.

Anna Pia e **Gianni Mazzoleni** partecipano al gran dolore.

Coraggio, Angelo. Ti siamo vicini con affetto.
Nanni Mimmo Ludwig, Carla Fogola

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Angelo Mistrangelo per la morte della moglie

Franca Biesta in Mistrangelo
— **Torino**, 7 marzo 1995.

I colleghi
Umberto Caltaneo
Gianruggero Frenda
Giancarlo Serra
Mauro Toppino
Marco Dillero
Roberto Rosa
Monica Carrera
Maria Teresa Capalbo
Corrado Bello
Celeste De Rocco
Andrea Comba
Piero Guglielminotti
Carlo Palenzona
Maria Grazia Mason
Antonella Usai
Cesare Denoyé
Angela Dimartino
partecipano al dolore di Max per la scomparsa della **MAMMA**.

I colleghi dell'Ambulatorio di Coloproctologia
Franco Corno
Laura Maltie
Marzia Beltrame
Teresa Abis
Andrea Muratore
Mario Caldart
Ivano Nigra
Paolo Caputi
sono vicini a Max per la scomparsa della **MAMMA**.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci tutti Promotrice Belle Arti partecipano al dolore del consigliere Angelo Mistrangelo per la scomparsa della moglie

Franca Biesta in Mistrangelo
— **Torino**, 8 marzo 1995.

Franco Corno con **Marinella** e **Carlotta** partecipa al dolore di Max e della famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Gianfranco Schialvino, Gianni Verna, Paolo Querio partecipano commossi.

La **Galleria Davico** unitamente ai pittori **Tino Aime** e **Francesco Tabusso** prendono parte al grande dolore di Angelo Mistrangelo.

La **Galleria d'Arte Micrò** si unisce al dolore della famiglia.

Sono vicini ad Angelo
Vittorio Benigno
Attilio Cutrupi
Agostino Dell'Erba
Antonio Donorà
Luciana e Giangiorgio Massara
Giuseppe Paparella
Giuseppe Riva
Riccardo Spada.

Elisabetta e **Gian Pietro** partecipano al dolore dell'amico Angelo.

Lucio Cabutti e **Marilù Re Fiorentin** partecipano commossi al dolore di Angelo.

Sono vicini a Angelo gli amici
Daniela Daniele
Marina Carpini
Pier Paolo Benedetto
Roberto Travan
Beppe Minello
Guido Novaria
Luigi Sugliano
Giovanni Trovati
Wilma Bianco
Damaride Moccia
Simonetta Conti
Gian Piero Paviolo
Luisella Re
Mario Gho
Giuseppe Di Blasi
Edoardo Ballone
Renato Romanelli
Gianni Ranieri
Roberto Bellato
Lucia e Maria Teresa Cordara
Anna Franchini
Maria Teresa Martinengo
Luciano Borghesan
Maria Valabrega
Gianni Sisia
Emanuela Minucci
Gianni Armand Pilon
Enzo Bacarani
Angelo Caroli
Daniele Cavalla
Maurizio Tropeano
Ivano Barbiero
Mauro Anselmo
Maurizio Lupo
Alma Toppino
Fabio Vergnano
Sergio Trombetta
Mario Verca
Piercarlo Alfonsetti
Renato Scagliola
Sergio Luciano
Salvatore Rotondo
Mario Tortello
Roberto Reale
Filomena Ambrosio
Agnese Dalmazzo
Nevio Boni
Cesare Roccati
Cosimo Mancini
Carlo Novara
Beppi Zancan
Rocco Moliterni
Vanni Cornero
Armanda Coggiola
Tiziana Longo
Renzo Rossotti
Leonardo Osella
Edoardo Macchiarulo
Guido Paglia
Alberto Sinigaglia
Mario Baudino
Maurizio Assalto
Marco Neirotti
Pier Luigi Vercesi
Piero Soria
Carlo Grande
Mirella Appiotti
Giorgio Calcagno
Marco Rosci
gli **amici** di **Tuttalibri**.

Gli **Istituti Molinar** e **Bolzano**, unitamente agli **Insegnanti** ed **allievi** sono vicini alla famiglia tutta per la grave perdita della valida collaboratrice ed insegnante

prof.ssa Franca Biesta
— **Torino**, 7 marzo 1995.

Gli **Amici** dell'**Arte Club**, **Cristina Paola Piero Laura Luciano**, partecipano commossi al dolore di Angelo.

Riccardo e **Laura Peyrani** prendono parte al dolore di Pil per la scomparsa del papà

Agostino Maggia
Torino, 7 marzo 1995.

Improvvisamente è mancato

Zeno Bergamin
di anni 63

L'annunciano la moglie **Marisa Pavesio**, il figlio **Mario** con **Laura** e **Francesca**, fratello, cognati e nipoti. Funerali giovedì 9 marzo alle ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

La consuocera **Enrica Masse** partecipa commossa.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Paolo Avataneo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti **Annalisa, Claudio, Matteo**. Un particolare ringraziamento al dr. Marco Grassone. I funerali avranno luogo giovedì 9 marzo alle ore 10 Parrocchia di Bassi.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

Amici e **colleghi** di Mila partecipano con affetto.

E' cristianamente mancato

Ugo Paletto

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Teresa**, la sorella **Anna**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. alle ore 14 nella parrocchia S. Massimiliano Kolbe in Grugliasco.
— **Torino**, 7 marzo 1995.

E' mancata

Margherita Ferrero ved. Previgliano

L'annunciano i figli **Giuseppe, Caterina, Gim** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 marzo ore 14.15 da via Barolo 2.
— **Venaria**, 7 marzo 1995.

E' mancato

Raffaele Di Rupo
anni 67

Lo annunciano la moglie **Severina**, la figlia **Bianca** con **Carlo Tiziana Serena** e **Cinzia**, il figlio **Fausto** con **Christine** e **Simon**, sorella e fratelli, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino domani alle 8,15 nella parrocchia Madonna della Guardia. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Susa.
Torino, 8 marzo 1995.

Commossi partecipano **Adriano Pont** con **Luciana Evelina** e **Paolo**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Dopo oltre 50 anni vengono restituiti alla famiglia i cari resti del

STEN. CPL.
Giulio Steve
già appartenente alla Divisione Alpina «Cuneense»

Il fratello **Gino** assieme ai famigliari ne dà notizia a parenti, amici, conoscenti. In Duomo, Torino, sabato 11 ore 10.30; S. Messa Loc. Boschetti, La Spezia, martedì 14 mattina sepoltura.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

«L'Eterno è il mio pastore nulla mi mancherà»
(Davide - Salmo 23)

Ci ha lasciati improvvisamente

Emanuela Gandini Di Rienzo
anni 53

Piangono mamma, **Vittorio**; **Elisabetta** con **Sergio** e l'adorato **Daniele**, parenti e amici. Funerali venerdì 10 marzo ore 10.30 parrocchia San Bernardo - Rivoli.
— **Rivoli**, 8 marzo 1995.

Mamma LELLA, ti ho tanto amata - Grazie - Tua **Lisa**.

E' mancato

Adriano Pelizzoni

Lo annunciano la moglie **Piera Mosca**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 9 corr. ore 8,15 parrocchia Madonna del Carmine.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

Italo e **Maria Teresa Montevecchi** profondamente addolorati sono vicini con affetto a Maria Carola e ai suoi figli per la scomparsa dell'indimenticabile

Franco Bertinetti
— **Milano**, 7 marzo 1995.

Presidente, Consiglio Direttivo, Segreteria e **Personale tutto** della **Federazione Italiana Scherma**, partecipano con grande dolore per la perdita del grande spadista, campione ed amico

ing. Franco Bertinetti
— **Roma**, 7 marzo 1995.

Presidente e **Consiglieri** del **Comitato Regionale Piemontese** della **Federazione Italiana Scherma** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Franco Bertinetti
— **Torino**, 7 marzo 1995.

Ad esequie avvenute, i **Dirigenti** e **tutto** il **Personale** di **Estée Lauder Italia** manifestano profondo cordoglio alla famiglia Carli per la perdita di

Prosperina Robaldo
— **Milano**, 8 marzo 1995.

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Garcea
Alberto Gallino
Guido Pianaroli
Fabio Massimo Solca
Giovanna Benatti
Giancarlo Zinesi
Roberto Marabese
Loris Romani
Aldo Audero
Giorgio Magnano
Tommaso Molino
Giacomo Bono
Giovanna Poloni.

Ad esequie avvenute, **Pier Luigi Garcea** esprime il proprio cordoglio alla famiglia Carli per la perdita di

Prosperina Robaldo
— **Milano**, 8 marzo 1995.

Sono vicini a Gianni per la scomparsa della signora

Germana Allais

gli amici: **Gianfranco, Agata, Maurizia, Michele, Gian Elena, Enrico, Nicoletta, Alberto, Gigi, Flavio, Claudio, Cristina**.
— **Avigliana**, 7 marzo 1995.

Serenamente è mancata

Vittoria De Gregorio ved. Carlino
anni 91

Affranti lo annunciano i figli **Armando** con la moglie **Laura Ruffino** e il figlio **Fabrizio** con **Stefania, Adalberto** e parenti. Funerali mercoledì 8, ore 15,30, parrocchia Trana.
— **Trana**, 7 marzo 1995.

L'**Amministratore Delegato** ed il **Comitato di Settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del cav. Adalberto Carlino per la scomparsa della madre signora

Vittoria De Gregorio ved. Carlino
— **Torino**, 8 marzo 1995.

La **Società FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore del cav. Adalberto Carlino per la scomparsa della madre signora

Vittoria De Gregorio ved. Carlino
Torino, 8 marzo 1995.

Colleghi ed **Amici** partecipano con profondo cordoglio al dolore del cav. Adalberto Carlino per la scomparsa della cara mamma signora

Vittoria De Gregorio
Giancarlo Antinori
Giuliano Antonelli
Luigi Benedetto
Sergio Binello
Roberto Bottoni
Ettore Boursier-Niutta
Libero Canella
Walter Cinti
Maurizio Comoglio
Aldo Falcione
Angelo Ferrera
Lorenzo Gambino
Carlo Gamondi
Elena Ghizzoni
Francesco Giroldi
Giuseppe Iorio
Raffaele Maggio
Guido Maina
Antonio Marzo
Alfredo Mittone
Vincenzo Nervi
Paolo Olivero
Renato Ossola
Alberto Pianta
Riccardo Ragazzoni
Cesare Reviglione
Renato Rossi
Antonio Scognamiglio
Giuseppe Sini
Vincenzo Tagliabue
Giulio Vitali.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

Collaboratori del cav. Adalberto Carlino partecipano al dolore per la scomparsa della mamma signora

Vittoria De Gregorio
— **Torino**, 7 marzo 1995.

E' cristianamente mancata

Lina Neri in Lorenzini

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Agostino**, la figlia **Oriella** con il marito **Luigi**, il nipote **Gianluca**, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali il 9 marzo 1995 alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 7 marzo 1995.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci tutti della **Promotrice Belle Arti** prendono parte al dolore di Oriella Lorenzini Marauda per la perdita della mamma signora

Lina Neri in Lorenzini
Torino, 7 marzo 1995.

Carlo Ranconi è vicino alla famiglia.

Pinetta Gramola, Romualdo e **Lidia Pamieri** partecipano al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Sabbatini Papotti

Lo annunciano il marito **Sergio**, la figlia **Susanna** col marito **Franco**, i nipoti **Yuri** e **Sonia**, con tutti i familiari. Un ringraziamento a tutto il personale medico e non medico della II Chirurgia, della Rianimazione, della Radiologia e del Pronto Soccorso dell'ospedale Martini per le affettuose cure prestate. Funerale venerdì 10 marzo ore 11,45 parrocchia Madonna della Guardia, via Monginevro 251. Il presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

Tiziana, Vanessa, Piero sono vicini allo zio Sergio.

Giuseppina e **Carlo Novara** partecipano sentitamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Giacomazzi

Addolorati l'annunciano la moglie **Franca**, il figlio **Emilio** con **Roberta** e l'amatissima **Ilaria, Sergio, Angela**, i fratelli, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 9 corrente alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di S. Pietro in Quinto. Si ringrazia il prof. Sobrero per le cure prestate.
— **Genova**, 8 marzo 1995.

E' mancato

Enzo Zaffiro

Lo piangono la moglie, il figlio **Sergio** con **Silvana** e nipotina, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali in Vallenore d'Asti, giovedì 9 marzo, alle ore 14.30. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

Paola, Sergio, Marina, Mauro partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del caro indimenticabile amico **ENZO**.

Andrea, Luciana e **Alberto Cardona** sono vicini a Caia e Sergio.

Francesco e **Maria** con **Wanda Gianfranco** e **Edoardo** piangono la morte di **ENZO**.

Serenamente è mancata

Vittorina Dasso ved. Agnetis

L'annunciano i figli **Sergio** con la moglie **Anna, Carlo** con la moglie **Nadia**, i nipoti **Elena, Vittorio, Roberto** e **Simona**. I funerali avranno luogo giovedì 9 marzo ore 11,45 nella parrocchia S. Croce con partenza dall'Ospedale Maria Vittoria ore 11,30.
— **Torino**, 7 marzo 1995.

E' mancato

Albino Cucchi

I fratelli **Stefano, Francesco**, cognate e nipoti si uniscono al dolore della famiglia Cucchi. Funerali 8 c.m. ore 10.
— **Torino**, 8 marzo 1995.

ANNIVERSARI

1991 — 1995
geom. Mario Coggiola
Sempre con noi. S. Messa venerdì 10 marzo ore 18 parrocchia Madonna di Campagna.

1985 — 8 MARZO — 1995
Maria Camurati
Con tanto affetto e rimpianto.

1994 — 1995
Alessandro Boaglio
Sempre nel nostro cuore.

1970 — 1995
Francesco Sarti
Il tuo ricordo è con noi.

1979 — 1995
Tiziana Ranno
Ti ricordiamo con nostalgia.

Alla Conferenza per lo sviluppo il progetto Usa: spostare le risorse dalle armi al sociale

Hillary: fate le scuole, non la guerra

Copenaghen, il giorno della first lady

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Bella Abzug è una delle più attiviste del femminismo americano. «Le donne sono gli ammortizzatori di ogni cambiamento sociale», dice, ma aggiunge: «Sono ottimista, ho sempre pensato che saremo noi a cambiare la natura del potere». Ieri la sua convinzione si deve essere ancor più rafforzata, perché al vertice dell'Onu sulla povertà, a Copenaghen, tutti gli occhi e tutte le orecchie erano per Hillary Clinton, first lady d'America e forse anche del mondo.

«Per raggiungere gli obiettivi di questo vertice - ha detto Hillary - i governi dovranno ripensare a come proteggere la parte più vulnerabile delle proprie popolazioni, in un'epoca in cui le risorse diminuiscono e la competizione globale accelera. Dovranno rispettare i diritti umani, compreso il diritto di donne e lavoratori ad essere protetti da sfruttamento ed abusi». Così, vestita d'un abito di velluto nero estremamente sobrio, la prima donna d'America è tornata in scena dopo mesi dalla sconfitta elettorale del marito.

Il suo discorso era diretto ai potenti del mondo, ma anche a chi, a Washington, ha stroncato la «sua» riforma sanitaria, a chi vuole che i milioni di americani poveri restino abbandonati a se stessi. «I governi dovranno scegliere l'impegno, non l'isolamento», ha insistito, citando il marito, «nel momento in cui le nostre economie e le nostre società diventano sempre più inter-dipendenti, dobbiamo lavorare per creare una comunità globale in cui la crescita economica ed il progresso sociale diano come frutti prosperità ed opportunità condivise».

Convincente, Hillary, decisa ma mai arrogante, eppure a un tratto è sembrata meno credibile. E' stato quando ha esclamato: «Troppo tempo è consacrato alla pura ricerca del potere. Troppe nazioni sprecano preziose risorse per creare e comprare armi di distruzione di massa, fare la guerra e calpestare i diritti dell'uomo». E poi: «Dell'acqua pulita, una sanità per tutti, un'educazione di base ed i diritti umani sono investimenti migliori che non l'acquisto di armi nucleari». Hillary ha invitato tutti i Paesi a firmare il Trattato di non proliferazione nucleare. Ma quanto sono sincere queste affermazioni, questi appelli in bocca alla «presidentessa» della prima potenza nucleare del mondo?

Hillary avrà modo di farsi perdonare oggi, quando ancora una volta prenderà la parola per celebrare l'otto marzo, la festa della donna. Lo farà dopo aver visto un'altra *First lady*: la regina Margherita di Danimarca. Ma intanto al «Bella center», dove si svolge la Conferenza, è suonata la prima nota d'inquietudine. «L'Onu ripete sessione dopo sessione quali azioni andrebbero intraprese, ma nulla cambia», ha detto Ablasse Ouedraogo, ministro degli Esteri del Burkina Faso, «è imperativo che noi lasciamo Copenaghen con un risultato diverso». Non sarà facile.

L'Organizzazione internazionale del lavoro, l'agenzia dell'Onu incaricata di preparare la «ricetta economica» per il vertice, ha raccomandato aiuti allo sviluppo, investimenti pubblici, e tasse: una miscela che il «Wall street journal» ha immediatamente bocciato come produttrice di inflazione, disoccupazione, e dunque povertà. Il direttore generale del Fondo monetario internazionale, Michel Camdessus, ha ripetuto ieri che «la disciplina di bilancio è una vera *conditio sine qua non* del progresso umano e sociale». L'emblematico caso del Messico, schiacciato tra l'obbligo di austerità e la presenza di 14 milioni di miserabili, è stato illustrato dal ministro dello sviluppo Carlos Rojas.

Il fatto è che nelle nostre democrazie nessuno accetterebbe volentieri le politiche necessarie allo sviluppo del Terzo mondo: tagli a spese e servizi, trasferimento di ricchezze, fine dell'agricoltura. Il caso del Giappone è emblematico: i Paesi poveri avevano chiesto di annullare i loro debiti, e di avere più aiuti. L'unico Paese a dire apertamente no, per ora, è stato quello del Sol levante. Ma l'egoismo è di casa anche in Europa. Un mese fa i Quindici non son riusciti a concordare gli aiuti alle ex colonie, mentre il britannico John Major a Copenaghen non si farà nemmeno vedere: forse per non ricordare agli elettori che il 25% degli inglesi vive al di sotto della soglia di povertà.

E allora? E allora non resta che sperare negli uomini di buona volontà, nei piccoli quanto insoliti gesti di solidarietà. Come il portare gli aiuti al Terzo mondo dallo 0,3 allo 0,7% del prodotto interno lordo dei Paesi ricchi. O come cancellare il debito, come ha promesso la Danimarca. Per noi sarebbero piccoli sacrifici. Per loro è la vita.

Fabio Squillante

SOMALIA

Aidid: chiedo aiuto al governo italiano

NAIROBI. «A nome dei somali e mio desidero esprimere il desiderio di ricevere dal governo italiano una assistenza di ogni tipo». «Vorrei che una delegazione ufficiale venisse dall'Italia per esaminare il nostro fabbisogno». «Le assicuro che qui le varie organizzazioni politiche e i vari movimenti sono già uniti e che quindi possiamo presentarci collettivamente». Queste alcune delle frasi di una conversazione avuta due giorni fa dal generale Mohamed Farah Aidid, capo dell'Alleanza nazionale somala (Sna) in casa sua a Mogadiscio, con l'inviato di *La Repubblica*. Secondo gli ultimi giornalisti che hanno lasciato Mogadiscio la situazione della capitale somala sarebbe «più tranquilla del solito e con un'atmosfera di decisa collaborazione tra i clan solitamente in contesa».

Nel corso del colloquio Aidid appariva affaticato: «In questo momento - ha spiegato il generale - la nostra priorità è rappresentata dalle forze di sicurezza e dunque dalla riorganizzazione della polizia». Aggiungendo: «Durante la presenza in Somalia l'Onu non ha voluto o saputo riorganizzare le forze di sicurezza, ora dobbiamo farlo noi con urgenza». All'Italia Aidid indica, in questo settore, la necessità di avere «equipaggiamenti logistici di vario tipo, divise e corsi di addestramento». [Ansa]

INTERVENTO

LO SCRITTORE CARLOS FUENTES

«Miserabile Castiglia, ti assolvo»

Il Messico è povero? Non accusiamo Filippo II

SEN JERONIMO (Messico)

C' E' qualcosa che si estinguendo in America Latina: i pretesti per giustificare la povertà. Né la razza, né il clima, né la latitudine, né l'etnia valgono a spiegare l'esistenza di duecento milioni di poveri. La miseria ha smesso di essere un destino religioso, rassegnato ma felice, preferibile alla ricchezza che, come ricordano il cammello o la cruna dell'ago, vieta l'ingresso nel regno dei cieli.

Sempre meno convincente risulta il pretesto coloniale. Anche il Canada, gli Usa e l'Australia sono stati colonie, e adesso sono nazioni ricche. E colonie sono stati pure i Paesi africani, che invece continuano a essere poveri.

In America Latina la colpa è della Spagna? Dello «miserabile Castiglia» di Antonio Machado? Può darsi. Però a duecento anni dall'indipendenza i Paesi latinoamericani non possono attribuire la loro miseria alla Controriforma. E' probabile che molti dei nostri mali risalgano a Filippo II. Anzi è un fatto certo. Ma è remoto.

L'America Latina è povera perché non ha sviluppo, o non ha sviluppo perché è povera? Causa ed effetto si confondono, contribuendo a quell'oscillazione costante, individuata da German Arciniegas, fra libertà e timore, fra anarchia e dittatura. Orfani della Ragione e del Progresso, noi latino-americani cerchiamo avidamente teologie che ci diano fede, se non ragione, e sicurezza, se non progresso.

Nel 1806, durante il suo viaggio in Messico, lo scienziato tedesco Alexander von Humbolt definì il vicereame della Nuova Spagna «il Paese della disuguaglianza». Avrebbe potuto estendere il giudizio a tutta l'America Latina. E' la disuguaglianza la grande macchia della storia latinoamericana. L'indipendenza si è lasciata sfuggire l'occasione di combinare libertà e uguaglianza: abbiamo ottenuto la prima; abbiamo ripudiato la seconda. Le élites creole che conquistarono l'indipendenza non lottarono per dividerne i frutti con i disprezzati «pardos» (colorati, ndr). Da allora, i nostri sforzi per raggiungere la ricchezza sono stati frustrati, invariabilmente, dall'incapacità di promuovere l'uguaglianza. Negli ultimi vent'anni abbiamo raddoppiato la popolazione, però la metà di essa, duecento milioni, vive in povertà e un numero identico di abitanti ha meno di diciotto anni: siamo un continente di bambini e di adolescenti. Tutti i latinoamericani che cercheranno lavoro nell'anno 2000 sono già nati, e molti si ammassano in quelle che si chiamano «ciudad perdida» in Messico, «poblacion campa» in Cile, «villa miseria» in Argentina, «ranchos» a Caracas, «favela» a Rio de Janeiro.

In America Latina tanto gli Stati nazionali quanto i settori produttivi sono cresciuti considerevolmente a partire dalla prima guerra mondiale. Ma non sono cresciuti l'accesso al credito, l'assistenza tecnica, l'investimento nel capitale umano. Sono mancate le iniziative per aumentare la produttività dei poveri.

E' mancata, inoltre, una chiara volontà di distinguere e rispettare le funzioni proprie del settore pubblico e di quello privato, dando a entrambi contenuto sociale e assicurando che le strategie di risparmio, investimento ed esportazione si combinassero con correttivi sociali. Questi ultimi, durante gli anni della guerra fredda, furono confusi con la politica del comunismo sovietico, e demonizzati in conseguenza.

La società esigeva riforme. Il potere politico ed economico le ostacolava. Le dottrine della «sicurezza continentale» paralizzavano le molte iniziative di cambiamento che avrebbero potuto portare a maggiore uguaglianza, migliore distribuzione dei redditi, un grado superiore di giustizia. Abbiamo perduto quarant'anni di sterilità bipolare, culminata nel decennio Ottanta con una crisi economica che ha ridotto drasticamente il potere d'acquisto, riportato i salari reali al livello del 1960, aumentato la disoccupazione, la malnutrizione e la mortalità infantile, ridotto i consumi e i servizi sociali e generalizzato la povertà. Tutto ciò non è stato solo effetto della crisi finanziaria. E' stata la conseguenza del rinvio di riforme indispensabili.

Un'immagine del Messico. Paese dove (come in tutti gli altri dell'America Latina) sono visibili gli estremi della ricchezza e della miseria

Gli Stati nazionali latinoamericani, sotto il peso delle domande insoddisfatte della classe operaia, dei contadini, degli imprenditori, degli intellettuali, dei militari e dei creditori stranieri, hanno dovuto cedere, in molti casi, dapprima alle dittature, poi alle necessità delle purghe macroeconomiche, e solo alla fine alla consacrazione democratica. In queste trasformazioni, abbiamo appreso che lo sviluppo economico, di per sé, non genera giustizia né elimina la povertà, e che la soluzione dei problemi macroeconomici - frenare l'inflazione, equilibrare la bilancia dei pagamenti, eliminare le barriere commerciali, accrescere le riserve di valuta estera - non intacca la povertà, e che tutta la teoria della crescita non vale se non ha per obiettivo il destinatario reale dell'economia: la persona umana. La sua famiglia. La sua cultura.

Dobbiamo reimparare, come dice il documento redatto per la Conferenza di Copenaghen della Commissione dell'America Latina e dei Caraibi (di cui questo scritto rappresenta l'introduzione, ndr), che «le politiche sociali sono un'investimento ad alta redditività economica. E al tempo stesso sono una precondizione della democrazia: un ordine di libertà non si può reggere su fragili fondamenta di miseria. Meglio di chiunque altro lo ha detto il vicepremier svedese Pierre Schori: «Quanta povertà può tollerare la democrazia, quanto sottosviluppo può sopportare la sicurezza globale?».

E il problema non è solo del Terzo Mondo, come si afferma alla Conferenza per lo sviluppo sociale. Scopriamo, dopo la guerra fredda, che la fine del comunismo a Est dell'Elba non assicura il trionfo della giustizia a Ovest di quel fiume, né a Nord del Rio Grande. La questione sociale, costantemente differita, è ora al primo piano dell'agenda politica. Scopriamo l'universalità dell'agenda sociale: crimine, violenza, droga, mancanza di assistenza sanitaria, mancanza di istruzione, problemi delle donne, dell'infanzia, della terza età, epidemie incontrollabili, demografia e ambiente. La crisi della civilizzazione urbana colpisce in pari misura Bogotà, Boston e Birmingham. Solo che negli Stati Uniti e in Europa occidentale la povertà è minoritaria e la ricchezza maggioritaria. In America Latina è il contrario.

Esiste, certo, un Terzo Mondo dentro al Primo e un Primo Mondo all'interno del Terzo. Però mal comune non è mezzo gaudio. Primo e Terzo Mondo sono uniti dall'integrazione economica globale, dalla diffusione dell'informazione e dalle crescenti correnti migratorie da Est verso Ovest e (soprattutto) da Sud verso Nord. Entriamo in un universo co-responsabile. Ne saremo all'altezza? Oggi possiamo apprezzare il valore delle parole del leader laborista Clement Attlee: «Non sopravviveremo se creeremo un paradiso all'interno delle nostre frontiere mentre tolleriamo un inferno al di fuori di esse».

«Siamo due nazioni», disse Disraeli dell'Inghilterra divisa dalle ingiustizie della rivoluzione industriale. Ogni nazione latinoamericana soffre allo stesso modo un doloroso dualismo fra coloro che hanno molto e coloro che hanno poco o niente. Il mio Paese, il Messico, è al quarto posto nel mondo per numero di multimiliardari, dopo gli Stati Uniti, la Germania e il Giappone, ma davanti alla Francia, all'Inghilterra e all'Italia. In Messico ci sono ventiquattro individui che posseggono più denaro dei venticinque milioni di cittadini più poveri. Non possono esserci né economia né politica sane con disparità del genere. A livello territoriale, la disuguaglianza in Messico potrebbe essere descritta come la frattura fra un Nord relativamente prospero e un Sud abissalmente in ritardo.

Siamo due nazioni. Il Brasile si definisce Belindia, parte Belgio e parte India. Ma abbiamo anche un Perùdesh, un Haitistan e soprattutto un Mexamerica, la frontiera fra Messico e Stati Uniti, un territorio di tutti e di nessuno dove mondo industrializzato e mondo in via di sviluppo stanno faccia a faccia, e talvolta si voltano le spalle.

Possiamo cambiare questa perniciosa situazione? Soltanto se, a livello nazionale, diamo la priorità all'istruzione come arma per combattere la povertà. Senza di ciò, non riusciremo mai a sviluppare il nostro vasto potenziale umano, a sua volta indispensabile per sfruttare le nostre risorse naturali. Senza un adeguato livello di istruzione in tutti gli strati della società, non avremo né scienza né tecnologia e perciò ci faremo sfuggire la rivoluzione informatica: nessuna economia moderna può permettersi di arrancare con il fardello del 40 per cento di analfabetismo.

Ma soprattutto, senza istruzione non riusciremo a portare le nostre deboli istituzioni politiche ed economiche al livello della nostra creatività. L'istruzione instaura quell'accordo, che finora è mancato, fra società, economia e politica. Senza istruzione non creeremo nemmeno il necessario spirito di comunità all'interno di ogni singolo Paese latinoamericano: comunità come compromesso, non come fatalità.

Carlos Fuentes

Copyright «La Jornada-World Media Network» e per l'Italia «La Stampa»

Il nostro male è la disuguaglianza fra straricchi e morti di fame

Un paradosso Quanto a miliardari siamo al quarto posto nel mondo

Cuba, Clinton si arrende

Gli Usa pronti ad allentare l'embargo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

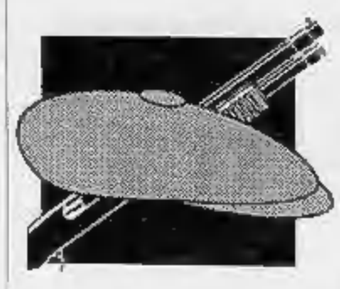
La politica degli Stati Uniti nei confronti di Cuba sta per cambiare in modo sostanziale, o almeno questo è l'orientamento che sta emergendo nell'amministrazione Clinton. Secondo il «Washington Post», il Presidente starebbe per revocare le sanzioni imposte a Cuba l'estate scorsa e per liberalizzare i viaggi aerei tra Cuba e Usa. Nell'elenco delle decisioni suggerite a Clinton dai suoi consiglieri, riassunte in una memoria ottenuta dal quotidiano, è compreso anche l'avvio di negoziati bilaterali sui problemi che dividono i due Paesi da oltre 30 anni. L'embargo venne stabilito all'inizio degli Anni 60 in seguito a una decisione del presidente Kennedy. Da allora, in tutti gli incontri tra le due parti, i cubani hanno chiesto la revoca delle sanzioni, che incidono sempre più pesantemente sul livello di vita nell'isola, soprattutto dopo il venir meno dell'aiuto sovietico.

Le riforme avviate da Fidel Castro hanno convinto Clinton a rivedere i rapporti con Cuba

Nell'estate scorsa, la crisi economica spinse molti cubani a scappare dall'isola su zattere rudimentali, rischiando la vita. Fidel Castro, in segno di protesta contro gli Usa, da lui indicati come i responsabili della situazione, annunciò che non avrebbe più fermato i «balseros» e in pochi giorni 30 mila cubani si rovesciarono sulle coste della Florida. Preso dal panico, il governo americano impose nuove sanzioni contro Cuba (blocco alle rimesse degli emigranti e ulteriore restrizione degli spostamenti legali dei cubani tra i due Paesi). Poi, visto che il flusso illegale non si fermava, Clinton promise a Castro 20 mila visti legali l'anno e la fine della politica che incoraggiava i dissidenti a lasciare l'isola, garantendo loro immediato asilo politico negli Usa. In cambio, Castro si impegnò a bloccare il flusso. Ma le nuove sanzioni rimasero.

Dall'estate scorsa Castro ha lanciato un'offensiva di simpatia negli Usa e ha iniziato un moderato processo di liberalizzazione di Cuba, consentendo limitate forme di proprietà privata. L'amministrazione Clinton ha reagito alle «avances» di Castro con la dottrina della «risposta calibrata»: a ogni apertura un'apertura corrispondente. Clinton si rende conto dell'anacronismo della durezza americana verso un Paese che non costituisce più alcuna minaccia. Ma dovrà fare i conti con il nuovo presidente della commissione Esteri del senato, l'ultraconservatore Jesse Helms.

Paolo Passarini



Nuova ipotesi sul suicidio del maresciallo: temeva che il vecchio boss stesse per delegittimarlo

Lombardo, pista americana

Negli Usa per interrogare Badalamenti

ROMA. Il maresciallo Antonino Lombardo era uno dei carabinieri del Ros delegati ad una parte delle indagini sull'omicidio Pecorelli. E nell'ambito di quelle indagini, coordinate dalla procura di Perugia, si erano svolti tre mesi fa quei due «viaggi americani» che lo stesso Lombardo indica, nella sua lettera d'addio, come «la chiave della mia delegittimazione». Due viaggi legati all'interrogatorio di «don» Tano Badalamenti, il boss di Cosa Nostra detenuto negli Stati Uniti al centro dell'intreccio tra mafia e politica che sta dietro al processo palermitano a Giulio Andreotti e, appunto, all'inchiesta sul delitto Pecorelli, in cui pure Andreotti è indagato.

Anche Badalamenti è inquisito per l'omicidio del giornalista assassinato a Roma nel 1979, e per questo, il 14 dicembre scorso, i pubblici ministeri Fausto Cardella di Perugia e Giuseppe Natoli di Palermo sono andati ad interrogarlo negli Usa. Con loro c'era pure il maresciallo Lombardo, ed era già la sua seconda «missione» oltreoceano: la prima c'era stata poco tempo prima, proprio per preparare la rogatoria internazionale su Badalamenti.

Dunque il maresciallo predisse e partecipò all'interrogatorio statunitense del boss di Cinisi. Una botta e risposta durato un'intera giornata centrato soprattutto sul caso Pecorelli, al termine del quale Badalamenti volle aggiungere a verbale il racconto di come avvenne, secondo lui, la conoscenza con Nino Salvo, uno dei due cugini esattori di Salemi successivamente imputati di associazione mafiosa.

Badalamenti raccontò che a presentargli Salvo fu il responsabile dei carabinieri di Sassuolo, il paese dove il boss era al soggiorno obbligato nel 1975. L'esattore si presentò, in compagnia dell'ufficiale, a nome di un altro carabiniere, il capitano Giuseppe Russo, comandante del nucleo investigativo dell'Arma a Palermo. Era il periodo in cui in Sicilia era stato sequestrato Luigi Corleo, suocero di Nino Salvo e titolare dell'esattoria di Salemi, e la visita a «don» Tano doveva servire proprio per arrivare ai rapitori e ottenere il rilascio dell'ostaggio. A Badalamenti - sempre secondo il racconto del boss -, Salvo spiegò di aver cercato di contattare Stefano Bontade, ma di non esserci riuscito; voleva il suo aiuto. E Badalamenti, mostrandosi ben disposto, rispose che non c'erano problemi, bastava recarsi da Bontade a suo nome. Nino Salvo chiese una lettera di presentazione o qualche altro messaggio del boss per l'altro boss, ma «don» Tano spiegò che era sufficiente portare i suoi saluti.

Subito dopo quella visita, ha riferito ancora Badalamenti, l'atteggiamento del capitano di Sassuolo nei suoi confronti cambiò, evidentemente dopo aver saputo della conoscenza tra quel «soggiornante» e il capitano Russo. Del capitano Russo - che fu ucciso due anni dopo, nell'estate del 1977, a Ficuzza, un paese alle porte di Palermo, in un agguato mafioso - il maresciallo Lombardo era stato uno dei collaboratori negli Anni Settanta. E' possibile che la storia raccontata da Badalamenti ai giudici sia stata letta dal sottufficiale come il possibile avvio di un'operazione di delegittimazione in cui sarebbe rimasto coinvolto?

E' uno degli interrogativi intorno a cui ruota il mistero del suicidio di Lombardo, dove di certo c'è solo il biglietto con l'allusione ai «viaggi americani». C'è anche da stabilire quanto sia veritiero il racconto di Badalamenti, il quale fissa in quell'episodio l'inizio dei rapporti coi Salvo mentre, secondo Tommaso Buscetta, lui conosceva già da prima gli esattori di Salemi. Ma per gli inquirenti la testimonianza del boss è importante sotto un altro aspetto: l'ammissione di aver raccomandato qualcuno presso Bontade, che in qualche modo può essere considerata una prima ed inedita confessione, anche se indiretta, di aver svolto un ruolo dentro Cosa Nostra.

[gio. bia.]

Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando

«In Sicilia si è scatenata la guerra per la successione a Riina e Andreotti»

Sopra il maresciallo Lombardo. Da sinistra il generale Federici e il tenente Canale

«Rispetto il dolore dei familiari di Lombardo Ma da Federici voglio la verità»

INTERVISTA

DA ACCUSATORE AD ACCUSATO

Orlando: dietro queste stragi non c'è solo la mano dei clan

ROMA

SINDACO Orlando, a Palermo si ricomincia a morire ammazzati per strada. Che cosa sta succedendo?

«Succede che stiamo vivendo un momento delicatissimo, nel quale si stanno costruendo i nuovi equilibri di mafia dopo l'arresto di Riina e l'inizio dei processi a carico dei politici collusi. Per dirla chiara, s'è aperta la lotta per la successione a Riina, ma anche ad Andreotti. E pezzi di Cosa nostra, ma anche pezzi dello Stato, sono sottoposti a scontri e fibrillazioni durissime».

Ecco che spunta subito la sua ossessione, i «pezzi dello Stato» collusi. Ma che c'entra questo con l'omicidio del nipote di Buscetta?

«C'entra eccome, perché la guerra di mafia non è necessariamente quella di una cosca contro l'altra. Quando c'è un vuoto di potere e si aprono gli spazi per nuovi equilibri, anche un omicidio per così dire "indiretto" può servire: bisognerebbe capire, in questo caso, chi ha deciso quell'omicidio ma soprattutto come e con chi lo sta spendendo, o lo spenderà fra poco. Da quest'azione, assassini e mandanti possono avere una conferma di potenza, violenza e impunità».

E i «pezzi dello Stato» interni a questi giochi, secondo lei, quali sarebbero?

«L'impianto di potere finanziario legato alla mafia è rimasto sostanzialmente intatto, e ancora oggi non c'è stato un solo sequestro di patrimoni ai politici legati alla mafia. Siamo in grande ritardo nel colpire le complicità mafiose della politica e delle istituzioni, e ancora c'è spazio per le successioni. L'anno scorso noi abbiamo detto a gran voce che la mafia ha puntato sul Polo delle libertà; il fatto che oggi Berlusconi non è più al governo può aver creato situazioni di incertezza e di instabilità, perché il cavallo su cui hanno puntato ha vinto, ma poi s'è fermato».

Vuol dire che la guerra di questi giorni è legata anche all'instabilità politica?

«Non c'è dubbio, perché la mafia interagisce rispetto ai fatti politici e istituzionali. E' anche per questo che il comportamento del generale Federici è terribilmente pericoloso e inquietante».

Ancora col generale Federici? Non crede di essersi già scottato abbastanza sulla storia del maresciallo Lombardo e del suo suicidio?

«Ma io voglio la verità! E il generale Federici l'ha nascosta, perché non ha fatto uscire la lettera del maresciallo Lombardo. Lui ha utilizzato quel suicidio, mentre se la lettera fosse uscita subito tutti avrebbero capito che non c'era alcun legame tra la morte del maresciallo e la trasmissione in cui io ho parlato di Terrasini. Nella lettera non si fa cenno a "Tempo reale", ma al fatto che "chi di competenza" avrebbe venduto e potuto uccidere Lombardo. E quell'espressione, "chi di competenza", è tipica di un rapporto gerarchico».

Orlando, lei parla per allusioni. Sia più chiaro.

«Sulla lettera di addio del maresciallo suicida è stata fatta una forzatura. Noi domenica quella lettera non la conoscevamo, e si è fatto credere che Lombardo si era ucciso solo per ciò che era stato detto da lui in tv».

Ma lei non ha niente da rimproverarsi in questa vicenda?

«Io posso aver usato una parola di troppo, ma venivo da un anno di denunce sulla situazione a Terrasini fatte a tutti i massimi responsabili della sicurezza del nostro Paese. Che altro deve fare un politico dopo aver parlato con due ministri, tre prefetti, i responsabili di tutte le forze dell'ordine? Guardi che un anno fa fu Luciano Violante a parlare della rimozione del responsabile dei carabinieri di Terrasini».

E al tenente Canale, che ha parlato di «menti raffinatissime» dietro il suicidio di Lombardo, difendendone la memoria, che cosa risponde?

«Io rispetto il dolore dei familiari e non commento quelle dichiarazioni. Ma anch'io voglio sapere chi sono le "menti raffinatissime"».

Sì Orlando, ma l'accusa nei suoi confronti è di aver gettato dei sospetti su un uomo senza avere le prove che fosse colluso...

«Aspettiamo di sapere la verità in maniera definitiva. Io ho manifestato le mie perplessità da un anno a questa parte, e attendo che si faccia luce».

Non pensa di essere caduto in una trappola? Che quel pentito che ha parlato di Lombardo possa non essere così affidabile?

«Io del pentito non so niente, so solo i fatti che [illegible] e che ho denunciato. La trappola è scattata con l'utilizzo del suicidio e certe dichiarazioni assomigliano tanto alle frasi di Sciascia sui professionisti dell'antimafia, che furono utilizzate strumentalmente. Miravano a farmi tacere, ma si sbagliano, perché io parlo e continuerò a parlare, nonostante tutti i rischi. Anche di sbagliare, ma non c'è alternativa».

Pure Andreotti ha detto che c'è lei all'origine dei suoi guai.

«Al senatore Andreotti rispondo solo che il Comune di Palermo si costituirà parte civile nel processo a suo carico».

Il coordinatore di Forza Italia in Sicilia, Gianfranco Micciché, l'ha invitata a dichiararsi ufficialmente «pentito» e denunciare tutto quello che sa sulla dc di Lima e Ciancimino.

«Cinque anni fa ho pubblicato un libro che si intitola "Palermo". Se Micciché se lo compra e lo legge, saprà tutto quello che io avevo da dire».

Quindi lei è già un «pentito»?

«Sono uno che ha lasciato la dc perché non riteneva che lì dentro ci fossero le condizioni per affermare la verità e la giustizia. E comunque io tutte le volte che so qualcosa la dico».

Giovanni Bianconi

Leoluca Bagarella, il cognato di Totò Riina

Ergastolo a Bagarella

E dal rifugio segreto ha scritto una lettera

PALERMO. Nel giorno in cui Leoluca Bagarella è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio del capo della mobile di Palermo Boris Giuliano, il cognato di Totò Riina si è fatto vivo dal suo rifugio segreto con una lettera indirizzata alla procura di Firenze: in poche righe, ha nominato un avvocato di fiducia nell'inchiesta che lo vede ricercato per l'attentato di via dei Georgofili del 27 maggio 1993 (che provocò 5 morti, 27 feriti e danni gravissimi al patrimonio della città).

La lettera è arrivata negli uffici della direzione distrettuale antimafia alla fine di febbraio, ma il fatto è stato reso noto ieri mattina dal procuratore Piero Luigi Vigna. «Non abbiamo motivi per pensare che la firma non sia autentica», ha commentato il magistrato, che si è limitato ad aggiungere che la missiva è partita dalla Sicilia. Secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, la lettera, spedita con un'affrancatura semplice, sarebbe stata imbucata a Enna, con una copia inviata all'avvocato fiorentino Marzio Ceolan, che ha già assistito Bagarella nel processo per l'organizzazione mafiosa dell'autoparco di Milano (in quell'occasione fu assolto). [Ansa]

Il presidente della Rai, Letizia Moratti

L'accusa della Moratti

«La tv non può fare processi in diretta»

ROMA. Il presidente della Rai, Letizia Brichetto Moratti, ha espresso la solidarietà della Rai alla famiglia del maresciallo Antonino Lombardo e all'arma dei carabinieri, «istituzione prestigiosa e al servizio dei cittadini». La «vicenda drammatica del suicidio del maresciallo - ha dichiarato Moratti in una nota - deve sollecitare tutti a una approfondita riflessione sull'uso responsabile del mezzo televisivo, sulla tutela di coloro che non possono far sentire le proprie motivazioni, quando chiamati in causa, e degli stessi ascoltatori che hanno il diritto di formarsi opinioni sulla base di informazioni e non di allusioni».

Per il presidente della Rai, «è necessario anche richiamarsi alla coscienza professionale di chi interviene nei dibattiti, che non possono e non devono trasformarsi in processi sommari. Riflettere su questi tempi non significa dare giudizi aprioristici». Aggiunge Moratti: «L'obiettivo primario sul quale concentrarsi è quello di garantire un uso sempre più corretto del mezzo televisivo, che non può prescindere dai diritti dei cittadini e dalla dignità professionale e morale delle persone». [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità sulla digestione

Non basta neutralizzare l'acido bisogna allontanarlo dallo stomaco

MILANO - La digestione difficile o dispepsia (un termine medico che significa " digerire male") è un disturbo molto comune caratterizzato da sintomi digestivi occasionali o ricorrenti che limitano le nostre normali capacità di lavoro o di godimento del tempo libero.

Alla base del problema dispepsia può esserci un disturbo della motilità dello stomaco.

La causa di questi sintomi digestivi che compaiono durante o subito dopo i pasti come: pesantezza, tensione e gonfiore di stomaco, eruttazioni, rigurgito e nausea può essere infatti dovuta a un difetto della motilità che si manifesta in un rallentamento dello svuotamento dello stomaco.

Perciò nella cura dei sintomi della digestione difficile, è preferibile oggi ricorrere a un preparato come il Digestivo Giuliani che favorisce la motilità dello stomaco e facilita il suo svuotamento (piuttosto che utilizzare preparati a base di antiacidi che neutralizzano l'acido nello stomaco).

Il Domperidone, il principio attivo del Digestivo Giuliani, ha dimostrato di alleviare i sintomi della digestione difficile correggendo tra l'altro quelle anomalie motorie che provocano il reflusso dei succhi acidi nell'esofago.

Reflusso che provoca vari sintomi, quali il bruciore al petto e la sensazione di cibo che "ritorna in bocca" accompagnata ad un sapore acido o amaro (rigurgito).

Per un più completo e duraturo controllo di questi sintomi perciò può essere utile ricorrere al Digestivo Giuliani.

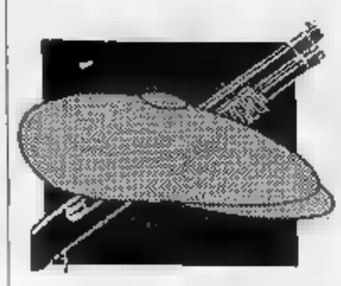
Oltre alla sua efficacia il Domperidone può vantare una sicurezza d'uso dimostrata in molti anni di impiego in vari paesi del mondo.

Il Digestivo Giuliani è disponibile in Farmacia.

Una bustina prima o subito dopo i pasti può essere un valido aiuto in caso di difficoltà digestive.

Parlatene subito con il Vostro Farmacista.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. N°384 Min. San. del 10.1.95



Dopo il massacro di Palermo, il «superpentito» abbandonerà definitivamente l'Italia

Buscetta: ho quei morti sulla coscienza

«Schiacciato da un rimorso che non trova consolazione»

PALERMO
DAL INVIATO

«Sto come può facilmente immaginare chiunque abbia un po' di sensibilità. Sto male, molto male. Sono affranto, distrutto. Mi sento schiacciato da un rimorso senza possibilità di consolazione». L'inconfondibile voce di don Masino, al telefono sembra ancora più grave e profonda del solito. Le parole, quasi rubate, sono intervallate da lunghi silenzi, interminabili attimi durante i quali il respiro affannoso del «grande pentito» tradisce l'emozione. «Mi sento colpevole, sono io il responsabile di tanto dolore, della tragedia della mia famiglia. Penso a questo destino che è una maledizione».

Don Masino rifiuta, in queste poche battute, il conforto degli argomenti a circostanza, i tentativi di trovare giustificazioni nel prezzo da pagare per una scelta coraggiosa come quella di collaborare. E' brutale con se stesso, quando afferma di non volersi nascondere la realtà dei fatti «così come io la vivo». Qual è questa terribile realtà? «La mia famiglia - si sfoga Buscetta - è vittima di una strage. L'autore di questa strage sono io, capisce?». Non dev'essere indifferente il peso che grava sull'anima del pentito, contro il quale, a distanza, si scaglia un parente, Antonio Buscetta, che dice: «Se è un uomo dovrebbe suicidarsi». Un chiodo fisso, per don Masino, che è venuto fuori puntualmente, ogni volta che ha accettato di raccontare la sua storia e di motivare la scelta di abbandonare Cosa Nostra per schierarsi con «gli uomini onesti».

Ho incontrato più di una volta Tommaso Buscetta e l'ho visto sempre arrovellarsi per l'impossibilità di poter preservare «quegli innocenti che hanno solo la colpa di essermi parenti». «Ho interrotto del tutto i rapporti con chiunque. Sono perfino privato di una telefonata, del conforto di una voce familiare per non mettere a repentaglio la vita di nessuno. Non basta, non è bastato». Quante volte il dolore di don Masino appare ancora più grande, forse perché giunge a distanza di tanti anni dalla prima rappresaglie. Ma lui lo sa, l'ha sempre detto che la mafia non dimentica. «Hanno la memoria degli elefanti, quelli lì. Non scordano nulla, dovessero trascorrere secoli».

«Cosa vuole che le dica», risponde adesso al telefono. «L'ho detto anche al dottor Biagi cui ho parlato oggi: chiedo perdono a tutti. So che non potrò mai togliermi questo peso dalla mente che l'autore di questa strage sono io». Poi si ferma un attimo e aggiunge, secco: «E lo Stato italiano». E' deluso, don Masino. Per un momento sembrava che tutto andasse nella direzione giusta, si aspettava solo di sferrare il colpo decisivo alla Piovra, ma improvvisamente «lo Stato ha fatto un passo indietro». «Che errore imperdonabile», insiste Buscetta tradendo tutto il disagio di chi non vuol recitare la parte della «Cassandra che l'aveva previsto». «Eravamo al traguardo, troppe indecisioni, troppe divisioni ci hanno tragicamente riportati indietro, facendoci ripiombare nel sangue e nel lutto».

Anche questi temi, la lotta alla mafia, l'incostanza dello Stato nella battaglia vitale per la comunità, la necessità di non mollare mai l'attenzione verso Cosa Nostra, Buscetta ha sempre tenuto ben presenti, ricordando a tutti quanto sosteneva il suo «grande amico» Giovanni Falcone: «cioè che la carta vincente contro la Piovra era soltanto un «normale impegno quotidiano», contrapposto al regolare ricorso alla eccezionalità, tanto velleitaria quanto inutile. Così don Masino ne parlò davanti a una spigola bollita, ribadendo la sua tesi: «I corleonesi non hanno più avversari, vedrete che ritorneranno a fare il bello e il cattivo tempo. La calma è sempre apparente e imposta per motivi strategici. Verrà il momento che i loro sistemi si torneranno in auge».

«So perfettamente che cercheranno di farmi fuori - spiegò freddamente come se stesse parlando di una persona diversa da lui - con ogni mezzo. Hanno ucciso Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, non possono non chiudere il conto con me. Spero di rendergli l'impresa difficile». Don Masino era in Italia perché richiesto da un numero imprecisato di tribunali. Tornava a riassaporare il tepore delle giornate primaverili, per un momento, forse, si illudeva che la sua vita, in qualche modo, potesse riacquistare normalità. Era perfino tentato di scegliere l'Italia come approdo per la vecchiaia che lui vorrebbe più serena di quanto siano state la giovinezza e la maturità.

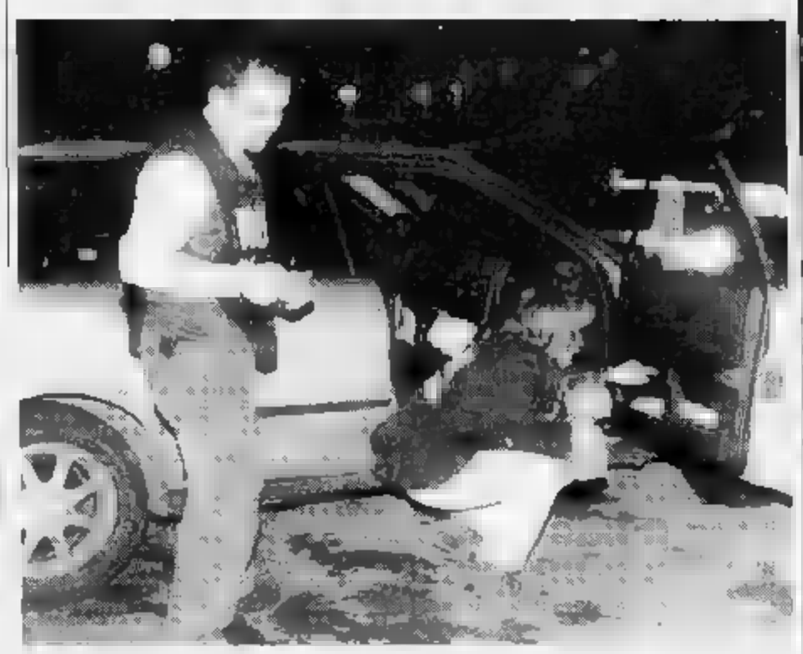
Sono bastate poche settimane per fargli capire definitivamente come la realtà sia lontana dalle illusioni. Per Masino, indiscrezioni attendibili, non può più passare inosservato, non diciamo a Palermo, ma nella maggior parte delle regioni d'Italia. L'ex «boss dal volto umano» ha dovuto cambiare casa più d'una volta e ogni volta perché risultava pericolosamente indebolita la rete di protezione attorno a lui. Ogni volta perché era venuta meno l'unica garanzia di sicurezza: l'anonimato. Raccontano che don Masino è stato riconosciuto dal proprietario che gli stava vendendo un vestito, da un operaio della Sip che era andato ad attaccargli il telefono, dal bottegaio di uno dei quartieri romani che ospitava uno dei suoi primi «covi». Certi «incidenti» si sono ripetuti anche in altre città, ogni volta che il pentito ha cercato di vivere una vita normale, andando al ristorante, al cinema o soltanto a passeggio. Figurarsi ora, che Cosa Nostra lo ha «riscoperto» e posto in cima al peggiore dei «cattivi propositi».

Sarà per questo che ha deciso di abbandonare nuovamente l'Italia? Sì, perché don Masino va via, questa volta forse proprio per sempre. «Io mi sono posto il problema - dice al telefono - e ho deciso di rimettermi alle decisioni di chi è responsabile della sicurezza mia e della mia famiglia. Tutti mi dicono che me ne debbo andare per il bene di tante persone e non soltanto per la mia sicurezza personale. Sì, me ne vado».

Francesco La Licata

«La mia famiglia è vittima di una strage. E io sono l'involontario giustiziere»

«Sono affranto, penso a questo crudele destino che è una maledizione»



La scena dell'agguato a Domenico Buscetta, nipote del «superpentito» (nella foto al centro)

«Ma un parente accusa «Se è un vero uomo Totuccio si uccida»

Sotto, Domenico Buscetta Quarantanove anni, è stato freddato da due killer

IL CALVARIO DEL PROCURATORE

«Scorrerà altro sangue»

Caselli: i pentiti nel mirino dei clan

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Prepariamoci ad una fuga nel passato, a rivivere vicende laceranti che frantumeranno ancora il fronte politico e civile. In Sicilia stanno accadendo cose indecifrabili e feroci: «Il sangue delle stragi di Falcone e Borsellino sembrava aver colmato il fossato culturale che ci separava dal resto della civile Italia», dice severo il procuratore capo di Palermo, in una conferenza stampa che mai era stata convocata con tanta solennità.

Tutti quei morti, invece, non sono bastati: «Sono mesi - continua il procuratore - che cerchiamo di segnalare il montare di una campagna contro i collaboratori di giustizia. E alcune delle sue componenti il dibattito su questo problema è apparso sgangherato e protervo con frequenti distorsioni, se non falsità, nella prospettazione dei dati. Il pericolo che abbiamo sempre segnalato è quello della sostanziale delegittimazione delle accuse di questo prezioso strumento di lavoro». Ed al rischio di queste «delegittimazioni» la Procura di Palermo deve sentirsi particolarmente vicina, se perfino una persona equilibrata come Caselli oggi parla sprezzante di tale Giulio Andreotti come di «un soggetto rinviato a giudizio per associazione mafiosa che rende affermazioni rapportabili unicamente alla categoria delle allusioni».

Forse davvero nelle aule palermitane la storia sta ingranando la marcia indietro. Era una sensazione, fino a ieri: adesso è come se le cose stiano subendo una tragica accelerazione. Bisogna ripercorrere le cronache degli ultimi giorni: prima il rinvio a giudizio di Andreotti, accompagnato da una ripresa della «mattanza», poi il suicidio del povero Lombardo, infine l'ondata di violenza culminata nell'eliminazione del nipote di Buscetta. E ieri, improvvisa, la scorta pubblica di Caselli e dell'intero staff antimafia, coi giudici Lo Forte, Croce e Aliquò. Aveva fissato un'intervista, il procuratore, che aveva condotto Enrico Mentana fino a Palermo. Dev'essere accaduto qualcosa di molto grave per spingere Caselli ad annullare l'appuntamento e ad esserne in questa pubblica dichiarazione d'allarme.

«Volevo fare alcune considerazioni - esordisce - sulla campagna terroristica che indubbiamente è in corso ad opera di Cosa Nostra. Una campagna che ha diversi obiettivi, come dimostra l'omicidio del nipote di Tommaso Buscetta: uno dei principali è di colpire il contributo che danno alle indagini i collaboratori di giustizia».

Fin qui, si direbbe, nulla di nuovo. Perché allora tale solennità? Lo si potrà intuire, poco dopo, più dai silenzi che dalle risposte, fino all'ammissione di Lo Forte: «Qui stanno accadendo cose che non erano mai successe prima: mafiosi che si costituiscono, come non capitava neanche per chi doveva scontare condanne di pochi mesi. Lo scardinamento di ogni convenzione...». Fa un esempio illuminante, il giudice: qualche anno fa a Felicia, una delle sorelle di Tommaso Buscetta, toccò dissociarsi dalle scelte di quel suo parente «infame». L'antico «boss dei due mondi» raccontò di aver dovuto pagare la sua scelta anche in questo: non solo gli assassinii di figli e congiunti, ma anche l'affetto di una sorella platealmente denegato. Ecco, adesso quella barriera non esiste più: non basta più «dissociarsi» da chi tradisce Cosa Nostra. «La campagna terroristica sta colpendo tutti».

Siamo però ancora alle constatazioni: reiterate, rafforzate, eppure già asprosse. Ma ecco che lentamente le parole di Caselli cominciano ad assumere coloriture più forti. Il procuratore sottolinea come le picconate contro il suo ufficio abbiano assunto intensità particolare quando un documento zeppo di falsità (il cosiddetto Dossier Di Maggio) è finito nelle mani di un esponente di An, l'avvocato Fragalà, ed è stato diffuso alimentando polemiche sui «pentiti».

Chiariamo: più che di un falso si trattava di un montaggio che però secondo Caselli ha scatenato una campagna «che ha profili di illecito e irresponsabilità, visto che si è trattato di un depistaggio vero e proprio. Anche se non sappiamo ancora a chi riferirla, è una vicenda che ha il sapore di vecchi e sporchi meccanismi». A cosa ha condotto, poi, questa strana campagna? Il fatto che i giudici siano stati costretti a rivelare «delicati meccanismi d'indagine, con gravi pericoli per i collaboratori di giustizia, i loro parenti, magistrati e carabinieri».

Attenzione a questo passaggio: Caselli cita i carabinieri accanto ai magistrati, quasi a rimarcare come la collaborazione non si sia interrotta. Diverse domande, più tardi, riguarderanno il ruolo dei carabinieri: meglio, di un carabiniere: il maresciallo Lombardo nelle indagini più delicate: dal caso Andreotti al delitto Pecorelli, su cui Lombardo aveva lavorato anche negli Usa. Quanto però al collegamento fra il suicidio maresciallo e la nuova «mattanza», risparmiamo l'elenco dei «mai pronto ad escluderlo» o dei «allo stato non ci risulta». Qualsiasi protezione sarebbe temeraria.

Non è questo il punto: quel che spinge l'attenzione verso i livelli di guardia è il fatto che la campagna di «delegittimazione» continui. E soprattutto, stranamente, il fatto che oggi Andreotti imperversi a Reggio Calabria non si difenda con fatti ma con allusioni. Su questo Caselli è molto preciso: il «soggetto» non ha parlato «esercitando un sacrosanto diritto alla difesa ed alla manifestazione del pensiero», non ha indicato fatti specifici. Quello che abbiamo il dovere di dire - conclude Caselli - è che l'amplificazione acritica di certe posizioni non può non condurre a risultati tragici.

Scopriremo presto quali, purtroppo. Nell'inarrestabile marcia verso il passato, sembra tornare d'attualità l'esordio di un vecchio libro di Marcello Padovani. Vi raccontava come, nell'arrivo a Palermo, la prima cosa che colpisce sia il contrasto tra accecanti lame di luce ed enormi, pesanti nuvoloni neri. Ecco: ogni tanto da quei nuvoloni la città appare ricoperta. Dicono che dopo la «cutulizia», quei colpi al ramo che servono a far cadere i frutti già maturi, si attenda il colpo più grosso, l'omicidio eccellente. Sapete quale, forse, la sintesi dell'attuale momento palermitano? Il necrologio apparso ieri sul «Giornale di Sicilia». Dice: «La quasi totalità dei dipendenti comunali di Terrasini si unisce al cordoglio per la morte del maresciallo Antonino Lombardo».

Giuseppe Zaccaria

IL CATTIVO DELLO SCHERMO

Una scena del film-tv «La Piovra 7»

«La Piovra televisiva? E' uno choc necessario»

Ennio Fantastichini: «Sarebbe pericoloso non mostrare la parte oscura dell'Italia»

ROMA

NELLA «Piovra 7», che anche lunedì ha inchiodato davanti al televisore oltre 10 milioni di italiani, c'è un nuovo «cattivo» che fa pensare a un incrocio tra Tommaso Buscetta e Tano Badalamenti, il boss di Cinisi in carcere negli Stati Uniti. Si chiama Saverio Bronta, è un uomo del passato che torna in scena per sete di vendetta, e che guiderà alla fine il giudice Silvia Conti sulla strada della verità. Lo interpreta Ennio Fantastichini, figlio di un maresciallo dei carabinieri, classe '55, attore di teatro e di cinema che già due volte ha interpretato sul grande schermo personaggi di mafia scritti da Leonardo Sciascia.

L'impressionante coincidenza per cui, in questi giorni, le immagini di finzione del film-tv di Raiuno sembrano sovrapporsi e mescolarsi a quelle realistiche dei telegiornali, lo ha molto colpito. «Mi sento - confessa - un po' inopportuno. La sovrimpressione tra fiction e cronaca è imbarazzante per tutti noi: mentre noi facciamo il gioco, recitiamo dei ruoli. Il sì fa sul serio, sulla realtà. Un terribile ritorno di violenza, che mi fa sentire vuoto, impotente. Mi verrebbe da dire "spegnete la luce", e d'altra parte quando ho cominciato di recitare nella Piovra sapevo di correre un rischio del genere, di potermi trovare dentro un racconto che da un momento all'altro poteva trasformarsi nella "velina" dell'attualità». Ma è positivo o è pericoloso offrire al pubblico una versione romanzata della realtà nel momento in cui la mafia è in scena con tanta, drammatica prepotenza? «Certo - dice Fantastichini -, c'è un pericolo, ma è quello che riguarda l'informazione tutta: anche la guerra in Cecenia è una volta che arriva sul video diventa in qualche modo oleografica. C'è la possibilità che il pubblico, ricevendo notizie mediate dalle immagini, perda la concretezza delle cose che è legata al resto dei sensi e non solo alla vista. Nonostante tutto lo resto convinto che l'informazione, così come il racconto della fiction attraverso la finzione, abbia comunque fatti positivi: così si può crescere, non si può migliorare senza conoscere bene i dati della realtà. E la tv pubblica deve assolutamente svolgere il compito di aumentare la cultura del Paese».

L'effetto «marmellata» tra tg e scene dalla «Piovra» è «inquietante» anche se, sostiene Fantastichini, sarebbe inutile e dannoso non mostrare in tv la parte oscura del Paese. E le critiche alla «Piovra 7» avanzate da Forza Italia e da An? «Mi hanno messo molta tristezza - dice -, mi sembrano davvero fuori luogo e poi tornare oggi a parlare di censura è incredibile. Certo conquiste sociali e civili sono intoccabili. Quegli attacchi mi appaiono così "scoperti": che cosa vogliono questi signori? Di che cosa hanno paura? A mio parere il nostro Paese non è affatto cambiato: i problemi, come quello gravissimo della mafia, restano e in più c'è una tendenza pericolosa a scandalizzarsi. Se un prodotto come la Piovra contribuisce all'acquisizione di una più ampia coscienza civile ben venga, perché il cammino è difficile e ogni aiuto è importante».

Saverio Bronta, il personaggio di Fantastichini nella «Piovra 7», è «un uomo dolente, con una sua idea di giustizia che lo ossessiona e che lo spinge a ricorrere alla violenza anche se non vorrebbe». E' quel dolore perenne che fa pensare a certi pentiti famosi. Dice l'attore: «Nelle prossime puntate alcune coincidenze saranno forse più evidenti. Ma se la Piovra riesce a raggiungere un numero così grande di persone, non la si può liquidare con giudizi superficiali. L'importante è che al pubblico sia data la possibilità di interpretare i fatti».

Fulvia Caprara

«Sono stata contagiata durante una trasfusione di sangue quattro anni fa»

«Ho preso l'Aids in ospedale»

Roma, donna accusa il Policlinico Umberto I

ROMA. E' stata una trasfusione di sangue infetto a rendere sieropositiva una giovane donna romana. La notizia proviene da una denuncia presentata qualche giorno fa alla procura della Repubblica della Capitale. Il non si è trattato di una trasfusione di fortuna, effettuata in una struttura d'emergenza. Il luogo del contagio sarebbe stato il Policlinico Umberto I, l'ospedale più importante di Roma e dintorni, che vive di luce riflessa sul prestigio della scuole di medicina del vicino ateneo «La Sapienza». Ed il contagio sarebbe avvenuto proprio mentre dal ministero della Sanità si respingevano con sdegno i sospetti sulle carenze della sanità pubblica nei controlli sul sangue e sugli emoderivati, per arrivare addirittura ad affermare che i controlli italiani erano i più severi del mondo.

In quell'anno Patrizia C., 39 anni, viene ricoverata d'urgenza al Policlinico Umberto I per le complicazioni di una gravidanza extrauterina.

Una grave emorragia le ha fatto perdere molto sangue. Nei giorni del ricovero le vengono praticate ben cinque trasfusioni. Poi la guarigione e il ritorno a casa. Ma tre anni dopo scopre, in maniera del tutto casuale, di essere sieropositiva.

«Il mio compagno ed io - spiega nella sua circostanziata denuncia - non avevamo rinunciato all'idea di avere un bambino. Ma avendo saputo che tutti i tentativi per avere un concepimento naturale erano stati inutili, poco più di un anno fa ci siamo rivolti all'ospedale Centro per l'inseminazione artificiale. Tra gli esami preliminari a cui sono stato sottoposto c'era anche quello di sieropositività. Ed è stato così che ho scoperto di essere stata contaminata dal virus Hiv. Purtroppo anche gli esami di riscontro, ripetuti nelle settimane successive, hanno confermato il primo verdetto.

La donna si dice «lontana da qualsiasi comportamento a rischio» e sostiene di non avere avuto altre trasfusioni oltre alle cinque ricevute al Policlinico romano.

«Ad avanzare il sospetto che il contagio fosse dovuto a sangue infetto sono stati, un anno fa, i medici dell'équipe del prof. Ferdinando Aiuti - aggiunge la donna -. E secondo loro l'occasione è stata proprio quella delle trasfusioni al Policlinico».

Ma le responsabilità non piacciono a nessuno e tutti cercano di scrollarsele di dosso. «Da quel momento sono incominciati i balletti e gli scaricabarile più rivoltanti - continua la donna -. Mentre la mia vita veniva sconvolta dalla paura di un futuro preoccupante e dalla rabbia contro un beffardo gioco del destino, sul Policlinico calava una coltre di omertà. Ancora adesso, ad un anno di distanza, i nomi dei donatori ai quali è stato prelevato il sangue per le mie trasfusioni restano sconosciuti. Eppure sono in molti a sostenere che in quel periodo altre due persone sono state contagiate, e forse per colpa degli stessi donatori. E una di queste sarebbe già morta».

La donna ha un'urgenza che le impone una disperata corsa contro il tempo. Il 21 marzo scadono i termini per presentare al ministero della Sanità la domanda per il risarcimento del danno. Ma anche il nome dei donatori infetti la domanda non può essere accolta. Le domande di risarcimento per contagio da sangue e da emoderivati infetti (per Aids ma anche per epatite) giunte al ministero fino a pochi giorni fa sono già più di 7500.

«In questi mesi di buio e di disperazione sono venuta a sapere che molte altre persone sono state vittime di meccanismi come quello da me segnalato - aggiunge -. Si tratta di persone anche più giovani di me, di ragazzi e perfino di bambini. Se le loro vicende non sono ancora venute fuori è perché i medici le hanno sempre nascoste dietro cortine fumogene di ogni genere, per occultare anche le proprie responsabilità. E le vittime tacciono, perché vogliono esporsi a giudizi infamanti. Per molta gente, purtroppo, l'Aids è una malattia dei drogati, equivoci, che se la prende solo chi va a cercarsi il contagio lungo sentieri proibiti».

Un ghetto di silenzio, quello in cui si sentono rinchiusi i malati di Aids. A determinarlo hanno contribuito il nostro falso moralismo, la nostra ignoranza e la nostra indifferenza.

Ma qualche giorno fa Patrizia C. non ha più sopportato l'emarginazione e ha saltato la barriera: per andare alla procura della Repubblica e raccontare tutto.

Bruno Ghibaudi

DENUNCIA L'USSL

«Truffato sul test Hiv»

ANCONA. Un giovane infermiere di Ancona, P.A., dopo un concorso svolto presso l'Ospedale Civile locale, ha denunciato la Ussl perché, trovato positivo al test sull'Aids, sostiene di non essere stato a conoscenza dello svolgimento dell'esame e che nessuno gli ha chiesto, come vuole la legge, il consenso per le analisi. P.A., peraltro, sostiene che non sapeva della sua sieropositività e dice di essere stato invitato a lasciare l'attuale posto di lavoro, in una clinica, perché non è più possibile da parte dei sanitari certificare la sana e robusta condizione fisica. L'esposto è stato reso noto dal presidente dell'Associazione nazionale per i politrasfusi Angelo Magrini. La vicenda risale al febbraio scorso, quando P.A. ottiene l'ammissione ad un concorso della Ussl per infermieri professionali. Le prove sono tutte superate, fino all'esame dell'Hiv e, quindi, al licenziamento. [g. p.]

Il Policlinico Umberto I di Roma. In alto, l'immunologo Ferdinando Aiuti

Aiuti

Colpa dei donatori occasionali

L'incognita si chiama «fase finestra». E' il periodo che passa dal momento in cui il virus Hiv entra nel sangue e quello in cui l'organismo produce gli anticorpi (quelli che il test rileva, evidenziando la presenza del "nemico"). Un periodo che può variare da 3 a 6 settimane: se in questo lasso di tempo la persona che ha contratto il virus va a donare il sangue, dona sangue infetto.

Dario Cravero, membro della Commissione nazionale dei servizi trasfusionali, ammette: «La sicurezza si ha nel 99 per cento dei casi. Inoltre i donatori sono controllati accuratamente, con test e indagini particolareggiate». E' un vero e proprio interrogatorio ai volontari: abitudini di vita, relazioni e via dicendo. Siamo molto severi - assicura Cravero -, al punto che se uno di loro risulta andato in vacanza in luoghi a rischio, la Thailandia per esempio, lo si sospende per alcuni mesi e si tiene sotto osservazione».

Il problema è un altro: quello dei donatori occasionali che, spiega il medico, «sono ancora utilizzati in alcuni centri del Paese».

L'immunologo Ferdinando Aiuti commenta in tono amareggiato: «Quando proposi di fare il test a tutti coloro che avevano subito una trasfusione, fui contestato violentemente: costa troppo, mi dissero». E per quanto riguarda i donatori occasionali, calca la mano: «Lo dica pure il professor Cravero che rappresentano il 40 per cento dei donatori nel Centro-Sud (non a caso il pericolo di diventare sieropositivi ricevendo sangue è maggiore in quest'area) e il 30 per cento al Nord, altrimenti il fabbisogno nazionale non sarebbe coperto, con un milione e mezzo di trasfusioni all'anno».

E siccome le statistiche mondiali parlano di un caso di contagio ogni ottantamila trasfusi, l'attesa di contagiati da trasfusione, in Italia, è di 5-15 casi all'anno. Ma la statistica non può certo consolare chi ha la sfortuna di rientrare in quella tragica percentuale. Di statistica si muore. Che fare, allora?

Aiuti: «Incrementare i donatori abituali; non fare i test anti-Hiv nei centri diagnostici dove persone a rischio vanno a farsi controllare con la scusa di donare il sangue; fare il doppio test Elisa, malgrado costi caro».

E, va da sé, per tutti un consiglio: se sapete di dover essere sottoposti a un intervento chirurgico, date il vostro sangue «per ogni evenienza». [d. dan.]

Uno spot in tv

Papà Green testimonial pro trapianti

Il piccolo Nicholas Green

ROMA. «Nostro figlio Nicholas amava la vita e attraverso il lavoro di alcune persone molto speciali, sette vite hanno ora il futuro che era stato negato loro. Un trapianto è un atto di amore per la vita».

Sono le parole che Reginald Green - il padre del bambino americano ucciso da alcuni banditi in automobile durante un tentativo di rapina, il 29 settembre dello scorso anno sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria - pronuncerà nel primo spot televisivo che è stato realizzato per promuovere i trapianti, di cui Green sarà il testimonial d'occezione.

Girato ieri mattina a Rome, il filmato - che dura quarantacinque secondi - andrà in onda sulle reti Fininvest e Rai. E' stato ideato dalla Hydin Morris Advertising per la Trio, l'organizzazione internazionale che fornisce assistenza psico-medico-sociale ai pazienti sottoposti a trapianto.

Lo ha prodotto la Frame One International e ne ha curato le immagini Blasco Giurato, direttore della fotografia di «Cinema Paradiso».

Tra gli sponsor dell'iniziativa, ci sono l'Alitalia, la Telecom, la Ibm, la Kodak, Farina Editore, l'Ente cinema di Cinecittà, l'Hotel Fo[illegible].

Green, che ripartirà oggi per gli Stati Uniti assieme alla moglie Margaret e alla figlia più piccola Eleanor, è voluto tornare in Italia per conoscere personalmente i sette ragazzi ai quali sono stati innestati gli organi di Nicholas.

L'ultimo incontro lo ha avuto all'ospedale Bambin Gesù con Andrea Mongiardo, quattordici anni, un ragazzo che soffre di cardiopatia da quando aveva otto anni: ha ricevuto il cuore del suo piccolo. E' stata una scena di grande commozione che ha coinvolto anche medici e infermieri, per i quali Andrea è ormai una «mascotte», dopo tanti anni di cure nello stesso ospedale romano.

Lo spot coinvolgerà anche cinque, tra bambini e adulti, che hanno ricevuto gli organi di Nicholas e che con la propria presenza testimonieranno la generosità del gesto dei Green, come esempio da seguire e favore della vita. [r. cri.]

Si uccide perché sieropositivo

La fidanzata: è stato il plasma infetto

Una scena tratta dal film «Philadelphia» che ha per protagonista un malato di Aids

NAPOLI. Ammalato di Aids per una trasfusione. Al terribile verdetto delle analisi aveva reagito con coraggio, tanto da dedicarsi con passione allo studio, all'amore per una ragazza, alla solidarietà per gli emofiliaci come lui. Ma la partita con la vita lo ha visto soccombere ieri pomeriggio, quando si è ucciso lanciandosi nel vuoto dalla finestra della sua abitazione, nel rione Loggetta a Napoli. Ferdinando Ambrosio, ventottenne studente universitario, è stato sopraffatto dall'improvvisa convinzione di non farcela: il virus dell'Aids, ormai conclamato, non gli avrebbe consentito di portare a termine gli studi e soprattutto, gli avrebbe impedito di sposare la fidanzata, Maria Isabella Gonzales, una ragazza spagnola conosciuta due anni fa. E' lei a raccontare la morte di Ferdinando, un nuovo doloroso atto di accusa alla malasanità: «E' stato ucciso da uno Stato che con grave ritardo ha cominciato il controllo sugli emoderivati».

Emofiliaco dalla nascita, Ferdinando Ambrosio si sottoponeva periodicamente alle somministrazioni di prodotti emoderivati. Dodici anni di terapie all'ospedale Vecchio Pellegrini, poi sei anni fa lo ricoverano al centro specializzato per malattie infettive «Cotugno» per una epatite virale. Il responso delle analisi è come un pugno da ko: il giovane è sieropositivo, ha contratto il virus dell'Hiv quasi certamente durante una delle mille trasfusioni fatte fino al 1987, quando regnava l'assenza assoluta di controlli sugli emoderivati. Ferdinando comunque non si abbatte, reagisce anzi con forza d'animo impensabile per chi ha la consapevolezza che ormai da un momento all'altro la malattia può presentargli il conto. S'iscrive alla facoltà di Sociologia, si dedica agli amici, conosce Maria Isabella che diventa la sua fidanzata. Ma non dimentica chi soffre delle sue identiche sventure, impegnandosi a tempo pieno nelle attività dell'Associazione napoletana degli emofiliaci, organismo del quale diventa tesoriere. In questo lavoro si mette in luce per capacità e intraprendenza, riuscendo a raccogliere ingenti somme di denaro dalle banche e dal volontariato.

«La sua grande forza di volontà - spiega Maria Isabella - unita ad un fisico di atleta gli avevano sempre consentito di andare avanti». Ma improvvisa e crudele sopraggiunge la catastrofe. Questa si annuncia quando i medici stabiliscono che ormai è affetto da Aids conclamato, anche se i sintomi della malattia non sono ancora evidenti. Ferdinando, che è curato con somministrazioni del farmaco Azt, cade in uno stato di profonda depressione, tanto che i medici del Vecchio Pellegrini pensano di affidarlo ad una psichiatra. Ma forse la decisione di farla finita Ferdinando l'ha già maturata. Così ieri pomeriggio mentre è in casa con la madre e la fidanzata, si allontana, va in cucina e si lancia dalla finestra, morendo sul colpo. La notizia della morte di Ferdinando ha gettato nello sconforto quanti gli erano accanto nell'Associazione di emofiliaci. «Era il nostro motore organizzativo, pieno di vita. In questi giorni era particolarmente impegnato per un convegno che avevamo organizzato per domenica prossima a Napoli», ricorda il segretario dell'Associazione. Il professore Raffaello De Biasi, primario del Centro per emofiliaci, che ha avuto in cura il giovane, sottolinea come quello di Ferdinando Ambrosio non sia un caso isolato «In passato - ricorda - cinquanta emofiliaci sono deceduti dopo aver contratto l'Aids per le somministrazioni di emoderivati non testati».

Enzo La Penna

Un decreto di Guzzanti modifica i criteri per l'esenzione sanitaria

«Niente ticket per le future mamme»

In gravidanza gratis tutte le visite e gli esami

ROMA NEL giorno della festa della donna il più bel regalo, se di regalo si può parlare, arriva dal ministro della Sanità Elio Guzzanti. Ha firmato un provvedimento di legge che riguarda le «prestazioni specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio che potranno essere erogate in regime di esenzione alle donne, durante il periodo della gravidanza».

In termini meno tecnici, ciò significa che sono stati modificati i criteri per l'esenzione dal ticket per le donne incinte: potranno avere gratis tutti gli esami necessari nella loro condizione.

Il provvedimento fissa i criteri per la gratuità degli esami presso le strutture pubbliche, convenzionate o accreditate dal Servizio sanitario nazionale, compresi i consultori familiari. In particolare distingue gli esoneri nel periodo preconcezionale da quelli in corso di gravidanza, e da quelli nelle gravidanze a rischio. Il decreto sarà operativo subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il protocollo diagnostico «per la tutela della maternità responsabile» prevede la gratuità in epoca preconcezionale per un lungo elenco di prestazioni: gruppo sanguigno, ricerca emoglobinopatie, test Hiv, analisi toxoplasmosi, rosolia, citomegalovirus, colposcopia, pap-test, analisi dna e test per enzimopatie congenite. Esistono situazioni di rischio per patologie ereditariel.

Nel caso di abortività ripetuta, o «pregresse patologie della gravidanza con morte perinatale», sono esenti: isteroscopia, isterosalpingografia, esame citogenetico della coppia, esame microbiologico vaginale o cervicale per ricerca di organismi patogeni, curva glicomica, ecografia, ricerca anticorpi anti-nucleo e anti dna, test di coppia per lue, Hiv, Torch.

Anche da destra si plaude all'iniziativa di Guzzanti. «I protocolli diagnostici per la maternità responsabile, firmati dal ministro Guzzanti, sono una vittoria per le donne e è significativo che la notizia dell'adozione di questo provvedimento giunga alla vigilia dell'8 marzo». E' il commento dell'onorevole Alessandra Mussolini (An), vicepresidente della commissione Affari sociali della Camera.

Secondo la Mussolini - ex candidata a sindaco di Napoli, che da tempo si occupa dei problemi della famiglia per conto di Fini - questo provvedimento riconosce alle donne più diritti e maggiori garanzie economiche e sanitarie, e questo proprio nel momento «in cui esprimono l'essenza più vera e naturale della propria femminilità: è un provvedimento che fa parte integrale della battaglia per la parità fra uomo e donna nella società, e si muove anche nella direzione dell'aiuto e della promozione della famiglia, così come sempre abbiamo auspicato noi di Alleanza nazionale». [r. cri.]

Il ministro della Sanità, Guzzanti

Esperimento nel carcere di Opera: così riescono a rimanere impegnati

Scuola di bridge dietro le sbarre

Milano, trecento detenuti vogliono partecipare ai corsi

MILANO. In ordine: Omar Sharif, lo slam a cuori, il (mitico) Blue team, le smazzate poi lo squeeze. E adesso pure trecento detenuti trecento del carcere di Opera che, carte alla mano e tavoli di formica, si lanciano nel bridge che «apre la mente e vuole grande abilità», come dice Luciano, fino pena settembre '96. Quando finalmente potrà giocare su un vero tavolo verde.

L'iniziativa è di quelle che fanno pensare. Tre mesi fa la Federazione italiana gioco bridge contatta la direzione del carcere di Opera. Perché impegnare i detenuti che hanno niente da fare con un gioco di carte che è molto di più di un semplice gioco? La risposta arriva con 300 domande di iscrizione ai corsi tenuti da regolari maestri che hanno la stessa passione insegnano al Circolo industriali. Ma quello di Opera è solo l'avamposto. Richieste giungono dal Marassi di Genova, da Benevento, da tutta Italia. Tanto che la federazione si trova in difficoltà solo a pensare di organizzare questi ristretti, nel nome del luogo e delle persone.

«Il bridge è un grande sport. Attiva la mente. Favorisce la socializzazione e abitua a competere correttamente», spiega Giannarigo Rona, presidente della federazione, stupito lui stesso dal successo di questi corsi in 12 lezioni, per avere dimestichezza con aperture e convenzioni Stayman, destinati (per adesso) solo a 56 detenuti sui trecento che ne hanno fatto richiesta. Un record se si pensa che ad Opera ci sono mille reclusi.

Tra loro ci sono giocatori di grande stoffa che a un normale torneo allievi farebbero strike», spiega (entusiasta) uno dei tre insegnanti. E aggiunge: «Abbiamo avuto risultati superiori a qualsiasi altro corso. Non è escluso che prima o poi si faccia anche un torneo interno». I modelli di questa iniziativa sono le carceri statunitensi e, soprattutto, francesi. I detenuti più abili nel gioco di carte partecipano a tornei esterni, usufruendo di permessi premio a volte anche di svariati giorni.

Promette Luciano: «Una volta uscito di qui voglio iscrivermi a qualche circolo. E vedremo se sarò all'altezza anche di qualche gara, magari internazionale...».

Sogna e spera il detenuto che «carte alla mano non penso più a dove mi trovo». Chissà se qualche circolo blasonato sarà disposto ad ospitarlo? Valutandolo solo sulla sua abilità e non solo per la sua fedina penale. Ottimisti sono pure gli organizzatori: «Per giocare nei tornei basta essere iscritti alla Federazione Bridge. Non si vuole altro». [f. pol.]

Blitz a Bologna e Rimini per la «Commissione stragi»: voglio documentarmi sui tempi e sull'azione della banda

Di Pietro nei misteri della Uno bianca

«Indaga sul ruolo degli apparati dello Stato»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva Antonio Di Pietro per la Uno bianca. Passa a Bologna, corre a Rimini e torna indietro. Neanche un salto alla questura di Bologna, o chissà quanto c'è di intenzionale in questa scelta. Alle 9,55 entra accompagnato dalla scorta nel palazzo del tribunale. Alle 16,40 è a Rimini e sale le scale del palazzo di giustizia. Esce dopo tre ore.

Franco Battaglino, procuratore capo: «La sua attenzione si è puntata soprattutto sulla natura della criminalità dei Savi». Parole un po' sibilline, forse per spiegare che a Di Pietro interessa soprattutto il terzo livello, quello dei misteri che possono coinvolgere anche apparati dello Stato. Roberto Paci, il sostituto che coordina le indagini di Rimini, commenta così: «Lui non parla, ascolta». Raccoglie verbali, interrogatori, anche articoli di giornale. E fotocopia tutto. Si studierà [illegible] calma questo faldone.

Gli hanno presentato Pietro Co[illegible] e Luciano Baglioni, i due poliziotti che da soli scoprirono i Savi, e che la Commissione stragi vuole ascoltare nei prossimi giorni. E poi il loro superiore, Oreste Capocasa, dirigente della Mobile, vecchia conoscenza per Tonino, magistrato più famoso d'Italia. Erano compagni di corso, nella polizia, anno 1979, a Roma. Si sono abbracciati, si sono fatti i complimenti: «Non sei ingrassato per niente», ha [illegible]riso Di Pietro. «Pure tu, [illegible] sempre uguale», ha risposto Capocasa.

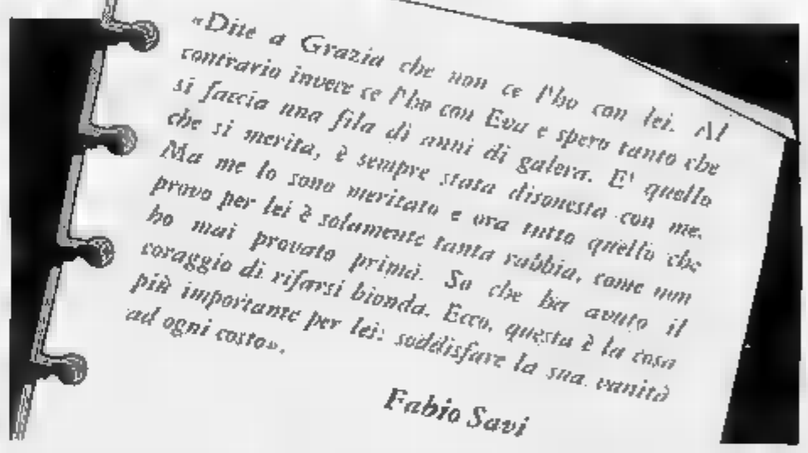
A Bologna, invece, aveva dedicato tutta la mattina. L'applauso degli impiegati che lo aspettavano nel cortile, e poi su di corsa al secondo piano, dove l'ha accolto il procuratore capo Gino Paolo Latini. [illegible] Latini sono entrati i 5 sostituti che seguono i vari filoni delle inchieste sulla Uno bianca: Giovagnoli, Giovannini, Musti, Serpi e Spinosa. [illegible] Pietro avrebbe fatto molte domande, spiegando di [illegible] fretta perché entro aprile deve preparare una relazione per la Commissione stragi. Dopo la visita in procura, il supermagistrato avrebbe dovuto incontrare nella questura di Bologna gli inquirenti riminesi. All'improvviso, però, ha cambiato programma, e la decisione ha provocato un po' di trambusto. Di Pietro avrebbe spiegato che [illegible] compito è quello di documentarsi sui tempi e le modalità di azione della banda. La Commissione intende ricostruire globalmente il fenomeno criminale, «ma vuole evitare sovrapposizioni di indagini». Il magistrato è stato informato dei contrasti di opinione tra gli inquirenti bolognesi e quelli [illegible]: secondo i primi, il caso è ancora lontano dall'esser risolto, per gli altri, invece, dietro ai fratelli Savi e ai loro complici già scoperti non c'è più nessuno.

Alle 19,40 Di Pietro esce dal palazzo di giustizia di Rimini e sfug[illegible] l'assedio [illegible] cronisti. Se qualcosa cambierà davvero nelle inchieste, lo sapremo nei prossimi giorni, che sono pieni di appuntamenti per la Uno bianca. Tra oggi e domani, Paci presenterà i rinvii a giudizio per le 31 indagini che coordina. Per venerdì ha annunciato una conferenza stampa. Il 30 marzo i tre fratelli dovranno deporre a Rimini nel processo per le rapine ai caselli autostradali, che vede dietro il banco altri imputati. E il 6 aprile a Pesaro udienza del gip per altre rapine e omicidi. In aula di nuovo i 3 fratelli. Ma qualcuno fra i testimoni aveva parlato per quei fatti anche di una donna bionda. Chissà che non arrivino colpi di [illegible]. [p. sap.]

«La cosa più importante per lei è soddisfare la sua vanità»

«E' sempre stata disonesta con me Spero che si faccia molti anni di galera»

Alberto: i miei fratelli? Sono due pazzi Io, invece, non merito grandi sofferenze



Sopra, Antonio Di Pietro. Accanto, la lettera di Savi ai genitori. A sinistra, Eva Mikula in aula e il suo ex compagno Fabio Savi

«Cara mamma, nei guai per Eva»

Da Fabio Savi veleni sull'ex fidanzata

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Potevo andarmene, ma ho preferito restare [illegible] Italia». Potevo morire, scrive, potevo sparare, ma non l'ho fatto. Fabio Savi, quello che tirava [illegible] pensarci su. «Rimanere è stato come stare tutti insieme nella stessa stanza buia, senza vedervi, è vero, ma consapevoli di stare tutti nello stesso ambiente e respirare la stessa aria». Cara mamma, caro papà. Scrittura regolare, molto fitta, quasi senza errori. Certo, ora al vecchio babbo che non finisce più di piangere può scappar detto che «forse avrebbe fatto bene a spararsi». Ma chissà se importa. Lui, Fabio, dal carcere [illegible] come [illegible] cerca [illegible] solo di raccontare a una parte di sé quel che resta della sua vita. E scrive [illegible]: «Mi sembra ancora un brutto sogno. Se potessi tornare indietro». Fabio Savi, il duro. Arriva Di Pietro, a Bologna e Rimini, e raccoglie fascicoli, ascolta magistrati. Ma anche questa è la Uno bianca. Una storia strana, folle. Fabio Savi, ossessionato dalle sue donne. «Non riesco a farmi un'idea precisa di Eva», scrive, dopo averla insultata. E' vanitosa, è falsa. «Con Grazia, che è sua moglie, «no, con lei non ce l'ho». Fabio Savi, il duro. Non una parola di pentimento, due lettere fitte. Alberto, quello più giovane, «il fratello bravo», scrive solo poche righe sforzate ai [illegible], piene di disperazione. [illegible] se volesse ancora convincerli, almeno loro: «Io non [illegible] un disgraziato, ma quei due, i miei fratelli, quelli sono pazzi. Non merito di subire una sofferenza troppo pesante e Dio lo [illegible]. Scrittura larga, due pagine per volta riempite a malapena. Parole che fuggono sul foglio bianco. Cara mamma, caro papà. Non sappiamo se la storia terribile della Uno bianca sia soltanto e soprattutto la saga di una famiglia, di un padre e dei suoi figli, vicenda di amori e di donne perse nel sangue o nell'errore. Anche questo, però, hanno lasciato otto anni di mistero. Il fratello più grande, Roberto, il replicante, l'uomo di ghiaccio, in tre mesi non ha mai preso la penna in mano. Lui non scrive, non parla, non piange. Fabio Savi, invece, scrive ai suoi e non [illegible]da le vittime, e non ricorda il dolore. Parla della moglie e dell'amante. «Dite a Grazia che non ce l'ho con lei. Al contrario [illegible]ce ce l'ho con Eva e spero tanto che si faccia una fila di anni di galera. E' quello che si merita, è sempre stata disonesta con me. Ma me lo sono meritato e ora tutto quello che provo per lei è solamente tanta rabbia, come non [illegible] mai provato prima. So che ha avuto il coraggio di rifarsi bionde. Ecco, questa è la [illegible] più importante per lei: soddisfare la sua vanità ad ogni costo».

Eva l'aveva raccontato subito, agli inquirenti che l'ascoltavano in cerchio, nella piccola stanza del commissariato di Rimini. La fuga nella nebbia, quel giorno di novembre, la corsa a Faenza e Forlì, e poi «lui all'improvviso mi aveva detto di andarmi a far tingere i capelli. Ma perché? Non voglio, avevo protestato. E lui mi aveva stretto il braccio, mi aveva [illegible] obbligato: Vai e non fiat storie». Adesso, non c'è la morte, non c'è il dolore, in queste righe, e non importa se tutto può sembrare più strano, più lontano, più assurdo. E' lui stesso, Fabio Savi, che se [illegible] stupisce: «Quello che non riesco a capire è perché con tutte le accuse a mio carico è quello che mi aspetto, io [illegible] riesco a pensare che alle [illegible] donne». E ancora, in un'altra lettera, come a sperare che tutto quello che succede non sia vero, come a volerlo negare a se stesso: «Eva, mi riesce difficile credere che sia caduta tanto in basso. Comunque è chiaro come si è comportata. E pensare che [illegible] l'ho anche fatta assolvere al processo. Non so come sia messa, [illegible] mi è stato assicurato che sta comunque meglio di me, chessun deve pensarci più. Non riesco proprio a capirla».

Cara mamma, caro papà. Le sue donne, e la [illegible] famiglia. «Sono rimasto in Italia perché all'improvviso ho capito tante cose. Mi sono trovato solo e ho provato una strana sensazione. Pensavo a voi, pensavo a mio figlio Alessandro, a Grazia e ai miei fratelli. Rimanere è stato come stare tutti insieme nella stessa stanza buia, senza vedervi, è vero, ma consapevoli di respirare tutti la stessa [illegible]. Solo ora che [illegible] ho altro da fare e che passo il tempo a pensare, solo ora riesco a comprendere tante cose. Come sempre ho mangiato con le lacrime agli occhi pensando a mio figlio. Io [illegible] sempre stato qui nella [illegible] piccola cella guardato a vista ventiquattr'ore su ventiquattro. Adesso dobbiamo decidere cosa è meglio per lui, per il mio piccolo Alessandro. Se è meglio un padre che non si [illegible] deve sia, oppure un padre da andare a trovare in carcere. Io [illegible] posso fare niente per tornare indietro purtroppo quello che è stato è stato. Martedì o Rimini cercherò di collaborare con il magistrato il più possibile, al fine di ottenere almeno [illegible] colloquio, [illegible] lo veramente bisogno. Ho fatto tanti sbagli nella mia vita. Va bene pagarli con la prigione, ma se è vero che c'è un Dio non posso essere abbandonato anche dalle persone a cui ho sempre voluto bene».

Mamma Renato abbassa gli occhi e ricorda. Nella casa dello Tenuta Amalia sono rimaste solo quattro lettere. Non c'è più il cartello: «Attenti al cane. E al padrone». Non ci sono più i fucili che il vecchio Giuliano teneva nella vetrina. E non ci sono più i figli. Eva Mikula, l'ultima volta che è apparsa in televisione, ha detto che lei, mamma Renata, conosceva il segreto terribile dei suoi figli. «Una piccola incosciente ingorda di denaro», la bollano i genitori. Era una sera di novembre, quando cambiò la loro vita. Venne Alberto, il figlio più piccolo, e la coprì di baci. «Mamma, stai calmo. Pensano che Fabio e Roberto abbiano a che fare con la Uno bianca». Ora, Alberto scrive che lui è diverso dagli altri, che lui con questa storia c'entra solo in piccola parte. «Avrò fatto degli errori, nel passato avrò sbagliato, ma mi ero pentito ed ero tornato a essere il figlio che avete sempre conosciuto. Ma purtroppo sembra che non sia servito a niente, perché quei due pazzi non so cosa gli frullasse nel cervello, sempre che ne abbiano». E poi, il fratello buono: «Non merito di subire una sofferenza troppo pesante e Dio lo sa e spero che mi aiuti e dia ragione agli uomini. Ora devo cercare di scrollarmi di dosso certi fatti che non [illegible] riguardano. Non spendete in nessun caso quei pochi soldi che avete».

Sotto, a Rimini, passa Di Pietro, un giorno intero fra Bologna e la Romagna. Anche lo Stato cerca di capire. La saga dei Savi è già nella storia d'Italia. Dolore e morte. E pure le parole adesso sono di dolore. «Non usciamo quasi più da casa», dice mamma Renato. «E' la gente del paese che viene a trovarci. Non siamo noi che dobbiamo vergognarci, ma i nostri figli».

Pierangelo Sapegno

Sette mesi dopo la fuga, svelato il giallo della morte di un bracciante

In trappola gli amanti diabolici

Palermo, simularono il suicidio del marito di lei

NISCEMI
NOSTRO SERVIZIO

Fuggiti dal paese nel cuore della Sicilia, Niscemi, e abbandonate le loro famiglie, sono tornati per assassinare il marito di lei che non voleva divorziare. Simulato il suo suicidio, però, i due sono stati traditi da alcuni errori elementari e il loro «delitto perfetto» è diventato un libro aperto. I poliziotti li hanno arrestati. Così, Mario Alesi, 23 anni, sposato e padre di un bambino di 14 mesi, e Francesca Rizzo, 26 anni, madre di una bambina di 10 e di uno di 6, si sono trovati appiccicati l'etichetta di «amanti diabolici», già tante volte usata in altri omicidi passionali. La polizia li ha arrestati per aver assassinato il marito di lei, il bracciante Concetto Mangani, 33 anni.

I pettegoli del paese (malelingue spesso bene informate) assicurano adesso che la tresca tra Francesca e Mario durava da [illegible], quando il 27 luglio scorso [illegible] no andarono da casa. Una fuga che mise a rumore Niscemi anche perché la coppia si stabilì a Desio, nella cintura milanese, trovandovi ospitalità dal padre del giovane.

Nove giorni dopo la fuga, il 5 agosto, avvenne il delitto che all'inizio si tentò di far passare come suicidio: Concetto Mangani si sarebbe sparato, disperato per la fuga della moglie e sopraffatto dalla vergogna. Ma, macchie di sangue sui pantaloni e l'assenza della sua Citroen AX dal piazzale vicino alla stazione, dove alcuni ferrovieri avevano trovato il cadavere, avevano fatto dubitare subito della tesi dell'omicidio. Che dire poi, quando l'indomani mattina i poliziotti notarono a 200 metri dalla stazione la vettura del «suicida» lavata e tirata a lucido? La sera prima non c'era. Inoltre, a sciogliere altri dubbi sul giallo, gli inquirenti avevano scoperto che il 3 agosto, antivigilia dell'omicidio, Mario e Francesca avevano dormito in un albergo di Reggio Calabria e non a Desio come avevano dichiarato. Indizi che per gli investigatori sono prove. E' stato il gip di Caltagirone Micaela Curanni a firmare gli ordini di custodia cautelare in carcere.

Un dettaglio che aiuta a spiegare lo scenario del delitto. Gli Alesi contrari alla relazione del giovane si erano perfino rivolti a una maga che aveva prescritto una pozione. E Mario bevve ributtanti tazzine di caffè con gocce di sangue mestruale che avevo assicurato la fattucchiera - avrebbero dovuto aver l'effetto di allontanarlo dalla sua bel[illegible]. [a. r.]

Foggia, l'aggressore lo ha investito con l'auto

Muore durante una lite per difendere il figlio

FOGGIA. E' morto per difendere il figlio, accusato di un furto che forse non aveva commesso. E' accaduto ad un uomo di 66 anni, Antonio Iacoviello, di San Severo, percosso e poi investito dall'auto guidata dal giovane che aveva litigato col figlio. Sarà l'autopsia a stabilire l'esatta causa della morte, ma di certo l'anziano è spirato subito dopo l'aggressione e l'investimento.

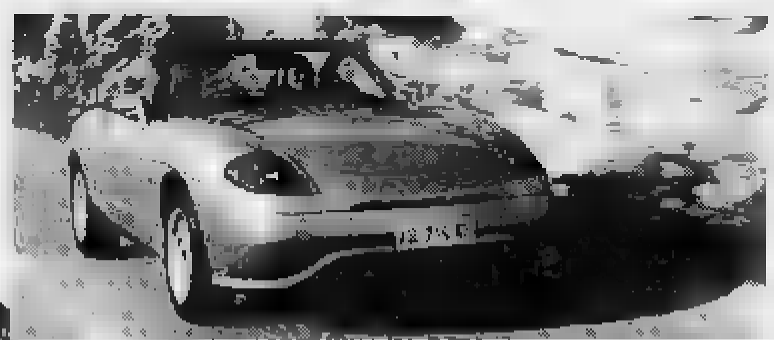
Secondo una prima ricostru[illegible] Fra[illegible]co Iacoviello, 25 anni, artigiano, figlio della vittima, e Massimiliano Rubino, 23 [illegible], vicini di casa, hanno un litigio nel primo pomeriggio di lunedì. E' Rubino, che di professione fa l'idraulico, a bloccare Iacoviello: «Mi hai rubato gli attrezzi dall'auto». L'altro si difende: «Non puoi dimostrare niente, lasciami perdere». Rubino sembra incassare il colpo, ma rimugina sull'affronto subito: incontra [illegible] amico e, insieme con lui, cerca di nuovo Iacoviello. Lo incontra alla periferia del paese, in compagnia del padre, pensionato. Il litigio fra i due giovani riprende e subito Antonio Iacoviello interviene, prendendo le parti del figlio. A quel punto, esplode una zuffa, nella quale Antonio Iacoviello ha la peggio: colpito con calci e pugni da Rubino e dall'amico, cade a terra. Rubino sale sulla sua «Cromo» e, a marcia indietro, investe Antonio Iacoviello, passando con i pneumatici sulla gamba sinistra. Poi fugge.

L'anziano viene soccorso, ma all'ospedale Antonio Iacoviello giunge già morto. Massimiliano Rubino continua a vagare per qualche [illegible] per il paese poi, forse consigliato dal suo legale, a sera si costituisce ai carabinieri, che lo arrestano per omicidio preterintenzionale. [a. l.]

Trionfo a Ginevra per la nuova Fiat, eletta auto scoperta più bella

«Barchetta», regina del Salone

Cantarella: anno di svolta



Due immagini della nuova spider Fiat [redacted] «barchetta» che ripropone [redacted] versione d'automobile popolare negli Anni 60

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ecco [redacted] vettura che mi piace. Quanto costerà in Gran Bretagna?». Jackie Stewart, il campione di Formula Uno degli Anni 70, [redacted] rimesto incantato dalla «barchetta», lo spider Fiat che debutta in pubblico al Salone [redacted] Ginevra. La «barchetta» in Italia sarà [redacted] vendita dall'8 aprile a 33 milioni [redacted] mila lire, un prezzo competitivo

E' la vettura-simbolo di questa rassegna che appare opulenta [redacted] frizzante, piena di idee, tecnologia e voglia di evasione. Tanti prototipi intelligenti, tante novità, tante belle proposte dei carrozzieri e designer italiani - Bertone, [redacted]iugiaro e Pininfarina [redacted] testa - e appunto il fiorire dei modelli «en plein air»: qui sono in passerella anche la Rover Mgf, la lussuosa Bentley Azur, la Speeder Renault.

Non c'è da stupirsi. E' la risposta effervescente dell'industria dell'auto agli anni della crisi e il tentativo di accelerare la ripresa dei mercati europei, ancora lenta e distribuita a macchia di leopardo. Tempeste valutarie e supermarco sembrano restare sullo sfondo, anche se i costruttori tedeschi appaiono preoccupati per le loro esportazioni, specie [redacted] Italia. «Rischiamo di vendere in perdita», dicono.

In questo scenario, che da domani al 19 marzo raccoglie il fior fiore dell'industria dell'auto, chi ha meglio seminato raccoglie più frutti. Il made in Italy esce a testa alta dal confronto, forte dei successi che sta ottenendo [redacted] Europa.

E [redacted] Cesare Romiti, dopo [redacted] rapido giro del Salone, regala, davanti alla «barchetta», una battuta («Le auto che mi sono piaciute di più? Le nostre»), Paolo Cantarello, amministratore delegato di Fiat Auto, analizza la situazione. «Mi pare che Ginevra segni [redacted] riscoperta dell'auto non solo come mezzo di trasporto. E' [redacted] tendenza che si vede in primo piano: [redacted] barchetta, le Alfa Romeo Spider e Gtv, [redacted] Lancia Delta Hpe, [redacted] 155 rinnovata e il nuovo motore Twin Spark 2 litri. Abbiamo fatto una grande convention telematica con 3 mila concessionari in Europa e la "barchetta" è piaciuta moltissimo». Subito la riprova: gli organizzatori della rassegna, [redacted]zeri e quindi neutrali, l'hanno premiata come «la più bella vettura aperta del Salone».

«Per noi - aggiunge Cantarella - il '95 è un anno importante. Abbiamo vetture come [redacted] Punto che raggiungono livelli elevati di produzione, tanto da indurci a richiederci [redacted] maggior numero di sabati di straordinario, e stiamo per lanciare altri nuovi modelli. Nove, in tutto, entro fine dicembre». La Punto dovrebbe toccare le 600-700 mila unità contro [redacted] mezzo milione del '94. In arrivo l'Alfa 145, l'erede della Tipo e la Lancia Y11.

Sulle prospettive di mercato Cantarella è prudente. «Il trend europeo, Italia esclusa, nei primi due mesi dell'anno è, mediamente, cresciuto del [redacted] per cento. Noi siamo saliti del 12 per cento, rafforzando le nostre posizioni in chiave internazionale. Per il nostro Paese si parlava di un milione [redacted] 700 mila consegne nell'anno. Le prime indicazioni sono in tal [redacted]: [redacted] cifra lontana dai massimi di qualche tempo fa». In febbraio, secondo l'Anfia, sono state immatricolate in Italia circa 165 mila auto (+4%).

Sul problema delle monete e sul[redacted] debolezza della lira Cantarella è molto chiaro. «La nostra politica dei prezzi non si basa certo sulle oscillazioni dei cambi che [redacted] rapide, ma sulla valutazione dei nostri modelli nei singoli mercati [redacted] coodo una programmazione a [redacted]dio [redacted] lungo termine. Ora siamo più competitivi, ma dobbiamo effettuare numerosi acquisti all'estero e che il costo delle materie prime ha il suo peso».

Michele Fenu

«Mercato dubbioso»

Agnelli: mantenere la posizione di oggi

GINEVRA. La pressione fiscale sull'auto, dopo il forte aumento del prezzo dei carburanti e le altre misure previste dalla manovra economica, potrebbe arrivare quest'anno in Italia a 96-97 mila miliardi di lire, pari al 21,5% dell'intero gettito tributario, contro il 20,5 [redacted] '94 con 91 mila miliardi. Lo ha detto ieri a Ginevra Emilio di Camillo, direttore generale dell'Anfia, precisando che si tratta di una stima ancora ufficiosa, poiché i nuovi conteggi sono molto complessi. E proprio a Ginevra l'Anfia ha divulgato i risultati di gennaio per [redacted] produzione e le esportazioni di auto, che sono stati eccezionali.

La produzione italiana è cresciuta, rispetto allo stesso mese '94, del 39,5% (più 20% sull'anno scorso), le esportazioni addirittura del 69%. In gennaio sono state prodotte 127.458 unità, oltre 36 mila in più rispetto all'anno prima (91.368), «un incremento importante, anche se - ricorda l'Anfia - il raffronto avviene [redacted] un [redacted] che fu caratterizzato da volumi produttivi in perdita del 14,7% sul gennaio '[redacted]».

Le vetture esportate sono state circa 63 mila, contro 37.231 del gennaio '94. Rappresentano la metà (49,4%) dell'intera produzione nazionale. Dodici mesi fa era del 40,7 per cento. «Continua dunque - fa notare l'Anfia - l'intonazione favorevole della domanda estera per le nostre vetture, con benefici effetti sulla bilancia commerciale, confermando [redacted] dei nuovi modelli di Fiat Auto, con la Punto in testa [redacted] molte lunghezze e con significativi aumenti di quote».

Anche il presidente della Fiat, l'avvocato Agnelli, durante una pausa al Senato della votazione della manovra economica, [redacted] analizzato [redacted] mercato dell'auto: «Il 1995 si è avviato molto bene, anche se adesso in Europa il mercato è un po' meno baldanzoso. Dalle ultime cifre - ha osservato Agnelli - ho visto che il mercato è un po' più dubbioso: ora [redacted] tratta di mantenere quella percentuale [redacted] mercato, anche [redacted] in un contesto più basso».

In un'analisi sulle aree dove si sono registrati nel '94 i maggiori aumenti, l'Anfia ricorda l'Europa occidentale (+41,5 per cento) e l'Unione Europea (+44,6 per cento), contro [redacted] domanda globale cresciuta, rispettivamente, del 5,9 per [redacted] e del 5,7 per cento. In Svizzera le nostre esportazioni sono cresciute [redacted] 29%, contro un aumento globale del 5,1%. [r. vi.]

Milano, ma la top model ribatte: sono sempre stata un'animalista convinta

«La Schiffer nel mirino degli ecologisti»

Fendi: per questo non sfila più in pelliccia

[redacted]

A sinistra Claudia Schiffer. Sotto Naomi Campbell presenta [redacted] modello di Laura Biagiotti

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Guerra alla pelliccia. Questa vol[redacted] è Claudia Schiffer a dirlo. All'associazione londinese «People for the Ethical Treatment of Animals» mancava soltanto la sua adesione. E adesso sono ben contenti di averla ottenuta. La top improvvisamente ha deciso di firmare, di schierarsi dalla parte degli animalisti. «Che felicità, quando ce l'hanno comunicato abbiamo stappato una bottiglia di champagne», ha esclamato esultante Ananda Bate, portavoce della «Peta». In un momento [redacted] cui zibellini e visoni stanno tornando prepotentemente in pedana per il prossimo autunno inverno, ecco riaccendersi la polemica delle modelle che si rifiutano di esibirle. Dopo Naomi, Linda Evangelista, Helena Kristensen e [redacted] Turlington - che hanno anche posato seminude per la causa di Animal Amnesty - [redacted] aggiungono i nomi di Kate Moss e Cindy Crawford. Ma quello di Claudia suona inaspettato, stupisce. La scorsa stagio[redacted], infatti proprio a Milano l'indossatrice tedesca aveva brillato in pedana per Fendi, con le pellicce rielaborate da Karl Lagerfeld in versione «piercing», trafitte di anelli. Perché questa decisione? «Chiariamo una cosa, non ho mai indossato pellicce vere, ma soltanto imitazioni. Sono animalista da sempre», ribatte la Schiffer. Ma allora perché non aveva mai aderito all'associazione? «Non me l'avevano mai chiesto», informa con un candore disarmante che smonterebbe anche [redacted] più agguerrito cronista.

Alla maison Fendi però si dice che la Schiffer sia stata minacciata dalla «Peta» e che quindi lei abbia firmato per evitare ritorsioni. Altri invece sostengono che sia una scusa inventata dalla [redacted] agenzia per toglierla dall'imbarazzo. Il commento delle Fendi? «Non vogliamo rispondere alla violenza [redacted] violenza. Siamo amiche di Claudia, ci spiacerebbe causarle involontariamente delle noie. Speriamo che torni tra noi a ottobre. Oggi sulla pedana ci saranno altre ragazze, come Nadya, E[redacted] Erzegova [redacted] Karen Mulder».

Ieri Claudia si aggirava raggiante in fiera, con un bel giubbottone di pelle nera imbottita (?), stretta a David. Nel backstage di Versace, però, la Schiffer si congratulava con Amber. La collega aveva minacciato gli organizzatori del défilée Alma di andarsene se non avessero subito liberato i sette dalmata dalla gabbia. Gli animali le parevano sofferenti nell'attesa di uscire sul palco per accompagnare una pseudo Crudelia Demon al ritmo dei Platters. «Bravo, hai fatto bene», diceva Claudia [redacted] d'oro, commuovendosi per la sorte delle bestiole prigioniere.

Copperfield in serata è comparso da Versace per ammirare la sua bella, come avveniva puntualmente in passato. Un ritorno di fiamma? Sorride lui (lei non ricambia), incurante dei pettegolezzi, e lascia intendere un grande amore mai interrotto. A quando il matrimonio mandato in frantumi [redacted] mese fa? «La data è segreta», pa[redacted] di David.

«Credo che Claudia [redacted] sia innamorata di me», dice fra [redacted] serio e l'ironico Givcas Casella che ha improvvisato un buffo défilée da Nazareno Gabrielli mostrando i gilet scamosciati modello Pony Express e gli zainetti super piatti dell'azienda di Tolentino. «Comunque appena vedo quel Copperfield lo ipnotizzo come ho fatto con [redacted] sua fidanzata, così lei sarà finalmete mia. Io non "illudo" come lui. A me gli occhi Claudietta», raccontava Casella, accanto [redacted] Masciarelli che non la smetteva più di ridere.

Antonella Amapane

Le stiliste: siamo amiche di Claudia ci spiacerebbe crearle delle noie

Riecco la minigonna

E per la sera Versace vuole la donna scollata

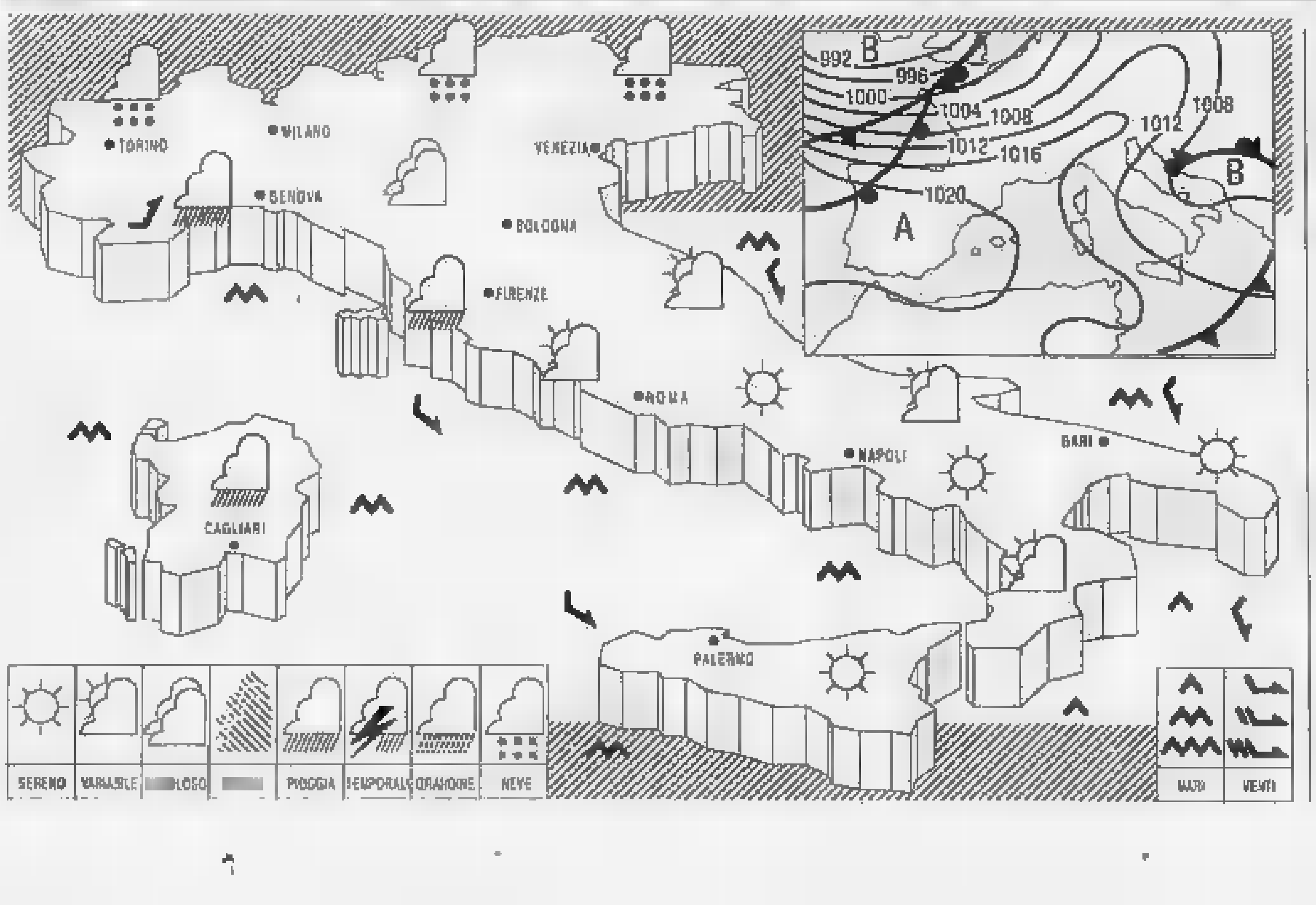
[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Gara di [redacted]. Un game all'ultima rotondità. E' più polposa e straripante Eva Erzegova [redacted] burrosetta Schiffer? Meglio Helena con il capezzolo [redacted] chieggiante o la robusta Naomi? [redacted] Versace la scollatura impazza di sera nei vestiti in velours elasticizzato, una seconda pelle, dove [redacted] petto si enfatizza più che mai. Ma i decolleté da primato di giorno scompaiono [redacted] vince la semplicità dei tailleur castigati, la pulizia estrema delle linee, gli orli spesso al ginocchio con l'assenza di spacchi, le giacchette serrate al collo. «Avevo paura di sbagliare, di eccedere in pulizia, ma adesso [redacted] donne glamourous, quelle che dalla carriera han[redacted] ottenuto già tutto, vogliono vestirsi così», racconta emozionato il sarto calabrese che la notte prima, fino alle cinque di notte, ha lavorato alla collezione. Che bella la nuova femmina [redacted] domani, commentano affascinate le signore [redacted]do d'occhio l'entrata per vedere se Piersilvio Berlusconi arrivava, nonostante l'incidente subìto poche ore prima dalla sua scorta. E' diverso questo Versace scevro di orpelli eppure convincente.

Chic all'ultimo sangue, concesse tutte le armi pur di ottenerlo. Così Ferragamo riedita le «Nadia», scarpette col tacco al spillo inventate ai tempi per Marylin, ma le abbina [redacted] completi asciutti stile Hepburn versione Duemila. Laura Biagiotti [redacted] le flessuose modelle dell'Est promuove giacconi in mongolia di cachemire senza peso e paltò ussari, rischiarati da preziosi scialli che esibiscono i disegni delle matrioske, sotto rilancia anche le gonne cortissime che sembrano sciarpette scozzesi.

Che [redacted] sceglierà invece Spagna da Biblos, la griffe che le ha portato fortuna a Sanremo? La cantante sembra indecisa fra le giacche a vento tinta neve [redacted] scuri vestiti finto severi, da maestrina con la penna rossa, peccaminosamente slacciati sulle gambe. Mentre Charlotte Rampling - che all'ultimo ha deciso di non sfilare per Jil Sander («Oggi non ne ho voglia, magari un'altra volta») - si è entusiasmata per gli abiti monacali davanti [redacted] scollatissimi dietro, mutuati dalla stilista tedesca. «Very erotic», esclama la star impegnata [redacted] scrivere un libro sulla sua vita. «Sto anche girando il film 'Un nido di Galline': interpreto una maitresse che fa scappare quindici spogliarelliste [redacted] Romania [redacted] le porta [redacted] Parigi».

[a. ama.]



SITUAZIONE: le regioni [redacted] versante orientale [redacted] penisola sono interessate da una residua circolazione depressionaria presente sul [redacted]; [redacted] quelle del versante occidentale la pressione tende a diminuire per l'approssimarsi di [redacted] sistema frontale [redacted] origine atlantica.

[redacted]PO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni. [redacted] alpini anche a quote basse. Al centro e al [redacted]no o poco nuvoloso ma con tendenza, dalla [redacted] mattinata, a graduale aumento della nuvolosità, associata a locali precipitazioni, sulla Toscana, Umbria e Sardegna; dalla serata, il peggioramento, si estenderà al resto del paese.

[redacted] si [redacted] o in lieve diminuzione

[redacted] ovunque moderati con locali rinforzi; da Nord-Ovest sulle regioni [redacted] meridionali e da Sud-Ovest [redacted] quelle settentrionali.

MARI: poco mosso lo Jonio, [redacted] o molto mossi gli altri bacini

[redacted] PER DOMANI: sulle regioni [redacted] Ponente da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni

CITTA' ITALIANE

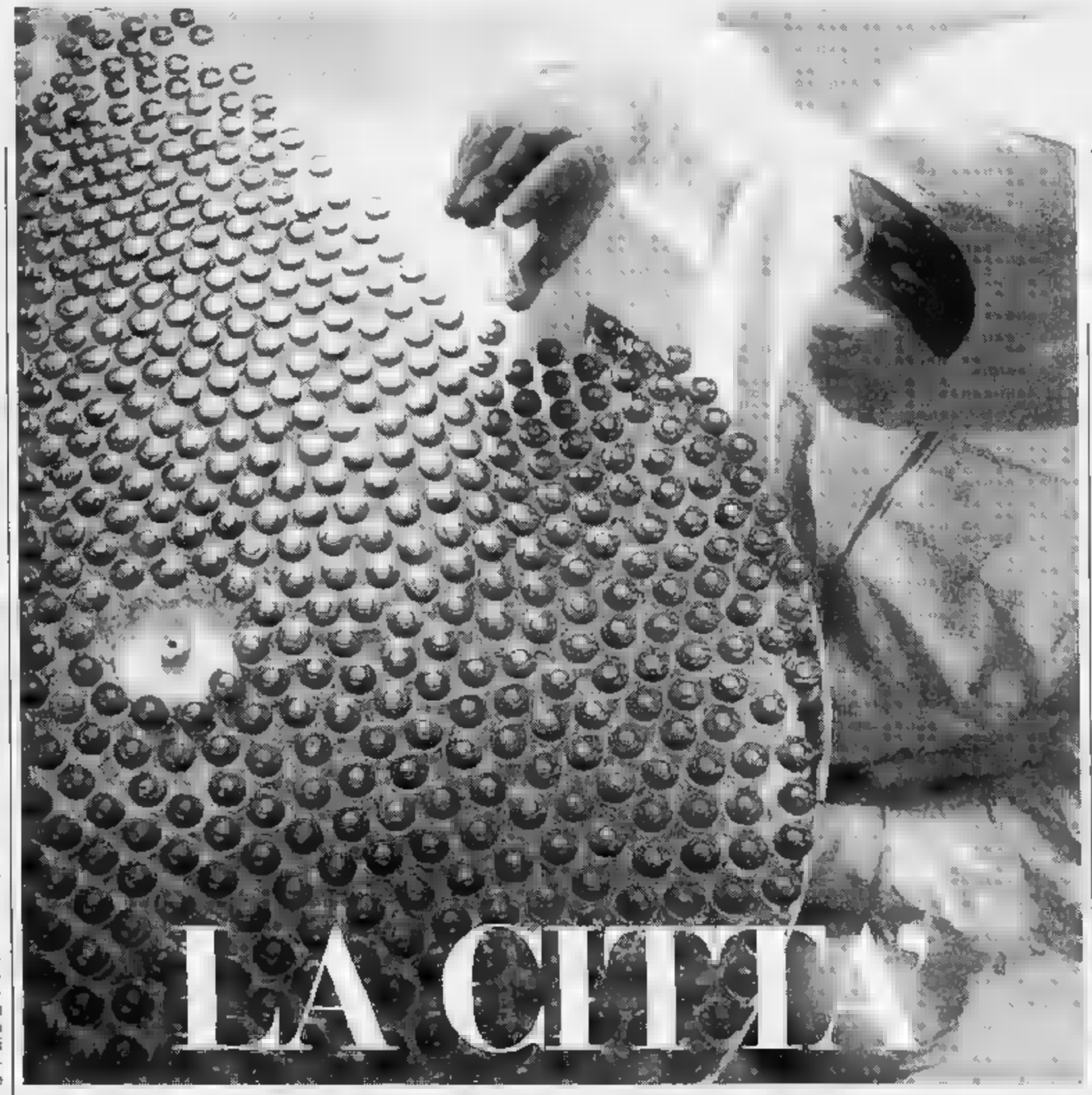
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	14	Firenze	2	15	Bari	6	13
Verona	2	13	Pisa	2	13	Napoli	6	14
Trieste	6	10	Ancona	4	8	Potenza	-1	7
Venezia	5	13	Perugia	2	8	S.M. Leuca	10	15
Milano	1	15	Pescara	1	12	R. Calabria	10	14
Torino	-2	14	L'Aquila	0	4	Palermo	11	15
Cuneo	1	10	Roma Urbe	1	13	Catania	3	15
Genova	6	15	Roma Camp.	3	12	Alghero	8	13
Bologna	4	12	Campobasso	1	8	Cagliari	8	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	8	variab.	Lisbona	10	18	sereno
Atene	[redacted]	16	nuvoloso	Londra	0	5	sereno
Bangkok	[redacted]	35	sereno	Los Angeles	12	23	nuvoloso
Berlino	-1	3	nuvoloso	Madrid	7	17	variab.
Bruxelles	0	7	sereno	Montreal	-4	-1	nuvoloso
Bucarest	8	19	sereno	Mosca	1	5	nuvoloso
Budapest	—	—	np	New York	4	12	pioggia
Buenos Aires	17	24	pioggia	Parigi	1	9	sereno
Copenaghen	2	3	sereno	Pechino	3	11	sereno
Dublino	0	5	sereno	Praga	-[redacted]	6	sereno
Francoforte	2	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	[redacted]	34	nuvoloso
Gerusalemme	7	14	variab.	Sofia	1	18	nuvoloso
Ginevra	1	8	nuvoloso	Sydney	21	25	pioggia
Helsinki	0	1	nuvoloso	Tokyo	4	13	sereno
Johannesburg	13	27	sereno	Varsavia	[redacted]	9	nuvoloso
Il Cairo	14	26	sereno	Vienna	[redacted]	6	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Compie dieci anni la più grande banca americana per la donazione di seme: tra successi e polemiche



LA CITTA' DEI BIMBI IN PROVETTA

Si è realizzata un'utopia femminista: e le fondatrici ora si ritrovano con i loro figli

Un summit in California: tempo di festa, però nascono i primi dubbi sul futuro dei ragazzi

Un laboratorio americano. Foto tratta da «Photo Graphis '86»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Il viaggiatore che si fosse trovato a passare tra le sequoie della California sulle colline di Oakland nella sera del 20 febbraio scorso e avesse bussato alla porta della Locanda delle, appunto, Sequoie, non avrebbe trovato cacciatori od orchi, ad aspettarlo dietro la porta, ma bambini e donne. A prima vista, lo spettacolo offerto dalla Locanda delle Sequoie non gli avrebbe mostrato nulla di rimarchevole. Festoni colorati al soffitto, palloncini avvizziti, grandi coppe di «fruit punch», torte e persino un clown, e clown, per intrattenere i piccoli ospiti, i soliti orpelli delle festine organizzate dagli adulti per i compleanni dei bambini. E difatti «Buon decimo compleanno», lo avrebbe avvertito la scritta a lettere di stagnola sopra la porta.

E se il viaggiatore avesse avuto spirito di osservazione, non avrebbe potuto fare a meno di notare qualcosa di strano, un'assenza, in quella festosa riunione. Non c'era, tra le donne e i bambini, un solo uomo, non un solo maschio adulto che potesse vagamente interpretare la parte del padre. Una festa di orfani accomunati da qualche tragedia?, si sarebbe chiesto. Un ballo di divorziate o di ex ragazze madri? Una riunione di famiglie di militari in guerra?

La «clausola verità»

Niente di tutto questo, avrebbero risposto irritate le organizzatrici del party. Quei bambini nella Locanda delle Sequoie avevano mai avuto padri, ma soltanto donatori. I loro padri erano stati i pochi centilitri di liquido congelato e rinchiuso nelle celle frigorifere degli organizzatori. Benvenuti alla festa di compleanno dei figli della provetta.

Nella locanda nel bosco, quella sera, la più grande Banca dello Sperma americana, la Sperm Bank of California, e l'unica che consenta direttamente alle clienti l'accesso e la scelta del «papà surgelato» fra i campioni disponibili, festeggiava i dieci anni di esistenza e di attività. E per testimoniare del successo insieme tecnologico e ideologico della loro impresa, le responsabili della Banca avevano invitato attorno ai succhi di frutta il campionario tangibile e urlante di quei 10 anni: le bambine e i bambini prodotti dall'amore fra una donna e una siringa. Le creature, alcune ormai grandicelle altre in fasce, nate da donne che per scelta, non per necessità, avevano voluto sperimentare la maternità senza «andare a letto con il nemico», senza il maschio.

Sono ormai, negli Stati Uniti e nel mondo, migliaia e migliaia di bambini nati follemente dall'incontro fra una madre e una provetta, nel quale la scienza surroga gli strumenti, ma non le intenzioni, dell'amore. La tecnica della fecondazione artificiale umana è diventata banale e comune: molte delle clienti della Banca californiana si sono oddirittura fecondate da sole, dopo un breve corso di istruzione, per portare al massimo possibile il principio del «do it yourself», del fatelo da voi, noi vi forniamo gli attrezzi e la materia prima. Costo, 160 mila lire. Probabilità di riuscita, una gravidanza ogni tre tentativi in media.

Ma la clinica, e la banca, e la fattoria di Oakland ha una caratteristico unica; non soltanto offre alle clienti la scelta del seme, rivelando loro le caratteristiche del donatore, altezza, peso, età, razza, titoli di studio, storia personale e famigliare, per garantire alle acquirenti tutti gli optional genetici e dunque il migliore acquisto possibile. In più, questa boutique della fecondazione offre da dieci anni la esclusiva «clausola verità». I donatori possono scegliere di lasciare la propria identità insieme con il liquido donato e autorizzano la Banca a rivelarla ai loro figli, quando essi arriveranno al diciottesimo anno di età. Circa il 70 per cento lo fa. Dunque nel 2003, quando i più grandi fra i bambini raccolti nella Locanda delle Sequoie compiranno i 18 anni, essi potranno, se lo vorranno, rintracciare l'uomo che li generò, masturbandosi.

L'idea di «umanizzare» il procedimento zoologico della fecondazione con sperma umano surgelato, l'idea di creare almeno l'ipotesi del riconoscimento reciproco tra figli e donatori, parve eccellente alle donne che fondarono la California Sperm Bank nel 1985. Nella ideologia della «libera scelta», nella cultura militante del separatismo femminile che l'aveva ispirata, quella possibilità di futuri incontri sembrava essere una soluzione elegante, e molto progressista, al teorema della libera scelta. Così come le donne devono avere il diritto alla maternità senza l'ingombro di un uomo, inteso come persona, così i figli devono avere il diritto di scegliere se ignorare e affrontare, da grandi, il padre.

Ma come per tutte le ideologie militanti, i luminosi principi hanno la spiacevole tendenza di franare contro la realtà e la realtà, in questo «ballo delle provette», cresce inesorabilmente. Ha raggiunto i dieci anni, l'età anagrafica dei primi «prodotti» e comincia a confrontarsi con i coetanei, a lanciare quei folgoranti «perchè» infantili che ogni genitore, anche il più tradizionale, impara in fretta a temere. Le madri, le giovani donne che 10 anni or sono celebrarono orgogliosamente la loro autonomia dal «destino biologico» dell'accoppiamento e la secessione finale del sesso dalla procreazione, oggi sono donne messe di fronte a un dilemma arcigno.

Se tacciono ai figli la storia della loro concezione, e borbottano vaghe spiegazioni, mentono e nella menzogna mugolano invariabilmente tutte le ideologie e le speranze della liberazione, politico o sessuale. Se dicono la verità, espongono i figli piccoli allo choc di scoperto sconvolgente.

Alla ricerca del padre

E come spiegare al figlio maschio che il suo ruolo nella futura città radiosa della liberazione sessuale voluta dalla madre è quello di semplice fornitore di spermatozoi vivaci e aggressivi? «E quanti adolescenti, come i primi figli della clinica stanno diventando, accetteranno di aspettare i 18 anni per ribellarsi e partire alla ricerca del padre, foss'anche solo per sputargli in faccia?», si chiede Linda Muir, ex socia ribelle e dissidente della Banca.

Alla Banca si preferisce sorvolare sui problemi che stanno spuntando come cespugli di rovo nel giardino della presunzione ideologica, problemi che crescono e con il crescere dell'età dei figli. «Drammi e traumi sono il pane quotidiano della vita di ogni adolescente» fa notare Barbara Raboy, la fondatrice e ancora presidentessa della banca dell'onanismo a pagamento, 40 dollari per donazione, 70 mila lire, massimo 100 donazioni all'anno per i «tori migliori». «Scoprire la propria condizione di figlio di una fecondazione artificiale non è più sconvolgente che vedere un padre che picchia la madre o vivere un divorzio, per un bambino», e nelle sue parole c'è molta, amara verità.

Ma c'è una verità più grande e politica di questa proposta dalle femministe californiane, ed è il gigantesco esperimento involontario di psicologia infantile in atto su una generazione di «figli del congelatore». Soltanto ora, che stanno aumentando di anni i prodotti dell'incontro a distanza fra un donatore chiuso in una stanzetta della clinica e una donna che respinge la responsabilità morale e affettiva della famiglia umana, sapremo davvero se l'esperimento è riuscito. Se i figli della quasi partenogenesi militante di queste madri, spesso lesbiche incapaci di rapporti eterosessuali ma desiderose di figli, come molti dei donatori sono gay attratti dall'idea di generare un figlio senza toccare donna, saranno i fiori della liberazione biologica o la gramigna di generazione condannate a immaginare il padre come una provetta appannata nel gelo dell'azoto liquido.

Nessuno ha la certezza del risultato. I pessimisti sono molti. Linda, la missionaria pentita della concezione «a la carte», o James Lindemann Nelson, psicologo del Centro Hastings di New York che studia i problemi della biotecnologia, veleno puro. «Questi figli dovranno misurarsi tutta la vita con il peso di essere i prodotti di un duplice, spaventoso egoismo, quello del padre che vende il seme per una manciata di dollari e quello della madre che vuole il giocattolo figlio assumersi la responsabilità della socialità umana - dice Nelson -. La famiglia è soltanto un'entità biologica, come dimostrano milioni di adozioni felici. Famiglia è umone, è microcosmo di socialità e dunque di adattamento reciproco, è radicamento con il passato e il futuro. Lo so qual è la parola che ricorre più frequentemente nei discorsi dei bambini nati con l'inseminazione artificiale? La parola è *daddy*, papà».

Una vita nel «grande gelo»

Non si dice papà, si dice «donatore», insegnano le clienti della Banca ai figli. «Ho abbastanza amore per lui, e per lei, da bastare per chi non c'è», si fanno reciprocamente coraggio alle festicciole, mentre i bambini mettono le mani nel punch e le donne scoccano occhiate di traverso ai figli altre, per trovare somiglianze, parentele. La Banca non dà nomi alle donne, ma le sue funzionarie sanno bene che alcuni donatori sono più ricercati di altri - caucasico, studente in ingegneria nucleare, 22 anni, 1 metro e 85 per 75 chili di peso, genitori anziani e viventi, si vende benissimo - e dunque alcuni di quei bambini sono certamente fratelli e sorelle. In fondo, lo sono tutti. Tutti figli del grande gelo.

Vittorio Zucconi

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Le top model vivono su Marte mentre Benni cesella Gadda

DICE: vai a Milano che ci sono le sfilate, sai che Barnum. Lo so. Quello è un bel circo. Gli stilisti li veri intellettuali del postmoderno, mi assicurano), le top model (adesso scrivono libri, giusto), la bella società (non pervenuti): da riempirsi gli occhi e la testa, è sicuro. Quasi quasi ci andavo davvero. Ero già lì lì per andarci. Praticamente ero già partito. Non ci sono mai arrivato. Il fatto è che ti vedi allagare i giornali, a poco a poco, con quelle facce e quelle cronache mondane, come reportage da Marte, te le vedi arrivare fino alle prime pagine, e poi nei settimanali, e alla tivù, sei circondato, e più leggi più ti sembra tutto assurdo, e ti chiedi perché, e cerchi di capire ma non capisci, irresistibile monta l'istinto a difendersi, a dire che tu non c'entri, tu vivi nella vita vera, su Marte non hai agganci, sei un miserabile terrestre, lasciatemi giù, io non c'entro, non sono all'altezza: è tutto quello mi sembra una boiata pazzesca. Non è che poi fai un bel Barnum, partendo così). Bisogna amarlo almeno un po', le cose, per raccontarle. Così a Milano non ci sono andato: e per reazione son finito a Modena.

A Modena fanno una cosa che sa dei tempi andati, tipo la patata schiacciata col burro: a Modena leggono a voce alta. Voglio dire che fanno una stagione di serate, e qual che succede in quelle serate è che arriva uno, sale sul palco, si siede al tavolo, accende il microfono e legge. Pagine varie, che so, Boccaccio, Landolfi, Delfini, Ariosto. La gente entra gratis, si siede, e ascolta. Sono anche piuttosto severi, nel fare le cose: si legge e basta, non si sta tanto a commentare, a fare lo show, a dire la propria. Leggo e basta. Poi tutti a casa.

Lunedì, sul palco, c'era Stefano Benni. Con quella sua aria un po' lunare, capelli impazziti, occhi da buono e sorriso da Bugs Bunny. È seduto un po' di sbieco; s'è avvicinato il microfono alla bocca, e ha aperto tre libri: Landolfi, Volponi e Gadda. Nel teatrino del Collegio San Carlo c'era la gente in piedi, che vuol dire due trecento persone, e, giuro, nessuno fiatava. Che fa anche un po' impressione, perché mica sei abituato a quel genere di spettacolo lì, microspettacolo, e ben pensarci, giusto un gradino sopra il nulla, eppure c'era in mezzo una specie di domestica emozione che avevi dimenticato, quella che ti veniva, sottile, quando uno apriva un libro e ti leggeva. Come mille patate schiacciate in un colpo solo.

Che poi, sono sicuro, se a leggere è uno qualunque, rischia di diventare una palla colossale. Ma Benni non è uno qualunque. Come lettore, dico, non è uno qualunque. Mette su una cosa che è musica, e anche un po' dipinto, e qualche volta cinema. Non è che reciti, questo no, questo sarebbe orrendo: ma non legge, semplicemente: riscrive ad alta voce. Non pronuncia delle frasi, le fa. La lettura come artigianato. Un lavoro di cesello.

Il raccontino di Landolfi era un oggettino niente male, le pagine di Volponi una bella filippica sorridente; ma quello che non dimenticherò è Gadda. Era annunciato, e io, sotto sotto, speravo in qualcosa dalla *Cognizione del dolore*. Invece Benni ha aperto *L'Adalgisa* e ha staccato due frammenti micidiali, due ritrattini della bella società milanese, due vere, perfette carognate di classe: i milanesi che vanno al concerto, i milanesi che vanno al ristorante. Roba di prima della guerra: ma continua a far male uguale. Stampati lì per sempre, i bischeracci, con precisione da entomologo che spillona coleotteri da collezione. Aveva quella lingua tutto suo, l'ingegnere, affilata e tentacolare, si muoveva in ogni direzione come mostro da film dell'orrore, ma sempre era una danza, mai un'isterica violenza, era una danza feroce e lieve: ballando ballando stritolava un mondo che poi era il suo, spremendogli via l'anima, e lasciandola vagare nell'aria come una zaffata di odor di cavolo, sfuggita alla cucina, e inopinatamente sgusciata nel salotto buono. Una vera carognata, se capite cosa voglio dire.

Se vivi una vita vera alle sfilate di Milano dicono: tu che c'entri?

Ma se vai a Modena e leggere in pubblico tutti zitti: è magico

Naturalmente, per godersela, bisogna saper ballare. Lì è tutto un tempo, controtempo, piroetta, salto, doppio salto. Se vai per quei libri camminando, ti annoi. Se corri, non capisci più niente. Non c'è santo, devi ballare. E coreografie di Carlo Emilio Gadda, uno spettacolo memorabile. Tutto con la voce, giusto le mani, ogni tanto, a disegnare qualcosa in aria. Ma ballava. E noi trecento, lì davanti, fermi sulla sedia, ma dentro ballavamo eccome, anche noi, in quella specie di sabba domestico, sghignazzando di quei bischeroni meneghini e dei loro assobuchi di classe, divenuti in quell'istante icona riassuntiva di tutta la bischeraggine del pianeta, e vittime sacrificali del nostro non poterne più.

Alessandro Baricco

DISCUSSIONE. Un grandissimo libro, finalmente in Italia: purtroppo in edizione ridotta

Solzenicyn gli chiese di collaborare ad «Arcipelago Gulag» E lui rifiutò

Gustaw Herling accanto, l'immagine di un gulag: i campi sovietici fanno da scenario ai racconti di Shalamov

Shalamov, memoria dall'inferno

Ma si può «tagliare» un capolavoro?

VARLAM Thichenovic Shalamov, uno dei maggiori scrittori russi del nostro secolo, prigioniero dell'«inferno bianco» della Kolyma per quasi vent'anni - Kolyma viene anche definita la Auschwitz sovietica o comunista -, autore dei più di cento *Racconti della Kolyma* che come opera letteraria superano l'*Arcipelago Gulag* di Solzenicyn, nacque nel 1907 a Vologda, morì il 17 gennaio 1982 nell'«ospedale per psicocronici» a Mosca. Finalmente il suo capolavoro è uscito in italiano presso Adelphi - molto dopo le edizioni tedesca, francese, inglese, americana - in una scelta; per quanto ampia, 625 pagine, per sempre una scelta, il che - trattandosi di un classico ormai della letteratura russa, disponibile ora in Russia in due volumi - sorprende nella casa editrice milanese tanto giustamente nota per la sua serietà.

Chi scrive, l'autore di *Un mondo a parte* (Feltrinelli), ne è talmente contento da voler rendere Shalamov un po' più vicino ai suoi presenti e futuri lettori in Italia.

Da quando hanno cominciato a circolare in Russia, copiati a mano o battuti a macchina, i primi racconti di Shalamov, divenne chiaro che nella persona del reduce di Kolyma (quasi vent'anni, una cosa difficile a credersi) era nato il più grande poeta del mondo concentrazionario sovietico. E' poco noto il fatto che dopo alcuni anni Solzenicyn, ormai deciso ad imbarcarsi nella gigantesca impresa dell'*Arcipelago Gulag*, invitò Shalamov a diventare coautore, considerandolo il massimo conoscitore dell'argomento. Shalamov rifiutò. Era già vecchio, stanco, malato, fisicamente logorato, e per giunta profondamente depresso dall'abbandono da parte della moglie e della figlia all'indomani del suo ritorno da Kolyma. Era rimasto solo al mondo, considerava quindi una vera fortuna il posticino caldo che gli era stato dato nell'ospizio per i poveri. Si rendeva perfettamente conto che, mettendosi a lavorare insieme a Solzenicyn, sarebbe diventato di nuovo oggetto delle vessazioni se non delle persecuzioni. Ma ci è pervenuta una frase della sua lettera di rifiuto a Solzenicyn, frase che fa capire la crudeltà della sua conoscenza di vita dentro il filo spinato. Suona pressappoco così: «Come mai, caro Aleksander Isajevic, nel vostro racconto sulla giornata di Ivan Denisovic, avete lasciato correre nel campo un gatto? Non sapete che appena apparso, un gatto sarebbe stato subito ucciso e divorato dai prigionieri?»

E' questa crudeltà trattenuta e persino un po' ironica, ma allo stesso tempo altamente drammatica, che vive nei *Racconti di Kolyma*. Da una parte diceva: «Quello che ho visto io, un uomo non lo deve sapere, né vedere». Dall'altra parte asseriva: «Su ogni faccia Kolyma ha inciso le sue parole, ha lasciato la sua impronta, ha scavato altre rughe, ha impresso un marchio eterno, un marchio indelebile, un marchio incancellabile». E lui, «atterrito dalla terribile forza dell'uomo: il desiderio e la capacità di dimenticare», aveva un timore ossessivo di essere colpito dall'amnesia, dalla lenta sparizione di quel poco vissuto. Quanta felicità nelle sue parole: «Volevo essere solo, non avevo paura dei ricordi».

Lui, un figlio pope ma un ateo convinto e inflessibile, non cercava la consolazione nella fede, ma affermava con assoluta onestà, che se si considera il campo un esame morale dell'uomo, la quasi totalità dei prigionieri non lo aveva passato; ma nell'infima percentuale dei non corrotti e depravati, la maggioranza era formata dai credenti.

Aveva ragione Tamaro per il suo caldo posticino nell'ospizio per i vecchi. Un giorno venne a trovarlo un amico. Shalamov, che componeva anche poesie, fu tentato di far ascoltare i suoi ultimi versi. L'amico aveva una straordinaria memoria e tornato a casa decise di fissarli sulla carta. Non si sa come le poesie di Shalamov giunsero a Parigi e furono pubblicate nella nota rivista russa *Vestnik*. Le autorità vollero subito fargliela pagare, trasferendolo nell'istituto psichiatrico.

Scrissi «L'ultimo racconto di Kolyma», dandogli il titolo di uno dei racconti di Shalamov, nell'aprile 1982, tre mesi dopo la morte dello scrittore. Era un tentativo di immaginare la morte di Shalamov sulla base di scarse notizie pervenute da Mosca. Tutto sommato, un tentativo assai riuscito, modellato su *Cherry-brandy*, il racconto immaginario di Shalamov sulla morte del grande poeta Osip Mandel'stam nel campo di transito di Vladivostok nel 1938.

Solo nel 1988 ebbi modo di leggere il rapporto della dottoressa Zacharova di Mosca, amica di Shalamov, testimone oculare della sua morte. Dall'ospizio per i vecchi Shalamov fu infatti - malgrado le sue proteste - trasferito nell'«ospedale per psicocronici». Durante il trasporto si buscò una polmonite, mortale alla sua età. Morì in una camera per sei malati; a fianco di lui era ricoverato, in uno stato demenziale, un ex pubblico ministero di Mosca, il quale nel momento della morte di Shalamov stava mangiando i propri escrementi. Sul vetro della macchina che portò la salma dello scrittore al cimitero l'autista teneva incollato il ritratto di Stalin.

Gustaw Herling

L'ADELPHI

«Una scelta molto ampia che non tradisce l'autore»

Roberto Calasso «anima» dell'Adelphi

MILANO

IL nostro progetto editoriale risale alla fine degli Anni 70, quando ancora non esisteva neppure in Russia un'edizione completa dei racconti di Shalamov. Il "canone" è nato perciò sull'edizione stampata in Occidente, naturalmente in russo, del '78: appunto racconti, che sembravano una scelta rappresentativa, e continuano secondo noi a esserlo anche ora». Roberto Calasso è ancora a Salisburgo, dove invitato da Riccardo Muti ha letto brani delle sue *Nozze di Cadmo e Armonia* nella traduzione tedesca pubblicata da Insel Verlag. Da casa Adelphi risponde a Herling Giorgio Pinotti, direttore della produzione.

E spiega che il capolavoro di Shalamov ha avuto una gestazione lenta, dovuta soprattutto alle grandi difficoltà di traduzione. Quando, nel '92, è apparsa in Russia l'edizione finalmente completa a cura di Iradia Sirotinskja - erede dello scrittore e titolare dei diritti - la casa editrice decise di procedere comunque in tempi ragionevoli, e offrire così al pubblico italiano una sezione ampia, anche se non completa, dei *Racconti della Kolyma*.

[r. c.]

Accordo a Segrate

Baldini Mondadori soci a metà

MILANO

MONDADORI-Baldini & Castoldi: fifty fifty. Una parità «annunciata» ancora da prima della grande operazione Elemond di quattro mesi fa che ha portato anche l'Einaudi nella galassia di Segrate, ma soltanto ora realizzata. Che cos'è avvenuto? Sotto le spoglie della «Formiche srl», Alessandro Dalai, già possessore del 29% della Baldini ha acquistato dalla Mondadori altro 21%, sborsando 447 milioni, per arrivare a quota 50. Il che significa la nascita di una società alla pari, vale a dire un importantissimo rafforzamento di autonomia per la casa editrice di *Va' dove ti porta il cuore*.

Bisogna subito dire: un'ottima notizia per tutti quelli che s'interessano e hanno a cuore l'editoria italiana. Decisione la cui «qualità» risulta anche breve chiosa all'operazione da parte di Franco Tatò, vicepresidente e amministratore delegato, finissimo manovratore mondadoriano: «Un'azienda particolare come la Baldini, creazione di persona sola, Dalai (per sua fortuna forte anche dell'appoggio di un grande uomo di editoria come Oreste del Buono) può essere gestita i sistemi manageriali necessari a un complesso vasto e articolato come il nostro. Si trattava di valorizzare un editore sottolineando, contemporaneamente, la sua assunzione di responsabilità».

La Baldini continuerà ad avvalersi dei servizi gestionali e distributivi del gruppo. «Felice conclusione - commenta a sua volta Dalai - di un anno di trattative iniziate con i precedenti azionisti e che ha permesso, grazie anche alla disponibilità a collaborare di Tatò, a una casa editrice democratica e progressista la nostra di liberarsi del peso di una maggioranza come quella di Elemond-Mondadori per proseguire il cammino con i "suoi" autori: tra i primi lo Tamaro Gino & Michele, Paolo Rossi, Veltroni, Balestrini». E altri arriveranno. **[m. app.]**

LETTERE AL GIORNALE

Prelievo d'organi, è polemica; riabilitazione, una legge a rischio

L'odissea dei «trapiantati»

Voglio manifestare, a nome di tutti gli iscritti nelle liste di attesa per un trapianto d'organo o tessuti e di chi, trapiantato, ha già avuto la fortuna di aver salva la vita, il senso di penosa tristezza e sconforto che hanno provocato in noi gli scritti della signora Nerina Negrello, pubblicati sulla *Stampa* nei giorni 2 e 5 marzo 1995, e di confutarne la forma e la sostanza. Premesso che:

- il Comitato Nazionale per la Bioetica (tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento per l'informazione e l'editoria -), il 15 febbraio 1991 aveva anticipato il proprio definitivo giudizio di merito circa la definizione di morte, che si identifica con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo;

- la Legge 23 dicembre 1993 n. 578 ed il D.M. Sanità 22 agosto 1994 n. 582, definiscono chiaramente norme e regolamento per l'accertamento della morte, utilizzando la massima definizione già adottata dal Comitato Nazionale per la Bioetica;

- dette Leggi prescrivono senza equivoci che la segnalazione (per iscritto) alla Direzione Sanitaria dell'ospedale della presenza in rianimazione di un individuo in morte cerebrale, conseguente a lesioni encefaliche e sottoposto a misure rianimatorie, fa scattare l'accertamento vero e proprio di detta morte ad opera di un collegio di tre medici (medico legale, medico specialista in anestesia e rianimazione, neurologo o neurochirurgo esperti in elettroencefalografia), al quale è fatto obbligo di effettuare una serie di verifiche molto precise e dettagliate, durante un periodo di tempo non inferiore a sei ore.

Mi chiedo perché e a chi può giovare l'astiosa e gratuita «guerra» della signora Negrello alla donazione generosa e spontanea di organi a scopo di trapianto terapeutico.

Mi chiedo perché detta signora debba polemizzare, come fa, minacciando impossibili «esposti», senza addurre alcuna ragione obiettiva, ma soltanto confuse, contraddittorie ed inconcludenti argomentazioni né capo né coda.

Ed infine mi permetto, signora Negrello, di rivolgerle un invito amichevole: consideri, serenamente e senza pregiudizi, che quando la morte è sopraggiunta, nonostante la bravura dei medici e l'amore dei congiunti, questa salma che rispettiamo e onoriamo, permettendo un gesto di generosità ed altruismo di ricuperare la vista a due persone, di ritornare a vita normale a due dializzati, di continuare a vivere a malati terminali di cuore, fegato e polmone, può ancora portare ai propri cari un aiuto di conforto e rassegnazione per i riflessi umani che nel tempo si faranno sentire sempre più forti. Mi creda, parlo per esperienza personale.

Su piano pratico ed umano, non pensa signora Negrello che questo possa essere una ragione più per smetterla di fare sterili e pregiudizievoli polemiche?

Carlo A. Maffeo
Presidente A.I.T.F.

Suicidi a vent'anni

Leggo sui giornali i commenti dolciastro-retorici sui ricorrenti suicidi giovanili (è possibile suicidarsi a vent'anni?, ecc.), e faccio qualche riflessione. Nel destino di ogni uomo ci sono quei pochi chili di carbonio che restituirà all'atmosfera (sotto forma di anidride carbonica) quando la sostanza organica della quale è composto verrà ossidata dai processi di putrefazione (o dalla cremazione, come usa in Paesi diversi dal nostro: dal punto di vista chimico, il risultato non cambia).

Allora: uno nasce, non si sa perché; vive chiedendosi che senso ha tutta la faccenda; infine muore, e l'unica cosa di cui è sicuro è che sta contribuendo al ciclo del carbonio, il che non è una grande soddisfazione. Il carbonio introdotto nell'atmosfera dalla putrefazione di sostanza organica deve superare (mai contati) i cento milioni di tonnellate ogni anno, il che significa che, anche quantitativamente, incidiamo ben poco.

La scienza post-illuministica tende a farci vedere le cose in quest'ottica. E in quest'ottica, suicidarsi significa solo prendere una scorciatoia. Per questo mi fanno sorridere quei commenti. E' possibile suicidarsi a venti anni, ecc.? Certo che sì!

Una volta non capitava, perché la religione forniva lo scudo di un tabù (per il suicidio), e di risposte più o meno tranquillizzanti alle ansie esistenziali. Ma ormai la società si è secolarizzata. L'uomo si trova a combattere con nude mani: talvolta non ha la fa, e anticipa la resa.

Prof. dott. **Rosalino Sacchi**
Torino

LA LETTERA DEL D.d.B.

E' la schedina che punisce il calcio

Egregio Signor Del Buono, ho sentito in televisione il presidente dell'associazione calciatori Campana lamentarsi per le truffe dei medesimi che si buttano per terra al minimo urto per ottenere qualche punizione contro gli avversari. Campana sosteneva che i calciatori dovrebbero ingannare l'arbitro e non cercare di ingannarlo. Per l'assassinio di Genova, quasi ogni giorno vengono scoperti altri imputati nella rissa. E' come state intemperante persino nella partita di infima serie di cui si occupa, per far ridere, il trasmissione «Quelli che il calcio...».

Ciro Pozzi, Milano

GENTILE Signor Pozzi, lei mette giù qualche puntino di sospensione, e non continua la sua lettera, dando per scontato il seguito. Il seguito, mi immagino, dovrebbe essere una domanda. Cosa ci è rimasto delle proteste, dell'impennata delle autorità e dell'opinione pubblica davanti al fattaccio di Genova? Il calcio costituisce sempre la nostra vergogna nazionale. Probabilmente, per farne cessare l'influenza nefasta sugli italiani bisognerebbe abolirlo con decreto legge.

Ogni tanto, gentile Signor Pozzi, leggendo le vostre lettere, le lettere di chi mi scrive spesso, ho delle improvvise sorprese sul conto di qualche corrispondente di cui credevo di essermi fatto un'idea. Non mi immaginavo, ecco, che lei fosse il tipo da invocare soppressioni, chiusure, abolizioni dell'attività altrui. E mi viene, invece, fuori oggi come un tipo autoritario. Cosa è restato dell'impennata, eccetera? Qualcosa senz'altro e mi meraviglio che lei non l'abbia colta. E' sceso il montepremi del Totocalcio, e, quindi, della sovvenzione spontanea degli italiani solo per lo sport del calcio anche per gli altri sport e il campionato, già sravolto dalle innovazioni del punteggio, ha riscontrato un ulteriore calo d'interesse. Non essendo il Totocalcio (e tutti gli altri concorsi imperniati parassitariamente sui risultati delle partite) una legge, si può arguire che la tendenza al disamore si accentui tra il pubblico. La giustizia sportiva, a meno che non venga modificato il verdetto, squalificando per due domeniche gli stadi di Genova e Milano ha deciso di allontanare addirittura fisicamente, geograficamente gli stadi dal pubblico di due grandi città. E' come se dopo le morti degli ultimi due giorni di divagazioni alpine, per non registrare ulteriori fattacci si decidesse di allontanare le montagne dagli sciatori. Io trovo, gentile Signor Pozzi, che quanto lei desidera ormai in marcia. Non disperi troppo.

Oreste del Buono

La temperatura dei pipistrelli

Leggo nell'articolo di Isabella Lattes Coifmann sui pipistrelli «A portorre ti aiuto io: un'ostetrica nelle grandi sale-parto» (su *Tuttoscienze*) che «... le migliaia di piccoli corpi caldi e di decomposizione dei loro escrementi... fanno innalzare la temperatura fino a un centinaio di gradi. Quella diventa per i neonati una magnifica incubatrice naturale».

Nel timore che in qualche sala-parto a qualcuno venga in mente di imitare i pipistrelli, facendo cuocere i poveri neonati, vorrei far presente che a quella temperatura un uovo, ben più grosso di un pipistrello appena nato, dopo pochi minuti sarebbe perfettamente «à la coque». Infatti quella caverna, più una magnifica incubatrice naturale, sarebbe micidiale forno.

Enrico Luisoni, Torino

Risponde Isabella Lattes Coifmann:
Ha perfettamente ragione il signor Enrico Luisoni. Ma nel testo è stata la parola «Fahrenheit». Si tratta cioè di centinaio di gradi Fahrenheit corrispondenti a 38 gradi centigradi.

La Madonna piangente

L'ultima scoperta di una falsa fede: la Madonna che piange; siamo seri, nell'anno 2000 credere a ciò, indipendentemente che si sia fervienti credenti o no, si è al limite dell'idolatria. Il motivo per cui il fenomeno desta dubbi è il colore delle lagrime, rosse; inoltre, normalmente le lagrime scorrono sulle guance, mentre le presunte lagrime della Madonna ne imbrattano il viso. Fede, idolatria, fanatismo religioso?

Troppe Madonne piangono in Italia, e già di per sé sono dubbie queste apparizioni di campagna. Cos'è la fede? La fede è ciò che si crede, ma è anche il confine all'idolatria religiosa che non giova certo ai principi della Chiesa cattolica. Oltretutto sono immorali in quanto mettono in forse gli stessi dogmi su cui poggia la fede cattolica. può anche agnostici, ma nel profondo del nostro io crede in qualcosa, Dio è nell'animo degli uomini e nell'infinito dell'universo.

Enzo Carteny, Strambino (To)

Invalidi dimenticati

Tra tante questioni che in questo Paese rischiano di passare nel dimenticatoio, schiacciate dalle dispute partitiche, desidero segnalarne quella che riguarda la grave della riabilitazione, alla quale ricorrono ogni anno 9 milioni di italiani. La riabilitazione infatti, in Italia, rischia di scomparire in seguito ai pesanti deficit delle Usl con le strutture convenzionate. Tale debito ammonta a circa 4 mila miliardi nel triennio '92-'94, ed è pari a un quarto circa della «sofferenza» complessiva delle Usl.

Circa 220 mila posti di lavoro nel settore risultano «a rischio»: i crediti dei centri convenzionati risalgono anche a 4-5 anni fa e tali strutture sopravvivono grazie all'esposizione bancaria che ha raggiunto ormai livelli insostenibili. Solo nel Lazio il differenziale tra finanziamento dello Stato alla Regione e spesa effettiva è stato, nel '94, di circa 100 miliardi. A partire dal '95, poi, entra in vigore il decreto legge 502 che riordina le prestazioni specialistiche, cui quelle riabilitative, abolendo le convenzioni con istituti e strutture private che dovranno d'ora in poi «accreditarsi» presso le Usl secondo criteri ancora fumosi. Anche le prestazioni verranno liquidate secondo nuove tariffe che, se applicate rigidamente, rischiano di essere difficile e controversa applicazione. Al centro della questione resta tuttavia il cittadino che, lungi dal trovare applicato il suo diritto alla salute come enfaticamente proclamato nella legge di istituzione del servizio sanitario nazionale rischia - se egli dovesse rinunciare alla riabilitazione - di essere condannato all'handicap irreversibile. Con aumento dei costi ospedalieri e pensionistici molto pesante e, peraltro, prevedibilissimo. E il recente accordo Governo-Regioni sul ripiano delle Usl resta affidato a un decreto legge sul cammino è lecito avere quanto meno dubbi.

Alvidio Lumbrilli,
Pres. Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi Civili

La ricerca e le armi: il pamphlet storico di due fisici contro i colleghi

Scienziati, la verità amorale

«Vi chiedo il giuramento d'Ippocrate»

A sinistra Opphenheimer; accanto il fisico danese Niels Bohr

E' possibile un «giuramento d'Ippocrate» degli scienziati? Pensando alle responsabilità che devono affrontare di fronte alla società e al suo futuro, è possibile che uno scienziato e un ingegnere si impegnino, «solennemente e pubblicamente», a rifiutare comunque la propria partecipazione «ad ogni ricerca il cui fine esplicito sia lo sviluppo di armamenti»? La questione è sollevata in un capitolo d'un libro provocatorio e avvincente: *Macchine da guerra. Gli scienziati e le armi*, che esce nella collana «Einaudi contemporanea», autori il fisico Roberto Fieschi dell'Università di Parma (tra le sue opere *L'invenzione tecnologica*, 1981, e *Albert Einstein*, 1987) e Claudia Paris De Renzi, ricercatrice nello stesso ateneo.

L'attualità del libro è una data di cinquant'anni fa: Hiroshima, 6 agosto '45. Da quel giorno la dimensione del problema, scrivono gli autori, è diventata immensa: «Ha toccato l'opinione pubblica, ha sollevato i movimenti di contestazione, ha scosso le coscienze di molti scienziati». E' la bomba atomica a spezzare la comunità scientifica internazionale tra «falchi» e «colombe», fin da quando Niels Bohr, il grande fisico danese, si dissocia dal Progetto Manhattan e nell'agosto del 1944 mette in guardia sia Roosevelt sia Churchill, ma lo si sospetta di essere una spia al servizio dei sovietici e lo si mette sotto sorveglianza. Nessuno può fingersi innocente: dopo l'orrore di Hiroshima, bomba all'uranio, e Nagasaki, bomba al plutonio.

Ma il primo esempio di mobilitazione degli scienziati su larga scala a fini bellici risale alla prima guerra mondiale, quando lo scienziato Fritz Haber, che era riuscito a sintetizzare l'ammoniaca dall'ossigeno dell'aria e dall'idrogeno dell'acqua, aveva avviato la produzione dei gas tossici, con la collaborazione di oltre mille chimici tedeschi.

Il libro ripercorre passo passo il coinvolgimento degli scienziati nella invenzione di armi, cercando di individuare i casi in cui essi offrirono un contributo specifico: dalla V2 (1942) di Werner von Braun, primo vero missile balistico, ai satelliti artificiali, alle armi nucleari. Nel 1966, in America, il Comitato Jason vide riunita una cinquantina di scienziati, fra cui due Premi Nobel, per realizzare un campo di battaglia elettronico nella guerra vietnamita. Nel 1983 Reagan lanciava il programma delle «guerre stellari» perché il fisico Edward Teller, amico, falco propugnatore della bomba termonucleare, «lo aveva convinto che era possibile costruire armi a energia diretta». Al giorno d'oggi, «alle ricerche militari prende ormai parte una frazione molto consistente della comunità scientifica».

Qual è stata l'opposizione degli scienziati a questo progressivo trascinamento nel basifondi dell'industria bellica? «Il livello medio di coscienza morale degli scienziati è abbastanza basso, o comunque insufficiente a spingerli a rifiutare un lavoro ben retribuito o a prendere posizioni coraggiose contro l'establishment politico-militare».

Tuttavia la ricostruzione dei rari casi di dissociazione o di ribellione offre pagine spesso degne di un libro d'avventure. Quando Haber, quello dei gas tossici, lascia la Germania e si rifugia in Inghilterra, in seguito alle campagne antiebraiche dei nazisti, Lord Rutherford, inventore della fisica nucleare, si rifiuta assolutamente d'incontrarlo. Romanzesche le crisi fra i cervelli che Opponheimer chiamò a lavorare nel laboratorio di Los Alamos: tra i pochi fisici che rifiutarono l'invito il Premio Nobel Max Born e anche l'italiano Franco Rasetti, uno dei padri Fermi dei «ragazzi di via Panisperna». Dopo l'avvio del progetto Manhattan, il primo vero dissidente fu Joseph Robiat, fisico polacco, il quale si convinse che la bomba non serviva per vincere la guerra, ma per trattare con l'Urss da posizioni di forza.

Una difesa degli scienziati è stata la distinzione fra ricerca teorica e ricerca applicata. Ma esiste davvero lo scienziato puro - si domandano gli autori del nostro libro - o non finisce per sfumare nella realtà dei fatti?

«E' scienziato puro Enrico Fermi quando elabora la sua statistica e quando studia le proprietà dei neutroni rallentati, ma è un po' meno puro quando realizza, nell'ambito del progetto Manhattan, il primo reattore nucleare: e non si comporta da scienziato quando dichiara, a proposito del progetto di costruire la bomba H (termonucleare): "Essa è sicuramente una cosa malvagia, sotto qualunque punto di vista la si consideri"».

Proprio perché fra scienza e tecnica passa un confine estremamente labile, «non è lecito addossare sempre la colpa delle conseguenze nefande di una scoperta allo studioso che l'ha compiuta». Per questa ragione «non avrebbe senso dire che gli studi sui neurorecettori non andavano compiuti perché da questa conoscenza è arrivati alla sintesi dei gas nervini».

Ma, infine, ha senso o no un giuramento d'Ippocrate degli scienziati? Fieschi e De Renzi propongono un protocollo che riprende posizioni come quelle di Einstein e Russell contro la folle corsa agli armamenti, tenendo conto di fenomeni attuali come il contrabbando di materiali radioattivi. Nel cuore di questa etica dello scienziato rimane lo sgomento che colse Oppenheimer dopo il test con la bomba al plutonio, quando gli venne in mente un versetto del poema indù *Bhagavad Gita*: «Sono diventato la morte, distruttrice di mondi».

Alberto Papuzzi

DULBECCO: MA LA GENETICA AMA L'UOMO

«La vita è una lotteria, il mio progetto Genoma aiuta a rafforzare la solidarietà tra individui»

Renato Dulbecco (Nobel per la medicina nel '75) coordina il «progetto Genoma»: ha scritto un libro per affrontare «con realismo» i problemi etici della genetica

MILANO

«Io dico che ciò che costituisce un individuo, il suo patrimonio genetico, non è di quell'individuo», afferma Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina nel '75. E di chi sono quei geni? «Dell'umanità». E' la tesi centrale del nuovo libro dello scienziato, *I geni e il nostro futuro* (tradotto in Italia da Sperling & Kupfer). L'ha scritto per divulgare, per affrontare «con realismo» alcuni problemi etici. «I geni sono come una biblioteca - continua Dulbecco -. Una persona, quando nasce, è come se prendesse in prestito un volume, e sono i suoi geni. Poi lo rende. Il volume in realtà viene dato in sorte: la vita è una lotteria. Se comunque il volume ha una pagina strappata, è più giusto dirlo, così si può tentare di ripararla: la segretezza non avvantaggia nessuno. Se tutti i reperti genici ottenuti finora fossero rimasti segreti, le nostre conoscenze di genetica sarebbero quasi nulle».

Dulbecco pensa a un'immensa anagrafe genetica. E' la sfida che ha lanciato con il suo Progetto Genoma: conoscere i circa tre miliardi di basi che costituiscono i circa centomila geni esistenti, l'alfabeto della vita. Dice che fino a oggi abbiamo isolato 600/700 geni e sappiamo dell'esistenza di altri 5000. Il cammino è ancora molto lungo? «Prevedo che per il 2005 lo conoscenza sarà completa... Io non combatto l'individuo ma l'egoismo. Penso a una solidarietà naturale fra tutti i membri dell'umanità».

Lo scienziato è polemico contro una cattiva informazione: «E' un errore, per esempio, pensare che le qualità delle persone possano essere migliorate grazie a un trapianto di geni: innanzi tutto non è possibile farlo, ma anche se lo fosse non avrebbe le conseguenze aspettate. L'ingegneria è morta. Per migliorare gli individui bisogna modificare l'ambiente: famiglia, scuola, amicizie, spettacoli e così via».

Renato Dulbecco quest'anno compie 80 anni. Ha ormai lasciato gli Stati Uniti: del celebre Istituto Salk di La Jolla in California è rimasto presidente onorario. Dal Pacifico che vedeva dalle sue finestre, nessuna nostalgia: «Si sta bene dappertutto». Nessuna nostalgia neanche per quel vicolo di Catanzaro dove è nato, e leggiù in fondo c'era il brillio del mare. Neanche di Imperia, dove è cresciuto: dormivano in quattro nel letto matrimoniale, lui, la sorella, i genitori. Neanche Torino rimpiange, dove ha studiato. Un pensiero riconoscente lo manda a Giuseppe Levi, il padre di Natalia Ginzburg, il suo professore: «"Segua sempre la sua inclinazione", mi disse».

Dulbecco si concentra sempre e soltanto sul lavoro. Adesso si dedica al suo Progetto Genoma presso il Cnr a Milano: «Studio alcuni geni importanti per il cancro del seno». Coordina un centinaio di scienziati. «Bravi tutti. Ma sono sparpagliati in una trentina di laboratori. Troppi. Bisogna accorpare, come sta avvenendo per il nuovo laboratorio del Cnr e dell'Università vicino all'ospedale San Raffaele». [c. a.]

I segreti e le imboscate di Dulles, l'inventore della Cia licenziato da Kennedy

La spia che voleva restare gentiluomo

Aiutò la dc italiana nel '48 e avviò Tangentopoli

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spia, sì; ma gentiluomo. E fu quello il limite - forse la colpa - di Allen Dulles: perché, dopo avere effettivamente creato i servizi segreti americani, egli rimase anche nel convulso calderone delle attività clandestine un uomo all'antica, inadatto alle successive dimensioni della Cia, incapace in definitiva di coordinarne la struttura elefantiaca. Fino alla Baia dei Porci, nel 1961, che denunciò le creature di Dulles come un carrozzone rigonfio, costoso e spaventosamente disorganizzato; e che, facendone l'inevitabile capro espiatorio, segnò la sua fine al vertice degli 007 americani.

Eppure Allen Dulles, fratello del più celebre John Foster Dulles che fu segretario di Stato negli anni di Eisenhower, non fu solo padre delle spie americane ma anche l'uomo che nel periodo fra le due guerre, e soprattutto durante l'ultima, seppe codificare e creare la necessità di un'intelligence autonoma. Una biografia di Peter Grose, edita in Inghilterra da Andre Deutsch, ripercorre quell'ascesa meteorica e il successivo crollo, dalla conferenza di Versailles in cui il diplomatico Dulles si riciclò spione alla successiva attività in Svizzera per carpire i segreti nazisti, dalla nascita della Cia al giorno in cui Kennedy lo liquidò; e il ricordo di quella parabola, nel mondo del dopo guerra fredda, potrebbe anche essere letto in trasparenza come un requiem per la stagione d'oro dei servizi.

La spia era l'epoca romantica dell'intelligence: l'avvocato di successo (nel periodo fra le due guerre) e lo spiritoso uomo di società non potevano che avere accesso diretto ai salotti dorati delle spie e del potere, oltre che della grande politica. E così accadde: tornato a Berna nel 1942, non più diplomatico ma agente numero 110 dell'Oss, l'Office of Strategic Services, riuscì con i suoi salottieri contatti tedeschi ad aprire un canale diretto (e neppure troppo segreto, sosteneva che «troppo mistero può essere dannoso») con i vertici nazisti che tramavano contro Hitler.

Fu un periodo fruttuoso: migliaia di documenti segreti forniti da Fritz Kolbe, un collaboratore di Ribbentrop, finirono a Washington. Ma la lezione di quegli anni - Dulles sosteneva che gli agenti devono raccogliere informazioni e se possibile manipolare gli avvenimenti, ma non partecipare di persona a sabotaggi e assassinii - era ormai dimenticata quando Eisenhower, dopo una frustrante attesa fra le quinte, lo mise nel 1953 a capo della Cia. Dichiarò la sua guerra all'Urss, al comunismo, a tutti i sovvertitori della pax americana: senza rinunciare a qualsiasi mezzo, ai colpi di Stato in Iran o in Guatemala. Fu un'espansione che corruppe l'affabile superspia prima di corrompere la sua stessa creatura. Il purista dell'intelligence era morto, il credo dell'attività clandestina avrebbe segnato per decenni il corso della politica estera americana.

Allen Dulles con Kennedy: il presidente licenziò la spia dopo la «Baia dei Porci»

Nuova biografia: odiava omicidi e sabotaggi poi la guerra ai comunisti gli prese la mano

Negli anni precedenti, fra il 1946 e il 1952, Dulles non aveva soltanto fatto anticamera. Come osserva Grose, lo scioglimento dell'Oss nel 1945 era stato un errore di Truman, che infatti rimediò creando la Cia l'anno seguente. Dulles, repubblicano e quindi improponibile come capo dei servizi con un Presidente democratico, non ebbe che una consulenza. Ma fu lui, dopo il blocco di Berlino del 1948, ad assimilare e rilanciare il dettato della guerra fredda: «Propaganda, guerra economica, sabotaggio e demolizione, sovversione contro i Paesi ostili, compresa l'assistenza alla resistenza clandestina, alla guerriglia e ai gruppi di liberazione». La matrice era plasmata.

Fu Dulles a organizzare. Come ricorda attentamente Peter Grose, gli aiuti economici alla dc per le elezioni italiane del 1948. «Fu la prima uscita della Cia nel mondo dell'attività clandestina». E nel mese di marzo una borsa con centinaia di milioni arrivò a destinazione, a Roma, in una stanza dell'Hotel Hassler con vista della celebre gradinata. Era il primo passo della nuova Italia sulla via della corruzione e delle tangenti; ma anche il primo impegno di Dulles sul campo della guerra fredda, oltre che una svolta per l'intelligence americana: «Il successo in Italia creò un senso di onnipotenza, la convinzione che il mondo libero potesse affrontare politicamente e con successo la sovversione comunista». L'Italia fu per Dulles l'inizio di un sogno: ma anche un inganno, perché mai più le cose funzionarono così bene per la Cia.

Fabio Galvano

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

4ª edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quarta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e Rai-Videosapere.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

* Supplemento del venerdì de "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Videosapere

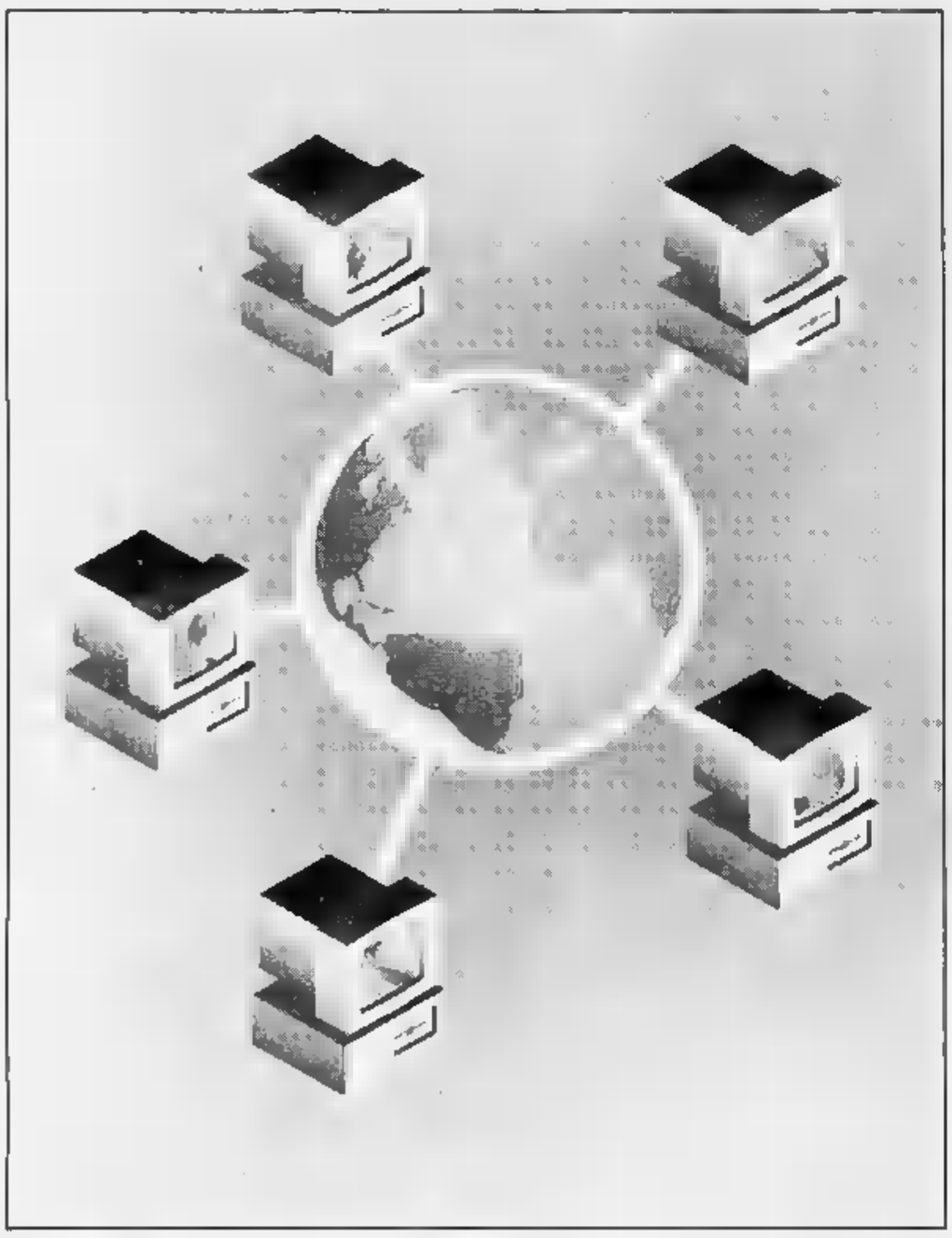
Ma cos'è INTERNET?
Se vuoi scoprirlo vieni da noi!

FILEiTALIA®
ON LINE SERVICE

E' possibile da oggi collegarsi ad INTERNET e dialogare con computer in tutto il mondo telefonando a Torino.

Essere Utente FILEITALIA® è la tua opportunità di connetterti ad una vasta gamma di preziose risorse che miglioreranno giorno per giorno la tua vita nel lavoro e nel privato.

Vedrai come il tuo personal computer potrà diventare un compagno pronto ad aiutarti in qualsiasi circostanza.



FILEITALIA® può offrirti:

- INTERNET;
- Costituzione e Codici;
- Legislazione italiana vigente;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- Storici ed indicatori borsistici valutari italiani ed esteri;
- Bandi di concorso e gare d'appalto;
- Posta elettronica;
- Librerie di programmi;
- Aree di discussione di gruppo (Forum);
- Teleconferenze e Chat;
- Sondaggi e questionari;
- Giochi;
- Assistenza.

SCOPRI LA NOSTRA OFFERTA LANCIO VALIDA FINO AL 30 APRILE!

FILEiTALIA® S.r.l. - Corso Monte Cucco 23 - TORINO

Telefono 011 755.210 - 746.226

Demi Moore si vergogna

A Demi Moore non piacciono per niente i film «osè» che - a partire da «Proposta indecente» - le hanno dato fama [redacted] ricchezza. «Odio recitare quelle scene di sesso, [redacted] molto imbarazzante fare l'amore con tante persone intorno», confessa l'attrice in un'intervista. Diventata [redacted] delle più celebri star di Hollywood grazie a «Proposta indecente», Demi Moore sta facendo scandalo con «Rivelazioni»: e confida di [redacted] chiesto a [redacted] marito Bruce Willis di non andarlo a vedere. «Davvero non ci tengo [redacted] vedere come sono mentre faccio l'amore», spiega lei. Il manifesto di «Rivelazioni» - dove si vede Michael Douglas che abbraccia le natiche di Demi Moore - è al centro di aspre polemiche in vari Paesi: in Gran Bretagna si deciderà in settimana se è ammissibile. L'Associazione per [redacted] sicurezza stradale [redacted] ha chiesto la messa [redacted] bando sostenendo che è pericoloso perché distoglie l'attenzione degli automobilisti.

Un figlio per l'Archibugi

La regista cinematografica Francesca Archibugi («Mignon è partita», «Verso sera», «Il grande [redacted]», «Con gli occhi chiusi») è diventata mamma. L'altra notte, verso le 3,30, ha partorito, nella clinica senese Salus, un maschietto che potrebbe chiamarsi Edoardo [redacted] Ferruccio: «Dobbiamo ancora decidere», ha detto Battista Lena, il compagno dell'Archibugi. La regista ha già due figlie, Ludovica di 7 [redacted] e Angelica di 3. Il parto - [redacted] cesareo, secondo le poche indiscrezioni filtrate dalla clinica - è andato bene e [redacted] neonato è in buone condizioni di salute. La regista abita in una casa nella campagna a Barbischio, una frazione di Gaiole in Chianti, non lontana dalla località dove sorge la villa di Adriano Celentano. Nella sua [redacted] (a tre chilometri di strada sterrata in cima [redacted] monte) Francesca Archibugi si è ambientata molto bene: in un'isola, ha detto, «separata dal resto del mondo».

Chi li ba visti?

Dietro ogni sparizione una storia. Dietro ogni ricomparsa una speranza. Ecco come si sopravvive stando lontani dalla televisione per scelta oppure per forza. Le esperienze raccontate da quattro star ormai del passato

ROMA. Magari qualcuno, vedendo tutte le sere in video i Pippo Baudo, i Costanzo, i Mike, potrebbe pensare che chi fa tv non [redacted] stanca mai di stare sotto l'occhio della telecamera, [redacted] abbandona per ragione alcuna la posizione conquistata, non molla neanche per un istante pubblico [redacted] contratti. Non è così. Anche la tv ha i suoi desaparecidos, teledivi spariti che a volte ricompaiono, per [redacted] po' o per sempre, a volte se ne restano nell'ombra a pensare ai fatti loro.

Stasera per esempio, per l'8 marzo, torna [redacted] Retequattro Loretta Goggi, celebre intrattenitrice tutto fare, convinta a una breve apparizione nello spettacolo «Eurodonna», dopo anni di clandestinità, [redacted] quasi. Ma di Johnny Dorelli, d[redacted] sfortunato «Fantastico» si sono perse [redacted] tracce televisive e la Carrà, sua socia nell'infausta operazione, riapparirà su Raiuno solo nell'autunno prossimo, a varietà spagnoli terminati. E[redacted] Elisabetta Gardini? Dov'è finita l'intrepida conduttrice [redacted] «Caffè italiano»? Travolta dalla bufera che s'abbatté sulla tv pubblica con l'avvento dei Professori, ha in corso un contenzioso con l'azienda per la mancata realizzazione di «Cinema 100», il programma mai fatto per i cent'anni del cinema. E Andy Luotto, faccia stralunata della Banda di Arbore? Pare si dedichi al doppiaggio con specializzazione [redacted] voci italo-americane. E Raffaele Pisu, rilanciato alla grande con «Striscia la notizia» di Antonio Ricci [redacted] di cui nulla si sa più da tempo? L'elenco è lungo. L'ultima, testé cancellata dal video, [redacted] Carla Urban, che dopo anni di lavoro non s'è vista rinnovare il contratto da Telemontecarlo ed è partita per una vacanza. Dietro ogni sparizione una storia, dietro ogni ricomparsa una speranza.

Eccone quattro.

SERVIZI A CURA DI **Simonetta Robiony**

LA NUOVA VITA, GLI OZI **& GLI AMORI**

LORETTA GOGGI

«Sono un mozzo felice»

E' [redacted] ragazza prodigio della Rai da «La freccia nera» ai varietà [redacted] Falqui. Sa fare tutto: recitare, cantare, ballare, imitare. Il suo ultimo successo fu «Ieri, Goggi, domani», preserale d'intrattenimento molto gradito. [redacted] allora rare, rarissime comparse. Stasera è su Retequattro: accettato [redacted] perché è uno spettacolo a finalità benefica sia perché le hanno scritto i testi delle imitazioni due autori di «Striscia», questo è [redacted] garanzia di buona satira. Sabato 18 marzo, invece, dovrebbe essere su Raiuno ospite di «Papaveri e papere», poi basta. Sta a casa oppure va in barca [redacted] il suo compagno Gianni Brezza.

Perché?

«Perché mi fa piacere. Mangio, leggo, esco, cucino, faccio casino con gli amici [redacted] mi godo [redacted] felicità della vita [redacted] coppia».

Conta di più la vita privata di quella professionale?

«Ma no. E' che io ho cominciato a lavorare a nove anni: dopo trentaquattro mi sento soddisfatta. Ho avuto cose che da piccolo non [redacted] sognavo nemmeno. Ho messo da parte abbastanza soldi per vivere. [redacted] chiedo altro. [redacted] mucchi di proposte. Nes[redacted] però aggiungerebbe altro alla mia carriera. Allora rinun[redacted]. Ho avuto il meglio [redacted] una tv di grande qualità: confrontarmi con [redacted] peggio non mi interessa».

Non si annoia mai?

«Mai. Io ho scoperto l'amore a trent'anni. [redacted] Gianni mi ha liberata dall'incubo del [redacted]. Lui è un uomo svincolato da tutto. A sette anni salì su una mongolfiera e sparì per molte ore. Mi ha insegnato il piacere di andare per mare e non avere legami. Oggi [redacted] un buon [redacted].

Nessuna tentazione?

«Qualche volta mi tenta il denaro. Dire di no a molto denaro a volte è duro. Ma lo faccio spesso. D'altra parte nella tv di questi anni se uno andava [redacted] cantare [redacted] non steccava pareva destinato all'anonimato. Che posto c'era in questa tv per me che, educata alla tedesca, faccio sempre le [redacted] per bene?».

ENRICA BONACCORTI

«Ho ritrovato mia figlia»

[redacted] è fermata per meno [redacted] due anni, ma la sosta l'è parsa un momento bellissimo per fare finalmente quel che voleva. Adesso il [redacted] marzo debutta su Rete [redacted] con «Cuori d'oro», ma [redacted] considerarlo un grande ritorno al video: è solo uno spettacolo fatto [redacted] dignità.

Cosa è successo in questi mesi?

«Ho viaggiato molto. Sono tornata negli Stati Uniti dove vado spesso. Ho visitato la Colombia e il Venezuela. Sono andata a vedere i luoghi santi in Palestina, [redacted] cosa cui [redacted] molto. E poi ho fatto tanti giri in Europa, anche per lavoro».

Che lavoro?

«Ho recitato. Io ho cominciato come attrice: ogni tanto lo rifaccio. Per esempio sono [redacted] Praga, all'Istituto di Cultura Italiano. Quest'estate a Spoleto, al festival, avevo portato con Simona Marchini "Mamme": mai avuto critiche tanto buone come adesso che non mi servono più».

Perché ha deciso di prendersi una pausa [redacted] video?

«Mah. Ero partita [redacted] "Italia sera" ero arrivata a "Canzoni spericolate". Dovevo fermarmi [redacted] riflettere».

Ha visto molta tv in questi mesi?

«Pochissima. Maurizio Costanzo mi aveva detto che avrei sofferto una crisi di astinenza da video. Non ho avuto alcun disturbo: sono stata bene subito. Forse noi donne siamo diverse, giochiamo su più tavoli: gli affetti e la professione, la casa e il lavoro. Avere una famiglia per una donna è certamente più pesante che per [redacted] schio, ma ci regala anche [redacted] equilibrio e un distacco maggiori».

Le copertine dei giornali le sono mancate?

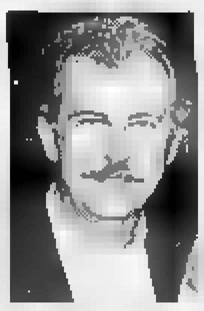
«Detesto tutto quello che sta intorno al mio lavoro, pettegolezzi [redacted] copertine comprese».

La cosa più importante di questi mesi?

«Aver riallacciato un rapporto con mia figlia. Ha vent'anni: certi suoi silenzi mi addoloravano molto. Mi diceva che anche se [redacted] col corpo, con la testa [redacted] sempre in tv».

MARCO PREDOLIN

«Isolato e calunniato»



Per anni ha presentato «Il gioco delle coppie». Poi se n'è andato. E il grande successo non l'ha acchiappato [redacted]. Come mai?

«Sono stato un ingenuo. Avevo un pubblico, [redacted] buon contratto, un programma che marciava bene. Ho pensato: se me [redacted] va[redacted] non farò fatica a trovare [redacted] meglio. [redacted] è stato così».

Perché se ne voleva andare?

«Come molti presentatori soffrivo di non poter dimostrare che ero un artista. Volevo [redacted] apprezzato oltre che per i miei occhi per il mio cervello. Impresa ardua».

Cos'è successo?

«Di tutto. La mia sparizione repentina ha fatto nascere la leggenda che fossi malato di Aids: con gravi e ulteriori guai. Ho scritto un libro sul [redacted]: [redacted] chiamava più nessuno».

L'ultima cosa fatta in tv?

«Un infelice programma su Italia 1, "Grandi magazzini". Doveva [redacted] uno show [redacted] telepromozioni: è diventato una telepromozione senza show. Peccato. Ci avevo creduto. Me l'aveva proposto Daniela Zuccoli, la moglie di Mike Bongiorno».

Qual è la sua colpa?

«Non frequento i salotti, non mi schiero politicamente, non [redacted] santi in paradiso».

Non le piace stare in mezzo alla gente?

«Non è questo. Non mi piace intrallazzare. Neanche in politica. Sono di destra, e lo dico, [redacted] non chiederei mai un appoggio per questo».

E adesso che fa?

«Suono la chitarra in un [redacted] complessino. La domenica ho [redacted] rubrica radiofonica [redacted] Rtl. Infine sto mettendo a punto un format per un programma di amore e astrologia. Tanto il pubblico mi vede solo legato a trasmissioni di genere sentimentale».

Ma ha provato a uscire da quello schema?

«Come no. [redacted] perfino occupato di archeologia per il Dse. Inutile. La mia immagine resta legata ai problemi del [redacted].

DANIELE FORMICA

«Pagato per non lavorare»

E' tornato in tv due mesi fa. Su Videomusic - oggi venduta dal gruppo Marcucci a Cecchi Gori - conduce «Il formicaio», una striscia di quindici minuti alle 19,45: pensieri, interviste, battute, concepite e realizzate in totale libertà. E la totale libertà riconquistata gli ha ridato anche la voglia di far teatro: ha debuttato ieri [redacted] a Roma con «Il sosia», a fianco delle Marcheggiani, [redacted] testé portato al successo in America da Robin Williams. Il suo rapporto con la tv è sempre stato complicato: [redacted] negli Anni Settanta in Rai con il teatro classico, come usava allora [redacted] finisce con «Cinema che follia», [redacted] coppia con Falqui, spettacolo pensato per bissare [redacted] successo di «L'altro varietà» ma invece destinato a esser interrotto dopo poche puntate. [redacted] quel punto arriva la Fininvest. «Non avevo una lira. Ero fermo da un anno. Massimo Dapporto e Luca Barbareschi vengono concupiti dalla Fininvest che li ha scoperti al teatro Manzoni. Dapporto mi fa invitare a "Il gioco dei nove" per farmi "testare" dall'azienda. Mi danno 4 milioni per un giorno di lavoro, più aereo, taxi, albergo di lusso. [redacted] la impressione. Loro intanto offrono "C'eravamo tanto amati" e "Telecomando" a Barbareschi e Dapporto. Dapporto non se la sente e fa [redacted] mio nome. Io prendo "Telecomando". Faccio un numero zero che, pare, diverte molto la zia suora di Berlusconi. Mi offrono un contratto. Chiedo il doppio di quello che prendevo in Rai. Mi danno il triplo per quattro anni: [redacted] milioni più 2 miliardi in telepromozioni, come Mike e Costanzo. Accetto. Il programma viene piazzato su Retequattro dove, tra una telenovela e l'altra, affonda. Resto fermo per tre anni nonostante abbia proposto tre sit-com, due varietà, uno sceneggiato. Pagato per non lavorare. La mia colpa? Durante una convention del gruppo [redacted] risposto a Berlusconi che mi aveva affettuosamente detto: "Formica lei è la mia spina nel fianco". "Veramente il fianco è mio e lei ne è la spina". L'ho offeso e sono entrato nella lista nera da cui sono uscito solo un [redacted] fa».

Debiti crescenti, sale al freddo e [redacted] cinema conta i disoccupati: 45 per cento in più

Spettacolo in crisi, anzi in agonia

A volte mancano persino i soldi del riscaldamento

ROMA. Mai come adesso l'«impresa spettacolo» si è trovata sull'orlo di una crisi che rischia di compromettere l'occupazione nell'intero comparto. I bilanci delle compagnie di prosa, dell'industria cinematografica, degli enti lirici, dei complessi musicali e degli spettacoli viaggianti [redacted] in rosso, indipendentemente [redacted]l'andamento del «botteghino», perché [redacted] sovvenzioni governati[redacted] sono congelate, comprese quelle già fissate sulla carta.

«Non vogliamo sottrarci ai [redacted] crifici che l'attuale governo ha richiesto a tutti i cittadini - sostiene David Quilleri, presidente dell'Associazione generale dello spettacolo -. Ciò che ci preoccupa, perché rischia di provocare [redacted] chiusura delle imprese [redacted] disoccupazione, è la tardiva no[redacted] di un referente governativo per lo spettacolo. Un vuoto di potere che aggiunge difficoltà a difficoltà». La nomina, secondo alcune indiscrezioni provenienti da Palazzo Chigi, dovrebbe però avvenire entro la settimana.

La mancata designazione governativa ha bloccato il lavoro delle [redacted] che devono fissare [redacted] sovvenzioni per il teatro, la musica, il cinema [redacted] gli altri [redacted]tori. «Nel frattempo - osserva un vecchio amministratore teatrale - gli attori, in certi casi, [redacted] costretti a recitare in teatri non riscaldati e minacciano di abbandonare gli spettacoli, anche perché le banche non sono più disponibili a concedere ulteri[redacted] prestiti. D'altra parte il governo, salvo deroghe, ha [redacted] fino al prossimo dicembre gli impegni di spesa. [redacted] blocco delle sovvenzioni è traumatico [redacted] causa della lievitazione degli interessi passivi».

Per le stesse ragioni il Centro Sperimentale di Cinematografia si trova costretto a chiedere agli insegnanti di andare avanti senza la certezza della retribuzione. Negli ultimi mesi il Comitato di selezio[redacted] dei film che possono accedere al Fondo di garanzia per le opere di qualità, si è riunito 17 volte ed ha espresso pareri positivi su 54 dei 72 progetti esaminati, ma finora i mutui non sono stati erogati dalla Bnl. Nel settore cinematografico italiano la disoccupazione è aumentata nell'ultimo anno del 45 per cento. Le banche sono molto restie [redacted] concedere prestiti e se lo fanno richiedono forti interessi, poiché [redacted] hanno la certezza della data prevista per il [redacted].

«A questa triste realtà - dice Quilleri - c'è da aggiungere per il 1995 un taglio, [redacted] stagione avviata, di [redacted] miliardi che si ripercuoterà sui bilanci delle imprese. E poi si parla di un altro taglio di cento miliardi per il 1996. Come si fa ad andare avanti? Il Fondo unico dello spettacolo verrebbe praticamente dimezzato rispetto all'originario proposito del legislatore. Calcolando l'inflazione il Fus destinato all'incremento delle attività culturali oggi dovrebbe essere di oltre 1200 miliardi, mentre per il [redacted] si parla di una disponibilità poco superiore ai 700 miliardi». L'emergenza spettacolo è stata discussa da registi, attori, autori. Fra questi c'erano Alessandro Haber e Gillo Pontecorvo.

Gillo Pontecorvo

Ernesto Baldo

È al numero attivato da una rivista una di loro scrive: «Jason, vorrei fare la tua colf»

«Cari Take That, sarò vostra»

Fax «caldi» dalle giovani fans del gruppo inglese

ROMA. «Vorrei essere il tuo bagno schiuma», «Sono eccitata perché penso a te», «Ti piace farlo nel bosco?». Sedici [redacted] si possono avere anche [redacted]. Lo «spaccato» di una generazione di teenager è dato dalle fans dei Take That. Come sono? Poco sognatrici e molto assatanate: almeno secondo quanto mostra il risultato della «Take That fax line», la linea diretta con il gruppo di Manchester che da [redacted] un mese è stata attivata dalla rivista giovane «Tuttifrutti».

Alla redazione, che [redacted] è impegnata a consegnare i [redacted] ai cinque idoli delle giovanissime, è giunto [redacted] tutto: ritratti, lettere d'amore, persino proposte di matrimonio. Ma quasi tutti i mes[redacted] sono caratterizzati da [redacted] denominatore comune: le richieste «spinte». Insomma, [redacted] poco o pochissimo si parla di musica, molto invece si discute di attributi sessuali dei «fab five». Anche se [redacted] missive sono firmate da ragazzine tra i 13 e i 16 anni.

Della Take That mania ci si era già accorti al Festival di Sanremo. Per la venuta in Riviera di Jason Orange Thomas, Howard Paul Donald, Gary William Barlow, Mark Anthony Owen [redacted] Robert Peter Williams, migliaia di fanciulle si sono scatenate dentro e fuori l'Ariston, con scene di svenimenti, urla, cartelli, lanci di fiori e biglietti, pianti isterici. Come ai tempi dei Beatles, dunque, ma con un pizzico di malizia in più...

«Mark - scrive ad [redacted] Manuela, 15 anni di Varese - mi piacerebbe [redacted] il tuo pasto per toccare le tue labbra; mi piacerebbe [redacted] il tuo pettine per toccare i tuoi capelli. [redacted] essere [redacted] tuo bagno schiuma per sfiorare il tuo corpo». «Robbie, [redacted] questo momento [redacted] a scuola e c'è [redacted] professore di inglese che [redacted] spiegando la lezione - scrive Rosangela, 17 anni di Como -. Ma sono eccitata, perché sto pensando a te. Sarò malata?».

Ma non basta. Un gruppo di ra[redacted] di Novara ha redatto [redacted] mo' d'intervista una serie di domandine hard personalizzate ai componenti del gruppo: «Gary, ti piace particolarmente farlo nel bosco?». «Mark, è vero che quando ce l'hai in erezione serve a ripararti dal sole nonché dalla pioggia?». «Robbie, ti ho visto con gli slip: ma che hai, la protesi?». E poi ancora: «Perché non vi mette[redacted] più spesso i pantaloni di pelle nera attillati? E' vero che i preservativi ve li dovete fare su misura?». E via dicendo, su questo tono. Tra i fax «bollenti» c'è anche chi implora Jason di fare l'amore, come Alessia [redacted] Napoli: «Per [redacted] - scrive - sarebbe la pri[redacted] volta. Saresti l'unica persona a cui darei la [redacted] verginità». Più moderata Martina, quattordicenne di Barletta: «Il [redacted] sogno è di diventare [redacted] tua colf», scrive. E conclude: «So che ti sposerai. Ma se sposi me ti prometto che sarò la tua schiava». E dire che oggi è [redacted] marzo...

[cr. c.]

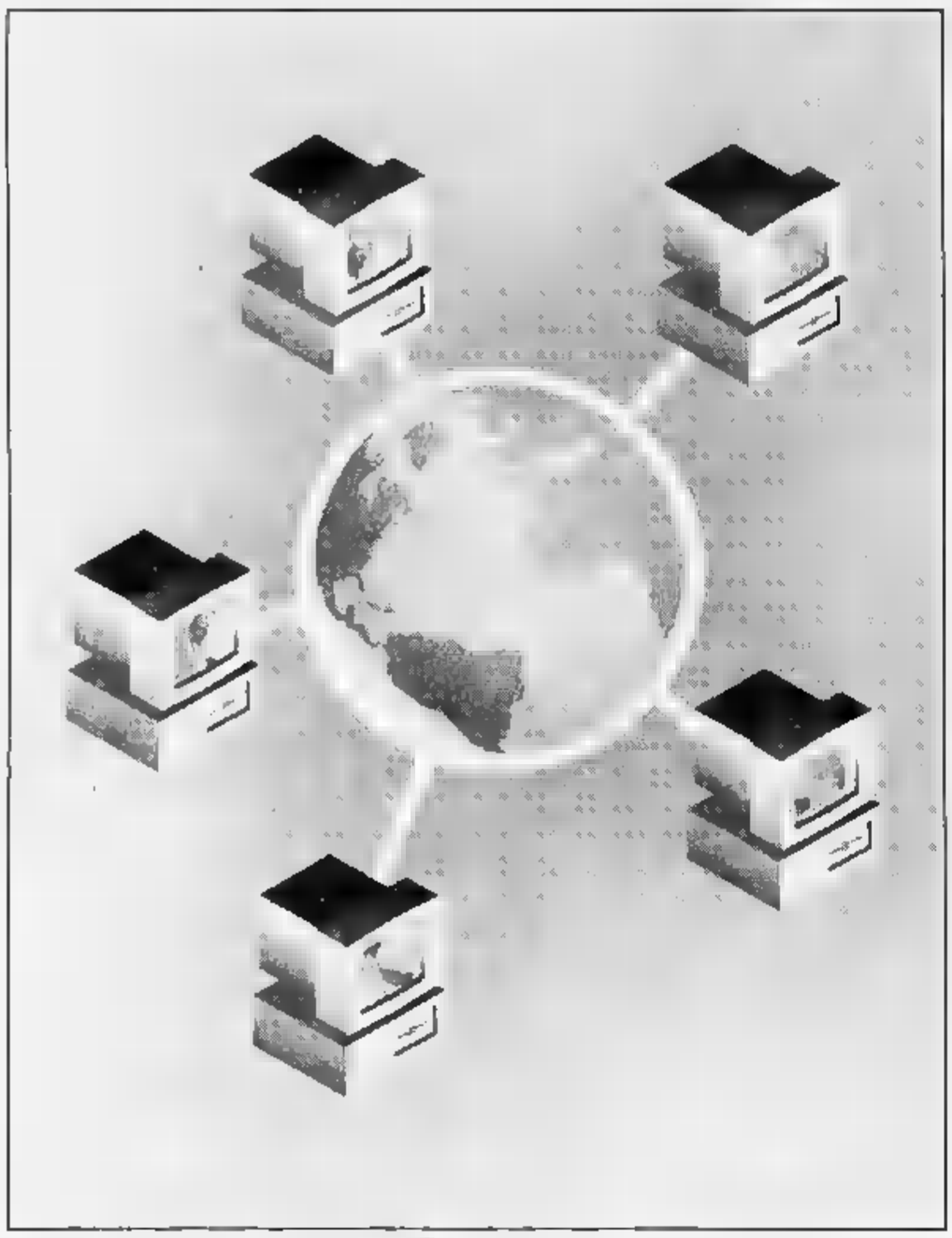
Ma cos'è INTERNET?
Se vuoi scoprirlo vieni da noi!

FILEITALIA®
ON LINE SERVICE

E' possibile da oggi collegarsi ad INTERNET e dialogare con computer in tutto il mondo telefonando a Torino.

Essere Utente FILEITALIA® è la tua opportunità di connetterti ad una vasta gamma di preziose risorse che miglioreranno giorno per giorno la tua vita nel lavoro e nel privato.

Vedrai come il tuo personal computer potrà diventare un compagno pronto ad aiutarti in qualsiasi circostanza.



FILEITALIA® può offrirti:

- INTERNET;
- Costituzione e Codici;
- Legislazione italiana vigente;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- Storici ed indicatori borsistici valutari italiani ed esteri;
- Bandi di concorso e gare d'appalto;
- Posta elettronica;
- Librerie di programmi;
- Aree di discussione di gruppo (Forum);
- Teleconferenze e Chat;
- Sondaggi e questionari;
- Giochi;
- Assistenza.

SCOPRI LA NOSTRA OFFERTA LANCIO VALIDA FINO AL 30 APRILE!

FILEITALIA® S.r.l. - Corso Monte Cucco 23 - TORINO

Telefono 011 755.210 - 746.226

Demi Moore si vergogna

Demi Moore non piacciono per niente i film «osé» che - a partire da «Proposta indecente» - le hanno dato fama e ricchezza. «Odio recitare quelle scene di sesso, è molto imbarazzante fare l'amore con tante persone intorno», confessa l'attrice in un'intervista. Diventata uno delle più celebri star di Hollywood grazie a «Proposta indecente», Demi Moore sta facendo scandalo con «Rivelazioni»: si confida di aver chiesto a suo marito Bruce Willis di non andarlo a vedere. «Davvero non mi tengo a vedere come sono mentre faccio l'amore», spiega lei. Il manifesto di «Rivelazioni» - dove si vede Michael Douglas che abbraccia le natiche di Demi Moore - è al centro aspre polemiche in vari Paesi: in Gran Bretagna si deciderà in settimana se è ammissibile. L'Associazione per la sicurezza stradale ne ha chiesto la messa al bando sostenendo che è pericoloso perché distoglie l'attenzione degli automobilisti.

Un figlio per l'Archibugi

La regista cinematografica Francesca Archibugi («Mignon è partita», «Verso sera», «Il grande cocomero», «Con gli occhi chiusi») è diventata mamma. L'altra notte, verso le 3,30, ha partorito, nella clinica senese Salus, un maschietto che potrebbe chiamarsi Edoardo o Ferruccio: «Dobbiamo decidere», ha detto Battista Lena, il compagno dell'Archibugi. La regista ha già due figlie, Ludovica di 7 anni e Angelica di 5. Il parto - un cesareo, secondo le poche indiscrezioni filtrate dalla clinica - è andato bene e il neonato è in buone condizioni di salute. La regista abita in una casa nella campagna a Barbischio, una frazione di Gaiole in Chianti, non lontana dalla località dove sorge la villa di Adriano Celentano. Nella casa (a tre chilometri di strada sterrata in cima a un monte) Francesca Archibugi si è ambientata molto bene: in un'isola, ha detto, «separata dal resto del mondo».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 8 Marzo 1995 19

SCOMPARSI dal VIDEO

Chi li ha visti?

Dietro ogni sparizione una storia. Dietro ogni ricomparsa una speranza. Ecco come si sopravvive stando lontani dalla televisione per scelta oppure per forza
Le esperienze raccontate da quattro star ormai del passato

ROMA. Magari qualcuno, vedendo tutte le sere in video i Pippo Baudo, i Costanzo, i Mike, potrebbe pensare che chi fa tv non si stanca mai di stare sotto l'occhio della telecamera, non abbandona per ragione alcuna la posizione conquistata, molla neanche per un istante pubblico e contratti. Non è così. Anche la tv ha i suoi desaparecidos, teledivi spariti che a volte ricompaiono, per un po' e per sempre, a volte se ne restano nell'ombra a pensare ai fatti loro.

Stasera per esempio, per l'8 marzo, torna su Retequattro Loretta Goggi, celebre intrattenitrice tutto fare, convinta a una breve apparizione nello spettacolo «Eurodonna», dopo anni di clandestinità, o quasi. Ma di Johnny Dorelli, dopo uno sfortunato «Fantastico» si sono perse le tracce televisive e la Carrà, sua socia nell'infausta operazione, riapparirà su Raiuno solo nell'autunno prossimo, a varietà spagnoli terminati. E Elisabetta Gardini? Dov'è finita l'intrepida conduttrice di «Caffè italiano»? Travolta dalla bufera che s'abbatté sulla tv pubblica con l'avvento dei Professori, ha in corso un contenzioso con l'azienda per la mancata realizzazione di «Cinema 100», il programma mai fatto per i cent'anni del cinema. E Andy Luotto, faccia stralunata della banda di Arbore? Pare si dedichi al doppiaggio con specializzazione in voci italo-americane. E Raffaele Pisu, rilanciato alla grande «Striscia la notizia» di Antonio Ricci e di cui nulla si sa più da tempo? L'elenco è lungo. L'ultima, teste cancellata dal video, è Carla Urban, che dopo anni di lavoro non s'è vista rinnovare il contratto da Telemontecarlo ed è partita per una vacanza. Dietro ogni sparizione una storia, dietro ogni ricomparsa una speranza.

Eccone quattro.

A CURA DI
Simonetta Robiony

LA NUOVA VITA, GLI OZI E GLI AMORI

LORETTA GOGGI

«Sono un mezzo felice»

E' stata la ragazza prodigio della Rai da «La freccia» ai varietà con Falqui. Sa fare tutto: recitare, cantare, ballare, imitare. Il suo ultimo successo fu «Ieri, Oggi, domani», proserale d'intrattenimento molto gradito. Da allora rare, rarissime comparse. Stasera è di Retequattro accettato sia perché è uno spettacolo a finalità benefica sia perché le hanno scritto i testi delle imitazioni due autori di «Striscia», questo è una garanzia di buona satira. Sabato 18 marzo, invece, dovrebbe essere su Raiuno ospite di «Papaveri e papere», poi basta. Sta a casa oppure va in barca con il suo compagno Gianni Brezza.

Perché?

«Perché mi fa piacere. Mangio, leggo, esco, cucino, faccio casino con gli amici e mi godo la felicità della vita di coppia».

Conta di più la vita privata di quella professionale?

«Ma no. E' che io ho cominciato a lavorare a nove anni: dopo trentaquattro mi sento soddisfatta. Ho avuto cose che da piccola non mi sognavo nemmeno. Ho messo da parte abbastanza soldi per vivere. Non chiedo altro. Ho rifiutti di proposte. Nessuna però aggiungerebbe altro alla mia carriera. Allora rinuncio. Ho avuto il meglio e una tv di grande qualità: confrontarmi con il peggio non mi interessa».

Non si annoia mai?

«Mai. Io ho scoperto l'amore a trent'anni. E Gianni mi ha liberata dall'incubo del successo. Lui è un uomo svincolato da tutto. A sette anni salì su una mongolfiera e sparì per molte ore. Mi ha insegnato il piacere di andare per mare e non avere legami. Oggi sono un buon mezzo».

Nessuna tentazione?

«Qualche volta mi tenta il denaro. Dire di no a molto denaro a volte è duro. Ma lo faccio sposo. D'altra parte nella tv di questi anni se uno andava a cantare e non steccava pareva destinato all'anonimato. Che posto c'era in questa tv per me che, educata alla tedesca, faccio sempre le cose per bene?».

ENRICA BONACCORTI

«Ho ritrovato mia figlia»

S'è fermata per anni di due anni, ma la sosta l'è parsa un momento bellissimo per fare finalmente quel che voleva. Adesso il 22 debutta su Rete 4 con «Cuori d'oro», ma si rifiuta di considerarlo un grande ritorno al video: è solo uno spettacolo fatto con dignità.

Cosa è successo in questi mesi?

«Ho viaggiato molto. Sono tornata negli Stati Uniti dove vado spesso. Ho visitato la Colombia e il Venezuela. Sono andata a vedere i luoghi santi in Palestina, una cosa cui tenevo molto. E poi ho fatto tanti giri in Europa, anche per lavoro».

Che lavoro?

«Ho scritto. Io ho cominciato come attrice: ogni tanto mi rifaccio. Per esempio sono stata a Praga, all'Istituto di Cultura Italiana. Quest'estate a Spoleto, al festival, avevo portato Simona Marchini "Mamme": mai avuto critiche tanto buone come adesso che non mi servono più».

Perché ha deciso di prendersi una pausa dal video?

«Mah. Ero partito con "Italia sera" ero arrivata a "Canzoni spericolate". Dovevo fermarmi a riflettere».

Ha visto molta tv in questi mesi?

«Pochissima. Maurizio Costanzo mi aveva detto che avrei sofferto una crisi di astinenza da video. Non ho avuto alcun disturbo: sono stata bene subito. Forse noi donne siamo diverse, giochiamo su più tavoli: gli affetti e la professione. Il cosa è il lavoro. Avere una famiglia per una donna è certamente più pesante che per un maschio, ma ci regala anche un equilibrio e un distacco maggiori».

Le copertine dei giornali le sono mancate?

«Detesto tutto quello che è intorno al mio lavoro, pettegolezzi e copertine comprese».

La cosa più importante di questi mesi?

«Aver riallacciato un rapporto con mia figlia. Ha vent'anni: i suoi silenzi addoloravano molto. Mi diceva che anche se c'ero col corpo, il cervello era sempre in tv».

MARCO PREDOLIN

«Isolato e calunniato»

Per anni ha presentato «Il gioco delle coppie». Poi se n'è andato. E il grande successo non l'ha acchiappato più. Come mai? «Sono stato un ingenuo. Avevo un pubblico, un buon contratto, un programma che marciava bene. Ho pensato: se me ne vado non farò fatica a trovare di meglio. Non è stato così».

Perché se ne voleva andare?

«Come molti presentatori soffrivo di non poter dimostrare che ero un artista. Volevo essere apprezzato oltre che per i miei occhi pur il mio cervello. Impresa ardua».

Cos'è successo?

«Di tutto. La mia sparizione repentina ha fatto nascere leggende che fossi malato di Aids, con gravi e ulteriori guai. Ho scritto un libro sul cinema: mi chiamava più nessuno».

L'ultima cosa fatta in tv?

«Un infelice programma su Italia 1, "Grandi magazzini". Doveva essere uno show e telepromozioni è diventato una telepromozione senza show. Peccato. Ci avevo creduto. Me l'aveva proposto Daniela Zuccoli, la moglie di Mike Bongiorno».

Qual è la sua colpa?

«Non frequento i salotti, non mi schiero politicamente, non ho santi in paradiso».

Le piace stare in mezzo alla gente?

«Non è questo. Non mi piace intrallazzare. Neanche in politica. Sono di destra, e lo dico, ma chiederei mai un appoggio per questo».

E adesso che fa?

«Suono la chitarra in un mio complessino. La domenica ho una rubrica radiofonica su Rtl. Infine sto mettendo a punto un format per un programma di amore e astrologia. Tanto il pubblico mi vede solo legato a trasmissioni di genere sentimentale».

Non ha provato a uscire da quello schema?

«Come no. Mi sono perfino occupato di archeologia per il Dse. Inutile. La mia immagine resta legata ai problemi del cuore».

ENRICO FORMICA

«Pagato per non lavorare»

E' tornato in tv due mesi fa. Su Videomusic - oggi venduta dal gruppo Marcucci a Cecchi Gori - conduce «Il formicaio», una striscia di quindici minuti alle 19,45: pensieri, interviste, battute, concepite e realizzate in totale libertà. E di totale libertà riconquistata gli ha ridato anche la voglia di far teatro: ha debuttato ieri sera a Roma con «Mi sosia», a fianco della Marcheggiani, un testo portato al successo in America da Robin Williams. Il rapporto con la tv è sempre stato complicato: cominciò negli Anni Settanta in Rai con il teatro classico, come usava allora e finisce con «Cinema che follia», in coppia con Falqui, spettacolo pensato per bissare il successo di «L'altro varietà» non invece destinato a esser interrotto dopo poche puntate. A quel punto arriva la Fininvest. «Non avevo una lira. Ero fermo da un anno. Massimo Dapporto e Luca Barbareschi vengono concepiti dalla Fininvest che li ha scoperti al teatro Manzoni. Dapporto mi fa avviare a "Il gioco dei nove" per farmi "testare" dall'azienda. Mi danno 4 milioni per un giorno di lavoro, più aereo, taxi, alberghi di lusso. Mi fa impressione. Loro intanto offrono "Ci vediamo tanto amati" e "Telecomando" a Barbareschi e Dapporto. Dapporto non se la sente e fa il mio nome. Io prendo "Telecomando". Faccio numero zero che, pare, diverte molto la zia suora di Berlusconi. Mi offrono un contratto. Chiedo il doppio di quello che prendevo in Rai. Mi danno il triplo per quattro anni: 900 milioni più 2 miliardi di telepromozioni, come Mike e Costanzo. Accetto. Il programma viene piazzato su Retequattro dove, tra telenovele e l'altro, affonda. Resto fermo per tre anni nonostante abbia proposto tre sit-com, due varietà, uno sceneggiato. Pagato per lavorare. La mia colpa? Durante una convention del gruppo ho risposto a Berlusconi che aveva affettuosamente detto: "Formica lei è la mia spina nel fianco". "Veramente il fianco è mio e lei ne è la spina". L'ho offeso e sono entrato nella lista nera da cui sono uscito solo un anno fa».

Debiti crescenti, sale al freddo e il cinema conta i disoccupati: 45 per cento in più

Spettacolo in crisi, anzi in agonia

A volte mancano persino i soldi del riscaldamento

ROMA. Mai come adesso l'«impresa spettacolo» si è trovata sull'orlo di una crisi che rischia di compromettere l'occupazione nell'intero comparto. I bilanci delle compagnie di prosa, dell'industria cinematografica, degli enti lirici, dei complessi musicali e degli spettacoli viaggianti sono in rosso, indipendentemente dall'andamento del «botteghino», perché le sovvenzioni governative sono congelate, comprese quelle già fissate sulla carta.

«Non vogliamo sottrarci ai sacrifici che l'attuale governo ha richiesto a tutti i cittadini - sostiene David Quilleri, presidente dell'Associazione generale dello spettacolo -. Ciò che mi preoccupa, perché rischia di provocare la chiusura delle imprese e nuova disoccupazione, è la tardiva nomina di un referente governativo per lo spettacolo. Un vuoto di potere che aggiunge difficoltà a difficoltà». La nomina, secondo alcune indiscrezioni provenienti da Palazzo Chigi, dovrebbe però avvenire entro la settimana.

La mancata designazione governativa ha bloccato il lavoro delle commissioni che devono fissare le sovvenzioni per il teatro, la musica, il cinema e gli altri settori. «Nel frattempo - osserva un vecchio amministratore teatrale - gli attori, in certi casi, sono costretti a recitare in teatri non riscaldati e minacciano di abbandonare gli spettacoli, anche perché le banche non sono più disponibili a concedere ulteriori prestiti. D'altra parte il governo, salvo deroghe, ha bloccato fino al prossimo dicembre gli impegni di spesa. Il blocco delle sovvenzioni è traumatico a causa della lievitazione degli interessi passivi».

Per le stesse ragioni il Centro Sperimentale di Cinematografia si trova costretto a chiedere agli insegnanti di andare avanti senza la certezza della retribuzione. Negli ultimi anni il Comitato di selezione dei film che possono accedere al Fondo di garanzia per le opere di qualità, si è riunito 17 volte ed ha espresso pareri positivi su 54 dei 72 progetti esaminati, ma finora i mutui non sono stati erogati dalla Bnl. Nel settore cinematografico italiano la disoccupazione è aumentata nell'ultimo anno del 45 per cento. Le banche sono molto restie a concedere prestiti e se lo fanno richiedono forti interessi, poiché non hanno la certezza della data prevista per il rientro.

«A questa triste realtà - dice Quilleri - c'è da aggiungere per il 1995 un taglio, a stagione avviata, di 50 miliardi che si ripercuoterà sui bilanci delle imprese. E poi si parla di un altro taglio di cento miliardi per il 1996. Come si fa ad andare avanti? Il Fondo unico dello spettacolo verrebbe praticamente dimezzato rispetto all'originario proposito del legislatore. Calcolando l'influzione il Fus destinato all'incremento delle attività culturali oggi dovrebbe essere di oltre 1200 miliardi, mentre per il 1996 si parla di una disponibilità poco superiore ai 700 miliardi». L'emergenza spettacolo è stata discussa da registi, attori, autori. Fra questi c'erano Alessandro Haber e Gillo Pontecorvo.

Gillo Pontecorvo

Ernesto Baldo

E al numero attivato da una rivista una di loro scrive: «Jason, vorrei fare la tua coll»

«Cari Take That, sarò vostra»

Fax «caldi» dalle giovani fans del gruppo inglese

ROMA. «Vorrei essere il tuo bagno schiuma». «Sono eccitata perché penso a te». «Ti piace farlo nel bosco?». Sedici anni si possono avere anche così. Lo «spaccato» di una generazione di teenager è dato dalle fans dei Take That. Come sono? Poco sognatrici e molto assatanate: almeno secondo quanto mostra il risultato della «Take That fax line». Linea diretta con il gruppo di Manchester che da circa un mese è stata attivata dalla rivista giovane «Tuttifrutti».

Alla redazione, che si è impegnata a conseguare i messaggi ai cinque idoli delle giovanissime, è giunto di tutto: ritratti, lettere d'amore, persino proposte di matrimonio. Ma quasi tutti i messaggi sono caratterizzati da un denominatore comune: lo richiesta «spinte». Insomma, se poco o pochissimo si parla di musica, molto invece si discute di attributi sessuali dei «fab five». Anche se le missive sono firmate da ragazzine tra i 13 e i 16 anni.

Della Take That mania ci si era già accorti al Festival di Sanremo. Per la venuta in Riviera di Jason Orange Thomas, Howard Paul Donald, Gary William Barlow, Mark Anthony Owen e Robert Peter Williams, migliaia di fanciulle si sono scatenate dentro e fuori l'Ariston, con scene di svenimenti, urla, cartelli, lanci di fiori e biglietti, pianti isterici. Come ai tempi dei Beatles, dunque, ma con un pizzico di malizia in più...

«Mark - scrive ad esempio Manuela, 15 anni di Varese - mi piacerebbe essere il tuo pasto per toccare le tue labbra: mi piacerebbe essere il tuo pettine per toccare i tuoi capelli. E vorrei essere il tuo bagno schiuma per sfiorare il tuo corpo». «Robbie, in questo momento sono a scuola e c'è il professore di inglese che sta spiegando in lezione - scrive Rosangela, 17 anni di Como -. Ma sono eccitata, perché sto pensando a te. Sarò inulata?».

Ma non basta. Un gruppo di ragazze di Novara ha redatto a mo' d'intervista una serie di domandine hard personalizzate ai componenti del gruppo: «Gary, ti piace particolarmente farlo nel bosco?» «Mark, è vero che quando ce l'hai in erezione serve a ripararti dal sole nonché dalla pioggia?» «Robbie, ti ho visto con gli slip: ma che hai, la protesi?». E poi ancora: «Perché non vi mettete più spesso i pantaloni di pelle nera attillati? E' vero che i preservativi li devate fare su misura?». E via dicendo, su questo tono. Tra i fax «bollenti» c'è anche chi implora Jason di fare l'amore, come Alessia di Napoli: «Per me - scrive - sarebbe la prima volta. Saresti l'unica persona a cui darei la mia verginità». Più moderata Martina, quattordicenne di Barletta: «Il mio sogno è di diventare la tua coll?», scrive. E conclude: «So che ti sposerai. Ma se sposi me ti prometto che sarò la tua schiava». E dire che oggi è l'8 marzo... [cr. c.]

Parigi, Wonder in tournée europea con «Conversation Peace»

Stevie, profeta per tutti

I suoi temi abbracciano neri, ebrei, musulmani bosniaci
«La parola chiave è la speranza, la volontà di migliorare»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tunica bianca sino ai piedi, largo sorriso, Rayban per nascondere lo sguardo glauco da cieco, battuta pronta e il buonumore di sempre. Stevie Wonder sbarca in Europa con il suo ultimo disco, «Conversation Peace», che rompe il silenzio dopo ben 7 anni. Tredici brani in cui Dio, politica, fratellanza e dolore si fondono a piene mani. Ai profeti neri l'America è abituata. Ma lo Stevie Wonder che ieri pomeriggio in un grand'hôtel parigino ha parlato con inabituale franchezza a stampa e radio tv sembrava piuttosto l'apostolo della riconciliazione che della militanza para il duro. E la Causa abbraccia vittime di colore e origine geografica diversa. Certo, i «150 milioni di schiavi neri», ma anche «gli ebrei sterminati nell'Olocausto» e i musulmani bosniaci. Per il cantante che nel '74, ventiquattrenne, lasciò il natio Michigan per ritrovare il Ghana le sue radici e che sta pubblicando un brano - «Keep our love Alive» - i cui proventi finiranno all'Anc di Nelson Mandela, l'Africa è ormai un tassello, forse neppure il principale della sua «missione umanitaria». Non è filantropia, e neppure - malgrado Stevie Wonder possa apparire un guru - New Age.

Se pure invoca cieli e terra nuovi, Steve Wonder non si perde infatti nell'universale, ma predica l'impegno e la responsabilità personali. Come nel brano forse più bello, «Sorry». «Mi spiace averti fatto piangere / e averti mentito. Mi spiace, baby, di averti fatto questo». Suoi i testi, e sua la musica, più elaborata e matura che in altre occasioni.

Parigi. Stevie Wonder in conferenza stampa

Stevie Wonder sbarca in Europa
Sopra: Michael Jackson

Parigi. Stevie Wonder in la ricorda tredicenne, quando si esibì all'Olympia ancora ragazzino, e per meglio sottolinearlo gli impresari aggiungevano «little» al suo nome d'arte (in realtà si chiama Steviand Morris). L'Europa gli appare oggi «una strada verso l'unificazione dei popoli», la stessa che va intrapresa in Asia, Africa e Americhe», obiettivo realizzabile a patto che «anche gli individui vadano l'un verso l'altro».

«Non lasciamo ripetersi le atrocità del passato». «Bisogna sbarrare la strada al razzismo» conclude: E ci tiene a mostrare che il suo non è un credo astratto. «Leggo i giornali io, non mi limito a guardare la "Cnn"» ripete. Il che per un cieco è parecchio.

«Gettarmi in politica? Non credo. Ma ho già una piattaforma: è la mia musica. E sono troppo impegnato a scriverla per occuparmi d'altro. La musica è un dono di Dio. Ma non dimentichiamo che è pure, immancabilmente, il riflesso della società. Dunque, a suo modo, "politica"». Può denunciare, o anche solo raccontare - e qui Stevie Wonder apre al rap, che «si riappropria delle narrazioni che in Africa gli anziani facevano al villaggio intorno» - ma sempre tenere presente la meta verso la quale l'uomo tende: «Siamo nati per fare l'amore. Sino alla fine del mondo».

Si definisce personalmente «felice», ma in pena davanti alla «tristezza e disperazione» che pervade i giovani. «La parola chiave è "speranza". Esiste, deve esistere per ciascuno di noi. Ognuno può scoprire dove brilla la sua luce e seguirla, salendo un poco più in alto. Non è la perfezione ma il voler migliorare che ha da smuoverci».

La cecità gli sembra, al tempo stesso, condanna e privilegio. «Sono cieco, ma forse Dio aveva per me un altro piano, qualcosa persino più importante della vista: saper ispirare gli uomini». Poi scherza: «Ho speso i miei quattrini in strumenti musicali, alla ricerca di medici che mi miracolassero».

Su Prince e il suo polemico tatuaggio «slave» (schiavo) per accusare le interferenze della sua casa discografica preferisce non pronunciarsi. Ma gli si dice vicino. Come peraltro a Michael Jackson. «Gli ho dato una mano perché spesso le star dai nervi risonanti hanno problemi risonanti».

Adesso vorrebbe scrivere un musical. «Sulla story ho diverse idee» spiega, ma preferisce lasciare nel vago gli ascoltatori. E prova a mobilitarli per «cambiare il mondo». «Se ci crediamo davvero, diventa possibile. Cantanti e giornalisti, siamo ambedue comunicatori di mestiere. Uniamo gli sforzi».

Enrico Benedetto

Non si farà «Top-secret», il conduttore accusa

Beha: «In castigo perché sono libero»

ROMA. Dopo la cancellazione lampo di «Stazione centrale», è sparito dal video. Era stato sostituito anche un altro programma intitolato «Top-secret», ma non se ne sa più nulla. Che fine ha fatto Oliviero Beha?

«Sono una vittima dell'Auditel al contrario, nel senso che sono stato eliminato pur facendo audience: "Stazione centrale" era partito alle 23.30 con un milione d'ascolto; il giorno dopo è andato in onda all'1,30 di notte, il direttore La Porta è venuto ad augurare lunga vita alla trasmissione, ma a distanza di poche ore veniva data pubblicamente la notizia che il programma chiudeva i battenti».

Che cosa era successo?

«Mi pare che Minoli abbia riavuto quello spazio, mentre io non sono stato più messo in condizioni di lavorare. Se Mixer torna in auge va tutto bene, solo non vedo perché non mi è stato detto prima come stavano le cose».

Non ne ha parlato con il direttore La Porta?

«E' da due mesi che aspetto di incontrarlo».

Qualcuno ha detto che «Stazione centrale» è stato cancellato perché la sua idea di programma non coincideva affatto con quella del direttore. Lui voleva un appuntamento dedicato agli emarginati della notte e invece nella puntata d'esordio l'ospite in studio era l'ex ministro della difesa Cesare Previti.

«Gli ospiti politici erano invitati da Anna La Rosa, conduttrice con me della trasmissione».

E «Top-secret»?

«Erano già stati investiti dei soldi per realizzarlo. Cappellini e Licheri avevano già preparato un bozzetto per la scenografia, i contratti erano pronti. L'ipotesi era fare un programma politico da "par condicio". Poi la rete ha tagliato il progetto: prima doveva partire in gennaio, poi sembrava che dovesse slittare a marzo, ma per ora è tutto fermo».

Quindi per adesso lei resta chiuso nella «riserva indiana» di Radio Zorro?

«Sì, stiamo per toccare quota 1000 puntate: è una trasmissione che coniuga l'aspetto professionale-civico con quello politico-informativo. Cerco di contattare tutti i responsabili dei disservizi denunciati dai radioascoltatori. Senza distinzioni di nessun tipo: a "Radio Zorro" c'è già la par condicio».

Alla fine dell'estate il suo nome è rimbalzato nel toto-nomine della Rai. Si diceva che sarebbe diventato il direttore del Tg2 sponsorizzato dalla Lega.

«E' vero, e lo per alcuni mesi mi sono chiesto se sono stato capace di dirigere... Poi non è accaduto nulla: forse proprio perché non avevo nessun tipo di sponsorizzazione. Mi avevano applicato un sacco di etichette, ma nessuno si è poi preoccupato di smentirle. Dovrei avere le scuse pubbliche di chi ha parlato di me come "il volto della Seconda Repubblica"».

Oliviero Beha.

Perché non è diventato direttore?

«Valery diceva: "Quando non si può attaccare il ragionamento si attacca il ragionatore". Anche nel caso delle nomine non si è passati dal ragionatore al ragionamento».

Come vede il rapporto tra informazione e politica?

«Sono contro la stampa schierata. Vorrei che ai giornalisti si chiedesse di rispondere del proprio livello professionale e non dello schieramento politico a cui si rifanno».

Meglio la Rai Dematté o quella della Moratti?

«Trovo la Moratti più affascinante di Dematté».

E della Rai di Baudo che pensa?

«Baudo non è la televisione, ma il televisore. E' uno straordinario elettrodomestico e lo dico stimandolo. Non c'è un Baudo migliore di lui da mettere al suo posto, ma in Paese che sta cambiando bisognerebbe anche cercare delle novità. Le idee ci sono, solo che manca la comunicazione così in questo momento di pausa della tv, Baudo ha il ruolo dell'intervallo».

E lei che vorrebbe fare?

«"Striscia la notizia" degli aggiustamenti».

Ma perché da sempre su di lei pesa la fama di rantipatico?

«E' per via di una legge del video: io che sono molto timido, in tv risulto aggressivo, soprattutto in apparizioni "una tantum". Nei tempi lunghi, invece, recupero».

Quindi soltanto una questione di faccia?

«No, il fatto è che io sono omologabile, sono uno straniero, un non affiliato, il "metoco" Beha. Uno che dice quello che pensa in un momento in cui l'indipendenza di giudizio è particolarmente bassa nelle quotazioni di borsa».

Fulvia Caprara

Ed è subito gara: chi di loro è Mina, e chi Milva oppure la Zanicchi?

Da sinistra: Giorgia, Barbara Cola e Lighea le voci più nuove degli italiani

Noi ragazze, le voci

Giorgia, Cola, Lighea & le altre

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Mina la Tigre di Cremona contro Zanicchi l'Aquila di Ligonchio contro Milva la Pantera di Goro. Ricordate? Negli Anni Sessanta le primedonne della musica, rinchiuse in uno zoo di fantasie casereccie, con le loro vere o presunte rivalità vivacizzavano la provincia del pop italiano. In una sorta di ricorso vichiano, stiamo tornando a quell'epoca: le voci femminili sono nuovamente di gran moda, ed una valanga di ragazze giovani e vecchie - da Giorgia a Barbara Cola, da Spagna a Lighea e alla Arancio, già giù fino a Sabrina Guzzanti, Loredana Bertè e la Divina Patti - ha occupato in ogni posto la classifica di Sanremo. All'esuberanza anche fisica di quella lontana epoca di nascente benessere, alle curve perlacee dello stangone Mina e Zanicchi, oggi però le dive nascenti Giorgia e Barbara Cola contrappongono tutt'altra presenza, esibendo stature basse e una linea piatta da pista di atterraggio, come già è accaduto per la parrocchiale Laura Pausini. Fra gli ingredienti del loro successo che sta arrivando senza fretta non c'è sex appeal quello, è stato appaltato da Pippo alle Vallette. Al contrario di quel che succedeva negli anni ruggenti, non c'è profumo di trasgressione ad accendere la fantasia maschile sulle due ragazze prime a Sanremo: con la loro aria acqua e sapone, ostentano una casalinghitù quieta, e parole piene di buon senso dietro le quali s'intravede un'aggiornata determinazione ad arrivare.

E torna il dualismo. Dopo la Tigre e la Pantera, chi sarà meglio, chi canterà meglio: Giorgia o Barbara? Poiché il disco di Giorgia uscirà soltanto in aprile, i riflettori si accendono su Barbara Cola, al primo disco - intitolato semplicemente con il suo nome - fatto con un discografico di lusso come Gianni Morandi, che non contento di averla portata a duettare a Sanremo lo ha pure scritto la musica di due pezzi, «Dammi il massimo» e «Vieni via». Come vorrebbe essere chiamata, Barbara? «Mah, magari la Gazzelli di Bologna», ammicca lei chiusa in un vestitino di pelle nera, sbattendo le ciglia sui bellissimi occhi chiari. Sta al gioco, mica si offende. Anzi. Poi, si lascia andare e racconta la sua breve, esemplare vita. Classe 1972, studi magistrali, padre ispettore del Programma Italia Fininvest e mamma casalinga, una sorella gemella (Serena) che lavora in banca, ha cominciato a cantare a dicksassette anni sui dischi di Michael Jackson e Whitney Houston. E' stata la nonna a convincere i suoi a mandarla a scuola di canto, pianoforte e recitazione; finché un bel giorno, nel '92, si è trovata nello studio di Mauro Malavasi, lontano parente di sua madre, mentre Morandi registrava l'ultimo e ormai lontanissimo disco, «Morandi Morandi». Quando si dice la fortuna.

Il buon Gianni, che la chiama «Barbie», l'altra sera guardava con occhi protettivi, e spiegava forse per fugare sospetti: «Ha l'età di mia figlia». Sempre lui ha raccontato di aver sentito cantare Barbara e di averla subito scritturata come corista nel disco: «Ma non è mai stata una corista. E' nata solista. Ha cantato "Brava" e da allora l'ha sempre eseguita, in 270 concerti che ha fatto con me in Italia e all'estero». «Brava» è quell'estremo pezzo virtuoso e storico del maestro Confora, un sull'ascendi ardito di note, che fu un grande successo di Mina, mai più ricantato se non da Caterina Valente (se no ricorda Morandi); e il brano è finito anche nel disco della ragazza, che si candida perciò con questo gesto formale alla successione della Madre di Tutte le Cantanti.

Certo, quel che non le manca, è il coraggio. Si sente così pronta e sicura che l'altra sera, alla presentazione dell'album, ha lasciato una melanzana alla brace nel piatto e se n'è andata intrepida verso il pianoforte: e suonando suonando ha cantato «Imagine» di John Lennon, un pezzo di spirituals. Il brano di Sanremo «In amore» duettando con Morandi seduto al tavolo. Poi non contenta ha imbastito «Brava» e concluso con uno spezzone di «Come saprei» della presunta rivale Giorgia. Modulava accorta, al microfono, smarrendosi alle piccole sbavature. Ma dica un po', Barbie, non le è dispiaciuto arrivare seconda a Sanremo? «Beh, un po' mi è seccato». Pensate un po' quanto dev'esser seccato a Morandi.

Marinella Venegoni

Gioca senza frontiere.

Weekend per due in Europa.
Due notti a tre stelle fanno parte del gioco.

Sei pronto a conquistare le 12 città più belle del "Vecchio Continente"? Dal 1° febbraio al 31 marzo Alitalia ti offre la mossa giusta: Facile Europa, la favolosa tariffa weekend per coppie, che prevede anche 2 pernottamenti in albergo a tre stelle. Facile Europa è come un gioco di ragazzi, trovati un buon compagno di viaggio e poi avrai solo l'imbarazzo della scelta: Amsterdam, Barcellona, Budapest, Copenhagen, Lisbona, Londra, Madrid, Oslo, Parigi, Praga, Stoccolma, Vienna. Facile Europa, la mossa vincente di Alitalia per degli indimenticabili weekend senza frontiere. Chiama subito il numero 06.6557195, oppure rivolgiti al tuo Agente di Viaggi o presso uno degli Uffici Alitalia.

Un esempio?

Milano - Londra volo a/r + 2 notti in albergo ☆☆☆

L. 480.000*

a persona

Alitalia

TIVU' & TIVU'

Ma che pasticcio a «Itàlia Sera» tra modelle e omicidi di mafia

SALTA volentieri di palo in frasca «Italia sera», il nuovo quotidiano del Tg1 [redacted] onda nel tardo pomeriggio, dalle 18,10 alle 18,50 circa, quando comincia «Luna Park», quel gioco enfatico condotto da cinque conduttori diversi, quello che ha battuto «La ruota della fortuna», dando [redacted] problemi persino [redacted] grande Mike. «Italia sera» [redacted] condotto da Paolo Di Giannantonio, e il suo scopo istituzionale è quello di essere come [redacted] rotocalco, come «Oggi», «Gente», «Novella 2000», un misto di cronaca di ogni colore, nera bianca [redacted], e pettegolezzi. E dove stia il confine tra il pettegolezzo e la cronaca se lo chiedono da sempre tutti i giornalisti del mondo. A volte non se lo chiedono neppure e pubblicano, [redacted] trasmettono, tutto [redacted] che capita a tiro. Il direttore del Tg1 Carlo Rossella ha comunque indicato alla [redacted] redazione lo spirito [redacted] «Italia sera»: dove [redacted] come un rotocalco da sfogliare, meno sussiegoso del telegiornale, con tante storie di moda e modi, passerelle, vicende di vip, personaggi dello spettacolo e dello sport. Ma [redacted] saranno anche gli omicidi, la mafia, i problemi delle città. Un pot-pourri fresco [redacted] svelto dove tutti devono poter buttare l'occhio trovando motivi di interesse.

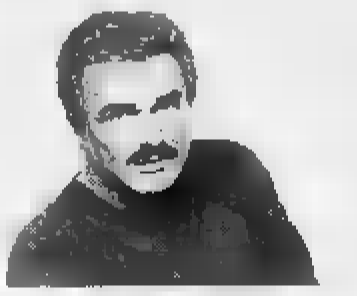
La prima puntata [redacted] stata aperta da Alba Parietti, che apre le prime puntate di ogni programma, come lei stessa ha rilevato: «Sono come l'amico che viene mandato [redacted] dar aria alla casa quando devono arrivare i proprietari». La Parietti è un'ospite a colpo sicuro: è sempre un bel vedere, ha l'aria simpatica, è popolare. Le piace parlare di sé e se non parla di sé non dice cose originali, [redacted] quello d'altra parte non lo fa quasi nessuno. Di Giannantonio, che era un pochino incerto (ma agli esordi lo sono tutti coloro che non sono Pippo Baudo, e sono molti) ha introdotto servizi sulla moda, specificamente [redacted] una casa di moda in particolare, chissà perché. Pubblicità [redacted]culta oppure combinazione, dovuta [redacted]lla concentrazione delle attrici-modelle, Falchi, Caprioglio, Cucinotta e Rossellini? La moda, dunque: un pezzo di sfilata con collegamento partito male e le interviste del «back stage», cioè quel che sta dietro, lo spogliatoio, direbbero nel calcio; poi la mafia: i funerali del maresciallo Lombardo, i preti che la combattono. E ancora, il Ruanda: [redacted] [redacted] ospedale di Vercelli, la Bertagnetta, accoglie bambini africani, timidissimi e sperduti. Tutto questo, moda, mafia, Africa, era in «Italia [redacted] mescolato, ripreso, ritrovato. Sarà [redacted] sistema, sarà l'effetto-collaudo. Di fatto, era un pasticcio.

Di rotocalchi ce ne sono già molti in tv, quale sarà il valore aggiunto di questo? Sarà forse contrastare Funari, che va in onda più o meno alla [redacted] ora? Da non passare sotto silenzio la chiusa di Di Giannantonio, dedicata a tutti coloro che si perdono [redacted] continui cambiamenti dei palinsesti Rai: «Vi lascio con quello che vedrete dopo». E in bocca al lupo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Innamorati sul lettino



Burt Reynolds (nella foto) protagonista di «Un tranquillo weekend di paura» [redacted] onda alle 23.45 [redacted] Rete 4

IL PRINCIPE DELLE MAREE

1991, alle 20,40 [redacted] Canale 5, dur. 129'

Una «prima tv» con, Barbra Streisand regista e interprete. Lei è una psicanalista, lui (Nick Nolte) un professore romantico tormentato dalla morte dell'amato fratello Luke, [redacted] un matrimonio in crisi, e l'adorata sorella (Melinda Dillon) in cura dalla dottoressa. A sua volta, la dottoressa Streisand si accorge di aver fallito come moglie [redacted] come madre. L'amore scoccherà fatale, ma a prezzo di molte macerie sentimentali che coinvolgono le famiglie di entrambi, i parenti, [redacted] certezze esistenziali. Dal best seller di Pat Conroy (un romanzone da 600 pagine) la Streisand fila diritta nel melodramma, ma non riesce a bissare le buone [redacted] fatte intravedere nel suo esordio registico con «Yentl».

UN TRANQUILLO [redacted] DI PAURA

1972, alle 23,45 su Rete 4, dur. 109'

Visto e rivisto in televisione, ma che importa? Qui siamo veramente in zona-mito. La storia dei quattro amici che scendono le rapide del fiume Chatooga per divertimento e si trovano coinvolti in una disperata lotta per la vita, si ritrova, declinata in mille modi diversi, in tantissimi film recenti: ultimo, «River Wild». Ma l'originale è un'altra cosa. Intanto, perché John Boorman è un regista che non riuscirebbe a cadere nella banalità neppure [redacted] sforzarsi. Poi, perché Burt Reynolds è Burt Reynolds, [redacted] qui supera se stesso. Infine, perché il film [redacted] pieno [redacted] scene cult, dal duello dei due banjos alla mano spettrale che esce dall'acqua.

LE SORELLE BRONTE

1984, alle 14,10 su Tmc, dur. 115'

Isabelle Adjani, Isabelle Huppert [redacted] Marie France Pisier, dirette da André Techiné, per ricostruire la biografia delle tre sorelle scrittrici. Un film elegante, formalmente perfetto, ma alla fin fine inconsistente. Dietro alla famiglia [redacted]el pastore protestante, isolata nella brughiera, c'erano ben altri drammi e ben altre grandezze: basta leggere «Cime tempestose» per rendersene conto. Tuttavia, con simili attrici fallire completamente [redacted] impossibile.

CARMELA E' UNA [redacted]

1958, alle 10,05 su Raiuno, dur. [redacted]'

Nino Manfredi e Marisa Allasio in una tipica storia Anni Cinquanta: una ragazza non vuol sposare l'uomo che suo padre le ha destinato, e tutte le notti, fingendosi sonnambula, raggiunge il suo innamorato. Qualche canzonetta [redacted] qualche vecchia gag, e soprattutto le conturbanti forme della Allasio in camicia da notte per turbare l'Italia sul ciglio del boom economico. Altri tempi.

DONNE

1939, ogni due [redacted] su Tele+3, dur. [redacted]

Un monumento di George Cukor ai misteri della femminilità, e una commedia al vetriolo: Norma Shearer, Joan Crawford e Paulette Goddard [redacted] contendono un uomo (nel film) [redacted] la scena (sul set). Scontro di regine al servizio di un genio del cinema.

ANTENNA

[redacted]

Alle *Mille [redacted] una notte del tappeto [redacted]lante* (Tmc, ore 23) è in scena Rocco Buttiglione, Gianni Ippoliti (*Spazio Ippoliti* 23,50) ha scoperto Romano Prodi che fa pubblicità occulta co[redacted] Enrico Montesano, su Raidue [redacted]e 20,40 c'è la semifinale di Coppa Italia Lazio-Juventus. Loretta Goggi torna [redacted] tivù (*Eurodonna '95*, Retequattro 20,30), *Mai visto* (Italia 1 ore 0,15) mostra [redacted] incontro di tennis tutto da ridere attori-tennisti: Abatantuono-Noah contro Salvi-Panatta.

[redacted]

Alan Friedman, che [redacted] 17 marzo condurrà [redacted] Raitre *Money Line*, rotocalco di economia, andrà in onda da Parigi, dove è corrispondente del «Financial Times», in collegamento col satellite. L'intera [redacted] trasmissione costerà così 150 milioni (contro i 30 dello *Studio 3* di Barbato), 10 dei quali compenseranno Friedman (che incasserà in tutto 200 milioni, dato che sono previste venti puntate). E' possibile che la cosa provochi sconcerto e nuovi attacchi alla Rai, dato che Friedman non è [redacted] stato troppo amico di Berlusconi.

BENEFICENZA

Eurodonna '95, la serata dedicata all'8 marzo da Retequattro (alle 20,40), raccoglie tra l'altro denaro per le donne povere e sole. Durante il programma Ombretta Colli intervisterà esperti di problemi sociali sulla questione femminile. Per le offerte telefonare al 144.000.999.

[redacted] MARIA (1)

Sarà il professor Aldo Felici ad operare «la signora Maria», una delle tre donne anziane che vogliono cambiar s[redacted] e di cui hanno riferito nei giorni scorsi i giornali. Oggi, da Bi[illegible]oli, spiegherà che un pane [redacted] costruisce adoperando i tessuti dell'avambraccio (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16.20).

SIGNORA MARIA (2)

Esiste una «signora Maria» radiofonica, protagonista di un comunicato commerciale che apre e chiude il *Golem, Idoli e Televisione* di Gianluca Nicoletti alle 9 su Radiodue. Nicoletti durante la trasmissione ci scherza e sostiene che [redacted] sé un programma di comunicazione di massa intestinale».

UNGHERIA

La [redacted] dello spot Findus in cui un tizio si vuole buttare dalla finestra per mangiare la minestra «Zuppa del casale» [redacted] è stata girata a New York, ma a Budapest. Il commissario è Tibor Karpati, [redacted] attore molto noto [redacted] Ungheria. Quello che si vuole buttare dal cornicione imbragato al quinto piano della Modsz Rodaiaz, sede della Lado in piazza Vajda) è un attore italiano, Stefano Abbati.

CAPELLI

Secondo Diana De Feo, moglie [redacted] Emilio Fede, il marito non si tinge affatto i capelli, «è un'invenzione della stampa. Infatti adesso gli si stanno ingrigendo, e si vede. C'è stato persino [redacted] periodo in cui dicevano che portava la parrucca. Andavamo a teatro o al ristorante e la gente gli si avvicinava e gli tirava i capelli, per vedere se veniva via tutto»

CASELLA

Intervistata, Alessandra Casella ha fatto sapere di volere solo critiche costruttive e ha risposto agli attacchi portati dalla stampa a *Seconda serata* annunciando che [redacted] sua portiera [redacted] alzata fino a tardi per vederla

Giorgio Dell'Arti

Foto: Noah

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[redacted]

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 0,05

6,45 **Uno mattina**, attualità [redacted] 622)
7,35 **Tgr - Economia** (8542311)
9,35 **Spaziolibero**, attualità (1593-446)
10,05 **Carmela è una bambola**, film commedia di Gianni Puccini (Italia '58). Con Nino Manfredi, Marisa Allasio, Giannico Tede[redacted] (9957224)
11,50 **Tutti a tavola**, attualità [redacted] Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (5254175)
12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm. *Indiziato [redacted] omicidio* (6168750)
14 — **Primissima**, attualità (91779)
14,20 **Sala Giochi**, con Maria Teresa [redacted] (918663)
14,50 **Catwalk**, telefilm. *Lezioni [redacted] vita* (4676086)
15,45 [redacted], varietà (4791088)
15,55 **Darkwing Duck**, cartoni (3473-576)
16,25 **Biker Mice da Marte**, cartoni (2076692)
17,30 **Zorro**, telefilm. *Una [redacted] da non dimenticare* (44224)

[redacted]

17,55 **Oggi al Parlamento** (941175)
18,10 **Italia sera**, attualità (201175)
18,50 **Luna park... Mara Venier**, varietà (665350)
20,30 [redacted] Enzo Biagi (16866)
20,40 **Un angelo di nome Gabriel**, film tv drammatico. Con Ann Gillian, Michelle Greene, Rip Torn (325953)
22,30 **Donne al bivio Dossier**, [redacted]lità con Danila Bonito (856)
23 — **Mercoledì Sport - Pallavolo. Alpitour Cuneo-Edilcuoghi Ravenna.** Serie A1 (941585)
0,15 **Oggi al Parlamento** (2727489)
0,25 **Videosapere** (10985)
0,55 **Sottovoce** (5994084)
1,10 **Il fatto**, attualità (25406267)
1,15 **I promessi sposi**, sceneggiato (8559536)
2,10 **Canzonissima 1969**, [redacted] (8043354)
3,25 **Archivio dell'arte**, documenti (61738809)
4 — **Tg** (6176199)
4,30 **Diplomi universitari a distanza** «Controlli automatici - 10ª lezione» - «Ricerca operativa - 10ª lezione» (2942828)
5 — **Euronews** (49313002)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8648243); 13 (56-086); 15,45 (5644601); 17 (6327-682); 19,45 (692086); 23,30 (84-45)

6,35 [redacted], documenti (8178088)
7 — **Quante storie-Orso Yoghi**, cartoni (50088)
7,25 **Flintstones Kids**, cartoni (67-88445)
7,50 **Doogie Howser**, telefilm (8180-089)
8,15 **Black Stallion**, telefilm (4184-137)
8,40 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (2411408)
10,30 **Lo sportello del cittadino**, attualità con Anna Bartolini (7818-327)
10,50 **Fra le righe**, attualità (4956156)
11,30 **Tg2 - Trentatrè** (1077798)
12 — **I fatti vostri** (30705)
13,25 **Tg2 - Economia** (7400408)
13,45 **Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry**, cartoni (8313595)
14,30 **Paradise** [redacted] (88069)
14,55 **Santa Barbara** (5986224)
15,40 **La cronaca in diretta**, attualità (2642243)

[redacted]

18,18 **Tgs - Sport sera** (7452798)
18,35 **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità (9197069)
19,45 **Miami Vice**, telefilm (3848040)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (8665205)
[redacted] **Ventieventi**, varietà (1363205)
20,40 **Calcio. Lazio-Juventus**, Coppa Italia. Da Roma (324224)
22,35 [redacted] **giovani**, attualità. Con Sveva Sagramola. [redacted] puntata (7570408)
24 — **L'altra edicola**, attualità [redacted]-083)
0,15 **Buon compleanno cinema** (2636793)
0,20 **Tgr - In Europa** (2474915)
0,55 **Pattinaggio artistico. Campionati del mondo** (3206170)
2 — **Sanremo Compilation**, musicale (6154977)
2,38 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (18051712)
5,23 **Le comiche**. *Ridolini* (864771-98)

RAITRE

Telegiornale: 12 (11137); 14 (8690-243), 19 (243), 19,30 (25576); 22,30 (88682); 0,30 (8179298)

6,45 **Euronews**, attualità (1665588)
7 — **Documenti - Filosofia - Passaporto - Vissi d'arte... - Filosofia - Alberi e uomini - Alfabeto Tv - Guglielmo de Marcillat e l'arte della vetrata in Italia - Filosofia e attualità - Se non ci fosse il legno - La carta** (91965885)
10,25 **Fantastica età**, attualità (4448-[redacted])
11,10 **Fantastica mente**, attualità (6940330)
12,15 **Tgr - Economia** (7126088)
12,30 **Tgr - Leonardo** (79021)
12,40 **Dove [redacted] i Pirenei?**, attualità (2877972)
14,50 **Tgr - Italia Sud** (586663)
15,25 **Hockey su ghiaccio** (506427)
16 — **Ciclismo. Tirreno-Adriatico.** 1ª tappa. [redacted] Giuseppe Vesuviano-Pompei (8717)
16,30 [redacted] **sporte**, attualità (1382)

17 **Parlato semplice**, attualità (62-663)
[redacted] — **Geo**, documenti. *Il Tavoliere: la Puglia dei Dauni* (3137)
18,30 **Tg3 - Sport** (24445)
18,35 **Insieme**, attualità (1483934)
19,50 **Blob Soup**, varietà (452446)
20,10 **Blob**, [redacted]à (1376779)
20,30 [redacted] **manda Lubrano**, attualità (73330)
22,45 **Speciale 3**, attualità [redacted]
23,50 **Spazio Ippoliti**, attualità (6385-750)
1 — **Fuori orario**, varietà (2683977)
1,45 [redacted] (5263101)
2 — **Tg3** (8174731)
2,30 **Chateauvallon** (6310489)
4,20 **Speciale 3**, attualità (2283644)
5,10 **Il maggiore Barbara**, film commedia di Gabriel Pascal (G.B., '41) (3427064)
5,30 **Tg3 - Edicola** (20567644)

CANALE 5

Tg5: 13 (25381); 17,59 (407578601); 20 (31663); [redacted] (42052)

8 — **Maurizio Costanzo show.** Condotto da Maurizio Costanzo [redacted] Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (95335778)
11,45 **Forum**, rubrica. Condotto da Rita Dalla Chiesa (4455088)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia di Filippo Martinez (8172040)
13,40 **Beautiful**, soap opera (271408)
14,05 **Complotto di famiglia**, varietà conduce Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (5884156)
15,20 **Agenzia matrimoniale**, rubrica condotto da Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (806778)
16 — [redacted] **Moon**, cartoni. *Un nuovo nemico per Sailor Moon* (91243)
16,25 **La famiglia [redacted] Mostris**, show (1188750)
16,30 [redacted] **e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni. *Una dolce sorpresa* (8717)
17 — **Power Rangers**, telefilm (13-860)
17,25 **Produzione Bim Bum Bam**, show (5258750)
17,38 **Grandi uomini per grandi idee**, cartoni (9205)

18,02 **Ok il prezzo è giusto!**, quiz. Gioco condotto [redacted] Iva Zanicchi. Regia di Roberta Vezzoli (2000-30576)
19 — [redacted] **della fortuna**, quiz. Gioco condotto da Mike [redacted]giorno (7663)
20,25 **Striscia la notizia la voce dell'insistenza** [redacted] Enzo Iacchetti e Lello Arena. (6274759)
20,40 Ciclo: Filmissimi **Il principe [redacted] maree**, [redacted] Nick Nolte, [redacted] Streisand (72443446)
23,25 **Maurizio Costanzo Show** (88-51066)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia [redacted] Filippo Martinez (1813248)
1,45 **Striscia la notizia la voce dell'insistenza**, show (5957719)
2 — **Tg5 -** [redacted]**le**, attualità (8036-847)
2,30 **Braccio di Ferro**, attualità (80-11638)
3 — **Tg5 -** [redacted], attualità (8012-267)
3,30 **Target**, attualità (8015354)
4 — **Tg5 - Edicola**, attualità (8016-083)
4,30 **L'angelo**, attualità (3491731)
5 — **Tg5 -** [redacted], attualità (3492-460)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3434446); 14 (4382); 18,30 (13243)

[redacted] **Ciao ciao mattina e cartoni animati** (27708345)
[redacted] **Chips**, telefilm (9290779)
10,25 **T. J. Hooker**, telefilm (1654934)
11,25 **Village**, news (7138791)
11,30 **Mac Gyver**, telefilm (6795243)
12,30 **Fatti e misfatti**, news (55224)
12,40 **Studio sport** (375243)
12,50 **Siamo fatti così**, cartoni. *Esplorando il corpo umano* (51-0595)
13,30 **Conan**, cartoni (3653)
14,30 **Talk [redacted]** (89446)
14,45 **Non è la Rai**, show, di Gianni Boncompagni (8970785)
16,15 [redacted], show, [redacted] Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (1195040)
16,20 **Star Trek: The next generation**, telefilm, 1ª visione tv: *Gio*[redacted] (2567717)
17,15 **Smile**, show (2316021)
17,25 **Village** (5256392)

17,30 **Willy il principe**, telefilm (3525)
18 — **Smile**, show (chiusura) (69021)
18,10 **Superboy**, telefilm, 1ª visione tv *Il piccolo Ercole* (417089)
18,45 **Village**, news (4316156)
18,50 **Bayside school**, telefilm (4830-750)
19,59 **Studio sport** (6941358)
20 — [redacted], [redacted] da Fiorellino a Antonella Elia (48-977)
20,45 **Ragazzo il mostro è innamorato**, film-tv con Tom Skerritt, Allan Katz; regia di Jeremy Paulm. Usa 89, comm. (968717)
22,40 **Fatti e misfatti**, [redacted] (9147-953)
22,45 **Quelli della speciale**, telefilm. *L'evasione di Rambo* (139069)
0,15 **Mai visto**, show a cura di Giorgio Medail (1477441)
1 — [redacted] **1 sport**, sport (2324179)
2 — **Sgarbi quotidiani**, news (r) (1627441)
2,15 **Star Trek**, telefilm (r) (4693809)
3 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm (80-10800)
3,30 **[redacted] signora e il fantasma**, tele[redacted] (8013986)
4 — [redacted] **Gyver**, telefilm (r) (5987-267)
5 — **Chips**, telfilm (r) (5981083)

RETE 4

Tg4: 11,25 (84029953); 13,30 (8886); 19 (885), 23,30 (25866)

7,20 **Strega per amore** (5984755)
7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (10-92601)
8 — **Manuela**, telenovela (4193689)
9,05 **Guadalupe**, telenovela (2954-175)
9,30 **Catene d'amore**, telenovela (5114999)
9,35 **Buona giornata**, rubrica con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (8065408)
10 — **Grandi magazzini**, televendite (43750)
10,20 **Buona giornata** (8131137)
11 — **Febbre d'amore**, teleromanzo (67330)
12 — [redacted], [redacted]novela (20601)
13 — **Sentieri**, teleromanzo (3779)
14 — **Naturalmente bella. Medicine a confronto**, conduce Daniela [redacted] (17717)
14,20 **Sentieri**, teleromanzo (5642-069)
15,20 **Cuore selvaggio**, telenovela (3541048)
16,15 **La donna del mistero**, telenovela (1437156)
17,05 **Fino buona giornata** (4568-595)

17,15 **Perdonami**, conduce Davide Mengacci (5832311)
18 — **Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (64021)
19,30 **Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (2693934)
20,45 **Eurodonna '95**, conduce Gabriella Carlucci in diretta dal Palalido di Milano (13030205)
23,45 «I Bellissimi»: **Un tranquillo weekend di paura** (Usa 1972), film drammatico [redacted] Jon Voight, Burt Reynolds, regia [redacted] John Boorman (2589137)
2 — **Tg4 rassegna stampa**, news (8565793)
2,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm (73-848469)
2,15 **I Jefferson**, telefilm (8032248)
3,15 **Samurai**, telefilm (9960731)
3,45 **I 7 fratelli Cervi** (Italia 1968), film drammatico con [redacted] Maria Volontè, Oleg Yakov, regia [redacted] Gianni Puccini (4721731)
5,45 [redacted] **donna** [redacted], telefilm (21-92052)
5,30 **Samurai**, telefilm (20565286)

[redacted]

[redacted] Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 [redacted], 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno Dottore. 13,26 Che si fa [redacted]; 14,15 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 15,05 NonsoloVerde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 [redacted] camion, 18,05 I mercati; 18,30 RadioHelp!; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping, 20,40 Calcio: Lazio-Juventus, Coppa Italia. 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,20 Parole di vita; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 I padiglione orientale; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,45 I tempi [redacted] corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione, 12,50 Il s[redacted] Bonaletture, [redacted] Ring. Incontro in 8 round; 14,30 Radioduetime. Pomeriggio in musica; 20,05 Radiosera 2. Cento anni di cinema; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,15 MattinoTre; 9,30 Segue dalla Prima, 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino tre; 11,30 Dalmon, 12 Scatola sonora, 12,45 La Barcaccia; 13,50 Concerti Doc; 14,45 Note azzurre; 15,45 Quaderni di Serafino...; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party, 19,15 [redacted] in [redacted]; 20,15 Radiotresuite, 20,30 Turandot, dramma lirico in 3 atti. 23,40 Radiomania

TMC MONTECARLO

Telegiornale. 14 (52492); 18.45 (8675595); 20.25 (72-08392); 22,30. (7069)

10 — [redacted]**a**, serial, *Svolta decisiva* (16934)
11 — **Shopping** (98156)
12 — **Sale, pepe e fantasia** (47-96)
12,30 [redacted]**a: Cosa?** (91601)
13,30 **Tmc sport**, tg sportivo (5507)
14,10 **Le sorelle Bronte**, film. Con Isabelle Adjani, Marie France Pisier. Regia André Téchiné (6323427)
15,20 **Tappeto volante** (5790-98)
18,15 **Quartieri alti**, telefilm. *Una serata di beneficenza* (39446)
18,30 **Braccio di Ferro**, [redacted] (1021)
20 — **The Lion Trophy Show** (66359)
20,35 **Pattinaggio artistico: Campionati del [redacted]**. Da Birmingham. Commento di Massimo Benedetti e Marina D'Agata (172798)
23 — **Le Mille [redacted] una Notte [redacted] Tappeto Volante** (94750)
24 — **Montecarlo [redacted] giorno** [redacted] (7982354)
1,05 **Cosa: Cosa?**, replica (56-88644)
2,05 **Euronews** (7002605)

TELE +1

12,45 **+1 news**
15 — **[redacted] pistola nella borsetta**, film (786311)
17 — **Telepiù bambini** (487224)
19 — **Nome in codice: Nina**, film (243021)
21 — [redacted], film (774576)
23 — **Gli spietati**, film (178896-83)

TELE +3

6,15 **Donne** film (repliche [redacted] 8,30, 11, 13,30, 16, 18,30, 21, 23,30)
15,55 **+3 News** (68734232)

TELE +2

10 — **Coast to coast** (849040)
11,30 **Tennis. Torneo Atp** (43-21689)
13,30 **La grande boxe** (560175)
14 — **Coast to coast** (227017-17)
18,30 **Obiettivo sci** (685021)
19,30 **Telesport** (528476)
19,35 **Sportime** (660359)
20 — Da Indian Wells: **Tennis. Torneo Atp** (8203330)
22,30 **Il grande tennis**, rubrica (452934)
23 — **Volleimania** (812514)

VIDEOMUSIC

18 — **Zona mito**
19,25 **Pruriti** (1724578)
19,30 **Vm-giornale** (185053)
19,45 **Il formicaio** (955359)
20 — **The mix** (417779)
22 — **Dwight Yoakam**, [redacted]ncer[redacted] (53870585)

RETE A

Tg: 19,30

18,30 **I vostri soldi** (8583089)
20,25 **Mi** [redacted] (7455359)
21,30 **I vostri soldi**, speciale (19069)
22,30 **TgA - tuttoggi** (48518250)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul [redacted]grammatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [redacted] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development [redacted]orp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Ca[redacted] [redacted]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [redacted]. Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.
(I nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani).
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di più, di più.

S P [illegible] O A F [illegible] I

[redacted] avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442130; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 447543-447544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI**, via Arduzzi Zocca 3, t. 37272; **BARI**, via Tridente 26, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, [redacted] Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652266; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, [redacted] 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Gianelli 11, t. 630133-699039; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-[redacted] **GENOVA**, via G.R. Ceccardi 1/4, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cerano 13, t. 913839; **IMPERIA**, via [illegible] 1, t. 273371-273373; **LECCE**, [illegible] Della Monica 6, t. 304074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665507; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln [redacted] 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via [redacted] 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono [redacted] la [redacted] ricevuta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [redacted] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 27.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o neretti/urgenti il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista s'impegna a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. Ti proponiamo aiuto telefonandoci in lingua. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi nº 4395 "PRESTIT" 011 561 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. [redacted] qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefona [illegible] 0422 421 994 - 424 185.

A.A.A. CONSIDERIAMO pervenute finanziamenti [illegible] dipendente lavoratori autonomi, anche protestati [illegible] nessuna spesa anticipata. Tel. 011 568 1910 ricerca [illegible].

A. FINCOTER spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. [redacted]. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui [illegible] anche dopo protesti. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433 44203 - 434 4626.

CERCASI associato in partecipazione circolo ricreativo sportivo culturale [illegible] in Rivoli. Buon reddito [redacted] telefonare allo 011 953 1352 ore pasti.

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI tutti [illegible] per [illegible] L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni mutui [illegible] senza spesa. Tel. 02 255 18014.

[redacted] qualsiasi importo mutui [illegible] leasing. Tempi rapidissimi. Preventivi [illegible] tutta Italia. Tel. 02 211 66582.

[redacted] immediatamente ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare 0432 282 321.

FID **FINANZIARIA** [illegible] di soldi [illegible] Via Cernaia 18 Torino. Tel. [redacted] 562 8895 (3 linee).

[redacted] I [illegible] finanziamenti a tutti [illegible] [redacted] [illegible] Tel. 0041 91 [redacted] 175.

15.000.000 firma singola [illegible] finanziamenti [illegible] Tel. 011 771 0501.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO [illegible] direttamente attività commerciali industriali, artigianali, alberghiere, [illegible] pagamento contanti. Business Services 02 295 18014.

ATTIVITA' del [illegible] commerciali, [illegible] [illegible] Tel. 02 706 03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR [illegible] con [illegible] zona S. Paolo [illegible] grande passaggio cedesi per motivi famigliari. Tel. [redacted] 4976 - sera 447 7040.

BAR [illegible] mercato [illegible] L. [redacted] [illegible] L. 100 milioni. Ciaslop 530 470.

[redacted] super [illegible] centrale [illegible] Tel. 385 4810.

[redacted] attività [illegible] prezzo [illegible] disponibile [illegible]. Tel. 385 5298.

[redacted] I [illegible] ristorante [illegible] Agenzia Doca 019 671 604 - 0336 443 188.

CENTRO Lagrange 15, negozi Tabelle IX e XIV alto reddito. Studio Pedone 812 7420.

EDICOLA negozio zona commerciale pagato L. 0.1 milioni settimanali cedesi. Tel. 517 0844.

HOTEL RISTORANTE

cedesi per motivi famigliari vicinanze Alassio 100 mt mare con avviamento nuovo ottimo giro d'affari. Trattative massima riservatezza. Tel. 011 770.124 - 0337 221.276.

INTERCOM 663.5440 [illegible] agriturismo 2000 mq coperti terreno [illegible] possibile permuta. Rif. 7/1.

INTERCOM 663 [redacted] [illegible] Ovest [illegible] [redacted] mq 40 alta densità abitativa adatto [redacted] persone Rif. 4/2.

INTERCOM 663.5440 [illegible] Sud Tabelle XIV [illegible] articoli musicali [illegible] sede [illegible] Rif. 8/1.

INTERCOM 663.5440 impresa edile [illegible] albo nazionale categoria 2 e 3/A possibilità contributi pubblici Rif. 0.1.

STELLA 447 6260 laboratorio [illegible] in Vanchiglia 60 mq 2 vetrine [illegible] posizione.

STELLA 447 6260 negozio edicola zona S. Paolo [illegible] settimanale [illegible] per 2 persone [illegible].

STELLA 447 6260 negozio [illegible] zona Centro arredamento nuovo incasso mensile L. 7 milioni [illegible].

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOCONCESSIONARIA ricerca esperto [illegible] Scrivere Publikompass 2247 10100 Torino.

AZIENDA sita in Orbassano cerca tracciatore alesuarista esperto V livello. Tel. 906.5070 - 906.5944.

DITTA impianti [illegible] cerca magazziniere patente C, indispensabile [illegible] settore [illegible] industria. Scrivere Publikompass 8217 - 10100 Torino.

PADRONCINO patente C cercasi per lavoro continuativo 6 giorni settimanali senza mezzo proprio. Tel. 0337 213 355.

IMPIEGATI

A.A.A. LA Vorwerk ricerca [redacted] persone da [illegible] orario [illegible] nella organizzazione di vendita. Offresi [illegible] garantiti elevati guadagni e [illegible] carriera. Presentarsi per colloquio oggi in via Pio VII 106 angolo via C. Vidua - Torino [illegible] 9.30-12 / 14.30-17.30.

ASSIST[redacted] alla poltrona [illegible] [redacted] qualificato [redacted] Tel. 548 665.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI Prossimo [illegible] Scuola [illegible] [redacted] Vagnone via Vagnone 7 - Torino. Tel. 436 734.

RICERCHIAMO [illegible] per apertura [illegible] con esperienza commerciale [illegible] Tel. 434 4480.

DIRIGENTI

PRESTIGIOSO albergo ** in Torino ricerca direttore referenziato con provata esperienza pluriennale nel settore. Scrivere: Publikompass 2242 - 10100 Torino.**

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica [illegible] max 20 [illegible] cercasi. Tel. 699 3924 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537 940.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C con esperienza lavoro di consegne offresi presso ditte serie. Telefonare ore pasti 771 5327.

AUTISTA patente B offresi anche lavoro di patente C libero subito. Telefonare 779 5254.

AUTISTA [redacted] come [illegible] cerca lavoro serio. Anche [illegible] Tel. 779 2487.

FRESATORE attrezzista, [illegible] 27 livello, esperienza [illegible] CNC. Tel. 746 4770 [illegible].

MAGAZZINIERE [illegible] gestione magazzino, acquisti, spedizione [illegible] Tel. 650 6464 [illegible].

MAGAZZINIERE [illegible] esperienza uso computer libero subito [illegible] [redacted] Tel. 647 0372.

OPERAIO 37enne [illegible] Tel. 011 962 8842 dopo ore 20.00.

TURISTA [illegible] Tel. 011 740 433.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [illegible] qualificato offresi. Tel. 0123 340 476.

CUOCO capopartita [illegible] anche part-time. Tel. 011 926 8842 sera.

[redacted] **GAZZA** [illegible] esperienza [illegible] Tel. 068 5391.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO, ragioniere 42enne lunga esperienza [illegible] controllo gestione, libero subito, offresi [illegible] anche part time. Tel. 011 314 1714.

ANALISTA contabile 27enne [illegible] esperienza [illegible] Tel. 447 5398.

CAPO [illegible] esperienza [illegible] Tel. 011 415 6949.

CONTABILE esperienza 35ennale [illegible] offresi. Tel. 806 4320 - 907 3100.

ESPERIENZA pluriennale [illegible] offresi. Tel. 433 2107.

ESPERIENZA [illegible] paghe e contributi offresi anche part-time. Tel. 810 9211 [illegible].

GIA' [illegible] [redacted] [illegible] [redacted] 10100 Torino [illegible].

IMPIEGATA esperienza [illegible] Telefonare 415 0875.

PERITO [illegible] Telefonare 927 7300.

PROGRAMMATORE [illegible] offresi [redacted] 956 1350.

[redacted] diplomata [illegible] PC offresi. Telefonare [illegible] 011 326 813.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] [illegible] viaggiatore commercio [illegible] Scrivere Publikompass 2248 - 10100 Torino.

SIGNORINA 18enne [illegible] offresi commessa qualsiasi settore anche part time. Tel. 011 311 0056.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ITALIA [redacted] terrazzo 2 camere salotto tinello cucina bagno L. 305 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. MANSARDA signorile alloggio di 4 camere cucina bagno via Borgaro L. 195 milioni. Casapiemonte 924 4460.

A.A. PRECOLLINA [illegible] 2 camere cucina bagno L. 267 milioni [illegible].

A.A. VIA [illegible] piano 5 [redacted] soggiorno [illegible] doppi servizi. Affarone L. 296 milioni [illegible] 2525.

A.G.M. [illegible] vende [illegible] 2 camere tinello cucinino servizio [illegible] Tel. 011 2890 - 663 6243.

A. NORDEDIL 581 2769 corso Traiano libero [illegible] ingresso salone 3 camere cucina 3 bagni [illegible] box.

A. NORDEDIL 581 2769 piazza Rivoli [illegible] salone [illegible] 2 camere [illegible] 2 bagni [illegible] piano alto.

A. TECNOKASA [illegible] largo [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni.

A. TECNOKASA 581.9403 via Cigna libero signorile [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 242 milioni.

A. TECNOKASA 581.9432 via [redacted] mq 140 ingresso salone 3 camere [redacted] servizi terrazzo L. 400 milioni.

A. TEC[redacted] 581 [redacted] Ventimiglia libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 termoautonomo.

A. TECNOKASA 581.9530 corso Belgio presso libero [redacted] camera [redacted] bagno termoautonomo L. 63 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 [redacted] degli [redacted] ingresso 2 camere [redacted] L. 85 milioni dilazioni.

A. VIA Monti 180 mq salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ripostigli 2 [redacted] volendo divisibile. Tel. 779 2911.

A. VIANELLI & C. Borgata Milano corso Sempione libero saloncino 3 camere cucina [illegible] Tel. 502 8613.

A. VIANELLI & C. via Borgaro presso libero camera tinello bagno ottimo stato piano alto ascensore. Tel. 502 8613.

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero signorile [redacted] salone 4 camere cucina doppi servizi doppio ingresso. Tel. 562 1875.

ADIACENTE Stati Uniti libero luminoso salone 2 camere tinello cucina 2 bagni posto auto mq 145. Studio Papa 562 9077.

ADIACENTE via [redacted] Parco palazzina di 3 piani 2 [illegible] 2 camere cucina [redacted] ristrutturato no ascensore. Tel. [redacted].

ADIACENZE corso Stati Uniti epoca [illegible] signorile ultimo [redacted] 2/3 camere cucina doppi servizi. Saturno 802 5757.

ADIACENZE corso Traiano via Pizzi libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] 1685.

AMBROSIANO corso Unione angolo via Filadelfia ingresso 3 camere [redacted] 2 servizi L. 265 milioni. Tel. 319 7777.

AMBROSIANO S. Paolo ristrutturato ingresso 3 camere cucina abitabile bagno L. 200 milioni. Tel. 319 7777.

AMBROSIANO via Tripoli panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 319 7777.

AG.SERV.IM. libero adiacenze [redacted] Cenisia [illegible] 2 camere tinello servizi. Tel. 779 2871.

BELLISSIMO [illegible] completamente ristrutturato libero soggiorno angolo cottura 2 camere bagni terrazzino corso Vercelli adiacente largo Giulio Cesare. Uno 517 876.

BELLISSIMO via Garibaldi 4° piano casa signorile salone 3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 650 4086 8.

CASETTA [redacted] CITTA'

libera bifamiliare 2 piani indipendente giardino box auto ottima posizione. Gabetti Lucento 57.67.

[redacted] via Principe Amedeo piano 3° ascensore adiacenti mq 175 o mq 85 abitabilissimo. Gentiani 812.5145.

CENTRALISSIMO

via Carlo Alberto libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo. Gabetti Crocetta 57.67.

CENTRO casa signorile alloggi immediati 2/3 camere [illegible] terrazzi box. Valeria 505 042.

CENTRO storico originale appartamento mq 75 [illegible] [redacted] 175 milioni. Tel. 814 2967.

COLLINA

strada del Meinero 161 vendonsi prestigiosi alloggi vista stupenda mq 140/170 tripli servizi boxes parco mutuo

IMPRESA TOZZINI

Tel. 745.902 - 771.4898

COLLINA Torino a 10 minuti da piazza Castello [redacted] alloggio in palazzina signorile 2 camere cucina salone 2 bagni terrazzi [illegible] Tel. 931 2277.

CORSO Appelli [illegible] signorile salone 3 camere cucina [illegible] doppi ingressi [illegible] Pedone 812.7420.

CORSO Bramante 58 alloggio composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. [redacted].

CORSO LOMBARDIA

in nuova costruzione signorile vendesi ultimi appartamenti e box rifiniture di pregio. Tel. 645.388.

CORSO Monte Cucco presso [illegible] 2 camere [illegible] Tel. 437 7202.

CORSO Orbassano libero camera cucina servizi mq 50 [illegible] piano L. 88 milioni [illegible] Tel. 561 2871.

CORSO Peschiera in stabile signorile 4° piano salone 3 camere [illegible] Maddalena 385 9070.

[redacted] Rosmini adiacente piazza Barcellona [illegible] completamente rinnovato 3 camere tinello cucinino bagno L. 238 milioni [illegible] 562 9076.

CORSO [illegible] angolo [illegible] Sebastopoli [illegible] costruzione [illegible] G.S.I. 397 1767.

CORSO [illegible] adiacenze in costruzione [illegible] soggiorno cucina [illegible] [redacted] G.S.I. 397 1767.

EMMEDUE 562 8407 libero corso Traiano in stabile 1965 [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto.

EMMEDUE 562 8407 libero Crocetta via [illegible] signorile [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] box.

EMMEDUE 562 8407 libero [illegible] Telesio [illegible] L. [illegible] camera cucina bagno [illegible].

GEOM [illegible] elevato standard [illegible] via Cardinal [illegible] box area [redacted] Tel. 562 7566.

IMPRESA VENDE

S. Rita in costruzione solo 2/3 camere cucina 2 servizi box giardino finiture pregio. Bignamini 434.2377.

INVESTITALIA Precollina in palazzina ristrutturata appartamento elegantemente [illegible] terrazzi giardino e box auto. Tel. [redacted] 3870.

LARGO Cibrario in prestigioso palazzo d'epoca ultimo piano con stupenda sala [illegible] Saturno 899 5757.

[redacted] ottimo alloggio S. Rita camera cucina ingresso bagno vero affare L. 105 milioni [illegible] 628.

LIBERO presso corso Francia piano alto 200 mq [illegible] d'epoca [illegible] L. 450 milioni. Saim 568 3283.

LIBERO [illegible] via Goito ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 185 milioni. Saim 568 3283.

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente [illegible] palazzina signorile **via Brione n. 23 prossima consegna ultimi appartamenti di: salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi** in particolare al piano terreno **1 alloggio, eventualmente divisibile, con giardino privato 1 locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via. Box singoli e doppi.**

Finiture di pregio e personalizzate. Per informazioni e visite [illegible] anche domenica mattina

TEL. UFFICIO 503.333

LUMINOSISSIMO

corso Monte Cucco libero recente ristrutturato 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67

DE GA [redacted] centro storico di Torino l'Impresa [redacted] costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisto in stabile ristrutturato: l'ufficio un negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare [redacted] ufficio 817 8174.

PALAGIUSTIZIA prestigioso piano alto salone 3 camere cucina biservizi [redacted] 54 [redacted] Immobili 544 477.

PANORAMICISSIMO

Lungo Po Antonelli recente libero saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

PANORAMICO

corso Maroncelli libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 57.67.

[redacted] adiacenze corso Monte Grappa libero ingresso [redacted] tinello [redacted] bagni L. 83 milioni. G.S.I. 397 1767.

PIAZZA Bengasi bella casa libero con 2 alloggi di mq 75 mansarda tavernetta cortile 4 box. Bignamini 434 2377.

PIAZZA Rivoli mansarda libera [redacted] ingresso camera cucina bagno minimo contanti. Pedone 812.7420.

PIAZZA Vittorio adiacenze ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. G.S.I. 397.1767.

PRECOLLINA in palazzina signorile luminoso 4 camere soggiorno cucinino doppi servizi 3 arie. Valperga 650 4660/8.

PRESSI via Po vista Mole mq 118 ristrutturato ingresso cucina soggiorno 2 camere spogliatoio bagno. Tel. 669.8766.

PRIVATO vende corso URSS angolo corso Sebastopoli libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 650 8045.

SIGNORILE [redacted] Nizza mq 270 salone 4 camere cucina pranzo studio biservizi cantina posto auto. Pedone 812.7420.

SOLE [redacted] LUCE

[redacted] via Farinelli al nono piano ristrutturato 3 camere salone cucina 2 bagni. Gabetti Stadio 57.67.

SOLEGGIATISSIMO

via Lancia pressi parco Ruffini libero ristrutturato [redacted] cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

S. PAOLO [redacted] Monte Cucco vicinanze piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1767.

S. RITA ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore stralcio [redacted] L. 150 milioni. Saim 568 3283.

S. RITA corso Orbassano signorile [redacted] ingresso salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi box. G.S.I. 397 1767.

S. RITA corso Sebastopoli signorile ultimo piano ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. G.S.I. 397 1767.

STUDIO DATA vende in S. Donato alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 562 9057.

STUDIO DATA vende in via Cravero alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 562 9057.

STUDIO DATA vende in via Mazzini al 1° piano alloggio di 4 camere [redacted] servizi. Tel. 562 9057.

TAIT 562 2931 attico libero in via Cigna [illegible] cucina ingresso bagno terrazzo termoascensore L. 98 milioni.

TAIT 562 2931 Madonna pressi [redacted] Frinocchi 2 camere cucina ingresso bagno L. 170 milioni [illegible].

VENDESI alloggio 150 mq più box doppio [redacted] Bolonga fronte palazzo giudiziario. Tel. 0330 032 399.

VIA Amendola signorile libero ingresso soggiorno camera 2 [redacted] cucina. Studio Pedone 812.7420.

VIA Broglio libero piano [redacted] termoascensore ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina [redacted] L'Immobiliare 011 320.524.

VIA De Sanctis libero 4° piano 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio ascensore affare. Pedone 812.7420.

VIA ROMA

via Amendola 10, signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Telefonare 552.8227.

VIA S. Secondo (Sommeiller) ultimo salone doppio 2 camere cucina biservizi piano alto posteriore box. Brg 581.7014.

VIA Vagnone in stabile civile alloggi occupati ingresso tinello angolo cottura camera e bagno, ultimo affare. Tel. 561 9183.

[redacted] OSPEDALI

via Genova 65 [redacted] casa ripristinata anche liberi 1/2 camere cucina [redacted] L. 42 milioni. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **CASCINA** di [redacted] mq e 78 mila [redacted] terreno [redacted] Gassino Rivalba L. 350 milioni. Casapiemonte 899 2323.

A.A. NUOVI alloggi triplici [illegible] Mauzero (Cirié) [illegible] box [redacted] L. 110 milioni. Casapiemonte 924 4466.

A.A. SETTIMO [illegible] nuovo lussuoso in palazzina più mansarda e giardino L. 270 milioni. Casapiemonte 967 7717.

A.A. VILLA [illegible] '39 splendida 10 km Torino S. Mauro 2000 mq terreno L. 800 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VILLA 1995 S. Maurizio (Cirié) indipendente [illegible] di pregio L. 470 milioni. Casapiemonte 924 4460.

A.G.M. vende a Villastellone villa recente signorile 3 camere tetto salone cucina doppi servizi taverna mansarda garage e giardino. Tel. 647 2890 - 663 6243.

A. TRE [redacted] a schiera in lavazione di bella architettura luminosissime nel [redacted] di Orbassano (pressi B [illegible]) da L. 340 milioni. La Borsa 368 482.

[redacted] in villaggio prestigioso villa singola in lottizzazione mq [redacted] giardino mq [redacted] Tecnokasa 581 0530.

ALPIGNANO in recente contesto residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi box. Luciano Vola 436 1555.

ALPIGNANO nuova costruzione ottima posizione signorile alloggio al piano 1° con riscaldamento autonomo. Studio Data vende tel. 562 9057.

BUTTIGLIERA ALTA

centrale panoramica villa bifamiliare con 2 appartamenti di 130 mq [redacted] doppio. Gabetti Rivoli 57.67.

BUTTIGLIERA ALTA libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansardato. Tecnokasa 581.9530.

CASELLE vendiamo alloggi in [redacted] [redacted] te mutuo agevolato di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397 1767.

CASETTA subito abitabile [redacted] distanza Torino 3 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771 [redacted].

CAVAGNOLO casetta abitabile 3 camere cucina servizi box giardino L. 115 milioni dilazionabili mensilmente. Tel. 285 928.

[redacted] [redacted] ultimi alloggi in costruzione di soggiorno [redacted] 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397 1767.

CIRIE' vicinanze casetta indipendente 4 camere cucina biservizi giardino L. 150 milioni dilazionabili. Tel. [redacted] 978.

COLLEGNO

libero in Borgata Paradiso ampio salone 2 camere tinello biservizi box. Gabetti Collegno 57.67.

COLLINARE con ampio terreno privato cascina ristrutturata. Trattative riservate. Tel. 504 333.

COLLINE Bardassano villa recente rifinitissima su 3 livelli mq 260 più grande tavernetta e box triplo giardino. Luciano Vola 436 1555.

EMMEDUE

ville e alloggi a Volvera

consegna estate '95 box doppi giardino privato tavernetta mansarda finiture di pregio con personalizzazione e scelta del cliente. Per appuntamenti e visite in cantiere. Tel. 562.8407 - 562.8207

NESSUNA PROVVIGIONE

FOGLIZZO villa nuova salone 4 camere cucina doppi servizi taverna garage giardino L. 255 milioni. Tel. 319.7777.

GIAVENO vendiamo ville a schiera di soggiorno cucina 2/3 [redacted] servizi box prossima consegna. G.S.I. 397.1767.

GIVOLETTO signorile villa singola salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino mq 2000 piscina L. 385 milioni dilazioni e permute. Tecnokasa 581.9530.

IMPRESA Rivoli vende appartamenti signorili in pronta consegna saloncino 2/3 [redacted] cucina doppi servizi cantina L. 280 milioni mutuo. Tel. 011 562.6806.

LA LOGGIA vendiamo ville a schiera di soggiorno cucina 3 camere servizi box e sottotetto. G.S.I. 397 1767.

LEINI' in stabile nuovo alloggio di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi sottotetto box L. 220 milioni. G.S.I. 397 1767.

LIBERO Collegno Terracorta in villa 1° piano saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio box giardino. Tel. 341.595.

LUSERNA libera villetta salone cucina 3 camere servizi ampio box cantina giardino. G.I.T. 0121 795.353 - 011 329.0421.

MONCALIERI centro [redacted] libera signorile abitazione indipendente su 2 piani salone [redacted] [illegible] 3 camere 2 servizi L. 580 milioni. Baldi 502 518.

MONCALIERI in [redacted] residenziale vendo villa [redacted] signorile 3 camere salone tinello cucinino taverna doppi servizi garage cantina e giardino. Tel. 647 2890 - 663 6243.

MONCALIERI precollinare luminoso alloggio termoarredato soggiorno 2 camere servizi cucina 2 box. Tel. 649.0775.

MONCALIERI ristrutturato ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 118 milioni. G.S.I. 397 1767.

NICHELINO centro vendesi alloggio [redacted] mq e box 20 mq 10 anni L. 235 milioni grande giardino. Tel. 627 1367.

NICHELINO vendesi camera cameretta tinello cucinino bagno cantina ristruttur[redacted] con riscaldamento autonomo, possibilità box auto. Tel. 627.3563.

OULX splendida posizione impresa vende alloggi [redacted] in piccoli chalets tipica architettura montana. Sai 011 561 1137 - 0122 831 291.

PIANEZZA privato vende villa in costruzione 2 appartamenti mq 180 e 80 + interrato [redacted] 380. Tel. 011 967.6312 ore pasti.

PINO in palazzina libero panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda con bagno box. Studio Pizzi 562 9877.

PINO TORINESE

ultimo piano panoramico recente saloncino 2 camere tinello servizi posto auto. Gabetti Crimea 57.67.

[redacted] 3 camere cucina servizi giardino condominiale volendo box privato vende. Tel. 011 663.5294.

PRECOLLINA Pinerolo splendida villa di o[redacted] con cascinale, in ristrutturazione con ampio terreno. G.R. 0121 795 353.

RIVALTA centro signorili ville in costruzione [redacted] viale materiale giardini da L. [redacted] milioni. Tecnokasa 581 9530.

RIVALTA "Le Piramidi" vendiamo [redacted] di soggiorno 2/3 camere cucina box e sottotetto. G.S.I. 397.1767.

RIVOLI alloggio con giardino privato salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto permute. Gia 950 6010.

RIVOLI splendida villa nuova unifamiliare finiture di pregio impresa vende L. 850 milioni. Tel. 967 1939 no agenzie.

S. GILLIO villa signorile [redacted] 3 camere [redacted] 2 bagni tavernetta [redacted] giardino L. 416 milioni. Tecnokasa 581 9530.

S. MAURO unicasa privata alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.0213.

S. RAFFAELE CIMENA via Trotta [redacted] so salone 2 camere cucina [redacted] servizi box. G.S.I. 397.1767.

TROFARELLO in costruzione vendiamo alloggi di soggiorno cucina 2 camere servizi box. G.S.I. 397.1767.

TROFARELLO villa volendo bifamiliare ampio magazzino box giardino comodo servizi ampio portico. Tel. 649 0775.

VILLA A ROSTA in urbanizzazione particolare architettura movimentata su 2 livelli più interrato più giardino di mq 1000. Baldi 502 518.

VILLA Chieri [redacted] Roaschia signorile splendida posizione [redacted] parco mq 2180 adatta bifamiliare/plurifamiliare [redacted] Tel. 011 715.260 ore 8.30/12.30.

VILLE a schiera in costruzione a Riverola Canavese salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino privato. Tel. 779.2211.

VILLE unifamiliare o porzioni di bifamiliare signorili con terreno a Bruino. Studio Rivilla 901.8842 pomeriggio.

VOLPIANO vendo a L. 200 milioni libero 2 camere salone cucina biservizi mansarda abitabile 2 terrazzi box 2/3 auto mutuo giardino. Baldini 597 049.

[redacted] frazione Gerbole splendida villa bifamiliare giardino tavernetta garage. Finiture di pregio. Tel. 504 333.

139.000.000 cascina 5 vani porticato e fienile breve distanza Torino rateazione. [redacted] Tel. [redacted] - 656.235.

95.000.000 collinare 4 vani cantina giardino breve distanza Torino Sud tutti i servizi rateazione. Tel. [redacted] 303.

PIEMONTE

STUDIO DATA vende in Cigliano centro palazzina unifamiliare 2 camere cucina bagno cantina garage giardino. Tel. 562 9057.

[redacted] **MILIONI** [redacted] rustica mezz'ora da corso Giulio Cesare 4 vani cortile orto 400 mq dilazioni. Tel. 011 540.947.

LIGURIA

ALASSIO [redacted] attico libero [redacted] cucina 3 camere biservizi terrazzo balconi. Pedone 011 812.7420.

ALBENGA vista mare vicino mare e stazione stupendi bi/trilocali da L. 175 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

CERIALE fronte [redacted] posizione unica in tipica casa ligure mono/bi/trilocali da L. 110 milioni. ITL 0182 931.001.

CERIALE bilocale in residence 70 mq balcone piscina vista mare solo L. 175 milioni. Balgosi 0184 449.072.

[redacted] **MARINA** impresa vende [redacted] mente bi/trilocali termoautonomi, parcheggio privato, panoramici. Tel. 019 075 843 - 0358 256 812.

VENDESI Loano bilocale con giardino arredato 200 mt dal mare richiesta L. 230 milioni. Agenzia Doca 019 671 604 - 0336 443 188.

VERDE [redacted] VISTA [redacted] CON AMPIE TERRAZZE

tranquillità nelle vicinanze di Pietra Ligure da impresa ultimando appartamenti monolocali da L. 85 milioni bilocali da L. 105 milioni. Pagamenti personalizzati. Tel. 010 675.745

ITALIA

SARDEGNA Golfo Marinella [redacted] mare villaggio Baia [redacted] Bahas vendesi ottimo trilocale arredato. Affare. Tel. 595.214.

COSTA AZZURRA

MENTONE bilocale lusso [redacted] piano terrazzo vista mare cantina parking L. 240 milioni. Balgosi 0184 449.672.

[redacted] impresa francese vende bilocali centrali a partire da L. 96 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 011 315.7385.

NIZZA 50 mt mare ampi monolocali gran di terrazzi cucina arredata da L. 9[redacted] volendo mut[illegible] Tel. 011 315.7385.

NIZZA 700 [illegible] mare nuovo soggiorno 3 camere cucina tripli servizi 2 box auto FF 800.000. Tel. 011 315.7385.

LOCALI UFFICI [redacted]

CORSO Turati prestigiosi locali 750/1350 mq composti da negozio 100 mq, uffici 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente. Tel. 599.878.

FABBRICATO libero posizione strategica multiuso fronte strada 4600 mq area 2800 mq coperto. Tel. 549 0775.

NICHELINO strada Torino capannone di 1000 mq più 150 mq di palazzina uffici comodo tangenziale Sud. Tel. 437.1441.

POSIZIONE UNICA

su piazza Solferino negozio plurivetrinato mq 400 su tre livelli. Gabetti Impresa 57.67.

STUDIO DATA stabile in blocco su corso Vercelli adatto esposizione/uffici con passo carraio vende tel. 562 9057.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE 318.2525 cerca alloggio 80 mq in Mirafiori/Lingotto. Garantiamo professionalità.

RICERCASI camera tinello zona Torino Sud massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 vani biservizi zona Torino Ovest max L. 420 milioni. Personalcase Sede 562.7877.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329 0041.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto. Regolo Immobili 751 826.

ABITAZIONI accoglienti ampia scelta arredate vuote centrali stessa casa lunghe locazioni. Imolocia 568.3629.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili, cauzione. Broberio 962.4950.

CENTRO corso Matteotti 29 angolo corso Galileo Ferraris si affittano in moderno palazzo signorile appartamenti [redacted] perfici (57/56/140/308 mq). Edicase 561.3535.

COLLINA affitto ottimo alloggio vuoto/arredato luminoso 2 vani salone 2 Wc cucina box giardino. Tel. [redacted].

CROCETTA Isola pedonale in signorile palazzina alloggio 500 mq uso abitazione pallin deroga. Saim 568 3283.

[redacted] **VOLA** 436 1395 corso Re Umberto in palazzo d'epoca rifinito ultimo piano mq 150 parzialmente arredato.

LUCIANA VOLA 436 1555 corso Stati Uniti prestigioso piano alto [redacted] 4 camere cucina tripli servizi box.

[redacted] arredato camera cucinino e bagno termoascensore corso Tazzoli 170. Di Salvatore 581 7163 - 568.3457.

VILLA collina Torino unifamiliare indipendente salone 3 [redacted] cucina 2 servizi giardino. Saim 568 3283.

[redacted]

ALBENGA 100 mt mare casa signorile trilocale terrazzi panoramici contratto annuale. Gambera 0182 544 412.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] uffici vario metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio, tel. segreteria solo numeri. Tel. 315 7111.

AFFITTO NEGOZIO

angolare via XX Settembre di mq 135 con 4 luci magazzino/esposizione di mq 130. Gabetti 57.67.

AFFITTO ufficio uso studio Borgata Parella mq 110 doppio ingresso [redacted] rappresentanza. Tel. 749.5134.

CROCETTA su corso ufficio piano rialzato 400 mq tripli ingressi atto [redacted] archivio antifurto e centralino già predisposti abbiamo a società referenziata. Tel. 0337 203 187 [illegible].

GABETTI AFFITTA

Casaletta capannone [redacted] alto mt 5,5 di mq 810 più uffici servizi piazzale. Settore Impresa. Tel. 57.67.

PORTICI via Sacchi offresi affitto locale negozio mq 60 più locale sottostante mq 160 collegati da comoda scala interna. Rivolgersi: via Sacchi 26, Studio Balma, tel. 562 8088 ore ufficio.

UFFICIO PRESTIGIOSO

Porta Nuova, piazza Lagrange 5 camere doppi ingressi e servizi mq 170. Furbatto 544.566 - 540.909.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 530 814 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spese referenziando.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Immobiliare Abel 660 6921.

IANNELLO cerca per referenziata clientela appartamenti o ville vuoti o arredati senza vostre spese. Tel. 317 0919.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo (ribaltabile tipo) [illegible] Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397 1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770 1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817 1643 - 889 664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI RIPOSO [redacted] (To), ospita anziani, in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 457.4729 - 473.1173.

LAIGUEGLIA Panorama [redacted] pensione familiare cucina a scelta L. 40/60 mila bambini gratis. Tel. 0182.690.608 - 690 009.

[redacted] Hotel Villa Mary *** 019 668.368 servizi Te[redacted] mare [redacted] palestra, inverno L. 55 mila.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE Twin Club vedere scegliere chi incontrare tramite video Via Cernaia 14 To. Tel. 562 0850.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite a domicilio. Tel. 817 0100 festivi 0360 201 819 ore 9/13 - 15/20.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0655 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted].

REV [redacted] anche ortopedici ampia scelta. Prezzo, qualità, misura. Direttamente in fabbrica. Tel. 749.5266.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grande solidarietà del Gruppo Fowa-Nital di Torino per gli alluvionati del Piemonte

Nessuno ha dimenticato i terribili giorni dell'alluvione che ha colpito il Piemonte nello scorso novembre.

A 3 mesi di distanza la vita sociale ed ec[redacted] ha lentamente ripreso il [redacted] corso, grazie alla volontà e all'impegno dei cittadini e delle istituzioni.

Nel [redacted] fotografico il Gruppo Fowa-Nital, distributore nazionale di marchi primari come Nikon, Hasselblad, Contax, Yashica, Metz ha contribuito alla ripresa andando incontro a quei negozianti e professionisti che hanno subito danni rilevanti.

Durante [redacted] cerimonia tenutasi nei giorni scorsi presso la sede del Gruppo Fowa-[redacted] a Torino alla presenza di giornalisti di vari quotidiani, i titolari signori Helga Winkler e Aldo Winkler Jr. hanno consegnato ad una ventina di negozianti e fotografi professionisti attrezzature fotografiche per svariati milioni, in sostituzione di quelle irrimediabilmente danneggiate dall'alluvione.

Sono state distribuite 22 fotocamere reflex Yashica, Nikon e Contax, 16 obiettivi, 8 corredi Hasselblad completi di obiettivi e magazzini portapellicola, [redacted] fotoca[redacted] compatte Yashica e Vivitar e 8 lampeggiatori Metz per dare modo ai negozianti e soprattutto ai fotografi professionisti di riprendere [redacted] loro attività immediatamente.

Già in altri casi di catastrofi naturali come l'alluvione in Toscana o il terremoto [redacted] Campania, il Gruppo Fowa-Nital aveva dimostrato il proprio impegno per sostenere nel modo più fattivo possibile la ripresa dell'attività commerciale e professionale di quanti erano stati colpiti dall'evento.

Anche in questa [redacted] il tangibile contributo del Gruppo Fowa-Nital favorirà la ripresa [redacted] lavoro di quanti [redacted] il loro impegno e volontà riporteranno la vita sociale ed economica [redacted] normali ritmi. I beneficiali hanno molto apprezzato l'iniziativa del Gruppo Fowa-Nital.

Archimede/Italia [redacted] ancora

Archimede/Italia nasce a Genova nel 1988 dall'unione del [redacted] fondatore, Marzio Villari, e il Gruppo BBDO e svolge il lavoro di consulente per i Servizi della Comunicazione all'interno della propria struttura.

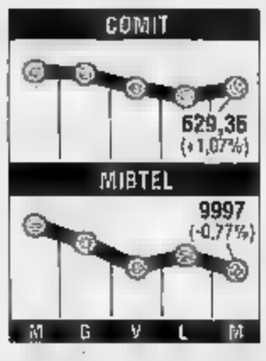
«Dedichiamo molte delle nostre forze allo sviluppo delle risorse umane», dice Marzio Villari, Presidente e Partner in Archimede/Italia, attraverso il continuo e metodico aggiornamento professionale. Dal giugno '93 Archimede/Italia ha un nuovo socio, Paolo Cavallo. Trentaseienne genovese, figlio di Assicuratore, proveniente da esperienze lavorative europee. «Ho 'tradito' mio padre [redacted] ho scelto la pubblicità». [redacted] qual è il segreto di Archimede/Italia?

«Le relaz[illegible] [redacted] Clienti [redacted] basano [redacted] concetti chiave, dice Paolo Cavallo, Direttore Generale: applicazione metodica del concetto strategico - visione globale anche nei micro interventi - costante monitoraggio dei cambiamenti [redacted] conseguente aggiornamento - ma il vero Cuore [redacted] Servizio è L'Immaginazione Strategica. Immaginare è molto più importante [redacted] conoscere. Abbattiamo ogni giorno il muro [redacted] [redacted] per immergerci nell'area dell'immaginazione, così facendo implementiamo il sistema della Qualità in Movimento».

Ma da dove viene [redacted] questa sicurezza? «Dalla nostra insicurezza, ogni giorno ci chiediamo se stiamo facendo bene e scopriamo che si può fare meglio» specialmente in una città [redacted] Genova. Perché a Genova? «Beh, non c'è nulla per cui valga la pena di impazzire, ma forse tutto per cui valga la pena [redacted] combattere».

Dividendo Rolo, parola ai soci

Sarà l'assemblea degli azionisti, convocata per il ■ aprile (2 maggio in seconda) a decidere a chi andrà ■ dividendo ■■■ del Rolo. Lo ha deliberato il cda della banca bolognese. Il consiglio ha preso atto delle divergenze d'interpretazione tra il Credito Italiano ■ vari azionisti in ordine ■ diritto di percepire il dividendo '94 ed ha ritenuto che esuli dalla propria competenza esprimere valutazioni al riguardo, poiché ■ tratta di «una vicenda relativa ■ rapporti che intercorrono tra i soci e rispetto ai quali la società si pone come terzo». Il cda ha approvato il bilancio consolidato del gruppo, che chiude il '94 con un utile netto ■ 92,2 miliardi, quasi dimezzato rispetto ai 169,3 miliardi ■■ '93, per l'andamento negativo del comparto dei titoli a reddito fisso ■ il perdurare dell'esigenza ■ importanti accantonamenti a fronte delle posizioni di rischi, effettuati secondo gli abituali principi di gestione prudenziale.



Swatch vittima del caro-marco

L'importante gruppo dell'industria elvetica degli orologi, ■ Smh, produttrice dei famosi «Swatch», trasferirà parte della produzione in Thailandia ed in Malaysia, ■ causa dall'eccessiva valutazione del franco svizzero. La decisione deriva dalla necessità di annullamenti di ordinativi presso fornitori dei cantoni elvetici del Giura, di Neuchâtel, ■■ Vallese e ■■ Ticino che potrebbe causare la perdita di 220-260 posti di lavoro. La direzione della Smh contempla l'ampliamento di impianti di produzione già esistenti in Thailandia con investimenti dell'ordine di 15 milioni ■ franchi ■ lavori da completare entro l'anno. La Smh ricorda che è l'unica multinazionale svizzera che, con un volume di esportazioni pari al ■■■ della produzione, produce oltre il 90% in Svizzera. ■■ utili della Smh nel '94 sono scesi del 28,6% a 315 milioni ■ franchi. Con un fatturato di 2,662 miliardi di franchi.

Bancaroma, Comit, Credit e Mediobanca: compriamo noi le azioni, poi le ricollochiamo. Clò: prima l'authority

Stet, l'alleanza dei quattro banchieri

Pronto subito per l'Iri il 70% del prezzo di vendita

Luigi Fausti consigliere delegato ■■■ Comit

ROMA. Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Mediobanca si candidano a gestire la privatizzazione della Stet, un'operazione «monstre» del valore ■ 15-20 mila miliardi. Con una lettera all'Iri le quattro banche hanno manifestato la loro disponibilità ■ svolgere due ruoli, uno più rilevante dell'altro: il primo, quello di gestire il maxi-collocamento azionario con il quale ■ Stet verrà messa sul mercato assumendosi però interamente il relativo rischio finanziario e anticipando in contanti all'Iri il 70 per cento ■■■ prevedibile ricavato; ■ secondo, quello ■ «entrare a far parte, anche se con quote modeste, del futuro «nocciolo duro» di azionisti stabili che deterrà ■ controllo del gruppo privatizzato.

L'offerta delle quattro banche ha suscitato un'ondata di commenti, in parte anche negativi: l'accusa dei critici ipotizza i soliti, asseriti intenti «monopolistici» da parte delle istituzioni finanziarie vicine a Mediobanca. Sta di fatto che per ora, in Europa, nessun'altra istituzione finanziaria al di fuori delle «solite quattro» è stata ■■ grado di allestire, ■■ presto e con altrettanta credibilità, un'offerta finanziaria capace di garantire subito all'Iri il grosso dell'introito sperato ■ ■ assicurare contemporaneamente il collocamento della stragrande maggioranza delle azioni presso un azionariato autenticamente diffuso, attraverso una rete di 4000 sportelli bancari.

Detto questo, è bene aggiungere - ■■■ ha fatto ieri il ministro dell'Industria Clò - che prima della privatizzazione della Stet è necessario, ■■ legge, che si costituisca un'«authority» pubblica di controllo sulle telecomunicazioni privatizzate. ■ che richiederà ancora al■■■ un paio di mesi. Ma per capire la dinamica e le prospettive ■■ l'operazione, è opportuno fare un passo indietro.

«Il nostro obiettivo è cedere l'intera partecipazione detenuta dall'istituto nella Stet, favorendo ■ massima distribuzione ■■ titoli presso l'azionariato diffuso e contemporaneamente costituendo all'interno dell'azionariato ■■■ un nocciolo duro di ■■ stabili». Questo era il «succo» della lettera che l'Iri ha inviato, poco più di un mese fa, ■ tredici banche italiane ■ straniere invitandole a farsi avanti per gestire il collocamento sul mercato finanziario delle ■■■ della Stet, vale ■ dire un «gioiello» del valore di 15-20 mila miliardi. La scadenza entro la quale le banche dovevano ■■■■ all'Iri le loro risposte ■■ il 6 marzo.

A via Veneto, nel quartier generale romano dell'Iri, sono pervenute molte risposte. Tra queste, una firmata congiuntamente da Banca di Roma, Comit, Credit ■ Mediobanca. In 8-9 pagine le quattro banche si candidavano a entrare a far parte ■■ futuro «nocciolo duro» della Stet. Ma ■ una seconda lettera, allegata alla prima (di ■■ riproduciamo il testo) le quattro banche tiravano fuori ■ loro asso: si offrivano, cioè, di anticipare in contanti all'Iri il 70% dell'introito prevedibile del collocamento, ■levando ■■ fermo» l'intero pacchetto Stet, per poi saldare i conti alla fine del collocamento stesso. Le quattro banche restano naturalmente interessate a far parte del «nocciolo duro» ma i loro vertici chiariscono che il primo intento è di ■■■■ gli obiettivi strategici del cliente, cioè l'Iri, cioè il governo. Se insomma le direttive fossero ■ vendere l'intero pacchetto ad altri azionisti stabili, le quattro banche - come il loro «curriculum» garantisce - potrebbero anche accontentarsi di svolgere un puro ruolo di anticipazione, collocamento e garanzia. E non basta: sono pronte ad associare a sé anche altre grandi istituzioni finanziarie, il San Paolo di Torino, la Cariplo, l'Imi.

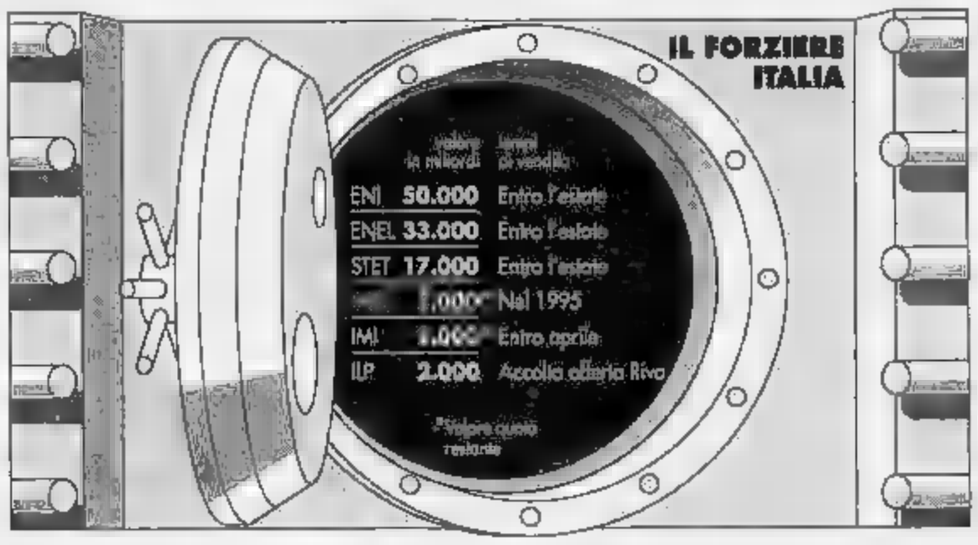
Ma chi ha preso l'iniziativa della maxi-offerta congiunta? Di comune accordo, le quattro banche s'erano fatte avanti insieme per candidarsi al ruolo di «advisor» nella preparazione della privatizzazione Stet: l'idea di tentare questo «salto di qualità» l'ha poi lanciata la Banca ■ Roma, e segnatamente il ■■ presidente Pellegrino Capaldo. Ma sull'esempio di Enrico Cuccia, che alcuni anni fa, per la prima privatizzazione ■ Mediobanco, costruì un'operazione assai simile, insomma, ■ ■■ un nuovo ■■ Milano-Roma. Mediobanca, Comit e Credit da un lato e Banca di Roma dall'altro: d'accordo ■ questo caso e, probabilmente, in molti altri casi analoghi futuri.

Sergio Luciano

REAZIONI

Progressisti e sindacati: tutto sbagliato

ROMA. Reazioni a catena sulla proposta del ■■■■ bancario per la privatizzazione della Stet. I sindacati dicono «no» e chiedono un «immediato e ufficiale pronunciamento» del governo, dell'Iri ■ della Stet. Per il senatore progressista Franco Debenedetti «prima di parlare di cessioni bisogna parlare di strategie». Contrari anche gli ■■■sti progressisti Vincenzo Visco e Lanfranco Turci: «E' un'iniziativa anomala e dai risvolti scorretti». Levata di scudi della Cgil: «Penso che la privatizzazione della Stet sia un'operazione economica e politica di grande rilievo - ha affermato il segretario generale, Sergio Cofferati - che deve ■■■ fatta con grande cautela, garantendo un ruolo importante alla presenza pubblica in un settore strategico come ■ telecomunicazioni». Perplessi anche gli altri sindacati: «La proposta elaborata da Mediobanca - ha detto Natale Forlani ■■■ Cisl - non favorisce l'instaurarsi nel ■■■■ paese di una vera democrazia economica». Per Giancarlo Fontanelli, della Uil, sarebbe opportuno un allargamento della gestione che garantisca al massimo i dipendenti del gruppo. La Lega Nord esprime «perplessità», ribadendo la preferenza per l'azionariato diffuso. Non si pronuncia, invece, l'ex presidente dell'Iri, Romano Prodi: «Non voglio interferire nella difficile operazione che sta conducendo il ■■■ successore. E' troppo importante e delicata per affrontarla senza ■ dovuta conoscenza».



Cesare Geronzi (Banca di Roma) e Giuseppe Egidio Bruno (Credito Italiano) I due banchieri ■■■ alleati nell'operazione di controllo della Stet

UN GIGANTE ALL'ASTA

La madre di tutti i business

Un patto tra finanza laica e cattolica

Dagli scontri fra Paolo Savona e Romano Prodi sembra ormai passato ■n secolo
Ora gli istituti del Sud e del Nord si alleano su strategie di grande respiro

CHE singolare stagione stiamo vivendo: mentre la politica si «sfarnascia», si sfarina giorno dopo giorno, come diceva in pugliese stretto l'antico ministro della Prima Repubblica Rino Formica, l'Alta Finanza, in un estremo tentativo di salvare almeno ■■ pezzo di *establishment* in questo Paese percorso dalle raffiche del populismo, si ricompone, accantona pluridecennali contrapposizioni, ■ accordi, traccia strategie di grande respiro che - se torranno conto anche dell'interesse generale, ■■treché ■■■ proprio - potranno forse servire a tenere insieme un impasto che tende a polverizzarsi progressivamente. La privatizzazione della Stet, infatti, la ■■dre di tutte le fin qui anemiche privatizzazioni italiane, non ■■ in scena, in questo ore, tra rulli di tamburi e cortei festanti, come sarebbe stato lecito attendersi per manifestare con vigore quella volontà politica che da tutto ■ mondo c'invocano, ■■ s'insinua silenziosa a Palazzo Chigi alla fine della ■■■ settimana, mentre le Sale-Cambi di tutto il mon■ danno pollice verso alla lira italiana.

Che ci fa la sera di venerdì ■ marzo nell'anticamera del presidente del Consiglio Lamberto Dini, impegnato a valutare gli effetti devastanti delle mattane di alleati ed ex alleati del suo governo, il *senior partner* della *Lazard* e vicepresidente di Mediobanca Antoine Bernheim? L'uomo, com'è facile intuire, è ■■ plenipotenziario di Enrico Cuccia, ma stavolta è lì a nome di un fronte più ampio, che mette insieme non soltanto la tradizionale Galassia del Nord - Mediobanca, Comit, Credit, Generali -, ■■ associa in ■■ tutt'uno anche la Banca di Roma, capofila della nascente Galassia del Sud. Gli uomini del Nord, laici, scontrosi, un po' calvinisti, si presentano stavolta con quelli del Sud, cattolici, dialoganti, ■ sempre contigui alla politica democristiana. Presso Dini, Cesare Geronzi, anche lui antico dirigente della Banca d'Italia come il presidente del Consiglio, non ha certo bisogno di ambasciatori, come ■■ ne ha Pellegrino Capaldo, grande giurista cattolico portato in palmo di mano in Vaticano, ma stavolta a parlare anche per conto loro è lì il plenipotenziario di Cuccia ■ di Mediobanca. Sarà allora la Madre di tutte le privatizzazioni, la Stet, a certificare la definitiva pacificazione tra quelle che, per interi lustri, si son definite ■ Fi■■■ Laico e la Finanza Cattolica, per intendere due fronti d'interessi totalmente contrapposti nelle ideologie, nelle logiche operative, nei riferimenti politici?

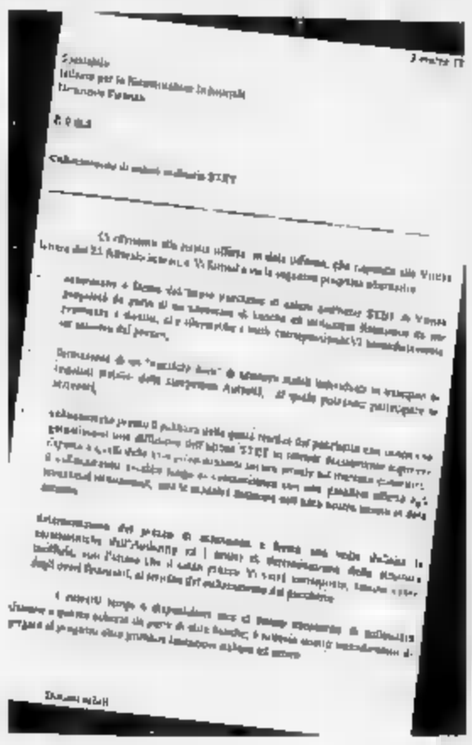
Sbaglierebbe, diciamolo, chi eccedesse in semplificazioni e non pretendiamo perciò di fornirvi un indiscutibile Vangelo descrivendovi ■ convergere dei due fronti dell'Alta Banca italiana tradizionalmente contrapposti, narrandovi di un riequilibrio di due mondi un tempo antagonisti. Ma, visto com'è ■■■ ■ proposta di Mediobanca, Banca di Roma, Comit o Credit per rilevare dall'Iri - probabilmente su richiesta dell'Istituto stesso - le azioni ordinarie e di risparmio della Stet, crediamo di poter ipotizzare che una ■■■■ fase s'è aperta. Naturalmente, ■■■ riguarda soltanto la Stet, un colosso che per ■■■■■ ha costituito la reale cassaforte dell'Iri, ma probabilmente comporta l'accettazione di un più complesso piano regolatore delle privatizzazioni italiane, che coinvolge l'Ina e la Bna ■ riguarderà l'Imi, l'Istituto che in origine avrebbe dovuto diventare ■ Mediobanca del Sud, ma che ormai è stato spodestato dalla Banca di Roma.

Se quello proposto dalle Galassie associate, del Sud e del Nord, sia il modo giusto per privatizzare ■■ in ■■ Paese con un mercato borsistico che è uno sputo, nell'inconciliabilità delle tesi dei dibattenti, non lo diremo certo ■■, forse lo dirà la storia. Nocciolo Duro o Public Company? La tesi, diciamo laica, illustrata con dovizia di dettagli ■■■ ■ - ma sembra passato ■■ secolo - da Paolo Savona, allora ministro dell'Industria nel governo Ciampi, o quella, chiamiamola cattolica, impersonata da Romano Prodi, allora presidente dell'Iri e oggi *leader* presidenziale del fronte progressista?

Vi risparmieremo la diatriba sulle modifiche al codice civile, il premio di maggioranza e quant'altro - anche perché all'estero non interessa poi più di tanto ■ modo in ■■ privatizzeremo, ma anelano semplicemente a ■■ segnale forte - per sottoporvi invece ■ triste e singolare ■■■ di Lamberto Dini, forse l'unico primo ministro capace oggi di fare le privatizzazioni, non fosse'altro per il dialogo che ha saputo instaurare, probabilmente partendo dall'amicizia di Geronzi e Capaldo, con l'ineludibile Galassia ■■■ Nord. Capita che, pur assai instabilmente regnante Dini, le grandi potenze finanziarie del Paese si accordino per proporre la Madre ■ tutte le privatizzazioni: certo, prima di tutto per il loro interesse, che, tuttavia, può anche coincidere, almeno per una volta, con quello nazionale. Ebbene, se il presidente ■■■ Consiglio ■■■ fosse incalzato, ■■■ dopo ora, ■■■ ■■■ ex sodali Berlusconi, Fini e Previti, magari, chissà, potrebbe aspirare a passare per questo alla storia nel giro di pochissimi mesi, ipotesi che, sospettiamo, per i suoi ■■ sodali ■ come ■■■ coltellata nel costato.

Perché si deve sapere che negli Anni Trenta anche il fascismo, a parole, voleva smontare l'Iri, che aveva creato ■■ polo di lustri prima, ma, proprio ■■ quella ■■■■stanza, fu invece costretto a inventarsi la Stet, che oggi le banche del Nord e del Sud si candidano a collocare. La Società Idroelettrica Piemonte - siamo nella seconda metà degli Anni Trenta - era esposta con la Comit per oltre un miliardo di lire e Fiat, Pirelli e Cini rifiutarono d'intervenire per salvarla. Così, il complesso piemontese fu smembrato e la quasi totalità delle ■■■■ del settore telefonico fu affidata a una nuova società, per l'appunto ■ Stet.

Intendiamoci, la Stet ■■■ vantare meriti a iosa nello sviluppo dell'Italia industriale, anche per merito di Guglielmo Reiss Romoli, che le diede un forte impulso all'inizio degli Anni Cinquanta. E non fu facile, tutt'altro, perché l'allora governatore della Banca d'Italia, Donato Menichella, era fieramente contrario alle avventure consumistiche e - ■■■■ Ugo La Malfa vent'anni dopo, contro la tv a colori - fece una terribile fronda per bloccare lo sviluppo della telefonia. Il telefono - diceva Menichella ■ povero Reiss Romoli, che s'imbufaliva - serve soltanto al medico condotto, all'ostetrica e al farmacista. Se n'è fatto ■ meno per tanti secoli... ■■ ■ pensò Ernesto Rossi ad appoggiare lo sviluppo telefonico, facendo anche pubblicamente il confronto tra l'efficienza della Stet e la dormiente gestione pri-



A fianco la lettera con ■■■■ inviata alla Stet dalle quattro banche

Tutto cominciò venerdì sera quando Geronzi si recò da Dini

vata di Teti e Set. Nelle ■■■ servite dalla Stet, le richieste di allacciamento inevase, in un'Italia ■■■■ agricola, ■■■ 25 mila, mentre salivano a 80 mila in quelle gestite da Teti e Set. Cosicché nel 1957, ■■■ Adone Zoli presidente del Consiglio, in un'idea cavouriana di Italia lunga, montagnosa, da unificare attraverso un sistema di reti, Teti e Set ebbero il rinnovo della concessione, ma a patto che nel loro capitale entrasse l'Iri ■ posizione maggioritaria.

Che tenerezza fa oggi parlare di telefonia e riandare magari, ■■■ la memoria, alle polemiche che, negli anni passati, investì■■■ la decisione di dedicare tanti denari alla creazione di un moderno sistema telefonico in un Paese con un così basso livello di sviluppo nei servizi sociali più necessari. E' vero, nei lustri di dominio della Borghesia di Stato, all'ombra della dc, la Stet ha rappresentato il Castello più alto sulla Rocca abitata dai grandi boiardi fedeli allo Zar, tanto ■■■ l'ultimo presidente, tuttora in carica, è Biagio Agnes, grande dignitario democristiano al servizio dello Zar Ciriaco De Mita, di cui ormai, per la verità, s'è quasi perso la memoria. ■■■ ■■■ la Stet è tutt'altro, non è più ■ caro, buon telefono a muro di bachelite nera nelle campagne, osteggiato da Menichella come uno spreco nazionale, ma il grande *business* del futuro, le telecomunicazioni, ■ reti telematiche, il potere televisivo (oltreché finanziario) che tanto avvelena la presente temperie politica.

Riuscirà Dini, laddove fallì Mussolini, costruendo un inedito triangolo tra Galassie finanziarbancarie fin qui apparentemente incompatibili tra loro, per un'o■■■■■ da ■ mila e passa miliardi? Difficile dire, ma ■■ la politica fosse meno nevroticamente irresponsabile, avremmo forse a disposizione - magari discutendone prima dettagliatamente le forme - ■■■ di quelle operazioni storiche che rapiscono i mercati. Quei mercati che quotidiana■■■■ stanno adesso umiliando la ■■■■ lira.

Alberto Statera

Luigi Lucchini svela i suoi piani «Nessuna fusione tra Ferfin e Montedison»

«Foro Bonaparte cederà molte società Messaggero e Telemontecarlo non sono strategiche»

«Non rimpiango l'Ilva, ma qui si privatizza poco»

«Ecco la mia Montedison»

Lucchini svela i suoi progetti

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Niente di male. «Non mi sento disoccupato» scherza Luigi Lucchini. L'industriale siderurgico, battuto dal collega Emilio Riva nella conquista dell'Ilva privatizzata dall'Iri, non si mostra dispiaciuto per l'affare sfumato. Impegnato a Londra per un [illegible] mondiale sull'industria dell'acciaio, Lucchini spiega infatti che il lavoro non gli manca. E non si riferisce solo [illegible] gruppo siderurgico che porta il suo nome. Ma anche alla Ferruzzi Finanziaria (Ferfin) e alla Montedison di cui è presidente dal 20 febbraio. In questa intervista (la prima dopo la doppia nomina) svela che scompariranno molte società Ferfin, nega che sia decisa la fusione Ferfin-Montedison, non esclude un interesse alle privatizzazioni dell'Enel, parla della vendita del Messaggero e Telemontecarlo.

Cavaliere Lucchini, davvero [illegible] è deluso per l'Ilva?

«No, proprio no. Nella [illegible] lunga carriera ho sperimentato questa filosofia: se si fatica a chiudere un affare [illegible] per l'Ilva ho impegnato due anni), forse è meglio non farlo. Tramontato un affare, ce ne sono mille altri possibili».

Nessun rimpianto?

«Certo, se [illegible] conosciuto la conclusione della vicenda non mi sarei fatto avanti. Ma l'affare Ilva era stato congegnato con l'impegno di un nucleo duro, formato dal mio gruppo, dall'Usinor Sacilor e da Bolfo, e aperto alla collaborazione di altri operatori, specialmente finanziari».

Perché lo ricorda?

«Reputo che l'operazione Ilva, per la grandezza dell'azienda privatizzata, non sia adatta per essere tentata da un solo gruppo anche [illegible] di buone dimensioni come il mio».

In due anni avete già raddoppiato il fatturato [illegible] la Acciaierie di Piombino e la polacca Huta.

«Il gruppo Lucchini non poteva comprare da solo l'Ilva, che è un gigante. L'impegno è rilevante, il settore pericoloso».

Per l'amministratore delegato della Fiat in Italia si privatizza poco. E secondo lei?

«Il bilancio delle privatizzazioni è assolutamente negativo. E' stata messa un po' di polvere negli occhi dell'opinione pubblica che vorrebbe invece un'accelerazione».

Ma si è privatizzato Comit, Credit, Sme, Ilva, Ina e Imi.

«E' poco, anche se capisco le difficoltà. L'incertezza politica pesa [illegible] aiuta chi vuole rinviare».

Perché lei, un industriale dell'acciaio, ha accettato la presidenza Montedison?

«Non c'è [illegible] una ragione unica per spiegare una scelta. La prima è poco nobile, ma chi è sincero deve dirla: l'ambizione. La seconda è rappresentata dalle gentili e pressanti offerte ricevute. La mia [illegible] presidenza era ritenuta utile per il mio nome, l'età, la garanzia di pulizia. Devo continuare l'opera [illegible] risanamento intrapresa dal professor Guido Rossi».

Chi ha promuto per portarla alla presidenza?

«Gli azionisti di riferimento, cioè le banche che hanno avuto il merito di impegnarsi per far sopravvivere la Ferfin. Le banche sono spesso criticate, ma in questo caso [illegible] hanno solo salvato i [illegible] 35 mila miliardi [illegible] crediti: hanno difeso interessi generali e l'immagine dell'Italia».

Resteranno azioniste?

«Non bisogna chiederlo al presidente che ha il compito di controllare [illegible] gestione delle società operative. L'uscita delle banche è nella logica delle cose, ma il problema sarà affrontato successivamente».

Già si parla di nuovi assetti. La Fiat ha smentito di puntare alla Montedison con la Snia.

«Posso assicurare che con me nessuno ne ha parlato. In ogni caso, [illegible] potrà parlare [illegible] alleanze quando la fase di risanamento sarà completata».

Ci sarà la fusione Ferfin-Montedison?

«Mai sentito parlare. C'è l'attenzione [illegible] semplificare il numero di società del gruppo, holding e subholding, troppo alto nonostante l'ottimo lavoro di Rossi».

E i nomi delle società da abolire?

«Se non sbaglio la Ferfin conta ancora più di mille società. Molte devono scomparire».

In quali settori sarà indirizzata l'attività della Ferfin?

«La diversificazione è importante. Una caratteristica delle holding [illegible] la Ferfin è infatti la suddivisione dei rischi. Oggi va bene lo zucchero, [illegible] avrebbe senso abbandonare le altre attività e impegnarsi solo in questo campo».

Sarà liberalizzata la produzione [illegible] energia elettrica. La Ferfin, con l'Edison, si tufferà a pesce?

«Può farlo. Ma ovviamente l'Edison deve disporre di organizzazione e mezzi adeguati. [illegible] gruppo deve perciò eventualmente trovare le risorse [illegible] per andare in questa direzione. E naturalmente servono regole certe che il governo e il Parlamento dovranno indicare».

Quali attività saranno invece vendute?

«Bisogna liberarsi di ciò che non ha nulla [illegible] che vedere [illegible] i settori fondamentali di attività. Penso, per esempio, al quotidiano Il Messaggero e [illegible] Telemontecarlo».

Roberto Ippolito

Fim, Fiom e Uilm contestano il piano di riduzioni concordato dall'azienda con il governo

«Falck, in pericolo 1200 posti di lavoro»

I sindacati preparano lo sbarco a Roma contro i tagli alla produzione

MILANO. «La Falck incassa i soldi e [illegible] incassiamo le lettere di licenziamento». E' questo il timore di Fim, Fiom, Uilm e Rsu di fabbrica nella vicenda Falck, secondo il riassunto di Giompiero Umidi, segretario regionale lombardo della Fiom. Prima di partire per Roma dove venerdì 10 incontreranno rappresentanti del ministero del Lavoro, «accompagnati» da una manifestazione che trasferirà nella capitale la maggioranza dei 1200 occupati Falck nell'area di Sesto San Giovanni, i sindacati confederali e le Rsu hanno voluto ribadire le loro posizioni. «Se alla Falck saranno concessi finanziamenti nell'ambito della legge 481 (smantellamenti impianti siderurgici) sarà come se il ministero dell'Industria firmasse 1200 lettere [illegible] licenziamento», ha affermato il segretario della Fim regionale lombarda, Carlo Biema. La scadenza è imminente, i [illegible]ini di legge scadono il 31 marzo ed i sindacati temono una svolta che porti alla chiusura degli impianti senza alcuna contropartita occupazionale ed accusano Falck e ministero del Lavoro di stare di fatto stracciando gli accordi in materia di ristrutturazione sottoscritti nel '91 ed in base ai quali si è già proceduto in questi anni.

I sindacati sottolineano come nella vicenda [illegible] in gioco anche il futuro urbanistico di un'area di un milione e mezzo di metri quadrati, per metà già dismessa sotto il profilo dell'utilizzo industriale, ma dal futuro ancora incerto. Primo punto all'ordine del giorno per i confederali è il riconoscimento e il rispetto degli accordi già sottoscritti, [illegible] nulla osta alla ricerca consensuale [illegible] altre vie di uscita.

«Il problema è semplice - ha affermato il segretario della Fim cittadina, Vito Milano -, il nostro consiglio di amministrazione è composto da 1200 famiglie sicuramente disponibili ad esaminare proposte ragionevoli che assicurino il mantenimento dell'occupazione».

FLASH

La Banca Carige compra proprie [illegible]

L'assemblea [illegible] [illegible] della Banca Carige ha autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare e vendere per la durata [illegible] 18 mesi azioni della banca stessa nei limiti del 5% del capitale sociale, attualmente [illegible] circa [illegible] miliardi di lire. Per questa operazione verrà utilizzata una riserva per acquisto azioni proprie dell'am[illegible] di 35 miliardi la cui istituzione è stata approvata dall'assemblea stessa utilizzando [illegible] corrispondente importo della «riserva straordinaria tassata».

Prezzi, l'osservatorio [illegible] già in funzione

[illegible] ministro dell'Industria ha disposto, [illegible] decreto, l'immediata attivazione dell'osservatorio dei prezzi e delle tariffe disponendo fra l'altro la costituzione, nel suo ambito, di una segreteria tecnica. All'osservatorio sono state attribuite anche le funzioni istruttorie in materia di tariffe elettriche e gas fino all'istituzione e il funzionamento dell'autorità energetica. All'osservatorio parteciperanno: Banca d'Italia, Isco, Unioncamere e l'Autorità garante della [illegible].

Aumenta [illegible] capitale del [illegible] Lyonnais

I vertici del Crédit Lyonnais e lo Stato francese stanno per pre[illegible] il secondo piano di ristrutturazione dell'istituto ad un anno dal primo al quale aveva contribuito l'azionista pubblico [illegible] una ricapitalizzazione di 4,9 miliardi di franchi. Questa volta la ricapitalizzazione [illegible] preannuncia molto più sostanziosa e per assicurare liquidità saranno attuate alcune dismissioni.

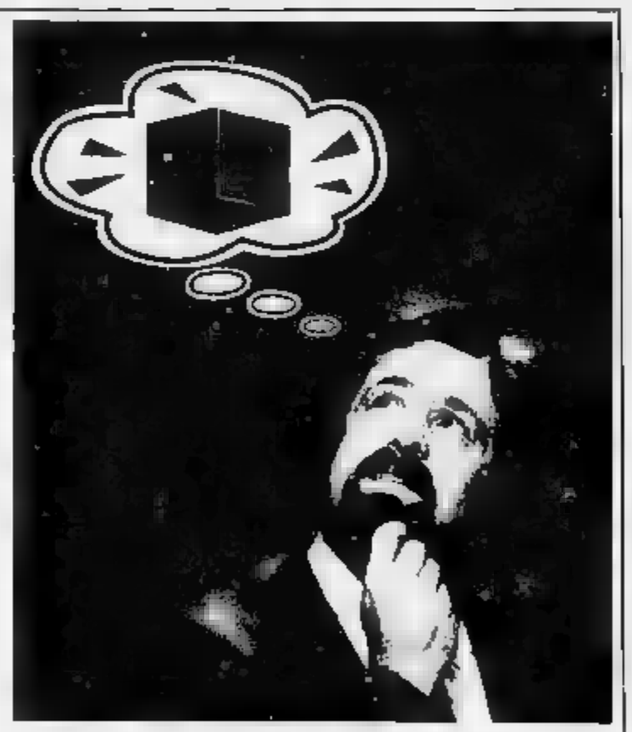
La Bravo Productions [illegible] Raimondo Lagostena

La Gerolimich ha ceduto la Bravo Productions (una delle più note società di produzione cinematografica e televisiva di Milano) alla Profit Spa, società che fa capo [illegible] Raimondo Lagostena. La dismissione, avvenuta nell'ambito della liquidazione del gruppo Camelli, ha per[illegible] il salvataggio del 60% dei posti. La Profit prevede di fatturare [illegible] miliardi nel '[illegible].

L'Istat apre [illegible] Torino il Centro d'Informazione Statistica.

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico, presso i suoi uffici regionali, gli sportelli per l'informazione statistica. Così studenti, ricercatori, imprese, operatori della pubblica amministrazione e tutti i cittadini del Piemonte e della Valle d'Aosta potranno avere, subito, le informazioni di cui hanno bisogno. Oltre alla vendita [illegible] pubblicazioni e floppy disk, il Centro d'Informazione Statistica rilascia certificati sugli indici dei prezzi, offre informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e [illegible] organismi internazionali (Eurostat ed Ocse), rilascia elaborazioni "su misura" dei dati statistici.
Il servizio di assistenza rende [illegible] Centro d'Informazione Statistica [illegible] punto di riferimento per chiunque voglia saperne [illegible] più.

A Torino siamo in Via Alessandro Volta, 8 Telefono 011/561.24.14 Telefax 011/635.800



PIU' INFORMAZIONI, PIU' VICINE A VOI. SE E' QUESTO CHE AVETE IN MENTE, ALLORA AVETE IN MENTE L'ISTAT

ISTAT
Conoscere è un bene per tutti.

UN NUOVO STRUMENTO PER IL VOSTRO RISPARMIO

CTZ

CERTIFICATI DEL TESORO ZERO-COUPON
DI DURATA BIENNALE

- La durata dei CTZ inizia il 28 febbraio 1995 e termina il 28 febbraio 1997, data in cui i titoli verranno rimborsati.
- I nuovi certificati di credito del Tesoro [illegible] "Zero-coupon", cioè privi di cedole per il pagamento degli interessi. All'atto della sottoscrizione i risparmiatori versano, analogamente ai BOT, una somma inferiore al valore nominale dei titoli; alla scadenza, dopo due anni, ricevono il valore [illegible] le dei titoli stessi al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite [illegible] sistema dell'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I CTZ possono essere prenotati presso gli sportelli delle banche fino alle 13;30 del **9 marzo**. La Banca d'Italia non raccoglie prenotazioni. Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione non è dovuta alcuna provvigione. L'importo minimo che può essere prenotato è pari [illegible] L. 5 milioni.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta [illegible] il rendimento vengono comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento dei titoli, al prezzo di aggiudicazione, dovrà avvenire il **15** [illegible].
- I certificati non hanno circolazione materiale; il prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. All'atto della sottoscrizione non devono, pertanto, essere indicati i tagli dei titoli; ciò rende più sicura la circolazione dei titoli stessi senza limitarne la trasferibilità.
- I CTZ sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Dopo un anno di polemiche la banca romana passa all'istituto torinese

San Paolo-Bnc, l'affare è fatto

La fusione entro l'estate

ROMA. Via libera alla fusione della Banca nazionale delle comunicazioni (Bnc) nel gruppo bancario San Paolo di Torino. Ieri è stato raggiunto l'accordo che ha portato alla firma del protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci, il presidente del San Paolo Gianni Zandano e il presidente della Fondazione Bnc Gaetano Arconti. L'intesa prevede una clausola secondo cui [illegible] il 31 marzo le Ferrovie potranno decidere se scorporare la Bnc Assicurazioni dall'operazione. Il San Paolo ha [illegible] cato che il progetto di fusione - redatto dai cda delle due banche in base ai bilanci al 31 dicembre '94 e dell'aggiornamento delle valutazioni effettuato ai fini del concambio - sarà predisposto entro la fine [illegible] aprile ed approvato entro il 31 luglio.

Nelle prossime settimane verrà definita la destinazione del pacchetto azionario [illegible] della Bnc Assicurazioni. L'operazione consentirà alle Ferrovie «di assumere una significativa quota di partecipazione nel capitale del San Paolo». Quanto? E' presto per dirlo: molto dipenderà dalla quota definitiva della Bnc Assicurazioni che le Fs tratterranno in proprietà o che invece lasceranno sotto il controllo della Bnc. Orientativamente, però, la quota delle Fs nel San Paolo potrebbe aggirarsi attorno [illegible] 4%. Per raggiungere questa quota, le Fs sottoscriveranno un aumento di capitale dedicato che verrà emesso dal San Paolo a fronte della delibera proposta nei giorni scorsi dal consiglio d'amministrazione all'assemblea dei soci per dotare il gruppo della facoltà, appunto, di aumentare il capitale degli attuali 7500 miliardi circa fino a quota 10.000. Le linee dell'accordo prefigurano anche per il gruppo bancario torinese forme di collaborazione aggiuntive: secondo termini e modalità ancora da definire [illegible] San Paolo avrà accesso [illegible] programma di riassetto del patrimonio immobiliare delle Fs e sarà maggiormente coinvolto nel progetto alta velocità con particolare riguardo alla realizzazione della Torino-Lione.

La firma di ieri avvia a conclusione una telenovela che dura da oltre un anno. Risale infatti al 4 marzo [illegible] la firma del primo protocollo [illegible] intesa tra Fs, San Paolo e Fondazione Bnc. La storia di questo unatrim[illegible] annunciato [illegible] passata attraverso alterne vicende e più volte l'intesa è apparsa compromessa, fra non pochi strascichi polemici. Sulla Bnc [illegible] aprì un confronto serrato all'interno del governo Berlusconi: da una parte il ministro dei Trasporti Publio Fiori, favorevole all'allargamento delle trattative ad altri potenziali partner, dall'altra il Tesoro e la Banca d'Italia che si sono impegnati per evitare ritardi nella vicenda. Sfumate le ipotesi alternative, è ritornato in evidenza il negoziato con il San Paolo. Il resto è cronaca delle ultime settimane.

Agnese Vigna

Gianni Zandano presidente del San Paolo ha messo in [illegible] un'altra vittoria. Due giorni fa aveva varato il piano che cambierà volto al gruppo: privatizzazione entro il '96 e maxi-aumento del capitale

UN BANCHIERE ALL'ATTACCO

«Un'acquisizione strategica»

Zandano: e ora siamo pronti per la Stet

TORINO

PRESIDENTE Zandano, qual è il significato strategico dell'acquisizione della Bnc per il gruppo San Paolo?

«Anni Zandano ha da pochi minuti salutato il presidente delle Ferrovie Lorenzo Necci dopo la firma del protocollo d'intesa. Ha concluso, [illegible]sì, uno trattativa durata oltre un anno. Ed è anche all'indomani del varo di una serie di decisioni fondamentali per il futuro del gruppo. «Quando ci è stata presentata [illegible] l'opportunità di incorporare nel gruppo la Bnc, l'abbiamo subito preso in esame con la massima attenzione - spiega - perché abbiamo ritenuto che potesse rappresentare per [illegible] un'occasione strategica di rilievo».

Per quale ragione?

«Perché la Bnc è una banca ben radicata [illegible] Centro Italia, [illegible] particolarmente [illegible] Roma e nel Lazio. Per noi Roma è una piazza importante, fondamentale per [illegible] mercato italiano e in qualche modo specializzato nelle attività economiche del terziario. Potrebbe agire, nell'insieme delle nostre attività, in funzione anticongiunturale rispetto alla nostra zona [illegible] maggior insediamento, cioè [illegible] Nord industriale e produttivo. Per questo il rafforzamento sulla piazza di Roma che si profila con l'incorporazione della [illegible]c ci interessa molto».

Ma la banca è stata spesso considerata poco efficiente...

«Io guardo ai fatti, e i fatti mi dicono che l'istituto ha una sua clientela di riferimento molto stabile e numerosa. Certo, è un mercato al dettaglio, ma questo tipo di attività, il retail banking, è appunto uno dei mestieri che sappiamo far meglio: non ci spaventa affatto crescere in questo segmento, anzi vogliamo farlo».

Presidente, lunedì avete annunciato il piano per la totale privatizzazione del gruppo e avete sottolineato che lo considerate una premessa per poter essere protagonisti delle privatizzazioni altrui. Oggi, rilevate una banca da un gruppo pubblico. Il [illegible] è evidente. Ce lo spiega meglio?

«Noi intendiamo seguire da vicino la privatizzazione della Stet indipendentemente dai tempi tecnici di realizzazione della nostra. Era pregiudiziale, per noi, avviare il processo. Poi attuarlo richiederà una serie di adempimenti [illegible] i relativi tempi, [illegible] la direttrice strategica è ormai chiara per tutti». (s. luc.)

LA [illegible]

Il forziere delle Ferrovie

ROMA. La Banca nazionale delle comunicazioni è il salvadanaio dei ferrovieri che, alla fine del 1993, erano 141.000 nel solo ente ferroviario senza considerare i dipendenti delle società collegate. A questi bisogna aggiungere i familiari, alcune centinaia di migliaia. Il costo complessivo del personale, sempre nel 1993, ha superato gli undicimila miliardi, un transito di denaro rilevantissimo in entrata e in uscita, con notevoli riflessi sul versante delle commissioni come degli impieghi. Ma soprattutto nella Bnc confluisce il denaro della capogruppo e delle società controllate dall'Ente Ferrovie, un flusso di grandi proporzioni, basti pensare al servizio di tesoreria ed ai pagamenti effettuati in favore dei fornitori. Migliaia di miliardi ai quali si aggiunge l'enorme quantità di liquido che, ogni sera, affluisce dagli incassi delle tratte ferroviarie, dai traghetti e dal trasporto merci. Una raccolta fresca che fa gola a tutte le banche perché, [illegible] destinato ad impieghi redditizi, potrebbe portare in attivo i conti dell'Istituto.

Ambroveneto

E' più legato alla Benetton

MILANO. Si rafforza l'alleanza Ambroveneto-Benetton nella «21 investimenti»: l'istituto di credito guidato da Giovanni Bazoli ha infatti sottoscritto un aumento di capitale della [illegible]cietà Edizione holding portando la sua partecipazione dal 9,91% al 14,93%. Il capitale della «21 investimenti» è stato portato da 48,85 a 52,25 miliardi, con [illegible] incremento interamente sottoscritto il [illegible] febbraio scorso dal Banco Ambrosiano Veneto.

[illegible] conseguenza sono [illegible] le quote percentuali della Edizione holding e della Compagnia industriali e immobiliari, la capofila del gruppo bolognese Seragnoli entrato nella società guidata da Alessandro Benetton lo scorso ottobre '94 con una quota vicina al 10%. Attualmente le due partecipazioni [illegible] del 76,55% e dell'8,52%.

La «21 investimenti» è operativa negli investimenti diversificati e nel 1993 ha registrato un giro d'affari aggregato di 300 miliardi di lire e un utile consolidato di 5 miliardi. Tra le sue partecipazioni il 50% di Albatros (vasche e docce a idromassaggio), il 30% della Also (integratori dietetici Enervit) e le joint venture «21 investe» (con la famiglia Bonomi) ed «è group» (con Lunelli e Arneri della spumante Ferrari).

Firmato il contratto, ma gli industriali sono preoccupati

L'Ig-Metal canta vittoria

Aumenti salariali, 35 ore la settimana

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo una settimana di astensione dal lavoro, è accordo fra «Ig Metall» e imprese. «Lo sciopero ha pagato», dichiara il leader sindacale Klaus Zwickel. Ma l'intesa-pilota, raggiunta ieri a Monaco al termine di una maratona di diciannove ore, divide il mondo economico tedesco: accolta con favore per la sua validità (fino '96), suscita preoccupazione per i costi.

L'aumento del quattro per cento - che l'introduzione della settimana di 35 ore senza compensazioni, dal 1° ottobre, farà lievitare - è da molti considerato troppo costoso: per la competitività delle imprese e per le possibili conseguenze negative sulla ripresa e sul mercato del lavoro.

L'accordo - che entro la fine della settimana dovrà essere approvato con un referendum dai lavoratori interessati, poco più di 700 mila in Baviera - servirà da riferimento all'intero settore metalmeccanico, tre milioni e mezzo di occupati che quasi certamente otterranno le stesse condizioni. Vale a dire: una tantum di 152 marchi per i primi quattro mesi di quest'anno; aumento del 3,4 per cento dal 1° maggio; aumento del 3,8 per cento dal 1° novembre e fino al 31 dicembre '96. Nel complesso, secondo i calcoli dell'«Ig Metall», un aumento medio del 4 per cento: superiore di parecchie al tasso [illegible] inflazione, previsto per il '95 [illegible] 2,3 per cento.

Secondo il responsabile dell'associazione industriali di settore, Hans-Joachim Gottschol, l'accordo va però considerata positivo soprattutto per la durata del contratto: due anni e poco meno «consentono alle imprese di fare programmi sicuri e investimenti di respiro, un vantaggio che non va sottovalutato, anche se i costi materiali sono elevati e non tengono conto degli attuali rischi per l'export», già penalizzato dal supermarco. Un parere condiviso dal ministro dell'Economia Guenter Rexrodt. Per il capo esecutivo dell'associazione industriali Dieter Kirchener, tuttavia, «i veri perdenti» dell'intesa saranno i disoccupati e chi ha [illegible] lavoro a rischio: «Le imprese dovranno infatti intensificare l'opera [illegible] razionalizzazione», con conseguenti tagli o mancate assunzioni.

Tanto più che dal 1° ottobre entrerà in vigore - contro le richieste delle imprese che ne chiedevano il [illegible] - la settimana di 35 ore, un'ora in meno [illegible] oggi. Anche per questo alcuni economisti, ieri, consideravano «sbagliata» l'intesa: secondo l'Istituto Ifo di Monaco, nel '95 un'ora di lavoro aumenterà mediamente del 4,8 per cento, e nel '95 addirittura del 5,1. Secondo la Dresdner Bank si tratta di «un segnale sbagliato», che contraddice la moderazione salariale dell'anno scorso e che [illegible] considerato - inoltre - sullo sfondo preoccupante [illegible] un marco sopravvalutato. Anche per il direttore del prestigioso «Istituto [illegible] Kiel» - Horst Sieber, uno dei cinque Saggi - l'accordo di ieri fa prevedere nuovi tagli all'occupazione. Senza contare [illegible] conseguenze che potrebbe avere sulle decisioni monetarie della Bundesbank: su eventuali ritocchi dei tassi, dunque.

Di certo, «l'intesa sul 4 per cento» avrà un'immediata conseguenza: servirà da modello a chimici ed edili, impegnati nel rinnovo del contratto.

Emanuele Novazio

PROVINCIA DI TORINO

Assessorato al Turismo
Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino

Avviso di concorso di idee

La Provincia di Torino, [illegible] deliberazione della G.P. n. 50-158585/1994, indice [illegible] concorso di idee mirato alla progettazione della promozione [illegible] nell'ambito del bacino turistico del Canavese come individuato dalla L.R. 5/3/1987, in 12 secondo le indicazioni-direttive ricavabili dal rapporto [illegible] 1993 «Orientamenti» [illegible] proposte, indagine sui percorsi di sviluppo del Canavese», nella parte «Progetto n. 9, Parco turistico canavesano» (pag. 43-47). Fotocopie di [illegible] integrali indicate del rapporto [illegible] possono essere ritirate o richieste presso la Segreteria dell'Assessorato al Turismo, via Maria Vittoria [illegible] - Torino Telefono 011/5756-2631.

Coloro [illegible] [illegible]s[illegible] invitati al concorso [illegible] inviare specifica domanda di partecipazione in bollo, contenente, oltre alle generalità, al recapito con eventuale numero telefonico, il proprio curriculum culturale e professionale, con particolari specificazioni in materia turistica indicante le località in maturazione della propria esperienza turistica, entro il termine del 27/3/1995.

[illegible] Giunta Provinciale provvederà preliminarmente a selezion[illegible] i partecipanti al concorso sulla scorta della valutazione del curriculum presentati.

I soggetti selezionati saranno invitati a presentare, entro il termine determinato dall'Assessorato in 60 giorni dalla data dell'invito, i seguenti elaborati relativi ai progetti turistici ideati:

1 - Una metodologia applicativa di inquadramento generale del lavoro che spieghi le scelte e i relativi sviluppi operativi;
2 - Un piano contenente un'analisi degli elementi progettualmente significativi del territorio e la [illegible]lo[illegible]del prodotti turistico canavesani;
3 - Un piano marketing di massima, che identifichi prodotti turistici, mercati potenziali, linee di intervento per la promozione;
4 - Una serie di proposte operative che propongano il binomio cultura-turismo in funzione di promozione del territorio.

La Giunta Provinciale provvederà alla formazione [illegible] graduatoria di merito tra i progetti presentati.

Al primo classificato verrà assegnato un premio in denaro di L. 15.000.000, al 2 classificato un premio di L. 5.000.000, qualora vengano giudicati meritevoli.

Tutti i progetti, [illegible] all'atto [illegible] presentazione, diventano di proprietà della Provincia di Torino che li potrà utilizzare o cederà ad altri solo pubblico. In [illegible] di [illegible] completo utilizzo [illegible] progetti presentati la Provincia di Torino corrisponderà all'autore una somma da concordare successivamente, comunque non superiore a due volte il primo premio.

-Nessun compenso, nessun rimborso spese, [illegible]sun onere di qualsiasi genere al di fuori di quelli previsti dal presente bando saranno riconosciuti e pagati.

Torino, 8 marzo 1995.

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

CITTA' DI CASTELVETRANO

Si dà avviso che il 20.03.95 alle ore 10,00 verrà esperita asta pubblica, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) e comma [illegible] del D.L. n. 358/92, per il servizio [illegible] raccolta R.S.U. nel centro urbano e nelle frazioni di Marinella [illegible] Triscina, per anni tre.

Il relativo bando è stato pubblicato sulla G.U.R.S. [illegible]. 7 [illegible] 18.02.95.

La relativa documentazio[illegible] è visionabile presso il Settore Ecologia e può essere richiesta copia della stessa.

Il sindaco

TRIBUNALE [illegible]RDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 350/93 di **LONG LIFE spa**, curatore dott. Sandro Acelo, il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/4/1995 alle ore 11.30 del seguente immobile: lotto unico.

In Torino, via Sansovino 205/6, capannone industriale di mq [illegible]47, oltre a basso fabbricato di mq 470, tettoia aperta di mq 201, cortile di pertinenza, delimitato da muro di cinta, [illegible] mq 606.

Prezzo base per il lotto [illegible] L. 1.408 [illegible] 000.

Aumenti minimi L. [illegible]

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 4/4/95, mediante assegno circolare Non Trasferibile.

[illegible] Torino e Provincia, unic[illegible] [illegible] "Cassiere provv[illegible] PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

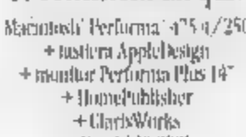
Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass

10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 852.15.00

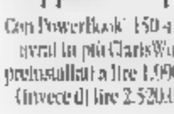
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCO
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

Entra nel mondo di Macintosh.



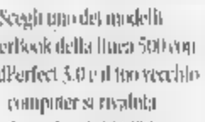
Si comincia da qui.

Macintosh Performa 475 o 476/250
+ tastiera AppleDesign
+ monitor Performa Plus 14"
+ HomePublisher
+ ClarisWorks
= lire 2.150.000*
(invece di lire 2.480.000*)



Oppure da qui.

Con PowerBook 150 o 170, avrai in più ClarisWorks, preinstallato a lire 1.090.000*
(invece di lire 2.520.000*)



O si ricomincia così.

Scegli uno dei modelli PowerBook della linea 500 con WordPerfect 3.0 e il tuo vecchio computer si rivaluta fino a lire 1.000.000

* Macintosh LC 475 e 630 e su Macintosh Performa 475 troverai preinstallati Home Publisher e ClarisWorks per darti una serie professionale a lettere, documenti e presentazioni, archiviare, fare calcoli e molto, molto di più. Le offerte sono valide fino al 15 aprile. Se prima d'ora non avevi mai provato Macintosh, sarai felice di fare la sua conoscenza, e un tipo molto amichevole! Chiedi tutti i dettagli a

EQUIPE INFORMATICA

10128 Torino c.so G. Ferraris 75 Tel. 011/590378 Fax 011/5819158 A. Link ITA049o
14100 Asti c.so Savona 200 Tel. 0141/599100 Fax 0141/599086

Il benvenuto è scontato.

*IVA esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso e valgono fino ad esaurimento prodotti. Apple, il marchio Apple Macintosh e PowerBook sono marchi registrati di Apple Computer. Performa è un marchio di Apple Computer. Altri marchi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori.

IL [illegible]

San Paolo di Brescia 3300; Dir. San Paolo di Brescia 300/320; Cassa di Risparmio di Bologna 21300; Banco di San Geminiano e San Prospero 133700; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1400/1500. **WARRANT:** Cbm Plast 95 5,50; Cbm Plast 98 12,75/13; Premafin 90/94; Sifir 400/450; Fochi 94-95 125; Banco di Napoli 145/150

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 398,74 (-0,84%), Bruxelles (Bel-20) 1276,58 (-1,68%); Francoforte (Dax) 2053,34 (-0,82%); Hong Kong (Hang Seng) 8138,86 (+0,55%), Londra (Ft-se 100) 2977,00 (-0,32%); Madrid (Generale) 274,41 (-2,26%); Parigi (Cac 40) 1748,61 (-1,38%), Sydney (Generale) 1891,20 (-0,02%); Tokyo (Nikkei) 16955,26 (-0,5%); Zurigo (Swiss Market) 2543,10 (-0,39%). New York (Dow Jones, ore 15,30) 3963,33 (-0,86%).

QUOTAZIONI [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.000	10.125
Call	10.375	10.625
S.N.	10.125	10.250
T.N.	10.125	10.250
1 Sett.	10.250	10.500
2 Sett.	10.250	10.500
1 mese	10.375	10.500
2 mesi	10.375	10.500
3 mesi	10.500	10.625
6 mesi	10.750	10.875
9 mesi	11.125	11.250
12 mesi	11.375	11.500

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	07-03	06-03
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	07-03	06-03
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE

Sterlina (v.c.)	146.000 - 152.000
Sterlina (n.c.)	147.000 - 155.000
Sterlina (post.74)	146.000 - 154.000
Marengo it.	125.000 - 132.000
Marengo sv.	117.000 - 129.000
Marengo fr.	116.000 - 127.000
Marengo b.	116.000 - 126.000
Marengo a.	116.000 - 126.000
20 dollari	146.000 - 166.000
10 $ liberty	360.000 - 460.000
10 $ indiano	520.000 - 610.000
20 $ liberty	720.000 - 770.000
20 $ St.Gaudens	730.000 - 780.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	612.000 - 669.000
100 pesos Cile	371.000 - 420.000
Krugerrand	625.000 - 700.000
50 pesos Messico	710.000 - 810.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1644,95	1660,26
ECU	2194,37	2190,38
Marco tedesco	1184,25	1186,75
Franco francese	332,33	334,51
Sterlina	2665,37	2707,77
Fiorino olandese	1055,60	1057,76
Franco belga	57,396	57,524
Peseta spagnola	12,675	12,696
Corona danese	292,74	292,80
Lira irlandese	2639,54	2718,34
Dracma	7,301	7,314
Escudo portoghese	11,165	11,208
Dollaro canadese	1161,33	1174,16
Yen	17,902	17,807
Franco svizzero	1416,02	1414,79
Scellino austriaco	168,73	168,98
Corona norvegese	264,70	265,75
Corona svedese	226,17	[illegible]
Marco finlandese	380,38	384,32
Dollaro australiano	1214,76	1223,61

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	17950	+0.27
Banca Pop. Crema	70800	0.00
Banca Pop. Cremona	12520	+0.28
Banca Pop. d'Emilia	100500	+0.40
Banca Pop. Intra	15750	-0.07
Banca Pop. Lodi	12480	-0.08
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0.00
Banca Pop. Sondrio	14440	+0.27
Banca Pop. [illegible]	8630	-0.22
Banca Pop. [illegible]	61500	-3.14
Terme di Bognanco	234	0.00
Cart. Varese	350	0.00
[illegible]	15790	0.00
Banca Briantea	11700	0.00
[illegible]	3080	+1.40
[illegible]	31.5	-4.34
[illegible]	10290	-0.09
Finance ord.	17000	0.00
Frette	4400	0.00
[illegible]	4990	0.05
[illegible]	49.5	+1.02
Ferrovie Nord Milano	1465	-0.34
Ifis pr	650	0.00
[illegible]	950	0.00
[illegible]	138	0.00
[illegible]	630	0.00

ORO: CHIUSURE

Mercato	07-03-1995	06-03-1995
Londra	382.80	377.25
Zurigo	382.80	377.25
Parigi	382.00	378.65
[illegible]	381.30	381.16
Metallo (L/gr)	20252.00	20137.00
Hong Kong	381.50	381.52

OBBLIGAZIONI DEL 07-03-95

Titoli	Milano
Ind 85-95 Ind I	n.q.
Enel 85-00 Ind II	109.50
Enel 85-00 Ind III	110.70
Enel 86/01 Ind	110.05
Enel 86-95 Ind II	107.05
Enel 86-95 Ind I	105.60
Enel 89-99 Ind II	106.40
Enel 89-97 Ind II	106.50
Enel 90-98 Ind I	108.45
Enel 91/01 Ind I	104.90
Enel 91/01 Ind II	103.50
Enel 92-00 Ind	104
Enel 93/01 Ind I	103.25
Iri 93/03 TV	109.60
IRI 86/95 1 V	100.35
IRI 88/95 1 V I	n.q.
IRI 88/95 1 V II	100.10
IRI 88/95 1 V III	99.60
IRI 91/01 1 V I	99.55
IRI 91/01 1 V II	99.30
IRI 91/01 1 V III	100
CCOP 8% 1979-2005	86.50
CCOP 8% 1979/2004	90
CCOP Autostr. 6% 88-99	94
CCOP Autostr. 7% 70/98	95.60
Auto-IRI 00 1 V	100.70
AZ FF.SS 83-93 Ind 4	110.35
AZ FF.SS 85-00 Ind III	108
AZ FF.SS 85-01 1 V	[illegible]
AZ FF.SS 85-99 1 V	100.10
AZ FF.SS 85-01 1 V	100.30
AZ FF.SS 12% 93-98	100.70
AZ FF.SS [illegible]	99.55
Anas 85/00 Ind	109.70
Efim 86/95 Ind	109.40
[illegible] TV	100.30
S. Paolo c.1 9%	101
S. Paolo c.1 8%	90
S. Paolo c.1 6% Cam	90
S. Paolo c.1 7%	91
S. Paolo c.1 8%	96
S. Paolo o.p. 6%	89
S. Paolo o.p. 6%	87.85
S. Paolo o.p. 7%	96
[illegible] 7% 85/98	n.r.
CONVERTIBILI	
CGA 5% 85-95	102.30
Cem. B.A.M. 8.50% 85	121
Cem. Saffa 8.75% 95	96.67
Cem. Saffa r.nc 8.75% 95	97.72
Magona 7% 87/95	98.70
Mediob.-[illegible] 7% 93/99	[illegible]
Med. CIR 7% 86/96	113.50
Med. Fr. Toro 7% 86/97	97.55
[illegible] Pirelli C 6.5% 85/95	113.10
Med. Unicem 7% 86/96	97.35
Pirelli SpA 8.75% 85/95	105.97
TITOLI DI STATO	
CCT 1/3/95	n.q.
CCT 1/3/95 em. 90	n.q.
CCT 1/4/95	99.88
CCT 1/5/95	99.75
CCT 1/5/95 em. 90	99.71
CCT 1/6/95	99.67
CCT 1/7/95	99.69
CCT 1/7/95 em. 90	99.95
CCT 1/8/95	99.40
CCT 1/9/95	99.40
CCT 1/9/95 em. 90	99.41
CCT 1/10/95	99.71
CCT 1/11/95	[illegible]
CCT 1/12/95	100.34
CCT 1/1/96	100
CCT 1/2/96	100.55
CCT 1/4/96	100.40
CCT 1/5/96	99.95
CCT 1/6/96	100.05
CCT 1/7/96	99.90
CCT 1/8/96	99.75
CCT 1/9/96	99.95
CCT 1/10/96	99.84
CCT 1/11/96	99.80
CCT 1/12/96	100.32
CCT 1/1/97	100
CCT 1/2/97	99.87
CCT 1/2/97	99.68
CCT 1/3/97	100
CCT 1/4/97	99.73
CCT 1/5/97	99.83
CCT 1/6/97	99.90
CCT 1/7/97	99.75
CCT 1/8/97	99.52
CCT 1/9/97	99.65
CCT 1/3/98	100.14
CCT 1/4/98	99.95
CCT 1/5/98	100.05
CCT 1/6/98	100.05
CCT 1/7/98	100.12
CCT 1/8/98	99.93
CCT 1/9/98	100.04
CCT 1/10/98	99.93
CCT 1/11/98	100.40
CCT 1/12/98	100.17
CCT 1/1/99	99.88
CCT 1/2/99	99.71
CCT 1/3/99	99.67
CCT 1/4/99	99.77
CCT 1/5/99	99.90
CCT 1/6/99	100.24
CCT 1/8/99	99.83
CCT 1/11/99	99.88
CCT 1/1/00	99.80
CCT 1/2/00	99.88
CCT 1/3/00	99.51
CCT 1/5/00	99.90
CCT 1/6/00	100.11
BTP 12% 1/10/95	99.96
BTP 12% 1/1/96	100.14
BTP 12.50% 1/1/96	100.11
BTP 12.50% 1/3/96	100.54
BTP 11.50% 1/3/96	99.71
BTP 11.50% 1/5/96	99.66
BTP 12% 1/6/96	99.77
BTP 12% 1/9/96	99.33
BTP 12% 1/11/96	99.96
BTP 12% 1/1/97	99.90
BTP 12% 1/5/97	99.18
BTP 12.50% 1/6/97 em. 90	101.25
BTP 12.50% 1/6/97	100.79
BTP 12.50% 1/11/97	[illegible]
BTP 12% 1/1/98	99.50
BTP 12.50% 1/1/98	100.32
BTP 11.50% 1/3/98	99.33
BTP 12.50% 1/3/98	100.66
BTP 12% 1/5/98	100
BTP 12% 1/8/98	99.29
BTP 12% 1/7/98	99.05
BTP 12.50% 1/7/98	98.79
BTP 12% 1/9/01	96.74
BTP 12% 1/1/02	96.30
BTP 12% 1/5/02	96.40
BTP 12% 1/5/02	96.30
BTP 12% 1/7/03	96.33
BTP 11.50% 1/12/03	93.60
CTO 10.25% 1/12/95	100.45
CTO 12.50% 1/6/95	100.06
CTO 11.50% 19/6/95	100.13
CTO 12.50% 16/7/95	100.77
CTO 12.50% 19/8/95	100.43
CTO 12.50% 20/9/95	100.41
CTO 12.50% 19/10/95	100.59
CTO 12.50% 20/11/95	100.51
CTO 12.50% 18/12/95	100.61
CTO 12.50% 17/1/96	100.63
CTO 12.50% 19/2/96	100.68
CTO 12.50% 16/5/96	100.71
CTO 12.50% 15/4/96	100.89
CTO 12.50% 19/5/96	100.28
CTO 12.50% 20/9/96	100.35
CTO 12.50% 18/1/97	100.29
CTO 12.50% 17/4/97	100.50
CTO 12% 18/6/97	99.40
CTO 12% 19/9/97	99.64
CTO 12% 20/1/98	99.62
CTO 12% 19/5/98	100.20

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-03-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Var.	Compenso	Minimo 1995*	Massimo 1995*	Quantità trattate
A Aedes	76000	+1000	73250	70500	76200	n.r.
Acq. De Ferrari r.	5610	—	5682	5133	5980	n.r.
Acq. De Ferrari	1980	—	2115	1882	2058	n.r.
Acqua Marcia	276	—	225	276	276	n.r.
Aedes r.	12600	—	10975	10975	12400	n.r.
Aedes risp	5495	+145	7030	5104	9635	500
Alitalia ca A	900	+3	1135	874	1004	50000
Alitalia pr	651	—	805	590	898	n.r.
Alitalia rnp n.c.	777	+3	815	[illegible]	878	78000
Alleanza Ass	16555	+135	17000	15260	17840	458500
Alleanza Ass. risp	14161	+264	15300	13291	15622	50500
[illegible]	4219	-16	[illegible]	4210	6005	423050
Assitalia	10854	+187	[illegible]	9788	11518	17000
Attiv. Immobiliari	2227	-32	2627	2050	2800	75000
Auschem	7900	—	9161	7649	8229	n.r.
Autostrade [illegible]	10357	+72	11950	9514	11665	n.r.
Autostrade [illegible]	[illegible]	+21	2110	1988	2290	510000
Avir Finanziaria	10925	+67	7813	8993	10471	1000
B Bastogi Irbs	107	—	104	99	111	150000
B.ca Agr. Mantovana	118711	+330	n.r.	115414	121554	4050
Banca A. [illegible]	9969	—	10056	9531	10896	[illegible]
Banca Carige	10794	-72	n.r.	10556	10891	10070
B. Comm. Ital. ord.	3506	+10	3690	3517	4112	[illegible]
B. Comm. It. r.n.c.	[illegible]	+58	3020	3483	3960	29000
Banca di Legnano	7526	-180	7995	6909	8105	n.r.
Banca di Roma	1452	+2	1840	1432	1860	1843000
Banca di Roma w. A	145	—	307	137	219	300000
Banca di Roma w. B	181	—	258	176	226	210000
B.ca Fideuram	1784	+15	1955	1733	2014	225000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13278	+23	13000	12486	14378	23600
B.P. Berg.-C. Vares.	21380	+174	21800	18885	22101	64500
B.ca Pop. Brescia	6764	-41	8100	6784	9030	42000
B.ca Pop. Milano	[illegible]	+55	7100	5850	7434	171000
[illegible]	1840	+15	1520	1179	1720	45000
[illegible]	2475	+24	3340	2430	3759	145000
[illegible]	709	+16	730	669	865	115000
Banca Mercantile	10440	+40	9860	7700	11063	4050
Banca Toscana	3745	10	3810	3394	4297	57580
B. Ambroveneto o.	5245	+82	5400	[illegible]	3524	803000
B. Ambroveneto r.	2530	+6	2650	2316	2671	274000
Banco di Chiavari	[illegible]	-23	2810	2490	4405	7550
Banco Napoli ord	1307	-1	[illegible]	1307	1452	65000
Banco Napoli r.p. n.c.	1483	+6	1120	1067	1167	180000
B.co Sardegna r.p.	11925	+135	15100	11375	12477	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	9000	7725	8963	1000
Bayer	481187	-8168	353583	351700	419333	175
Benetton	15024	+32	17500	15740	19419	214000
[illegible]	8100	+10	[illegible]	7501	8819	9000
[illegible]	10680	—	[illegible]	8050	10009	7000
[illegible]	15650	—	15584	15675	16745	1000
Bonif. Siele ord	34727	-73	27500	21000	34178	2000
Bonif. Siele risp	7123	+8	4600	4040	7164	18500
Brioschi	338	—	500	328	410	n.r.
C Caffaro ord	2064	+32	2206	1858	2250	185000
Caffaro risp	2061	-108	2490	1805	3320	5000
Calcestruzzi	7026	+120	10400	7023	8230	5000
Calp	5430	+36	4738	5145	5715	5000
[illegible]	1336	—	2250	1332	1777	10000
[illegible]	1410	—	2300	1350	1460	n.r.
[illegible]	2900	—	3133	2900	3327	n.r.
[illegible]	3085	—	3530	3160	3395	n.r.
Cantoni Cotonif.	2450	—	2956	2450	2850	7500
Cantoni C. risp	2653	—	2599	2500	2700	n.r.
Cart. Sott. Sinda	177	+2	245	176	204	105000
Cart. Burgo ord	11101	+74	11500	10302	11679	133000
Cart. Burgo priv	11500	—	11400	10442	12280	n.r.
Cart. Burgo risp	10000	—	10500	9855	11050	n.r.
Cementir	[illegible]	+6	1490	1324	1541	[illegible]
Cement. Augusta	3900	—	3300	2400	2702	n.r.
Cement. Barletta	4219	—	4804	4219	[illegible]	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3300	—	4343	3150	3550	n.r.
Cement. Merone	[illegible]	—	2100	1491	1667	n.r.
Cement. Merone r.	1700	-6	1710	1032	1708	n.r.
Cement. Merone w.	[illegible]	—	2185	1230	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	4500	—	5450	4115	4525	5000
Cement. Siciliane	4402	+2	5629	4015	4618	12500
[illegible]	125	+8	287	117	145	100000
Cigahotels	502	+7	900	655	348	950000
Cigahotels risp	950	+5	960	932	923	20000
Cir ord	1630	+6	1770	1583	2070	1810000
Cir risp n.c.	1004	+7	1070	[illegible]	1245	565200
[illegible]	494	+14	920	485	855	10000
Cofide	422	+4	[illegible]	617	1141	520000
Cofide risp	322	+20	405	[illegible]	361	335000
Comau	2683	+26	2760	2163	2752	155000
Commerzbank	393767	-4023	324502	325500	398390	1375
Cond. Acq. Torino	9250	—	10730	7482	9050	n.r.
Costa Crociere	3301	+1	4470	3300	3870	7500
Costa Crociere r.n.c.	2004	—	2480	1647	2070	37500
Cr. Bergamasco	20042	73	20000	19997	20714	7000
Credito Fondiario	5527	+73	5700	5451	6131	15000
Credito Italiano	1714	+5	1920	1708	2059	11417500
Credito Ital. risp	1947	+34	1950	1718	1982	40000
Credito Lombardo	4132	—	3200	4135	4700	10000
Credito Romagnolo	11403	+101	12600	11207	15670	31000
Credito Valtellinese	14579	+79	15000	13372	15430	10500
Cucirini Cantoni	1326	-71	1228	1101	1535	n.r.
D Dalmine	475	+	404	390	497	950000
Danieli & C.	11865	+108	11754	10136	11607	4000
Danieli & C. risp	5842	+13	5640	5552	5641	51000
Del Favero	650	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord	7356	+66	7260	6602	7723	444000
Edison w. 94/95	119	+2	190	111	140	9760000
Ed. La Repubblica	[illegible]	—	3235	2201	2705	10000
Editoriale [illegible]	845	—	1093	810	926	n.r.
[illegible]	1200	—	1376	1200	1200	n.r.
[illegible] Augusto	3150	+45	3154	2920	3275	25000
Ericsson	22742	+284	22356	21350	24020	7000
Eridania Beghin-Say	243884	+1551	249321	201562	243884	175
Euromobiliare	2085	+313	3490	2567	3180	27500
Euromobiliare risp	2056	—	1780	1955	2195	n.r.
Europa Metalli	668	+5	808	752	840	230000
F [illegible]	100	—	240	70	169	n.r.
[illegible]	880	—	1005	800	825	n.r.
[illegible]	3642	—	5023	3300	3777	7500
Falck	3437	+29	3440	3263	3851	65000
Falck risp	4290	—	4890	4247	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	1213	+7	1140	1113	1315	3380000
Ferruzzi fin. r.n.c.	953	+	930	923	1057	652500
[illegible]	7380	-80	7400	6500	7485	7000
Fiat ord	6566	+70	6600	5425	6717	19558000
Fiat priv	4290	+68	4250	3676	4413	5203000
Fiat risp	4060	+55	4970	3573	4183	2171000
Fidis	3777	+7	4070	3573	4157	159500
[illegible] risp n.c.	96	—	159	90	140	n.r.
Finarte	1151	+34	1400	930	1422	25000
Finarte priv	564	+13	604	377	588	60000
Finarte r.n.c.	557	+18	600	360	597	85000
[illegible]	1200	+40	1313	1090	1733	5000
[illegible]	798	+15	n.r.	785	990	10000
Finmeccanica ord	1458	-5	1450	1366	1559	100000
Finmeccanica risp	1313	—	1340	1218	1347	n.r.
[illegible]	121	—	76	121	121	n.r.
[illegible]	109	—	979	109	109	n.r.
[illegible] risp	1750	—	1859	1750	1950	n.r.
[illegible] ord	1980	—	2261	1515	2550	n.r.
Fisia	910	+7	1156	870	1016	75000
Fochi Filippo	2052	-12	2490	2052	3980	787500
Fondiaria SpA	9806	+51	10880	9355	11946	248000
Franco Tosi	17500	-172	19130	17175	18440	n.r.
G Gabetti	2010	—	2813	1885	2250	n.r.
Gaic	602	-8	580	568	739	270000
Gaic risp	640	—	810	601	730	20000
Gemina	1253	+17	1400	1241	1419	2595000
Gemina r.n.c.	1135	+34	1130	1078	1159	110000
Generali	37804	+259	39500	36036	40163	1334500
Generali w. '97	34767	+386	35984	33319	36279	23750
Gewiss	22367	+132	22900	20567	23000	16500
Gilardini ord	758	—	1126	546	842	n.r.
Gim ord	2607	-93	2929	2678	3190	5000
Gim risp	1915	+10	2049	1760	2128	5000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	153	n.r.
Grassetto	1581	-4	1550	1381	1745	75000
I Ifi priv	25116	+206	25400	21385	25740	426500
Ifil ord	6159	+54	6600	5852	6626	563000
Ifil risp	3297	+80	3460	3032	3547	1426000
Imi spa	8576	+32	10050	9655	10610	583500
Imm. Metanopoli	1390	+5	1495	1340	1450	20000
Impregilo ord	1485	+14	1570	1475	1680	120000
Impregilo risp	1358	-51	1450	1356	1694	10000
Ina	2082	+13	2730	2032	2300	5534000
Industrie Secco	128	—	250	128	129	n.r.
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	24535	-83	24533	22553	31115	1000
Intermobiliare	2350	+70	2849	2200	2462	17500
Ip	8400	—	9570	7277	10017	n.r.
[illegible] w. 93/96	27565	+504	n.r.	20125	31157	131250
[illegible]	565	—	580	511	676	70000
[illegible]	4850	—	4831	4560	5187	n.r.
Italcementi ord	10800	+84	12000	10457	12747	107000
Italcementi risp	5187	+58	5700	5124	6043	[illegible]
Italgas	3697	+16	4270	3635	4757	1000000
Italgas w.	1563	+81	2922	1527	2161	114000
Italmobiliare	32587	-383	35300	32507	38273	3500
Italmobiliare risp	17558	+363	18800	17175	20172	10750
Italmobil. r. nc w.	7811	-69	18535	7788	12083	5750
J Jolly Hotels ord	6850	—	6500	5600	6850	n.r.
Jolly Hotels risp	5850	—	11750	5850	5850	n.r.
L L'Espresso SpA	3951	-49	4500	3951	4475	n.r.
La Fondiaria Ass.	7515	+107	7460	6940	8665	25000
La Fondiaria Ass. w.	497	+25	2565	638	1100	27000
[illegible]	4000	—	3700	3607	4000	n.r.
La Previdente	13206	+256	14200	13250	14100	9500
Latina Ass. ord	4733	+101	4810	4000	5032	9000
Latina Ass. risp	4278	+59	4250	3589	4336	60000
Linificio ord	1174	-18	1530	1174	1482	40000
Linificio risp	1030	+6	1040	987	1650	n.r.
Lloyd Adriatico o.	19436	-2	14920	19400	18585	77000
Lloyd risp n.c.	13054	+4	11475	13535	13768	2500
M Manuli	2430	—	4100	3400	2732	n.r.
Magneti Marelli ord	4113	+6	4250	3895	4770	280000
Magneti Marelli risp	2365	-15	2300	2215	2457	10000
Magona	2800	—	3068	3412	4387	n.r.
Manif. Rotondi	530	—	677	515	548	n.r.
Marangoni	4375	—	5181	4375	5125	n.r.
Marzotto	10698	+72	10005	10160	11481	34000
Marzotto risp	11250	—	10000	12050	11286	n.r.
Marzotto risp n.c.	5250	—	5500	4960	6200	n.r.
Mediobanca	12860	+232	14100	12779	14438	796500
Merloni	5883	-11	5605	5700	6384	10000
Merloni risp	2700	—	7350	2664	2500	70000
Milano Ass. ord	8580	+25	7120	6513	8543	33000
Milano Ass. risp	3534	+1	3750	3531	4075	22000
Mittel	1455	—	1680	1370	1883	5000
[illegible]	398	+24	638	373	478	65000
Mondadori	10643	+73	12000	10517	12824	35000
Mondadori risp	8450	—	6400	8850	9000	n.r.
Montedison ord	1200	+8	1250	1158	1268	24045000
Montedison risp cv	1359	—	1320	1251	1500	65000
Montedison risp n.c.	1065	+5	1070	980	1150	1945000
Montedison w. 94/97	239	+4	367	214	280	1324000
Montefibre	1387	+8	1388	1366	1491	56000
Montefibre risp	1026	+13	974	989	1089	85000
N Necchi	355	+1	361	341	367	n.r.
Necchi ord	881	+11	1158	705	840	n.r.
Necchi risp n.c.	1522	—	1577	1577	1577	n.r.
Nuovo Pignone	6740	—	7060	6496	6900	n.r.
O Olcese	1900	—	525	1800	1900	n.r.
Olivetti ord	1912	+16	1920	1770	2795	11100000
Olivetti priv	3487	-17	2400	2225	2709	n.r.
Olivetti risp n.c.	1395	+72	1370	1358	1604	122500
P Parmalat Fin.	1470	+8	1710	1462	1613	2175000
Parmalat w.	1229	+73	n.r.	1180	1501	150000
Part. Fin.	1666	—	1750	1420	1756	n.r.
Part. f. r.n.c. ex w.	796	-6	1073	658	836	15000
Perlier	467	—	563	402	510	n.r.
Pininfarina ord	18771	-129	19100	16957	18628	500
Pininfarina risp	17290	—	18000	15600	17500	n.r.
Pirelli SpA	2233	+41	2280	2123	2443	5675000
Pirelli SpA r.nc	1813	+42	1850	1749	1892	755000
Pirelli & C. ord	3837	+38	4050	3504	4221	147500
Pirelli & C. risp	2106	+34	2270	1895	2357	97500
Poligrafici ed.	3600	—	4768	3600	4400	n.r.
Premafin	1117	—	1270	1117	1484	270800
R Raggio di Sole	400	+10	710	379	487	60000
Raggio di Sole r.	680	—	710	504	731	10000
Ras ord	16652	+114	18000	16171	18223	910250
Ras risp	10302	+168	10900	9625	11138	429250
Ras ord. '97 warrant	6553	+103	n.r.	6450	6848	589250
Ras risp. warrant	1175	+46	n.r.	1120	1435	654950
Ras r.c. '97 warrant	4406	+101	n.r.	4300	4453	749000
Rata	3435	+29	3950	3087	3400	30000
Recordati ord	8510	+10	8200	7700	9167	1400
Recordati risp n.c.	4610	-90	3560	4460	5000	1000
[illegible] ord	8400	—	9325	8160	9800	n.r.
[illegible] risp	41800	—	41800	41800	41800	n.r.
Rinascente ord	8160	+37	9100	8153	9493	302000
Rinascente priv	4150	+54	4470	4094	4856	7000
Rinascente risp	4377	-73	4781	4377	5104	122000
Risan. Napoli risp	12006	—	19881	11500	11500	1000
Risan. Napoli ord	25500	+500	26534	24500	30082	n.r.
Riva Finanziaria	5250	—	5367	4657	5400	6000
Rodriquez	800	—	1500	800	1950	n.r.
S Saes Getters o.	18400	254	n.r.	15564	18694	n.r.
Saes Getters r.p.	11726	—	12200	9433	11993	n.r.
Saffa ord	4858	-6	5850	4360	4904	60000
Saffa risp. gen.	4867	—	5600	4420	4595	n.r.
Saffa risp n.c.	3349	+15	3350	2234	3043	57500
Saffa warrant	39	—	523	25	213	35000
Safilo ord	10050	+80	8209	5849	11026	11000
Safilo risp	8500	—	8500	7655	8500	n.r.
Sai ord	17043	+88	19000	16402	19774	135500
Sai risp	7617	+62	8700	7526	9071	156000
Saiag ord	3558	-3	3280	3485	3904	25000
Saiag risp	1946	+5	1850	1795	2000	25000
Saipem	3010	-17	3120	2849	3273	187500
Saipem risp	2290	+6	2310	1838	2529	n.r.
San Paolo	9140	+81	10100	8975	10197	598000
[illegible]	515	-15	780	476	560	n.r.
Sasib ord	7411	+79	8800	7322	9625	119000
Sasib r.nc	4498	+88	4710	4389	5281	8000
Schiapparelli w.	85	—	145	81	181	n.r.
Schiapparelli	230	-5	277	270	260	n.r.
Sci	410	+20	618	330	580	20000
[illegible]	5550	+50	6150	5200	5980	2000
[illegible] ord	13	—	560	10	339	n.r.
[illegible] pr	13	—	458	11	290	n.r.
[illegible]	11160	+87	11920	10009	12775	749000
Sisa	1307	—	1100	1280	1565	13000
Sme	3505	-34	3870	3628	4041	275000
Smi ord	823	+14	650	752	955	79850
Smi risp	755	+4	772	548	832	10000
Snia Bpd ord	2040	+7	7920	1816	2108	3265000
Snia Bpd risp	2045	—	2000	1850	2085	5000
Snia risp n.c.	1136	-15	1109	1025	1206	80500
Snia fibre	973	-8	1200	898	1115	221000
Sogefi	3660	-73	3980	3552	4274	92500
Sopaf ord	2079	+2	2400	2026	2541	70000
Sopaf risp	1706	+93	1705	1613	1865	37500
[illegible]	2315	+25	2300	2258	2585	10000
[illegible]	4605	+22	4090	4147	4582	182500
Standa ord	32990	+107	37000	31919	36500	7000
Standa risp	10300	—	11100	9850	11254	10000
Stefanel	3347	-1	5565	3335	4033	152500
Stet ord	4625	+130	5100	4545	5471	14972000
Stet risp	3871	+100	4220	2670	4334	7257500
T [illegible]	3333	-67	3690	3333	3674	7500
Teknecomp	722	-8	770	698	798	100000
Teknecomp r.n.c.	595	-12	599	576	618	70000
[illegible]	7300	—	8605	7245	7605	1080
[illegible] r.n.c.	3889	+31	5500	3950	4500	5000
Telecom ord	3872	+38	4500	3882	4599	27335000
Telecom risp	3223	+75	3640	3117	3773	5275500
Terme Acqui r.nc	650	—	805	650	900	n.r.
Terme Acqui	1200	—	1610	1200	1565	10000
Toro Ass. ord	23754	+266	25009	22197	26794	74500
Toro Ass. priv	11514	+225	12200	10912	12571	67000
Toro Ass. risp	10102	+64	10800	8807	11127	54500
[illegible]	2487	+77	2800	2325	2548	10000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1788	332	332	n.r.
U Unicem	11456	-27	11750	10195	12110	43000
Unicem risp	5750	-136	6270	5097	5994	10000
Unicem risp w.	389	—	1313	326	976	28000
Unione Sub. Ass.	11092	+2	12700	9555	11737	1000
Unipol ord	12007	+18	13500	10856	12587	46000
Unipol priv	7644	+128	7700	6914	7973	34000
V Vetreria Ital.	6150	—	5810	[illegible]	6106	2000
Vianini Industria	980	—	1114	950	1095	5000
Vianini Lavori	3000	—	4720	2903	3500	10000
Vittoria Ass.	8310	+67	7870	7088	8893	9000
Volkswagen	458000	—	464576	412000	458000	75
W Westinghouse	4455	—	5282	[illegible]	5000	n.r.
Z Zignago	9277	-473	10020	8700	[illegible]	3000
Zucchi	8275	—	9500	8150	8987	n.r.
Zucchi risp n.c.	4325	—	5300	4050	4900	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Fino al 12 marzo a Torino Esposizioni la fiera del tempo libero

Vacanze: relax o avventura?

Itinerari, soggiorni, gastronomia

A Expovacanze, la fiera del tempo libero aperta a Torino Esposizioni fino al 12 marzo, si possono trovare mille itinerari d'avventura, di cultura e di assoluto riposo.

La grande vetrina mette in mostra spiagge tropicali, suggestivi paesaggi nordici, itinerari ancora poco esplorati per gli amanti dell'avventura. Un assaggio goloso per pregustare tutto il sapore dei giorni di riposo che molti hanno già programmato nei minimi dettagli.

L'edizione 1995 di Expovacanze si presenta, ancora più ricca di novità: la scommessa degli organizzatori è di creare un momento insostituibile di incontro fra chi «fabbrica» vacanze e chi è destinato a godersele.

Oltretutto si è ormai affermato anche in Italia il piacere di vagabondare per il mondo alla ricerca di scenari diversi, alla scoperta di nuove culture: Expovacanze riunisce tutti i professionisti del settore in grado di soddisfare qualunque esigenza.

Le mete? Dalle più esotiche e lontane, ai soggiorni mirati esclusivamente al relax, alle crociere che permettono di vagolare di isola in isola alla ricerca di scenari sempre più belli.

E anche l'età è importante: per questo sono stati predisposti programmi giovanili (destinati alla scoperta di mete interessanti, con un pizzico di avventura), per famiglie (dove è necessario tener conto di tante esigenze: il relax dei genitori, la sicurezza e la serenità dei figli); per single o gruppi di amici (per i quali sono stati progettati viaggi e soggiorni particolarmente interessanti).

E poi gli operatori non trascurano sicuramente gli interessi personali: possono essere di tipo culturale, naturalistico o sportivo.

A questo proposito a Expocasa è stata realizzata una sezione speciale per gli appassionati di bicicletta e di subacquea.

Ecco quindi le attrezzature e l'abbigliamento necessario, oltre che gli itinerari e i viaggi mirati a questi specifici hobby.

Sono presenti alla fiera anche molti enti regionali italiani e di turismo esteri come Umbria, Calabria, Puglia, Marche, Chianciano, Rovigo e Saluzzo e del Monregalese. E per l'estero, Austria, Croazia, Quebec, Danimarca.

Non manca la sezione enogastronomico ed artigianale con prodotti tipici da degustare. Anche la gastronomia è un modo per conoscere altre culture!

Expovacanze è anche sede di spettacolo: alla domenica è previsto il lancio dei paracadutisti del Blu Sky Club e ogni sera il gruppo Jumping Italia, dello Sport Studio Equipe dell'Extreme offrono uno show mozzafiato con salti nel vuoto a cui può prendere parte anche il pubblico. Si potrà infatti provare l'emozione del jumping lanciandosi dalla gru, appesi per le caviglie, o dal pendolo o della catapulta.

Expovacanze è aperto nei giorni feriali dalle 16 alle 23,30 e nei giorni festivi dalle 15 alle 23,30. L'ingresso costa 10 mila lire, settemila i ridotti. Informazioni al numero 6569.

Roulottes e camper diventano sempre più confortevoli

La casa con le ruote

Per i campeggiatori, tende e accessori

Una vacanza in libertà, a diretto contatto con la Natura, ricca di sorprese, ma non per questo priva di comodità. Viaggiare con il camper e le roulotte chiamati anche autocaravan e caravan, o con la tenda da campeggio, raccoglie sempre più proseliti decisi a vivere il proprio tempo libero in maniera alternativa. Certo, per fare una scelta del genere occorre avere una precisa volontà di vivere la vacanza senza regole, senza «fissa dimora» in modo da poter cambiare itinerari e mete in qualsiasi momento. E' una possibilità di autonomia e indipendenza che difficilmente si può ottenere con altri tipi di viaggio e che proprio per questo sta riunendo un esercito sempre maggiore di appassionati del «plein air».

Lo conferma Giuseppe Isacchi, amministratore dell'Eurocaravan: «A Expovacanze - dice - esponiamo le novità della Roller, la più importante casa italiana produttrice di roulottes che propone come novità i modelli 'Africa' e 'Oasi' affiancati dall'esclusiva 'Alice', presentati proprio alla fiera per essere un prodotto di altra qualità che va incontro alle esigenze di costi medio-bassi»

Quali sono le caratteristiche che contraddistinguono questi mezzi? «Sicuramente i legni molto pregiati e i tessuti antimacchia, fondamentali per l'uso che si fa di questi mezzi. Faccio poi notare che sono i primi caravan ad avere un portabagagli sul tetto».

La possibilità di poter improvvisare la partenza e costruirsi una vacanza di giorno in giorno, attira in particolare le coppie, da sole e in gruppi di amici, ma soprattutto le famiglie. Chi è alla prima esperienza spesso incomincia con un mezzo usato. «Sì, è un mercato dove si compra bene - dice un tecnico della Camper One, concessionaria che si occupa anche di assistenza e di noleggio - Noi siamo in grado di fornire tutte le marche esistenti con sei mesi di garanzia integrale».

A chi invece ha già superato il primo approccio, cosa consigliate? «Quello che stiamo proponendo alla fiera di Torino Esposizioni: i prodotti migliori. L'autocaravan più acquistato è il Mizar, realizzato con tecnologie avanzate, materiali resistenti e finiture tali da evitare qualsiasi infiltrazione di acqua. Il pubblico può comunque vedere tutta la linea CI (Caravan International), una gamma di mezzi che risponde alle diverse esigenze di dimensioni e di prezzo».

Da un paio di anni chi ama la vita del campeggio può comprare una tenda igloo ormai realizzata per quattro posti comodi a costi variabili dalle 100 alle 600 mila lire. «Ovviamente, questo dipende dai materiali utilizzati - spiegano i responsabili di Camping Sofia - Noi trattiamo tende, roulottes e tutti gli accessori. Continua il successo dell'igloo, che proponiamo anche a Expovacanze, della Ferrino e della Neva e delle roulottes da 4-6 posti di 4 metri e mezzo di lunghezza».

Nello stand si possono trovare anche tutti i complementi utili alla comodità del campeggiatore: il frigorifero, la veranda e tanti accessori utili.

NASCE HYUNDAI SONICA.
AFFERMAZIONE
DI UN NUOVO BENESSERE.

STRADA DELLA SICUREZZA: 3 ANNI DI GARANZIA.

Garanzia Hyundai: 3 anni o 100.000 chilometri su tutta la vettura e sulla verniciatura, 6 anni contro la corrosione perforante, 2 anni o 40.000 chilometri sulle batterie originali, una rete di vendita e assistenza sempre più vicina a voi.

TRATTATEVI MEGLIO, TRATTATEVI HYUNDAI

AUTOMAR TORINO
Via Tunisi 50 - Tel. 3196122
Via Spaventa 10 - Tel. 3197772
EXPOVACANZE pad. 2B

HUNA VIAGGI
AGENZIA PENTAGRAMMA
VIA GENOVESI 2/4 - 10128 TORINO
TEL. 50.59.78 r.a. - FAX 59.53.73

NOVITA'
PRIMAVERA - ESTATE

Sono disponibili in Agenzia i NUOVI CATALOGHI '95
Perché prenotare per ultimi?

I PRIMI SCELGONO
le località, gli alberghi, il periodo ed i prezzi migliori

IN ESCLUSIVA: Finanziamenti a tasso zero, con
- «PIANO SPOSI '95»
- «SPECIALE VACANZA»

La qualità, alle condizioni più convenienti

PARTECIPATE al nostro concorso:
«VIAGGIARE GRATIS»
1° Premio L. 2.000.000
2° Premio L. 1.000.000
prenotando un Viaggio con Soggiorno, non oltre il 31/05/1995.
Aut. min. 6/11431

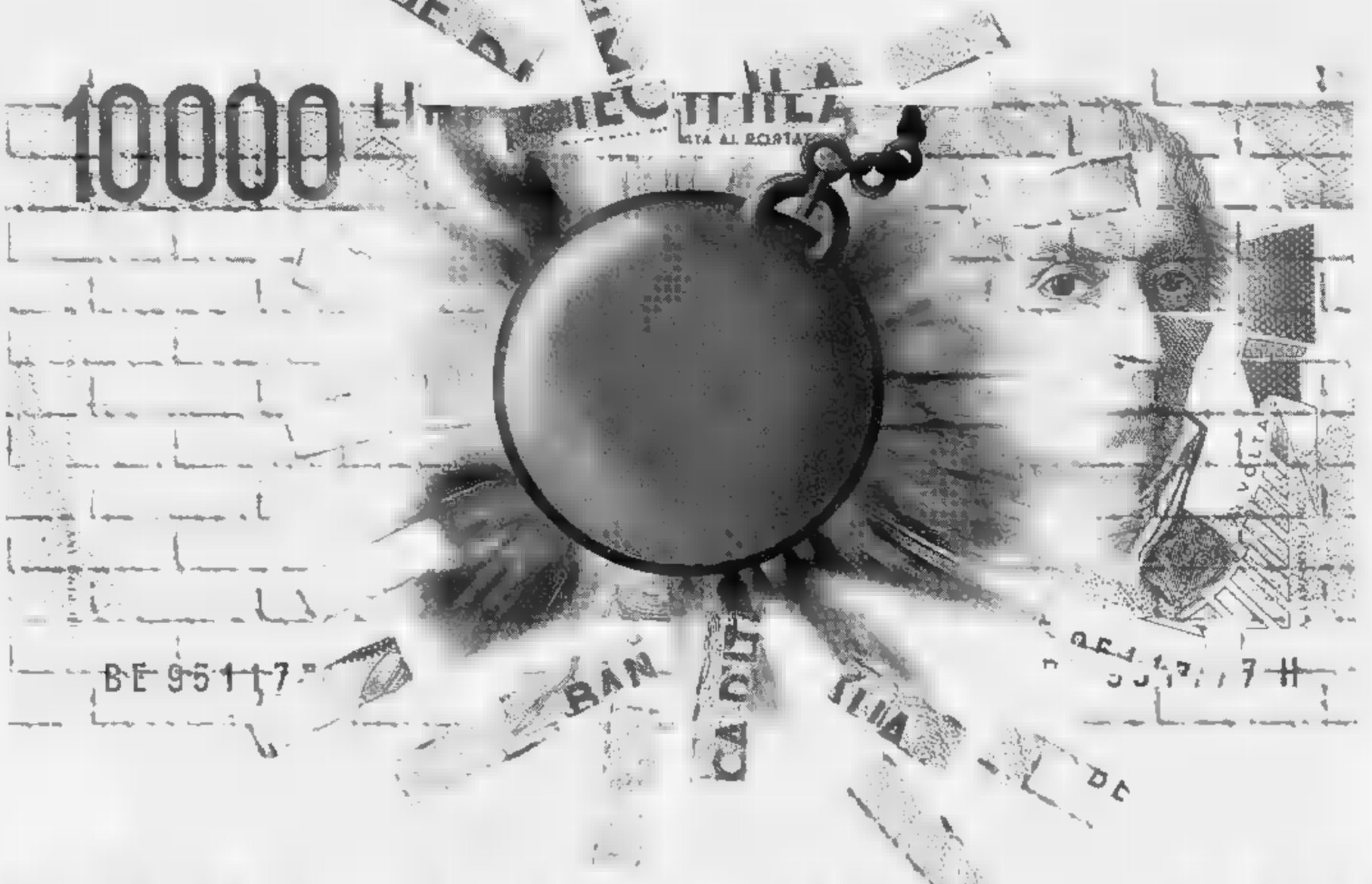
Alcune proposte Primavera nella rubrica VIAGGI del VENERDI' di questo giornale

PASQUA IN CROCIERA
A BORDO DELLA «COSTA MARINA»
12/19 apr. Una crociera di una settimana che vi farà passare una Pasqua davvero speciale, in luoghi dove l'estate è già cominciata: MALAGA - CADICE - ALICANTE - PALMA - BARCELLONA.
Per persona in cabina doppia: L. 1.080.000 (incluse tasse)
Informazioni ed iscrizioni
SEGIM. VIAGGI - TEL. 011 8177.629

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavoria, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011 472 2815
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

EUR CARAVAN di ISACCHI G. e C. s.a.s.
TORINO c.so Appio Claudio 196/a
Tel. 71.05.70 - Fax 71.04.92
CONCESSIONARIA ROULOTTES - [illegible]
PRESENTE A "EXPOVACANZE '95" - FANTASTICI PREZZI DAL 3 AL 12 MARZO '95

DEMOLIAMO I PREZZI!



DA OGGI ALLO SPACCIO PER SOLI 10 GIORNI
TUTTA LA LANA, IL PILE, LA FELPA
A L. 14.900!

AUT.COMUN.CONC.

"SPACCIO" E CENTRO COMMERCIALE KAPPA E ALTRE ROBE - Via Foggia, 42 - Torino
Orario: Lunedì ore 13-19,30 dal Martedì al Venerdì ore10,30-19,30 Sabato ore 9,30-19,30 Orario continuato

Kappa · Jesus Jeans · Basic Merchandise · Starter · Robe di Kappa

COPPA DAVIS ECCO GLI AZZURRI

ROMA. Per il secondo turno di Coppa Davis a Palermo con gli Stati Uniti (31 marzo-2 aprile) il capitano Adriano Panatta ha convocato gli stessi tennisti che hanno battuto a Napoli la Repubblica Ceka: Gaudenzi (foto) e Furlan per i singolari, Brandi e Pescosolido per il doppio.

BOXE, McCLELLAN LENTI PROGRESSI

LONDRA. Il pugile Gerald McClellan (foto) sottoposto 11 giorni fa [redacted] un intervento [redacted] cervello dopo un ko contro Nigel Benn, sta meglio ma non è ancora fuori pericolo. Da ieri non [redacted] più collegato alle apparecchiature che durante [redacted] coma hanno coadiuvato le sue funzioni vitali.

OGGI IN TV

- **7,00** Sportscenter — **Tele + 2**
- **11,30 Tennis.** Indian Wells (r) — **Tele + 2**
- **12,40** Studio sport — **Italia 1**
- **13,30** Tmc sport — **Tmc**
- **14,00** Coast to coast — **Tele + 2**
- **15,25 Hockey ghiaccio.** Campionato — **Raitre**
- **16,00 Ciclismo.** Da Pompei. Tirreno-Adriatico (1ª tappa) — **Raitre**
- **18,10** Tg2 Sportsera — **Raidue**
- **18,30** Tg3 sport — **Raitre**
- **18,30** Telesport — **Tele + 2**
- **19,35** Sportime — **Tele + 2**
- **19,50** Studio sport — **Italia 1**
- **20,15** Tg2 Lo sport — **Raidue**
- **20,35 Basket.** Coppa Korac: [redacted] Milano, Stefanel-Alba — **Tele + 2**
- **20,35 Pattinaggio artistico.** Mondiali — **Tmc**
- **20,40 Calcio.** Coppa Italia: Lazio-Juve — **Raidue**
- **22,00 Tennis.** Indian Wells — **Tele + 2**
- **23,00 Calcio.** Speciale Coppa Italia
- **23,30 Pallavolo.** Serie [redacted]. Alpitour Cn-Edilcuoghi Re (sintesi) — **Raiuno**
- **23,30 Golf.** Volvo Tour Masters — **Tele + 2**
- **0,30** Il grande tennis — **Tele + 2**
- **0,55 Pattinaggio artistico.** Mondiali — **Raidue**
- **1,00** Italia 1 Sport — **Italia 1**
- **1,00** Volleimania — **Tele + 2**

Semifinale di Coppa Italia: la Juve riprova il colpo all'Olimpico contro la Lazio battuta in campionato

Baggio o i maghi del gol?

Robi: è l'inizio di una bella storia

Dopo le otto reti segnate domenica dalla banda Zeman i bianconeri sono turbati: «Ma non siamo la Fiorentina»

Roberto Baggio, a lato, vuole giocare almeno uno spezzone della partita contro [redacted] Lazio dopo [redacted] mesi di assenza dai campi di gioco. Sotto, Cravero rigenerato dalla cura Zeman

TORINO. Torna Baggio. Lo diciamo senza il condizionale perché per rivederlo [redacted] campo dopo l'infortunio del 27 novembre ormai non resta da convincere che una persona: lui, il Divin Codino. Non sembra poco ma non è neppure molto, perché a Baggio basta una spintarella, una goccia di coraggio. Glielo si legge negli occhi. «Mentre ero in panchina a S. Siro - racconta - mi cresceva la voglia di entrare e [redacted] non ci fosse stata l'espulsione di Marocchi avrei giocato di sicuro gli ultimi venti minuti». Vialli ha detto che, a quel punto, [redacted] Juve con lui avrebbe potuto battere l'Inter. «Si poteva s[redacted]. Tuttavia [redacted] andata [redacted]. Spero che Roma sia l'inizio di una bella storia che [redacted] chiude una molto brutta, alla quale un calciatore deve essere preparato. Non so se contro la Lazio giocherò dall'inizio o nel secondo tempo, dipende da [redacted] mi sentirò in mattinata dopo l'allenamento. In questi [redacted] poche ore possono migliorare la situazione».

Continuiamo a chiederci cosa possa cambiare tra l'allenamento di ieri e quello di oggi, dopo tre mesi di assenza e venti giorni di preparazione. Perché [redacted] Codino deve rimandare a oggi una decisione che ha già preso? Forse è scaramanzia. Forse è il tentativo di gestire un rientro soft, perché sa benissimo i rischi [redacted] va incontro: se dopo tanta grancassa la Juve del Codino dovesse infrangersi là dove quella di Del Piero passava via liscia, le colpe ricadrebbero addosso a Baggio. Meglio tornare in punta [redacted] piedi.

La partita [redacted] la Lazio [redacted] è il massimo, in questo senso. [redacted] un match torrido, come lo è stato domenica con l'Inter. Ritmi altissimi, entrate in velocità e quindi ruvide. Ci vogliono fiato e gambe. Baggio non li ha ancora ed è per questo che il suo ingresso [redacted] nel secondo tempo rimane un'alternativa praticabile: la Juve in fondo vinse in campionato all'Olimpico senza lui e senza Vialli, questa volta avrebbe comunque in più [redacted] Gianluca Vialli. Tuttavia il Codino ha bisogno di un test vero, che definisca [redacted] il suo stato di salute e quanto può servire subito alla Juve.

Con il suo rientro tatticamente non cambierà nulla. Lippi, come Zeman, ha infilato una strada e non si schioda di lì. Resta [redacted] tridente (che in campionato mantenne contro [redacted] Lazio spostando prima Marocchi di punta, quindi inserendo Grabbi che segnò l'ultimo dei quattro gol), a centrocampo [redacted] il ritorno di Conte [redacted] dato un turno di riposo [redacted] Deschamps messo sotto pressione da tre partite [redacted] otto giorni dopo sei mesi di assenza. E, senza il francese, Lippi può riproporre Jarni come terzino a sinistra: Torricelli sembra [redacted] confuso e contuso dagli errori di S. Siro.

La grande sfida è all'attacco laziale. Non ci saranno Casiraghi e Signori, Lippi si attende Boksic e [redacted] Vaio «e non dimentico - dice - che Signori mancava pure contro la Fiorentina eppure hanno segnato otto gol». L'impresa degli Zemanidi ha lasciato il segno. «Abbiamo studiato le videocassette di Lazio-Fiorentina - spiega Peruzzi - e abbiamo imparato qualcosa: quello schema che li ha portati a segnare gol in fotocopia, con due o tre uomini smarcati davanti alla porta, lo proveranno anche contro [redacted] noi. Dovremo tenerli lontani, portare la linea di difesa verso il centrocampo a costo di rischiare qualcosa [redacted] in più. Se ci chiudiamo diventano pericolosi».

L'impressione però è che la difesa della Juve abbia trovato nelle ultime settimane una nuova solidità. Nel girone di ritorno ha subito soltanto [redacted] gol (dal Brescia dopo una decina di minuti), più quello incassato martedì scorso a Francoforte. «All'Inter abbiamo lasciato in tutto una palla gol - ricorda Peruzzi -. L'importante è che non si ripetano gli errori del campionato quando dal 4-1 rischiammo di farci raggiungere: roba che non [redacted] vede in Terza categoria. Ma la Fiorentina ha preso otto gol in una giornata balorda. Questa è un'altra partita».

Marco Ansaldo

COPPA ITALIA

RAIDUE ORE 20,45

Lazio		Juventus
MARCHEGIANI	1	PERUZZI
[redacted]	2	FERRARA
CHAMOT	[redacted]	JARNI
DI MATTEO	4	CARRERA
BERGODI	5	KOHLER
CRAVERO	6	SOUSA
RAMBAUDI	7	MAROCCHI
FUSER	[redacted]	CONTE
BOKSIC	9	VIALLI
WINTER	10	BAGGIO
DI VAIO	11	RAVANELLI
Arbitro: NICCHI		
[redacted]	12	RAMPULLA
NESTA	13	PORRINI
BACCI	14	TORRICELLI
VENTURIN	15	DI LIVIO
DE SIO	16	DEL PIERO
All.: ZEMAN		All.: LIPPI

Cravero: «Riscatterò quella sciocchezza»

ROMA. Serata particolare all'Olimpico per Roberto Cravero. Particolare anche per lui che ha all'attivo 227 partite in serie A. Arriva la Juve [redacted] Cravero cerca [redacted] rivincita personale per far dimenticare la «stupidaggine» commessa in campionato contro i bianconeri all'Olimpico. Lazio in vantaggio con Rambaudi e Cravero, già ammonito, si fa espellere per un fallo di mano a centrocampo. La Juve si scatena [redacted] sul 4-1, non bastano i due gol biancazzurri nel finale.

«Il mio fu un gesto istintivo, capii l'errore mentre intercettavo il pallone con la mano - dice Cravero -. A volte in dieci giochi anche meglio, ma quella domenica la mia espulsione fu un handicap pesantissimo. Anche perché il calcio è cambiato e non [redacted] butta più la palla in tribuna».

E questa sera?

«Dobbiamo vincere o bene. Ma non aspettatevi la Lazio che ha travolto la Fiorentina, anzi forse non sarà una partita bellissima. Dovremo stare attenti a non scoprirci, saper gestire il match. Niente frenesia nella ricerca del gol, ma far lavorare il cervello. Certo non sarà facile, soprattutto per una squadra giovane come la nostra, eppure dobbiamo riuscirci. Stasera sarà il primo tempo, poi affronteremo la [redacted] ripresa a Torino, [redacted] potranno fare davvero il nostro gioco. Mi spiace per l'assenza di Signori, Favalli [redacted] Casiraghi. Loro invece ritrovano Baggio».

Baggio è in condizione psicologica difficile. La Juve vola, lui rischia di peggiorarne [redacted] rendimento.

«Tutto vero. Ma è un personaggio scomodo per chi deve giocargli [redacted]. E' sempre meglio non dover affrontare [redacted] campione come lui. E i suoi compagni sanno che comunque è meglio che lui giochi».

La Lazio ha un gran peccato: non riesce a dare continuità al suo rendimento.

«Sì, in alcune circostanze abbiamo tradito [redacted] aspettative. Però basta con il dare addosso alla difesa, come fanno tutti. Perché le squadre di Zeman non possono essere giudicate a blocchi, il [redacted] stro gioco pretende la collaborazione di tutti. Discorso che vale sia per le vittorie sia per le sconfitte. La Lazio ha molti giovani, è squadra in crescita. Chi avrebbe scommesso all'inizio del campionato sul rendimento della Lazio? Sull'adattamento della squadra ai metodi, al gioco di Zeman? E invece, tra tante critiche, siamo terzi in campionato, nei quarti dell'Uefa, traguardo storico per la società, e stasera ci giochiamo, nella semifinale di Coppa Italia, un'altra fetta di storia. La Juve merita rispetto [redacted] la sconfitta in campionato non l'abbiamo digerita».

A proposito di dubbi. Ce n'erano anche su Cravero: sulla sua adattabilità al gioco di Zeman. E invece lei vive una seconda giovinezza.

«Per forza. Con gli allenamenti che richiedono sempre il massimo dell'impegno e della concentrazione, sarebbe impossibile non avere una condizione di un certo tipo».

Stasera saranno almeno in sessantamila all'Olimpico. L'iniziativa di Cragnotti (diecimila lire il biglietto per le donne [redacted] qualsiasi settore) ha avuto un grande successo.

Piero Serantoni

ALL'OLIMPICO **LAZIO IRRESISTIBILE**

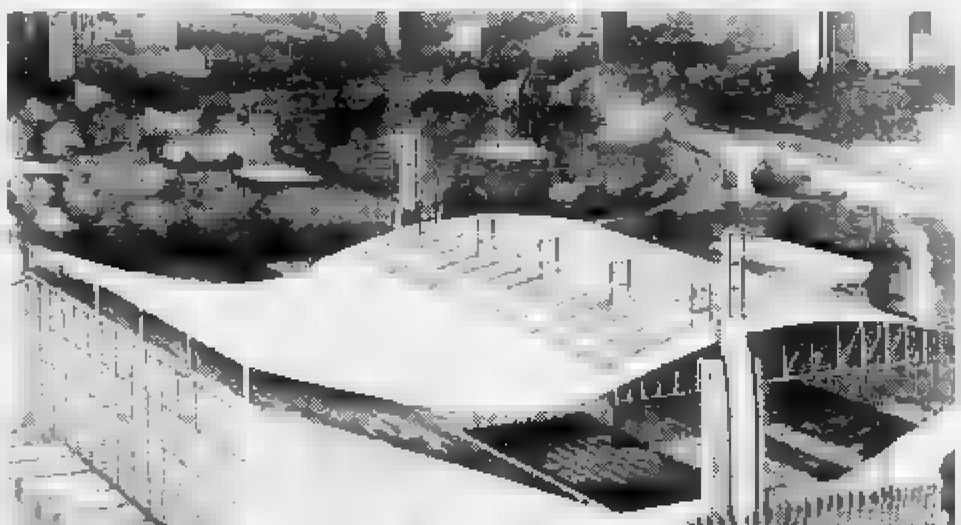
MANIFESTAZIONE	CASA GARE	CASA GOL	TRASFERTA GARE	TRASFERTA GOL	TOTALE GARE	TOTALE GOL
CAMPIONATO	11	39	11	10	22	49
COPPA ITALIA	3	[redacted]	3	9	[redacted]	[redacted]
COPPA UEFA	4	6	3	2	7	10
Totali	18	56	17	21	35	77
Media gol-partita	3,11		1,24		2,20	

OTTIMISMO E POLEMICHE

Mancano 500 giorni ai Giochi: per gli organizzatori saranno i migliori della storia

Atlanta, si litiga per gli omosessuali

Una contea esclusa dalle gare perché li discrimina



Dopo la cerimonia di chiusura il nuovo stadio da 80.000 posti sarà dimezzato e trasformato in un impianto per il baseball

La piscina, [redacted] dei nuovi impianti; fra pochi giorni verranno messi in vendita 11 milioni di biglietti

ATLANTA

MANCANO 500 giorni all'inizio delle Olimpiadi. Il progetto era nato come [redacted] «sogno» di Billy Payne, che nel [redacted] ebbe l'idea di organizzare i Giochi del Centenario ad Atlanta, città che da [redacted] punto [redacted] vista sportivo era sconosciuta al mondo. Con molta buona volontà, un forte supporto da parte della città e il determinante aiuto della Coca Cola, che proprio ad Atlanta ha la sua sede, e che spenderà circa 200 milioni di dollari, Billy Payne ha ottenenuto l'assegnazione delle Olimpiadi del 1996. Da allora il progetto ha fatto passi da gigante: a detta di Payne, saranno i Giochi meglio organizzati della storia.

Il progetto più affascinante è la creazione del nuovo Stadio Olimpico. La particolarità [redacted] questo stadio, che avrà una capienza di [redacted] persone, consiste nel fatto che appena i Giochi saranno terminati, verranno abbattuti i 30.000 posti dell'area Nord per trasformarlo in una struttura per il baseball. [redacted] villaggio olimpico sarà situato nel campus universitario di Georgia Tech, e al termine delle Olimpiadi verrà utilizzato come dormitorio per gli studenti. Il villaggio sarà un gioiello per tecnologia e struttura, e verrà dotato di tutti i confort, a cominciare dall'aria condizionata. Il progetto verrà ultimato in maggio per ottemperare alla data di consegna imposta [redacted] comitato olimpico, che in caso contrario, pretenderà ben 300.000 dollari di risarcimento per ogni giorno di ritardo.

Anche le sedi scelte per ospitare le gare sembrano azzeccate. L'idea più originale è la creazione del «Cerchio Olimpico», una zona pedonale che unirà tutte le strutture sportive della zona del centro dove si svolgeranno la maggior parte delle competizioni. La vendita dei biglietti incomincerà a maggio. I prezzi vanno dai 6 dollari (circa 10 mila lire) [redacted] 250 (400 mila lire). Un tagliando per la cerimonia d'apertura costa 600 dollari (un milione di lire). Il numero di biglietti (11 milioni) è di gran lunga il più alto nella storia dei Giochi: a Barcellona i tagliandi furono circa 4 milioni. Verrà inoltre inaugurato un programma particolare: per 50.000 dollari si potranno ottenere due biglietti per tutte le competizioni, accesso [redacted] parcheggi privati e a zona vip e la possibilità di affittare [redacted] casa privata.

Ad Atlanta la febbre olimpica continua a salire. Tutti sanno che il prestigio della città è legato alla riuscita dei Giochi. La dimostrazione dell'affetto con cui gli abitanti della Stella del Sud - come viene chiamata Atlanta - collaborano con il comitato organizzatore in modo da sfruttare appieno la possibilità di far conoscere la propria città al mondo intero, viene dai ben 40.000 volontari che lavorano senza compenso.

In un clima di grande attesa e di incondizionato supporto da parte della comunità, non sono però mancate le polemiche. La più clamorosa è legata allo spostamento delle gare preliminari di pallavolo dalla Contea di Cobb, situata nella periferia Nord di Atlanta, alla vicina città di Athens. La Contea di Cobb ha istituito una politica discriminatoria nei confronti degli omosessuali ed il comitato organizzatore, viste le innumerevoli proteste di molti personaggi pubblici, tra cui Martina Navratilova e Greg Louganis, si è visto costretto a togliere qualsiasi associazione con le Olimpiadi alla Contea di Cobb. Un'altra polemica riguardava la sede delle regate, Savannah, sede principe della guerra civile. In molti avrebbero preferito Miami, che presentava delle condizioni migliori, ma dopo diversi accertamenti, il Cio ha dato il suo benestare per la sede scelta dagli organizzatori.

C'è stata infine una richiesta fatta da Mitch Skandalakis, presidente della giunta della Contea di Fulton dove si svolgeranno le gare di atletica, basket e ginnastica: test antidoping per tutti gli atleti stranieri. Ma il comitato organizzatore ha già fatto sapere di [redacted] aver alcuna intenzione di effettuarea controlli che so[redacted] [redacted] competenza dei singoli Paesi.

Simone Sandri

[redacted] **LA ZONA PERICOLOSA**

I segreti di una rinascita che sconvolge la bassa classifica

Padova insegna a salvarsi

Sandreani: «Da presuntuosi a umili»

Sandreani (foto) a giugno parteciperà al corso che gli permetterà di andare da solo in panchina: ora al suo fianco c'è Stacchini

LA vita, si dice, è fatta a scale: chi scende e chi sale. Il gran balzo lo ha fatto il Padova. Dopo 4 giornate, la squadra era congelata in freezer, con 0 punti e 12 gol subiti in 4 partite. Poi l'inversione di rotta. Bastò il pari (3-3) a Napoli per ridare fuoco alle speranze. E, la squadra, che girava per l'Italia etichettata come sicura «retrocedenda», superò addirittura il Milan (2-0, 6ª giornata). E ora, nel girone di ritorno, il Padova ha fatto meglio di 9 squadre. In città si attribuisce il miracolo al Santo, ma c'è chi sa dire grazie al tecnico.

Sandreani, quanto è durata la disperazione?

«Il tempo di capire che stavamo sbagliando tutto».

In che senso?

«Non avevamo capito che la A è distante anni luce dalla B».

Mentalità sbagliata?

«Esatto. Qui ci sono volponi smaliziati che speculano e colpiscono. In B si è istintivi e si rischia di correre a vuoto. In A domina la razionalità. Ti distrai 10 minuti e becchi 4 gol. Non capito solo a [redacted]... Insomma, siccome eravamo bravissimi fra i cadetti pensavamo di esserlo anche in mezzo ai fenomeni. Una follia. Qui non si deve mollare nemmeno quando c'è da tirare il fiato».

Forse c'è dell'altro: la zona con allineamento di 4 uomini, ad esempio.

«Giusto. Ma a quei tempi mi mancava un giocatore determinante per lo schieramento a [redacted] come Franceschetti, poi dovevo recuperare Zoratto e Vlaovic, [redacted] aspettavo Kreek per novembre».

Resta la [redacted] del Padova dalle due anime: tritasassi in casa, fragile (Bari a parte) fuori le mura.

«In mezzo ai nostri tifosi siamo più sicuri, rassicurati e convinti. Però facciamo ottime partite anche in trasferta: vedi Parma, Ro[redacted] e Firenze, a prescindere dai risultati. Siamo insomma più consapevoli e più maturi».

Consapevoli: è un luogo comune che voi tecnici citate troppo spesso: spieghi meglio il concetto.

«Bene: lei sa che [redacted] significo personalità. Ecco, noi [redacted] la esprimiamo, abbiamo imparato a soffrire e capito la nostra dimensione, che ci[redacted] la salvezza passa attraverso il sudore e le lacrime. E [redacted] saremo anche fortunati ce la faremo. Ma potremo dirlo soltanto alla fine dell'avventura».

Tutto alla faccia del gioco?

«Questo mai! Da 3 anni lavoro in questo senso: grinta, gestione del gioco più schemi uguale risultato. Che da morale. E' un serpente che si mangia la coda».

Ma quando ha sentito aria di rinascimento?

«A Napoli e contro il Milan. E due domeniche fa a Bari, c'è stato un altro risultato chiave».

Pericolo in vista: l'appagamento.

«La temo, perciò vigilo. Illudersi sarebbbe come finire nelle sabbie mobili, buttare [redacted] 6 mesi di lavoro duro. Avere [redacted] squadre sotto che prima avevamo sopra non ci autorizza ad abbassare la guardia. In A ci [redacted] trappole ovunque. E io voglio evitarle. Predicando gioco e umiltà».

E siete simpatici a tutti.

«Questo deve essere uno stimolo in più».

Che [redacted] è cambiato per lei?

«Moltissimo. Mi accorgo che la squadra gioca contro grandi campioni che fanno grandissime giocate, e il ritmo non basta per frenarli. Stanno acquattati [redacted] minuti e poi ti castigano. Perciò dobbiamo dare sempre il 100 per 100. La A è una palestra incredibile, vedi la palla viaggiare velocissima e precisa. Incredibile! E poi in giro c'è gente con forza d'urto straordinaria».

E i suoi ragazzi?

«Eccezionali e guadagnano poco. Sanno che se ci [redacted] salva è come vincere 10 scudetti. Se continuano così, l'utopia diventa realtà».

Lalas [redacted] Kreek, co[redacted] parli.

«Lalas non ha mai giocato [redacted] campionato, ora sa che vincere un match non basta, bisogna vincere ancora, e poi ancora. L'olandese ha imparato che il movimento [redacted] fatto anche quando non si è in possesso del pallone».

Angelo Caroli

CLASSIFICHE [redacted]

A fine andata		Nel girone di ritorno		Dopo la 22ª giornata	
Foggia	24	Cagliari	13	Fiorentina	32
Torino	23	Padova	9	Inter	29
Bari	23	Napoli	9	Torino	29
Cagliari	22	Inter	8	Bari	29
Inter	21	Genoa	7	Napoli	27
Napoli	18	Torino	6	Padova	26
Cremonese	17	Bari	6	Foggia	25
Genoa	17	Cremonese	5	Genoa	24
Padova	17	Brescia	3	Cremonese	22
Reggiana	12	Foggia	1	Reggiana	12
Brescia	9	Reggiana	0	Brescia	12

Foggia, miracolo [redacted]

Catuzzi: «In crisi e sfortunati non distrutti: torneremo forti»

Sfortuna, rosa particolarmente ristretta, infortuni e cali di forma. D'accordo. Però il «miracolo Foggia» senza Zomon si è decisamente ridimensionato. Oggi la squadra è alle soglie della B. Risultati a precipizio specialmente nelle cinque gare del girone di ritorno: contro i 9 punti di Padova e Napoli, i 7 del Genoa, i 5 della Cremonese, 1 solo punto del Foggia è sinonimo di allarme. Perfino il Brescia ha fatto di meglio (3 punti) e solo la Reggiana, con 0, ha fatto peggio. Con la classifica, va giù anche il morale. Come [redacted] mettiamo, Catuzzi? «Io [redacted] che possiamo farcela. Anche se sentiamo la pressione dell'ambiente [redacted] il calendario [redacted] offre Juve e Inter. E sappiamo di non giocare bene in questo momento».

Domani sera arriva il Parma. Altro brutto avversario. E' semifinale di Coppa Italia, traguardo prestigioso. [redacted] come si fa a dimenticare [redacted] campionato? «Il fat[redacted] di essere arrivati fin qui dimostra che abbiamo lavorato bene. Il Parma non si illuda, ce la metteremo tutta. Anche se [redacted] vero che a noi interessa di più la salvezza. Però proprio domani potremmo ritrovare la compattezza [redacted] riprendere a fare bene».

Kolyvanov in infermeria per altri [redacted] giorni. Gol ne fate pochi. Non pensa mai ad un modulo più prudente? «Questo è il nostro gioco, [redacted] possiamo snaturarlo. Il problema [redacted] nel calo di forma di alcuni giocatori: Di Vincenzo, Di Biagio, Biagioni, Bresciani. Abbiamo una [redacted] di 22 giocatori, [redacted] sette o otto sono primavera. D'altra parte sono cali prevedibili in un campionato così duro e difficile; il guaio è che devono sempre andare in campo». Catuzzi [redacted] un desiderio: «Che la sfortuna si dimentichi di noi. Abbiamo perso un pugno di partite al 92'. E nessuno si ricorda che contro la Cremonese c'era un rigore a nostro favore. [redacted] Brescia, prima di essere beffati, avremmo potuto segnare 4 volte. L'importante è mantenere la calma, possiamo risalire. Possiamo tornare ad essere quelli di un mese fa». **[p. ser.]**

CALCIO **FLASH**

Lupu, addio al Brescia torna in Romania

BRESCIA. E' già finita l'avventura di Danut Lupu in Italia. Il centrocampista romeno, acquistato la scorsa estate dal Brescia (15 presenze, 1 gol), è stato ceduto in prestito al Rapid Bucarest.

La Nazionale cerca un nuovo sponsor

ROMA. La Nazionale di calcio [redacted] nuovo sponsor ma dopo che anche la seconda asta è andata deserta, la Federcalcio deve ricorrere adesso alla trattativa privata. Le aziende che paiono interessate sono la IP (che però fece scadere a suo tempo l'opzione) la Telecom e le Ferrovie dello Stato.

Londra, con Cantona incriminato anche Ince

LONDRA. Dopo Cantona, anche il compagno Ince, centrocampista del Manchester United, è stato incriminato per aggressione. Il [redacted] gennaio nello stadio del Crystal Palace, i due si avventarono con pugni e calci sui fans avversari.

Inchiesta per Graham ex tecnico dell'Arsenal

LONDRA. La federazione inglese ha messo sotto inchiesta l'ex allenatore dell'Arsenal Graham, [redacted] nerato il 21 febbraio. L'accusa è di aver percepito tangenti (più di un miliardo) sugli acquisti del danese Jensen e [redacted] norvegese Lydersen.

Sei amichevoli oggi in Europa

Oggi sei amichevoli internazionali: Turchia-Israele, Cipro-Svezia, Grecia-Svizzera, Repubblica Ceka-Finlandia, Slovacchia-Russia [redacted] Ungheria-Lettonia.

[redacted] **ASSENZA**

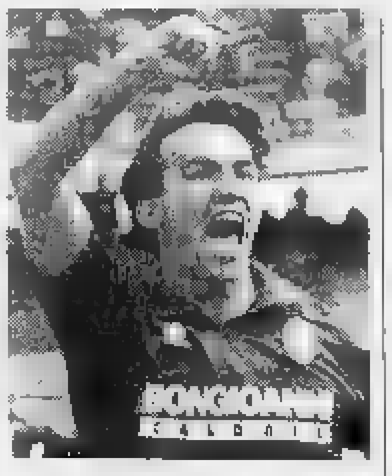
A Sonetti e ai granata mancano le geometrie del centrocampista

Senza Scienza, meno Toro

«Non sono Pelé ma tornerò presto»

TORINO. Che fine ha fatto Beppe Scienza? Lo strappo muscolare è stato assorbito e il rientro del centrocampista è previsto dopo la sosta azzurra, contro il Cagliari, il 2 aprile al Delle Alpi.

La lunga assenza non ne ha fiaccato il morale: «Il campionato [redacted] ancora molto lungo [redacted] posso recuperare il tempo perduto». Dopo la cessione di Venturin alla Lazio, Scienza era diventato il prezioso punto di riferimento. E, a gioco lungo, si sente la sua mancanza. Con modestia, si schermisce: «Nessuno di noi è così importante. Ci sono buoni elementi, non il fuoriclasse, tranne forse Pelé per le sue caratteristiche particolari. L'ideale sarebbe avere sempre l'organico al completo e allora si parlerebbe di questo Toro in altri termini».



Scienza, assente da 52 giorni

Aveva giocato l'ultima volta nella «sua» Reggio Emilia. Quel giorno, il Toro perse di misura. Senza di lui, nelle successive sette partite, i granata hanno pareggiato con il Genoa in casa, alternando poi le vittorie nel derby, con la Lazio e con il Foggia, alle sconfitte con l'Inter, il Padova e il Parma.

Perché questa altalena? Scienza non si stupisce più [redacted] tanto: «Era prevedibile dopo il ribaltone estivo e con molti giovani. Sonetti sta facendo un grosso lavoro che non viene messo in risalto dalla mancanza di continuità nei risultati. Per centrare la salvezza, che è il principale obiettivo, meglio essere concreti in casa che in trasferta. Avessimo fatto il contrario, il nostro pubblico non sarebbe contento. Al Delle Alpi si è spesso divertito [redacted] vedere le brillanti prestazioni del Toro».

Con il Parma s'è interrotta la serie positiva casalinga. Scienza [redacted] lo ritiene un semplice incidente di percorso: «Nel primo tempo il Toro non è stato all'altezza ma ha disputato un'ottima ripresa. Senza un paio di miracolosi salvataggi di Bucci il pareggio sarebbe arrivato. E meritatamente. I nostri tifosi hanno capito e, alla fine, hanno applaudito la squadra. Encomiabile [redacted] loro attaccamento. Questo dimostra che lo sciopero del silenzio [redacted] un quarto d'ora, attuato la gara precedente con il Foggia per darci una scossa, è ormai accantonato».

Domenica, il Toro si esibirà all'Olimpico contro una Roma che alterna grosse prestazioni a partite deludenti. Scienza la ritiene, comunque, una delle più forti del campionato: «Ha grossi campioni. Gli alti e bassi non le consentono di interferire nella sfida scudetto tra Juve e Parma ma andrà sicuramente in Coppa Uefa. Per noi [redacted] dura, tuttavia il Toro, agonisticamente, farà il massimo. Speriamo in qualche episodio a nostro favore. Purtroppo Sonetti deve fare i conti [redacted] l'infermeria e con qualche giocatore che va in campo stringendo i denti».

A Roma potrebbe rientrare Pellegrini, convalescente dallo stiramento muscolare rimediato con il Foggia. Una decisione verrà presa sabato, dopo l'ultimo allenamento. In caso contrario, sarà confermato Torrisi come libero. Silenzi s'è ripreso dalla botta al viso ed è alle prese con dolorotti alla schiena e Pelé accusa un po' di mal di gola: entrambi sono recuperabili anche se ieri hanno riposato per precauzione; come Marcao contuso a un piede. Domani (ore 15, a Orbassano) ci sarà la partita infrasettimanale contro la Primavera.

Intanto, c'è stato un piccolo giro di vite di Calleri alla squadra: dopo l'uscita [redacted] Osio nei confronti di Sonetti, il presidente ha ammonito i granata ad una maggior prudenza nelle dichiarazioni, altrimenti dovrà prendere provvedimenti. Più che le parole, in questo momento contano i fatti.

Bruno Bernardi

[redacted]

Nuove indagini a Brescia

Omicidio Spagnolo arrestato a Milano [redacted]

GENOVA. Un altro tifoso milanista è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della Digos genovese, nell'ambito delle indagini sull'uccisione di Vincenzo Spagnolo. In manette Pierluigi Varesano, 22 anni, di Milano. E' accusato di rissa aggravata e lesioni personali. Avrebbe ferito un giovane genoano.

A Brescia intanto è stato interrogato Gianfranco D'Amico, 26 anni, operaio di Castrezzato, uno degli autori delle minacce al difensore del Brescia, Baronchelli. [redacted] pm De Martiis, che conduce l'inchiesta sugli incidenti del 20 novembre prima di Brescia-Roma, durante i quali fu ferito gravemente il vicequestore Giovanni Selmin, ha ascoltato D'Amico in qualità di persona informata sui fatti. «Quel giorno - aveva dichiarato - a Brescia c'era l'elezione [redacted] sindaco e i tifosi della Roma avevano progettato di mettere a ferro e fuoco mezza città».

[redacted]

Colpo di pistola al cuore

Spara [redacted] amico [redacted] tifoso del club avversario

BUENOS AIRES. Un altro episodio di assurda violenza in Argentina. Durante la premiazione di un torneo di calcio tra quartieri della città di Rosario, un giovane, apparentemente ubriaco, ha aperto il fuoco [redacted] una pistola contro i tifosi, uccidendo [redacted] uomo di 33 anni e ferendo altre quattro persone. Il tragico episodio è avvenuto nel campo di calcio del club Garibaldi e l'omicida, identificato come «el Tuca» Ramirez, non è [redacted] ancora arrestato. Secondo fonti della polizia, l'assassino è entrato [redacted] campo di calcio a bordo [redacted] una moto, gridando: «Dove [redacted] quelli de "El Puente?"», la squadra del quartiere avversario del suo, che si chiama «Centeno». Ramirez però ha sbagliato gruppo, aprendo il fuoco contro i tifosi della sua [redacted] squadra. La vittima, Marcelo Arroyo, colpito da una pallottola al cuore, era proprio un suo amico.

Con **Twingo**
c'è spazio per tutto.
Anche per le
buone notizie.

10 milioni
di finanziamento
a tasso zero*
e in più,
3 anni
di manutenzione completa gratuita.**

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

* Esempio: Twingo base L. 14.950.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria L. [redacted]. Anticipo L. 4.950.000. 18 rate mensili da L. 555.500. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,25%. Salvo approvazione FinRenault. Prezzi garantiti fino alla consegna. ** Formula Platinum 30.000 km. Offerta valida fino al 18 marzo, non cumulabile [redacted] altre in corso e per vetture disponibili in Concessionaria.

[redacted] UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DI:
Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Jacques sulle orme di Gilles, lo spericolato asso della Ferrari morto nell'82

Villeneuve jr: io vinco con la testa

«Sono tanto diverso da papà»

E' solito dire che, quando pensa a suo padre, lo ricorda solo come genitore e non come pilota. «Ero bambino, venivo con tutta la famiglia alle corse, [redacted] la mamma Joanna e la mia sorellina Melanie, ma non mi importava nulla delle auto». Ma Jacques Villeneuve, figlio di Gilles, scompar[redacted] sulla [redacted] Ferrari nel maggio del 1982 [redacted] un terribile [redacted]nte, domenica scorsa ha vinto la prima gara della stagione della Formula Indy [redacted] Miami portando sulla sua vettura un nostalgico numero 27. Lo stesso che il babbo aveva reso mitico e che le vetture di Maranello, segnatamente quella di Alesi, inalberano ancora a tanti [redacted] di distanza, [redacted] riconoscimento nei confronti di un corridore rimasto nel cuore.

Jacques è un ragazzo a modo. Educato, intelligente, riflessivo. Recentemente ha ricevuto a Milano il prestigioso Premio Ruote Oz, assegnato al campione del volante che più si [redacted] distinto nel corso dell'anno precedente. Villeneuve junior si è meritato il viaggio in Italia per avere esordito nelle gare americane della Cart in modo encomiabile. Secondo nella «500 miglia» di Indianapolis e una vittoria a fine anno [redacted] Elkhart Lake, tanto da ricevere il titolo di «Rookie dell'anno», una specie di superesordiente. Aveva cominciato l'attività agonistica giovanissimo (è nato a St. Jean-sur-Richelieu nel Quebec) nel 1986 frequentando la scuola Jim Russel al Mont Tremblant, dopo aver tentato di diventare, senza troppa fortuna, sciatore sulle Alpi francesi. Altra scuola in F. 2000 l'anno successivo e debutto nel 1988 con un'Alfa Romeo nel campionato italiano turismo. Poi la F3, la Formula Atlantic [redacted] quindi l'Indy. Sempre con delle vittorie e delle pole position, malgrado abbia sempre disposto di vetture poco competitive.

«Io credo - spiega Jacques - che la cosa più importante [redacted] capire quali [redacted] i limiti della vettura e di te stesso».

Esattamente il contrario di quanto faceva Gilles Villeneuve che era sempre oltre i limiti...

«E' vero, a quanto [redacted] dicono. Ma io sono fatto così, [redacted] di[redacted] da mio padre. Quando ho cominciato nell'Indy molti piloti avevano paura che io facessi qualche stupidaggine. Proprio nella pericolosissima Mille Miglia penso di avere dimostrato [redacted] avere la testa fredda».

Tutti dicono che nel futuro di Villeneuve jr. ci sia il rosso 27 della Ferrari.

«Non vedo le cose in questo mo[redacted]. Forse un giorno potrò correre con una delle vetture di Maranello. Ma se arriverò in Formula 1 vorrò soprattutto una macchina vincente».

Ma questo non è un mestiere troppo pericoloso?

«E' un bel mestiere. Giri il mondo [redacted] lavori troppo. In più guadagni un bel po' di soldi. Non posso dire di essere già ricco, ma non ho più preoccupazioni. Certo, ti diverti di più a fare [redacted] gare di go-kart con gli amici. Ma or[redacted] ho preso questa strada [redacted] so[redacted] contento».

La mamma non è preoccupata?

«Mi aveva sempre detto che le sarebbe piaciuto che [redacted] facessi altro. Adesso, non [redacted] sicuro, credo che sia abbastanza contenta. Non ci vediamo molto. Forse io, senza saperlo, avevo sempre voluto fare il pilota».

L'obiettivo più immediato?

«Ho vinto una gara, la prima della stagione. Ho cominciato bene, voglio puntare al titolo dell'Indy, ma dovrò amministrarmi bene perché anche ora non [redacted] la vettura migliore».

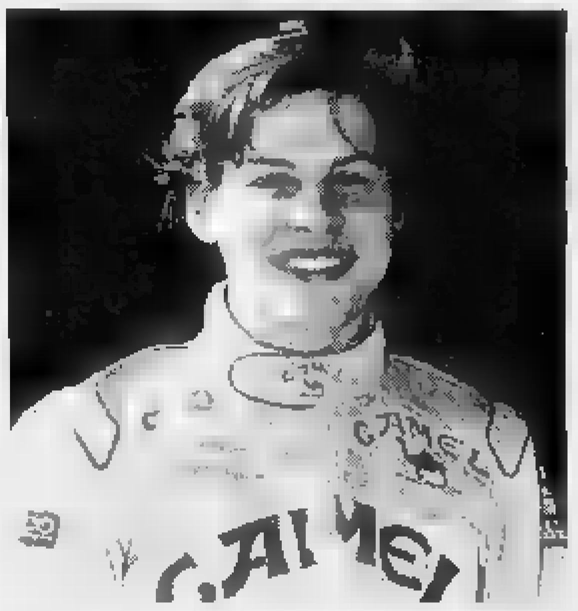
La gente esperta, come Michael Andretti, ti ha dato qualche consiglio?

«Sì, quando sta dietro di me cerca di tamponarmi».

Che tipo di pilota credi di essere?

«Un grande pilota. Sono convin[redacted] che non ci [redacted] solo mio collega che non pensi [redacted] essere il migliore».

Cristiano Chiavegato



Jacques (foto) si è imposto nella prima gara della stagione in Formula Indy e punta al titolo. Dice: «Penso di essere un grande pilota. La Ferrari in F1? In futuro, forse: ma soltanto se sarò convinto [redacted] poter guidare una monoposto che può vincere»

Tirreno-Adriatico: via alle grandi manovre in vista della Classicissima

Bugno si carica per Sanremo

E nella Parigi-Nizza secondo centro di Nelissen

POMPEI. Parte oggi da San Giuseppe Vesuviano [redacted] Tirreno-Adriatico, prima [redacted] a tappe italiana, tradizionale staffetta della Milano-Sanremo. La corsa, che festeggia il 30° anno, si articola [redacted] 8 tappe: San Giuseppe Vesuviano-Pompei, km 174; Cassino-Ferentino km 182; Anagni-Santa Marinella km 167; Santa Severa-Soreno km 200; Porto Santo Stefano-Faggeta del Cimino km 175; Terni-Comunanza km [redacted]; Monte Urano-Torre San Patrizio km 170; San Benedetto del Tronto-San Benedetto del Tronto km 164. In totale 1420 km. Il tracciato disegnato da Mealli, alla sua ultima fatica organizzativa (ragioni di salute gli impongono l'alt, il ciclismo gli deve rispetto e gratitudine), è vario e selettivo: concede spazio [redacted] velocisti almeno su [redacted] traguardi, quello odierno, tracciato dinanzi al santuario [redacted] Pompei e quelli di Santa Marinella e di San Benedetto del Tronto. Nelle altre frazioni, c'è terreno adatto agli scattisti e ai *finisseurs*.

Campo di partecipanti molto qualificato, aperto da Furlan (che però indica in Colagè [redacted] suo favorito) e Fondriest, che negli ultimi due anni hanno vinto sia la T-A che la Sanremo, e con Bugno («Corro per fare risultato, almeno una tappa vorrei vincerla») e Chiappucci («La Spagna mi ha offerto buone sensazioni, [redacted] aspetto [redacted] vittoria a breve termine»). Ma i più attesi, insieme ai giovani, sono Baffi e Colagè, già sei vittorie ciascuno e in odo[redacted] di Sanremo. Breukink, Skibby, Abdujaparov, Maassen e Museeuw i più noti del folto lotto straniero.

Telecronaca diretta ogni gior[redacted]. Lunedì notte, però, abili ladri hanno fatto sparire [redacted] Pompei proprio il van cisterna contenente 1500 litri di kerosene per gli elicotteri Rai. Il mezzo è stato sostituito. Ieri, alla gelida «cugi[redacted] Parigi-Nizza, vittoria in volata del belga Nelissen e il francese Jalabert sempre leader.

Angelo Paoli

Basket di Coppa

Milano si gioca [redacted] Korac

Le coppe europee, entrate nella fase decisiva, propongono per stasera la finale di andata della Korac. Ad Assago (ore 20,30, diretta [redacted] Tele+2 per abbonati) si affrontano Stefanel Milano e Alba Berlino, che si ritrov[redacted] di fronte il 15 in Germa[redacted] per il ritorno che assegnerà il trofeo. In caso di una vittoria [redacted] testa, varrà la differenza canestri, quindi la squadra milanese deve [redacted] e anche racimolare il maggior vantaggio possibile, in vista del ritorno in trasferta.

La Stefanel farà bene a temere questa Alba Berlino, che [redacted] Korac ha eliminato [redacted] Fortitudo Bologna capolista di A1. I tedeschi formano [redacted] squadra molto solida e tattica, di scuola slava. Gli stranieri sono infatti l'ala Alibegovic (ex Fortitudo) e il play Obradovic (ex Stella Rossa Belgrado e Limoges), il coach è Svetislav Pesic, che portò la Jugoslavia all'oro Mondiale nell'87 e la Germania, a sorpresa, sul tro[redacted] europe[redacted] '93.

«Ma soprattutto - aggiunge il montenegrino Boscia Tanjevic, allenatore della Stefanel - Pesic fu un mio giocatore quando allenavo il Bosna di Sarajevo. Quindi lo conosco bene, ma anche lui conosce bene [redacted]. Per Tanjevic [redacted] la seconda finale consecutiva di Coppa Korac, dopo quella persa l'anno scorso sulla panchina di Trieste. Sicuramente la Stefanel può vantare più talento dell'Alba, più centimetri e una panchina più lunga, ma la squadra tedesca dispone anche della torre Bonhke (pivot alto [redacted] cm) e la guardia-play Rodl, un 2 metri cresciuto nei college americani. Inoltre la formazione tedesca avrà [redacted] vantaggio non indifferente del match di ritorno in casa, fattore che tuttavia l'a[redacted]o scorso non bastò a Trieste per far suo il secondo trofeo continentale.

[g. vib.]

SPORT **FLASH**

Pallavolo: [redacted] Cuneo ospita Ravenna

Per permettere all'Edilcuoghi di partecipare nel weekend alla Final Four di Coppa dei Campioni, trofeo che detiene, l'Alpitour Cuneo anticipa stasera (ore 20) la [redacted]ra contro i ravennati. Ieri sera, intanto, nell'anticipo di A1, la Sisley Treviso ha vinto a Bologna contro la Fochi con [redacted] netto 3-0.

Atletica: in Germania antidoping sul sangue

BONN. La Germania sarà la pri[redacted] nazione ad introdurre controlli antidoping a sorpresa sul sangue, a partire dall'autunno. Si c[redacted]mincerà con l'atletica: secondo alcune [redacted]ci, quasi tutti gli uomini di punta della Nazionale farebbero uso di sostanze proibite.

Tennis: Gaudenzi elimina Fromberg

INDIAN WELLS. Inizio bene per Gaudenzi [redacted] torneo di Indian Wells: nel 1° turno il faentino ha eliminato l'australiano Fromberg per 2-6, 6-2, 7-6 (7/2). Pozzi è stato invece eliminato 6-4, 7-6 (7/5) dal danese Fetterlein nel 1° turno del torneo Atp di Copenaghen.

Boxe: Parisi polemico «La Rai mi trascura»

MADONNA DI CAMPIGLIO. Parisi, [redacted] Madonna di Campiglio dove si prepara all'incontro [redacted] Chavez dell'8 aprile a Las Vegas, si sente trascurato dalla Rai, che ha rinunciato al match. I diritti li avrà Tele+2, che trasmetterà il Mondiale criptato. Dice il pugile: «Non c'è solo [redacted] calcio, che [redacted] moviole, processi ed appelli sta ammazzando gli altri sport».

Via libera a Holyfield [redacted] contro M[redacted]

NEW YORK. Holyfield, fermo da un [redacted] per problemi cardiaci può tornare sul ring. [redacted] commissione atletica [redacted] New Jersey gli ha dato il nullaosta per affrontare Mercer il 20 maggio ad Atlantic City. L'obiettivo: tornare campione dei massimi per la 3ª volta

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Milano", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA BRIGNONE

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN MOMENTO DI INCONTRO E RIFLESSIONE CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ FAVORENDO L'INCONTRO DELLE COMPONENTI ATTIVE DELLE DIVERSE REALTÀ CITTADINE.

LA BANCA BRIGNONE PRESENTA QUESTO CICLO DI QUATTRO INCONTRI.

PROGRAMMA

Il nuovo statuto della città di Torino

Uno strumento per facilitare l'informazione, l'accesso e la partecipazione dei cittadini.

Valentino Castellani
Sindaco di Torino
Domenico Carpanini
Presidente del Consiglio Comunale di Torino

Martedì 14 marzo, ore 21.00

12 domande al Ministro della Pubblica Istruzione

Giancarlo Lombardi
Ministro della Pubblica Istruzione
Intervengono:
un maestro, un professore di scuola media, un genitore ed un allievo

Martedì 21 marzo, ore 21.00

"2000 giorni al 2000" Ambiente e sviluppo

La natura non è una risorsa infinita:
industria e tecnologia presentano nuove soluzioni.

Piero Bianucci
Responsabile di Tuttoscienze
Giorgio Ruffolo
Parlamentare Europeo
Paolo Scolari
Direttore Ambiente e Politiche Industriali FIAT Auto

Martedì 28 marzo, ore 21.00

Impresa ed economia di mercato in Italia

Silvio Berlusconi

Martedì 4 aprile, ore 21.00

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17

I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER UNA PERSONA) POTRANNO ESSERE RITIRATI, PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

SALONE DELLA STAMPA, VIA ROMA 80 - **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17

Presenza **BANCA BRIGNONE** in Torino:

SEDE: VIA ALFIERI, 17; AGENZIA N. 1: PIAZZA GRAN MADRE, 14; AGENZIA N. 2: PIAZZA ADRIANO, 5; AGENZIA N. 3: C.SO EINAUDI, 15

TRADING

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12-446
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 8 Marzo 1995 pag. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12-446
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

L'Empire ha 250 posti ma in sala c'erano 400 ragazzi di Lettere: corso rinviato

Troppi studenti, niente lezione

Università, insufficiente il cine affittato

Lezione interrotta per troppo successo. Il cinema Empire di piazza Vittorio Veneto, una delle sale affittate dall'Università per rimediare alla carenza di aule, ieri mattina non ha potuto contenere i circa 400 studenti di Lettere che avrebbero voluto ascoltare la prima lezione di Linguistica Generale del professor Gaetano Berruto. La partenza del corso è slittata alla prossima settimana: il preside Marziano Guglielminetti si è impegnato a trovare una soluzione al problema.

Il corso (semestrale) è dedicato a 250 iscritti al secondo anno di Scienze della Comunicazione. In realtà, spiegano i ragazzi, è frequentato anche dagli studenti del corso di laurea di Lettere perché è l'unico di quella disciplina attivato per il '94-'95. «Evidentemente non s'è tenuto conto di questa circostanza nella scelta dell'Empire, un cinema che può contenere al massimo 250 persone» dice Daniele di Scienze della Comunicazione. E ieri, alle 10,30, all'inizio della lezione, il clima in sala (e fuori) stava diventando incandescente tanta era la gente che tentava di accaparrarsi un posto. Tant'è che il docente ha suggerito una raccolta di firme per chiedere lo spostamento in una sede più capiente.

«Tra molte perplessità il professor Berruto ha incominciato la lezione. Ma dopo pochi minuti è comparso il proprietario del cinema. "Così non funziona - ha detto -, chi non ha posto se ne deve andare"». A quel punto il linguista ha scelto di non scontentare nessuno: s'è alzato e, con almeno 200 ragazzi determinati ad ottenere una risposta soddisfacente, s'è avviato alla volta di Palazzo Nuovo per incontrare il preside.

«Il professor Guglielminetti - dice Gianni, iscritto a Scienze della Comunicazione - ha rimandato l'inizio delle lezioni fino a lunedì, impegnandosi a trovare un'altra sistemazione capace di accontentare tutti. S'è parlato di un possibile scambio con un corso che si svolge nel palazzetto Aldo Moro». Una soluzione che potrebbe anche risolvere un altro problema legato al cinema di piazza Vittorio: quello al quale si sta interessando anche il Co.gi.to., coordinamento dei giornali universitari, ovvero la presenza di barriere architettoniche che impediscono ai portatori di handicap iscritti un'agevole partecipazione alle lezioni.

Un'altra ipotesi per risolvere il sovraffollamento dell'Empire è stata indicata dallo stesso proprietario della sala, Giuseppe Giordano: «Si potrebbe fare uno scambio con il Capitol, dove gli studenti sono meno numerosi».

Sono otto, quest'anno, le sale cinematografiche prese in affitto dall'Università: il Faro di via Po, il Lux di Galleria San Federico e il Romano di Galleria Subalpina per Giurisprudenza; la sala grande e una piccola del Massimo di via Montebello per Scienze politiche; il Fregoli di piazza Santa Giulia, il Capitol di via San Dalmazzo e l'Empire per Lettere (Scienze della Comunicazione); il Cuore di Nizza per Agraria. L'utilizzo dei cinema è incominciato negli anni '86-'87, con il boom delle iscrizioni. Nel bilancio di previsione 1995, per questi affitti la spesa ammonta ad oltre un miliardo. L'Ateneo, da anni, ha individuato soluzioni definitive e questo stato di cose, ma finora non hanno potuto essere attuate per mancanza di finanziamenti ad intoppi burocratici.

Per Scienze della Comunicazione, l'individuazione della sede nelle ex scuole (collegate) Novaro e Corelli di Torino Nizza per Agraria. L'utilizzo dei cinema è incominciato negli anni '86-'87, con il boom delle iscrizioni. Nel bilancio di previsione 1995, per questi affitti la spesa ammonta ad oltre un miliardo. L'Ateneo, da anni, ha individuato soluzioni definitive e questo stato di cose, ma finora non hanno potuto essere attuate per mancanza di finanziamenti ad intoppi burocratici.

Per Scienze della Comunicazione, l'individuazione della sede nelle ex scuole (collegate) Novaro e Corelli di Torino era stata annunciata lo scorso anno. «I progetti di ristrutturazione vanno avanti - dice il direttore amministrativo dell'Ateneo, Franco Fisicaro - e per il prossimo anno accademico gli spazi saranno disponibili. I lavori della Novaro, la più disastrata, stanno per terminare». Tra l'altro, pochi giorni scorsi, c'è stato l'ennesimo allontanamento dall'edificio di stranieri e italiani senza fissa dimora. «L'anno accademico '95-'96 porterà un'altra novità: le lezioni di Agraria - dice la dottoressa Fisicaro - saranno spostate nella nuova sede di Grugliasco, dove entro Natale dovrebbero traslocare anche gli uffici e i dipartimenti».

Maria Teresa Martinengo

Il preside di Lettere **Marziano Guglielminetti** che ha deciso di rinviare le lezioni a lunedì

I PREZZI DELL'8 MARZO

Mimose stabili, più care le rose

Prezzi stabili per la mimosa di oggi, festa della donna. Ieri mattina i prezzi al mercato all'ingrosso hanno avuto una quotazione media di 6-7 mila lire per il mazzo da mezzo chilo. Considerato che ogni mazzo è formato da 10-12 rami, ne deriva un prezzo «a stelo» sulle 700 lire che - complice l'impennata di richieste e l'estrema fragilità di questo fiore - motiva le 2 mila lire con cui sono stati mediamente rivenduti, escludendo certe punte sulle 3 mila lire con cui sono offerti, sia pure con confezioni particolari, da alcuni fiorai di lusso. Più caro l'abbinamento con le rose rosse: le extra arrivano a 12 mila lire l'una. A PAG. 32 E 33 «GIORNO E NOTTE»

AL FERRARIS

Ora esatta

Lo Stato taglia 4 miliardi

Allo Stato non piace l'ora esatta. E infatti il ministero della Ricerca ha tagliato di quasi quattro miliardi il contributo che lo Stato erogava all'istituto Galileo Ferraris. Una botta per il bilancio. E sconcerto del neo presidente Sigfrido Leschiutta.

P.P. Benedetto A PAG.

OREFICI

Rapinato

Bottino 100 milioni

Faccia a faccia con i rapinatori. Il colpo alle 10.45, in Corso Giulio 44, zona San Paolo, nel negozio di Marcello Giordano, 27 anni. «Non è arrivato nessuno, così quei due mi hanno svuotato la cassaforte e sono fuggiti». Bottino, 100 milioni.

I. Barbiero A PAG.

GLI SPAZI INVISIBILI

Dall'ateneo un miliardo per le aule di ripiego

Assenza di spazi adeguati per la didattica, i laboratori, lo studio, le biblioteche. Sono queste le emergenze in cui si dibatte l'Università di Torino. E l'emergenza, come nel caso di ieri, ogni tanto esplode, nonostante il miliardo speso ogni anno per l'affitto dei cinema.

Per Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere e Magistero è ritenuto ormai indispensabile la boccata d'ossigeno che verrebbe dalla costruzione di alcune grandi aule prefabbricate nell'area Italgas di corso Regina Margherita, la stessa in cui si vorrebbe realizzare il nuovo polazzo delle facoltà umanistiche.

«Questa soluzione intermedia è urgentissima» dice il pro-rettore Alberto Conte. «Pensiamo a un progetto simile a quello del Politecnico nelle ex officine ferroviarie, all'area dove dovrebbe realizzare il raddoppio. Di recente l'Italgas ha ribadito la disponibilità per arrivare a una soluzione a tempi brevi».

Ma la carenza di spazi non finisce qui. Allo stretto Psicologia, Medicina, Economia non è ancora completato il progetto del corso Unione Sovietica, Veterinaria non con esattezza quando potrà spostarsi nella nuova sede di Grugliasco. Poco tempo fa il preside di Scienze, Enzo Borello, ha ricordato che la facoltà «non sa dove andare nel 1938».

Il problema edilizio è stato al centro della relazione del rettore all'apertura dell'anno accademico. «La soluzione definitiva per le Facoltà Umanistiche - aveva detto il professor Mario Umberto Dianzani - non potrà venire che in tempi lontani, con la costruzione del nuovo Palazzo nell'area Italgas; e quello della facoltà di Scienze solo quando sarà definito sul piano economico il problema del Lingotto».

STRANIERI

«Siamo iscritti di serie B»

Sono circa 250 gli studenti extracomunitari iscritti al Poli e Università. Per tutelare i loro diritti hanno fondato il Movimento democratico studenti stranieri. La prima battaglia, il Modess la sta facendo per ottenere che anche gli «extraterrestri» (come si definiscono) possano essere tassati in base al reddito. «Il reddito degli studenti stranieri - dicono - è molto basso, ma l'Università ci fa pagare il massimo perché dice di non poter fare verifiche. Se solo volesse, tramite le ambasciate sarebbe possibile. Al Politecnico, invece, è stata una commissione che valuta le situazioni di ciascuno. Molti di noi sono venuti a studiare in Italia quando le tasse erano un terzo di quelle attuali...».

POLEMICA

Invito-choc

«Con lo sconto al funerale»

Invito-choc: preparate subito il vostro funerale, vi facciamo un bello sconto. Peccato che siano stati molti anziani a ricevere la lettera, spedita a Torino da un'agenzia funebre di Nichelino. E così è scoppiata la polemica con le agenzie funebri della città.

L. Borghesan A PAG. 33

ELEZIONI

Costa

Vertice dal Cavaliere

E' quasi certo. L'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, guiderà il Polo delle Libertà, come candidato alla presidenza della giunta regionale nelle elezioni del 23 aprile. E oggi incontra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini che domenica sarà a Torino.

G. Sangiorgio A PAG.

CONTROLLI A SCUOLA

Polemiche sull'iniziativa. Il preside: la legge lo consente. Un sindacalista: aspettiamo l'ordine scritto

Anche i professori bolleranno la cartolina

La novità all'istituto agrario di Osasco con venti insegnanti

ANCHE i professori adesso bolleranno la cartolina. Abituati sino a ieri a mettere una firma sul registro di classe o, nei casi più gravi, a firmare un foglio in sala insegnanti con l'orario di entrata a scuola, ora dovranno fare i conti con una bollatrice che sulla linea del citofono trasmetterà in tempo reale alla direzione un quadro sulla situazione delle presenze.

Lo singolare iniziativa, che ha cominciato a far discutere, è stata presa dal preside, con il voto favorevole del consiglio di istituto, della scuola statale per l'agricoltura «Carlo Ubertini» di Caluso. La prima bollatrice la stanno già installando nella sezione staccata di Osasco nel Pinerolese. Controllerà la presenza dei venti insegnanti.

Spiega Marco Ramotti, direttore della sezione staccata ed insegnante di chimica: «Via via anche le altre nostre sezioni staccate, che fanno capo a Caluso, si doteranno di questa bollatrice informatica. A detta del nostro preside, il professor Gaetano Albanese, anche i dipendenti statali possono essere controllati con un sistema di questo tipo. La si usa in fabbrica, ma la utilizzano anche i medici in ospedale, non mi vedo nulla di restrittivo».

Ma se anche in linea di principio non lede la funzione docente, l'iniziativa è unica. Continua il direttore: «Quando con il collegio docenti si è affrontato l'argomento, i pareri sono stati contrastanti: chi vedeva la bollatrice come uno strumento di controllo, si contrapponevano quegli insegnanti che erano contenti di poter dimostrare quante ore stano a scuola a preparare le lezioni e a correggere i compiti, fuori dell'orario e quindi senza retribuzione».

Il sistema informatico avrà comunque il vantaggio di portare a conoscenza dell'ufficio di segreteria l'assenza di un professore e disporne l'immediata sostituzione. «Ma gli insegnanti in tutte le scuole sono tenuti ad informare tempestivamente per telefono in caso di assenza» sostengono i docenti critici.

Dubbi e perplessità sulla nuova bollatrice arrivano da Walter Careglio, delegato sindacale e insegnante di Lettere: «Ci hanno messi davanti al fatto compiuto, spiegandoci che il controllo sulla presenza era previsto dalle direttive ministeriali. Ma di certo aspetterò un ordine di servizio scritto prima di usare la bollatrice. Non contesto il controllo, ma entro nel merito delle scelte. Abbiamo nella scuola soltanto otto computer per 25 ragazzi, tutte le volte che chiediamo materiale didattico ci dicono che mancano i soldi e adesso si spendono 17 milioni». L'acquisto è finanziato però dalla Camera di commercio di Torino.

Perplessità sull'effettiva validità del nuovo controllo arrivano da Carlo Zanzottera, preside dell'Istituto tecnico Michele Buniva di Pinerolo, la più grande scuola della provincia con 1600 studenti e 160 insegnanti: «Nel nostro istituto abbiamo una bollatrice del tipo tradizionale a cartellini, ma serve esclusivamente per il personale docente, che non ha interruzione di orario durante la giornata. Una bollatrice per i professori serve a nulla, diventa ingestibile. Questa iniziativa mi risulta unica in Piemonte. Le scuole che hanno tentato questa strada hanno desistito».

Antonio Giaimo

Un'aula dell'istituto tecnico agrario Ubertini di Osasco nel Pinerolese

Clarke distribuirà autografi e fiori alle fans

Il bello di Beautiful oggi va in profumeria

Il super-bello Clarke sarà in piazza Adriano a partire dalle 16

Traffico bloccato e grande ressa nel maxi-negozio. Sono le previsioni su cui spera il titolare della profumeria Camurati che in occasione dell'8 marzo ha assoldato per dispensare autografi sorrisi e mimose niente meno che Clarke, il superbello di «Beautiful».

L'idolo di ragazzine, ma anche di attempate signore soap-opera-dipendenti, sbarcherà in piazza Adriano 1 in anticipo alle 16. Facendo attenzione a non farsi strappare gli abiti dalle più irriducibili - come accadde in occasione analoga a Milano - cercherà di guadagnare la zona cassa e prepararsi così a un tranquillo assedio di donne a caccia d'auguri profumati e indimenticabili.

In occasione dell'8 Marzo, promessa dell'Atm alle passeggere che la notte utilizzano i mezzi pubblici

Arriva il bus salva-donna

Se c'è rischio si ferma a richiesta

Fermata a richiesta per sole donne. [redacted] meglio, donne sole nella notte. Alle passeggere «a rischio» dell'ora tarda, l'Atm dedicherà quanto prima un servizio in più. Quello che in Inghilterra esiste già da tempo e [redacted] chiama «security-stop»: fermata di sicurezza. Sarà sufficiente un cenno della mano e, d'ora in poi - stile taxi di Londra - i bus e i tram torinesi [redacted] fermeranno per «salvare» la signora solitaria dalle insidie della metropoli notturna. Soprattutto se la donna è lontana qualche centinaio di metri dalla pensilina e per raggiungerla deve sfidare l'imprevisto. Quell'imprevisto, che [redacted] certi quartieri, si trasforma nella certezza di fare pessimi incontri.

«L'8 marzo mi pare la data giusta per annunciare questo regalo dell'amministrazione comunale» ha esordito ieri mattina, nella riunione di giunta, l'assessore [redacted] trasporti Franco Corsico. Riunione, in [redacted] a sorpresa, è stato infilato l'argomento della fermata a richiesta per sole donne che ha raccolto l'approvazione di tutti i presenti, sindaco [redacted] testa. Decisione lampo, quella di Corsico, maturata insieme con i vertici Atm, dopo aver scoperto dai quotidiani del mattino che il Comune di Milano si è da tempo attivato per rendere operativo il servizio. E Torino (quella città in cui l'azienda trasporti ha appena presentato una nutrita «Carta [redacted] servizi» che dedica alla voce sicurezza un'intera pagina) non [redacted] vuole sapere di arrivare seconda nella meritoria gara del «bus più civile». «A leggerlo sui giornali sembra che l'idea [redacted] un'esclusiva dell'amministrazione milanese - spiegano all'Atm - in realtà anche noi stiamo lavorando da tempo in questa direzione: da oltre un anno abbiamo cambiato il regolamento che impone di caricare un passeggero soltanto se si trova vicino alla fermata». Magari non si trattava di un autentico bus o tram «anti-stupro», ma sicuramente [redacted] iniziative dello stesso segno. E [redacted] dimenticato. l'azienda di trasporti torinese è l'unica in Italia ad essersi dotata del Sis, sistema [redacted] informativo del servizio che collega 24 ore su 24 ogni mezzo pubblico con la centrale Atm. «Qualsiasi cosa succeda - spiegano i tecnici di corso Turati - siamo in grado di mandare sul posto una pattuglia nel giro di 5 minuti».

Rivendicazioni di primato a parte, Torino meglio di Milano [redacted] viceversa, interessante [redacted] il fatto che già nei prossimi giorni il direttore tecnico di esercizio Atm, Antonio Ardissone andrà a far visita ai colleghi milanesi per confrontare programmi e esperienze di lavoro sulla novità dell'«english bus» che si ferma a un solo cenno delle donne [redacted] (ma che potrà e dovrà fermarsi, ovviamente, anche in altri [redacted] d'emergenza: invalidi [redacted] anziani per esempio). A queste [redacted] è molto attento il sindaco Valentino Castellani: «Trovo il [redacted] giusto [redacted] auspicabile, [redacted] vorrei che fosse esteso a diverse categorie sociali». Una cosa è certa. Anche se l'avvio di questo servizio comporterà qualche difficoltà [redacted] elementi tecnici da valutare: chi vuol salire "fuori zona" per esempio, dovrà poterlo fare con ampi margini di sicurezza, [redacted] rischiare di farsi male) ne varrà la pena. «Da sempre le donne non si fidano ad aspettare il pullman da sole la sera - spiega l'avvocato Nicoletta Birocci della "Casa delle Donne" - quindi questo nuovo [redacted] non può che farci piacere». Anche se non sarebbe l'unica cosa in più da chiedere all'Atm: «Noi donne vorremmo pure una maggiore illuminazione alle pensiline e la certezza di vedere qualche pattuglia di poliziotti in più la sera». Insomma, il «bus anti-stupro» può andare bene come pensierino dell'8 marzo. Ma è soltanto [redacted] l'antipasto nel [redacted] della metropoli sicura e civile. Come ricorda il manifesto di Telefono Rosa che dai muri del centro, da oggi, fa riflettere i torinesi.

Emanuela Minucci

VIOLENZA [redacted]

I poliziotti chiedono nuove leggi

I lavoratori del sindacato unitario di polizia (Siulp) hanno raccolto 1000 firme per sollecitare il Parlamento a discutere [redacted] contro la violenza sessuale. Dice il segretario provinciale: «Ogni giorno in Italia 10 donne subiscono abusi sessuali; negli ultimi anni il numero degli stupri è raddoppiato e la violenza non risparmia neppure l'infanzia. [redacted] bambini [redacted] costretti a rapporti con adulti prima di compiere i [redacted] anni». Aggiunge: «Per [redacted] legge italiana lo stupro è un reato contro la morale e [redacted] contro la persona: mentre le vittime della violenza aumentano i loro stupratori [redacted] condannati a pene irrilevanti». Le poliziotte del sindacato autonomo [redacted] polizia (Sap) polemizzano con la ritualità dell'8 marzo: «Finché una sola poliziotta sarà considerata negativamente per il suo sesso [redacted] non per le sue capacità non potremo far finta [redacted] niente solo perché [redacted] mettono davanti una mimosa». Aggiungono: «Ben torni l'8 marzo a essere memoria di sofferenza, di quella collettiva e di quella privata, delle discriminazioni, delle umiliazioni che di certo non mancano nella vita lavorativa di ogni donna, anche nella polizia».

[redacted]

Basterà un cenno e l'autista lascerà salire anche lontano dalla palina

L'assessore Franco Corsico e il manifesto di Telefono rosa

Denunciati in 4

Sull'auto cinquecento sterline

Giuseppe Campra

La Guardia [redacted] Finanza lo ha fermato a Chiasso, confine italosvizzero. Giuseppe Campra, [redacted] anni, [redacted]prenditore, fondatore a Torino dell'Università della Terza Età, rientrava [redacted] una puntata in [redacted] elvetica su di una Thema con a bordo sterline d'oro. «Valore ottanta milioni di lire» come sta scritto sul provvedimento di sequestro [redacted] beni, emesso per contrabbando ed evasione dell'Iva.

Inutile le proteste di Campra e dei familiari che aveva accanto, la sorella gemella Rosanna Lucia, abitante come lui in [redacted] Grassi 7, i nipoti Marco, 28 anni, e Massimiliano, 25, entrambi residenti in strada San Vito Revigliasco 171. Sono stati tutti denunciati a piede libero alla Procura presso la Pretura di Como. I finanzieri sono stati irremovibili: sarà pure stato un capitale modesto, ma la norma parla chiaro. Dura lex, sed lex.

Del resto, è da tempo che i controlli sulle auto in transito a Chiasso si sono intensificati. I militari [redacted] comando compagnia di Ponte di Chiasso spiegano che [redacted] la svalutazione galoppante della nostra valuta sono sempre più numerosi gli italiani che si recano in Svizzera per investire i propri soldi in monete più forti. Un espediente come altri per mettersi al riparo da eventuali, improvvisi crack valutari. Nulla di illegale, sulla carta. Ma a patto che l'operazione venga denunciata in dogana. Chi non lo fa, se viene scoperto va incontro a un sacco di grane: denuncia, sequestro.

E' quello che è successo ai Campra. La Finanza [redacted] che nulla è stato denunciato dai quattro, né in uscita, né in entrata. E racconta che le [redacted] sterline in oro sono state trovate parte nascoste all'interno dell'auto, parte addosso alle persone.

I denunciati [redacted] hanno voluto commentare l'«incidente». Nella sede della ditta di famiglia, in via Grassi, Giuseppe Campra ieri non c'era: «E' fuori, in giro per cantieri» diceva il fratello Alessandro. Ma chi lo ha sentito, racconta che l'uomo [redacted] di avere fatto tutto in buona fede: sapeva che per la legge italiana ogni cittadino può esportare senza denunciarli fino a un massimo di [redacted] milioni [redacted] lire, ma ignorava che cambiando quella valuta in sterline d'oro sarebbe [redacted] nei reati dell'articolo 282 del testo unico delle leggi doganali.

Insomma, una piccola distrazione secondo l'imprenditore. Comunque siano andate le [redacted]se, adesso [redacted] i guai grossi. Per riottenere le sterline, i Campra dovranno sborsare 14 milioni agli uffici Iva. Poi, li attende un processo.

Gianni Armand-Pilon

[redacted]

DISCRIMINATE IN [redacted]

Sono ancora troppi i maschi nelle «stanze dei bottoni»

[redacted]

Ricerca dell'Ires: i dirigenti donna sono il 4,4 per cento della forza lavoro «E [redacted] pari impegno guadagnano meno»

Silvia Pilutti la ricercatrice che ha analizzato retribuzioni e carriera delle donne piemontesi impiegate in 300 aziende con oltre 100 dipendenti

[redacted]

ESISTONO ancora le caste? Nel mondo del lavoro sì e le donne, ovviamente, fanno parte di quelle meno privilegiate. Lo sostiene una articolata ricerca condotta dall'Ires e intitolata «Le caste nell'impresa - Disuguaglianze di genere e politiche aziendali in Piemonte» realizzata da Roberto Di Monaco, Vicky Franzinetti e Silvia Pilutti.

L'indagine ha cercato risposte a alcune domande - quanto guadagnano le donne rispetto agli uomini; quante fanno carriera; si va verso l'uguaglianza o verso una maggiore discriminazione? - nei dati forniti da oltre 300 aziende piemontesi con più di 100 addetti.

Quella dell'Ires [redacted] la prima ricerca a utilizzare i dati della legge 125/91 volta a promuovere pari opportunità e che obbliga le aziende a fornire i dati disaggregati su carriere e retribuzioni dei dipendenti.

Viene fuori un quadro sconsolante che - proprio l'8 marzo - sottolinea quanto sia ancora lunga la strada [redacted] l'uguaglianza. Nel 42% delle imprese gli uomini sono la stragrande maggioranza (oltre il 75%), nel 60% dei casi sono netta maggioranza (oltre 60%). Solo nel 27% le donne sono tra il 40 e il 60%. Nel metalmeccanico oltre l'80% delle imprese ha forte prevalenza maschile (più del 60%); [redacted] tessile invece solo il 10% delle imprese ha prevalenza maschile.

Dicono i ricercatori: «Questa separazione tra uomini e donne nel lavoro dipendente [redacted] può essere semplicemente spiegata con l'offerta: ci sono molte più donne che uomini [redacted] coda per [redacted] lavoro e sono oggi fornite di qualificazioni scolastiche elevate e adeguate». Aggiungono: «Prevalgono invece nelle assunzioni ai bassi livelli [redacted] nelle forme di lavoro più precarie».

Poche nei reparti e pochissime nelle «stanze dei bottoni»: i dirigenti sono il 4,4% della forza lavoro, i quadri il 6,2 e gli uomini occupano tutti i posti rimanenti.

Anche il mito pari lavoro-pari retribuzione è pesantemente sfatato dalla ricerca: le donne guadagnano meno in tutti i settori e nella quasi totalità delle aziende. Spiegano i ricercatori: «Dagli inizi degli Anni [redacted] le differenze stanno aumentando; inoltre non solo le donne hanno stipendi più bassi, ma i settori femminilizzati - come il tessile - hanno retribuzioni nel complesso inferiori». Fatta 100 la retribuzione media degli uomini quella delle donne [redacted] nei servizi avanzati [redacted] 88 nell'editoria.

Silvia Pilutti: «Le differenze di posizione gerarchica spiegano [redacted] lo in parte queste differenze retributive: le donne hanno stipendio inferiore anche a parità di livello». Nell'insieme della busta paga (paga base, contingenza, scatti, straordinari, aumenti di merito, superminimi) [redacted] la differenza che porta le donne a guadagnare meno a parità di lavoro.

I ricercatori hanno verificato che esiste una grande differenza tra le aziende che hanno attuato politiche di sostegno delle donne e quelle che non l'hanno fatto. Dicono: «Questo dimostra che le imprese non sono [redacted] uguali. Alcune [redacted] hanno mai promosso donne, mentre altre - anche se poche - nello [redacted] settore [redacted] dalla [redacted] dimensione hanno il 20-30-40 per cento di donne dirigenti». Franzinetti: «La politica aziendale, quindi, non è neutra: dietro le discriminazioni statistiche ci [redacted] sempre scelte e indirizzi di gestione».

Concludono Franzinetti, Di Monaco e Pilutti: «Questa ricerca dimostra che è socialmente accettabile pagare meno le donne, promuoverle di meno, dar loro compiti a tempo determinato e precari in misura maggiore che agli uomini. I risultati [redacted] queste vite lavorative spezzate e sottopagate è visibile nelle pensioni: l'80% delle pensioni sociali e minime è percepito da donne».

Marina Cassi

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 8 Marzo

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti moderati con rinforzi da Sud-Ovest. Visibilità buona.

[redacted]

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	14,8
MINIMA	0,4
UMIDITA' (ore 14)	3%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE [redacted]			
MASSIMA	13,6	MINIMA	-1,9
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

[redacted]	15,9	MINIMA	7,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti, tramonta alle ore 18 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] 10 e 26 minuti, cala domani alle ore 1 e 37 minuti

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo ore 2
- Ultimo quarto [redacted] marzo ore 21
- Luna [redacted] 31 marzo [redacted] 4

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

VENERE: oggi dista dalla Terra 160 milioni di Km; distanza in aumento

[redacted] bello da vedere ad occhio [redacted] ma difficile da esaminare al telescopio

GIOVE: riconoscibile come la [redacted] più luminosa prima che sorga Venere

SATURNO: sorge in direzione Est-Sud-Est circa nello stesso istante del Sole

[redacted] **FENOMENO:** alle 16 la Luna crescente prossima nel Toro viene a trovarsi nel punto della sua orbita più lontano dalla Terra: 404.306 Km

Specchio dei tempi

«Nelle materne troppi ritardi nel nominare le supplenti» - «Tariffa doppia per lo sciopero dei casellanti?» - «All'anagrafe di via della Consolata attese sempre più lunghe» - «Ben preparati alle nozze»

Un lettore ci scrive:

«Diverse scuole materne hanno segnalato [redacted] mancato conferimento delle supplenze per sostituire le insegnanti assentatesi per malattia. Questa situazione ha causato notevoli disagi, che [redacted] sono ripercossi in modo particolare sui bambini e sulle stesse insegnanti. A questo proposito è emblematico quanto è accaduto nella scuola materna di via Vandalino dove singole insegnanti si sono trovate a dover "badare", in alcuni casi, a circa quaranta bambini e a dover ricorrere più volte all'aiuto del personale [redacted] docente, per riuscire a portare a termine, in qualche modo, la giornata scolastica.

«Per diversi giorni i bambini sono stati "sballottati", per forza di cose, in padiglioni e sezioni diverse, determinando gravi problemi di disorientamento, specialmente per i più piccoli.

«Alcuni esempi [redacted] significativi per far capire la difficile situazione che si è protratta per alcune settimane: un'insegnante assentatasi dal 13.2.95 al 24.2.95 è stata sostituita il 20.2.95: altre insegnanti, rispettivamente in malattia dal 16.2.95 al 24.2.95 e dal 24.2.95 al 3.3.95 non sono state sostituite: per un'altra, in aspettativa [redacted] per 30 giorni dall'1.3.95, non si [redacted] subito provveduto alla nomina della supplente: una sezione [redacted] rimasta addirittura scoperta per una settimana [redacted] la contemporanea assenza di due maestre (una in malattia, l'altra per un p[redacted] di studio). Spero che dal Comune arrivino risposte soddisfacenti in merito [redacted] questo comportamento che ha causato gravi disagi a tanti bimbi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni fa sono partito da Torino per accompagnare un parente [redacted] Desenzano sul Garda; in quella data, il tratto autostradale da me percorso era privo [redacted] personale [redacted] caselli, perché in sciopero. Sono quindi uscito al casello di Desenzano alle 22 circa, con [redacted] biglietto [redacted] ingresso del primo casello di Torino. Il pedaggio [redacted] costato 50.000 per circa km 260 percorsi.

«Chiedendo spiegazioni al personale, mi è [redacted] confermato che in questi [redacted] esiste uno strano calcolo di distanze chilometriche, che in pratica ha quasi raddoppiato il pedaggio [redacted] questione. Volevo quindi capire in base a quale ragionamento logico (se mai [redacted] esistito) vengono applicate queste tariffe».

Massimo Stàdoan

Un lettore ci scrive:

«All'anagrafe [redacted] via Consolata è stata modernizzata e automatizzata l'attesa del pubblico, con distribuzione di tagliando numerato e indicatore luminoso indicante lo sportello libero con il numero che deve presentarsi. Era stato detto che [redacted] questo sistema anche il lavoro si sarebbe velocizzato, cioè il tempo [redacted] attesa si sarebbe ridotto. E invece [redacted] verifica il contrario. In passato, con qualche piccola coda ai vari sportelli, si riusciva a passare in 15/20 minuti. Adesso si deve aspettare [redacted] almeno un'ora, anche nelle fasce di minor traffico, come dalle 13 alle 14. Forse il sistema è da perfezionare, o forse sono diminuiti gli sportelli? E' da escludere che sia aumentato il pubblico».

Antonio Delfino

Due lettori ci scrivono:

«Rifacendoci alla lettera riguardante i [redacted] prematrimoniali vorremmo portare invece ad esempio il nostro corso conclusosi circa un mese fa. Anche [redacted], in base [redacted] quanto raccontatoci [redacted] alcuni amici, temevamo [redacted] dover seguire [redacted], con coppie guida, ultrasettantenni, dedite unicamente alla recitazione [redacted] salmi [redacted] rosari, con preti retorici, retrogradi o oscurantisti.

«Invece abbiamo incontrato don Riccardo (non diciamo la parrocchia perché altrimenti sarebbe subissato di richieste di fidanzati e ci toglierebbe il saluto), il quale ha organizzato un corso stupendo e validissimo, insieme alle due coppie guida (ragazzi della nostra età) e don Roberto.

«Il corso è stato caratterizzato da incontri con persone adeguatamente preparate (avvocati, medici) con i quali si è di[redacted] di tutto, anche di argomenti che possono [redacted] considerati tabù. Le coppie guida hanno esposto tutti i problemi in cui si può incorrere nella vita matrimoniale, iniziale e successiva, sia dal punto di vista pratico-organizzativo, sia dal punto di vista sessuale. Don Riccardo ha infine esposto il significato cattolico del matrimonio e la posizione della Chiesa sul controllo delle nascite, con semplicità e competenza, [redacted] mai cadere in facili retoriche.

«Insomma non [redacted] stato catechismo inutile, [redacted] esperienza di vita utile per tutti, più o meno credenti».

Seguono le firme

Sconcertante iniziativa di un'agenzia di pompe funebri

«Funerale [redacted] sconto»

Lettera-choc a tanti anziani

	VECCHIA TARIFFA	AUMENTO	NUOVA TARIFFA
LOCULO ESTERNO	[redacted].000.000	800.000	2.800.000
CELLETTA OSSARIO	250.000	[redacted]	350.000
TRASPORTO FUNERALE	[redacted]	50.000	300.000
FERETRO LEGNO	321.000	234.000	555.000
[redacted] ZINCATO	430.600	330.400	[redacted]

A fianco la lettera che ha scatenato le proteste degli anziani

«Venite da noi, vi faremo un preventivo gratuito». Tutto compreso: documenti, vestizione, tumulazione, cremazione, servizio fiori, ricordino lutto. Peccato che siano stati molti anziani a ricevere la lettera. Non è riuscito il tentativo di ridimensionare il cattivo gusto: «Vi auguriamo di non aver bisogno di [redacted] per tanto e tanto tempo [redacted]. Tanti di coloro che hanno trovato la missiva in buca, tra la posta, si sono risentiti: «Possibile che [redacted] si inviti [redacted] provvedere al mio trapasso?». Purtroppo, [redacted] l'età aumentano gli scrupoli, non si vorrebbe essere di peso [redacted] familiari, «ma addirittura ricordarcelo...».

E «insultati» [redacted] dichiarano i titolari di onoranze funebri dell'Atif, l'associazione che raggruppa le imprese convenzionate con il Comune. Nella pri[redacted] parte della lettera, si avverte la clientela che in ospedali e in cliniche operano agenzie di [redacted] che praticano prezzi elevati: «No approfittano».

«Ci sentiamo calunniati - dice il presidente dell'Atif, Edmondo Giordano -, e poi che pubblicità di cattivo gusto. Abbiamo incaricato un legale di denunciare quell'impresa per concorrenza sleale».

A farsi tutti questi nemici so[redacted] la Millenium e [redacted] titolare Giuseppe Sollazzo. La sede è [redacted] Nichelino, via Torino 16, ma si appoggia anche presso un negozio [redacted] fiori [redacted] corso Grosseto 61/a. «Se i fiori [redacted] abbinano [redacted] certe occasioni» dice l'esercente. «Questo è solo un recapito - spiega Sollazzo -, l'attività la svolgiamo a Nichelino».

Il titolare della Millenium di[redacted] che la [redacted] lettera è stata [redacted] interpretata. «Non è rivolta agli anziani, ma alle famiglie - spiega Sollazzo -. Sono molte le per[redacted] che in seguito al decesso di un congiunto, si affidano ai primi che le avvicinano. Noi pratichiamo prezzi bassi [redacted] volevamo farlo sapere», con un mezzo di propaganda diretta, ma con un messaggio che ha provocato reazioni, s[redacted] alla querela. Non è bastato il finale: «Ci scusiamo per [redacted] modo con cui ci siamo presentati». [l. bor.]

E arriva il [redacted] estinto»

Il Comune vara le nuove tariffe Aumenti dal 15 al 40 per cento

La giunta [redacted] ha approvate ieri, ora toccherà al Consiglio comunale. Le nuove tariffe per le prestazioni cimiteriali sono state proposte dall'assessorato in seguito all'incremento dei [redacted] delle opere edilizie rilevati dalla commissione regionale. La concessione di loculi [redacted] cellette subiranno un incremento del 40 %. Per i servizi cimiteriali utilizzati da anziani soli con redditi limitati, sarà applicato un incremento del 30 %. L'adeguamento dei prezzi per i servizi che si svolgono all'interno dei cimiteri sarà del 20 %, e del 15% per il trasporto dei feretri. Le concessioni quarantennali e sessantennali, le sepolture in prefabbricati e in cripta di durata di 99 anni, avranno un incremento del 40 %. Aggiornato anche il tariffario dei servizi che riguardano le sepolture di salme di fede islamica provenienti da altri Comuni.

«Abbatteteli»

Due alberi secolari [redacted] rischio

E' polemica sulla decisione del Comune di Torino di abbattere due alberi secolari [redacted] fronte al Mastio della Cittadella, [redacted] giardini di via Cernaia, per fare posto ad un impianto di illuminazione notturna in vista delle manifestazioni del 14 marzo, quando il ministro della Difesa, Domenico Corcione, accompagnato dai vertici dello Stato Maggiore dell'Esercito, inaugurerà la mostra dell'artiglieria.

La decisione dell'abbattimento ha provocato l'immediata reazione del capogruppo della Lega Nord in Sala Rossa Pietro Molino: «Vogliono tagliare un cedro del Libano e un pino secolare per [redacted]istemare le luci che illumineranno la facciata del Museo dell'Artiglieria dal 14 marzo, in occasione della mostra "Col ferro, col fuoco"».

E aggiunge: «Il verde a Torino è già poco; cerchiamo di salvare quello che resta. Non posso credere che non ci siano altre soluzioni per evitare di abbattere queste piante».

La replica del Comune non si è fatta attendere: «Stiamo valutando la possibilità di scongiurare l'abbattimento - spiega l'assessore al Verde Urbano, Gianni Vernetti -. In ogni caso si tratta di due piante in cattivo stato e che quindi potrebbero creare problemi per la sicurezza di chi frequenta quei giardi[redacted]. La decisione finale non è ancora stata presa: «Per adesso restano al loro posto» assicura Vernetti.

Sono entrati nel negozio fingendo di voler comprare un orologio: «Ho sperato invano che qualcuno desse l'allarme»

Coltello alla gola, faccia [redacted] faccia coi rapinatori

L'orefice: mi hanno svuotato la cassaforte

Marcello Giordano «Ho avu[redacted] paura minacciavano [redacted] uccidermi e i minuti non passavano [redacted]. Mi sono sembrati drogati ma quando me ne sono accorto era troppo tardi»

Durante la rapina all'oreficeria di via Capriolo 44 [redacted] San Paolo [redacted] ha visto la scena dalla strada passando davanti alle due vetrine

Il titolare aveva rilevato l'oreficeria appena un anno fa: «Sono rovinato»

Faccia a faccia con i rapinatori, un quarto d'ora di tensione [redacted] paura, i minuti che non passa[redacted] mai, mentre piano piano svanisce la speranza che un cliente suoni alla porta dell'oreficeria e dia l'allarme.

Il colpo ieri mattina, alle 10,45, in via Capriolo 44, zona [redacted]an Paolo, nel negozio [redacted] Marcello Giordano, 27 anni, che lo ha rilevato da poco meno di un anno. Scuote la testa l'orefice rapinato: «Non è arrivato nessuno, così quei due mi hanno svuotato la cassaforte [redacted] fuggiti, indisturbati». Il bottino supera i 100 milioni.

Due rapinatori, entrambi a viso scoperto, sono entrati nel locale come normali clienti. «Mi sono sembrati due tossicodipendenti - dice l'orefice - ma quando me ne sono accorto era tardi, avevo già azionato il congegn[redacted] a scatto della serratura. Uno era piccolo e grasso, sui 25 anni; l'altro secco e alto, di dieci anni più vecchio. Vestiti in modo dimesso».

Hanno chiesto di vedere orologi [redacted] marca. «Ma non ce n'era [redacted] che andava bene. E dopo un po' di minuti che facevano finta [redacted] scegliere, uno ha estratto [redacted] coltello [redacted] me l'ha puntato addosso. Mi hanno ripulito di quasi tutti i preziosi».

Sono rimasti i gioielli esposti nelle due vetrine. «Se [redacted] avesse[redacted] presi, avrebbero dovuto spostare le due tendine e magari qualcuno [redacted] sarebbe accorto di loro dalla strada» si rammarica Marcello Giordano. Invece hanno avuto il tempo di svuotare la cassaforte. «A raccontarla così, può sembrare questione di atti[redacted]. Ma sono attimi che non fi[redacted]ni[redacted]mai. Cercavo anch'io [redacted] guadagnare tempo. Pensavo: "Se viene qualcuno a suonare vede la scena. Oppure, quando ero [redacted] loro [redacted] retro, si accorge che non c'è nessuno, [redacted] insospettisce e dà l'allarme».

Un quarto d'ora di tormento. «In quei minuti ti vengono pensieri brutti. Quei due erano molto agitati. Minacciavano ogni istante di uccidermi. Ho salvato la pelle, però da un punto di vista economico sono rovinato. Ho rilevato il locale da nemmeno [redacted] anno. A costo di grossi sacrifici. Ma se cominci un'attività [redacted] ti stroncano sul nascere, ripartire è poi un'impresa quasi impossibile. Non sono neanche assicurato»

Ivano Barbiero

SAPER SPENDERE

Come ripartire le spese per i consumi d'acqua

OLTRE 600 lettori hanno chiesto di avere il trattatello di 8 pagine sul problema «balconi» nel condominio, un piccolo vademecum che l'avvocato Lorenzo Profeta ha proposto per tentare di raccogliere le intricate interpretazioni e la giurisprudenza che ma[redacted] mano ha cambiato certe regole rendendo la questione balconi ancora più confusa.

Una ventina di lettori ora richiamano l'attenzione sulla ripartizione delle spese per il consumo dell'acqua potabile. [redacted] tratta per [redacted] più di lettere firmate [redacted] nome di [redacted] gruppo di condomini. Citiamo due casi, quello [redacted] Giuseppina P. di Torino e quello di Giacomo I., che riassumono i dubbi di tutti.

Poniamo [redacted] domande: «Siamo persone sole e nei nostri alloggi non c'è contatore per l'acqua. Per anni, anche [redacted] non era previsto dal regolamento di condominio, abbiamo pagato il consumo in base alle tabelle millesimali. Nell'ultima assemblea si è deciso all'unanimità - salvo uno - di procedere in base all'u[redacted] potenziale che ciascun utente può fare. Questo non è piaciuto al dissenziente (famiglia di 5 persone) che ha proposto di fare [redacted] referendum tra tutti. Vorremmo sapere: è [redacted] no illegittima la ripartizione della spesa [redacted] base ai millesimi?».

Giacomo I. invece domanda «come ci si debba comportare con i negozi del pianoterra che sono numerosi» (purtroppo non cita il genere dei negozi).

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa anzitutto che «il consumo dell'acqua varia da edificio a edificio e che anche per unità immobiliari di uguale superficie si registrano consumi notevolmente diversi secondo il numero di abitanti, secondo la destinazione d'uso e anche la tipologia del negozio». Perciò il sistema migliore per una ripartizione acqua, adottato in quasi tutti gli edifici di nuova costruzione, è quello dei contatori [redacted] proprietà esclusiva. Spiega il legale: «In mancanza di contatori si può adottare [redacted] criterio di ripartizione della spesa [redacted] base al [redacted] degli abitanti. Il criterio di ripartizione della spesa dell'acqua potabile in base [redacted] millesimi di comproprietà [redacted] ammissibile solo se stabilito da un regolamento contrattuale di condominio.

«E' da ritenersi illegittima u[redacted] delibera assembleare che approvi il criterio di ripartizione della spesa per l'acqua potabile in base alla tabella millesimale di comproprietà, in quanto tale ripartizione deve avvenire in base [redacted] consumi [redacted] ai millesimi (Appello, Roma, sentenza n. 2116 del 2-5-69) o [redacted] base all'uso potenziale che ciascun condomino può fare (Cass. Civile n. 1253 del 14-2-85).

«Il metodo di ripartizione preferibile quando non esistano né [redacted] nelle proprietà esclusive né altra indicazione è proprio quest'ultimo. E [redacted] esistono uffici e negozi e quando il consumo dell'acqua non dipende dal tipo [redacted] attività esercitata, il criterio di considerare come abitanti le persone che lavorano nelle proprietà esclusive è errato per [redacted]. Potrà esserlo invece per difetto, quando l'acqua venga consumata anche per lo svolgimento dell'attività aziendale (ad esempio, bar, lavanderie, ristoranti, panificatori, fiorai ecc). Per tutte le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitazione nessun criterio che non sia quello di misurazione effettiva attraverso un contatore [redacted] di un calcolo rapportato all'uso presumibile del numero degli abitanti può essere sicuramente valido».

E se sorgessero contestazioni? «L'amministratore suggerirà all'assemblea di deliberare l'installazione di contatori almeno in tutte le proprietà ad uso diverso dall'abitazione e, in caso affermativo, chiederà che l'assemblea [redacted] pronunci anche sulla ripartizione per la spesa [redacted] installazione dei contatori che dovrebbe avvenire tra tutti i condomini per quote millesimali, perché si tratta [redacted] spesa necessaria per poter provvede[redacted] alla ripartizione delle spese di un servizio comune. Sarebbe [redacted] carico dei soli condomini dove devono [redacted] messi i contatori se sono [redacted] stessi a chiederne l'installazione.

Simonetta

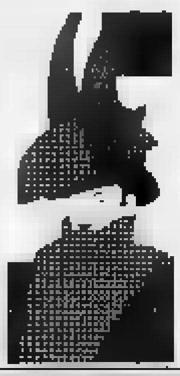
Decisi dal Comune

[redacted] popolari nuovi criteri [redacted] assegnazione

Da [redacted] a fine dicembre '95, in attesa che sia varato [redacted] bando generale, le assegnazioni di alloggi saranno eseguite dal Comune attingendo da una graduatoria della quale potranno far parte coloro i quali erano dall'1 gennaio scorso in possesso di sfratto esecutivo per finita locazione o per necessità [redacted] locatore, ormai al «quarto accesso».

I cittadini che si trovino in queste condizioni, [redacted] che già avevano inoltrato domanda di assegnazione di alloggio pubblico, saranno convocati entro aprile dall'Ufficio Casa del Comune sia per l'aggiornamento della documentazione [redacted] per l'accertamento dei redditi percepiti nel 1993. Gli aventi diritto che non hanno ancora presentato domanda possono rivolgersi [redacted] il 31 marzo, dal lunedì al venerdì, dalle [redacted] 8,30 alle 12,00, presso gli uffici [redacted] via Palazzo [redacted] Città [redacted].

DA OGGI
in [redacted] e nelle librerie universitarie
ATENEO news l'informatore universitario
Mensile di notizie, informazioni e utilità sull'Università e il Politecnico
- TUTTE LE LISTE DELLE ELEZIONI UNIVERSITARIE
- DAL MONDO DEL LAVORO
- TUTTE LE DATI [redacted] APPELLI FACOLTÀ [redacted] FACOLTÀ
- IL [redacted] «RUBRICA DI ANNUNCI GRATUITI»
- TUTTI GLI [redacted] RICEVIMENTO AGGIORNATI
Sono solo alcune delle tante informazioni che troverete su
ATENEO news di [redacted]
S.E.T. [redacted] - TORINO


PREMIO DONNA
VIA DELLA ROCCA
BORGONUOVO
1995
a CARLA BRUNI
Torino 8 marzo
studio

L'8 marzo SCONTO DEL 10%
invito a tutte le donne
Gattodolcione
Il DOLCEMARKET Via Catania, 9 - TO
Degustazione gratuita pr[redacted] caffarel

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [redacted]

ACQUISTIAMO
[redacted] dipinti antichi [redacted] e stile - sgomberiam[redacted] alloggi e vecchi uffici.
[redacted]

PERCHE' LA SOLITUDINE
NON DIVENTI UN PROBLEMA
AFFIDATI CON SICUREZZA
agenzia matrimoniale
"E' Amore...,,
Via Alessandro Volta, 11 - Tel. (011) 562.11.72
10121 Torino
FINALMENTE IN DUE
FINALMENTE INNAMORATI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Elezioni: oggi l'incontro a Roma, poi Costa scioglierà la riserva

Polo, vertice col Cavaliere

E Farassino sonda Pichetto

E' sicuro al 99,9 per cento: l'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, guiderà il Polo delle Libertà, come candidato alla presidenza della giunta regionale nelle elezioni del 23 aprile. La notizia arriva nel primo pomeriggio da Roma, dove il leader dell'Udc ha incontrato il leader del Piemonte azzurro, Ghigo, il procuratore di Fini, Martinat, il segretario Ccd, Viotti, e il presidente dei federalisti alla Camera, Gubetti.

Il vertice, informale, si è svolto a Montecitorio. Ufficialmente per discutere del congresso nazionale dell'Unione di centro che si svolgerà domenica a Torino-Esposizioni, ma anche per concordare il lancio del leader e della coalizione di centro-destra che lo sosterrà. In tal senso alle assise dell'Udc, domenica, ci sarà pure il presidente di An, Gianfranco Fini, forse Silvio Berlusconi. Personaggi che Costa incontra stamane (la visita doveva avvenire ieri, ma l'ex presidente del Consiglio era fuori Roma) allo scopo di dare la «scossa» alle truppe del Polo subalpino con un «segnale di forza e di unità», ritenuto necessario, dopo i tentativi di settori del ppi di staccare Forza Italia da An.

Nella coalizione moderata, dunque, i giochi sembrano fatti. Ancora problemi invece nel centro-sinistra. Il candidato c'è: è il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, il quale potrebbe anche scendere in campo (oggi dovrebbe ricevere la visita del leghista Farassino e del popolare Morgando) alla guida di una grande coalizione non solo di centro (Lega, ppi e Piemonte democratico), ma anche con pds, i verdi e altri gruppi: forse la Rete e gli eventuali «dissidenti» di Rifondazione comunista, coloro che, in contrasto con Bertinotti, sarebbero per il «sì» alla manovra economica del governo Dini.

Ma, su questa «grande coalizione», tra centro e progressisti, ci sono ancora ostacoli, posti, soprattutto, dalla Lega. Gipo Farassino, il segretario-eurodeputato del Carroccio, ieri ha chiacchierato a lungo con Sergio Chiamparino, leader della federazione piidiessina. Ma, da quanto è emerso, senza passi avanti significativi. «Secondo me - riferisce Farassino - gli uomini della Quercia sbagliano. Perché l'attuale competizione politica è davvero come una partita di biliardo: bisogna saper aspettare, anche perdendo la prima battuta, per poi essere in grado di dare la stangata».

Insomma, la Lega non vuole andare oltre al «grande centro». E, su questo piano il discorso è sempre Farassino a dirlo - è avanzato: «Rimangono solo i dubbi di una parte del ppi», afferma, riferendosi alla sinistra dello scudo crociato, che, con il vertice del pds, è convinta che per vincere sia necessario battere gli avversari subito, senza consentire vantaggi.

Tra oggi e domani, comunque, il segretario del ppi Morgando sarà a Piazza del Gesù da Buttiglione. E tre i popolari, in attesa delle decisioni romane, c'è movimento: ieri in Regione si sono riuniti alcuni «amici» del segretario con Rolando Picchioni. Altri hanno lanciato la candidatura del vice capogruppo a Palazzo Lascaris, Beppe Cerchio, alla presidenza della Provincia: un nome gradito ad un nucleo consistente di ex dc moderati, che lo considererebbe un «ottimo contraltare» all'ex assessore comunale Beppe Lodi, sempre che accetti di entrare in lizza per il Polo delle Libertà.

Giuseppe Sangiorgio

FORMAZIONE

Con la nuova legge 110 miliardi

La Regione Piemonte ha rivoluzionato il sistema della formazione professionale. La legge approvata ieri su proposta dell'assessore al Lavoro Luciano Marengo ne delinea infatti un ruolo autonomo rispetto all'istruzione nazionale. Gli attuali centri di formazione professionale della Regione lasceranno il posto alle agenzie di formazione provinciali gestite da consorzi misti pubblico-privati. La legge riconosce la funzione formativa a enti pubblici, a enti fini di lucro come quelli istituiti da sindacati, associazioni di categoria e organismi cooperativi. La Regione riconoscerà anche il ruolo formativo di consorzi e società consortili. «L'idea di fondo - ha spiegato Marengo - è quella di creare una struttura flessibile adeguata al fabbisogno formativo». E' stato anche approvato per l'anno 1995-96 uno stanziamento di 110 miliardi per 1220 corsi.

Giuseppe Pichetto

La legge stanzia 900 milioni nel '95

La Regione: ai giovani soldi per cultura e lavoro

Il Parlamento ha dato il nulla osta
L'assessore Leo: siamo i primi in Italia

Novecento milioni da spendere per i giovani entro il '95. La Regione si è messa in moto per andare incontro alle esigenze dei movimenti giovanili. Nei giorni scorsi il Parlamento ha dato il nulla osta definitivo e il Piemonte è la prima regione d'Italia ad avere legge regionale - con stanziamento di fondi - per dare un aiuto concreto ad iniziative di vario genere.

La storia della legge non è stata breve, «ma è importante - afferma l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - che alla fine il provvedimento abbia trovato la strada giusta e sia giunto in porto».

Il cammino della legge è stato sofferto: a inizio della legislatura regionale, sono stati presentati tre progetti di legge (dell'ex-dc, dell'ex-pci e dell'ex-psi). I tre progetti vennero successivamente unificati in un progetto di legge (Bertolin e Leo i relatori) che è stato approvato dal Consiglio regionale nel giugno dello scorso anno. Ma poi ci sono stati degli ostacoli, soprattutto da parte del governo Berlusconi che ha bocciato questa proposta di legge. La Regione non è è persa d'animo e mi un mese e mezzo ha presentato di nuovo il testo che è stato approvato definitivamente dal governo Dini.

L'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, spiega che uno dei miei obbiettivi principali era di far approvare la legge sui giovani che ha un'importanza fondamentale. Per la prima volta, una regione stanzia miliardi per il '95. Una cifra che nei prossimi anni potrà esser incrementata».

Ma, in termini pratici, che dice la legge? «Sono quattro i punti qualificanti di questo nuovo provvedimento. Per prima cosa ci sarà la costituzione di un programma nuovo per la gioventù che costringerà gli assessorati a tenere conto della politica giovanile. In secondo luogo, questa legge permette la costituzione di osservatorio permanente sulla condizione dei giovani e quest'osservatorio avvarrà di personale per monitorare la realtà giovanile dell'area piemontese. La legge permette inoltre l'istituzione di una Consulta regionale dei giovani, una sorta di consiglio regionale dei giovani di cui faranno parte tutti i rappresentanti delle associazioni giovanili».

Attraverso questa legge tutte le associazioni giovanili potranno pertanto accedere a finanziamenti per iniziative culturali, per programmi di formazione lavoro e per scambi esperienze con i giovani di altri Paesi europei. I contributi verranno erogati per il 50 per cento all'avvio dei progetti e per l'altra metà in base alla documentazione che provi la realizzazione dei progetti. [a. bac.]

IN BREVE

DISABILI

Soggiorni al mare per 720 posti

La giunta comunale ha deliberato un primo stanziamento di 400 milioni per garantire le vacanze al mare o in montagna ai disabili ultraquattordicenni. L'iniziativa coinvolge 720 ragazzi. I soggiorni avranno durata tra i 7 e i 14 giorni, in più turni. Le quote di partecipazione ai soggiorni saranno stabilite in base al reddito.

CINEMA

Festival Giovani dal 10 al 18 novembre

La tredicesima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani si svolgerà dal al 18 novembre. La giunta ha stanziato un contributo di 735 milioni. Il programma del festival di quest'anno sarà articolato in numerose sezioni, alcune delle quali competitive. Sono previsti sei concorsi.

REGIONE

Oggi l'ultima seduta del Consiglio

Ultima seduta del Consiglio regionale del Piemonte. Entro la mezzanotte di oggi l'assemblea infatti deve chiudere i suoi lavori, poi decadrà. Tra gli ultimi atti quello del liberal-federalista Roberto Vaglio «Per la disciplina e la promozione dell'attività equestre in Piemonte». Si vuole poi creare «una figura particolare di accompagnatore turistico per escursioni a cavallo in montagna».

Nasce un'associazione per tutelare il Valentino

E' nata da alcuni giorni su iniziativa di un gruppo di cittadini l'Associazione per la difesa del Parco del Valentino. Gli obbiettivi sono la tutela del parco e la salvaguardia delle aree più frequentate, troppo spesso prese di mira dai vandali. Al Comune sarà chiesta una maggiore sorveglianza. Presidente è Chiara Stigliani.

AMBIENTE

«Giovedì del pedone» Ecco i risultati

Vengono illustrati questa mattina dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti (verdi sole che ride) i risultati sull'inquinamento atmosferico ottenuti in città negli ultimi tre anni, in particolare con l'iniziativa «giovedì del pedone». La conferenza stampa in programma alle 11 nella Sala Congregazioni di Palazzo Civico.

«I nostri manifesti sono stati coperti»

La federazione laburista del Piemonte ha denunciato affissioni irregolari ai danni del proprio gruppo. «I manifesti della nostra assemblea programmatica sono stati regolarmente affissi dall'ufficio competente del Comune, mentre un altro quantitativo, regolarizzato con il pagamento dei diritti d'affissione, è stato collocato negli spazi indicati dal Comune. Ma parte di questi manifesti è stata coperta da altri della Lega Nord, senza timbro dell'ufficio affissioni».

MILANESI E RITORNO

Sopra il fedelissimo di Silvio Berlusconi **Alessandro Meluzzi** A destra il segretario provinciale del pds **Sergio Chiamparino**

Faccia a faccia tra il deputato di Forza Italia e il segretario pds

Meluzzi: macché desaparecido

Chiamparino: «Stai sempre coi più forti»

Il proverbio dice: «Gli uomini tornano sempre sul luogo del delitto». L'altra sera i quattro sfidanti delle elezioni del 27 marzo del 1994 sono tornati a darsi battaglia nel loro collegio, quello di Mirafiori. Da una parte il vincitore, Alessandro Meluzzi, il «Masaniello» di Forza Italia. Dall'altra il grande sconfitto, Sergio Chiamparino (segretario provinciale del pds) e gli altri perdenti: il popolare Rattazzi e il verde-verde Lupi. Il tema della serata? «Mirafiori chiama Roma», come dire una copia torinese dell'«Uno contro tutti», inventato in tv da Maurizio Costanzo. Il grande accusato? Proprio lui, il Masaniello di Berlusconi. La sua «colpa»? Per i nemici del pds è un «desaparecido». Per *Panorama*, invece, qualcuno lo ha spento. E lui? Ai suoi elettori spiega. «Ho l'abitudine di portare a spasso il cane e vengo spesso in questo quartiere perché ho degli amici, e ci ho lavorato. Ma ho scelto di non aprire un ufficio in quanto perché io sono un deputato eletto nel collegio, non il deputato di questo collegio. Non voglio essere il collettore di interessi impropri e illegittimi e a volte illegali. Invece è quello che succede ogni volta che vengo sul territorio: arrivano richieste per trasferimenti, e altre cose. A me non piace».

Poi il «falco» spiega perché si è tranquillizzato dopo le grandi manifestazioni pro-Berlusconi promosse dai suoi comitati 27 marzo. «Ho scelto di evitare di creare un'organizzazione correntizia e spontaneista. Lo ha chiesto Berlusconi anche in vista della prossima scadenza elettorale, ma senza per questo essere diventato una «colomba» di Forza Italia: «Sono necessario le elezioni per uscire dalla crisi del Paese», urla al centinaio di persone raccolte nel teatro della parrocchia Visitazione.

Qualcuno applaude. Si attendono gli sfidanti. Il colpo arriva da Chiamparino: «Alessandro hai detto: "Per ora rimango di destra". Io mi sono allarmato. Volevo avvisarti, non ti prendiamo più indietro». Meluzzi replica: «Al simo vado in Berlinotti, così ricomincio il giro». Il giro? Già il suo passato: prima comunista, poi craxiano, adesso di Forza Italia. Così il pidiessino attacca: «Ciò che desta sospetto è cambiare idea sempre dalla parte di chi vince in quel momento». Il pubblico parte applaude ma qualcuno chiede: «Segretario non è che hai perso perché sei troppo snob?». Chiamparino incassa e ammette: «Sì, probabilmente c'è stato un vizio di questo tipo. E' difficile dare una speranza alla gente comune. Chissà, se avessi girato di più nel quartiere e avessi fatto convogni forse avrei vinto».

Già, chissà. Ma adesso c'è una nuova campagna elettorale alle porte. La gente chiede: «Quali sono le vostre priorità?». Meluzzi vuole continuare l'opera di risanamento economico iniziata da Berlusconi e per questo chiede le elezioni. Chiamparino parla di occupazione: «Il tuo sponsor Berlusco...». Meluzzi insorge: «E' il mio leader e non sponsor perché gli uomini non sono saponette». Chiamparino continua: «Lo chiamo sponsor forse perché le sue continue apparizioni in tv me lo fanno pensare come un venditore di saponette. Dunque il tuo sponsor ha promesso un milione di posti di lavoro. Invece la disoccupazione è aumentata». Una signora del pubblico lo interrompe: «Ma non lo avete lasciato lavorare». Il leader pds si scompone: «C'è occupazione e ripresa alla Fiat è perché noi del pds insieme al sindacato abbiamo contribuito all'accordo interno che Meluzzi ha contestato».

Pari e patta, allora? No, c'è tempo ancora per una domanda: «Meluzzi, perché hai definito Mirafiori un Bronx?». Lui risponde: «In quella definizione c'è significato negativo. Per è un quartiere di New York in cui ho abitato durante uno stage e che ricordo con affetto. E' per molti aspetti simile a questo». Il giovane in platea replica: «Ma nell'immaginario collettivo Bronx è un termine negativo». L'onorevole replica: «Nel mio immaginario no».

Maurizio Tropeano

Cinque miliardi

Approvati nuovi fondi allo sport

Cinque miliardi dalla Regione Piemonte per gli impianti sportivi e nuove norme per l'attività svolta in palestre e sale ginniche. Lo prevede una legge proposta dall'assessore allo Sport, Renato Montabone, e approvata dal Consiglio Regionale. La novità principale è rappresentata dalla possibilità anche a enti di promozione sportiva, ad associazioni e società che operano senza scopo di lucro di accedere al credito sportivo. Si tratta di organismi ai quali spesso viene affidata la gestione degli impianti. Fino oggi i mutui agevolati dal credito sportivo potevano essere accordati solo agli enti locali. La legge prevede anche che la Regione, con regolamento approvato dal Consiglio regionale, stabilisca i requisiti tecnici, igienico-sanitari e funzionali che devono possedere palestre, sale ginniche, impianti e attrezzature destinate ad attività ginniche e di irrobustimento fisico. Gli impianti offrono un servizio pubblico a pagamento dovranno avere insegnanti qualificati.

Buongiorno desidera?

MOZZARELLA FIORDILATTE
Birikina Caseificio Pugliese
kg. L. 12.800

PROSCIUTTO COTTO
Affettatissimo Lenti
L. 21.500

P. S. ANTICA MORTADELLA
Bologna
L. 12.500

RICOTTA FRESCA
Caseificio Pugliese
L. 8.990

Offerte valide dal 6 al 21 marzo salvo esaurimento scorte

domattina per la spesa vieni all'

A&O

Fermata di 2 ore, incontro con la gente in corso Brunelleschi

Duemila in corteo al mercato

I lavoratori Alenia: 1800 posti a rischio

Duemila lavoratori dell'Alenia sono scesi in piazza ieri mattina per protestare contro la decisione, mai smentita dall'azienda del gruppo Finmeccanica, di smantellare il settore aeronautico di corso Marche (1800 dipendenti) o di ridurre drasticamente il numero degli occupati a Caselle (si parla di 140 esuberi) per trasferire gran parte della produzione al Sud, negli stabilimenti di Nola e Casoria.

Ieri mattina i dipendenti di corso Marche hanno scioperato per due ore. Secondo i sindacati, l'adesione è stata altissima, del 90 per cento. Un corteo si è mosso alle 9,15 dai cancelli dello stabilimento, ha attraversato corso Francia e ha raggiunto il mercato rionale di corso Brunelleschi dove i lavoratori hanno spiegato i problemi dell'azienda alla gente del quartiere che ha manifestato nei loro confronti comprensione e grande solidarietà.

Si è svolto anche un breve comizio a cui hanno partecipato Marilde Provera (Fiom-Cgil) a nome di Fim, Fiom e Uilm e Nanni Tosco (Cisl) a nome di Cgil, Cisl e Uil. A Caselle si sono svolte due assemblee a cui ha partecipato Giovanni Avonto, leader della Fim-Cisl regionale. Lo sciopero è stato ripetuto la sera al secondo turno con uscita anticipata alle 20, e anche in quest'ultimo caso l'adesione è stata elevata.

I consigli di fabbrica dei due stabilimenti (corso Marche e Caselle) hanno deciso ulteriori iniziative di protesta nei prossimi giorni.

In un comunicato congiunto le organizzazioni dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm affermano che «la direzione aziendale sta ridimensionando fortemente la ricerca, la progettazione, la produzione e la sperimentazione negli stabilimenti piemontesi. Questo quadro negativo è legato a scelte sbagliate dei gruppi dirigenti di Alenia, e oggi della proprietaria Finmeccanica, che ha basato un piano di sviluppo su un'alleanza con l'americana Mc Donnel-Douglas. Questo accordo con gli americani è fallito e il gruppo dirigente non è in grado di cercare nuove alleanze in Europa. Tali scelte possono far chiudere gli stabilimenti torinesi».

«Vogliono trasferire la produzione al Sud Subito la trattativa»

I sindacati dei metalmeccanici chiedono che a questo punto comincino subito le trattative e che Comune, Regione, Provincia e governo intervengano immediatamente per modificare «queste suicide scelte aziendali». [e. bac.]

Circa il novanta per cento dei lavoratori Alenia ha aderito allo sciopero di

Sciopero davanti ai cancelli

Ex Klippan: ridotta la pausa di lavoro

Novanta operaie della «Allied Signal» di Moncalieri, che produce cinture di sicurezza, rami e pretensionatori per auto, sono sul piede di guerra contro l'azienda che ha ridotto da un'ora a 20 minuti al giorno le pause di lavoro. Da un mese le lavoratrici incrociano le braccia 10 minuti ogni mezz'ora, e oggi - festa della donna - scioperanno davanti ai cancelli dalle 8,30 alle 9,30.

L'azienda di via Vittime di Bologna 3 - Klippan - ha venticinque anni di vita, inglobata l'anno scorso dal colosso americano «Allied»: «Con le promesse che non avrebbero toccato nulla dell'organizzazione - spiega Antonietta Princi, 35 anni, delegata di fabbrica -. Invece ora ci tagliano le pause». Le operaie concordano che un'ora di stop al giorno sia eccessiva e propongono un accordo: 40 minuti. Ma l'azienda è sorda: «L'abbandono del posto di lavoro, il ritardo dell'inizio, la sospensione o la cessazione anticipata potranno produrre provvedimenti disciplinari» dice. E minaccia: «I danni e le perdite derivanti dall'inosservanza delle disposizioni saranno trattenute sulla retribuzione».

«Essendo un ciclo produttivo continuo - spiega Nadia Duo, 41 anni, altra delegata di fabbrica - non possiamo allontanarci dal posto se non si ferma la catena. Neppure per andare in bagno». I dati forniti dalla Allied parlano di circa 1200 coppie di cinture di sicurezza al giorno, 480 di pretensionatori e 3 mila rami, il sistema d'allacciamento delle cinture. Otto ore davanti alle macchine, pausa pranzo dalle 12 alle 13.

Fedele Mandarano, della Fiom Cgil, sostiene la protesta invocando l'intervento della Regione: «Pur di non perdere il commesse e battere la concorrenza, l'azienda sta commissionando al di fuori i pezzi di produzione che perde a causa dello sciopero delle lavoratrici». «Nell'altro stabilimento di Siena - conclude - per recuperare i minuti di pausa che le operaie hanno ottenuto, hanno addirittura anticipato e allungato gli orari d'ingresso e uscita. Ora non siamo disposti ad accettarlo».

Marco Accossato

Cgil: 300 lavoratori in meno

Lettere-lumaca Mancano i postini

Torinesi attenti: dal prossimo mese lettere e giornali potrebbero arrivare nelle buche in ritardo. Con i disagi facilmente immaginabili, sia per i privati che per aziende ed enti pubblici. I motivi? L'ultima ondata di pensionamenti che hanno incrementato il «buco» negli organici. Inoltre, a fine mese decade la convenzione tra le agenzie esterne (nel caso di Torino si tratta di Defendini), e il carico di lavoro subirà un'impennata.

Il grido d'allarme è di Nino Scianna, della Filpt-Cgil, che sulla base degli ultimi dati del '94 sul traffico postale in città si fa carico della protesta dei portalettere addetti alla distribuzione. I postini, infatti, da tempo sono sotto organico (circa 300 unità) e costretti a turni «extra» per fronteggiare la mole di corrispondenza che ogni giorno si riversa negli uffici di via Nizza. Una situazione che è aggravata dopo i tagli alle spese imposti da Roma.

Spiega Scianna: «A Torino il servizio di recapito era uno dei più apprezzati per efficienza: una lettera, in media, non impiegava più di 24 ore per giungere a destinazione in città. Ora i tempi si sono allungati e ci vogliono circa 36 ore. In questo modo si penalizza la qualità del servizio».

Ma ciò che veramente preoccupa è che le cose sono destinate a peggiorare, in assenza di adeguati provvedimenti. Per far fronte allo smaltimento della posta ogni giorno si ricorre a 150-160 «abbinamenti», ovvero sostituzioni per turni scoperti. Inoltre, molti dipendenti hanno accumulato periodi di ferie arretrate che resteranno sulla carta.

«Per questo in Prefettura chiederemo un incontro con il prefetto e con Federconsumatori - dice Scianna - Vogliamo discutere i piani industriali dell'azienda, perchè riteniamo che siano stati sottovalutati alcuni investimenti. Primi fra tutti lo sviluppo della posta elettronica, che sta avendo una richiesta in forte crescita. Il nostro obiettivo è di mantenere il livello occupazionale attraverso un graduale riassorbimento. In questo momento, ad esempio, si prospettano 54 licenziamenti all'agenzia Defendini, sarebbe una buona occasione per mettere in atto una strategia che non penalizzi il servizio».

E avverte: «Se questa situazione non si sbloccherà, il rischio è che dal prossimo mese il recapito della posta subisca forti rallentamenti».

A ingarbugliare la matassa c'è anche il blocco dei contratti trimestrali, con i quali le Poste attingevano personale a termine dalle liste di collocamento. Una soluzione non più praticabile dopo lo stop della Finanziaria.

Giacomo Bramardo

OFFERTE DEI LETTORI

Per gli alluvionati del Piemonte: Lavoratori Nielsen spa 10.000.000; Fontana sas di Carle Italo, Cravero Giovanni e C. Pancalieri 1.000.000; Cave Germaire Carignano 1.000.000, Cave Moncalieri srl 1.000.000; Mazzucchetti San Mauro Torinese 1.000.000; Monviso spa Casalgrasso 1.000.000; Cava degli Olmi srl Carignano 1.000.000, Calcestruzzi Torino 1.000.000, dipendenti rivista L'Informatore Agrario di Verona; gli amici della tombola 260.000; Incidente D.V. 15.09.94 182.000; Surra Giuseppe; Coppola Umberto 100.000, G.T. 100.000; R.R. 100.000; Davide e Gisella 100.000, Albano G. 50.000, Rolando Germano 50.000, D.S. 50.000, Classe 1ª E 2ª elementare di 50.000, Marinzi Franca 15.000, I.A.L. formazione professionale 520.000; Ex Acquedotto S. Giacinto Cumiana in memoria di Remo Franchino 500.000, personale ufficio postale 350.000, Ardomia Simooni 300.000; Comune di Adria 287.520; Consiglieri Comune di Adria 125.790; scuola elementare 104.000; alunni 1ª media Gazoldo degli Ippoliti 60.000; V.M. 60.000; Carlo Prella 50.000, Giovanna Priano 20.000, in memoria di Luigi 20.000; P.G. carmagnolese alluvionato 200.000, M.C. Australia 100.000, Cinzano 400.000; Arcangelo Molm 320, P.A. 300.000; Claudio Porta 300.000; Mario, Luisa e Daniela Capone 100.000; Franco Mavica 40.000, G.D. 20.000, A. e 1.000.000; in memoria di Maria Aghemo 000; Condomini inquilini ed amministratore via O. Vigliani 11-1-3-5 in memoria di Giuseppe Cupertino 200.000, S.M. 70.000

Circolo Endas 2.400.000; R.L.S. Milano 1.850.000; amici ombrellai e pellettieri Torino 1.000.000, Circolo Endas A.N. 50.000, Torre 1.000.000, devoluzione da parte dei consiglieri comunali della indennità di presenza ai Consigli dal 12.11 al 31.12.94 843.976; gli amministratori Comune di Mugga 761.618, devoluzione due gettoni presenza, Comune di Alfiano Natta 718.800; Pro Loco, Comune Anzola D'Ossola 800.000; classe II° B media Piubega 113.000, N.C. 100.000, Luigi 1.000.000; parenti ed amici in memoria di Celestino Graglia 570.000; dipendenti e studenti Politecnico di Torino 766.000; in memoria di Michele Masserano, i colleghi Sandro 700.000, miglori nostre famiglie e ai nostri amici Elena e Federico 400.000; mia moglie 220.000,, Alessandro Castello 200.000, dagli abitanti Comune di Bannio Anzino (Novara) 100.000; [continua]

Totale lire 23.492.581.282

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford Fiesta

Prima in Europa non solo perchè è...

Bella

1ª IN EUROPA 1994

Prezzo al netto delle imposte I.P.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

Mod. Ghia PRO

a L. 13.980.000
Versione Cayman Blu '95 1.1/1.3 3p.
con Airbag - FIS - Guscio di sicurezza - Cinture inerziali

PRESSO LE CONCESSIONARIE

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 325232
VIA 69 - TORINO - TEL.
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 681 31 23-2862

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9598218

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

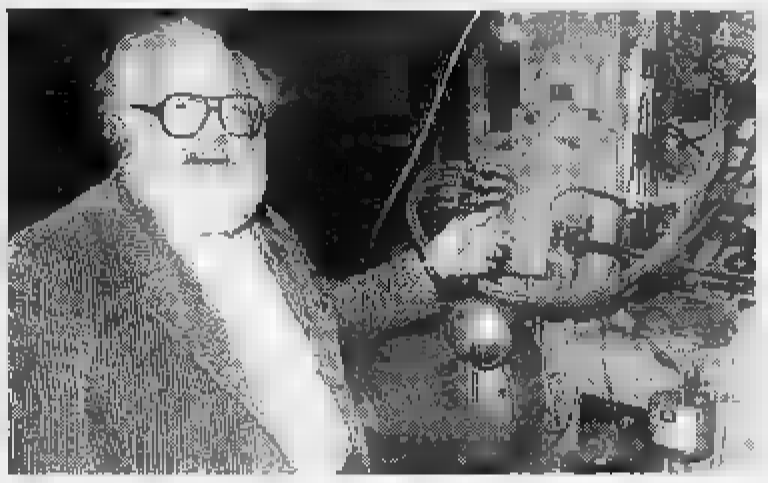
Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 8404038/43

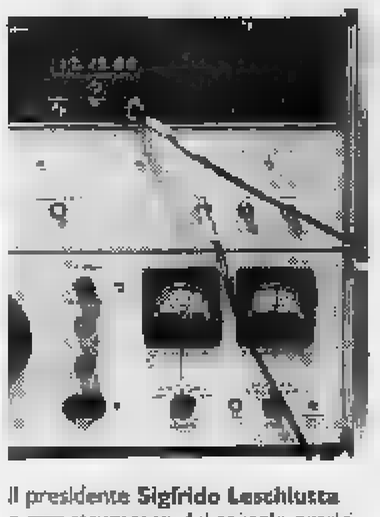
ifas GRUPPO

Il ministero taglia quattro miliardi all'istituto Galileo Ferraris

«Troppo [redacted] l'ora esatta»

Stop al lavoro di ricerca





Il presidente **Sigfrido Leschiutta** e [redacted] strumento del segnale orario

Ognuno sa che il tempo esatto, il cosiddetto «segnale orario» viene dal Galileo Ferraris: sincronizzarsi su quel bip significa mettere [redacted] lancette dell'orologio al posto giusto, senza ritardi, senza anticipi. Per arrivare a spaccare [redacted] minuto, il centesimo di minuto, anzi il tempo, in frazioni impercettibili occorrono studi, attrezzature, ricerche e personale qualificato. Tutto avviene dentro l'austero edificio che si affaccia su corso Massimo d'Azeglio. Qui [redacted] misurano il tempo [redacted] le grandezze elettriche, fotometriche, e altre cose che al profano è difficile spiegare ma che nell'ambito scientifico sono ben note in Italia e all'estero.

Meno, al ministero della Ricerca, che d'un colpo ha tagliato di quasi quattro miliardi [redacted] contributo che lo Stato erogava al Galileo. Una botta per il bilancio. Sconcerto nel [redacted] presidente Sigfrido Leschiutta: «Non me l'aspettavo. Significa che mancheranno i fondi per la ricerca, e per [redacted] rinnovo delle apparecchiature. Vuol dire che dovremo affrontare [redacted] mercato in condizioni [redacted] inferiorità: proprio adesso che [redacted] concorrenza [redacted] è fat[redacted] feroce e vince chi offre servizi [redacted] qualità a prezzo inferiore».

Cerchiamo di ricapitolare. L'Istituto Elettrotecnico Nazionale (questa è la denominazio[redacted] esatta) è [redacted] fiore all'occhiel[redacted] della tecnologia avanzata italiana. Impiega tra ricercatori, laureati, specializzandi [redacted] personale amministrativo circa 125 persone: chi dedica i propri talenti in questa direzione diventa un sacerdote insostituibile a patto di rimanere nel tempio perché se dovesse uscirne non troverebbe altra collocazione. Il Galileo Ferraris [redacted] anche un istituto autonomo, e come tale deve provvedere a se stesso con un bilancio che sfiora i 17 miliardi di [redacted] quasi 14 destinati a stipendi e spese di funzionamento. Le entrate si suddividono in due grandi capitoli: oltre 4 miliardi derivanti da autofinanziamento (consulenze, contratti internazionali di ricerca, prove di taratura per conto terzi), 11 miliardi e mezzo dati dallo Stato con contrattazione annuale perché nessu[redacted] legge specifica impone al ministero di erogare l'importo.

Sabato a Roma la spiacevole sorpresa per il professor Leschiutta: al ministero gli dicono che il contributo sarà di 9 miliardi. Commento: «Voi di Torino siete bravi, riuscite a chiudere contratti [redacted] l'estero. Provvedete a far quadrare, per conto vostro, il bilancio». Il presidente non [redacted] spiegare l'imprevista stretta: «Sta a vedere che considerano una colpa aver lavorato bene».

Breve corollario: il Galileo Ferraris è da poco uscito da una lunga parentesi di commissariamento che ne ha penalizzato [redacted] rinnovo dei programmi. Da un anno c'è un consiglio e Leschiutta, confidando sull'attenzione ministeriale, ha guardato al futuro mettendo in bilancio [redacted] rinnovo delle attrezzature obsolete e il rilancio della ricerca. Dice: «Dovremo stornare il ricavato delle consulenze a copertura delle necessità di cassa corrente altrimenti rischiamo di non pagare gli stipendi».

Perché il colpo di forbice [redacted] per cento alle risorse destinate all'istituto torinese? Una vera giustificazione non c'è. Vale la pena di sottolineare che altri istituti meno prestigiosi hanno avuto i fondi decurtati ma in misura minore. Tre, quattro miliardi [redacted] più o in meno fanno la differenza. [p. p. b.]

Al via il processo per l'agguato di piazza Fontanesi in cui vennero uccisi due uomini

Fu un'esecuzione davanti alla chiesa

Regolamento di conti tra clan rivali

«Un'esecuzione annunciata». Così il capo della Mobile, Aldo Faraoni, aveva definito gli omicidi di Orazio Orofino e Giuseppe Iudica, siciliani, caduti in un agguato in piazza Fontanesi la sera del 4 ottobre '93. Uno spietato regolamento di conti tra famiglie in guerra. A sparare sarebbe stato, tra gli altri, Santo Nicotra comparso ieri in corte d'assise (presidente Pettenati). Ma l'ipotesi d'accusa coinvolgeva anche il fratello Mario, morto in uno scontro con la polizia nel dicembre '93. Una storia complicata.

I killer [redacted] arrivati a bordo di due auto, una Fiat Uno e una Tipo color amaranto. Iudica e Orofino, su una Audi 80, dopo [redacted] ponte sulla Dora, in via Fontanesi, accanto alla chiesa si trovarono la strada sbarrata dalla Tipo con i fari abbaglian[redacted]. L'Audi si fermò. Alle spalle arrivò la Uno. Comparve una pistola, partirono tre colpi che raggiunsero Iudica alla testa. In piazza davanti alla chiesa c'erano una trentina di ragazzi. Fuggirono terrorizzati. Scappò anche Orazio Orofino. Il sicario della Uno, sceso dall'auto, lo inseguì. Orofino si infilò in via Gattinara, ma gli assassini non lo mollarono. Il giovane passò davanti alla porta della sacrestia, ma non si accorse che [redacted] aperta. Cercò rifugio in altri portoni vicini, invano. Cercò di nascondersi dietro i bidoni dell'immondizia, ma venne finito dagli assassini. «Almeno sei colpi» disse un testimone. E un altro: «Sembrava una mitraglietta». Perché tanta ferocia?

Un regolamento di conti, stando all'accusa. Ma le indagini si erano subito indirizzate verso i fratelli Nicotra che da tempo erano controllati da polizia [redacted] carabinieri. Le intercettazioni e i pedinamenti non erano riusciti a impedire però l'agguato. Poi la morsa delle indagini si era stretta attorno a Santo Nicotra. Ma lui, difeso dall'avvocato Gigi Chiappero, ha sempre respinto le accuse. Il processo continua oggi.

Santo Nicotra nega

Alla sbarra un Nicotra «Non sono io il killer»

INFARTO

Scende dall'auto e muore

Stava rientrando a casa in auto quando è stato colto da un malore. Probabilmente ha sentito una fitta al cuore, un affanno improvviso. Ha fatto appena in tempo a fermarsi e a scendere dalla sua Peugeot per chiedere aiuto, quando si è accasciato esanime sull'asfalto stroncato da un infarto. E' successo ieri pomeriggio poco dopo le 16 in corso Massimo d'Azeglio angolo via Tiziano. La vittima è Sergio Demeglio, 69 anni, pensionato, residente in corso Massimo 106. Alla scena hanno assistito decine di passanti, il traffico si è bloccato, ci sono stati momenti di panico. Ma nonostante alcuni automobilisti abbiano immediatamente dato l'allarme, ogni soccorso al pensionato è stato inutile. La circolazione in [redacted] Massimo D'Azeglio [redacted] rimasta bloccata per circa un'ora.

MODI E MODE

RELAX ARABO

S'inaugura oggi una cooperativa voluta da un'immigrata marocchina

Un bagno turco [redacted] sole [redacted]

Anche a Torino si cura il corpo con l'hammam

Il bagno turco della cooperativa Talea di via Norberto Rosa

IN un racconto delle «Mille e una notte», Shéhérazade commenta: «La città non sarà una città veramente perfetta se non il giorno in cui avrà un *hammam*». L'*hammam* è il bagno turco, che ricorda le terme romane e che nelle comunità arabe ha [redacted] funzione sociale; è il momento in cui le donne si ritrovano, e in perfetto relax, scambiano idee mentre si dedicano alla cura del proprio corpo.

A Torino si inaugura [redacted] bagno turco autentico, oggi alle 17, realizzato dalla cooperativa La Talea, in via Norberto Rosa 13 a (tel. 201.727). La cooperativa riunisce donne di tutto il mondo; fa da collegamento fra immigrate e città e propone oltre ad attività ludiche [redacted] culturali (teatro, musica, convegni), servizi di sartoria e ristorazione.

L'idea [redacted] costruire un *hammam* a Torino è di una ragazza immigrata marocchina. Il progetto è stato affidato all'architetto Elena D'Agnolo che l'ha realizza[redacted] in collaborazione con Cecilia Gueglio e Paola Sacco. Come spiega la presidente della Talea, Pascuala Brosas, «L'architetto [redacted] Italia non ha trovato [redacted] *hammam* autentico. Ha fatto quindi un grosso lavoro di ricerca per realizzarlo».

Nell'*hammam* (a cui [redacted] accede dalle 14.30 alle 20.30 pagando 15 mila lire) si va senza fretta, occor[redacted] alcune [redacted] per poterlo apprezzare. E si possono portare i bambini. Si comincia dalla stanza più calda (40 gradi) per un bagno di vapore. Qui le donne si possono applicare l'henné (una composizione [redacted] erbe) ai capelli, farsi frizionare il corpo con argilla o saponi marocchini.

Nella seconda ora si [redacted] in una stanza tiepida (25-30 gradi) dove [redacted] fanno altre pratiche estetiche [redacted] massaggi al corpo e ai capelli. Qui si raggiunge il massimo rilassamento, prima di passare alla stanza fredda (18-20 gradi) dove [redacted] ci si ritempra bevendo tè, si chiacchiera fra donne, soltanto fra donne, perché qui l'ingresso agli uomini è rigorosamente vietato.

I locali di questo bagno turco [redacted] molto spartani. Non c'è nemmeno l'atmosfera fiabesca che immaginiamo leggendo racconti di odalische e sultani, ma di sicuro è un tentativo per far conoscere culture che siamo abituati a considerare soltanto attraverso i depliants delle agenzie di viaggio.

Irene Cabiati

in tre righe

...si può disegnare un pezzetto di vita: un'emozione, un'idea, un sorriso...

Dicono che nelle case
donne pallide sopra la vecchia "Singer"
cuciano gli spolverini di percalle...

Paolo Conte - Novecento

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ALFA 164 Twin Spark maggio '90 verde metallizzata climatizzatore vetri elettrici tenuta garage. Tel. 011 619 7042.

Y10 Avenue marzo '92 metallizzata accessoriata tenuta maniacalmente 11 mila km privato vende. Tel. 011 437 4715.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

BICICLETTA corsa Columbus, 54, artig. Shimano 600 A7, rapp. [redacted] ruota post. completa (14-28) ecc. 7.712.088.

GIACCA in pelle donna [redacted] verde oliva tg [redacted] L. 70.000 Tel. 811.049 ore serali.

MULINELLI (n. 2) [redacted] pesca d'altura, Lire 400.000 Telefonare 011 [redacted] ore pasti.

PATTINI ghiaccio per ragazzo n. 39; scarponi da sci Nordica n. 37 doposci n. 34/37 Tel. 011 811 927.

PELLICCIA di mouton [redacted] nuova tg. 48/50 marrone scuro, prezzo da concordare Tel. 011 311.1342.

PELLICCIA visone lunga tg 42 marrone scuro. L. 2.500.000. Telefonare 011 890.8701

[redacted] sci [redacted] S. Marco, rosa n. 44, frigo da campeggio funzionante a 220 v. e 12 v Tel 011 205 1650

1D - foto, video, musica, HIFI, computer

COMPUTER [redacted] Sharp Pocket; computer PC-E500 32 KB espandibile fino a 96 KB L. 300 mila. Tel. 820 6500.

CUBO Hi-Fi Kenwood 50+50 W doppia piastra [redacted] equalizzatore telecomando [redacted] Tel. 990.9718 pasti

DISCHI discoteca 93/94. Telefonare allo 0141 932.144 dalle 19.30 alle 20.

FISARMONICA 120 bassi a L. 500.000. Telefonare 011 955.7701

INGRANDITORE [redacted] Durst 609 completo accessori sviluppo stampa foto. [redacted] da concordare Tel 317.0388 sera

MIXER audio [redacted] Panasonic Avs 6 usato 2 volte L. 1.500.000 causa inutilizzo Tel 996 1283 ore serali.

3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, tutte le volte che ce n'è bisogno

ALLE tre rose della mia vita!!! Auguri ad Anna mamma e [redacted] compleanno, amori. Renzo.

A nostra mamma e mia moglie auguri Riccardo Daniele Enzo

A Simona Fabbiani da Sandro. In occasione della festa della donna. Per dimostrarti che ti penso sempre

A un tesoro lontano [redacted] un suo giorno di festa mando un bacio e tanti auguri Zia Maria

BUON compleanno a [redacted] lasciando un sorriso un bacio una carezza qualcosa di mio. GH

BUON compleanno a nonno Aldo anche se un po' in ritardo. Con tanto [redacted], Luca Fulvio Antonella

CUCCIOLOTTO perdutamente innamorato augura alla sua pulce mille [redacted] [redacted] polo Buon compleanno, tesoro E

DIANA oggi compi 20 anni. Auguroni speciali da Toty, mamma, papà e dalle tue sorelline quadrupedi Laika e Peg.

PAOLA 'di tutto di più' e non pago il canone. Toni

5 vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia

RITA gioco amore passione molti fioriate scolpite nel mio cuore. Per sempre

6 vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per frequentare

[redacted] veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata. Negatività. Tel. 011 696.5773.

CRYSTAL PALACE voglio conoscere l'uomo che t'ha immaginato domenica 12 ore 13 Colle Bercia Sagrabenga Cosana

7 vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti

VUOI imparare a giocare a biliardo e frequentare un club esclusivo? Vieni a trovarci in via Baliardi 132 Torino

8 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

AUTISTA con patente D offresi per incarichi vari, accompagnamento privati o come fattorino. Tel. 011 397.9792.

8C - impiegati

[redacted] export inglese o francese 35enne esperta offresi anche tempo [redacted] determinato o parziale Tel 519 0190

8E - collaborazioni domestiche

[redacted] offresi a ore per stiro e piccoli lavori domestici, in Torino, [redacted] Collegno, Grugliasco. Tel. 011 780.2743.

[redacted] con libretto sanitario, [redacted] come baby-sitter o commessa zona Chivasso [redacted] Tel. 011 919.5107

9 vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

ALLE mie piccole Sam e Virgi che abbiate [redacted] nel mio cuore tutto il mio [redacted] e riconoscenza. Emi.

AMO di tutte voi, sottili donne, gli occhi sereni nei bagni pensieri e la luce di cosce delle gonne

AMO le donne in mini e reggiseno, come le bimbe scalze, amo quella che non mi vieta la cosa più bella

A Monica, la più simpatica, sensibile carina, testarda che io conosca: ti amo, grazie per essermi vicino. Gio.

ANGELA, tu che sei i miei ricordi di ieri, i miei pensieri di oggi e le mie speranze di domani. Ti amo! Davide.

ANNALISA, [redacted] dolce, passionale, comprensiva, sensuale...ma soprattutto sei una gran donna!!! Auguri Marco.

AUGURI ad una [redacted] meravigliosa [redacted] ha fatto nascere in me un grande [redacted] che cresce ogni giorno di più

AUGURI per il giorno di festa dell'allieva e la maestra dalle bambine della S.I.A.T

"BESTIA da superanio percorsa dura prec' = bestia, bestia. 1000 volte bestia! Silly, è meglio? Ti amo. Claudio

BETTI, Annalisa, Lara, Monica, che donne simpatiche, attraenti, sensuali, felice di avervi conosciuto Auguri Marco.

CARA Michela hai [redacted] 20 [redacted] ma per me sei una donna degna di questa festa compimenti. Ti amo tanto. S.M.B.

CHIARA Maria Lidia che sei l'amore tutto ciò che esiste. E' ciò che sappiamo, dell'amore e può bastare. Riccardo.

DA quando papà è mancato hai dovuto smettere di portare la gonna. Anche se le tue mani sono rovinate, sei grande!

DOLCE Irene! Che gioia il nostro primo otto marzo insieme. La tua mamma.

DONNA, E' un giorno incantato qualcuno ti porò un diadema. Principessa.

ELENA leggi attentamente questi auguri perché non ti sembrerà vero vederti scrivere che ti amo Lorenzo

ETERNA è la luce dello [redacted], e nelle stelle vedrò sempre la luce dei tuoi occhi. Da Dario e Sealy.

EVVIVA le donne!! Specialmente se assomigliassero tutte alla [redacted] dolcissima Cristina. Auguroni dal tuo Roby.

IL tuo dolce profilo oscura da tempo il mio sole. Spostati che voglio abbronzarmi.

JESSICA, oggi è un giorno dedicato a te, il mio cuore invece lo dedica tutto il mio amore ogni giorno. S

LA mimosa è il simbolo della vostra fe[redacted]. Rosy R. tu sei il simbolo del mio [redacted]. Raffaele T

LELE 8 marzo 20 anni non sei più una teen-ager. Cercheremo di ricordarcelo! Con amore. Mamma, papà, Ale, Fede, Blitz

L'8 [redacted] si tende festeggiarlo [redacted] donne. Perché? Ci date la vita!!! Antonio.

[redacted] immenso di amore e dolcezza che [redacted] avvolge donne speciali [redacted] mamma. Ti adoriamo Luca Laura Marilena

MONICA, ricorda forse per il mondo non [redacted] nessuno, ma per qualcuno sei il mondo. Tanti auguri.

PACI, avrei voluto che tu mi fermassi ma [redacted] pazzie con le nei sono [redacted] lo invece posso farlo! T.A. Princi.

PER Sandra [redacted] perché sono così poco romantici e non mi concedono la prima pagina per scriverti. Ti amo? Bruno.

PER Simona D'angelo per farti capire che ti amo tantissimo lo scrivo sul giornale così lo saprà tutta l'Italia

PICCOLINA vorrei essere una lacrima per nascere dai tuoi occhi, vivere sul tuo viso, morire tra le tue labbra.

QUEST'ANNO niente mimosa, tradizione assai costosa. In rima la cosa è più sana: auguri a Luciana, Giulia, Val[redacted]

[redacted]**INA** un pensiero originale per dirti ti voglio bene. Paolo.

SE il sole avesse gli occhi il risplenderebbe sul tuo sorriso ti voglio sposare pulcino mio...idem.

SENSIBILE come una donna sei l'uomo più amabile del mondo. Tua per sempre Mariolina.

SE scopri il suo cuore se conosci il suo amore sai tutto di lei.

SIAMO sincere: Bibi ed Enrica W le donne e W la mimosa ma il cinema gratis è una bella cosa

SILVIA, ovunque sia, ovunque vada costantemente nei miei pensieri. Un volto, un nome, un cuore palpitante. Frank.

SILVIA sei 'adorabile' atto zenit di ogni impossibile [redacted] onirico, sei la mia galassia luminosissima.

SILVIA vorrei [redacted] ancora in un'altra vita, questa non è sufficiente per dirti tutto il bene che ti voglio

SOLA Senza Solitudine.

TAPPOROSSO [redacted] non fare la furba perché poi la ciccione me la ritrovo. Sappi che ti amo da impazzire!

TENERA amante mia a vent'anni, dolce sposa a quaranta e cinquanta, ora a sessanta rifugio del mio cuore.

[redacted] ricordati sempre accanto ad una donna speciale c'è sempre [redacted] uomo speciale. Ti amo. Tua Marina.

[redacted] stasera mi lasci solo per festeggiare [redacted] le amiche ma sei la mia donna da tredici anni. Sono felice. Tuo topone

UNA [redacted] con soli uomini, è come un gelato senza panna: una cena con sole donne è anche peggio! W gli uomini

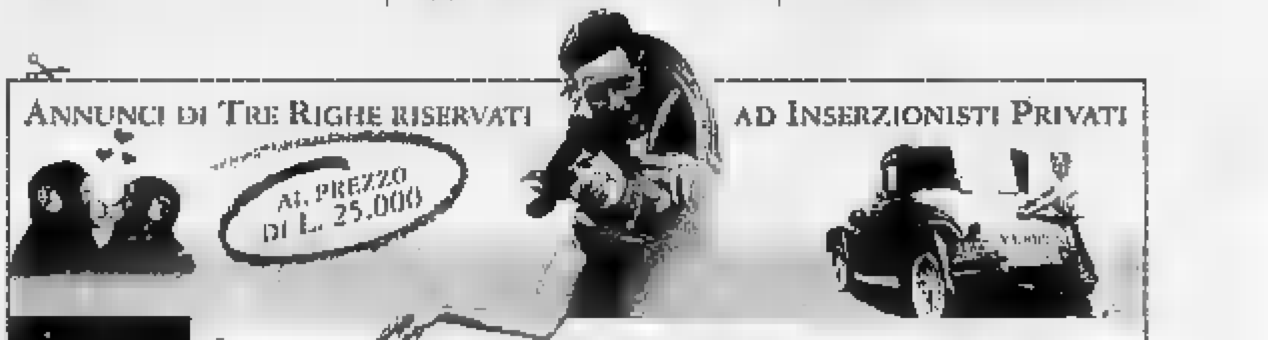
UNA vera donna è come un fiore selvatico, per crescere ha bisogno della libertà. Giovanni Roveraso.

VORREI dire a tutte le clienti che per me sono un firmamento di stelle. Il vostro parrucchiere Tony Picci.

vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione

LA stella più luminosa e dolce che è scesa in terra e lasciandoci amare mi ha restituito vita e sorriso.

TUTTO il Personale Medico e Paramedico del Reparto di Fisioterapia della Dottoressa Schiavoni dalle Molinette. Ratti R.



ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HIFI, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie 2 VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE 6 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, autisti... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO — CONSEGNATO IN EDICOLA IL

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA)

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome — Cognome — Via — n° — Città — Prov. — C.A.P. — Cod. Fiscale — Doc. identità — n° — Rilasciato da

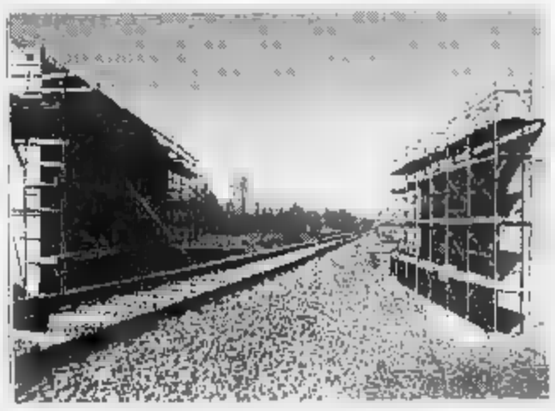
Condizioni generali e particolari di pubblicazione.

FIRMA

Guerra a colpi di firme al nuovo cavalcavia vicino a un palazzo

Via il treno, arrivano le auto

Volpiano contro la Satti



Il sindaco Gianfranco Conterio. A fianco il nuovo cavalcaferrovia che [illegible] Satti ha iniziato a realizzare: «Dobbiamo rendere sicura ed efficiente questa linea»

Troppo elevati i costi per interrare la linea ferroviaria Canavesana

«A dieci metri dalla mia finestra passerà un cavalcaferrovia. Una bella per me che avevo scelto la vita in campagna [illegible] reazione [illegible] caos cittadino». Sono le parole amareggiate di Mario Zanotto, [illegible] anni, residente [illegible] Volpiano in via Merano 10. Con lui, in polemica contro Comune e Satti, altre 300 persone hanno firmato una peti- [illegible] perché [illegible] sia costruito un sovrappasso veicolare alto quanto il secondo piano di una casa, come nel film «Fantozzi». Una delle prime ragioni della protesta nasce dal fatto che la strada sopraelevata passerebbe a 10 metri di distanza dalle finestre di alcuni dei firmatari.

La situazione di Volpiano è analoga a quella [illegible] Caselle: Comuni attraversati e divisi in due dalla ferrovia, costretti ad affrontare il problema del traffico fermo ai passaggi a livello [illegible] quello, molto importante, della sicurezza. Esistono 12 punti di attraversamento della ferrovia nel tratto del Comune di Volpiano. Molti sono senza sbarre: solo i segnali acustici e quelli luminosi avvisano dell'arrivo del treno.

Purtroppo [illegible] mancano i ricor- [illegible] dolorosi: due anni [illegible] il piccolo Gianni Bernardi, 8 anni, è stato investito mentre attraversava in bicicletta il passaggio a livello di via Bolzano e l'anno scorso in quello di [illegible] Cesare Battisti ha perso la vita una giovane coppia: Katiuscia [illegible] Francesco Paolessa.

«Velocizzazione e sicurezza - spiega [illegible] sindaco Gianfranco Conterio - erano i due problemi che la convenzione fra Satti e Comune, stipulata già alla fine degli Anni 80, doveva risolvere. Dopo aver a malincuore accertato che l'interramento della ferrovia - la più auspicabile delle soluzioni - era irrealizzabile, esiste per Volpiano solo un'altra [illegible] d'uscita: la costruzione di sottopassi e sovrappassi per eliminare i passaggi a livello. Il progetto prevede [illegible] solo due dei passaggi restino aperti: quello della stazione e quello di via Pinotti. La chiusura di tutti gli altri attraversamenti implica però [illegible] costruzione [illegible] collegamenti alternativi: due sovrappassi, appena fuori dal centro abitato, e un sottopasso, per eliminare il passaggio a livello di [illegible] Bolzano. Cominciano i lavori per i sovrappassi previsti nel progetto, ma [illegible] arrestano sul nascere quelli per la costruzione del sottopasso.

«La "Grandi Lavori", che [illegible] costruendo la nuova rete viaria alternativa, [illegible] ha messo in preallarme - continua Francesco Gola, vicesindaco - [illegible] perché esistano problemi tecnici per fare [illegible] sottopasso, ma per quelli gestionali che presenterà. Per evitare i probabili allagamenti, dovuti alla presenza della falda freatica poco profonda, [illegible] garantire l'illuminazione il preventivo è di 40 milioni l'anno. Così ci hanno proposto di costruire un terzo sovrappasso. Io ritengo sia una buona soluzione. E' [illegible] ro: protestano [illegible] 300, ma Volpiano ha 13 mila abitanti».

Antonio Amatelis ha 78 anni e vive in via Tolnezza 10. E' uno dei primi firmatari della petizio- [illegible]: [illegible] cavalcaferrovia gli passerebbe a pochi metri dalla finestra. [illegible] inaccettabile. E invece la chiamano proposta alternativa. Se penso in termini reali a [illegible] significherebbero tanto rumore [illegible] tanto smog mi sembra impossibile che abbiano potuto concepirne [illegible] progetto» «Non siamo contrari allo sviluppo della viabilità - prosegue Luciano Viola, 53 anni, residente in via Pasubio 1, tra i promotori della polemica - [illegible] la Canovesana [illegible] non è [illegible] linea internazionale. Basterebbero le sbarre a rendere più sicuri i passaggi a livello».

Carlotta Oddone

LIBRO DI SERGIO ROMANO

Cinquant'anni di storia mondiale

Simpatia per i «grandi dilettanti» della politica da Churchill [illegible] De Gaulle, profonda consapevolezza della casualità che si intreccia con la storia di uomini e Paesi. Sergio Romano ha presentato «Cinquant'anni di storia mondiale», ieri alla Luxemburg, confermando la sobrietà [illegible] il distacco controcorrente che, ha detto nell'introduzione Mario Deaglio, «caratterizzano da sempre il suo impegno e il suo lavoro». A fianco dell'autore il direttore de La Stampa Ezio Mauro, che ha sottolineato la «totale assenza dell'Italia» nell'analisi dell'ex ambasciatore. Pacata la risposta: «Manca l'Italia, perché ho inserito nel libro gli elementi che ho ritenuto indispensabili».

[illegible]

BEINASCO

Lo studente invalido riceverà la pensione

«Giovanni Mottura riceverà la pensione di invalidità da maggio». Il viceprefetto Luigi Viana garantisce che è risolta la vicenda dello studente paraplegico di Beinasco, 20 anni, privato del sussidio perché l'assistente sociale dell'ospedale si era scordata una crocetta [illegible] modulo dell'Usl per la richiesta di indennità. Potrà anche riavere gli arretrati.

VILLA GUALINO

Convegno di informatica in nefrologia

Domani e venerdì [illegible] terrà a Villa Gualino il terzo Seminario di Informatica in nefrologia. Al convegno, presieduto dai professori Antonio Vercellone e Giuseppe Piccoli parteciperanno i [illegible] nefrologi [illegible] arrivo da tutt'Italia

[illegible]

Finiscono le manette, [illegible] senegalesi

Secondo gli inquirenti importavano cocaina dalla Francia per venderla nel torinese. Gli agenti [illegible] del commissariato San Paolo hanno arrestato tre senegalesi: Sejdi Boubacar, 33 anni, Secck Pape Adama, 27 e Gadiago Mousse, 27. Nel loro alloggio, via Giachino 87, gli uomini del commissario Condello hanno trovato 50 grammi di cocaina, strumenti per la confezione delle dosi e, dicono gli agenti, per realizzare il «crack».

[illegible]

Tomasso è il nuovo segretario degli edili

Alberto Tomasso è il nuovo segretario generale della Fillea piemontese, l'organizzazione sindacale di categoria dei lavoratori edili della Cgil. Tomasso sostituisce Giampiero Conti, passato alla segreteria della Camera del lavoro territoriale di Verbania.

POLEMICA

Per l'autoambulanza emergenza cardiologica

Il responsabile della Cgil-Croce Verde Matteo Lapicerella apre una polemica dopo la recente inaugurazione di [illegible] nuova autoambulanza di «emergenza cardiologica della Croce Verde: «Invece di aggiungersi all'altra autoambulanza già in servizio, la sostituirà». Di qui la richiesta di mantenere in servizio entrambi i mezzi, «con maggiori garanzie per gli utenti e nuovi posti di lavoro per personale medico e attisti-barellieri».

IL FUTURO IN UNA CULLA

Non accadeva da anni, la montagna sembrava popolata solo da anziani

E la cicogna torna a volare

Festa in Valsoana: sono nati quattro bimbi

Sandra Ottenio, [illegible] la figlia Jessica, proprietaria di un bar alla frazione Molino [illegible] Forzo

A Ronco l'ultimo bambino era nato nell'ottobre di tre anni fa. Poi più nulla «Un paese [illegible] anziani» diceva qualcuno, quasi con amarezza, parlando [illegible] spopolamento della montagna, di fuga degli ultimi giovani e della chiusura che sembrava inevitabile anche dell'ultima pluriclasse, adesso ospitata [illegible] primo piano dell'edificio comunale. Poi, [illegible] gennaio di quest'anno, c'è stata un'esplosione demografica che non ha molti precedenti negli ultimi decenni di storia di questo paese della valle Soana.

In poco più di tre settimane [illegible] nati quattro bambini: il 3 gennaio Andrea Monttiori, figlio del comandante della stazione carabinieri [illegible] paese. [illegible] giorno 7 è nato Maria Maddalena Peretti, figlia del guardapesca; dodici giorni più tardi è stata la volta di Norberto Oddone, [illegible] secondogenito di Giuseppe Oddone [illegible] dei guardiaparco della valle. L'ultima è Jessica Ottenio, nata il [illegible] gennaio all'ospedale di Cuorgnè. E' figlia della giovane proprietaria [illegible] bar di frazione Molino di Forzo, un tempo [illegible] una delle più popolose borgate della [illegible] e adesso abitata da appena una decina di persone.

Ed è un caso, certamente unico, che [illegible] di questi bambini vivano proprio a Molino dove, sabato [illegible] scorso, l'associazione «Valle di Forzo» ha voluto festeggiare i [illegible] abitanti. «E' stato - dicono Carla Martinelli e Mario Canavesio, animatrici dell'associazione - un benvenuto di gruppo. In questa zona abbiamo patito lo spopolamento e i giovani sono sempre di meno. Questi bambini, invece, rappresentano il futuro della valle; grazie a loro questi posti non saranno abbandonati a se stessi». I festeggiamenti sono avvenuti alla presenza di tutti i bambini della Valle Soana, che si [illegible] radunati a Forzo per una festa [illegible] Carnevale a loro dedicata, alla quale hanno partecipato anche i personaggi del «Fiorindo», antica tradizione legata al ciclo delle stagioni riproposta da «ij Cantèir» di Pont Canavese. Certo non si può pensare [illegible] un ritorno al passato con [illegible] riapertura del vecchio edificio scolastico chiuso quasi 25 anni fa e fino ad allora frequentato da più di venti bambini. Ma i presupposti perché la valle non muoia ci sono. Senza contare che, negli ultimi due anni, a Ronco, ci sono stati anche fenomeni di immigrazione. Sono tornati a vivere in paese figli di emigranti, si è stabilita quassù anche gente originaria dei paesi di pianura. E' il caso della mamma di Jessica, Sandra, che ha lasciato il posto di lavoro [illegible] una fabbrica a Cuorgnè, ha acquistato la vecchia osteria di Molino di Forzo e ottenuto la residenza a Ronco. «Quassù - dice - ci sono altri ritmi e altri stili [illegible] vita. Si riscoprono valori che si credevano perduti, si vive senza l'assillo della pianura» E per i bambini sarà [illegible] stesso? «Certo - conclude - in fondo con l'automobile la montagna non è più così lontana e terribile; c'è tutto a portata di mano e loro potranno crescere in modo migliore di chi vive in città».

Lodovico Poletto

Da tre anni i cittadini chiedono provvedimenti per limitare la velocità

La strada maledetta infine ha ucciso

A Grugliasco pensionata travolta da un'auto

La scena dell'incidente. Sopra, la vittima **Maria Luisa De Marchi**

«L'avevamo detto noi che prima o poi ci scappava il morto. Quella strada è più pericolosa di una pista di Formula 1, ma il Comune non ci ha mai dato retta». L'amarezza [illegible] la rabbia di Mario Grondana sono le stesse di molti altri residenti di via Echirolles a Grugliasco. Ieri pomeriggio, su quella strada, una donna ha perso la vita.

Maria Luisa Demarchi, [illegible] anni, Grugliasco, [illegible] Santorre di Santarosa 14, è stata investita da Attilio Cerruti, 38 anni, Collegno, viale Partigiani 40, alla guida di una «Ford Sierra 2000».

Già tre anni fa al Comune di Grugliasco venne protocollata la petizione di 300 persone che reclamavano l'esigenza di costruire dei dossi su via Echirolles per far diminuire [illegible] velocità alle automobili. «Ma niente - sbotta Grondana -, ci hanno fatto solo promesse, non s'è mosso nulla [illegible] concreto. Solo negli ultimi giorni l'attuale sindaco ci ha garantito che presto il problema sarà risolto in qualche modo».

Erano quasi un centinaio, ieri poco prima delle 18, le persone scese [illegible] strada, allarmate dall'incidente. La pensionata stava attraversando via Echirolles, angolo via Garibaldi, a 30 metri dalle strisce pedonali quando è stata travolta dall'automobilista.

«E' sbucata all'improvviso. [illegible] provato [illegible] frenare, ma ormai era troppo tardi» si è giustificato Attilio Cerruti con il sottufficiale dei vigili urbani Francesco Ferrara. L'urto è stato così violento che il corpo della donna ha fatto un volo di una trentina di metri, andando a finire proprio sulle strisce pedonali.

I vigili urbani di Grugliasco devono ancora accertare le esatte cause dell'incidente, ma i segni della frenata sull'asfalto lasciano immaginare che l'autista, denunciato per omicidio colposo, stava procedendo ad una velocità sostenuta.

Via Echirolles si snoda infatti in una serie di curve che, seppure possono contribuire a ridurre la velocità, diventano molto pericolose nel caso in [illegible] ciò non avvenga.

Sono decine all'anno le auto che sbandano, finiscono fuori strada o capottano addirittura. «Per questo è necessario un intervento da parte degli amministratori comunali» insiste Grondana.

La risposta al problema dovrebbe arrivare entro un paio di mesi. Spiega [illegible] sindaco Marino Turigliatto: «Abbiamo appena incaricato due architetti: la soluzione dei dossi è impossibile, perché la legge li vieta sulle importanti vie di t[illegible]co. Stiamo invece valutando la possibilità [illegible] costruire un passaggio pedonale sopraelevato [illegible] la realizzazione di una rotonda, che obblighi le auto [illegible] rallentare».

[g. lon.]

Luserna San Giovanni

«Via delle cave» la soluzione è rinviata

Resterà come eredità alla prossima amministrazione comunale l'annoso problema della strada di Mugniva, quotidianamente percorsa da decine di camion che trasportano le pietre di Luserna dalle cave di Bagnolo a valle, dove viene lavorata. Da anni il Comune di Luserna [illegible] trova [illegible] dover affrontare le spese per la manutenzione di una strada danneggiata dai carichi pesanti, senza beneficiare dei diritti che invece vengono versati dalle ditte di escavazione al Comune di Bagnolo, dove vi sono le cave. «Avevamo raggiunto un accordo verbale con l'amministrazione di quel Comune - spiega Pier Giorgio Ghibò, sindaco di Luserna -, ma poi c'è mancato il tempo materiale per preparare la convenzione. I nostri uffici sono stracarichi di lavoro e da lunedì prossimo il Consiglio comunale, come prevede la legge, si dimetterà».

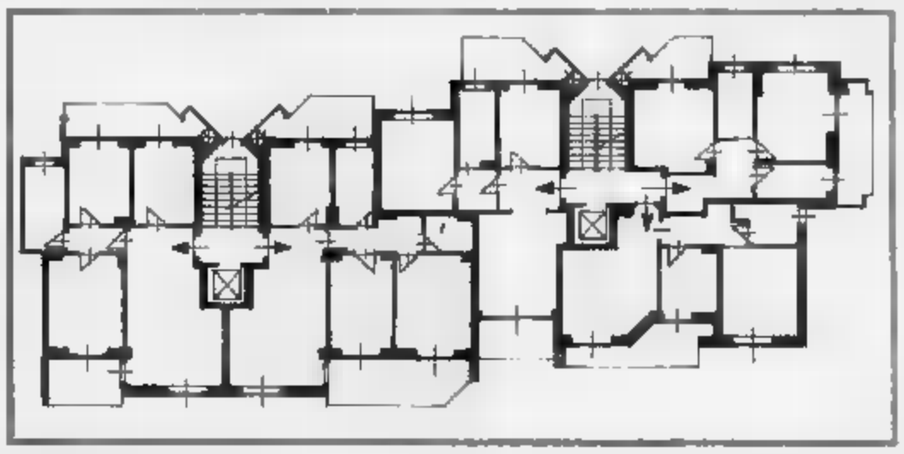
L'accordo stabiliva che il Comune di Bagnolo cedesse una quota delle entrate comunali previste a carico dei cavatori al Comune [illegible] Luserna, che avrebbe invece provveduto [illegible] sistemare i sette chilometri della discordia.

L'estrazione della pietra dalle cave [illegible] Bagnolo è un business notevole. Lo scorso anno l'amministrazione comunale aveva incassato un miliardo e 300 milioni solo dai fitti annui di concessioni [illegible] dai pedaggi per il materiale. La strada di Mugniva è al centro della lite per i pedaggi che dura da oltre 120 anni.

GREEN PALACE

RIVOLI CASCINE VICA

METRATURE DISPONIBILI 63-74-93-105 e ALLOGGI CON MANSARDA



RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA, MATERIALI DI PREGIO. PORTONCINO CORAZZATO, VIDEO CITOFONO, IMPIANTO TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS, RISCALDAMENTO AUTONOMO, PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO, ARIA CONDIZIONATA; AMPIA POSSIBILITA' DI SCELTA DI MATERIALI, MUTUO, PERMUTE, DILAZIONI 24 MESI SENZA INTERESSI.

CONSEGNE PRIMAVERA '95 [illegible] '97

Ufficio vendite in cantiere
Via Fili Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli

Tutti i giorni
dalle 14.30 alle 18.30
e il sabato mattina

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

Baseball: fra un mese partirà la serie A1, che vedrà di nuovo al via la società bianconera

La Juventus ritrova il suo diamante

Il campo di via Basso Buole agibile per il campionato

Scampato pericolo: la Juventus di baseball disputerà regolarmente il campionato di serie A1 sul «diamante» di via Passo Buole. Dopo che la società, nel mese di dicembre, aveva sollevato il problema e chiamato in causa il Comune sulle carenze dell'impianto di illuminazione indispensabile per giocare in notturna gli incontri del massimo campionato, qualcosa si è mosso e pare scongiurato il rischio di un trasferimento sul campo di Novara.

«Finalmente sono cominciati i lavori all'interno della struttura - conferma l'avvocato Gatti, da due anni presidente della Juventus - e non dovrebbero più esserci problemi. Tuttavia, considerato che il campionato comincerà il 15 aprile, saremo costretti ad affrontare i primi impegni in trasferta, per far sì che l'impianto di via Passo Buole abbia la piena agibilità anche al pubblico che vorrà assistere alle partite».

Risolto il problema del campo di gioco, la dirigenza bianconera si è affacciata sul mercato alla caccia dei rinforzi necessari per sopportare senza traumi il doppio salto dalla serie B alla A1. Non va dimenticato, infatti, che lo scorso anno la Juventus ha vinto il campionato cadetto, acquisendo in seguito i diritti di partecipare alla massima serie dopo la rinuncia di Macerata: «Ci siamo messi con l'obiettivo di costruire una squadra che possa disputare un campionato tranquillo - continua Gatti -. La formula quest'anno prevede una serie A1 a dieci squadre, con tre incontri per turno. Al termine della stagione regolare le prime quattro disputeranno i playoff e le ultime due retrocederanno in A2. A giudicare dai movimenti sul mercato, potremmo ragionevolmente puntare ad una collocazione intorno al quinto-sesto posto». La Juventus dunque potrebbe ricoprire il classico ruolo di matricola terribile, togliendosi qualche soddisfazione importante e cominciando intanto a studiare «da grande», per poter poi negli anni successivi tornare a contrastare, come un tempo, mostri sacri tipo Parma, Nettuno e Rimini.

La squadra torinese sembra ben strutturata. Il capo allenatore sarà Billy Smith, statunitense di origini irlandesi che rappresenta un gradito cavallo di ritorno dopo un anno all'estero. Al suo fianco, in qualità di allenatore dei lanciatori, ci sarà il cubano Felipe Laza. I due tecnici avranno ai propri ordini praticamente tutto il gruppo vincente dell'anno passato, comprendente tra gli altri i due fratelli Costa e Miressi. «E poi ci sono i nuovi acquisti - racconta ancora Gatti -. Dal Macerata è arrivato il ventiquattrenne ricevitore Pier Paolo Illuminati, punto fermo della Nazionale con la quale ha disputato i Mondiali in Nicaragua, che è già convocato per le Universiadi. Sempre dalla società marchigiana arriva anche il venezuelano Luis Lamar, uno tra i migliori lanciatori del campionato nonostante i suoi 39 anni. L'altro straniero sarà l'interbase David Sholdon, statunitense ma da molti anni in Italia, che l'anno passato giocava in serie A2 a Bollate. E per finire sono arrivati anche Fraschetti, Neri e Capuozzo, provenienti dal Novara, e il lanciatore Martini, prelevato dal Codogno di serie B. Sicuramente non si può dire che siamo stati con le mani in mano: crediamo di aver messo a disposizione dei nostri allenatori un gruppo di giocatori abbastanza esperto, alle spalle del quale c'è già un vivaio che funziona e che potrebbe presto lanciare in prima squadra alcuni elementi molto interessanti».

La ciliegina sulla torta potrebbe essere l'arrivo di uno sponsor, più che mai necessario per sostenere i costi di un campionato praticamente professionistico: «Abbiamo un paio di contatti ben avviati - conclude il presidente - ma come sempre in questi casi è preferibile non fare nomi e parlarne eventualmente solo a contratto ormai concluso, per non rischiare di compromettere tutto».

Domenico Lataglista

I Giovanissimi Susa: da sinistra in piedi Sibilla, Rossi, Amprimo, Ceresetti, Perino, Cor, Burzese, Calabrò, l'allenatore Stangalino, in basso Spoto, Gandi, Maglione, Facchi, Arena, Soluri, Barbano. Nella foto mancano Cogo Fontan e Piras

I 75 anni del Susa calcio

Un farmacista dosò i primi allenamenti

«Il pallone? Sì, ma a piccole dosi». Tra i Giovanissimi del Susa c'è un centrocampista che ha la passione per lo sci. Davide Soluri indossa con orgoglio la casacca biancorossa, quando gioca dà tutto se stesso, ma appena può si infila un bel paio di sci. Abita in mezzo alle montagne e ha la montagna nel cuore.

I genitori gli hanno regalato l'abbonamento a un corso di sci: naturale dunque che non voglia saltare gli appuntamenti con il maestro, sulla neve del Sestriere. Non può dunque essere presente a tutti gli allenamenti sul campo di calcio del Susa, ma i compagni non si arrabbiano: «Davide è un ragazzo buono e disponibile - commenta il mediano Marco Amprimo - e ha tutta la nostra comprensione. E' anche merito suo se stiamo disputando un campionato di vertice. E poi c'è sempre Paolo Cei, il nostro bomber». Otto gol in dieci gare. Cei si lascia andare ad un sorriso: «Sono contento di come mi sto comportando, ma in futuro voglio dare di più. Se mi fermassi adesso sarei un pazzo».

Favole, anzi storie vere del calcio minore. E una bella favola sembra anche la storia del Susa, che quest'anno festeggia i 75 anni di vita. Fervono già i preparativi per celebrare degnamente l'evento, che radunerà tutti i giocatori che in passato hanno indossato la casacca del club: il presidente Mario Quaglino sta già contattando centinaia di persone. «E' una faticaccia, ma ne varrà la pena - dice il massimo dirigente biancorosso -. Sarà come andare a cena con la storia, con il nostro passato».

Affondo nel passato la storia del Susa, la più vecchia società della Valle. Il club fu fondato nel 1920 dai ragazzi dell'Oratorio Mario Chiri, sotto la guida del viceparroco don Bonaudo. A guidare la squadra fu chiamata una persona che sapesse unire autorità e prestigio: un farmacista, un certo dottor Bertotti. La prima partita fu disputata contro una formazione di villeggianti di Oulx. In quegli anni il Susa giocava in piazza d'Armi, dove si svolgeva la fiera cittadina, si teneva il mercato e passavano continuamente carri e buoi.

«Adesso che abbiamo 75 anni di storia - rivela il presidente Quaglino - puntiamo a raggiungere il secolo di vita. Abbiamo un'ottima scuola calcio, diretta da Angelo Bollo e Enrico Cogo. Abbiamo una squadra in Prima categoria, le formazioni Juniores e Giovanissimi sono il nostro vanto. Purtroppo però il Comune si disinteressa dei nostri problemi. Le spese per mantenere in ordine il campo sono tante e faticheremo per poter continuare l'attività. Ma non ci arrenderemo: dove non arriverà il portafoglio, ce la faremo con la passione».

Marco Bonetto

SPORT FLASH

CALCIO

Al Combi la Juve Primavera contro l'Atalanta

Impegni ufficiali oggi pomeriggio per le squadre Primavera della Juventus e del Torino. I bianconeri ospitano infatti al Combi (ore 15) l'Atalanta nella semifinale di ritorno della Coppa Italia. In gara d'andata si concluse 0-0. I granata recuperano invece a Genova contro la Sampdoria la quinta di ritorno di campionato.

JUNIORES

Amichevole per la Rappresentativa regionale

La Rappresentativa regionale Juniores gioca oggi in amichevole contro il Madonna di Campagna (ore 15,30; strada Bellocchio 219). Questi i giocatori convocati dal ct Giancarlo Bertolini, militanti in compagini torinesi: La Paglia (Don Bosco), Falco e Scaglia (Lascaris), Valentino (Sangiustese), Daddi, De [illegible] e Primerano (Venaria).

[illegible]

Merlo campione italiano allievi

Giorgio Merlo (P. M. Torino) si è laureato a Roma campione italiano primaverile di pentathlon moderno, categoria allievi, e Mauro Carallo si è piazzato secondo tra gli juniores. Secondo posto anche nella classifica di società allievi per il P. M. Torino grazie a Giorgio Merlo, Roberto Pugliares e Marco Capussotti.

TENNIS

Al Monviso il trofeo Balducci

Per il quinto anno consecutivo il T. C. Monviso, battendo in finale il Cafasso (3-2), si è aggiudicato il trofeo Aldo Balducci a squadre, per giocatori mai classificati e veterani, organizzato dal Crel Toro Assicurazioni.

SCI

I vincitori del trofeo Gig a Sestriere

Circa mille i partecipanti al trofeo Gig slalom gigante disputato a Sestriere. Questi i vincitori delle varie categorie. Maschili: Lorenzo Bertoli (baby sprint), Gianluca Olivero (baby), Andrea Codeluppi (cuccioli), Martino Logne (ragazzi), Simone Lunardi (allievi), Davide Breusa (giovani); femminili: Camilla Borsotti (baby sprint), Giulia Vietti (baby), Erica Poncet (cuccioli), Valentina Perron Cabus (ragazze), Monica Siciliano (allieve), Simona Breusa (giovani).

[illegible]

All'Energia il derby C femminile

Nella 5ª di ritorno della C femminile successo esterno dell'Energia nel derby torinese con lo Junior. Risultati: Bra-Vercelli 65-75; Gandhi-Derthona 52-70; Issa No-Domodossola 54-59; Junior-Energia 49-65; Sarre Ao-L'Unicorno Settimo 56-69; Biella-Ipsa Collegno 67-54. Classifica (prime posizioni): Derthona [illegible]; Vercelli 26; L'Unicorno 22.

PALLAVOLO

Serie C2: i risultati di campionato

Risultati di C2 (15ª giornata). **Maschili:** Maneghetti To-Bressano Villanovo Mondovì 1-3; Lepit Alpignano-Alpitour [illegible] 2-3; S. Anna-Nuncas Chieri 3-0; Vallemoso Giletti-S. Paolo To 2-3; Ibiesse Rus Ivrea-Acqui Mea 3-0; Nichelino-Olimpia Ao 1-3. *Classifica:* Alpitour p. 24; Bressano 20; S. Anna, Maneghetti, Alpignano, Ibiesse, S. Paolo 18; Aosta 16; Vallemoso 12; Nichelino 8; Chieri 6; Acqui 4. **Femminili, gir. A:** Dè Tommasi Chieri-La Folgore 3-1; Valenza-Plastipol Ovada 3-1; Lilliput Simi-Tortuga Fossano 3-1; Lpm Mondovì-Torino 2-3; Vela Cra Al-Fiorio Vv To 3-0; Sidis Careglio-Con Voi volley 3-1. *Classifica:* Vela 28; Valenza 24; Tortuga, Sidis 20; Ovada 18; La Folgore 16; Con Voi 14; Torino, Lilliput [illegible], De Tommasi 10; Mondovì 8; Fiorio Vv 4. **Gir. B:** Security Cr' Rivarolo-Copar No 3-1; Feb Pavic Romagnano-Stefanel Bonposesio 0-3; [illegible]olla-Astra Arona 3-0; Venascavi Vonaria-Spendibene Casale 3-2; Crel Cogne-Montalto 3-0; Rivoli-Ibiesse Ros Ivrea 1-3. *Classifica:* Stefanel, Biella, Rivarolo 26; Pavic 22; Cogne, Spendibene 18; Ibiesse 14; Arona 12; Copar, Rivoli, Venascavi 8; Montalto 0.

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag serie su GLX GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801102 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

[illegible] Offerte valide fino al 31/3/95. FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT.

SEAT Automobili

E un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Mostre, dibattiti, gioiosi incontri al ristorante, atti di solidarietà per celebrare le donne

E le mimose sono fiorite

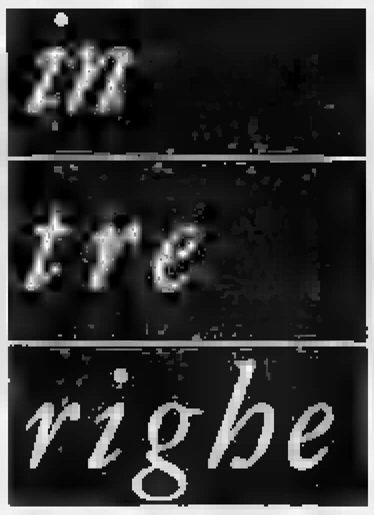
Oggi un happening al femminile

Sotto il segno della mimosa l'altra [redacted] del cielo si festeggia oggi.
SEMINARI. Dibattiti sul tema all [redacted] della donna nel dramma dell'alluvione» in sala Viglione (via Alfieri 15) dalle 14,30. Intervengono Carla Spagnuolo presid[redacted] del Consiglio regionale e Luciana Palo[redacted] presidente della Consulta femminile. Al termine, concerto dell'Orchestra Femminile da Camera di Torino. «Donne, lavoro, previdenza: [redacted] pensioni, nuove solidarietà?» è l'argomento dell'incon[redacted]tore [redacted] organizzato dal Comitato pari opportunità del Comune nella sala conferenze dell'Itis Avogadro in via Rossini [redacted]. La Consulta femminile comunale propone alle 16,30 nella sala colonne del municipio (piazza Palazzo di Città 1) il convegno su «Voto alle donne, problemi aperti [redacted] dopo». Intervengono Maria [redacted] Brunato e Bianca Guidetti Serra. Intrattenimento musicale con [redacted] sorelle Bovio.
PREMIO DONNA. Istituito dall'Associazione Borgonuovo viene [redacted] segnato alle 11,30 alla top Carla Bruni. La cerimonia si svolge alla Galleria Vittorio Valabrega [redacted] via [redacted] Rocca 29. Questa sera, le botteghe del borgo rimangono aperte [redacted]alle [redacted] alle 23.
MOSTRE. «Quarto incontro con artiste torinesi» è la mostra allestita fino al 17 marzo [redacted] Palazzo Lascaris (via Alfieri [redacted]. S'inaugura alle 17 all'Associassion Piemontèisa [redacted] Vanchiglia 6 [redacted] rassegna di hobby [redacted] femminile. Donne artigiane [redacted] «lavoro di 'toppe» in via Giolitti 4 dove s'inaugurano in contemporanea alle 19, nel nuovo negozio «In cortile», il laboratorio artistico e [redacted] mostra di oggetti per la [redacted] realizzati con l'antica [redacted] del patchwork.
FESTA. La Federcasalinghe organizza per le 13 una festa per amiche, socie e simpatizzanti al ristorante da Dino corso Allamano, Grugliasco. Prenotazioni: 65.79.17.
CORSI. S'inizia oggi (dalle 15,30 alle 17,30) al Cesmeo [redacted] via Cavour 17 (telefono 54.65.64) [redacted] corso «La donna in India, Cina, Giappone e Indonesia». Quattro lezioni dedicate alla condizione femminile in questi Paesi. Costo lire [redacted] mila.
RISTORANTI. «In nome della donna» alle 21 [redacted] La Cloche di strada Traforo del Pino 106 (tel. 899.42.13) è in programma il recital del soprano Silvana Moyso con brani del repertorio classico. Cena, musica e mimosa al San Giorgio del Borgo medioevale che propone uno spettacolo di danza classica e moderna. Telefono 669.21.31.
SOLIDARIETA'. In piazza Castello quest'oggi [redacted] allestito [redacted] banchetto per la vendita di magliette offerte da My Dream, [redacted] la scritta «Io sono la mia avventura». Servono per raccogliere fondi a favore del Telefono rosa. In piazza San Carlo (vicino al San Paolo, [redacted] 9) [redacted] Gados (Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno) offre mimose. Il ricavato va in solidarietà (011/63 93.378).
ANNULLATA. Al Palastampa è stata annullata la festa «Una notte di follia», anch'essa collegata alla Festa della Donna. [e. d. s.]

[redacted]

E gli uomini si spogliano

N[redacted] locali della notte la festa della donna è celebrata per lo più con il solito strip-tease maschile. [redacted] differenziano in pochi: «Hiroshima» (via Belfiore 24) schiera la Funky Lips; la «Fontana dei Francesi» (strada Peratto 123) affianca all'immancabile spogliarellista alcuni personaggi, dal Mago Gabriel al «Figlio di Fred»; il «Sabor Tropical» (Villardora, piazza San Rocco 8) offre alle signore la musica sudamericana di Cosmo de la Fuente; il «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) affida l'animazione al duo Marco & Maura; anche al [redacted]ig» (corso Brescia 28), all'«Eclisse» (via Vittorio [redacted] II 6), all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a) e all'«Agorà» (Rivoli, piazza Principe Eugenio) feste speciali. Ed ecco alcuni strip-tease maschili: [redacted] «Rock House» (corso Potenza 157/h), al «Sax» (murazzi Cadorna 4); al «Templo» (Moncalieri, corso Savona 16), all'«Havana» di Avigliana. Al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 57) c'è uno strip originale: Antonio Gilioli [redacted] propone come «panza man».



«In tre righe»: i premiati

Frasi poetiche e altre pungenti

Una mimosa per vincere film. Due abbonamenti per otto spettacoli cinematografici: questo il premio per i cinque primi classificati del [redacted] de La Stampa, **In tre righe**, abbinato alla Festa della Donna. Inserzioni pubblicate sul giornale tramite coupon [redacted] dedicate alla muliebre celebrazione. Motto vincente, malinconico e dolce: «Da quando papà [redacted] mancato hai dovuto smettere di portare la gonna. Anche se le tue mani sono rovinate, sei grande!». Spiritoso e pungente, invece, il secondo classificato: «Il tuo dolce profilo oscura da tempo il mio sole. Spostati che voglio abbronzarmi». Segue: «Una vera donna è [redacted] fiore selvatico: per crescere ha bisogno della libertà». Messaggio firmato da Giovanni Reverso: «Quest'anno mente mimosa, tradizione assai costosa, in rima la cosa più seria: auguri a Luciana, Giulia, Valeria» e «Se scopri il suo cuore, se conosci il suo amore sai tutto di lei»: questi i restanti messaggi premiati.

Si apre oggi al Museo del Cinema una rassegna dedicata al regista francese

L'«orologiaio» Tavernier al Massimo

Dodici film fino al 22 marzo

Qui sopra, Bertrand Tavernier a sin., [redacted] di «Round Midnight»

«Attraverso questo film volevo prendere in contropiede due luoghi comuni. Primo: la morale che vorrebbe che in tutta [redacted] parte di cinema francese siano i vecchi a fare [redacted] lezione ai giovani. Secondo l'eroismo. Ho voluto, di proposito, mostrare un forma di eroismo quotidiano. L'eroismo [redacted] chi, [redacted] slogan, senza bandiere segue un percorso personale, un percorso minimo che va dall'attraversare un incrocio con il rosso fino a dichiarare in pieno tribunale, la propria solidarietà [redacted] il figlio [redacted]: [redacted] queste parole **Bertrand Tavernier** presentava sulla rivista «Ecran» il suo film «L'orologiaio di Saint-Paul». Proprio quest'opera, del '74, interpretata da Philippe Noiret [redacted] Jean Rochefort, apre, oggi [redacted] Massimo (insieme a «I miei vicini sono simpatici») [redacted] rassegna che [redacted] Museo del Cinema in collaborazione con [redacted] Cineteca dell'Ambasciata [redacted] Francia [redacted] Roma, dedica al regista e critico francese.

Fino a mercoledì 22 marzo proporrà 12 film che permetteranno di ricostruire la carriera del vincitore dell'Orso D'Oro all'ultimo festival di Berlino. Critico dei Cahiers du Cinema, ma soprattutto della rivista rivale «Positif», Tavernier è stato anche animatore [redacted] cineclub. Ha cavalcato [redacted] regista vari generi, dal noir ai film in costume, sempre attento però alle sue radici francesi. Su «Positif», [redacted] proposito dell'«Orologiaio di Saint Paul» ha scritto: «Volevo fare un film francese, un film molto francese. Quello che mi stupisce oggi in molti film è il loro "coté" apolide. E non parlo solo di quelli che vogliono imitare il cinema americano, ma di tutta quella parte di cinema che non, ha più nessun contatto con tutto quello che è più caratteristico della Francia».

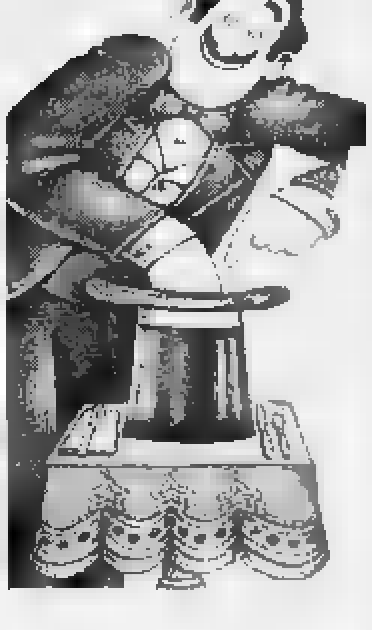
La rassegna prevede anche un incontro con il regista: Tavernier sarà [redacted] Torino lunedì 13 marzo e incontrerà [redacted] pubblico al Massimo 1, alle 21. [r. mol.]

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

Cucina casalinga

[redacted] d'anatra «inventato» dal [redacted]



Carlo Racco è uno chef a [redacted] non manca la lampadina che improvvisamente s'illumina, cioè ha idee. Stavolta [redacted] il turno di una ricetta tutta sua che [redacted] petto d'anatra all'Arneis. Lo mette in tavola da qualche giorno e pare che abbia successo. Altra novità in questo locale di 18 tavoli è la crostata di marrons glacés che riscuote golosa simpatia fra gli estimatori di cose dolci.

Il ristorante **Nuova Parigi** era trattoria sino a otto anni fa quando si chiamava Antica Parigi. S'è rinnovato nel nome e nella cucina [redacted] oggi fa parte di quella schiera (non troppo folta, [redacted] verità) di locali [redacted] media importanza che offrono convincente cucina a un prezzo onesto. A mezzogiorno si può pranzare su un f[redacted] di [redacted] mila [redacted] Dolcetto o Cortese in caraffa (scelta fra tre primi e fra [redacted] secondi) mentre, scegliendo alla carta (buono il repertorio delle carne) non si spende mai oltre le 40 mila, bevande incluse. Ci potete stare.

[redacted] prima di concludere, [redacted] suggerimento da amico: provate il Porta Pila, gelato con fondente caldo alla crema, torroncino e miele: no, non fa per la dieta ma è così buono!

Corso Rosselli 83
In prevalenza [redacted]
Spec. stinco [redacted]
20-40 mila con vino
Chiuso mercoledì (oggi aperto)
Tel. 011/318 49.17

Secondo anno di una rassegna allo Juvarra

Quando il palcoscenico si trasforma in un leggio

Secondo [redacted] per la Rassegna A... chi non legge che, dopo [redacted] felice esordio della scorsa stagione, è nuovamente in programma allo Juvarra da oggi. La rassegna, ad ingresso libero, è organizzata con il contributo delle librerie «Araba Fenice» e «Internazionale Fontana», di case editrici tra cui Utet [redacted] Rizzoli, Einaudi [redacted] Feltrinelli.

La formula, simile a quella dello scorso anno, [redacted] ispira alla tesi dello scrittore Daniel Pennac, secondo cui la formazione di un bibliomane passa attraverso una fase propedeutica, durante la quale costui ascolta letture ad alta voce che parenti e insegnanti gli propongono. Palcoscenico come leggio, dunque, nella sala [redacted] via Juvarra dove, a differenza della passata edizione, le letture avranno temi prestabiliti che intitoleranno ciascuna serata.

Altra novità, riguarda i lettori: al consueto drappello di attori si aggiungono ora personaggi del mondo extrateatrale.

Si comincia stasera alle 21, con una serata «in rosa» intitolata «Donne dai piedi grandi»: Claudia Penoni, Manuela Tamietti e Laura Righi leggeranno testi di Mark Twain, Guido Ceronetti, Monzò, Garrett e altri. Il 12 marzo Alfonso Cipolla [redacted] Luca Valentino esploreranno l'universo maschile. A scandagliare i misteri della coppia, secondo valenze letterarie, saranno invece Gisella Bein e Roberto Accornero (3 aprile).

Seguiranno «La liberazione» (24 aprile) con Giovanni Moretti e «Festa dei lavoratori» (1° maggio) con Arrigo Lora Totino e Luigi Bobbio.

Tematiche amorose, l'8 maggio, per [redacted] Sorelle Suburbe. In conclusione, [redacted] maggio, serata dedicata alla poco conosciuta letteratura africana in collaborazione con la Casa delle Culture. [si. fr.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

SOMALIA
Incontro con la scrittrice somala [redacted]in Ramzanali Fazel, autrice di «Lontano da Mogadiscio». Sarà presentata dai giornalisti e Aldo Cazzullo e Domenico Quirico, stasera a Gassino, [redacted] 20,30, nella Società Operaia di [redacted] Italia 28. Organizza il Comitato Donne Gassinesi, sotto il patrocinio del Comune. Seguirà una cena somala. Ingresso gratuito.

[redacted]
Alle ore 18, [redacted] Centro Jazz [redacted] via Pomba 8, seminario sul saxofono condotto da Diego Borotti [redacted] Roberto Regis. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/884.477

ARCHEOLOGIA
«Archeologi e archeologia in Piemonte» [redacted] il titolo [redacted] una tavola rotonda organizzata dall'Associazione Amici del Museo [redacted] Antichità alla Galleria d'Arte moderna domani, in corso [redacted]. Ferraris 30, [redacted] 18. Intervengono Marcella Barra Bagnasco, Sara Coltro, Mauro Cortellazzo, [redacted]lippo Maria Gamabari. Informazioni al numero 011/521.22.51.

[redacted] EGITTO
Oggi, alle 15,15 all'Archeoteca [redacted] via Bogino 15, proseguono i laboratori di lettura su antichi [redacted] dell'Egitto faraonico, organizzati dalla soprintendenza e dall'Associazione Amici e Collaboratori del Museo Egizio. [redacted] parlerà su «Il viaggio di Unamon».

[redacted]
Stasera alle 21 nella [redacted] IV Circoscrizione, [redacted] Saccarelli 18, conferenza di Patrizia Zucchetto sul tema «Alimentazione naturale». Fa parte del ciclo «Noi e gli altri».

LA [redacted]
«La vecchia e [redacted] Russia nella letteratura e nella danza» è il tema che si dicute oggi (dalle [redacted] alle 20) nella Sala del [redacted] Paolo in via Santa Teresa 1g. Vi partecipano Joanna Spendel e Sergio Trombetta. Organizza [redacted] «Russkij Mir». Ingresso sollanto su invito.

[redacted] POSITIVO
Alle 21.15, all'Associazione Energhy in corso Francia 4, a Rivoli, Ormea Negri presenta il corso di «pensiero positivo» che comincerà il 13 marzo. Ingresso libero, [redacted]. 011/958.14.63.

[redacted] POITIER
Reginald Poitier, nato a Nassau nelle Bahamas, [redacted] nipote [redacted] famoso attore Sidney Poitier, terrà una serie [redacted] di danza moderna alla Compagnia di Danza Teatro di Torino di Loredana Furno. Lo stage si svolgerà dal 13 al 31 marzo. Per ottenere altre informazioni ed eventuali prenotazioni occorre telefonare al numero 011/473.01.89.

[redacted]
Si chiudono venerdì 10 [redacted] le iscrizioni per [redacted] di videoscrittura organizzati da Dcs che ha sede in via Passalacqua 6. Per ottenere ulteriori e più dettagliate [redacted]formazioni, occorre telefonare al numero 011/562.78.32.

PEDAGOGIA MUSICALE
Al Cirmac [redacted] via Alfieri 7, [redacted] Moncalieri, dalle 17 alle 19, sperimentazione e giochi musicali per le scuole materne ed elementari (costo lire 50 mila). E' per la rassegna «Musica giocando», docente Miriam Mazzoni. Più dettagliate informazioni allo 011/640.85.31.

A CUORGNE'
Per il ciclo «Macchiaioli toscani in Piemonte» il Teatro Comunale di Cuorgnè (via Garibaldi 13) ospita fino al 19 marzo una [redacted] del pittore Aldo Mazzi. Orari [redacted] visita: giovedì, sabato [redacted] domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; gli altri giorni dalle 15 alle 19.

UNA [redacted]
Sabato 11, per [redacted] serie «Torino [redacted] scoprire, vivere [redacted] amare», l'Associazione Torino-Europa (presidente arch. Anna Maria Pensato, [redacted]. 011/710.552) organizza [redacted] «passeggiata reale» condotta da Elda Casetta. Il ritrovo è alle [redacted] sul [redacted]to del Duomo. La durata della «passeggiata» è di circa tre ore.

COMUNICAZIONE
Domani alle 21 all'Associazione «Il granello di senape», in corso Turati 25/7, Alessandra Musoni presenta il corso [redacted] «Tecniche di [redacted] non verbale». Per partecipare telefonare allo 011/568.36.18 (dalle [redacted] alle 19).

PER I GENITORI
Alle 21 di domani, nella sede dell'Associazione «The well of being», in via Cesare Battisti 15, Giorgio Odarda presenta il seminario «Pediatria pratica per i genitori»: cure naturali per i più comuni disturbi [redacted] bambini [redacted]za usare le medicine. Lo stage si terrà [redacted] 25 e [redacted]. Altre informazioni allo 0172/654.289

[redacted] POLITICI
Domani alle 17 all'Università, palazzetto [redacted] piazzale [redacted] Moro, in via Sant'Ottavio 12, conferenza di Luigi Bonanate [redacted] Marco Revelli su «Infor[redacted] e deformazione del proble[redacted] politici».

DANZA
Continuano i corsi di danza latinoamericana tenuti [redacted] ballerina Anna Paola Virdis e coordinati [redacted] Giulio Cantello. Al Ballet Club in via De Sanctis [redacted], telefono 011/779.10.30

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Oggi pomeriggio, alle 16, per i concerti pomeridiani al teatro Alfieri si esibirà il duo pianistico composto [redacted] Cristina Aragno [redacted] Pierluigi Puglisi. In programma brani di Schubert, Busoni, Satie e Ravel.
CANINO. Questa [redacted], all'Auditorium, nel cartellone dell'Unione Musicale approda il pianista Bruno Canino che propone [redacted] secondo dei due concerti dedicati all'opera per pianoforte di Claude Debussy.
DANZA. All'Anfiteatro di Montalto Dora [redacted] di scena, questa sera, la Compagnia di [redacted] di Torino con «Les Souvenirs Oubliés», balletto ispirato a leggende valdostane, [redacted] musica [redacted] Alberto Peyretti e [redacted]grafie [redacted] Loredana Furno.
CASTALIA. Nel [redacted] spazio «Zona Castalia», in via Principe Amedeo 8, va in scena questa sera, alle 21, «La testimone velata» di Alfonso Cipolla [redacted] Giovanni Morelli.
SABBRY. Questa sera, alle 23, al Gallery, in via Pomba 7, c'è una performance di Luciana Littizzetto, cabarettista in [redacted] giorni impegnata su Raitre in «Letti gemelli».
CUORE. La rassegna «Star stripes and movies» [redacted] Cinema Cuore [redacted] via Nizza 37, propone oggi, alle 20 e alle 22.30 il film «Beethoven 2» di Rod Daniel [redacted] versione originale.
[redacted] Questa sera alle 21 al teatro Erba si replica «Desiderio sotto gli olmi» [redacted] Eugene O' Neill, interpretato da Raf Vallone e Milla Sannoner per la regia di Walter Manfrè. Al teatro Alfieri la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo replica alle 20.45, «L'esibizionista» testo e regia di Lina Wertmuller scene e costumi di Enrico Job.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

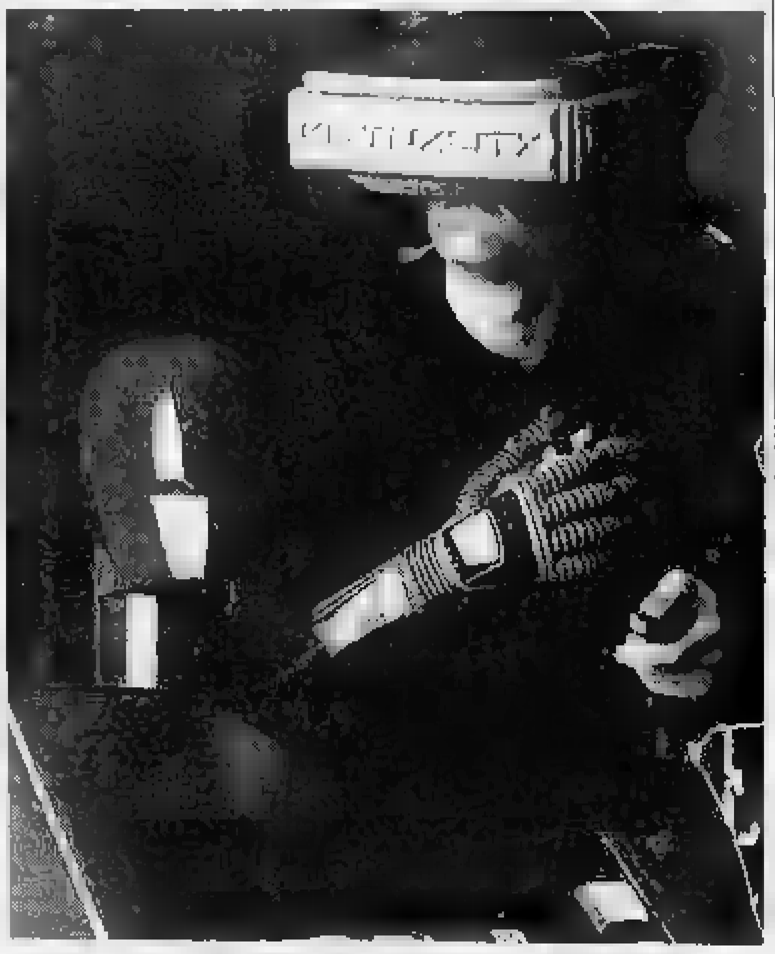
[redacted] 116. Stasera a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, [redacted] 22) arrivano i toslesimi Dio 116, quartetto newyorkese nato nel '93 dalle ceneri [redacted] Rorschach. I Dio 116 hanno pubblicato due dischi: il mini-ellepi «Damage Control» e l'album «Dyna Cool».
CONCERTI. Al «Dracma» (via Banfo 24/c, [redacted] 22) si esibisce l'Ensemble [redacted] percussioni [redacted] Bruno Rose Genero, [redacted] «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) spettacolo di flamenco [redacted] Francis Duende, blues [redacted] «Capolinea [redacted] 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) con i Bluestone.
L'«Armadillo [redacted] odo» (via Nietzsche 155/20, ore 22) ospita la rassegna di nuove rock band «Concert in tour» alle «Cantina Risso» (corso Casale 79, ore 22) suonano i Baletti (via pianobar all'«Augustus» (via Roma 86, ore 21,30) con il [redacted] Macario-Rosso.
Alla «Ratavuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1, ore [redacted] stasera rock con i Chromosomo Juice.
DISCOTECHE. «[redacted] in Italy» al «Palace» (via Crivelli 19), «Clubvibes» [redacted] «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Cocktails» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7 b) «Jungle» con Gianni [redacted]cer al «Motro» (via Gioberti 33); «Superblack» c[redacted] Trista [redacted] Raoul al «Superbike» (via Ganzio 24/c), «Afrodisiak» con Gianni e Valentino al «[redacted] Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), «Serata gay» [redacted] «Voom Voom» (via Ventimiglia 152) «Multimedial gay [redacted]» al «Charleston» (via Cavalcanti [redacted] «Funky power» all'«Xo» (via Po 46/c) «Club latino» al «Portos» (via Montebello 21) «Celestial Harmonies» alle «Sha Ba Da» (via Mercanti 19/g): a «Le Ginestre» (via Valprato 15) si [redacted] i dischi di Charlie Parker.

COCCIANTE. Proseguono [redacted] del teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) e [redacted] Hot Point le prevendite per il [redacted] che Riccardo Cocciante terrà venerdì [redacted]: i biglietti costano 40, 35 [redacted] mila lire [redacted] seconda dell'ordine di posti.
[redacted] L'Euro-Rock Travel e la Mgt organizzano la trasferta al Forum [redacted] Assago, l'11 aprile, per il [redacted] Magadoth: il costo del [redacted]glietto [redacted] del viaggio è [redacted] 75 mila lire, [redacted] mila il solo viaggio (in pullman, con partenza da piazza Vittorio). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Rock [redacted] Folk Videomusic, sala prove Dracma, Discoshopping, Hot Point, Electric Cafè (Chieri), oppure alla Mgt in corso Novara 45 (telefono 286 306).
PROSSIMAMENTE. E' confermato: domenica [redacted] marzo sbarcherà al Palastampa [redacted] Ambra Angiolini. Il 27 marzo al Palastampa arriveranno i Litfiba: le prevendite sono in [redacted] da [redacted] Office (piazza Cln 251) e [redacted] negozi [redacted] circuito Metropolis; il 31 marzo tornerà Enrico Ruggeri (con ogni probabilità al «Big») per un concerto speciale, tutto rock.
Foto: Riccardo Cocciante

Incontri e conferenze ad Architettura

La realtà virtuale conquista il teatro

Odissee nello «spazio che non c'è» fra Kabuki e storiche piazze italiane



La realtà virtuale a Torino esplorerà i territori della creatività artistica

Teatralità e nuove tecnologie, imparentate nel nome di un inedito concetto di spazio. Sorprese della realtà virtuale e fascino antico della rappresentazione scenica si incontrano sulla soglia di un mondo nuovo o, quantomeno, diversamente percepito.

Il singolare accostamento di discipline, sodalizio di informatica e spettacolo avrà, a partire da oggi, cornice accademica.

In calendario alla facoltà di Architettura, infatti, un laboratorio intitolato «Le nuove tecnologie della rappresentazione», serie di «Ricognizioni e incontri curati [redacted] Carlo Infante, Alfredo Rocchetta e Andrea Terranova».

Quattro gli appuntamenti del ciclo, che si concluderà il 10 maggio. «Ma, se l'argomento susciterà interesse, proporremo altri appuntamenti sul medesimo tema» spiega Infante. Argomento complesso, anche se accattivante.

«L'iniziativa intende indagare a 360 gradi sul concetto di rappresentazione, avvalendosi di molteplici punti di vista - dall'immagine di sintesi al teatro - pensabili come diverse declinazioni della realtà nell'epoca della sua riproducibilità teorica»: queste le dichiarazioni di intenti.

«Abbiamo scelto la facoltà di Architettura per approfondire questi temi, illustrando anche concretamente un sistema di realtà virtuale, proprio per la sua natura di disciplina universitaria di confine tra il dominio scientifico e quello umanistico» precisano i responsabili.

Primo appuntamento, proprio oggi (8 marzo, Aula Audiovisivi) alle 11, con il «Laboratorio didattico [redacted] sistema di Realtà Virtuale».

Durante l'incontro verrà presentato al pubblico il sistema «Satori», già comparso sullo scenario cittadino la scorsa estate, quando era stato ospitato all'«Ippopotamo Zoomusicbar».

Una sedia, un casco futuribile, e la realtà si trasforma in uno spazio tridimensionale entro cui [redacted] può nuotare, in una dimensione senza suolo né cielo.

L'immagine successiva [redacted] la via da percorrere le sceglie l'utente che, sempre accomodato sul suo tecnologico scranno, può scegliere di svolazzare nella nuova dimensione a piacimento, aprendo porte che lo introducono in spazi differenti: quello della luce o della pioggia, degli uomini o del vento. Abbondano i simboli, come la maschera del teatro Kabuki o l'immagine della «Maya desnuda» di Goya.

E la «rappresentazione» di quanto accade, risulta certo assai diversa da quella [redacted]sueta, proposta dallo spettacolo teatrale e canonizzata fin dai tempi aristotelici. Un vertiginoso fluttuare immaginario, secondo coordinate spazio-temporali insolite: niente di più distante dalle norme classiche, che volevano l'unità di luogo, tempo e azione.

Degli aspetti più tecnici di questa avventurosa «odissea informatica» parleranno, nel pomeriggio di oggi (ore 16, ingresso libero) M[redacted] Canali [redacted] Marcello Campione, ideatori [redacted] realizzatori di «Satori». Titolo dell'incontro, «La realtà virtuale d'autore».

Il 28 marzo alle 16 è in programma un'altra conferenza; a confrontare la perc[redacted]ione tradizionale con quella inedita [redacted] informatizzata saranno Gabriella Belotti, docente al Politecnico di Milano, lo studioso Antonio Caronia e Gino Bistagnino, docente ad Architettura.

Altra odissea nello «spazio che non c'è», il 10 aprile alle 11, con un laboratorio durante il quale verranno presentati altri sistemi di realtà virtuale. Tra gli scenari, «Piazze fiorentine» e «Centro residenziale Parco Alto milanese».

Lo stesso giorno, alle 16, [redacted] parlerà di «modellizzazione tridimensionale e navigazione immersiva negli ambienti simulati».

Il 10 maggio, infine, seminario intitolato «Dall'azione teatrale alla simulazione virtuale».

Ancora, due realtà a [redacted]fronto: «Se il teatro antico era la simulazione fisica di uno spazio mentale, la realtà virtuale è la simulazione psicologica di uno spazio fisico. Il confronto può dunque chiarire il senso stesso della rappresentazione e della percezione dell'immagine, secondo modalità ulteriori a quelle teatrali, televisive [redacted] cinematografiche».

Silvia Francia

RITROVI

AL BAGATELLE: [redacted] danze L. [redacted].
AL BAGATELLE: ore 21 W le donne L. [redacted]
AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Tel. 447.71.71. Stasera mega [redacted] in [redacted] delle donne con: «I Maschi» alle ore 0,45 ospite d'onore il bellissimo Den Harrow W le donne
ARLECCHINO: ore 15,30 Edo Puma
ARLECCHI[redacted] 21 Gran festa [redacted] donna... mimosa alle dame. Edo Puma.
BEVERLY HILLS Santhià, [redacted] 0161/935.243. Stasera Grande festa [redacted], strip maschile, orch. Il Mulino Nuovo.
CLUB [redacted] Questa sera ore 21/2 W le donne, grande festa con J Reporter Band e tanta [redacted].
DIAGONAL c. Vinzaglio 3 Torino, tel. 562.1736. Ore 22 «Festa della donna», pazzo spettacolo e buffet il Tiramisù.
DU PARC 521.5275. Ore 21 orch. Rocky festa della donna Den Harrow Show e strip maschile.
FRENZY v. Gobetti 9, [redacted] 60/70 [redacted] tel. 660 3443 [redacted] della donna, [redacted] 15,30 le vostre [redacted] liete in compagnia degli Sparvieri
INVIDIA + PATIO: 661 4841. Sera ore 22,30, festivi [redacted] 18/19.
IL PAPARAZZO: Via Virginio 1 ang. Via Po 11 stasera sfilata maschile sex. Si prenota. Telefono 889.794.
K 11 Valpolga (To): ore 21 festa della donna, liscio anni '60, orchestra Luca Frencia, discoteca D J Roby Doc Mimose strip e i maschietti dopo le 24
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 208, [redacted] Ore 15,15 Paolone 21 spogliarello maschile.
LE ROI: ore 15,15 Noi [redacted] rinnoviamo sempre
[redacted] **D'INCONTRO DANZE:** orch. 21,30/3 Festa della donna con musica, cena e strip tease «Il Massimo» Tel. 997 [redacted] P.le Chiori Castelnuovo [redacted] B. Mombello
SALA DANZE 2 RITMI strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011/984.0293-988.1078. Questa sera [redacted] 21 Festa della donna. Grande serata danzante con l'orchestra spettacolo di Dino Manfred.
TROCADERO DANCE. Via A. Doria 9. Festeggiamo la donna, omaggi e sorprese. Tel. 562.0966.
ACCADEMIA PUB c.so Casale [redacted]. Stasera Festa della donna. Musica dal vivo, cena L. 20.000/35.000, mimose per tutte [redacted] donne. Prenotaz. 899.6100 dalle ore 16 in poi.
AL CIOCCO ristorante Airasca [redacted] della donna strip maschile. [redacted] gradita la prenotazione. Tel [redacted].
[redacted] pizzeria (Pinerolo) Cena do[redacted] con orchestra Tel. (0121) 374 115 - 58.626
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo: qu[redacted] sera «Festa della [redacted]na». Pren. tel. (011) 913.91.13
SAN GIORGIO RIST. Piano bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE [redacted]

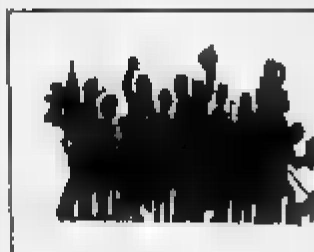
[redacted] (v. Della Rocca [redacted], 836.331). Nunzio Gulino.
BOTTISIO: Lidia Ajmone.
CENTRO ARTE LA TESORIERA, C.so Francia 268, Torino. Tel. 779.2147. Levi, Menzio, Paolucci.
DAL PONTE Susa: Il Bestiario.
LOSANO Pinerolo: A. Sirola.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]IA: Luciano Boy
[redacted]: Gianni. Sosta della Merla, Sapore d'Africa.
BIASUTTI: Luciano Proverbio.
FOGLIATO: Viarengo.
NARCISO Carlo [redacted]diali.
PIRRA (tel. 543.393). Adelaide Frassati Amelia.

WHISKY NOTTE EXTRA
STASERA
[redacted] DELLA DONNA
STRIP-TEASE MASCHILE
Prenotazioni - tel. 608.7553

PATIO + INVIDIA
STASERA 22,30
FESTA DELLA DONNA
[redacted] spettacoli 0,30 - 01 - 1,30
Prenotazioni tel. 661.4841

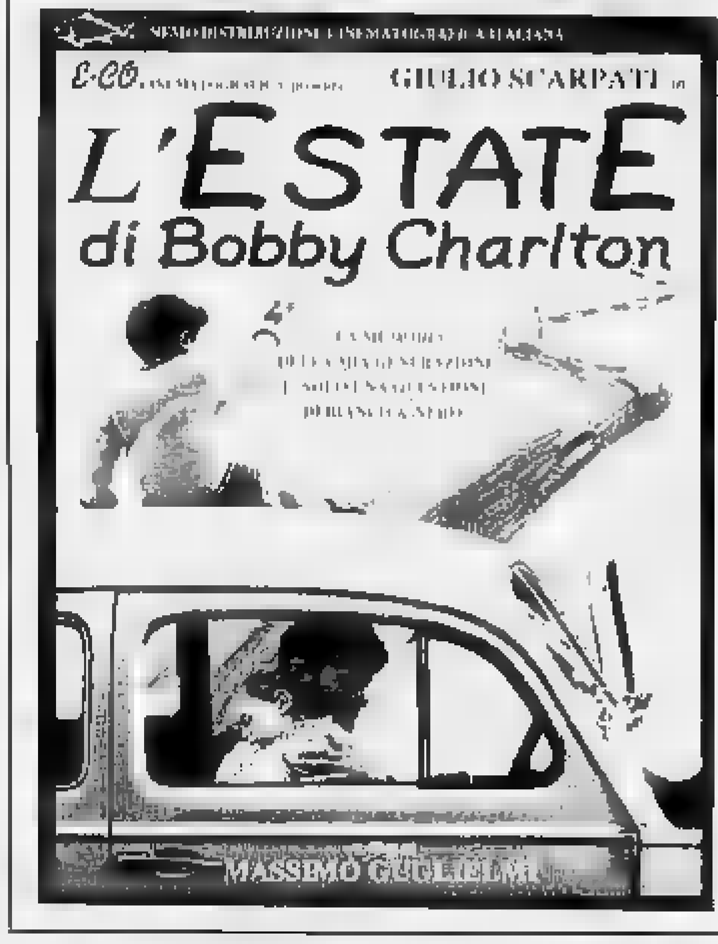

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

CAPITOL [redacted] eliseo
OGGI [redacted] MARZO, FESTA DELLA DONNA
A TUTTE LE SPETTATRICI VERRANNO OFFERTI UN OMAGGIO DEL FILM ED UN BUONO SCONTO "RINASCENTE"
AUGURI, BUONA VISIONE E BUON SHOPPING!

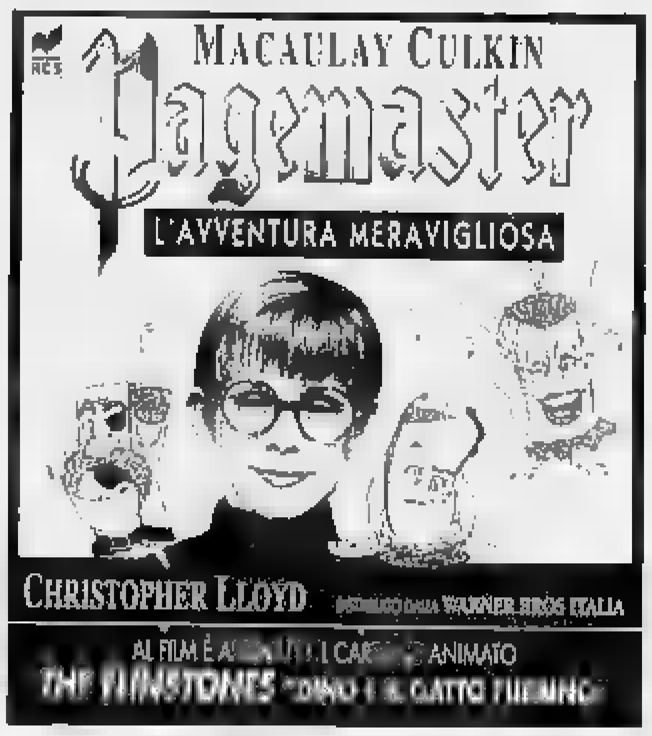
MACUMBA EROTICA
All'AMBRA
V. Chiesa della Salute 77
Tel. 210985 - 290071
Da oggi [redacted] venerdì 10
ANTEPRIMA NAZIONALE ASSOLUTA
Del nuovo SHOW HARD della SENSAZIONALE PORNO STAR BRASILIANA
PERLA BUNDÂO

«Quella notte [redacted] demone scese sulla terra ed entrò nel corpo di una femmina bellissima. Era il demone della lussuria».
EROTISMO [redacted]
Nel pornoshow «FEELING»
Orario film: 16 - 21
Orario spettacolo: 17,30 - 22,30

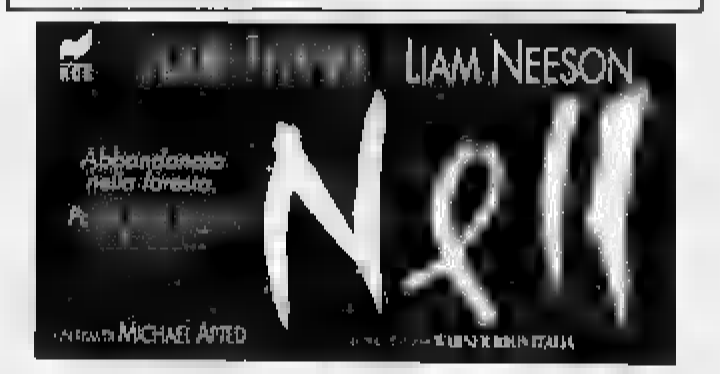
DOMANI ALL' [redacted]
«Sala piena, attenzione, applausi per "L'ESTATE DI BOBBY CHARLTON"» (L. Tornabuoni da Berlino)



DA VENERDI' A TORINO



SUCCESSO ALL'OLIMPIA
JODIE FOSTER: 1995 candidata all'OSCAR miglior attrice protagonista per «NELL»



DA VENERDI' ALL'ARLECCHINO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Eliambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03.33
Croce verde Serv. [redacted] co a pag. [redacted] 54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted]; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano [redacted].
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 968 93 31
AI 619.16.20
Aidasoro 53.01.56
[redacted] 33.13.01
[redacted] infermi 839.75.25
Aidai 50.23 96 - 58.93.265
Audilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inferm. Torin. 220.42.32
Cesad 771.59.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole [redacted] 650.32.53
Siado 437.17.30 - 437.17.98
[redacted] ***DI*** [redacted]***TTE***
Servizio dalle 19,30 alle [redacted]
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.58
piazza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.46
Telefono amico 319.52.62
Stranieri Ciscal, [redacted] L[redacted] (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono [redacted], lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 435.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po [redacted]
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal [redacted]
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio [redacted]; Filadelfia [redacted]; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [redacted]; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare [redacted]; Ormea [redacted]; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [redacted] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato [redacted] omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga data (Freeman) **[Lillipul]**

[redacted] Commedia. Il regista Leone Pompucci [redacted] giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri [redacted] ristorante sul mare che rischia la chiusura. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Romano]**

CIAO JULIA SONO [redacted]. Commedia. Ispirato ad un fatto realmente accaduto, descrive la storia d'amore tra un uomo e una donna che scrivono i discorsi di due candidati rivali [redacted] ruolo di Governatore [redacted] New Mexico **[Ambrosio 2, Olimpia 2]**

[redacted] **- COMMESSI.** Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di [redacted] commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione **[Centrale, King]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, [redacted] dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant), si è rifatta una vita **[Kong]**

CRONACA [redacted] UN AMORE VIOLATO. Drammatico. Un ragazzo trasforma il suo bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio fra [redacted] sue emozioni malate e nell'anima ferita delle donne che si incontrano [redacted] Battiato, con la Ferrari e la Brousial **[Nazionale 2]**

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dall'omonimo saggio di Corrado Stajano, il film racconta la storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finan[redacted] di Michele Sindona **[Etoile]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e famiglia, una vacanza di rafting [redacted] un incubo per l'incontro [redacted] due rapinatori in fuga **[Cristallo]**

[redacted] **GUMP.** Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale [redacted] attraversa la [redacted] con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. Ma è davvero scemo, o è la sua coerenza che [redacted] sembra? **[Studio Ritz]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia [redacted] Shelley la [redacted] originaria ricchezza romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, [redacted] è sconfitto [redacted] stesso. Robert De [redacted] è una stupefacente e tragica «creatura» **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

LOVE AFFAIR. Amore. Remake di un famoso film, storia di un uomo e una donna (Beatty e la Bening) [redacted] si innamorano inaspettatamente nonostante i rispettivi legami e decidono di non avere contatti e rincontrarsi dopo tre mesi. Ma lei ha un incidente andando all'appuntamento [redacted] lui crede abbia cambiato idea **[Arlecchino]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, [redacted] impacciato impiegato di banca che trova [redacted] maschera magica e si trasforma [redacted] supereroe **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta [redacted] un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

NIGHTMARE NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, il creatore della serie, a narrare le vicissitudini dell'incubo dei sogni Freddy Krueger. In questo caso vittime delle sue attenzioni sono una donna e il figlio **[Ideal]**

PALLOTTOLE SU [redacted]. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna [redacted] andare ad elemosinare da un gangster. L'ultima fatica di Woody Allen **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte [redacted] Jo **[Capitol, Eliseo Grande]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Base gira a Torino la storia [redacted] di [redacted] giovane poliziotto che, sconvolto per [redacted] lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido **[Fiamma]**

IL PRETE. Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di [redacted] giovane rappresentante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Roache), tra impegno del celibato, moralità, omosessualità **[Chaplin 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Erba, Massimo 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma le molestie in realtà le ha fatte lei **[Reposi]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e [redacted] egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader), affrontano un viaggio molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre ad anni luce di distanza **[Ambrosio 1]**

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre bizzarre storie, prendendo spunto [redacted] compagni di vagone. **[Eliseo Blu]**

[redacted] **UOMINI UOMINI.** Commedia. Di [redacted] con Christian De Sica. Quattro [redacted] [redacted] escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. Un punto di vista diverso sulla diversità **[Vittoria]**

[redacted] **OMBRA.** Commedia. Approda sullo schermo [redacted] altro personaggio dei fumetti e assume il volto di [redacted] Baldwin, marito di Kim Basinger. L'uomo ombra combatte contro [redacted] discendente [redacted] Gengis Khan (John Lone) fra mirabolanti e costosi (45 milioni [redacted] dollari il budget del film) effetti speciali **[Lux]**

Il «cantastorie» all'Adua ha raccontato 25 anni della nostra storia

Riondino: la mia guerra agli stilisti

Satira irresistibile e bellissimi falsi d'autore

David Riondino ha un difetto: [redacted] bravo. Ha acquisito una bravura levigata e sorniona, che appaiata a una intelligente carica derisoria, fa di lui un menestrello [redacted] quadrato. Il menestrello al quadrato non è un comune menestrello. La sua forza sta nel mascheramento, poiché, rifiutando i berretti a sonagli e i fregi, tende all'anonimato, a confondersi [redacted] a sparire nella folla. Ma lasciate che parli [redacted] canti: il menestrello colpirà anche i più distratti. E' la forza del sembrare normali.

L'altra [redacted] all'Adua dove faceva gli onori di casa Luciana Littizzetto, Riondino ha voluto raccontare al pubblico 25 anni della nostra storia. Lo ha fatto [redacted] un artificio retorico, immaginando un'inesausta guerra tra Innamorati [redacted] Danaristi. Lui, naturalmente, si è detto militante della prima schiera e, [redacted] innamorato, ha raccontato i suoi sforzi per migliorare il mondo. Ha cominciato dagli Anni 60. Era partito con Ugo [redacted] con Luca Barbarossa (dominato dal complesso di Edipo) per le isole greche, guidato [redacted] generali Wenders e Fassbinder. Ma l'atmosfera erotica del Mediterraneo fu sconvolta dall'arrivo degli Armaniani. Via in Francia, allora, via nella terra dei filosofi. Ma anche .lì, fallimento. Attaccati dagli avversari [redacted] dati in mano [redacted] Vanzina, gli Innamorati riuscirono a infilarsi nelle fogne e ad arrivare [redacted] Milano. Che disastro. Gli ustascia degli stilisti erano i repellenti padroni della città, impiccavano con cravatte di Versace, mentre le ronde di Trussardi non concedevano scampo.

Il terzetto scoprì allora che il [redacted] nemico era dentro di sé, si chiamava depressione. Con la benedizione di Battiato, ecco il viaggio verso l'Oriente, cui seguì il volo in Brasile, la patria di Joao Mesquiño, [redacted] ritorno in Italia e la scoperta che non c'erano [redacted] più maestri, neppure Messner. Le truppe avversarie trionfava[redacted] cantando «vecchio sgarbone quanti libri hai rubato».

Nello stile del cantastorie, l'avventura è fatta di parole e musica, colorite le prime, irresistibile [redacted] seconda, soprattutto quando è una canzone «tropicalista» [redacted] Mesquiño («Empepada do cajaju»), quando fa il verso a Battiato [redacted] a Paolo Conte con quel «Divano caimano» [redacted] inventato da sembrare vero. Riondino è un demonio. Non dà tregua. Nel [redacted] accenna alle puntate future della sua storia, e manda avanti Berlusconi, cui segue la «nave degli ananisti», quelle truppe che «considerano gli uomini ananas da cluecciare». Il pubblico è travolto. **[o. g.]**

Davide Riondino l'altra sera all'Adua con uno show condotto sul filo di un'ironica memoria

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rass. Effetto cinema: **Amici per gioco amici per sesso**, di A. Fleming, con L. F. Boyle. Usa '93, 1h 34'. Or.: 18, 18.45, 21,30. Ingr. 7000 Aiace 5000

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare [redacted] Tel. 856.521. Vedi teatri

AMBRA via [redacted] Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatri

[redacted] **MULTISALA 1** corso Vitt. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Stargate**, di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Ciao Julia sono Kevin**, di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve. Usa '94, 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. [redacted] **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Fierstein. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Love affair - Un grande amore**, di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening. Usa '94, 1h 45'. Or.: 15,45, 18; 20.15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Piccole donne**, [redacted] Gillian Armstrong, con Susan Sarandon, Winona Ryder, G. Byrne. Usa '94, 2h 05'. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. Tel. 540.110. [redacted] **(Commessi)**, di K. Smith, con J. Andersen. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes [redacted] Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Il prete**, di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson. Vietato 14. Ing. '93, 1h 45'. Or.: 15.30, 17.50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via Gorto 5. Tel. 650.7100. **The river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, 2h 08'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

[redacted] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94 N. V. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94, 2h 05'. Col. non viet. [redacted] 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Strane storie (Racconti di fine secolo)**, [redacted] Baldoni. Ita 94', 1h 30'. Col. non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Non viet. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The [redacted] - [redacted] zero a mito.** [redacted] Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. Usa '94, 1h 30'. N. V. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; [redacted] Ingr. 10.000 Agis 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita '95, 1h 40'. [redacted] 15,40; 18, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, [redacted] Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. Englund. N. V. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,35, 17,55; 20.15, [redacted] [redacted] 10.000 Agis 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45, 17,30, 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Aiace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, [redacted] Gerard Depardieu, Fanny Ardant. Fra '[redacted], 1h 50'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. [redacted] 283. **L'uomo ombra**, di Rafael Mulcahy, con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] **UNO** via Montebello 8. Tel. 817.1048. Il cinema della diversità: **Freaks** di T. Browning ore 17,30. Ingr. libero. **Pulp Fiction**, con J. Travolta. Viet. [redacted] 18. Ore 22. Ingr. 10.000 nd [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba [redacted] Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e [redacted] K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter. Col. N. V. [redacted] '94, 2h 10'. [redacted] 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cronaca di [redacted] amore violato**, [redacted] G. Battiato, con R. Zinetti, I. Ferrari. Col. Non vietato. Ita '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted], di Michael Apted, [redacted] Jodie Foster. Usa '94, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin**, di [redacted] Underwood, con M. Keaton, G. Davis. Usa 94, 1h 42'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

REPOSI via XX Settembre [redacted] Tel. 531.400. **Rivelazioni**, [redacted] Barry Levinson, [redacted] Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa [redacted] 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri** di Leone Pompucci, con P. Villaggio, [redacted] Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. [redacted] non viet. Or.: 16.15, 18.20, 20,25, 22.30. Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. [redacted] nomination Oscar. Usa 94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

VITTORIA [redacted] Roma 336. Telefono 562.1789. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De [redacted], con M. Ghini, L. Gullotta. Col. e viet. Ita '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05, 18.55, 20.45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

[redacted] piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 9 marzo ore 16,30 **Quel che resta del giorno**, [redacted] J. Ivory, [redacted] A. Hopkins e E. Thompson. Unica [redacted] con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e domenica **Il re leone**. Lire 6000, Aiace 4500, 2 film L. [redacted]

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo

COORE v. Nizza 56, tel. 668.7668. **Beethoven 2nd.** Ore 20,15, 22,30. Ver. or. inglese

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Viaggio in Inghilterra**, [redacted] A. Hopkins, D. Winger. Ore 20,15; 22,30

LANTERI corso Giulio Cesare [redacted], telefono 284.134. Riposo.

[redacted] **BORGHIERE** via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi Teatro.

MASSAUA p.za Massaua. Riposo. Vedi teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. XXVI Rassegna Corazzata Potemkim. **Film rosso** di K. Kieslowski. Tessera 3 film L. 10.000. Ing. 6000. Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 817.1048. **Il grande imbroglio**, di J. Cassavetes. Ore 16,10. **L'horloger de Saint [redacted]**, di B. Tavernier (vers. or. trad. sim.). Ore 20,30. **I miei vicini [redacted] simpatici** di B. Tavernier. Ore 18,10; 22,30. L. 7000

[redacted] **TRE** [redacted] Montebello 8, telefono 817.1048. **Prime piane**, di A. Kiarostami (ver. or., sott. it.). **Il settimo sigillo**, di Ingmar Bergman, ore 16,10, 18; 20.30; 22,30. L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Con mia moglie si fa tutto**, con Rossana Doll, Jessica Rizzo. Prima visione. Colori. Viet. 18. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

[redacted] **PUSSICAT** C. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Sexual Nights** con Serena. Ap. 15, ultimo 22.30

HOLLYWOOD C. R. Margherita 109. Tel. 521.2385. **Donne sfrenate** con Madame Godiva. Apertura ore 10, ultimo 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Emanuelle super e i capricci della nobildonna** [redacted] ore 10,30, ultimo 22,30

MAJOR L. G. Cesare [redacted] 248.7974. [redacted] visione. Lone in **7 lamette per... [redacted] (Blind spot)**, con Mark Davis e Sierra Lacy. Colori. Viet. min. 18. Apertura [redacted] 15; ultimo 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 5. Telefono 650.5470. **Miss Liberty**, con R. Siffredi, Anita Rinaldi. Apertura ore 14.30, ultimo 22,30

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. Prima visione. **Prestazioni particolari** con Annette Avera[redacted] Ap. [redacted] 14.30, ult. 22,30

ROMA BLUE V. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Orgasmi interminabili** con Amber Lynn. Apertura ore 15, ultimo 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **La moglie vergine**. Ap. ore 15; ult. 22.30.

ZETA [redacted] MOVIE V. Cibrario 88. Telefono 749.2997. [redacted] visione **Palestra per signora**, con L. Borgia e Pussycat. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Un eroe borghese - Lisbon story - Ciao Julia sono Kevin - L'uomo ombra - Nell - Nightmare, nuovo incubo - Piccole donne - Quiz show - Pallottole su Broadway - Strane storie - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Camerieri - Clerks - Il prete - Poliziotti - Love affair, un grande amore - Cronaca di [redacted] amore violato - The River Wild, il fiume della paura - Le ali della libertà.

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23. Tel. 562.3313. Ore 18. Cours public (Eric Lehmann) **L'Europe des nations - Nations et nationalités au XXème siècle.** [redacted] Cinéastes de notre temps (aperta [redacted] al 28 aprile). Mese [redacted] (fino al 17 marzo)

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il toro**

CASCINE VICA
[redacted]: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: **riposo**
SPLENDOR: **Uomini uomini uomini**

CHIVASSO
CINECITTA': **riposo**
MODERNO: **riposo**
POLITEAMA: **riposo**

CIRIE'
NUOVO: **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE: **riposo**
REGINA UNO: **Viaggio in Inghilterra**
REGINA DUE: **Nightmare nuovo incubo**
STAZIONE: **Nell**
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **riposo**

IVREA
ABCINEMA: **riposo**
BOARO: **riposo**
[redacted] **Nightmare nuovo** [redacted]

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **riposo**

MONTANARO
VITTORIA: **riposo**

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Rivelazioni**
MULTISALA ITALIA 6 CENTO: **Uomini uomini uomini**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: [redacted] **Julia sono Kevin**
RITZ: **Cineforum**

RIVOLI
GIOIELLO: **Film rosso**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **riposo**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **riposo**

VALPERGA
AMBRA: **riposo**

VINOVO
AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 11 **Pierino e il lupo** e la **Sinfonia dei giocattoli** concerti riservati scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi, turno D. Daniel Oren direttore. Regia Sylvano Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Telefono 8815.241/242. [redacted] Verde 167.897064

PICCOLO REGIO Ore 17,30 per i mercoledì del disco audizione discografica de **Die Schweigsame Frau (La donna silenziosa)** di Richard Strauss. Wiener Philharmoniker [redacted] da Karl [redacted]. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210

ADUA Corso G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 il Gruppo Della Rocca in [redacted]**renti** di E. Io[redacted]. Regia di R. Guicciardini. Posto unico L. 17.000. Prev. presso Teatro Adua da lunedì a venerdì ore 15.30-19, sabato 10,30-17,30 e 16-19. Tel. 248.276 - 248.7871

ALFA TEATRO Ore 21 [redacted] comp. C.S.D. in Teatro [redacted] **Ladies, Sweet ladies** da W. Shakespeare, con Ulla Alasjarvi. Dal 10 marzo **Una serata al cavallino bianco** fantasia d'operetta con i Gabbiani. Regia A. Zumer. Domenica ore 16 la comp. L'inventagiochi in **Fagiolino nel [redacted] incantato** spett. di burattini. Per inf. e prenot. tel. 819.3520.

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacolo hardcore dal vivo [redacted] le famose pornostar Perla Bundao per la [redacted] e Tonino e Sarah nel pornoshow Feeling. Ingr. viet. ai min. di anni 18. Orario film 16-21, orario spettacoli 17,30, 22,30

[redacted] P. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 16 Cristina Aniagno e Pierluigi Puglia duo pianistico musiche di Schubert, Tailleferre, Busoni [redacted] Ravel. Ore 20,45 Comp. di Teatro di Luca [redacted] Filippo [redacted] Attilio Cenci, Sebastiano Nardone e con Giuliana Calandra in **L'esibizioni[redacted]**, testo e regia di Lina Wertmuller. Bigl. tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiomonte 3. Oggi [redacted] 10 il teatro dell'Angolo presenta **Il paese dei ciechi** di e con Nino D'Introna, dal racconto di H. G. Wells. Recita riservata alle scuole

[redacted]**RAI** Piazza Rossaro. Unione Musicale, ore 21 precise, serie pari, Bruno Canino. Musiche di Claude Debussy. Biglietti numerati L. 30.000, ingressi L. 22.000, all'Auditorium [redacted] 20.30. Informazioni tel. 544.523, 517.5188

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Continua [redacted] vendita biglietti per [redacted] spettacolo in scena dal 14 al 26 marzo interpretato e [redacted] da Dario Fo dal titolo **Dario Fo recita Ruzzante**. Iniziata prev. biglietti per il spettacolo [redacted] Comp. [redacted] Rancia dal titolo **Dolci vizi al [redacted]**. Cassa teatro ore 10-13-15-19. [redacted] 669.8034

ERBA Corso Moncalieri [redacted]. Telefono 661.5447. Stasera [redacted] 21, Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di [redacted]. Regia W. Manfrè. Stagione '94-'95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. [redacted] 15-22

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238, sabato 11/3 e domenica 12/3 ore 15, le Marionette Lupi in **[redacted] spada nella roccia** di Franco Lupi VIII. Ore 17 Comp. Alter[redacted] in **Il visconte andò alla guerra** da I. Calvino per bambini. Per inf. e pren. anche scolastiche, da lun. a sab. 15-18 e dom. 11-13

GARIBALDI TEATRO Ven. 10, sab. 11, dom. 12, ore 21 il Teatro Studio presenta **Io volevo [redacted] sempre il comandante** [redacted] G. Amaro, di B. Mestre, M. Bison, [redacted] Colangelo, P. Di Legame ecc. Drammaturgia e messa in scena A. Spalviero, consulenza alla regia G. Vacis, coord. assist. P. Polito. Int. 20.000, rid. 14.000/10.000. Inf. e pren. 897.1740, 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica [redacted] Torino.** Lunedì 13 e martedì 14/3/95 ore 21, 6° concerto. Direttore Guido Guida, pianoforte Laura de Fusco, musiche di W. A. Mozart. Prevendita dal 6 marzo in via G. De Sonnaz 17, [redacted] 561.7853 - 530.963. Orario 9-12.30 e 14.30-18 dal lunedì al venerdì

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 537.087. Ore 21 Cafe Procope per **A... chi non legge** rassegna di letture. Claudio Ponzev, Laura [redacted] e Manuela Tamietti leggono brani dedicati [redacted] donna. Ingresso libero

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione Teatrale 1994-95. La compagnia Il Globo presenta **Anonimo Veneziano** di Giuseppe Berto, con Luigi Di Berti e Caterina Costantini [redacted] 9 al [redacted] marzo. Scuole: si prenota per **Lisistrata** di Aristofane (teatroforum)

[redacted] Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza [redacted] Nuovo **Piemonte in [redacted]** 26-27 aprile. Coreografia Manno [redacted] Musiche barocche popolare

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. [redacted] ore 21,15 **Rebecca e il prete** di Dacia Maraini con Laura Curino, regia Roberto Tarasco, laboratorio teatro Settimo. **Il rossetto sull'ostia** di Aidan Mathews, lettura con Gisella Bein. Posto unico L. 15.000. Informazioni al 437.6930

[redacted] **MACARIO.** Via S. Teresa [redacted] tel. 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spett. di prosa e di danza, concerti, rassegne. Orari di segr. 10-12 e 16-20.

TAMBRAM TEATRO. [redacted] Mediterraneo 92 B, telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. La compagnia di danza per le scuole III età ed anziani presenta al mattino ore 10 **Danzare la musica del '900** (13/3) e **La bella addormentata nel bosco** (23/3) con Loredana Furno e Pierre Martel. [redacted] Wang Pran e informaz. [redacted] 473.0189

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. [redacted] 21 fino al 12/3 Raffaella De Vita in **Vipera** pianoforte Aldo Rindone, chitarra Silvano Biolaci, scenografia Vincenzo Fiorito, tecnico luci-audio Franco Angerosa, regia R. De Vita, con Luisella Tamietto, T. Catalano, Adriano Pellegrin. Ingresso L. 20.000, ridotto L. 15.000

TEATRO [redacted] [redacted], Moncalieri, tel. [redacted]. Domani ore 21 **Lisistrata** di Aristofane, regia Franco Grossi, Cooperativa Io

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. *Sala Bedulis* dalle ore 20 la Comp. dei Tamietti smonta l'8 marzo [redacted] rimonta a sorpresa cantando e recitando meravigliose e imprevedibili cose. Ingresso gratuito. Per informazioni tel. 606.1331

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - 19,25 Tg 4; 20,30 Medical center, telefilm; 21,30 Cronaca di un processo truffato. Relativo al processo Kassam; 22,30 Tg 4; 23,30 Video top, musicale; 2 Tg 4.

TELESTAR 19 Crazy dance, prog. [redacted]; 19.30 Alice, telefilm; 20 Tg 8; 20.30 L'affare Goshenko, film; 22,30 Alice, telefilm. 23 Amichevolmente .. [redacted] voi, attualità, 23,30 La bellissime di vizi privati, varietà; 0.30 Detective per amore, telefilm

VIDEOGRUPPO 19 Tsd ; [redacted] Videonotizie; 20,30 Masquerade, [redacted]. 21,30 Petrocelli, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Mtv video , 0,30 Videonotizie; 1 Mtv speciale.

TELECITY. 19 Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punto alle 8, sit. com. ; 20,30 Orchidee e sangue, miniserie; 22,30 Freddy's nightmare, telefilm , 23,30 Salto [redacted] buio, telefilm; 0,30 Alice, telefilm, 1,15 Crazy dance, programma musicale

PRIMANTENNA SUPERSIX: 21,15 Situation Commedy; 21,45 Peyton Place, telefilm; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 [redacted] dintorni; [redacted] Buona notte con...

QUARTA RETE TV 19,30 Tg 4 . 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Azzurro Italia; 0,15 Emotions, 0,45 Eros Graffiti; 1.45 Match music, rubrica musicale; 2.30 Vizi privati; 3.30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news ; 19,30 Pinocchio, cartoni; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20.30 Il mostro di Dusseldorf, film; 22,20 Telenews; 22,30 Super [redacted] Blue jeans, rotocalco; 1,30 Super zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,05 Tg rosa; 17,45 Marilena, tele[redacted] , 19,30 Rosa tv; 20 Cartoni animati. 20.30 L'altra faccia di Chicago; 23 Racing Time; 24,30 Frankentop

RETE 9 TAL: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cartoon di Barbaton; 20,10 Scusi lei che ne pensa?, rubrica ; 20,25 Tg notizie; 20,45 Roberta, film; 22,30 Tipico Monferrato; 23 Telegiornale 9 ; 23,20 Scusi lei che ne pensa?, rubrica ; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE 20.30 Business news, 20,45 Piazza affari; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema, rubrica, 22.30 Non solo noia

G.R.P. 19 Grp monitor; 19.30 [redacted], rubrica, 19,45 Good times, telefilm; 20,30 Rubrica di Pallavolo. 23 Grp monitor; 0,20 [redacted] news; 1 Do' di testa. Rubrica [redacted] karaoke. 1,30 Ninotchka, film. 3.30 La pagella, film

RETE [redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela. [redacted] Le carte parlano. 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA 19 Speciale Telesu. scirocco. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animali; 20,45 Roberta, film; 22,30 Pietre vive. Indios in primo piano; 23 Il regionale: 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE 20.40 The messa[redacted], film; 22,40 Intermasette; 24 Conviene far bene l'amore, varietà con [redacted] Capoglio ; 1,30 Informasette; 1,50 Conviene far bene l'amore, varietà [redacted] Debora Capnoglio, 2,15 Informasette.

RETE 21 NETWORK 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela. 20.30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

TELE ALPI 16,30 George Superpollo, cartoni animati; 17 Lussara, telenovela; 18 Sloane, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Alpi sposi; 21.30 My music, programma [redacted]; 22.05 Block notes

TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Tg Rosa; 20,10 Tg 9; 20,30 Pierino torna a scuola, film; 22,30 Le auto della [redacted]; 23,15 [redacted] notte.

TELE VOX 20.05 Videogiornale; 20.35 La stampa estera; 21.10 Il tenente O'Hara, telefilm; 22 Cartomanzia; 23,40 Videogiornale. 0.35 Margie, telefilm; 1.30 Consulenza finanziaria.

[redacted] **RETE.** 15,15 Pinocchio, cartoni animati. 16,15 Richard Diamond, telefilm, 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Il paese di cuccagna: I La lampada di Aladino

TELETIME 19.40 Ore 12 quando suona la sirena, telefilm; 20,30 Film. 22,30 Tg time: 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie, 19,30 Tg nazionale, 20,30 Bambini in vendita, film; 22.20 [redacted] nazionale; 22.[redacted] Non solo noia.

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8.30-17,45; da martedì a sabato 8.30-13,30

[redacted] (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e [redacted] 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite [redacted] telefono 167-016.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440); da martedì a domenica dalle ore 9 alle [redacted] (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18. [redacted] 11-13. Ingresso gratuito.

[redacted] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario [redacted] martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19, lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17, sab. e dom. ore 10-19. [redacted] mercoledì del [redacted] ore 10-22. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thole - [redacted] arte e fantascienza». Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. [redacted] «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al [redacted] aprile

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate [redacted] ore 16,30

MUSEO CIVICO DI [redacted] - [redacted] ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO [redacted] 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] **NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via Giardino [redacted] - Monte dei Cappuccini 66.04.104). [redacted] sabato, domenica, [redacted] 9-12.30 e 14.45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita [redacted]». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura. Mollino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2/4. Sala Video: «Huang Shang. Forteresse Des Brumes». Fino al 12/3.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147): [redacted] 9-18,30, domenica 9-12.30; [redacted] chiuso. Domenica [redacted] 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). [redacted] lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov.: 9-13 e 15-21, dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

[redacted] **STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. [redacted] 1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (tel. 436.1455), aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE [redacted] ARTI (Valentino). Orario 9,30-19; giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13, 14-19

GIUSEPPE PINO

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

Guerra [redacted] colpi di firme al nuovo cavalcavia vicino a un palazzo

Via il treno, arrivano le auto

Volpiano contro la Satti

Il sindaco **Gianfranco Conterio** A fianco il nuovo cavalcaferrovia che [redacted] Satti ha iniziato a realizzare: «Dobbiamo rendere sicura ed efficiente questa linea»

Troppo elevati i costi per interrare la linea ferroviaria Canavesana

«A dieci metri dalla [redacted] finestra passerà [redacted] cavalcaferrovia. Una beffa per me che avevo scelto la vita in campagna come reazione al caos cittadino». Sono le parole amareggiate di Mario Zanotto, [redacted] anni, residente a Volpiano in via Merano 10. Con lui, in pole[redacted] contro Comune [redacted] Satti, altre 300 persone hanno firmato una petizione perché non sia costruito un sovrappasso veicolare alto quanto il secondo piano di una casa, come nel film «Fantozzi». Una delle prime ragioni della protesta nasce dal fatto che la strada sopraelevata passerebbe [redacted] 10 metri di distan[redacted] dalle finestre di alcuni dei firmatari.

La situazione di Volpiano è analoga [redacted] quella di Caselle: Comuni attraversati e divisi in due dalla ferrovia, costretti ad affrontare [redacted] problema del traffico fermo ai passaggi a livello e quello, molto importante, della sicurezza. Esistono 12 punti di attraversamento della ferrovia nel tratto del Comune di Volpiano. Molti sono senza sbarre: solo i segnali acustici e quelli luminosi avvisano dell'arrivo del treno.

Purtroppo non mancano i ricordi dolorosi: due [redacted] fa [redacted] piccolo Gianni Bernardi, [redacted] anni, è stato investito mentre attraversava in bicicletta il passaggio a livello di via Bolzano [redacted] l'anno scorso in quello di [redacted] Cesare Battisti ha perso la vita una giovane coppia: Katiuscia e Francesco Paonesso.

«Velocizzazione e sicure[redacted] - spiega il sindaco Gianfranco Conterio - erano i due problemi che la convenzione fra Satti e Comune, stipulata già alla fine degli Anni 80, doveva risolvere. Dopo aver a malincuore accertato che l'interramento della ferrovia - la più auspicabile delle soluzioni - era irrealizzabile, esiste per Volpiano solo un'altra via d'uscita: la costruzione di sottopassi e sovrappassi per eliminare i passaggi a livello. Il progetto prevede che solo due dei passaggi re[redacted] aperti: quello della stazione e quello [redacted] via Pinetti. La chiusura di tutti gli altri attraversamenti implica però la costruzione di collegamenti alternativi: due sovrappassi, appena fuori del centro abitato, [redacted] un sottopasso, per eliminare il passaggio a livello di via Bolzano». Cominciano i lavori per i sovrappassi previsti nel progetto, ma si arrestano sul [redacted] quelli per la costruzione del sottopasso.

«La "Grandi Lavori", che sta costruendo la nuova rete viaria alternativa, ci ha messo in preallarme - continua Francesco Gola, vicesindaco - non perché esistano problemi tecnici per fare [redacted]ttopasso, ma per quelli gestionali che presenterà. Per evitare i probabili allagamenti, dovuti alla presenza delle falde freatica poco profondo, e garantire l'illuminazione il preventivo è di 40 milioni l'anno. Così ci hanno proposto di costruire un terzo sovrappasso. Io ritengo sia una buona soluzione. E' vero: protestano in 300, ma Volpiano ha 13 mila abitanti».

Antonio Amateis ha [redacted] anni e [redacted]ive in [redacted] Tolmezzo 10. [redacted]' uno dei primi firmatari della petizione: il cavalcaferrovia gli passerebbe a pochi metri dalla finestra. «E' inaccettabile. E invece la chiamano proposta alternativa. Se penso in termini reali a cosa significherebbero tanto rumore e tanto smog [redacted] sembra impossibile che abbiano potuto concepirne il progetto». «Non sian[redacted] contrari allo sviluppo della viabilità - prosegue Luciano Viola, [redacted] anni, residente in via Pasubio 1, tra i promotori della polemica - [redacted] la Canavesana [redacted] è una linea internazionale. Basterebbero le sbarre a rendere più sicuri i passaggi a livello».

Carlotta Oddone

PONTE SUL PO

In mille [illegible] davanti alla Regione

Mille persone provenienti dal Chivassese, soprattutto dai Comuni della collina, accompagnati da una dozzina di sindaci, ieri mattina hanno manifestato in piazza Castello davanti alla Prefettura e al palazzo della Regione. La protesta è stata organizzata dai vari comitati spontanei e dalle associazioni [redacted] categoria: [redacted] delegazione è stata ricevuta dal prefetto Claudio Gelati e subito dopo dall'assessore regionale al territorio Ugo Cavallera, ai quali sono stati evidenziati tutti i disagi. Ieri pomeriggio i tecnici della Provincia hanno tracciato la strada di collegamento al nuovo ponte Bailey provvisorio sul Po che collegherà San Sebastiano Po a Verolengo, i cui lavori inizieranno la settimana prossima.

[illegible]

[illegible]

Incendio boschivo sul monte Musinè

Un vasto incendio boschivo di probabile origine dolosa si è sviluppato nel pomeriggio di ieri sul monte Musinè di Almese. Le fiamme, alimentate da un forte vento, hanno avvolto in pochi attimi pini, roveri e sottobosco. Nell'opera di spegnimento sono state impegnate una cinquantina di persone tra vigili del fuoco e volontari;, oltre a un elicottero.

FRONT

Motore surriscaldato [redacted] fiamme in cartiera

Il surriscaldamento di un motore è la causa che lunedì intorno alle 21 ha provocato l'incendio di una macchina continua per la lavorazione della carta alla cartiera Giacosa di Front. Le fiamme sono state subito circoscritte dal gruppo antincendio dello stabilimento nonostante l'arrivo di due squadre dei vigili del fuoco di Torino. La produzione sulla linea danneggiata è stata interrotta per un paio di giorni.

[illegible]

Sostituito in giunta l'assessore dimissionario

Giuseppe Rosso, 35 anni, autista Sapav, sostituirà nella giunta del Comune di Mompantero, il dimissionario Diego Favro, assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica. La prossima settimana il sindaco Romano Perino nominerà un assessore esterno con la delega ai Lavori Pubblici: Pier Angelo Vigna, messo comunale in pensione.

[illegible]

Condannato a 18 mesi per ricettazione

Gerardo Leandro Marinella, [redacted] anni, residente a Meana di Susa, è stato condannato dal gip Francesco Palmisano ad un anno e sei mesi di reclusione e 900 mila lire di multa per ricettazione. I carabinieri di Susa avevano trovato nel suo alloggio in borgata Cantalupo videoregistratori e stereo rubati.

CIRIE'

Convegno di studio organizzato dagli ambulanti

Un convegno di studio su «Legge regionale 497, commercio su [redacted] pubbliche» è stato organizzato [redacted] per oggi dalla Confesercenti-Anva (Associazione nazionale venditoria ambulanti). L'appuntamento è per oggi alle 15,30 nel Centro socioculturale, [redacted] corso Nazioni Unite 23, a Ciriè.

IL CASO

IL FUTURO IN UNA CULLA

Non accadeva da anni, la montagna sembrava popolata solo da anziani

E la cicogna torna a volare

Festa in Valsoana: sono nati quattro bimbi

Sandra Ottenio, con la figlia Jessica, proprietaria [redacted] un bar alla frazione Molino di Forzo

A Ronco l'ultimo bambino era nato nell'ottobre di tre anni fa. Poi più nulla. «Un paese di anziani» diceva qualcuno, quasi con amarezza, parlando di spopolamento della montagna, di fuga degli ultimi giovani e della chiusura che sembrava inevitabile anche dell'ultima pluriclasse, adesso ospitata al primo piano dell'edificio comunale. Poi, [redacted] gennaio di quest'anno, c'è stata un'esplosione demografica che non ha molti precedenti negli ultimi decenni di storia di questo paese della valle Soana.

In poco più di tre settimane sono nati quattro bambini: il 3 gennaio Andrea Montuori, figlio del comandante della stazione carabinieri del paese. Il giorno 7 è nata Maria Maddalena Peretti, figlia del guardiapesca; dodici giorni più tardi è stata la volta di Norberto Oddone, il secondogenito di Giuseppe Oddone uno dei guardiaparco della valle. L'ulti[redacted] è Jessica Ottenio, nata il [redacted] gennaio all'ospedale di Cuorgnè. [redacted]' figlia della giovane proprieta[redacted] del bar di frazione Molino di Forzo, un tempo una delle più popolose borgate della zona e adesso abitata da appena una decina di persone.

Ed è un caso, certamente uni[redacted], che tre di questi bambini vivano proprio a Molino dove, sabato scorso, l'associazione «Val[redacted]e di Forzo» ha voluto festeggiare i nuovi abitanti. «E' stato - di[redacted] Carla Martinelli [redacted] Maria Canavesio, animatrici dell'associazione - un benvenuto di gruppo. In questa zona abbiamo patito lo spopolamento e i giovani [redacted] sempre di meno. Questi bambini, invece, rappresentano il futuro della valle; grazie a loro questi posti non saranno abbandonati a [redacted]. I festeggiamenti [redacted] avvenuti alla presenza di tutti i bambini della Valle Soana, che si erano radunati a Forzo per una festa di Carnevale [redacted] loro dedicata, alla quale hanno partecipato anche i personaggi del «Fiorindo», antica tradizione legata al ciclo delle stagioni riproposta [redacted] «ij Cantöir» di Pont Canavese. Certo non si può pensare ad un ritorno al passato con la riapertura del vecchio edificio scolastico chiuso quasi 25 anni fa e fino ad allora frequentato da più di [redacted] bambini. Ma i presupposti perché la valle n[redacted] muoia ci sono. Senza contare che, negli ultimi due anni, a Ronco, ci [redacted] stati anche fenomeni di immigrazione. Sono tornati [redacted] vivere in paese figli di emigranti; si è stabilita quassù anche gente originaria dei paesi di pianura. E' il caso della mamma di Jessica, Sandra, che ha lasciato il posto di lavoro in [redacted] fabbrica a Cuorgnè, ha acquistato la vecchia osteria di Molino di Forzo e ottenuto la residenza a Ronco. «Quassù - dice - ci sono altri ritmi [redacted] altri stili di vita. Si riscoprono valori che si credevano perduti, si vive senza l'assillo della pianura». E per i bambini sarà lo stesso? «Certo - conclude - in fondo [redacted] l'automobile la montagna non è p[redacted] lontana o terribile; c'è tutto a portata di mano e loro potranno crescere in modo migliore di chi vive [redacted] città».

Lodovico Poletto

Da tre anni i cittadini chiedono provvedimenti per limitare la velocità

La strada maledetta infine ha ucciso

A Grugliasco pensionata travolta da un'auto

La scena dell'incidente. Sopra, la vittima **Maria Luisa [redacted] Marchi**

«L'avevamo detto noi che prima o poi ci scappava il morto. Quella strada [redacted] più pericolosa [redacted] una pista di Formula 1, ma il Comune [redacted] ci ha mai dato retta». L'amarezza [redacted] la rabbia di Mario Grondana sono le stesse [redacted] molti altri residenti di via Echirolles a Grugliasco. Ieri pomeriggio, su quella strada, una donna ha perso la vita.

Maria Luisa Demarchi, 60 anni, Grugliasco, via Santorre di Santarosa 14, è stata investita da Attilio Cerruti, 38 anni, Collegno, viale Partigiani 40, alla guida di [redacted] «Ford Sierra 2000».

Già tre [redacted]ni fa al Comune [redacted] Grugliasco venne protocollata la petizione di 300 persone che reclamavano l'esigenza di costruire dei dossi su via Echirolles per far diminuire la velocità alle automobili. «Ma niente - sbotta Grondana -, ci hanno fatto [redacted]olo promesse, no[redacted] s'è mosso nulla di concreto. Solo negli ultimi giorni l'attuale sindaco ci ha garantito che presto il problema sarà risolto in qualche modo».

Erano quasi un centinaio, ieri poco prima delle 18, le persone [redacted] in strada, allarmate dall'incidente. La pensionata [redacted] attraversando via Echirolles, angolo via Garibaldi, a 30 metri dalle strisce pedonali quando è stata travolta dall'automobilista.

«E' sbucata all'improvviso. Ho provato a frenare, ma ormai era troppo tardi» si è giustificato Attilio Cerruti con il sottufficiale dei vigili urbani Francesco Ferrara. L'urto [redacted] stato così violento che il corpo della donna ha fatto un volo di una trentina di metri, andando a finire proprio sulle strisce pedonali.

I vigili urbani di Grugliasco devono ancora accertare le esatte cause dell'incidente, ma i segni della frenata sull'asfalto lasciano immaginare che l'autista, denunciato per omicidio colposo, stava procedendo ad una velocità sostenuta.

Via Echirolles si snoda infatti in una [redacted] di curve che, seppure possono contribuire [redacted] ridurre la velocità, diventano [redacted]lto pericolose nel caso in [redacted] ciò non avvenga.

Sono decine all'anno le [redacted] che sbandano, finiscono fuori strada o capottano addirittura. «Per questo [redacted] necessario un intervento da parte degli amministratori comunali» insiste Grondana.

La risposta al problema dovrebbe arrivare entro [redacted] paio di mesi. Spiega il sindaco Mariano Turigliatto: «Abbiamo appena incaricato due architetti: la soluzione [redacted] dossi [redacted] impossibile, perché la legge li vieta sulle importanti vie di traffi[redacted]. Stiamo invece valutando la possibilità di costruire [redacted] passaggio pedonale sopraelevato e la realizzazione di una rotonda, che obblighi [redacted] auto a rallentare».

[g. lon.]

Lusema San Giovanni

«Via delle cave» la soluzione è rinviata

Resterà come eredità alla prossima amministrazione comunale l'annoso problema della strada di Mugniva, quotidianamente percorsa da decine di camion che trasportano le pietre di Luserna dalle cave di Bagnolo a valle, dove viene lavorata. Da anni il Comune di Luserna [redacted] trova [redacted] dover affrontare le spese per la manutenzione di una strada danneggiata dai carichi pesanti, senza beneficiare dei diritti che invece vengono versati dalle ditte di escavazione al Comune di Bagnolo, dove vi sono le [redacted]. «Avevamo raggiunto un accordo verbale [redacted] l'amministrazione di quel Comune - spiega Pier Giorgio Ghibò, sindaco [redacted] Luserna -, ma poi c'è mancato il tempo materiale per preparare la convenzione. I nostri uffici sono stracarichi di l[redacted] [redacted] da lunedì prossimo il Consiglio comunale, come prevede la legge, si dimetterà».

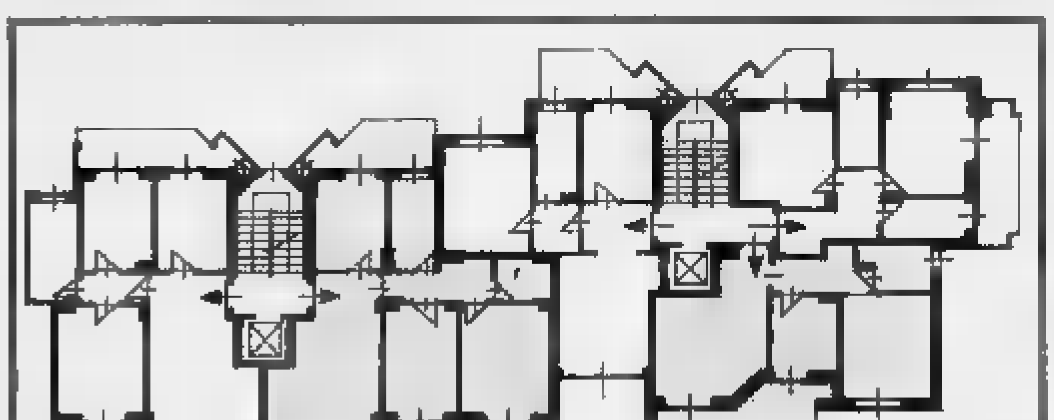
L'accordo stabiliva che il Comune [redacted] Bagnolo cedesse una quota delle entrate comunali previste a carico dei cavatori al Comune di Luserna, che avrebbe invece provveduto a sistemare i sette chilometri della discordia.

L'estrazione della pietra dalle cave di Bagnolo è un bu[redacted] notevole. Lo scorso anno l'amministrazione comunale aveva incassato un miliardo [redacted] 300 milioni solo dai fitti annui di concessioni e dai pedaggi per il materiale. La strada di Mugniva è al centro della lite per i pedaggi che dura da oltre 120 anni.

GREEN PALACE

RIVOLI CASCINE VICA

METRATURE DISPONIBILI 63-74-93-105 e ALLOGGI CON MANSARDA



RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA. MATERIALI DI PREGIO: PORTONCINO CORAZZATO, VIDEO CITOFONO, IMPIANTO TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS, RISCALDAMENTO AUTONOMO, PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO, ARIA CONDIZIONATA, AMPIA POSSIBILITA' DI SCELTA DI MATERIALI, MUTUO, PERMUTE, DILAZIONI 34 MESI SENZA INTERESSI.

CONSEGNE PRIMAVERA '95 [redacted] '97

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

Verso il 23 aprile: a Cuorgnè sinistra e cattolici uniti, ma ancora senza leader

Rispuntano i vecchi sindaci

A Strambino, Caluso, Montalto, Forno e Locana

Conto alla rovescia per la presentazione delle liste (dovranno essere pronte entro il 6 marzo) in vista del voto amministrativo del 23 aprile, dove sarà rinnovato l'80 per cento dei Consigli comunali del Canavese. Manchermano, tra gli altri, Ivrea, Rivarolo, Castellamonte, Favria, Feletto, dove si è votato nei mesi scorsi dopo che i rispettivi Consigli erano stati sciolti in seguito alle crisi di giunta. Riflettori puntati su **Cuorgnè** dove si sta preparando un grande schieramento di centro sinistra, con cattolici e pds uniti sotto un unico simbolo. Un po' com'era successo nel novembre scorso a Rivarolo con «Laboratorio insieme», la lista che ha portato Edoardo Gaetano sulla poltrona di sindaco. Tramontata la probabile candidatura di Giuseppe Niedda (ppi) a sindaco, adesso si cerca un sostituto. Tra le ipotesi c'è quella di proporre l'ex liberale Giancarlo Vacca Cavalot, consigliere provinciale uscente, attuale vicesindaco nella giunta pentapartitica guidata da Nicola Placanica.

G. Niedda

G. Benso

Quest'ampio schieramento dovrebbe contrapporsi alla coalizione formata da Forza Italia, ccd, Alleanza nazionale e federalisti. Incertezza anche sul loro nome del leader. Tra le voci più insistenti ci sarebbe la candidatura a sindaco di Celestina Ranchetto, ex responsabile di zona del pci e consigliere comunale comunista. A Cuorgnè, negli anni '70, adesso vicina a Forza Italia. Lei, però, smentisce la candidatura. «Mi hanno chiesto - dice - ma io ho scelto il mio lavoro. Da qualche giorno non partecipo neanche più alle trattative». Nutrita la schiera degli altri «probabili». Il nome di punta è quello di Mario Fontana ingegnere, ex dirigente d'azienda. Incerta la collocazione del sindaco Placanica che dovrebbe, però, passare nella coalizione con Forza Italia. Correrà da sola, invece, la Lega Nord; il probabile candidato a sindaco è Franco Ellena, dirigente Fiat.

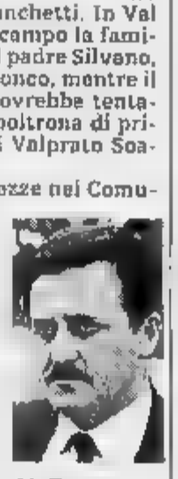
Torna in campo a **Forno** il sindaco uscente Giancarlo Benso, questa volta sotto il simbolo di Forza Italia, dopo che aveva annunciato pubblicamente il suo ritiro dalla politica. A **Pratiglione** non si annuncia Riccardo Genisio, 73 anni, decano fra i sindaci del Canavese, tornerà in campo: sarebbe già pronta una lista con molti giovani. A **Oglianico** è spuntata la candidatura a sindaco di Loredana Agnetis, moglie di Ignazio Longo, sfortunato candidato a sindaco di Rivarolo nel voto del novembre. Dovrebbe comunque ricandidarsi il sindaco uscente, Giuseppe Vacha, con una lista ampiamente rinnovata.

R. Genisio

In cerca di riconferme a **Locana**, Albino Bellino, presidente uscente della Comunità montana valli Orco e Soana, che non sembra assolutamente intenzionato a lasciare la poltrona di sindaco occupata da decenni, nonostante le violenti polemiche, sfociate anche in una clamorosa inchiesta giudiziaria, sulla gestione dell'edilizia.

Si annuncia un confronto serrato a **Ceresole** fra il sindaco uscente Donato Circio ed il suo predecessore, Piero Blanchetti: quest sarebbe riuscito ad inserire nella sua lista esponenti che cinque anni fa sostenevano Circio, a cominciare dall'ex allo sport Guido Blanchetti. In Val Soana torna in campo la famiglia Crosasso: il padre Silvano, si ricandida a Ronco, mentre il figlio Danilo, dovrebbe tentare il bis per la poltrona di primo cittadino di Valprato Soana.

Poche le certezze nel Comuni della cintura di Ivrea, in vista del 23 aprile. A **Strambino** è probabile una ricandidatura del sindaco Matteo Garetto, ancora alla guida di una lista civica di centro. Fra gli avversari spunta il



M. Garetto

del senatore federalista ed ex leghista Bruno Matteja, che potrebbe contare sull'appoggio del Polo delle libertà di Giovanni Sado, già consigliere comunale, del ppi.

A **Montalto Dora** il pidiessino Wilmo Chiarotto, sindaco dall'86, si riproporrà quasi certamente alla guida di uno schieramento indipendente di centro-sinistra. Qualche dubbio per Claudio Ferrando, da dieci anni primo cittadino di **Borgofranco**: la terza candidatura pare cosa certa, vi sono ancora molti nodi da sciogliere. E' sicura, invece, la presenza del Quirino Perfetti, che ha già pronta la lista «Voglia di rinascita». Terreno incomodo potrebbe essere Rino Caligaris, che però trova difficoltà a mettere insieme i 12 elementi richiesti dalla legge, oppure Fausto Francisca: quest'ultimo guiderebbe una coalizione di An e federalisti.

Trattative in corso anche a **Banchette**: l'attuale sindaco Alberto Valtorta Iorio, da poche settimane direttore dell'agenzia del Sanpaolo di San Giorgio, secondo indiscrezioni, sarà comunque in corsa per il suo terzo mandato.

Il sindaco Mauro Chianale, già esponente del garofano, torna in campo a **Caluso** alla guida della lista di progressisti. Forza Italia dovrebbe presentare una propria lista, ma c'è ancora incertezza sul candidato a sindaco. Dalle prime indiscrezioni, la maggior parte dei sindaci uscenti sembra decisa a ripresentarsi: finora sono poche le defezioni fra i vecchi amministratori.

A. Bellino

IL FUTURO IN UNA CULLA

Da molti anni la vallata conosceva soltanto spopolamento e invecchiamento

E la cicogna è tornata a volare

Festa in Valsoana dopo la nascita di quattro bimbi

A Ronco l'ultimo bambino era nato nell'ottobre di tre anni fa. Poi più nulla. «Un paese di anziani» diceva qualcuno, quasi con amarezza, parlando di spopolamento della montagna, di fuga degli ultimi giovani e della chiusura che sembrava inevitabile anche dell'ultima pluriclasse, adesso ospitata al primo piano dell'edificio comunale. Poi, a gennaio di quest'anno, c'è stata un'esplosione demografica che non ha molti precedenti negli ultimi decenni di storia di questa paese della valle Soana.

In poco più di tre settimane sono nati quattro bambini: il 3 gennaio Andrea Mantuori, figlio del comandante della stazione carabinieri del paese. Il giorno 7 è nata Maria Maddalena Peretti, figlia del guardapesca; dodici giorni più tardi è stata la volta di Norberto Oddone, il secondogenito di Giuseppe Oddone uno dei guardaparco della valle. L'ultimo è Jessica Ottenio, nata il 29 gennaio all'ospedale di Cuorgnè. E' figlia della giovane proprietaria del bar di frazione Molino di Forzo, un tempo una delle più popolose borgate della zona e adesso abitata da appena una dozina di persone. Ed è un caso, certamente unico, che tre di questi bambini vivano proprio a Molino dove, sabato scorso, l'associazione «Valle di Forzo» ha voluto festeggiare i nuovi abitanti.

«E' stato - dicono Carla Martinelli e Maria Canavesio, animatrici dell'associazione - un benvenuto di gruppo. In questo modo abbiamo patito lo spopolamento e i giovani sono sempre di meno. Questi bambini, invece, rappresentano il futuro della valle; grazie a loro questi posti non saranno abbandonati a se stessi». I festeggiamenti sono avvenuti alla presenza di tutti i bambini della Valle Soana, che si erano radunati a Forzo per una festa di Carnevale a loro dedicata, alla quale hanno partecipato anche i personaggi «Fiorindo», antica tradizione legata al ciclo delle stagioni riproposta da «ij Cantòire» di Pont Canavese.

Sandra Ottenio, con la figlia Jessica, proprietaria di un bar alla frazione Molino di Forzo

Certo non si può pensare ad un ritorno al passato con la riapertura del vecchio edificio scolastico chiuso quasi dieci anni fa e fino ad allora frequentato da più di venti bambini. Ma i presupposti perché la valle non muoia ci sono. Senza contare che, negli ultimi due anni, a Ronco, ci sono stati anche fenomeni di immigrazione. Sono tornati a vivere in paese figli di emigranti; si è stabilita quassù anche gente originaria dei paesi di pianura. E' il caso della mamma di Jessica, Sandra, che ha lasciato il posto di lavoro in una fabbrica a Cuorgnè, ha acquistato la vecchia osteria di Molino di Forzo e ottenuto la residenza a Ronco. «Quassù - dice - ci sono altri ritmi e altri stili di vita. Si riscoprono valori che si credevano perduti, si vive senza l'assillo della pianura». E per i bambini sarà lo stesso? «Certo - conclude - in fondo con l'automobile in montagna non è più tanto lontana e terribile; c'è tutto a portata di mano e loro potranno crescere in modo migliore di chi vive in città».

Lodovico Poletto

IN BREVE

OLIVETTI

Sindacati contro chiusura stabilimento di S. Bernardo

I sindacati contro l'Olivetti. Ieri si sono svolte due assemblee alla Baltea Disk di San Bernardo e di Ivrea. In un comunicato la Fiom-Cgil sostiene che la minacciata chiusura dello stabilimento di S. Bernardo va respinta, in quanto rappresenta un ricatto che condiziona la possibilità di riprendere la trattativa. La Fiom afferma inoltre che le proposte finora avanzate dall'azienda sull'orario di lavoro e sulla compensazione salariale sono inadeguate e insufficienti.

IVREA

Tangentopoli, davanti al gip due ex assessori

Sono stati sentiti ieri mattina dal gip De Marchi Graziano Cimadom e Aldo Cecone, i due comunali del pds coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti ad Ivrea. Al magistrato hanno ripetuto le loro estraneità ai fatti contestati. Il 28 marzo, insieme ad altri 9 imputati fra imprenditori, ex politici ed ex dipendenti del Comune, nuovamente interrogati in udienza preliminare.

[illegible]

Travolto in bicicletta da un'automobile

Francesco Gerace, 59 anni, residente a Strambino in via Somis 42, è stato travolto ieri pomeriggio mentre, in bicicletta, percorreva via Circonvallazione diretto a Romano. Ad investirlo è stato il Fiat Fiorino condotto da Samuele Vazzoler, 22 anni, di Romano, via Montalenghe 41. Per Gerace la prognosi è di 20 giorni.

IVREA

Corso di scuola media per i lavoratori

La scuola media Falcone di Ivrea organizza anche per il prossimo anno corso sperimentale di scuola media di centocinquanta ore, riservato ai lavoratori. Le iscrizioni sono già aperte. Si ricevono alla segreteria dell'istituto, in viale Liberazione 14.

FELETTO

Nato coordinamento in memoria Resistenza

Si è costituito a Feletto, paese insignito di medaglia di bronzo perché bruciato dai nazisti, un coordinamento per le celebrazioni del cinquantennale della Liberazione. Aderiscono i comuni di Busano, Cuorgnè, Favria, Pont, Rivarolo, Salassa, Valperga e lo stesso Feletto.

Il giallo di Front

Dall'autopsia la soluzione del caso Coenda

Adriano Coenda, 33 anni: la sua è ancora avvolta nel mistero, anche se ormai si nutrono pochi dubbi sul fatto che è deceduto a percosse

Soltanto a fine settimana si conosceranno gli esiti dell'autopsia eseguita sul cadavere di Adriano Coenda, 33 anni, il ragazzo di Front, morto dopo essere scivolato dalle scale di casa. I periti, infatti, consegneranno soltanto tra qualche giorno al sostituto procuratore Avonatti, gli atti dell'inchiesta. Ma sulle cause della morte, ormai, si nutrono pochi dubbi.

Il corpo del giovane presentava vistose ecchimosi; sul capo è stata trovata una ferita che potrebbe essere stata causata da un colpo di bastone oppure da una spranga. Ferite notate da decine di persone e giustificate nei modi più diversi da Adriano. Sembrerebbe, dunque, giustificata l'ipotesi che il ragazzo sia morto per le lesioni riportate in un violento pestaggio. Chi sia stato a procurargliele, però, rimane ancora un mistero. I carabinieri di Barbania hanno già sentito parenti e famigliari della vittima: nessuno avrebbe saputo fornire indicazioni interessanti. Adesso si scava nel suo passato, alla ricerca di qualche elemento utile utile per dare un nome ed un volto all'assassino.

A Castellamonte

Minacce al telefono per rapinare l'ufficio postale

Tentata rapina a scherzo ben riuscito quello messo a segno ieri, poco dopo mezzogiorno, all'ufficio postale di piazza Canova, a Castellamonte? Per ora una risposta non c'è e i carabinieri non escludono nessuna ipotesi.

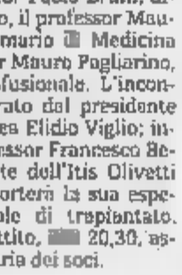
Tutto è iniziato con una telefonata - rigorosamente anonima - arrivata alla reggente, Adriana Ruffatto, 43 anni, residente in frazione Spineto 236. «Questo non è uno scherzo. C'è una bomba nel suo ufficio: vi faremo saltare in aria se non mettete tutti i soldi in un sacco e non li portate fuori sul camioncino parcheggiato nel piazzale lì davanti». Seppur terrorizzata la donna non si è piegata al ricatto. Prima ha fatto uscire i clienti, una decina in tutto in coda per svolgere alcune pratiche poi ha fatto allontanare i sette dipendenti dell'ufficio. Quindi ha allertato i carabinieri di Castellamonte.

Una minuziosa perquisizione all'interno del locale non ha permesso di portare alla luce nessun elemento che facesse pensare all'esplosivo: sono stati controllati anche i pacchi in partenza e in arrivo. Ma della bomba non sono state trovate tracce. «Era una voce maschile senza inflessioni dialettali - ha raccontato Adriana Ruffatto - militari - sembrava giovane. Era un tipo deciso, sembrava facesse sul serio».

Una delle ipotesi di maggior credito quela tentata rapina «a distanza»: che avrebbe avuto successo se Adriana Ruffatto avesse ubbidito alle minacce.

Venerdì a Ivrea

Incontro-dibattito sulla donazione di organi e midollo



Il dottor **Paolo Bruni**, direttore sanitario dell'Usl 9 di Ivrea, interverrà al dibattito organizzato dalla aporediese dell'Aido

Il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro trapianti dell'ospedale Molinette e recente protagonista di un'accesa polemica sulla notizie diramate dagli organi d'informazione, è fra i relatori del dibattito «Donazione e trapianto di organi e midollo osseo» in programma venerdì, alle 21,15, in sala Santa Marta ad Ivrea. All'incontro, organizzato dalla sezione locale dell'Aido, parteciperà anche il professor Roberto Miniero, primario del centro trapianti di midollo osseo dell'ospedale Regina Margherita: «Un modo - dicono i promotori dell'iniziativa - per trattare in maniera dettagliata anche i problemi di questo settore, sovente trascurato».

Gli altri relatori sono dell'Usl 9 di Ivrea: il dottor Paolo Bruni, direttore sanitario, il professor Mauro Martini, primario di Medicina legale e il dottor Mauro Pagliarino, del centro trasfusionale. L'incontro sarà moderato dal presidente dell'Aido di Ivrea Elidio Viglio; interverrà il professor Francesco Berardi, presidente dell'Itis Olivetti di Ivrea, che porterà la sua esperienza personale di trapiantato. Prima del dibattito, alle 20,30, assemblea ordinaria dei soci.

DOVE & QUANDO

REIKI. L'associazione culturale D.N.A. organizza a Settimo Vittone (via Balma 18) per sabato e domenica un corso di reiki di primo e secondo livello. Il primo livello ha per orario dalle 9,30 alle 18,30; il secondo livello dalle 15 alle 20. Informazioni allo (0125) 65.89.98.

JAZZ Domani a Ivrea, alle 22,30 alla discoteca Sueno in corso Vercelli 117/D, concerto del sassofonista Alberto Nacci, in trio con il chitarrista Enzo Terragnoli e con il percussionista Francesco Spanzabia.

SALOTTO POETICO. Continua il ciclo organizzato dall'associazione Genius Loci al ristorante Tre Re di Castellamonte. Domani, alle 21,15, sono ospiti della rassegna i poeti Carla Bertola, Alberto Vitacchio, Federica Manfredini e Dario Brondello.

[illegible] Ultimi giorni per le iscrizioni a «Tavagnasco rock», la rassegna musicale in programma dal 21 al 30 aprile prossimo. Le adesioni devono pervenire entro domenica all'associazione Spazio Futuro, via Roma 34, Tavagnasco (telefono 0125-658450).

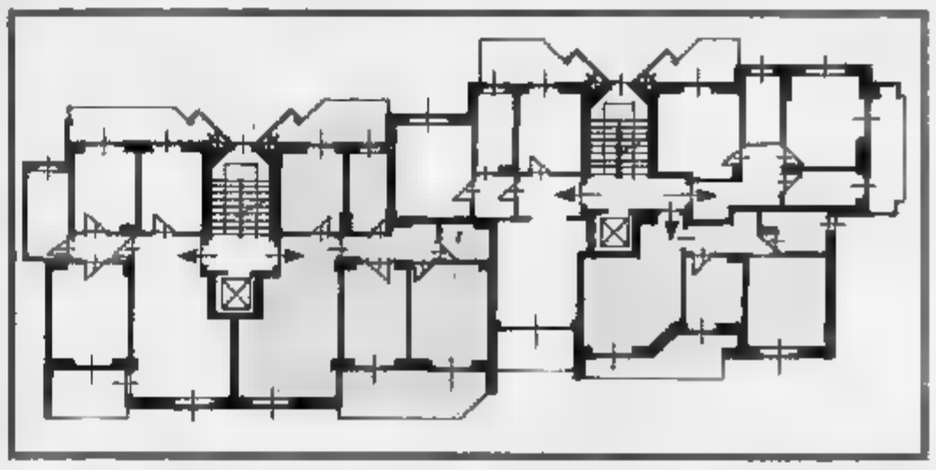
CORSI ARTISTICI. Il laboratorio d'arte Stencilling ha aperto le iscrizioni ai corsi di stencil, arte floreale occidentale e pittura su stoffa con la tecnica «Sertì». I corsi si terranno nella sede di Stencilling, a Ivrea in via Jervis 3, a partire dal 6 marzo. Per informazioni telefonare allo 0125-49444.

A Cuorgnè è aperta fino al 18 marzo, nel teatro Comunale, l'esposizione del pittore toscano Aldo Mazzi, per il ciclo «Macchinioli toscani e Piemonte».

GREEN PALACE

RIVOLI CASCINE VICA

METRATURE DISPONIBILI 63-74-93-105 e ALLOGGI CON MANSARDA



RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA. MATERIALI DI PREGIO: PORTONCINO CORAZZATO, VIDEO CITOFONO, IMPIANTO TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS, RISCALDAMENTO AUTONOMO, PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO, ARIA CONDIZIONATA. AMPIA POSSIBILITA' DI SCELTA DI MATERIALI, MUTUO, PERMUTE, DILAZIONI 24 MESI SENZA INTERESSI.

CONSEGNE PRIMAVERA '95 e '97

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macurio, 37
Cascine Vica, Rivoli

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina

FIDI fin S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 · Tel. 44.23.77.78. Or.: 18,15 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
[illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Admiral — p. Verbano 5 · Tel. 854.1195 · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Ingr. 8.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Adriano — p. Cavour 22 · Tel. 321.1896. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 · Ingr. [illegible]
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Alcazar — via M. Del Val 14 · Tel. 588.00.99. Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 · Tel. 540.89.01. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

America — via N. del Grande 6 · Tel. 581.69.01. Or.: [illegible] 18,20/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto d[illegible] Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Ariston — v. Cicerone 19 · Tel. 321.259 · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Ingr. 8.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Astra — v.le Jonio 225 · Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 56' — Horror

Atlantic — via Tuscolana 745 · Tel. 761.05.56. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22,30 · Ingr. 8.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 · [illegible] 687.5455 Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 · Ingr. 8.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. [illegible]) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, [illegible] tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Barberini 1 — p. Barberini [illegible] · Tel. 482.7707. Or.: 18,20 18,20/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarre» della solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52 · Tel. 482.7707. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52 · Tel. 482.7707. Or.: 16,05 18,15/20,25/22,30 · Ingr. 8.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39 · Tel. 39.32.80. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 · Ingr. [illegible]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Capranica — p. Capranica [illegible] · Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. [illegible]) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vièt. 14 1h 30' — Dramm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125 · Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 · Ingr. 8.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, [illegible] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Clak 1 — v. Cassia 694 · [illegible] 33.25.1607 · [illegible] 17/20/22,30 · Ingr. 8.000
[illegible] Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Clak 2 — v. Cassia 694 · Tel. 33.25.1607. · Or.: 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 8.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, [illegible] in un emporio di [illegible] V. M. 14 1h 35' — Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88 · Tel. 32.35.693. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 · Ingr. 8.000
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Dei [illegible] — v.le della Pineta 15 · [illegible] 855.34.85 · Or.: 11/15/18,30/18
Thumbelina, ore 17, L. 7000
Ore 20; 22,30 **Smoking.** L. 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74 · Tel. 3618.2449. Or.: 16 18,20/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7 · Tel. 807.0245. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 · Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' — Horror

Empire — v.le R. Margherita 29 · Tel. 841.7719. Ore 15 17,30/20/22,30 · Ingr. 8.000
Le ali della [illegible] — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44 · Tel. 501.09.52. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

Etoile — p. in Lucina 41 · Tel. 687.6125. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia [illegible] ai politici N. V. 1h 40' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32 · Tel. 591.0986. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 · Ingr. 8.000
Nightmare [illegible] incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il [illegible] Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 56' — Horror

Europa — c. Italia 107 · Tel. 442.49.760 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. [illegible] — Fantarcheologia

Farnese — Campo de' Fiori 56 · Tel. 686.4395 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 8.000
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 · Tel. 482.7100. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 · Ingr. 8.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — [illegible]

Fiamma Due — v. Bissolati 47 · Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 · Ingr. 8.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — v.le Trastevere 246 · Tel. 581.2848 Or.: [illegible] 18/20,15/22,30 · Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Gioiello — v. Nomentana [illegible] · Tel. 442.502.99 - Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 · Ingr. 8.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

[illegible] Ce[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 · Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 · Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35'

Giulio C[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 · Ingr. 8.000
Ciao Julia, sono [illegible] — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

Golden — v. Taranto 36 · Tel. 7049.6602 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Ingr. 8.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778 · Ingr. 8.000
Asja e la gallina dalle uova d'oro

[illegible] Sala [illegible] — v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778 · Or.: 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 8.000
[illegible] di Bobby Charlton

[illegible] Sala [illegible] — v. [illegible] 59 · Tel. 574.2778. Or.: 15,45 17,20/19/20,45/22,30 · Ingr. 8.000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180 · Tel. 638.0600. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' — Dramm.

Holiday — Lgo B. Marcello 1 · Tel. 854.8326 · Or.: 16/19,30/22,30 · Ingr. 8.000
Pulp fiction — [illegible] Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1 · Tel. 581.2495 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 8.[illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

King — via Fogliano 37 · Tel. 862.007.32. Or.: 16 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7986 · Or.: 15/17,20/19,50/22,30 · Ingr. 8.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121 · [illegible] · Or.: 15,45/18/20,10/22,30 · Ingr. 8.000
The River Wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Madison 3 — v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7986. Or.: 15,45 18/20,10/22,30 · Ingr. 8.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7986. Or.: 15,45 18/20,10/22,30 · Ingr. 8.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. N[illegible] c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 · [illegible] Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 · Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una [illegible] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — [illegible]

[illegible] Sala 2 — v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 · Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — [illegible]

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 · Ingr. 8.000
Nell — di [illegible] Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 · Ingr. [illegible]
Ciao Julia, sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20 · Tel. 679.4908 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Metropolitan — v. del Corso 7 · Tel. 320.0933 · Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Mignon — v. Viterbo 11 · Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. [illegible]
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

New York — via Cave 36 · Tel. 781.02.71 · Or.: 16/18,20/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1. T. 581.8116 · [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Paris — v. M. Grecia 112 · Tel. 7049.6568 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Ingr. 8.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19 · [illegible] 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · L. 8.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Quirinale — v. Nazionale · Tel. [illegible] Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
Cronaca di un amore violato — di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Braustal (It. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

[illegible] — v. Minghetti 4 · Tel. 679.0012 · [illegible] 15/17,30/20/22,30 · Ingr. 8.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Reale — piazza Sonnino 7 · Tel. 581.02.34 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Ingr. 8.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156 · Tel. 679.07.63. Or.: 16 17,35/19,10/20,55/22,30 · Ingr. 8.000
Colpo di luna — di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (It./Fra./G.-B. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' — Dramm.

Ritz — [illegible] Somalia 109 · Tel. 86.20.56.83. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, [illegible] soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — [illegible]

Rivoli — via Lombardia 23 · Tel. [illegible]. [illegible] 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Love affair - Un grande amore — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

Rou[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 · Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 18/20,10/22,30 · Ingr. 8.000
[illegible] compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Rouge [illegible] Noir — v. Salaria 31 · [illegible] 855.4305 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Ingr. 8.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175 · Tel. 7047.4549. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Sesso e fuga con l'ostaggio — di A. Ritkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un detenuto appena [illegible] prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30 — [illegible]

S. Umberto — v. della Mercede 50 · Tel. 679.47.53. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 8.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23 · Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23 · Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 · Ingr. 8.000
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25 · [illegible] 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 · Ingr. 8.000
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker. I discorsi sui loro problemi con le donne. Per sfogare il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — v. Bari 18 · Tel. 883.12.16. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 8.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Vip — via Galla e Sidama 20 · Tel. 862.08.806 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Ingr. 7.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

IL [illegible]

[illegible] - Auditorium Accademia di [illegible] (piazza José de San Martin 1), 19,30 il Quartetto Olivier Messiaen in arie di Ger[illegible]io e Messiaen. Palazzo **Cancelleria**, nell'omonima piazza, [illegible] 21, inaugurazione del XXVII Festival Internazionale [illegible] Clavicembalo [illegible] recital [illegible] Kenneth Weiss.

LIVE - Alpheus (via del Commercio 36), Emporium, Latte e i suoi derivati, blues con Almanegra e cabaret con Umberto Kovacevich. **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), Le Clarinette. «Noche de Caribe» al **Gulliver** (via Tripoli 22), con il dj Belsito. [illegible] (via Mario [illegible] Fiori 97), «W la mimosa», festa con strip maschile. **Saint Louis** (via Cardello 13), Cheryl Nickerson. **Big [illegible]** (vicolo S.F.a Ripa 18), Io Vorrei la Pelle Nera.

[illegible] - Aldo Carotenuto è l'ospite del ciclo «Dopo il sipario» al **Teatro Valle** (Via del Teatro Valle 23, ore 18,45). L'autore di «Riti e miti della seduzione» è intervistato da Maurizio Giammusso. Partecipa anche Siro Ferrone, direttore della rivista «Drammaturgia».

[illegible] - [illegible] (via Monte Zebio 14/a), debutta «Finalmente soli» [illegible] Lawrence Roman, con Elena Cotta e Carlo Alighiero che firma pure la regia. L'in[illegible] questa serata è devoluto a favore della Child Ecology International.

PRESENTAZIONE - Alla **Facoltà di Sociologia** (via Salaria 113), ore 13, presentazione del volume «Un mondo meraviglioso. Sviluppo illimitato e nuova demo[illegible] industriale» [illegible] Vittorio Veltroni. Interventi di Mario Morcellini, Paolo Mazzanti e altri ospiti. **[m.gr.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, [illegible] 700.35.27. **Film per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 5000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. [illegible]: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno [illegible], telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo
[illegible] c.so Italia 37, tel. 841.6062.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Fragole e cioccolato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo. Or.: 15; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 776.06.960. Riposo. L. 10.000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Vanya sulla 42ª strada.** Or. 20,15; 22,30. Vers. originale, sottotitolata
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Smoking.** Or.: 18; 22,30. Lire 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Il re leone** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 The Intern. Theatre grp. A room of one's own di V. Woolf con G. Salvetti. In lingua inglese.
ALPHEUS. Festa delle donne. Serata dedicata all'8 marzo conduce Marcello Casco. Interviene Antonello Leg. musica di Max e Gab.
ANFITRIONE (Sala A) via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Collettivo I. Morra diretto da S. Scalfi presenta **Quattro cuori e un bungalow** di G. Purp. Regia M. Milazzo.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, t. 49.91.4469. Lunedì 13 ore 21 prima Ferrandi & Caporossi presentano **Mondo nuovo** di Riccardo Caporossi.
ANTICO CIRCO ORFEI ole Clodio, t. 39.74.1981. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21,15. Festivi ore 15 e ore 17,45 **Omaggio a Federico Fellini. Commemorazione di Federico Fellini.** Fino al 26/2.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 prima. Comp. Teatro Instabile presenta **Pazzo d'amore** di S. Shepard con B. Lario, J. Baiocchi, P. Bordignon. Regia G. Leonetti.
BELATTO p. Med. d'Oro 44, t. 354.543.43. Ore 21,15 Operetta che passione, C. Molena in **La vedova allegra in 10 minuti** di E. De Filippo con E. Beria, C. Comery, A. Spadaroni, i. M. Sena.
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,30 Comp. Valle dell'Inferno presenta **Le furberie di Scapino** di Molière con M. Scarone, A. Duse, G. Zumpano. Regia Hervé Ducroux.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Dom. ore 20,45 prima Ass. Cult. Beat 72 pres. **Angelo e Beatrice** di F. Apollon con C. Genni e F. Apollon[illegible] di F. Apollon.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) Via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 22,15 Associazione Culturale Aves presenta **Giù nei boschetti** di Alessandro Vannucci con V. Crevato, V. Gemma, M. Belli, C. Darz, G. Betasio, E. Bernardo, regia V. Celli.
DEI COCCI via Galvani [illegible], tel. 578.3502. Ore 21,15 Antonello Avallone in **Leggiti da leggere** dei Fratelli Marx. Regia A. Avallone.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 22,45 **Sesso bugie videotape**. Regia S. Bacon, con A. Marianghi, R. Agostini.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22,30 **Il senso della vista** di R. De Giorgi con E. Seevo, S. Molinari, C. Boletto, T. D'Aquino, M. L. Renaudo, D. Baciardi, G. Tuccimei, M. Casalino. Regia A. Lazzi.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.19.598 - 47.43.564. Ore 21 F. Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrassia in **Las** di M. Schisgal, r. P. Rossi Gastaldi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 Lupo De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con W. Pavi, R. Santoro, F. Angrisano.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.76.12. Ore 10 Teatro Prove presenta **Odissea in viaggio** con Silvia Barbieri, Max Brembilla, Stefano Macca, Massimo Nicoli, regia Orazio Castagna.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 T. D'Arte pres. I. Moris, A. Giordana, G. Bianchi in **L'attenzione il poeta e la signora** di A. De Benedetti, reg. A. Calenda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 17 ultimi giorni T. S. di Firenze **Finale di partita** di Samuel Beckett con Carlo Cecchi che ne cura anche la regia.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Sabato 11 marzo ore 21 comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un caleidoscopio di colori** di Vito Boffoli. V. Boffoli. Pren. al botti. ore 10/13, tel. 808.2511.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Multimedia srl presenta Mario Zucca in **Forza vacca** di Mario Rucha.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 anteprima Comp. Teatro Ghione presenta **Il giuoco delle parti** di L. Pirandello con C. Sabatini, E. Baldassari, D. Santi, regia Walter Manfrè.
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 66.56.936.
LA CHANSON Lgo Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Ricominciamo da Capo... Cabaret** di Amendola Corbucci con O. Di Nardo, L. Patruno, A. Covella e i balletto Settecolli.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Peer Gynt** di H. Ibsen. Compagnia Teatro La Bottega delle Maschere. Reg. di M. Amici.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 372.3634. Ore 21 prima **Finalmente soli** di L. Roman con E. Cotta, C. Alighiero, I. Negroni, M. Francolla, S. Impacciatore, F. Ferri, regia C. Alighiero.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 16,30 2° mercoledì, A. Brachetti in **Fregoli** con S. Lem, S. Marconi, R. Lombardi, A. Vettenga, M. Cadrelli, A. Traversa, S. Fabris, M. Sanz Amado.
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.068.60.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A:** ore 16,15 e ore 19,45 Maurizio Costanzo Show 13° anno. **Sala B:** ore 21,30 turno E/2 Luisa Costa in **Mogani (Il Forse Miracolo)** musiche di F. Foggia suonate da Arcan Fossati e Latteo, r. R. Pireri.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Tutte le domeniche ore 17 precise spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19,30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Riposo.
SALA ETTORE PETROLINI via Rubicone [illegible], tel. 573.7488. Ore 17,30 **Romani de Roma** (all'Osteria) con F. Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zenga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21,30 **Scandaloso Italia** di Castellacci Pingitore, r. Pierfrancesco Pingitore.
SPAZIO PASSI NUOVI piazza Montecitorio 80, tel. 6870.67.57.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Comp. Teatro IT pres. **Lautrec ai bordelli** di M. Moretti con M. Mergoni, S. Micheletti, C. Baldoni, F. Bontempo, C. Lionello. Domenica ore 18.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), t. 508.8530. Mar. 21 marzo ore 21 L'Arte del Teatro pres. **Attenti alle donne di Dio** da un'idea di Luciano Meo con M. di Martino, i. D. Martinez.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 prima. **La sposa di campagna** di W. Wycherley, regia S. Sequi, con S. Ferzetti.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, t. 411.2287. Domani ore 20,45 **Diritto al cuore** di Longo Cal[illegible]. Regia G. Cevialis e E. De Marco.
TEATRO ELISEO via Nazionale [illegible], tel. 488.2114. Ore [illegible] abb. **Il Otello** di W. Shakespeare con U. Orsini, F. Branciaroli. Regia G. Lavia.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Ore 17 abb. 23. **Anima nera** di G. Patroni Griffi, scene e costumi R. Falk. Pren. tel. con carta di credito 3938.1287.
TEATRO IN SCELLO via B. Cervi 7/a-79, telefono 58.81.021. Ore 18,30 ingresso a soli 24 spettatori [illegible] **La confessione** di Auzel per il progetto e regia W. Manfrè. Ore 21, **Il diario di Anna Somers** [illegible] Lessing.
TEA[illegible] OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, t. 396.26.35. Ore 21 com. Pilobolus Dance Theatre con due novità per l'Italia. Biglietti al botteghino piazza G. da Fabriano 17 ore 11-19 continuato.
TEATRO POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Dom. ore 21 prima **Il trono** di M. Tesi, con Bacco e F. Pasquali e F. Collepiccolo.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 17 **Lassatece passà semo Romani** di Spaducci con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco, Prandi per la spett. della Compagnia Checco Durante. Inf. tel. 68.02.770.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.46.211. Ore 21 **Peccato che fosse puttana**. Testo di J. Ford con F. Favino, L. F. Nisoli, L. Magni, le Pioppere, N. Scorta.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **L'uomo ombra** di D. Hammett con S. Abbati, M. Farinelli, T. Ricci D'Agata, T. Catanzaro, L. Mancinelli, R. Corina, S. Oppedisano.
TEATRO TENERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.661. Tutte le domeniche ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Ukset l'insostenibile voglia di essere**. Musical comico con Elena Bonelli, reg. M. Cinque.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.70.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Il gallo con gli stivali**, regia Roberto Marafante. **Grande festa di Carnevale**.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, t. 574.0170. Ore 21 **Il Gesto di E.** Ecce a R. Rosa, con O. Fornaca e F. Marchegiani. R. A. Corsini.
TEATRO TENDA COMUNE (Sala A) incr. v. Cagli e v. Conveido, tel. 976.3626. Domani ore 21 **Antoldi** di F. Porfirei, con P. T. Crucani, F. D'Amato, P.F. Locha. Regia U. Lupo.
TEATRO TENDA COMUNE (Sala B) incr. v. Cagli e v. Conveido, tel. [illegible] 3626. Domani ore 10 Compagnia del Baliamo di Minimo Tessa in **Il gatto con gli stivali**.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Tore 14, t. tel. 18.067 - 88.48.962. Ore 10,30 La Compagnia Scultarch presenta **Infinito**, omaggio al Romanticismo. **Da la fossa fossi**, forme e satira dal '200 al '900. Fino al 30 maggio.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini 17/A, telefono 683.08.735.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA p.zza B. Gigli, telefono 481.70.03.
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbano 107/107a. Tel. 48.80.608. Ore 21 L'Arte del Teatro presenta le scene... Fedra di Euripide, Seneca, Racine, D'Annunzio. Con Franco Marchesi, Barbara Venditelli, Giulia De Vita, Daniela De Nuntiis.

Radio Popolare lancia il nuovo album

Ovadia, con «Dybbuk» in disco e in concerto

Anche brani in yiddish, per ricordare Il 14 sarà al Teatro Parenti di Milano

MILANO. Umanità diversa, ma ugualmente «umana». Un messaggio [redacted] rispetto nei confronti della «diversità», per la dignità di una cultura e di una religione molto significative per la civiltà occidentale, viene lanciato da Radio Popolare, in collaborazione con l'etichetta discografica indipendente Sensible Records. Il mezzo? La pubblicazione di «Dybbuk», il nuovo album del cantante-attore ebreo Moni Ovadia. Il disco rappresenta il titolo d'esordio della collana «Arpa».

Questa nuo[redacted] collana nel cui [redacted] sono inserite le iniziali di Radio Popolare - ha spiegato in un incontro di presentazione il direttore dell'emittente Piero Scaramucci - debutta per dare voce anche alle culture «altre», quelle che in genere non vengono considerate, forse perché troppo lontane dall'immaginario collettivo. «Informare su culture diverse significa creare nuovi valori culturali e sociali - ha ancora detto Scaramucci - e imparare ad avere coscienza degli errori ed orrori commessi dagli uomini nel corso della storia».

Moni Ovadia

Ovadia, cantante e attore ebreo nato in Bulgaria, diventato famoso coi due spettacoli «Golem» e «Oylem Goylem», ha spiegato che [redacted] un'attività artistica imperniata sulla memoria non significa [redacted] nostalgici o moralisti, ma uomini inseriti con le stesse possibilità, diritti e doveri degli altri uomini».

Con la sua Theaterorchestra, specializzata nell'esecuzione di musica klezmer, Moni Ovadia ha poi tenuto l'altra sera [redacted] concerto al Teatro Orfeo. Nella sua performance [redacted] musicista ha presentato, co[redacted] di consueto, molti brani in lingua Yiddish, come quelli contenuti nell'album: tante canzoni che raccontano i momenti della diaspora e dell'Olocausto.

I brani del disco saranno la struttura portante del nuovo spettacolo che Ovadia sta preparando, e che debutterà al Teatro Franco Parenti di Milano fra una settimana, il 14 marzo, [redacted] il titolo dell'album, «Dybbuk» appunto. Sono canti che provengono dalla tradizione sacra e civile, che esprimono felicità e disperazione. Un esempio? La Ballata [redacted] Es Brent, in cui si anticipa il dramma di una città [redacted] brucia.

Nello spettacolo il gruppo di Ovadia ricorderà l'orchestrina [redacted] Auschwitz, che suonava ininterrottamente scandendo i riti del campo di concentramento. [or. c.]

Si gira un film-verità sulla mafia, regista Fragasso

Giannini, pentito [redacted] Milano

Scontro anche tra generazioni

Giancarlo [redacted]nini protagonista di «Palermo-Milano, solo andata»

MILANO. «A 130, scena 4/I, esterno giorno». Giancarlo Giannini, protetto dalla scorta e da un nugolo di poliziotti, sale le scale del Palazzo di giustizia. E' il testimone chiave in un processo di mafia. Ammesso che si decida a confessare tutto, lui, il ragioniere Turi Leofonte, tradito da [redacted] pentito, provato dalla vendetta d'onore che gli ha ucciso moglie e figlio.

Si gira «Palermo-Milano, solo andata», davanti al palazzo diventato famoso con Di Pietro e il suo pool. Sono le ultime battute [redacted] film diretto da Claudio Fragasso, il regista di «Teste rasate» e «La casa cinque». E, a giudicare dal passo di Giancarlo Giannini il film - che, a detta del regista, racconta [redacted] uno «scontro tra generazioni» - promette un finale positivo. Lo vedremo al cinema il prossimo autunno, quando tutta la storia sarà monta[redacted]. Insieme al pentito Giannini, sfileranno Stefania Sandrelli nel ruolo della moglie di Leofonte, [redacted] quello della figlia Romina Mondello, in questi giorni sui teleschermi per [redacted] «Piovra 7», e poi Ricky Memphis, Francesco Benigno, Tony Sperandeo e Rosalinda Celentano, tutti ragazzi della scorta. «Nulla a che vedere con la Piovra - dice l'attore prima metallurgico, poi settebellezze e adesso mafioso -, questa è piuttosto una pellicola d'avventura, ha a che fare con il telegiornale. Racconta [redacted] realtà del [redacted].

Ma il suo, Giannini, è un personaggio che s'ispira alla realtà?

«Assolutamente no, tutta la storia è inventata, anche se verosimile. La vicenda del pentito è solo un pretesto per un film italiano atipico».

Ancora una volta, per lei, una parte importante in una storia d'onore...

«Sì, Mimì Metallurgico ferito nell'onore, e Borsellino, il [redacted] personaggio in "Falcone", esempio di vero onore e rispettabilità. Il pri[redacted] un film impegnato, politico, il secondo civile. Questo però è un film corale. La storia è quella di un viaggio [redacted] Sicilia verso Milano, tra mille pericoli e attentati, in una fuga dove s'intrecciano molte storie e vengono fuori tante personalità. E' anche un film psicologico. Turi, tra l'altro, recupera anche il rapporto con sua figlia. Forse può far venire in mente film come "Il sorpasso" di Risi».

Un film-verità, come quelli [redacted] denuncia che piacciono al cinema italiano di oggi?

«Un film girato secondo la formula realistica del racconto. Che [redacted] vogliamo, [redacted] anche un modo poco costoso di girare. E poi il [redacted] in mezzo alla strada lo abbiamo inventato noi, non gli americani».

L'anno scorso Campiotti, quest'anno Fragasso. Le piace essere diretto da giovani registi?

«Mi piace e mi entusiasma. I nuovi registi hanno grandi capacità e soprattutto forte passione per il loro [redacted]re. Oggi in generale so[redacted] ottimista sulle sorti del cinema. La [redacted] logg[redacted] finanziamenti è proprio a favore dei giovani, [redacted] chi ha pochi mezzi per [redacted]re».

Che cosa farà dopo questo «Palermo-Milano, solo andata»?

«Vado a Los Angeles, anzitutto, per promuovere l'altro mio film in uscita in questi giorni. S'intitola "A Walk in the Clouds" di Alfonso Arau. Poi ho in programma [redacted] film tutto mio, voglio girarlo tra l'America e il Vietnam, e ambientarlo negli Anni 60. Avrò come protagonista un giovane napoletano, ma non [redacted] a chi affiderò la parte. Io sarò un magistrato».

Olga Piscitelli

L'amore stregone

E [redacted] Trieste ritorna De [redacted]

TRIESTE. Nelle avventurose [redacted] di Arthur Rubinstein, fra le centinaia di donne frequentate, spicca [redacted] vigoroso ritratto [redacted] Pastora Imperio, leggendaria interprete della musica popolare spagnola.

All'affascinante signora che gli spagnoli chiameranno «Esperanza», Manuel De Falla dedicò nel 1915 [redacted] suo balletto gitano «El Amor Brujo», l'amore stregone, tratto da un soggetto di Gregorio Martinez Sierra.

La cantante e danzatrice andalusa vanta, sul balletto di De Falla, anche diritto [redacted] primogenitura perché la leggenda popolare da cui venne tratto fu [redacted] a Martinez Sierra proprio dalla madre di Pastora.

Il balletto [redacted] Manuel De Falla torna ora a Trieste, dopo un'assenza di quasi 25 anni, nella nuovissima versione coreografica di Victor Ullate, per la prima volta rappresentata in Italia. Una prima importante qu[redacted] triestina che anticipa anche le celebrazioni del cinquantenario [redacted] di De Falla.

Il misterioso fascino dell'Amor Brujo si dilata in un'ora e mezzo di episodi danzanti «sul silenzio», su effetti sonori registrati e sul ritmo [redacted] flamenco nello spettacolare assolo di Antonio Marquez. Appartiene alla migliore tradizione spagnola anche Carmen Linares, la «cantaora» delle canzoni di De Falla che Victor Ullate [redacted] preferito alla [redacted] un mezzosoprano lirico, qualche volta usata dagli [redacted] lirici ma estranea al carattere genuino dei pezzi, destinati fino in fondo [redacted] vocalità espressiva e viscerale di Pastora Imperio.

L'«Amor Brujo» andrà in scena in Sala Tripcovich [redacted] domani al 19 marzo. Gli spettacoli serali avranno inizio eccezionalmente alle [redacted] anziché alle 20 [redacted] av[redacted] per l'opera. [m. p.]

A Bologna

[redacted] per la lotta ai tumori

BOLOGNA. Jacques Loussier, il pianista francese che ha creato «Play Bach» - lo stile con cui le composizioni dell'autore tedesco sono presentate in trio con contrabbasso e batteria, e rielaborate [redacted] improvvisazioni jazzistiche - ha suonato per la prima volta in Italia l'altra sera, a Bologna, al teatro Comunale, ottenen[redacted] un grande successo e non solo di pubblico.

Nelle quasi due ore di concerto il sessantenne musicista di Angers ha proposto quel «marchio di fabbrica» che dal 1959 ha portato al [redacted] in tutto il mondo con 20 album e sei milioni [redacted] dischi venduti.

Il suo Bach è rigoroso, i puristi [redacted] storcono il naso, ma in virtù di una notevole tecnica pianistica, e la ricchezza delle composizioni i testi classici [redacted] proposti attraverso molti giochi armonici. Poi, anche con il contrappunto, il brano si stempera in un gioco [redacted] improvvisazioni e duetti con gli ottimi partner, il bassista Vincent Charbonnier e [redacted] batterista André Arpino, per poi ritornare all'esposizione del tema, un po' come nel jazz accade con il Modern Jazz Quartet.

[redacted] il repertorio [redacted] costituito da pagine celebri, come il «Concerto italiano», «Aria sulla quarta corda», la «Toccata e fuga [redacted] re minore», «Concerto in re minore» e «Pastorale [redacted] do minore».

Il successo non è mancato, per questo appuntamento promosso dalla casa editrice Ermitage e dall'associazione Inedita, tutto l'incasso è devoluto a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. [Ansa]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Ciao Julia** [redacted] **Kevin** Or.: 15,10; 17,30; [redacted] Ingr. 7000

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Strane storie.** Prima del film il cortometraggio **Dov'è** [redacted]**?**. [redacted] 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. [redacted] **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] via Tunisia 11, tel. 2940.6054 **Cronaca di** [redacted] **amore violato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. v.m. 14 Ingr. 7000.

[redacted] Gal. del Corso 1, [redacted] 7602.3806. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. [redacted] **Quiz** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. [redacted] **river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; [redacted]; 20,05; 22,30. Ingr. 8000

COLOSSEO [redacted] **CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. [redacted]. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale Montenero 84, tel. 5990.1361. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] l.go C. [redacted] Servi 9, [redacted] 7602.0721 **Camerieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354. **Rivelazioni.** [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted].

MAESTOSO c. Lodi 39, [redacted] 551.6438. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30; Ingr. [redacted]

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **L'uomo ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Un eroe borghese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

METROPOL v. Piave [redacted], telefono 799.913. **Stargate.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 8000.

[redacted] Galleria [redacted] Corso 4, tel. 760.223 **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048 **Il re** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, t. 875.389 **Le ali della libertà.** Or.: 16; 19,15; 22,15 Ingr. [redacted].

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Radegonda [redacted], tel. 874.547. **Frankenstein** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Love-affair - Un grande** [redacted]. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 8000.

[redacted] **5 Sala 4** via S. Radegonda 8, [redacted] 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala [redacted] v. [redacted] Radegonda 8, [redacted] 874.547 **Pulp Fiction** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 8000

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello** [redacted] Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 7 via [redacted] Redegonda 8, tel. 874.547. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 8000

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, [redacted] 874.547. **Viaggio** [redacted] **Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 8000.

[redacted] via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted]

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **Il prete.** V. [redacted] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. [redacted]

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Pallottole su** [redacted]**dway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, t. 7602.2190. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [redacted].

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Ingr. 7000.

SPLENDOR v.le G. [redacted], tel. 236.5124. **L'uomo ombra.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

TIFFANY c. B. Aires 39, t. 2951.3143. **Quattro** [redacted] **e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

VIP via Torino 21, t. [redacted]. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - t. 72.00.37.44. Ore 20 **Mefistofele** di Arrigo Boito direttore Riccardo Muti.

[redacted] - p. S. Angelo 2 - t. 65.51.712. Riposo

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - [redacted] 76.00.17.55. Ore 21 Sala Verdi orchestra sinfonica Haydn diretta da Vladimir Kaminski, con la partecipazione del pianista Grigorj Sokolov.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - tel. 83.75.896 [redacted] 17 Scuola di teatro

CARCANO - c. di P. Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Gianrico Tedeschi in: **Enrico IV** di Luigi Pirandello, con Marianella Laszlo, regia Gianrico Tedeschi.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. [redacted] 21,30 G. Covatta in **Primate assoluto**, scritto, interpretato e diretto da G. Covatta, musiche di [redacted] Gaio, esegue dell'orchestra Ulcera Triodenale

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - t. 89512220. [redacted] La Compagnia Nuove Parole presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia F. Ambrosini

DELLA 14ª v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre - Corso di avviamento alla professione di attore diretto da R. Silveri

[redacted] - via Filodrammatici 1 - tel. [redacted]. Ore 21 Compagnia T. Archivolto presenta **Cuore di comico**, regia di G. [redacted].

[redacted] - v. P. Lombardo 14 - tel. 545.7174. Si prova **Dybbuk**, spett. di M. Ovadia.

[redacted] - via Larga 14 - telefono [redacted] 20,30 Crt presenta. Laboratorio Teatro Settimo, [redacted] **Tartufo**, una elaborazione della commedia di Molière, regia di Gabriele Vacis.

LITTA - c. Magenta 24 - tel. 86.45.45.45 [redacted] 21 Produzione ITC-Idee di Teatro Contemporaneo presenta **Carta viva** [redacted] con Ennio Marchetto, regia e design Sosthen Hennekam

[redacted] - v. Manzoni 40 - tel. [redacted]. Riposo.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - tel. 48.00.77.00. Ore 21 Fox & Gould produzioni presenta: **La donna serpente** di C. Gozzi, con M. Bartoli, E. Moschin, T. Bagatella, S. Basile, M. Sguotti, scene costumi E. Luzzati, regista E. Marcucci

NUOVO - p. S. Babila 37 - t. 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - t. 875.185. Riposo.

OUT-OFF - v. Duprè 4 - t. 39.26.22.82. Riposo.

PICCOLO TEATRO - v. [redacted] 2 - tel. 72.333.222. Riposo.

PICCOLO T. [redacted] - v. Rivoli 6 - tel. 86.18.30. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa pres.: **Libro di Ipazia** di M. Luzi, regia L. Puggelli

SAN BABILA - c. [redacted] 2 - tel. [redacted]. Ore 21 Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in **Vita con padre** di H. Lindsay e R. Crouse, regia di Piero Maccarinelli.

[redacted] - p. XXV Aprile - tel. 2900.6767. Ore 21 Franca Rame in: **Sesso? Grazie, tanto per gra**[redacted]. Fo, D. Fo e F. Rame regia di D. Fo

TdS ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Roberto Zucco** di Bernard Marie Koltès, regia Elio De Capitani

TdH PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Riposo

TEATRO [redacted] - v. D. Crespi 9 - tel. 83.22.580. Riposo

TEATRO DELLE ERBE - v. Mercato 3 - t. 86.46.49.86. Riposo

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - t. 46.96.550. Ore 9,30 Teatro di G. e C. Colla presenta: **Le avventure di Pinocchio**, di Collodi, regia C. Colla.

TEATRO GRECO - p. Greco - t. 66.70.896. Ore 18 **Tra le quinte della perversità** incontro coordi[redacted] da Walter Valeri con gli attori del gruppo [redacted] di [redacted] «Paolo Grassi» ciclo di incontri «Oltre la scena» organizzati [redacted] Paolo Grassi.

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - t. 83.23.126. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta: [redacted] **Safe sex** di H. Fierstein e **Un'ora e maggio** di S. Bololussi, regia Alberto Ferrari, con Gianna Bietti, Gigi Rosatelli e Orietta Noteri.

[redacted] **ROSETUM** - v. Pisanello 1 - tel. 48.70.72.03. Riposo.

MIGNON

«Piccole donne» [redacted]

L'ennesima serie cinematografica del libro della Alcott. Susan Sarandon è mamma March, e Winona Ryder la ribelle Jo. Un film candidato a tre Oscar ma anche un po' banale e solo per bimbe buone

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 musica [redacted] discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di La[redacted] 3. Telefono [redacted]. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. [redacted]. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO [redacted] via Ascanio Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 Fe[redacted] della donna, ballo giochi karaoke.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. [redacted]. 8912.2024. Ore 22 Quintetto di Cecilia Miradoli.

[redacted] **CABARET** via [redacted] Missaglia 46/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30 Festa della donna con Fabrizio Canciani, Calimerò, Franco Visentin, Tognella, Renzo Schiroli.

[redacted] **IPOTESI AMERICA LATINA** piazza XXV Maggio [redacted] Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 per la Festa della donna «El dia de la mujer», spettacoli e musica dal vivo.

GRILLO PARLANTE LIVE [redacted] Alzaia Naviglio Grande 36 Telefono [redacted]. Ore 22,30 Blown up/funky soul.

[redacted] **PARIGI** via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

[redacted] **IN** v. [redacted] Missaglia 46/3. T. 86.64.731. Ore 22,30 [redacted] rosa cabaret con Monica Bonomi & Claudia Spina, Roberto De Marchi, Silvia [redacted]

[redacted] **DISCO BAR** p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

[redacted] Ortica [redacted]. Tel. 53.33.68. Ore 21,30 Free Karaoke.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, t. 58.31.55.45. Ore 22,30 [redacted] della donna: spettacolo di strip-tease maschile, elezione di miss 8 marzo.

[redacted] A. [redacted]. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 [redacted] stipiti.

TANGRAM v. Pozzuoli 52. T. 8950.1007. Ore 22,30 Rosen-Cifarelli-Prina-Bonaccorso presentano: Bebop silence.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 18, 21,30, 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Leonardo Manera la Tapirulan.

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto [redacted]. Telefono 4800.3901. L. 7000. Ore 18; 20,15; 22,30 [redacted] **della pioggia.** Regia M. Manchevski.

[redacted] **1** via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** T. [redacted]n, T. Morrison, regia L. Tamahori. V. M. 14.

[redacted] **2** via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vanya sulla 42ª strada.** [redacted] Gregory, W. Shawn, J. Moore. Regia L. [redacted].

[redacted] via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. [redacted] **BELTRADE** via Oxilia 10. T. 26.82.05.92. L. [redacted] + tessera ore 20; 22 Rassegna «Edgar Reitz - cinema & patria» **Heimat 2 - I lupi di Natale.** [redacted] Kammer, H. Arnold. Regia E. Reitz. 7° episodio.

[redacted] **AMICIS** via Caminadella 15. T. [redacted]. L. 5000 + tess. Ore 18; 22 **Sedotta e abbandonata.** Regia P. Germi. Ore [redacted] Rassegna: «Movies are my life» Il cinema secondo M. Scorsese **The color of money (Il colore dei soldi).** Regia M. Scorzese.

MEXICO via Savona 57. Tel. [redacted]. L. 7000. Ore 20,15; 22,30. **Assassini nati -** [redacted] **born killers.**

[redacted] corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

[redacted] Pacinotti 6, telefono 3921.0483. L. 7000 ore 21. **La regina Margot.** I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi. Regia P. Chereau.

SOCIETA' [redacted] via Daverio 7, t. 5518.7242. Riposo.

AUDITORIUM DON [redacted] via [redacted] Gioia 48. Tel. 603.042. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL [redacted], **PALAZZO** [redacted] via Manin [redacted]. Tel. 6707.1772. L. [redacted]. Ore 17,30 [redacted] **scala di Satana.** Regia B. Christesen.

LUCI ROSSE

[redacted] viale [redacted]. L. [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] via Clitumno angolo [redacted] Padova. T. [redacted]. **Luci rosse.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. [redacted] 13. **Luci rosse.**

[redacted] v. Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT [redacted] Sarpi 6. Ap. ore 10,30. Lire 10.000. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA [redacted] Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino [redacted] Panicale 13. L. [redacted]. **Luci** [redacted]

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

[redacted] via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via [redacted] 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via [redacted] Sanzio [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Ap. [redacted] 14,20. **Luci** [redacted]

ZODIACO via Padova 179 [redacted]. Ap. [redacted] 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

BOLOGNA

TEATRO [redacted] Stagione d'opera, domani ore 20, **Carmen**, di Bizet, direttore Garcia Navarro, regia Federico Tiezzi, coreografie Micha Van Hoecke, mezzosoprano Elena Zaremba, soprano Maria Bayo, tenore Sergej Larin, baritono Urs Markus. Repl. domenica (ore 15,30), 14, [redacted] (ore 18), e 18 marzo.
TEATRO DUSE. Fino a domenica rassegna **Cinema il teatro**.
[redacted] **DEL SOLE** Via Indipenden[redacted] 44. Fino a domenica **Caminos** [redacted] Coreografia Cristina Hoyos.
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25) Riposo.
TEATRO MEDICA [redacted] certo Riccardo Cocciante 27 marzo concerto **Fabio Concato**. 28 marzo concerto **J.J. Johnson Quintet**. 10 aprile concerto **Barry White** [redacted] aprile **Jerry Mulligan Quartet**. 15 maggio **John Sco**[redacted] **group.**
SALA BOSSI [redacted] Rossini 2). Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef. 235.288). 10-12/3 **La nuova gioventù**. Compagnia Nuovo complesso Camerata
TEATRI [redacted] **VITA** (v. [redacted] Pratello 90, telef. 522.032). 10-12 marzo **Non solo per** [redacted] Barbara Nativi con Renata Palminiello. Prenotazione obbligatoria.
AULA ABSIDALE DI SANTA LU[redacted] Riposo.
TEATRO DEHON. Da domani a domenica, Giuseppe Pambieri, Enrico Beruschi e Lia Tanzi in **Tre sull'altalena**. In vendita gli abbonamenti a P[redacted] **giallo comica**, [redacted] Iacchetti, Cochi Ponzoni, Nino Castelnuovo, Zuzzurro e Gaspare e altri.
SALA EUROPA. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le [redacted] tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. Ore [redacted] concerto **Larry Smith Quartet**.
[redacted] giovedì alla domenica spett. musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 1 aprile concerto **Dodge + Lighting Seeds**. 12 aprile **Riki + Ten** [redacted] **pole.** [redacted] aprile **The Chesterfield kings**. 15 [redacted]**sh.** 4 maggio **Gene**. 23 maggio **Loose** [redacted] 24 maggio **Safu**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 18 marzo ore 21 Giorgio Conte e Bruno Gambarotta in **Storie vere di una provincia inventata**.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI [redacted]
[redacted] **COMUNALE.** Riposo.
PALASPORT. [redacted] e 11 marzo gli spettacoli di **Beppe Grillo** [redacted] esauriti [redacted] aprile concerto **Megadeth** 19 aprile [redacted] **Simple Minds**. 21 aprile concerto **Take That**.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 17,30, i concerti del Ridotto, **Trio Amadei**, musiche di Brahms e Smetana. 13 marzo, ore 20,30, [redacted] gione danza, **Nederland dans theater 3**, coreografie W. Forsythe, J. Kylian, S. Linke e M. Béjart. Prima nazionale. 14-19 marzo [redacted] di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Ore 15, stagione d'opera, **L'elisir d'amore**, di Donizetti, dir. Richard Bonynge, regia Filippo Crivelli, [redacted] Cristina Barbieri, Bruno Lazzaretti, Andrea Concetti, Marcello Lippi e Cosetta Tosetti. Repliche venerdì [redacted] 20,30, domenica ore 15,30, 15 [redacted] 20,30. 20 marzo concerto **Kronos** [redacted]
MICHELANGELO. 13-16 marzo, **Ritorno** [redacted] **casa Gori**, [redacted] Alessandro Benvenuti.
STORCHI. 21-26 [redacted] **L'asino d'oro** con Paolo Poli. 27 marzo concerto **Enrico Ruggeri**.
SAN GEMINIANO. Riposo.

NONANTOLA
VOX. 11 marzo concerto **Cel.** 25/3 **Steel Pulse**

PARMA
TEATRO REGIO. 22 [redacted] 20, stagione lirica, **Capriccio** di R. Strauss, direttore e regista Gustav Kuhn. Repliche il 24 (ore 20), [redacted] (ore 15,30), 28 (ore 20).
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Ore 10,30 **Un bacio, un bacio** [redacted] **altro bacio**; ore 9,15 e 11 **Fili di suono**. Domani ore 9,15 e 11 **Fili di** [redacted]**no**. Venerdì e sabato [redacted] 21 **Il ritorno** [redacted] **Scaramouche** di Jean-Baptiste Poquelin e Leon [redacted] Berar[redacted] Domenica [redacted] **Nessuno accecò il gigante**, regia [redacted] Barcini
[redacted] **PEZZANI.** Riposo
PALASPORT. Riposo.
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141) Riposo.

[redacted]
TEATRO MUNICIPALE. 10-11 marzo, **Carmen**, musica di [redacted] Bizet, coreog. Amedeo Amodio.

[redacted]
[redacted] **VALLI.** [redacted] maggio concerto Jim Hall trio e Giuffre-Bley-Swallow.
TEATRO ARIOSTO. Domenica ore 21 concerto John Zorn e Eye, quartetto Charlie Mariano. 14-19 [redacted]o **L'asino d'oro** con Paolo Poli. 26 marzo Dave Lieban quartet e [redacted] Zawinul trio. 9 aprile David Torn, Trilok Gurtu trio, Dave Holland quartet.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 26, tel. 227.911. Fer. 20,30; 22,30; sab 18,30; 16,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 18,50; 16,40; 20[redacted]; 22,30. [redacted] **bar.** [redacted]. Anziani - rid. Agis.
[redacted] **D'ESSAI** via [redacted] 52, tel. 555.127 Or. fer.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Strane storie** di Sandro Baldoni Rid. Agis. Lun. 13/3: **Frankenstein.**
[redacted] via XXI Aprile 6. Tel. 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film di qualità: **Tokyo decadence** [redacted] regia [redacted] Murakami.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Nightmare** [redacted] **vo incubo**.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, [redacted] 265.626. Orario [redacted] e fest. 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30 **L'uomo ombra (The shadow)**.
ARLECCHINO [redacted] Lame 57, tel. 522.285. Or. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. 0,30. **Uomini** [redacted] **uomini uomini.** Sospesi ingr. di favore
CAPITOL 1 v. [redacted] 1, telefono 248.268 Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 Sab: 0,30. **Pallottole** [redacted] **Broadway**.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, [redacted] 24.930 Or. fer. e fest. 16; ult. 22.30. [redacted] **prete.** V. M. 14.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono [redacted] Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Piccole donne (Little women)**. Sospesi ingressi di favore.
CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Riposo
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563 Fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]30. **Love affair (Un grande amore** con Warren Beatty.
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le [redacted] giugno 20, tel. [redacted]. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. **Quiz Show**.
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta V. XII giugno 20, t. 580.034. Or. fer 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; ultimo spettacolo ore 22,30. **Il re leone.**
FOSSOLO [redacted] Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,30; 22,30; [redacted] fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole** [redacted] **Broadway (Bullets** [redacted] **Broadway)** con John Cusack. Candidato a 7 premi Oscar. Sospesi ingressi di favore - Rid. Agis.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted] e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Ciao Julia** [redacted] **Kevin** Sosp. ingressi di favore
GIARDINO via [redacted] 37/2, t. 343.441. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Piccole donne (Little women)**
[redacted] Indipendenza 5, [redacted] 223.73 Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Rivelazioni**.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido [redacted] tel. 401.357. Riposo.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest : 14,30 ult. 22,30; [redacted] ult. spett. ore 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
MANZONI v. Monari 3, tel. 228.804. [redacted].. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate.**
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Fer.: 20,30; 22,30. Sab. e fest [redacted],30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'uomo ombra (The shadow)**.
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, [redacted]. Fer. e fest. 15,30; 17,50, 20,10; [redacted]: **Frankenstein di Mary Shelley.**
METROPOLITAN via Indipendenza [redacted]. Feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sab. ult. spett 0.30 [redacted].
[redacted] **NUOVO** v. Matteotti [redacted] tel. 357.081 Or. fer. 20,20; 22,30. [redacted] e fest. 15; 16,50; 18,40, 20,20; 22,30. **Cronaca di un amore violato**.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921 Fer 20; 22,30; fest 14 ult. 22,30; sab 15,30; ult. 22,30. **Stargate.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. [redacted] Fer. e [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 20,30 **Frankenstein di Mary Shelley.** Rid Agis.
NOSADELLA 2 [redacted] Nosadella 21, tel. 331.506. Fer e [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Sesso bendato con Shannen Doherty.** Rid Agis
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20; 22,30; sab. e fest 15; 17,30; 20; 22,30 **Le ali della libertà** con Tim Robbins
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Riposo
[redacted] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest. 15; 16,45; 18,30, 20,30; 22,30 Sab [redacted] spett. 0,30. **Pallottole su Broadway.**
[redacted] **B** piazza Mascarella 3. [redacted] 227.916 Fer. e fest 15,30; [redacted] 22.30; sab. [redacted] spett. 0,30. **Kika**
[redacted] **SALA C** piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sabato ultimo 0,30. **Quattro matrimoni e** [redacted] **funerale.**
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084 Fer 20; 22,30; sab. 17,30, 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20: 22,30 vincitore di [redacted] Globi D'oro candidato a 13 Premi Oscar. **Forrest Gump.**
PERLA via [redacted] Donato 34, tel. 241.241 Riposo. Domani rassegna «Cineforum realtà e desiderio». Ore 21 **Grand Canyon.** [redacted] giovedì **Omicidio nel vuoto.**
[redacted] **STUDIO 1** via Rialto 19, telefono [redacted] Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. **Clerks - Commessi.**
[redacted] **2** via Rialto 19, telefono 227.926. Fer 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Storie di spie.**
[redacted] v. Fondazza 4, tel. 347.470. Orario fer. e [redacted] 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Il profumo di Yvonne.**
SMERALDO v. Toscana 125, t. 473.959. Fer. 20,30; 22,30 sab. e fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.** L. 12.000. Rid. anziani.
TIFFANY [redacted] piazza Saragozza 6, tel. 585.253. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Film in lingua originale. **Bullets on Broadway (Pallottole su Broadway)** starring C. Palminteri, D. Wiest directed by Woody Allen. Rid. Agis.

PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, [redacted] 357.906. Riposo
[redacted] via [redacted] 6, telef. [redacted] Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408 Riposo.
[redacted] via Cimabue 14, telefono 382.403. Riposo.
TIVOLI [redacted] Massarenti 418. [redacted] 5324. Fer. 20 fest. 15 ultimo spettacolo 22,30 **Fragola e cioccolato**, [redacted] J. Perugorria. Rid Agis.

[redacted]
[redacted] v. Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 18 **Faces** di J. Cassavetes; 20,20 **Il cameraman e l'assa**[redacted] Autori vari; 22,30 **Vanya sulla 42ª strada** di L. Malle.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or. fer. e fest. 10,30; ult spett. 22,30 **Donne** [redacted] **inibizioni** Viet. [redacted] Riduzioni
CONTINENTAL. Fer. e fest 15; ult. 22,30 **Jojami nido d'amore, La signora il vuole** [redacted] Orlowsky regia Lucky Faer Delly V.M. 18. [redacted] Agis.
EXCELSIOR Or. fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Perversioni pornografiche** Viet. 18. Rid Agis

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77. [redacted] 93.300. Fer. 20; sab. 16; fest 15; ultimo 22,30 **L'uomo ombra.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Ore 20; 22,30; sabato e festivi: 15; 17,30; 20: 22,30 **Uomini uomini uomini.**
[redacted] **2** v. Mair 69/p, tel [redacted]. Fer. 20, sab. e fest. 15, ult 22,30 **Piccole donne (Little women)**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. [redacted]. Fer.: 20 sab e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Pallottole su Broadway.**
EMBASSY. Riposo.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Or fer.: [redacted]; 22,30. **Intervista** [redacted] **vampiro.**
NUOVO. Fer 20 sab [redacted] fest. 15 ult. spett. 22,30 **Love affair.**
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Riposo.
RIVOLI v. Boccaleone 20, t 206.580. Fer 20,30; 22,30; fest 15 ult spet. 22,30 **Nightmare nuovo incubo.**
SALA [redacted] Ore 21,30 [redacted] **Smoking.**
S. [redacted] Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.
[redacted] Riposo.

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. **Caldo di piacere.**
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: 14,30; ult 22,30; [redacted] bato ult. 0,45. **Stargate**
ASTRA via Rismondo 2. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Frankenstein.**
CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.: fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**
CAVOUR 50. Riposo.
[redacted] vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Or. 18; 20,15; 22,30. In lingua originale **Frankenstein di Mary Shelley**.
FILMSTUDIO 7B. Fer. 20,40; 22,30; fest 15,15; 22,30 **Clerks-commessi.**
METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel. 223.102. Or.: fer. e fest 18; ult 22,15 **Piccole donne.**
METROPO[redacted] **MULTISALA** - [redacted] **2** v. Gherarda 10, tel 223.102. Fer 16,30; [redacted] 22,30 Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway.**
[redacted] via Giardini 257, telefono 343.662 Fer. 20; 22,30; fest 15; 17,30; 20; 22,30 **Le ali della libertà.**
NUOVO [redacted] **MULTISALA - Sala rosa.** Via Gherardi 34, t. 33.35.52 Fer [redacted]; 22,30; fes. 14,30; 22,30. **Ciao Julia sono Kevin.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: fer. 15; fest 20; 22,30: fest.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.. 0,40 **Forrest Gump.**
[redacted] Or. ore 14, ult spett 22,30 V. M [redacted]. **Perversi piaceri a domicilio.**
[redacted] via Malmusi 52, telefono 225.713 Fer 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30 **L'uomo ombra.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Sabato spettacolo: 22,30 **Rivelazioni.**
RAFFAELLO [redacted] Formigina 380, t. 357.502. Fer.. 16,25; 18,20, 20,15; 22,30. Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30 **Nell.**
[redacted]**EN**[redacted] Or. fer. e fest. 14,30; 22,30 **Nightmare nuovo incubo.**
[redacted] **TRUFFAUT** v. degli Adelardi 4, tel 236.288 Riposo

IMOLA

ASTORIA. Ore 20,30 **Film rosso**.
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Or. fer 20,30; 22,30; fest. 15; ult. [redacted]. **L'uomo ombra**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Riposo
JOLLY v. Troni 16, telefono 22.794. Fer.: 20; 22,30; fest.: 15; 22,30 **Le ali della libertà.**
[redacted] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Fer. 20 - 22,30, fer. e [redacted] 15,30 - 22,30 **Frankenstein.**

REGGIO [redacted]

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Fer. 20; fest 15; ult. spett. 2,30 **Uomini, uomini, uomini** diretto ed interpretato da Christian [redacted] Sica.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, [redacted] 430.864. Fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Un eroe borghese** di Michele Placido.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261. Fer. 20, fest 15; ult. spett. 22,30 **Pallottole su Broadway** con J. Cusack.
[redacted] 1 v. San Rocco 8, t. 436.657. Riposo.
AMBRA 2 via S. Rocco 8, tel. 436.657. Riposo
[redacted] via San Rocco 1/b, tel. 435.782. Riposo.
CAPITOL. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult spett 22,30 **Stargate** con Kurt Russel.
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Fer 20; fest [redacted] ult spett. 22,30 **L'uomo ombra (the Shadow)** con John Lone. Regia di R. Mulcahy.
[redacted] **2** via E. San Pietro 17/b, [redacted]. Fer. 20; fest 15 ult spett. 22,30 **Ciao** [redacted] **sono Kevin (Speechless)** con M. Leaton
OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694 Or., 18; 20,15; 22,30 **Il mostro**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Or.: 20,30; 22,30 **Siamo donne.**
[redacted] Fer. 20, 22,30. fest. 15, 17,30, [redacted] 22,30 **Le ali della libertà**

PIACE[redacted]

APOLLO v. Garibaldi 79. tel. [redacted] Riposo.
CORSO c. V. Emanuele II 81, t. 21.985. **Ciao Julia sono Kevin.**
IRIS corso V. Emanuele II 49, [redacted] 334.175 **L'uomo ombra.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728 Riposo
POLITEAMA via [redacted] Siro 7 telefono 25.840 **Nightmare nuovo incubo.**
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, tel 25.840 **Nell.**
POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, [redacted] **Love affair.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Pallottole su Broadway.**

PARMA

ARISTON [redacted] Petrarca 11/c, telefono 233.218. Orario: 20,15; 22,30 **Nell.**
ASTRA piazza Volta [redacted], tel 582.178 Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30 **Camerieri.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, t 232.215 Or 20,15, 22,30. **The River Wild.**
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono [redacted] 237.525 20,30; 2,30 **Pallottole su Broadway.**
LUX SALA 2 piazza Bernier 1, telefono 237.525 20,20, 22.30 **Ciao Julia sono Kevin.**
NUOVO [redacted]. Riposo.
ORFEO [redacted] Oberdan 5, telefono 230.203 Riposo
RITZ. Or 18; ult. 22,30. **Voglia di maschi caldi**
[redacted] via Tanara 5, [redacted] 230.028 Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; **Nightmare nuovo incubo**.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205 20; 22,30 **Frankenstein.**
[redacted] **SALA 1** via Paciaudi 10, tel. [redacted] Riposo.
[redacted] **SALA 2** via Paciaudi 10, telefono [redacted] 230.476 Riposo

[redacted]

[redacted]
APOLLO: Occhiopinocchio
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Nightmare nuovo incubo
STAR: L'uomo ombra
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Vanya sulla 42/a strada
FARNESE: Riposo
CA' DE' FA[redacted]
MANDRIOLI: riposo
CARPI
[redacted] Ore 20.30. Cronaca di un amo- [redacted] 30. Il bidone
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Lamerica
CASTELFRANCO
NUOVO: ri[redacted]
CASTEL SAN [redacted]
JOLLY: riposo
[redacted]O
BELVEDERE: Bella al bar
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
[redacted]
VERDI: riposo
[redacted]
CORSO: [redacted]
CRISTALLO: riposo
[redacted] **EMILIA**
[redacted] riposo
FRANCOLINO
[redacted] riposo
[redacted]
CENTRALE: Lamerica
SAGANO
VITTORIA: Stargate
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo ombra
DUCALE B: Nell
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Uomini uomini uomini
[redacted]
[redacted]: [redacted]
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: Nell
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Le ali della libertà
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: America oggi
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIBICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[redacted]
[redacted] riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

EDISON [redacted] Matteotti 8/B, tel. [redacted]. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Nightmare, il** [redacted] **incubo.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Uomini uomini uomini.** Ap.: 16.
[redacted] via Reni 2, tel. 800.820. **Stargate** Or.: ap. 17.
[redacted] via Aspetti 37, tel. 604.07. **Strane storie.** Or.: 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, telefono 778.159. **Rivelazioni.** Ap.: 17.
MIGNON via Cassan 2, [redacted] 875.20.87. **Pallottole su Broadway.** Ap.: 16.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Piccole donne.** Ap.: 17.
[redacted] via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Nell.** Ap.: 16.
CONCORDI via S. Martino, tel. 875.1009. **Nightmare, il nuovo incubo.** Apertura ore 18.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Vive l'amour** Or.: 16,45; 18,30; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. Chiuso per lavori.
[redacted] San Marco 1094, tel. 520.5439. **In the** [redacted] **of the father.** Or.: 16, 18,30; 21,15.
RITZ [redacted] Marco 617, tel. [redacted]. **Frankenstein.** Or.: 16,55, 19,20; 21,45.
[redacted] San Marco 3988, telefono 523.0322. **Nell.** Ap. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Clerks - Commessi.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
[redacted] vic. [redacted] Settembre 43, telefono 542.330. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
[redacted] piazza Martiri di [redacted], [redacted] 300.224 **Camilla.** Or.: [redacted] 20; 22 (solo oggi).
CORSO [redacted] Popolo 28, t. [redacted]. **Nell.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. **Uomini uomini uomini.** Or.: 17,40; 19,55; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 6, [redacted] 542.207. **Piccole donne.** Or.: 17,40; 19,55; 22,15.
PICCOLO [redacted] piazza Martiri [redacted] Belfiore 2, [redacted] 300.224 **Pallottole** [redacted] **Broadway.** Or.: 18,15, 20,15; 22.15.

ROVIGO

CORSO [redacted] del Popolo 150, telefono [redacted] 29.860. **La bella vita.** Ore 21.
ODEON via Manzoni 18, [redacted]. Riposo

[redacted]

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] 4 Spade [redacted] telefono [redacted]. **Uomini** [redacted] **uomini.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Colpo di fionda.** Or.: 15,30; [redacted].
FILARMONICO v Roma 3, t. 596.826. **Nightmare nuovo incubo.** Ap. 15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.706. **Nell.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,20
NUOVO p. Viviani 10, tel. [redacted]. Teatro
PINDEMONTE [redacted] Sabotino 2, telefono 913.591. [redacted] **Ingannatore.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
RIVOLI p. Bra, t. 590.855. **Rivelazioni.** Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

[redacted] via Carducci, tel. 980.934. [redacted] **su Broadway.** Or.: 18; 20; 22.
SAN MARCO viale San Marco, tel. [redacted] **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 18; 20; 22.
CORSO v. del Popolo [redacted] t. 986.722. **Nell.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] **D'ESSAI** [redacted] Serraglia 12, tel. 538.1655. **Clerks - Commessi.** Or.: 18; 20; 22
[redacted] piazza Ferretto, telefono 988.884. **Piccole donne.** Orario: 17,30, 19,45; 22.
PALAZZO 1 [redacted] Palazzo 31, tel. 971.444. **Un eroe borghese.** Or.: 18,15; 20.15; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444 **L'uomo ombra.** Or 18. 20; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; [redacted] 22.

GORIZIA

[redacted] c.so Italia 16, t. 530.320. **Nell.** Ap.: 16
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Nightmare nuovo incubo.** Or.. 18,10; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148 **Uomini uomini uomini.** Orario 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, t. 321.820. **Nell.** Ap.. [redacted]
ITALIA [redacted] P. Vecchie 36, telefono 323.807 **Frankenstein.** Or.: 17,30; 19,50; 22
ODEON c. Palladio 176, t. 543.482. **La regina Margot.** Or.: 14,50; 17,15; 19,45; 22,15.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Nightmare** [redacted] **incubo.** Orario: 16,30; 18,20, 20,10; 22,15.
[redacted] str. Filippini 5, tel. 321.909. Teatro. Domani **Piccole donne.**

TRIESTE

[redacted]**ISTON** via Gessi 14, telefono 304.222. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, telefono 787.300. **Frankenstein.** Or.: 17,45; 20; 22,15
[redacted] viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Uomini** [redacted] **uomini.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15
[redacted] via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luca rossa.** Orario: 16.
[redacted] **1** viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Nightmare** [redacted] **vo incubo.** Orario: 16,30 18,20; 20,15; 22.15
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'uomo ombra.** Orario: 16,35; 18,45; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre [redacted], telefono [redacted] **Stargate.** Orario 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE [redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Pallottole su Broadway** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 787.900. **Può succedere anche a te.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22

PORDENONE

CAPITOL via Mazzoni 58, telefono 26.868. **Nightmare nuovo incubo.** Orario: 18; 20; 22
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono [redacted]. Giovedì 9: **Wyatt Earp**.
ZERO - Sala Grande, p.zza M. del Lavoro 3, tel (0434) 520.404. **Storie di spie.** Orario: 19,45; 22.
ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Una questione privata.** Or.: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385 **Nell.** Orario: 17,30; 19,45; 22
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono [redacted] **Uomini, uomini, uomini.** Orario: 18,30; 20,15; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Nell.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Piccole donne.** Orario: 17; 19,30; 22.
[redacted] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,20; 22.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **De Generazione** di Autori Vari. Orario: 20; 22.
ODEON v. Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.835. **Uomini uomini uomini.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI 10 marzo ore [redacted] **Porcile** di P. P. Pasolini.
TEATRO LA FENICE. Venerdì 17 ore 20.30 **Quartetto Glazunov in concerto** musiche di Borodin, Haydn. sabato 18 ore 20 **I Puritani** di Vincenzo Bellini, orchestra e coro del teatro La Fenice, dir. Bruno Aprea, regia G. Vock.
TEATRO TONIOLO (piazza [redacted], [redacted], telefono 041-971.666) Venerdì 10 ore 21 **Orchestra e coro del Teatro La Fenice in concerto**, dirige [redacted] musiche di Haendel, Vivaldi, Bach
TEATRINO DELLA MURATA. Venerdì 10 ore 21 **Doppio legame**, di M. Piera Regoli.
[redacted] **CORSO.** [redacted] 21 [redacted] ore 21 **La danza delle libellule**, di Franz Lehar.
TEATRO SOCIALE (Portogruaro) (telefono [redacted] 71.125). 16 marzo ore 21 P. Ferrari e G. Rafi in **Il comico** di J. Osborne
VILLA [redacted] **(Mirano)** (tel. 041 431.026) Venerdì 31 ore 21 Kay Sandvik in **Ricordo con rabbia.**
VILLA DEI LEONI (Mira), domani ore 21 M. Confalone in **La musica in fondo al mare**, regia di G. Solari.
[redacted]
TEATRO VERDI. [redacted] marzo ore 20.45 **Porcile** di [redacted], regia di F. Tiezzi.
AUDITORIUM POLLINI. Domani ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, dirige C. Mettes, Vadim Repin al violino, musiche di Beethoven, Saint Saens, Schubert.
TEATRO PIO X (tel. 049 650.936). Sabato 11 ore 21 Anna Mazzamauro in **Chi ci precederà nel regno dei cieli?**
SUPERCINEMA. Sabato 11 ore 21 **Fiorella Mannoia in concerto.**
PALASPORT SAN LAZZARO. Venerdì 24 ore 21 **Nomadi in concerto.**
TEATRO SOCIALE (Cittadella) tel. 049-5971950, 28 marzo ore 21. A. Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.
TEATRO POLITEAMA (Piove di Sacco) tel. 049-5840319, domani ore 21 R. Lerici in **Lezioni al Parlamento**, testo e regia di R. [redacted]
[redacted]
TEATRO COMUNALE (tel. 0422 410.130) Oggi ore 20.30, Paolo Poli in **L'asino d'oro.**
TEATRO EDISON. Domani ore 21 Gemelli Ruggeri in **L'assassinio.**
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 11 marzo ore 20.30 **Sogno di una notte di mezza estate**, di [redacted] Shakespeare
T[redacted] **(Conegliano).** telefono 0438-22.850. Lunedì 20 ore 20,45, L. De Filippo e A. Cenci in **L'esibizionista** di L. Wertmüller
[redacted]
TEATRO FILARMONICO 10 marzo ore 20 **Salge**- el. balletto di Ludovico Einaudi.
TEATRO [redacted] (telefono 045 80.06.100) Oggi ore 21 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di F. Dostoevskij
TEATRO ALCIONE (telefono [redacted] 84.00.848) 10 marzo ore 21 **Le notti bianche**, di F. Dostoevskij.
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI Giovedì 16 ore 21 **Lazar Berman** al pianoforte musiche di Rachmaninov
TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 32.37.25) Venerdì 10 ore 21 **Enrico Ruggeri in concerto.** 12 marzo ore 21 **Terra promessa**
[redacted] **(Thiene)** (tel. 0444 36.59.421) 13 aprile ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo.**
PALASPORT (Bassano del Grappa). 26 [redacted] ore 21 **Litfiba in concerto.**
ROVIGO
TEATRO ODEON (tel. 0425 24.637). 15 marzo ore 21 V. Crangottini in **Intorno al letto**, di Guy de Maupassant
[redacted]
TEATRO CO[redacted] (tel. [redacted]37 94.03.49). 11 marzo ore 21 P. Poli in **L'asino d'oro** di Apuleio.
AUDITORIUM COMUNALE. Martedì 14 ore 21, S. Tchakerian al violino e R. Filippini al violoncello, musiche di Ravel, Bartok, Hindemith
[redacted]
[redacted] **VERDI** (Sala Tripcovich telefono [redacted] 36.78.16) Domani ore 21 **El amor brujo.** [redacted] to gitano, musica di Manuel de Falla
TEATRO [redacted]. Venerdì 10 ore 21 **Il malato immaginario** di Molière, regia di F. Randazzo
POLITEAMA [redacted]**TTI** (telefono 040 [redacted]). Oggi ore 16 Patrizia Milani in **La locandiera** di Carlo Goldoni, [redacted] di Marco Bernardi
AUDITORIUM DEL [redacted] **REVOLTELLA.** [redacted] marzo ore 18, recital di **Cristina Pastorello.**
PALASPORT DI CHIARBOLA, lunedì 13 ore 21 **Litfiba** in concerto.
GORIZIA
COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 20,30 Tato Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.
[redacted] **DELLA** [redacted]**TURA KULTURNI DOM** (tel. 0481 33.288) 16 marzo ore 21 **Scott Henderson e Gary Willis Quartet in concerto.**
[redacted]
CENTRO CULTURALE ALDO MORO - (Cordenons). tel. 0434 932.725. Venerdì 24 ore 20,45 G. Pambieri e L. Tanzi in **Tre sull'altalena**, regia di S. Piccardi
[redacted]
TEATRO PALAMOSTRE (tel. 0432 271.564). Domani ore 21 **Amleto** di W. Shakespeare, regia di E. De Capitani
[redacted] **CRISTALLO-CONTATTO**, venerdì [redacted] ore 21 D. Luttazzi in **Sesso con Luttazzi**

LE TV PRIVATE

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Sport reporter**
15 — **Proposte commerciali**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 - **Oroscopo**
17,05 **Casa Capozzi**, situation comedy
17,45 [illegible] Tv, [illegible]calco
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg rosa**, informazione
[illegible] — **Beany and Cecil**, cartone animato
20,30 **L'altra faccia di Chicago**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
[illegible] **Pescate insieme**, rubrica
23 — [illegible], rubrica sportiva
23,15 **Motel**, settimanale
0,15 **Racing time**, rubrica
1,30 **Vip mania**, talk show
2,30 **Telefilm**

TC Catania

13,30 [illegible] **alle 8**, sit. comedy
14 — **I supersimici**, cartoni
14,30 **Oggi notizie**, notiziario
15 — **Commerciale**
16,45 **La principessa delle stelle**, rubrica
17 - **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 **Giotto**, notiziario
19,30 **Punta alle 8**; sit. com.
20 - **Sampy ragazza pescatora**
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Oggi notte**, notiziario
0,15 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornali
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 **Tiessei fuori porta**
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo [illegible]lia-te**, speciale
22,30 **Programmi non stop**

TV Agrigento

11,25 **Mutaking**, cartoni
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Porte aperte**
15 — **Commerciali**
16,40 **Supermusic Videoone**
17 — **Notiziario**
17,35 **Oroscopo**
18 - **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,05 **Balla Comigo**, telenovela
20,30 **La più grande rapina del West**, film
22,50 **Notiziario**
23,25 **Tva Speciale**
[illegible] **Madison Sposa**, [illegible]

0,25 **Notiziario**
1,10 **Gli amori di Carmen**, film
2,45 **Peyton Place**, telefilm
3,20 **Trapper John**, telefilm
4,10 **Superalx Motori**
— — **Programmi non stop**

Tele+1

6,35 **Piccolo Buddha**, film
9 — **Equinox**, film
11 — **Una fortuna da morire**, film
12,45 **+1 news**
13 — **Fiamma d'amore**, film
15 — **La pistola nella borsetta**, film
17 — **Telepiù** [illegible]
19 — **Nome in codice: Nina**, film
21 — **Linda**, film
23 — **Gli spietati**, [illegible]
1,15 **Questa è la mia vita**, film
2,30 **The ring**, film
4,10 **Ricco e strano**, film
5,40 **Giocattoli assassini**, film

[illegible] Uno

7,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
8,15 **Rosa dei Lujos**, novela
8 — **Il filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Balla Comigo**, telenovela
21,30 **Il filotto**, gioco a premi
23,30 **Pelati di rosa**, rubrica sportiva
1,30 **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilione**, telegiornale
15 - **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, varietà
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,30 **News company**, rubrica
19 - **Proposte commerciali**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Processo Kassam**, speciale
22,30 **Sicilsera**, telegiornale
23 **Viaggio ad Oriente**, doc.
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Tele+3

7 - **Donne** (Usa, commedia, 1939). Con Norma Shearer, Joan Cra-[illegible], R. Russell. Regia di George Cukor. (In replica alle ore 8,30; 11; 13,30; 16; 18,30; 21; 23,30)
16,55 **+3 News**, notiziario

Canale 21

[illegible] — **Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,40 **L'orda selvaggia**, film
16,50 **Tgl 21**, telegiornale
17,10 **Bravo Dick**, telefilm
17,50 **That's amore**, rubrica
19,15 **Garrison Commando**, telefilm

TV AGRIGENTO

La più grande rapina del West

Girato nel 1967 da Maurizio Lucidi, va in onda alle 20,30 questa storia su un colpo favoloso alla banca di Middletown. Ma c'è il figlio dello sceriffo ferito nello scontro [illegible]sta all'erta per vendicarsi. Intanto il bottino con le monete d'oro salta in aria [illegible] capobanda. Con George Hilton e Erika Blanc (foto)

19,40 **Tgl 21**, telegiornale
[illegible] — **Grand Hotel Cabaret**
22,30 **Luigi**, parapsicologia
24 — **Programmazione notturna**

Telereggio

11,30 **Bob e Sobotta**, cartoni animati
13 - **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Shiai**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Vuellesette

8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **VL7 news**, notiziario
14,[illegible] **Vip in Calabria**, sondaggio
15 — [illegible]**P.**
16 — **Maxivetrina**
16,15 **Starlandia**, varietà
16,45 **Autoreverse light**
17 — **Dance television**, rubrica
17,30 **Di classe: Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,30 **Un'astrologa** [illegible]
19,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **VL7 news**, telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Processo Kassam**
22 — **Vip in Calabria**
22,30 **VL7 news**, telegiornale
23,30 **Giovani ribelli**, telefilm
0,30 **VL7 no stop**

Teletna

8,30 **I supersimici**, cartoni animati
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **Azucena**, telenovela
13,30 **Sicilia flash**, notiziario
14 — **Sicilsuno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Sicilieflash**, notiziario
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **Cari miei**, storia di ogni giorno
21,57 **Sicilieflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
[illegible] **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**, il Tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Telespazio

8 — **Telefilm**
9 — **Telefilm**
10 — **Spazio commerciale**
13,15 **Automan**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, [illegible]

LE TV PRIVATE

16,20 **Spazio commerciale**
16,30 **Dynasty**, serial tv
18,30 **Telegiornale**
20 — **Cover girl**, rubrica
20,30 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
22,30 **Filo diretto**, rotocalco
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Videomusic

9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — **Il** [illegible]**ile**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Coca time**, magazine musicale
18 — **Zona mista**, i miti della musica
19,25 **Pronti**, informazione
19,30 **Vm giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
[illegible] — **The mix**, rotazione video
22 — **Dwight Yoakam**, concerto
23,55 **Pronti - Indies**

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14 — **Vm giornale**
15 — **Bazar**, televendita
16,30 **Zecchino d'oro**
[illegible] — **Piazza Montecitorio**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
[illegible] [illegible] **Hotel**, varietà
22 — **Documentario**
22,30 [illegible] **giornale**
23 — **Bazar**, televendita
23,30 **Programmi non stop**

Tele Acras

15,30 **Televendita-redazionale**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Di classe**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, telegiornale
20,40 **The Messenger**, film
[illegible] **Programmi non stop**

Tele+2

10 — **Coast to coast**
11,30 **Tennis**, torneo ATP
13,30 **La grande boxe**, rubrica
14 — **Coast to Coast**
16,30 **Obiettivo sci**, rubrica
18,00 **Telesport**
19,35 **Sportime**, magazine sportivo
20 — **Da Indian Wells: Tennis**
22,30 **Il gr**[illegible] **tennis**, rubrica
23 — **Volleimania**, rubrica
23,30 **Golf**, ACWC Preview
0,30 **Tennis**, torneo ATP

[illegible] Video Calabria

14,20 **Match music**, [illegible]

14,45 **Film**
16,50 **Cartoni** [illegible]
17,40 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Autoreverse**, musicale
[illegible] **Tg Rosa**, informazione
20,40 **L'altra faccia di Chicago**, film
[illegible] **Programmi non stop**

Telejonica

13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
15,20 — **Tel**[illegible]
16 — **Affari in Tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

[illegible] 3 TCI

[illegible] **Rubrica esoterica**
8,50 **Spazio commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggi notizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinella**, cartone
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Villaggi Sicilia dossier**, settimanale
22,30 **Oggi notte**
23 — **E' gradita la mancia**
24 — **Informazioni lavi**
0,15 **Alice**, sit. comedy
0,45 **Sibilla**, rubrica
3,15 **Programmi non stop**

TG Sicilia

9,30 **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario**, (1ª edizione)
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15,05 **Notiziario** (R)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Mananimal**, telefilm
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Noo mangiato le margherite**, telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **L'uomo di Stratford**, telefilm
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
23 — **L'isola del tesoro**, rubrica
23,30 **Lady Barbara**, rubrica
0,10 **Notiziario + Tgs studio**
1,30 **Programmi non stop**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

MASSIMO autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Polleama Genitalia». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Loricha, J.-C. Vorchiere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei principali R. Kabalvanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Stiuli. Prima rappresentazione in Italia **Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolan. **Eva** di F. Lehar, dir. [illegible]bi, r. F. Crivelli, cor. G. Dil, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: via le Galates Mandalà - Tel. 684.19.22.

CABARET

CAFÉ CHANTANT: via [illegible] 136, tel. 5[illegible]394 - 581.761

CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Faide). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Napfa, Stefano, Sciarezo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.

AL VANITA'I via del Capitel 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - [illegible] 663.4[illegible].

[illegible] via Lombardia 25. T. 625.8223. Ore [illegible] **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.16. Bibì Bianca, Miriam [illegible] **c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via [illegible] Orione - tel. 544.788 **Pidocchi riuniti** [illegible] Carista, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Attilio provvisorio** con Alamia, Burruano, Sperandeo, Ranelli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4364.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA [illegible]ILOTTE via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE [illegible] DI [illegible] «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** [illegible] (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il [illegible]lo dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere [illegible] Carmen** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Enna T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **[illegible] reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzoni. Reg.: [illegible] Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro [illegible] T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: [illegible] Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. [illegible]ni **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro dei T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del Manhattan Rilhm Kings. Mercoledì 8 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/710.929.

[illegible] RIUNITE. Concerto del violinista Mark Varshavski e della pianista Tatiana Vratonic: musiche di Bach, Schumann, Katchaturian, Debussy. Venerdì 10 marzo nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420. Concerto del pianista Paul Badura-Skoda: musiche di Schumann e Chopin. Lunedì 13 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

[illegible] TEATRO DI MESSINA. [illegible] **Giovanni Involontario** [illegible] Vitaliano Brancati. Compagnia Micol con [illegible] Micol, Stefano Lescovelli, Tiziana Bagatella; regia di Pino Micol. Dal 9 al 12 marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — **Pallottole su Broadway** ☎
v. C. Colombo 36. Tel. 637.802. Or.: 16,30/20,30/22,30
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **The Mask**
salita Matteotti 10. Tel. 21.804. Cinema-Teatro
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Bellini — **Piccole donne** ☎
v. Gioberti 3. Tel. 25.805
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro [illegible] Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Supercinema — **Nightmare - Nuovo incubo** [illegible]
v. Dante Alighieri 8. Tel. 26.055
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul [illegible] sanguinolento e semina [illegible]. N. V. 1h 55' **Horror**

[illegible]

Alfieri — **Il prete** [illegible]
v. Duca degli Abruzzi 8. Tel. 373.760 Cineclub. Or.: 17,30/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
di A. Bird, con L. Rosche, T. Wilkinson, R. Carlyle (Inghi. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo [illegible] dover affrontare un processo. [illegible] M. 14 1h 45' **Drammatico**

Tiffany — **Pallottole [illegible] Broadway** ☎
v. F. Agnini (trav. v. Umberto). Tel. 325.227. Or.: 17/22,30
di W. Allen, con J. Cusack, [illegible] Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — Cineclub
v. Belduino 17. Tel. 441.717

Capitol — **Nightmare - Nuovo incubo** ☎
[illegible] 16. Tel. 505.471. Or.: 16,30/22,30
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco [illegible]ida, risorge come protagonista di un film sul [illegible] epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Corsaro — **Stargate**
v. S. Nicolò al Borgo [illegible]. Tel. 502.680. Or.: [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Excelsior — **Uomini, uomini, uomini**
v. Giuseppe De Felice 19. Tel. 316.699. Or.: 16,30/22,30. **Ing. 8000; rid. 6000**
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1[illegible] **Commedia**

Golden — **Piccole donne** ☎
v. le Ruggero di Lauria 85/a. Tel. 492.949. Or.: 16/22,30
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. [illegible] (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro [illegible] Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lo Pò — **[illegible] Julia [illegible]** [illegible]
v. Etnea 256. Tel. 326.210. Or.: 16/22,30
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non [illegible] molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — **Frankenstein** ☎
v. Filippo Corridoni 19. Tel. 328.324
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura [illegible] di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz — **L'uomo ombra** ☎
v. Ibla 5. Or.: 17,30/21
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

[illegible]
p. Risorgimento 15. Tel. 417.084. Or.: 17,30/22,40
OGGI RIPOSO

[illegible]

Super. Grivi — **Un grande [illegible]** ☎
p. Ghiaieri 2. Tel. 500.903. Or.: 17/20/22
di G. G. Coran, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' [illegible]

MESSINA

Aurora — **Piccole donne** ☎
v. XXVII Luglio 70. Tel. 718.695. Or. 16/22,30
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro [illegible]elle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott, [illegible] 2h 05' **Comm.**

Lux — **Nell** ☎
Lgo Seggiola: ta. [illegible]. Tel. 716.286. Or.: 16/22,30
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco [illegible] [illegible] trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia — **Ciao Julia sono Kevin** ☎
v. degli Amici, [illegible] 242. Tel. 716.039. Or.: 16/22,30
di R. Underwood, con M. Keaton, G. [illegible], C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali [illegible] e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non la[illegible] molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]one — **Pallottole su Broadway** ☎
v. [illegible] Martino 308. Tel. 292.57.66. Or.: 16,30/22,40
di W. Allen, con J. Cusack, [illegible] Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gang[illegible] e [illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio — **Quattro matrimoni e un funerale**
v. Pecullo Frumentario. Tel. 717.348
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

PALERMO

Abc — **Stargate**
v. Enrico Amari 186. Tel. 329.248. Or.: 17.30/20/22.30
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston — **L'uomo ombra** ☎
v. Pirandello 5. Tel. 625.8547. Or.: [illegible] 16,10/20,20/22,30
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da [illegible] celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Arlecchino — **Pallottole su Broadway** ☎
v. Imperatore Federico 12. Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
[illegible] W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora — **Il profumo [illegible] Yvonne**
V. Tommaso Natale 177. Tel. 533.192. Cineclub. Or.: 20,15/22,30
di P. Leconte, con S. Mejani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle dive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

Fiamma — **Nell** ☎
Lgo degli Abeti 6. Tel. 625.1868. Or.: 17,30/20/22,30. **Ing. 10.000**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — **Ciao Julia sono Kevin** ☎
v. Damiano Almeyda 32. Tel. 341 535. Or.: 16/16,10/20,20/22,30
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione [illegible] che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' [illegible]

Iglesia Lido — **Le ali della libertà** ☎
v. Amm. Rizzo 13. Tel. 545.551. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso [illegible] moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — **Frankenstein** [illegible]
v.le Piemonte 36. Tel. 625.8974. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata [illegible] vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge et Noir — **Un eroe borghese** ☎
p. Verdi 32. Tel. 587.288. Or.: 15/16,10/20,20/22,30
di M. Placido, con F. Bentivoglio, [illegible] Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, uccise dalla mafia [illegible] al politici. N. V. [illegible] 40' **Drammatico**

King — RIPOSO
V. Ausonia 111. Tel. 511.103. Or.: 17,30/20/22,30. **Lire 10.000**

Nazionalino — **Rivelazioni** ☎
via E. Amari 166. [illegible].588.290. Or.: 17/19.45/22,30. **Ingr. 10.000**
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible]
Or.: 17,30/20/22,30
RIPOSO

Metropolitan — **«Palermo cinema»**
V.le Strasburgo 356. [illegible].688.65.32. Or.: 13,30/20/22,30

Jolly — **Il prete** ☎
V. Costantino 54. t. 341.263. Cineclub. Or. 16,30/18,20/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
di A. Bird, con L. Rosche, T. Wilkinson, [illegible] Carlyle (Inghi. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nazionale — **Nightmare - Nuovo incubo** ☎
V. E. Amari 188. Tel. 589.220. Or.: 17/19,45/22,30. **Ingr. 10.000**
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un [illegible] sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Rivoli — RIPOSO
V. Imp. Federico 12. Tel. 362.151. Or.: 16/16,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**

RAGUSA

La Licata — **Uomini, uomini, uomini**
v.le Tenente Lena 10. Tel. 621.052. Or.: 17.30/23
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con [illegible] grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Duemila — **Il colore della notte**
Ingr. 10.000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — Cineclub
v. Eschilo 12. Tel. 61.149

Mignon — Cineclub
Tel. 61.122

Vasquez — **Teatro**
Tel. 66.623

Verga — **Nightmare [illegible] Incubo** ☎
Tel. 68.042
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, [illegible]ge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

TRAPANI

Arlecchino — **Nell** ☎
p. Marconi 12. Tel. 539.760
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. [illegible] — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

ARENE

CATANIA

[illegible]
v. S. Nicolò [illegible] Borgo — CHIUSO

Argentina — CHIUSO
v. Venasco 10. Tel. 322.030

PALERMO

Aurora — CHIUSO
v. T. Natale 117. Tel. [illegible]

Odeon — CHIUSO
Mondello

Favorita — CHIUSO
v.le Resurrezione 10. Tel. 671.02.60

La Sirenetta — CHIUSO
Valdesi - Mondello

AGRIGENTO

Sciascia — RIPOSO
v. Lungomare [illegible]. S. Leone. Tel. 0922/412.181

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Nightmare - Nuovo incubo** ☎
[illegible]. Mazzini 92. Tel. 741.241
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi [illegible]. N. V. 1h 55' **Horror**

Supercinema — **Uomini, uomini, uomini**
v. XX Settembre 18. Tel. [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai [illegible]sillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Masciari — **Piccole donne** ☎
p. Le Pera. Tel. 729.390
di [illegible] Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

COSENZA

Citrigno 1 — **Frankenstein** ☎
v. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura [illegible] [illegible] che [illegible] sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Citrigno 2 — **Camerieri** ☎
v. Adige. Tel. 250.085. Or.: [illegible]
di L. Pampucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible] 1 — **Uomini, uomini, uomini**
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Garden [illegible] — **Quattro matrimoni [illegible] funerale**
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
[illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — **Pallottole su Broadway** [illegible]
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. [illegible]: 18/20/22,30
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo [illegible]. Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — **Rivelazioni** ☎
v. Regina Margherita. Tel. [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [illegible]ente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [illegible] 2h10' **Drammatico**

Raimondi — **OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Tekio invece della Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Nigthmare - [illegible] Incubo** [illegible]
[illegible]. Tel. 29.042
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina [illegible] orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Comunale — CHIUSURA STAGIONALE
[illegible]. Mazzini. Tel. 23.852

[illegible]
v. Vittorio Veneto. Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — **Il fiume della paura** ☎
v. S. Caterina 163. Or.: 16/18/20/22. **Ingr. 8000; rid. 6000**
di C. Hanson, con M. Sharp, K. Bacon, [illegible] Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' **Thriller**

[illegible]
c. Garibaldi 356. Or.: 16/18/20/22. **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Frankenstein** ☎
di K. Branagh, con K. [illegible]gh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] VALLI [illegible]TI

Moderno — **Rivelazioni** ☎
di [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per [illegible]ondere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Valentini — **Wyatt Earp**
v. D'Alessandria. Tel. 41.183
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Or.: 16,30/21 Turno B
Lire 27/24/22.000
La compagnia Mauri presenta: **Edi** di Sofocle, adattamento di Dario Del Corno e Glauco Mauri - Glauco Mauri e Roberto Sturno - regia di Glauco Mauri

Artzone
Via Dalledda
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - L.
Camerieri ☎
di L. Pompucci, P. Villaggio, *Abatantuono,* *Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Capitol
Via Roma 187. Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L.
Neil ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson '94) — In un bosco americano vivono ragazza selvaggio che parla una lingua misteriosa: e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.768.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L.
Pallottole Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, *Palmintori, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuova Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
: 16,30/18,30/20,30/22,30
L.
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di film sul suo eposo sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17-40/1950/22
Stargate
E. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 17/19,30/22
Occhiopinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casetti, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Toxo invece della Toscana, un viaggio, una ragazza posto Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. V. 2h 29' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000
Nightmare - Nuovo Incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di film sul sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Moderno
Viale Umberto I 19
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato tentato suicidio riesce a fuggire: in due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

Colonna
Corso V. Emanuele II 62
239.369
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

S. Eulalia
Vico Collegio 2. T.
Or.: 20,2 30
Lire 8000
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94). Non vietato 2h 10' **Commedia**

Cripta S. Domenico
Via 24 Maggio
Ore 21. Turno C
L. 18.000
RIPOSO

Teatro delle Saline
via La Palma - Tel. 341.322
Ore 21
L. 18.000/14.000
RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera campionaria (lato Cont)
Tel. 341.418
22,30 L. 15.000/12.000
Le grandi jazz con **Ray Gelato**

Teatro Alkestis
Via Lorx 31
Ore 18/21
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

T. Civico
Ore 21
L. 30/28/22/20.000
Concerto **Omaggio a Maria Carta** con la pianista Anna Paolona Zedda, Elena Ledda e I Sonos, Cristina Maccioni, Bianca Toccafondi e il sassofonista Federico Mondelci, musiche di Chopin e Ada Gentile

ORISTANO

Garau
Ore 21
Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Ore 18
Lire 8000/6000
RIPOSO

Verdi
Via Politeama
Tel. 239.479
Or.: 21 L. 26/21/19.000
Il Teatro del Carrotto presenta: Iliade, Omero. Regia di M. Grazia Cipriani

SARDEGNA 1

Il notiziario della notte

Alle 19,45 va in onda su Sardegna 1 la rubrica «Match Music»: definita «la Cnn del popolo della notte», offre informazioni e curiosità sulle attività delle discoteche e le tendenze della musica dance

IL TACCUINO

Musica

Al Comunale di **Cagliari** un concerto dell'8 marzo dedicato a Maria Carta. Nella prima parte Cristina Maccioni leggerà versi della grande cantante scomparsa alcuni mesi fa e la pianista Anna Zedda eseguirà Sonata si bemolle minore op. 35 di Chopin. Seconda parte con Elena Ledda e I Sonos, ancora poesia con Bianca Toccafondi e infine «Gli animali di Stranalandia», una composizione Ada Gentile per sassofono (Federico Mondelci) e voci recitanti (Bianca Toccafondi e Giuliano Esperati). A **Sassari** l'orchestra dell'Istituzione dei concerti di Cagliari suona Dukas, Lalo e Franck, alle 18 nella palestra della scuola media. A **Orotelli** (chiesa di San Giovanni, 19) i Tenores di Orosei e le launeddas di Peppe Cuga per la rassegna «Eurosuoni della memoria».

Su il sipario

Beppe Grillo al Palasport di Sassari (ore 21). Verdi si replica «Iliade», le voci di Maria Grazia Cipriani e Franco Piacentini. All'Alfieri di Cagliari «Edipo» di Sofocle, con Glauco Mauri interprete e regista. Al Civico di **Alghero** c'è Valeria Ciangottini in un testo tratto dalle novelle di Guy de Maupassant, «Intorno al letto». Al San Luigi di **Ales** (ore 20) gli Olata chiudono «Mali mau» la rassegna allestita dall'Associazione regionale del teatro etnico. Per gli studenti, la cooperativa Teatro di Sardegna propone a **Serrenti** «Dalla commedia dell'arte a Goldoni - Il teatro come professione»; alle 11 nella palestra delle medie.

«Islà» in concerto

Tre con Enzo Favata e Jana Project, che presenteranno il nuovo album, «Islà», venerdì al Jazzino di **Cagliari**, domenica alla biblioteca Satta di **Nuoro** e lunedì al Civico di **Sassari**. Il cd è prodotto per un'etichetta piemontese, la Robi Droli New Tone (catalogo che spazia fra Philips Glass e I Tenores di Bitti), e distribuito dalla Cgd. Con «Islà» i Jana Project tornano alla musica acustica, concedendo rare incursioni al synth e al live electronics. Otto pezzi su dieci sono eseguiti dal quartetto: con Enzo Favata (sax soprano e sopranino, benasi e Marcello Peghin (chitarra) suonano Federico Samesi (percussioni indiane) e Riccardo Tesi (organetti diatonici). Due brani invece con contributi esterni. «Vox po, -li» è stato composto da Favata a. a Elena Ledda, la voce affianca nell'esecuzione il sax soprano. «Così vicino... così lontano» coinvolge canti giapponesi dei lottatori di sumo, percussioni balinesi, quartetto d'archi e ancora la di Elena Ledda. Genere? Dalle parti della world music.

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs,** telegiornale sardo. edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni ora
16 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs,** telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Bene grazie,** settimanale di medicina
22 — **Sardegna che c'è nuova?,** talk show con Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs,** telegiornale sardo, edizione della notte.
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Sardegna che c'è nuovo?** (replica)
— — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,25 **Mercatone: Cossu mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 **Vendite commerciali**
15,30 **Fantastico Paul,** cartoni
15,55 **La spada di Re Artù,** cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 **Documentario**
18 **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul,** cartoni
18,55 **La spada di Artù,** cartoni animati
19,30 **Cartoni animati**
20 **Andiamo al cinema**
20,10 **Mercatone: Cossu**
20,15 **Tg Gamma**
20,45
23 **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna

10 — **Ataxzone**
12 — **Video vendite**
Sardegna flash, notiziario
12,40 **vendite**
13,10 **Cartoni animati**
13,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
13,40 **Nati per vivere,** documentario
14 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,10 **Su lepore a carru,** rubrica
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,40 **Sport e dintorni**
15,30 **Libertas-Oristanese,** basket
17 — **Vendite Vapor Casa**
17,30 **Le storie fantastiche,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Conversazioni Quaresimali**
19,30 **Happy family,** telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 **Happy family,** telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
20,40 **Su lepore a carru,** rubrica
20,50 **Andiamo al**
21 — **Film**
Tele Sardegna giornale, notiziario
23,30 **Tad tutto sulla dance**

Sardegna

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
9 **Happy cartoon's,** cartoni
9,30 **Televendite**
10,15 **Ribelle,** novela
14 **Agenda,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match music,** rubrica musicale
15,15 **Tele**
16 **Senza spogliatoio,** rubrica sportiva
19 **Ribelle,** novela
19,45 **Match music,** rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Il ficcanaso,** rubrica
21 **Il riguardo di un sogno,** film
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Rari Nantes - Torino 81,** pallanuoto A2
30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Il mostro,** film 2° tempo
3,15 **Sardegna giornale**
3,30 **Il mostro,** film 2° tempo
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Sonno di ghiaccio,** film

T. C. S.

8,30 **Tv market** (rubrica commerciali)
13,30 **Punta alla 8,** telefilm
14 — **Superamici,** cartoni animati
14,30 **California,** telefilm
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **China Beach,** telefilm
18,30 **Alice,** telefilm
19 **Tcs notizie**
19,30 **Punta 8,** telefilm
Sampei, cartoni animati
20, **Orchidee o sangue,** telefilm
Freddy Nightmare, telefilm
Salto nel buio, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

11,45 **Int. video hit,** musicale
12,40 **Video classic**
13 **Anna dai capelli rossi,** cartoni animati
13,30 **Rubrica**
Telegiornale, 1ª edizione
15 **Televendite**
15,15 **Starlandia**
17 **Di classe - Il buongiusto ha il suo perché**
18,15 **Un'astrologa per amica**
18,30 **Piacere Italia**
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20,30 **Medical Center,** telefilm
21,15 **Processo Kassovitz, il**
22 **Borsa e titoli,** rubrica economia
22,30 **Telegiornale,** 3ª edizione
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Videoshop**
13,30 **Telegiornotizie**
15,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
16 **Videoshop**
20 **Telegiornotizia**
21 **Primo piano,** in studio A Sarais
21,30 **Parliamone insieme,** «La storia di Elsa, il trenino verde», a cura di Tiziana Secchi
Riptide, telefilm
23 — **Telegiornotizie**
0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna Due

12 — **Di classe,** rubrica
13 **Dance television,** magazine
13,30 **Musica e spettacolo,** programma musicale
14 **Sardegna Due news,** notiziario
15 **Televendite**
17 — **Oroscopo,** rubrica
17,05 **Tg rosa,** informazione
17,45 **Rosa tv,** rotocalco
18 — **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg rosa,** informazione
20 — **Beany and Cecil,** cartoni
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film regia di T. Green ('88)
Sardegna Due news, notiziario
23 — **Racing Time,** rubrica sportiva
23,30 **Moto,** settimanale sportivo
0,30 **Frankenlop,** rubrica
1,30 **Sardegna Due news,** notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **notiziario**
— — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
— **La signorina Andrea,** telenov.
Ricioli
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
— **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 , telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **signorina Andrea,** novela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva Vittorio Sanna
24 — , telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte degli emittenti.

Rizzoli Corriere della Sera

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

PUBBLICHE DE "LA STAMPA", DISTRIBUITA DA RIZZOLI LIBRI E CRAS. LE OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome

Via

C.A.P. Città

Contrassegnare con la "X" i titoli richiesti.

[ ] (1) ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero

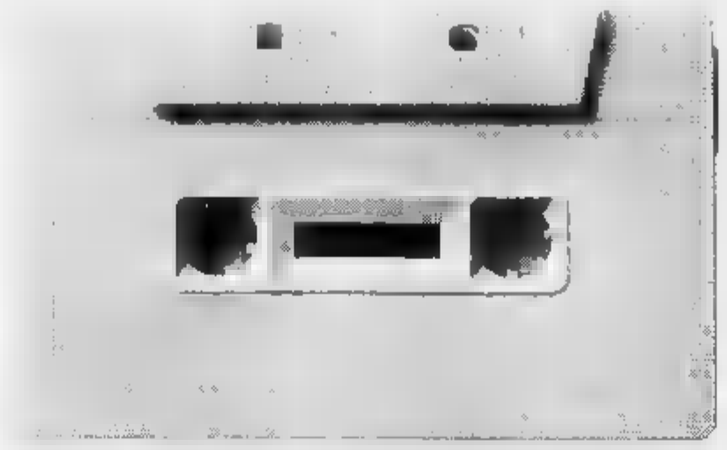
[ ] (2) EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

[ ] (3) TAMA JANOWITZ Schiavi di New ■■■

[ ] (4) J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther

[ ] (5) BEPPE ■■■■■ La malora

[ ] (6) F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ■■■■ in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri (1+2+3+4+5+6) al prezzo speciale di lire ■■■■■ al seguente nominativo ■ indirizzo:

Cognome

Nome

Via n°

Città

C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella ■■■ di tutti i giorni, accompagnandoti nei ■■■ trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** ■ ***"Il ■■■■■ nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** ■ ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

FOTO QUICK!
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Telef. 0131 236.284

Mercoledì 8 Marzo 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Uno studio nazionale: aumentano le ditte iscritte alla Camera di commercio

Nuove imprese sfidano la crisi

«Moderato ottimismo» per Franco Stradella presidente della Ccia. Molti giovani in cerca d'impiego iniziano un'attività. Ma i dati sono parziali. Taverna (Api): «Ci vuole cautela»

ALESSANDRIA. Sembra che aumenti la voglia d'impresa. Lo dicono i dati del Cerved, l'anagrafe delle aziende iscritte alle Camera di commercio, che nell'ultima pubblicazione «Movimprese» riporta un incremento percentuale del 7,41 nelle iscrizioni.

Ma la statistica spesso ha poco a che vedere con la realtà. Due le considerazioni da fare, la prima sui dati. Le cessazioni di attività, cioè la richiesta di essere cancellati dal registro grafico della Camera di commercio, può essere fatta entro fine febbraio, e a tutt'oggi non è possibile avere i dati complessivi delle cessazioni relative al '94. Ma ci sono quelli di «consistenza», cioè quante ditte sono iscritte al 31 dicembre dello scorso anno, e sono: 29.034.

Secondo i dati della Camera di lo la consistenza a dicembre '93 era di 29.284, quindi sembrerebbe non esserci ripresa.

I dati di «Movimprese», però, si riferiscono ai primi mesi del '94, quindi incluse tutte le cessazioni. Questi poi vengono confrontati con il dicembre dello stesso anno: ciò giustificherebbe l'incremento.

In secondo luogo spesso le nuove imprese non sono altro che il «tentativo di lavorare», comunque, dei giovani in affannosa ricerca del primo impiego e che non trovandolo affrontano il rischio che comporta avviare una piccolo impreso, spesso a carattere commerciale o artigianale.

«Moderato ottimismo» è in sintesi la dichiarazione di Franco Stradella, presidente della Camera di alessandrina. «Non sono dati statistici, ma analitici. Le motivazioni dell'incremento sono un elemento di ottimismo: l'economia reale . Altro invece è il dato della disoccupazione, che cerca uno sfogo con l'apertura di attività in proprio, come per esempio accade nel settore edile. Questo fatto ha due aspetti l'uno dell' "estremo tentivo" l'altro di una fascia popolazione che non si rassegna e dice: lavoro di più e cerco di risolvere la situazione».

Non c'è il rischio che queste piccole imprese emergenti falliscano dopo un breve periodo? credo - risponde Stradella - perchè il sistema si normalizza, l'economia a crescere e se la produzione continuerà avere buon andamento, non si può che avere un buon esito».

Meno fiducia esprime il direttore dell'Api, associazione piccole e medie imprese, Carlo Taverna: «Che la ripresa ci sia è evidente dal numero degli ordini che le ditte registrano in questo periodo. Per quanto riguarda un risveglio dell'imprenditoria giovanile non credo che sia realistico pensarlo. C'è la legge 44, normativa che consente agevolazioni ai giovani imprenditori, ma non sono ancora stati varati i decreti attuativi ed è per questo inutilizzabile».

Antonella Mariotti

La Camera di Commercio, in via S. Lorenzo. Qui c'è il registro delle imprese

Così le province in classifica

4	TORINO	8,6 %
10	CUNEO	7,93%
21	NOVARA	7,68%
25	ASTI	7,48%
32	ALESSANDRIA	7,41%
53	VERCELLI	7,1 %

Aumento in percentuale rispetto alle iscrizioni nel Camere di commercio nel 1993 (dato Cerved)

La storia

«Io, padroncino dopo la "cassa"»

ALESSANDRIA. Massimo C., ha 32 anni, abita con la famiglia in un paese del Monferrato ed è elettricista.

Da qualche giorno ha avviato una piccola impresa per l'installazione di impianti elettrici, insieme ad un amico con il quale da tempo aveva coltivato l'idea di «mettersi in proprio», dopo che la ditta per la quale lavorava, in crisi per mancanza di commesse, aveva deciso di chiedere la integrazione per parecchi dipendenti.

«Ho sempre lavorato - racconta Massimo - sin da dopo il diploma di perito. Poi due anni fa improvvisamente la crisi e la cassa integrazione». Massimo per parecchi mesi ha cercato di lavorare, anche «in nero», per integrare il garantito dalla Cig.

«E' stato un periodo terribile - sottolinea con amarezza il giovane - non mancavano i soldi, in qualche modo se sai lavorare riesci sempre a cavartela. Ma non ti senti più uno, senti di non aver una tua collocazione nella società, non sei dipendente ma neanche un disoccupato. Insomma una situazione insostenibile».

L'idea della piccola impresa è stata vagliata e considerata a lungo, visti anche i rischi economici che comporta. Ma ad un certo punto la cassa integrazione cessa e in pratica qual non c'è alternativa.

«Ora dovremo anche seguire dei corsi di aggiornamento - spiegano i due ragazzi - Ci sono da seguire una serie di nuove normative della Comunità europea sugli impianti elettrici, ed è difficile districarsi tra le diverse leggi». La storia di Massimo è solo un esempio, ma sono sempre di più i ragazzi che alla piccole attività, come gli esercizi commerciali, o anche al «franchising». Oppure ci sono quelli che inventano agenzie di servizi, e ancora loro che nonostante il titolo di studio, magari la laurea, proseguono l'attività di artigiano del padre, non riuscendo a trovare altro. [a. m.]

OGGI AL TELEFONO

Traffico, l'assessore risponde ai lettori

ALESSANDRIA DILO diretto con l'assessore alla vibilità Dario Pavanello. Oggi dalle 12,30, per un'ora, si potranno porre quesiti sul traffico e la vibilità cittadina, direttamente al responsabile del settore nella giunta di Palazzo rosso.

I lettori de «La Stampa» possono chiamare il numero (0131) 26.38.55 al quale risponderà l'assessore.

In questi giorni le difficoltà di circolazione nel centro sono più sentite, dopo la chiusura di alcune vie per la ristrutturazione del manto stradale di via Guasco.

Una situazione che da qualche giorno ha creato ingorghi di non facile gestione in piazza della Libertà.

Senza contare il problema parcheggi, pochi in città: da tempo si attende la realizzazione di nuove per la sosta auto. Mentre il piano traffico, non ancora approvato, è nei cassetti di Palazzo Rosso da parecchi anni. [a. m.]

L'assessore Pavanello

Dopo la caduta dei calcinacci dai soffitti, imprese specializzate controlloreno la solidità dell'edificio

Sgombrato il «Vinci», 600 studenti a casa

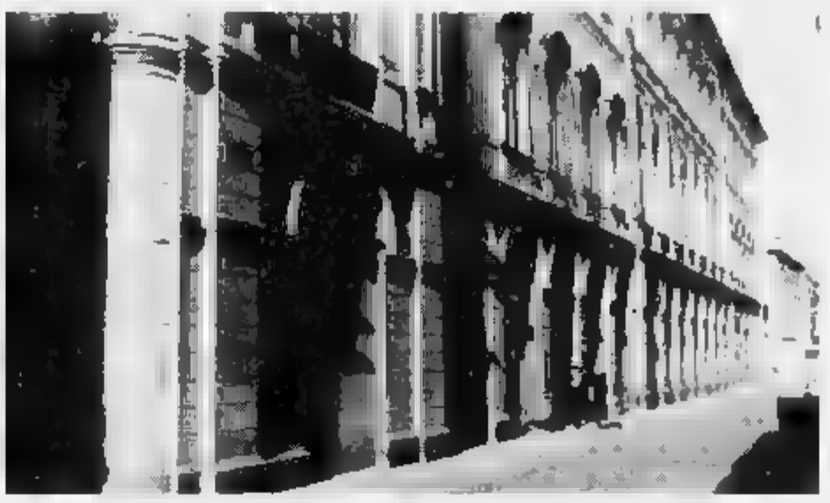
Sospese le lezioni, le classi saranno trasferite in altri istituti

ALESSANDRIA. L'istituto tecnico per ragionieri «Vinci», in via Trotti, dovrà essere sottoposto a numerosi esami tecnici per controllare la solidità dei muri e delle soffittature. L'attività didattica è ancora sospesa in attesa che i 600 studenti siano trasferiti in altri istituti cittadini.

L'altro ieri sono caduti alcuni calcinacci e mattoni in un'aula al secondo piano della parte dell'edificio che dà su Alessandro III. L'incidente è accaduto a un mese da un fatto analogo, ai primi di febbraio, quando erano caduti alcuni pezzi di intonaco sui banchi della sala computer nei locali dell'edificio, sull'angolo con via Piacenza.

«Una commisione di esperti nominata dalla Provincia ha eseguito alcuni accertamenti, e stati rilevati movimenti strani» ha spiegato l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione e patrimonio, Giuseppe Cotta. «I cedimenti delle soffittature si se recenti o di vecchia data. E' opportuno cercare fare indagini suppletivo, gli esperti compileranno una relazione. Poi però ci sarà un'opera di monitoraggio per i micromovimenti per un tempo ragionevole di osservazione, si potranno riprendere le attività didattiche».

Questa mattina in provveditorato si riuniranno alcuni capi d'istituto, per trovare un'altra collocazione agli studenti. Una delle ipotesi è la scuola media inferiore «Stranco», dove troverebbero posto classi. Come ultima possibilità quella di istituire i doppi turni in alcuni istituti di proprietà della Provincia.



L'istituto per ragionieri «Da Vinci». Questa mattina riunione in Provveditorato per trovare una sistemazione ai 600 studenti. Si ipotizza l'utilizzo di nove aule della scuola media «Stranco» oppure i doppi turni in altri istituti di proprietà della Provincia

«Nella migliore delle ipotesi - aggiunge Cotta - potrebbero essere usate le aule del piano terra del "Vinci". Pericoli di crolli al piano terreno non ce ne dovrebbero essere: l'unica perplessità è il rumore provocato dalle ditte che devono eseguire i controlli per la stabilità dell'edificio scolastico».

Adesso il problema sarà reperire i fondi per la ristrutturazione. «Stiamo ricercando i finanziamenti per intervenire immediatamente, abbiamo quasi trovato due miliardi - prosegue Cotta - Dopo di che deve intervenire lo Stato, avevamo chiesto un mutuo per l'alluvione, ma ancora non se ne sa nulla». I problemi del «Vinci» sembrano proprio causati dall'alluvione. «L'acqua ha imbevuto il terreno circostante - conclude l'assessore - ed ora ritraendosi provoca quel tipo di danni». [a. m.]

Battaglia legale per riavere la figlia di un anno. Lui è alessandrino, lei di Savona. Per il tribunale, genitori non idonei

Coppia disperata: la nostra bimba data in adozione

«Abbiamo commesso tanti sbagli, ma non è giusto subire questa punizione»

SAVONA. Due genitori lottano per non perdere Denise, la loro bambina nata poco meno di un anno fa. Per il tribunale di Alessandria, Marco e Franca non sono «idonei» ad allevare la bimba, perchè hanno alle spalle un'esistenza balorda, lavorano in nero e vengono ospitati dai genitori. Una situazione difficile, che ha indotto i giudici di Alessandria ad affidare la bimba in adozione, gettando i genitori nella disperazione.

«Forse non siamo la famiglia ideale, ma ci vogliamo bene e non accettiamo di perdere la bambina - spiega Franca, savonese, mamma esile di anni -. Nella nostra vita abbiamo commesso tanti sbagli, anche per ingenuità, ma non è giusto subire questa punizione. Il giudice ci ha detto che avremmo dovuto trovare un lavoro e una in cui vivere stabilmente. Adesso viviamo in casa dei miei genitori e io sono rappresentante di cosmetici. Marco invece fa lavori saltuari, distribuisce volantini, sta in custodia i cani. Insomma, ci stiamo sforzando di condurre una vita normale, come ci hanno chiesto i giudici».

Il tribunale di Alessandria, tuttavia, su consiglio degli assistenti sanitari, ha deciso che Marco e Franca «inadeguati» ad allevare Denise, soprattutto luce dell'esistenza disordinata che la giovane coppia ha condotto sinora.

Marco è originario di Alessandria, Franca di Savona. Si sono conosciuti sulla spiaggia di Albissola Marina, nel 1990. I due giovani hanno deciso quasi subito di vivere insieme e senza pensarci troppo hanno abbandonato le rispettive famiglie. «Dormivamo dove capitava, a volte in una roulotte, a volte ospiti della Caritas - racconta Franca -. Il 1° aprile del 1994 è nata Denise. Era prematura. Abbiamo vissuto prima ad Alessandria dai suoceri e poi in casa mia a Savona. Specialmente d'estate riuscivamo a lavorare negli alberghi e negli stabilimenti balneari. Purtroppo, non abbiamo mai trovato un'occupazione stabile. Il resto, tanti giovani sono nelle stesse condizioni». Per Marco, comunque, trovare lavoro è ancora più difficile. Alcuni anni fa ha scontato 6 mesi di carcere per furto.

«Ho rubato biciclette e qualche motorino, ma sempre per spostarmi da un posto all'altro, precisa Marco, che è passato è stato anche tossicodipendente. Adesso giura di aver chiuso con la droga.

Marco e Franca e la piccola Denise non avendo una casa sono stati ospitati dai genitori. Il clima in famiglia, tuttavia, non è idilliaco e spesso si verificavano liti furibonde che rendevano necessario l'intervento degli assistenti sociali.

Il 28 febbraio il tribunale di Alessandria ha deciso di togliere la patria potestà ai due ragazzi, affidando Denise in adozione. La bimba è già custodita da mesi in un istituto alessandrino. Ora ai genitori sono state anche vietate le visite.

I giovani però non si rassegnano. La dottoressa Maria Vittoria Tessitore, che aveva perso prematuramente i figli, ha «adottato» questi due ragazzi difficili, e spera di vincere con loro la battaglia legale che si annuncia quasi disperata.

Ermanno Branca

SIEROPOSITIVO

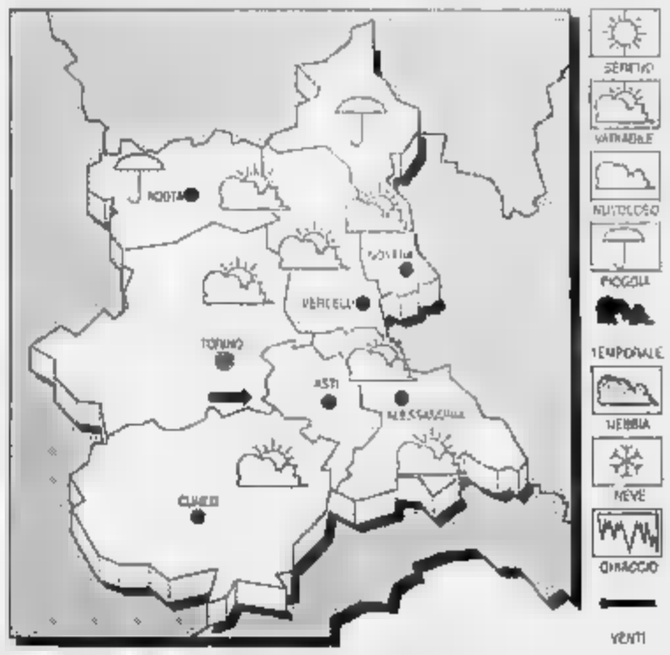
Novi, si oppone all'aborto

NOVI. La sua compagna intende abortire, ma lui potrebbe incatenarsi o compiere altri gesti clamorosi, se i medici non portassero a termine la gestazione della donna. Protagonisti della drammatica vicenda il noveso F.F., anni, e la genovese F.A., di 37, entrambi sieropositivi. I due hanno una relazione affettiva, e di recente la donna ha scoperto di attendere un bambino.

In queste situazioni, sono però elevate le probabilità che il nascituro contragga l'Aids: per evitare che ciò accada, F.A. ha deciso di abortire. Ma A.F. non ci sta: ieri, si è recato nel reparto di Ostetricia dell'ospedale «San Giacomo», e ha avuto un lungo colloquio con medici, psicologi e assistenti sociali.

L'uomo vuole che il bimbo venga alla luce, ed è disposto a qualsiasi sacrificio per le eventuali cure dell'infante. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, A.F. ha preannunciato iniziative eclatanti: non è escluso che si incateni nelle vie del centro di Novi e che attui lo sciopero della fame. [m. d.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo molto nuvoloso e coperto, con isolate precipitazioni, nevose a rilievi alpini

Stazionaria.

VENTI. Moderati da sud-ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso, con precipitazioni residue; dal pomeriggio, condizioni di variabilità.

LE DI IERI AD
Max: 11; min: 3; media: 7

FA
Max: 17; min: 4; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,3; Asti 11; Aosta 10; Cuneo 7; Novara 9; Vercelli 8.

Il comandante dei vigili sul secondo giorno di lavori in via Guasco

«Il traffico? Migliorato»

«Flussi più scorrevoli in piazza della Libertà». Ma molti automobilisti lamentano difficoltà a raggiungere alcune strade. Proteste in via Pontida

ALESSANDRIA. Gli automobilisti diretti in centro città, arrivando dagli spalti Rovereto e Marengo, già al secondo giorno della piccola rivoluzione nella viabilità, dovuta alla chiusura per lavori di via dei Guasco, non hanno difficoltà a immettersi in via Mazzini, il cui senso di [redacted] è stato invertito. E l'incrocio dei due flussi [redacted] veicoli allo sbocco del traffico in piazza della Libertà è apparso ieri più scorrevole, anche per la presenza dei vigili urbani.

«Manterrò il servizio ancora per alcuni giorni - dice il comandante della polizia municipale, dottor Pier Giuseppe Rossi - siamo però molto soddisfatti di come vanno le cose. Non prevedevamo che tutto filasse bene come sta accadendo».

Ma se non si creano molti intralci [redacted] traffico, bisogna anche dire che gli automobilisti dichiarano notevole difficoltà nel raggiungere - con il [redacted] senso di marcia in via Mazzini - le strade del centro storico, molte delle quali intersecano la stessa via Mazzini e via dei Guasco.

«Certo - dice il comandante Rossi - si sono annullate in poche ore alcune abitudini, e questo può creare qualche proble[redacted]. Va però riconosciuto che la gente si rende conto della necessità dei lavori in via dei Guasco e quindi della piccola rivoluzione nella circolazione. Le proteste sono molto limitate».

Il comandante Pier Giuseppe Rossi

Difficoltà, invece, nelle ore di punta in via Pontida, su cui si riversa molto del traffico in uscita dalla piazza, questo anche per l'incertezza di chi deve imboccare le vie laterali per raggiungere l'area prima servita da via Mazzini.

La situazione, quando a giorni verrà chiusa via S. Giacomo della Vittoria, è destinata a peggiorare, anche perché su via Pontida verranno a transitare dai 4 ai 5 bus dell'Atm al minuto. E' indispensabile individuare una soluzione alternativa.

Franco Marchiaro

Fiera a [redacted] l'alluvione

Il Consiglio l'affida alla Al-Expo «Ma sia occasione di rilancio»

ALESSANDRIA. L'edizione '95 della secolare Fiera [redacted] S. Giorgio verrà ancora organizzata e gestita dalla Al-Expo, società specializzata nel settore. L'ha deciso ieri sera, con la sola astensione dell'indipendente Pietro Caramello («Occorre una gara d'appalto, per garanzia [redacted] trasparenza»), il consiglio [redacted]munale, su proposta dell'assess[redacted] Giancarlo Borromeo.

La Al-Expo dovrà però rispettare la condizione posta dalla commissione consigliare per l'emergenza. La «S.Giorgio '95» dovrà essere l'occasione per rilanciare l'immagine della città e della sua economia dopo la tragica alluvione del novembre '94, tenendo presente che viene organizzata nella zona di piazza Perosi, agli Orti, [redacted] quartiere maggiormente colpito.

La San Giorgio dovrà essere l'immagine della città com'era, di com'è già oggi e di come la si vorrebbe; tenere [redacted] che Alessandria è stata, nel momento della esondazione, la capitale della solidarietà; ed infine essere l'occasione [redacted] rianimare gli Orti, divenuto fulcro della tragedia anche se oltre zone della città hanno subito uguale sorte.

La Al-Expo aveva organizzato le edizioni del '93 e del '94: [redacted] contratto d'appalto prevedeva la possibilità di una terza edizione, ma ad ottobre il consiglio comunale aveva detto no al rinnovo. Poi c'è stata l'alluvione, il Comune non ha potuto pensare ad altre soluzioni e la ditta, gravemente danneggiata dalla piena del Tanaro, ha chiesto il rinnovo della concessione.

Dopo gli interventi dei consiglieri Fabbio, Bellotti, Cavalchini, Barbaglio, Rovito e Caramello è arrivato il «sì».

Ancora una volta, invece, non ha funzionato l'impianto per permettere al pidiessino Paolo Berta, costretto in carrozzella, di accedere alla sala consigliare. Il sindaco Francesca Calvo ha formulato le scuse al consigliere. [fra. mar.]

ALLUVIONE: UN ALTRO ELENCO DI INDENNIZZI

Un'immagine dell'alluvione, tratta dalla [redacted] «Tanaro: assurda catastrofe»

Prosegue la pubblicazione dei rimborsi erogati dal Comune ai privati alluvionati.

Erogati il 1° marzo. Pierluigi Bocchio, via Mondovì 28, 150 mila; Anna Bocchio, via Bologna 8, 450 mila; Annibale Bocchio, via Dei Preti [redacted], 12 milioni; Annibale Bocchio, via Dei Preti 22, 1 milione [redacted] mila; Annibale Bocchio (amministratore), via Dei Preti 22, 12 milioni; Luciano Bocchio, via Mazzoni 29, 1 [redacted] 200 mila; Luigi Bocchio, Lungotanaro San Martino 37, 750 mila; Maria Cristina Bocchio, spalto Borgoglio 3, [redacted] mila; Mariangela Bocchio, via Della Cappelletta 12, 21 milioni; Mariangela Bocchio, via Della Cappelletta 12, 19 milioni 550 mila; Roberto Bocchio, via Di Vittorio 8, 1 milione [redacted] mila; Lorenzo Bocciero, via Massaia 13, 600 mila; Daniela Boeri, via Poligonia 68, 1 milione 250 mila; Patrizia Boeri, via Porcellana 1 (Valmadonna), 1 milione 500 mila; Giancarlo Boffito, via De Gasperi 27, 1 milione 410 mila; Silvano Bogianchino, via Rossini 29, 10 milioni 800 mila; Silvano Bogianchino, via Rossini 29, [redacted] milioni 800 mila. Vincenzo Boi, Lungotanaro Magenta 7, 11 milioni 700 mila; Vincenzo Boi, Lungotanaro Magenta 7, 14 milioni 100 mila; Carlo Boidi, via Casale 34, 1 milione 560 mila; Carlo Boidi, via Casale 34, 1 milione 800 mila; Mario Boidi, via Palermo 59, 1 milione [redacted] mila; Sergio Boidi, via Legnano 27, 1 milione 2[redacted] mila; Giancarlo Boido, via Don Stornini 4, 1 milione 250 mila; Giuliana Enriotti, [redacted] Legnano 23, 1 milione 250 mila; Maria Florette [redacted] Bisio, via Del Pozzo 2, 9 milioni; Maria Florette in Bisio, via Del Pozzo 2, 7 milioni [redacted] mila; Bianca Sergio, viale Milite Ignoto 90, 16 milioni; Bianca Sergio, viale Milite Ignoto 90, [redacted] milioni [redacted] mila; Eugenio Valdo, via Ferraris 18, 1 milione [redacted] mila; Eugenio Valdo, via Ferraris 18, 2 milioni 100 mila; Franco Bianchi, via Marconi 3/5, 1 milione [redacted] mila; Adriano Bianucci, via Rettoria 62/1, 33 milioni; Adriano Bianucci, via Rettoria 62/1, 18 milioni; Stefano Bignami, via Ferraris 15, 1 milione [redacted] mila; Stefano Bignami, via Ferraris 15, 2 milioni 400 mila; Carlo Bigotti, via Venticolle 44 (Valmadonna), [redacted] milioni 550 mila; Davide Bigotti, via Volturno 21, 3 milioni 96 mila; Giuseppe Bocchio, via Bologna 19, 1 milione [redacted] mila.

Erogati il 2/3/95. Teresa Lachello, via Profumati 1, 42 [redacted]lioni; Anna Maria Magnolfi, via Palamara 11, 12 milioni; Claudio Odicino, via Ferraris 5, 12 milioni 562 mila 500 lire; Rinaldo Panizza, via Bellini 29, [redacted] milioni [redacted] mila; Antonio Procopio, via Della Cappelletta 39, 12 milioni; Antonio Procopio, via Della Cappelletta 39, [redacted] milioni; Bruno Marino Scalzi, via Parvopassu 12, [redacted] mila; Bruno Marino Scalzi, via Parvopassu 12, 1 milione 200 mila; Bruno Marino Scalzi, via Parvopassu 12, [redacted] milioni 300 mila; Bruno Marino Scalzi, via Parvopassu 12, [redacted] milioni [redacted] mila, Osvaldo Bolfi, [redacted] Bologna 6, 1 milione [redacted] mila; Roberto Bolfi, via Poligonia 92, 1 milione [redacted] mila; Iolanda Borgolio, via Della Cappelletta 5, 600 mila.

Carla Bosca, strada Acqui 95, 1 milione 230 mila; Cornelio Bottazzi, via Migliara 51, 1 milione 50 mila; Alberto Baucia, via Profumati 1, 900 mila; Assunta Biraghi, via Bivio 15 (San Michele), 10 milioni [redacted] mila; Assunta Biraghi, via Bivio 15 (San Michele), [redacted] milioni; Aldo Bocca, via Sclavo 23, 1 milione 250 mila; Gian Carlo Bocchio, via Pontida 55, 600 mila; Gian Carlo Bocchio (amministratore), via Pontida 55, 15 milioni; Gian Carlo Bocchio (amministratore), via Pontida 55, 25 milioni [redacted] mila; Gian Carlo Bocchio (amministratore), via Pontida 55, 11 milioni 100 mila; Gian Carlo Bocchio (amministratore), via Pontida 55, 1 milione [redacted] mila; Gian Carlo Bocchio (amministratore), via Pontida 55, 4 milioni 600 mila; Maria Boido, via Donizetti 84, 600 mila; Gianna Boido Molinari, via Della Cappelletta 23, 1 milione 250 mila; Carlo Boldrin, via Torino 49, [redacted] milioni, Carlo Boldrin, via Torino 49, 7 milioni 500 mila; Jole Bolgeo, [redacted] Galimberti 1/A, 1 milione 250 mila; Sergio Bolla, strada Pavia 55, 24 milioni; Sergio Bolla, strada Pavia 55, 5 milioni; Fulvio Bolla, via Ferraris 6, 5 milioni 25 mila; Ornella Bolla, via Ferraris 6, 12 milioni 562 mila 500 lire; Mario Bollano, via Pastrengo 3, 10 milioni 500 mila; Domenico Bolognini, spalto Rovereto 57, [redacted] milioni 250 mila; Elda Bolzon, via Torino 18, 15 milioni; Elda Bolzon, via Torino 18, 56 milioni [redacted] mila; Pietro Bolzonaro, Casa di soggiorno comunale, 8 milioni 100 mila; Eridano Bompani, via Toscanini 10, 900 mila; Ezio Bona, corso Acqui 138, 1 milione; Ottavio Bona, [redacted] Inviziati 18, 540 mila; Valter Bona, via Torino 29 (San Michele), 13 milioni 500 mila; Valter Bona, via Torino 29 (San Michele), 18 milioni; Luigino Bonafè, via Santa Maria di Castello 7, 1 milione [redacted] mila; Antonietta Bonaldo, viale Michel 6, 600 mila. *continua*

Udienza rinviata

Mille pasti «truffati» all'Usl

ALESSANDRIA. Occorre ascoltare altri testi e acquisire nuova documentazione: per questi motivi Franco Debandi, ex dispensiere capo dell'ospedale civile, dovrà tornare il 20 aprile e il 1° giugno davanti al gip, chiamato a pronunciarsi su due episodi che lo riguardano. L'uomo è imputato di peculato per la prima vicenda e abuso d'ufficio per la seconda.

Come pubblico dipendente e responsabile della dispensa e della macelleria dell'Usl, secondo l'accusa, dal 1986 in poi avrebbe usato, senza pagarli, 1.122 buoni mensa che si procurava con facilità usandone in parte per sé e cedendone altri al figlio Alberto, impiegato al «S. Antonio e Biagio».

La seconda vicenda riguarda [redacted]na contestata fornitura di polli sempre all'ospedale. Con Bruno Barcozzi e Alberto Cirio, a loro volta sotto inchiesta, avrebbe apposto sulle bolle di consegna dati non corrispondenti a quelli effettivi circa la quantità [redacted] qualità della merce fornita. [e. c.]

Valenza, in via Sassi

Subito preso [redacted] acrobata

VALENZA. E' stato subito catturato un ladro acrobata che aveva [redacted] una villetta del centro per mettere [redacted] segno un furto. Processato per direttissima, è stato condannato dal vice pretore Giuseppe Bologna a 6 mesi di reclusione e a 400 mila lire di multa, con la condizionale. Così è tornato in libertà. E' un cittadino croato, Goran Maric, 44 anni, di Milano.

Giunto a Valenza su una Delta, di cui si sta accertando la provenienza, è entrato [redacted] cortile di una villetta, in via Sassi 71, cominciando ad arrampicarsi verso un balcone. In quel momento, è stato notato dal brigadiere Cosimo Cicero e dall'appuntato Vincenzo Milano, che stavano svolgendo servizio di prevenzione in borghese.

I militari si sono appostati all'esterno della casa e poco dopo hanno bloccato Maric, scopren[redacted] nelle sue tasche un piccolo tesoro in gioielli, subito riconosciuti dalla proprietaria Francesca Garbarino, che stava rincasando. Di qui l'arresto e il successivo processo. [r. c.]

Dalla Croce rossa

Borsa [redacted] studio in memoria [redacted] Emilia

ALESSANDRIA. Domani prova scritta per la borsa di studio intitolata [redacted] Emilia Rossi, la volontaria della Croce Rossa morta in un incidente stradale l'anno scorso mentre andava in Campania per un servizio.

Alcuni ragazzi delle scuole medie superiori [redacted] cimenteranno in un tema, il cui titolo sarà reso noto solo domani, ma che probabilmente riguarderà il volontariato. La prova si terrà nell'aula magna del liceo classico «Plana».

Il concorso per la borsa di studio è stato organizzato dalla sezione volontari del soccorso della Cri di corso Lamarmora - alla quale da tempo apparteneva la giovane universitaria - e per volontà della famiglia di Emilia. Tre i premi in palio: il primo da 600 mila lire, il secondo da 400 mila e l'ultimo da 300 mila. Partecipano gli studenti del triennio degli istituti superiori. La commissione giudicatrice è formata dal vice presidente della Croce rossa alessandrina e da insegnanti di lettere dei diversi istituti. [a. m.]

Vicenda Carinord

Cral, [redacted] da consigliere dopo l'esposto

ALESSANDRIA. Il professore universitario Maurizio Cavallari è stato dichiarato decaduto da consigliere di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio [redacted] Alessandria. La decisione è stata adottata lunedì all'unanimità dal consiglio di amministrazione della Cral. La seduta si [redacted] svolta [redacted] porte chiuse, la decadenza del consigliere è stata dichiarata per conflitto di interesse tra lo stesso e la Fondazione della Cral.

Cavallari [redacted] stato nominato in consiglio con il notaio Sergio Finesso e l'architetto Renzo Sartorio in rappresentanza del Comune di Alessandria.

Poche ore prima era stato presentato un nuovo ricorso, inoltrato [redacted] ministro del Tesoro, per sostenere l'illegittimità della delibera [redacted] cui [redacted] Fondazione aveva deciso di aderire alla Carinord Holding, cedendo la maggioranza delle quote della [redacted] Cral spa. Primo firmatario Cavallari, che già aveva firmato un identico esposto inviato al presidente del tribunale, che l'aveva respinto. [fra. mar.]

C'è chi denuncia ritardi nei rimborsi

«Assegni lumaca» agli alluvionati?

ALESSANDRIA. [redacted] registrano mugugni sui tempi di incasso degli assegni relativi al rimbor[redacted] danni erogato dal Comune agli alluvionati. «Mi sono recata in municipio il 4 febbraio e ho ricevuto l'assegno [redacted] 18 ed era datato 16 febbraio» racconta una alessandrina. «Io [redacted] stato convocato a Palazzo Rosso il 23 febbraio, ho avuto per raccomandata l'assegno circolare sabato 4 marzo e ho quindi potuto metterlo all'incasso il 6» aggiunge un impiegato. C'è chi sostiene che questi tempi sono lunghi. E' vero?

Una risposta su come tecnicamente viene liquidato [redacted] rimborso danni alluvione arriva dalla Banca del monte di Lombardia, che gestisce il servizio tesoreria del Comune. Spiega [redacted] responsabile della filiale cittadina: «Con il sindaco Calvo e [redacted] capo ripartizione Finanze Giusti abbiamo concordato che [redacted] pagamento può avvenire, su richiesta dell'interessato, in ogni forma ammessa per legge, cioè assegno circolare, vaglia postale, bonifico [redacted] contanti. Sconsigliamo però, per motivi di sicurezza, la scelta del contante».

Aggiunge il funzionario: «La sera stessa o il mattino successivo in cui gli alluvionati si [redacted] recati in municipio per il rimborso, il Comune ci trasmette il mandato [redacted] pagamento con la forma prescelta dagli interessati. Noi via fax lo inviamo al nostro centro meccanografico a Milano e da qui, entro le 24 ore successive, avviene la spedizione dell'assegno o l'ordine di bonifico. Ovviamente se [redacted] di mezzo festività bisogna tenerne conto».

E allora i tempi lunghi segnalati dai lettori? «Ad Alessandria cerchiamo di fare anche più del possibile, proprio per venire incontro alle esigenze di persone che già hanno vissuto molte difficoltà. Altrettanto fanno i nostri colleghi di Milano. Certo, qualche disguido può succedere, anche se non abbiamo ancora ricevuto segnalazioni in merito. Comunque, chi ha lamentele in proposito può rivolgersi a noi o al Comune e risolveremo il problema». [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

«Ma dove sono finiti i veleni Ecosystem?»

A nome dei Verdi di Casale e del Monferrato ringrazio innanzitutto il vostro quotidiano per la sollecitudine e sensibilità con cui informa i lettori sulle varie problematiche ambientali.

A proposito dell'articolo de «La Stampa» del 4 marzo, nella pagina dedicata al Monferrato, dal titolo: «Rimossi i veleni della Ecosystem di Pontestura», ove si riferisce che le cisterne dell'ex raffineria «Maura» di Coniolo Monferrato sono state svuotate in sordina entro il 22 novembre 1994, senza che i responsabili della Provincia siano in grado di precisare dove tali pericolosi veleni siano stati [redacted]altiti o ulteriormente stoccati, [redacted] osserva che le leggi in vigore garantiscono ai cittadini (cioè a coloro che soffrono per gli inquinamenti e che pagano poi puntualmente la terapia, spesso tardiva, degli stessi), la massima trasparenza riguardo ai provvedimenti presi dagli organismi pubblici competenti.

Si resta quindi [redacted] attesa di una cortese precisazione in tal senso da chi di dovere, con la fiducia che, comunque, il grosso problema di Coniolo per lo stoccaggio dei veleni industriali di Pontestura, non sia stato, [redacted] et simpliciter», trasferito ad altro Comune della nostra travagliata regione.

Dr. Secondo Guaschino
Gruppo Verdi
di Casale Monferrato

Quelle «barriere» [redacted] Posta Centrale

Mi pare di aver visto manifesti del Comune di Alessandria [redacted] si annuncia che a fine [redacted]zo scade il termine per ottenere i contributi da parte dei privati cittadini per la rimozione delle barriere architettoniche.

Mi chiedo, però, perché questi interventi non vengano eseguiti anche dagli enti pubblici. Ad esempio, per accedere alla Posta Centrale, in piazza della Libertà, vi [redacted] due ingresso dotati di scalini, senza ascensore o altro strumento per agevolare l'accesso a chi si muove in carrozzella o con difficoltà [redacted] deambulazione. Quando si provvederà?

G. Traverso
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 262.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: [redacted] Rossa 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui 45 (342.703). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 due giorni [redacted] svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con [redacted] di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Centrale, corso Italia [redacted] (322.663).
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140).
Novi L.: Valetta, via Garibaldi 1 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Comunale 2, [redacted] Emilia [redacted] (861.264)
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [redacted] 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

[redacted] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51. **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

[redacted]

MORTI. Luigi Olivieri, 69 anni; Pierina Volpini, di [redacted]; Giordano Anuncia, di 71, Mario Baggio, di 84; Giuseppe Martinelli, di 75, Stefano Rinaldi, [redacted] 85; Celestino Pulcrano, [redacted] 94; Ines Gavio, di 78; Elio Valfredini, [redacted] 66; Loredana Pasini, di 48; Antonina Scibetta, di 89; Ines Ubertis, di 80; Silvio Mazzon, di 77; Maria Lorenzetti, di 69 anni.

SI SPOSERANNO. Francesco Barabin, orafo, [redacted] Elisabetta Santoro, studentessa; Stefano Cenzolo, disegnatore orafo, con Christina Nippe, in attesa di occupazione; Stefano Piccio, impiegato, con Roberta Buzio, impiegata; Antonino Macaluso, manovale, [redacted] Kanitta Phuminqkham, casalinga; Pietro Scalesia, operaio, con Elsa Ivaldi, parrucchiera; Davide Furlan, orafo, con Daniela Cantamessa, impiegata.

[redacted]A' AMMINISTRATIVA

● Continua l'abbattimento di platani nelle vie di Casale: sono alberi [redacted] malati, colpiti [redacted] cancro colorato. Gli operai [redacted] Comune ne stanno abbattendo sul lungo Po e nei giardini della stazione.

● E' in corso un'analisi dell'aria in via Buzzi, a Casale, da parte del laboratorio [redacted] l'Usl di Alessandria: [redacted] tempo gli abitanti si lamentano per lo smog prodotto dalle auto

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE' ALESSANDRIA

C'è il laboratorio di lettura

Comincia oggi all'Unitrè di Alessandria il laboratorio «Leggiamo insieme». E' coordinato dai professori Castelli e Lodato. Ieri s'è invece iniziato [redacted] laboratorio «Famiglie alessandrine», coordinato dal professor Laponta. [m. ru.]

AMICI DEL PLANA

Salta [redacted] lezione di Vattimo

Nell'ambito del ciclo di lezioni organizzato dagli Amici del Plana di Alessandria per studenti e soci, salta l'appuntamento di oggi [redacted] il professor Gianni Vattimo: la lezione sul tema «La crisi della filosofia fra Nietsche e Heidegger» sarà tenuta [redacted] 18 aprile dal professor Toni[redacted] Griffero. [b. v.]

SCUOLA

Corsi serali al «Carbone»

Sono aperte le iscrizioni all'istituto professionale «Carbone» di via Cavour, che organizza corsi serali per diplomi di «operatore di gestione aziendale» (della durata di 3 anni) e per diplomi di maturità di «tecnico di gestione aziendale» (5 anni). Per informazioni, telefonare allo 0131-861485. [b. v.]

[redacted]

Un incontro oggi a Casale

Il circolo delle Tordelle di Casale si riunisce oggi alle 16 nel salone [redacted] Mutuo soccorso di strada Cavalcavia. [t. f.]

UNITRE' CASALE

Tutto sullo scompenso cardiaco

«Fisiopatologia dello scompenso cardiaco» è il tema della lezione di medicina (oggi alle 16 al centro Buzzi) all'Unitrè [redacted] Casale: interviene [redacted] professor Arturo Palladino. [t. f.]

DISABILI

Casale, [redacted] aperto l'ufficio H

Oggi dalle 17 alle 19 alla Camera del lavoro di Casale (piazza Castello) funziona l'Ufficio H, che fornisce gratuitamente consulenze sui problemi dei disabili. [t. f.]

VERSO IL VOTO. Nei grandi comuni ci si prepara ad eleggere i nuovi sindaci

Ovada, la sfida senza appello

E' l'unico centro zona dove [illegible] ci sarà ballottaggio. Di fronte due schieramenti, il centro sinistra (dal ppi al pds) e, a destra, il Polo. Ma sulle candidature ancora tutto in alto mare

OVADA. Un tuffo nel passato per gli elettori ovadesi, quando la città aveva molti meno abitanti di oggi e si votava con il maggioritario. Oggi Ovada abitanti ne ha 12.233 ma, essendo salito il «sbarramento» a [illegible] mila, è l'unico centro zona della provincia dove non si sarà ballottaggio. Il sindaco verrà eletto al primo turno (sarà quello che prende più voti) insieme ai 13 consiglieri della sua lista. Gli altri 7 consiglieri andranno agli sconfitti.

Ma [illegible] è solo questo l'elemento di novità del voto del [illegible] aprile. Per ora la situazione è caratterizzata [illegible] due raggruppamenti contrapposti. Da una parte la «Convenzione Democratica p[illegible] Ovada» che, su iniziativa di varie associazioni, ha preso corpo durante numerosi incontri e ha avuto l' «imprimatur» delle formazioni politiche che di centro sinistra: ppi, pds, Si, Ad, Verdi, psdi, Lega, con adesioni personali anche di esponenti di Rifondazione.

Ma, stabilito il programma, a quanto sembra i nodi stanno venendo al pettine proprio in queste ore, di fronte alla scelta dei candidati. L'esigenza di un sostanziale rinnovamento è condivisa da tutti, ma evidentemente c'è chi non è d'accordo sull'«azzeramento» completo. E parla di «continuità» [illegible] l'attuale amministrazione che ha ricevuto riconoscimenti anche dalla formazione avversaria, in occasione della conferenza stampa di presentazione.

Insomma, i nomi in discussione sono proprio quelli di Franco Caneva e Gianmarco Bisio, sindaco e vice sindaco in carica. Probabilmente anche perché le loro forze politiche di riferimento, Pds e Si, sembra abbiano difficoltà a presentare alternative valide: i due vantano non solo lunga militanza politica, ma anche una notevole esperienza amministrativa.

In questo quadro «terzo incomodo» i [illegible] ppi, che per aderire al «cartello» di centro sinistra chiede [illegible] non fare solo [illegible] spettatore. I contatti proseguono.

Duello tra leader. Il sindaco Franco Caneva (pds) e Giandomenico Buffa (An)

Nessuna notizia ufficiale neppure dall'altro comitato elettorale Ovada 2000, che raggruppa [illegible] «Polo»: An, Socialisti Liberali, Forza Italia e Ccd. Stando alle indiscrezioni anche qui, scontato l'obiettivo prominente [illegible] scalzare le sinistre che da 50 anni governano la città, non sarebbe [illegible] individuato [illegible] candidato alla carica di sindaco. [illegible] cercano nomi nuovi ma pure «Ovada 2000» si presenta con personaggi già di notevole esperienza politica, da Giandomenico Buffa (An) a Domenico Ravera (ex psi) [illegible] a Elio Barisione (ex dc).

Renzo Bottero

Tortona

F.I., via libera a Valsorda?

TORTONA. Sembrano risanate le «fratture» all'interno del Club Forza Italia, tra gli «azzurri» di Tortona [illegible] l'onorevole Broglia. L'altra sera c'è stato un incontro chiarificatore, cui hanno partecipato lo stesso Broglia, il segretario provinciale Dallerba, il Club di Tortona [illegible] alcuni esponenti [illegible] Club di Sale.

Sono [illegible] messe a confronto le «indicazioni dall'alto» [illegible] principi cui [illegible] in nome della democrazia [illegible] del lavoro in città. «Probabilmente - ha detto il dottor Luigino Valsorda - Forza Italia a Tortona vedrà riconosciuta la propria autonomia nell'ambito di questi principi, per continuare quanto di buono è stato fatto. Ma è necessario consolidare questa spinta dal basso». La situazione [illegible] [illegible] in fase transitoria: solo [illegible] fine settimana, dopo che [illegible] comitato regionale avrà ratificato le candidature [illegible] le liste, si saprà con certezza [illegible] agli azzurri di Tortona verrà riconosciuta un'adeguata autonomia. [m. t. m.]

Novi Ligure

Sale Ziccardi stop [illegible] Vernetti

NOVI. A un mese e mezzo dalle comunali, salgono le quotazioni di Vito Ziccardi come candidato a sindaco del centro (ppi e Lega Nord), scendono quelle di Piero Vernetti come leader del Polo delle Libertà.

Ziccardi, già vice-sindaco [illegible] assessore al Commercio nel quinquennio '85-'90, è uno degli esponenti «di punta» del partito popolare, e trova anche il consenso dei leghisti novesi, che lo giudicano «personaggio [illegible] e competente».

[illegible] avevamo contattato a febbraio, ma per motivi di lavoro aveva declinato l'invito a schierarsi per la poltrona [illegible] sindaco» dice il segretario della Lega, Ma[illegible] Cavallotto.

Così, [illegible] ppi e il Carroccio avevano puntato sull'imprenditore Flavio Repetto, titolare della Novi-Elah. Ma, dopo il suo rifiuto, la candidatura [illegible] Ziccardi è tornata alla ribalta, ed è probabile che sia davvero lui a guidare il centro nello prossime amministrative.

«Fumata nera», invece, sul nome del leader dello schieramento di destra. Forza Italia e Alleanza nazionale appoggiano l'avvocato Piero Vernetti che vanta un'esperienza decennale in Consiglio e ha ricoperto la carica di [illegible] al Bilancio dal 1985 al '90. Ma il Ccd si oppone e indica nel professor Pietro Sisti (attuale preside della scuola media «Boccardo») il candidato ideale. Secondo il Ccd, Sisti raccoglierebbe i [illegible] di popolari e leghisti [illegible] un eventuale ballottaggio con [illegible] sinistra: «Vernetti non saprebbe fare altrettanto».

Le polemiche all'interno del Polo delle Libertà si sono parzialmente attenuate l'altra sera, in un incontro a cui ha partecipato il deputato Giampiero Broglia. Proprio Broglia ha invitato Forza Italia e il Ccd a cercare insieme un nuovo candidato: «Che non sia espressione dell'uno o dell'altro partito, ma che possieda i requisiti necessari per poter vincere la battaglia elettorale». [m. d.]

Vito Ziccardi, tra i «papabili» a Novi

I Verdi di Tortona

Inceneritore? «Ci vuole referendum»

TORTONA. Dovrebbero essere i cittadini a decidere, attraverso [illegible] referendum, se vogliono [illegible] [illegible] l'inceneritore per i rifiuti solidi urbani.

La proposta arriva dai Verdi, che sull'argomento inceneritore [illegible] nutrono forti riserve. «Non si sa dove sarà costruito, nè quando si farà - dice il consigliere comunale dei Verdi Alessandro Spanu - [illegible] certo che tra Comune di Tortona, Consorzio smaltimento, Azienda municipalizzata e sindacati c'è la volontà di portare a Tortona [illegible] inceneritore [illegible] rifiuti».

I Verdi sono pieni di dubbi [illegible] di perplessità: «Bruciare i rifiuti non è un toccasana per l'ambiente, ma solo un [illegible] per trasferire l'inquinamento provocato dell'immondizia dallo stato solido a quello gassoso, solo un'illusione di far sparire i rifiuti».

Ma prima di fare un inceneritore si deve organizzare [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti in modo tale che vi vengano convogliati il 25-30 per cento dei rifiuti urbani separati dalla parte secco-umida. I rifiuti organici saranno inviati al compostaggio per essere utilizzati in agricoltura, mentre altri (carta e vetro) saranno riciclati e altri ancora (quelli pericolosi, come ad esempio le pile) eliminati, [illegible]. Lo aveva spiegato il presidente del Consorzio Ovadese - Valle Scrivia durante una riunione che si [illegible] tenuto [illegible] Comune a Tortona circa un mese fa.

«Riuscire a fare una seria ed efficiente raccolta differenziata - continua Spanu - intervenendo [illegible] monte della produzione con campagne tro i consumatori atte a limitare la produzione di rifiuti inutili, sono comportamenti doverosi e giocano a favore tanto dell'inceneritore quanto della discarica. Mi preoccupa, però, chi sostiene che l'inceneritore [illegible] deve fare a patto che si realizzino determinate cose e boccia la discarica ignorando l'importanza che avrebbero nella gestione della stessa [illegible] raccolta differenziata e tutti gli altri meccanismi finalizzati a convogliarvi [illegible] minor quantitativo di rifiuti possibile».

Ma allora è meglio incenerire [illegible] mettere in discarica i rifiuti solidi urbani rimasti dopo la raccolta differenziata?

«Non è certo facile rispondere[illegible]. Forse la tecnologia troverà la risposta e potrebbe essere la termodistruzione la chiave del problema, ma [illegible] sono ancora parecchie questioni da risolvere. Ritengo che il problema dei rifiuti e del loro smaltimento sia talmente complesso ed importante per l'ambiente, il territorio [illegible] la salute pubblica da non accettare [illegible] comportamento delle forze politiche, sindacali e forse anche ambientaliste, che decidono sulla testa dei cittadini».

«Tuttavia - conclude Spanu - rispettando le opinioni [illegible] coloro che credono (in buona fede) all'inceneritore, proponiamo che siano i cittadini a decidere attraverso il referendum». [m. t. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Due pugliesi vendevano prosciutti mal conservati

Vendevano prosciutti sotto i portici di piazza Garibaldi: denunciati per ricettazione [illegible] vendita [illegible] alimentari in cattivo stato di c[illegible] zione Leonardo Costanzo e Nicola Santo, 57 [illegible] [illegible] anni, [illegible] Cerignola. Li ha sorpresi il Nas, che ha sede proprio sulla piazza. [a. m.]

ALESSANDRIA

Rinviato [illegible] processo all'imprenditore Capra

E' comparso ieri in tribunale l'imprenditore Giovanni Capra, accusato [illegible] truffa [illegible] danni della Cee, malversazione e truffa contrattuale per la costruzione del residence «Borsalino» di Alessandria. Il dibattimento [illegible] stato aggiornato al 3 ottobre. [e. o.]

TORTONA

In pretura per [illegible] insulto alla vicina di casa

Il pretore ha condannato Maria José Ponti, 36 anni, di Carezzano, [illegible] 100 mila lire di multa per un insulto alla vicina di casa Rosa Piccinini. L'imputata è stata condannata al risarcimento dei danni morali (500 mila lire) e alle spese di parte. «Aveva scambiato la mia [illegible] per una latrina - ha detto Maria José Ponti - e tutti i giorni mi insultava, aspettando una mia reazione per esasperazione. Non ho ritenuto opportuno denunciarla [illegible] mia volta perché non avrei mai creduto che sarebbe arrivata a tanto». [m. t. m.]

TORTONA

Inversione [illegible] marcia in autostrada: condannato

Fabio Cos[illegible] Zabetta, [illegible] anni, Alessandria, corso Crimea 69, [illegible] patteggiato [illegible] milioni [illegible] 450 mila lire di ammenda per un'inversione del [illegible] [illegible] marcia sull'autostrada A21 a Tortona. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Gemellaggio [illegible] Recco nel segno della focaccia

Gemellaggio tra Recco [illegible] Alessandria sabato dalle 15 alle 17 in via Casale. Iniziativa nell'ambito di un'azione [illegible] solidarietà di Recco dopo l'alluvione. Saranno distribuiti focaccia e salamini. [e. m.]

Chiusa la rassegna, c'è un primo bilancio: moderata soddisfazione degli operatori

Valenza Gioielli, affluenza record

In [illegible] anno è aumentato del 12 per cento il numero dei visitatori. Ma non si registra un'inversione di tendenza sul mercato. «Maggiori affari, solo quando la situazione politica sarà più tranquilla»

VALENZA. Moderata soddisfazione alla chiusura di «Valenza Gioielli», edizione [illegible] primavera, che ha confermato il suo successo [illegible] manifestazione promozionale, ma non ha segnato l'attesa inversione di tendenza sul mercato del gioiello.

«D'altro canto, era un'eventualità impossibile in questo frangente di "bufera valutaria" che ha bloccato sul [illegible] [illegible] intenzioni dei compratori - dice Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana -. [illegible] accanto agli affari conclusi, vanno messi i molti contatti intercorsi con nuovi clienti che potranno avere sbocco in [illegible]guito, quando la situazione politica italiana sarà più tranquilla».

Sono in molti [illegible] chiedere la fine della «rissa» politica per poter tornare a lavorare in pace. «Se [illegible] ci sono altre soluzioni - dice la maggior parte degli orafi - andiamo alle elezioni».

Intanto, il presente è piuttosto soddisfatto per l'affluenza dei visitatori. «Registriamo [illegible] aumento globale del 12 per [illegible] to - dice il direttore dell'Aov, Germano Buzzi -. Alla sostanziale stabilità degli operatori stranieri, ha fatto riscontro un netto balzo in avanti dei dettaglianti italiani che hanno superato le attese». In questo senso, «Valenza Gioielli» si [illegible] in controtendenza rispetto al recente Macef di Milano, che ha dovuto rassegnarsi ad [illegible] calo di visitatori del 22 per cento.

I motivi di soddisfazione comunque, provengono anche da altre fonti. La grande innova[illegible] della modellazione, presente nelle vetrine della fiera, ha colpito tutti, confermando che le aziende valenzane non accettano passivamente il momento di appannamento degli ordinativi, ma cercano di allettare in ogni modo i clienti, [illegible] nuove e significative soluzioni.

«I valenzani hanno affrontato con grande coraggio la [illegible]si, continuando ad acquistare brillanti per abbellire le loro crea[illegible] con la consueta abilità - sottolinea Roland Smit, addetto stampa della "Federpietre" -. Non è colpa loro se il consumatore finale non è invogliato dalla situazione [illegible] cui [illegible] [illegible] nostro Paese, dove regna l'incertezza su futuro, lira, occupazione». Ora, per avere un nuovo riscontro, bisognerà attendere la fiera [illegible] Basilea, in calendario dal 26 aprile al 3 maggio.

Intanto, [illegible] nuovo motivo di orgoglio viene dal «vertice» delle [illegible] maggiori realtà orafe italiane: Arezzo, Valenza e Vicenza. La manifestazione valenzana [illegible] stata infatti inserita tra le quattro fiere riconosciute dalla Confederafi. [r. c.]

Un motivo d'orgoglio: ora la mostra [illegible] tra le 4 riconosciute dalla Confederafi

TORTONA

Premiati il 1° aprile

Sei personaggi per l'«Oscar [illegible]»

ALESSANDRIA. La giuria, sulla base delle segnalazioni invia[illegible] dai giornali della provincia, ha scelto i sei personaggi che il primo aprile a Casale riceve[illegible] l'«Oscar [illegible] [illegible] 1995». Il riconoscimento, alla venticinquesima edizione, pre[illegible] quanti [illegible] il loro lavoro hanno dato lustro in Italia [illegible] all'estero alla terra alessandrina.

I sei «Oscar '95» sono il regista televisivo Mario Bianchi di Casale, l'industriale metalmeccanico Giuseppe Coppo [illegible] Cellamonte, il critico letterario [illegible] giornalista Roberto Cotroneo di Alessandria, il pittore Marco Orsi [illegible] Montaldo, l'industriale dolciario (Novi-Elah-Dufour) Flavio Repetto [illegible] Lerma e [illegible] professor Giuseppe Verzetti [illegible] Alessandria, nefrologo di fama.

Il premio, ideato dalla Pro loco Casale, [illegible] sponsorizzato da Regione, Provincia, Comune [illegible] Casale, Camera [illegible] [illegible] e istituto S. Paolo. [f. m.]

CARROSIO

Faceva il cantoniere

La Provincia reintegra l'uomo che sparò al ladro

CARROSIO. Tornerà [illegible] lavorare per la Provincia, Luigino Traverso, l'uomo [illegible] oltre tre mesi fa sp[illegible] e ferì [illegible] morte [illegible] slavo che tentava di rubare nel bar della madre. Uno dei suoi desideri, appena rimesso in libertà, dopo [illegible] giorni di custodia cautelare nel carcere di San Michele, [illegible] di riprendere il suo vecchio impiego di cantoniere.

Riteneva fondamentale per cercare di riprendere la vita normale, [illegible] attesa dell'inizio del processo, tornare a svolgere le attività che svolgeva prima della notte della sparatoria. Oltre ad aiutare la famiglia nel bar lavo[illegible] appunto come cantoniere per la Provincia.

Sembra che i funzionari abbiano accolto la [illegible] richiesta e intendano reintegrarlo nel vecchio posto di lavoro. Mancherebbe ancora il provvedimento ufficiale che sancisce il suo rientro, però sarebbe soltanto questione di qualche giorno. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Informatori dei farmaci

Un osservatorio contro i rischi occupazionali

[illegible] [illegible] tenuta nella sede provinciale, in via Venezia 9, la riunione del consiglio regionale dell'Associazione italiana informatori scientifici del farmaco (Aiisf), alla presenza del vicepresidente nazionale Camillo Grassi. Il Consiglio ha riconfermato Giuseppe Russo alla carica [illegible] presidente regionale e Pietro Riella [illegible] vice presidente, eleggendo poi il segretario Ugo Breddo.

L'Aiisf Piemonte intende costituire un osservatorio regionale finalizzato al mantenimento dell'occupazione, [illegible] seguito delle note vicende che hanno penalizzato il settore e che vedono le Industrie farmaceutiche operare tagli sulla spe[illegible] dell'informazione del farmaco. La sezione «Canepari» di Alessandria organizza il 16 marzo un incontro dibattito sul tema «Inquadramento e competenze secondo [illegible] contratto di lavoro». [m. ru.]

Cantalupo Ligure, domani al cimitero di Staglieno

Il sindaco da Gorbaciov per ricordare Poletaev

CANTALUPO LIGURE. Cinquant'anni fa, il 2 febbraio [illegible] 1945, durante la battaglia di Cantalupo tra partigiani e tedeschi, cadde da [illegible] il soldato russo Fjodor Poletaev, meglio noto come «Poetan». E' l'unico straniero che sia stato decorato dal governo italiano con la medaglia d'oro al valor militare.

I resti di Poletaev riposano nel cimitero genovese di Staglieno [illegible] domani [illegible] 10 dinanzi alla tomba del partigiano russo sosterà in omaggio Mikhail Gorbaciov da questa sera in vi[illegible] a Genova per un convegno.

Alla cerimonia a Staglieno accanto a Gorbaciov [illegible] sarà il sindaco [illegible] Cantalupo Mario Carniglia che è già stato più volte [illegible] Russia per incontrare i famigliari dell'eroe. [illegible] sindaco aveva invitato Gorby a visitare i luoghi della battaglia in cui cadde Poletaev: la brevità della visita in Italia non ha permesso allo statista russo di accettare l'invito. «Non escludo possa esserci un'altra occasione» ha detto Gorby. Intanto si sta preparando per i primi giorni di maggio una manifestazione per ricordare il cinquantenario della battaglia di Cantalupo e della fine della guerra. [fra. mar.]

L'ex presidente Mikhail Gorbaciov

Il titolare del Mixer «incoronato» a Rapallo

E' un novese il miglior «barman» della Riviera

NOVI. [illegible] miglior barman della Riviera Ligure è novese. [illegible] chiama Marco Piu, è il titolare del Bar Mixer in viale Saffi. Ha vinto il XX concorso regionale di cocktail e long drinks riservato [illegible] barman e capibarman [illegible] organizzato dall'Aibes (Associazione italiana barmen [illegible] stenitore) l'altra sera a Rapallo.

Tra i dodici «after dinner» in lizza, la giuria ha premiato il suo «Iris»: 4/10 di Vodka, 3/10 di Martini dry, 2/10 di Grand Marnier ed 1/10 [illegible] Galliano (un liquore dolce con aroma [illegible] liquirizia). Ad ogni cocktail veni[illegible] assegnato [illegible] punteggio sulla base del profumo, del gusto [illegible] della presentazione. Marco Piu si [illegible] aggiudicato per un solo punto di differenza [illegible] trofeo di cristallo ed uno shaker in argento, [illegible] soprattutto la possibilità di puntare al titolo [illegible] miglior barman italiano nella finale [illegible] Taormina in programma a fine ottobre.

Marco Piu, andrà ai campionati italiani

«E' stata una grandissima soddisfazione - dice dietro al bancone del Mixer -. Partecipo a questo genere [illegible] concorsi dall'87, ma non avevo mai ottenuto un riconoscimento così importante. A Taormina vedrò di metterci la tutta». [m. pu.]

IN BREVE

VIBO [illegible]

Casalese lasciato dalla moglie cerca di gettarsi sotto il treno

M.A., 42 anni, di Casale ha tentato di gettarsi sotto un treno a Vibo-Pizzo. E' stato salvato da due agenti della polfer. L'uomo, in stato di agitazione, dopo aver interrotto una telefonata fatta da una cabina si è diretto verso il binario e ha gridato: «Mi voglio uccidere, perché non mi fa vedere mio figlio». La moglie l'ha lasciato giorni fa. [Ansa]

[illegible] EXPRESS

Auto contro pullman giovane resta ferito

Un giovane è rimasto ferito nel tamponamento fra un'auto e un pullman. E' Maurizio Galli, 23 anni, di Silvano d'Orba: in Y10 è finito contro il bus della Soamo guidato da Luca Levrero, 63 anni, di Ovada. [r. bo.]

PONTESTURA

Un referendum sulla puzza in frazione Castagnone

Torna il problema della puzza a Castagnone di Pontestura. L'associazione Apca ha bandito un referendum per chiedere in che misura si percepisce. [L. f.]

PREDOSA

E' travolto dalle porte mentre scarica un camion

Davide Frisone, 29 anni, di Predosa, mentre a Pratalborato scaricava porte da un camion è stato investito dal carico. Guarirà in 25 giorni. [r. bo.]

OVADA

Molarese in ciclomotore si schianta contro un'auto

Massimo R., 16 anni, di Molare, mentre in ciclomotore percorreva corso Saracco ad Ovada è finito contro un'auto. Guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

[illegible]

Si ferisce a una mano mentre lavora alla pressa

G. Franco Ponte, 24 anni, Ovada, via Tagliolo 1-B, lavorando vicino a una pressa si è ferito alla mano sinistra. Guarirà in 15 giorni. [r. bo.]

CASALE

Il gruppo musicale Z[illegible] in onda [illegible] Retequattro

Alla trasmissione dedicata alla Festa della donna oggi su Retequattro alle 21, condotta da Jerry Scotti, parteciperà la «band» casalese Zoso. [t. f.]

OVADA

Denunciata dalla polstrada dopo l'incidente sull'A26

Finita in l'auto contro una galleria dell'A26, Patrizia Suppo, 41 anni, Bussoleno, è stata denunciata dalla polstrada: guida in stato di ebbrezza. [r. bo.]

Vicenda Borsano: a giudizio a Torino tre noti professionisti di Acqui

Processo per i «crack facili»

Il consulente Pierre Binelli ha patteggiato: 17 mesi. Finiranno alla sbarra l'avvocato Ferrari e il commercialista Incaminato. Enrico Piola ha invece chiesto l'«abbreviato»

Sott'inchiesta. Da sinistra, gli avvocati Valerio Ferrari e Enrico Piola

TORINO. Prima udienza del processo per i «fallimenti facili» al tribunale di Acqui: si è tenuta ieri mattina a Torino davanti al giudice per le indagini preliminari Piera Caprioglio. A maggio la Procura aveva chiesto il rinvio a giudizio di quattro persone, coinvolte nell'inchiesta in cui erano finite due società appartenenti all'ex onorevole socialista (ed ex proprietario del Torino calcio) Gian Mauro Borsano.

Secondo i sostituti procuratori Sandrelli, Riccaboni e Avenati Bassi, Borsano fu convinto a trasferire le sue società, la Miller & Benson e la Partecipazioni Generali (che in quel periodo navigavano in pessime acque) ad Acqui, «dove da 10 anni non si decreta più un fallimento». Borsano seguì quel consiglio, che gli arrivava dal consulente finanziario Pierre Binelli, che ieri ha patteggiato una pena di 1 anno e 5 mesi, uscendo così dal processo.

Ma in questa inchiesta erano finiti altri personaggi eccellenti: il commercialista Vittorio Incaminato e l'avvocato Valerio Ferrari. La Procura aveva ottenuto il loro arresto, e i due erano rimasti a lungo in carcere. Anche Binelli era stato colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere, ma dopo poche ore aveva ottenuto la libertà, ed era tornato a Mentone, dove abitualmente risiede.

Ieri il gip Caprioglio ha rinviato a giudizio sia Incaminato sia Ferrari: la data del processo è stata fissata al 16 gennaio [illegible]. Borsano aveva dichiarato di essere stato contattato dall'avvocato Ferrari e di aver avuto la garanzia che il tribunale avrebbe nominato come commissario giudiziale della società il commercialista Incaminato. Le cose andarono effettivamente così.

Anche un altro noto professionista acquese finì sotto inchiesta: l'avvocato Enrico Piola, già presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori legali di Acqui, e vice presidente nazionale delle Camere penali. Il legale venne accusato di favoreggiamento: in qualità di difensore di Incaminato, presenziò a un interrogatorio al termine del quale si fece dare copia del verbale, per poi trasmetterlo a Ferrari. Ieri il gip ha concesso a Piola il rito abbreviato: si svolgerà in una data ancora da definire.

Sono coinvolti nell'inchiesta anche tre magistrati acquesi, [illegible] per loro è competente la procura di Milano. Nessun provvedimento invece per Borsano: i magistrati torinesi intendono unificare tutte le inchieste in cui compare come indagato, compresa quella dei «fallimenti facili».

Brunella Giovara

Il Consiglio comunale ha modificato il regolamento

Casale, quartieri salvi ma con elezioni diverse

CASALE. E' stato il Consiglio comunale più breve di tutto il mandato amministrativo quello dell'altra sera, penultima seduta prima delle elezioni di aprile. E' durato solo dieci minuti, il tempo necessario per approvare le ultime modifiche al regolamento di funzionamento dei Consigli di quartiere. Era necessario approvarlo entro lunedì, perché ci fosse il tempo di sottoporre la delibera dal Coreco prima dello scioglimento del Consiglio e dell'indizione delle elezioni anche per i quartieri.

Di per sé, i quartieri a Casale potrebbero anche non esistere più, perché la legge 142 sulle autonomie locali prevede che siano obbligatori solo in città con più di 40 mila abitanti (Casale ha 38 mila). «Ma abbiamo comunque deciso con una delibera di mantenere Circoscrizioni e Consigli di quartiere per riconoscere la grande funzione sociale che hanno avuto negli ultimi anni, soprattutto nelle frazioni» spiega il sindaco Riccardo Coppo.

Ma cambiano le modalità di elezione dei Consigli di quartiere: non più con il metodo proporzionale, ma con un sistema misto. Non cambia invece la composizione di ogni Consiglio: restano 12 consiglieri per rioni di 2 mila abitanti o 16 in caso di popolazione superiore. Ma rispettivamente 8 e 10 seggi saranno aggiudicati alla lista che avrà la maggioranza di voti alle elezioni amministrative. Per i restanti si farà ancora la ripartizione secondo il sistema proporzionale, sulla base dei voti che hanno avuto le altre liste.

Il sindaco Riccardo Coppo: «Manteniamo i Consigli di quartiere per riconoscere la grande funzione sociale che hanno avuto negli ultimi anni, soprattutto nelle frazioni»

Continuerà invece ad essere eletto dal Consiglio di quartiere, e non dai cittadini come nel [illegible] del sindaco, il presidente.

Tra le altre novità, c'è l'esonero dall'obbligo di raccogliere le firme per presentare le liste per quei gruppi o partiti che si presentano pure alle elezioni per Palazzo San Giorgio.

Altri importanti punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale saranno discussi domani, nell'ultima seduta del parlamentino casalese. Tra questi: la nuova pianta organica del Comune (sono previste decine di assunzioni), alcune variazioni dei piani urbanistici e l'acquisizione dell'ex stabilimento Eternit da parte del Comune.

Tino Ferraretti

Ufficio Igiene

E' cominciato il trasloco

CASALE. E' cominciato ieri il trasloco dell'ufficio di Igiene e Sanità pubblica che si trasferisce dalla sede di viale Lungo Po Gramsci alla palazzina del Poliambulatorio, in via Palestro.

Uffici e laboratori occupe[illegible] parte del terzo e tutto il quarto piano dell'edificio. [illegible] lunedì gli uffici saranno attivi nella nuova sede. [illegible] terzo piano, in particolare, sarà collocato specificatamente il servizio [illegible] Medicina legale, al quarto quello di Igiene pubblica.

Era un trasferimento atteso da tempo, perché la struttura [illegible] viale Gramsci versava in pessime condizioni di carattere edilizio. Il trasferimento avrebbe già dovuto avvenire entro ottobre, poi i tempi sono slittati di alcuni mesi perché i lavori di sistemazione si sono protratti oltre il previsto. Il trasloco costa sessanta milioni.

Nell'ambito della nuova dislocazione, è previsto anche l'allestimento del laboratorio di primo livello che servirà per le analisi riguardanti la fibra di amianto. Una conquista notevole per Casale che potrà eseguire in tempi più celeri le numerose indagini di carattere ambientale che la città, già duramente colpita dalla terribile fibra, sollecita ripetutamente.

Spiega il direttore generale dell'Usl 21, Gabriella Novarese: «I responsabili del servizio hanno individuato le apparecchiature da acquistare e, quindi, è [illegible] partito l'ordinativo. Il laboratorio dovrebbe essere attrezzato al più presto».

Nessuna integrazione, per il momento, invece, per quanto riguarda il personale, che «copre interamente la vecchia pianta organica - puntualizza la Novarese -, mentre per le nuove figure individuate ci troviamo di fronte al blocco delle assunzioni [illegible] il decreto Dini ha esteso a tutto l'anno. Bisognerà vedere, in sede di conversione, se si modificherà qualcosa», precisa.

Non è ancora stata definita, invece, la destinazione della vecchia sede del servizio di Igiene in viale Gramsci. Spiega il direttore generale: «Abbiamo inviato alla Regione l'elenco di tutti i beni dell'Usl 21, quindi del Casalese e del Valenzano, beni dei quali, non essendo riconosciuta personalità giuridica, prima non si poteva [illegible] proprietari. La Regione dovrà dunque emettere un decreto specifico per assegnare la proprietà all'Usl, poi prenderemo una decisione anche per quella struttura che, comunque, va sistemata». Da escludere, pare, la destinazione a servizi per il pubblico: sarà probabilmente occupata da magazzini. [s. m.]

In appello la vicenda dei lavori all'impianto rurale di S. Stefano di Montegrosso: il geometra è acquese

Condannati per la truffa dell'acquedotto

Due anni a ex presidente e progettista, assolti in primo grado

ASTI. Due condanne nel processo d'appello a Torino per i lavori all'acquedotto rurale di Santo Stefano Caretto di Montegrosso. I giudici della quarta sezione penale hanno inflitto due anni di reclusione ciascuno al geometra [illegible] Franco Piana e l'ex presidente del Consorzio, Giuseppe Roero: i due erano stati assolti in primo grado, nel gennaio scorso, dal tribunale di Asti. All'epoca era stato prosciolto anche il vice presidente Franco Duretto, nei cui confronti non c'era stato ricorso in appello.

Nel dibattimento di secondo grado, Piana e Roero sono stati condannati con l'accusa di aver truffato la Regione che aveva concesso un finanziamento per alcune opere di ristrutturazione dell'impianto: confermata l'assoluzione invece per le imputazioni di peculato e falso e alcuni reati fiscali.

Alla Regione, parte civile tramite l'avvocato Alberto Gai, andrà un risarcimento di 145 milioni: se la sentenza venisse confermata in Cassazione la concessione della sospensione condizionale sarà subordinata al pagamento della somma.

Da sinistra, il geometra Francesco Piana e gli ex amministratori dell'acquedotto di Montegrosso Franco Duretto (già assolto) e Giuseppe Roero (ora condannato)

Non è stata accolta, come era avvenuto invece nel primo dibattimento, la costituzione di parte civile da parte dell'attuale presidente del Consorzio, Adelmo Raimero.

Nella requisitoria il procuratore generale Laura Ronchetta aveva chiesto la condanna del professionista e dell'ex presidente a tre anni di carcere.

«Da quanto si può dedurre da una prima lettura del dispositivo i giudici hanno ritenuto che il finanziamento non fosse concedibile - ha affermato l'avvocato Alberto Avidano che insieme al collega Aldo Mirate difendeva Roero - danneggiata sarebbe stata quindi la Regione e non il Consorzio».

Una decisione che [illegible] convince i difensori: «Quando conosceremo la motivazione della sentenza presenteremo ricorso in Cassazione».

Secondo i due legali, infatti, la sentenza contrasterebbe con le dichiarazioni fatte in aula dall'allora assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi e da alcuni funzionari: «Agli atti risulta che il finanziamento era legittimo».

La vicenda risale alla metà degli Anni '80. Secondo quanto contestato dal sostituto procuratore di Asti David Monti, Piana, specializzato in acquedotti (oltre ad occuparsi della pratica di finanziamento, era progettista, direttore e collaudatore dei lavori) avrebbe distratto parte del denaro erogato dalla Regione: nella richiesta di finanziamento il professionista non avrebbe specificato [illegible] opere eseguite né quelle già compiute dai soci. Per l'accusa inoltre per far risultare eseguite opere invece inesistenti il geometra acquese avrebbe anche [illegible] fatture false.

Tesi respinte dai giudici astigiani, che nella sentenza di assoluzione avevano ordinato la restituzione degli atti [illegible] pm per accertare l'ipotesi della malversazione. [r. gon.]

Casale, ora c'è chi propone di affrescare tutti gli ex magazzini Eternit

Un murale per la San Giuseppe

Gli studenti dipingono l'ingresso della Mostra

Graffiti «abusivi» a Casale

CASALE. Gli allievi del liceo artistico «Casina» dipingono la facciata dell'ingresso alla 49ª Mostra di San Giuseppe, che sarà inaugurata venerdì alla Cittadella. Venerdì è stato commissionato il lavoro (un affresco di una quindicina di metri per oltre sei [illegible] altezza), sabato gli studenti avevano già pronto il progetto e lunedì si sono messi al lavoro, perché entro domani l'opera va completata. Mai un appalto e un'esecuzione sono stati più celeri.

Un dozzina di ragazzi di terza e quarta lavorano tutti i giorni dalle 8,30 alle 17,30, altri allievi, anche di seconda, si aggiungono come rinforzo. Lavorano stabilmente: Ilaria Prigione, Ilenia Raia, Giada Attisani, Simone De Faveri, Marta Coghetto, Valentina Taricco, Davide Pagliuno, Manuela Albiero, Roberta Boniolo, Guia Barberis e Denis Brenttaro, coordinati dagli insegnanti Franco Frassacorro e Emanuele Damaria.

Spiega Giada Attisani: «Il progetto prevede la raffigurazione di una folla in cammino verso l'ingresso della Mostra. Sono anche riprodotti vasi di fiori e lo stemma di Casale».

Non è il primo lavoro di questo genere che i ragazzi dell'artistico realizzano. «Abbiamo prodotto le scenografie per uno spettacolo al Municipale e i pannelli per lo stand di una palestra» spiega Simone De Faveri. Questa volta il committente è l'Ente Manifestazioni.

Potrebbe essere un buon inizio per coloro - soprattutto i «graffitari» - che [illegible] dipingono sui muri e sono costretti a farlo di notte e di nascosto, temendo denunce. Anche le brutte pareti scrostate degli ex magazzini Eternit che fiancheggiano l'accesso alla Mostra «potrebbero [illegible] trattate - dice De Faveri -: basta scegliere la tecnica adatta». [s. m.]

Acqui, ieri il via ai lavori. Intanto il Comune chiede l'aiuto delle banche per l'arredo urbano

Nuovo volto per piazza Italia e corso Dante

Sarà rifatta la pavimentazione e tornerà la statua di re Vittorio

ACQUI. Nuovo volto per corso Dante e piazza Italia: sono cominciati ieri pomeriggio i lavori per il rifacimento della piazza principale della città e dell'importante strada. La spesa sarà di circa 300 milioni.

Tra le opere principali previste, c'è la sostituzione della pavimentazione, che oggi è [illegible] asfalto, con blocchetti di porfido sul lato di piazza Italia antistante l'istituto San Paolo di Torino e nel tratto di controviale di corso Dante. Inoltre, sarà riattivata la fontana che si trova davanti alla Banca popolare di Novara e che da anni era stata trasformata in fioriera.

Infine, vi sarà il ritorno in piazza Italia della statua in bronzo di Vittorio Emanuele II, che da tempo si trova nel cortile dell'Economato in piazza San Guido, in attesa del restauro. Una volta, la statua si trovava nella piazza principale della città, che per questo si chiama[illegible] piazza Vittorio Emanuele.

Piazza Italia, la principale piazza di Acqui. Dopo i lavori, al [illegible] sarà collocata la statua di re Vittorio Emanuele II, che qui già si [illegible] prima dell'avvento della Repubblica

Ieri mattina, sono stati numerati i blocchi di marmo che costituiscono parte della pavimentazione di piazza Italia, perché p[illegible] [illegible] ricollocati nella loro esatta posizione dopo l'ultimazione dei lavori.

«La ristrutturazione della piazza e di [illegible] Dante rientra nel progetto di rilancio urbanistico di Acqui - dice l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai Lavori Pubblici -. Per questo abbiamo inviato una lettera a tutti gli istituti bancari della città, per chiedere la loro collaborazione nell'allestimento dell'arredo urbano, dopo l'ultimazione dei lavori, creando così [illegible] nuova collaborazione tra Comune, banche e cittadini».

In piazza Italia e in corso Dante hanno sede le filiali di Credito italiano, San Paolo di Torino, Banca popolare di Novara e Cassa di risparmio di Torino, che potrebbero dare la loro adesione, contribuendo nella spesa per l'acquisto di panchine, fioriere e ogni altro elemento utile per abbellire la zona.

Inoltre, non è da escludere la possibilità di collocare sotto la nuova pavimentazione, una volta rifatta, una serie di documenti o di memorie sulla vita di [illegible] degli acquesi e destinati ai posteri, come è già avvenuto per corso Dante ad Alessandria, tenuto conto anche dell'omonimia [illegible] due corsi intitolati al poeta autore della «Divina Commedia». [g. l. f.]

Il Consiglio regionale ha approvato il Settimo Programma di Edilizia Convenzionata

Il via a duemila nuovi appartamenti

Stanziati finanziamenti per dieci miliardi e mezzo

«Un passo avanti verso la soluzione del problema casa in Piemonte». Ugo Cavallera, assessore all'Urbanistica, è soddisfatto: il Consiglio Regionale - in una delle ultime sedute di questa legislatura - ha dato via libera al «Settimo Programma di edilizia agevolata» e ai relativi bandi di grazie a quali cooperative ed imprese edilizie potranno costruire in Piemonte quasi duemila nuovi alloggi di edilizia residenziale agevolata.

Per la realizzazione del programma - approvato a maggio dall'aula di palazzo Lascaris - la Regione ha a disposizione anche un contributo economico: i finanziamenti ammontano complessivamente a dieci miliardi e cinquecento milioni.

Secondo Cavallera «si tratta di un provvedimento importante perchè il programma delle nuove costruzioni verrà articolato sulla base delle indicazioni di fabbisogno». In pratica è stato fissato un indicatore teorico in base al quale verranno realizzati gli alloggi provincia per provincia. La parte del leone la fa l'area metropolitana torinese, dove verranno realizzate 799 nuove abitazioni in fatto che il «tasso di fabbisogno» è stato calcolato in 40,71 punti percentuali. A Torino e nel resto della provincia si costruiranno 310 alloggi.

Poi tocca alle altre zone del Piemonte: a Cuneo (tasso di fabbisogno dell'1,95 per cento) si realizzeranno 235 nuovi appartamenti; 176 nell'Alessandrino, ottantatre ad Asti, settantotto a Biella e Vercelli, settanta nel Verbano Cusio Ossola. In tutto 1965 nuove residenze.

In più, la delibera viene prorogato il termine per iniziare i lavori di restauro in 357 alloggi in tutta la Regione. In pratica entro pochi mesi dovrebbero partire i cantieri. I fondi sono già stati trovati un anno e mezzo fa.

Fin qui i numeri. Ma per l'assessore il provvedimento presenta novità: rispetto agli altri bandi, ad esempio, quello approvato nei giorni scorsi dal Consiglio si presenta con un numero di domande definito per ogni realtà territoriale e maggiore trasparenza anche rispetto ai punteggi. Per gli alloggi in proprietà il «VII programma edilizia agevolata» prevede la concessione mutui di 75 milioni a tassi di interesse variabili dal 3,50 all'otto per cento a seconda del reddito familiare. Per le cooperative indivise la cifra sale a cento milioni di lire un tasso del tre per cento.

Ma se l'assessore Cavallera è soddisfatto, dure critiche provvedimento sono mosse capogruppo Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi. Secondo Chiezzi, infatti, «la Regione questa legislatura ha fatto ben poco per i gravi problemi della casa in Piemonte. E' auspicabile che la politica della diventi uno dei primi punti all'attenzione del prossimo Consiglio Regionale che si insedierà dopo le elezioni regionali».

Maurizio Tropeano

La Regione ha stabilito le modalità di intervento edilizio anche per quanto riguarda i mutui e i tassi di interesse

I concorsi nel Bollettino regionale

Ci sono le Usl a offrire posti

Bandi concorso pubblicati dal Bollettino della Regione.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl 20 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 8 tecnici laboratorio supplenti. Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (via Giolitti 2, tel. 0142 / 434.358-244): 1 direttore amministrativo, trasferimento; 1 primario immunoematologia servizio trasfusionale, incarico. Novi Ligure, Azienda Usl 22 (via Raggio 12, tel. 0143 / 3322.35-71-82): 1 assistente medicina generale supplente. Basaluzzo, Comune (via Nuovo 7, tel. 0143/489.107): 1 istruttore 6° qf amministrazione.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): medici supplenti 1° livello dirigenziale anestesia rianimazione, fascia B; 1 responsabile del servizio socioassistenziale, 1ª dirigenziale.

Biella. Azienda Usl 12 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55), incarichi 8 mesi: 10 assistenti - medicina generale, 1 farmacotossicodipendenze, 1 anestesia rianimazione, 3 radiologia diagnostica, 1 immunologia servizio trasfusionale, 1 igiene, epidemiologia e sanità pubblica, 1 cardiologia - e 1 fisico.

Cuneo. Savigliano, Azienda Usl 17 (via Ospedali 14), trasferimenti: 2 assistenti ortopedia e traumatologia. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 61): 1 primario anestesia rianimazione; 1 assistente igiene e sanità pubblico, incarico.

Novara. Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18), trasferimento: 1 assistente medicina del lavoro.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm-Sant'Anna (corso Spezia 60), 4 borse studio annuali: 2 per medici, su «La qualità totale nel laboratorio analisi» e su «Valutazione e controllo dell'attività ospedaliera attraverso l'adozione della scheda nosologica di ricovero»; 1 per informatici «Informatizzazione dati attività ospedaliere attraverso l'elaborazine delle schede di dimissione ospedaliera e l'uso del sistema Drg»; 1 per diplomati su «Elaborazione dati su ricerche epidemiologiche sullo stato di salute degli operatori addetti ai Vdt». Orbassano, Azienda ospedaliera San Luigi (reg. Gonzole 10, tel. 011/90.261), trasferimenti: 1 vice direttore sanitario, 1 assistente igiene organizzazione servizi ospedalieri. Azienda Usl 1 (via San Secondo 29): trasferimento 1 aiuto radiologia diagnostica; 1 borsa di studio annuale per laureato in farmacia su «Ospedalizzazione a domicilio per utenti oncologici». Azienda Usl 2 (via Tofane 71, tel. 70.951): 1 assistente medicina generale supplente. Cavour, Comune (piazza Sforzini 1, tel. 0121/61148): 1 brigadiere 6° qf.

Verbania. Cesara, Comune (piazza Marconi 6, tel. 0323 / 827.115): 1 vigile messo autista 5° qf. Giaveno, Ente Parco naturale Orsiera Rocciavrè e Riserva di Chianoc (via Parchiotti 51, tel. 011 / 936.42.65-40.80): 1 guardiaparco 5° qf.

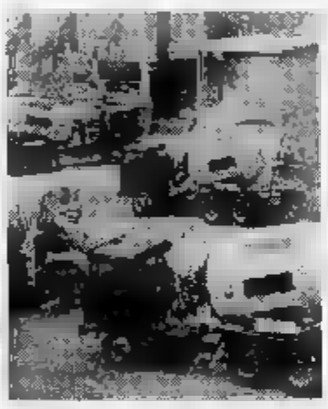
Vercelli. Azienda Usl 11 (corso M. Abbiate 21, tel. 0161/69311): 1 educatore professionale e 1 assistente sociale tossicodipendenze; 1 borsa di studio annuale per 1 tecnico di laboratorio. Gattinara, Azienda Usl 11 (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111), incarichi: 1 terapista della riabilitazione, 1 aiuto anestesia e rianimazione, 1 assistente ostetricia e ginecologia. [c. nov.]

Possibilità di lavoro nella sanità

Firmato a Nanchino l'accordo della Spa Druetta di Bene Vagienna con la Jangzhou Machinery

I cinesi scoprono le betoniere all'italiana

Ogni anno 600 veicoli industriali, 120 pompe e 100 impianti



Betoniere fabbricate nel Cuneese

BENE VAGIENNA. La Spa Druetta, una azienda metalmeccanica di proprietà dell'Unicem (Ifil, famiglia Agnelli), che opera nel settore delle attrezzature per la produzione e il trasporto calcestruzzo, è sbarcata in Cina attraverso la «joint venture» un colosso cinese settore, la «Jangzhou Machinery».

L'accordo è stato firmato a Nanchino, l'antica capitale dell'impero d'Oriente, dall'ing. Giambattista Sandri, amministratore delegato della società, assistito dall'ing. Giorgio Amedeo; direttore dell'azienda benese, il quale aveva condotto per due anni la trattative. Spiega l'ing. Sandri: «La nuova società mista parte con un capitale 2,5 milioni dollari, avrà una durata di anni ed opererà uno stabilimento a Jangzhou, una città a 80 chilometri da Nanchino. Le fasi di sviluppo della collaborazione prevedono per un periodo di 8 anni l'assemblaggio dei componenti prodotti dalla Druetta e provenienti dall'Italia. Successivamente la produzione sarà locale».

Aggiunge l'ing. Giorgio Amedeo: «Già nella metà del 1995 usciranno dallo stabilimento 600 betoniere all'anno, con 120 pompe 100 impianti. Nel 1997 è previsto un fatturato globale miliardi nel 1999 supereranno i miliardi.

La Druetta produce autobetoniere, pompe per calcestruzzo, impianti betonaggio apprezzati e richiesti in tutto il mondo. Il 70 per cento del chiamato infatti esportato. Continua l'ing. Giorgio Amedeo: «L'azienda, che era arrivata a vendere negli Anni Ottanta 30-35 betoniere al mese in Italia, per la crisi edilizia oggi non colloca più di 4-5. In questo abbiamo quindi deciso di rivolgerci ai mercati esteri, recuperando i livelli produttivi e garantendo quelli occupazionali». [g. d. m.]

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801182
SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerte valide fino al 31/3/95. FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

E un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Gli appuntamenti di questa sera in provincia con la Festa della donna

Mimose e «strip» in discoteca

Dagli spogliarelli maschili di mezzanotte alle cene tutte al femminile. A tavola con un pizzico di astrologia. Concerti dal vivo e danze. E anche il grande schermo si tinge di rosa

ALESSANDRIA. Sono tantissime [illegible] iniziative in programma oggi in provincia in occasione della Festa della donna. Ecco una sintetica panoramica delle manifestazioni di maggior spicco.

Strip tease maschile vietato agli [illegible]

Come ormai vuole la tradizione, la Festa della donna è occasione per spettacoli di spogliarello maschile. E così è anche stasera. Lo «strip man show» è in programma al Master di **Bosco Marengo** con i ragazzi Lady night. A **Casale**, al Sottoterra, gli uomini sono ammessi solo dopo le 0,30, concluso lo strip maschile di mezzanotte. Anche alla discoteca Immagine di **Pozzolo** lo spogliarello maschile è a mezzanotte e l'ingresso al «sesso forte» è vietato fino alle 0,30. Spettacolo analogo al Palace di **Serravalle**, mentre al Palladium di **Acqui** lo spogliarello si alterna alle note dell'orchestra Ricky Show «Temptation by David» e la festa con strip tease maschile alla discoteca Hollywood di **Castel d'Annone**, su iniziativa dell'Artemide group: dj è Andrea Marquee. [r. al.]

Danze alla Soms gratis per le dame

A **Silvano d'Orba** alle donne è dedicata la serata danzante nel salone Soms. L'iniziativa è del Comune; ingresso gratis alle donne. [r. bo.]

Weekend a Cannes in palio alle 24

Oggi alle 16, al Centro Buzzi di corso Valentino, a **Casale** è in programma un incontro per festeggiare le donne con musica e intrattenimenti. Invece al Nonoin di strada alla Diga, alle 24, gioco a premi, [illegible] in palio un weekend a Cannes. [t. f.]

Musica dal vivo e omaggio floreale

Musica dal vivo e omaggio floreale a tutte le donne che interverranno stasera all'Hokum music club di piazza Marconi, a **Cremolino**. [b. v.]

Amnesty presenta la sua campagna

La Festa della donna è anche l'occasione per una riflessione: oggi alle 11 nella sala giunta del municipio di **Alessandria** Amnesty international presenta la Campagna Donne. [m. ru.]

Anche il cinema è al femminile

Anche il cinema è al femminile. Per la rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema, oggi alle 20 e alle 22,20 al Poli di **Casale** si proietta «Go Fish», di Rose Troche. E' un film interpretato da sole donne. All'Arlecchino di **Voghera**, per «Grande schermo», alle 21.15 sono in cartellone «Emilie Muller», di Yvon Marciano (cortometraggio) e «Donne senza trucco», di Katja von Garnier. [t. f.]

Ormai è diventata [illegible] tradizione. Torna lo spogliarello maschile per sole donne

Tutte [illegible] con l'astrologo

Festa della donna pure nella suggestiva cornice del castello di Torre Ratti di **Borghetto**. Oltre alla cena, c'è l'occasione per conoscere [illegible] proprio futuro: la serata è dedicata all'astrologia. Per prenotazioni telefonare allo 0143/697.246-8. [m. pu.]

Ballo liscio in versione [illegible]

Anche il liscio oggi è in chiave femminile. Al dancing Valentia di **Valenza** distribuzione di mimose e omaggi speciali a tutte le intervenute e danze con l'orchestra Ringo Story. Veglione di ballo liscio a **Sale** alla Cometa, con l'orchestra di Daniele Combo. C'è anche lo spazio riservato agli amanti della discoteca. [r. al.]

Le festeggiate diventano cantanti

Al Saint Paul [illegible] **Novi**, questa sera distribuzione di mimose a tutte le donne, che saranno chiamate ad esibirsi con canzoni dal vivo. [m. d.]

La maxicena è in musica

[illegible] ristorante piano bar Club House, all'Osterietta, ad **Alessandria**, maxicena per donne con musica della Brocanello Band, [illegible] Adriano Brocanello, pianoforte, Danilo Arona e Roberto Vergagni, chitarre, e Enrico Ziliani, batteria. [b. v.]

L'iniziativa è promossa dal Leo club a favore del «Progetto mielina»

Da Valenza jazz per il mondo

«Boom» di vendite per un Cd con Gianni Basso

Il sassofonista Gianni Basso

VALENZA. «Come un disco jazz» è il titolo del Cd che sta ottenendo successo in Italia e all'estero e che è un prodotto tutto valenzano, grazie all'apporto [illegible] Life chorus e dell'orchestra dell'Associazione musicale Sacro Cuore-Sant'Antonio, con l'aggiunta del sax di Gianni Basso.

«L'idea è partita dal Leo club per promuovere una raccolta di fondi a favore della ricerca medica neurologica che combatte i danni causati dalla lesione della mielina - spiega Piero Baccigaluppi, uno dei componenti del gruppo musicale - e noi abbiamo aderito con entusiasmo». L'annuncio era stato dato a [illegible]tobre scorso, durante una riunione del Leo club Valenza: [illegible] presidente Cassola, unitamente al collega di Asti, Rolla, [illegible] pronunciato l'iniziativa, subito sposata con entusiasmo da Carolina Pellati, coordinatrice nazionale del comitato Progetto mielina. Così il Life chorus e l'orchestra valenzana si erano messi al lavoro, condiuvati da Basso ed era nato il disco, che contiene 14 brani, legati alla tradizione musicale americana e al jazz. A Natale circolavano già le prime copie del Cd: nel giro di due mesi [illegible] sono state vendute più di 10 mila copie in Italia e altrettanti in Usa, Francia, Germania e Inghilterra.

«Un successo che documenta l'efficacia della realizzazione - commenta Stefano Gotta, appassionato di musica - i brani consentono di trascorrere un'o[illegible] di piacevole ascolto».

Ora si sta stampando la seconda edizione. E il ricavato comincia ad affluire ai centri [illegible] ricerca.

La mielina è il rivestimento protettivo che assicura la corretta trasmissione degli impulsi nervosi. Quando viene danneggiato, gli effetti sono devastanti. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

CIRCO

Il Tribertis in piazza Provvidenza

Proseguono fino al 12 marzo gli spettacoli del circo teatro Tribertis, attendato in piazza Divina Provvidenza ad Alessandria: gli appuntamenti sono alle 16,30 e alle 21. [b. v.]

MUSICA LIVE

I Cattivo esempio al Mulino

Cover italiane e internazionali nel programma musicale di stasera al disco pub «Il Mulino»: suona il gruppo Cattivo esempio. [b. v.]

TEATRO CIVICO

Annullato lo spettacolo «Sogni»

Lo spettacolo «Sogni», con Antonio & Marcello, in programma al Civico di Tortona il 15 e 16 marzo è stato annullato per problemi della produzione. Il rimborso del biglietto va chiesto entro il 16 marzo al botteghino del Civico (aperto dalle 17 alle 19,30). I possessori dei biglietti possono chiederne la sostituzione con i tagliandi per il musical «Dolci vizi al foro» della compagnia della Rancia e con Stefano Nosei in programma il 15 maggio. [r. al.]

[illegible] COMUNALE

Domani il concerto di Cocciante

C'è attesa per il concerto di Riccardo Cocciante domani alle 21,15 [illegible] Comunale [illegible] Alessandria. Il costo dei biglietti è di 50 mila lire per i posti in platea (I settore), 40 mila lire per il secondo settore della platea e I galleria, e 30 mila lire per la [illegible] galleria. Informazioni alla biglietteria (0131/234.240). Inoltre, entro il 20 marzo può essere chiesto il rimborso del biglietto per lo spettacolo [illegible] danza del Nederlands dans theater, che è stato annullato. [r. al.]

ALLUVIONE

Mostra fotografica del Cifa

E' visitabile fino a domenica la mostra di fotografie sull'alluvione organizzata dal Cifa: le foto sono esposte nella sede della Circoscrizione Centro, in via Venezia 7 ad Alessandria, dalle 17 alle 20. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, [illegible] disillusi, con un grande cruccio: «guarire» [illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ambra [illegible] Or.: 20-22,20 L. 7000 posto unico	**Nightmare before Christmas** di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown [illegible] del loro mondo cupo, [illegible] la radiosa bellezza del [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]
Comunale SALA GRANDE [illegible] Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**L'uomo ombra** di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che [illegible] da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Il prete** di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, [illegible] senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge [illegible] protagonista [illegible] un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18**
Galleria Tel. 252.[illegible] Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
ACQUI TERME **Ariston** [illegible] (0144) 322.885 Or. 19,30/22 Lire [illegible]	[illegible] CHIUSO
[illegible] Tel. (0144) 322.400 Or.: 21 Lire 9000/8000	OGGI CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Nightmare - Nuovo incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul [illegible] sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**[illegible] Fish** di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze [illegible] Chicago [illegible] la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione [illegible] vincenti. V.M. 14 1h 30' **Comm.**
Moderno Tel. (0142) 452.[illegible] Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/7000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
NOVI L. **Moderno** [illegible] (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**Frankenstein di Mary Shelley** [illegible] Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato [illegible] una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico [illegible] Mary Shelley. N. V. [illegible] 10' **Horror**
OVADA **Comunale Dolby** [illegible] 0143 81.411 Or.: 21 [illegible]	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [illegible] S. [illegible] e [illegible] poetessa inglese Joy [illegible]. N. V. [illegible] **Drammatico**
SERRAVALLE S. **Lara** Tel. [illegible] 62.695 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
TORTONA **Sociale** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 9000/8000	**Nightmare - Nuovo incubo** [illegible] W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' [illegible]
VOGHERA **Arlecchino** Tel. 0383/648.[illegible] Or.: 21,15 L. 8000 posto unico	**Donne senza trucco** di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio [illegible] Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna Elfilm cinema: **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. F. Boyle. [illegible] Baldwin. Or. 16; 18,45; 21,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible] Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible], 52, tel. 547.007. Sala 1: **Stargate**. Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30. Sala 2: **Ciao Julia sono Kevin**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Sala 3: **Pallottole su Broadway**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** [illegible] 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or. [illegible] 17,15, 19, 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **The river wild** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Pallottole su Broad[illegible]**. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Piccole [illegible]**. Ore 15, [illegible]; 17,40; 20,05; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Strane storie.** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** Or.. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or. 15,10, 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible]**BA** c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. [illegible] 18. Or. 19,15, 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. [illegible] **eroe borghese.** [illegible] 15,40, 18, 20,15; [illegible]
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. Riposo
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Poliziotti.** Or. 14,50; 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.. 15,45, 17,30, 19,15, 21, 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Freaks**, ore 17,30. Ingresso libero. **Pulp Fiction**. Viet. min. 18. Or. 22.
[illegible] 1 v. Pomba [illegible]. **Frankenstein.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ciao Julia sono [illegible]**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: [illegible]; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli**, concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno D. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore [illegible] 18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242. N. verde 167.807064
CARIGNANO. P.[illegible] Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Rill Vallone e Mde [illegible] **in Desiderio sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta: commedie [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, d[illegible] teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca [illegible] un processo mulila-to** Relativo al processo Kassam
[illegible] **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Telestar
[illegible] **Crazy dance**, prog. music
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **L'affare Goshenko**, film
[illegible] **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Detective per [illegible]**, telefilm

Videogruppo
19 — [illegible]
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv speciale**

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 - **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Orchidea e sangue**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy dance**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Primantenna Supersix
21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta [illegible]
19,30 **Pinocchio**, cartoni
[illegible] — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mostro di Dusseldorf**, film
[illegible] **Telenews**
[illegible] **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Rosa tv**
20 — [illegible]
20,30 **L'altra faccia di Chicago**
[illegible] — **Racing Time**
24,30 **Frankentop**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij Sarbolon**
20,10 [illegible] **lei che ne pensa?**, rubrica
20,25 **Tg notizie**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business news**
22 - - **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo note**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,20 **Block notes**, rubrica
19,45 **Goo times**, telefilm
20,30 **Rubrica di Pallavolo**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Do' di testa**. Rubrica di karaoke
1,30 **Ninotchka**, film
3,30 **La pagella**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale** [illegible], scirocco
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Pietre vive**: *Indios in primo piano*
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **The messenger**, film
22,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà [illegible] Debora Caprioglio
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'[illegible]**, [illegible] con Debora Caprioglio
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

ECONOMICI

AFFERMATA azienda operante nel settore dei [illegible] ricerca collaboratori esterni per lavoro di confezionamento articoli. E' gradita esperienza in questo campo. Tel. 0336 23.75.90.

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria [illegible] (0131) 442.543 - 442.544

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONATE [illegible] 144 [illegible] (lire 852 al minuto + iva)

Ci si prepara al match di Palazzolo: domani amichevole a Frugarolo

Grigi, la cabala di Bonadei

Il difensore è tra i più continui con quattordici presenze. Ricorda il gol decisivo siglato ai bresciani con il Varese. «Dobbiamo affrontarli come se fossero i primi in classifica»

ALESSANDRIA. Fabio Bonadei è uno dei più «affezionati» giocatori dei grigi: se l'Alessandria vanta una serie utile consecutiva di cinque partite, il difensore ha una «striscia» di quattordici presenze. Da quando si è ripreso da una serie di infortuni, Bonadei, nativo di Varese e alla terza stagione con l'Alessandria, è rientrato in prima squadra il 20 novembre al «Natale Palli» di Casale contro il Crevalcore, e non è più uscito.

«Anche se per la verità - precisa Bonadei - nella gara casalinga contro la Pistoiese ho rilevato Perugi, infortunato, dopo cinque minuti di gioco».

Domenica prossima i grigi si recano a Palazzolo sull'Oglio per affrontare la «maglia nera» del girone A. E Bonadei ricorda un precedente bene augurante. «Nel campionato di serie C2, girone B, '89-'90, con la maglia del Varese, abbiamo sconfitto in casa il Palazzolo per 1 a 0. Il successo è stato ottenuto grazie a un mio gol, tiro al volo da fuori area. Ricordo, inoltre, che era la mia diciassettesima presenza con i biancorossi e sottoscrissi i giorni seguenti il contratto da professionista. In quella stagione la mia squadra ottenne, a giugno, la promozione in C1 con un punto di vantaggio sulla Pro Sesto e due proprio sul Palazzolo Telgate, allenato da Titta Rota».

Un passato recente, dunque, da rivivere, fra cinque giorni, sul campo dei bresciani, a beneficio questa volta dell'Alessandria: «Dobbiamo affrontare la formazione lombarda - dice Bonadei - come se fosse la prima in classifica. Il Palazzolo non ha nulla da perdere. Spetta a noi l'obbligo di interpretare al meglio la gara, scendendo in campo concentrati, senza commettere alcuna disattenzione. In caso contrario, sarebbero guai».

Concludo il difensore: «Sono molte le squadre che si battono come noi per evitare i playout. Comunque, dobbiamo pensare a noi stessi, senza guardare a quanto succede sugli altri campi. Vogliamo avanzare ancora in graduatoria, senza prefissare nessun tipo tabella. Più dei numeri conta il coraggio».

Domani, l'Alessandria disputa, alle 15, un'amichevole al «Paolo Bolzi» di Frugarolo, contro la squadra locale militante in Seconda categoria.

Roberto Gelato

Il difensore Fabio Bonadei (nella foto) è un giocatore dal costante. E' alla terza stagione con la maglia grigi e sinora ha collezionato 14 presenze consecutive, da quando lo scorso 20 novembre a Casale contro il Crevalcore è rientrato dopo una serie di infortuni. Domani sarà a disposizione per l'amichevole sul campo della Frugarolese

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Recupero per il Valenza sul campo del Caraglio

Impegno per il Valenza Volley (C2 femminile): gioca stasera a Caraglio il recupero della prima giornata di ritorno. [m. d.]

BASKET

Tre alessandrini convocati per la selezione regionale

Tre gli alessandrini convocati nella rappresentativa regionale oggi alle 15,30 a Torino: Varzi (Casale), Menditto (Pulvius) e Morando (Libarna). [r. c.]

ALLENATORI

Un corso della Figc per la terza categoria

Il Comitato regionale della Figc indice un corso per allenatori di terza categoria, a Novara dall'8 al 27 maggio. Accesso solo ai tesserati in Piemonte. [r. c.]

GIOVANI

Le «leve» al Pisci con grigi e Aurora

Alessandria e Aurora organizzano leve giovanili al «Pisci». Inizio il 27 marzo con i Giovanissimi. Informazioni in via Gentilini (tel. 223744) dalle 18 alle 19,30. [r. g.]

Raffica di recuperi, oggi c'è Viguzzolese-Sarezzano

Figc: nuova rivoluzione nel calendario dilettanti

nuova rivoluzione nel calendari dei campionati dilettanti, decise dal Comitato regionale della Figc, per porre rimedio ai molti rinvii. In settimana, parte una raffica di recuperi che interessano tutte le categorie.

S'inizia stasera (ore 20,30) con l'atteso derby tra Viguzzolese-Sarezzano (Promozione, girone D) che ha un contorno di partite di Seconda categoria: Mirabello-Solero 90 (girone O) e di Terza, San Giuliano Vecchio-Sansebastianese (B). Si prosegue domani con l'attesa d'Eccellenza tra Derthona-Omegna e con quattro gare di Prima categoria (H): Arquatese-Carrosio, Cassano-Moncalvese, San Carlo- Costigliole, Castelnovese-Comollo Novi. Per la Seconda categoria, girone O, scendono in campo: Garbagna-Pozzolese, Gaviese-Montegioco, Vignolese- Necchese. Per la Terza, Orione Audax-Cascinagrossa (B).

Questo primo gruppo di recuperi, che contribuirà ad assestare calendari e classifiche, precede le variazioni annunciate dal presidente regionale: le gare in calendario il 9 aprile e relative alla 9ª giornata di ritorno dei campionati di Eccellenza e Promozione, saranno anticipate a venerdì 7 aprile. «Questo soltanto per le formazioni che hanno atleti impegnati nella rappresentativa regionale, inserita nel torneo "Franchi" - spiega Salvatore Fusco -, una competizione che merita grande attenzione».

Domenica 16 aprile, festività pasquale non si giocherà: «Sempre che il tempo - aggiunge Fusco - non imponga altre interruzioni ai campionati, tali da provocare un nuovo accumulo di recuperi. In tal caso, dovremo tornare sulla decisione». Nel frattempo, viene istituito il turno infrasettimanale di martedì 25 aprile: in cui Eccellenza e Promozione si disputerà l'11ª giornata di ritorno, mentre Prima, Seconda categoria e il calcio femminile giocheranno la 10ª giornata.

Per tornare all'immediato, tra sabato e domenica verrà recuperato il turno di sfide che doveva essere disputato il 4-5 febbraio, bloccato dal Coni per protesta contro la violenza: la seconda giornata di ritorno per Eccellenza e Promozione, la prima per Prima e Seconda categoria, la quinta per gli juniores regionali. [r. c.]

Anche in Eccellenza (nella foto, un derby Novese-Casale) recuperi e anticipi

MOTOCICLISMO

Un alessandrino dal 19 marzo corre nel tricolore Superbike

Fazi, 11 anni da centauro

Il pilota su Honda 750 gareggia per la scuderia Pro Racer. La prima tappa sul circuito di Misano. Ambizioni anche nella «Winter Cup», con la Ducati

ALESSANDRIA. Si avvicina la stagione agonistica per Paolo Fazi, l'unico centauro della provincia impegnato in competizioni su pista in Italia e all'estero: il 19 marzo sarà a Misano, nella prova d'apertura del campionato italiano Superbike. E' una nuova esperienza per questo pilota di 32 anni, che di professione insegna disegno all'Enaip: «Lo scorso anno - dice - ho partecipato ad alcune prove del tricolore "maximoto". Ora sempre la Pro Racer, il team Bologna a cui sono legato da anni, ho deciso di provare quest'avventura».

Fazi piloterà una Honda RC30 750: in squadra con lui c'è il bolognese Dario Marchetti, che si cimenta anche nel mondiale con una Kawasaki ufficiale. Il titolo italiano sarà assegnato dopo 5 prove, il calendario ancora da stabilire: ovviamente il pilota alessandrino sarebbe già pago di qualche piazzamento, visto il livello dei concorrenti.

Non pochi anche i costi da sopportare: trovare sponsor oggi è sempre più difficile, ma Fazi potrà contare sull'appoggio di una ditta di trasporti di Biella, l'Arm Maggio.

In questa stagione, Fazi gareggerà anche nella Winter Cup, il campionato monomarca Ducati, sempre con moto di cilindrata 750, e sarà inoltre impegnato anche su circuiti esteri. «A Brno, in una gara di contorno al mondiale superbike, e poi quest'estate, a Barcellona». Gareggiare oltre frontiera non è una novità per il pilota alessandrino: dall'89 al '92 aveva corso ripetutamente in Germania, Cecoslovacchia e Polonia con le 125: su Honda, Rb e Cobas, ottenendo diversi piazzamenti vicino al podio. In 11 anni, l'attività di Fazi è sempre stata svolta da privato: «Non ho avuto molta fortuna quando mi è capitata l'occasione di gareggiare per la rappresentativo nazionale - dice -. In Germania Est, lungo un circuito che si snodava per chilometri nella foresta, cominciò a diluviare: il motore si fermò e dovetti aspettare ore prima che il camion dell'organizzazione venisse a recuperarmi».

La passione per i motori del pilota alessandrino è una questione di famiglia: «Mio padre Ivo, che purtroppo è mancato in questi giorni, l'ha sempre condivisa - dice Paolo -: a Misano, quando prenderò il via, il primo pensiero sarà per lui». [b. v.]

Il pilota alessandrino Paolo Fazi è pronto a una nuova stagione motoristica

Ora è atteso dalla dura trasferta a Cecina

Dlf finisce a picco «Troppi infortuni»

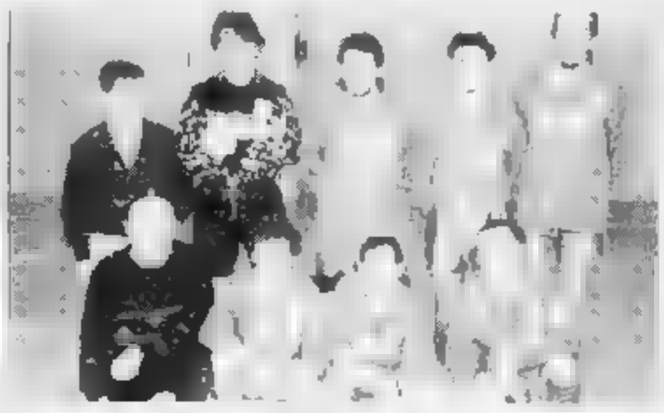
ALESSANDRIA. Con l'insuccesso sul campo del Lainate per 20 a 8, le sconfitte del Dlf rugby hanno superato le vittorie: a 4 giornate dalla fine del campionato di C1, la squadra alessandrina veleggia in quart'ultima posizione. Dopo questa nuova battuta d'arresto, nel recupero della seconda giornata, il Dlf è stato affiancato dallo stesso Lainate: alle spalle restano solo il Cus Pisa, staccato di due punti, poi le due squadre-materasso del girone, Biella e Genova Sestri.

Infortuni e problemi di lavoro di alcuni giocatori condizionano da tempo lo schieramento del Dlf: nella trasferta lombarda, il punto debole è stato soprattutto il pacchetto di mischia, alquanto rimaneggiato. L'espulsione di Felici nel secondo tempo, per un fallo di reazione, ha ulteriormente indebolito il reparto e il Lainate è riuscito a dilagare. La prima frazione, conclusasi sul 3 a 3, ora stata all'insegno dell'equilibrio: forse proprio il Dlf aveva avuto le occasioni migliori, senza però riuscire a concretizzarle. L'inferiorità numerica ha fatto saltare tutti i piani tattici: quando il Lainate è riuscito ad andare in meta, portandosi sull'8 a 3, è apparso chiaro che il recupero sarebbe stato difficile. Il Dlf ha cercato generosamente di riequilibrare il punteggio, ma è stato ancora trafitto di contropiede. Qualche speranza si è riaccesa dopo una meta di Daniele Zucconi, ma il Lainate è andato ancora a segno, chiudendo definitivamente i conti.

Domenica una nuova trasferta attende i rugbisti mandrogni: si giocherà a Cecina, contro una formazione forte soprattutto in mischia e con i trequarti. Sul campo di viale Brigata Ravenna, il Dlf vinse per 22 a 16: non sarà facile ripetersi. Per gli under 20, sconfitti per 43 a 0 in casa dalla capolista Parabiago, la prossima avversaria è il Cus Genova: i liguri, più tecnici, sono favoriti non solo per il fattore campo. Intanto in C2, il Novi è rimasto al palo: la sfida con il Cus Torino è stata posticipata al 9 aprile. [r. al.]

CALCIO AMATORI

Uisp, la Soms in goleada con l'Avis Valenza: 5 a 1



L'Edil Gualco B (foto) si è imposto 5-1 sul Fresonara nel calcio a cinque

NEL campionato di Super Eccellenza Uisp, l'autosalone Ovada tira il fiato (1-1 a Mede), ma approfittano solo il Rivalta Pensiero fiorito (2-1 sul Pedron calzature) e il Bozzole Paola gioielli (4-0 a Piovera), che però hanno 4 e 7 lunghezze di distacco. Così i primi della classe non hanno pericoli immediati, con avversarie che si annullano a vicenda: 1-1 tra Valenza calcio e Covo di Cova, 2-2 tra Cral Unipol e Arci Pecetto e tra Mandrogno e Avis Valenza.

In Eccellenza, invece, la Soms Cristo Arezzoli ha umiliato l'Avis Valenza (5-1) e, approfittando del rinvio della gara tra Motor bike Lancia- Francavilla, ha portato il vantaggio a 4 punti. Tra le inseguitrici, hanno vinto la Safa 84 (3-1 sulla Casi), il Ceme Campo Ligure (3-2 sul Bormar Reporteri e il Bistagno (5-1 sul Girasole) mentre la Voglinese ha bloccato lo Strevi.

Predosa a valanga nel girone di Acqui-Ovada, con il 4-2 di Rossiglione, ma molla la Soms Ovada, che ha espugnato Castelnuovo. Roccagrimalda e Croce verde ovadese hanno terminato senza gol il confronto diretto, mentre la Cadepiaggio Divano l'ha spuntata d'un soffio sull'Autohalla Castari (4-3).

Tra i dilettanti di Novi-Tortona, il Real Tortona ha giocato a tennis col Rigoroso (7-2), ma è assediato dal Real junior (3-0 sul Real Villa) e dall'Aurora 87 (4-0 sulla Cebal). Nel raggruppamento Alessandria-Valenza-Casale-Novi, la Cooperativa Istituto ha vinto con punteggio classico sul bar Cristallo e ha aumentato il vantaggio sull'Associazione Marocchini, che non è andata oltre l'1 a 1 con il Delta Line. Da segnalare le reti segnate dalla Polizia penitenziaria Voghera all'Atletico Bettale, andato a segno soltanto due volte. Oggi alle 21, si disputano due match di recupero: Girasole-Francavilla e Piovera-Autosalone Ovada.

Aics. Il Circolo Cral vince a Pietramaraz zi e lascia a 4 lunghezze il Lobbi - che osserva un turno di riposo - e Lauria pontatoleria che pareggia senza gol a Cascinagrossa. Netta l'affermazione dell'Impresa Rdf sulla Zurigo assicurazioni. 2-0.

Nel girone B, l'incontro abbigliamento si è liberato di una cliente importuna, l'Archidea 2000, superandola per 2 a 0 e mantenendo sette punti di distacco dalla Soms Valmadonna che ha fatto il suo dovere, battendo il Casalbagliano con identico punteggio.

Ancol-Uisco. La capolista Cabrino Gusmano espugna Ticineto (2-1) e stacca il Villanova che si fa superare in casa dall'Asv (4-2). A tre lunghezze, c'è il Caffè Borsani che ha vinto fuori casa l'Ideal Mobili (2-1). Nel girone B, Ferramenta Garoppo e Acab Balzola procedono appaiate: nell'ultimo turno, hanno liquidato il MiBo (3-1) e il Cavallo d'oro (3-0).

Acsi. L'Atletico Bettale, capolista del campionato di calcio a 5, in casa al palasport di Stazzano, questa volta ha rischiato un grosso rischio: la Cooperativa novese Csm l'ha spuntata alle corde e solo l'uscita del portiere, causata da un eccesso di nervosismo, ha permesso ai primi della classe di imporsi: 5-3. Gli altri risultati: Pizzeria del Ponte Serravalle- Edil Gualco A 2-6; Forno Fresonara-Edil Gualco B 1-5; Abeille Casale-Bailo Borghetto 0-2.

Rodolfo Castellaro

ARTI MARZIALI

Due atleti del Ginnic club Valenza in gara sabato per i campionati italiani assoluti a Mestre

Beltrame punta al podio, Guido al poker

L'esordio di un giovane a fianco del pluricampione tricolore

VALENZA. Judo ginnic club mobilitato per l'avventura di due suoi esponenti ai campionati italiani assoluti, in programma sabato a Mestre.

Il primo è un giovincello imberbe, il secondo un veterano, dal ricco palmares. I nomi sono noti: Enrico Beltrame e Luigi Guido. «Enrico è solo da due anni sulla breccia, ma si è già fatto conoscere in ambito regionale - ricorda l'istruttore Mario Giardi -. Anche in Coppa Italia, lo scorso a Roma, ha sbalordito tutti, conquistando la medaglia d'argento». Ora il diciottenne valenzano tenta la sorta agli assoluti: «Qui le chances sono ridotte per la presenza di judoka affermati, come il campione europeo Giovinazzo - aggiunge Giardi -, ma Enrico è pronto a dare il meglio di sé».

Con quale stato d'animo un giovane di 18 anni affronta la massima competizione nazionale? «Con tanto coraggio e un pizzico d'incoscienza – risponde l'interessato - proverò a confrontarmi con atleti molto più esperti, con tanta determinazione. Non credo nella vittoria, ma in un piazzamento onorevole sì». Beltrame combatterà al mattino mentre al pomeriggio sarà di scena il novese Luigi Guido: «Per lui gli aggettivi si sprecano - dice l'istruttore valenzano -. Ha vinto gli assoluti per tre anni di seguito, dal 1992 a oggi e ora prova ad arpionare il quarto titolo».

Sul conto c'è da aggiungere il tricolore juniores, conquistato nel 1988, che schiuse all'atleta le porte della nazionale. Guido è reduce dal torneo internazionale di Parigi, dove ha conseguito un onorevole posto. Le sue possibilità sono notevoli. Intanto, a Torino, è andato a vuoto il tentativo di qualificazione per i campionati italiani dei cadetti Manuele Cassaniti e Riccardo Bossio. [r. c.]

Enrico Beltrame (nella foto) lo scorso anno in Coppa Italia ha sbalordito tutti conquistando la medaglia d'argento. Ora le chances agli assoluti sono ridotte per la presenza di judoka affermati come il campione europeo Giovinazzo. A Mestre sarà impegnato anche Luigi Guido che vuole conquistare il quarto titolo

GIUSEPPE PINO
nuovo ritratto italiano
STEFANEL
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
CONSULTA FEMMINILE
della Regione Valle d'Aosta

A' LA RECHERCHE DES UNIVERS FEMININS
I DIVERSI MONDI DELLE DONNE

dall'8 marzo al 25 aprile 1995

sabato 11 marzo 1995 ***Pont-Saint-Martin, Auditorium***
ore 20,30

RICHIBE

con Nachi Allegretto, Pas Brosas, Teresa Cannavò, Malika Ennadiri, Lola Galvez, Irene Garcès, Yveline Laouami, Enza Levatè, Chou Chou Mubalama, Suad Omar, Vivian Omomiyi, Giò Piacquaddio, Amina Safir, Sara Tagliacozzo, Maria Abebù Viarengo, Flor Vidaurre
regia ■ coreografia di Gabriella Bordin ■ Rosanna Rabezzana
musica originale di Margherita Ryndin
Centro Interculturale delle Donne ALMA MATER

ore 22,00
dibattito:
ALMA MATER di Torino come esempio di modello di integrazione delle donne straniere
partecipano le donne di ALMA TEATRO tra cui:
Maria Viarengo, *collaboratrice I.R.E.S. per la ricerca che ha dato vita al libro «Uguali ■ diversi», edito dalle Edizioni Rosenberg*
Enza Levantè, *antropologa laureata presso la University of London*
Pas Brosas, *Presidente della cooperativa LA TALEA (cooperativa sociale di donne immigrate a Torino)*
François Stévenin, *Presidente del Consiglio Regionale*
Giacinta Prisant, *Presidente della Consulta Femminile della Valle d'Aosta*
Rosanna Rabezzana e **Gabriella Bordin**, *responsabili del progetto ALMATEATRO*

sabato 1 aprile 1995 ***St. Vincent, Auditorium I.P.R.***
ore 21,00

PASSIONE

con Laura Curino
di Laura Curino, Roberto Tarasco, Gabriele Vacis
regia di Roberto Tarasco
Laboratorio Teatro Settimo / Associazione Divina

giovedì 27 aprile 1995 ***Aosta - Cinema Teatro Corso***
ore 10,15

LETTRES DE LOUISE JACOBSON

avec Juliette Batlle
adaptation Juliette Batlle - Alain Gintzburger
mise en scène Alain Gintzburger
Théâtre d'Eleusis - Théâtre du Triangle

ore 11,15
dibattito con gli studenti
intervengono l'attrice **Juliette Batlle**, **Mirella Caveggia** (giornalista)
Maria Grazia Agricola (Presidente Associazione Divina)
Agnese Molinaro (coordinatrice del progetto)
François Stévenin (Presidente del Consiglio Regionale)
Giacinta Prisant (Presidente della Consulta Femminile della Valle d'Aosta)
Aosta - Salone delle Manifestazioni - Palazzo Regionale
ore 21,00

LETTRES DE LOUISE JACOBSON

progetto in collaborazione con

DIVINA
osservatorio sul teatro contemporaneo femminile

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sabato e domenica agitazione nei Casinò italiani per protestare contro il licenziamento

I croupier in sciopero per Governale

Lo Snalc: «E' un sindacalista che disturba il potere»

AOSTA. Sabato e domenica saranno in sciopero i croupier dei quattro Casinò italiani (Campione, Sanremo, Venezia e Saint-Vincent) aderenti al sindacato autonomo Snalc. E' la risposta al licenziamento di Vincenzo Governale, segretario regionale dello Snalc. Il sindacato autonomo ha chiesto la solidarietà anche delle confederazioni Cgil, Cisl e Uil.

Governale è stato licenziato, la lettera è stata spedita da Milano il 25 febbraio 1995, ma non è arrivata a destinazione. La gestione straordinaria, affidata dal luglio dello scorso anno dall'attuale maggioranza in Consiglio regionale al commercialista milanese Alberto Arrigoni, ha ritenuto il sindacalista Snalc colpevole di «violato gli obblighi di riservatezza nei confronti della clientela». Vincenzo Governale aveva fatto cenno a un ipotetico cliente che in un anno movimenta 250 miliardi durante il congresso regionale dello Snalc che lo ha rieletto in modo plebiscitario alla guida dell'organismo sindacale. Il cliente era poi stato individuato: un industriale torinese appassionato del gioco il quale, dopo avere annunciato che «non avrebbe più messo piede al Casinò di Saint-Vincent», aveva minacciato la casa da gioco di richiedere i danni.

La segreteria nazionale dello Snalc ritiene «pretestuosa l'accusa di avere fornito notizie riservate su un cliente» e afferma che «la verità, per quanto si cerchi di camuffarla con false accuse, è che si vuole allontanare un sindacalista di primo piano che disturba il potere accusandolo di gestire male, con pessima professionalità e con molti errori, la casa da gioco». «Caso strano - prosegue lo Snalc - appena un congresso locale del sindacato parla di "carri politici" che gestiscono il Casinò, scattano sanzioni e licenziamenti. E, si badi bene, durante una gestione pubblica dell'attività».

Per lo Snalc «sembra essere tornati agli Anni Cinquanta. Incredibile, ma vero nella quinta potenza industriale del pianeta si licenziano ancora i sindacalisti scomodi con pretesti assurdi». Le motivazioni dello sciopero: «protestare con sdegno di fronte a un atteggiamento retrivo ed antisindacale da parte dei del Casinò e per riaffermare il diritto a svolgere attività sindacale anche in qualità di dipendenti». Il sindacato autonomo lavoratori da gioco è l'organizzazione dei lavoratori più rappresentativo tra i croupier delle 4 gioco italiane. Al Casinò di Saint-Vincent gli iscritti sono circa 200.

Governale: «Non ci aspettiamo dai sindacati confederali molto di più di un telegramma adesione, ma con questa azione di lotta bloccheremo l'attività della casa da gioco».

Alessandro Camera

Il sindacalista Vincenzo Governale

Arrigoni: «Siamo sereni»

Levèque: «Al commissario spetta la gestione delle conseguenze»

AOSTA. Il grande «Gala di primavera» in programma al Grand Hôtel Billia sabato rischia di essere un fallimento. Stesso rischio corre la gara di chemin de fer del week-end che mette in palio una «Porsche» da 100 milioni. Motivo: lo sciopero proclamato per sabato e domenica dallo Snalc per protesta contro il licenziamento del croupier Vincenzo Governale, segretario regionale del sindacato autonomo.

Il commissario straordinario della casa da gioco Alberto Arrigoni si è limitato a dire: «Prendiamo atto dello sciopero la serenità di chi ha preso una decisione corretta». La preoccupazione però è forte. «Una massiccia adesione allo sciopero - dicono al Casinò - potrebbe costringerci a chiudere. Sabato scorso, nonostante il raddoppio del prezzo di ingresso (da 10 a 20 mila lire, ndr) abbiamo avuto 5300 clienti. Senza gli impiegati tecnici completo aprire i tavoli potrebbe rappresentare un rischio».

La decisione dello sciopero è commentata in modo amaro dalla casa da gioco: «Difficile capire la strategia di chi da un lato attribuisce al manager del Casinò la colpa di non sapere trattare bene la clientela e poi penalizza questa stessa clientela con l'astensione dal lavoro in coincidenza con uno dei grandi appuntamenti della stagione come il gala di Primavera».

Dal palazzo regionale la voce della maggioranza è quella dell'assessore alle Finanze Massimo Levèque: «Il provvedimento di licenziamento assunto nei confronti di Governale fa parte di quegli aspetti gestionali che appartengono alla competenza del commissario straordinario. Avranno valutato bene la situazione, adesso dovranno gestire le conseguenze».

E' critico la valutazione di alcuni esponenti dell'opposizione. Per Ivo Collé del ppv «forse si è calcato troppo la mano. Senza voler difendere Governale, c'erano altri modi per intervenire. Per il Casinò non è una bella pubblicità». Il leghista Enrico Tibaldi sostiene che «vuole scatenare una guerra per salvare la faccia. Il commissario Arrigoni dimentica che agisce non con soldi suoi, ma valdostani». Critico anche Edoardo Rich, esponente della maggioranza. «La vicenda Governale dimostra che al timone della "barca Casinò" si sente la mancanza di un uomo saggio, esperto e di buon senso, e anche la mancanza da parte dell'"armatore" di questa barca di una rotta precisa da seguire». [a. c.]

Accordo politico

Un Polo della libertà in Valle

AOSTA. Le forze politiche valdostane di centro e di destra prospettano la rinascita del polo delle libertà e del buon governo. E nel «polo» valdostano potrebbe esserci anche quella Lega Nord che in campo nazionale ha contribuito a sfasciare il polo delle libertà e a fare cadere il governo Berlusconi, oltre al ppv, versione regionale del partito popolare italiano.

Questo il senso di una riunione che lunedì sera ha raccolto intorno a un tavolo i segretari regionali della Lega Nord Paolo Linty, del ppv Ivo Collé, di an Giancarlo Borluzzi, il coordinatore del ccd regionale Andre Lanièce, i coordinatori di Forza Italia Armido Chiattone e Claudio Dalle, qualche indipendente Dario Frassy (ex msi eletto al Consiglio comunale aostano con la dc), Aneden Roppo (ex psi), Gianfranco Nogara (ex candidato alle comunali per l'uv).

Intorno al tavolo anche altri personaggi politici, come l'ex consigliere aostano democristiano Henry Bionaz, Antonino Chiofalo (ex consigliere regionale ed ex vice sindaco di Aosta per la dc), Silvestro Mancuso (ex assessore democristiano ad Aosta), i consiglieri del capoluogo Renato Zefilippo e Piero Vicquery, l'ex sindaco socialista di Aosta Leonardo La Torre, i candidati alle «politiche» Giovanni Sacco (Lega Nord) e Antonio Sella (an).

Per Dario Frassy, portavoce del gruppo, «è prematuro parlare di accordi elettorali, perchè si è trattato di una riunione di "persone" più che di sigle politiche». L'obiettivo, per ora non dichiarato di questo polo, è comunque quello di contrastare le due coalizioni, una costituita dalle forze progressiste e di sinistra, l'altra formata movimenti federalisti e autonomisti, che stanno prendendo corpo in vista delle elezioni amministrative. Punto d'arrivo per tutti: le poltrone di sindaco e di vice sindaco del capoluogo e la [illegible] in Consiglio comunale.

Il polo di centro destra «si ritroverà a breve scadenza per proseguire il confronto». Dopo le accuse di «tradimento del polo delle libertà», ha destato qualche sorpresa la presenza all'incontro dei rappresentanti della Lega Nord. Paolo Linty spiega: «Siamo andati soprattutto per ascoltare. Questa sera sarà il comitato direttivo, del tutto autonomamente rispetto alla scelte nazionali, a decidere la linea da seguire». [a. c.]

Perloz, ci sono volute 24 ore per domare un grande incendio sviluppatosi l'altra sera nella zona di Breil

Distrutto dal fuoco un bosco di 40 ettari

La Guardia forestale indaga per accertare se l'origine è dolosa

PERLOZ. Fiamme ovunque, danni enormi all'ambiente naturale e il forte dubbio che il rogo sia stato doloso. Per 24 ore decine di uomini, con l'ausilio di autobotti e di tre elicotteri, hanno lottato contro un incendio che ha devastato il bosco di Breil, a Perloz, sulla destra orografica del torrente Lys.

Sono stati inceneriti 40 ettari di bosco, un danno inestimabile per l'ambiente. Nella ultime ore la situazione è tornata sotto controllo, ma ancora oggi i soccorritori tengono sotto controllo la zona, per evitare pericolose riprese del rogo.

La lotta contro le fiamme sono cominciate lunedì intorno alle 20. L'allarme è arrivato al comando della Guardia forestale di Pont-Saint-Martin. Altre telefonate hanno poi avvertito i carabinieri di Donnas, che a loro volta hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Pont-Saint-Martin. Dalla caserma della polizia stradale è stata azionata la sirena che un tempo segnava i turni dell'Ilva Viola.

I vigili del fuoco si sono radunati e in pochi minuti a Perloz sono arrivate le squadre di soccorritori. Tutti gli interventi sono stati diretti dalla Guardia forestale di Pont-Saint-Martin. Le fiamme si sono sprigionate dalla Colleré, dove c'era una casa molto vicina all'incendio. Il primo intervento dei soccorritori è stato tutto dedicato al salvataggio dell'edificio. Gli sforzi di Forestale e vigili del fuoco sono serviti, le fiamme hanno risparmiato la casa. Ma per il bosco non c'è stato scampo.

Enormi lingue di fuoco si sono allargate verso la zona di Breil e Chichal. Il panorama è ora desolante: centinaia di alberi ridotti in [illegible] compresi 5 ettari in cui poco tempo le squadre forestali avevano compiuto lavori di rimboschimento per riparare i danni di un altro incendio. Nella notte tra lunedì e ieri le fiamme erano tornate sotto controllo. Ma poi all'alba si è alzato il vento da Ovest e Sud-Ovest; soffiava a [illegible] chilometri orari. E il rogo ha ripreso vigore, diventando incontrollabile.

Sul posto, oltre a tutti gli uomini disponibili della Guardia forestale e dei vigili del fuoco volontari di Pont-Saint-Martin e Perloz, sono arrivate molte squadre del Servizio forestazione regionale con le autobotti, poi gli operai delle squadre antincendio boschivo, i vigili del fuoco di Aosta e quelli volontari di Fontainemore e Lillianes. Si è alzato in volo l'Agusta «412» della Protezione civile. Troppo poco. La Forestale ha chiesto e ottenuto altri due elicotteri, che hanno scaricato per tutto il giorno decine di migliaia di litri d'acqua sull'enorme rogo. Nel tardo pomeriggio di ieri, l'incendio è stato sconfitto. C'erano ancora focolai isolati, tenuti sotto controllo dalla Forestale per tutta la notte.

Ora scattano le indagini del comando di Pont-Saint-Martin. Un incendio boschivo che divampa a tarda sera non convince molto. Soprattutto in una zona dove ci sono già stati altri roghi sospetti. A pagare errori e gesti sconcertanti dell'uomo sono stati, anche una volta, i pini silvestri, abeti rossi, lorici, castagni e roverelle. «E la natura non ha prezzo», dice un maresciallo della Forestale.

Stefano Sergi

L'incendio che ha distrutto quaranta ettari di bosco sulla collina del Breil

Gli esperti

«Situazione di pericolo»

AOSTA. Il rogo che ha impegnato per quasi 24 ore vigili del fuoco, guardie forestali e Protezione civile, ha riportato d'attualità il problema degli incendi boschivi in Valle d'Aosta. Anche nei giorni scorsi si sono susseguiti, in molte zone della regione, gli interventi dei vigili del fuoco per spegnere incendi di sterpaglie, divampati un po' ovunque, in mezzo ai campi e ai lati delle strade. Segno che la stagione sta diventando propizia per i roghi boschivi. Le precipitazioni negli ultimi giorni sono state piuttosto scarse, ma è soprattutto la frequente presenza di vento a rendere pericolosa la situazione.

Il rischio cresce, così come aumenta la preoccupazione di coloro che si occupano della protezione e della salvaguardia del patrimonio naturale valdostano. Lo conferma Alberto Cerise, dirigente dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, che dice: «Il grado di allarme è medio alto, non c'è ancora un pericolo molto forte, ma la situazione non è delle migliori. In particolare, nelle zone esposte a Sud le condizioni sono piuttosto sfavorevoli e aumentano il rischio di incendi boschivi. Resta naturalmente in vigore il divieto di accendere fuochi in presenza di vento. E' opportuna, in questo periodo, una particolare attenzione da parte di tutta la popolazione nell'ambito dell'accensione di fuochi. Confidiamo sul senso di responsabilità e sulla sensibilità di tutti».

Gli addetti ai lavori raccomandano quindi particolare attenzione. Piromani a parte, un richiamo deve essere indirizzato agli automobilisti. In molti casi di incendi di sterpaglie, la causa è nei mozziconi di sigarette lanciati dalle auto in transito. E' più che sufficiente un leggero soffio di vento a trasformare un mozzicone in un rogo distruttivo, che oltre a cancellare un ambiente naturale mette a rischio la vita di tutti i soccorritori che sono poi costretti a intervenire. [s. ser.]

Assegnate alla Valle due gare del calendario '95-'96

Fondo, la Coppa del Mondo il 13 dicembre a Brusson

BRUSSON. La Coppa del Mondo di fondo tornerà in Valle d'Aosta dopo 35 mesi e approderà di nuovo a Brusson a distanza di 13 anni. La decisione di assegnare a questa località il recupero delle due gare previste ad Oberstdorf in Germania è stata presa, dopo la conferma della Fis della rinuncia della località tedesca e dell'assegnazione all'Italia del recupero, dal Consiglio federale della Fisi a cui hanno preso parte il consigliere Umberto Parini e il presidente Asiva Guido Zampieri.

Saranno una 30 km maschile e una 15 km femminile e si svolgeranno mercoledì 13 dicembre di quest'anno; le gare in Germania erano previste il 20 dicembre, ma sono state anticipate. La Coppa 1995-96 s'inizierà a novembre, il 25 e 26 in Finlandia e Svezia, per poi trasferirsi a Davos in Svizzera il 9 e 10 e proseguire a Brusson il 13 e a Santa Caterina Valfurva il 16 e 17.

A garantirsi questo prestigioso appuntamento sono stati soprattutto l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, che ha aperto una proficua trattativa con il presidente della Fisi Carlo Valentino, e il sindaco di Brusson Elso Gerandin, che ha coinvolto tramite Marco Albarello il direttore agonistico Alessandro Vanoi. Le strutture sono in via di realizzazione.

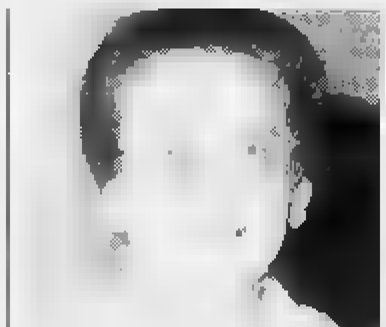
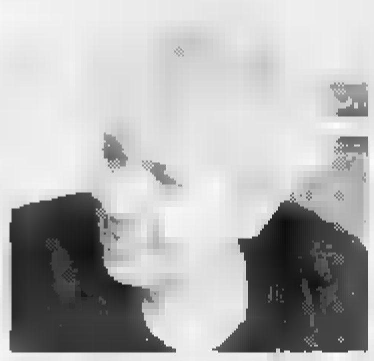
E' un premio agli sforzi fatti in Val d'Ayas per puntare sul fondo ad alto livello, dando la massima disponibilità con una lunga serie di gare nazionali ed internazionali di fondo e di biathlon.

L'unico precedente di Brusson risale al 24 gennaio 1982 con la 30 km vinta dallo statunitense Bill Koch sul francese Pierrat e sul russo Sokarev. La Coppa del Mondo è invece approdata a Cogne a livello maschile nel dicembre 1984, nel dicembre 1986 e nel gennaio 1992; in campo femminile nel dicembre 1986, nel gennaio 1992 e nel gennaio 1993. [r. s.]

Oggi in Regione saranno premiate le esponenti femminili in Consiglio

L'8 [redacted] delle donne in politica

Alla manifestazione parteciperanno anche le presidenti e le rappresentanti delle associazioni che fanno parte della Consulta regionale. Da lunedì ciclo di incontri «Da elettrici ad elette»

Da [redacted] in alto, Maria Celeste Perruchon, Giovanna Siggia Franca Verthuy, Gilda Borrel Tubère Liliana Breuvé, Cristina Monami e Secondina Squarzino

AOSTA. Le donne della politica saranno le protagoniste principali della giornata dedicata al mondo femminile. Per festeggiare l'8 marzo e per celebrare il 50° anniversario della conquista del diritto al voto per le donne, verranno oggi [redacted]gnati riconoscimenti alle donne che dal 1946 si [redacted] sedute [redacted] Consiglio regionale.

Nel pomeriggio di ieri una delegazione guidata dal presidente del Consiglio François Stévenin, si è recata a Bionaz, Excenex e Châtillon per portare un omaggio floreale sulle tombe di Maria Ida Viglino, prima donna in Consiglio (dal 1946 al 1949 e dal 1973 al 1983) e assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Anaïde Rone Désaymonet che fu consigliera dal 1949 al 1955 e Arlina Personet[redacted]z, che si dedicò alla politica regionale nel decennio '63-'73.

Per le 11,45 di oggi nell'aula [redacted] piazza Deffeyes è in programma la consegna di una pergamena e di un omaggio floreale (si può immaginare che saranno mimose) alle altre sette donne che negli ultimi anni si sono dedicate alla politica regionale. Tra queste Maria Celeste Perruchon, vedova del martire della Resistenza Emilio Chanoux, consigliera nelle file dell'union valdôtaine dal 1954 al 1978. Dal 1963 al 1978 ricoprì invece la carica di consigliere regionale per l'allora partito comunista Giovanna Siggia. Ex consigliere regionale anche Franca Verthuy, per la legislatura 1963-1968, mentre Gilda Borrel Tubère ricoprì la carica dal 1972 al 1973.

Pergamena e mimose anche per Liliana Breuvé che, nelle liste del psi, fu consigliere dal 1983 al 1988, per Cristina Monami, che, eletta per il pds, si è occupata [redacted] politica regionale dal 1990 al 1993, e per Secondina Squarzino, che d[redacted] 1993 siede in Consiglio e fa parte dello schieramento dei verdi.

Alla manifestazione di oggi parteciperanno anche le presidenti [redacted] le rappresentanti delle associazioni femminili che fanno parte della Consulta regionale per la condizione femminile.

Dieci donne [redacted] quasi 50 anni di politica valdostana sono un numero esiguo. Anche per questo la Consulta, in collaborazione con la Fidapa (Federazione italiana donne, arte, professione ed affari) ha organizzato nell'ambito delle sue iniziative, [redacted] ciclo di incontri, dal titolo «Da elettrici ad elette», che s'inizieranno lunedì prossimo, per far conoscere ed approfondire le leggi che regolamentano la vita quotidiana [redacted] tutte le donne e per promuovere la partecipazione femminile alla vita politica valdostana. [sa. b.]

La Cassazione gli ha dato ragione

Domenico Parisi resta consigliere

Il consigliere Domenico Parisi

AOSTA. Domenico Parisi può dormire sonni tranquilli: re[redacted] consigliere regionale. La Corte [redacted] Cassazione ha respinto il ricorso presentato da Bruno Milanesio che [redacted] Parisi [redacted] «essere ineleggibile in quanto al momento della candidatura non si era dimesso da dipendente regionale, ma era solo in aspettativa». La sentenza chiude definitivamente una vicenda cominciata nel giugno 1993, subito dopo la consultazione per [redacted] rinnovo [redacted] Consiglio regionale. L'esito [redacted] voto aveva innescato due ricorsi per ineleggibilità, uno di Benito Mostacchi, primo escluso nella lista dell'uv contro il compagno di movimento Ego Perron, l'altro di Bruno Milanesio a favore di Renato Barbagallo, primo escluso nella lista del psi contro Domenico Parisi.

L'opposizione di Mostacchi contro Perron è già conclusa da qualche tempo, da quando Mostacchi ha scelto di non impugnare in Cassazione la sentenza della corte d'appello [redacted] Torino. La vicenda [redacted] Domenico Parisi [redacted] chiude ora con la decisione della Cassazione. Parisi, candidato nella lista del psi, era stato eletto il [redacted] maggio 1993 con 883 voti di preferenza, mentre Renato Barbagallo si [redacted] piazzato secondo con 649 voti. Bruno Milanesio aveva impugnato l'esito del voto con un ricorso alla presidenza del Consiglio regionale e l'assemblea di piazza Deffeyes aveva respinto il ricorso all'unanimità. Milanesio aveva allora proposto ricorso alla Corte d'Appello di Torino. Ma anche in questa sede l'istanza era stata respinta.

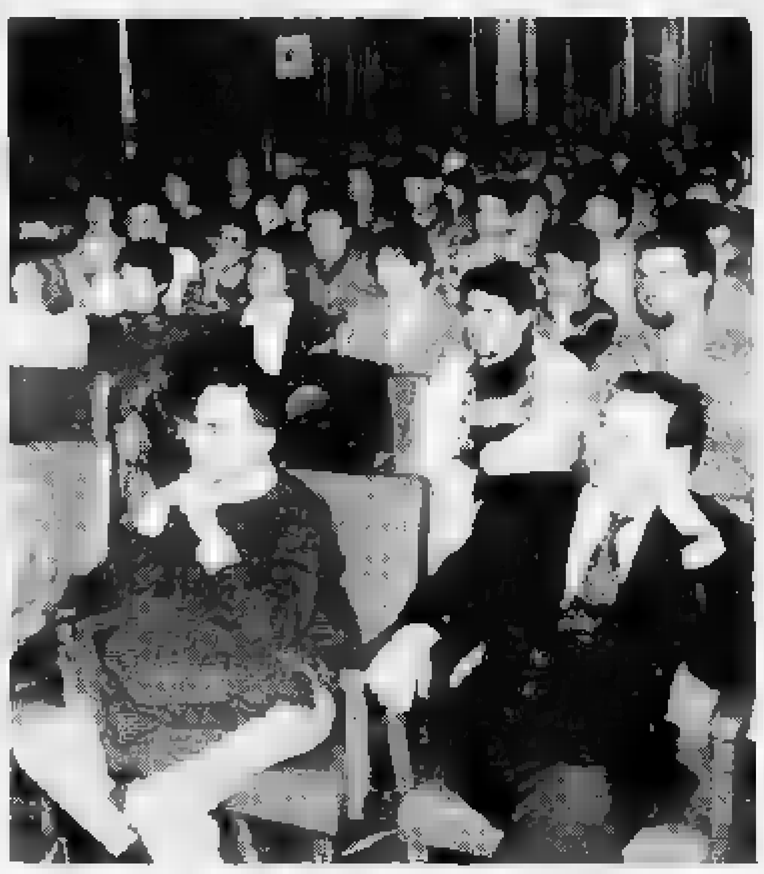
Adesso [redacted] sentenza ha chiuso la questione. «E' finito [redacted] tormentone - è [redacted] primo commento [redacted] Domenico Parisi alla notizia delle decisione della Cassazione -. Non era piacevole lavorare con il peso di quel ricorso. Non c'era la giusta serenità e non c'era neppure troppa considerazione da parte degli altri. Qualcuno mi riteneva un "precario". La decima legislatura comincia solo adesso. L'amarezza per l'attacco personale, comunque, sarà difficile da dimenticare, così come sarà impossibile scordare la poca solidarietà del mondo socialista cui continuo ad appartenere». [a. c.]

INCONTRO

[redacted]IATI E STUDENTI

Proseguono le «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste»

I [redacted] ai ragazzi fascino e misteri dell'universo



Un [redacted] dell'incontro a palazzo regionale [redacted] studenti valdostani e fisici

Il professor Alvaro De Rujula ha relazionato ieri sull'evoluzione della cosmologia

AOSTA. La cosmologia, con l'origine delle galassie, i «buchi neri» e le «supernove». Sono alcuni degli argomenti affrontati ieri mattina a palazzo regionale nel tradizionale incontro fra fisici e studenti delle scuole superiori della Regione (erano più di 150), organizzato nell'ambito delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», giunte alla [redacted] edizione.

Il relatore è stato [redacted] professor Alvaro De Rujula, da molti anni impegnato al Cern (Centre européen de la recherche nucléaire) di Ginevra. De Rujula era affiancato dai professori Mario Greco [redacted] Giorgio Bellettini, responsabili delle «Rencontres». Bellettini è candidato al premio Nobel per la fisica di quest'anno per la recente scoperta [redacted] «top-quark».

Ad aprire i lavori della conferenza-dibattito è stato l'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin, che ha spiegato come la Regione Valle d'Aosta intenda valorizzare «oltre alle attività di tipo storico-letterario anche quelle [redacted] tipo scientifico». Al termine dell'intervento Louvin ha invitato i giovani ad [redacted] applauso beneaugurante per Bellettini, candidato al Nobel per la fisica.

Alvaro De Rujula ha fatto una panoramica dell'evoluzione della cosmologia, dai primi anni di questo secolo per arri[redacted] ai giorni nostri. Il fisico spagnolo ha «condotto» i giovani valdostani attraverso una valutazione delle dimensioni dell'universo e ha presentato le affascinanti teorie dell'«universo [redacted] in espansione» già studiate ed approfondite da Albert Einstein. Dopo la relazione di De Rujula sono intervenuti Greco e Bellettini che hanno coinvolto gli studenti in un vivace dibattito. Le domande hanno toccato argomenti come la «materia oscura» e i «buchi neri», il «big-bang» che ha dato origine all'universo, le sue cause e una relazione con il «tempo zero», il momento della «grande esplosione». Alcuni giovani hanno anche voluto addentrarsi in temi non strettamente scientifici, ma di tipo filosofico, tema sul quale il professor De Rujula è stato molto cauto, spiegando di non voler esprimere valutazioni su argomenti che non ha approfondito in maniera adegua[redacted].

Alla fine dell'incontro Giorgio Bellettini [redacted] è complimentato per «l'ottimo livello di preparazione, la maturità e l'interesse mostrato dagli studenti valdostani durante l'incontro».

Nell'ambito delle «Rencontres» sono anche previste riunioni di [redacted] per i docenti valdostani: il primo si terrà all'Ipr di Aosta martedì 14 [redacted] alle 15,30. Relatore sarà Giorgio Bellettini che parlerà della recente scoperta del «top-quark», alla quale, tra l'altro, è dedicata la copertina di oggi di «Tuttoscienze», inserto de «La Stampa». [r. s.]

Oggi in Regione

Ventisei argomenti in Consiglio

AOSTA. Un ordine del giorno [redacted] 26 provvedimenti è il programma del Consiglio regionale previsto per oggi [redacted] domani. Nove interpellanze e quattro interrogazioni sono gli argomenti con i quali inizierà il dibattito. L'assemblea sarà chiamata ad approvare l'accordo di programma tra la Regione, il Co[redacted] di Aosta [redacted] il Coni per la realizzazione di infrastrutture sportive nel capoluogo.

Due [redacted] disegni di legge proposti all'attenzione [redacted] consiglieri dalla giunta regionale. Il primo, del quale saranno relatori Joseph César Perrin e Vanni Florio, propone modificazioni alla legge regionale in materia di deleghe ai comuni di funzioni amministrative sulla tutela [redacted] paesaggio. Il secondo (relatore Edoardo Bich) modifica le norme regionali sui servizi [redacted] trasporto pubblico. La proposta di legge, di iniziativa del consigliere Bich, propone «una nuova disciplina degli interventi regionali di cooperazione e solidarietà con i Paesi in via di sviluppo».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted] AL [redacted]

Gli ospedali [redacted] cliniche private

Egregio signor Giuseppe Timo, rispondo sinteticamente al quesito postomi con la lettera del 1 marzo 1995 pubblicata su La Stampa, circa le indagini strumentali a pagamento, riservandomi, come comunicatole telefonicamente, di fornirle «de visu» la documentazione richiesta all'Usl.

Come lei ben [redacted], la nuova riforma sanitaria prevede che gli ospedali siano in grado di autofinanziarsi per almeno [redacted] 20 per cento dei costi, rimanendo a carico del Fondo sanitario [redacted] rimanente 80 per cento e auspica inoltre che essi diventino vere e proprie cliniche private, nella logica di un sistema aziendalistico che superi la nefasta fase dei disavanzi di bilancio pagati a piè di lista.

In quest'ottica in tutta Italia, [redacted] si sta attrezzando per «vendere» prestazioni e servizi a terzi su un piano di vera e propria competizione tra presidi ospedalieri (sistema francese). Tra gli strumenti vi sono [redacted] cosiddette prestazioni a pagamento in regime di libera professione e fuori orario di servizio.

Già in vigore negli ambulatori da anni, da circa due mesi la libera professione è autorizzata per le prestazioni con o senza servizio alberghiero, in modo tale che [redacted] cittadino potrà scegliere da chi farsi cu[redacted] all'interno dell'équipe.

I proventi verranno distribuiti secondo un regolamento contrattuale attualmente all'attenzione dell'Usl.

Nell'assicurarle, per quanto a mia conoscenza, che la radiologia opera [redacted] ritmi di lavoro superiori agli standard medi e che i tempi di attesa per alcuni servizi sono dovuti a una serie di variabili complesse che potrò illustrarle a voce, la saluta distintamente.

Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità

Le lettere [redacted] spedite a La Stampa in via Jean [redacted] Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più [redacted] righe dattiloscritte, conte[redacted] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[redacted] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: [redacted].754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* [redacted].450/304.[redacted]: (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [redacted]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [redacted]

FARMACIE [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è [redacted] turno, [redacted] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9[redacted] domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [redacted]ranno i turni di nott[redacted] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted]**r. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. [redacted]: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 marzo 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsano); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP.
Quart: Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CA[redacted]ERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted] CIVILE

AOSTA

Nati. Davide Rosato; Alessia Manservigi.

Matrimoni. Mariano Viviano [redacted] Silvia Clavattone; Gianni [redacted] con Monica Collomb; Rinaldo Garin con Sara Mattareggia; Salvatore Presti con Maria Pronesti.

Morti. Bruna Bellini, [redacted] anni, casalinga, Pollein; Lea Bernardi, [redacted]ni, pensionata, Valtournenche; Sebastiano Prada, 72 anni, pensionato, La Thuile.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Châtillon. Il Consorzio [redacted] Comuni [redacted] stanziato oltre 93 milioni per pagare progetti per i lavori all'hôtel Londra, gli espropri in strada Crétadonez-Pissin, le barriere architettoniche alle scuole La Sonnère, l'acquisto di mobili e altre[redacted] e di un'auto per i vigili urbani.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato ed il personale della Banca della Valle d'Aosta Spa, Banque de la Vallée d'Aoste Sa partecipano commossi al dolore del loro presidente Sergio Vitali per la perdita del padre

Franco Vitali

— **Aosta,** 7 marzo 1995.

Il Consiglio di Amministrazione, [redacted]**legio Sindacale e i dipendenti tutti della Società Pila** partecipano al dolore della famiglia Vitali.

— **Pila,** 7 marzo 1995.

GLI [redacted]

GRESSAN

Stage per assistenti domiciliari

L'Ansed ha organizzato per sabato, nella microcomunità per anziani, una giornata di formazione per assistenti domiciliari [redacted] tutelari, operatori sanitari e infermieri professionali sui temi dell'animazione motoria, la conduzione delle attività di movimento e il coinvolgimento degli anziani e dei pazienti anche non autosufficienti. Interverranno psicologi, insegnanti Isef, pedagogisti e animatori. Ci saranno esercitazioni per ideare e sperimentare sequenze di esercizi. [redacted] iscrizioni scadono domani, per informazioni telefonare all'Ansed, 0165/361515 oppure rivolgersi alla sede di Aosta, in via Porta Pretoria 27.

[redacted]

I quadri di Antonio Possenti

La Tour Fromage ospita fino al 2 aprile le opere del pittore Antonio Possenti. La mostra, intitolata «Amati miti», è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Possenti presenta nei suoi quadri la semplicità e la quotidianità delle diverse culture dell'uomo.

AOSTA

Corso base per volontariato

Il Rifugio Padre Lorenzo, al numero 20 dell'omonimo corso, ospita domani dalle 20,20 alle 22,30 una lezione [redacted] corso base per volontariato socio-sanitario, organizzato da «L'Amitié». Si parlerà, con Giuliana Vuillermin, sul tema: «Nozioni di igiene».

[redacted]

Corso estivo di scultura

Scadranno il 31 marzo le iscrizioni per lo «stage» di scultura su legno che si svolgerà dal 14 al 23 luglio in Valle. E' organizzato dalla Cotrao [redacted] è riservato a giovani tra i 18 [redacted] 25 anni. Saranno 32 gli ammessi allo «stage», in rappresentanza dei Paesi aderenti alla Comunità di lavoro delle Alpi Occidentali. Le domande devono essere presentate all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

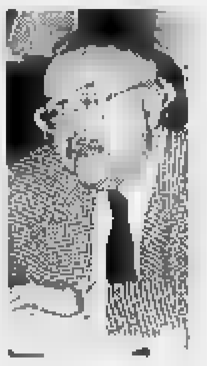
Motivazioni della sentenza sulle «mazzette» per i lavori dello svincolo del G.S. Bernardo

Tangenti, il cerchio si chiude in Valle

I giudici: «Gli atti parlamentari non sono contestabili»

Milanesio

«E' solo illecito finanziamento»


L'ex segretario del psi Bruno Milanesio che divise 170 milioni di «mazzette» con esponenti della giunta

Accusa: ricettazione. Pena massima: [redacted] anni. Condanna: 2 anni e 6 milioni di multa. A Bruno Milanesio, [redacted] segretario del psi, i giudici hanno contestato «il fatto astrattamente più grave», come è scritto nella sentenza. E' l'episodio dei 170 milioni avvolti in [redacted] sacchetto di plastica [redacted] ricevuti dalle mani dell'ex presidente della giunta Bondaz. Un fatto «di pericolosità sociale di gran lunga inferiore rispetto [redacted] quello di corruzione ravvisato a carico degli altri imputati» scrive il tribunale.

Ha letto le motivazioni della sentenza?

«Sì, le ho lette [redacted] ho già dato incarico ai miei avvocati di fare ricorso in appello».

Ma quei soldi li ha presi...

«Certo. Ma per quanto ho sempre saputo, la provenienza [redacted] era illecita».

Eppure in aula ha detto di sapere che potevano essere «soldi illegali».

«Alludevo all'ipotesi di finanziamento illecito ai partiti, che non ho mai negato. Ma la questione è un'altra».

Quale?

«Le imprese lo hanno pagato per ingraziarsi la nuova giunta. Nessuno avrebbe pensato che il "ribaltone" reggesse per più di sei mesi. Quando gli imprenditori si [redacted] accorti che il nuovo esecutivo non crollava, hanno pensato di ingraziarsi i partiti di maggioranza. Il denaro non serviva per ottenere i lavori del G.S.Bernardo. Follioley temeva che la nuova giunta lo avrebbe tenuto [redacted] disparte per tutti i progetti futuri, rimanendo nei limiti della discrezionalità consentita dalla legge. Un rischio che non poteva correre. Eppoi, diciamocelo: i partiti hanno sempre avuto bisogno di soldi. E il denaro arrivava dal sistema delle imprese».

[redacted] pur sempre [redacted] tentativo [redacted] «comprare» i pubblici amministratori...

«Finanziavano i partiti perchè la spesa della Regione per i Lavori Pubblici fosse molto alta. Un discorso lobbistico, come viene fatto in altri Stati».

Bondaz

«Il mio operato era legittimo»

L'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz che ricevette una «tangente» da 450 milioni dalle imprese

L'ex presidente della giunta commenta la sentenza dell'«Affaire Sav» con questa breve nota.

Mi preme sottolineare anzitutto che la sentenza contiene [redacted] pieno riconoscimento della legittimità del mio operato, in qualità di presidente della giunta regionale, volto a far inserire nelle «Colombiane» il raccordo tra la A5 e la strada statale 27, e così a dotare la Valle e la [redacted] Aosta di una struttura viaria di fondamentale importanza. Vi è finalmente il riconoscimento che non ho mancato ai miei doveri [redacted] pubblico amministratore, ma ho perseguito interessi [redacted] carattere pubblico [redacted] generale (cfr. sentenza, pag. 40: «... cosicché l'ulteriore promozione dell'opera da lui posto in essere, tenuto conto della vastità dei consensi già raccolti, appare giustificata, se non addirittura dovuta sul piano politico»). Il tribunale non mi ha condannato per atti che sarebbero stati contrari ai miei doveri di ufficio, bensì perchè io mi sarei attivato presso [redacted] la Società Autostrade Valdostane affinché fossero inseriti gli imprenditori valdostani tra gli aggiudicatari dei lavori per il raccordo. Dichiaro al proposito che [redacted] non ho mai ricevuto denaro per contribuire [redacted] far sì che la Sav assumesse decisioni di favore verso qualcuno: che io abbia agito per ragioni illecite [redacted] è totalmente infondato e privo del benché minimo sostegno [redacted] prova. La mia condotta, come presidente della giunta regionale, è stata sempre ispirata a far sì che tutte le componenti economiche e produttive della Valle godessero di pari opportunità nello svolgimento delle loro attività, affinché l'economia locale non fosse sopraffatta e non si inaridisse: [redacted] che [redacted] stato dimostrato anche nel processo davanti al tribunale di Aosta. Sono certo che la [redacted] di appello rivaluterà l'intera vicenda ed escluderà ogni [redacted] responsabilità per il reato di corruzione.

Gianni Bondaz

AOSTA. L'«Affaire Sav» [redacted] tutto valdostano. «Mazzette» in cambio di lavori per lo svincolo del Gran San Bernardo, [redacted] nulla che sia andato oltre le «colonne d'Ercole» di Pont-St-Martin. Almeno secondo il tribunale di Aosta che ha condannato [redacted] gli imprenditori Giovanni Bertino (condannato a 2 anni [redacted] 4 mesi mesi) e Giuliano Follioley (2 anni e 8 mesi), oltre all'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz [redacted] anni [redacted] un mese) e all'ex segretario del psi Bruno Milanesio (2 anni [redacted] milioni di multa).

E' tutto spiegato nelle 119 pagine [redacted] motivazione della sentenza. Una ricostruzione storica della vicenda di tangenti finite a esponenti dei partiti del «ribaltone» (dc, psi, pri, adp e pds), che aveva portato nelle stanze [redacted] potere gli oppositori dell'union valdôtaine. L'avvio è nella decisione del presidente della commissione Lavori pubblici della Camera, Giuseppe Botta, di «spingere» l'inserimento dei lavori della tangenziale in quelli delle «Colombiadi»: per i giudici «un atto riconducibile ad un aspetto tipico dell'attività parlamentare [redacted] privo di qualunque valenza sul piano amministrativo». Un atto considerato anche [redacted] sindacabile»; di qui, l'impossibilità di sostenere l'imputazione di corruzione: «Anche se fosse stato dimostrato che il Botta [redacted] espresso il proprio orientamento dietro corresponsione di denaro, il [redacted]to di corruzione sarebbe difficilmente configurabile o comunque non procedibile».

Un cantiere per i lavori [redacted] tangenziale per [redacted] Gran San Bernardo. Per quella vicenda sono stati condannati politici e imprenditori

Quindi il ritorno alla Valle. «La fase di aggiudicazione dei lavori appare viziata» scrivono i giudici, spiegando che «nessuna impresa venne invitata alla trattativa privata». Ad alcune ditte è bastata una richiesta di invito per ottenere l'aggiudicazione provvisoria. In sentenza è citato come esempio il «caso» del raggruppamento formato da Edilstra, Mantelli, Lombardini [redacted] Isaf: 46 miliardi di lavori assegnati c[redacted] un provvedimento della Sav «che fa riferimento esclusivamente "alla vostra domanda del 15 aprile 91"».

Il tribunale parla di «sviamento dei poteri» e ritiene che «nell'aggiudicazione sia stato perseguito l'interesse [redacted] singoli imprenditori». E ancora: «L'avallo di istanze di aggiudicazione pervenute senza che fosse stato spedito alcun invito induce a ritenere che si sia voluto favorire una ristretta cerchia di "bene informati"». Come Luigi Berger: per i giudici, il suo nominativo «venne imposto da non meglio identificati politici valdostani e venne inserito nel raggruppamento Edilstra [redacted] troppi entusiasmi. Lo stesso Berger ha [redacted] seguito dichiarato di aver "più volte rotto le scatole" per farsi assegnare dei lavori».

I giudici hanno poi ricostruito i pagamenti degli imprenditori Bertino e Follioley: 450 milioni versati in due «tranches» e recapitati sempre dall'imprenditore della Bassa Valle al segretario personale di Bondaz, Luigi Marzi. Cento milioni [redacted] finiti alla dc, 170 all'ex segretario del psi Milanesio (che aveva l'incarico di dividerli [redacted] i partiti di governo in Regione) e una parte non meglio precisata al consigliere regionale Domenico Aloisi «per incentivarne il passaggio dal gruppo consiliare dell'msi a quello del psi», spiegano i giudici. Circostanza smentita da Aloisi: «Era un prestito» ha sempre detto.

Una vicenda in cui Bondaz occupa «la posizione processuale maggiormente compromessa». I giudici parlano [redacted] «disvalore connesso all'entità della [redacted] ricevuta [redacted] vantaggio conseguito dal corruttore» e di «particolare gravità se si tiene conto della carica rivestita dal Bondaz». Eppoi tocca [redacted] Milanesio, accusato di ricettazione: «Lui stesso ha riconosciuto di essersi reso conto [redacted]la provenienza delittuosa del denaro». Quanto basta per condannare.

Claudio Laugeri

[redacted]

L'incendio di un'auto provoca rogo di sterpaglie

L'incendio di un'auto ha provocato ieri un rogo di sterpaglie. E' accaduto in località Paillex. Una Fiat Uno che stava viaggiando si è incendiata, per cause [redacted] ancora accertate. L'autista [redacted] riuscito ad allontanarsi, le fiamme si sono subito propagate alle sterpaglie. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta. I carabinieri di Saint-Vincent [redacted] indagando.

AOSTA

Domenica Azione Cattolica rinnova il Consiglio diocesano

E' [redacted] programma domenica prossima, all'Istituto San Giuseppe, la 9ª assemblea diocesana [redacted] di Azione Cattolica per il rinnovo [redacted] Consiglio diocesano dell'associazione. Tema dell'incontro: «Perchè il mondo [redacted] salvi per mezzo [redacted] Lui». In mattinata [redacted] presidente uscente Franco Foglia terrà la relazione, cui seguiranno le elezioni per il rinnovo delle cariche.

[redacted]

Richiesta Premi Cee per le vacche nutrici

Potranno essere presentate dal 15 marzo (e fino al 15 settembre) le domande per [redacted] premio Cee per «il mantenimento delle vacche nutrici». In base al regolamento Cee sono «vacche nutrici le bovine appartenenti [redacted] una razza ad orientamento carne ed appartenente a un [redacted]dria destinata all'allevamento [redacted] vitelli per la produzione di carne (pezzata rossa valdostana)». Il regolamento prevede premi anche per l'allevamento dei bovini maschi da carne

---

St-Nicolas, 3ª edizione del corso per disabili

Vincere l'handicap con lo sci di fondo

SAINT-NICOLAS. Sono arrivati da tutta Italia, per la terza edizione del corso di addestramento di sci nordico per disabili [redacted]. Quattordici invalidi, con tanta voglia di fare sport e divertirsi. Ci stanno riuscendo bene, con la collaborazione [redacted] fisioterapisti, maestri di sci e istruttori federali.

L'iniziativa è cominciata domenica, ma ha avuto la scorsa settimana un prologo interes[redacted] la settimana bianca dedicata ai disabili, riservata a quelli che avevano già fatto il corso nelle passate edizioni.

«Sta andando tutto benissimo - dice Lina Cavagnet -, presidente dell'Associazione valdostana paraplegici -. Arrivano da Caltagirone, da Verona, c'è anche un valdostano. Quattordici partecipanti in tutto, seguiti da personale qualificato». E aggiunge: «C'è anche un'otti[redacted] collaborazione con i maestri di sci. La prima [redacted] è stata organizzata con un'agenzia specializzata, poi abbiamo fatto tutto da soli, come quest'anno».

I disabili sono ospiti dell'hôtel Saint-Nicolas. La settimana bianca, che si è svolta da lunedì a sabato e il corso, che si concluderà fra tre giorni, sono stati organizzati, oltre che dall'Associazione paraplegici, dalla Dis.Val., l'associazione sportiva disabili valdostani, [redacted] Sid, servizio informazione disabili [redacted] con la collaborazione dell'associazione valdostana maestri di sci.

Mattina [redacted] pomeriggio sono interamente dedicati allo sci. Ogni due giorni c'è [redacted] «incontro di valutazione» con gli istruttori e [redacted] i maestri, per uno scambio di opinioni sull'iniziativa e per programmare l'attività [redacted] giorno successivo.

Domani pomeriggio [redacted] sarà una dimostrazione di sci da discesa. E sabato il gran finale, con la gara conclusiva tra i partecipanti al corso, dedicata a Cesare Collé, l'aostano rimasto paralizzato dopo una caduta vicino all'ex Splendor e morto poi in un incidente stradale. Aveva partecipato anche lui al corso di sci.

[s. ser.]

CEDESI IN AOSTA
AVVIATA CARTOLERIA
Vendita ingrosso e minuto
Tel. 0330/681.680

[redacted] D'AFFARI **GEMMA**
AOSTA
alloggio con cucina - 4 camere servizi - solaio - garage
L. 290.000.000 viale Conte C[redacted]

IMMOBILIARE
COSTRUISCE [redacted] VENDE VILLE
A ST.-CHRISTOPHE E VILLAIR DI QUART
Tel. 0165 76.51.68 - 76.55.16 - Fax 0165 76.55.79

F.LLI MOLTENI [redacted]
Tinteggiature fabbricati civili e industriali
Trattamento del legno esterno di chalet e rivestimenti in genere
[redacted] prodotti [redacted] alta qualità AKZO [redacted] COATING S.p.A.
Via Chanoux, 20 - St. Vincent (Ao)
tel. 0166/511482 - r.l. 0166/511235 - 0165/236726

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
[redacted]
FEBBRAIO
N° vincente: E 33349
[redacted] E 21052
GROS CIDAC

TAPPETI [redacted]RSIANI

ART ET DECORATION JARDINS
Vi invita
alla Mostra di pittura
della poetessa e scrittrice di lingua francese
IRMA BONFILLON
dal 4 al 13 marzo 1995
presso la «Saletta d'Arte» di via Xavier de Maistre, 5 ad Aosta.

AOSTA [redacted]

Accordo approvato

Cooperazione transfrontaliera Francia-Italia

AOSTA. E' stata approvata dalla Camera la ratifica dell'accordo tra Francia e Italia per la cooperazione transfrontaliera. Nel dibattito in aula, il deputato valdostano Luciano Caveri ha espresso la «soddisfazione della Valle d'Aosta per il raggiungimento di questo risultato che consentirà una serie [redacted] iniziative [redacted] parte di Regione, Comuni e Comunità montane».

Per Caveri «con la ratifica dell'accordo potranno trovare soluzione problemi importanti quali i trasporti e le comunicazioni, l'energia, [redacted] protezione dell'ambiente, l'insegnamento e la cultura, il volo sul Monte Bianco con gli elicotteri per il soccorso».

Il deputato valdostano ha rivendicato «per le regioni autonome un ruolo di soggetto giuridico internazionale nelle materie in cui le autonomie speciali hanno una competenza esclusiva».

MORGEX [redacted]

In Regione

Un [redacted] per i lavoratori dell'autostrada

MORGEX. Sindacati e autorità politiche regionali faccia a faccia ieri pomeriggio, per discutere [redacted] il delicato problema del blocco dei lavori autostradali, nel tratto Morgex - Monte Bianco. I rappresentanti della Flc, federazione lavoratori delle costruzioni, hanno incontrato il [redacted]dente della giunta regionale Di[redacted] Viérin, per parlare dei problemi sorti dopo [redacted] sospensione, decisa [redacted] Tar del Lazio, dei lavori di completamento dell'autostrada. «Le urgenze sono due - ha detto Viérin -. La prima è quella del perfezionamento, in tempi rapidi, del trattamento di cassa integrazione dell'edilizia per i dipendenti delle ditte appaltatrici e subappaltatrici dei lotti. Il 13 dicembre era stato sollecitato al ministro dei Lavori Pubblici il [redacted] alla Cig. La seconda urgenza riguarda il giudizio di merito del Consiglio [redacted] Stato, che speriamo avvenga entro il 30 marzo».

[redacted]

Rifugio Padre Lorenzo

Pensionata precipita [redacted] scale

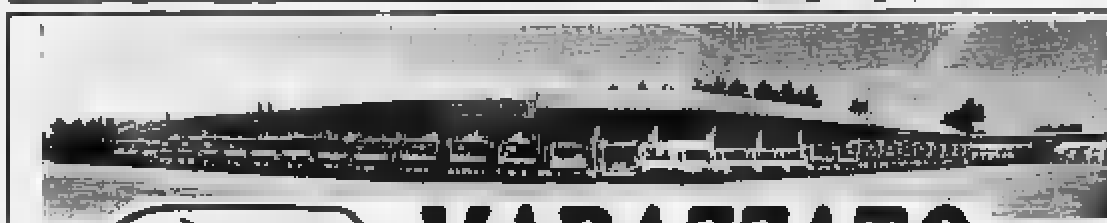
AOSTA. [redacted] donna è rimasta ferita ieri nel tardo pomeriggio, all'interno [redacted] rifugio Padre Lorenzo. Felicita Mustaz, pensionata di Aosta, scendendo le scale interne dell'edificio, [redacted] caduta e ha battuto con violenza sui gradini, riportando la probabile frattura di un femore. L'incidente [redacted] accaduto poco prima delle 19. Ospiti e personale del Rifugio Padre Lorenzo hanno subito dato l'allarme [redacted] chiesto i soccorsi. La struttura, ospitata nell'omonimo corso Padre Lorenzo, è un ricovero per perso[redacted] anziane o bisognose. Sul posto sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco di Aosta, [redacted] un'ambulanza. La donna è stata trasportata in pochi minuti all'ospedale. I medici del pronto soccorso hanno visitato Felicita Mustaz, sottoponendola ad esami radiografici e alle prime cure, fino [redacted] tarda sera. Non sono ancora state accertate le [redacted] della caduta dalle scale.

SAINT-VINCENT [redacted]

Domani in Comune

Al voto il [redacted] urbanistico

SAINT-VINCENT. Il sindaco Gianfranco Castiglioni ha convocato per domani alle 21 il Consiglio comunale. Sono nove i punti da affrontare, iscritti all'ordine del giorno. Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, si discuteranno le controdeduzioni relative all'ex hôtel Couronne e l'approvazione del piano urbanistico di dettaglio. Poi si parlerà della ristrutturazione [redacted] ampliamento del «Cottolengo» di via Tromen e della [redacted]ina di giudice e vice giudice conciliatore. Saranno discusse anche le indennità degli amministratori, il regolamento per [redacted] smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il regolamento per l'applicazione [redacted] tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche. Ultimo punto all'ordine del giorno, l'affidamento, per il 1996, del servizio di accertamento e riscossione della tassa sull'occupazione [redacted] spazi pubblici.


SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI [redacted]COLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 n° Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali — Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti — Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento — Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni sotterranee — Prestaz. alta pressione 1000 ATM

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 9 AL 15 MARZO

Prezzi impazziti - Una turista genovese sviene per l'emozione

SETTIMANA DELLA CONVENIENZA LA FOLLA BATTE OGNI RECORD!

E una nonna dichiara: "Ho già comperato i regali di Natale per i miei nipoti"

Prezzi strabilianti alla Settimana della Convenienza **GROS CIDAC.** Per il tempo libero, la casa, lo sport, il lavoro: qualità e risparmio li garantisce **GROS CIDAC.** Venite a visitarci tra il **9** e il **15 marzo**: troverete splendide polo piquet **RIFLE** a manica lunga e polo piquet a manica corta **LOTTO** e **ROBE DI KAPPA.**

E non è tutto: ci sono scarpe sportive **SUPERGA** in tela, **REEBOK** donna *Etoile Running* e uomo *Rapide Running* e **LOTTO** ragazzo velcro *Runner Plus.*

Per chi lavora, invece, la **SIGGI** propone ottimi e resistentissimi pantaloni, salopette e tute.

I prezzi? Vedere ...per credere!

GROS CIDAC

una simpatia che conviene

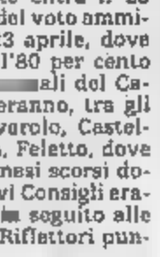
Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

Verso il 23 aprile: ■ Cuorgnè sinistra e cattolici uniti, ma ancora senza leader

Rispuntano i vecchi sindaci

A Strambino, Caluso, Montalto, Forno e Locana

Conto alla rovescia per la presentazione delle liste (dovranno essere pronte entro il 28 marzo) in vista del voto amministrativo del 23 aprile, dove sarà rinnovato l'80 per cento dei Consigli comunali del Canavese. Mancheranno, tra gli altri, Ivrea, Rivarolo, Castellamonte, Favria, Feletto, dove si è votato nei mesi scorsi dopo che i rispettivi Consigli erano stati sciolti in seguito alle crisi di giunta. Riflettori puntati su **Cuorgnè** dove si sta preparando un grande schieramento di centro sinistra, con cattolici e pds uniti sotto un unico simbolo. Un po' com'era successo nel novembre scorso a Rivarolo con «Laboratorio insieme», la lista che ha portato Edoardo Gaetano sulla poltrona di sindaco. Tramontata la probabile candidatura di Giuseppe Niedda (ppi) a sindaco, adesso si cerca un sostituto. Tra le ipotesi c'è quella di proporre l'ex liberale Giancarlo Vacca Cavalot, consigliere provinciale uscente, e attuale vicesindaco nella giunta pentapartitica guidata da Nicola Placanica.



G. Niedda

G. Benso

Quest'ampio schieramento dovrebbe contrapporsi alla coalizione formata da Forza Italia, ccd, Alleanza nazionale e federalisti. Incertezze anche da loro sul nome del leader. Tra le voci più insistenti ci sarebbe la candidatura a sindaco di Celestiana Ronchetto, ex responsabile di zona del pci e consigliere comunale comunista, di Cuorgnè, negli anni '70, adesso vicina a Forza Italia. Lei, però, smentisce la candidatura. «Mi hanno chiesto - dice - ma io ho scelto il mio lavoro. Da qualche giorno non partecipo neanche più alle trattative». Nutrita la schiera degli altri «probabili»: il nome di punta è quello di Mario Fontana ingegnere, ex dirigente d'azienda. Incerta la collocazione del sindaco Placanica che dovrebbe, però, passare nella coalizione con Forza Italia. Correrà da sola, invece, la Lega Nord; il probabile candidato a sindaco è Franco Ellena, dirigente Fiat.

Torna in campo a **Forno** il sindaco uscente Giancarlo Benso, questa volta sotto il simbolo di Forza Italia, dopo che aveva annunciato pubblicamente il ritiro dalla politica. A **Pratiglione** non si andrà se Riccardo Genisio, 73 anni, decano fra i sindaci del Canavese, tornerà in campo: sarebbe già pronta una lista con molti giovani. A **Oglianico** è spuntata la candidatura a sindaco di Loredana Agnetis, moglie di Ignazio Longo, sfortunato candidato a sindaco di Rivarolo nel voto del novembre. Dovrebbe comunque ricandidarsi il sindaco uscente, Giuseppe Vacha, lista ampiamente rinnovata.

R. Genisio

In si riconferme a **Locana**. Albino Bellino, presidente uscente della Comunità montana valli Orco e Soana, che non sembra assolutamente intenzionato a lasciare la poltrona di sindaco occupata da decenni, nonostante le violenti polemiche, sfociate anche in una clamorosa inchiesta giudiziaria, sulla gestione dell'edilizia.

Si annuncia un confronto serrato a **Ceresole** fra il sindaco uscente Donato Circio ed il predecessore, Piero Blanchetti: questi sarebbe riuscito ad inserire nella sua lista esponenti che cinque anni fa sostenevano Circio, a cominciare dall'ex assessore allo sport Guido Blanchetti. In Val Soana torna in campo la famiglia Crosasso: il padre Silvano, si ricandida a Ronco, mentre il figlio Danilo, dovrebbe tentare il bis per la poltrona di primo cittadino di Valprato Soana.

Poche le certezze nei Comuni della cintura di Ivrea, in vista del 23 aprile. A **Strambino** è probabile una ricandidatura del sindaco Matteo Garetto, ancora alla guida di una lista civica di centro. Fra gli avversari spunta il nome del senatore federalista ed ex leghista Bruno Matteja, che potrebbe contare sull'appoggio del Polo delle libertà, e di Giovanni Sado, già consigliere comunale, del ppi.

M. Garetto

A **Montalto Dora** il pidiessino Wilmo Chiarotto, sindaco dall'86, si riproporrà quasi certamente alla guida di uno schieramento indipendente di centro-sinistra. Qualche dubbio per Claudio Ferrando, da dieci anni primo cittadino di **Borgofranco**: la terza candidatura pare certa, ma vi sono ancora molti nodi da sciogliere. E' sicura, invece, la presenza del «nemico» Quirino Perfetti, che ha già pronta la lista «Voglia di rinascita». Terzo incomodo potrebbe essere Rino Caligaris, che però trova difficoltà a mettere insieme i 12 elementi richiesti dalla legge, oppure Fausto Francisca: quest'ultimo guiderebbe una coalizione di An e federalisti.

Trattative in corso anche a **Banchette**: l'attuale sindaco Alberto Valtorta Iorio, da poche settimane direttore dell'agenzia del Sanpaolo di San Giorgio, secondo indiscrezioni, sarà comunque in per il suo terzo mandato.

A. Bellino

Il sindaco Mauro Chianale, già esponente del garofano, torna in campo a **Caluso** alla guida della lista di progressisti. Forza Italia dovrebbe presentare una propria lista, ma c'è incertezza sul candidato a sindaco. Dalle prime indiscrezioni, la maggior parte dei sindaci uscenti sembra decisa a ripresentarsi: finora sono poche le defezioni fra i vecchi amministratori.

IL CASO

IL FUTURO IN UNA CULLA

Da molti anni la vallata conosceva soltanto spopolamento e invecchiamento

E la cicogna è tornata a volare

Festa in Valsoana dopo la nascita di quattro bimbi

A Ronco l'ultimo bambino era nell'ottobre tre anni fa. Poi più nulla. «Un paese di anziani» diceva qualcuno, quasi con amarezza, parlando di spopolamento della montagna, di fuga degli ultimi giovani e della chiusura che sembrava inevitabile anche dell'ultima pluriclasse, adesso ospitata al primo piano dell'edificio comunale. Poi, a gennaio quest'anno, c'è stata un'esplosione demografica che non ha molti precedenti negli ultimi decenni di storia di questa paese della valle Soana.

In poco più di tre settimane sono nati quattro bambini: il 3 gennaio Andrea Montuori, figlio del comandante della stazione carabinieri del paese. Il giorno 7 è nata Maria Maddalena Peretti, figlia del guardapesca; dodici giorni più tardi la volta di Norberto Oddone, il secondogenito di Giuseppe Oddone guardaparco della valle. L'ultima è Jessica Ottenio, nata il 29 gennaio all'ospedale di Cuorgnè. E' figlia della giovane proprietaria del bar frazione Molino Forzo, un tempo una delle più popolose borgate della zona e adesso abitata da appena una decina di persone. Ed è un caso, certamente unico, che tre di questi bambini vivano proprio a Molino dove, sabato scorso, l'associazione «Valle di Forzo» ha voluto festeggiare i nuovi abitanti.

«E' stato - dicono Carla Martinelli e Maria Canavesio, animatrici dell'associazione - un benvenuto di gruppo. In questa zona abbiamo patito lo spopolamento e i giovani sono sempre di meno. Questi bambini, invece, rappresentano il futuro della valle; grazie a loro questi posti non saranno abbandonati a se stessi». I festeggiamenti sono avvenuti alla presenza di tutti i bambini della Valle Soana, che si erano radunati a Forzo per una festa di Carnevale a loro dedicata, alla quale hanno partecipato anche i personaggi «Fiorindo», antica tradizione legata al ciclo delle stagioni riproposta da «ij Cantèire» di Pont Canavese.

Sandra Ottenio, con la figlia Jessica, proprietaria di un bar alla frazione Molino di Forzo

Certo non si può pensare ad un ritorno al passato con la riapertura del vecchio edificio scolastico chiuso quasi 25 anni fa e fino ad allora frequentato da più di venti bambini. Ma i presupposti perché la valle non muoia di Senza contare che, negli ultimi due anni, a Ronco, ci sono stati anche fenomeni di immigrazione. Sono tornati a vivere in paese figli di emigranti; si è stabilita quassù anche gente originaria dei paesi di pianura. E' il caso della mamma di Jessica, Sandra, che ha lasciato il posto di lavoro in una fabbrica a Cuorgnè, ha acquistato la vecchia osteria di Molino di Forzo e ottenuto la residenza a Ronco. «Quassù - dice - ci sono altri ritmi e altri stili di vita. Si riscoprono valori che si credevano perduti, si vive senza l'assillo della pianura». E per i bambini sarà lo stesso? «Certo - conclude - in fondo con l'automobile la montagna non è più lontana e terribile; c'è tutto a portata di mano e loro potranno crescere in modo migliore di chi vive in città».

Lodovico Poletto

IN BREVE

OLIVETTI

Sindacati contro chiusura stabilimento di S. Bernardo

I sindacati contro l'Olivetti. Ieri sono state svolte due assemblee alla Baltea Disk di San Bernardo e di Ivrea. In un comunicato la Fiom-Cgil sostiene che la minacciata chiusura dello stabilimento di S. Bernardo va respinta, in quanto rappresenta un ricatto che condiziona la possibilità di riprendere la trattativa. La Fiom afferma inoltre che le proposte finora avanzate dall'azienda sull'orario di lavoro e sulla compensazione salariale sono inadeguate e insufficienti.

IVREA

Tangentopoli, davanti al gip due ex assessori

Sono stati sentiti ieri mattina dal gip De Marchi Graziano Cimadom e Aldo Cecone, i due ex assessori comunali pds coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti ad Ivrea. Al magistrato hanno ripetuto la loro estraneità ai fatti contestati. Il marzo, insieme ad altri 9 imputati fra imprenditori, ex politici ex dipendenti del Comune, saranno nuovamente interrogati in udienza preliminare.

[illegible]

Travolto in bicicletta da un'automobile

Francesco Gerace, 59 anni, residente a Strambino in via Somis 42, è stato travolto ieri pomeriggio mentre, in bicicletta, percorreva via Circonvallazione diretto a Romano. Ad investirlo è stato il Fiat Fiorino condotto da Samuele Vazzoler, 22 anni, di Romano, via Montalenghe 41. Per Gerace la prognosi è di 20 giorni.

[illegible]

Corso di scuola media per i lavoratori

La scuola media Falcone di Ivrea organizza anche per il prossimo anno il corso sperimentale di scuola media di centocinquanta ore, riservato ai lavoratori. Le iscrizioni sono già . si ricevono alla segreteria dell'istituto, in viale Liberazione 14.

[illegible]

Nato coordinamento in memoria Resistenza

Si è costituito a Feletto, paese insignito di medaglia di bronzo perché bruciato dai nazisti, un coordinamento per le celebrazioni del cinquantennale della Liberazione. Aderiscono i comuni di Busano, Cuorgnè, Favria, Pont, Rivarolo, Salassa, Valperga e lo stesso Feletto.

Il giallo di Front

Dall'autopsia la soluzione del caso Coenda

Adriano Coenda, 33 anni: la sua morte è ancora avvolta nel mistero, anche se ormai si nutrono pochi dubbi sul fatto che sia dovuta a percosse

Soltanto a fine settimana si conosceranno gli esiti dell'autopsia eseguita sul cadavere di Adriano Coenda, 33 anni, il ragazzo di Front, morto dopo scivolato dalle scale di casa. I periti, infatti, consegneranno soltanto tra qualche giorno, al sostituto procuratore Avenatti, gli esiti dell'autopsia. Ma sulle cause della morte, ormai, si nutrono pochi dubbi.

Il corpo del giovane presentava vistose ecchimosi; sul capo è stata trovata una ferita che potrebbe essere un un colpo di bastone oppure una sprangata. Ferite notate decine di p e giustificate nei modi più diversi da Adriano. Sembrerebbe, dunque, giustificata l'ipotesi che il ragazzo sia morto per le lesioni riportate in un violento pestaggio. Chi sia stato a procurargliele, però, rimane un mistero. I carabinieri di Barbania hanno già sentito parenti e famigliari della vittima: nessuno avrebbe saputo fornire indicazioni «interessanti». Adesso si scava nel suo passato, alla ricerca di qualche elemento utile utile per dare un nome un volto all'assassino.

A Castellamonte

al telefono per rapinare l'ufficio postale

Tentata rapina o scherzo ben riuscito quello messo a segno ieri, poco dopo mezzogiorno, all'ufficio postale di piazza Canova, a Castellamonte? Per ora una risposta non c'è e i carabinieri non escludono nessuna ipotesi.

Tutto è iniziato una telefonata - rigorosamente anonima - arrivata alla reggente, Adriana Ruffatto, 43 anni, residente in frazione Spineto 236. «Questo non è uno scherzo. C'è una bomba nel suo ufficio; vi faremo saltare in aria se non mettete tutti i soldi in un sacco e non li portate fuori sul camioncino parcheggiato nel piazzale lì davanti». Sappur terrorizzata la donna non si è piegata al ricatto. Prima ha fatto uscire i clienti, una decina in tutto in code per svolgere alcune pratiche poi ha fatto allontanare i sette dipendenti dell'ufficio. Quindi ha allertato i carabinieri di Castellamonte.

Una minuziosa perquisizione all'interno del locale non ha permesso di portare alla luce nessun elemento che facesse pensare all'esplosivo: sono stati controllati anche i pacchi in partenza e in arrivo. Ma della bomba non sono state trovate tracce. «Era una voce maschile senza inflessioni dialettali - ha raccontato Adriana Ruffatto ai militari - sembrava un giovane. Era un tipo deciso, sembrava facesse sul serio».

Una delle ipotesi maggior credito quela di una rapina a distanza»: che avrebbe avuto successo se Adriana Ruffatto abbidito alle minacce.

Venerdì a Ivrea

Incontro-dibattito sulla donazione di organi e midollo

Il dottor **Paolo Bruni**, direttore sanitario dell'Usl 9 di Ivrea, interverrà al dibattito organizzato dalla sezione aporediese dell'Aido

Il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro trapianti dell'ospedale Molinette e recente protagonista di un'accesa polemica sulle notizie diramate dagli organi d'informazione, è fra i relatori del dibattito «Donazione e trapianto organi e midollo osseo» in programma venerdì, alle 21,15, in sala Santa Marta ad Ivrea. All'incontro, organizzato dalla locale dell'Aido, parteciperà anche il professor Roberto Miniero, primario trapianti di midollo osseo dell'ospedale Regina Margherita: «Un modo - dicono i promotori dell'iniziativa - per trattare in maniera dettagliata anche i problemi di questo settore, sovente trascurato».

Gli altri relatori sono dell'Usl 9 di Ivrea: il dottor Paolo Bruni, direttore sanitario, il professor Mauro Martini, primario di Medicina legale e il dottor Mauro Pagliarino, del centro trasfusionale. L'incontro sarà moderato dal presidente dell'Aido di Ivrea Elidio Viglio; interverrà il professor Francesco Berardi, presidente dell'Itis Olivetti di Ivrea, che porterà la sua esperienza personale di trapiantato. Prima del dibattito, alle 20,30, assemblea ordinaria dei soci.

DOVE & QUANDO

REIKI. L'associazione culturale D.N.A. organizza a Settimo Vittone (via Balma 18) per sabato e domenica un corso di reiki di primo e secondo livello. Il primo livello per orario dalle 9,30 alle 18,30; il secondo livello dalle 15 alle 20. Informazioni allo (0125) 65.89.88.

Domani a Ivrea, alle 22,30 alla discoteca Sueno in Vercelli 117/D, concerto del sassofonista Alberto Nacci, in trio con il chitarrista Enrico Terragnoli e il percussionista Francesco Sguazzabia.

TEATRO . Continua il ciclo organizzato dall'associazione Genius Loci ristorante Tre Re di Castellamonte. Domani, alle 21,15, sono ospiti della rassegna i poeti Carlo Bertola, Alberto Vitacchio, Federica Manfredini e Dario Brondello.

ROCK. Ultimi giorni per le iscrizioni a «Tavagnasco rock», la rassegna musicale in programma dal 21 al 30 aprile prossimo. Le adesioni devono pervenire entro domenica all'associazione Spazio Futuro, via Roma 34, Tavagnasco (telefono 0125-658450).

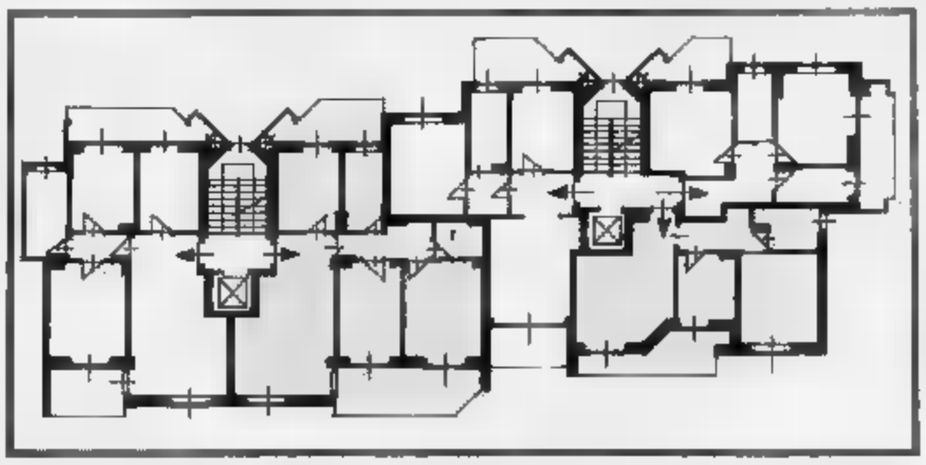
CORSI ARTISTICI. Il laboratorio d'arte Stencilling ha aperto le iscrizioni ai corsi di stencil, arte floreale occidentale e pittura su stoffa con la t «Sorbi». I corsi si terranno nella sede di Stencilling, a Ivrea in via Jervis 3, a partire dal 20 marzo. Per informazioni telefonare allo 0125-49444.

A Cuorgnè è aperta fino al marzo, nel teatro Comunale, l'esposizione del pittore toscano Aldo Mazzi, per il ciclo «Macchiaioli toscani in Piemonte».

GREEN PALACE

RIVOLI CASCINE VICA

METRATURE DISPONIBILI 63-74-93-105 e ALLOGGI CON MANSARDA



RESIDENZE IMMERSE NEL VERDE CON VISTA PANORAMICA. MATERIALI DI PREGIO. PORTONCINO CORAZZATO, VIDEO CITOFONO, IMPIANTO TV SATELLITARE, SERRAMENTI IN DOUGLAS, RISCALDAMENTO AUTONOMO, PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO, ARIA CONDIZIONATA, AMPIA POSSIBILITA' DI SCELTA DI MATERIALI, MUTUO, PERMUTE, DILAZIONI 24 SENZA INTERESSI.

CONSEGNE PRIMAVERA '95 '97

Ufficio vendite in cantiere
Via F.lli Macario, 37
Cascine Vica, Rivoli

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina

SVILUPPO IMMOBILIARE

FIDIfin S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

Feste e spettacoli in tutta la Valle per l'8 marzo

Hône, teatro «in rosa»

Nella biblioteca comunale saranno protagoniste attrici della compagnia di Pont-St-Martin. Spogliarello maschile in discoteca

I giovani musicisti del corso [redacted]uzuki di violoncello suoneranno stasera a Hône

HONE. Lo spettacolo si tinge di rosa, oggi. In molti locali della Valle [redacted] serate sono tutte dedicate all'8 marzo, tradizionale festa della donna.

Dai ristoranti alle discoteche, dai saloni pubblici ai circoli ricreativi, la folla sarà composta in prevalenza da persone di sesso femminile. Non mancano, quasi [redacted] voler «ribaltare» una volta all'anno le consuetudini, gli spogliarelli maschili.

La manifestazione più ampia [redacted] quella organizzata dalla biblioteca comunale di Hône, arrivato all'ottava edizione. Teatro, musica e comicità incentrate sulla condizione femminile e sul ruolo delle donne oggi. Lo spettacolo avrà come protagonista il gruppo «Teatro donne [redacted] Pont-Saint-Martin». Sono la parte femminile della compagnia «Amici del teatro», che [redacted] tempo calca i palcoscenici della Valle. Le artiste, dilettanti ma [redacted] una buona esperienza nell'ambito delle rappresentazioni, proporranno simpatiche e ironiche «pièces» incentrate sulla condizione delle donne. Tra gli «sketch», anche [redacted] dedicato a un irreale comitato di redazione di un giornale.

Sul palcoscenico del salone comunale saliranno poi gli allievi del corso Suzuki di violon[redacted]: sono giovanissimi musicisti, che applicano un particolare metodo di insegnamento della musica. Saranno in 6, di età compresa tra i 6 e i 9 anni, al loro secondo anno [redacted] corso, accompagnati dal maestro Marco Brancho. Si esibiranno in un saggio di 15 minuti, per poi lasciare spazio alla cantante solista Paola Finetto di Châtillon, protagonista del «Karaoke» estivo dello scorso anno.

Poi saliranno sul palcoscenico alcuni giovani del Centro Giovanhône: [redacted] alterneranno [redacted] microfono, con base musicale, per proporre brani [redacted] successo. Lo spettacolo [redacted] ad ingresso libero, appuntamento alle 21. Per le appassionate di ballo, stasera non mancherà la scelta: si balla al «Blu max» di Quart, all'«Help» di Sarre e al «Byblos» di Signayes, con gli immancabili spogliarelli maschili. [s. ser.]

Stasera e venerdì in un film su Rai3

Tragedia sul K2 nell'estate '86

Kurk Diemberger con un'amica, al ritorno dalla tragica [redacted] K2

AOSTA. Nel 1856 un ufficiale del Servizio Topografico Inglese, il capitano Montgomerie, incaricato di misurare le cime del Karakoram, nella regione del Kashmir settentrionale, si inoltrò nella vallata invasa dall'imponente ghiacciaio del Baltoro e, giuntone al fondo, si trovò di fronte a un'immane piramide di roccia, la cui altezza risultò poi essere di 8611 metri, la seconda vetta della Terra. Ma Montgomerie fu [redacted] fortunato del [redacted] collega George Everest, che qualche tempo prima aveva scoperto e dato il proprio [redacted]e al tetto del mondo (8848 metri). Quella montagna, fino allora sconosciuta, non fu battezzata con un nome europeo, né con [redacted] termine locale dalle affascinanti valenze poetiche: [redacted] è rimasta per sempre K2.

A questa montagna, al sogno segreto dell'uomo di dominarla, alle tragedie di cui sono costellate le sue pendici è dedicato un bellissimo film dell'austriaco Kurt Diemberger, «K2: rêve et destinée», che RaiTre [redacted] in onda in due puntate, oggi e venerdì, alle 19,45. Il documentario, che ha vinto il Gran Premio [redacted] FilmFestival dalla Montagna di Trento nel 1989, non è tuttavia un'excursus storico sulle tappe che hanno portato alle ripetute ascese del K2, quanto piuttosto il ricordo di un'estate che si [redacted]nunciava esaltante per l'alpinismo mondiale e che invece si risolse in tragedia.

Dall'anno della sua scoperta erano infatti passati quasi [redacted]t'anni prima che degli uomini ponessero piede sulla cima della vetta del Karakoram. Cent'anni, molti tentativi e molti fallimenti, [redacted] anche alcuni momenti esaltanti (come quando, negli anni fra il 1911 [redacted] 1914, la spedizione del Duca degli Abruzzi, che vide impegnati anche i valdostani Joseph Pétigax, Henry e Emile Brocherel, individuò la via sullo spigolo sud-est e arrivò fino ai 7498 metri). Fino al 1954 quando la spedizione Desio, fe[redacted] giungere [redacted] vetta Achille Compagnoni e Lino Lacedelli. Da allora erano passati ancora più [redacted] vent'anni prima che i giapponesi ripetessero l'exploit (1977), imitati dagli americani (1978), dall'impresa, [redacted] solitaria [redacted] senza ossigeno, [redacted] Messner e Dacher (1979), ancora da altri giapponesi (1982) e dagli italiani da Polenza, Martini e De Benedetti.

Nell'estate del 1986 ben [redacted] spedizioni internazionali erano contemporaneamente impegnate nella scalata del [redacted]. Con i [redacted] polacchi del «Team 8000» vinsero la «magic Line» e altre spedizioni salirono dallo Sperone Abruzzi) si verificarono anche tragici incidenti che causarono tredici vittime.

«K2: rêve et destinée» racconta proprio uno di questi incidenti. L'autore del film, Kurt Diemberger, cineasta d'alta quota [redacted] grande alpinista, stava per coronare il sogno della sua vita: salire in vetta al K2 insieme [redacted] alla sua compagna, l'inglese Julie Tullis, immortalando il tutto con la cinepresa. L'ascesa, in compagnia di altre sette alpinisti, fu bella e fortunata. Non altrettanto si poté dire del ritorno. A 7300 metri la cordata fu sorpresa da una bufera con temperature di meno trenta gradi e raffiche [redacted] vento a 150 chilometri l'ora. Nell'inferno di freddo e di neve, morirono assiderati in sette. Diemberger si salvò, nonostante il congelamento, e insieme a William Bauer riuscì a tornare al campo base. Julie [redacted] non ce la fece. «E' morta dolcemente nel sonno» raccontò Diemberger all'ospedale.

Dall'impresa si salvò anche il filmato che il cineasta-alpinista [redacted] girando. Diemberger lo volle poi completare per documentare le tappe di un'impresa e di una passione. Il risultato è [redacted] film magnifico e agghiacciante, che per qualcuno «fa passare la voglia di andare in montagna». Ma, come [redacted] scritto Mirella Tenderini su «Alp»: «riesce a convincere lo spettatore che, nonostante la trage[redacted]a, la montagna può rimanere un sogno affascinante e una ragione di vita».

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso Tel. (0165) 35.658 Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 L. 5000. Ore 15,30	**Il lago dei cigni** Teatro degli Eguali. Fantasia scenica di Gaetano Callegaro, Nicoletta Cardone Johnson, Marco Guzzardi, Fabrizio Manachini. Musiche di P.I. Chajkovskij. Coreografie [redacted] Fabrizio Manachini. Regia [redacted] Gaetano Callegaro.

CHAMPOLUC

S. Anna [redacted]. (0125) 307.463 Ore 21,15 Lire 10.000	Camerieri

COURMAYEUR

Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or. 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides [redacted]. (0166) 949.473 Ore 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

COGNE

[redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted]

Boaro Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI [redacted]
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10	**Nightmare, il nuovo incubo** di W. Craven, con [redacted] Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina [redacted] orrori. N.V. 1h [redacted] H[redacted]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5

PK publikompass

GIORNO [redacted] NOTTE

AOSTA
«Il lago dei cigni»

La compagnia «Teatro degli eguali» porta in scena questo pomeriggio «Il lago dei cigni», per la regia di Gaetano Callegaro. Lo spettacolo, in calendario per «Enfanthéâtre», si terrà alle 15,30 al Teatro Giacosa.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Per festeggiare le donne la discoteca «Joy's» organizza una serata di musica dal [redacted] con l'orchestra spettacolo «Gli smeraldi». Il meglio del liscio e i successi della musica revival degli Anni Sessanta. A mezzanotte spogliarello maschile.

AOSTA
Strip tease al «Divina»

Al «Divina» serata dedicata alle donne con l'orchestra «Italian group». Alla consolle anche Luca Attucci per selezionare i brani più belli della dance. Durante la serata strip tease maschile.

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

Le storie del topo [redacted]risby nel pomeriggio di Tsr

Due film nel primo pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 13,50 France [redacted] trasmette *«Hibernatus»* (Francia/Italia, 1969, 80'), diretto da Edouard Molinaro e interpretato da Louis de Funès e Claude Gensac. E' un discreto esempio di commedia di «boulevard» adattata per il cinema. Protagonista un uomo che viene inghiottito da un ghiacciaio agli [redacted] del 1900 e vi resta intrappolato, in stato di ibernazione, fino ai giorni nostri, quando viene riportato in vita. Lo sbalzo cronologico favorirà equivoci e gag a non finire.

Alle 14,25 Tsr propone invece *«Brisby et le secret de Nimh»* (Usa, 1982, 115'), un cartone animato di Don Bluth. E' l'ennesima avventura del topo Brisby, che vive la sua vedovanza insieme ad una numerosa prole nei campi del contadino Higgins. Tutto [redacted] svolge in piena tranquillità fino al giorno in cui l'agricoltore decide di variare dei nuovi piani di produzione, minacciando di fatto l'esistenza della famigliola.

In serata, alle 20,55, **France 2** trasmette invece *«Le crime de Valentin»*, un telefilm della serie *«L'instit»*, diretto da Christian Faure e interpretato da Gérard Klein. Racconta l'incontro fra il «maestro» e un vecchio solitario, accusato di un omicidio: un [redacted] che permette all'insegnante di far capire ai suoi allievi i possibili errori giudiziari. Alle 22,35 la rete francese prosegue con *«Bas les masques!»*, condotto da Mireille Dumas. La trasmissione di costume si occupa questa sera delle donne, ovvero «Ce sexe qu'on dit faible». Alle 23,05 Tsr propone invece *«Raspoutine»*, un documentario della serie *«Mémoire vivante»*. E' la storia incredibile di un piccolo provinciale, consigliere dell'imperatrice di tutte le Russie. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna Effetto cinema: **Amici per gioco [redacted] per sesso,** di A. Fleming con L. F. Boyle, S. Baldwin. Or.: 16, 18,45, 21,30
[redacted] **400** [redacted] Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 15,30, 17,45, [redacted], 22,30. *Sala 2.* **Ciao Julia [redacted] Kevin.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.[redacted] **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL [redacted] San [redacted] 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. [redacted], tel. 540.110. **Clerks Commessi.** [redacted]: 15,30; 17,15; 18, 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Sirene storie.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** [redacted]: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10, 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. [redacted] 18. Or.: 19,15; 22
[redacted] via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Pollicino.** Or.: 14,50; 16,45; [redacted],40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare [redacted] incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. [redacted] **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534814. **Il colonnello [redacted] Chabert.** Or.: 16,20, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Freaks,** ore 17,30, ingresso libero; **Pulp Fiction.** Viet. min. 18. Or.: 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao [redacted] Kevin.** Or.: [redacted],50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30
[redacted]**POSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [redacted]. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20. 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 Pierino e il lupo e la Sinfonia [redacted] giocattoli, concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno D. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242. N. verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta. [redacted] brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Inf. e pren. ore 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Montagnaventure: K2, rêve et destinée**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

[redacted]
12,10 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**, a cura di K. Pallel
14,30 **De tot eun pocou**, a cura di C. Rossi

[redacted] Romande
9 — **Top models**
9,20 **Temps présent**
10,20 **A bon entendeur**
10,40 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Extrême limite**
12,45 **TJ-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,25 **Brisby et le secret de Nimh**, [redacted]
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,40 **Code quantum**
19,30 **TJ-soir**
20,15 **Check-up**
21,30 **Les grosses têtes de mars**
23,05 **Raspoutine**, mémoire vivante

Rete 7 Vallee
[redacted]; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **264610**, la tua musica preferita
[redacted] — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia [redacted]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 18,10; 21 [redacted] **locale**
[redacted] — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — [redacted]**o doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,20 **L'opinionista**, con Indro Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée**, flash locale
17,15 **Rock Café**, con Alessandro Morisa
19,15 **Liscio in allegria**, con manuela

Radio Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; [redacted]; 22,15 **Alpitime**, notiz. regionale
[redacted] — **Non solo scuola**, rubrica
15 — **Intrighi e amori al marron glacé**
[redacted] — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Star Trek**, cartone animato
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Selvaggio West**, telefilm
20,30 **Vediamoci al bar**, attualità
22,50 **Ted**, programma musicale

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in Libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,00 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

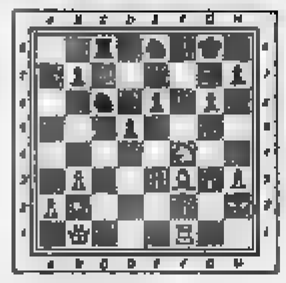
Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,00; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque St[redacted]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,30 **Starlandia**
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Un tocco di classico**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

LA STAMPA ogni domenica



GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
[redacted] passatempi

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Sci di fondo, Albarello e Godioz ai campionati mondiali di Thunder Bay

Doppia speranza iridata

Marco esordirà questa sera nella 30 km, poi parteciperà alla 10, alla 15 e alla staffetta Gaudenzio sarà al via della 10 km, della 15 e della 50. Tra i tecnici ci sono Gal e Favre

COURMAYEUR. Si apre oggi in Canada il più anomalo dei campionati mondiali di fondo. A Thunder Bay il programma iridato si apre questa sera con la 30 km maschile e si concluderà domenica 19 con la tradizionale maratona dei 50 km. Per la Valle d'Aosta si comincia con Marco Albarello e si finirà con Gaudenzio Godioz.

Il Centro sportivo Esercito è presente nella squadra azzurra che partecipa a questo primo campionato mondiale a marzo (perché la temperatura in Canada a febbraio non permetterebbe lo svolgimento regolare delle gare e quanto è sempre meno i meno 30!: ci saranno Albarello e Godioz, due dei atleti della squadra maschile, e il tecnico dei materiali Roberto Gal; nel settore femminile sarà presente il tecnico dei materiali Stefania Belmondo e delle compagne di allenamento, Sergio Favre.

Completano la rappresentativa azzurra Silvio Fauner, Fabio May, Maurizio Pozzi, Fulvio Valbusa, Silvano Barco, Giorgio Vanzetta e Pietro Piller, Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Sabina Valbusa, Cristina Paluselli, Guidina Dal Sasso e Gabriella Paruzzi.

Albarello, reduce dalla quista del 7° e dell'8° titolo tricolore (10 e 30 km dei campionati italiani in Val di Fiemme), è in un crescendo di condizione di forma e cercherà di ottenere i migliori risultati della sua stagione, compromessa in parte dall'infortunio che rimediò l'anno scorso nella gara premondiali di Coppa proprio su questa pista scivolando su una placca di ghiaccio e finendo un ginocchio contro un albero. Marco si è allenato con la determinazione e la volontà di sempre, forse anche troppo, per questo appuntamento perché vuole confermare che difficilmente lui manca nei momenti cruciali della carriera.

L'azzurro Gaudenzio Godioz

Oggi sarà in gara nella 30 km e poi sarà di sicuro protagonista nella km sempre a tecnica classica, nella 15 km a tecnica libera a inseguimento della combinata e nella staffetta, nella quale decisamente Finlandia e Norvegia sembrano favorite rispetto agli azzurri che sono sì campioni olimpici in carica, ma che hanno perso De Zolt e hanno un Vanzetta in condizioni quasi disastrose per due precedenti infortuni.

Albarello ha cominciato a centrare i grandi appuntamento con la medaglia d'argento di Seefeld in Austria in staffetta nel 1985 per poi arrivare nel 1987 alla medaglia d'oro di Oberstdorf in Germania, nel 1992 alla medaglia d'argento di Les Saisies in Francia in staffetta e alla medaglia di bronzo individuale; quindi nel 1993 a Falun in Svezia è salito ancora sul podio con l'argento nella staffetta italiana ed è stato grande protagonista a livello individuale; infine il trionfo in staffetta e un ulteriore bronzo individuale alle ultime Olimpiadi di Lillehammer. Quest'anno in campo internazionale Marco non è ancora riuscito a ripetere i grandi risultati passato, ma ha le carte in regole soprattutto a tecnica classica per competere ai massimi livelli in questo appuntamento iridato.

C'è molta attesa anche per Gaudenzio Godioz, che dovrebbe gareggiare nella 10 e nella km della combinata e nella km conclusiva a tecnica libera; Inoltre il valdostano è in lotta May per un posto nella terza frazione della staffetta, a tecnica libera, insieme con Fulvio Valbusa, che dovrebbe fare il lancio, Marco Albarello impegnato vuole la tradizione e Silvio Fauner in quarta frazione. Qualora il tecnico Alessandro Vanoi ritenesse che non ci siano proprio condizioni per puntare alla vittoria e si dovrebbe guardare soltanto al bronzo, non è da escludere un utilizzo in prima frazione di Albarello, in seconda di Fauner, in terza di May e in quarta Godioz.

Gaudenzio è motivato dopo il sesto posto e i buoni piazzamenti in Coppa del mondo, dove intende rimanere tra i primi quindici nella classifica finale come massimo obiettivo stagionale. Godioz è felice perché dopo tre grandi appuntamenti da riserva parte finalmente da titolare, con grandi speranze di ben figurare. **[r. s.]**

Motoslitte I risultati

COURMAYEUR. La pista ricavata ad Entrèves ha ospitato domenica la 2ª prova del campionato italiano di motoslitte. Una trentina i concorrenti in pista, per una competizione organizzata dal Moto Club Monte Emilius e articolata in due manche di 15 minuti più 2 giri. Tra i seniores, la prova è stata vinta da Claudio Ploner. Un guasto al motore ha costretto il valdostano Gianfranco Cimberio a cedere dopo aver battagliato a lungo con Cristian Merli per la 3ª posizione. Nella 2ª prova, il valdostano ha gareggiato un mezzo messo a disposizione da Valerio Vaudan e ha conquistato il 7° posto.

Tra gli juniores, ottima prestazione del valligiano Gastone Bechini, 3° dietro Giampiero Bonal e Roland Ploner. Il valdostano riuscito nella prima prova a scattare in testa, poi però era riuscito a resistere agli attacchi del vincitore e dell'altoatesino Ploner. In questa categoria, da segnalare il 5° posto di Valerio Vaudan e il 9° Ettore Besenval. Degli altri valdostani in gara, 11° posto per Ilario Cornaz, 13° per Leo Branche, 14° per Corrado Besenval e 15° per Massimo Pesenti. I valdostani Gianfranco Cimberio e Gastone Bechini sono stati convocati in Nazionale per partecipare domenica al campionato europeo in programma in Svezia. La terza e ultima prova del campionato italiano si svolgerà il a Cervinia. **[a. c.]**

Basket, valdostani battuti a Cuneo

Terza sconfitta per l'Union Uap

AOSTA. E' stato fatale il tempo supplementare all'Union Uap Assurances nella sfida esterna contro Cuneo nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani sono stati sconfitti con il punteggio di 94-93 (48-48 a fine primo tempo e 85-85 termine della ripresa), incappando così nella terza sconfitta consecutiva. Nonostante il momento difficile, la formazione granata è sempre al comando della classifica, insieme con il Cus Torino.

«Stiamo pagando a caro prezzo l'assenza di Ferrari (il giocatore dovrà essere operato al legamento crociato del ginocchio sinistro, ndr) - dice il presidente Piergiorgio Janin -. A Cuneo la squadra ha disputato una buona partita, non è stata fortunata nei momenti decisivi. Oltre a Ferrari erano assenti Sartore, Vitotta, Fracelio e Ceccon. Siamo ancora convinti di poter recitare un ruolo primario nella lotta per la promozione in C1».

Buon avvio dell'Union Uap Assurances, che si portava a condurre per 14-4 al 5'. Sorpasso dei padroni di casa all'11' sul 24-22, poi l'incontro proseguiva all'insegna dell'equilibrio. A tre secondi dalla conclusione dei tempi regolamentari, con il risultato sull'85-84 per i padroni di casa, Fabio Gyppaz andava in lunetta con due tiri liberi. centrava soltanto una volta il canestro. Si rendeva così necessario il prolungamento di 5 minuti.

«Nel supplementare - spiega Janin - siamo stati noi a trovarci avanti nel punteggio fino a pochi secondi dal termine, siamo stati castigati quasi sul fischio della sirena. Al di là della sconfitta, i ragazzi si sono battuti con grande impegno. Il problema maggiore da risolvere è adesso quello di trovare la soluzione adatta per sostituire Ferarri, giocatore che era fondamentale nostro schema».

Fabio Gyppaz, 28 punti al Cuneo

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con punti. Hanno completato il bottino Polin (25), Padovani (17), Tiraboschi (11), Carere, Di Muzio (5) e Baldi (2). Al termine della regular season mancano ancora due incontri. Sabato prossimo l'Union Uap Assurances affronterà, alla palestra del quartiere Dora, l'Europa per poi rendere visita al Moncalieri.

La seconda e decisiva fase del campionato, che s'inizierà il 25 marzo, prevede due gironi da sei squadre, con le vincenti dei raggruppamenti che si sfideranno per assicurarsi l'unico posto disponibile per accedere alla C1. **[s. b.]**

SPORT FLASH

SCI

Lo Sci club Drink vince la Coppa Maria Cheille

La Coppa Maria Cheille, gara di fondo a tecnica classica disputata domenica a Torgnon e inserita nel circuito Buckelr per è andata allo Sci club Drink per merito di Fianlino Da Canal, Moira Trun e Juri Jerusel. Sul piano individuale, nel raggruppamento aspiranti/juniores successo per Valerio Théodule (Esercito) davanti a Christian Saracco e Carlo Christille di Brusson. Nella gara che metteva insieme cadetti, seniores, veterani e pionieri la vittoria è andata a Roberto Maguet (Torgnon) davanti a Gabriele Ghisalfi (Mont Nery) e Andrea Nex (Valgrisenche). In campo femminile primo posto per Joelle Cunéaz (G. Paradisi) davanti a Arianna Follis (Mont Nery) e a Micol Murachelli (Morgex).

SLITTINO

Ancora un successo per Simona Martin

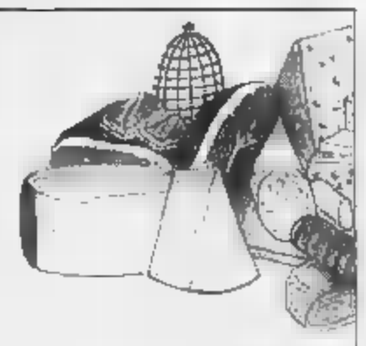
Ancora protagonista Simona Martin sulla pista di Fenis Combasse. Alla 14ª Coupe du Mont Blanc la neo campionessa continentale del Pollein ha battuto Claudia Crétier (Pontey) e Elide Glavinaz (Pontey). Tra gli uomini 1° Antonio Blaschicher (Esercito), 2° Martin Psenner (Vols) e 3° Daniele Pieiller, stabilendo anche, con 1'30"17, il nuovo record della pista. Nel doppio ha vinto l'unico equipaggio in gara: Stefano Giansetto e Vanja Demè.

Il campionato regionale per la categoria juniores

E' in svolgimento il campionato regionale juniores di tennistavolo. Sabato sono in programma i confronti della 4ª giornata di campionato Neran-Acsi Valle d'Aosta e Coumba Freide B-Coumba Freide A. Al momento al vertice della classifica sono Liberto Néran e Acsi con 4 punti, mentre Coumba Freide A e B a quota zero.

A&O

Offerta valida
dal 6 al 18 marzo 1995



CARCIOFI SARDEGNA £. 390 cad

MELANZANE TONDE £. 1290 al kg.

POMODORI GRAPPOLO £. 1290 al kg.

MOZZARELLA FIOR DI LATTE CASEIF. PUGLIESE gr. 250 £. 10650 al kg.

FRAGOLE VASCHETTA gr. 250 £. 990 cad

FORMAGGIO PRIMOSALE CASEIFICIO PUGLIESE £. 9900 al kg.

YOUGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT gr. 125x2 - 1 pezzo 2040 3 pezzi £. 4080

MOZZARELLA POLENGHI FRESCO LATTE gr. 125 - 1 pezzo 1930 3 pezzi £. 3860

PANNA SPRAY OPTIMUS POLENGHI bomb. gr. 250 £. 2910

CERTOSINO GALBANI Inc. gr. 170 £. 1850

CREMA BEL PAESE GALBANI Scat. gr. 56 £. 550

PROSCIUTTO COTTO GRANFORMA PORTALUPI £. 13200 al kg.

PONT ST. MARTIN - Via S. Grato della Dora 3
MORGEX - Rue Du Mont Blanc
CHALLAMBEL - Strada Regionale, 73

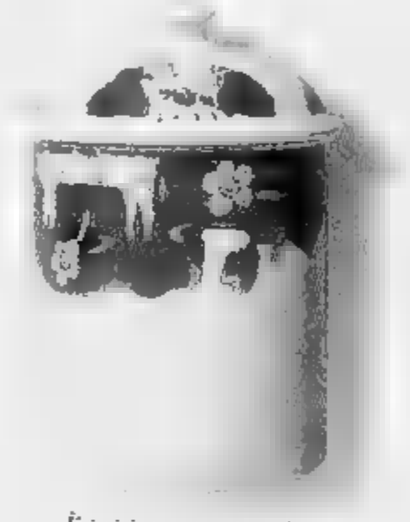
BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

A&O ogni giorno con te

GIUSEPPE PINO
nuovo ritratto italiano
STEFANEL
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

LE CERAMICONE

Dall'8 marzo al 10 giugno
entra nei supermercati Sidis.



È iniziata una nuova,
grande raccolta punti.

Ci sono in regalo "Le Ceramicone",
l'allegro servizio per la prima colazione.

Puoi collezionarle pezzo per pezzo
o anche tutte insieme.

Ti accorgerai che raccogliere
i punti è facilissimo.

Aut. Min. Ric.

ECCO

PUNTO

PER PUNTO

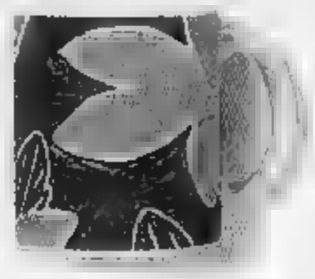
COSA

TI REGALA

SIDIS,

PEZZO

PER PEZZO.



Bastano solo 10.000 lire di spesa
per ricevere un bollino.

E con le prove d'acquisto dei prodotti a marchio
Sidis completerai prima la raccolta.

Così farai veramente in fretta
a ricevere il tuo regalo.

Per saperne di più, chiedi il regolamento
alle casse del tuo Sidis.

Non ci resta che augurarti
buona colazione.

sidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA.

GRUPPO VG

In questi Sidis ... il piacere di fare la spesa!

IMPERIA - ARMA DI TAGGIA - BORDIGHERA - DIANO MARINA - OSPEDALETTI - S. LORENZO AL MARE SANREMO - TAGGIA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - SAVONA - ALBENGA - ANDORA - CAIRO MONTENOTTE - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE - ALESSANDRIA - ACQUI TERME - S. SALVATORE M.TO - TORINO - CARMAGNOLA - MAPPANO - PINEROLO - CASTELLO D'AGOGNA - MONTEGROSSO D'ASTI - NIZZA MONFERRATO - ALBA - CORTEMILIA - MONDOVI' - TREZZANO SUL NAVIGLIO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [illegible]
e del
tempo libero

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 8 Marzo 1995 nr 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

[illegible] la pubblicità su
[illegible] STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Il sindaco Oscar Bielli e la giunta smentiscono le dimissioni

«Resto, ma solo per Canelli»

«Sono stato invitato a non abbandonare la città in questo momento difficile»
Rinviati gli interrogatori di Traversa e Salvetti. Oggi udienza per Valle Manina

Elezioni

Consigli, domani lo scioglimento

ASTI. In questi giorni si riuniscono numerosi Consigli comunali (Castelnuovo don Bosco e Nizza i principali), mentre oggi, alle 15,30, sarà la volta di quello provinciale.

L'assemblea provinciale dovrà tra l'altro approvare il piano finanziario per l'assegnazione di fondi a favore di interventi urgenti nelle zone alluvionate: sono stanziamenti per il ripristino di aree franate, strade e ponti (tra questi anche quelli [illegible] Monastero e Bubbio). All'ordine del giorno figurano mutui ed altre pratiche.

Il decreto che fissa le elezioni amministrative per il 23 aprile (Regionali, provinciali e comunali) stabilisce lo scioglimento dei Consigli comunali il 9 marzo (cioè domani); le assemblee potranno comunque riunirsi ugualmente per motivi improrogabili e urgenti.

[illegible] stanno anche organizzando i primi appuntamenti pre elettorali: dopo la riunione organizzata lunedì dal Ccd in cui si è discusso della riforma elettorale, domani sera tocca al partito popolare italiano; [illegible] segretario provinciale Pierpaolo Gherlone ha convocato un'assemblea nel salone comunale di Cassinasco (inizio alle 21); l'ordine del giorno prevede un'analisi della situazione politica e le candidature nel collegio provinciale.

Il termine per la presentazione delle liste per il rinnovo dei Consigli regionali, è fissato dalle [illegible] di martedì 28 alle 12 di mercoledì [illegible] marzo. La legge prevede che vengano depositate alla cancelleria della corte d'appello del capoluogo [illegible] regione. I candidati da eleggere sono 60 (48 [illegible] il sistema proporzionale e dodici assegnati sulla base di liste regionali concorrenti). Intanto da oggi e sino a lunedì 27 marzo, per garantire gli adempimenti necessari alla sottoscrizione delle liste, i Comuni dovranno restare aperti non meno di 10 ore [illegible] giorno (8 il sabato e la domenica); [illegible] Comuni con meno di 3 mila abitanti le ore di apertura sono ridotte a metà.

CANELLI. Sindaco e giunta rimarranno in carica fino alla imminente scadenza della legislatura. E' questo il succo della riunione [illegible] a porte chiuse dei consiglieri comunali tenutasi lunedì durante la quale Oscar Bielli e gli assessori hanno incontrato i colleghi del Consiglio. A loro hanno spiegato i termini della presunta truffa sui rifiuti alluvionati pesati due volte che ha coinvolto il sindaco (avviso di garanzia), l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Traversa (arresti domiciliari) e il dirigente dell'ufficio tecnico Bruno Salvetti, rinchiuso nel carcere di Quarto.

Ieri il sindaco ha diramato via fax un comunicato alle redazioni dei giornali. Scrive Bielli: «Non ho parole per esprimere l'amarezza mia e della giunta la vicenda giudiziaria che coinvolge me, [illegible] assessore e uno dei più laboriosi impiegati del Comune. [illegible] affidiamo alla magistratura, con l'augurio che faccia presto e accerti fino in fondo la verità restituendo, a chi lo merita, quell'onore che un'inchiesta offusca».

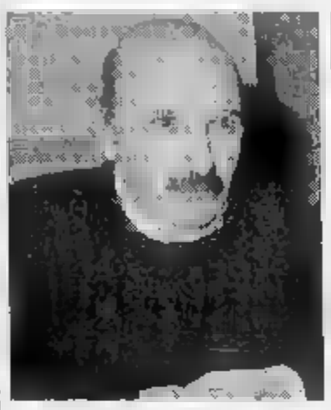
«Fin dal primo momento ci siamo messi a disposizione degli inquirenti - si legge ancora - fornendo i chiarimenti [illegible] la documentazione che ci era possibile [illegible] ci siamo premurati di garantire la tutela degli interessi del Comune contro eventuali scorrettezze che ai suoi danni possano essere [illegible] compiute».

Il primo cittadino aggiunge: «Per quanto mi riguarda non mi voglio trincerare dietro le solite (e pur vere) considerazioni che in situazioni analoghe vengono formulate e cioè che l'informazione di garanzia non significa "indicazione di colpevolezza"».

«Mi limito a dire che, ricevuto l'avviso - è quanto afferma Bielli - ho messo immediatamente il [illegible] mandato a disposizione, insistendo [illegible] per le [illegible] dimissioni. E' prevalsa unanime - spiego - la decisione di non privare la città, a poche settimane dal voto e in una situazione che è tuttora di grande difficoltà, [illegible] una guida amministrativa». L'amministratore afferma di aver accettato «per mero spirito di servizio».

Bielli precisa anche di aver chiesto tramite l'avvocato Mirate di essere prontamente sentito dal magistrato. Ha insistito affermando che «nelle giornate successive all'alluvione abbiamo preso, in assoluta trasparenza, decisioni [illegible] grande rilievo in situazioni di convulsa drammaticità e delle quali [illegible] assumeremo la responsabilità»

Il comunicato conclude: «Una cosa ribadisco: mai nessuno potrà dire che il sindaco si è fatto corrompere, o si è reso corruttore, o che ha abusato del [illegible] ufficio».


Il sindaco di Canelli Oscar Bielli

Fin qui il comunicato di Bielli che, prima dei fatti, era dato come [illegible] candidato certo per la riconferma a sindaco da parte del polo formato da Forza Italia, An e da esponenti dell'ex dc. L'inchiesta cambierà le [illegible] scelte? Bielli non vuole aggiungere altro a ciò che è scritto sul comunicato.

Intanto sono stati nuovamente rinviati gli interrogatori di Traversa e di Salvetti. Per quest'ultimo è stata depositata ieri l'istanza di arresti domiciliari. «Dagli interrogatori sono emersi [illegible] vi particolari di un certo rilievo - ha dichiarato ieri il procuratore Sebastiano Sorbello - e l'indagine potrebbe allargarsi».

Infine, sempre in tema di rifiuti, stamane è in programma il terzo «round» dell'udienza preliminare per Valle Manina (46 gli inquisiti). Nella precedente aveva patteggiato l'imprenditore Giovanni Gremmo, latitante in Kenia.

Roberto Gonella
Filippo Largaro

[illegible] DELLA DONNA
NELL'ASTIGIANO

Una festa con molte iniziative
ma c'è chi chiede di abolirla

Cene per sole donne, spogliarelli maschili, convegni, iniziative di partiti e sindacati. Oggi, 8 marzo, sono numerosi gli appuntamenti in occasione della festa della donna. Della ricorrenza parlano sei astigiane, impegnate in vari settori. Tutte le iniziative della giornata SERVIZI A PAGINA 38

Furto alla cartoleria Rosso di via Cavour che era già stata sommersa nell'alluvione

Colpo grosso della banda delle penne

I ladri hanno portato via stilografiche delle marche più prestigiose. Rubati anche minicomputer
Sono entrati sfondando il muro nel retrobottega. «Ma i pezzi sono riconoscibili da un codice»

ASTI. «Era gente esperta, sapevano quello che volevano: verrebbe quasi da pensare ad un colpo su commissione»: [illegible] passati appena quattro mesi da quando la piena di Tanaro e Borbore gli aveva sommerso il negozio, e ora Claudio Rosso, titolare della cartoleria all'inizio di [illegible] Cavour, deve subire una nuova «mazzata».

Ad assestarla sono stati questa volta i ladri: il bottino è ancora da quantificare, ma da una prima stima ammonta a qualche decina di milioni. «Sono sparite penne da collezione, mini computer, borse in pelle: si fa presto a far salire il conto» commenta amaramente Rosso.

La scoperta ieri mattina, alla riapertura del negozio dopo due giorni di chiusura (domenica e il riposo del lunedì). C'è voluto poco a capire che cosa fosse [illegible] scatole aperte gettate a terra, vetrinette vuote. «Sono entrati [illegible] lì» dice Rosso, indicando lo stretto retrobottega che dà [illegible] un cortiletto. Un piccolo buco, mezzo metro di diametro, nel muro che divide il locale da un gabinetto esterno. Il foro è poche spanne sopra il lavandino: «Devono aver anche danneggiato il tubo dell'acqua - fa notare il commerciante - quando siamo entrati, ce n'era un palo di centimetri per terra: scendeva da dietro il lavandino. Per carità - dice tentando la battuta - dopo l'alluvione, non ci ha certo fatto paura».

Claudio Rosso nella sua cartoleria svaligiata dai ladri lunedì [illegible]

Il colpo è stato probabilmente portato a termine tra lunedì e martedì («Domenica sera sono passato in negozio ed era tutto regolare» ricorda Rosso); forse per sfondare il muro, è stato usato un crick.

Poi i ladri hanno agito in tutta calma, selezionando accuratamente gli oggetti da portare [illegible]. Nelle vetrinette e nei cassetti, è rimasta la merce di minor valore, quella di uso più largo. Sparite, invece, penne da collezione delle marche più prestigiose: Montblanc, Omas, Waterman (alcune dal valore di mezzo milione e oltre l'una), borse «firmate» in pelle, minicomputer (prezzo medio: sui milioni).

«E' una banda specializzata che ha già colpito altri negozi in altre città - commenta Rosso - Vorrei però far sapere che gran parte delle penne rubate hanno numeri di identificazione. Invito perciò a stare attenti a chi potrebbe offrire queste merce a prezzi "interessanti": sarà lo che le ditte siamo in grado di riconoscere le penne rubate in questo negozio». **[f. la.]**

Marocchino arrestato

In caserma fa «l'uovo» all'eroina

Il marocchino Azize Bouderbala 25 anni è stato arrestato

ASTI. Nascondeva nell'intestino un «ovulo» contenente 21 grammi di eroina.

Ma, dopo [illegible] stato accompagnato in caserma, un impellente bisogno corporale lo ha costretto a disfarsi dello scomodo involucro. E così, per il marocchino Azize Bouderbala, 25 anni, sono scattate le manette. L'accusa: detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

L'operazione, lunedì sera. Il giovane era stato sorpreso in corso Casale, nell'androne della casa dove abita, con un paio di dosi di eroina.

Ma i carabinieri del reparto operativo, che lo tengono d'occhio da tempo, hanno deciso di chiedere un controllo medico per verificare se l'uomo avesse altra droga nascosta in corpo.

Il marocchino è stato accompagnato al pronto soccorso. Qui si è [illegible] protagonista di una «sceneggiata». Ha cercato di scagliarsi contro medici e infermieri, tentando poi di sfondare una porta a vetri. I carabinieri lo hanno bloccato. Bouderbala è stato sottoposto ad un controllo medico.

Bouderbala è stato quindi trasferito nella caserma di via Zongrandi. I militari della speciale squadra cittadina antidroga (comandata da un maresciallo, con il coordinamento del tenente Luigi Tarantino) hanno iniziato l'interrogatorio del marocchino. Dopo circa un'ora, il giovane ha chiesto di andare in bagno: è stato subito accontentato, ma i carabinieri non lo hanno perso [illegible] vista.

E' così spuntato «l'ovulo» contenente l'eroina: un involucro di carta stagnola sigillato con cellophan. Un sistema, dicono gli esperti, usato dagli spacciatori per neutralizzare eventuali controlli radiografici.

Per Bouderbala, recentemente rimesso in libertà dopo una breve detenzione sempre per spaccio, si sono nuovamente [illegible] aperte le porte del carcere. **[f. b.]**

Tariffe salate per valutare i danni alle case e [redacted] costi della ricostruzione

Caro-parcelle dopo l'alluvione

Qualche professionista ha presentato un conto di cinque milioni. Si cerca un accordo tra Comune, Ordini degli ingegneri e degli architetti e il Collegio dei geometri. Indispensabili le perizie asseverate depositate in tribunale

[redacted] ALLUVIONE, [redacted]

Pubblichiamo un nuovo elenco dei cittadini alluvionati che hanno ricevuto [redacted] primo [redacted]to sul rimborso dei danni dal Comune di Asti.

Beni immobili (cifre in migliaia di lire)

Antonio Boccia, 519; Angela Bologna e Alina Marinello Botto, 3.450; Pierino Calosso, 45; Giuseppe Caldera, 9.000, Teresa Bruno, 9.000; Emanuele Benito Luigi Campaner, [redacted]; Vincenzo Calvaccio e Cristina Di Marco, 4.464; Francesco Angelo Cane e Francesca Brignolo, 2.100, Pietro Bravo, 3.000; Franco Bravo, 5.400, Calogero Caltagirone, 289; Giuseppina Capello, 1.950; Rosa Maria Capello e Luigi Giovanni Chiusano, 4.[redacted].

Beni mobili.

Antonio Boccia, 3.300; Concetta Cafiero, 150, Giovanni Cagno, 180; Angelo Caimotto e Emiliana Fornaca, 375; Luigi Cairo e Maria Luisa Boschiero, 60, Luigi Giovanni Cairo e Anna Assunta Buratta, 375; Roberto Giovanni Battista Cairo, 375; Annunziata Calabrese, 375; Iolando Calabrese, 375; Francesco Calabrò, 375; Monica Calcagno, 9.000; Raffaele Califano, 375; Giuseppe Borgogno e Maria Pia Sobrero, 375; Pierino Calosso, 30; Secondina Calosso, 90; Vittorino Angelo Calosso, 150; Calogero Caltagirone, 375; Emilio Caltanella, 375; Giuseppe Gioachino Caltanella, 375; Emanuele Benito Luigi Campaner e Giovanna Guelfo, 225; Paolo Canale e Anna Paesante, 240; Emma Canavero, 375; Vincenzo Calvaccio e Cristina Di Marco, 375; Angela Bologna, 750, Pasquale Camera e Maria Rotunno, 5.145; Paola Candusso, 300; Francesco Angelo Cane e Francesca Brignolo, 375; Teresa Bruno, 6.300, Anna Maria Veneto e Cosma Damiano Barbazito, 375; Giancarlo Giuseppe Carlevaro e Rosa Dezani, 6.180; Pietro Ariosto e Patrizia Dorotea Montrucchio, 8.250, Salvatore Giuseppe Butera, 375; Antonino Cannella, 375; Pietro Bravo, 2.370; Donato Bovino e Aurora Di Marco, 375; Salvatore Cannella, 210; Aldo Cantamessa e Giuliano Simonatti, 5.175; Giuseppe Cantamessa, 375; Mario Giuseppe Camerano e Francesca D'Aleo, 375; Mario Tommaso Camerano e Maria Graziella Cerrato, 375; Sebastiano Cammarota, 375; Antonio Capasso e Sonia Leonetti, 375; Donato Giuseppe Cappa, 375; Antonio Cappellotti, 375; Guido Capone e Lidia Matonti, 300.

ASTI. «Perizie d'oro» per le case alluvionate? Qualche lamentela sulle parcelle dei professionisti (da 3 a 5 milioni), si è già alzata da corso Savona e l'uffi[redacted] Ricostruzione del Comune sta cercando un'intesa con Ordini e Collegi di geometri, architetti, ingegneri [redacted] periti per dare un orientamento sul [redacted] delle prestazioni.

La firma era attesa venerdì scorso, ma è slittata di una settimana, in attesa di maggiori chiarimenti dalla Conferenza Stato-Regioni.

«Tutto nasce da una norma precisa - spiega Stefano Giulivi, geometra, tesoriere del Collegio provinciale e delegato nelle «trattative» con il Comune -: i danni agli immobili devono essere certificati con esattezza, con una perizia asseverata e depositata [redacted] tribunale».

Lo Stato vuole garanzie: non si fida di preventivi e fatture (l'alluvionato potrebbe sempre inserire lavori supplementari). Tocca quindi al professionista, valutate le condizioni della casa, stabilire i lavori da eseguire, calcolare la quantità dei materiali, il loro costo e quello della mano d'opera.

«Se si trattasse soltanto di redigere una perizia generica e di rimborsare sulla base delle fatture, l'impegno sarebbe molto più leggero - aggiunge Giulivi - qui si chiede invece di arrivare a un computo metrico, di calcolare i prezzi e di assumersi di fronte al magistrato la responsabilità dei calcoli».

Inevitabile la parcella, resta purtroppo incerta la data del rimborso e l'alluvionato ha davanti a sè la prospettiva [redacted] dover anticipare denaro che rivedrà (al 75%) chissà quando: «Oggi si pagano gli acconti sui danni sulla base dell'autocertificazione - dice Andrea Berzano, coordinatore dell'ufficio Ricostruzione - il saldo arriverà quando, consegnati tutti i documenti e le fatture, [redacted] aprirà la procedura di ammissione al contributo, si faranno le verifiche di proprietà e le nuove perizie stabilite dal Comune».

Tempi lunghissimi, visto che i collaudi saranno eseguiti sui lavori che superano i 10 milioni di lire e gli immobili lesionionati [redacted] più di 500.

«Per questo stiamo cercando un accordo con i professionisti - aggiunge Berzano - in modo dare [redacted] certa sicurezza [redacted] far da calmiere sui prezzi delle parcelle».

L'orientamento (n[redacted] [redacted] tratterà comunque di un obbligo), è di prevedere tariffe scaglionat[redacted]: intorno a un milione per importi fino a 20 milioni di lavoro, 2 milioni per importi fino a 50 milioni, 3 milioni per importi fino a 100 milioni.

[b. g.]

Sono oltre 500 le case danneggiate dall'alluvione: per tutte è necessaria la perizia

POLTRONE

CROCE VERDE

Il Consiglio di amministrazione

E' stato rinnovato il Consiglio [redacted] amministrazione delle Croce Verde (in carica per i prossimi tre anni).

L'assemblea del sodalizio ha eletto: Renzo Gianoglio, Mario Grassini, Mario Bozzola, Giovanni Perosino, Carlo Garri, Lorenzo Ercole, Elio Ponzone, Alfonsino Garrone, Enrico Bussolino, Marco Penna, Gilberto Merlo, Alfredo Serra, Rossella Maggiora. Rinnovati pure i collegi dei revisori [redacted] conti (Marisa Caracciolo, Carlo Morra, Gianni Barbero, Giovanni Castino, Massimo Zelio) e dei probiviri (Pietro Vada, Gianni Olmo, Gianni Maldonese, Maurizio Ardito, Fulvio Lucotti).

Per i volontari: Pier Matteo Ponzone, Giuseppe Di Salvio, Giovanni Palumbo, Rinaldo Furno. Nelle prossime settima[redacted] il Consiglio di amministrazione eleggerà i dirigenti (presidente uscente è Mario Bozzola; vice Pietro Vada e Lorenzo Ercole).

«CLUB FIAT 500»

Gli incarichi in Val Bormida

A Cessole è stato ufficialmente fondato il «club Fiat 500 della valle Bormida».

Presidente è stato eletto Piero Sburlati, vice Renato Gibelli, amministratore del sodalizio è stato nominato Giovanni Ciriotti, consiglieri sono Alessandro Delpiano, Gian Luca Adrono, Franco Beltrame e Daniele Greco. Il club cessolese, ha sede in regione Polovio 3 (tel. e fax 0144/89.382) ha anche distribuito il «numero 0» del proprio notiziario. I soci sono già una cinquantina. La tessera, annuale, costa 10 mila.

Agli «Aspirinas»

Una multa per il rock in chiesa

L'ex confraternita di San Michele

ASTI. La mia banda suona il rock: ma se il vicino non gradisce, la vicenda può anche finire in pretura.

E' successo agli «Aspirinas», una band composta in prevalenza da medici [redacted] l'hobby per la musica: [redacted] gruppo era accusato [redacted] disturbo alla quiete pubblica per i ritmi che rallegravano una festa [redacted] Carnevale svoltasi nell'ex chiesa della Confraternita di San Michele, in piazza san Martino.

Alcuni di loro sono comparsi davanti al pretore Alberto De Alessandri. Sono: Gianpaolo Viarengo, Roberto Marasso, Gianclaudio Giovannone, Paola Tedde, Ugo Alessio (gli ultimi due organizzatori della festa).

Sono stati ammessi all'oblazione: dovranno versare una multa di 381 mila lire, cifra pagata in precedenza da altri componenti: Alberto e Mauro Delemont, Claudio Genta e Marco Capra.

L'episodio è del marzo '93. Il gruppo aveva organizzato nell'ex chiesa, costruita nella prima metà del '700, un ballo mascherato per festeggiare Carnevale, a [redacted] avevano preso parte circa 200 persone. La musica aveva però infastidito un abitante della zona che aveva telefonato in questura. «In precedenza le feste si svolgevano di tanto [redacted] tanto - ha raccontato l'uomo in aula - negli ultimi tempi gli appuntamenti danzanti si erano fatti più intensi».

Nella vicenda [redacted] coinvolti anche le proprietarie dell'immobile, Maria Teresa Cerchi, Maria Luigia Chiesa e Anna Finocchi: erano accusate di aver adibito la chiesa ad un uso [redacted] compatibile con il suo carattere storico. Reato da cui le tre proprietarie, difese dagli avvocati Dapino e Berardi, sono state assolte.

Nella stessa mattinata [redacted] stato invece rinviato al 10 marzo il processo contro due delle proprietarie, l'ex assessore comunale alla Cultura Giuseppe Barolo, e [redacted] direttore organizzativo di «Asti Teatro», Salvatore Leto. Nel '93, [redacted] negli anni passati, in attesa dell'agibilità per la chiesa sconsacrata, il Comune aveva inserito nel cartellone del festival alcune rappresentazioni. [r. gon.]

Le armi ritrovate ieri dalla polizia in un condominio a Praia

Un arsenale in ascensore

Gli agenti hanno recuperato due fucili e una pistola nascosti nel «pozzetto» del montacarichi. Erano serviti per una tentata rapina a San Marzanotto?

ASTI. L'arsenale [redacted] nascosto nel «pozzetto» dell'ascensore, in un condominio in via Grazinno (quartiere Praia).

Due micidiali fucili (uno a pompa e uno a canne mozze), una pistola Beretta calibro 9 (un modello da guerra, in dotazione fino a poco tempo fa alle forze dell'ordine), oltre a numerose munizioni, che potrebbero essere stati usati per una tentata rapina al titolare di una stazione di servizio, il 25 settembre '93.

Pistole e fucili erano avvolti in un grembiule da cuoco e in una maglietta t-shirt usata dagli addetti ai distributori di benzina. Il materiale è stato ora preso in esame dalla Scientifica: le armi avevano tutte la matricola abrasa, ma con un modernissimo procedimento si dovrebbe ora riuscire a risalire non solo ai numeri di serie, ma anche alle eventuali impronte. «Pistole e fucili erano tutte in perfetto stato di conservazione e riteniamo fossero pronte per essere nuovamente usate in qualche impresa criminosa» hanno spiegato i commissari Pier Paolo Fonzone (capo della Mobile) e Andrea Portuesi (Volanti).

Si cercano comunque gli eventuali collegamenti con gli autori della tentata rapina di due anni fa. Quella mattina di fine settembre '93, Giorgio Bottaro, titolare della stazione di servizio «OB» sulla vecchia statale di San Marzanotto, stava andando [redacted] versare l'incasso [redacted] banca ad Asti. La sua «Mercedes» venne affiancata da una «Thema» con tre, forse quattro banditi armati e mascherati. Dopo averlo speronato, i rapinatori cercarono [redacted] bloccare Bottaro, che con una spericolata manovra riuscì però a sottrarsi all'agguato. I banditi spararono anche un colpo di fucile contro [redacted] Mercedes. Poi la fuga. [r. gon.]

I poliziotti con le armi recuperate nel «pozzetto» di un ascensore a Praia

Scuola alluvionata

Dall'Emilia piccoli [redacted] alla «Cavour»

ASTI. Una ventina di bambini di due classi quinte di Quattrocastelle (Reggio Emilia), accompagnati dagli insegnanti, [redacted]segneranno oggi alle 11 durante una breve cerimonia, materiale didattico e una piccola somma di denaro ai bambini dell'elementare Cavour (103 scolari) danneggiata dall'alluvione del 6 novembre. Sono stati gli stessi ragazzini emiliani a contattare i loro «colleghi» astigiani.

«Tra [redacted] loro si è iniziata una fitta corripondenza - raccontano le insegnanti -. Gli scolari di Quattrocastelle si sono informati sui danni causati dall'alluvione in città [redacted] in particolare alla nostra scuola, chiedendo inoltre come potevano intervenire». L'acqua entrata [redacted] locali della «Cavour» ha rovinato tra l'altro anche la piccola biblioteca in dotazione all'elementare. Dopo la cerimonia di consegna del materiale, la giornata per gli ospiti emiliani trascorrerà con il pranzo al sacco consumato [redacted] scuola e una visita in centro. [m. t.]

ASTI STONATA

Un'insegna per il partigiano

In [redacted] Casale all'angolo della [redacted] dove da qualche anno c'è il bar «Pyper», proprio sotto [redacted] ponte dell'autostrada, c'è una lapide che ricorda Prospero Pietrini, ucciso dai nazi-fascisti il 14 marzo 1945. In quell'ultima primavera di guerra c'era all'ingresso della città un posto di blocco repubblichino. Pietrini era nato a Calliano nel 1903, faceva il mugnaio, aveva moglie e due figli. Collaborava con la Prima divisione Matteotti come staffetta. Fu fermato e giustiziato sul posto. Una mazzo di fiori appassiti ne ricorda il sacrificio. Ma più sopra a pochi centimetri dalla lapide, ben più evidente, campeggia un cartellone luminoso che reclamizza una marca di caffè. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Nizza partigiana dimentica la lapide?

«Fischia il vento... urla la bufera». Ho sofferto per tanti anni da cancellare l'iscrizione della targa posta sotto i [redacted]ici del Comune, a ricordo della costituzione della giunta popolare di governo astigiano liberato.

Si è concluso a Nizza un importante convegno sulla Resistenza senza accorgersi che quella testimonianza era svanita. Spero che [redacted] provveda da parte dell'autorità per il [redacted] aprile prossimo.

Luigi Pistone, Nizza

Rifondazione, mense e i cavalli [redacted] battaglia

Leggo su «La Stampa» di domenica 5 marzo l'articolo relativo alla discussione in Consiglio comunale sulle mense del 3 febbraio.

L'estensore dell'articolo, citando il mio intervento, mi fa dire: «La gratuità dei pasti è stato un nostro cavallo di battaglia elettorale». Questa frase non è stata da me pronunciata. Ne fa fede la registrazione.

Voglio sperare che si tratti di una disattenzione del giornalista, in tal caso lo inviterei a prestare più attenzione a ciò che [redacted] dice in Consiglio.

Qualora invece ci fosse la volontà di travisare il senso del mio intervento, voglio chiarire che Rifondazione, come partito di governo della città, non assume atteggiamenti biecamente elettoralistici.

Rifondazione mantiene [redacted]rentemente [redacted] Consiglio gli stessi atteggiamenti che assumeva con le passate Amministrazioni. La vicenda mense ne è un esempio.

Enrico Bestente
Capogruppo di Rifondazione

Prendo atto della precisazione. Si è trattato, con ogni probabilità, di una errata comprensione «alla lettera» dell'intervento di Bestente, seguito alla relazione dell'assessore De Bodenetti. Si tranquillizzi il consigliere: non c'è stata volontà alcuna di travisare. Resta il fatto che, al di là delle citazioni «stenografiche» la presa di posizione di Rifondazione e quella riportata nell'articolo, con l'evidente contrasto in seno alla maggioranza. [f. c.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Costagnole Lanze: 878.348
Mombercelli [redacted]
Montemagno: 63.665

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo. 92.13.13
Montegrosso. 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: [redacted] di turno con [redacted] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 54.744 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 [redacted] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sacco**, via Alfieri 1, tel. 54.701

Canelli: Baili, via XX Settembre 1
Moncalvo. Tardito, piazza Garibaldi
Nizza. Merli, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida: 88.040
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 998.782
Montemagno: 63.263
Nizza. 7821
Rocca d'Arazzo: [redacted]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
[redacted]: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]
[redacted]: 0144/8103
Canelli: 823.000
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo. 917.100
Montegrosso. 953.095
Nizza. 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: [redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[redacted] CIVILE

CANELLI

[redacted]TI: Eugenio Magnani; Simone Minguzzi; Daniele [redacted].

MORTI: Maggiorina Zunino, 75 anni, Luigi Mennillo, 73; Michele Pavese, 79; Antonio Spano, 92; Enrico Colla, 92.

MATRIMONI: Bruno Toriell, muratore, con Giovanna Aranzulla, operaia.

SI SPOSERANNO: Antonio Coletti, metalmeccanico, con Barbara Melis, addetta alle pulizie; Alessandro Valsania, commercialista, con Lucia Gargiulo, insegnante.

COSTIGLIOLE

NATI: Arianna Borio.

MORTI: Michelina Novara, 85 [redacted]; Maria Grazia Dominelli, 45.

MATRIMONI: Lino Cannito, commerciante con Sabina Iberti, commerciante.

M[redacted]

[redacted] Orsola Luparia ved. Volta, 76 anni.

[redacted] MONFERRATO

NATI: Ismail Mariani; Alessandro Fabiano.

MORTI: Piero Da Gaudenzi, [redacted] anni; Silvia Paola Vallegra, 37; Pio Giuseppe Serra, 84; Federico Cerruti, [redacted]; Gemma Ferro, 90.

SI SPOSERANNO: Valerio Maranzana, impiegato [redacted] Laura Torello, patrocinatore legale.

CONCORSI E POSTI DI LAVORO

[redacted] **Comune di Agliano**. Un istruttore direttivo contabile. Età massima: 40 anni. [redacted] necessaria la laurea in Economia e Commercio. La [redacted]denza per la presentazione delle domande al concorso è il 9 marzo.

[redacted] **Borse di studio**. Sono istituiti i premi di studio «Provincia Cultura» per tesi [redacted] laurea svolte su qualsiasi argomento riguardante Asti e la sua provincia (storia, arte, letteratura, economia, musica, società, cultura in genere) discusse [redacted] periodo 20/3/94-19/3/95.

Le domande [redacted] partecipazione, corredate dall'indicazione del codice fiscale, da un certificato di laurea e da [redacted] copia della tesi, dovranno [redacted] presentate entro il 12 del 14 aprile 1995 alla Provincia di Asti, [redacted]sessorato per la Pubblica Istruzione e la Cultura, piazza Alfieri 33, Asti.

Per altre informazioni gli interessati potranno rivolgersi telefonica[redacted] al 433.218 (Enzo Cabiale), 531.117 (Biblioteca consorziale astense).

●**Comune di Quattordio**. Un operaio specializzato, conducente scuolabus, messo, cantoniere, necroforo, seppellitore. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore+patente [redacted] CAP; scadenza: 31/3/95.

APPUNTAMENTI

CASTAGNOLE LANZE

Stasera si riunisce il Consiglio

Si riunirà stasera, alle 20, il Consiglio comunale. In discussione il piano finanziario per la costruzione del campo sportivo e una serie di regolamenti (tassa rifiuti, occupazione spazi).

ASTI

Assicuratori: iscrizioni all'Albo

Scadranno domani le domande per l'iscrizione degli aspiranti agenti di [redacted] nell'apposito Albo. Per informazioni telefonare alla Camera di commercio (535.211).

ASTI

Assistenza fiscale col sindacato

Dall'inizio [redacted] [redacted] il servizio di assistenza fiscale promosso da Cgil, Cisl e Uil è stato esteso ai lavoratori attivi. Chi [redacted] presenterà col modello 730 già compilato non avrà spese aggiuntive. Per conoscere le quote di contribuzione suddivise per fasce di reddito telefonare al 593.420 (Cgil), 530.266 (Cisl), 592.636 (Uil).

Molti appuntamenti tra divertimento, impegno e riflessione

Le donne festeggiano l'8 marzo ma per qualcuna è un rito stanco

ASTI. Festa commerciale o momento di svago tutto al femminile? L'8 [illegible] è arrivato anche quest'anno portando con sè il profumo di mimosa e la prospettiva di una serata speciale «in [illegible]».

Streep-tease maschili per sole donne si terranno stasera in numerosi locali dell'Astigiano (alle 22). Lo «Sport Club» di Canelli proporrà anche una versione femminile del karaoke. Sfilate [illegible] bolletti maschili [illegible] proposti al «Volumnia» di Bubbio, «Hollywood» di Castello d'Annono, «Whisky Notte» (hotel Selera) [illegible] bar «Marabù2» di Asti (corso Savona 132). Molti ristoranti dell'Astigiano registrano, sempre per stasera, il tutto esaurito: segno che la tradizione della [illegible] «al femminile» è sempre viva.

In programma anche incontri e convegni ispirati all'impegno sociale: un tema che sembra caratterizzare in modo particolare questo 8 marzo nell'Astigiano.

Non mancheranno infatti momenti di solidarietà e di riflessione sul ruolo femminile nella società.

Ma ci sono anche donne che «bocciano» la ricorrenza con i [illegible] rituali ripetitivi, ricordando che la condizione femminile ha bisogno di attenzione costante [illegible] non solo di un appuntamento fisso [illegible] il calendario.

SERVIZI A CURA DI Ezio Armando, Enrica Cerrato, Laura Nosenzo

LA DIRETTRICE DELLA BIBLIOTECA

Anita Bogetti

Posso [illegible] sincera? Basta con la festa della donna! Vedo [illegible] grande ipocrisia [illegible] questa sorta di trionfalismo della condizione femminile: in realtà nella vita di tutti i giorni continuiamo ad [illegible] grossi problemi nel dover vivere su due versanti, quello privato della famiglia e quello pubblico del lavoro.

Questo, almeno, per me. Abbiamo vissuto la stagione [illegible] femminismo e adesso [illegible] ritroviamo a reggere sulle spalle il cambiamento, ma anche ciò che di «tradizionale» è rimasto: per questo è così difficile trovare un equilibrio tra il tempo del lavoro e quello della famiglia.

Io non festeggerò, dunque, l'8 marzo. In questa ricorrenza, tuttavia, voglio ricordare qualcosa che mi è molto intimo e caro. Il mio lavoro mi ha portata a imbattermi in [illegible] universo straordinario e, manco a farlo apposta, poco apprezzato dagli uomini: quello delle scrittrici.

Le donne che scrivono hanno una sensibilità particolare: esprimono sentimenti veri [illegible] profondi, altro che la festa dell'8 [illegible]. In questa giornata mi piacerebbe consigliare alle astigiane tre libri scritti da donne: «Voglio tornare a casa» di Christiane Collange (esprime bene il mio attuale stato d'animo), «Diario [illegible] Jane Somers» di Doris Lessing [illegible] «Adagio ma un poco mosso» di Elena G. Belotti. E soprattutto voglio ricordare un [illegible] straordinario approdato da poco nell'Astigiano: l'attrice Judith Malina, particolarissima nella sua umanità. Insomma, una vera donna.

[illegible] Bogetti
direttrice Biblioteca Consorziale Astense

L'ATLETA

Francesca Juri

Secondo me bisognerebbe affrontare questo appuntamento in maniera diversa: perché, alla fin fine, che [illegible] rappresenta per noi? Io ad esempio non sopporto queste riunioni di sole donne, che [illegible] ritrovano nei ristoranti e nelle discoteche per assistere magari ad uno spogliarello di modelli. Tutti gli anni le mie amiche mi invitano: [illegible] non ci [illegible] mai andata [illegible] non [illegible] andrò mai.

La mimosa è un pensiero carino, ma sono una ragazza alla quale [illegible] piace ricevere fiori. Insomma, nella vita [illegible] un gran maschiaccio.

Non sono mai stata femminista, però al giorno d'oggi la donna non vuole più essere sottomessa, cerca di farsi strada da sola, non si limita a fare la casalinga [illegible] seguire i figli. I ruoli stanno cambiando. Nello sport sta accadendo [illegible] [illegible] analoga: ci sono specialità, [illegible] atletica, che prima erano [illegible] prerogativa solo maschile, [illegible] il lancio del martello ed il salto triplo, ed ora [illegible] praticate anche da noi. E' il mondo che si evolve [illegible] allora perché non cambiare anche questa festa?

Come celebrazione [illegible] mi dispiacerebbe per nulla, se l'8 marzo fosse [illegible] una vera festa però. Tutte a casa dal lavoro per passare il tempo a festeggiare.

Invece oggi io seguirò i miei ritmi quotidiani: l'ufficio e le altre faccende che svolgo di solito. Poi trascorrerò la serata a guardare la tivù. Nella mia giornata non cambierà assolutamente nulla. Al contrario [illegible] fosse veramente la «mia» festa, mi regalerei una bella vacanza.

Francesca Juri
atleta basket Futura

IL GIARDINO DELLA MIMOSA

FIORI IN [illegible] E IN FABB[illegible]

Iniziative del sindacato poliziotti e [illegible] Rifondazione

Stamane il Sap (Sindacato autonomo di polizia) distribuirà dinanzi alla questura, dalle 8, mazzetti di mimosa alle colleghe (circa 30) e alle utenti. Dinanzi alle fabbriche cittadine i fiori saranno donati alle lavoratrici da Rifondazione.

[illegible]

[illegible] sulla previdenza [illegible] tre relatrici

Le categorie [illegible] pensionati di Cgil, Cisl e Uil discuteranno stamane alle 10, in Provincia, su «La d[illegible] nella società e il diritto alla pensione». Thea Lizzola (Fnp-Cisl), Rosanna Benedetto (Spi-Cgil), Graziana Delpierre (Uilp-Uil) terranno brevi relazioni.

[illegible] DEL VINO

Bottiglie per ricostruire le cantine alluvionate

La delegazione piemontese dell'Associazione «Donne del vino» consegnerà oggi a 70 ristoranti, osterie e bar astigiani, alessandrini e cuneesi danneggiati dall'alluvione bottiglie per un valore di [illegible] milioni. La cerimonia si terrà alle 15 alla Camera di commercio di Asti.

[illegible] I [illegible]

In regalo «trousse» per il cucito e libri sulla scuola

Il sindacato autonomo Fabi (bancari) consegnerà oggi alle 160 iscritte dell'Astigiano un astuccio dorato per il cucito. Il Sinascel-Cisl (scuole materne ed elementari) regalerà invece alle socie una copia della pubblicazione «Scuola: tutela della maternità» con testi del segretario nazionale Sergio Govi.

[illegible] SAN [illegible]

Ricordi sulla [illegible] Siccardi e letture di poesie

La maestra Teresa Siccardi sarà ricordata stasera alle 21, nel salone parrocchiale di San Marzanotto, nell'incontro su «La donna nel sociale» organizzato dalla Circoscrizione. Alcune poesie del poeta astigiano Teodorico Ghio saranno lette dall'autore.

PARTITO POPO[illegible]RE C[illegible]

Incontri [illegible] politica, affidamenti e adozioni

Venerdì, alle 21, si terrà in municipio l'incontro promosso dal capogruppo del ppi, Mariangela Cotto, su «I tempi e i modi della politica». Invitato le donne impegnate nei partiti, associazioni di volontariato e sindacato. Domenica il Cif affronterà il tema «Quali affidamenti e quali adozioni?» alle 15 nella sala della Fontana. Interverranno, tra gli altri, Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali del Comune e il vescovo Severino Poletto. Testimonianze saranno portate da esponenti della Comunità di Nomadelfia e dall'Associazione Giovanni XXIII.

LA JUDOKA

Cristina Cirillo

Quella di oggi è una data importante, [illegible] noi donne non meritiamo [illegible] attirare l'attenzione solo l'8 marzo.

In Italia purtroppo esiste ancora una cultura che ci considera inferiori e dobbiamo continuamente lottare per affermarci.

Io mi considero fortunata perché nello sport c'è molta meno discriminizione.

In attività come l'equitazione, ad esempio, c'è l'assoluta parità. Nel judo addirittura le ragazze ottengono in campo internazionale risultati più prestigiosi [illegible] quelli conquistati dai maschi.

Forse è anche per questo motivo che io non sento molto questa festa: noi sportive già viviamo [illegible] in maniera molto [illegible] per [illegible] non abbiamo bisogno di un giorno all'anno per riunirci.

Io non capisco le donne che [illegible] radunano escludendo gli uomini. Non mi allettano queste serate «al femminile» [illegible] così trascorrerò la giornata normalmente, [illegible] mio marito e mia figlia.

Ecco un ruolo che mi ha pienamente gratificato come donna: fare la mamma. Diventare madre è una tappa fondamentale, ci completa, fa parte [illegible] nostro essere.

Alla mia bambina cercherò [illegible] inculcare una mentalità aperta, senza mai forzarla: [illegible] vorrà giocare con le macchinine anziché [illegible] la Barbie sarà liberissima di farlo.

Sono comunque dell'idea che [illegible] donna deve rimanere donna, [illegible] imitare pedissequamente in tutto e per tutto l'uomo.

Piuttosto sarebbe più giusto dedicarci [illegible] [illegible] giornata sola, ma ogni giorno dell'anno.

Cristina Cirillo
campionessa di judo

LA PRODUTTRICE DI VINO

Mariuccia Borio

A dispetto di ciò invece, l'8 marzo di quest'anno sarà per [illegible] [illegible] giornata diversa dal solito: con [illegible] colleghe dell'associazione Donne del Vino oggi consegneremo ai ristoratori piemontesi alluvionati alcune casse di bottiglie, come simbolo della nostra solidarietà. E' un'iniziativa che ci ha coinvolto tantissimo: quasi come [illegible] ci fosse stato un tam tam sotterraneo, quando l'alluvione ha colpito il Piemonte tutte le «donne del vino», da ogni angolo d'Italia, hanno cercato [illegible] produttrici della zona, offrendo [illegible] loro piena disponibilità.

Da qui è nata l'iniziativa del «Vino delle donne per ricominciare». Solo casualmente la presentazione del nostro lavoro [illegible] cade l'8 marzo, ma mi piace pensare che quest'anno, forse per la prima volta, per me abbia un significato diverso: solidarietà al femminile, da parte di [illegible] colleghe che pur lavorano [illegible] ogni giorno in un settore tradizionalmente riservato agli uomini.

Un settore vivo, in cui come donna mi [illegible] sempre trovata bene: [illegible] volte, quasi «coccolata» dai colleghi maschi, talora in disaccordo, ma sempre su di un piano di parità e di rispetto.

Ho trascorso tante volte l'8 marzo senza nemmeno ricordare che fosse un giorno particolare: per me è [illegible] marzo tutto l'anno. Non avendo pressanti impegni di famiglia, è facile incontrarmi con le amiche per una cena in qualsiasi giorno si decida, [illegible] dover aspettare una ricorrenza. Forse però, per altre donne che vivono chiuse in casa, la festa della mimosa [illegible] un'occasione [illegible] prendere al volo. E allora ben venga.

Mariucca Borio
produttrice [illegible]

L'ASSISTENTE VOLONTARIA

Piera Momenté

Francamente per me l'8 marzo non significa nulla. D'accordo, sarà anche bello ritrovarsi tra donne, cenare insieme, divertirsi: ma non necessariamente bisogna farlo perché lo impone la ricorrenza. Insomma, [illegible] dà anche un certo fastidio, attraverso questa festa, ricordare a tutti che esistiamo e che abbiamo diritto ad un posto nella società. Senza presunzione mi sento abbastanza realizzata per non dover ribadire questo concetto [illegible] scadenza fissa, appunto una volta all'anno.

Vivo bene la mia condizione di donna: rispetto alle cose che mi interessava provare e costruire posso dire di aver conquistato molto. Ho affrontato in modo assolutamente naturale l'essere sposa e madre: sono serena [illegible] pacificata [illegible] me stessa, e questo è importante.

Anche fuori [illegible] non mi sono mai sentita inferiore all'uomo: per mia fortuna non conosco l'umiliazione di dover essere seconda a qualcuno. Nel [illegible] modo di pensare non c'è un «primo» [illegible] nemmeno un «ultimo». Lavorando per tanti anni nel settore del volontariato e della solidarietà ho maturato altre scale [illegible] valori. Ecco perché non sono mai entrata in competizione con altre donne, comprese quelle belle o con grandi cervelli. I miei riferimenti sono altri: per esempio, avendo dedicato molto tempo al prossimo, madre Teresa di Calcutta.

Infine, sarà una casualità, ma il profumo delle mimose mi dà fastidio: così dolciastro, nauseante. Preferisco le fragranze secche, che tra l'altro non mi ricordano ricorrenze particolari.

Piera Momenté
Associazione Zingari Oggi

IL SINDACO

Delfina Pia Mondo

Il mio [illegible] marzo sarà un giorno come tutti gli altri: alla scrivania di sindaco, come sempre da quando sono in pensione, [illegible] occuperò [illegible] lavori pubblici [illegible] pratiche sospese. Ma tra un incontro con i progettisti della piazzetta di frazione Santo Stefano ed una telefonata, non mancherà il tradizionale scambio di auguri con le impiegate del municipio.

Non ricordo di [illegible] mai festeggiato in modo particolare l'8 marzo, perché mi sembra [illegible] festa «obbligata» e troppo commerciale. Non nascondo però di aver provato gioia quando mio marito mi ha regalato [illegible] fascio [illegible] mimose, proprio un mazzo grande, magari per farsi perdonare i regali mancati in altre occasioni. Giornata normale dunque, cercando di dividersi equamente tra l'attività pubblica e la famiglia.

Spesso nei confronti di mio marito e dei miei figli Maria Grazia [illegible] Fabrizio, da quando sono diventata sindaco di Montegrosso, provo qualche senso di colpa, anche se loro non mi fanno pesare le frequenti assenze, le riunioni, il tempo che sottraggo alla [illegible].

E' il rapporto vita sociale-madre quello più complicato che una donna si trova a gestire: è un doppio ruolo che gli uomini [illegible] hanno. Ma [illegible] comunque contenta [illegible] essere una donna, perché mi accorgo di come la nostra sensibilità sia utile nei rapporti con gli altri [illegible] ti aiuti meglio a capire i problemi altrui. Spesso è dura, ma se tornassi indietro non cambierei nulla.

Il mio impegno come sindaco a volte mi dà grattacapi, ma mi fa sentire utile per il paese e per me è importante.

Delfina Pia Mondo
[illegible] di Montegrosso

Lunedì scorso Gianfranco Monaca ha tenuto in Duomo la prima lezione

Asti prepara le sue guide turistiche

Cominciati i corsi del Comune sui beni culturali

ASTI. Ha preso il via lunedì [illegible] corso di formazione sui beni culturali organizzato dal Comune e indirizzato agli studenti delle scuole superiori. Gli iscritti sono 29, ma non tutti siedono nei banchi: c'è anche chi [illegible] già in cattedra (è insegnante), oppure [illegible] iscritto all'università.

La prima lezione Gianfranco Monaca l'ha tenuta in Cattedrale ed ha avuto per titolo «Introduzione alla storia di Asti, dalla romanizzazione alla nascita del Comune. Il Duomo gotico, emblema di una diocesi e di una città». «La Cattedrale - ha [illegible] detto Monaca - è il primo caposaldo nel quale si trova la nostra storia. [illegible] questo [illegible] si [illegible] stabilito il primo accampamen[illegible]».

Tra gli allievi, l'interesse è vi[illegible]. Dice Susy Rizzolio, seconda magistrale: «A scuola stiamo studiando l'arte romanica. Il corso [illegible] interessa per questo e perché mi dà la possibilità di partecipare a "Estate giovani"». Marco Parigi, quarta ginnasio: «Mi sono iscritto per sapere qualcosa [illegible] più della città in cui vivo. Credo sia interessante». Alessandra Sarasino, [illegible] Antigliano, [illegible] iscritta ad Architettura [illegible] frequenta i corsi di restauro: «Sto pensando alla tesi [illegible] laurea, che farò sulla storia astigiana; ecco perché seguo l'iniziativa del Comune».

Studenti e insegnanti

Sono [illegible] gli iscritti al [illegible] sui beni culturali organizzato dal Comune. Le lezioni si svolgono sui luoghi «storici», dalle 15,30 alle 18. I partecipanti provengono dalle scuole Quintino Sella, Liceo classico, Scientifico, Magistrale. Questi i nomi degli iscritti: Irene Perrone, Giovanna Obermitto, Francesca Berzano, Anna Lisa Bologna, Federico Ferraris, Silvia Ferraris, Marina Mangone, Sonia Paolin, Marco Parigi, Simone Nigro, Mirella Nigro, Antonella Nigro, Enrico Costa, Rosy Catrambone, Sara Talotta, Sonia Valente, Giusy Rizzolio, Maddalena Ierma, Giorgia Gazzera, tutti studenti delle medie superiori. Andrea Marotta, Alessandra Sarasino, Silvia Valfrè, Alessandro Viale, Demi Paolin sono universitari. Roberta Gai è diplomata in lingue. Quindi Patrizio Gavello, appassionato di storia, Francesca Pavanelli, Rosanna Pornallo e Federica Arrì, insegnanti. [a. b.]

Gianfranco Monaca di fronte alla Cattedrale, con gli allievi [illegible] corso sui beni culturali organizzato dal Comune di Asti

Uno studente di Scienze politiche, Andrea Marotta: «Sono interessato [illegible] livello culturale. [illegible] piace la materia, frequento archivi storici e biblioteca».

C'è anche un'insegnante, Rosanna Pornello, professoressa [illegible] Lettere alla media Leonardo. Dice che l'appassionano gli argomenti: «Penso che mi sarà utile per avere degli spunti in più [illegible] discutere con gli allievi».

[illegible] corso proseguirà fino al 10 aprile con altre [illegible] lezioni. Al termine, dopo la «verifica», a chi avrà frequentato assiduamente verrà consegnato [illegible] attestato di partecipazione. Potranno essere scelti come guide turistiche. Se il Comune deliberarà anche quest'anno la replica di «Estate giovani», i possessori dell'attestato vi potranno partecipare di diritto. Nelle altre edizioni, «Estate giovani» ha utilizzato in due turni centinaia di ragazzi, impegnandoli [illegible] servizi socialmente utili.

[illegible] Brignolo

Tariffe salate per valutare i danni alle case e i costi della ricostruzione

Caro-parcelle dopo l'alluvione

Qualche professionista ha presentato un conto di cinque milioni. Si cerca un accordo tra Comune, Ordini degli ingegneri e degli architetti e il Collegio dei geometri. Indispensabili le perizie asseverate depositate in tribunale

Sono oltre 500 le case danneggiate dall'alluvione: per tutte è necessaria la perizia

ASTI. «Perizie d'oro» per le case alluvionate? Qualche lamentela sulle parcelle dei professionisti (3 a 5 milioni), si è già alzata da Savona e l'ufficio Ricostruzione del Comune sta cercando un'intesa con Ordini e Collegi di geometri, architetti, ingegneri e periti per dare un orientamento sul costo delle prestazioni.

La firma era attesa venerdì scorso, ma è slittata di una settimana, in attesa di maggiori chiarimenti dalla Conferenza Stato-Regioni.

«Tutto nasce da una norma precisa - spiega Stefano Giulivi, geometra, tesoriere del Collegio provinciale e delegato nelle «trattative» con il Comune -: i danni agli immobili devono essere certificati con esattezza, con una perizia asseverata e depositata in tribunale».

Lo Stato vuole garanzie: non si fida di preventivi e fatture (l'alluvionato potrebbe sempre inserire lavori supplementari). Tocca quindi al professionista, valutate le condizioni della casa, stabilire i lavori da eseguire, calcolare la quantità dei materiali, il loro costo e quello della mano d'opera.

«Se si trattasse soltanto di redigere una perizia generica e di rimborsare sulla base delle fatture, l'impegno sarebbe molto più leggero - aggiunge Giulivi - qui si chiede invece di arrivare a un computo metrico, di calcolare i prezzi e di assumersi di fronte al magistrato la responsabilità dei calcoli».

Inevitabile la parcella, resta purtroppo incerta la data del rimborso e l'alluvionato ha davanti a sé la prospettiva di dover anticipare denaro che rivedrà (al 75%) chissà quando: «Oggi si pagano gli acconti sui danni sulla base dell'autocertificazione - dice Andrea Berzano, coordinatore dell'ufficio Ricostruzione - il saldo arriverà quando, consegnati tutti i documenti e le fatture, si aprirà la procedura di ammissione al contributo, si faranno le verifiche di proprietà e le nuove perizie stabilite dal Comune».

Tempi lunghissimi, visto che i collaudi eseguiti sui lavori che superano i 10 milioni di lire e gli immobili lesionionati sono più di

«Per questo stiamo cercando un accordo con i professionisti - aggiunge Berzano - in modo dare una certa sicurezza e far da calmiere sui prezzi delle parcelle».

L'orientamento (non si tratterà comunque di un obbligo), è di prevedere tariffe scaglionate: intorno a milione per importi fino a 20 milioni di lavoro, 2 milioni per importi fino a 50 milioni, 3 milioni per importi fino a 100 milioni.

(b. g.)

ALLUVIONE, NUOVO ELENCO

Pubblichiamo un nuovo elenco dei cittadini alluvionati che hanno ricevuto il primo acconto sul rimborso dei danni dal Comune di Asti.

Beni immobili (cifre in migliaia di lire).

Antonio Boccia, 519; Angela Bologna e Alina Marinella Botto, 3.450; Pierino Calosso, 45; Giuseppe Caldera, 9.000; Teresa Bruno, 9.000; Emanuele Benito Luigi Campaner; Vincenzo Calvaccio e Cristina Di Marco, 4.464; Francesco Angelo Cane e Francesca Brignolo, 2.100; Pietro Bravo, 3.000; Franco Bravo, 5.400; Calogero Caltagirone, 289; Giuseppina Capello, 1.950; Rosa Maria Capello e Luigi Giovanni Chimano, 4.200.

Beni mobili.

Antonio Boccia, 3.300; Concetta Caffaro, 150; Giovanni Cagno, 180; Angelo Caimotto e Emiliana Fornaca, 375; Luigi Cairo e Maria Luisa Boschiero, 60; Luigi Giovanni Cairo e Anna Assunta Boratto, 375; Roberto Giovanni Battista Cairo, 375; Annunziata Calabrese, 375; Iolanda Calabrese, 375; Francesco Calabro, 375; Monica Calcagno, 9.000; Raffaele Califano, 375; Giuseppe Borgogno e Maria Pia Sobrero, 375; Pierino Calosso, 30; Secondina Calosso, 90; Vittorio Angelo Calosso, 150; Calogero Caltagirone, 375; Emilio Caltanella, 375; Giuseppe Gioachino Caltanella, 375; Emanuele Benito Luigi Campaner e Giovanna Guelfo, 225; Paolo Canale e Anna Paesante, 240; Emma Canavero, 375; Vincenzo Calvaccio e Cristina Di Marco, 375; Angela Bologna, 750, Pasquale Camera e Maria Rotunno, 5.145; Paola Candusso, 300; Francesco Angelo Cane e Francesca Brignolo, 375; Teresa Bruno, 6.300; Anna Maria Veneto e Cosmo Damiano Barbazita, 375; Giancarlo Giuseppe Carlevaro e Rosa Dezani, 6.180; Pietro Ariosto e Patrizia Dorotea Montrucchio, 8.250; Salvatore Giuseppe Butera, 375; Antonino Cannella, 375; Pietro Bravo, 2.370, Donato Bovino e Aurora Di Marco, 375; Salvatore Cannella, 210; Aldo Cantamessa e Giuliana Simonatti, 5.175; Giuseppe Cantamessa, 375; Mario Giuseppe Camerano e Francesca D'Aleo, 375; Mario Tommaso Camerano e Maria Graziella Cerrato, 375; Sebastiano Cammarata, 375; Antonio Capasso e Sonia Leonetti, 375; Donato Giuseppe Cappo, 375; Antonio Cappelletti, 375; Guido Capone e Lidia Matonti, 300.

POLITICA

CROCE VERDE

Il Consiglio di amministrazione

E' stato rinnovato il Consiglio di amministrazione della Croce Verde (in carica per i prossimi tre anni).

L'assemblea del sodalizio ha eletto: Renzo Gianoglio, Mario Grassini, Mario Bozzola, Giovanni Perosino, Carlo Garri, Lorenzo Ercole, Elio Ponzone, Alfonsino Garrone, Enrico Bussolino, Marco Penna, Gilberto Merlo, Alfredo Serra, Rossella Maggiora. Rinnovati pure i collegi dei revisori dei conti (Mario Coracciolo, Carlo Morra, Gianni Barbero, Giovanni Castino, Massimo Zelio) e dei probiviri (Pietro Vada, Gianni Olmo, Gianni Maldonese, Maurizio Ardito, Fulvio Lucotti).

Per i volontari: Pier Matteo Ponzone, Giuseppe Di Salvio, Giovanni Palumbo, Rinaldo Furno. Nelle prossime settimane il Consiglio di amministrazione eleggerà i dirigenti (presidente uscente è Mario Bozzola; vice Pietro Vada e Lorenzo Ercole).

«CLUB FIAT 500»

Gli incarichi in Val Bormida

A Cessole è stato ufficialmente fondato il «club Fiat 500 della valle Bormida».

Presidente è stato eletto Piero Sburlati, vice Renato Gibelli, amministratore del sodalizio è stato nominato Giovanni Ciriotti, consiglieri sono Alessandro Delpiano, Gian Luca Adrono, Franco Beltrame e Daniele Greco. Il club cessolese, ha sede in regione Potovio 3 (tel. e fax 0144/89.382) ha anche distribuito il «numero 0» del proprio notiziario. I soci sono già una cinquantina. La tessera, annuale, costa 10 mila.

Agli «Aspirinas»

Una multa per il rock in chiesa

L'ex confraternita di San Michele

ASTI. La mia banda suona il rock: ma se il vicino gradisce, la vicenda può anche finire in pretura.

E' successo agli «Aspirinas», band composta in prevalenza da medici con l'hobby per la musica: il gruppo era accusato di disturbo alla quiete pubblica per i ritmi che rallegravano una festa di Carnevale svoltasi nell'ex chiesa della Confraternita di San Michele, in piazza Martino.

Alcuni di loro sono comparsi davanti al pretore Alberto De Alessandri. Sono: Gianpaolo Viarengo, Roberto Marasso, Gianclaudio Giovannone, Paola Todde, Ugo Alessio (gli ultimi due organizzatori della festa).

Sono stati ammessi all'oblazione: dovranno versare una multa di 381 mila lire, cifra pagata in precedenza da altri componenti: Alberto e Mauro Delemont, Claudio Genta e Marco Capra.

L'episodio è del marzo '93. Il gruppo aveva organizzato nell'ex chiesa, costruita nella prima metà del '700, un ballo mascherato per festeggiare Carnevale, a cui avevano preso parte circa persone. La musica aveva però infastidito abitante della zona che aveva telefonato in questura. «In precedenza le feste si svolgevano di tanto in tanto - ha raccontato l'uomo in aula - negli ultimi tempi gli appuntamenti danzanti si erano fatti più intensi».

Nella vicenda erano coinvolti anche le proprietarie dell'immobile, Maria Teresa Cerchi, Maria Luigia Chiesa e Anna Finocchi: erano accusate di aver adibito la chiesa ad un uso non compatibile con il carattere storico. Reato da cui le proprietarie, difese dagli avvocati Dapino e Berardi, sono state assolte.

Nella stessa mattinata è stato invece rinviato al 10 marzo il processo contro due delle proprietarie, l'ex assessore comunale alla Cultura Giuseppe Barolo, e il direttore organizzativo di «Asti Teatro», Salvatore Leto. Nel '93, negli anni passati, in attesa dell'agibilità per la chiesa sconsacrata, il Comune aveva inserito nel cartellone del festival alcune rappresentazioni. **[r. gon.]**

Le armi ritrovate ieri dalla polizia in un condominio a Praia

Un arsenale in ascensore

Gli agenti hanno recuperato due fucili e una pistola nascosti nel «pozzetto» del montacarichi. Erano serviti per una tentata rapina a San Marzanotto?

ASTI. L'arsenale nascosto nel «pozzetto» dell'ascensore, in un condominio in via Graziano (quartiere Praia).

Due micidiali fucili (uno a pompa e uno a canne mozze), una pistola Beretta calibro 9 (un modello da guerra, in dotazione fino a poco tempo fa alle forze dell'ordine), oltre a numerose munizioni, che potrebbero essere stati usati per una tentata rapina al titolare di una stazione di servizio, il 25 settembre '93.

Pistole e fucili erano avvolti in un grembiule da cuoco e in una maglietta (t-shirt usata dagli addetti al distributori di benzina. Il materiale è stato ora preso in esame dalla Scientifica: le armi avevano tutte la matricola abrasa, ma un modernissimo procedimento si dovrebbe ora riuscire a risalire non solo ai numeri di serie, ma anche alle eventuali impronte. «Pistole e fucili erano tutte in perfetto stato di conservazione e riteniamo fossero pronte per essere nuovamente usate in qualche impresa criminosa» hanno spiegato i commissari Pier Paolo Fanzone (capo della Mobile) e Andrea Portuesi (Volanti).

I poliziotti con le armi recuperate nel «pozzetto» di un ascensore a Praia

Si cercano comunque gli eventuali collegamenti con gli autori della tentata rapina di due anni fa (quella mattina di fine settembre '93, Giorgio Bottaro, titolare della stazione di servizio «Q8» sulla vecchia statale di San Marzanotto, stava andando a versare l'incasso in banca ad Asti. La «Mercedes» venne affiancata da una «Thema» con tre, forse quattro banditi armati e mascherati. Dopo averlo speronato, i rapinatori cercarono di bloccare Bottaro, che con una spericolata manovra riuscì però a sottrarsi all'agguato. I banditi spararono anche un colpo di fucile contro la Mercedes. Poi la fuga. **[r. gon.]**

Scuola alluvionata

Dall'Emilia piccoli doni alla «Cavour»

ASTI. Una ventina di bambini di due classi quinte di Quattrocastelle (Reggio Emilia), accompagnati dagli insegnanti, consegneranno oggi alle 11 durante una breve cerimonia, materiale didattico e una piccola di denaro ai bambini dell'elementare Cavour (103 scolari) danneggiata dall'alluvione del 6 novembre. Sono stati gli stessi ragazzini emiliani a contattare i loro «colleghi» astigiani.

«Tra di loro si è iniziata una fitta corrispondenza - raccontano le insegnanti -. Gli scolari di Quattrocastelle si sono informati sui danni causati dall'alluvione in città e in particolare alla nostra scuola, chiedendo inoltre come potevano intervenire». L'acqua entrata nei locali della «Cavour» ha rovinato tra l'altro anche la piccola biblioteca in dotazione all'elementare. Dopo la cerimonia di consegna del materiale, la giornata per gli ospiti emiliani trascorrerà con il pranzo al sacco consumato a scuola e una visita in centro. **[m. t.]**

ASTI STONATA

Un'insegna per il partigiano

In corso Casale all'angolo della dove da qualche anno c'è il bar «Pyper», proprio sotto il ponte dell'autostrada, c'è una lapide che ricorda Prospero Pietrini, ucciso dai nazi-fascisti il 14 marzo 1945. In quell'ultima primavera di guerra c'era all'ingresso della città un posto di blocco repubblichino. Pietrini era nato a Calliano nel 1903, faceva il mugnaio, aveva moglie e due figli. Collaborava con la Prima divisione Matteotti come staffetta. Fu fermato e giustiziato sul posto. Una mazzo di fiori appassiti ne ricorda il sacrificio. Ma più sopra a pochi centimetri dalla lapide, ben più evidente, campeggia un cartellone luminoso che reclamizza una marca di caffè. **[a. b.]**

LETTERE AI GIORNALI

Nizza partigiana dimentica la lapide?

«Pischia il vento... urla e bufera». Ha soffiato per tanti anni da cancellare l'iscrizione della targa posta sotto i portici del Comune, a ricordo della costituzione della giunta popolare di governo astigiano liberato.

Si è concluso a Nizza un importante convegno sulla Resistenza senza accorgersi che quella testimonianza era svanita. Spero che si provveda da parte dell'autorità per il 25 aprile prossimo.

Luigi Pistone, Nizza

Rifondazione, mense e i cavalli di battaglia

Leggo su «La Stampa» di domenica 5 marzo l'articolo relativo alla discussione in Consiglio comunale sulle mense del 3 febbraio.

L'estensore dell'articolo, citando il mio intervento, mi fa dire: «La gratuità dei pasti è stato un nostro cavallo di battaglia elettorale». Questa frase non è stata da me pronunciata. Ne fa fede la registrazione.

Voglio sperare che si tratti di una disattenzione del giornalista, in tal caso la inviterei a prestare più attenzione a ciò che si dice in Consiglio.

Qualora invece ci fosse la volontà di travisare il mio intervento, voglio chiarire che Rifondazione, come partito di governo della città, non assume atteggiamenti biecamente elettoralistici.

Rifondazione mantiene coerentemente in Consiglio gli stessi atteggiamenti che assumeva con le passate Amministrazioni. La vicenda mense ne è un esempio.

Enrico Bestente
Capogruppo di Rifondazione

Prendo atto della precisazione. Si è trattato, con ogni probabilità, di una errata comprensione «alla lettera» dell'intervento di Bestente, seguito alla relazione dell'assessore De Bedenetti. Si tranquillizzi il consigliere: non c'è stata volontà alcuna di travisare. Resta il fatto che, al di là delle citazioni «stenografiche» la presa di posizione di Rifondazione è quella riportata nell'articolo, con l'evidente contrasto in seno alla maggioranza. **[r. c.]**

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953,175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 843.777-943
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 54.744 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 54.701

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli:
Castelnuovo D.B.:
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 409.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 843.544
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli:
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 096
917.100
Montegrosso: 953.005
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

CANELLI

NATI: Eugenio Magnani; Simone Minguzzi; Daniele Salsi.
MORTI: Maggiorina Zunino, 75 anni, Luigi Mannillo, 73; Michele Pavese, 79; Antonio Spano, Enrico Colla, 92.
MATRIMONI: Bruno Torielli, muratore, con Giovanna Aranzulla, operaia.
SPOSERANNO: Antonio Colelli, metalmeccanico, con Barbara Melis, addetta alle pulizie; Alessandro Valsania, commercialista, Lucia Gargiulo, insegnante.

COSTIGLIOLE

NATI: Arianna Borio.
MORTI: Michelina Novara, 85 anni; Maria Grazia Dominetti, 45.
MATRIMONI: Lino Cannito, commerciante con Sabina Iberti, commerciante.

MONCALVO

: O Luparia . Volta, 78 anni.

NIZZA MONFERRATO

NATI: Ismail Mariani; Alessandro Fabiano.
MORTI: Piero De Gaudenzi, 81 anni; Silvia Paola Vallegra, 37; Pio Giuseppe Serra, 84; Federico Comuti, 94; Gemma Ferro, 90.
SI SPOSERANNO: Valerio Maranzana, impiegato con Laura Torello, patrocinatore legale.

CONCORSI E POSTI DI LAVORO

● **Comune di Agliano.** Un istruttore direttivo contabile. Età massima: 40 anni. E' necessaria la laurea in Economia e Commercio. La scadenza per la presentazione delle domande al concorso è il marzo.

● **Borse di studio.** Sono istituiti i premi di studio «Provincia Cultura» per tesi di laurea svolte su qualsiasi argomento riguardante Asti e la provincia (storia, arte, letteratura, economia, musica, società, cultura in genere) discusse nel periodo 20/3/94-19/3/95.

Le domande di partecipazione, corredate dall'indicazione del codice fiscale, un certificato di laurea e da una copia della tesi, dovranno essere presentate entro le 12 del 14 aprile 1995 alla Provincia di Asti, assessorato per la Pubblica istruzione e la Cultura, piazza Alfieri 33, Asti.

Per altre informazioni gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente al 433.216 (Enzo Cabiale), 531.117 (Biblioteca consorziale astense).

● **Comune di Quaiordio.** Un operaio specializzato, conducente scuolabus, messo, cantoniere, necroforo, seppellitore. Età: anni, titolo di studio: media inferiore + patente D. CAP; scadenza: 31/3/95.

AVVISTAMENTI

CASTAGNOLE LANZE

Stasera il Consiglio

Si riunirà stasera, alle 20, il Consiglio comunale. In discussione il piano finanziario per la costruzione del campo sportivo e serie regolamenti (tassa rifiuti, occupazione spazi).

ASTI

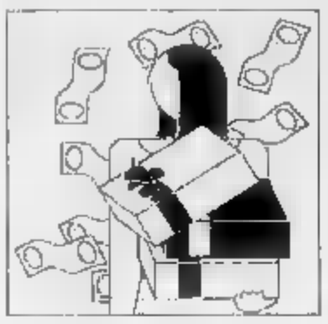
Assicuratori: iscrizioni all'Albo

Scadranno domani le domande per l'iscrizione degli ispiranti agenti di assicurazione nell'apposito Albo. Per informazioni telefonare alla Camera di commercio (535.211).

ASTI

Assistenza fiscale col sindacato

Dall'inizio del il servizio di assistenza fiscale promosso da Cgil, Cisl e Uil è stato esteso ai lavoratori attivi. Chi si presenterà col modello 730 già compilato non avrà spese aggiuntive. Per le quote di contribuzione suddivise per fasce di reddito telefonare al 593.420 (Cgil), 530.266 (Cisl), 592.636 (Uil).



Molti appuntamenti tra divertimento, impegno e riflessione

Le donne festeggiano l'8 marzo ma per qualcuna è un rito stanco

ASTI. Festa commerciale o momento di svago tutto al femminile? L'8 marzo è arrivato anche quest'anno portando con sè il profumo di mimosa e la prospettiva di una serata speciale «in rosa».

Streep-tease maschili per sole donne si terranno stasera in numerosi locali dell'Astigiano (alle 22). Lo «Sport Club» di Canelli proporrà anche [illegible] femminile del karaoke. Sfilate e balletti maschili saranno proposti al «Volumnia» di Bubbio, «Hollywood» di Castello d'Annone, «Whisky Notte» (hotel Salera) e bar «Marabù2» di Asti (corso Savona 132). Molti ristoranti dell'Astigiano registrano, sempre per stasera, il tutto esaurito: segno che la tradizione della [illegible] «al femminile» è sempre viva.

In programma anche incontri e convegni ispirati all'impegno sociale: un tema che sembra caratterizzare in modo particolare questo 8 marzo nell'Astigiano.

Non mancheranno infatti momenti di solidarietà e di riflessione sul ruolo femminile nella società.

Ma ci [illegible] anche donne che «boicottano» la ricorrenza con i suoi rituali ripetitivi, ricordando che la condizione femminile ha bisogno di attenzione costante e non solo di un appuntamento fisso con il calendario.

SERVIZI A CURA DI Enzo Armando, Enrica Corrado, Laura Nosenzo

LA DIRETTRICE DELLA BIBLIOTECA

Anita Bogetti

Posso essere sincera? Basta [illegible] la festa della donna! Vedo una grande ipocrisia in questa sorta di trionfalismo della condizione femminile: in realtà nella vita di tutti i giorni continuiamo ad avere grossi problemi nel dover vivere su due versanti, quello privato della famiglia e quello pubblico del lavoro.

Questo, almeno, per me. Abbiamo vissuto la stagione del femminismo e adesso ci ritroviamo a reggere sulle spalle il cambiamento, [illegible] anche ciò che [illegible] «tradizionale» è rimasto: per questo è così difficile trovare un equilibrio tra il tempo del lavoro e quello della famiglia.

Io non festeggerò, dunque, l'8 marzo. In questa ricorrenza, tuttavia, voglio ricordare qual[illegible] che [illegible] è molto intimo e caro. Il mio lavoro mi ha portata a imbattermi in un universo straordinario e, manco [illegible] farlo apposta, poco apprezzato dagli uomini: quello delle scrittrici.

Le donne che scrivono hanno una sensibilità particolare: esprimono sentimenti veri [illegible] profondi, altro che la festa dell'8 marzo. In questa giornata mi piacerebbe consigliare alle astigiane tre libri scritti da donne: «Voglio tornare a casa» di Christiane Collange (esprime bene il mio attuale stato d'animo), «Diario di Jane Somers» di Doris Lessing e «Adagio ma un poco mosso» di Elena G. Belotti. E soprattutto voglio ricordare un «essere» straordinario approdato da poco nell'Astigiano: l'attrice Judith Malina, particolarissima nella sua [illegible]ità. Insomma, una [illegible] donna.

Anita Bogetti
direttrice Biblioteca Consorziale Astense

L'ATLETA

Francesca Juri

Come celebrazione non mi dispiacerebbe per nulla, se l'8 marzo fosse una vera festa però. Tutte a casa dal lavoro per passare il tempo a festeggiare.

Invece oggi io seguirò i miei ritmi quotidiani: l'ufficio e le altre faccende che svolgo [illegible] solito. Poi trascorrerò la serata a guardare la tivù. Nella mia giornata [illegible] cambierà assolutamente nulla. Al contrario se fosse veramente la «mia» festa, mi regalerei una bella vacanza.

Secondo [illegible] bisognerebbe affrontare questo appuntamento in maniera diversa: perché, alla fin fine, che cosa rappresenta per noi? Io ad esempio non sopporto queste riunioni di sole donne, che si ritrovano nei ristoranti e nelle discoteche per assistere magari ad uno spogliarello di modelli. Tutti gli anni le mie amiche mi invitano: io non ci sono mai andata e non ci andrò mai.

La mimosa è un pensiero carino, ma sono una ragazza alla quale non piace ricevere fiori. Insomma, nella vita sono un gran maschiaccio.

Non sono mai stata femminista, però al giorno d'oggi la donna [illegible] vuole più essere sottomessa, cerca di farsi strada da sola, non [illegible] limita [illegible] fare la casalinga e [illegible] seguire i figli. I ruoli stanno cambiando. Nello sport sta accadendo una cosa analoga: ci [illegible] specialità, in atletica, che prima [illegible] una prerogativa [illegible] maschile, come il lancio del martello [illegible] il salto triplo, ed ora [illegible] praticate anche da noi. E' il mondo che si evolve [illegible] allora perché non cambiare anche questa festa?

Francesca Juri
atleta basket Futura

IL GIORNO DELLE MIMOSE

[illegible] IN [illegible] E IN FERMATA

Iniziative del sindacato poliziotti e di Rifondazione

Stamane il Sap (Sindacato autonomo [illegible] polizia) distribuirà dinanzi alla questura, dalle [illegible] mazzetti di mimosa alle colleghe (circa 30) e alle utenti. Dinanzi alle fabbriche cittadine i fiori saranno donati alle lavoratrici da Rifondazione.

PER [illegible]

Dibattito sulla previdenza con tre relatrici

Le categorie dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil discuteranno stamane alle 10, in Provincia, su «La donna nella società e il diritto alla pensione». Thea Lizzola (Fnp-Cisl), Rosanna Benedetto (Spi-Cgil), Graziana Delpierre (Uilp-Uil) terranno brevi relazioni.

[illegible] DEL VINO

Bottiglie per ricostruire le cantine alluvionate

La delegazione piemontese dell'Associazione «Donne del vino» consegnerà oggi [illegible] 70 ristoranti, osterie [illegible] bar astigiani, alessandrini e [illegible] danneggiati dall'alluvione bottiglie per [illegible] valore di 50 milioni. La cerimonia [illegible] terrà alle 15 alla Camera di [illegible] Asti.

[illegible] E [illegible]

In regalo «trousse» per il cucito e libri sulla scuola

Il sindacato autonomo Fabi (bancari) consegnerà oggi alle 160 iscritte dell'Astigiano un astuccio dorato per [illegible] cucito. [illegible] Sinascel-Cisl (scuole materne [illegible] elementari) regalerà invece alle socie una copia della pubblicazione «Scuola: tutela della maternità» con testi del segretario nazionale Sergio Govi.

[illegible] [illegible] SAN MARZANOTTO

Ricordi sulla maestra Siccardi [illegible] letture di poesie

La maestra Teresa Siccardi sarà ricordata stasera alle 21, nel salo[illegible] parrocchiale di San Marzanotto, nell'incontro su «La donna nel sociale» organizzato dalla Circoscrizione. Alcune poesie del poeta astigiano Teodorico Ghia saranno lette dall'autore.

PARTITO [illegible] E CIF

Incontri su politica, affidamenti e adozioni

Venerdì, alle 21, si terrà in municipio l'incontro promosso dal capogruppo del ppi, Mariangela Cotto, su «I tempi e i modi della politica». Invitate le donne impegnate nei partiti, associazioni di volontariato o sindacato. Domenica il Cif affronterà il tema «Quali affidamenti e quali adozioni?» alle 15 nella sala della Fontana. Interverranno, tra gli altri, Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali del Comune e il vescovo Severino Poletto. Testimonianze saranno portate da esponenti della Comunità [illegible] Nomadelfia e dall'Associazione Giovanni XXIII.

LA [illegible]

Cristina Cirillo

Quella di oggi è una data importante, ma noi donne non meritiamo di attirare l'attenzione solo l'8 marzo.

In Italia purtroppo esiste ancora una cultura che [illegible] considera inferiori e dobbiamo continuamente lottare per affermarci.

Io mi considero fortunata perché nello sport c'è molta meno discriminizione.

In attività come l'equitazione, ad esempio, c'è l'assoluta parità. Nel judo addirittura le ragazze ottengono in campo internazionale risultati più prestigiosi di quelli conquistati dai maschi.

Forse è anche per questo [illegible] tivo che io non sento molto que[illegible] festa: noi sportive già viviamo in maniera molto [illegible] per cui non abbiamo bisogno di un giorno all'anno per riunirci.

Io non capisco le donne che si radunano escludendo gli uomini. Non mi allettano queste serate «al femminile» e così trascorrerò la giornata normalmente, con mio marito e mia figlia.

Ecco un ruolo che mi ha pienamente gratificato come donna: fare la mamma. Diventare madre è una tappa fondamentale, ci completa, fa parte del nostro essere.

Alla mia bambina cercherò di inculcare una mentalità aperta, senza mai forzarla: se vorrà giocare [illegible] le macchinine anziché con la Barbie sarà liberissima di farlo.

Sono comunque dell'idea che una donna deve rimanere donna, non imitare pedissequamente in tutto e per tutto l'uomo.

Piuttosto sarebbe più giusto dedicarci non una giornata sola, [illegible] ogni giorno dell'anno.

Cristina Cirillo
campionessa di judo

LA [illegible] DI VINO

Mariucca Borio

Ho trascorso tante volte l'8 marzo senza nemmeno ricordare che fosse un giorno particolare: per [illegible] è 8 marzo tutto l'anno. Non avendo pressanti impegni di famiglia, è facile incontrarmi con le amiche per una cena in qualsiasi giorno si decida, senza dover aspettare una ricorrenza. Forse però, per altre donne che vivono chiuse in casa, la festa della mimosa è un'occasione da prendere al volo. E allora ben venga.

A dispetto di ciò invece, l'8 marzo di quest'anno sarà per me una giornata diversa dal solito: con le colleghe dell'associazione Donne del Vino oggi consegneremo [illegible] ristoratori piemontesi alluvionati alcune [illegible] di bottiglie, come simbolo della nostra solidarietà. E' un'iniziativa che ci ha coinvolto tantissimo: quasi come se ci fosse stato un tam tam sotterraneo, quando l'alluvione ha colpito il Piemonte tutte [illegible] «donne del vino», da ogni angolo d'Italia, hanno cercato [illegible] produttrici della zona, offrendo la loro piena disponibilità.

Da qui è nata l'iniziativa del «Vino delle donne per ricominciare». Solo casualmente la presentazione del nostro lavo[illegible] cade l'8 marzo, [illegible] mi piace pensare che quest'anno, forse per la prima volta, per [illegible] abbia [illegible] significato diverso: solidarietà al femminile, da parte di tante colleghe che pur la[illegible] ogni giorno in un settore tradizionalmente riservato agli uomini.

Un settore vivo, in cui come donna mi sono sempre trovata bene: [illegible] volte, quasi «coccolata» dai colleghi maschi, talora in disaccordo, ma sempre su di [illegible] piano [illegible] parità e di rispetto.

Mariucca Borio
produttrice di vini

L'ASSISTENTE VOLONTARIA

Piera Momentè

Francamente per me l'8 marzo non significa nulla. D'accordo, sarà anche bello ritrovarsi tra donne, cenare insieme, divertirsi: ma non necessariamente bisogna farlo perché lo impone la ricorrenza. Insomma, mi dà anche un certo fastidio, attraverso questa festa, ricordare a tutti che esistiamo [illegible] che abbiamo diritto ad un posto nella società. Senza presunzione mi sento abbastanza realizzata per non dover ribadire questo concetto a scadenza fissa, appunto una volta all'anno.

Vivo bene la mia condizione [illegible] donna: rispetto alle cose che [illegible] interessava provare [illegible] struire posso dire di aver conquistato molto. Ho affrontato [illegible] modo assolutamente naturale l'essere sposa e madre: sono serena [illegible] pacificata con me stessa, e questo è importante.

Anche fuori casa non mi so[illegible] mai sentita inferiore all'uomo: per mia fortuna non conosco l'umiliazione [illegible] dover essere seconda [illegible] qualcuno. Nel [illegible] modo [illegible] pensare non [illegible] c'è un «primo» e nemmeno un «ultimo». Lavorando per tanti anni nel settore del volontariato e della solidarietà ho maturato altre scale di valori. Ecco perché non sono mai entrata in competizione [illegible] altre donne, comprese quelle belle o con grandi cervelli. I miei riferimenti sono altri: per esempio, avendo dedicato molto tempo al prossimo, madre Teresa di Calcutta.

Infine, sarà una casualità, ma il profumo delle mimose mi dà fastidio: così dolciastro, nauseante. Preferisco le fragranze secche, che tra l'altro non mi ricordano ricorrenze particolari.

Piera Momentè
Associazione Zingari Oggi

IL [illegible]

Delfina Pia Mondo

Il [illegible] 8 marzo [illegible] un giorno come tutti gli altri: alla scrivania di sindaco, come sempre da quando sono in pensione, mi occuperò [illegible] lavori pubblici [illegible] pratiche sospese. Ma tra un incontro con i progettisti della piazzetta [illegible] frazione Santo Stefano ed una telefonata, non mancherà il tradizionale scambio di auguri con le impiegate del municipio.

Non ricordo di aver [illegible] mai festeggiato in modo particolare l'8 marzo, perchè mi sembra una festa «obbligata» e troppo commerciale. Non nascondo però di aver provato gioia quando mio marito mi ha regalato un fascio di mimose, proprio [illegible] mazzo grande, magari per farsi perdonare i regali mancati [illegible] altre occasioni. Giornata normale dunque, cercando di dividersi equamente tra l'attività pubblica e la famiglia.

Spesso nei confronti di mio marito [illegible] dei miei figli Maria Grazia e Fabrizio, da quando sono diventata sindaco di Montegrosso, provo qualche senso di colpa, anche se loro non mi fanno pesare le frequenti assenze, le riunioni, il tempo che sottraggo alla casa.

E' il rapporto vita socialemadre quello più complicato che una donna si trova a gestire: è un doppio ruolo che gli uomini non hanno. Ma [illegible] munque contenta di [illegible] una donna, perchè mi accorgo di co[illegible] la nostra sensibilità sia utile nei rapporti con gli altri e ti aiuti meglio a capire i problemi altrui. Spesso è dura, ma se tornassi indietro non cambierei nulla.

Il mio impegno come sindaco [illegible] volte [illegible] dà grattacapi, ma [illegible] fa sentire utile per il paese e per me è importante.

Delfina Pia Mondo
sindaco di Montegrosso

Lunedì scorso Gianfranco Monaca ha tenuto in Duomo la prima lezione

Asti prepara le sue guide turistiche

Cominciati i corsi del Comune sui beni culturali

ASTI. Ha preso il via lunedì il corso [illegible] formazione sui beni culturali organizzato dal Comu[illegible] e indirizzato agli studenti delle scuole superiori. Gli iscritti sono [illegible] ma non tutti siedono nei banchi: c'è anche chi sta già in cattedra (è insegnante), oppure iscritto all'università.

La prima lezione Gianfranco Monaca l'ha tenuta in Cattedrale ed ha avuto per titolo «Introduzione alla [illegible] Asti, dalla romanizzazione alla nascita del Comune. Il Duomo gotico, emblema di una diocesi e di una città». «La Cattedrale - ha esordito Monaca - è [illegible] primo caposaldo nel quale si trova la nostra storia. [illegible] questo sedime [illegible] era stabilito il primo accampamento romano».

Tra gli allievi, l'interesse è vivace. Dice Susy Rizzolio, seconda magistrale: «A scuola stiamo studiando l'arte romanica. Il corso mi interessa per questo e perché mi dà la possibilità di partecipare a "Estate giovani"». Marco Parigi, quarta ginnasio: «Mi sono iscritto per sapere qualcosa di più della città in cui vivo. Credo sia interessante». Alessandra Sarasino, di Antignano, è iscritta ad Architettura e frequenta i corsi di restauro: «Sto pensando alla tesi di lau[illegible], [illegible] farò sulla storia astigiana; ecco perché seguo l'iniziativa del Comune».

[illegible]

Studenti e insegnanti

Sono [illegible] gli iscritti al corso sui beni culturali organizzato dal Comune. Le lezioni si svolgono sui luoghi «storici», dalle 15,30 alle 18. I partecipanti provengono dalle scuole Quintino Sella, Liceo classico, Scientifico, Magistrale. Questi i nomi degli iscritti: I[illegible] Perrone, Giovanna Obermitto, Francesca Berzano, Anna Lisa Bologna, Federico Ferraris, Silvia Ferraris, Marina Mangone, Sonia Paolin, Marco Parigi, Simona Nigro, Mirella Nigro, Antonella Nigro, Enrico Costa, Rosy Catrambone, Sara Talotta, Sonia Valente, Giusy Rizzolio, Maddalena Ierma, Giorgia Gazzera, tutti studenti delle medie superiori. Andrea Marotta, Alessandra Sarasino, Silvia Valfrè, Alessandro Viale, Demi Paolin sono universitari. Roberta Gai è diplomata in lingue. Quindi Patrizia Gavello, appassionata di storia, Francesca Pavanelli, Rosanna Fornello e Federica Arri, insegnanti. (a. b.)

Gianfranco Monaca di fronte alla Cattedrale, con gli allievi del corso sui beni culturali organizzato dal Comune di Asti

Uno studente di Scienze politiche, Andrea Marotta: «Sono interessato a livello culturale. Mi piace la materia, frequento archivi storici e biblioteca».

C'è anche un'insegnante, Rosanna Fornello, professoressa di Lettere alla media Leonardo. Di[illegible] che l'appassionano gli argomenti: «Penso che mi sarà utile per avere degli spunti in più da discutere con gli allievi».

Il [illegible] proseguirà fino al 10 aprile [illegible] altre 6 lezioni. Al termine, dopo la «verifica», a chi avrà frequentato assiduamente verrà consegnato un attestato di partecipazione. Potranno essere scelti come guide turistiche. Se il Comune delibererà anche quest'anno la replica [illegible] «Estate giovani», i possessori dell'attestato vi potranno partecipare di diritto. Nelle altre edizioni, «Estate giovani» ha utilizzato in due turni centinaia di ragazzi, impegnandoli in servizi socialmente utili.

Armando Brignolo

Vicenda Borsano: a giudizio a Torino tre noti professionisti di Acqui

Processo per i «crack facili»

Il consulente Pierre Binelli ha patteggiato: 17 mesi. Finiranno alla sbarra l'avvocato Ferrari e il commercialista Incaminato. Enrico Piola ha invece chiesto l'«abbreviato»

TORINO. Prima udienza del processo per i «fallimenti facili» al tribunale di Acqui: si è tenuta ieri mattina a Torino davanti al giudice per le indagini preliminari Piera Caprioglio. A maggio la Procura aveva chiesto il rinvio a giudizio di quattro persone, coinvolte nell'inchiesta in cui erano finite due società appartenenti all'ex onorevole socialista (ed ex proprietario del Torino calcio) Gian Mauro Borsano.

Secondo i sostituti procuratori Sandrelli, Riccaboni e Avenati Bassi, Borsano fu convinto a trasferire le sue società, la Miller & Borsano e la Partecipazioni Generali (che in quel periodo navigavano in pessime acque) ad Acqui, «dove da 10 anni non si decreta più un fallimento». Borsano seguì quel consiglio, che gli arrivava dal consulente finanziario Pierre Binelli, che ieri ha patteggiato una pena di 1 anno e 5 mesi, uscendo così dal processo.

Ma in questa inchiesta erano finiti altri personaggi eccellenti: il commercialista Vittorio Incaminato e l'avvocato Valerio Ferrari. La Procura aveva ottenuto il loro arresto, e i due erano rimasti a lungo in carcere. Anche Binelli era stato colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere, ma dopo poche ore aveva ottenuto la libertà, ed era tornato a Mentone, dove abitualmente risiede.

Ieri il gip Caprioglio ha rinviato a giudizio sia Incaminato sia Ferrari: la data del processo è stata fissata al 16 gennaio 1996. Borsano aveva dichiarato di essere stato contattato dall'avvocato Ferrari e di aver avuto la garanzia che il tribunale avrebbe nominato come commissario giudiziale della società il commercialista Incaminato. Le cose andarono effettivamente così.

Anche un altro noto professionista acquese finì sotto inchiesta: l'avvocato Enrico Piola, già presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori legali di Acqui, e vice presidente nazionale delle Camere penali. Il legale è accusato di favoreggiamento: in qualità di difensore di Incaminato, presenziò a un interrogatorio al termine del quale si fece dare copia del verbale, per poi trasmetterlo a Ferrari. Ieri il gip ha concesso a Piola il rito abbreviato: si svolgerà in una data da definire.

Sono coinvolti nell'inchiesta anche tre magistrati acquesi, ma per loro è competente la procura di Milano. Nessun provvedimento invece per Borsano: i magistrati torinesi intendono unificare tutte le inchieste in cui compare come indagato, compresa quella dei «fallimenti facili».

Brunella Giovara

Sott'inchiesta. Da sinistra, gli avvocati Valerio Ferrari e Enrico Piola

IN BREVE

MONTEMAGNO

Si apre una voragine nella via Castello

Crollo all'incrocio tra le vie Castello e Mezzana, nel centro storico del paese. All'improvviso si è aperta una voragine del diametro di circa un metro e mezzo e profonda almeno quattro. Terra e detriti sono finiti nel garage e nella cantina della casa sottostante di Paolo Binetti. In via Castello erano terminati da alcuni giorni i lavori di costruzione di un tratto di fognatura; è probabile che le escavazioni ed il transito di mezzi pesanti abbiano causato il crollo. [bru. m.]

CASTELNUOVO D. B.

Rubano oggetti d'oro in casa via Nizza

Oggetti d'oro e valuta straniera per circa due milioni sono stati rubati a Castiglione in via Nizza nell'abitazione di Gianpietro Collavini, 21 anni. Argenterie e preziosi sono invece spariti ad Asti, in corso Casale, dall'appartamento di Lucia Carrelli, 22 anni. [r. gon.]

ASTI

Vertice sindacale per la vertenza Ib Mei

Riunione sindacale, oggi alle 15, sulla Nuova Ib-Mei in preparazione del prossimo incontro con la proprietà fissato per il 16 all'Unione Industriale. Consiglio di fabbrica e i segretari di Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Balno) discuteranno le iniziative per mantenere viva l'attenzione sulla vertenza dopo la messa in vendita dello stabilimento e la collocazione in mobilità dei 245 addetti. [l. n.]

CASTELNUOVO D. B.

Il Consiglio esamina la variante al prg

Stasera alle 18 si riunirà l'ultimo Consiglio comunale della attuale tornata legislativa. In discussione il progetto di variante del piano regolatore, l'approvazione del conto consuntivo '94 e di due piani finanziari per opere di edilizia pubblica (asfaltatura strade e restauri chiesa di S. Bartolomeo).

CASTAGNOLE LANZE

Il Comitato Valle Tanaro avrà una nuova sede

Il Comitato Valle Tanaro di Castagnole Lanze avrà una nuova sede: il Consiglio comunale ha infatti deciso di cedere alcuni locali dell'ex scuola elementare, all'altezza dello stabilimento Miroglio. Nell'edificio trova attualmente posto il Consorzio irriguo Capitto, che sfrutta il canale San Marzano. Alla Pro Loco e al Comitato San Bartolomeo è invece stato concesso l'uso dell'ampio deposito comunale di via Tagliaferro. [l. n.]

Su tutto il bacino di Tanaro, Belbo e Bormida

«Sentinelle» in camper contro le inondazioni

SANTO STEFANO BELBO. A metà marzo, in punti strategici lungo il corso di Tanaro, Bormida e Belbo, spunteranno delle «sentinelle» con il compito di osservare e catalogare 24 ore su 24, tutti i «movimenti» dei livelli dei fiumi. E' un'iniziativa decisa dal super prefetto Vincenzo Gallitto, in collaborazione con la Croce Rossa: una ventina di camper saranno piazzati lungo i corsi d'acqua ed avranno a bordo attrezzature per un monitoraggio costante.

L'iniziativa si inquadra nel complessivo piano di bacino dei fiumi piemontesi e resterà in vigore fino a giugno, quando sarà pronto a entrare in azione il progetto definitivo, che dovrà fornire informazioni sempre aggiornate sui corsi d'acqua e sulle condizioni delle zone di esondazione. Il tutto, in modo da poter prevenire al massimo i danni, nel corso di profili un alluvione come quello del novembre scorso.

In particolare le «sentinelle» sul Belbo saranno cinque: a Cravanzana, Rocchetta, Santo Stefano (provincia di Cuneo), Nizza (Asti) e Bergamasco (Alessandria). «In questo modo - annuncia il vicesindaco di Nizza Sergio Ferazzo - dovremmo avere sotto controllo le zone più a rischio, soprattutto in vista delle temute piogge primaverili. Non dimentichiamo che in certi punti del torrente mancano del tutto gli argini e il panorama rivierasco, comprese strade e fabbricati, è tuttora sconvolto».

E proprio per la difesa del Belbo, e le sue alluvioni frequenti (dal '700 ad oggi se ne contano una ventina di particolarmente gravi), sono scesi in campo i sindaci di 14 Comuni rivieraschi di Cuneese, Astigiano ed Alessandrino. Dopo incontri e contatti con la Regione ed il Magistrato del Po, hanno dato vita ad un «Coordinamento dell'attività di ricostruzione e monitoraggio del Belbo e dei rivi collaterali». Avrà sede a Santo Stefano, la cui amministrazione è insediata da meno di due anni e potrà continuare a lavorare con maggiore facilità, non dovendo superare le prossime consultazioni elettorali.

Del gruppo fanno parte: Borgomale, Bosia, Castino, Cossano, Cravanzana, Rocchetta, (Cn), Canelli, Calamandrana, Incisa, Nizza, Castelnuovo Belbo, Bruno (tutti astigiani), Bergamasco (Al). Il progetto interessa 33 mila abitanti.

Sono sei i punti chiave su cui lavorerà il Cordinamento: osservatorio per il controllo dell'attività di ricostruzione, monitoraggio permanente, aggregazione del volontariato nel settore della protezione civile, studi sull'assetto idrogeologico del torrente e degli affluenti, collaborazione e autorità statali e regionali e accordi per la realizzazione di opere di interesse generale.

Enrica Cerrato

A Canelli

Protezione civile già 50 adesioni

CANELLI. Si sta lavorando per fare diventare una realtà il servizio di Protezione civile a Canelli. Aldo Vedelago, 54 anni, da qualche anno in pensione dopo oltre trent'anni passati al comando dei vigili del fuoco di Asti è tra i promotori dell'iniziativa: «L'alluvione ha scosso gli animi - sostiene l'ex pompiere -. Ora bisogna battere il ferro fin che è caldo».

Già nei primi giorni dopo l'alluvione di novembre un gruppo di cittadini aveva espresso all'amministrazione comunale l'intenzione di fondare un nucleo di protezione civile. Un'iniziativa che aveva immediatamente avuto l'appoggio del Comune. Poi, proprio in questi giorni, i volontari si sono riuniti, per contare le adesioni (finora una cinquantina) e per lanciare una vera campagna di iscrizioni. Spiega Vedelago: «La protezione civile è un'altra cosa rispetto ai vigili del fuoco, anche se in molti casi si opera in stretto contatto. Possono aderire tutti, uomini e donne. I compiti sono molteplici, dall'assistenza sanitaria in caso di calamità all'organizzazione dei primi soccorsi». Tutti dovranno seguire corsi speciali di addestramento e sarà anche costituita una pattuglia di solidarietà disponibile a partire per portare aiuti alle popolazioni di altre parti d'Italia vittime di calamità naturali.

Intanto si sta lavorando anche per costituire un primo gruppo di pompieri volontari. «Ci servono una quindicina di persone specializzate - indica Aldo Vedelago -: artigiani e tecnici, che lavorino in proprio in maniera da essere disponibili in caso di emergenza». I pompieri volontari affiancheranno i vigili del fuoco professionisti la cui caserma, l'ok dovrebbe arrivare in questi giorni da Roma, sorgerà a Canelli in regione Dota. «Ma ci vorrà ancora un po' di tempo prima di avere i professionisti - avverte il sindaco Oscar Bielli -. Il periodo necessario per svolgere le pratiche di arruolamento. Intanto però - precisa il primo cittadino - i volontari potranno già operare con l'aiuto di autisti e capisquadra del comando di Asti».

Secondo Bielli la presenza di una caserma di vigili del fuoco professionisti in valle Belbo darà impulso ai due gruppi di volontari già esistenti a Nizza Monferrato e a Santo Stefano Belbo; «Una realtà industriale come Canelli e una zona ai margini della provincia come la valle Bormida - aggiunge - hanno bisogno di strutture antiemergenza complete e che possano intervenire immediatamente». [fi. l.]

Rievocata in appello a Torino la vicenda dei lavori all'impianto rurale di Santo Stefano di Montegrosso

Due condanne per la truffa dell'acquedotto

Due anni all'ex presidente e al progettista (assolti in primo grado)

ASTI. Due condanne nel processo d'appello a Torino per i lavori all'acquedotto rurale di Santo Stefano Cunetto di Montegrosso. I giudici della quarta sezione penale hanno inflitto due anni di reclusione ciascuno al geometra acquese Franco Piana e l'ex presidente del Consorzio, Giuseppe Roero: i due erano stati assolti in primo grado, nel gennaio scorso, dal tribunale di Asti. All'epoca era stato prosciolto anche il vice presidente Franco Durotto, nei cui confronti non c'era stato ricorso in appello.

Nel dibattimento di secondo grado, Piana e Roero sono stati condannati con l'accusa di aver truffato la Regione che aveva concesso un finanziamento per alcune opere di ristrutturazione dell'impianto, confermata l'assoluzione invece per le imputazioni di peculato e falso e alcuni reati fiscali.

Alla Regione, parte civile tramite l'avvocato Alberto Mai, andrà un risarcimento di 145 milioni: se la sentenza venisse confermata in Cassazione la concessione della sospensione condizionale sarà subordinata al pagamento della somma.

Non è stata accolta, come era avvenuto invece nel primo dibattimento, la costituzione di parte civile da parte dell'attuale presidente del Consorzio, Adelina Rainero.

Nella requisitoria il procuratore generale Laura Ronchetta aveva chiesto la condanna dei professionista e dell'ex presidente a tre anni di carcere.

«Da quanto si può dedurre da una prima lettura del dispositivo i giudici hanno ritenuto che il finanziamento non fosse concedibile - ha affermato l'avvocato Alberto Avidano che insieme al collega Aldo Mirate difendeva Roero - danneggiata sarebbe stata quindi la Regione e non il Consorzio».

Una decisione che convince i difensori: «Quando conosceremo la motivazione della sentenza presenteremo ricorso in Cassazione».

Secondo i due legali infatti la sentenza contrasterebbe con le dichiarazioni fatte in aula dall'allora assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi e da alcuni funzionari: «Agli atti risulta che il finanziamento era legittimo».

La vicenda risale alla metà degli Anni '80. Secondo quanto contestato dal sostituto procuratore di Asti David Monti, Piana, specializzato in acquedotti oltre ad occuparsi della pratica di finanziamento, era progettista, direttore e collaudatore dei lavori avrebbe distratto parte del denaro erogato dalla Regione: nella richiesta di finanziamento il professionista non avrebbe specificato le opere eseguite né quelle già compiute dai soci. Per l'accusa inoltre per far risultare eseguite opere invece inesistenti il geometra acquese avrebbe anche emesso fatture false. Tesi respinte dai giudici astigiani che nella sentenza di assoluzione avevano ordinato la restituzione degli atti al pm per accertare l'ipotesi della malversazione.

[r. gon.]

Da sinistra, il geometra Francesco Piana e gli ex amministratori dell'acquedotto di Montegrosso Franco Durotto (già assolto) e Giuseppe Roero (ora condannato)

Casale, ora c'è chi propone di affrescare tutti gli ex magazzini Eternit

Un murale per la San Giuseppe

Gli studenti dipingono l'ingresso della Mostra

Graffiti «sbiaditi» a Casale

CASALE. Gli allievi del liceo artistico «Canina» dipingono la facciata dell'ingresso alla 49ª Mostra di San Giuseppe, che sarà inaugurata venerdì alla Cittadella. Venerdì è stato commissionato il lavoro (un affresco di una quindicina di metri per oltre sei di altezza), sabato gli studenti avevano già pronto il progetto e lunedì si sono messi al lavoro, perché entro domani l'opera va completata. Mai un appalto e un'esecuzione sono stati più celeri.

Un dozzina di ragazzi di terza e quarta lavorano tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.30, altri allievi, anche di seconda, si aggiungono come rinforzo, lavorano stabilmente: Ilaria Prigione, Ilenia Raia, Giada Attisani, Simone De Faveri, Marta Coghetto, Valentina Taricco, Davide Pagliano, Manuela Albiero, Roberta Boniolo, Guia Barberis e Dumis Brenttaro, coordinati dagli insegnanti Franco Frassa-carro e Emanuele Demaria.

Spiega Giada Attisani: «Il progetto prevede la raffigurazione di una folla in cammino verso l'ingresso della Mostra. Sono anche riprodotti vasi di fiori e lo stemma di Casale».

Non è il primo lavoro di questo genere che i ragazzi dell'artistico realizzano. «Abbiamo prodotto le sceno grafie per uno spettacolo al Municipale e i pannelli per lo stand di una palestra» spiega Simone De Faveri. Questa volta il committente è l'Ente Manifestazioni.

Potrebbe essere un buon inizio per coloro - soprattutto i «graffitari» - che amano dipingere sui muri e sono costretti a farlo di notte e di nascosto, temendo denunce. Anche le brutte pareti scrostate degli ex magazzini Eternit che fiancheggiano l'accesso alla Mostra «potrebbero essere trattate - dice De Faveri -: basta scegliere la tecnica adatta». [s. m.]

A 5 lustri dalla domanda, riconosciuto l'importante apporto alla lotta per la Liberazione

Una medaglia, dopo 50 anni, per Rocchetta Tanaro

I rastrellamenti dei nazifascisti e i ricordi del sindaco partigiano

ROCCHETTA TANARO. Medaglia d'argento al valor militare per attività partigiana: cinquant'anni dalla guerra di Liberazione Rocchetta vede premiato l'impegno profuso nella Resistenza.

«L'attesa è durata 25 anni - ricorda il sindaco Stefano Icardi, un passato da garibaldino - il nome di battaglia Nino - nel 1970 il Consiglio comunale inviò al ministero della Difesa la richiesta di decorazione: adesso la proposta è stata accolta». Sarà il gonfalone del Comune ad essere insignito del prestigioso riconoscimento (la data della cerimonia deve essere fissata dopo la medaglia d'argento consegnata negli anni scorsi a Nizza.

Icardi, sindaco da 30 anni, commosso nel leggere le ragioni del riconoscimento: «Sentinella avanzata della gloriosa Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato - dice la motivazione - Rocchetta partecipò, sin dall'inizio, al movimento di Resistenza con spontanea ed eroica dedizione. Per questa abnegazione dei suoi abitanti, giovani e anziani, alla causa della libertà, ebbe a subire duri rastrellamenti, sanguinosi scontri con il nemico nazifascista, l'evacuazione forzata minaccia d'incendio, distruzioni e deportazione, accettando sacrifici e lutti con alto senso civico e patriottico».

«La medaglia d'argento - ricorda Icardi - è il riconoscimento ad una comunità che ha vissuto intensamente e drammaticamente la guerra di Liberazione. Basti ricordare il tributo di sangue versato: ben undici caduti». Il primo cittadino ha una speranza: «Come uomo della Resistenza e come sindaco che da tempo presentò domanda per la decorazione del Comune al valor militare, mi auguro che la cerimonia di consegna della medaglia d'argento avvenga entro il prossimo 25 aprile».

«Con l'agente a Rocchetta - aggiunge - sarebbe stato bello se fosse stato conferito anche l'oro alla Provincia di Asti o alla Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato. Spero che ciò avvenga al più presto». Infine l'annuncio: «In municipio - dice il sindaco - è tempo di lasciare posto ai giovani: il mio ritiro dalla vita politico-amministrativa di Rocchetta è ormai imminente».

Laura Nosenzo

Un gruppo di reduci durante nel 1992 lotta partigiana

Il Consiglio regionale ha approvato ■ Settimo Programma di Edilizia Convenzionata

Il via a duemila nuovi appartamenti

Stanziati finanziamenti per dieci miliardi e mezzo

«Un passo avanti verso la soluzione del problema casa in Piemonte». Ugo Cavallera, assessore all'Urbanistica, è soddisfatto: il Consiglio Regionale - in una delle ultime sedute di questa legislatura - ha dato il via libera al «Settimo Programma di edilizia agevolata» e ai relativi bandi di concorso grazie ai quali cooperative ed imprese edilizie potranno costruire in Piemonte quasi duemila nuovi alloggi di edilizia residenziale agevolata.

Per la realizzazione del programma - approvato a maggioranza dall'aula di palazzo Lascaris - la Regione ha messo a disposizione anche un contributo economico: i finanziamenti ammontano complessivamente a dieci miliardi e cinquecento milioni.

Secondo Cavallera si tratta di un provvedimento importante perché il programma delle nuove costruzioni verrà articolato sulla base delle indicazioni di fabbisogno. In pratica è stato fissato un indicatore teorico in base al quale verranno realizzati gli alloggi provincia per provincia. La parte del leone fa l'area metropolitana torinese, dove verranno realizzate 799 nuove abitazioni in base al fatto che il «tasso di fabbisogno» è stato calcolato in 40,71 punti percentuali. A Torino e nel resto della provincia si costruiranno 319 alloggi.

Poi tocca alle altre zone del Piemonte: a Cuneo (tasso di fabbisogno dell'11,95 per cento) realizzeranno 236 nuovi appartamenti; 176 nell'Alessandrino, ottantatre ad Asti, settantotto a Biella e Vercelli, settanta nel Verbano Cusio Ossola. In tutto 1965 nuove residenze.

In più, con la delibera viene prorogato il termine per iniziare i lavori di restauro in 357 alloggi in tutta la Regione. In pratica entro pochi mesi dovrebbero partire i cantieri. I fondi sono già stati trovati un anno e mezzo fa.

Fin qui i numeri. Ma per l'assessore il provvedimento presenta numerose novità: rispetto agli altri bandi, ad esempio, quello approvato nei giorni scorsi dal Consiglio si presenta con un numero di domande già definito per ogni realtà territoriale e con una maggiore trasparenza anche rispetto ai punteggi. Per gli alloggi in proprietà il «VII programma di edilizia agevolata» prevede la concessione di mutui di 75 milioni a tassi di interesse variabili dal 3,50 all'otto per cento a seconda del reddito familiare. Per le cooperative indivise la cifra sale a cento milioni di lire ad un tasso del tre per cento.

Ma se l'assessore Cavallera è soddisfatto, dure critiche al provvedimento sono state mosse dal capogruppo di Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi. Secondo Chiezzi, infatti, «la Regione in questa legislatura ha fatto ben poco per i gravi problemi della casa in Piemonte. E' auspicabile che la politica della casa diventi uno dei primi punti all'attenzione del prossimo Consiglio Regionale che si insedierà dopo le elezioni regionali».

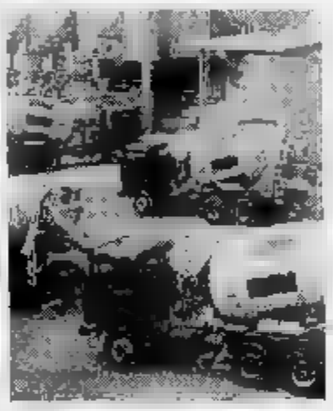
Maurizio Tropeano

La Regione ha stabilito le modalità di intervento edilizio anche per quanto riguarda i mutui e i tassi di interesse

Firmato a Nanchino l'accordo della Spa Druetta di Bene Vagienna con la Jangzhou Machinery

I cinesi scoprono le betoniere all'italiana

Ogni anno 600 veicoli industriali, 120 pompe e 100 impianti



Betoniere fabbricate nel C...

BENE VAGIENNA. La Spa Druetta, una azienda metalmeccanica di proprietà dell'Unicem (Ifil, famiglia Agnelli), che opera nel settore delle attrezzature per la produzione e il trasporto del calcestruzzo, è sbarcata in Cina attraverso la «joint venture» con un colosso cinese del settore, la «Jangzhou Machinery».

L'accordo è stato firmato a Nanchino, l'antica capitale dell'impero d'Oriente, dall'ing. Gianbattista Sandri, amministratore delegato della società, assistito dall'ing. Giorgio Amedeo, direttore dell'azienda benese, con il quale aveva condotto per due anni la trattativa. Spiega l'ing. Sandri: «La nuova società mista parte con un capitale di 2,5 milioni di dollari, una durata di 15 anni ed opererà con uno stabilimento a Jangzhou, una città a 80 chilometri da Nanchino. Le fasi di sviluppo della collaborazione prevedono per un periodo di 8 anni l'assemblaggio dei componenti prodotti dalla Druetta provenienti dall'Italia. Successivamente produzione locale».

Aggiunge l'ing. Giorgio Amedeo: «Già nella metà del usciranno dallo stabilimento cinese 600 betoniere all'anno, con 120 pompe e 100 impianti. Nel 1997 è previsto un fatturato globale di miliardi e nel 1999 si supereranno i miliardi».

La Druetta produce autobetoniere, pompe per calcestruzzo, impianti di betonaggio apprezzati e richiesti in tutto il mondo. Il 70 per cento del macchinario viene infatti esportato. Continua l'ing. Giorgio Amedeo: «L'azienda, che era arrivata a vendere negli Anni Ottanta 30-35 betoniere al mese in Italia, per la crisi edilizia oggi non ne colloca più di 4-5. In questo contesto abbiamo quindi deciso di rivolgerci ai mercati esteri, recuperando i livelli produttivi e garantendo quelli occupazionali».

[g. d. m.]

I concorsi nel Bollettino regionale

Ci sono le Usl a offrire posti

Bandi di concorso pubblicati dal Bollettino della Regione.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl 20 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 2 tecnici di laboratorio supplenti. Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (via Giolitti 2, tel. 0142 / 434.358-244): 1 direttore amministrativo, trasferimento; 1 primario immunoematologia e servizio trasfusionale, incarico. Novi Ligure, Azienda Usl 22 (via Raggio 12, tel 0143 / 3322.35-71-82): 1 assistente medicina generale supplente, Basaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143/489.107): 1 istruttore 6ª qf amministrazione.

Asti. Azienda Usl 19 (via Ornatrofio 15): medici supplenti 1° livello dirigenziale anestesia rianimazione, fascia B; 1 responsabile del servizio socio-assistenziale, 1ª q. dirigenziale.

Biella. Azienda Usl 12 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55), incarichi 8 mesi: 10 assistenti - 2 medicina generale, 1 farmacotossicodipendenze, 1 anestesia e rianimazione, 3 radiologia diagnostica, 1 immunologia e servizio trasfusionale, 1 igiene, epidemiologia e sanità pubblica, 1 cardiologia - e 1 fisico.

Cuneo. Savigliano, Azienda Usl 17 (via Ospedali 14), trasferimenti: 2 assistenti ortopedia e traumatologia. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6): 1 primario anestesia rianimazione; 1 assistente igiene e sanità pubblica, incarico.

Novara. Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18), trasferimento: 1 assistente medicina del lavoro.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm-Sant'Anna (corso Spezia 60), 4 borse di studio annuali: per medici, «La qualità totale nel laboratorio analisi» e «Valutazione e controllo dell'attività ospedaliera attraverso l'adozione della scheda nosologica di ricovero», 1 per informatici su «Informatizzazione dei dati di attività ospedaliere attraverso l'elaborazione delle schede di dimissione ospedaliera e l'uso del sistema Drg»; 1 per diplomati su «Elaborazione dati su ricerche epidemiologiche sullo stato sa-

Possibilità di lavoro nella sanità

lute degli operatori addetti al Vdt» Orbassano, Azienda ospedaliera San Luigi (reg. Gonzole 10, tel 011/90.261), trasferimenti: 1 vice direttore sanitario, 1 assistente igiene organizzazione servizi ospedalieri. Azienda Usl 1 (via San Secondo 29): trasferimento 1 aiuto radiologia diagnostica; 1 borsa di studio annuale per laureato in farmacia su «Ospedalizzazione a domicilio per utenti oncologici». Azienda Usl 2 (via Tofane 71, tel. 70.951): 1 assistente medicina generale supplente. Cavour, Comune (piazza Sforzini 1, tel. 0121/6114): 1 brigadiere 6° qf.

Verbania. Cesaro, Comune (piazza Marconi 6, tel. 0323 / 827.115): 1 vigile messo autista 5° qf. Giaveno, Ente Parco naturale Orsiera Rocciavrè e Riserva di Chianocco (via Pacchiotti 51, tel. 011 / 936.42.65-40.80): 1 guardiaparco 5ª qf.

Vercelli. Azienda Usl 11 (corso M. Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 educatore professionale e 1 assistente sociale tossicodipendenze; 1 borsa di studio annuale per 1 tecnico di laboratorio. Gattinara, Azienda Usl 11 (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111), incarichi: 1 terapista della riabilitazione, 1 aiuto anestesia e rianimazione, 1 assistente ostetricia e ginecologia.

[c. nov.]

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 e 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801102 SERVIZIO ORARIO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerte valide fino al 31/3/95. FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

E un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

L'iniziativa degli imprenditori Mario e Danilo Dematteis

Canelli avrà il teatro?

Il progetto prevede il recupero del cinema Balbo, danneggiato dall'alluvione Scomparirà la «galleria», ma saranno realizzati quattrocento posti in platea

Danilo e Mario Dematteis, titolari di sale cinematografiche a Nizza e Canelli

CANELLI. Il cinema «Balbo» di via dei Partigiani, danneggiato dall'alluvione, non solo sarà ristrutturato, [redacted] sarà anche trasformato in una sala teatrale, con palco (profondo [redacted] metri) e camerini.

Del progetto parla Mario Dematteis, imprenditore nicese (con [redacted] fratello Danilo gestisce due delle quattro sale cinematografiche di Nizza, l'Aurora e il Verdi): «E' un'iniziativa che abbiamo preso proprio [redacted] questi giorni». Se il progetto andrà in porto, Canelli avrà finalmente una sala teatrale.

A convincere i Dematteis ad investire nel rilancio del «Balbo» c'è soprattutto la concreta possibilità di accedere ai mutui agevolati per gli alluvionati, la possibilità che il Governo liquidi un fondo pari [redacted] 20% dei danni subiti dalle attività commerciali alluvionate, e gli aiuti a fondo perduto» che dovrebbero arrivare dall'associazione italiana dei gestori delle sale cinematografiche e da quella che raggruppa le case di distribuzione.

«Il cinque novembre - ricorda Mario Dematteis - l'acqua ha completamente invaso il cinema causando oltre trecento milioni di danni. Ora però, con i lavori di ristrutturazione che abbiamo in mente, la cifra che investiremo è maggiore, non so ancora dire di quanto».

Molte le variazioni che verranno apportate alla struttura originaria: i posti continueranno ad essere quattrocento, ma cambierà la controsoffittatura, non ci sarà più la «galleria», la sala disporrà di una platea unica ad anfiteatro, con nuove poltroncine che sostituiranno quelle andate distrutte nell'alluvione. Anche l'impianto elettrico e di illuminazione saranno rinnovati.

Poi c'è [redacted] problema dei camerini: «Non sappiamo ancora - dice Dematteis - se saranno inseriti in un eventuale ampliamento della sala, oppure ricavati da [redacted] piccolo locale collegato con il palco».

A convincere gli imprenditori nicesi della possibilità di rivalutazione del «Balbo» ha concorso anche l'assicurazione (per ora verbale) da parte dell'amministrazione comunale ad utilizzare il «Balbo» per manifestazioni [redacted] serate organizzate [redacted] dall'ente pubblico. «E' una garanzia di lavoro che potrà [redacted] sicurarci almeno la sopravvivenza dell'impianto» dice Dematteis che azzarda l'apertura della sala in autunno.

Intanto sembra essere tramontata la possibilità di recupero del vecchio cinema teatro Balbo (in via Roma) di proprietà di privati. Nonostante una facciata liberty di pregevole fattura il restauro della sala (che [redacted] stata anche alluvionata) inciderebbe troppo sulle casse comunali. [fi. l.]

FRESCHI DI STAMPA

di Giuseppe Crosa

POESIA

Le magie di Grassi

Già il titolo «I fuochi del Mugnone» evoca un rito, [redacted] magia, voce lontana che rapisce misteriosamente l'anima e risveglia i sensi: era questo, forse, il titolo che Giacinto Grassi avrebbe voluto che fosse apparso sul frontepizio del [redacted] canzoniere. I falò di Pavese trasforiti sulle rive del boccaccesco Mugnone, torrente toscano esaltato da velati ninfali.

Ma è poesia, questa, che non nasce nei momenti di gioia spensierata, sgorga come liberazione da una pena incombente, da una macerato, profonda sofferenza. In questi versi abbiamo ritrovato la più autentica [redacted] identità di Giacinto, affidata alla pregnanza della parola poetica. Bene hanno fatto i curatori del volumetto, Anita Bogetti e Roberto Collo, a ripresentare in un solo volume le precedenti raccolte «Un caro paese» (1966) e «La Clessidra» (1981) e inediti extravaganti, senza presentazioni.

Nella poesia che dà il titolo all'intera raccolta c'è [redacted] specchio della sua vita di errante pellegrino [redacted] l'ignoto: una casa, la vera [redacted] «è di persone che si vogliono bene», dove le ombre notturne non fanno paura come [redacted] la fanno i «temporali estivi che seminavano grandine» [redacted] il fuoco «che ardeva di notte».

Sono i grandi temi del suo canzoniere: l'infanzia, il paese nativo, le stagioni tra le quali in particolare l'autunno. Giacinto sentiva l'infanzia [redacted] come il mito delle piccole cose alla maniera [redacted] pascoliana ma come luogo in [redacted] si sono conosciute persone, cose e figure scomparse (il padre, la madre, indimenticabili, [redacted] anche il «magnàn», il «bacialò», la festa della leva, la «processiun», i «bigàt» e l'«orgua»). La memoria come rifugio sicuro contro la solitudine. Annotava impressioni sulla città [redacted] luoghi e ad Ascoli, nel 1963, [redacted] va un «Poema delle stagioni» in [redacted] abbinava ritmi dannunziani di «La pioggia nel pineto» all'immagine autunnale: «piove sui campi già pieni d'acqua... piove sui tetti lucidi... piove nelle strade fangose...».

[redacted] la stagione emblematica per Giacinto è l'autunno, come per Pavese l'estate: «A che serve l'estate / se deve presto morire?». Nel giorno della morte di Cesare Pavese, scriveva immedesimandosi in lui: «Voi non avete il diritto / di guardare la nostra morte / Voi [redacted] vivete... Voi non sapete / e [redacted] potete capire... Tornate alle vostre menzogne, / [redacted] questa vostra esistenza / di nere formiche affamate...».

Grassi ha il grande dono della semplicità profonda: scorrere i versi [redacted] questo canzoniere è come passeggiare [redacted] Giacinto per le strade solitarie della città in una notte d'autunno ma con tanta melanconia e rimpianto nel [redacted] pensando che l'amico non è più qui.

Giacinto Grassi: «I fuochi [redacted] Mugnone», Gribaudo Editore, Torino 1995, 23 mila lire.

Giacinto Grassi

[redacted]

«Amarcord» astigiano

E' un racconto che si [redacted] fatto da sé quello che Laura Calosso e Laura Nosenzo hanno tratto da interviste di prima mano, in chiave antropologica: è [redacted] fiume «raccontato» da chi vi aveva trovato un luogo di lavoro (barcaioli, pescatori, lavandaie, sabbiatori) [redacted] qui aveva vissuto miti [redacted] leggende del fiume. Il libro si è venuto strutturando nel tempo facendo susseguire alla rievocazione «lirica» del fiume il tempo reale dell'idolo malefico che esige impietosamente sacrifici umani. [redacted] Tanaro amico, dunque, nel passato mitico, il Tanaro nemico nel tempo reale di ieri, 6 novembre 1994.

Leggendo la Relazione di un intendente della provincia astigiana, Corte di Buonvicino, del 1786, si ha la sensazione che [redacted] problema Tanaro ce lo portiamo con noi fin dalle remote origini: l'intendente denunciava il pericolo del disboscamento delle rive [redacted] la mancanza di [redacted] intervento razionale che obbligasse a ripiantare, aumentando i rischi [redacted] inondazione dei terreni contigui al Tanaro. Il racconto delle due giovani giornaliste [redacted] entra negli schemi fissi dei generi letterari ma è un discorso moderno, collegato al lavoro del cronista [redacted] del redattore; [redacted] settantina di interviste, una sorta di «amarcord» visivo rievocato [redacted] molta obiettività e spesso con una buona dose [redacted] ilarità, mista a nostalgia. Erano le lavandaie che raccoglievano in fagotti di juta i panni dei clienti in piazza Astesano, da mondare nelle acque del Tanaro. [redacted] la pesca «alla volata», o il paziente crivellaggio della sabbia da parte dei «grian», i sabbiatori. Quei pesci si gustavano poi fritti in trattoria, da Margherita del «Moro» o da Toni del «Gener», due prototipi di trattorie di fiume. [redacted] la «Mura Neira», il «Dal Mulino».

Ancora il fiume, il Tanaro, sempre lui! Il dio misterioso che regola i ritmi dell'intero sistema di circolazione sotterranea dell'acqua [redacted] bacino, la forza impietosa e travolgente dell'onda esorbitante dal letto. Questo dio implacabile [redacted] saturnino... ma quando potrà ridiventare costantemente amico?

Laura Calosso, Laura Nosenzo: «Tanaro, il fiume amico-nemico»; Daniela Piazza Editore, 1995. Lire 35 mila.

STASERA [redacted]

A[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18/20/22.30 Lire 9000/6000	**[redacted]** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Politeama Tel. 530.066 Or.: 20/22.30 Lire 9000/6000	**Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
Ritz Tel. 530.066 Or.: 20,20/22.30 Lire 9000/6000	**Poliziotti** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un [redacted] ricoverato per [redacted] suicidio riesce a fuggire: [redacted] due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**
Nuovo Splendor Tel. 596.040 Or.: 20,25/22.35 L. [redacted]	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, [redacted] Ghini (Ita. '94) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» [redacted] solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
[redacted] Pastrone Tel. 557.667 [redacted]: 18/20/22 Lire 9000 (6000)	[redacted]
Don Bosco Tel. [redacted] Ore 21.30 L. [redacted] Abb. L. [redacted]	**Genesi, la creazione e il diluvio** di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il [redacted] universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' **Biblico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889 Or. ap. 15,30; ult. 22,30 L. 9000/7000	CHIUSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. 9000/7000	[redacted]
Lux Tel. 702.768 Or.: 18,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.494 [redacted] 20,30/22,30 L. [redacted]	**Film a luce rossa**
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire [redacted]	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' [redacted], [redacted] disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
[redacted] DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 14,30/20,30/22,30 L. [redacted]	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 18,30/20,30/22,20 Lire 9000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 982.288 Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30. [redacted] 7000/6000	RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MONCALVO

Stasera karaoke al bar Roma

Consueto appuntamento col karaoke, stasera, al bar Roma di piazza Garibaldi a Moncalvo. Cantanti in gara dalle 21,30.

ASTI

Il cineforum replica al Don Bosco

Replica stasera al Don Bosco il film di Ermanno Olmi «Genesi, la creazione e il diluvio». La proiezione s'inizierà alle 21,30. Costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti 5 mila).

NIZZA

In concerto i «Poco capaci»

«I poco capaci» suoneranno stasera al «Blue Bird» di Nizza. Il concerto s'inizierà alle 22. Venerdì toccherà al trio jazz formato da Flavi[redacted] Tosetti (voce), Franco Cuniotti (chitarrista) e Paolo Fasano (sassofonista).

MAGLIANO ALFIERI

Quartetto di [redacted] [redacted] castello

Blues [redacted] rock saranno protagonisti della serata di domani al castello di Magliano. L'appuntamento costituisce il primo degli incontri musicali proposti dal circolo Alfieri. In scena ci sarà un quartetto guidato da Andrea Scagliarini (voce, armonica) che inizierà a suonare alle 22. Ingresso libero.

ASTI

«Vedicittà» visita il Battistero

Secondo appuntamento, domani, con «Vedicittà», la rassegna di visite guidate ai beni culturali cittadini promossa dal Comune. Dalle 15,30 alle 17,30 si andrà alla scoperta del Battistero di San Pietro.

COSTIGLIOLE

San Marzano cucina al castello

Sono aperte le prenotazioni per partecipare sabato (alle 19) e domenica (alle 12) alla rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». In questo week-end sarà di scena il gruppo di San Marzano Oliveto, che cucinerà un menù [redacted] 28 mila lire, tutto compreso. Prenotazioni al 966.943 (oggi: 9-13/14-16,30).

Domani sera ad Asti

La «Musica dei ciechi» [redacted] Degli Esposti

ASTI. Quarto appuntamento, domani sera, con la stagione teatrale del Comune promossa in collaborazione [redacted] i teatri Alfieri e Politeama.

Alle 21,30 gli attori Piera Degli Esposti [redacted] Nello Mascia porteranno il lavoro di Raffaele Viviani «La musica dei ciechi» (la regia è affidata [redacted] Antonio Calenda). Accanto a loro, una decina di altri attori della cooperativa «Gli Ipocriti».

L'atto unico propone il dramma, innescato dalla gelosia, che si consuma in una coppia (Don Ferdinando e Nannina) impegnata a suonare in un'orchestrina girovaga e mendicante composta esclusivamente [redacted] ciechi. Una tragedia vissuta dovendo fare i conti nel buio più totale, tra realtà e immaginazione. Costo dei biglietti: 25 mila lire in poltrona (ridotti 18 mila) e 15 mila in galleria (ridotti 10 mila). Prenotazioni [redacted] informazioni al 353.988. [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 Rassegna Effetto cinema. **Amici per gioco amici per sesso,** di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin. Or. 16; 18,45; 21,30
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52; tel. 547.007 Sala 1. **Stargate** [redacted] 15,30, 17,45, 20, 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin.** Or. 15,45, [redacted]; 20,15; 22,30 Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Love Affair - Un grande amore** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** [redacted] 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or. 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway.** [redacted] 16; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il prete.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Viet. 14
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strani[redacted] storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 [redacted] **mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 18,55, 18,45; 20,35; 22,30
ERBA c. Moncalieri [redacted] **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15, 22
ETOILE via Bruno Buozzi ang. [redacted] Roma. **Un [redacted] borghese.** Or. 15,40; 18; 20,15, 22,30.
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani [redacted], [redacted], Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35, [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21 tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or. 15,45, 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614 **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or. 14,45, 17,20, 19,55; [redacted]30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted]. **Freaks,** ore 17,30, ingresso [redacted]; **Pulp Fiction** Viet. mn 18 [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted] **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri** Or.. 15,15, 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.. 14,45; 17,20; 19,55, [redacted]
[redacted] via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.. 15,15, 17,05, 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli,** concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno D. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242. N. verde 167-807064.
CARIGNANO, P.za Carignano 6. Riposo.
[redacted] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 [redacted] Vallone e Milla Sannoner in [redacted] **sotto gli occhi di** [redacted] O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbo[redacted] 7 spettacoli a scelta: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

[redacted] **Tg 4**
20,30 **Medical center,** telefilm
21,30 **Cronaca di un[redacted] mutilato.** Relativo [redacted] Kassam
[redacted] **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Telestar

19 — **Crazy da[redacted],** prog. music.
19,30 [redacted], telefilm
20,30 **L'affaro Goshenko,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime [redacted] vizi privati**
0,30 **Detective [redacted] amore,** telefilm

Videogruppo

19 **Tod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade,** telefilm
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Elle video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv speciale**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — [redacted] **alle 8,** sit. com.
20,30 **Orchidee e sangue,** miniserie
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Alice,** telefilm
1,15 **Crazy dance**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 [redacted]
0,15 [redacted]
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** rubrica musicale

2,30 **Vizi privati**
3,30 **Al [redacted] della realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Primantenna Supersix

21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire lo diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete

19,30 **Pinocchio,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mostro di Dusseldorf,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Marilena,** telenovela
19,30 **Rosa tv**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**
23 — **Racing Time**
24,30 **Frankentop**

Rete 9 [redacted]

19,30 **Il regionale**
20 — **Il [redacted]on dij Barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa?,** rubrica
20,25 [redacted] **notizie**
[redacted] **Roberta,** film
22,30 **Tipico Monferrato**
[redacted] - **Telegiornale 9**
23,20 **Scusi lei che ne pensa?,** rubrica
23,30 **Documentario**

Telecampione

[redacted] **Business** [redacted]
20,45 **Piazza affari**
21,45 [redacted] **news**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Non solo note**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Geo lines,** telefilm
[redacted] **Rubrica di Pallavolo**
23 — **Grp** [redacted]
0,20 [redacted]di[redacted] **news**
1 — **Do' di testa.** Rubrica di karaoke
1,30 **Ninotchka,** [redacted]
3,30 **La pagella,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu,** *scirocco*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Roberta,** film
22,30 **Pietre vive:** *Indios in primo piano*
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

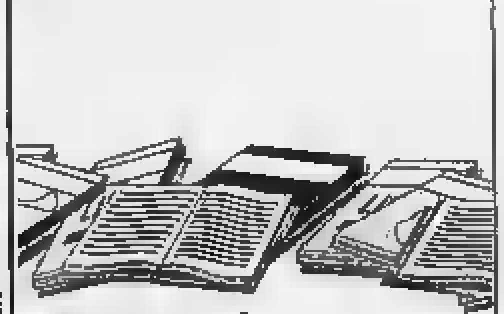
[redacted] **The messenger,** [redacted]
22,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore,** [redacted] rietà con Debora Caprioglio
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore,** varietà [redacted] Debora Caprioglio
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

tuttolibri

LA STAMPA

ogni sabato



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]

PK publikompass

Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti Tel. (0141) 592.222

ECONOMICI

IMPORTANTE azienda costruzione stampi per materie plastiche ricerca periti meccanici per utilizzo di macchine a CNC in provincia di Asti. Scrivere: Publikompass 5136 - 10100 Torino.

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni [redacted] film in prima visione

TELEFONA AL 144 88 0919 (lire 852 al minuto + iva)

Finali nazionali: oggi al Comunale contro i liguri del Ceparana

L'Asti cerca riscatto in Coppa per rilanciarsi in campionato

ASTI. Nemmeno il tempo [redacted] lasciarsi alle spalle la sconfitta con [redacted] Verbania, che l'Asti [redacted] chiamato ad un nuovo impegno oggi pomeriggio alle 15: i galletti affrontano al Comunale [redacted] compagine ligure del Ceparana, nel primo turno della fase nazionale della Coppa Italia dilettanti.

L'ingresso sarà gratuito per donne e ragazzi fino a 14 [redacted].

In occasione della «festa della donna», inoltre, la società presieduta [redacted] Gian Mario Placenza offrirà un omaggio a sorpresa alle spettatrici.

Sono cinque settimane di seguito che l'Asti è costretto ad un doppio confronto settimanale. Finora la squadra è riuscita ad esprimersi ai massimi livelli in entrambe le competizioni. In campionato, [redacted] il passo falso di domenica, Falzone e compagni sono scivolati [redacted] secondo posto, ma [redacted] è perduto nella lotta per la p[redacted] Mercoledì scorso i calciatori biancorossi hanno invece conquistato il trofeo regionale della Coppa, battendo per 3-0 l'Ivrea.

La competizione prosegue ora a livello nazionale. Se il sodalizio astigiano vincerà la sfida con il Ceparana (il ritorno è in programma [redacted] 15 marzo a Bolano, provincia [redacted] La Spezia), accederà ad un triangolare [redacted] altre due formazioni del Nord Italia. Quindi si disputeranno le semifinali e [redacted] finalissima.

Un cammino [redacted] lungo [redacted] difficile.

Anzitutto c'è l'incognita rappresentata dall'avversario odierno: il Ceparana milita nel girone ligure di Eccellenza ed occupa il sesto posto, insieme ad [redacted] nobile decaduta, l'Imperia, rivale dell'Asti ai tempi della serie D. Neopromossi, gli spezzini [redacted] hanno più nulla da chiedere al campionato [redacted] puntano tutto sulla Coppa.

Per l'Asti si tratta di ritornare a confrontarsi dopo molti anni con formazioni non piemontesi: l'ultima sfida fuori regione risale infatti al 1990, quando affrontò nei trentaduesimi della Coppa Italia i toscani della Fortis Juve di Borgo San Lorenzo (Firenze).

I biancorossi vinsero all'andata per 1-0, con [redacted] gol di Crispoltoni, ma furono superati al ritorno per 2-0 [redacted] pertanto eliminati.

Il trainer Gerardo Bochicchio ha parecchi giocatori influenzati: il male di stagione ha colpito Biasi, Zara e Restivo. [redacted] è al massi[redacted] della forma Mariani. [redacted] tecnico potrebbe optare per il turnover inserendo alcuni giovani come Nastasi, Bronzino e Monticone.

La squadra [redacted] voglia [redacted] riscatto dopo la battuta d'arresto con il Verbania e vuole congedarsi dal pubblico amico con un [redacted]. A partire da domenica dovrà affrontare tre trasferte consecutive in campionato (Cerano, Valenza e Trino).

Enzo Armando

La Coppa Italia regionale conquistata dall'Asti ed esposta domenica al Comunale. Sopra [redacted] azioni dei galletti contro il Verbania. Da sinistra Gallo e Cacciola e accanto Falzone in mischia sotto [redacted] (FOTO MOMA)

SPORT FLASH

CALCIO [redacted]

I risultati della quindicesima giornata

Girone A (quindicesimo turno): Gymnasium-Bar Principe 0-3; Sacro Cuore-Rocchetta 0-4; Sport Follie-Punto P. 1-4; Novafer-Fons Salutis non disputata; Giraudi-Amatori Canelli 0-0; Astigranata-Costigliole 1-0.

Classifica: Lamp 25 punti; Astigranata, Punto Pizza 21; Sport Follie 20; Salutis 19; Costigliole 15; Bar Principe 14; Giraudi, Amatori Canelli 13; Rocchetta 10; Gymnasium, Novafer, Sacrocuore 5.

Girone B: Sport Follie-Blu Luna non disputata; Villafernanda-La Monferrina 2-2; S. Vincenzo-Club 88 2-2; Cunico-Geas 0-0; Bar Corona Grossa-Barbero's 1-1; Montiglio-Boursier 2-1.

Classifica: Geas, La Monferrina 24 punti; Villa Fernanda, Montiglio 20; Blu Luna 17; Viatosto 16, Cunico 14; Sport Follie 12; Corona Grossa 11; Boursier 10; San Vincenzo, Club 88 9; Barbero 2.

Girone C: Edilvioglio-Torretta 2-2; Perretti-Da Vittorio 1-0; Cinaglio-Mombercelli 2-0; Cisterna-Ingrao 2-2; San Pietro-O8 Oils 2-1; L'Approdo-Montemarzo 0-4.

Classifica: Cinaglio, San Pietro 24 punti; O8 Oils 22; Peretti 20; Torretta Nsl 19; Da Vittorio 16; Cisterna, Montemarzo 15; Edilvioglio 13; Ingrao 8; Mombercelli 7; L'Approdo 4; Dente [redacted].

Girone D: Pizza E-Calamandrana 0-8; Usc-New Athletic 1-2; Acm-Old River 1-4. Codif-D. Bosco 5-1. Langhe-Fongo 5-1; Sanmarzanese-Pac 4-[redacted].

Classifica Acm 2[redacted] punti; Codif, Old River 23; Sanmarzanese 20; New Athletic, Calamandrana 18; Penitenziaria 17; Fongo, Usc At89, Don Bosco 10; Pac, Langhe 6; Pizza [redacted] 0.

CALCETTO [redacted]

Il G80 fa pari con il Team service e resta primo

Risultati del quarto turno di recupero: Team Service-G80 5-5. Agostinetto-Torretta 9-4; Bellanapoli-Viva 6-3; Centotorri-Tennent's 6-5, M2a2-Da Marcello 0-2; [redacted] M. Nuova-Stella Maris 2-0; King1-Cierre 3-6; King2-Isola 3-4; Mongardino-M2a1 4-10.

Classifica: G80 21 punti. Da Marcello 20; Agostinetto 16; Cierre, King1, Bellanapoli 15; Isola, Addams 14, King2 13; Centotorri 10; M2a2, Viva, Stella Maris 9; M2a1, Santa Maria Nuova 8; Torretta 6; Mongardino 6; Tennent's 4; Team Service 3.

TENNIS TAVOLO

Solaro vince il torneo alla Mazzarello

Alessandro Solaro, del Futura Asti, ha vinto il torneo di tennis tavolo organizzato dal Pgs e disputatosi all'istituto Mazzarello di Asti. Il pongista ha battuto in finale Pier Luigi Bianco (Da Marcello). Al terzo e quarto posto [redacted] sono classificati Mauro Tardito e Massimo Gianoglio. Alla competizione hanno partecipato una quarantina di giocatori in rappresentanza delle società Ristorante da Marcello, Bellanapoli, Pgs Canelli, Centotorri, Futura e Team Service. Stasera alle 20 [redacted]o in programma le gare di doppio. [e. a.]

[redacted]

Serie record di successi

La Cierre [redacted] cinquina

ASTI. Continua a vincere la Cassa di Risparmio, in serie positiva da cinque giornate nel torneo di basket D: i bancari hanno superato in casa [redacted] Michelin Torino per 89-84.

Non era un impegno facile questo: i torinesi infatti sono terzi in classifica ed alla vigilia [redacted] questa gara erano staccati dai bancari [redacted] appena due punti. La squadra astigiana ha saputo però prendere subito in [redacted] le redini dell'incontro e già al 10' conduceva per 27-17. Gli ospiti hanno rimontato, passando in vantaggio per 36-34 [redacted] 3' dal termine della prima frazione. La compagine di Ivo Ciavarella reagiva ed infilava un parziale di 7-0, che gli permetteva di chiudere [redacted] primo tempo sul 41-36.

Nella ripresa [redacted] era un ulteriore allungo del quintetto locale (63-49 [redacted] 9', massimo scarto), che in pratica chiudeva la questione anche se il Michelin riusciva a ridurre il distacco varie volte, portandosi anche a -3 al 17'.

La Cierre è attesa [redacted] da altre tre partite casalinghe di seguito: un'occasione ghiotta per ridurre lo svantaggio dalle Ginnastica Torino, che occupa la seconda piazza.

Domenica alle 17,30 la squadra astigiana affronterà al palazzetto il modesto Leumann Torino. L'incontro non [redacted] gioca sabato per evitare la concomitanza con il Leon d'Oro, che riceve alle 21,15 l'Agnelli Torino.

Non vanno altrettanto bene invece le [redacted] in casa [redacted] cugini: la formazione allenata da Ugo Tartarone è stata nettamente sconfitta in trasferta dal Kolbe Torino per 98-78.

Il Leon d'Oro non [redacted] mai riuscito ad entrare in partita: una sfida questa che rappresentava una specie di spareggio per la permanenza nella categoria. Frediani [redacted] compagni hanno chiuso il primo tempo sotto per 50-36.

La «forbice» [redacted] è allargata nella ripresa, quando i padroni di casa hanno preso definitivamente il largo.

Ora la situazione in graduatoria si è resa difficile per i «leoni» e sabato c'è [redacted] proibitivo confronto con [redacted] capolista Agnelli.

Classifica: Agnelli Torino 38 punti; Ginnastica 34; Cierre 30; Michelin, Pino 26; Dogliani 22; Venaria 20; Avigliana 18; Susa, Pianezza, Kolbe 14; Leon d'Oro, Alba 12; Leumann 8; Beinaschese 6; Ceva 5. [e. a.]

[redacted]

I piazzamenti degli astigiani nella prova di corsa al campo scuola

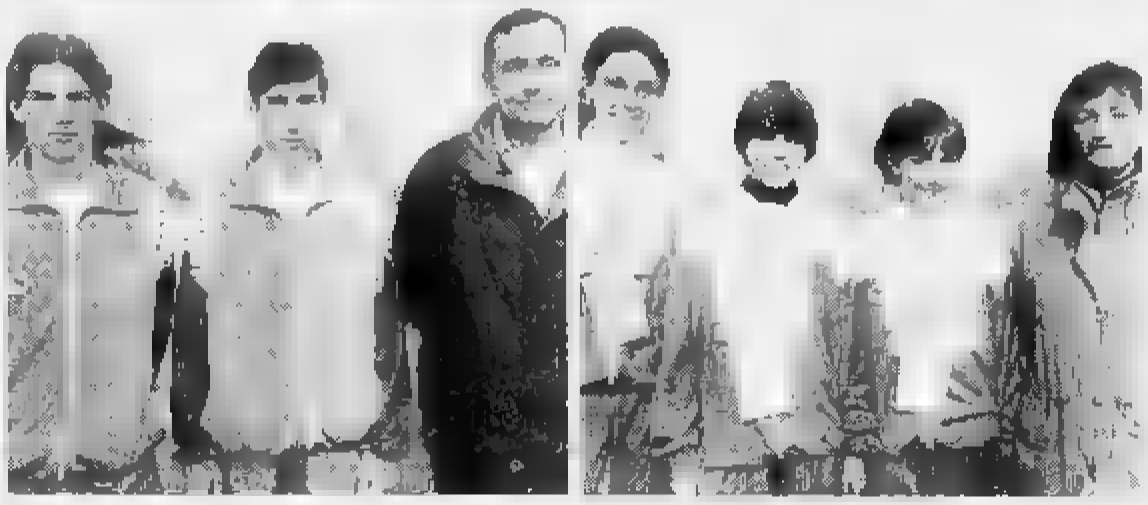
La squadra del Giobert decima nella «campestre» regionale

ASTI. Positiva, anche se non esaltante sul piano dei risultati, la partecipazione degli atleti [redacted] rappresentativa astigiana alla fase regionale di corsa campestre che [redacted] è svolta nei giorni scorsi al campo scuola [redacted] Asti. Un folto gruppo di promesse di questa difficile specialità si è dato battaglia fino all'ultimo metro e all'ultimo secondo.

I migliori piazzamenti per gli astigiani vengono dalla squadra allieve che ha riportato [redacted] settimo posto [redacted] Simona Biglia (Giobert), con 8'33'42 [redacted] un ventiquattresimo con Maria Chiara Squassino (Liceo Classico) che ha corso i 2200 metri in 9'43'42. Questi gli altri piazzamenti: 37ª Chiara Monticone (Liceo Scientifico) con 11'04'15; [redacted]8ª Paola Paolin (Giobert) 11'21'4, [redacted] Annalisa Rabino (Giobert) 11'44'84. Nella classifica [redacted] squadre (guidate dal liceali [redacted] Grugliasco), l'istituto Giobert è giunto decimo con 102 punti, seguito dal Liceo classico 84.

La prestazione migliore della squadra maschile è stata di Fabio Ambrogio (Giobert) che si [redacted] piazzato 28° percorrendo i 2800 metri del p[redacted] in 10'42'33: sette posizioni più in basso [redacted] trova Andrea Viglione del Castigliano (11'43'15), tallonato da Fabrizio Aprile (Giobert) 36° con 11'44'18, e Stefa[redacted] Giacoppo (Castigliano) giunto 38° [redacted] il tempo di 11'55'65.

Solo il Giobert [redacted] entrato in graduatoria classificandosi tredicesimo; sul gradino più alto del podio è invece salito l'istituto Valleuri di Fossano. [r. s.]



Accanto la squadra femminile del Giobert. Sopra a destra una fase della campestre. Sotto da sin. le formazioni del Castigliano e [redacted] liceo classico (FOTO UBERTONE)

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Liso

CROSS

Neo campioni regionali

Inizia bene la stagione agonistica [redacted] per il ciclismo giovanile astigiano che conquista quattro titoli regionali nella «Classica del [redacted] prova unica [redacted] campionato piemontese di ciclocross riservata alle categorie maschili e femminili dei «giovanissimi» e organizzata a Montechiaro [redacted] dall'USC Gewiss Ballan. Hanno vestito la maglia le [redacted]relle Marina e Alessia Chirio, portacolori dell'Usc Gewiss-Ballan, nelle categorie G6 [redacted] G4 femminili, Lorena Branda del Pedale Canellese tra [redacted] G3 e Gian Luca Massano della Polisportiva Castagnolese tra i G6 maschili.

Su due impegnativi tracciati ricavati nella zona degli impianti sportivi [redacted] sono dati battaglia [redacted] cinquantina di giovani atleti provenienti da tutta la regione.

Queste le classifiche nelle diverse categorie. G1M (7 anni): 1° Marco Vaira (Mobili Bellato). G1F: 1ª Roberta Papa (Sc Ottino To); 2ª Barbara Remistani (Gs Ardens).

[redacted] (8 anni): 1° Samuele Busano (Gs Ardens); 2° Fabrizio Derosa ([redacted] Piossasco); 3° Pietro Remistani (Gs Ardens). G2F: 1ª Daniela Ripepi (Sc Piossasco); 2ª Eleonora Pastrone (Usc Gewiss Ballan); 3ª Laura Scaglia (Gs Ardens). G3M (9 [redacted]): 1° Roberto Frega (Sc Piossasco); 2° Tiziano Colombero (Gs Ardens); 3° Gian Mario Parena (Sc Petrarca); 4° Fabrizio Barroero (Gs Ardens). G3F: 1ª Lorena Branda (Pedale Canellese).

G4M (10 anni): 1° Emiliano Cortellazzi (Gs Ardens); 2° Cristian Gramaglia (Gs Ardens); 3° Cristiano Colavito (Sc Piossasco); 6° Roberto Parena (Sc Petrarca); 7° Davide Occhiena (Usc Gewiss Ballan). G4F: 1ª Alessia Chirio (Usc Gewiss Ballan); 2ª Daniela Fassino (Usc Gewiss Ballan). G5M (11 anni): 1° Angelo Papa (Sc Ottino); 2° Roberto Giuffrida (Gs Ardens); 3° Matteo Italiano (Sc Piossasco).

G6F (12 anni): 1ª Marina Chirio (Usc Gewiss Ballan); 2ª Bruna Scarano (Usc Gewiss Ballan); 3ª Marina Viotri (Polisportiva Castagnolese). G6M: 1° Gian Luca Massano (Polisporti[redacted] Castagnolese); 2° Marco Marengo (Gs Ardens); 3° Francesco Calosso (Polisportiva Castagnolese); 6° Gabriele Bottero (Pedale Canellese); 7° Davide Abbaldo (Polisportiva Castagnolese); 8° Alessandro Busano (Usc Gewiss Ballan). [redacted] trofeo per la società con maggior numero di iscritti è andato [redacted] Ardens di Savigliano.

Durante la manifestazione [redacted] stati raccolti fondi per la Lega italiana per [redacted] lotta contro i tumori.

MOUNTAIN BIKE

Si corre ad Agliano

Il Mountain Bike Club «Sensa Frens-Cicli Giorgio» organizza per domenica 12 marzo ad Agliano [redacted] 1° Trofeo «Il Bottiglio[redacted] gara di mountain bike valida quale prima prova [redacted] campionato provinciale Udace della specialità. [redacted] ritrovo è fissato per le 13 sulla piazza del comune di Agliano.

Partenza alle 14,30. Il percor[redacted] è su un circuito di sette chilometri da percorrere quattro volte da cadetti, junior, senior e veterani e tre volte da donne, esordienti e gentlemen. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri 0141-273778/598163.

TAMBURELLO SERIE A FIGT

Positivo esordio della formazione di Campia nel massimo campionato

L'Antignano vince nel [redacted] di Di Pietro

Aldo «Cerot» Marello leader di una squadra ambiziosa

ANTIGNANO. [redacted] è iniziato nel migliore dei modi, con una vittoria, il campionato di A Figt per l'Antignano. La squadra astigiana [redacted] è imposta con [redacted] perentorio 13 [redacted] 3 sul campo di Curno (Bergamo), il paese dove ha la residenza il giudice Antonio Di Pietro. Nonostante [redacted] risultato la gara è stata combattuta; sette [redacted] tutto i pari 40, [redacted] cui sei vinti dall'Antignano.

Domenica prossima la formazione giallo-blu, che [redacted] l'uni[redacted] piemontese presente in questo campionato, osserverà un turno di riposo; l'Antignano tornerà in campo domenica 19 marzo, a Torre de' Roveri, sempre in provincia [redacted] Bergamo.

Lo staff tecnico della «Liber[redacted] Antignano», [redacted] cui [redacted] presidente Piervincenzo Armosino, in massima parte ripropone quello che fino alla passata stagione [redacted] sostenuto i colori [redacted] Castellero. Fanno parte della formazione, il pluri-campione Aldo Marello, Paolo Cerruto, Osvaldo Mogliotti, Andrea Morrone, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni, Enrico Viotti, Giorgio Pain Ramella; direttore tecnico è Carlo Campia.

L'avventura antignanese nella serie A della Figt si è realizzata grazie alla formazione di un gruppo di sponsorizzazione che vede impegnate quattro aziende piemontesi: «Imballag[redacted] Campia» di Baldichieri, «General Cab» di Cello Enomondo, «Dogi Spa» di Moncalvo e «Pulicenter» di Savigliano (Cuneo). I colori sociali sono [redacted] giallo e il blu.

«Qualcuno ha voluto vedere nella nostra iscrizione alla Figt piuttosto che alla Fipt una scelta polemica; [redacted] è [redacted]. Questa decisione [redacted] semplicemente il frutto [redacted] valutazioni concrete, come [redacted] minor costo di iscrizione al campionato e la possibilità di avere trasferte più comode», ha precisato Armosino.

«Cerot» Marello è ottimista: «Ho avuto questa possibilità di giocare ancora ad alto livello ed ho aderito [redacted] entusiasmo a questa nuova avventura. Possiamo fare bene».

Per vedere giocare l'Antignano sul proprio campo bisognerà attendere sabato 25 marzo; le partite casalinghe della formazione astigiana si disputeranno sempre di sabato.

Undici in tutto le formazioni in lizza: oltre ad Antignano e Curno, anche Torre de' Roveri, Dossena, Sotto [redacted] Monte, Malpaga, San Paolo d'Argon, Seriale, Bonate Sopra, Salvi, Guzzanica. Le varie squadre schierano giovani talenti affiancati da giocatori di esperienza [redacted] Bruno Galdini, Gian Piero Beretta, Antonio Trionfini, Ettore Bianzino, Franco Recagni, Toro Biasi, Mauro Dalmaggioni, Luciano Zorbini.

[redacted] **Mascarino**

GIUSEPPE PINO

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana
degli AudioLibri di Tuttolibri
al prezzo speciale lire 65.000
al seguente nominativo e indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la X i titoli richiesti.
1. ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
2. EDGARD ALLAN POE - I misteri della
Rue Morgue - La lettera rubata
3. TAMA
Schiavi di New York
4. J. W. GOETHE - I dolori
del giovane Werther
5. BEPPE FENOGLIO
La malora
6. F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 8 Marzo 1995 n. 58
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41 22 66

Per Mondovì-Ceva e Alba-Bra

Nuovi ospedali Sì della Regione

Una riunione per ottenere il nuovo ospedale a metà strada tra Alba e Bra (Fumagalli)

MONDOVI'. La commissione regionale sanitaria ha dato l'«ok» ai [illegible] ospedali di Mondovì-Ceva e Alba-Bra: prima le strutture non [illegible] compreso nel piano di programmazione, condizione indispensabile per poter accedere a finanziamenti. Adesso manca soltanto il [illegible] del Consiglio, un «via libera» che dovrebbe arrivare nel corso della seduta fiume che [illegible] concluderà [illegible] a mezzanotte, con lo scioglimento dell'assemblea di Palazzo Lascaris.

«Si tratta di una normativa di salvaguardia - ha detto l'assessore alla Sanità Guido Bonino -; [illegible] possiamo intervenire sul piano regionale '95-'97, [illegible] questo modo garantiamo queste tre realtà (la terza è Biella, ndr), che in qualità di nuovi ospedali potranno essere finanziate».

Nella «Granda» la decisione era attesa, e Alba-Bra e Mondovì-Ceva non hanno perso tempo. In entrambi i casi sono stati individuati i terreni e - ben consapevoli della scarsità dei finanziamenti statali - i comitati locali stanno studiando la possibilità [illegible] accedere a fondi privati. All'inizio [illegible] febbraio i sindaci dei paesi compresi nei territori delle due Usl hanno sollecitato il presidente della Regione Giampaolo Brizio e gli assessori con competenza sanitaria, Guido Bonino e Enzo Cucco, perché gli ospedali fossero immediatamente inseriti nel nuovo piano, oppure che fossero fornite garanzie.

Alba e Bra hanno scelto il terreno per il nuovo ospedale a metà strada tra le città, nella zona di Verduno. Si tratta di un appezzamento [illegible] 180 mila metri quadrati, facilmente collegabile con la statale Asti-Cuneo. La soluzione del nuovo ospedale presenterebbe molti vantaggi [illegible] più - anche dal punto di vista economico - rispetto alla ristrutturazione del «San Lazzaro» di Alba e del «Santo Spirito» di Bra. A Verduno dovrebbe sorgere un complesso da 580 posti, [illegible] grado [illegible] far fronte alle esigenze di oltre 150 mila abitanti.

A Mondovì la strada del nuovo ospedale passa invece anche per [illegible] miglioramento dell'ospedale di Ceva, [illegible] tratta di una visione globale del potenziamento dell'azienda Usl 16 - spiega il direttore generale Gregorio Barbieri -. [illegible] nostro progetto comprende la costruzione di un nuovo ospedale [illegible] Mondovì, con un aumento del numero [illegible] letti [illegible] Ceva, dove saranno mantenuti i reparti e resi [illegible] ancora più efficienti le strutture fondamentali, come il Pronto soccorso».

Anche a Mondovì - che oltre l'ospedale ospiterà anche [illegible] centro oncologico - Comune e Usl hanno già scelto il terreno: [illegible] tratta di un'area nella [illegible] dei Passionisti che permetterà alla struttura di [illegible] facilmente collegata con la circonvallazione e di conseguenza [illegible] le principali vie d'accesso alla città. «L'inserimento nel piano regionale [illegible] darebbe [illegible] possibilità di accedere ad altri fondi, denaro destinato a progetti che sono saltati - dice Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì -, comunque la città sta lavorando per attingere a nuove fonti».

Luca Ferrua

I sindaci dell'Albese alluvionato vogliono che la Regione dia il via ai cantieri

«Senza i progetti per ricostruire»

Ieri i tecnici torinesi hanno fatto sopralluoghi nelle località più colpite del capoluogo langarolo
I primi cittadini aspettano la delega operativa. Disponibili 11 miliardi da destinare ai torrenti

ALBA. Dopo il burrascoso incontro tenutosi la settimana [illegible] con i comitati alluvionati che protestano per i ritardi negli interventi pubblici, i rappresentanti della Regione sono tornati ieri ad Alba, come pro[illegible]

Accogliendo la richiesta dei numerosi alluvionati che li attendevano ieri mattina nell'aula consiliare del municipio, gli incaricati della Regione, Andrea Lazzari [illegible] Massimo Fadda, insieme con il geologo incaricato dal Comune, Paolo Leporati, tecnici e amministratori comunali, hanno accettato di compiere un sopralluogo nelle località più colpite come San Rocco Cherasca, Serre e altre.

In queste zone sono [illegible] vigore 68 ordinanze [illegible] sgombero per altrettante famiglie e [illegible] conta la maggior parte delle 492 frane che interessano il territorio comunale di Alba. Sono stati presi in considerazione i vari casi. A San Rocco Cherasca sono almeno quattro o cinque [illegible] [illegible] che rischiano di dover essere abbandonate per sempre mentre per altre occorrono lavori di consolidamento e bonifica sulle colline.

Agli esponenti regionali, gli amministratori comunali ieri hanno consegnato un supplemento allo studio sul territorio consegnato in dicembre alla Regione.

Paolo Viberti, dei comitati alluvionati: «A quattro mesi dall'alluvione non solo non sono stati fatti dei progetti, ma non si sa neanche chi dovrà farsene [illegible] Siamo in una situazione assurda».

Il sindaco, Enzo Demaria: «Il Comune di Alba, andando oltre a quelli che sono i [illegible] compiti - frane e corsi d'acqua sono di competenza della Regione - ha fatto eseguire uno studio e si [illegible] proposto [illegible] capofila per avviare progetti e coordinare la[illegible]. I sindaci dell'Albese [illegible] pronti a deliberare in tal [illegible] Aspettiamo una delega dalla Regione per poter operare».

I funzionari regionali hanno riferito che sono disponibili 11 miliardi di finanziamento per i torrenti Cherasca, Talloria e Riddone. Secondo le stime [illegible] Comune, per gli interventi sulle frane occorrono altri dieci miliardi.

Il malcontento degli alluvionati [illegible] stato espresso in questi giorni a Mussotto, altra [illegible] molto colpita, [illegible] striscioni di protesta sistemati in tutto il quartiere per il Carnevale. [g. f.]

All'«Ottolenghi»

Partono lavori per 7 miliardi

ALBA. Alla casa di riposo «Ottolenghi», dove nell'alluvione sono morte due anziane ospiti, [illegible] saranno eseguiti lavori per scongiurare il pericolo di nuove inondazioni. Dalla ristrutturazione e ampliamento dell'istituto, che prevede anche la conversione [illegible] delle camere da letto al pian terreno in spazi ad uso collettivo, [illegible] è parlato l'altra sera in consiglio comunale. L'Ottolenghi, che nella calamità ha subito gravi danni, era stato anche visitato da Pippo Baudo, il 30 dicembre, in occasione del soggiorno [illegible] Alba del presentatore per lo spettacolo di solidarietà «Regalo di [illegible]tale».

Il sindaco, Enzo Demaria, nel fornire un resoconto sugli aiuti, [illegible] proposito dell'Ottolenghi ha detto che si può contare [illegible] [illegible] finanziamento di 7 miliardi e 750 milioni: a questi si aggiungeranno i 180 milioni raccolti dai pensionati Cgil, Cisl e Uil di Bologna. L'edificio sarà ristrutturato e ampliato secondo le nuove indicazioni dell'ufficio idrogeologico della Regione e dell'Usl, che hanno fatto modificare i progetti iniziali. I finanziamenti sono assicurati con 4 miliardi e 800 milioni della Regione, 1 miliardo di contributi statali per le opere alluvionate, 700 milioni offerti dai sindacati e dalle Unioni industriali del Piemonte, [illegible] milioni della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, 300 milioni del Lions club, 100 milioni ciascuno del Rotary e del Comune di Alba.

Nel frattempo, l'Arci Gola ha sostituito la cucina, che era stata messa fuori uso. Il sindaco ha ricordato anche il finanziamento [illegible] di un miliardo, messo a disposizione da «Specchio dei tempi» per la costruzione del ponte sul torrente Cherasca.

Finora, ad aziende e privati sono già stati distribuiti 2 miliardi e 100 milioni in totale. La somma proviene dalla sottoscrizione aperta dal Comune (ha fruttato 857 milioni) e da enti e associazioni. Per la nuova scuola materna di Mussotto il sindaco ha aggiunto che si può contare sul contributo del consorzio delle Casse rurali mentre si è ancora in attesa di comunicazioni sui fondi raccolti dalla trasmissione di Pippo Baudo. [g. f.]

In alto, il Carnevale di protesta degli alluvionati e (sopra) Pippo Baudo all'«Ottolenghi» in occasione di «Regalo di Natale»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto, [illegible] isolate precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati [illegible] sud-ovest.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni residue, [illegible] pomeriggio, condizioni [illegible] variabile.

[illegible] **TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 7; min: 3; media: 4
[illegible]
Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,3; Alessandria 11; Aosta 10; Asti 11; Novara 9; Vercelli 11.

Pensionato Michelin

E' stroncato dal infarto sull'auto

Giovanni Rosso (58 anni) era originario di Votignasco e aveva lavorato alla «Michelin» [illegible] Cuneo

VERZUOLO. Un uomo di 58 anni [illegible] stato [illegible] morto, l'altra sera, a bordo della sua auto, nei pressi dell'autorimessa, in via Bodoni 13. Giovanni Rosso, originario di Votignasco, pensionato Michelin, probabilmente è stato colpito da malore mentre si accingeva a mettere l'auto [illegible] garage. La scoperta è stata fatta da un vicino di casa che, notata la strana posizione del veicolo, si [illegible] avvicinato. Il magistrato, avvertito dai carabinieri, [illegible] disposto l'autopsia. Forse la morte è stata provocata da infarto. [a. t.]

La Qualità nel Dettaglio
PUNTO VENDITA TOM'S
Accessori
Custom Chrome - Arlen Ness - Chrome Specialities - OMP - Performance Machine - Kuryakyn - Progressive Suspension - Corbin - De Pretto - Climax - Vanson Chevignon - ecc.
PUNTO VENDITA ERREMME PIASTRE PER JAP
RICAMBI, ACCESSORI PER VEICOLI E FUORISTRADA
FORNITURE CARROZZERIE - ACCESSORI,
ABBIGLIAMENTO HARLEY DAVIDSON E CUSTOM
Tra i vari accessori
MARMITTE
per ogni tipo di moto
TUTTAUTO
INTERNO CORTILE
(Reparto Custom)
FODERE [illegible] MISURA
P.ZZA GARIBALDI, 27-12037 SALUZZO
TEL. 0175/42064 - FAX [illegible]

Il presidente (con undici consiglieri) annuncia che non si ricandiderà

Quaglia: «Provincia addio»

Lascerà l'incarico al termine della legislatura dopo 7 anni. In lista con il ppi alle regionali Confermato all'unanimità amministratore della Fondazione Cassa di risparmio di Torino

A fianco, alcuni rappresentanti dell'opposizione seduti nel settore [redacted] sinistra [redacted] bancone consiliare in [redacted] Nizza [redacted] Cuneo (Bedino) Sopra, il presidente Giovanni Quaglia già democristiano e ora del ppi

CUNEO. Lunedì pomeriggio concludendo con l'ultimo consiglio ordinario la legislatura, il presidente Giovanni Quaglia, ha annunciato ufficialmente che si ritira dalla Provincia e si candiderà per i popolari alla Regione.

Ha detto Quaglia (47 anni, preside di scuola media, di Genola, in carica dal 29 febbraio '88 per la dc): «Confermo che non mi presenterò candidato al Consiglio provinciale. Sono invece interessato a fare la corsa per la Regione, se il ppi [redacted] puntare sulla mia persona». Se non ci saranno ripensamenti, un terzo dei trenta consiglieri provinciali non intende ripresentarsi, un altro terzo è favorevole a ritentare l'avventura elettorale, i restanti consiglieri sono combattuti fra il sì e il no, e decideranno secondo le offerte di candidatura.

Diverse le motivazioni di coloro che non intendono più ripresentarsi: unanime è la decisione di tirare i remi in barca [redacted] concludere una esperienza amministrativa, giudicata complessivamente positiva, ma che [redacted] la nuova legge elettorale, che prevede la scelta diretta da parte degli elettori del presidente, sarà notevolmente diversa dal passato. Conterà infatti molto più il capo dell'esecutivo e meno i consiglieri.

Hanno detto «no» Roberto Della Rossa, ex dc di Bra; Gianfranco Maggi (ppi) di Alba; Piergiorgio Pagano (ppi) di Savigliano, Giovanni Vietto (ppi) di Bernezzo; Pierfranco Occelli (Racconigi) [redacted] Giorgio Cagliero (Fossano), entrambi del [redacted], Sergio Giraudo (ppi) di Cuneo, Roberto Moine (Si socialista), che [redacted] presenta sindaco a Sanfront; Piero Fraire (ccd) di Bra, Lorenzo Borio (ex Lega ora Federalista, di Cortemilia), Guido Bonino (ppi, di Cuneo) che si ripresenterà in Regione. Sono [redacted] propensi a ricandidarsi, ma incerti sulla collocazione, Marco Carpani, assessore, (Si socialista), Giuseppe Rosciano, assessore, ex socialista, [redacted] del gruppo indipendenti; Giovanni Sola, [redacted] sore, (ppi). Hanno invece già scelto Giorgio Ferraris (pds), sindaco di Ormea, che ripresenterà anche la candidatura al Comune, Paolo Chiarenza (An); l'assessore Giacomo Rossi (udc); Mario Fracchia, assessore, che punta sul collegio di Cortemilia; Claudio Lingua (ex Lega, ora pensionati); Alberto Seghesio (Piemont), Piero Michelotti (pri).

Sono invece in posizione di attesa, e dovranno prendere una decisione definitiva entro il 23 marzo, ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature, Giacomo Paire (liberale) di Bagnolo; Elio Ribotta (ex socialista ora indipendente) di Bagnolo, Bernardo Aimar (ex dc, ora indipendente) di Busca, Ermanno Mauro (indipendente di Dronero), Guido Brizio (Verdi), Giovanni Ciravegna, assessore, (ex dc, indipendente) eletto a Cherasco, Eros Massarenego (liberale) eletto nel collegio di Narzole.

Il Consiglio tornerà a riunirsi un'ultima volta il 21 marzo, ma solo per approvare il parere al programma regionale di sviluppo. Su proposta della giunta i consiglieri hanno poi approvato nell'ultima seduta ordinaria numerose delibere. La Provincia chiederà di intitolare al giornalista e dirigente del volley Nino Mauera la palestra polivalente di Mondovì. Parere favorevole al mutuo di 644 milioni per il completamento dei lavori dell'aeroporto di Levaldigi; alla costruzione della palestra polifunzionale di Saluzzo; al secondo lotto (2 miliardi) della nuova sede del liceo scientifico di Alba, [redacted] rifacimento della palestra dello scientifico di Cuneo (230 milioni). Approvati anche l'accordo di programma per gli impianti turistici invernali della Valle Varaita, e per il collegamento con impianto a fune fra il capoluogo di Crissolo e Pian Giasset. Numerosi poi gli interventi per migliorare la viabilità. [redacted] consiglio ha infine confermato all'unanimità il presidente Giovanni Quaglia nel Consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Gianni De Matteis

Il ministero del Lavoro nomina il consigliere di parità

Avvocatessa di Mondovì difenderà tutte le donne

La monregalese Franca Turco

CUNEO. «Non solo mimose» è lo slogan che contrassegna [redacted] anni l'8 marzo, [redacted] il ministero del Lavoro ha fatto [redacted] primo passo in questa direzione, nominando in tutte le province, in prossimità della festa della donna, il «consigliere di parità», una «figura istituzionale», prevista dalla legge per le pari opportunità. A Cuneo è stata designata Franca Turco, avvocatessa [redacted] di Mondovì, da tempo impegnata, anche professionalmente, accanto alle donne, nelle tante battaglie condotte in questi anni, sia nel mondo del lavoro sia sul fronte del diritto di famiglia.

Il suo nominativo era stato indicato, come prevede la legge, unitariamente cir[redacted] due anni fa dalle organizzazioni sindacali alla Regione Piemonte, che lo ha segnalato al ministero. Pochi giorni fa la nomina ufficiale.

La legge prevede che il consigliere di parità svolga «ogni iniziativa utile al raggiungimento delle finalità della legge»; può promuovere tentativi di conciliazione tra i datori [redacted] lavoro [redacted] dipendenti, e può agire in giudizio su delega delle lavoratrici. «In concreto - dice Franca Turco - ho intenzione di aprire uno "Sportello donna" presso l'Ufficio del Lavoro di Cuneo e a questo scopo ho già avuto la disponibilità di due impiegate. Inoltre, intendo costituire un gruppo di lavoro per realizzare gli obiettivi della legge sulle "Azioni positive" (che mira a ridurre le discriminazioni dirette [redacted] indirette sul lavoro, mettendo [redacted] disposizione delle imprese finanziamenti specifici per progetti presentati in collaborazione con le organizzazioni sindacali). E' mia intenzione operare in stretta collaborazione [redacted] con le donne organizzate sul territorio: il coordinamento delle donne albesi, la commissione delle pari opportunità di Fossano, il «Telefono donna» di Cuneo, ma ci sono senz'altro molte altre realtà con cui mi metterò al più presto in contatto».

Il recapito del consigliere di parità è all'Ufficio del Lavoro di Cuneo (0171/693371). [l. a.]

Per stasera

Cene, incontri e strip maschili

CUNEO. L'8 marzo si apre con [redacted] bella notizia per le donne che lavorano, in particolare per quelle della «Granda»: la presidente del «Terziario Donna», [redacted] comitato nazionale nato in seno della Confcommercio, Marosa Azzarà Terrile, ha ricevuto il premio «Marisa Bellisario». «Un riconoscimento che sentiamo particolarmente vicino - commenta Aurelia Della Torre, responsabile del comitato provinciale -, perché ricorda una donna manager cebana, punto di riferimento per tutte noi».

Forti del riconoscimento, le donne potranno godersi la pioggia di mimose, tradizionale corollario di incontri, mostre, convivi e spettacoli.

«Donna: alza la voce» invita l'omonimo comitato che organizza questa mattina, dalle 9,30, un punto d'incontro, con una tenda, [redacted] corso Dante a Cuneo, davanti alla Provincia.

Avrà invece un risvolto di prevenzione sanitaria e di lotta per diffondere l'impegno della Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro - la cui presidente è, tra l'altro, [redacted] donna, Allegra Agnelli - la tradizionale cena benefica organizzata dalla sezione fossanese dell'associazione, in programma al ristorante Agip, di via Torino, a Fossano (iscrizioni alla Farmacia Bernocco, Orologeria Ferrero, Bernocco Sport, Merceria Lingua, Panetteria San Bernardo). Il ricavato sarà versato alla Fondazione.

Pomeriggio di solidarietà per le patronesse del comitato femminile della Croce rossa [redacted] Borgo San Dalmazzo, che [redacted] recheranno, alle 15, a far visita alle 55 ospiti della casa di riposo Don Roaschio, a cui verranno offerte, oltre alla mimosa, borse-regalo con dolciumi e piccoli oggetti personali.

Sul versante dell'intrattenimento, curiosa l'iniziativa della cooperativa sociale «Agorà» di **Saluzzo**, che ha organizzato, per l'occasione, da «Mago Merletto», in via Balbis 20, [redacted] mo[redacted] di antiche bambole della Valle Varaita.

Pellicola al femminile al Cineroby di Robilante, che presenta, alle 21, [redacted] agguerrita Ingrid Bergman in un film del 1958, «La locanda della felicità»: l'ingresso [redacted] omaggio. Tanti strip maschili nelle discoteche: al Popsy di **Manta**, Binario di **Bra**, Matilda di **Sommariva Bosco**, La lanterna [redacted] **Borgo**, One Way di **Fossano** [redacted] Rouge & Noir di **Lurisia**. Musica e mimose, inoltre al Clover di Cuneo e poi [redacted] notte in carattere al Villa Giulia club di **Vernante** e da Monsieur Papillon, in corso Francia '98, **Cuneo**, locali gestiti entrambi [redacted] donne. [r. s.]

[redacted] CUNEO

MUNICIPIO

Si discute il regolamento del Consiglio comunale

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, l'VIII Commissione discuterà la bozza di regolamento del Consiglio comunale.

[redacted]

Antonio Dulbecco è primario emerito

Il dottor Antonio Dulbecco, con decreto del direttore generale dell'azienda ospedaliera, è stato insignito del titolo di primario ospedaliero emerito, per il [redacted] lavoro come primario endocrinologo.

[redacted]

Soggiorni marini ad Alassio

Il Comune di Cuneo organizza soggiorni marini per anziani ad Alassio, dal 16 al 30 marzo (54 posti) e dal 30 marzo al 13 aprile (54 posti). Il contributo spese richiesto ai partecipanti è rapportato al reddito ed integrato dall'intervento dell'Amministrazione.

[redacted]

«L'organizzazione internazionale nel XX secolo»

Venerdì, alle 15,30, al Classico di Cuneo, prende il via il ciclo di conferenze su «Politica e cultura in una prospettiva planetaria». Si parlerà dell'«Organizzazione internazionale nel XX secolo».

[redacted]

«Dai biscotti al rampichino»

Giovedì 16 marzo, nel salone dello Scientifico a Cuneo, prenderà il via l'iniziativa «Tutela e difesa del consumatore». Claudio De Maria parlerà su «Dai biscotti al rampichino, come è cambiata la tutela del consumatore negli ultimi 30 anni». [g. p. m.]

[redacted]

Si ristruttura il depuratore

[redacted] Comune ha approvato l'accensione di un mutuo di 230 milioni per la ristrutturazione del depuratore cittadino. [c. g.]

[redacted]

Per il Donatello

«Una rotonda al posto del semaforo»

CUNEO. Lunghe code nelle [redacted] di punta e pericoli per le auto che non rispettano il rosso. La protesta arriva da abitanti e commercianti del quartiere Donatello, che sollecitano [redacted] Comune [redacted] studiare una diversa soluzione per regolare il traffico in corso De Gasperi, all'altezza di corso Gramsci.

«Al posto del semaforo - spiega un esercente - si potrebbe costruire [redacted] rotonda: in questo modo si risolverebbero due problemi. Il primo [redacted] quello della velocità delle auto che rendono pericoloso l'attraversamento della strada; il secondo riguarda il non sempre ottimo funzionamento del semaforo, che spesso è soltanto lampeggiante o addirittura spento».

«Con una rotonda - precisa un abitante - verrebbe ridotta la velocità delle auto e dei tir in corso De Gasperi e diminuirebbero i tempi di attesa per chi da [redacted] Gramsci si immette nella strada». I residenti del quarti[redacted] chiedono anche una soluzione definitiva al problema del trasferimento della dogana. [r. s.]

LIMONE

Sepolta ieri

I funerali della [redacted] [redacted] 101 anni

Maria Chiesa era nata a Carrù [redacted] aveva vissuto a lungo a Fossano dove gestiva un negozio da modista

LIMONE. [redacted] sono svolti ieri, nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli, a Limone, i funerali [redacted] Maria Chiesa, 101 anni, ospite della casa di riposo. L'anziana era nata [redacted] [redacted] aprile del 1893 a Carrù. A lungo [redacted] vissuta [redacted] Fossano, dove era conosciuta come «madama Maffia» e gestiva un negozio di modista. Si era sempre dedicata ad opere di volontariato sociale e di assistenza. In occasione del suo centunesimo compleanno era stata circondata dall'affetto della figlia Luigina, 76 anni, di 4 nipoti e 5 pronipoti e del personale della casa di riposo. [b. s.]

BORGO

Vittima quindicenne

Atti di libidine Condannato un pensionato

[redacted] **SAN DALMAZZO.** Santo Vettorato, un pensionato di [redacted] anni, abitante in via Garibaldi 20, è stato condannato ad un anno e [redacted] di carcere dal tribunale di Mondovì. Era accusato di atti di libidine violenta nei confronti di una quindicenne di Roccaforte Mondovì. Secondo l'accusa [redacted] pensionato aveva costretto la ragazzina [redacted] seguirlo in una capannone e l'aveva fatta oggetto di attenzioni «particolari». La giovane era poi riuscita a divincolarsi e la mattina successiva aveva raccontato la vicenda ai genitori. Era così scattata la denuncia alla stazione carabinieri di Mondovì: dopo le indagini dei militari e della procura si è arrivati al processo. La quindicenne era assistita dal legale monregalese Antonio Viglione. Il Vettorato, difeso [redacted] l'avvocato Adalberto Pasi, si è dichiarato innocente, ma la sentenza nei suoi confronti [redacted] stata [redacted] [redacted] i giudici monregalesi hanno creduto al racconto della ragazza. I danni [redacted] parte civile saranno liquidati separatamente. [L. f.]

LETTERE [redacted] GIORNALE

Centro prenotazioni [redacted] occupate

Necessitando di una prenotazione per visita specialistica urgente ho telefonato alle 13 al Centro unico di prenotazione dell'Usl. La segreteria telefonica mi informava che le prenotazioni telefoniche s'iniziavano dalle 13,30 (alle 16).

Alle 14 non c'era più la segreteria, ma la linea era sempre occupata. Allora mio padre telefonava a [redacted] responsabile, che gentilmente gli dava anche un altro numero, anche questo sempre occupato. Abbiamo insistito fino alle 16 (con circa 50 tentativi). Finalmente abbiamo trovato la linea libera, purtroppo dopo le 16, e così non ci ha risposto più nessuno. Mio padre ha quindi telefonato nuovamente alla responsabile, la quale lo ha consigliato di recarsi direttamente allo sportello.

Mi chiedo se è questa la nuova, efficiente Sanità che [redacted] tutti paghiamo: 26 mila per una visita e 88.000 per i raggi.

Penso a quelle persone anziane che magari non possono muoversi, non hanno l'auto [redacted] non risiedono [redacted] Cuneo: come fanno a prenotare? Perché istituire un «servizio fantasma» quando ci sono tanti funzionari che hanno poco da fare?

Carissimo (purtroppo ex ministro) Costa, lei probabilmente qualcosa avrebbe potuto fare, soprattutto per le persone più bisognose delle nostre vallate.

Barbara Bongiovanni
Peveragno

L'efficienza all'Inps [redacted] Savigliano

Vorrei portare [redacted] conoscenza dei lettori un aspetto positivo sull'efficienza degli uffici Inps.

Sono andato recentemente in quello di Savigliano per espletare le pratiche riguardanti la domanda per il mio pensionamento. Ho potuto constatare e beneficiare della disponibilità e competenza dimostratami da tutto quanto [redacted] personale.

Questa mia lettera vuole essere [redacted] un ringraziamento e soprattutto una doverosa testimonianza.

Giovanni Perucca, Savigliano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [redacted] 444. **Alba:** 315.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370 - 42.01; **Busca:** 945.656, 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.331, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.358; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.544, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** [redacted] **Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vina**[redacted]: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso [redacted] [redacted] D, tel. 69.24.16. Per gli [redacted] Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, [redacted] 44.00.24

[redacted] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele [redacted], tel. 41.22.09

Fossano: *Rotonda*, via Roma 1, tel. [redacted]

Mondovì: *Cerassone*, [redacted] Botta 9, tel. 42.743

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia [redacted] tel. 42.289

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-233.506/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [redacted] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl [redacted] **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** [redacted] 11
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [redacted] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [redacted] 333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) [redacted]5.800.

VIGILI [redacted] FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** [redacted].

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Giraudo Rebecca, Teresa, Pasqualina; Guasco Lorenzo, Giovanni; Abello Angela; Gallo Alessandra; Giordano Mihela; Pellegrino Andrea, Moujib Morade; Baudino Valentina; Trocello Luca, Giovanni; Rivero Giulia; Tassone Federico, Luciano Gabriele; Falco Francesca; Ravazzani Marco; Sara[redacted] Eleonora, Cecilia; Goletto Jessica; Ramero Norma, Teresa; Zini Nicole; Busso Gabriele, Michele Renato; Dutto Federica; Ponzone Luca; Migliote Anna; Beccaria Marina; Bessone Laura; Giraudo Manuel.

MORTI. Rosso Battista, 79 anni (residente a Cuneo), agricoltore; [redacted]ordana Caterina, 94 anni (residente a Cuneo), pensionata; Tosello Matteo, 45 anni (residente a Limone Piemonte), capotreno; Emanuelli Giulia, 80 anni (residente a Cuneo), pensionata; Chiaramello Margherita, [redacted] anni (residente a Cuneo), pensionata; Ravizza Candida, 73 anni (residente a Cuneo), pensionata; Falco Margherita, [redacted] anni (residente [redacted] Cuneo), pensionata; Calcagno Antonio, 83 anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Dalmasso Michele, 80 [redacted] (residente a Cuneo), pensionato; Bernardi Angelo, 89 anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Bongiovanni Stefano, 62 anni (residente a Centallo), operaio; Costamagna Maria, 76 anni (residente a Cuneo), pensionata; Brignone Marco, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Marenco Vittoria, [redacted] anni (residente a Cuneo), pensionata; Serale Vittorio Giuseppe, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Trucco Rosa, [redacted] anni (residente a Cuneo), religiosa; Occelli Giacinto, 87 anni (residente a Borgo [redacted] Dalmazzo), pensionato; Polimeno Antonio, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giordano Silvia Lucia, 72 anni (residente a Robilante), pensionata.

[redacted] Ramero Luigi (Boves), industriale, con Revelli Lidia (Cuneo), impiegata; Gamero Luigi (residente a Limone Piemonte), libero professionista, [redacted] Arrò Anna Caterina Francesca (Cuneo), ingegnere; Viada Silvio Giacomo (Cuneo), artigiano palchettista, con Pasciglione-Cuni Michela (residente a Cuneo), commessa; Giraudo Bartolomeo Marco (Cuneo), [redacted] Callejo Sanchez Suzanne; Amodeo Antonio Giovanni (Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Magnani Annalisa (Cuneo), agente polizia penitenziaria; Daniele Gianni Enrico (Cuneo), capo stazione, con Giordana Elda (Cuneo), insegnante.

APPUNTAMENTI

PEVERAGNO

A lezione di tango argentino

La «Compagnia del Birùn» ha organizzato [redacted] stage di tango argentino e danze Anni '20, che [redacted] svolgerà nei giorni 18, 19 e [redacted] e [redacted] marzo, dalle 17,30 alle 20,30, per i principianti, e dalle 19 alle 22 per il corso avanzato. Per informazioni rivolgersi all'associazione in [redacted] Roma 77 [redacted] tel. allo 0171/383420 [redacted] 64570. [b. s.]

LOU STAU

Corso di comunicazione

L'11 e 12 marzo, dalle 9 alle 19, l'associazione «Lou Stau» di Demonte, organizza un corso di comunicazione. Per informa[redacted] 0171/95234. [g. p. m.]

MONTEROSSO [redacted]

La gastronomia di valle

Venerdì, all'albergo «Due Camminis», si terrà il tradizionale appuntamento [redacted] [redacted] serate gastronomiche in Valle Grana. Per informazioni telefonare allo 0171/98714. [c. g.]

Fossano, attivato allo Scientifico nuovo corso di studi

Maestre dopo il liceo

L'indirizzo è «socio-psico-pedagogico» [redacted] si aggiunge al linguistico
Dice la preside: «Poche adesioni a causa dei ritardi ministeriali»

FOSSANO. Il liceo scientifico «Giovenale Ancina» ha ottenuto l'autorizzazione per [redacted] nuovo corso [redacted] studi: [redacted] tratta dell'indirizzo sperimentale «socio-psico-pedagogico», che si aggiunge a un altro indirizzo sperimentale, quello linguistico, avviato con successo alcuni anni fa. Contemporaneamente l'Itis «Vallauri» ha ottenuto l'indirizzo «scientifico-tecnologico». La città degli Acaja dispone [redacted] di tre diversi [redacted] liceali, [redacted] si può a buon diritto proporre come polo di servizi diversificati, all'insegna della «licealità».

La preside Irma Salvagno

La preside dell'istituto, Irma Salvagno, che insieme [redacted] collegio docenti ha creduto in questa nuova sfida, esprime soddisfazione: «Il nostro è stato il primo Liceo in provincia [redacted] misurarsi concretamente con le istanze di riforma della scuola secondaria. A partire dall'88 abbiamo attivato delle sperimentazioni parziali nel corso scientifico, [redacted] abbiamo istituito l'indirizzo linguistico, ormai collaudato nella realtà locale, tanto che il recente avvio del corso di laurea in Lingue e Letterature moderne si può considerare la naturale prosecuzione del nostro corso». Unico neo: la risposta del ministero è arriva[redacted] successivamente alla chiusura delle iscrizioni, e molti genitori che avrebbero scelto questo indirizzo non se la sono sentita di scommettere.

«Chi ha scelto questo indirizzo [redacted] riserva, [redacted] può [redacted]glierla, e presentare la documentazione necessaria a rendere definitiva l'iscrizione - dice la preside -. Ho prontamente comunicato la decisione del Ministero alle scuole medie della [redacted] interessata perché venga[redacted] informate tutte le famiglie. In ogni caso, invitiamo i genitori a telefonare alla nostra segreteria (tel. 0172/694063) per eventuali informazioni». «Purtroppo - dice la preside della scuola media unificata, Teresa Rinero - questa notizia arriva a iscrizioni avvenute. Io comunque ho distribuito una circolare per informare tutte le famiglie». [l. a.]

Prospettive

Si può accedere a tutte le facoltà

FOSSANO. Il diploma conseguito al termine dei cinque anni del nuovo indirizzo «socio-psico-pedagogico» corrisponde a [redacted] maturità magistrale, di cui costituisce però il definitivo superamento. Il corso prevede 34 ore di lezione settimanale; il biennio privilegia la formazio[redacted] culturale generale, mentre nel triennio diventano prevalenti le materie specifiche: filosofia, pedagogia, psicologia, sociologia e psicologia sociale.

Una delle particolarità del Li[redacted] scientifico con indirizzo «socio-psico-pedagogico» sta nell'abilitazione, dopo il quinquennio, (in via transitoria, in attesa dell'attuazione della riforma degli ordinamenti universitari) all'insegnamento nella scuola elementare e a una serie [redacted] altre professioni. Esso consente inoltre l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

«Questo corso si propone di formare non solo educatori, ma anche operatori nel campo [redacted] sociale - spiega la preside Irma Salvagno - con particolare riferimento agli aspetti relazionali, organizzativi, socio-assistenziali e della comunicazione. Inoltre, trattandosi di un Liceo, la preparazione all'accesso universitario risulta molto più adeguata di quella raggiungibile in altre scuole».

Nei progetti di riforma della scuola secondaria superiore l'indirizzo «socio-psico-pedagogico» si connota [redacted] «Liceo Sociale». [l. a.]

La città degli Acaja dispone ora di tre diversi corsi e si può a buon diritto proporre come polo di servizi diversificati all'insegna della «licealità»

I rischi maggiori sulla linea To-Sv

Racconigi teme i tagli delle «Fs»

RACCONIGI. Con l'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario nell'ultima settimana di maggio i pendolari che usufruiscono della linea Torino-Savona rischiano di venire privati di alcuni treni. Si parla di tre convogli che la direzione compartimentale delle Fs avrebbe deciso di cancellare perché «improduttivi» e ulteriormente onerosi per il bilancio dell'ente.

La notizia si è diffusa da pochi giorni [redacted] città: da Torino i responsabili regionali dell'ente hanno fatto sapere, in via informale, che al fine di ridurre i costi generali [redacted] ottemperare a un effettivo miglioramento dei servizi è possibile che alcuni convogli (due o tre) della linea Torino-Savona siano cancellati per la città di Racconigi. Si tratterebbe, comunque, come la direzione Fs tiene a precisare, di «interventi di soppressione adottati in fasce orarie secondarie e su treni [redacted]ilizzati da uno scarso numero di viaggiatori». Non viene però precisato né di quali convogli si tratti né quali saranno le fasce orarie a servizio ridotto.

Il Comune è intanto in attesa della bozza del nuovo orario, ma è stato garantito dagli amministratori il massimo dell'attenzione a tutela dei viaggiatori pendolari [redacted] degli studenti affinché non si creino incongruenze e disservizi.

Già lo scorso anno l'amministrazione, [redacted] in testa il sindaco Giuseppe Marinetti aveva appoggiato la protesta di un centinaio [redacted] lavoratori che si erano visti cancellare alcuni treni in fasce orarie di servizio. L'intervento del Comune aveva sortito effetto positivo. In una serie di incontri con i dirigenti torinesi e con l'opera di mediazione del locale capostazione si era raggiunto un accordo per non danneggiare i pendolari e le fermate, abolite in un primo momento, erano state ripristinate.

«Quest'anno si [redacted] ripresentando lo stesso problema» [redacted] alcuni operai Fiat che [redacted] servono quotidianamente del treno per recarsi [redacted] lavoro «sarebbe buona cosa che, prima di realizzare una bozza degli orari, i responsabili dei servizi si accertassero delle reali esigenze della città e dei lavoratori pendolari».

A questo proposito l'assessore Pasqualino De Simone [redacted] inviato una lettera al direttore generale delle Fs, Enrico Gorzegno e al capostazione Vincenzo Sansone, assicurando la più ampia collaborazione del Comune per la risoluzione [redacted] eventuali problemi. «L'amministrazione - si legge nella lettera - punta gran parte dei suoi intenti per lo sviluppo turistico della città. L'organizzazione di manifestazioni, convegni e spettacoli non può non prescindere anche da un efficiente servizio di trasporti, tra i quali si annovera quello ferroviario». [m. b.]

L'impianto sportivo sarà affidato a una società a capitale misto

Saluzzo, la piscina comunale in autunno cambia gestione

SALUZZO. E' stata presentata una nuova proposta per la gestione della piscina comunale, ma [redacted] decisione è [redacted] rinviata in attesa di una verifica legale. Lo ha stabilito il Consiglio comunale, nell'ultima seduta ordinaria prima dello scioglimento.

«In questi giorni - ha detto il sindaco, Roberto Reali - l'attuale gestore, Guido Cuteri, ha fatto pervenire all'amministrazione una proposta per la costituzione della società a capitale misto, che potrebbe gestire l'impianto».

L'offerta di Cuteri consiste nella disponibilità a mantenere il 25% della quota societaria [redacted] solo amministratore, con una spesa di 96 milioni annui. Il Comune si rise[redacted] di far esaminare l'offerta da un esperto di diritto societario.

«Entro il 13 marzo - dice Reali - riconvocherò il Consiglio per assumere le decisioni in proposito».

Nello stesso tempo sarà concessa a Cuteri una proroga, fino al 31 agosto, dell'attuale [redacted]tratto di gestione. La prima offerta di Cuteri per la compartecipazione alla costituenda società di gestione era molto più onerosa per il Comune (5% di compartecipazione e 176 milioni per due amministratori). La richiesta ha ottenuto il parere negativo degli uffici municipali. La gestione era già stata prorogata dal 31 dicembre al 31 marzo. [g. ne.]

La piscina comunale durante una gara di nuoto L'impianto [redacted]torio è attualmente gestito da un privato

DALLA GRANDA

MANTA

Minorenni denunciati per tentato furto

I carabinieri di Verzuolo hanno denunciato due nomadi minorenni di origine slava che avevano appena tentato un furto all'interno di un alloggio in piazza De Gasperi. I militari sono stati avvertiti da [redacted] abitante della zona. I nomadi, vistosi scoperti, [redacted] fuggiti rifugiandosi in un bar dove sono stati raggiunti dai militari. Negli abiti di uno dei ragazzi i carabinieri hanno trovato un cacciavite. I due [redacted] ritenuti autori di altri furti, tra questi quello avvenuto nella fabbrica di lampadari «Cristal» di Verzuolo. [a. t.]

CUNEO

Interrotte le trattative sul prezzo del latte

Le trattative per il prezzo nazionale del latte, valido dal 1° aprile, s[redacted]o state interrotte ieri al Ministero delle Risorse agricole. Le organizzazioni professionali hanno chiesto un aumento nell'anno di 40 lire il litro, respinto dagli industriali [redacted]. [g. d. m.]

SALUZZO

Marina Jarre ospite della libreria «Menabò»

Oggi, ore 18, alla libreria «Menabò» Marina Jarre presenterà il libro «I padri lontani», da poco ripubblicato dall'editore Bollati Boringhieri. [v. p.]

GARESSIO

Eletto coordinatore [redacted] Comitato statale [redacted]

Marco Albarello, segretario del Centro studi Garexium, è stato nominato l'altra sera coordinatore del Comitato permanente per la statale 28 della Valle Tanaro. Resterà in carica fino a quando «non si faranno interventi concreti per salvare [redacted] strada ormai agonizzante». [s. c.]

SAVIGLIANO

Visse tra il '500 e '600

Forse scoperto un quadro del Molineri

SAVIGLIANO. «Ho fondate ragioni di ritenere che il quadro in mio possesso, acquistato in una casa d'asta, [redacted] stato realizzato dal pittore Giovanni Antonio Molineri. Ho compiuto attenti studi e verifiche e sono sicuro di questa [redacted] affermazione». L'antiquario saviglianese Armando Tesio ha annunciato [redacted] scoperta che, [redacted] confermata, rappresenterebbe [redacted] fatto di notevole interesse artistico e storico.

Il pittore Molineri, nato nel 1577 e morto presumibilmente nel 1645, operò a lungo a Savigliano, affrescando tra l'altro il salone di palazzo Taffini.

«Sia in base ai vestiti che avvolgono il personaggio maschile ritratto - dice Tesio -, sia dopo aver decifrato la scritta sulla pergamena nella [redacted] mano, e dopo aver consultato degli esperti, sono convinto che l'autore sia davvero Giovanni Antonio Molineri». [p. b.]

Confort: massimo. Prestazioni: eccellenti. Affidabilità: totale. Prezzo: ottimo. Optional: tutti. Assistenza: capillare.

Oggi potete avere dalla polizza RC Auto 4R tutto ciò che chiedereste a un'automobile.

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI — Viva la semplicità.

Hp fiscali	PREMIO ANNUO L. (compresa imposta)
fino a 8	277.200
9 - 10	348.900
11 - 12	[illegible]
13 - 14	456.400
15 - 16	575.800
17 - 18	683.300
19 - 20	790.800
oltre [redacted]	993.800

* GARANZIE: A PIENA NORMA DI LEGGE.
* MASSIMALI: L. 3.000.000.000.
* ESTENSIONE SPECIALE LLOYD SERVICE.

* Tariffa personalizzata per autovetture a benzina con proprietario maschio di età da 25 a 60 anni residente in provincia di CN

Per rendervi la vita più semplice rivolgetevi a uno dei nostri agenti in:
Alba - Bra - Busca - Canale - Cuneo - Fossano Mondovì - Saluzzo (vedi Pagine Gialle).

La procura di Mondovì vuole accertare cause e responsabilità dell'incidente

Saliceto, inchiesta sullo scoppio

Presto sentiti i dipendenti di una ditta: avrebbero forato per errore la conduttura del gas dalla quale è uscito il «gpl». L'onda d'urto ha gravemente danneggiato la casa del sindaco di Scagnello

La violenta esplosione a Saliceto aveva fatto saltare i collegamenti elettrici e telefonici delle [redacted]. Ora in via XX Settembre la situazione sta tornando alla normalità

SALICETO. La procura della Repubblica di Mondovì, coordinata dal dottor Bernardo Di Mattei, ha aperto un'inchiesta per accertare cause e responsabilità nell'incidente accaduto lunedì mattina in via XX Settembre. I primi ad essere sentiti saranno gli operatori della ditta «Bba» che lavoravano sul luogo dello scoppio e avrebbero per errore forato la conduttura del gas, dalla quale è fuoriuscito il «gpl» che ha provocato l'esplosione.

Intanto, la situazione in paese è tornata alla normalità. Fin dal tardo pomeriggio di lunedì l'intenso lavoro delle squadre Enel e Telecom ha consentito il ripristino dei collegamenti elettrici e telefonici anche con le case più vicine al luogo dello scoppio. «Verso le 17 i tecnici comunali hanno completato l'allacciamento provvisorio all'acquedotto - racconta il vigile urbano Stefano Spadi, fra i primi ad accorrere in via XX Settembre -. In serata è stata rimessa in pressione la rete di fornitura [redacted]l gas, così che alle 21 circa è ritornato nelle abitazioni».

Superata anche l'emergenza viabilità nel centro del paese, nonostante da un lato della strada colpita rimanga aperto un «canale», dove correvano le tubazioni esplose. Quella fascia della carreggiata è però adibita a parcheggio e non ci sono quindi problemi per il transito. Il traffico in via XX Settembre è sempre intenso e soltanto il caso ha impedito, lunedì mattina, che lo scoppio delle condotte del «gpl» si trasformasse in tragedia.

«Se l'incidente si fosse registrato mezz'ora prima - raccontano i proprietari del bar «Smile», che si affaccia sulla strada - avrebbe potuto coinvolgere i bambini diretti alle vicine scuole elementari e medie. E' stata una fortuna che i negozi fossero chiusi per il riposo settimanale. Fosse accaduto di venerdì, quando nella zona c'è il mercato, sarebbe stato un dramma. Dopo il boato, c'erano blocchi di asfalto dappertutto».

L'onda d'urto dell'esplosione ha colpito particolarmente la casa al numero 18 della via, dove abita Aldo Garitta, sindaco di Scagnello.

«Il canale è esploso davanti a casa - racconta - e ha provocato danni notevoli: lesioni nelle pareti divisorie, cancelli divelti, muri di recinzione piegati, balconi sbriciolati. Io non ero a casa, ma in municipio, a Scagnello. Sapevo che non c'erano feriti, mia moglie era al lavoro, mia figlia a Genova, i miei suoceri a messa. Mi sono precipitato a Saliceto ugualmente, volevo vedere e capire cosa era successo».

Paola Scola

Le modifiche allo Statuto non sono state approvate

Il sindaco di [redacted] i consiglieri [redacted] a letto

Da sinistra il sindaco Franco Guida e il consigliere Camillo Scimone

BRA. A convocare il Consiglio comunale dopo il 23 aprile non sarà [redacted] sindaco neoletto, ma il candidato più votato: [redacted] la pri[redacted] delibera della nuova amministrazione dovrà essere l'adeguamento dello Statuto cittadi[redacted] alle norme valide nel resto d'Italia. E' [redacted] conseguenza della mancata approvazione, in Consiglio, delle modifiche statutarie proposte dalla Giunta: bocciatura determinata a [redacted] volta dalla gustosa commedia degli equivoci che - insieme con le pepate dichiarazioni «preelettorali» del sindaco Franco Guida - ha vivacizzato l'ultima riunione della legislatura.

Si trattava, sul finire della seduta, di ritoccare [redacted] Statuto braidese nei punti in contrasto con le leggi [redacted] alla riforma delle autonomie locali: cose di non fondamentale importanza, come le modalità di convocazione dell'assemblea. Ma per approvare le modifiche occorreva il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto; [redacted] in quel momento, avendo alcuni deciso di andarsene a casa al tocco della mezzanotte, si era appena al di sopra del «normale» numero legale.

Nel tentativo di spianare la strada a chi sarà eletto [redacted] 23 aprile, il sindaco ha suonato l'adunata generale, incaricando i vigili urbani di telefonare ai consiglieri che, per semplice bisogno [redacted] riposo, avevano fatto solo a metà il loro dovere. L'appello a posare le pantofole e a rimettersi il paltò è stato accolto dai popolari Camillo Scimone, Angelo Lorenzetto e Vincenzo Quaranta, il cui rientro ha fatto salire a 21 il numero dei presenti. Ma [redacted] sacrificio di sonno imposto alle «cenerentole» si è rivelato inutile, perché il consenso della fatidica maggioranza «qualificata» non è [redacted] raggiunto. Sulla prima delle due modifiche [redacted] sono astenuti gli esponenti di Bra Novanta, mentre sulla seconda la dichiarazione di disponibilità del consigliere Livio Berardo è stata annullata dall'assessore Giancarlo Balestra, che ha alzato la mano al momento sbagliato.

Respinta la proposta [redacted] rimettere in votazione le delibere, il sindaco ha cercato di sdrammatizzare: «Sotto l'aspetto pratico, che il nostro Statuto sia o no aggiornato è irrilevante, perché in caso [redacted] divergenza prevalgono le norme generali. Semplicemente, a Bra gli eletti del 23 aprile verranno convocati dal consigliere anziano, quello cioè più votato». «Certo sarebbe [redacted] meglio che ci facessimo carico noi di quest'incombenza - ha proseguito Guida -: ne sono convinto e per quanto mi riguarda ce l'ho [redacted] sa tutta, fino a mobilitare i vigili per tirare giù dal letto i miei. Ma adesso che [redacted] frittata è fatta mi sembra inutile recriminare, tanto più che i nostri successori non ne avranno alcun danno». Qualche problema, non «tecnico» ma politico, si profila per il futuro più prossimo: nel prendere congedo dal Consiglio, il sindaco ha reso pubblico, [redacted] parole dure, [redacted] dissidio che lo oppone [redacted] dirigenti del suo partito, il ppi, i quali intenderebbero preferirgli, nella corsa alla poltrona di primo cittadino, l'assessore all'Assistenza Ettore Contato.

Grazia [redacted]

S. [redacted] BELBO

«Sentinelle» in camper

A metà marzo, lungo il corso di Tanaro, Bormida e Belbo, spunteranno «sentinelle» con il compito [redacted] osservare e catalogare 24 ore su 24, i «movimenti» dei livelli dei fiumi. E' un'iniziativa decisa dal super prefetto Vincenzo Gallitto con la Cri: camper saranno piazzati lungo i corsi d'acqua e avranno [redacted] bordo attrezzature per un monitoraggio costante. L'iniziativa si inquadra nel piano di bacino dei fiumi piemontesi e resterà in vigore fino [redacted] giugno, quando sarà pronto ad entrare in azione il progetto definitivo. Le «sentinelle» sul Belbo saranno cinque: a Cravanzana, Rocchetta, Santo Stefano (provincia di Cuneo), Nizza (Asti) [redacted] Bergamasco (Alessandria). E proprio per la difesa del Belbo [redacted] scesi in campo i sindaci [redacted] 14 Comuni [redacted] Cuneese, Astigiano ed Alessandrino. Hanno dato vita a un «Coordinamento dell'attività di ricostruzione e monitoraggio del Belbo e dei rivi collaterali». Avrà sede a Santo Stefano. [e. c.]

[redacted]

[redacted]

Morta la pensionata ustionata mentre accendeva la stufa

[redacted] pensionata Beatrice Viglione, 75 anni, di Roddino, domiciliata in frazione Annunziata, è morta al Cto di Torino dove era ricoverata per gravi ustioni. La donna era stata investita al viso, al collo e alle braccia da una fiammata, mentre accendeva la stufa a legna in cucina. Era stata ricoverata con prognosi riservata: prima trasportata ad Alba, era poi stata trasferita [redacted] Torino. [g. f.]

ALBA

Anziano (63 anni) è investito da un'auto

Il pensionato Giuseppe Sandri, 63 anni, corso Europa 38, è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada. Ha riportato trauma cranico [redacted] fratture costali multiple: guarirà in 35 giorni. [g. f.]

[redacted]

Vendeva falsi «Rolex»: patteggia multa

All'algerino Amar Bouguerrouma, 26 anni, di Castellinaldo, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di quattrocento mila lire di multa. Aveva posto in vendita sette orologi con falso marchio «Rolex». Il fatto era stato scoperto ad Alba nel novembre del '92. [g. f.]

BRA

Via [redacted] campagna di educazione all'ambiente

«Non imbottigliarti con la tua auto. Scegli il bus», «Cura la tua città. Usa i contenitori per i rifiuti», «L'acqua è un bene di tutti. Non sprecarla». Sono gli slogan della campagna di educazione ambientale lanciata nelle scuole del Comune con le ditte concessionarie dei servizi di trasporto pubblico, distribuzione di gas e acqua, raccolta e smaltimento rifiuti. Il progetto «Brambiente», presentato in municipio dal sindaco Franco Guida e dall'assessore Guglielmo Bruno, si avvale del supporto grafico dell'équipe di «Comunicazione», ma vi hanno anche collaborato gli alunni delle Elementari di Bandito. [g. n.]

[redacted]

Appello del Cai per un «gruppo di soccorso»

La sezione del Cai vuole costituire un gruppo di soccorso tra soci e volontari per intervenire in caso di necessità. Si raccolgono adesioni, offerte e aiuti per l'acquisto delle attrezzature. [g. f.]

BRA

Nuova segreteria del «Fondo [redacted] solidarietà»

Il «Fondo di solidarietà», associazione di volontariato impegnata in progetti a favore del Sud del mondo, ha eletto una nuova segreteria. Ne fanno parte Laura Campigotto, Antonella Casavecchia, Cinzia Marengo, Giancarlo Muratori, Gianni Roagna, Mariella Rossetti e Laura [redacted]. [g. n.]

LA [redacted]

Nella giunta nazionale dei giovani Coldiretti

Michele Roverdito, 26 anni, frutticoltore e viticoltore, è stato eletto nella giunta esecutiva nazionale del movimento giovanile Coldiretti. [g. d. m.]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
[redacted]
presenta
UNA SERATA LIVE
dalle grandi emozioni
per festeggiare
LE [redacted]
Sul Palco
SANTINO ROCCHETTI
ENRICO [redacted]

LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTASERA
LA FESTA DELLA DONNA
riuscirà sicuramente
come l'anno scorso
a tutte le donne un
simpatico ricordo
Suonerà l'orchestra [redacted]
FELICE GALIERI
Auguri, Auguri
EAQUESTASERAALLORA

Disco Club MIRROR
MAREAGLIA (CN) Fraz. S. Antonio Tel. 0174/75.71.12
MERCOLEDI' 8 MARZO
ore 24
WOMAN
Una serata... eccitante riservata alle donne!!!
(ingresso libero alle donne)
MAN STRIP SHOW

ALBA EDIZIONE STRAORDINARIA PRIMAVERA '95
SHERAZADE

IMPORTATORE DIRETTO
SENZA INTERMEDIARI
presenta
GRANDE VENDITA
TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI
DEI PAESI DI ORIGINE
[redacted] 17 anni Sherazade [redacted] Mascarello
[redacted] garanzia assoluta [redacted] ogni tappeto
possibilità [redacted] prova [redacted] vostra
correttezza commerciale
MASCARELLO ARREDAMENTI
ALBA • P.zza [redacted] 3 • Tel. 0173 441174

Il Consiglio regionale ha approvato il Settimo Programma di Edilizia Convenzionata

Il via a duemila nuovi appartamenti

Stanziati finanziamenti per dieci miliardi e mezzo

«Un passo avanti [illegible] la soluzione del problema casa in Piemonte». Ugo Cavallera, assessore all'Urbanistica, è soddisfatto: il Consiglio Regionale - in una delle ultime sedute di questa legislatura - ha dato il via libera al «Settimo Programma di edilizia agevolata» e ai relativi bandi di [illegible] grazie ai quali cooperative ed imprese edilizie potranno costruire in Piemonte quasi duemila nuovi alloggi di edilizia residenziale agevolata.

Per la realizzazione del programma - approvato a maggioranza dall'aula di palazzo Lascaris - la Regione ha messo a disposizione anche un contributo economico: i finanziamenti ammontano complessivamente a dieci miliardi e cinquecento milioni.

Secondo Cavallera «si tratta di un provvedimento importante perchè il programma delle nuove costruzioni verrà articolato sulla base delle indicazioni di fabbisogno». In pratica è stato fissato un indicatore teorico in base al quale verranno realizzati gli alloggi provincia per provincia. La parte del leone la fa l'area metropolitana torinese, dove verranno realizzate 799 nuove abitazioni in base al fatto che il «tasso di fabbisogno» è stato calcolato in 40,71 punti percentuali. A Torino e nel resto della provincia si costruiranno 310 alloggi.

Poi tocca alle altre zone del Piemonte: a Cuneo (tasso di fabbisogno dell'11,95 per cento) si realizzeranno 235 nuovi appartamenti; 176 nell'Alessandrino, ottantotto ad Asti, settantotto a Biella e Vercelli, [illegible] nel Verbano Cusio Ossola. In tutto 1966 nuove residenze.

In più, con la delibera viene prorogato il termine per iniziare i lavori di restauro in 357 alloggi in tutta la Regione. In pratica entro pochi mesi dovrebbero partire i cantieri. I fondi sono già stati trovati un anno e mezzo fa.

Fin qui i numeri. Ma per l'assessore il provvedimento presenta numerose novità: rispetto agli altri bandi, ad esempio, quello approvato nei giorni scorsi dal Consiglio si presenta con un numero di domande già definito per ogni realtà territoriale e con una maggiore trasparenza anche rispetto ai punteggi. Per gli alloggi in proprietà il «VII programma di edilizia agevolata» prevede la concessione di mutui di 75 milioni a tassi di interesse variabili dal 3,50 all'otto per cento a seconda del reddito familiare. Per le cooperative indivise la cifra sale a cento milioni di lire ad un tasso del [illegible] per cento.

Ma se l'assessore Cavallera è soddisfatto, dure critiche al provvedimento sono state mosse dal capogruppo di Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi. Secondo Chiezzi, infatti, «la Regione in questa legislatura ha fatto ben poco per i gravi problemi della casa in Piemonte. E' auspicabile che la politica della casa diventi uno dei primi punti all'attenzione del prossimo Consiglio Regionale che si insedierà dopo le elezioni regionali».

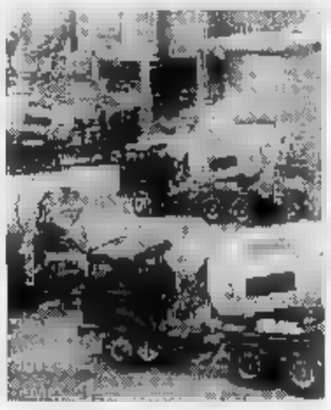
Maurizio Tropeano

La Regione ha stabilito le modalità di intervento edilizio anche per quanto riguarda i mutui e i tassi di interesse

Firmato a Nanchino l'accordo della Spa Druetta di Bene Vagienna con la Jangzhou Machinery

I cinesi scoprono le betoniere all'italiana

Ogni anno 600 veicoli industriali, 120 pompe e 100 impianti



Betoniere fabbricate nel Cuneese

BENE VAGIENNA. La Spa Druetta, azienda metalmeccanica di proprietà dell'Unicem (Ifil, famiglia Agnelli), che opera nel settore delle attrezzature per la produzione e il trasporto del calcestruzzo, è sbarcata in Cina attraverso la «joint venture» con un colosso cinese del settore, la «Jangzhou Machinery».

L'accordo è stato firmato a Nanchino, l'antica capitale dell'impero d'Oriente, dall'ing. Gianbattista Sandri, amministratore delegato della società, assistito dall'ing. Giorgio Amedeo, direttore dell'azienda bene con il quale aveva condotto per due anni la trattativa. Spiega l'ing. Sandri: «La nuova società mista parte con un capitale di 2,5 milioni di dollari, avrà una durata di 15 anni ed opererà nello stabilimento a Jangzhou, una città a 80 chilometri da Nanchino. Le fasi di sviluppo della collaborazione prevedono per un periodo di 8 anni l'assemblaggio dei componenti prodotti dalla Druetta e provenienti dall'Italia. Successivamente la produzione sarà locale».

Aggiunge l'ing. Giorgio Amedeo: «Già nella metà del 1995 usciranno dallo stabilimento cinese 600 betoniere all'anno, con 120 pompe e 100 impianti. Nel 1997 è previsto un fatturato globale di 50 miliardi e nel 1999 si supereranno i 100 miliardi».

La Druetta produce autobetoniere, pompe per calcestruzzo, impianti di betonaggio apprezzati e richiesti in tutto il mondo. Il 70 per cento del macchinario viene infatti esportato. Continua l'ing. Giorgio Amedeo: «L'azienda, che è arrivata a vendere negli Anni Ottanta 30-35 betoniere al mese in Italia, per la crisi edilizia oggi non ne colloca più di 4-5. In questo contesto abbiamo quindi deciso di rivolgerci ai mercati esteri, recuperando i livelli produttivi e garantendo quelli occupazionali».

[g. d. m.]

I concorsi nel Bollettino regionale

Ci sono le Usl a offrire posti

Bandi di concorso pubblicati dal Bollettino della Regione.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl 20 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 2 tecnici di laboratorio supplenti. Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (via Giolitti 2, tel. 0142 / 434.358-244): 1 direttore amministrativo, trasferimento; 1 primario immunoematologia e servizio trasfusionale, incarico. Novi Ligure, Azienda Usl 22 (via Raggio 12, tel. 0143 / 3322.35-71-82): 1 assistente medicina generale supplente. Basaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143/489.107): 1 istruttore 5° qf amministrazione.

Asti. Azienda Usl 19 (via Ortonotrofio): medici supplenti 1° livello dirigenziale anestesia rianimazione, fascia B; 1 responsabile del servizio socio-assistenziale, 1° q. dirigenziale.

Biella. Azienda Usl 12 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55), incarichi 8 mesi: 10 assistenti - 2 medicina generale, 1 farmacotossicodipendenze, 1 anestesia e rianimazione, 1 radiologia diagnostica, 1 immunologia e servizio trasfusionale, 1 igiene, epidemiologia e sanità pubblica, 1 cardiologia - e 1 fisica.

Cuneo. Savigliano, Azienda Usl 17 (via Ospedali 14), trasferimenti: 2 assistenti ortopedia e traumatologia. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6): 1 primario anestesia rianimazione; 1 assistente igiene e sanità pubblica, incarico.

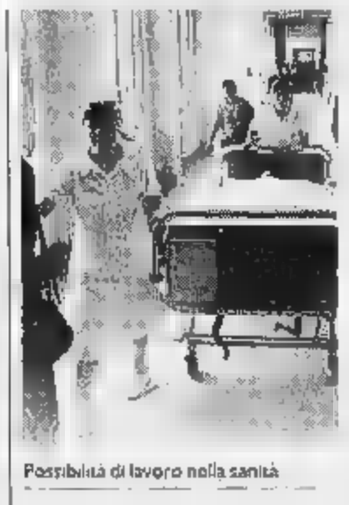
Novara. Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18), trasferimento: 1 assistente medicina del lavoro.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm-Sant'Anna (corso Spezia 60), 4 borse di studio annuali: 2 per medici, su «La qualità totale nel laboratorio analisi» e «Valutazione e controllo dell'attività ospedaliera attraverso l'adozione della scheda nosologica di ricovero», 1 per informatici su «Informatizzazione dei dati di attività ospedaliera attraverso l'elaborazione delle schede di dimissione ospedaliera e l'uso del sistema Drg»; 1 per diplomati «Elaborazione dati su ricerche epidemiologiche sullo stato di salute degli operatori addetti a Vdt». Orbassano, Azienda ospedaliera San Luigi (reg. Gonzole 10, tel. 011/90.261), trasferimenti: 1 vice direttore sanitario, 1 assistente igiene organizzazione servizi ospedalieri. Azienda Usl 1 (via San Secondo 29): trasferimento 1 aiuto radiologia diagnostica; 1 borsa di studio annuale per laureato in farmacia su «Ospedalizzazione a domicilio per utenti oncologici» Azienda Usl 2 (via Tofane 71, tel. 70.951): 1 assistente medicina generale supplente. Cavour, Comune (piazza Sforzini 1, tel. 0121/61 14): 1 brigadiere 6° qf.

Verbania. Cesara, Comune (piazza Marconi 6, tel. 0323 / 827.115): 1 vigile messo autista 5° qf. Giaveno, Ente Parco naturale Orsiera Rocciavrè e Riserva di Chianocco (via Pacchiotti 51, tel. 011 - 936.42,65-40.60): 1 guardiaparco 5° qf.

Vercelli. Azienda Usl 11 (corso M. Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 educatore professionale e 1 assistente sociale tossicodipendenze; 1 borsa di studio annuale per 1 tecnico di laboratorio. Gattinara, Azienda Usl 11 (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111): incarichi 1 terapista della riabilitazione, 1 aiuto anestesia e rianimazione, 1 assistente ostetricia e ginecologia.

[c. nov.]



Possibilità di lavoro nella sanità

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801182
SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerte valide fino al 31/3/95. FINSERVIZIO FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

E un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Tre archi e un fagotto stasera sono di scena ad Alba

Quartetto in concerto

La formazione è composta da giovani musicisti della provincia
In programma brani di Devienne, Haydn e una sonata di Mozart

Da sin. Gianluca Allocco, Alberto Fabi, Gabriele Marchisio e Debora Vallino

ALBA. Per il secondo appuntamento della stagione concertistica organizzata dal Civico istituto musicale, sezione albese dell'Agimus e Piemonte in musica, stasera alle 21, in sala Fenoglio è atteso [illegible] quartetto cuneese. Lo compongono Debora Vallino al fagotto (che sostituisce Alberto Brondello impegnato in un concorso alla Rai), Gianluca Allocco (violino) Gabriele Marchisio (viola) e Alberto Fabi (violoncello).

E' la prima volta che i quattro esecutori, che hanno tutti già esperienza di solisti e sono docenti negli istituti musicali e nelle scuole con corsi a indirizzo musicale della provincia, suonano insieme. Apriranno il concerto, tutto dedicato a compositori del '700, con il «Quartetto in sol minore op. 73 n.3» di Devienne, a cui si deve la valorizzazione degli strumenti a fiato. Per questo, nella composizione, che viene eseguita con l'organico originario, vengono esaltate le sonorità del fagotto.

Il secondo brano in programma è la «Sonata in si bemolle maggiore per fagotto e violoncello K.292» di Mozart. Nella ripresa il «Trio in sol maggiore per violino, viola e violoncello op.53 n.1» di Haydn per concludere con un'altra composizione di Devienne, il «Quartetto in fa maggiore op.73 n.2», in cui è ancora il fagotto a fare la parte del leone, sostenuto dagli altri strumenti. Il biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

BRA

Recital di pianoforte

Un pianista poco più che ventenne, ma già affermato, Luca Rasco, [illegible] protagonista venerdì, alle 21, nell'auditorium di via Principi di Piemonte di Bra, del secondo concerto della rassegna promossa dalla Crb. Nato a Torino nel '72, allievo prima di Marin Golia, poi di Maurizio Pollini e ora del fossanese Piero Rattalino, Rasca è stato un artista precoce: ha esordito in pubblico a 9 anni, si è diplomato a 17, ha suonato nelle sale da concerto e ai microfoni radiotelevisivi di mezzo mondo, ha vinto decine di premi. Al pubblico dell'auditorium Crb (ingresso libero) presenterà brani [illegible] Vecchiato - un compositore di cui ha inciso in cd l'intera opera -, Prokofiev e Chopin. Del campione del romanticismo pianistico Rasco interpreterà una Fantasia, una Polacca, un Notturno e una Ballata; [illegible] musicista sovietico, la suite op. 75 da «Romeo e Giulietta»; di Vecchiato, la Fantasia «Bagliori di un tramonto». [g. n.]

EDITORIA LOCALE

La storia di Fossano vista dalla parte dei più poveri

D[illegible] della storia [illegible] Fossano raccontati da [illegible] prospettiva particolare: quella dei miserabili, di quanti sopravvivevano da accattoni. Tra il 1700 e la fine '800. La ricerca, curata dal professor Giorgio Barbero, è stata raccolta in un bel «quaderno» stampato dal Centro di Addestramento Professionale in collaborazione con la Fondazione «Federico S[illegible]». Titolo «L'Ospizio di carità».

Un volume «celebrativo» l'inaugurazione della nuovo sede del Centro di Addestramento professionale, già Regio Ospizio di carità) che merita di uscire dalla ristretta cerchia degli «addetti ai lavori», amministratori degli enti pubblici e di qualche appassionato di storia locale, perché offre, con grande lucidità, lo spaccato di un'epoca [illegible] un punto d'osservazione a cui non siamo abituati. Si parte con una breve panoramica su come la Chiesa e lo Stato affrontarono il «problema dei poveri». «Sul finire del XV e per tutta la prima metà del XVI secolo, l'opera assistenziale della Chiesa, anche per la decadenza morale verificatesi nelle file del clero, si rivelò non più sufficiente». E ancora: «Le prime forme pubbliche di assistenza si ebbero nei [illegible] protestanti, là dove la Riforma aveva imposto la confisca dei beni degli ordini monastici e si era data la necessità di provvedere all'assistenza in forme nuove».

Lo studio affronta l'accattonaggio come «problema politico e sociale» partendo dall'Europa per calarsi in provincia. «Le Congregazioni di Carità di Fossano, quella provinciale e quella locale, nacquero nel 1718, secondo una procedura sveltissima in cui Chiesa e Stato appaiono agire in stretta collaborazione» Giorgio Barbero racconta che a Fossano il 10 novembre 1718 si riunisce la seconda Congregazione che assolda due guardie dei poveri «con assegnazione di soldi cinque e oncie sedici di pane ogni giorno e si vestiranno ogni tre anni di panno bleu, con due paia di scarpe et un paio calcetti ogni anno....». Un lavoro ben retribuito, sicuro, di prestigio. Scrive Giorgio Barbero: «Non era facile per le guardie adempiere [illegible] compito loro assegnato impedire l'accattonaggio e provvedere che i mendicanti forestieri lasciassero il territorio di Fossano e, quando se ne desse il caso, far accompagnare ciascuno di loro alla propria parrocchia di origine».

Compito principale della Congregazione era garantiere la sopravvivenza dei poveri [illegible] Fossano. Con la distribuzione [illegible] pane. «La confezione del pane viene affidata a Gio Battista Dalmazzo. [illegible] otto giorni dopo l'affidamento è già revocato e affidato al fossanese Sebastiano Panuello "con l'obbligo di pastar la farina e cuocer il pane che si farà dalla farina che li verrà consignata e far le razioni d'una libra caduna, cotte a modo di grissette"».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.938. Or. fer. sab. e fest. [illegible] Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 17/19,30 22. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021. Or.: 21 fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 6000/8000, rid. 7000	**Portami via**
Moretta Ore 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 345.901. Or.: 21 fest. 14.30/16.40/18.50/21	**Rivelazioni** *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. [illegible] L. 10.000	OGGI RIPOSO
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Nuovo** Ore 20.30	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO
CENTALLO **Nuovo Lux** sabato e domenica Or.: 20/22 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 16/17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 918.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15.30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 10.000	[illegible]GI RIPOSO
MONDOVI' **Bertola Sala 1** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	[illegible]
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000/rid. 7000	OGGI RIPOSO
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**La locanda della felicità**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Fragola e cioccolato** *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h51' Psicologico
[illegible] Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent** Or.: 20.30/22.30	CHIUSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO **Monviso** ingresso con tessera	**Clerks - Commessi** *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di [illegible]nture per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h35' Commedia

GIORNO E NOTTE

BORGO

Schermo in francese

Prende il via stasera, ore 20,30, nella Biblioteca civica, la rassegna «Le mois du cinema français», organizzata dall'Alliance Française e dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. Il ciclo di tre videoproiezioni [illegible] lingua francese inizia con «Un weekend sur deux» di Nicole Garcia, seguito [illegible] 15 marzo da «Le mari de la coiffeuse» di Patrice Leconte» e il 22 da «Daddy Nostalgie» di Bertrand Tavernier. L'ingresso è libero.

CENTALLO

Rock al pub

Al circolo musicale «El loco» stasera dalle 21,30, rock & roll con Elia, al secolo Paolo Acchiardi.

PIOZZO

C'è Paolo Bonfanti

Stasera alla birreria «Le baladine, inizio ore 22, musica dal vivo con [illegible] chitarrista Paolo Bonfanti e la sua band (Massimo Berri, Andrea Costanzo e Germano Iori). La formazione proporrà un repertorio di brani rock e blues. L'ingresso al concerto è libero.

BRA

Rassegna di film

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21) all'auditorium Arpino verrà proiettato «Naked» con David Thewlis e Lesle Sharp. Il biglietto costa 7 mila lire.

CUNEO

Signor Bonaventura

Nella Biblioteca dei ragazzi oggi, alle 17, penultimo incontro del ciclo «Il mondo di Bonaventura». Argomento della conferenza di Liborio Termine, docente dell'ateneo torinese, sarà: «Società e cultura nel tempo [illegible] signor Bonaventura».

ALBA

Recita Eastwood

Per la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo» stasera (ore 20,45, sala Ordet) verrà proiettato il film «Nel centro del mirino» con Clint Eastwood.

Prende il via domani sera (ore 21,30) la rassegna di marzo del «Tucano»

Jazz metropolitano a Peveragno

Varietà di stili con basso, batteria, sax e tastiere

Il quartetto che si esibirà domani sera a Peveragno vanta la capacità di saper mixare diversi generi musicali. Il locale cuneese per tutto [illegible] ospiterà concerti di vari gruppi

PEVERAGNO. Propongono un repertorio di jazz che spazia dal classico al metropolitano, fondendo vari stili musicali per scatenare la libera espressione individuale. Domani, alle 21,30, sul palcoscenico de «Il Tucano» si esibiranno i «Jaz».

La [illegible] (composta da Nanni Massa, alto sax, Marco Bartolucci, batteria, Roberto Chiriaco, basso elettrico e Bruno Fabrizio Sorba alle tastiere) torna a Peveragno dopo un buon successo registrato a novembre. Vanta una capacità di saper mixare diversi generi con un'interpretazione «non letterale» dei motivi. Nell'attesa dei «Jaz» stasera, dalle 21.30, piano bar con Maurizio.

Il prossimo appuntamento nel locale di Peveragno (ai tavoli c'è la novità dei telefoni intercomunicanti che invogliano a conoscere e scambiare battute con i vicini) è previsto giovedì 16: sarà di scena [illegible] trio Baudino-Iaci-Marinelli. Proporrà un repertorio originale e coinvolgente, garantito da [illegible] valido supporto tecnico strumentale. Luigi Baudino (chitarra) è autore di brani in italiano con riferimenti funky-jazz e testi graffianti e ricercati. Riccardo Iaci (bassista) è attivo nel panorama torinese con concerti dal vivo e sessioni in studi di registrazione. Il cuneese Gianpaolo Marinelli (tastierista) ha all'attivo collaborazioni con gruppi e solisti anche a livello nazionale. [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 tel. 858.521 Rassegna Effetto [illegible]. **Amici [illegible] gioco amici per sesso,** di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin. Or. 16. 18.45; 21.30
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel [illegible] Sala 1 **Stargate** Or. 15.30, 17.45. 20. 22.30 Sala 2 [illegible] **Julia sono Kevin.** Or. 15.45; 18. 20.15. 22.30. Sala 3. **Pallottole [illegible] Broadway.** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581 7190 **Love Affair - Un grande amore** Or. 15.45. [illegible]. 20.15. 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole donne.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540 110 **Clerks C[illegible]l.** Or. 15,30, 17.15. 19. 20,45. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or. 15. 16.50; 18.40; 20.30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32[illegible] **Il prete.** Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30 [illegible]. 14.
CRISTALLO v. Gorito 5, tel 650 7100. **The river wild.** Or. 16. 18.10; 20.20, 22.30
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or. 15.45; 18. 20.15. 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
[illegible]**O BLU** piazza Sabotino. **Strane storie.** Or. 15,10; 17; 18.50; 20.40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** [illegible] 15.15, 17.40; [illegible]; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or. 15.10. 16.55; 18.45. 20.35; 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. [illegible] 18. [illegible]. 19.15; 22
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [illegible]. **Un eroe borghese.** Or. 15.40. 18. 20.15; 22,30
[illegible] Po 30. T. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Poliziotti.** Or. 14.50, 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare [illegible] in tubo.** Or.: 15.35, 17.55; 20.15; 22.35
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or. 15.45, 17.30, [illegible].15, 21, 22.40
KONG v. B. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or. 16.30. 18.30, 20.30. 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14.45; 17.20. 19.55; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or. 15.45. 18. 20.15, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Freaks,** ore 17.30, ingresso libero; **Pulp Fiction.** Vietato 18. Or. 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** [illegible] 15.30; 17,50; 20.10; 22,[illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or. [illegible]. 18.10, 20.20. 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Nell.** Or. 15,30; 17,50; 20.10, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin.** Or. 14.50; 16,45: 18.40, 20.35, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or. 16.15; 18.20, 20.25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** [illegible] 14.45; 1[illegible]. 19.55; 22.30
VITTORIA via Roma 356. **Uomini uomini uomini.** Or. 15.15, 17.05, 18.55; 20.45; 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli** concerto riservato scuole. Ore 20.30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno D. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18.30 e 19.30-20.30. [illegible] 8815.241/242. [illegible] verde [illegible]807064
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Rai Vallone e Milla Sannoner **in Desiderio sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Inf. e pren. [illegible] rio 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20.30 **Medical center,** telefilm
21,30 **Cronaca di un processo mafiato.** Relativo al processo Kassam
22,30 **Tg 4**
23.30 **Video top,** musicale

Telestar

[illegible] **Crazy dance,** [illegible] music
19,30 **Alice** telefilm
20,30 **L'affare Goshenko,** [illegible]
22,30 [illegible]**ce,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **La bellissima di vizi pri**[illegible]
0,30 **Detective per amore,** telefilm

Videogruppo

19 **Ted**
[illegible] **Videonotizie**
20,30 **Masquerade,** telefilm
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 **Nito video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Mtv speciale**

Telecity

19 **Tg 7**
[illegible] **Sampei il ragazzo pescatore**
20 - **Punto alle 8,** sit. com.
20.30 **Orchidee e sangue,** miniserie
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0.30 **Alice,** telefilm
1,15 **Crazy dance**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
[illegible] **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** rubrica musicale

2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
5 - **Zapping**

Primantenna Supersix

21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete

19.30 **Pinocchio,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mostro di Dusseldorf,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon

17.45 **Marilena,** telenovela
19,30 **Rosa tv**
20 - - **Cartoni animali**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**
23 — **Racing Time**
24,30 **Frankenlop**

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
[illegible] **Il canton dij Barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa?,** rubrica
20.25 **Tg notizie**
20,45 **Roberta,** film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Scusi lei che ne pensa?,** rubrica
23,30 **Documentario**

Telecampione

20.30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business news**

22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22.30 **Non solo nola**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Goo times,** telefilm
20,30 **Rubrica di Pallavolo**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 - **Do' di testa** Rubrica di karaoke
1,30 **Ninotchka,** film
3,30 **La pagella,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] - **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu,** *scirocco*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Roberta,** film
22.30 **Pietre vive** *Indios in primo piano*
23 - - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

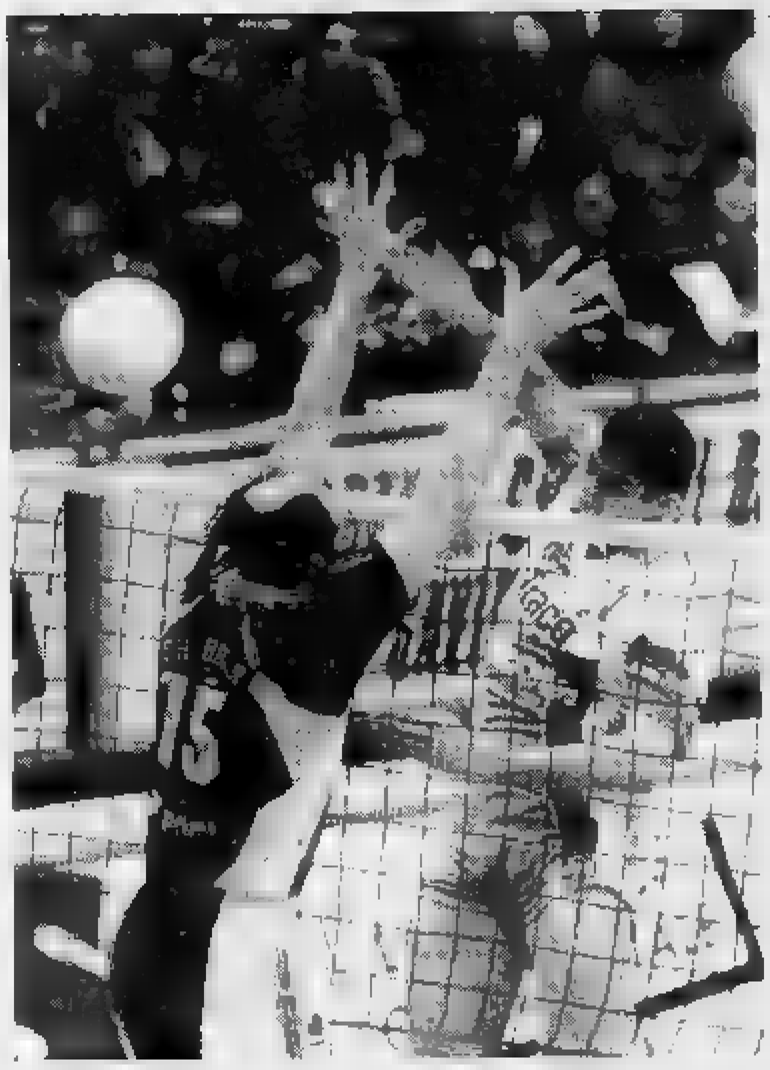
20,40 **The messenger,** film
22,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore,** varietà con Debora Caprioglio
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore,** varietà con Debora Caprioglio
2.15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera (ore 20) il capitano sarà assente per una contrattura, in dubbio anche Stelmach

Alpitour sfida Ravenna senza Lucchetta

L'ex palleggiatore Bellini: «Torno a Cuneo per vincere»



Per battere l'Edilcuoghi l'Alpitour conta sulle bordate di Ganev [redacted]

CUNEO. Alpitour «orfana» di Lucchetta contro l'Edilcuoghi Ravenna. [redacted] capitano era stato il trascinatore della squadra nella storica vittoria in [redacted] del Modena; [redacted] (ore 20) guarderà la partita dalla panchina, bloccato da una contrattura alla [redacted]cia. Un'assenza grave perché «Lucky», oltre che il miglior centrale del campionato, è il «cuore» dell'Alpitour: ma in campo ci saranno comunque sei giocatori che non ne faranno sentire la mancanza. E' in dub[redacted] anche Christof Stelmach, che ha ripreso gli allenamenti solo ieri [redacted] per problemi a un polpaccio.

La partita è una sfida tra due «grandi». In questa stagione Ravenna ha perso 8 punti nelle doppie sfide con Bologna e Gioia del Colle: sconfitte pesanti, che ne hanno condizionato [redacted]. Ma non va [redacted] que sottovalutata. La graduatoria lo dimostra: [redacted] al quarto posto e domenica a Vienna dispute[redacted] la finale di Coppa Campioni. Cuneo pensa al campionato [redacted] condannata a vincere.

Il cervello della squadra romagnola è Davide Bellini, passato a Ravenna in estate dopo tre anni trascorsi a Cuneo [redacted] modo tumultuoso, con un rapporto di odio-amore [redacted] i tifosi. Nella «Granda» ha conquistato l'azzurro ed è diventato [redacted] giocatore di valore nazionale: ma stasera, da professionista, giocherà [redacted] Palazzetto di San Rocco per uscirne vittorioso.

Davide Bellini è stato il regista dell'Alpitour per tre stagioni

«Veniamo per fare la nostra partita - dice Davide [redacted] tranquillità - giocando ovviamente per vincere. Per batterci, Cuneo dovrà dimostrarsi più forte di noi. Finora ci ha condizionati soltanto la mancanza di esperienza: per questo abbiamo perso quei punti con[redacted] Bologna e Gi[redacted] del Colle. Comunque ci [redacted] ancora [redacted] obiettivi. La Coppa Campioni è domenica, i "play-off" [redacted] lunghi, tutto può accadere: chissà che non ci togliamo qualche bella soddisfazione».

Ganev e Fomin, due opposti che stasera possono fare la differenza. Bellini li conosce bene entrambi: «Fomin è più forte, Ljubo è uno "showman". Dmitry è più serio, sempre pronto sulla palla; [redacted] Ganev mi sono divertito molto, in campo è un compagno straordinario. Fomin sbaglia meno, è più bravo nella difesa, [redacted] fisico lo favorisce, ma se Ganev azzecca la partita può "spaccare" tut[redacted] e vincere da solo come ha fatto all'andata contro di noi nel "tie-break"». [l. f.]

Basket C2: l'Icap batte la capolista

La Cover Saluzzo [redacted] vertice

Il cuneese Dalmasso

CUNEO. Grazie al successo sull'Europa Torino per 85-72 e alla contemporanea vittoria dell'Icap Cuneo che ha fermato la capolista Aosta, la Cover Saluzzo è balzata [redacted] testa alla classifica del campionato [redacted] C2 di basket dopo la [redacted]a giornata di ritorno. Il [redacted] della Cover è stato più netto di quanto [redacted] dica il punteggio finale.

Il quintetto di Zitarosa, con un parziale di 15-0 nei primi 4', ha subito condotto la partita e non ha mai corso il rischio di essere avvicinato dai rivali. Alla pausa era già in vantaggio 51-31. «Siamo in testa - dicono i dirigenti Cover - con Cus Torino e Aosta e vogliamo rimanerci fino al termine, mantenendo anche l'imbattibilità provinciale».

L'impresa della Cover è stata possibile, perché l'Icap Cuneo, sfoderando una grande prestazione, ha battuto l'Aosta 94-93 dopo un tempo supplementare. La gara è stata molto equilibrata: 48-48 il risultato [redacted] primo tempo, 85-85 quello dei regolamentari. «Eroe» della serata è stato Dalmasso, che con 2 «bombe» aveva riportato in gara i cuneesi quando l'Aosta era andata avanti di 8 punti a inizio ripresa. Proprio Dalmasso con [redacted] tiro a 8" dal termine del supplementare ha d[redacted] alla sua squadra il successo. Il giocatore cuneese ha segnato 14 punti, ma è stato il migliore in campo, autore di canestri decisivi. Negativa invece la serata di Grossi solitamente «top scorer» del quintetto di Diego Arese.

Vittoria senza problemi anche per la Fibrac Fossano che [redacted] sconfitto in trasferta il Moncalieri 91-66, esibendo una buona difesa contro una formazione apparsa piuttosto demotivata. Aimar con 33 punti e Barberis (19) i migliori realizzatori. Sconfitta invece la Cassa di risparmio Savigliano battuta in casa dall'Uclt Biella 99-90, nonostante i 32 punti di Ramonda e i 21 di Cavallo.

[redacted] Scavino

GRANDA SPORT

CICLISMO

Stasera la Valle Maira illustra [redacted] «suo» Giro d'Italia

Manifestazioni culturali e ricreative per il rilancio promozionale della [redacted] montana cu[redacted]. Stasera (ore 20,30) [redacted] San Damiano Macra, nel nuovo salone parrocchiale, la Val Maira presenta [redacted] passaggio del Giro d'Italia con la tappa di giovedì 1° giugno da Mondovì [redacted] Briançon. [c. g.]

NUOTO

Nove titoli regionali per la squadra cuneese

En-plein della Cuneo nuoto ai Regionali di Torino. La squadra allenata da Francesco Marangio e Piero Canale (che cercano ragazzi da inserire nell'agonistica: rivolgersi ai telefoni 0171-67203-691.066-694.564) ha conquistato nove titoli. Doppietta per Federica Bisola (nel [redacted] stile libero - in 4'25" e 9, tempo [redacted] valore [redacted]nale - e 100 rana) e Giulia Mauro (50 e 100 stile libero). Vittorie di S[redacted] Bernardi (100 dorso), Carlo Golè (200 dorso), Giorgio Lerda (200 dorso), Marco Pilati (un atleta eclettico che ha vinto i 100 dorso, bravo anche nei 100 delfino e 200 misti), Diego Sorasio (100 rana). [r. s.]

[redacted]LO

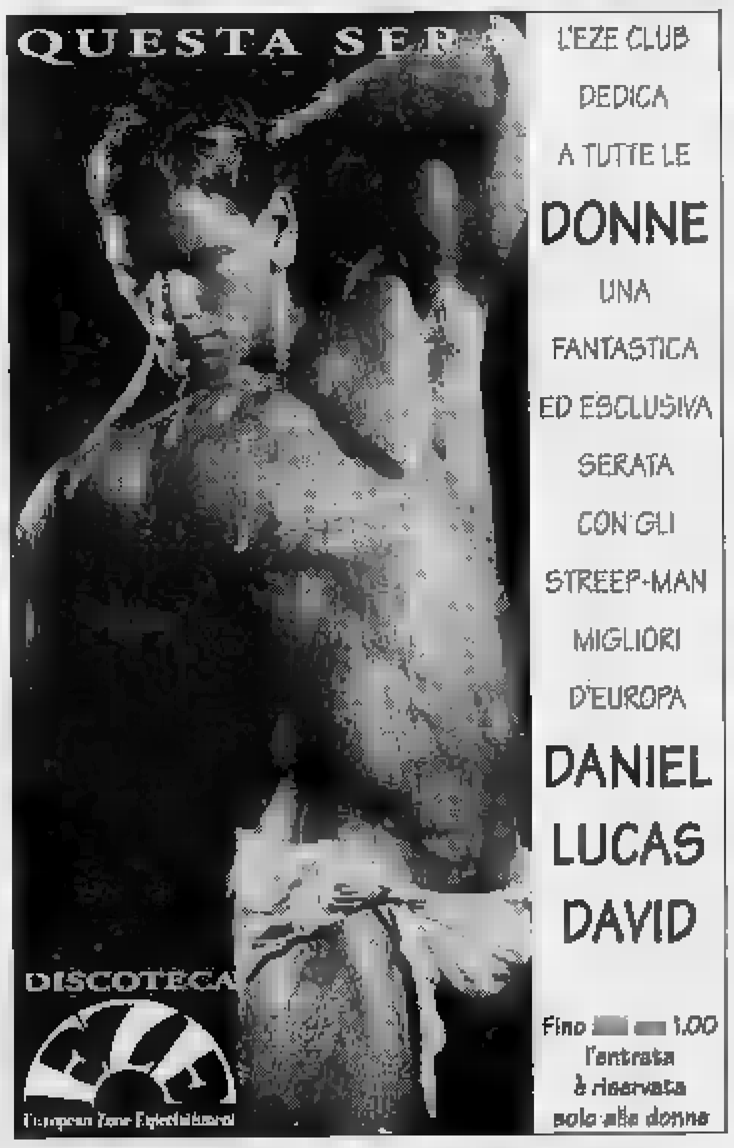
I pongisti braidesi al vertice della C1

Tre successi consecutivi [redacted] Ciriè, Vallecrosia (entrambi per 5-2) e Torre Pellice (5-4 esterno) hanno proiettato gli atleti del Tt Bra al vertice del campionato di serie C1. Nella squadra guidata dal giocatore-allenatore [redacted] Davorin Kvesic (ex tecnico della Nazionale Juniores jugoslava) giocano i braidesi Max Lo Muro, Augusto Bravo [redacted] Ilario Luciano di Cuneo. Domenica il campionato è fermo per gli impegni della Nazionale di tennistavolo. [r. s.]

PALLANUOTO

La [redacted] Cuneo segna 11 gol [redacted] supera l'Uisp Borgaro

Grazie a tre triplette [redacted] Rosa, Revelli [redacted] Favaro e alle reti [redacted] Briatore e del centro-boa [redacted]gogno, [redacted] Gis Cuneo del presidente Giovanni Curatolo e del tecnico Roberto Hesse ha battuto 11-4 la Uisp Borgaro. Determinanti gioco di squadra, [redacted] fra gli atleti e la straordinaria prova del regista Marco Merlo, encomiabile in tutti i quattro tempi. Bravo anche in difesa e attacco Gianfranco Rosa. Al portiere Perotti, sicuro fra i pali, si può rimproverare soltanto [redacted] gol subito [redacted] rigore. Sabato settimo incontro del girone d'andata ad Arona con l'Omegna Nuoto. [r. s.]



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] Agente Publikompass spa
[redacted] Vento, 7 - 12042 [redacted]
Tel. (0172) 431.003

ECONOMICI

[redacted]ENNE perito industriale esperienza impianti lubrificazione linee di montaggio e collaudo disposto viaggiare cerca lavoro in [redacted] Tel. 0172/715.140

PRIMARIA azienda [redacted] assume [redacted] buona presenza di età non superiore a 30 anni. Preferibilmente con patente C. Disponibile a lavorare in trasferta settimanale. Offresi: ottimo stipendio, rimborso spese, ambiente dinamico. Per appuntamento telefonare ore ufficio 0172/202.037.

GIUSEPPE PINO
nuovo ritratto italiano
STEFANEL
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

Dall'8 marzo al 10 giugno
entra nei supermercati Sidis.

LE CERAMICONE

ECCO

PUNTO

PER PUNTO

COSA

TI REGALA

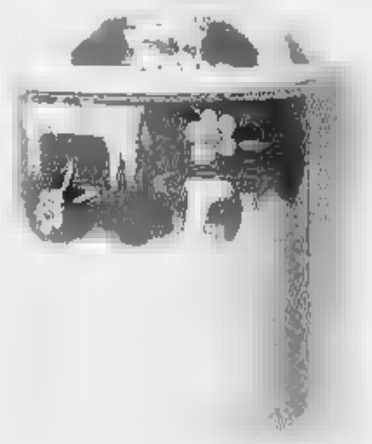
SIDIS,

PEZZO

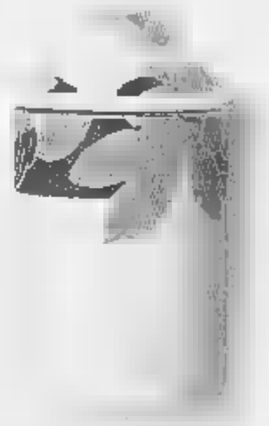
PER PEZZO.

Bastano solo 10.000 lire di spesa
per ricevere un bollino.

E con le prove d'acquisto dei prodotti a marchio
Sidis completerai prima la raccolta.



È iniziata una nuova,
grande raccolta punti.

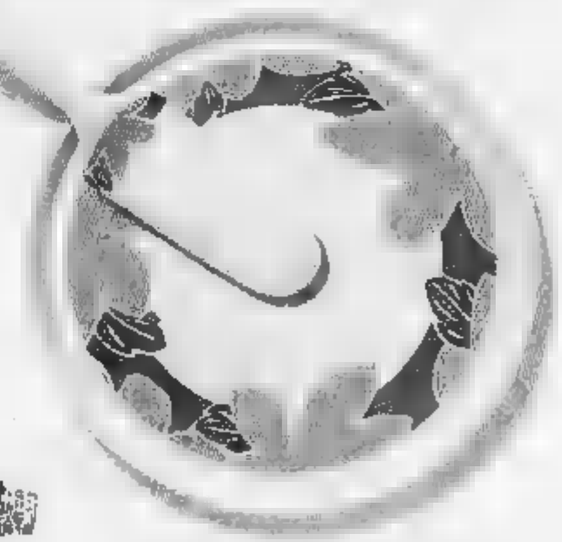


Così farai veramente in fretta
a ricevere il tuo regalo.

Ci sono in regalo "Le Ceramicone",
l'allegro servizio per la prima colazione.

Per saperne di più, chiedi il regolamento
alle casse del tuo Sidis.

Puoi collezionarle pezzo per pezzo
o anche tutte insieme.



Non ci resta che augurarti
buona colazione.

Ti accorgerai che raccogliere
i punti è facilissimo.

Aut Min Rich

GRUPPO VG

sidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA.

In questi Sidis ... il piacere di fare la spesa!

IMPERIA - ARMA DI TAGGIA - BORDIGHERA - DIANO MARINA - OSPEDALETTI - S. LORENZO AL MARE SANREMO - TAGGIA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - SAVONA - ALBENGA - ANDORA - CAIRO MONTENOTTE - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE - ALESSANDRIA - ACQUI TERME - S. SALVATORE M.TO - TORINO - CARMAGNOLA - MAPPANO - PINEROLO - CASTELLO D'AGOGNA - MONTEGROSSO D'ASTI - NIZZA MONFERRATO - ALBA - CORTEMILIA - MONDOVI' - TREZZANO SUL NAVIGLIO

Industria Manufatti In Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 8 Marzo 1995 VV 88
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti In Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Stasera al «Colombo» e a Palazzo Doria Spinola il benvenuto delle autorità liguri

Con Gorbaciov arriva la Storia

Un convegno sulla perestrojka per celebrare i dieci anni che hanno cambiato il mondo. Sul tappeto i temi dell'economia, i rapporti internazionali, il commercio Est-Ovest. Incontri ufficiali e cene di gala

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Dieci anni dalla perestrojka, dieci anni controversi durante i quali l'Europa, il mondo, sono cambiato radicalmente, senza raggiungere l'utopia e spesso mettendo a nudo contraddizioni anche feroci, ma certo gettando le basi di una società diversa, più vicino - forse - all'uomo. Il protagonista indiscusso di questa stagione, Michail Gorbaciov, arriva questa sera a Genova per prendere parte al convegno «1985-1995: dalla perestrojka alla ricerca di nuovi equilibri mondiali» promosso dalla Provincia e dalla Fondazione Gorbaciov e che per tre giorni polarizzerà sul capoluogo ligure l'attenzione dei «media» di tutto il mondo. Anche perché, alla luce degli ultimi sviluppi della situazione interna in Russia, il ruolo di Michail Gorbaciov sembra destinato ad assumere proporzioni nuove e imprevedibili.

Gorbaciov a Genova: l'evento del '95

«Gorby», con Raissa e il suo seguito arriveranno alle 19.30 al «Colombo» con un volo Swissair. Ad accoglierli, il presidente della Provincia Marta Vincenzi e altre autorità genovesi. Ci sarà una prima conferenza stampa il giornalisti accreditati, da tutto il mondo, sono oltre 150), quindi il trasferimento a Palazzo Doria Spinola sede della Provincia per un saluto a consiglieri e assessori provinciali. Gorbaciov e Raissa ceneranno da «Zeffirino», in via XX Settembre, quindi raggiungeranno la suite del Jolly Hotel Plaza che, per tutta la durata del convegno diventerà il quartier generale genovese dei «signori della perestrojka».

Al di là degli aspetti celebrativi del decennale della Grande Cambiamento, e dei riflessi di «immagine» che ha per Genova la presenza di un protagonista della internazionale, il convegno vuol punto di riferimento per l'Europa in tutti i campi - principalmente politico-economici - indicando una strada per uscire dalla crisi o per migliorare i rapporti internazionali.

Anche per questo, molti degli appuntamenti saranno incentrati sugli aspetti economici dei rapporti Est-Ovest. Ieri, in Provincia, è stato presentato il forum economico che sabato 11, nel Centro congressi dell'Expo, aprirà l'ultima delle tre giornate. Al seminario, promosso dalla Camera di Commercio e presieduto dal fiscalista Victor Uckmar, presidente della Camera di commercio italo-russa, prenderanno parte esponenti di spicco del mondo economico dei due Paesi. Tra gli altri, Serghei Glasiev, presidente della commissione bilancio della Duma (il Parlamento russo), gli ambasciatori i Kazakhstan (Kirbesov) e Ucraina (Orel), l'ex ministro dell'Economia Shokin. Per l'Italia sono previsti interventi di Piero Bassetti, Riccardo Garrone, Ugo Calzoni (Istituto del commercio estero), Bruno Musso (Ansaldo).

Presentando i temi del seminario, ieri Uckmar ha rilanciato la sua proposta di un fondo di garanzia a tutela dei crediti delle imprese italiane che lavorano nell'ex Urss. «L'ipotesi, già accettata dai russi, ma ignorata dai vari ministri ecdhomici italiani, consentirebbe di superare le difficoltà che le imprese italiane incontrano quando si affacciano sul mercato russo», ha spiegato Uckmar che non ha tralasciato una stoccata ai governi passati, compreso quello Berlusconi. «E' andato in Russia senza portare sé nessun rappresentante dei ministeri del Tesoro, dell'Industria e del Commercio estero».

Marco Raffa

IL PROGRAMMA

Visita a Staglieno

Il primo appuntamento del convegno sarà, oggi alle 16, a Palazzo Tursi, una tavola rotonda su: «Gli italiani e l'Oriente europeo nel Medio Evo». Coordinano Gabriella Airaldi (Università di Genova) e Peter Schreiner (Università di Colonia). Per domani l'agenda di Gorby e Raissa.

Ore 9. Visita al cimitero di Staglieno per la deposizione di una corona d'alloro sulle tombe dei soldati sovietici caduti durante l'ultima guerra nelle operazioni partigiane in Liguria. Quindi visita all'**Ansaldo**, dove Gorbaciov incontrerà i lavoratori, e alla **Banca Carige**, principale sponsor del convegno.

Ore 13. Palazzo Ducale. Nel salone del Maggior Consiglio, saluto di benvenuto e ricevimento il presidente della Giunta regionale.

Ore 16. Aula Magna dell'Università. Consegna di un premio a Gorbaciov, saluto del Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli.

Ore 18. Teatro Carlo Felice. Inaugurazione del convegno, con i saluti di Marta Vincenzi, presidente della Provincia, dell'on. Ba- Crespo, rappresentante Parlamento europeo e la prolusione di Michail Gorbaciov.

Ore 20. Palazzo Tursi. Ricevimento ufficiale Comune, con saluto del sindaco Adriano Sansa. **[m. r.]**

VENTIQUATTR'ORE

BANCHE

La Carige immette sul mercato azioni per 35 miliardi

Nuova «operazione azionista» della Banca Carige. L'assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio d'amministrazione della banca a mettere sul mercato, per la durata di 18 mesi, 35 miliardi di azioni. **[p. l.]**

ARRESTO

Topo d'auto bloccato con bomboletta paralizzante

Un genovese di 24 anni, Gianni Falletta, residente in via Novella a Prà, è stato arrestato dagli uomini del commissariato di S. Fruttuoso mentre stava forzando portiera di una «Uno» posteggiata in via Milano, a Di Negro. **[m. r.]**

CROCIERE

La Costa vince il terzo «Golden Award»

La Costa Crociere di Genova ha vinto per la terza volta «Golden Award» premio che viene assegnato ogni anno alle società del settore, battendo tutte le linee straniere. Il premio è stato annunciato alla Borsa Internazionale Turistica di Berlino. **[p. l.]**

Incontro Regione-Ilres sulle prospettive liguri

Oggi alle 17,45, nella sala conferenze del Banco di Chiavari in via Garibaldi 2, dibattito sui problemi e le prospettive di sviluppo della Liguria. Partecipano il presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori e il vicedirettore dell'Ilres Lorenzo Rixi. **[a. l.]**

Il depuratore di Ronco servirà 15 mila abitanti

Quindicimila abitanti dei Comuni della Valle Scrivia potranno essere collegati entro il '95 al depuratore di Ronco Scrivia. Le intese tra i vari Comuni, l'Amga, la Comunità Montana e la Provincia sono state siglate ieri a Palazzo Doria Spinola. **[r. i.]**

Visita a Santa Margherita

Nella sala-museo dell'Imperiale dove fu firmata la pace del '22

S. MARGHERITA. Grande attesa a S. Margherita Ligure, e nel Levante in genere, per la visita di Gorbaciov e della moglie Raissa. L'ex premier dell'Unio- sovietica è atteso all'Imperial Palace Hotel sabato sera, alle 20,30.

Gorbaciov e la sua delegazione, provenienti dal convegno di Genova, visiteranno la sala-museo del grand albergo, quella che ospitò la firma del trattato di pace che prese il nome di Rapallo, in quanto capoluogo distretto. Si tenne il 16 aprile 1922 tra i ministri degli esteri dell'Unione sovietica, Cicerin, e della Germania, von Rathenau.

Il trattato mise fine alle questioni rimaste ancora aperta dopo la fine della Grande Guerra. Cicerin ottenne il riconoscimento internazionale dell'Unione sovietica post-zarista, spezzando così l'accerchiamento dell'Urss messo in atto dalle potenze occidentali.

Proprio per l'occasione della visita di Gorbaciov la direzione dell'albergo ha completamente restaurato sala, che arricchita con fotografie dell'epoca e una copia del Trattato pace.

In tempi normali la sala aperta ai clienti dell'albergo, solo per visite, e viene utilizzata altrimenti soltanto per riunioni di altissimo livello.

Gorbaciov, dopo la visita alla sala-museo, prenderà parte a una cena ristrettissima, la cui lista degli invitati è ancora «top secret». E' certa però presenza del sindaco di S. Margherita, Gian Franco Ferrini, che consegnerà all'ex premier una medaglia d'oro lo stemma del Comune. Non ci sono ancora notizie, invece, in merito all'annunciata visita di Gorbaciov e della moglie a Portofino.

Trattato di pace di Rapallo, del cui spirito si è riparlato proprio in occasione della caduta del «muro» di Berlino, era stato come un nuovo battesimo per un tassista rapallese: autista di Cicerin, gli rese servizio e finchè visse ne portò anche il cognome.

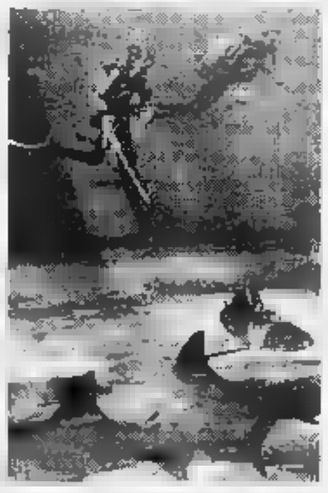
[f. p.]

Genova, una grande occasione

Diplomazia e cultura per tornare superba

GENOVA. La visita e la permanenza di Michail Gorbaciov a Genova d aquesta sera sino alla prossima domenica può essere «letta» e interpretata sui due registri. Il primo è quello, più ovvio, dell'evento in sé. L'occasione per avere in città un personaggio che può, a buon diritto, essere definito storico o artefice d'un cambiamento epocale di risonanza mondiale. Nè dev'essere considerato limitativo il fatto che , anche recentemente, Gorbaciov è stato in Italia anche in altri Paesi mondo occidentale, ripetendo, più o meno, discorsi o ragionamenti che sono riconducibili all'asse del suo pensiero e del suo ripensamento sugli eventi cui è stato protagonista.

In questa chiave, è bene che la città si «sveglii» e riscopra il senso dell'accoglienza e dell'ospitalità che pure le è stato peculiare per quasi mille anni della sua storia, una storia certamente cosmopolita e non certamente legata all'«isolamento» culturale, geografico e politico. Basterebbe ricordare il successo ottenuto - e la mobilitazione della cittadinanza - oltre dieci anni fa in occasione della visita della regina Elisabetta d'Inghilterra.


Gorby e Raissa visiteranno l'Acquario

C'è poi una seconda considerazione di fondo: presenza dell'ex presidente sovietico, porterà Genova al centro dei riflettori e del sistema di comuni- del «villaggio globale», del mondo. Ci sono già decine giornalisti provenienti da tutto il mondo in città e altre decine e decine stanno per arrivare. Certo, si parlerà di politica, di storia e di ec-. Ma si parlerà anche di Genova. Potranno sembrare - e lo sono - corrivi gli accostamenti un po' «strapaesani» con il pesto, le filigrana, la Lanterna e di tutta una serie po' ingombranti e provincialotti elementi di «accoglimento». Ma, anche se muta, la città disposta ad anfiteatro sul mare è pronta per essere scoperta nella sua bellezza intrigante.

I segreti del centro storico, di una urbanistica stratificata nei secoli, gli scorci paesistici e d'arte possono essere scoperti attraverso un messaggio indiretto. Un messaggio che può avere ricadute anche non immediate, di sicura presa. Non è facile destare Genova dal suo letargo ed è ancor facile inventarsi una cultura di turismo «colto», di «élites» quale è l'unico possibile. Non sono i convegni, non sono gli opuscoli, non sono le presenze alle Borse del Turismo. Così non si vende una città millenaria: l'illusione e il flop delle «colombiane», frutto anche di disonestà e incapacità, ne sono la prova più evidente. Genova deve ancora remare controcorrente e risalire la china d'una immagine degradata, anche psicologicamente. Uccide più il ridicolo delle scomuniche, diceva Benedetto Croce. Ma la «promozione della diplomazia» può essere un'arma vincente. L'anno scorso lo ha sperimentato una città già turistica, ma ormai quasi uscita dai circuiti come Napoli.

Il capoluogo campano, dopo il G7 è rifiorito a nuova vita. Il suo centro storico è un cantiere: s'è ritrovato il consenso anche tra settori sociali ed economici profondamente diversi. I genovesi non hanno nel DNA l'entusiasmo partenopeo, ma debbono fare bene i loro conti. **[p. l.]**

Oggi ultimo Consiglio

Sì della Regione al regolamento per il commercio

GENOVA. E' stato approvato ieri mattina, in Consiglio regionale, il nuovo sistema di regolamentazione dell'organizzazione del commercio, soprattutto quel che riguarda ipermercati centri commerciali, in funzione delle scelte che poi saranno effettuate, volta in volta, dalle amministrazioni comunali. La regolamentazione riguarda aree, spazi, condizioni urbanistiche o superfici. E' stato messo ordine in un settore che da anni doveva ammodernato sulla base della nuova strategie commerciali.

Proseguirà per tutta la giornata di oggi l'approvazione di pratiche arretrate di atti finanziari dovuti, in sorta di «marcia longa».

Con oggi il consiglio della quinta legislatura regionale chiude i battenti e cominciano i fatidici 45 giorni che dividono dal 23 aprile data delle elezioni. E' cominciata la campagna elettorale.

[p. l.]

Interrogatorio per Simone Barbaglia: «Ho visto il mio capo con il coltello in mano, non potevo scappare»

Rissa di Marassi, arrestato un altro tifoso

In manette un ultras rossonero: picchiò un sostenitore del Genoa

GENOVA. Ancora un tifoso milanista arrestato per la zuffa mortale davanti allo stadio di Marassi del 29 gennaio scorso in cui fu ucciso il supporter genoano Vincenzo Spagnolo. A finire in carcere è stato Pierluigi Varesano, 22 anni, residente ad Assago. Lo accusano di rissa aggravata e di lesioni nei confronti di un ultrà del Grifone che avrebbe preso a cinghiate durante la colluttazione. Varesano è il terzo milanista che in manetta, dopo Simone Barbaglia (l'omicida) e Carlo Giacominelli, il commercialista trentunenne capo delle Brigate Due. Per la rissa sono stati arrestati anche due genoani.

Lo aveva preannunciato il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile che il suo ufficio sarebbe stato molto severo con chi era sospettato di avere partecipato agli scontri tra le opposte tifoserie. Quelle parole non sono rimaste senza conseguenze. Il lungo lavoro degli agenti della Digos e del magistrato ha delineato un quadro della vicenda che ha indotto il giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci a emettere i cinque ordini di custodia cautelare.

Vincenzo Spagnolo, la vittima

L'ultimo ultrà milanista arrestato è stato prelevato dagli agenti nella sua abitazione ieri mattina. Varesano vive con la madre e un fratello. E' disoccupato e quando può lavora muratore. Secondo l'accusa, durante la rissa avrebbe picchiato la cintura dei pantaloni un tifoso genoano che subì delle lesioni guaribili in poco più di settimana. Poi, dopo entrato allo stadio, per non farsi riconoscere in un'eventuale «retata», avrebbe scambiato il suo bomber verde quello a strisce bianche di un suo compagno. E' anche appreso che il giovane era giunto a Genova con il treno intercity su cui hanno viaggiato sia l'omicida che Giacominelli assieme a una cinquantina di altri tifosi lombardi.

Intanto gli interrogatori di Barbaglia e del capo delle Brigate Due fiato in contrapposizione con i tifosi milanisti (cavallini) inquadrano con maggior precisione le varie fasi degli scontri che, poi, hanno portato alla morte di Spagnolo. Carlo Giacominelli, mentre in un primo tempo non avrebbe fornito particolari utili all'inchiesta sostenendo anzi di essere completamente estraneo alla zuffa, quando è stato successivamente interrogato Terrile ha detto di avere visto Barbaglia mentre accoltellava il tifoso genoano. «Ho capito subito che il colpo era mortale, e allora sono scappato».

Anche l'omicida ha spiegato meglio il «crescendo» della rissa mortale. «Vidi Giacominelli un coltello in mano e puntato contro i genoani - ha affermato. Credo che ciò sia stato determinante nella mia decisione di imitarlo. A quel punto potevo scappare con il coltello in tasca come facevano altri del mio gruppo oppure fermarmi». Barbaglia ha detto di avere optato per stare a fianco di Giacominelli perché teneva alla considerazione che suo aveva di lui. **[a. l.]**

Carabinieri interpreti

Il «112» europeo fa arrestare un rapinatore

GENOVA. Non tutti sanno che da qualche tempo anche a Genova è stato attivato, sulla linea di emergenza «112» dei carabinieri, un servizio di pronto intervento dotato di interprete. In tempo reale, gli stranieri che hanno bisogno di soccorso possono parlare con un operatore in grado di capirli e di far scattare immediatamente l'intervento.

Il servizio ha già dato ottimi risultati: l'ultimo l'altra notte. Due turisti tedeschi stati rapinati, in via Gramsci, da tre sconosciuti. Il «bottino»: mezzo milione in contanti tra lire e marchi.

Grazie alla descrizione fornita dai turisti tedeschi al carabiniere-interprete, è stata subito attivata una pattuglia del nucleo radiomobile che, dopo un sopralluogo nel centro storico, ha fermato un marocchino di anni che sarebbe stato riconosciuto dai due rapinati. L'uomo è stato fermato con l'accusa di rapina. **[m. r.]**

Mattinata di disagi

Sciopero dei bus e lavori al casello Traffico in tilt

GENOVA. La parziale chiusura dello svincolo autostradale di Nervi per lavori di asfaltatura che hanno interessato il ponte di via Carrara e lo sciopero (due ore a fine turno) dei dipendenti Amt che aderiscono al sindacato autonomo Faisa, con il conseguente massiccio al mezzo privato, hanno provocato ieri mattina a Genova una situazione quasi totale paralisi del traffico. Il risultato sono state «code» chilometriche che da Nervi, lungo tutto corso Europa, raggiungevano centro città.

Situazione critica anche sull'autostrada, dove a causa di un guasto meccanico un autoarticolato è finito di traverso sulla carreggiata viadotto Polcevera, direzione Ponente.

Il traffico è rimasto bloccato per circa due ore, ripercuotendosi su quello in città e in particolare creando notevoli disagi agli automobilisti che volevano entrare in autostrada dal casello di Genova Ovest. **[m. r.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: [redacted] Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Conti
SORI
Sori: via Caroli 18, telefono [redacted] 632
RECCO
[redacted], p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Ariola: via [redacted] Repubblica 97, telefono 771.069.
[redacted]. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri ? tel. 287.180.
RAPALLO
Angloamericana, via Mattoeli [redacted], tel. 50.554
ZOAGLI
Valéra: p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Bollagandia, [redacted] M [redacted] 1, tel. 309.933.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, [redacted] 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 98, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.018; **Rapallo:** [redacted]. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.472, 308.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri L.:** [redacted] 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** [redacted] 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. [redacted]o: telefono 35.351. **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.821; **Rivarolo:** telefono 448.941. **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985. **Recco:** tel. [redacted] 107. **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.211. **Lavagna:** tel. 32.91. **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 51.308 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134. **Santa Margherita:** [redacted] **Rapallo:** 50.347. **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [redacted] 309.587, 302.181. **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755. **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente [redacted] Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** [redacted] Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [redacted] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [redacted] Verdi, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696. **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285. **S. Margherita:** 286508-287998. **Rapallo:** 55858, 54474, 50048 [redacted], 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** [redacted], 305522. **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700306.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — [redacted]. 589 [redacted] Or.: 21 L. 26[redacted] — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 Or.: 21 L. [redacted]
Dario Fo è Ruzante — Elaborazione di Dario Fo da testi di Ruzante. Regia di Dario Fo.

Teatro Duse — Tel. 831.18.81
[redacted] 14[redacted] **Lapin Lapin** di Coline Serreau.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 Ore 21 Lire 40/30/24 [redacted]
[redacted] per fortuna che c'è la musica — Con Johnny Dorelli, di Jaja Fiastri e Enrico Vaime. Regia [redacted] Garinei.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 Or.: 21 Lire 28.000
Récital imaginaire — Con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée. Sala Agorà: **La classe IV B** L. 24.000/18.000

[redacted]
Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egi-[redacted] varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,10/17,35/20,10 22,35. L. [redacted] sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai [redacted], con un grande cruccio: «guerra» [redacted] solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: [redacted] 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. [redacted]
Pallottole [redacted] Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il prete — *di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93)* Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Nightmare - Nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 1[redacted]; mer. [redacted]
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h [redacted] **Horror**

Olimpia — Tel. 581.415 [redacted]. 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «[redacted]» in azienda dalla sua capo, [redacted] e per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 564.849 [redacted]: 15,30/17[redacted] 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Buon compleanno Mr. Grape — *di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93).* Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.5121 [redacted]: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Love affair — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e [redacted] con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala [redacted] Tel. [redacted] 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Piccole [redacted] — *[redacted] G. Armstrong, con W. Ryder, S. [redacted]randon, T. Alvarado (Usa '94)* — Le ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, amori, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582.461 [redacted] 15 ult. 22,40 L. [redacted] sab.-dom. [redacted] 000, mer. 7000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582.461 In. 15; ult. 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000. [redacted]
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata [redacted] di politici N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,45 18,20/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. [redacted]
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro [redacted] principe malvagio che discende [redacted] Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Centrale 1 — Tel. 580.300 — **Film a [redacted] rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce [redacted]**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Film a luce rossa**

Eldorado

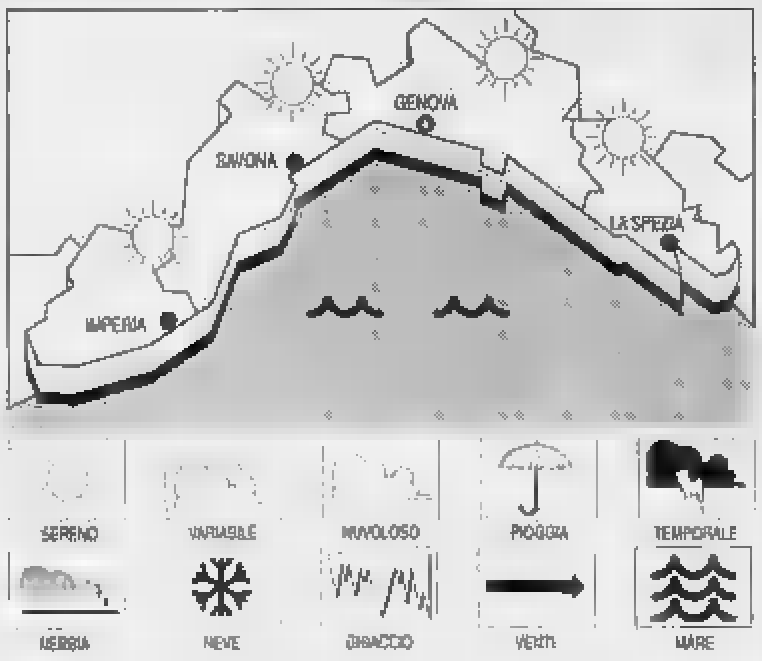
Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000 — **Rassegna Nelion**

Carignano — Tel. 570.22.48 Or.: 21,15 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21.15 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 L. 6000, rid. 5000 prima visioni 7000 — **L'uovo di serpente**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso nella prima parte della giornata, vento moderato con locali rinforzi fino a 35 km/h, mare poco mosso. **Tendenza per domani:** transitorio aumento della nuvolosità per il passaggio durante la notte di un veloce fronte di origine Nord-atlantica, con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umidità 40%, vento Sud Ovest 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	[redacted] 6
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 13	min [redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 15; min. 9. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 18,24. La **Luna** si leva alle 10,28 e cala alle 0,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 Ore 21.15 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden — Tel. 603.029. Pegliorama Or.: 20,10/22,10 L. 9/6000, lun. e soci 6000
Il colore [redacted] notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino [redacted] un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [redacted] 10' **Drammatico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 837.930 Or.: 21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 288.033 Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Augustus — Tel. 81.951. Or.: 16/21,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. [redacted] Or.: in. 16; ult. 22,30 L. 10.000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Mignon — Tel. [redacted]884 Or.: in. 16; ult. 22,30 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

SESTRI L[redacted]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,05/2,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. [redacted] L. 6500
Una notte all'opera. Spettacolo per [redacted] stagione teatrale dei ragazzi

Astor — Tel. 854.627 [redacted]: 15,30/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina [redacted] orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 L. 10.000/7000
Uomini uomini uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94)* — Quattro quarantenni [redacted]mosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande [redacted]: «gue[redacted] della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. [redacted]
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica [redacted]ttere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [redacted]
Nell — *di [redacted]. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata [redacted] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, [redacted] un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15 22,30 Lire 5000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e [redacted] poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Tel. 850.542 Ore 15 Lire [redacted].000/5000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
Love affair — *di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94)* — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — T. 640427. Or.: [redacted] fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. [redacted] **Avvent.**

ALBENGA [redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 [redacted] 22,30. Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/19,30 22,30. L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA [redacted]
Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M[redacted]
Abba — Ore: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Loanese — Tel. [redacted] Ore 16/21 L. 4500 — NUOVO PROGRAMMA

Giardino Principe — Or.: 21 L. 10.000 — CHIUSO

[redacted] — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — [redacted]

MILLESIMO
Lux — Or.: 18/21 fer. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE [redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35 L. 10.000/70[redacted]
Nightmare - Nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 Lire [redacted]
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, [redacted] Placido, K. Rossi Stuart (It. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 Ore 21 Platea 35.000 gall. 25.000
21-22 marzo: Teatro [redacted] Tosse in **12 Cenerentole**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire: 10.000 rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000 rid. 6000 rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000 rid. 6000 rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [redacted] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

BORDIGHERA
Olimpia — [redacted]: 20,30/22,30 Lire 5000; rid. [redacted]
Quattro matrimoni e [redacted] funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

DOLC[redacted]
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 8000 — [redacted] RIPOSO

[redacted] — Or.: 20,10/22,30 Lire 8000 rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]MO [redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 7000
Uomini uomini uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94)* — Quattro quarantenni [redacted]osessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ariston [redacted] — Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 7000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston Roof [redacted]la uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted]. mercoledì lire 7000
Nightmare, nuovo incubo — *di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94)* — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista [redacted] un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Ariston [redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 7000
Quiz show — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire [redacted]
Il prete — *di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93)* — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 7000
Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted]. mercoledì lire 7000
Il colonnello Chabert — *di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93)* — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted]. mercoledì lire 7000
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 6619 (lire 952 al minuto + iva)

Venerdì sciopero, mentre l'azienda di Chiavari procede a numerosi tagli

Bus, la Tigullio nella bufera

I sindacati di categoria, preoccupati per questa riduzione dei servizi, si sono rivolti ai sindaci che non hanno risanato il deficit. La linea strategica della società per il 1995

CHIAVARI. I trasporti nella bufera. Venerdì lo sciopero generale per la trattativa sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro, ma a livello locale anche i «tagli» alle corse bus attuati dai vertici della Tigullio Pubblici Trasporti, in accordo con gli enti azionisti.

I sindacati di categoria, preoccupati per questa riduzione dei servizi, si sono rivolti a parte dei dipendenti dell'azienda ai sindaci della Val Fontanabuona, a quelli che non hanno voluto contribuire al pareggio del bilancio '95 della «Tigullio», con una lettera «spartan»: «Ritornate sui vostri passi», è in sintesi la loro richiesta. Il timore è quello di «tagli» anche occupazionali.

A tal riguardo è intervenuto ieri il presidente della Tigullio Pubblici Trasporti, Marco Mastretta. Ha detto: «Queste riduzioni di corse non comporteranno riduzioni di personale. Si tratta di tagli su costi diretti, che rientrano nel piano di risanamento dell'azienda volto al pareggio dell'esercizio finanziario. Non abbiamo però fatto mai mistero ai sindacati di ritenere sovradimensionato l'attuale pianta organica».

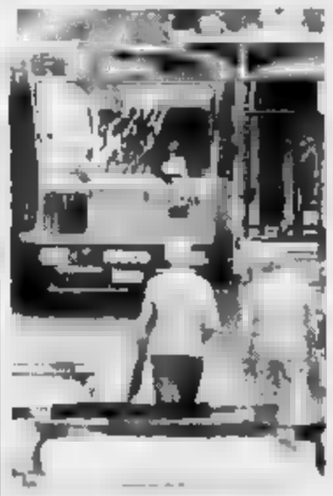
Detto questo, un passo indietro. Il vertice aziendale si sta muovendo su una strada precisa. Il primo passo, ormai prossimo ad essere compiuto, è stato quello del ripianamento dei debiti pregressi: hanno coperto o stanno coprendo le loro quote di deficit tutti gli enti azionisti (Comuni del Tigullio e Provincia di Genova e Spezia), salvo quello di Chiavari, che si è impegnato finora soltanto per una parte di quanto deve.

Quindi, l'obiettivo del pareggio di bilancio per il '95. La «Tigullio» ha chiesto un ulteriore contributo agli enti azionisti, che nel complesso è stato sostanzialmente recepito, ma si è rivolta anche a quei Comuni che usufruiscono delle corse bus senza essere azionisti. «Abbiamo chiesto loro di coprire quel costo del servizio che non è coperto dal fondo nazionale trasporti», ha detto Mastretta.

E' quanto prevede il piano di risanamento finanziario varato dai vertici aziendali. Non tutti i Comuni però, soprattutto alcuni della Val Fontanabuona e della Val di Vara, hanno versato il dovuto (reso meno pesante da un aiuto della Provincia e della Regione). Così la «Tigullio» in questi Comuni ha ridotto le corse bus. Un'azione definitiva? Mastretta: «Stiamo ancora trattando con le amministrazioni, anche in previsione di un progetto pilota che vedrebbe una riorganizzazione del servizio offerto alla comunità di queste valli, con costi inferiori».

C'è poi il piano di ristrutturazione organizzativa dell'azienda, prossimo a partire «Prevederà anche una riflessione sugli organici, ma sempre in accordo con i sindacati. Ci aspettiamo anche molto dal nuovo contratto nazionale di lavoro, che consentirebbe un esodo indolore di parte del personale in esubero». L'obiettivo per il '96? «Pareggiare il bilancio senza ricorrere a ulteriori contributi dei Comuni».

Fabio Pozzo



Autobus in difficoltà nel Tigullio

Accordo con l'azienda

I sindacati hanno raggiunto un accordo con la proprietà della Pergola, l'azienda genovese che opera nel settore dell'elettrotecnica e che lavora in appalto per la Fincantieri, in particolare per i Cantieri navali di Riva Trigoso. L'azienda aveva chiesto la mobilità per 14 dipendenti su 43. I sindacati sono riusciti a trovare un'intesa con la direzione aziendale su quota 10, nove operai e un impiegato. Ha spiegato Adriano Podestà della Fiom: «Si tratta di dipendenti con almeno 30 anni d'anzianità. L'azienda, per non perdere questo patrimonio d'esperienza professionale, si è impegnata a collocare queste persone presso altre aziende e a riassumerli se aumentasse nuovamente il carico di lavoro». A Sestri Levante, inoltre, è ancora aperto il discorso dei 18 avvisi di garanzia per altrettanti operai dei Cantieri navali di Riva Trigoso in relazione alla manifestazione di protesta del 30 giugno 1993, che aveva visto il blocco da parte dei manifestanti della linea ferroviaria. La loro difesa legale è stata affidata all'avvocato Andrea Vernazza. E' quasi certo che la data dell'udienza preliminare, fissata per il 17 marzo, slitterà. **[f. p.]**

Genova: vivaci commenti ieri sera in Consiglio comunale

Gli attacchi di Garrone rispediti al mittente

GENOVA. Riccardo Garrone, l'uomo più ricco di Genova, che tre anni fa consentì l'inaugurazione del Carlo Felice, grazie a una mecenatesca sponsorizzazione di 12 miliardi, esce da un letargo di silenzio e spara a zero contro la giunta Sansa, contro il collega imprenditore Nicola Costa e contro il nuovo sovrintendente Roberto Escobar.

Per chi conosce Riccardo Garrone non c'è da stupirsi. L'imprenditore alterna amori e furori ciclici, così come sono note le sue «cotte» per la città e per i suoi problemi politici, alternate a periodi di silenzio e di autoesilio. Ma perchè Garrone è così irritato? All'imprenditore, forse per un eccesso interpretativo della sponsorizzazione e poi perchè ha una figlia che sembra una promessa della danza classica, il Teatro Comunale dell'Opera sembra un po' un gioiello di famiglia. Il suo «cahier de doleance» ha molti e affastellati appunti: l'ex sovrintendente Francesco Ernani, oltre fare tutto di testa sua, non ha realizzato a Genova una scuola di danza classica; il sindaco e Nicola Costa hanno scelto il sovrintendente Ernani senza consultarlo (e perchè lo dovevano?); inoltre Escobar a Garrone non piace: ha avuto in passato simpatie per il psi e appartiene alla categoria dei «professionisti della sovrintendenza».

E allora? Sono proiettili «traccianti» che si sperdono in cielo. Ieri pomeriggio il Consiglio comunale, sonnacchioso come non mai, ha esaurito - assente il sindaco Adriano Sansa e assente metà della giunta - pratiche di ordinaria amministrazione e ratifiche di decisioni di giunta già assunte. La vicenda di Garrone non ha provocato alcun sobbalzo ai banchi della «sala rossa». Alza le spalle l'assessore Alejandro Longhi, portavoce della giunta: «Per me Garrone non esiste, non è un interlocutore istituzionale della giunta», e precisa che non si è mai parlato di Garrone in alcun momento della vita dell'amministrazione Sansa, ufficialmente, nè ufficiosamente.

Il sindaco Adriano Sansa

Aggiunge il consigliere Carlo Repetti, a suo tempo assessore alla cultura e allo spettacolo: «Che mi ricordo io Garrone versò quasi tutta la sponsorizzazione, poi ha detto di aver completato l'ultima tranche, mi pare un po' meno di due miliardi, facendo inserzioni sulla stampa locale, nazionale e internazionale. Altro non ricordo. In giunta sia ai tempi di Merlo, sia a quelli di Burlando non se ne parlò più». E' dunque una storia di pettegolezzi, di malignità e di sogghigni questa che percorre il Consiglio comunale nel silenzio rigoroso e indispettito di Adriano Sansa. Un «anonimo» della giunta commenta: «Riccardo Garrone è passato ci ha abituato agli scoppi di furore o di entusiasmo, ma stavolta ha trovato un osso duro».

Infatti, nulla irrita più Adriano Sansa - che è permaloso di carattere, specialmente se si mette in dubbio la sua correttezza - di essere contraddetto, quando è convinto di aver assunto la decisione migliore. Ma non basta: nell'attacco è coinvolto il «consigliori», in questo caso Nicola Costa.

Non è dimenticato che tra le due grandi «dynasty» dell'imprenditoria genovese, i Garrone e i Costa, non è mai corso buon sangue.

Paolo Lingua

Gianni Artioli si candiderà anche per la prossima legislatura

Portofino non riduce le tasse Il sindaco: «Spese molto alte»

PORTOFINO. Il Comune apre agli «esterni». E intanto, decide di non ridurre le tasse. Queste le novità del prossimo Consiglio comunale, fissato per martedì e sabato, l'ultimo prima delle elezioni del 23 aprile.

La giunta guidata dal sindaco Gianni Artioli (che si ricandiderà a primo cittadino), in modifica allo Statuto comunale, ha deciso di offrire al prossimo sindaco la possibilità di scegliersi direttamente i suoi collaboratori, senza essere obbligato a pescare tra i consiglieri comunali eletti nella sua lista. In parole povere, il sindaco potrà in futuro nominare assessori esterni.

Il Consiglio, oltre a questa modifica allo Statuto, sarà chiamato anche ad approvare i regolamenti di applicazione per la tassa sulla spazzatura e quella sull'occupazione del suolo pubblico. Una delibera dovuta, per adeguare la disciplina comunale alle nuove leggi. C'è però una novità, quanto alla filosofia di determinazione delle tariffe: non saranno riduzioni.

Un'immagine della piazzetta

Ha spiegato il sindaco Gianni Artioli: «Bisogna sfatare il mito di Portofino quale Comune ricco. In realtà siamo costretti a fare i salti mortali per affrontare le spese amministrative. Il rapporto costi-ricavi è di difficile equilibrio: gli abitanti sono pochi e i costi, soprattutto quelli relativi al personale comunale, sono elevati. Abbiamo sette-otto netturbini, per esempio, per poco più di cinquecento abitanti».

Una media altissima, dunque, che sono conto dei doveri d'immagine del borgo, ma che deve poi fare i conti con una spesa che viene divisa tra pochi. Ancora Artioli: «Come si fa a ridurre le tasse? Basti dire che la Corte dei Conti, in merito a spese del 1991 e 1992, ci ha obbligati, noi amministratori, a mettere mano al portafogli e a pagare tre milioni a testa per pareggiare il rapporto costi-ricavi. Questo, perché avevamo applicato tasse con tariffe troppo basse. Per commettere lo stesso errore, l'amministrazione aveva aumentato l'Ici dal 6 per mille del '93 al 5,8 per mille del '94. Era stato però un eccesso di prudenza: rifatti conti, Artioli & C. si sono accorti che il Comune incassava troppo e allora hanno ritoccato l'aliquota per il '95, portandola al 5,6. **[f. p.]**

Nei guai un biologo e i titolari di un centro di Sestri Levante

Furto in ospedale, 3 denunce

Dal laboratorio analisi del «Galliera» sparivano i reagenti chimici. I carabinieri del Nas li hanno ritrovati tra le scorte di un istituto medico privato della Riviera

GENOVA. Le analisi mediche, in un laboratorio privato di Sestri Levante, non costavano nulla o quasi. Ma per i pazienti o per il servizio sanitario nazionale. Gli «sconti» salivano soltanto per i titolari, che riuscivano ad avere gratis i reagenti, spesso molto costosi, necessari per realizzare le analisi di sangue e urine.

I preparati, infatti, arrivavano direttamente - questa la conclusione dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Genova coordinati dal maresciallo Vittorio Taucci e dal vice Piero Puggioni - dal laboratorio analisi dell'ospedale Galliera di Genova.

Come? Grazie all'«interessamento» di un biologo, il dottor Vittorio Picciché, 49 anni, residente in via Edera a Quezzi, denunciato a piede libero per peculato insieme ai due titolari del laboratorio, Claudia Massucco, 42 anni, e il convivente Aldo Francalanci, 49 anni.

L'inchiesta è partita con segnalazione del primario del servizio analisi del Galliera, il dottor Roberto Romano, che sulla scomparsa dei reagenti aveva presentato, in tempi diversi, due denunce.

Vista l'impossibilità di arrivare a identificare il misterioso trafugatore dei preparati chimici all'interno del Galliera, i carabinieri del Nas hanno pensato di risolvere l'indagine partendo dal basso, ovvero dai potenziali utilizzatori dei reagenti.

Hanno così «battuto» a tappeto tutti i laboratori d'analisi di Genova e della Riviera, scoprendo a Sestri Levante alcune quantitativi dei reagenti sottratti al Galliera.

La conferma della provenienza irregolare dei preparati impiegati nel suo laboratorio è stata data direttamente da Francalanci il quale ha ammesso di aver utilizzato i reagenti ricevuti da Picciché. L'uomo ha però precisato, forse nel tentativo di «alleggerire» la posizione di Picciché, di non averli acquistati dal biologo, ma di averli ricevuti in dono.

Per il dipendente dell'ospedale Galliera, insieme alla denuncia, è subito scattata la sospensione dal servizio, provvedimento a carattere temporaneo che un'eventuale condanna potrebbe trasformare in definitivo. **[m. r.]**

Laboratori d'analisi: controlli dei Nas

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Sparatoria nella notte contro un bar-pensione

Spari nella notte a Lavagna. Sconosciuti hanno sparato cinque colpi di fucile contro il bar-pensione Enrica di via dei Cogorno 1. E' stata danneggiata finestra e la serranda metallica. Il proprietario del locale, Alessandro Solari, ha detto di non aver ricevuto minacce. **[f. p.]**

RAPALLO

Oggi il sindaco dona primule alle dipendenti

Il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, in occasione della Giornata della donna, donerà stamane un vasetto di primule e mimmole a tutte le dipendenti comunali. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Condannato per furto bloccato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Cataldo Felleti, classe 1945, di Lavagna. Doveva ancora scontare un mese di carcere per una condanna per furto aggravato. **[f. p.]**

RAPALLO

S'inaugurano due mostre dedicate a Pietro Ardito

O troppo o niente. Così a Rapallo venerdì prossimo verranno inaugurate due mostre dedicate all'illustratore Pietro Ardito. Una promossa dal Comune nell'antico castello sul mare, estesa anche al fratello di Pietro, il pittore Giovanni, e l'altra al Caffè Centrale allestita dal mensile Bacherontius. **[f. p.]**

CAMOGLI

S. Valentino, ecco i vincitori del concorso per innamorati

Dodicimila cartoline per il concorso collegato alla manifestazione «S. Valentino, innamorati a Camogli '95». Sono stati estratti i nomi dei possessori delle cartoline che hanno una crociera in navi della Costa. Hanno vinto Antonio Russo di Cormano, Tania Perini e Maria Luisa Piccino di Camogli. **[f. p.]**

USCIO

Falso profugo bosniaco arrestato dai carabinieri

Chiedeva l'elemosina a Uscio spacciandosi per un ex soldato bosniaco. Aveva beffato anche il parroco e un dipendente comunale. Ma ai carabinieri, Fatir Idriz, 30 anni, non è sfuggito. E' risultato un pregiudicato e colpito da ordine di carcerazione. Deve ancora scontare tre anni di pena per ricettazione e documenti falsi. **[f. gr.]**

RAPALLO

Interpellanza in Comune

Mancano i soldi per i tetti di ardesia?

RAPALLO. L'idea era bella, anche sotto il punto di vista della difesa delle tradizioni culturali. Un contributo del Comune a tutti coloro che avrebbero realizzato per la loro abitazione un tetto in ardesia.

La proposta è stata recepita dalla giunta comunale di Rapallo, che ha stanziato a bilancio per tale iniziativa 50 milioni. Peccato, però, che da 18 mesi questo denaro è rimasto «congelato» a «palazzo». Un problema di mancanza di un regolamento apposito, che ha visto ieri il consigliere comunale Vincenzo Gubitosi farlo proprio con un'interrogazione al sindaco.

Dal Comune, però, sono state fatte ampie assicurazioni in proposito. «L'ufficio comunale competente sta lavorando alla stesura del regolamento, che dovrebbe essere pronto entro breve», è la voce dell'amministrazione. **[f. p.]**

Nuova iniziativa

Le locandine con l'elenco degli appuntamenti

CHIAVARI. Una locandina con il calendario di tutte le manifestazioni che si tengono ogni mese a Chiavari. Pur in ritardo rispetto ad altri Comuni della Riviera, anche l'amministrazione comunale di Chiavari ha varato quest'iniziativa di grande valenza turistica. Il primo passo ha visto l'amministrazione dare alle stampe 250 copie della locandina per gli appuntamenti del mese di marzo, che verranno distribuite ai negozi, ristoranti, alberghi, scuole.

L'intenzione dell'assessore al Turismo e allo Sport Giorgio Maramotti è quella di continuare a pubblicare la locandina con cadenza mensile, salvo qualche «uscita» di tipo bimestrale.

L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al lavoro di razionalizzazione delle manifestazioni compiuto dall'assessore Maramotti con le varie associazioni, così da evitare doppioni. **[f. p.]**

Oggi anche dibattiti e presentazione di riviste

E' la festa della donna prima la cena, poi lo strip

LAVAGNA. Gli appuntamenti più di moda per la festa della donna sono i «party» dedicati alle gentil sesso, dove si esibiscono giovanotti tutto muscoli in «strip tease» al maschile. E' l'ultima idea, che da anni furoreggia negli Stati Uniti, tirata fuori da alcuni titolari di ristoranti e discoteche in Riviera.

Tra i locali che hanno deciso dedicheranno alle donne lo spogliarello al maschile ci sono un ristorante tipico nel centro di Boglasco e una nota discoteca sul lungomare di Lavagna. Gli appuntamenti «hot» con i ragazzoni che tuttavia, assicurano gli organizzatori, rimarranno «vestiti» con un ridottissimo perizoma, per entrambi i locali a mezzanotte. Il divertimento è assicurato.

Dalla notte «sexy» agli appuntamenti «seri» della giornata nel Levante. La Cgil-Spi del Tigullio-Golfo Paradiso ha previsto un appuntamento-dibattito sul tema: «La separazione e il divorzio. Aspetti patologici e medicine dell'istituto matrimoniale?» che si terrà nella sala congressi dell'hotel Monterosa a Chiavari. L'appuntamento è alle 9,30. Introdurrà i lavori l'avvocato Ezio Batini. Nel pomeriggio, alle 18, nella sede della Croce Verde chiavarese sarà presentata la rivista intitolata: «Marea, rotte, ormeggi, approdi» curata dalla giornalista Laura Guglielmi. L'incontro è stato curato dal Gruppo Donne di Rapallo e dal club Altritalia di Chiavari. Infine, da segnalare la simpatica iniziativa dell'istituto Caboto di Chiavari e delle Ferrovie dello Stato. Alunne-hostess dalle 8,30 alle 12, offriranno a tutte le viaggiatrici che transiteranno per la stazione di Genova-Brignole, un rametto di mimosa. Insieme ai fiori, anche la musica con il cantautore Roberto Marzano e gli Ugolotti. **[f. gr.]**

Sestri Levante: Roberto Santi risponde a Conti

Soppressione di una scuola la replica dell'assessore

SESTRI LEVANTE. Polemiche a Sestri Levante per la soppressione della prima classe delle scuole elementari di via Lombardia. Risponde al consigliere comunale Giacomo Conti, che ha sollevato il problema e ha accusato l'amministrazione di non occuparsene, l'assessore alla Pubblica istruzione Roberto Santi.

Spiega Santi: «Mi sono già occupato del problema l'anno scorso, in qualità di presidente del Consiglio di circolo. All'epoca era già stata ventilata dal Provveditorato la soppressione di una prima classe. Soltanto che allora una simile provvedimento, a fronte del numero di iscrizioni, avrebbe comportato una ridistribuzioni degli alunni con la formazione di due classi di 27 e 28 studenti. Quando il limite massimo di alunni era 25».

La soppressione era stata dunque «congelata». Veniamo a quest'anno. Ancora Santi: «Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico sono diminuite. Il che significa che in tutte le scuole verranno formate prime classi con un numero molto basso di alunni. Con questi numeri il Provveditorato può che attivare quattro prime classi. La scelta del direttore e del Consiglio di circolo è stata quella di attivare una sola classe a modulo nel plesso di Piazza della Repubblica, di salvaguardare la scuola di S. Vittoria e di mantenerne una a tempo pieno in via Lombardia».

Rimane fuori una prima classe a modulo nel complesso di via Lombardia, che verrà soppressa. Santi: «Visto che per l'anno 1996/97 si prevede un aumento d'iscrizioni, abbiamo però ottenuto dal Provveditorato la possibilità di riattivare la classe che verrà temporaneamente cancellata». Come dire: abbiamo fatto tutto il possibile. **[f. p.]**

Dovrebbe sorgere sull'autosilo

A Loano centro per le «expo»?

LOANO. Un centro esposizioni, con una banca, e un grande parco pubblico sorgeranno sopra l'autosilo «New Parking» realizzato da alcuni anni di fronte al palazzetto dello sport di Loano.

[redacted] pratica è all'esame del Consiglio comunale che si riunisce domani alle 15 per l'approvazione del piano finanziario (è prevista una spesa di 540 milioni). All'ordine del giorno altri interventi, per quasi un miliardo, e diciotto interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza.

Da pochi giorni la commissione edilizia ha approvato il progetto per [redacted] costruzione, al di sopra dell'autosilo di [redacted] Matteotti (ha una capienza di 700 posti auto), di un grande complesso espositivo. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «Troveranno spazio attività private di vario genere, compresa l'agenzia di un istituto di credito, ma non dei supermercati. Il parco pubblico, con zone pedonali e spazi verdi, sarà invece realizzato dal Comune».

La pratica completa [redacted] lungo iter del progetto per il primo grande autosilo realizzato nel Ponente Ligure. In cambio della struttura sotterranea di tre piani, come opere di urbanizzazione, i privati hanno iniziato, con notevole ritardo sui tempi previsti, la costruzione del nuovo bocciodromo (8 campi coperti e altrettanti all'aperto) in località Divin Prigioniero. Una volta ultimato il nuovo impianto [redacted] tutti gli effetti una struttura pubblica.

Il progetto e la stessa realiz[redacted] dell'autosilo hanno incontrato numerose difficoltà burocratiche. Sul completamento e la gestione dell'autosilo non mancano le critiche. Chiede infatti, in una interpellanza al sindaco Cenere, il consigliere Pier Luigi Pesce (psi): «Il 50 per cento dei posteggi dell'autosilo "New Parking" sono realmente a rotazione come previsto dalla convenzione sottoscritta con il Comune?». Domani in Consiglio la replica degli amministratori. La convenzione è stata più volte modificata. Solo una parte [redacted]ei posteggi auto potevano essere venduti a privati.

Domani pomeriggio il parlamentino di Loano dovrà esaminare altri due piani finanziari per opere pubbliche. Circa 540 milioni saranno sp[redacted] per la sistemazione di via Dante con la costruzione del marciapiede. Sono previsti il rifacimento o la sistemazione dell'arredo urba[redacted] di piazza Anton da Noli (zo[redacted] Olivelle) con una spesa di 200 milioni.

Incarichi professionali, commissione biblioteca, pia[redacted] particolareggiato del centro storico, ex ospedale Marino Piemontese, ufficio tecnico e regolamenti comunali. Sono solo alcuni dei temi delle interpellanze presenta[redacted] dai consiglieri dell'opposizione. [a. r.]

Albenga, continuano i controlli sull'Aurelia: denunciate cinque lucciole

Il centro crocevia della droga

La zona di piazza del Popolo nelle mani di spacciatori di colore che riforniscono i tossicomani
Un tunisino è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno sorpreso con quattro dosi di eroina

Il tunisino arrestato in piazza del Popolo perché aveva quattro dosi [redacted] eroina

ALBENGA. Un supermarket della droga. Piazza del Popolo ad Albenga sta diventando sempre più zona di richiamo per i tossicodipendenti del Ponente ligure. Arrivano da Andora, Loano, Borghetto Santo Spirito, Alassio ma anche da Savona [redacted] Imperia a comperare l'eroina spacciata, sempre più alla luce del sole, [redacted] algerini, marocchini e tunisini. I carabinieri della compagnia di Albenga, al comando del capitano Giacomo Barone, ogni giorno effettuano controlli.

Ieri hanno arrestato un tunisino, Ben Hagi Massim, [redacted] anni, con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli hanno sequestrato 4 dosi di eroina pronte per essere vendute e due milioni in contanti. I due compratori, due giovani tossicodipendenti di Imperia, sono stati segnalati [redacted] prefettura. In un altro blitz [redacted] extracomunitari sono stati denunciati perché trovati in possesso di una modica quantità di eroina.

La presenza massiccia di marocchini e tunisini in Italia [redacted]za permessi di soggiorno sta costringendo i carabinieri agli straordinari. Ogni giorno tra piazza San Michele [redacted] piazza del Popolo si sposta la [redacted] mobile che, nelle intenzioni, vuole essere un segnale di presenza costante contro l'illegalità, un modo per garantire i tanti albenganesi che, soprattutto [redacted] il buio, hanno paura a girare per alcune [redacted] della città. Da sabato ogni sera decine di uomini controllano il centro storico e l'Aurelia. Lunedì il pattuglione ha portato alla denuncia a piede libero per atti osceni in luogo pubblico di dieci persone, cinque prostitute e altrettanti clienti. Altre 15 persone sono state invitate in questura a regolarizzare la loro posizione e 3 proposte per il foglio di via.

La situazione è comunque pesante. Commercianti [redacted] esercenti hanno chiesto per questa mattina una riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico in prefettura. «Abbiamo invitato anche il sindaco di Albenga Angelo Viveri», spiega Pasquale Balzola, presidente provinciale della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi. L'incontro servirà per fare il punto della situazione che, nonostante l'impegno delle forze dell'ordine, si aggrava ogni giorno. [redacted] mirino non ci sono i tanti extracomunitari che hanno trovato lavoro nella Piana, ma quelli che si sono impadroniti del mercato della droga. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Il progetto per un nuovo istituto bancario

La Banca di Credito Cooperativo del Ponente Savonese è al via. Questa [redacted] alle 19, nei locali di «Sotto il...» di viale Martiri, il Comitato promotore presenterà infatti alla stampa il progetto per creare il nuovo istituto bancario. Saranno presenti il presidente della Camera di commercio di Savona Piero Picciocchi e i rappresentati delle associazioni degli agricoltori. [s. p.]

[redacted] L.

Gli operai della Piaggio manifesteranno [redacted] Roma?

Gli operai della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri stanno preparando una manifestazione [redacted] Roma. La protesta potrebbe essere organizzata in coincidenza con l'incontro alla presidenza del Consiglio dei ministri, con la taske force per l'economia, richiesto da settimane dal sindacato. [redacted] Finale l'atmosfera resta [redacted]. Una trentina fra operai e impiegati [redacted] rientrati in fabbrica per l'attuazio[redacted] del progetto «Falcon 2000». [a. r.]

[redacted] L.

Cinque cuccioli di spinone salvati dai volontari Enpa

Cinque cuccioli di spinone cercano padrone. Sono stati salvati dai volontari dell'Enpa di Borgio che li hanno trovati abbandonati, nei giorni scorsi, in una aiuola lungo l'Aurelia a Finale. Chi vuole adottarli può rivolgersi al numero 019-610160. [a. r.]

[redacted] L.

Guerra di murales fra Lega Nord [redacted] Ccd

«Guerra» di manifesti [redacted] Pietra. La Lega Nord difende, in un murales, l'amministrazione Negro [redacted] accusa Alleanza democratica di procare ritardi con i suoi ricorsi al Coreco per interventi socialmente utili. Il Ccd in un manifesto mette sotto accusa le «opere faraoniche» progettate dall'amministrazione leghista. [a. r.]

Il piano regolatore prevede anche interventi per l'agricoltura

Ceriale, due porti turistici per rilanciare tutta la zona

Il sindaco di Ceriale, Dario Braggio

CERIALE. «E' l'eredità che lasciamo ai cerialesi, lo strumento che permetterà lo sviluppo economico e urbanistico per i prossimi anni»: è soddisfatto Dario Braggio, sindaco di Ceriale. La sua amministrazione composta da pds, ppi, ex socialisti e indipendenti, ha esaminato lunedì sera le osservazioni presentate dai cittadini alla variante di Piano regolatore generale e, successivamente, lo ha approvato concludendo così l'iter burocratico comunale. Adesso lo strumento urbanistico passa nuovamente alla Regione che, in tempi brevi, dovrà renderlo esecutivo.

[redacted] Piano regolatore di Ceriale, [redacted] tutti i progetti che fissano le linee di sviluppo per un decennio, non ha ricevuto solo voti favorevoli. Per la minoranza sono parecchi gli aspetti che fanno pensare, [redacted] cominciare dalla scelta di «riempire» con palazzi zone già edificate massicciamente come quelle al di sopra dell'Aurelia dove i proprietari dei terreni sono costruttori che hanno già alzato, nel passato, palazzi. O come alcune scelte di sviluppo edificatorio in collina dove si sarebbero privilegiati alcuni proprietari danneggiandone altri. Polemiche che [redacted] Ceriale andranno avanti per un po' visto che le elezioni sono vicine.

Al di là delle contestazioni lo strumento urbanistico prevede la convivenza di turismo [redacted] agricoltura. Il turismo, secondo le intenzioni degli amministratori, avrà la sua zona di sviluppo sul litorale. Verranno costruiti due punti nautici, uno a ponente della città, quasi al confine con Albenga, l'altro a levante al confine con Borghetto Santo Spirito. I due punti verranno uniti con una lunga passeggiata [redacted] mare che andrà ad unirsi [redacted] l'attuale. Dalla zona della pineta, a levante, partirà poi una strada [redacted] collegamento (nelle intenzioni anche la realizzazione di un ascensore di cristallo) che porterà nella zona collinare del monte Croce dove troveranno spazio campeggi, agriturismo, maneggi e attività all'aria aperta. Attraverso i sentieri [redacted] arriverà poi [redacted] parco naturale del Torsero e, per chiudere [redacted] cerchio, al primo punto nautico.

L'agricoltura, invece, [redacted] agevolata dalle normative del Piano regolatore. «Abbiamo cercato di dare [redacted] indice agli agricoltori - spiega l'assessore all'agricoltura Ennio Fazio - in modo da favorire la costruzione di serre e di strutture utili al lavoro. Potranno anche costruirsi la prima casa». E aggiunge: «Tutte iniziative che abbiamo adottato per favorire [redacted] mondo agricolo, [redacted] dei pilastri dell'economia cerialese». [s. p.]

«EVITARE LE FACILI ACCUSE»

Dopo la denuncia di gestori, le reazioni di chi opera nel settore

«Ma i "pierre" sono estranei allo spaccio di ecstasy e Lsd»

SAVONA. Ecstasy, cocaina e Lsd. Secondo la denuncia di gestori la droga entra in discoteca anche attraverso i «pierre», strutture clandestine che hanno il compito di aumentare la clientela [redacted] locali. Il quadro, [redacted], [redacted] molto più chiaro: le indicazioni più precise, al riguardo, arrivano dall'operazione «Flashdance», condotta dai carabinieri di Imperia, [redacted] che aveva coinvolto alcune organizzazioni di «pierre» che gravitavano anche nel Savonese. Oltre ai 31 arresti, [redacted] al sequestro di migliaia [redacted] pillole di ecstasy, erano state effettuate decine di perquisizioni. Uno dei trafficanti era stato arrestato mentre stava raggiungendo un locale di Mentone «specializzato» [redacted] feste a tema. Tra le organizzazioni di «pierre» che hanno collaborato nei locali nel mirino degli inquirenti, [redacted] sono giovani che ora operano nell'ambito locale. Significativo [redacted] bilancio delle forze dell'ordine nel corso dell'ultima stagione: tre arresti per droga nel settembre '94 in un locale della Riviera; un locale, sempre in Riviera, chiuso dal Comune dopo [redacted] sequestro, dentro la discoteca, [redacted] grammi di stupefacente; l'arresto di uno spacciatore di ecstasy bloccato vicino [redacted] un locale. E, prima ancora, la temporanea chiusura un altro locale della Riviera: anche in quel caso gli [redacted]matori» erano finiti in cella per spaccio. L'identificazione di chi è in grado [redacted] fornire droga è spesso contenuta negli inviti alle feste after hour. Spesso sono messaggi in codice: tra le sigle dei «pr», preceduti dalla dizione «Special thanks», possono nascondersi gli spacciatori di ecstasy [redacted] Lsd. L'inchiesta Flashdance ha messo in luce [redacted] meccanismo del traffico che si snoda tuttora tra Costa Azzurra, Imperia e Savona.

Il forte allarme lanciato [redacted] alcuni gestori ha sollevato un dibattito fra gli stessi operatori, divisi nella valutazione [redacted] fe[redacted]. Precisa Nik Cerbasi, direttore della discoteca «Rajah» di Pietra: «Come entra la droga? Quali gestori sanno cose così gravi da giungere ad [redacted] denuncia chiaramente "suicida" della propria immagine? La droga, apprendo, entra per mezzo dei pierre, [redacted] propri aguzzini dei gestori che oltre a svuotarne le tasche riempiono quelle di clienti di sostanze stupefacenti assortite. Ora, io [redacted]nosco molti pierre e alcuni di essi sono miei preziosi collaboratori, per nulla costosi e sicuramente non dediti al traffico di stupefacenti o attività criminose [redacted] sataniche in genere». Cerbasi affronta il tema degli «after hour»: «Senza timore di smentita possono invece affer[redacted] che in provincia [redacted] dintorni sono sempre stati pochissimi [redacted] comunque "estinti" da oltre due anni, ovvero da quando tutte le amministrazioni hanno smesso di concederne i necessari permessi». E interviene pure Silvio Giannullo del gruppo Wild Side: «Non sono un drogato e tantomeno spaccio, non fumo e bevo raramente bevande alcoliche. Amo solamente divertirmi e fare divertire i miei amici, dando qualcosa di mio alle serate a cui collaboro e mi piacerebbe un giorno poter gestire al meglio un locale. In ogni caso non voglio dovermi vergognare [redacted] questo». E infine Pino Della Pietra, dell'«Hacienda» di Tovo: «E' un problema serio, reale. Ma la droga [redacted] un problema della società, non circoscritto alle discoteche. Noi gestori siamo i più danneggiati. E possiamo fare ben poco. Per quanto riguarda i "pierre" [redacted] credo che tra loro vi [redacted] spacciatori». Nel dibattito era intervenuto anche il presidente del Silb, Piero Gozzi.

Piero Gozzi presidente del Silb, interviene nel dibattito sulla droga nelle discoteche

[redacted] Numa

Esposto alla magistratura contro i «videopoker»

Un giro di gioco d'azzardo nei bar dell'Albenganese?

SAVONA. All'apparenza sono normali videogiochi. [redacted] inseriscono le 500 lire e si gioca a poker. Un poker particolare, ovviamente, elettronico. E se la fortuna aiuta si può vincere uno o più biglietti della lotteria «Gratta e vinci».

Niente di illegale, quindi, se non fosse che per un tacito accordo tra barista e giocatore, in caso di vincita, questi non ritira il premio in strisce con la doratura da cancellare, ma in soldi. Gioco d'azzardo, insomma, che conviene a tutti e due: al cliente che in caso di vittoria riceve [redacted] denaro (anche duecento mila lire) e al barista che anziché dare al vincitore i biglietti, paga mille [redacted] 500 lire per ogni ipotetico «Gratta e vinci», lucrando sulla differenza (cinquecento lire per tagliando).

La scoperta che dietro al videogioco [redacted] sia un giro [redacted] denaro è stata fatta da alcune ditte di distribuzione di flipper e similari. Hanno visto che [redacted] alcuni bar, soprattutto quelli frequentati da un pubblico adulto, gli incassi delle loro macchinette tradizionali scendevano. Che fosse solo per la novità del videopoker sembrava impossibile. Una serie di verifiche hanno portato ad accertare [redacted] meccanismo.

Episodi analoghi erano stati scoperti nelle settimane scorse nel centro storico di Genova e c'è il sospetto che [redacted] gestirle sia una vera e propria organizzazione criminosa. Adesso, attraverso l'associazione che riunisce i distributori di giochi elettronici, sta per essere consegnata una denuncia dettagliata alla magistratura savonese.

E nel dossier sarebbero svelati i nomi dei bar dove il gioco, anziché distribuire tagliandi del «Gratta e vinci», viene usato come una vera e propria partita di poker con tanto di soldi veri. [s. p.]

Finale, nel mirino dell'ex assessore anche l'abbattimento di alcuni lecci

Proteste per i tagli dei posteggi

L'avvocato Vecchiato critica le scelte del Comune

L'ex assessore ai lavori pubblici di Finale Ligure Luca Vecchiato

FINALE L. Polemiche [redacted] Finale per alcuni alberi tagliati e per la carenza [redacted] posteggi. L'avvocato Luca Vecchiato critica la scelta dell'amministrazione comunale per il taglio di alcuni lecci secolari in via Bolla [redacted] per la soppressione di posteggi. Proteste anche per lo stato di abbandono del sottopasso fra via Ghiglieri e via Brunenghi.

Spiega Vecchiato: «Non [redacted] può certo dire che gli alberi a Finale abbiano la vita facile. Infatti, dopo [redacted] taglio delle radici che hanno messo [redacted] rischio le palme del viale, l'amministrazione ha deciso di sradicare alcuni lecci secolari siti in una zona storica della nostra città: via Bolla [redacted] via De Raymondi».

Vecchiato, [redacted] assessore ai lavori pubblici, mette sotto accusa i lavori stradali. Spiega: «I [redacted]ti affrontati per le opere in via Bolla sono ingenti, date le varianti in corso d'opera, superano di gran lunga il limite iniziale fissato in un miliardo. C'erano spese più urgenti da fare quali la realizzazione di posteggi e il rifacimento dell'acquedotto». Vecchiato critica [redacted] anche l'illuminazione. Dice: «Sono stati messi [redacted] serie di piloni con fluorescenza ad altezza d'uomo, quindi idonei solo ad abbagliare il passante. Molti sono i finalesi che ironizzano sulla forma [redacted]ei piloni. La struttura a canale del p[redacted] stradale determina insidie per i pedoni. In seguito ai lavori sono stati eliminati numerosi posti macchina: posteggi [redacted] meno [redacted] tanti quattrini spesi senza tenere conto delle cose più urgenti».

Proteste anche per il sottopasso pedonale dell'Aurelia. [redacted]ce Gianpaolo Reginali: «Passo spesso da questo tunnel [redacted] i miei nipoti. Capisco che le scritte sui muri sono soprattut[redacted] un fatto di inciviltà, ma almeno si potrebbe tenere pulito [redacted] sottopasso». Aggiunge Bruno Brandini, commerciante: «Non [redacted] piacevole passare sotto la via Aurelia, c'è troppa sporcizia». La replica del vice sindaco, Luigi Rolla, non [redacted] fa attendere: «Via Bolla è come il lungomare: durante i lavori tante critiche, a opere ultimate arriveranno i consensi. Via Bolla sarà un fiore all'occhiello più del viale. [redacted]sogna, però, ammettere che il sottopas[redacted] non è pulito con frequenza». [a. r.]

Roghi ad Andora e Finale

E' allarme incendi in fiamme le colline dell'Albenganese

ANDORA. Il fuoco ha rifatto la sua minacciosa apparizione nel ponente ligure, aiutato dalle condizioni di siccità e dal forte vento. Le fiamme sono divampate sulle alture di Andora, tra le frazioni di Rollo [redacted] di Conna, poco sopra l'Autostrada dei Fiori, distruggendo soprattutto macchia mediterranea. Si sono dovuti alzare in volo anche un elicottero del pronto intervento di Villanova e due Canadair che con i lanci di acqua hanno cercato di contenere il rogo. Fiamme anche, nella mattinata di ieri, sulle pendici di Poggio Brea, in prossimità del complesso turistico alassino della «Puerta del Sol».

Altri due incendi di bosco sono divampati ieri pomeriggio a Villanova d'Albenga e a Calice ligure nella frazione di Carbuta dove fino a tarda [redacted] sono state mobilitate le squadre [redacted] pompieri e della forestale. [r. sr.]

In via Aporti a Finale

Tagliate le gomme delle macchine dei vigili urbani

FINALE L. Gli automezzi comunali [redacted] posteggiati da al[redacted] giorni in via Aporti ma qualcuno forse non è contento di questa soluzione.

Per manifestare dissenso alcuni vandali hanno tagliato, [redacted] giorni scorsi, le gomme ai mezzi del Comune. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri. Spiega l'assessore, Luigi Rolla: «In attesa del completamento dei lavori in centro abbiamo deciso, per un breve periodo, di sistemare gli automezzi, fra i quali quelli dei vigili urbani, in via Aporti. Sconosciuti hanno preso di mira le gomme delle auto. Non riesco [redacted] capire se c'è qualcuno che [redacted] gradisce questa scelta oppure se [redacted] troviamo di fronte ad un atto di vandalismo senza motivo. La zona di via Aporti è infatti incustodita durante la notte». Furto con scasso, con bottino limitato, l'altro pomeriggio, in un alloggio di [redacted] Oddone Pascale. [a. r.]

In Corte d'Appello, il procuratore generale chiede condanne da 16 mesi a 4 anni

L'accusa: per il Festival, tutti colpevoli

«Aragozzini ideò ed eseguì la manovra di corruzione»

Armando Bordoni

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti colpevoli, per il procuratore generale Severino Scala: hanno dato e preso tangenti, per il Festival '89. Con una requisitoria di circa tre ore, l'accusa ha chiesto alla corte d'appello di Genova la condanna degli undici imputati, anche di quelli che in primo grado erano stati assolti dal tribunale di Sanremo. Le pene? Da un anno e 4 mesi a 4 anni. Analoghe, o lievemente ridotte, rispetto alle richieste del pubblico ministero Calleri, perché, ha spiegato Scala, «sebbene esista l'aggravante della continuazione, si possono contenere, partendo da una pena base minore, rispetto a quella applicata dal tribunale, tanto più che ormai siamo abituati a vedere ben altre vicende di corruzione».

Una «stangata», insomma. Alla quale si aggiunge la richiesta della parte civile: Enrico De Vincentiis, legale del Comune di Sanremo, ha presentato domanda di provvisionale (un anticipo sul risarcimento) «della misura che la corte riterrà equa, per gli imputati ritenuti colpevoli». A Sanremo, il tribunale aveva respinto l'istanza, sostenendo che il danno doveva essere liquidato in sede civile, poiché non c'erano prove certe.

De Vincentiis è tornato alla carica, dopo la sentenza sull'ex assessore milanese Armanini, condannato a risarcire 100 milioni: «C'è stato un danno morale. Con la corruzione è stata compromessa l'immagine della pubblica amministrazione».

Il teorema accusatorio ha i suoi pilastri nelle dichiarazioni del marchese Antonio Gerini e di Roberto Taurini, contestate dalla difesa. E il pg Scala si è preoccupato di valutarne l'attendibilità: «Gerini ha un precedente per truffa. Ma non è influente, altrimenti non si dovrebbero più ascoltare i "pentiti" che hanno commesso fior di omicidi. Aveva motivi di vendetta solo nei confronti di Aragozzini, e non verso gli altri. Ciò vale pure per Taurini, dispiaciuto per l'amico Nanni e per Fassola, che definisce "un galantuomo". Non hanno confessato? E' come se lo avessero fatto, rivelando l'uso dell'apertura delle cassette, e l'altro della società con Aragozzini».

Racconti coerenti, quelli di Gerini e Taurini, secondo Scala: «Non vi sono contraddizioni. I fatti da Gerini corrispondono a quelli svelati da altri. Esistono contraddizioni, ma riconducibili alla stessa matrice: l'ansia di non autodanneggiarsi. Ma la scrittura privata, in cui compariva come socio occulto della Srl, Gerini si è dato la zappa sui piedi, perché ha prodotto un documento fondamentale per chiarire i rapporti tra lui e Aragozzini. Ancor più attendibile, poi, Taurini, il centro di tante insinuazioni: è stato arrestato per indurlo a parlare, per evitare che inquinasse le prove». E quadrano anche «i riscontri incrociati sui libretti, sui nomi e sulle circostanze».

Uno per uno, il pg Scala si sofferma poi sui singoli imputati. Comincia da Adriano Aragozzini: l'ex patron del Festival, dice, «è certamente l'ideatore e l'esecutore di questa manovra di corruzione; ha raccontato un sacco di bugie, ed è stato smentito più volte». Il pg ne ricorda le minacce al teste Attolico e la fantasiosa storia, narrata in appello, secondo la quale un libro contabile è scomparso «perché lo ha portato in Sud America un socio di minoranza, che l'ha poi smarrito in uno scontro a fuoco con i tupamaros». Aragozzini ha negato l'evidenza, ha cercato di salvarsi dando dell'estorsore a Gerini: non merita attenuanti, ma la pena maggiore.

«Pienamente provata» la responsabilità di Gerini e Taurini. Il marchese ha costituito con Aragozzini i primi libretti al portatore, era suo socio al 50 per cento e quindi sapeva benissimo a che sarebbero serviti i soldi. E del secondo, la prova è data dal suo stesso comportamento: «Porta i libretti a Sanremo, li monetizza, preleva 19 milioni 900 mila lire per volta, per evitare le registrazioni: segno che le operazioni dovevano restare segrete». Nanni e Basso, i presunti intermediari? Per uno c'è il sospetto incasso di 100 milioni di assegni circolari, per l'altro «non c'è riscontro oggettivo»: ma quale ragione avrebbero avuto Taurini e Gerini di coinvolgerli ingiustamente?

Posizioni secondarie, quelle di Bordoni, che tuttavia «per rapporti professionali e di amicizia e per la sua attività, era pienamente a conoscenza del denaro e sapeva a cosa servisse: e allora la responsabilità è chiara, evidente», e di Eraldo Capitani (per lui, ha parlato l'avvocato Giovanni Delfino: la prima orringa dei difensori), che risponde di millantato credito per quei 10 milioni offerti al msi, di cui è attivista.

Ma la mannaia di Scala si abbatte soprattutto sull'ex sindaco Leo Pippione e sugli ex assessori Carnevale, Goya e Fassola. «Hanno violato i loro doveri di pubblici ufficiali, hanno compromesso il prestigio della pubblica amministrazione».

Stefano Delfino

Le richieste dell'accusa

IMPUTATI	CARICA O PROFESSIONE	[illegible]	RICHIESTE DEL P.G.
Adriano [illegible]	Organizzatore Festival 89/92	4 anni	4 anni
Antonio GERINI	Manager musicale	2 anni	2 anni
Leone [illegible]	Ex sindaco dc	assolto	3 anni [illegible] mesi
Giuseppe FASSOLA	Ex assessore al turismo [illegible]	3 anni e 6 mesi	3 anni e 6 [illegible]
Agostino CARNEVALE	Ex assessore dc ai servizi sociali	assolto	3 anni e 6 mesi
Guido GOYA	Ex assessore dc alla polizia amministrativa	assolto	3 anni e 6 mesi
Armando BORDONI	Commercialista	1 anno e 6 mesi	1 anno e 6 mesi
Sergio NANNI	Ex direttore artistico del Casinò	8 anni	2 anni e 6 mesi
Roberto BASSO	Giornalista	assolto	2 anni e 6 mesi
Roberto TAURINI	Avvocato	2 anni e 4 mesi	2 anni e 4 mesi
Eraldo CAPITANI	Pensionato attivista politico	assolto	1 anno 4 mesi 200 mila lire di multa

Bordoni: «Sono innocente»

Una deposizione molto nervosa del commercialista di Aragozzini

GENOVA. L'ultimo tra gli imputati a rendere una dichiarazione spontanea (Nanni ha rinunciato, gli altri avevano già parlato o continuano ad essere contumaci) è stato Armando Bordoni, il commercialista di Aragozzini. Ma, come lascia capire il suo avvocato Giovanni Mario Vitali, sarebbe stato meglio se avesse parlato: era nervoso (ha chiesto di potersi sedere, «per un dolore alla schiena», poi ha ottenuto il permesso di succhiare una caramella, per rilassarsi), è intervenuto nelle argomentazioni e ha battibeccato con il giudice Gagliano. Per riportare serenità, è dovuto intervenire il presidente Federico Vignale.

Con un po' di difficoltà, Gagliano riesce a verbalizzare con ordine la deposizione di Bordoni: «Confermo la estraneità ad ogni ipotesi di reato. Conobbi Taurini solo nel maggio dell'88, mentre conoscevo già da tempo, e bene, Aragozzini e Gerini. Desidero inoltre precisare che, sempre nell'88, non conoscevo Basso, Nanni né alcuno dei politici sanremesi. A fine febbraio '91 sono andato a Sanremo per il Festival, in qualità di commercialista di Aragozzini. E in tale occasione mi incontrato con Taurini, a casa sua, assieme a mio nipote Stefano Bianchi, che collaborava con me. Era presente anche una signora, ospite di Taurini».

E, racconta ancora Bordoni, «in quell'occasione, Taurini mi riferì delle sue preoccupazioni per le accuse rivolte da Gerini, ma io lo tranquillizzai, dicendo che "avevamo agito come professionisti e correttamente"». Si riferisce all'incarico, ricevuto da Aragozzini, di depositare alcuni libretti in una cassetta di sicurezza: «Cosa che feci il 24 maggio dell'88». Contemporaneamente, prosegue Bordoni, «venne aperta un'altra cassetta, presenti Taurini, me io non mi occupai, e non venni a conoscenza neppure del contenuto». Un altro compito, da Aragozzini, il 12 gennaio '89: «Consegnare a Taurini i libretti depositati nella cassetta».

Sintetizza Bordoni: «Quella mattina Aragozzini mi incaricò di prelevare i quattro libretti, pregandomi di darli a Taurini assieme a un quinto, ricevuto nell'occasione, e nel quale si trovavano, credo, 10 milioni. Dispose inoltre che, a consegna avvenuta, avrei dovuto strappare un contratto (riferito alle trattative tra lui e Gerini per l'eventuale organizzazione del Festival '89), che mi aveva appena dato, era stato predisposto da un altro professionista, e non mi curai di controllarne il contenuto» Bordoni assicura di aver eseguito gli ordini: ma non sa dire, il commercialista, «se anche la copia riferibile a Gerini sia stata distrutta». [s. d.]

Iniziativa monegasca estesa a Italia e Francia

I giovani contro inquinamento marino

MONACO. Sensibilizzare i giovani per la lotta contro l'inquinamento del mare. E' l'iniziativa che vuole promuovere gli obiettivi contenuti nell'accordo Ramoge, sottoscritto da Italia, Francia e Principato di Monaco per la protezione delle acque del litorale comprese tra Marsiglia e La Spezia.

L'impegno delle autorità competenti prosegue senza battute d'arresto e ora chiede anche la collaborazione degli studenti per attivare al massimo la politica di sensibilizzazione attraverso un concorso denominato «Premio Alain Vatrican», in nome del primo segretario generale della commissione Ramoge e che fu anche a capo del Centro Scientifico di Monaco. Questo concorso è aperto agli studenti di età compresa tra 12 e 20 anni e vuole premiare un'iniziativa oppure un progetto in grado di contribuire in qualche modo alla riduzione dell'inquinamento del mare, attraverso interventi diretti o indiretti. Le iscrizioni possono essere presentato sino al giugno.

Il progetto deve essere contenuto in un descrittivo trasmesso dai candidati a titolo individuale oppure collettivo, in cui si evidenziano l'obiettivo, l'originalità, l'efficacia dell'iniziativa, i risultati che ne conseguono dalla sua opera e gli eventuali partner interessati alla realizzazione.

Per partecipare al premio Vatrican è necessario prendere contatto con la commissione Ramoge a Monaco telefonando al 93.258954 (00.33 il prefisso). Due le categorie nelle quali gli studenti-candidati saranno divisi. I premi ammontano ad oltre 25 milioni di lire.

Ancora una volta, dunque, il principe Ranieri scende in campo per la salvaguardia del mare e delle coste delle due Riviere assieme ai partner italiani e francesi, come accadde per la prima volta nell'autunno del 1970 quando riunì gli esperti dei due Paesi per avviare uno studio sulle possibilità di intervento in favore del mare per ridurne e se possibile eliminarne l'inquinamento. [a. m.]

Nei primi due mesi dell'anno confortanti segnali di ripresa nel bilancio turistico

L'italiano torna a scoprire la Riviera

Registrato un incremento del 10 per cento negli arrivi nonostante la diminuzione di stranieri
Appello degli operatori affinché la programmazione degli avvenimenti sia sempre più attenta e interessante

SANREMO. La Borsa del Turismo è in ripresa. A dimostrarlo, sono i dati dell'Apt che nei primi due mesi del '95 hanno registrato un incremento globale del 10 per cento negli arrivi. A riscoprire la Riviera e la città dei fiori sono soprattutto gli italiani visto che le presenze dall'estero risultano essere addirittura in calo.

Si tratta di un fatto decisamente strano alla luce della crisi della lira e dell'incredibile ascesa del marco tedesco. Le monete «forti», secondo gli esperti, dovrebbero comunque determinare un aumento delle vendite di pacchetti turistici per i mesi estivi. Le indicazioni in proposito sono confortanti. Anche gli agenti che «vendono» Sanremo nel Nord Europa, e in Germania in particolare, si dicono ottimisti. «La mancanza degli stranieri, per il momento, non rappresenta un grosso problema visto che i mesi invernali hanno mai rappresentato una grande attrattiva - dice Walter Vacchino, presidente della Sanremo Congresso - il dato positivo è legato invece proprio al ritorno degli italiani e per questo dobbiamo dire grazie anche un'edizione del Festival «eccezionale» dal punto di vista dello spettacolo».

Turismo, una felice stagione?

E le previsioni? «Gli effetti relativi alla svalutazione della lira non sono immediati ma, ad oggi, le prenotazioni per l'estate sono maggiori di quelle registrate lo scorso anno». Ma, per risolvere una volta per tutte i problemi della programmazione, Vacchino lancia un appello: «Lo scopo comune a tutte le forze economiche, sociali e politiche è la calendarizzazione delle manifestazioni. La prima struttura turistica della città dei fiori deve essere un calendario intenso, preciso, "spendibile"». La proposta principale che arriva dalla Sanremo Congressi è quindi di dare maggiore credibilità alle manifestazioni, di poter garantire agli agenti di viaggio lo svolgimento di spettacoli e competizioni sportive.

I sintomi della ripresa, mentre si susseguono incontri e dibattiti sul futuro del turismo, sono sotto gli occhi di tutti. Per il mese di febbraio le cifre che interessano Sanremo sono più che confortanti: 16.413 arrivi (+8,54) e 81.149 presenze (+4,95). L'analisi dei dati complessivi permette di individuare che l'entità delle «perdite» dall'estero, con un -369 arrivi e un -1096 presenze, dal punto di visto percentuale non è impressionante e si riduce rispettivamente ad un -2 per cento e -9,24 per cento.

Ma il calo relativo ai turisti stranieri non è limitato alla sola realtà sanremese. A Taggia, si è avuta infatti una flessione del 34 per cento nelle presenze, sempre controbilanciata, fortunatamente, dal ritorno degli italiani. Le cose non cambiano nemmeno ad Ospedaletti dove, dall'inizio dell'anno, è andato perduto il 33 per cento delle presenze dall'estero. «La situazione è sotto controllo - rivelano gli operatori - l'obiettivo è quello di poter contare su una ripresa per i mesi di maggio, giugno e luglio, quelli che negli ultimi anni sono stati caratterizzati da profonda crisi»

Scontato che in Riviera, per il primo test importante dell'anno, gli albergatori attendono l'arrivo della primavera, con la Pasqua e i «ponti» di fine aprile.

Giulio Gavino

In seguito alla denuncia formulata dai gestori di alcuni locali da ballo, pronte le reazioni di chi opera nel settore

Ecstasy e Lsd in discoteca, i «pierre» sono estranei

Le polemiche sono cominciate dopo l'arresto di una trentina di trafficanti

Discoteca nel mirino

SAVONA. Ecstasy, [illegible] e Lsd. Secondo la denuncia di alcuni gestori, la droga [illegible] in discoteca anche attraverso i «pierre», strutture clandestine che hanno il compito di aumentare la clientela nei locali. Il quadro, ora, è molto più chiaro: le indicazioni più precise, al riguardo, arrivano dall'operazione «Flashdance», condotta dai carabinieri di Imperia, e che aveva coinvolto alcune organizzazione di «pierre» che gravitavano anche nel Savonese.

Oltre ai 31 arresti, e al sequestro di migliaia di pillole di ecstasy, erano state effettuate decine di perquisizioni. Uno dei trafficanti era [illegible] mentre [illegible] raggiungendo un locale di Mentone «specializzato» in feste a tema.

Tra le organizzazioni di «pierre» che hanno collaborato nei locali e sono nel mirino degli inquirenti, ci sono giovani che ora operano nell'ambito locale. Significativo il bilancio delle forze dell'ordine [illegible] dell'ultima stagione: tre arresti per droga nel settembre '94 in un locale della Riviera; un locale, sempre in Riviera, chiuso dal Comune dopo il sequestro, nella discoteca, di sei grammi di stupefacente; l'arresto di uno spacciatore di ecstasy bloccato vicino a un locale (già condannato). E, prima ancora, la temporanea chiusura un altro dancing della Riviera: anche in quel caso gli «animatori» erano finiti in cella per spaccio.

L'identificazione di chi è in grado di fornire droga è spesso contenuta negli inviti alle feste after hour. Spesso sono messaggi in codice: [illegible] sigle [illegible] «pr», preceduti dalla dizione «Special thanks», possono nascondersi gli spacciatori di ecstasy o Lsd. L'inchiesta Flashdance ha messo in evidenza il meccanismo del traffico che si snoda tuttora tra Costa Azzurra, Imperia e Savona.

Il forte allarme lanciato da alcuni gestori ha sollevato un dibattito fra gli stessi operatori, divisi nella valutazione del fenomeno. Precisa Nik Cerbasi, direttore della discoteca «Rajah» di Pietra: «Come entra la droga? Quali gestori sanno cose così gravi da giungere ad una denuncia chiaramente "suicida" della propria immagine? La droga, apprendo, entra per mezzo dei pierre, veri e propri agguzzini gestori che oltre a svuotarne le tasche riempiono quelle di clienti di sostanze stupefacenti assortite. Ora, io conosco molti pierre e alcuni di essi sono miei preziosi collaboratori, per nulla costosi e sicuramente dediti al traffico di stupefacenti o attività criminose o sataniche in genere». Cerbasi affronta poi il tema degli «after hour»: «Senza timore di smentita possono invece affermare che in provincia di Savona e dintorni sono sempre stati pochissimi e comunque "estinti" da oltre due anni, ovvero da quando le amministrazioni hanno smesso di concederne i necessari permessi».

E interviene pure Silvio Giannullo del gruppo Wild Side: «Non sono un drogato e tantomeno spaccio, non fumo e bevo raramente bevande alcoliche. Amo solamente divertirmi e fare divertire i miei amici, dando qualcosa di mio alle serate a cui collaboro e mi piacerebbe un giorno poter gestire al meglio un locale. In ogni caso non voglio dovermi vergognare di questo».

E infine Pino Della Pietra, dell'«Hacienda» di Tovo: «E' un problema serio, reale. La droga non è circoscritta alle discoteche. Per quanto riguarda i "pierre" non credo che tra loro vi siano spacciatori».

Massimo Numa

Premi in soldi e non tagliandi «Gratta e vinci»

Quando il video-poker diventa gioco d'azzardo

SAVONA. All'apparenza sono dei normali videogiochi. Si inseriscono le 500 lire e si gioca a poker. Un poker particolare, ovviamente, elettronico. E se la fortuna aiuta, si possono vincere uno o più biglietti della lotteria «Gratta e vinci».

Niente di illegale, quindi, se non fosse che - anziché le strisce la doratura da cancellare - in diversi locali pubblici della Riviera, soprattutto ad Albenga, per un tacito accordo tra barista e giocatore in caso di vincita il fortunato non ritira il premio in biglietti ma in soldi.

Gioco d'azzardo, insomma, un modo per allettare il cliente che, in caso di vittoria, riceve del denaro (anche 200 mila lire) ma redditizio anche per il barista che - anziché pagare i biglietti a 2000 lire - dà al vincitore mille e 500 lire per ogni ipotetico «Gratta e vinci».

La scoperta che dietro il videogioco c'è un giro di denaro è stata fatta dai titolari di alcune ditte di distribuzione di flipper e similari i quali hanno notato che negli ultimi tempi in diversi bar, soprattutto quelli frequentati da un pubblico adulto, gli incassi delle loro macchinette scendevano.

Una serie di verifiche ha consentito di accertare il meccanismo truffaldino. Episodi analoghi erano stati scoperti nelle settimane scorse nel centro storico di Genova e c'è il sospetto che a gestirle sia una vera e propria organizzazione criminosa.

Adesso, attraverso l'associazione che riunisce i distributori di giochi elettronici, sta per essere consegnata una denuncia dettagliata alla magistratura savonese con tanto di nomi dei bar dove il gioco, anziché distribuire tagliandi del «Gratta e vinci», viene usato come una vera e propria partita di poker a base di soldi veri. [s. p.]

Genova: il 14 marzo allo Stabile «Lapin e Lapin»

I testi di Coline Serreau messi in scena a Genova

L'attrice Pamela Villoresi di scena il 14 marzo al teatro Stabile di Genova

GENOVA. Andrà in scena al Duse, martedì 14 marzo, la seconda produzione interna del Teatro Stabile: [redacted] tratta del ritorno di Coline Serreau, dopo [redacted] successo di «Tuttosà e Chebestia» di due anni fa. Questa volta, [redacted] testo della versatile autrice francese, moglie di Benno Besson, è «Lapin Lapin» una favola-metafora sull'umanità, dove si muove come protagonista una grassa madre di mezz'età con la sua famiglia nella quale spiccano ben cinque figli. Si tratta d'una «pièce» singolare, originale e raffinata, nella quale emerge l'ironia sottile del testo dell'autrice, che Marco Sciaccaluga (traduttore del testo con Carlo Repetti) ha messo insieme mescolando attori collaudati e giovani della scuola di recitazione dello stesso Stabile. Protagonista, nella parte di Mamma Lapin, [redacted] Pamela Villoresi che, ieri mattina, s'è dichiarata entusiasta di recitare il testo della Serreau, ma soprattutto felice e convinta di lavorare per un teatro pubblico. L'altro protagonista (Lapin, il figlio più piccolo) sarà Roberto Serpi, già disinvoltamente padrone del suo copione. Tra i «veterani» vanno citati Gianni Fiaz e Massimo Mesciulam. Tra i giovani, Federico Vanni, Paolo Serra, Massimo Brizi, Alessandra Schiavoni, Elsa Bossi. Le scenografie sono affidate a un maestro «storico» del teatro italiano, Ezio Frigerio, per decenni collaboratore fisso del Piccolo di Milano. I costumi sono di Franca Squarciapino che avrà anche il compito di «invecchiare» e «ingrassare» Pamela Villoresi. Attorno all'avvenimento della «prima» della prossima settimana c'è molta curiosità. C'è curiosità per le trovate poetiche della Serreau, ma anche sul suo «messaggio [redacted], con il mondo e gli uomini da salvare. Ma nel testo ci sono anche colpi di scena che potrebbero sortire un effetto esilarante, considerato che il registro di Coline Serreau è giocato sempre sul trapasso dall'ironia alla tragedia.

Inoltre - e questo aspetto va sottolineato - c'è la novità d'una «prima» al «Duse» recuperato alla Stabile, dopo la cessione a privati della troppo capiente sala del «Genovese». Sciaccaluga ha sempre amato e trovato confacente alla sua visione drammaturgica la piccola e accogliente sala dove Chiesa e Squarzina colsero i primi veri successi dello Stabile quasi quarant'anni [redacted] e dove si plasmò il piccolo «miracolo» della prosa genovese. Anche la scaramanzia - soprattutto in teatro - vuole la sua parte.

Paolo Lingua

TEATRO

A scuola di scenografie con il grande Lele Luzzati

Lo scenografo Emanuele Luzzati

GENOVA

A scuola di scenografia, a Genova, con [redacted] grande artista di fama internazionale come Emanuele Luzzati. Il corso di Arti sceniche per scenografo - dir[redacted] dallo [redacted] Luzzati - partirà ai primi [redacted] aprile su iniziativa della cooperativa Mille e una Scena. Sarà finanziato dal Fondo Sociale Europeo, attraverso la Regione Liguria (Obiettivo 3) in collaborazione [redacted] Provincia di Genova. Il corso - giunto alla seconda edizione - è rivolto [redacted] dodici giovani disoccupati iscritti alle liste di collocamento, residenti in Liguria e in altre regioni, di età inferiore ai 25 anni, in possesso del diploma di Scuola Media Superiore [redacted] e, naturalmente, attratti da questa affascinante professione. Le lezioni teoriche si terranno al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, le prove pratiche nel capannone-laboratorio di scenografia di via San Donato. Oltre a Emanuele Luzzati, che con Luca Antonucci seguirà il [redacted] di Progettazione e realizzazione scenografia, cureranno, tra gli altri, l'attività didattica Renato Carpi, Bruno Cereseto (Storia del costume), Nicholas Brandon (Storia del Teatro e della Lirica), Johanna Wengler (progettazione modellini [redacted] pittura di scenografia), Eva Pollio (realizzazione maschere), Daniele Sulewich (costumi), Valentina Arcuri (animazione teatrale).

Il corso di scenografia del Sant'Agostino comprende anche un indirizzo specifico e due stage. Gli allievi dell'indirizzo scenografico parteciperanno a giugno [redacted] uno stage da Josef Svoboda. Al termine del corso, con frequenza obbligatoria, agli allievi verrà rilasciata una qualifica. I giovani interessati potranno inviare la domanda alla coop Mille e una Scena, in piazza Negri, 6 entro lunedì 20 marzo.

Volendo, i candidati potran[redacted] presentare, al momento della domanda di iscrizione, anche un elaborato scenografico inedito - un bozzetto o un modellino - realizzato tecnica di sua scelta. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Cinema di Bergman

Proiezione del film [redacted] Ingmar Bergman «L'uovo di serpente», con Liv Ullman, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
«Autosconto» al Garage

In scena, da domani [redacted], alle 21, al teatro Garage (sala Diana), lo spettacolo «Autosconto», di Vittorio Franceschi, con Caterina Poggesi e Gabriele Anastasio. [m. b.]

GENOVA
Si recita alla Corte

In scena questa ser, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Un tram che si chiama...», di Guido Lamberti, da Tennessee Williams. Ingresso lire 15 mila e 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Concerto [redacted] Loreena McKennit

Concerto della cantante canadese Loreena McKennit, domani sera, alle 21,30, al teatro Verdi di Sestri Ponente. I biglietti costano 35 mila lire in platea e 30 mila in galleria e sono [redacted] prevendita nei consueti punti.

GENOVA
Musica dal vivo

Musica dal vivo, questa sera, alle 22,30, al Booze 'n' Blues, in via Montevideo, con canzoni e successi internazionali del Luca & Barbara Duo. [m. b.]

GENOVA
Le canzoni dei Beatles

Festa della donna anche al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, con le canzoni dei Beatles presentate dal «Reunion». [m. b.]

GENOVA
Film per innamorati

Proiezione del film «When a man loves a woman» (Amarsi), con Meg Ryan e Andy Garcia, questa sera, alle 21, al cineclub Chaplin, in piazza Cappuccini. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Gara con il karaoke

Appuntamento con la gara di «laser karaoke» stasera alla paninoteca dei fratelli Mariani sul lungomare di Santa Margherita. Musica, birra e panini fino a tarda notte. [f. gr.]

Applaudito concerto alla stagione della Gog

Repin e Melnikov un duo in carriera

GENOVA. Vadim Repin, violinista di 23 anni e Alexander Melnikov, pianista di 22, non appartengono ancora alla élite del concertismo internazionale. Hanno tuttavia i numeri per entrarvi in tempi alquanto brevi. E' l'impressione emersa dal recital tenuto dai due artisti russi lunedì sera al Carlo Felice nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese.

Repin e Melnikov hanno [redacted]iziato la [redacted] c[redacted]iera giovanissimi. Repin a 17 anni ha ottenuto il primo premio al «Regina Elisabetta» di Bruxelles, Concorso vinto anche da Melnikov a 18 anni. A doti tecniche individuali di rilievo, i due concertisti uniscono un perfetto affiatamento e una brillante intelligenza interpretativa. Il programma ha ampiamente dimostrato queste qualità. In particolare si cita la Sonata in sol maggiore di Ravel che ha chiuso il recital: uno dei capolavori del nostro tempo, denso di umori differenti (si pensi al delizioso Blues e al trascinante Perpetuum mobile) che impegnano profondamente violino e pianoforte in una scrittura impervia sul piano solistico e [redacted]me insieme. Repin e Melnikov sono parsi irreprensibili regalando una lettura vivace e divertente.

Il concerto si era aperto con la Sonata op. 24 «Primavera» di Beethoven: avvio un po' veloce, a dire il vero, [redacted] un fraseggio composto, scorrevole e soprattutto un dialogo violino-tastiera condotto con estremo equilibrio fonico e dinamico. Poi il Duo Fantasia D 934 di Schubert: opera interminabile che richiede concentrazione ed essenzialità espressiva per evitare cedimenti di gusto. Repin e Melnikov hanno avuto il merito di saper vivificare continuamente la lettura, mostrando una ammirevole compattezza esecutiva.

Infine, Grieg con la Sonata n.3 in do minore, il cui lirismo teso, sostenuto da un tessuto armonico raffinato ha trovato nei due artisti russi interpreti partecipi e assai comunicativi. [r. i.]

Genovese e Tosse

La prevendita dei biglietti per Paolo Rossi

GENOVA. Aperte [redacted] botteghini del teatro Genovese (e per gli abbonati, al Teatro della Tosse) le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Il circo di Paolo Rossi» che andrà in [redacted] da martedì 11 a venerdì 14 aprile sotto il tendone con cui il Lenny Bruce dei Navigli e la sua banda stanno girando la Penisola.

«Il circo di Paolo Rossi» è presentato dal Politeama Genovese, dopo che l'accordo fra l'A.GI.DI. che produce lo spettacolo e il Teatro della Tosse non era andato a buon fine. I biglietti sono in vendita a 30 mila e [redacted] mila lire. E' confermato anche lo sconto agli abbonati del Teatro [redacted] Genova e a quelli del Genovese.

Accanto a Paolo Rossi si [redacted]biranno, fra gli altri, Lucia Vasini, Maurizio Milani, il trio Aldo, Giovanni & Giacomo, Bebo Storti, il gruppo musicale «C'è quel che c'è». Al seguito di Rossi viaggia una carovana di 65 persone, una quindicina di Tir e il tendone del Circo di Francia di 44 metri di diametro con 1800 posti. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
11 **Market**
11.30 **Cartoni animati**
12 [redacted], serial tv
13 **Notiziario**
13.15 **F.B.I.**, telefilm
14 **Arius**
16.30 **Market**
17,30 **Circuito junior tv**
19 **Match music**, musicale
19.30 **Primogiornale**
20 **Spazio aperto**
20.30 **Il bandito**, film
22,15 **Azzurro Italia**
24 **Auto tv**, rubrica
0.30 **Primogiornale**

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 - **Al vostro servizio**
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostra**, talk show
22 **Primo[redacted]**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Arte in Liguria**, rubrica
13 **Starlandia**, varietà
13.50 **Telegiornale flash**
14 - **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,05 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione** [redacted]**rio Basel**, rubrica
20 **Cara Franca... ti scrivo**, spettacolo
20.15 **I politici e la città**
20.30 **Medical Center**, telefilm
21.30 **Processo Kassam**
22 - **Genova opinione**, rubrica

Rete A
15 - [redacted] **tasca vostra**, notizie
16 - [redacted], cronache del sentimento
17 **Nero [redacted]**, cronache del senti[redacted]
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19.30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21.30 **I vostri soldi**, rubrica
22.30 **TgA tuttoggi**, quotidiano d'informazione

Telenord
6,30 **Telenord non stop**
7,20 **Huck Finn**
10,15 **Happy end**
11,45 **Cartoni animati**
14 **Documentario**
16 **Happy end**
17,30 **TN4 flash**
18,35 **Documentario**
20 **Linea sport**
21,15 **Telesport**
22 **Telenews**
23 - **Appuntamento con i gioielli**
1 - **La lampada di Aladino**

Telestar
14 **China beach**, telefilm
15 **Anna e il suo re**, telefilm
16 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18.35 **California**, serial tv
19.30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
[redacted] **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Amarcord**, [redacted]
22,45 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **In c[redacted]**, telefilm
0,10 **Programmi non stop**

Euro [redacted] Tv
12.55 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
18 - **Linea sport Liguria**
[redacted] - **Liguria news**, telegiornale
18,45 **Cartoni animati**
20.15 **Telenews**, informazione
20.30 **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
22 - **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 - **Heart of the city**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Video one**, musicale
15.30 **La vetrina**
16,30 **Rubrica**
17,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18 **Trapper John**, telefilm
19 - **Situation comedy**
[redacted] **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Payton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione
[redacted] - **Cartoni animati**
14 - **Telegiornale**
15 - **Televendita**
16.15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Un tocco di classica**
21.15 **Processo Kassam**
22,30 **Telegiornale**
24 - **Messaggerie**, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19.15 **Lo sport**, r[redacted]
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, rubrica
[redacted] **Film**
[redacted] **Tga**, notiziario

Canale 7
9,50 **Orchestra compilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 - **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan futuro**, cartone
[redacted] - **Liguria flash**, notiziario
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Documentario**
17,45 **Cartoni animati**
[redacted] - **Telefilm**
[redacted] - **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 - **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan futuro**, cartone
20.30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno, problemi
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
[redacted] - **La voglia matta**
23,30 **Documentario**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13 - **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
15,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Rubriche**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato «Kassam»**
23,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 **ALBA** **PUBLIALBA** Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 **ALESSANDRIA** sig. **BRUNO CONTI** Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **[redacted]OSTA** **FI.MU. srl** Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 **GOZZANO** **PUBLITIME srl** Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 **ASTI** sig. **PAOLO BELLE'** Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 **BIELLA** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 **BRA** **PUBLIALBA** Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO** sig. **SILVANO BODINO** Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 **NOVARA** **PUBLITIME srl** Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA** Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 **SANREMO** Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Pino Alfano, punta dell'Albenga: la sua rete contro il Finale non è servita per vincere

In porta Del Signore (Ceparana), davanti Vona (Finale) e Monari (Lavagna)

Squadra ideale: molti nomi nuovi Pegliese e Loanesi sono le più «in»

[illegible] in campo

1 **DEL SIGNORE** (CEPARANA)

6 **BUZZURRO** (SAMM)

2 [illegible] (ENTELLA) — 3 **ZOLI** (PONTEDECIMO)

4 **ROSSINI** (PEGLIESE) — 10 [illegible] (LOANESI)

7 **TOMATIS** (CAIRESE) — [illegible] (ALBENGA)

9 **MONARI** (LAVAGNA) — 11 **VONA** (FINALE)

ALLENATORE: [illegible] (Pegliese)

IN [illegible]: 12 **Siracusa** (Albenga); 13 **Minutoli** (Loanesi); 14 **Pertusi** (Samm); 15 **Venuti** (Entella); 16 **Alfano** (Albenga).

Ancora una volta è stata una giornata favorevole alla Pegliese che può gestire due punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici e della Loanesi di Tino Invernizzi che dopo aver strapazzato l'Albenga, ha superato anche il Vado, passando in poche settimane da una retrocessione certa ad una salvezza quanto mai raggiungibile.

Portiere. Questa settimana mettiamo a difendere la porta ideale **Del Signore** del Ceparana. Anche contro l'Imperia è stato uno dei migliori in campo e nel torneo è uno dei numeri uno meno battuti della categoria.

Difensori. Questa volta il reparto che si basa soprattutto sull'esperienza. A destra troviamo **Gandolfo** dell'Entella, sceso nel campionato di Eccellenza dopo aver militato per alcune stagioni nai dilettanti con Rapallo. Un giocatore rigenerato anche dalla cura Viviani che da quando si è seduto sulla panchina dei chiavaresi ha perso solo un punto: proprio domenica contro il Lavagna. A sinistra invece un ex savonese: si tratta di Zoli del Pontedecimo. Grande dinamismo e una potenza esplosiva nel sinistro che sfrutta soprattutto nei piazzati. Al centro della difesa il compagno di squadra **Lucchetta** che a Sanremo è stato praticamente perfetto rendendo vani gli attacchi avversari.

Monari, centravanti [illegible] Lavagna

Libero. In questo delicato ruolo della difesa ecco un elemento della seconda in classifica: si tratta di **Buzzurro** della Samm. Le sue prestazioni tengono tranquillo Pertusi.

Centrocampisti. Ecco finalmente in campo il mediano della capolista Pegliese, **Rossini**, un giovane che quest'anno si è messo particolarmente in mostra risultando ogni domenica tra i migliori in campo. Al suo fianco **Stefano Dagnino** dell'Albenga che domenica contro il Finale si è messo particolarmente in evidenza prendendosi il centrocampo bianconero sulle proprie spalle. De Luca ha un giocatore in più su cui contare. A dirigere le operazioni ecco invece **Magalino** delle Loanesi che sta portando verso zone più tranquille la propria squadra.

Tornante. Un altro giovane della banda Orcino. Si tratta di **Tomatis** che contro il Sestri Levante è stato il migliore dei suoi.

Attaccanti. Una coppia ben assortita che mette a disposizione [illegible] potenza che esperienza. Al centro dell'attacco ecco **Monari** del Lavagna. Contro l'Entella il suo pareggio è stato semplicemente splendido. Al fianco invece **Vona** del Finale: mai domo è riuscito a regalare al 90' a Leo Cusimano un punto che vuol dire ancora speranza.

Allenatore. Ecco nuovamente balzare agli onori della cronaca **Baretto** della Pegliese. La sua squadra [illegible] sembra veramente conoscere battute d'arresto. Ora hanno due punti di vantaggio su tutte le altre inseguitrici. Potrebbe essere l'anno della promozione.

In panchina. Molto valida e assortita anche la panchina ideale. In porta **Siracusa** dell'Albenga ripresosi dopo la brutta figura di Loano, **Minutoli** della Loanesi, **Pertusi** della Samm (due reti alla Migliarinese), **Venuti** dell'Entella ed **Alfano** dell'Albenga (gol al Finale).

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

La prima domenica da ex

Vaccarezza ripudiato dall'Imperia «Bencardino avrebbe fatto peggio?»

Il portiere Gianni Vaccarezza

IMPERIA. Domenica ha seguito Loanesi-Vado, captando dalle radio locali la terza sconfitta consecutiva della squadra nerazzurra.

Gianni Vaccarezza ha vissuto così la prima domenica da ex dell'Imperia, adesso che a difendere i pali è arrivato Rednelli dal Lago di Como, [illegible] passato nel Sarzana ed in un paio di team militanti nell'allora Interregionale. L'annuncio che Barlassina avrebbe rinunciato a lui nell'infelice trasferta di Ceparana (0-1) gli è stato comunicato in un incontro avvenuto, co[illegible] in un film giallo, vicino alla stazione: «Venerdì sera, rientrato dall'allenamento - attacca Vaccarezza - [illegible] ricevuto una telefonata [illegible] un dirigente nerazzurro che mi fissava, senza precisarmi il motivo, un appuntamento per la mattina successiva, alle 11, fuori dalla stazione. E qui, con molto fairplay, mi hanno comunicato che domenica potevo andare altrove».

La decisione non è andata giù a Vaccarezza anche perché si sa come [illegible] malizia nel calcio segni sempre per prima: «Purtroppo i tifosi - prosegue il portiere - hanno iniziato a fare strani calcoli, ovviamente sbagliati. Ma la verità è una sola: ero troppo amico dell'ex allenatore Bencardino per rimanere al mio posto».

Già, Vaccarezza non ha mai nascosto la sua stima per un trainer esonerato, forse, con troppa leggerezza: «Esaminiamo i fatti. Bencardino ha fatto le valigie all'indomani del pareggio con il Vado. La nuova gestione, in sella da nove domeniche, ha raccolto solo otto punti, incassando domenica scorsa la terza sconfitta consecutiva. Bencardino avrebbe fatto peggio?».

Ma Vaccarezza non coltiva rancori. Anzi spera che i nerazzurri possano riprendersi e tornare a lottare per il vertice, anche se, a questo punto, le percentuali sono davvero ridotte. E domenica arriva la Loanesi che Vaccarezza ha seguito con attenzione nello scontro-salvezza con il Vado, squadra, quest'ultima, in [illegible] ha lasciato ottimi ricordi: «Il team di Invernizzi è forte e non merita di stare nelle zone basse della classifica. Non sarà facile conquistare i due punti». E la domenica successiva? «Penso che staccherò la spina, in fondo non si vive di solo calcio. E forse anche la mia ragazza si è stufata di vedere, ogni domenica, le partite di pallone».

Guglielmo Olivero

La panoramica sui club genovesi nei tornei minori di basket

Lavagna-Lerici, scontro che vale D maschile, Villaggio in corsa

I tornei minori di basket avanzano, senza particolari sussulti: [illegible] C femminile la Polysport Lavagna è pronta allo scontro che vale un campionato contro il Landini Lerici; in D maschile il Villaggio continua a rimanere in scia alle prime tre; mentre in 1a divisione, sempre al maschile, le posizioni non sono ancora ben delineate.

C femminile. Un allenamento, quello della Polysport contro il Finale, chiuso sull'81-52. Con la mente già rivolta a sabato prossimo, quando a Lerici le lavagnesi guidate da Fiorenza Terribile si giocheranno la prima posizione. Spezzine [illegible] il coach Cesare Gritti vuole portare in alto, anche le lavagnesi sono comunque ambizioso. La prima classificata viene promossa [illegible] in serie B, questo Landini Lerici (capolista con 26 punti)-Polysport Lavagna (prima inseguitrice con 24) risulta perciò un vero e proprio spareggio-promozione.

D maschile. Sei formazioni da promuovere [illegible] girone finale per tre posti in C2, nel girone A le genovesi Granarolo e Pegli [illegible] in lotta con l'Assobasket Savonese per conquistare la terza piazza. Tutte a 22 punti; Loano e Rossiglione, a quota 26, sembrano irraggiungibili.

Continuano i campionati minori

Nel B, Villaggio Sport vincente sul Sestri Ponente per 66-50 guadagna due punti sullo Spezia 1993, superato dalla Pontremolese 87-62. Altri risultati 15a giornata: Ardita Nervi-M.F. 57-89; Pool Genova-Champagnat 43-54; Cus Genova-Virtus 60-43. Ha riposato: Campomorone.

Classifica: M.F. e Pontremolese p. 26; Spezia [illegible] 24; Cus 22; Villaggio 18; Ardita 12; Champagnat 11; Campomorone e Virtus 10; Sestri Ponente 8; Pool [illegible].

1a divisione. Soltanto il Vallestura ha già giocato tre partite, ma nessuna formazione del girone A risulta a punteggio pieno. Cffs Valligiani battuti dal Cogoleto per 78-54 e o.k. sul Rivarolo per 69-65. In classifica, Vallestura (3) p 4; Cogoleto (2), Rivarolo (2) e Sestri Ponente (2) 2; Busalla (1) 0. Nel girone B, Alpini e punteggio pieno dopo due incontri. I risultati: Alpini-Pool 63-56; King-Scat 68-63. Classifica: Alpini (2) p.4; Ardita (1) e King (2) 2; Pool (1) e Scat (2) 0. Al termine delle eliminatorie verranno giocate gare di classificazione dal 1° al 10° posto fra le squadre pari classifica nei due gironi. [g. s.]

Le regate ad Alassio e Andora per la «Settimana Preolimpica»

Ecco i duelli in mare aperto

Ieri entrambe le prove sono state caratterizzate da un forte vento che ha iniziato a soffiare alle 13. Battaglia aperta in tutte le classi. I risultati

ALASSIO. Il duello più atteso, almeno per gli appassionati locali, è iniziato già dalla prima giornata. Roberta Zucchinetti e Arianne Bogatec infatti sono state le protagoniste, per la classe Europa, delle prime due regate della «Settimana Preolimpica» di vela svoltesi ieri ad Alassio e Andora. I primi round [illegible] a vantaggio della triestina, seconda (alle spalle dell'elvetica Nicole Meylan) in entrambe le prove, ma la Zucchinetti è ottima terza [illegible] possibilità di riscatto, a partire da oggi. Entrambe le prove sono state caratterizzate da un forte vento che ha iniziato a soffiare alle 13, quando la giuria era dubbiosa di poter svolgere regolarmente il programma. Ma la battaglia è aperta in tutte le classi: nei 470 è al comando l'equipaggio spagnolo Calafat-Sanchez seguito dai palermitani Ivaldi-Ivaldi che hanno colto un terzo ed un quarto posto. Dominio iberico anche nei 470 femminili con Zabel-Via, vincitrici di entrambe le prove, che hanno già [illegible] un'importante ipoteca sulla vittoria finale.

ZUCCHINETTI

Il sogno di Roberta

Non capita tutti i giorni giocarsi una carta importante dinnanzi al pubblico amico. Il sogno olimpico di Roberta Zucchinetti passa attraverso le regate alassine in una «Settimana» chiamata a sciogliere i dubbi sugli equipaggi destinati ad affrontare l'avventura di Atlanta. Roberta deve fare i conti con i postumi di un'influenza, giunta pochi giorni prima l'importante appuntamento. «L'obiettivo è superare la Bogatec», afferma Roberta mentre ultima i preparativi alla sua barca. In cinque giorni può realizzarsi un grande obiettivo: «Ma non sarà facile - conclude Roberta - certo spero [illegible] fare meglio che ai mondiali svoltisi nella Nuova Zelanda». E che il duello con la triestina sia il motivo conduttore della classe Europa s'intuisce già dalla prima regata con Bogatec seconda e Zucchinetti terza. Piazzamenti identici nella seconda regata, che termina poco prima del tramonto. [g. o.]

Ma buone possibilità ci sono anche per le genovesi Novi-Barabino, autrici di un terzo e settimo posto. Nei Finn, secondo copione, è al comando Luca Devoti che però deve guardarsi dal canadese Hank Lammens e dall'austriaco Hans Spitaler. [illegible] Laser è al comando l'olandese Zielhuis.

Nelle classi impegnate ad Andora comandano nei Tornado gli austriaci Hagara-Schneeberger con gli azzurri Zuccoli-Glisoni al quarto posto. L'azzurro Colon è il netto dominatore della classe Soling. Gli olimpionici Doreste, iberici, [illegible] al secondo posto. [g. o.]

Entrano nella fase cruciale i tornei provinciali, a Genova in campo anche per le sfide tra amatori

Volley, in Prima divisione svetta il Cus

Grande equilibrio nel campionato allieve, minivolley a Rivarolo

Questa sarà una settimana densa di avvenimenti per il volley genovese: entrano nella fase cruciale i campionati provinciali, in dirittura d'arrivo i tornei amatoriali ed in cantiere tanti nuovi appuntamenti.

Provinciali. 1a Divisione maschile (5a giornata): Audace Campomorone-Fiamma Genova 1-3; Igo Genova-Olympia Voltri 2-3; Don Bosco-Cus Genova 0-3; Cogoleto Cassini-Dura Lex 3-1. Classifica: Cus Genova p. 8; Olympia Voltri 6; [illegible] Dura Lex, Fiamma e Cogoleto 4; Audace 2; Don Bosco 0.

1a Div. femminile [illegible] giornata). Girone A: Don Bosco-Ecologital Rivarolo 1-3; Audax Quinto-Iplom Vallescrivia 3-0; Goliardica-Audace Campomorone 2-3. **Girone B:** Usbi Genova-Fiamma Genova 3-2; Caselese-A.V. Bisagno 3-0; S. Sabina-Melese 3-0. **Classifica A:** Audax p. 8; S.P.O.M., Audace, Ecologital 4; Iplom 2; Goliardica e Don Bosco 0. **Classifica B:** Usbi 8; S.Sabina 6; Melese e Casellese 4; Fiamma 2; Normac e Vbc Tasco 0.

3a Div. femminile (2a giornata): Nuova Oregina-Scat 1-3; Iplom Vallescrivia-Arenzano 1-3; Audace Campomorone-Don Bosco 3-1. Classifica: Arenzano 4; Iplom; Italbrokers, Audace, Scat 2; Don Bosco e Oregina 0.

Giovanili. Nel campionato Allieve (Under 14) grande equilibrio nel girone A [illegible] il Don Bosco A e l'Arenzano che si [illegible] vidono il primato con 15 punti dopo 4 turni. Nel girone B (3° turno) il Cella Sampierdarena con 17 punti precede il VBc Tusco che ne ha racimolati 16.

Nel campionato Allievi (2° turno) il Don Bosco ha conquistato 6 punti, mentre Colombo, Villetta, Cella e Pegli [illegible] ciascuno.

Giochi di Maggio. [illegible] è concluso [illegible] seconda tappa del torneo nazionale di minivolley e superminivolley organizzato nelle palestre e nelle piazze della circoscrizione di Rivarolo dall'Ecologital Amatori e dal Cella Sampierdarena. Domenica toccava alle squadre regionali: nel superminivolley trionfo del Psm Rapallo davanti a Gabbiano Andora e Cella Sampierdarena. Nel minivolley il Gabbiano ha preceduto Cella e Rapallo nell'ordine.

Amatoriali. Risultati del terzultimo turno del «Coppa Città di Genova» riservato a squadre per non tesserati per la categoria maschile: Boca-Cella 0-3; Gantaldi's-Italia Navigazioni 3-0; Vobbia-Cpa 1-3; Morteo-Animal's 3-0.

Con quest'ultima vittoria il Morteo è sicuro della vittoria finale. Il [illegible] marzo inizierà sempre, nella palestra di piazza Pallavicini a Rivarolo, il torneo per squadre miste formate da 3 ragazzi e 3 ragazze. [d. s.]

Giovanni Berselli dell'Igo Genova

La comitiva alloggerà al Grand Hotel Bristol, allenamenti al «Macera»

Arrivano i giovani della Corea del Sud base a Rapallo per uno stage in Riviera

RAPALLO. Non bastava Miura e il Genoa, la Sampdoria e le giovanili dell'Indonesia, ora ci si mette anche il Rapallo Ruentes: arrivano in città i coreani [illegible] Sud per il momento, che hanno scelto la Riviera per raffinare il loro calcio, anche se, almeno a giudicare dai risultati degli ultimi mondiali, non hanno bisogno di tante lezioni.

Da domani sino a mercoledì prossimo una rappresentativa giovanile della Korea Football Association (la Federcalcio della Corea del Sud) sarà ospite della città di Rapallo, si allenerà o disputerà una o più partite con le squadre della [illegible]. La comitiva sudcoreana alloggerà al Grand Hotel Bristol e utilizzerà come sede di allenamento il campo «Macera».

Il programma di massima dovrebbe essere il seguente: domani primo allenamento dalle 17 alle 18,30 (subito dopo quello del Rapallo prima squadra); venerdì doppia seduta, dalle 10,30 alle 12 e dalle 17 alle 18,30. Nel pomeriggio è possibile che invece di allenarsi da soli i coreani giochino in amichevole con la Carlo Grosso. Sabato ripetizione della doppia seduta [illegible] orari invariati: 10,30-12 e 17-18,30. Domenica una sola seduta nel tardo pomeriggio (17-18,30). Lunedì l'amichevole «ufficiale» alle ore 15 con una selezione rapallese: gli orientali si misureranno con alcuni giocatori del Rapallo integrati da elementi della Carlo Grosso e del Riviera Fazzini.

Martedì ultimo allenamento al «Macera» dalle 17 alle 18,30. Mercoledì potrebbero trasferirsi al «Picco» di La Spezia per giocare un amichevole [illegible] lo Spezia di Claudio Onofri. Da giovedì la rappresentativa coreana si trasferisce a Cannes per un altro stage settimanale questa volta con i dilettanti francesi.

A quanto si sa la squadra dovrebbe essere composta da elementi dell'under 21 che stanno preparandosi per partecipare alla selezioni per le Olimpiadi di Atlanta 96. Ma dovrebbero esserci anche qualche reduce dai recenti campionati del mondo di Usa 94, di quella squadra che riuscì a mettere in difficoltà nazionali blasonate e ricche di storia come la Bolivia che fermarono sullo 0-0, la Spagna dei campioni del Barcellona e del Real Madrid che dovettero accontentarsi del 2-2 e dei campioni del Mondo in carica della Germania che vinsero di misura: 2-3 e che mancò così di un soffio la qualificazione agli ottavi di finale eliminata proprio dalla Germania e dalla Spagna. Ora [illegible] squadre nazionali sono state affidate all'ex tecnico della nazionale russa Bishovets. Il loro campionato inizierà a fine marzo per terminare a novembre. [g. s.]

GIUSEPPE PINO
nuovo tessuto italiano
STEFANEL
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

Dall'8 marzo al 10 giugno
entra nei supermercati Sidis.

LE CERAMICONE

ECCO

PUNTO

PER PUNTO

COSA

TI REGALA

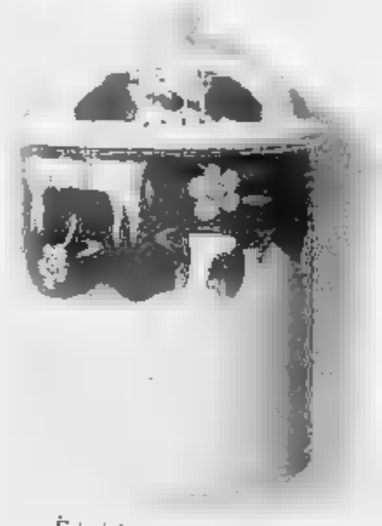
SIDIS,

PEZZO

PER PEZZO.

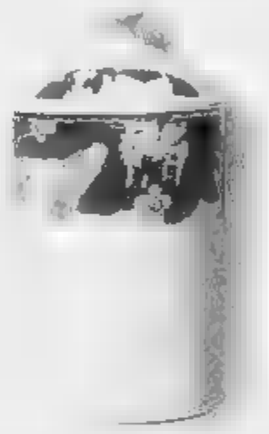
Bastano solo 10.000 lire di spesa
per ricevere un bollino.

E con le prove d'acquisto dei prodotti a marchio
Sidis completerai prima la raccolta.



È iniziata una nuova,
grande raccolta punti.

Così farai veramente in fretta
a ricevere il tuo regalo.



Ci sono in regalo "Le Ceramicone",
l'allegro servizio per la prima colazione.

Per saperne di più, chiedi il regolamento
alle casse del tuo Sidis.

Puoi collezionarle pezzo per pezzo
o anche tutte insieme.

Ti accorgerai che raccogliere
i punti è facilissimo.

sidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA.

Non ci resta che augurarti
buona colazione.

Aut Min Rich

In questi Sidis ... il piacere di fare la spesa!

IMPERIA - ARMA DI TAGGIA - BORDIGHERA - DIANO MARINA - OSPEDALETTI - S. LORENZO AL MARE SANREMO - TAGGIA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - SAVONA - ALBENGA - ANDORA - CAIRO MONTENOTTE - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE - ALESSANDRIA - ACQUI TERME - S. SALVATORE M.TO - TORINO - CARMAGNOLA - MAPPANO - PINEROLO - CASTELLO D'AGOGNA - MONTEGROSSO D'ASTI - NIZZA MONFERRATO - ALBA - CORTEMILIA - MONDOVI' - TREZZANO SUL NAVIGLIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Genova: la requisitoria dell'accusa, tutti gli imputati devono essere condannati

Le tangenti al Festival, parla il pg «Pippione ha favorito Aragozzini»

Avvocati e imputati mentre assistono alla requisitoria del procuratore che ha chiesto la condanna di tutti in appello

GENOVA. Più [redacted] [redacted] anni di carcere, complessivamente, per gli undici imputati: sono pesanti, le richieste del [redacted] Severino Scala, al processo per le mazzette al Festival di Sanremo, edizione '89. Tutti colpevoli, anche gli assolti [redacted] primo grado dal Tribunale. Scala ha parlato per circa tre ore, pur con qualche confusione di nomi, date e articoli [redacted] codice: «Adriano Aragozzini, [redacted] l'allora socio Gerini, [redacted] è mosso su due fronti: con le tangenti a Sanremo per [redacted] il consenso del Comune, o con gli appoggi politici a Roma per ottenere il gradimento della Rai».

Particolarmente duro, [redacted] pg Scala, [redacted] l'ex sindaco Leo Pippione (voleva fare una rettifica, gli ha intimato brusco: «Lei stia zitto, ha parlato [redacted] settimana fa») e con gli imputati della Giunta dell'epoca: «Tutte le iniziative per assegnare [redacted] Festival ad Aragozzini sono partite da Pippione. Ha detto che era favorevole a Ravera, ma già il 10 giugno dell'88 lo ha ringraziato dell'opera svolta, e ha deliberato [redacted] procedere alla gara con altri concorrenti. Una nomina che spettava al Comune: il parere favorevole della Rai [redacted] importante, ma non decisivo».

Non va giù al pg (e costituisce indizio rilevante di colpevolezza) anche la delibera del maggio '90, «quando in tutta fretta, per motivi d'urgenza, il Festival viene assegnato ad Aragozzini per altri tre anni: quanti problemi più rilevanti, Pippione ha lasciato [redacted] eredità ai suoi successori?». Nè regge la scusa dell'impegno a costruire [redacted] Palafestival: «Solo chiacchiere, parole. Ancora non è stato realizzato». E, come pubblico ufficiale, Pippione «avrebbe dovuto consegnare alla Procura la lettera del manager Guido Feri (poi assolto) che sollevava dubbi di irregolarità». [s. d.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 35

Di notte a Sanremo

Ladro preso mentre esce dal negozio

SANREMO. Ladro sloveno [redacted] restato in un negozio di alimentari. Gli agenti della volante, l'altra notte, hanno bloccato nel «Conad» [redacted] corso Cavallotti, a San Martino, Dragan Durovic, [redacted] anni, domiciliato a Milano, personaggio noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato sorpre[redacted] mentre usciva da una finestra sul retro dell'esercizio commerciale. In tasca, oltre ad una serie di generi alimentari, gli sono state trovate [redacted] mila lire in biglietti di piccolo taglio.

Ieri mattina, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, Durovic è comparso davanti al pretore Vittorio Spirito per la direttissima. Il giudice, considerando [redacted] patteggiamento, lo ha condannato a sei [redacted] di reclusione che l'uomo trascorrerà in carcere visto che a suo caric[redacted] stati riscontrati una serie di precedenti specifici. Il denaro recuperato dalla polizia è stato restituito [redacted] mattinata al commerciante vittima del tentato furto. [g. ga.]

OSPEDALETTI ALLE URNE

Tre liste in corsa

Il sindaco uscente Stefano Ghirardelli [redacted] si ricandi[redacted]. Si vota con il maggioritario. Si affronteranno Lega, Forza Italia e indipendenti.

A PAGINA 37

Confronto all'americana ieri mattina in tribunale [redacted] Imperia

«Il rapinatore? Non è lui» Ritratta davanti ai giudici

IMPERIA. Aveva riconosciuto il rapinatore che gli aveva puntato il coltello alla pancia, alleggeren[redacted] del portafogli con dentro 70 mila lire. Si era ricordato persino il numero di targa della macchi[redacted] su cui si era allontanato, [redacted] Uno immatricolata a Varese, che poi aveva indicato ai carabinieri. Ma ieri, in aula, Gaetano Bottiglieri, 20 anni, residente [redacted] corso Roosevelt a Imperia, ha ritrattato tutto, dicendo di aver commesso un errore. «Non è lui il rapinatore», ha detto, guardando in volto l'imputato su invito del presidente della [redacted] Luigi Sanzo (a latere i giudici Russo e Ravà). «Mi sono sbagliato», ha ripetuto all'avvocato Piera Poillucci, [redacted] ha chiesto consiglio per non rischiare l'incriminazione per falsa testimonianza.

L'udienza di ieri in Tribunale è stata dunque favorevole al presunto rapinatore, Salvatore Bianco, 31 anni, calabrese, dife[redacted] dall'avvocato Fabrizio Fiori. Insieme a lui sono dovuti comparire davanti [redacted] magistrati [redacted] cognata Nicoletta Zarro, 27 anni, di Prelà, e il padre di lei Antonio Zarro, di 62, per i quali la pubblica accusa ha ipotizzato il reato di favoreggiamento. Secondo il pm Bruno Novella questi ultimi avrebbero sviato le indagini dei carabinieri. Avevano affermato che la loro macchina, [redacted] cui targa corrispondeva a quella descritta da Bottiglieri, nel giorno e nell'ora della rapina (14,30 [redacted] 21 agosto '93), si trovava parcheggiata davanti casa. Impossibile, perciò, che fosse [redacted] vista da Bottiglieri a Porto Maurizio, dove erano avvenuti aggressione e furto. Stando alle loro dichiarazioni, Bianco non era più in [redacted] dal 17 agosto.

Il difensore degli Zarro, Carlo Fossati, ha messo [redacted] evidenza le contraddizioni in cui sarebbe caduto il testimone principale. «Bottiglieri aveva parlato in [redacted] primo [redacted] di un'auto con quattro porte [redacted] con un'antenna centrale. Le porte in seguito sono diventate due e l'antenna è "sparita". Come spiegare questo "correzioni"? Credo proprio che [redacted] fornito un numero di targa che [redacted] corrispondeva a quello della Uno dei miei clienti».

I giudici hanno riproposto una scena tipica dei film americani che riproducono ambienti e [redacted]tuazioni processuali, mettendo faccia a faccia testimone e accusato. «No, non è lui», ha confermato Bottiglieri. Salvatore Bianco era di fronte, a pochi centimetri di distanza. [redacted] sono guardati negli occhi. «Il malvivente aveva capelli più scuri ed era un po' più magro», ha spiegato il teste, che appariva nervoso. Il presidente ha incaricato gli ufficiali della sezione di pg di accertare che, di qui alla prossima udienza, fissa[redacted] per [redacted] 23 marzo, il ventenne [redacted] subisca pressioni. «Ha mai ricevuto minacce?», gli [redacted] chie[redacted] Sanzo. «No, mai». Rimane però un interrogativo di fondo. [redacted] non è stato Bianco [redacted] commettere la rapina, chi ha derubato Bottiglieri? Il dubbio potrebbe rimanere anche dopo la conclusione del processo. [m. v.]

Si è conclusa la vicenda della giovane costretta a prostituirsi in via Foce

Madre e figlio condannati a Imperia

La donna a 20 mesi di reclusione, il ragazzo a 14 mesi. Tutt'e due erano accusati di avere favorito gli incontri amorosi della figlia (e sorella) in uno scantinato. Entrambi sono a piede libero. La difesa

Barbara Calzia, 61 anni e il figlio Alessandro Ricci, di 31: entrambi condannati

IMPERIA. S'è conclusa la vicenda della casa-squillo di via Foce, [redacted] Oneglia, che nel giugno scorso aveva fatto tanto discutere. [redacted] gip d'Imperia Laura Russo, nelle settimane scorse (la notizia tuttavia [redacted] filtrata soltanto adesso) ha condannato a pene severe mamma e figlio maggiore, accusati di aver indotto la secondogenita a incontrare clienti in uno scantinato vicino a casa, intascando poi parte dei soldi. Appuntamenti mercenari con commercianti, professionisti e persino rappresentanti delle forze dell'ordine, i cui nomi sono sempre rimasti sotto silenzio per evitare scandali alla Peyton Place.

A Barbara Calzia, 61 anni, la presunta «maitresse», e al figlio Alessandro Ricci, di 31, sono stati inflitti rispettivamente 20 e 14 mesi di reclusione, ma godranno dei benefici della condizionale. Il pubblico ministero Bruno Novella, che aveva seguito passo passo e coordinato le indagini dei carabinieri del maresciallo Salvatore Ditta, ha contestato loro lo sfruttamento della prostituzione. Alla coppia [redacted] è rimasto che accettare il ricorso al patteggiamento, una sorta [redacted] concordato» per evitare di affrontare il dibattimento: in aula si sarebbe dovuto sollevare il coperchio su storie troppo scomode, facen[redacted]o arrossire più di un testimone.

I due protagonisti hanno sempre negato qualsiasi addebito. Ma contro di loro c'erano centinaia di telefonate compromettenti, che mettevano in luce una sorta di secondo lavoro. Pare che [redacted] quello scantinato fossero passati plotoni di clienti. Ai più giovani [redacted] inesperti venivano pure impartite lezioni di [redacted]. A concedere le proprie grazie era la più giovane della famiglia, una graziosa ventottenne che, dopo l'apertura dell'inchiesta e il successivo scandalo, s'era ammalata di anoressia.

In città molti sapevano di quell'andirivieni [redacted] via Foce, nella casa-squillo da cui si accede attraverso [redacted] portone a fianco della tabaccheria. Erano a conoscenza del numero di telefono e della parola d'ordine («C'è la signorina Barbara?») che poteva dischiudere segreti da mille e una notte. In realtà, come avrebbero dimostrato i carabinieri, si era di fronte a una storia squallida. Quando la ragazza venne convocata dal giudice scoppiò in lacrime. Il marito, che l'aspettava fuori dagli uffici della Procura, era all'oscuro [redacted] tutto. [m. v.]

Tutto il programma

«Gorby» a Genova per il convegno sulla Perestrojka

GENOVA. Gorbaciov arriva a Genova. [redacted] convegno sulla Perestrojka, al quali si sono accreditati circa 150 giornalisti, [redacted] apriranno venerdì al centro congressi [redacted] porto vecchio di Genova.

La giornata di venerdì, per l'ex presidente sovietico, [redacted] concluderà all'Acquario realizzato nel porto vecchio [redacted] progetto dell'architetto Renzo Piano, con un buffet allestito davanti alla grande vasca oceani[redacted] degli squali. Per Raissa, il programma [redacted] giornata di venerdì prevede una visita all'istituto pediatrico «Giannina Gaslini» e al paese di Campoligure, nell'entroterra genovese, noto per la produzione della filigrana. Nel tardo pomeriggio, Raissa sarà a Palazzo Spinola, sede della Provincia, per un incontro con una delegazione tutta femminile. La mattinata di sabato [redacted] dedicata ad un Forum economico cui prenderanno parte esponenti del mondo economico. [p. p.]

L'omicidio Spagnolo

Finisce in manette un altro tifoso del Milan

GENOVA. Ancora un tifoso milanista arrestato per la zuffa mortale davanti allo stadio di Marassi del [redacted] gennaio scorso in cui fu ucciso il supporter genoano Vincenzo Spagnolo. A finire in carcere è [redacted] Pierluigi Varesano, 22 anni, residente ad Assago. Lo accusano di rissa aggravata e di lesioni nei confron[redacted] di un ultrà del Grifone che avrebbe preso a cinghiate durante la colluttazione. Per la rissa [redacted] stati arrestati anche due genoani.

Lo [redacted] preannunciato [redacted] sostituto procurator Massimo Terrile che il suo ufficio sarebbe stato molto [redacted] chi [redacted] sospettato di avere partecipato agli scontri [redacted] le opposte tifoserie. Quelle parole non sono rimaste senza conseguenze. Il lungo lavoro degli agenti del[redacted] Digos [redacted] del magistrato ha delineato un quadro della vicenda che ha indotto [redacted] giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci a emettere i cinque ordini di custodia cautelare. [a. l.]

Torna la tradizionale serata dedicata al «gentil sesso»: il Ponente si mobilita per un divertimento tutto al femminile

Otto marzo, le donne della Riviera sono in festa

Manifestazioni, appuntamenti nei locali notturni e musica: ecco la «mappa»

SANREMO. Mazzi di mimosa e streap-tease maschile per la Festa della donna. Il '95 vede una [redacted] di iniziative legate all'8 marzo che puntano soprattutto sul divertimento e l'intrattenimento serale. Insomma: pranzi e cene delle donne, spettacoli per le sole donne, appuntamenti e incontri all'insegna del «gentil-sesso». E l'uomo? Se proprio vuole far sentire [redacted] presenza si può ricordare di regalare [redacted] ramo di mimosa o una composizione floreale. Nulla di più. Gli [redacted] stato vietato anche l'ingresso nelle discoteche e nei locali notturni dove trionferà l'«uomo oggetto», «macho» tutto-muscoli, disponibile [redacted] far [redacted] le comitive femminili in «libera uscita». Ma nonostante la voglia di «effime[redacted] è doveroso ricordare [redacted] l'8 marzo, tra feste e consumismo, conserva comunque intatto il [redacted] messaggio [redacted] emancipazione e [redacted] lotta, un momento importante che ha segnato un punto di svolta nel rapporto tra uomini e donne.

La mappa del «divertimento al femminile» inizia [redacted] Sanremo [redacted] dove si può scegliere tra un «macho-americano» di scena all'«Ambaradan» di corso Inglesi o la selezione de «Il più bello d'Italia» in programma alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. Nel primo caso è stato convocato [redacted] cantante spogliarellista Walter Nudo, protagonista di [redacted] puntata di «Beautiful». Il giovane, della scuderia dell'agente di spettacolo genovese Menzione, prima [redacted] svela[redacted] le sue grazie di cimenterà nel ballo e nel canto. All'«Odeon» la serata del «Più bello d'Italia» [redacted] stato affidata alla conduzione di una donna, Cristina Carbotti. Dalle 23 in poi i concorrenti si cimenteranno in prove [redacted] canto, ballo, culturismo, moda e altro ancora, compreso lo strip.

Camerieri in cravattino, con i muscoli [redacted] bella vista, [redacted] i protagonisti dell'animazione al nuovo «Takanka Club» (ex Vittorio) di via Lungomare, ad Arma di Taggia. A Ventimiglia, invece, un punto [redacted] riferimento è [redacted] «Riserva» di Casteldappio dove oltre ad una programmazio[redacted] femminile del karaoke gli uomini saranno presi di mira da un lancio di oggetti.

Nell'Imperiese gli appuntamenti sono diversi. Alla discoteca «Quartiere Latino» di Imperia, strip maschile per il party «Lascia il marito a casa» e premi per le donne che si faran[redacted] maggiormente «trasportare» nel corso della serata. Al dancing «Belle Epoque» di Diano Marina spettacolo [redacted] omaggi per il «gentil sesso» mentre al «Gatto Nero» è di scena [redacted] piano bar, con il tastierista Nello Cuppone [redacted] la cantante Sandra Gastaldi, e un'estrazione a premi tra chi si cimenterà nella migliore frase per celebrare l'8 marzo. Alla discoteca «Meta di Notte» di Andora, ancora strip maschile con una coppia di fotomodelli dello stilista Valenti[redacted]. Non [redacted] anche altri appuntamento come il pranzo organizzato per [redacted] 12 [redacted] Lavina (Rezzo), [redacted] settanta prenotazioni, e quello fissato per le 12,30 alla bocciofila di San Lazzaro dove l'adesione è stata di [redacted] centinaio di donne.

E tra il turbinio di appuntamenti serali è doveroso ricordare che molte mamme, mogli [redacted] fidanzate [redacted] aspetteranno [redacted] ricevere in giornata un rametto di mimosa. I prezzi nei negozi di fiori della Riviera sono stazionari: si parte dalle 5/6 mila lire per arrivare alle composizioni da 25/40 mila. [g. ga.]

[redacted]

Negozi aperti e cultura

La Festa della donna è anche un'occasione per concedere una deroga al riposo infrasettimanale degli alimentari. Lo ha deciso il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, che con un'ordinanza permette [redacted] agli esercizi del settore A di rimanere aperti anche oggi pomeriggio. La sospensione facoltativa della mezza giornata di pausa permetterà «agli eventuali ritardatari [redacted] provvedere all'acquisto di confezioni da regalare». Per chi vuole celebrare la giornata con «dolci» doni, c'è quindi una possibilità [redacted] più, garantita [redacted] tutte le rivendite [redacted] posto fisso. Sempre a Imperia, la Festa della donna avrà anche un «post scriptum», fissato per domani, alle 15. Alla Sala Varaldo della Camera di Commercio, il Sindacato pensionati della Cgil ospiterà Maria Cervi e Aitanga Gilardi. Sarà presentato il libro «Non c'era [redacted]po di piangere» di Margherita Cervi, moglie [redacted] Antenore, uno dei sette fratelli fucilati nel '43 dai fascisti. [e. f.]

Si moltiplicano i problemi per la frazione di Chiusavecchia

Traffico e discariche abusive Sarola è stretta d'assedio

CHIUSAVECCHIA. Viabilità e discariche abusive, sono i principali nodi da sciogliere in frazione Sarola, a Chiusavecchia, dove, dopo le manifestazioni di protesta per la chiusura di un ponte a furgoni e camion, fioccano le proteste per l'inciviltà di chi dissemina detriti, elettrodomestici e anche persiane sul ciglio della strada. Mentre per la circolazione si intravede uno spiraglio di luce, grazie ai contributi di Provincia e prefettura, il degrado si estende sempre più. Lo stesso sindaco, Luigi Gandolfo, fa osservare come i cartelli con i divieti di lasciare rifiuti vengano regolarmente ignorati (in volte scompaiono anche gli «avvisi», osserva una punta d'ironia).

Discariche. Tra le cataste di immondizia «fiorite» negli ultimi tempi, spicca quella a monte dell'abitato, lungo la rotabile per Villa Viani. A circa 300 metri dal borgo, poco dopo il cimitero, il greto di rio Aribago si riempie di inerti, vetri, intelaiature di finestre, stufe, bidoni. Protestano alcuni abitanti: «Vengono direttamente a scaricare dalla strada. Il mucchio si ingrandisce in continuazione, e c'è il rischio che prenda fuoco. Inoltre, visto che accanto scorre un corso d'acqua, non è esclusa la possibilità di inquinamento ambientale».

Questo è solo uno degli esempi, come rileva il sindaco di Chiusavecchia, Gandolfo: «La stessa situazione si verifica in corrispondenza della provinciale per frazione Olivastri, o nella bretella per Chiusavecchia. Purtroppo non riusciamo mai a individuare gli autori di questo scempio, nonostante la presenza di "vigilantes" della Provincia. La maggior parte arriva forse durante la notte, fuori a mezzogiorno, andando il Comune, ho però incrociato un'Ape carica di detriti. Percorrendo lo stesso tratto pochi minuti dopo, in direzione inversa, mezzo mi è passato davanti vuoto».

Continua: «Secondo me, molti arrivano anche da altre approfittando del fatto che questi tracciati sono poco frequentati. I divieti non servono, perchè vengono ignorati. Una soluzione potrebbe essere quella di sistemare reti a valle. L'importante, tuttavia, è che l'opinione pubblica cominci a sensibilizzarsi contro questi atti di inciviltà».

Strade. Il progetto per la ristrutturazione del ponte pericolante, che garantisce l'accesso a Sarola, prevede una spesa di 400 milioni. Si ipotizzano però tempi lunghi, e intanto rimane il limite dei 15 quintali, che impedisce ai mezzi pesanti di raggiungere una decina di aziende fra ristoranti, bar, aziende vinicole, bar e laboratori artigiani. Anche lo scuolabus non può superare lo «sbarramento». Proprio per la mancanza di prospettive, il mese scorso ora stata organizzata una manifestazione nel centro storico e una delegazione di abitanti si era poi incontrata con il prefetto.

Ora, Amministrazione provinciale e prefettura hanno assicurato contributi per il rifacimento di una strada alternativa che parte dalla variante alla Statale e raggiunge Olivastri, passando attraverso un'area industriale al fianco del torrente Impero. In vari punti, la carreggiata è troppo stretta, e non permette il transito a camion, pullman e ruspe. Le opere indispensabili per ampliarla e renderla accessibile verranno a costare un'ottantina di milioni.

Enrico Ferrari

Una delle discariche abusive che circondano le campagne di Sarola (FOTO LAURA)

DALLA CITTA'

INCHIESTA

La Procura indaga su misteriose telefonate di un primario

Carabinieri e Fiamme Gialle in visita all'Usl, ieri mattina, per acquisire la lista di decine di telefonate partite da un reparto dell'ospedale. La Procura della Repubblica, infatti, si sta muovendo per cercare di verificare quanto di vero ci sia contenuto in un esposto inviato nei giorni scorsi da personale dell'Unità sanitaria locale, secondo cui un noto primario avrebbe abusato della linea telefonica per chiamare utenti fuori provincia. Secondo le accuse, molte conversazioni sarebbero state fatte per motivi personali. Il blitz degli ufficiali di polizia giudiziaria è stato compiuto al centralino dell'ospedale, dove sono registrate e custodite tutte le telefonate in arrivo e in partenza. Sulle voci di presunti abusi telefonici sta indagando il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Bruno Novella. Non si è ancora parlato di avvisi di garanzia: le indagini sono allo stadio iniziale. **[m. v.]**

POLFER

Arrestati due stranieri per furto in treno

«Noi niente droga, solo furti». Mosstafa Lyes e Noureddine Touati, algerini rispettivamente di 31 e 27 anni, credevano di parlare a un'amica, incontrata casualmente sul treno Genova-Nizza. Non sapevano di trovarsi di fronte a una poliziotta della squadra di polizia giudiziaria della Polfer che li ha seguiti fino a coglierli con le mani nel sacco. Avevano rubato cappotto, giacca e borsa a un turista tedesco, tra le stazioni di Diano e Imperia. Il gip Rava ha convalidato ieri l'arresto. La coppia, difesa dall'avvocato Pollucci, comparirà al processo lunedì. **[m. v.]**

Rinviato a giugno il processo al consigliere De Cicco

E' stato rinviato al giugno il processo in Corte d'Appello a Genova che vede imputati per omicidio colposo il consigliere comunale Giovanni De Cicco e l'imprenditore edile Ilio Lillardi (in primo grado il primo è stato prosciolto, il secondo condannato a mesi). La vicenda riguarda la morte di Lino Segati, fulminato dall'alta tensione in un cantiere di Porto (il fatto risale a sei anni fa). De Cicco era direttore dei lavori. E' stato lui a chiedere un rinvio per nominare un nuovo avvocato, Guido Colella, da affiancare al difensore Maurizio Acquarone. I familiari della vittima sono assistiti dagli avv. Bruno Santini e Maria Donata Bianchi. **(b. v.)**

TRASPORTI

Scioperi nelle Ferrovie, treni a singhiozzo da sabato

Problemi in vista per chi viaggerà in treno nel fine settimana. Anche gli addetti delle linee della provincia aderiranno allo sciopero indetto dalle rappresentanze sindacali unitarie dei macchinisti liguri, con l'astensione dal lavoro dalle 21 di sabato alla fine di domenica. **[e. f.]**

A Diano Marina

I bagnini devono essere «giovani»

DIANO MARINA. Il montaggio delle cabine degli stabilimenti balneari del Comune è stato affidato agli operai già in servizio, i bagnini e le cassiere dovranno essere assunti prelevando dalle graduatorie dell'ufficio di collocamento. Inoltre per la prima volta gli assunti sulle spiagge comunali non dovranno avere più di 40 anni.

I vecchi dipendenti degli stabilimenti comunali di Diano, in servizio da anni con contratti che venivano sempre rinnovati, la prossima estate, per lo più, resteranno senza lavoro.

Le novità dettate dalla rigida applicazione di norme di legge e le opportunità economiche hanno creato sconforto e pesanti proteste.

Dicono alcuni ex dipendenti: "E' una vergogna. L'amministrazione comunale ha preferito affidare il montaggio delle cabine dei tre stabilimenti, Delfino Uno Delfino Due e Bagni Diana, ai propri operai. Così queste persone che hanno già uno stipendio verranno a percepire un altro consistente assegno mentre noi, che in passato nel mese di maggio eravamo assunti per questo lavoro, rimarremo a spasso».

Proseguono: «Un'altra mazzata che ci colpisce direttamente riguarda le nuove norme per assumere i bagnini. Quest'anno questi dipendenti stagionali verranno nominati in base alle graduatorie dell'ufficio di collocamento. Chi, come noi, ha lavorato l'anno scorso, anzichè maggior punteggio si troverà in fondo alla graduatoria proprio perchè ha già ricoperto il posto. Così vuole la legge per assicurare una certa turnazione nei posti di lavoro. Non so proprio dove potremo trovare un altro stipendio. Chi ha più di 40 anni, infine, non potrà essere nominato».

La maggioranza dei dipendenti stagionali delle spiagge comunali, in effetti, aveva altra occupazione. Lavoravano soltanto nel periodo estivo e poi vivevano per il resto dell'anno con i guadagni della stagione.

Gli amministratori comunali di fronte alle proteste hanno detto di avere le mani legate.

Afferma il vice sindaco, Elio Novaro: «L'aver affidato come 'progetto obiettivo' il montaggio delle cabine ai nostri operai che lo eseguiranno fuori dell'orario di servizio farà risparmiare il Comune 60 milioni. Per quanto concerne invece le assunzioni dei bagnini e delle cassiere attraverso l'ufficio collocamento non si può fare diversamente. E' la legge che prevede questo inderogabile procedimento. Chi ha lavorato l'anno scorso finisce in fondo alla graduatoria perchè bisogna dare il lavoro un po' a tutti».

C'è giustificazione anche per l'esclusione degli ultraquarantenni. Secondo Novaro negli impieghi pubblici non sono consentite assunzioni di persone superiori a questa età e mezzo che questi soggetti non si trovino in particolari situazioni familiari. **[a.b.]**

Alcune presunte irregolarità nella conduzione dell'istituto

Ipsia, preside sotto accusa

E' indagato: potrebbero ravvisarsi i reati di abuso d'ufficio e di truffa allo Stato. L'interessato nega ogni addebito: «Mai ricevuto avvisi di garanzia»

IMPERIA. Orari di lezione troppo disinvolti: un professore che, terminato l'insegnamento alla sede di Sanremo alle 11,20, riusciva a prendere servizio nell'Istituto d'Imperia alla stessa ora, come se avesse il dono dell'ubiquità; congedi concessi in barba alle disposizioni di legge. Sono le accuse rivolte alla direzione dell'Ipsia d'Imperia, contenute in una serie di esposti inviati alla Procura del Tribunale da alcuni dipendenti ed esponenti degli organi collegiali dell'Istituto. Accuse naturalmente tutte da dimostrare.

Indagato, per adesso, è il preside, ingegner Armando Carocci Buzi, 67 anni, residente in via Fanny Roncati Carli 37, a Oneglia, il quale nega di aver ricevuto avvisi di garanzia. Però dovrà essere interrogato nelle prossime ore dagli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria, alla presenza del suo legale, l'avvocato Enea Fossati, che ha ricevuto per telefono la richiesta d'incarico. Il ricorso all'assistenza di un difensore confermerebbe la volontà, da parte del pubblico ministero Bruno Novella, che coordina le indagini, di accertare eventuali responsabilità a carico del capo d'istituto. Si potrebbe ravvisare il reato di abuso d'ufficio e di truffa allo Stato. Decisa la replica del preside, sicuro che tutto «finirà in una bolla di sapone» «Si tratta solo di ripicche», afferma Carocci Buzi.

Il preside Armando Carocci Buzi

Parallelamente all'inchiesta giudiziaria sarebbe già scattata quella amministrativa, con l'intervento dei revisori dei conti del ministero del Tesoro e della Pubblica istruzione, che avrebbero esaminato fogli di presenza, registri scolastici, e altri documenti. Le denunce infatti sarebbero state inviate, oltre che in Procura, anche al ministero. Intanto gli inquirenti hanno già ascoltato uno dei firmatari degli esposti e presto dovranno ascoltare, in qualità di persone informate dei fatti, altri impiegati.

Non è la prima volta che l'Istituto professionale per l'Industria finisce nell'occhio del ciclone. Qualche settimana fa, un professore, Mario Campus, era rivolto all'autorità giudiziaria (competente era la Procura presso la pretura), segnalando misteriosi accorpamenti di classe, per consentire i quali il numero di allievi veniva «gonfiato».

[m. v.]

IMPERIA

Poche le adesioni

Disagi limitati per lo sciopero degli autobus

IMPERIA. Non ha avuto ripercussioni sui viaggiatori lo sciopero indetto ieri dalla Federazione autonoma sindacati autoferrotranvieri, che chiedeva la riapertura delle trattative sul contratto di lavoro. I bus della Rt hanno assicurato i collegamenti in tutta la provincia, e anche tra il personale degli impianti fissi l'adesione è stata limitata.

Dall'iniziativa sono dissociati i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, i sindacati che raccolgono la maggior parte dei circa 390 addetti alla Riviera trasporti. Questi ultimi hanno anche revocato l'agitazione in programma per venerdì, che avrebbe bloccato i mezzi dalle 9 alle 17. Dice Giovanni Novaro, della Cisl: «A livello provinciale abbiamo raggiunto un accordo che per il mese di marzo prevede un acconto di 300 mila lire sul milione e mezzo "una tantum". La cifra totale serve a saldare gli arretrati che si riferiscono ai 36 mesi in cui è rimasto in discussione il contratto nazionale». **[e. f.]**

DIANO

Lega spaccata

Maggioranza in Comune

Andrea Rossi, 22 anni, studente universitario aderito Lif

DIANO Dopo il sindaco Andrea Gugliari, il vice Elio Novaro e il consigliere Enrico Pelazza un altro esponente della maggioranza leghista che governa il Comune di Diano Marina ha abbandonato il Carroccio. Si tratta di Andrea Rossi, 22 anni, studente universitario. Il giovane ha deciso di aderire al gruppo della Lif (Lega italiana federalista).

Così l'attuale maggioranza consiliare risulta formata da 8 consiglieri della Lega Nord e 4 della Lif. **[a. b.]**

TECO

Domenica la cerimonia

Tornano i resti di un soldato morto in Russia

PIEVE DI TECO. Tornano a Pieve i resti di Luigi Rosso, scomparso cinquant'anni fa durante la campagna di Russia. Dopo una cerimonia militare che si terrà sabato a Torino, con una veglia delle Associazioni di combattenti e reduci, le spoglie del soldato saranno trasportate nel paese natale, dove domenica pomeriggio sarà organizzata una manifestazione a cura del Comune, una celebrazione religiosa che vedrà riuniti gli abitanti del borgo della Valle Arroscia.

L'anno scorso, i familiari del disperso nel secondo conflitto mondiale erano stati informati che il loro caro faceva parte dell'elenco di caduti comunicato dal Governo russo. Era stato tumulato in un cimitero vicino alle zone di guerra e dopo tanti anni era stato restituito alle autorità italiane. A Pieve di Teco risiedono la sorella di Luigi, Olga, che abita in Nazionale, e il fratello Giacomo, in via Ponzoni. Un altro fratello, Lorenzo, arriverà da Torino. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

I pini mutilati a S. Bartolomeo

Come pensionato con tanto tempo libero, da anni mi interesso di quanto accade in questo paese che ormai è diventato anche il mio. Questa volta il fatto è degno di riflessione. A San Bartolomeo l'Amministrazione comunale, allo scadere del suo secondo mandato, ha voluto mettere una firma indelebile sui pini della passeggiata a mare. Con una potatura selvaggia, li ha privati del loro lussureggiante ombrello, mentre solo bisogno di essere ripuliti dai rami secchi e dagli aghi.

L'agronomo ha specificato che l'intervento era stato fatto per alleggerire la chioma e per la nuova legge sulla viabilità. Teniamo presente che nel tratto è vietato il transito automobilistico.

La legge sulla viabilità è un punto sul quale, spesso e volentieri, si appoggia a sproposito l'Amministrazione: vedi lo spostamento delle piante e dei fiori in occasione alle fiera della Rovere, il 2 febbraio. Che i pini fossero spina nel fianco è poi noto da un pezzo, perchè ogni tanto circolava voce sul bisogno di eliminarli. Mi auguro che queste potature selvagge si fermino. Parlo al plurale perchè ne sono state altre e a farne le spese sono stati gli ulivi.

M. G., San Bartolomeo

In via Agosti posteggi

Abito a Sanremo, in via Agosti, e mi chiedo come mai il Comune non si è ancora accorto che la nuova disposizione dei posti auto e la nuova viabilità, disposte entrambe più di un anno fa, hanno peggiorato la qualità della vita dei residenti e dei negozianti. E' vero che ora i pedoni possono passeggiare tranquillamente sui marciapiedi e che si è eliminato l'inconveniente della sosta in doppia fila delle auto ma qualcuno non ha considerato che la gente che abita nella strada è costretta a fare i salti mortali per trovare un parcheggio quando alla sera rientra a casa dal lavoro.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni de La Stampa, via Bonfante 1 a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel
Fasce, via Boselli 24, tel
San Francesco, Tardy & Benech 106, tel.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, telefono 827.202.

Bonavia, Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, telefono 555.599
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
Comunale, via Ghigliazza 5, tel. 692.670.
Sarotti, piazza Italia 45,
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
Monte Ursino, Italia 16, t. 748.236
PIETRA LIGURE
Soccorso, Battisti.
Bormano, Valleggia, via Diaz 2, tel. 880.209
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazza-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto Calizzano: telefono
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

7 MARZO
. A Imperia: Lorenzo Bastorello.
MORTI. A Imperia: Ermelinda Ragusa (80 anni); Theodora Vasilaki (86); Pasquale Maggio (73); Giacomo Orso (89); Bianca Rossi Mirta Marsiante (64); Anna Othegraven (55).
MATRIMONI. A Imperia: Giancarlo Beduini con Silvia Domenica Franco.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A Borgomaro sono in corso lavori di asfaltatura nella strada di collegamento con la casa di riposo e la sostituzione tratto di acquedotto, a cura del Comune. Il progetto è stato realizzato dall'ingegner Pino di Imperia, e la spesa è di 86 milioni e 769 mila lire, assicurata da una mutuo contratto la Cassa depositi e prestiti. Le opere sono affidate all'impresa Principe. Altri lavori appaltati dall'amministrazione comunale del paese della Valle Impero riguardano costruzione di depuratori nelle frazioni Ville San Pietro e San Lazzaro Reale (l'importo ammonta a 250 milioni), affidata alla ditta Marchiselli Bernardino di Francesco. L'impresa Grosso Pietro di Imperia occuperà invece del secondo stralcio di lavori per ristrutturazione della casa di riposo, con la sistemazione di due stanze al piano terra. La spesa è di 55 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
I giovedì Cumpagnia

Domani, continuano gli appuntamenti culturali a cura della Cumpagnia de l'Urivu. Alle 17.30, nei locali di via Des Geneys, il professor Mario Lepre parlerà di «Ricordi di un tempo». **[e. f.]**

IMPERIA
Un incontro al Centro

Sabato, alle 16.30, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, ospita un incontro dibattito pubblico sul tema «Guardare oltre». Interviene Domenico Liguori, redattore settimanale «Umanità nuova». **[e. f.]**

IMPERIA
I campanili dell'Imperiese

S'inaugura sabato, alle 17.30, nella galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, la mostra «Campanili dell'Imperiese: emergenze vive del territorio». Si potranno vedere i disegni degli alunni che hanno partecipato all'iniziativa didattica promossa per l'occasione. **[e. f.]**

SANREMO
A scuola danza

C'è ancora tempo per aderire allo stage di danza del ventre organizzato dall'associazione Satori di via Littardi 194, a Imperia. Partirà venerdì, alle 20.30, una conferenza sull'argomento, per proseguire sabato e domenica. **[e. f.]**

SANREMO
Nuovo ambulatorio della Cri

Apertura pubblico dalle 18 alle 19 per l'ambulatorio della Croce Rossa piazza Cassini 13. Il servizio, gestito dalla infermiere Volontarie, inizierà dal 27 marzo e garantirà la misurazione della pressione, le iniezioni. **[g. ga.]**

SANREMO
Una guida per i neo-artigiani

Si intitola «Guida per il neo-imprenditore artigiano» e il nuovo vademecum realizzato dalla Confartigianato Liguria. Il libretto è in distribuzione gratuita nella sede di via Roma. **[g. ga.]**

In Corte d'Appello, il procuratore generale chiede condanne da 16 mesi a 4 anni

L'accusa: per il Festival, tutti colpevoli

«Aragozzini ideò ed eseguì la manovra di corruzione»

Armando Bordoni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti colpevoli, per il procuratore generale Severino Scala: hanno dato e preso tangenti, per il Festival '89. Con requisitoria di circa tre ore, l'accusa ha chiesto alla corte d'appello di Genova la condanna degli undici imputati, anche di quelli che in primo grado erano stati assolti dal tribunale di Sanremo. Le pene? Da un mese e 4 mesi a 8 anni. Analoghe, e lievemente ridotte, rispetto alle richieste del pubblico ministero Calleri, perché, ha spiegato Scala, «sebbene esista l'aggravante della continuazione, si possono contenere, partendo da una pena base minore, rispetto a quella applicata dal tribunale, tanto più che ormai siamo abituati a vedere ben altre vicende di corruzione».

Una «estangata», insomma. Alla quale è aggiunge la richiesta della parte civile: Enrico De Vincentiis, legale del Comune di Sanremo, ha presentato domanda di provvisionale (un anticipo sul risarcimento) «della misura che la corte riterrà equa, per gli imputati ritenuti colpevoli». A Sanremo, il tribunale respinto l'istanza, sostenendo che il danno doveva essere liquidato in sede civile, poiché non c'erano prove certe.

De Vincentiis è tornato alla carica, dopo la sentenza sull'ex assessore milanese Armanini, condannato a risarcire 100 milioni: «C'è stato danno morale. Con la corruzione è stata compromessa l'immagine della pubblica amministrazione».

Il teorema accusatorio ha i suoi pilastri nelle dichiarazioni del marchese Antonio Gerini e di Roberto Taurini, contestate dalla difesa. E il pg Scala si è preoccupato di valutarne l'attendibilità: «Gerini ha un precedente per truffa. Ma è influente, altrimenti non dovrebbero più ascoltare i "pentiti" che hanno commesso fior di omicidi. Aveva motivi di vendetta solo nei confronti di Aragozzini, e verso gli altri. Ciò vale pure per Taurini, dispiaciuto per l'amico Nanni e per Fassola, che definisce "un galantuomo" Non hanno confessato? E' se lo avessero fatto, rivelando l'uno dell'apertura delle cassette, e l'altro della società con Aragozzini».

Racconti coerenti, quelli di Gerini e Taurini, Scala: «Non ci sono contraddizioni. I nomi fatti da Gerini corrispondono a quelli svelati da altri. Esistono contraddizioni, ma riconducibili alla stessa matrice: l'an di non autodanneggiarsi. con la scrittura privata, in cui compariva come socio occulto della Srl, Gerini è dato la zappa sui piedi, perché ha prodotto un documento fondamentale chiarire i rapporti tra lui e Aragozzini. Ancor più attendibile, poi, Taurini, il centro di tante insinuazioni: non è stato arre per indurlo a parlare, ma per evitare che inquinasse le prove». E quadrano anche «i riscontri incrociati sui libretti, sui nomi e sulle circostanze».

Uno per il Scala si sofferma poi sui singoli imputati. Comincia da Adriano Aragozzini: l'ex patron del Festival, dice, «è certamente l'ideatore e l'esecutore di questa manovra di corre: ha raccontato un sacco di bugie, ed è stato smentito più volte». Il pg ne ricorda le minacce al Attolico e la fantasiosa storia, narrata in appello, secondo la quale un libro contabile è scomparso «perché lo ha portato in Sud America un socio di minoranza, che l'ha poi smarrito in scontro a fuoco i tupamaros». Aragozzini ha negato l'evidenza, ha cercato di salvarsi dando dell'estorsore a Gerini: non merita attenuanti, e pena maggiore.

«Pienamente provata» responsabilità di Gerini e Taurini. Il marchese ha costituito con Aragozzini i primi libretti al portatore, suo socio al per cento e quindi sapeva benissimo a che sarebbero serviti i soldi. E del secondo, la prova è data dal stesso comportamento: «Portò i libretti a Sanremo, li monetizzò, preleva 19 milioni 900 mila lire per volta, per evitare le registrazioni: segno che le operazioni dovevano restare segrete». E Nanni e Basso, i presunti intermediari? Per uno c'è il sospetto incasso di 100 milioni di assegni circolari, per l'altro c'è oggettivo: quale ragione avrebbero avuto Taurini e Gerini coinvolgerli ingiustamente?

Posizioni secondarie, quelle di Bordoni, che tuttavia «per rapporti professionali e di amicizia e per la sua attività, era pienamente conoscenza del denaro e sapeva a servisse: e allora la responsabilità è chiara, evidente». E di Eraldo Capitani (per lui, ha parlato l'avvocato Giovanni Delfino: la prima arringa dei difensori), che risponde di millantato credito per quei 10 milioni offerti al msi, di cui è attivista.

Ma la mannaia di Scala si abbatte soprattutto sull'ex sindaco Leo Pippione e sugli ex assessori Carnevale, Goya e Fassola: «Hanno violato i loro doveri di pubblici ufficiali, hanno compromesso il prestigio della pubblica amministrazione»

Stefano Delfino

Le richieste dell'accusa

IMPUTATI		SENTENZA 1° GRADO	RICHIESTE DEL P.G.
Adriano ARAGOZZINI	Organizzatore Festival 89/92	8 anni	8 anni
Antonio GERINI	Manager musicale	2 anni	2 anni
Leone PIPPIONE	Ex sindaco dc	assolto	3 anni e 8 mesi
Giuseppe	Ex assessore al turismo pri	8 anni e 8 mesi	3 anni e 8 mesi
Agostino CARNEVALE	Ex assessore dc ai servizi sociali	assolto	3 anni e 8 mesi
	Ex assessore dc alla polizia amministrativa	assolto	3 anni e 8 mesi
Armando	Commercialista	1 anno e 8 mesi	1 anno
Sergio KANNI	Ex direttore artistico del Casinò	3 anni	2 anni e 8 mesi
Roberto BASSO	Giornalista	assolto	2 anni e 8 mesi
Roberto TAURINI	Avvocato	2 anni e 4 mesi	2 anni e 4 mesi
Eraldo CAPITANI	Pensionato attivista politico	assolto	1 anno 4 mesi 200 mila lire di multa

Bordoni: «Sono innocente»

Una deposizione molto nervosa del commercialista di Aragozzini

GENOVA. L'ultimo tra gli imputati a rendere una dichiarazione spontanea (Nanni ha rinunciato, gli altri avevano già parlato o continuano ad essere contumaci) è stato Armando Bordoni, il commercialista di Aragozzini. Ma, lascio capire il suo avvocato Giovanni Maria Vitali, sarebbe stato meglio se non avesse parlato: era nervoso (ha chiesto di potersi sedere, «per un dolore alla schiena», poi ha ottenuto il permesso di succhiare caramella, per rilassarsi), è intervenuto nelle sue argomentazioni e ha battibeccato con il giudice Gagliano. Per riportare serenità, è dovuto intervenire il presidente Federico Vignale.

Con un po' di difficoltà, Gagliano riesce a verbalizzare con ordine la deposizione di Bordoni: «Confermo la estraneità ad ogni ipotesi di reato. Conobbi Taurini solo nel maggio dell'88, mentre conoscevo già da tempo, e bene, Aragozzini e Gerini. Desidero inoltre precisare che, sempre nell'88, conoscevo Basso, Nanni né alcuno dei politici sanremesi. A fine febbraio '91 andato a Sanremo per il Festival, in qualità di commercialista di Aragozzini. E in tale occasione mi sono incontrato con Taurini, a sua, assieme al mio nipote Stefano Bianchi, che collaborava con me. Era presente anche una signora, ospite di Taurini».

E, racconta ancora Bordoni, «in quell'occasione, Taurini riferì delle sue preoccupazioni per le accuse rivolte da Gerini, ma io lo tranquillizzai, dicendo che "avevamo agito professionisti e correttamente"». Si riferisce all'incarico, ricevuto da Aragozzini, di depositare alcuni libretti in una cassetta di sicurezza: «Cosa che feci il 24 maggio dell'88». Contemporaneamente, prosegue Bordoni, «venne aperta un'altra cassetta, presente Taurini, ma io non me occupai, e non venni a conoscenza neppure del suo contenuto». Un altro compito, da Aragozzini, il 12 gennaio '89: «Consegnare a Taurini i libretti depositati nella cassetta».

Sintetizza Bordoni: «Quella mattina, Aragozzini mi incaricò di prelevare i quattro libretti, pregandomi di darli a Taurini assieme a un quinto, ricevuto nell'occasione, e nel quale trovavano, credo, 32 milioni. Disposi inoltre che, a consegna avvenuta, avrei dovuto strappare un contratto (riferito alle trattative tra lui e Gerini per l'eventuale organizzazione del Festival '89), che mi aveva appena dato: era stato predisposto da un altro professionista, e non mi curai di controllarne il contenuto». Bordoni assicura di aver eseguito gli ordini: ma non dire, il commercialista, «se anche la copia riferibile a Gerini sia stata distrutta». [s. d.]

Iniziativa monegasca estesa a Italia e Francia

I giovani contro inquinamento marino

MONACO. Sensibilizzare i giovani per la lotta contro l'inquimare. E' l'iniziativa che vuole promuovere gli obiettivi contenuti nell'accordo Ramoge, sottoscritto da Italia, Francia e Principato di Monaco per la protezione delle acque del litorale comprese tra Marsiglia e La Spezia.

L'impegno delle autorità competenti prosegue battute d'arresto e ora chiede anche la collaborazione degli studenti per attivare al massimo la politica di sensibilizzazione attraverso concorso denominato «Premio Alain Vatrican», nome del primo segretario generale della commissione Ramoge e che fu anche capo del Centro Scientifico di Monaco. Questo concorso è aperto agli studenti di età compresa 12 e 20 anni e vuole premiare un'iniziativa oppure un progetto in grado di contribuire in qualche modo alla riduzione dell'inquinamento del mare, attraverso interventi diretti o indiretti. Le iscrizioni possono essere presentate sino al 30 giugno.

Il progetto deve contenere in un descrittivo trasmesso dai candidati a titolo individuale oppure collettivo, in cui si evidenziano l'obiettivo, l'originalità, l'efficacia dell'iniziativa, i risultati che ne conseguono dalla messa in opera e gli eventuali partner interessati alla realizzazione.

Per partecipare al premio Vatrican è necessario prendere contatto con la commissione Ramoge a Monaco telefonando al 93.258954 (00.33 il prefisso). Due le categorie nelle quali gli studenti-candidati divisi. I premi ammontano a oltre milioni di lire.

Ancora volta, dunque, il principe Ranieri scende in campo per salvaguardia del e delle coste delle due Riviere insieme ai partner italiani e francesi, come accadde per prima volta nell'autunno del 1970 quando riunì gli esperti dei due Paesi per avviare uno studio sulle possibilità di intervento in favore del mare per ridurne e se possibile eliminarne l'inquinamento. [a. m.]

Nei primi due mesi dell'anno confortanti segnali di ripresa nel bilancio turistico

L'italiano torna a scoprire la Riviera

Registrato un incremento del 10 per cento negli arrivi nonostante la diminuzione di stranieri
Appello degli operatori affinché la programmazione degli avvenimenti sia sempre più attenta e interessante

SANREMO. La Borsa del Turismo è in ripresa. A dimostrarlo, sono i dati dell'Apt che nei primi due mesi del '95 hanno registrato un incremento globale del 10 per cento negli arrivi. A riscoprire la Riviera e la città dei fiori soprattutto gli italiani visto che le presenze dall'estero risultano addirittura in calo.

Si tratta di un fatto decisamente strano alla luce della crisi della lira e dell'incredibile ascesa del marco tedesco. Le monete «forti», secondo gli esperti, dovrebbero comunque determinare un aumento delle vendite pacchetti turistici per i mesi estivi. Le indicazioni in proposito sono confortanti. Anche gli agenti che «vendono» Sanremo nel Nord Europa, e in Germania in particolare, si dimostrano ottimisti. «La mancanza degli stranieri, per il momento, rappresenta un grosso problema che i mesi invernali non hanno rappresentato una grande attrattiva - dice Walter Vacchino, presidente della Sanremo Congresso - il dato positivo è legato invece proprio al ritorno degli italiani e per questo dobbiamo dire grazie anche ad un'edizione del Festival eccezionale dal punto di vista dello spettacolo»

Turismo, una felice stagione?

E le previsioni? «Gli effetti relativi alla svalutazione della lira non immediati ma, ad oggi, le prenotazioni per l'estate maggiori di quelle registrate lo scorso anno». Ma, per risolvere una volta per tutte i problemi della programmazione, Vacchino lancia un appello: «Lo scopo di tutte le forze economiche, sociali e politiche la calendarizzazione delle manifestazioni La prima struttura turistica della città dei fiori deve essere un calendario intenso, preciso, "spendibile"». La proposta principale che arriva dalla Sanremo Congressi è quindi di dare maggiore credibilità alle manifestazioni, poter garantire agli agenti di viaggio lo svolgimento di spettacoli e competizioni sportive

I sintomi della ripresa, mentre susseguono incontri e dibattiti sul futuro del turismo, sono sotto gli occhi di tutti. Per il mese di febbraio le cifre che interessano Sanremo più che confortanti: 16.413 arrivi (+8,54) e 81.149 presenze (+4,95). L'analisi dei dati complessivi permette di individuare che l'entità delle «perdite» dall'estero, con un -369 arrivi e un -1096 presenze, dal punto di vista percentuale non è impressionante e si riduce rispettivamente ad un -2 per cento e -9,24 per cento.

Ma il calo relativo ai turisti stranieri non è limitato alla sola realtà sanremese A Taggia, si è avuta infatti una flessione del 34 per cento nelle presenze, sempre controbilanciata, fortunatamente, dal ritorno degli italiani. Le non cambiano nemmeno ad Ospedaletti dove, dall'inizio dell'anno, è andato perduto il 33 per cento delle presenze dall'estero «La situazione è sotto controllo - rivelano gli operatori - l'obiettivo è quello di poter contare su una ripresa per i mesi di maggio, giugno e luglio, quelli che degli ultimi anni sono stati caratterizzati da profonda crisi».

Scontato che in Riviera, per il primo test importante dell'anno, gli albergatori attendono l'arrivo della primavera, con la Pasqua e i «ponti» di fine aprile.

Giulio Gavino

In seguito alla denuncia formulata dai gestori di alcuni locali da ballo, pronte le reazioni di chi opera nel settore

Ecstasy e Lsd in discoteca, i «pierre» sono estranei

Le polemiche sono cominciate dopo l'arresto di una trentina di trafficanti

Discoteche nel mirino

SAVONA. Ecstasy, e . Secondo la denuncia di alcuni gestori, la droga entra in discoteca anche attraverso i «pierre», strutture clandestine che hanno il compito di aumentare la clientela nei locali. Il quadro, ora, è molto più chiaro: le indicazioni più precise, al riguardo, arrivano dall'operazione «Flashdance», condotta dai carabinieri di Imperia, e che aveva coinvolto alcune organizzazione e «pierre» che gravitavano anche nel Savonese.

Oltre ai 31 arresti, e al sequestro di migliaia di pillole ecstasy, erano state effettuate decine di perquisizioni. Uno trafficanti era stato arrestato mentre stava raggiungendo un locale di Mentone «specializzato» in feste a tema.

Tra organizzazioni «pierre» che hanno collaborato nei locali e nel mirino degli inquirenti, ci sono giovani che operano nell'ambito locale. Significativo il bilancio delle forze dell'ordine nel corso dell'ultima stagione: tre arresti per droga nel settembre '94 in un locale della Riviera; un locale, sempre in Riviera, chiuso Comune dopo il sequestro, nella discoteca, di sei grammi di stupefacente; l'arresto di uno spacciatore di ecstasy bloccato vicino a locale (già condannato). E, prima ancora, la temporanea chiusura altro dancing della Riviera: anche in quel caso gli «animatori» finiti in cella per spaccio.

L'identificazione di chi è in grado di fornire droga è spesso contenuta negli inviti alle feste after hour. Spesso mesi in codice: tra le sigle dei «pr», preceduti dalla dizione «Special thanks», possono nascondersi gli spacciatori di ecstasy o Lsd. L'inchiesta Flashdance ha messo in evidenza il meccanismo del traffico che si snoda tuttora tra Costa Azzurra, Imperia e Savona.

Il forte allarme lanciato da alcuni gestori ha sollevato un dibattito fra gli stessi operatori, divisi nella valutazione del fenomeno. Precisa Nik Carbasi, direttore della discoteca «Rajah» Pietra: «Come entra droga? Quali gestori sanno così gravi da giungere ad una denuncia chiaramente "suicida" della propria immagine? La droga, apprendo, entra per mezzo dei pierre, veri e propri aguzzini dei gestori che oltre svuotarne le tasche riempiono quelle clienti sostanze stupefacenti assortite. Ora, io conosco molti pierre e alcuni di essi sono miei preziosi collaboratori, per nulla costosi e sicuramente non dediti al traffico stupefacenti e attività criminose o sataniche in genere». Cerbasi affronta il tema degli «after hour»: «Senza timore di smentita possono invece affermare che in provincia Savona e dintorni sempre stati pochissimi e comunque "estinti" oltre due anni, ovvero quando le amministrazioni hanno smesso di concederne i necessari permessi».

E interviene pure Silvio Giannullo del gruppo Wild Side: «Non sono drogato e tantomeno spaccio, non fumo e bevo raramente bevande alcoliche. Amo solamente divertirmi e fare divertire i miei amici, dando qualcosa al mio alle serate a cui collaboro e mi piacerebbe un giorno poter gestire al meglio un locale. In ogni caso non voglio dovermi vergognare di questo».

E infine Pino Della Pietra, dell'«Hacienda» di Tovo: «E' un problema serio, reale. La droga è circoscritta alle discoteche. Per quanto riguarda i "pierre" non credo che tra loro vi siano spacciatori».

Massimo Numa

Premi in soldi e non tagliandi «Gratta e vinci»

Quando il video-poker diventa gioco d'azzardo

SAVONA. All'apparenza sono dei normali videogiochi Si inle 500 lire e si gioca a poker. Un poker particolare, ovviamente, elettronico. E se la fortuna aiuta, si possono vince uno dei più biglietti della lotteria «Gratta e vinci».

Niente di illegale, quindi, fosse che - anziché le strisce con la doratura da cancellare - in diversi locali pubblici della Riviera, soprattutto ad Albenga, per un accordo tra barista e giocatore in caso di vincita il fortunato non ritira il premio in biglietti ma in soldi.

Gioco d'azzardo, insomma, un modo per allettare il cliente che, in caso di vittoria, riceve del denaro (anche 200 mila lire) ma redditizio anche per il barista che - anziché pagare i biglietti a 2000 lire - dà al vincitore mille e 500 lire per ogni ipotetico «Gratta e vinci».

La scoperta che dietro al videogioco c'è un giro di denaro è stata fatta dai titolari di alcune ditte di distribuzione di flipper o simulari i quali hanno notato che negli ultimi tempi in diversi bar, soprattutto quelli frequentati da un pubblico adulto, gli incassi delle loro macchinette scendevano.

Una serie di verifiche ha consentito di accertare il meccanismo truffaldino. Episodi analoghi erano stati scoperti nelle settimane scorse nel centro storico di Genova e c'è il sospetto che a gestirle sia una vera e propria organizzazione criminale.

Adesso, attraverso l'associazione che riunisce i distributori di giochi elettronici, per essere consegnata una denuncia dettagliata alla magistratura savonese con tanto di nomi dei bar dove il gioco, anziché distribuire tagliandi del «Gratta e vinci», viene usato come una vera e propria partita di poker a base di soldi veri. [s. p.]

Ieri il sopralluogo dei tecnici del Genio civile: contrasti con il verbale di collaudo

Palatenda, si allarga l'inchiesta

Ora indaga anche la Capitaneria di porto. Il nodo della stabilità dell'impianto. Prime risposte per il magistrato dalla verifica condotta sul piazzale di Portosole. Oggi il gip decide sull'istanza di dissequestro

Agenti della Forestale e uomini della Capitaneria rimuovono i sigilli per consentire il sopralluogo. A destra, una fase degli accertamenti di ieri FOTOSERVIZIO GATTI

SANREMO. Un supplemento d'indagine per il caso-Palatenda. E' l'ultimo capitolo della tormentata storia dell'impianto posto sotto sequestro dalla magistratura (sul piazzale di Portosole) per presunti abusi edilizi e rischio di crolli. I nuovi accertamenti ora saranno condotti dalla Capitaneria di porto (che ha in custodia giudiziaria la tensostruttura), dopo il sopralluogo di ieri compiuto dai tecnici del Genio civile Opere marittime di Genova. Lo scopo è quello di fornire un più ampio ventaglio di verifiche (anche sul materiale cartaceo) al sostituto procuratore Marcello Basilico, che conduce l'inchiesta.

Il magistrato ha ottenuto comunque una prima, interessante risposta dalla relazione dell'ingegner Antonio Riccardi, responsabile dell'ufficio regionale del Genio civile (era accompagnato dal geometra Giacomo Polledrini).

In questa fase, al sostituto Basilico interessava più che altro stabilire se l'opera è conforme a quanto dichiarato. In pratica, se le attestazioni su stabilità, agibilità e livelli di sicurezza esibite dal Comune siano effettivamente corrispondenti alle attuali condizioni dell'impianto. E pare che il rapporto, consegnato ieri pomeriggio, abbia contribuito a fare chiarezza su questo aspetto.

Sarebbero comunque emersi contrasti fra alcuni passaggi contenuti nel verbale di collaudo (firmato dall'ingegnere Giuseppe Garofello, titolare della ditta Arcade di Pordenone, che ha fornito la tensostruttura) e quanto riscontrato nell'accertamento di ieri mattina, durato più di un'ora e condotto alla presenza del comandante del porto, Andrea Agostinelli, e degli investigatori della Forestale (ha curato le indagini preliminari).

Le divergenze si riferirebbero in particolare alle modalità di ancoraggio della struttura sul piazzale in asfalto dell'approdo turistico. Da qui, l'ipotesi di una nuova e più approfondita perizia. Che, in teoria, potrebbe essere disposta anche dall'amministrazione comunale (nel mirino della procura) per forma di tutela.

La verifica di ieri si è svolta sia all'interno del Palatenda (gli uomini della Forestale hanno rimosso temporaneamente i sigilli) sia all'esterno, con un'attenzione particolare per gli ancoraggi dei tralicci che sostengono l'intera struttura.

La relazione firmata dall'ingegnere capo del Genio civile Opere marittime è finita anche sul tavolo del gip della pretura Gianfranco Boccalatte, che si è riservato di decidere oggi se accogliere o meno l'istanza di dissequestro presentata dal Comune una settimana fa, subito dopo la notifica del provvedimento di confisca dell'impianto polivalente a scopo preventivo.

Se la richiesta dovesse essere respinta (ipotesi molto probabile), a Palazzo Bellevue non resterebbe che rivolgersi al tribunale del riesame. Intanto, c'è chi si domanda se sia meglio smontare il Palatenda al più presto (in attesa di completare tutte le verifiche necessarie), posto che le garanzie di stabilità risultino effettivamente limitate. Già una volta, la mattina del 31 dicembre, la tensostruttura è stata scoperchiata dal vento, quando ancora si trovava sul terrapieno di Pian di Poma.

Gianni

BORSA AFFLUENZA DI MERCE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 7-3-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	2.800
Rosa	Anna	prima	[illegible]	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	—	—	—
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.000	1.600
Rosa	Koba	extra	[illegible]	2.000	1.700
Rosa	Koba	prima	5.000	1.600	1.200
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Tineke	extra	—	—	—
Rosa	Tineke	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	3.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	30.000	2.000	800
Anemone	—	prima	15.000	150	120
Anemone	—	prima	45.000	100	[illegible]
Bocca di Leone	—	extra	20.000	1.000	800
Fresia	—	extra	15.000	[illegible]	[illegible]
Fresia	—	prima	45.000	350	300
Gerbera	—	prima	50.000	350	300
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.400
Iris	—	prima	10.000	600	500
Violaciocca	—	extra	500	1.000	900
Violaciocca	—	prima	15.000	700	600
Ranuncolo	—	extra	10.000	900	400
Strelizia	—	extra	—	—	—
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	[illegible]	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	100
Eucaliptus	Statuaria	prima	[illegible]	[illegible]	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Roseus Dense	—	prima	[illegible] 900	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 905
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 496.050.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ■ Prezzi stazionari; ▼ Qualche rimanenza.

SANREMO. La vigilia dell'otto marzo ha registrato una scarsa affluenza di merce sul plateatico di Valle Armea. Il mercato dei fiori sembra vivere un momento di attesa con merce di qualità venduta a prezzi sempre altalenanti, a seconda delle richieste di esportatori e commercianti. Gli operatori per il momento non sembrano molto preoccupati anche se l'obiettivo principale è quello di arginare la diminuzione delle valutazioni che si verifica solitamente con l'arrivo della primavera. Intanto, non si registrano commenti alla decisione del Comune di depositare il marchio «Fiori di Sanremo - Fiori da Sanremo». L'effettiva validità del marchio è rimandata probabilmente all'approvazione del nuovo regolamento. [g. ga.]

CARROCCIO A PEZZI

Dimissioni a catena nel partito di Umberto Bossi al centro di una crisi imprevedibile e senza precedenti

Sanremo, la grande fuga dalla Lega Nord

Il sindaco Oddo: «Un disorientamento naturale e passeggero»

Maria Teresa Bertolo, Pier Giorgio Parenti ed Eraldo Gerbaudo, tre dei principali protagonisti del terremoto nella Lega Nord

SANREMO. Dove va la Lega Nord di Sanremo? La coalizione monolitica di Davide Oddo che un anno fa ha seppellito il vecchio regime, dopo gli squilli di tromba dei primi momenti di euforia sta mestamente interpretando il De Profundis. Qualcosa negli ingranaggi del meccanismo non gira più per il verso giusto e il «Carroccio» ha iniziato a sbandare. Troppe liti, troppe delazioni, troppi voltafaccia, troppi scontenti al suo interno, per poter continuare a parlare di coalizione compatta. In pochi mesi il gruppo ha perso quattro consiglieri e un assessore. E altri sembrano pronti a lasciare la nave che affonda.

Il primo a manifestare il proprio dissenso è stato Pier Giorgio Parenti. A luglio sull'Aventino per protestare contro alcune scelte del suo gruppo. Poi la sospensione e l'abbandono. Lo hanno seguito Franca Girani e, recentemente, Bartolomeo Corsini. I tre fanno parte di un gruppo federalista. Ha lasciato anche Maria Teresa Bertolo, presidente del Consiglio comunale. Si definisce «indipendente». E' vicina a Forza Italia, o meglio al Polo della libertà. L'assessore Erio Fucini si è dimesso lunedì. Lui dice perché il suo lavoro era rallentato da una struttura comunale simile ad un «muro di gomma»; in realtà pare che abbia lasciato per dissapori all'interno della giunta. Troppe delibere silurate. Eraldo Gerbaudo, segretario della Lega Nord e vera bandiera del partito, si è dimesso con un duro «j'accuse» nei confronti di Parenti e di Corsini rei, a suo dire, di una eccessiva difesa della spiaggia - Bagni Morgana - gestita dalla società di Corsini.

Il consigliere Massimo Meneghini si è dimesso dalla Lega Nord dichiarando di essere disposto anche a dimettersi dal Consiglio comunale: «Non è stato fatto nulla contro quei consiglieri che hanno cercato di affossare l'amministrazione» ha detto in una lettera indirizzata ai vertici del «Carroccio».

Ma non è finita: Renato Vellani si è dimesso da Capogruppo della Lega mentre l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, ha dovuto giostrare da abile politico, per evitare un siluramento che da tutte le parti veniva dato per scontato. Anche Carlo Brizio viene indicato fra gli scontenti: aveva corso per la segreteria con precise garanzie di successo ma è stato battuto da un autentico outsider: Gigi Bensa, volto nuovissimo nel firmamento della politica sanremese.

Per gli avversari è una «Lega a pezzi». «Una fine inevitabile» ha sottolineato Lino Boltini, leader di Forza Italia, che ha aggiunto: «E' la prosecuzione sanremese del suicidio di Bossi».

Al vetriolo il commento di Adriano Battistotti, segretario provinciale del ppi: «Hanno dimostrato la loro presunzione. Fino ora hanno fatto solo delle parole, senza riuscire a portare avanti l'amministrazione» ha detto. Ed ha proseguito: «Hanno tanto decantato il nuovo, ma il loro atteggiamento fanno che presentare in modo più marcato le caratteristiche negative, e solo quelle, di quel passato che avevano tanto criticato».

Anche Canio Tiri, segretario del pds, si unisce al coro dei commenti negativi: «Ciò che sta accadendo a Sanremo riflette l'andamento delle cose in campo nazionale. Qui da noi la crisi è più accentuata. Prevedo elezioni anticipate».

Difesa d'ufficio dal sindaco Davide Oddo: «E' il disorientamento naturale, inevitabile e, spero, passeggero, di una componente estremamente differenziata». Oddo non teme la crisi amministrativa: «Tutti hanno confermato i valori del federalismo e, in più, hanno dichiarato di condividere il programma amministrati.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Elicottero dei Vigili del fuoco trasporta a Genova un malato

Intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio sul piazzale di Portosole, per il trasporto urgente di un paziente dall'ospedale al «San Martino» di Genova. Michele Carlino, 50 anni, di Sanremo, era stato ricoverato d'urgenza per disfunzione cardiaca ma dopo averlo sottoposto alla tac i medici hanno riscontrato la necessità del trasferimento nel centro cardiochirurgico del capoluogo. La prognosi è riservata. [g. ga.]

La Capitaneria mobilitata per un parà caduto in mare

Allarme in alto mare per un paracadutista precipitato al largo di Ospedaletti. L'emergenza è scattata ieri pomeriggio in seguito ad una segnalazione anonima alla Capitaneria di porto. L'intervento di una motovedetta non ha portato al ritrovamento del presunto naufrago. Non si esclude che possa essere trattato di uno scherzo di pessimo gusto.

[g. ga.]

Arma, traffico rallentato per i lavori in via Queirolo

Traffico rallentato e problemi di circolazione in via Queirolo, a Arma di Taggia, dove continuano gli interventi per il rifacimento del manto stradale. Il cantiere, ieri mattina, ha raggiunto l'incrocio con via Lungomare dove ora il transito delle vetture è a senso unico alternato.

[g. ga.]

INTERVENTO

I pompieri cercano cadavere e scoprono guasto alla fogna

Vigili del fuoco in piazza San Siro per la segnalazione di un cadavere all'interno di un'abitazione. Il sopralluogo dei pompieri ha permesso di accertare che l'odore nauseabondo proveniente da un'appartamento al piano terra non era quello di un cadavere in decomposizione ma bensì di una fogna rotta.

[g. ga.]

Morto per cause naturali l'anziano di Ospedaletti

E' deceduto per un aneurisma l'anziano trovato senza vita l'altro giorno nella sua abitazione di Ospedaletti. Il responso sul decesso di Nino Danti, 65 anni, è arrivato al termine di un'accurata indagine dei carabinieri della città delle

[g. ga.]

La Zolla soccorsa da una vicina in casa dopo la drammatica avventura FOTO GATTI

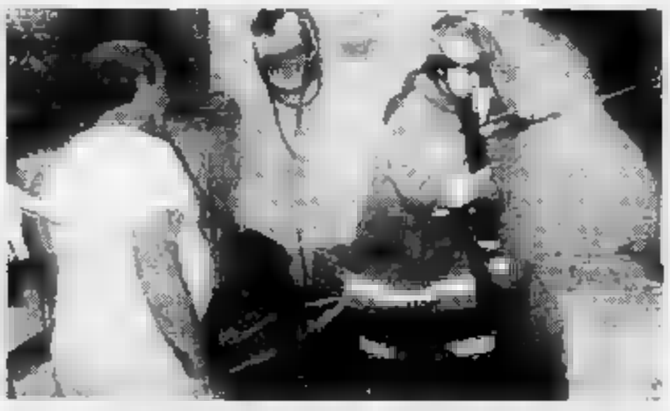
Paura ieri pomeriggio in pieno centro: bruciata una veranda, fumo denso e danni per diversi milioni

Fiamme in via Martiri, evacuato un palazzo

L'incendio forse provocato dal corto circuito in una lavatrice

SANREMO. Emergenza, ieri pomeriggio in via Martiri, per un incendio che si è sviluppato sul terrazzo di un'abitazione di un palazzo di quattro piani. Il rogo ha portato all'evacuazione dello stabile e il fumo denso che ha offuscato il cielo ha gettato nel panico le famiglie della popolosa strada a ridosso del centro storico. I pompieri, che sono riusciti a spegnere le fiamme nel giro di pochi minuti, stanno svolgendo accertamenti sulle cause dell'incendio. Secondo una prima ipotesi l'ondolux della veranda avrebbe iniziato a bruciare per un corto circuito nella lavatrice. I danni, a una stima approssimativa, ammontano ad alcuni milioni.

I fatti. Sono da poco passate le 14,30 quando Lia Zolla, 45 anni, affittuaria dell'appartamento al civico 105 di via Martiri, si accorge del fumo che ha invaso la veranda e buona parte della cucina. La donna, in preda alla paura, chiede aiuto a un vicino di casa che telefona ai vigili del fuoco. Passano pochi minuti e una squadra di pompieri, attrezzata con maschere d'ossigeno, inizia le operazioni di spegnimento.



Vigili del fuoco in azione nel retro del palazzo dove è scattato l'allarme

Giù in strada, la gente guarda il fumo alzarsi lentamente mentre il traffico impazzito viene regolato dalle pattuglie della polizia municipale e dei carabinieri.

I minuti, lunghissimi, trascorrono nell'attesa cessato allarme, l'angoscia che le fiamme possano apparire dalle finestre un momento all'altro confermando il timore generale di un peggiormento della situazione. Passa circa mezz'ora. Poi, i pompieri iniziano a smobilitare. E' il segnale che tutti aspettano per tirare un sospiro di sollievo. Ida Zolla, la proprietaria dell'appartamento, è ancora in stato di choc inizia anche lei, lentamente, a riprendersi. I carabinieri iniziano a redigere il rapporto.

L'intervento dei vigili del fuoco dimostra il grado di professionalità raggiunto nell'ambito dei servizi di emergenza. Pompieri e forze dell'ordine sono entrati in azione simultaneamente. Un meccanismo incredibilmente preciso che ha evidenziato le sue potenzialità.

[g. ga.]

Alle amministrative del 23 aprile si affronteranno Lega, Forza Italia e indipendenti

Tre liste in corsa per Ospedaletti

Il sindaco uscente Stefano Ghirardelli non si ricandida: «Ho fatto il mio tempo». Si vota con il maggioritario Gli aspiranti sindaco sono: Daniele Cimiotti (Carroccio), Guido Giorgi (forzisti) e Flavio Parrini (lista civica)

OSPEDALETTI. Giochi fatti, a Ospedaletti? Pare di sì. Almeno stando alle grandi manovre che stanno caratterizzando la vigilia delle elezioni amministrative del 23 aprile.

Il sindaco dc, Stefano Ghirardelli, ha deciso di non ricandidarsi. «Credo di avere fatto il mio tempo» ha detto «I sindaci sono come gli ospiti: dopo un un certo periodo cominciano a dare fastidio».

Pare che della vecchia guardia (dc, in maggioranza; psi, all'opposizione) non si ripresenti più nessuno. Anche se non si escludono alleanze dell'ultima ora.

Tre le coalizioni che dovrebbero affrontarsi per conquistare i 12 seggi della maggioranza: Forza Italia; Lega Nord e una lista civica. Lo scontro che per quasi trent'anni ha visto di fronte, con alterni risultati, la democrazia cristiana e il psi, per la prima volta si svilupperà in un palcoscenico completamente diverso. Da una parte Forza Italia e i suoi tradizionali alleati del Polo della Libertà (Cristiani democratici e Alleanza nazionale); dall'altra la Lega Nord che tenta di ripetere il successo di Sanremo e, in mezzo, a fare da guastafeste, una lista civica priva di qualsiasi colorazione politica.

Già noti i nomi dei possibili candidati sindaci, anche se per ora non vi è ancora nulla di ufficiale: Guido Giorgi, ex psdi, ex presidente dell'Aamaia di Sanremo, dovrebbe guidare la coalizione dei «forzisti»; Daniele Cimiotti (di Ospedaletti e impegnato per lavoro tutta la settimana a Genova) è indicato come leader del «Carroccio» mentre Flavio Parrini, dipendente comunale, è a capo della lista civica. «Un gruppo formato esclusivamente da giovani slegati dal passato» ha assicurato Parrini che ha già pronta la domanda di aspettativa dal municipio.

I tre probabili candidati sindaco: Cimiotti (Lega Nord), Guido Giorgi (Forza Italia) e Flavio Parrini (lista civica)

A Ospedaletti si vota con il sistema maggioritario: 12 seggi alla maggioranza; 5 all'opposizione. La giunta sarà formata dal sindaco e da quattro assessori scelti all'interno e all'esterno del Consiglio comunale. Non è previsto il ballottaggio, a meno che - eventualità del tutto remota - due candidati sindaco ottengano lo stesso, identico numero di suffragi.

Gli iscritti negli elenchi elettorali che il 23 aprile andranno a votare sono 3259: 1487 maschi e 1772 femmine. Sei le sezioni.

Si voterà soltanto la domenica, dalle 7 alle . Lo spoglio delle schede inizierà lunedì mattina, dopo quello relativo alle elezioni provinciali e regionali.

A Ospedaletti si preannuncia una campagna elettorale senza esclusione di colpi: uno scontro duro per la conquista di una maggioranza che, in passato, è sempre stata appannaggio della dc e del psi. In modo alterno. I nuovi amministratori dovranno subito confrontarsi con una realtà difficile; problemi che si trascinano da anni. In particolare, sul tappeto, troveranno il «Caso Baia verde»: l'area realizzata in riva al mare nella parte occidentale della città affidata in concessione ad una società privata. Recentemente è sorto un contenzioso e c'è aria di rescissione del contratto. Toccherà ai nuovi gestori del Palazzo decidere le sorti del grosso e ambito appezzamento di terreno. Poi l'applicazione del Piano Regolatore, giunto in dirittura d'arrivo dopo la trasmissione in Regione delle controdeduzioni. E l'acquisto di Villa Sultana, l'ex casinò di Ospedaletti, destinato a diventare sede del Comune e palazzo delle esposizioni. La delibera è stata bocciata dal Comitato regionale di controllo e i proprietari non intendono più portare avanti la procedura di vendita. Infine la destinazione dell'area della ferrovia in vista dell'ormai prossimo trasferimento dei binari nel nuovo tracciato a monte, interamente in galleria. Verrà smantellata? diventerà una «promenades»? o una strada di scorrimento?

Imponenti opere, grandi progetti, importanti decisioni. Chi conquisterà lo scettro del comando? Tre i raggruppamenti in gara. La corsa è cominciata. Vinca il migliore.

Gian Piero Moretti

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

L'ex segretario della Cgil passa a Rifondazione

«Vi chiedo di poter aderire a Rifondazione comunista». Con una lettera al partito, Luciano Codarri (per dieci anni segretario della Camera del lavoro di Ventimiglia, per tre coordinatore regionale di «Essere sindacato» ed militante del pci-pds, uscito dal pds di Genova quando venne negato il diritto di voto consultivo agli immigrati) chiede di entrare a far parte di Rifondazione comunista.

VENTIMIGLIA

Respinti al confine tre cittadini slavi

Tre cittadini slavi bloccati nell'intento di oltrepassare il confine sono stati respinti dalle autorità francesi e rispediti in Italia. Due di loro erano sbarcati allo scalo marittimo di Bari e uno a quello di Ancona. Consegnati agli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia, sono stati rilasciati dopo gli accertamenti.

Una nuova normativa per le licenze commerciali

Il vicepresidente della Confesercenti di Ventimiglia, Claudio Morano, ha lanciato un appello all'amministrazione perché adotti normative destinate a regolamentare la concessione delle licenze commerciali. Morano ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di questo provvedimento perché «il commercio è il settore che dà lavoro a centinaia di famiglie nell'estremo Ponente». L'intenzione è di instaurare un rapporto di collaborazione con la giunta.

Oltre 20 mila studenti francesi studiano l'italiano

Da un'inchiesta svolta oltreconfine si rileva che la lingua italiana viene studiata attualmente da 20 mila giovani nelle scuole fra Mentone e Cannes. In tutta la Francia gli allievi che studiano italiano sono circa 160 mila. I professori della Costa Azzurra, riuniti a Mentone alla presenza dei rappresentanti del ministero italiano della Pubblica Istruzione si sono impegnati a far sì che l'italiano passi in testa alla classifica di quelle più studiate nelle di frontiera. Il progetto fa parte del più vasto piano di apertura delle frontiere non soltanto economico ma soprattutto culturale.

VENTIMIGLIA

Si è dimesso il coordinatore del «Sì»

Il coordinatore provvisorio del raggruppamento Socialisti italiani di Ventimiglia si è dimesso per fine mandato. Silvano Porodi, pensionato, è stato sostituito dal segretario Claudio Morano. Il direttivo della sezione «Buozzi» si riunirà domenica in un'assemblea generale. All'ordine del giorno l'attuale situazione politica in vista delle elezioni provinciali e regionali.

Bordighera: botta e risposta tra ex consigliere e giunta

Depuratore, è «guerra»

Nardini scrive al sindaco: «I massi a protezione dell'impianto devono essere eliminati». Risponde l'assessore: «Se si tolgono il mare invade la spiaggia»

BORDIGHERA. Botta e risposta tra un ex consigliere e l'amministrazione Vignoli sulla spiaggia del depuratore. Ferruccio Nardini ha scritto lettera al sindaco chiedendo informazioni sulla sistemazione di massi a protezione del depuratore, ritenendoli antiestetici e insicuri. Pronta la replica dell'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena: «Se si tolgono le pietre, come si salvaguarda il depuratore? L'amministrazione ha già stanziato parecchi soldi per il molo del porto, non possiamo spendere miliardi anche per quella zona. Chi non condivide il modo in cui si vuole proteggere il depuratore, perchè non fa qualche proposta concreta? E dire che c'era qualcuno che voleva costruire un porto proprio nella zona "problematica" del depuratore».

Ecco l'interrogazione di Nardini. «In merito all'impianto di depurazione chiedo di sapere se da ritenersi definitiva la sistemazione dei massi posti a protezione dello stesso sul lato Sud Est, trattandosi di parti di cemento armato dai quali fuoriescono ancora ferri. La sistemazione doveva essere solo provvisoria, necessaria per la protezione del mare durante i lavori. L'area avrebbe dovuta essere rimessa in ordine come è stato fatto per il lato Sud Ovest». Continua: «Trattandosi di zona balneare molto frequentata sarebbe opportuno completare questi lavori in modo più consono alle regole per migliorare l'aspetto estetico, la praticabilità e la sicurezza».

L'assessore Allavena spiega: «Noi abbiamo sistemato dei massi solo davanti al depuratore nel punto dove il mare aveva scoperto il muro, mentre dalle altre parti c'erano già. L'intervento era necessario perchè il mare aveva "mangiato" un pezzo del muro: noi abbiamo preso i massi del torrente per creare una protezione. Per quanto riguarda i ferri, ci sono da parecchi anni: quando abbiamo tolto il materiale, abbiamo incaricato la ditta di togliere tutto quello che c'era sulla spiaggia, compresi i ferri».

Nardini interviene anche sul palazzetto dello sport: «Pur avendo inserito in bilancio preventivo del '95 l'accensione di un mutuo di 4 miliardi per il completamento dell'impianto polisportivo di via Diaz, nell'incertezza di ottenere questo mutuo in tempi brevi, non sarebbe stato più opportuno intervenire con il completamento del lotto funzionale della palestra?».

Ribatte Allavena: «Riteniamo che sia molto più furbo intervenire con un lotto di conservazione di tutto il costruito perchè, altrimenti, si danneggia. Abbiamo già approvato il progetto nella commissione Lavori pubblici: si tratta del lotto di impermeabilizzazione di tutta la copertura della struttura».

«In questo modo - continua Allavena - preserviamo tutto il fabbricato: se avessimo fatto la palestra internamente, che poi si trattava solo di pavimentazione e serramenti, avremmo preservato l'intero edificio, che avrebbe continuato a deteriorarsi».

[d. bo.]

Qualcuno ha detto di averla vista a Parigi, altri a Cagnes-sur-Mer

Dal «Chi l'ha visto» francese le tracce della piccola Evelyne

VENTIMIGLIA. Il caso di Evelyne Bassingha è stato proposto anche sul canale francese «Tf1», ma non ci sono, per il momento, segnalazioni precise: il mistero si infittisce. I telespettatori francesi hanno telefonato dicendo di averla vista a Parigi e dintorni, uno dice di averla notata sul treno Ventimiglia-Tolon, alle 18.45, con altre persone: sarebbe scesa a Cagnes-sur-Mer. Possibili tracce, nessuna certezza. Non sono mancati gli appelli dei compagni di scuola: Michael propone di capitarla a casa, mentre il preside della sua scuola spera di rivederla rientro dalle ferie scolastiche, il 13 marzo, e ha invitato Evelyne a telefonare al liceo.

I genitori di Evelyne, Marthe e Germain, hanno raccontato, ancora una volta, il caso: era successo sabato 11 febbraio, ultimo giorno in casa della dodicenne. «Evelyne se n'è andata perché, forse, siamo stati troppo severi con lei - ha detto la mamma -. Ci ha voluto fare capire qualcosa che non avevamo capito». «La sua scomparsa è una lezione che ci ha voluto insegnare - ha aggiunto Germain - mi sento il più responsabile di questo perché, da quando va a scuola, le sono stato dietro per vedere se faceva bene i compiti, e la rimproveravo spesso. Se lei è andata via è stato per dirmi "non sono d'accordo"».

La piccola scomparsa Evelyn Bassingha

Sabato 11 febbraio Evelyne era rimasta a casa tutto il giorno a fare i compiti, la madre dice di averle proposto di uscire con lei, ma la bambina non ha voluto. Poi la richiesta di andare a comprare il giornale. «Prima, però, le ho chiesto di farmi vedere i suoi compiti di matematica. Su tre esercizi, uno non era stato fatto bene: non mi piaciuto. Le ho detto che errori del tipo non si potevano fare nella sua classe: mi sono innervosito e le ho gettato il quaderno ai suoi piedi. Poi è andata a comprare il giornale. Da allora non abbiamo più sue notizie», ha raccontato il padre. Sono state poi proposte le interviste al giornalaio Pippo Russo e alla mamma del compagno di classe di Evelyn che l'ha vista per ultima lo stesso sera, alla stazione di Ventimiglia. I genitori hanno poi lanciato l'appello a Evelyne. La mamma: «Se non ho fatto bene la mamma, ti chiede perdono». **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Anche teatro nei programmi dello Zonta

VENTIMIGLIA. Lo Zonta Club di Ventimiglia ha presentato l'altra sera al ristorante «La via Romana» di Bordighera una serie di iniziative che vanno dal corso di antiquariato ad un torneo di bridge, ad una rappresentazione teatrale.

Teatro. E' prevista per sabato 18 la commedia «Sciti prevosciti pensaghe tula» della compagnia stabile città di Bordighera. Biglietti a 10 mila, il ricavato sarà devoluto per il restauro della Porta del Capo.

Bridge. Il torneo si svolgerà domenica 19 al Grand Hotel del Mare, e il ricavato verrà devoluto all'Istituto dei Padri Somaschi.

Corso di restauro. Rodolfo Falchi terrà le lezioni il 20 e 27 aprile e il 4 e 11 maggio al Palazzo del parco.

La presidente Ada Cassini Bistolfi ha sottolineato l'importanza dei «service», che permetteranno di raccogliere fondi anche per istituire una borsa di studio per la studentessa più meritevole.

[d. bo.]

Dal 23 al 26 marzo

Ritorna a Monaco il Gran Premio della magia

MONACO. Il Gran Premio della magia di Monte Carlo si svolgerà dal 23 al 26 La manifestazione giunta all'undicesima edizione ha per tema quest'anno il futuro attraverso le differenti specialità, come manipolazione, illusione e magia comica. Al concorso che assegnerà l'ambita bacchetta d'oro e d'argento, partecipano giovani maghi e illusionisti provenienti da tutto il mondo. La giuria è composta da esperti e personaggi famosi tra cui lo stilista Paco Rabanne. Ospite d'onore una stella internazionale della specialità, lo statunitense Rudy Coby che proprio fa partecipò al Festival della magia monegasco. In programma tre serate e una matinée che per la prima volta si svolgeranno nel Palatenda di Fontvieille. I prezzi vanno da 100 a 200 franchi. Informazioni al 93.253227.

[a. m.]

Campagna di sensibilizzazione per un ambiente migliore: una guida stampata in migliaia di esemplari

Nizza, parte l'operazione «città pulita»

Coinvolti oltre 6 mila studenti di tutti gli istituti cittadini

NIZZA. Si è aperta la primavera con tante buone intenzioni in Costa Azzurra, soprattutto per quanto riguarda l'ambiente e la pulizia. «Nizza più bella, Nizza più pulita», è lo slogan che annuncia una nuova campagna di sensibilizzazione e l'intervento di tutta la città con la collaborazione degli studenti per contribuire a migliorare l'ambiente in cui si vive. Nessun precedente in passato, tanta voglia oggi di fare qualcosa di utile.

Da diversi giorni oltre 6600 studenti di 255 classi insieme al Comune e al servizio d'ispezione accademica delle Alpi Marittime, rappresentato da 285 istitutori, si stanno dando da fare per informare, illustrare e dimostrare cosa significhino impegno e responsabilità di un cittadino nei confronti della città in cui vive. A questo proposito è stata realizzato e stampato in decine di migliaia di esemplari un opuscolo illustrato dal titolo «La guida dei bei gesti». Cose che forse tutti sanno, ma che pochi applicano con civile responsabilità e allora questa pubblicazione porta l'attenzione su certe realtà quotidiane che attraverso informazioni in pillole fanno riflettere. L'esempio per i rifiuti: sapevate che ogni anno una famiglia di 4 persone getta 2000 kg di immondizia, di cui il 25% in vetro? E ancora: 170 tonnellate di rifiuti vengono raccolti a Nizza in un anno, di cui 11 mila sono riciclabili. Ottocento operatori ecologici sono impegnati per ripulire la città, lavare e ripristinare i bidoni sugli oltre 800 km di strada e marciapiedi. E così via, per quanto riguarda i giardini, le spiagge, e la campagna circostante la città. Insomma un'operazione in grande stile che non potrà che giovare al grande centro della Costa Azzurra e ai suoi abitanti, che sempre più sembrano aver voglia di collaborare per migliorare la qualità della vita e l'immagine di Nizza. Una campagna di sensibilizzazione che sta già dando buoni frutti e che porta il cittadino ad una conoscenza più approfondita dei servizi municipali in funzione ogni giorno.

Nizza è scattata l'operazione «Città più pulita» Sono coinvolti quasi settemila studenti di tutte la scuole della città della Costa Azzurra

Il Comune ha reso note le ultime iniziative gratuite al servizio dei cittadini per il recupero dei lubrificanti usati in luoghi stabiliti e per l'eliminazione dei cosiddetti «rifiuti mostro» come lavatrici, televisori, terassi e altro da portare in depositi della città.

Andrea

CITTA' DI IMPERIA

Estratto avviso di gara

Il Comune di Imperia indice la seguente gara d'appalto: «Lavori di ampliamento del cimitero Caramagna». Procedura: licitazione privata L. 2.2.73 n. 14 art. 1, lett. a); Categoria A.N.C.; 2. Importo a base d'asta: L. 1.448.000.000.

Le ditte interessate entro il 28.03.95 dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia, viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando il certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per categoria e importo adeguati. Copia integrale del bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imperia. Informazioni: Ufficio contratti tel. 0183/70.12.54.

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Paolo Catzia

IL SINDACO Claudio Scajola

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

I film in programmazione in provincia di Imperia

Aspettando gli Oscar tra «Uomini» e incubi

Una sequenza di Quiz Show di Robert Redford, in programma [redacted] sala 2 del Roof

IMPERIA. Aspettando gli Oscar. Così potrebbe essere riassunto l'atteggiamento del pubblico e anche la programmazione dei cinema in provincia, che fra Carnevale e Pasqua vedono calare il numero di spettatori. In questo periodo, i maggiori incassi spettano a «Uomini, uomini, uomini» di Christian De Sica, in programma [redacted] all'Ariston di Sanremo, e a «Nightmare - Nuovo incubo», ennesimo capitolo della saga di Freddy Krueger, il mostro che piace ai bambini, proposto sia a Imperia che nella città dei fiori. Intanto si aspettano i nuovi arrivi, come «Piccole donne», con Winona Ryder.

In questi giorni, [redacted] grande concorrente delle sale cinematografiche è stato il tempo: le giornate di sole tengono lontane le famiglie dai locali. Nonostante questo, si delineano le preferenze. All'Ariston, «Uomini uomini uomini», che vede Christian De Sica, Leo Gullotta e Massimo Ghini in ruoli «scomodi» dedicati alla vita e ai sentimenti dei diversi, ha raccolto 413 presenze nella giornata di domenica. Per questo periodo, è già un successo. Sempre domenica, «Nightmare» ha raccolto trecento persone alla sala 1 dell'Ariston Roof e altrettante al Dante d'Imperia. Commenta Carlo Parasso, gestore dell'Imperia e del Dante nel capoluogo: «Il lavoro conferma l'interesse della gente per il genere horror [redacted] di effetti speciali, e in una solo giorno, in un cinema di Milano, ha incassato 25 milioni». Sullo stesso versante, prosegue «Frankenstein di Mary Shelley», ennesima rilettura di un classico del brivido con protagonista Robert De Niro. Oggi è ancora in cartellone al Centrale di Sanremo.

Buoni risultati anche per «Pallottole su Broadway» di Woody Allen, che sabato scorso ha totalizzato 222 spettatori all'Ariston Ritz della città dei fiori e da venerdì sarà proposto al Centrale di Porto Maurizio. Segue staccato di molte lunghezze «Quiz show», per la regia di Robert Redford, che domenica alla sala 2 del Roof ha raggiunto 62 presenze. E' la storia di uno scandalo televisivo nell'America degli Anni 50.

Un'opera di grande interesse, che però ha attirato scarso pubblico, è poi «Un eroe borghese», con Michele Placido, ora al Sanremese. Il film sull'omicidio Ambrosoli e un'accurata ricostruzione dell'Italia negli anni di piombo. Tra i prossimi arrivi, «Piccole donne», da venerdì all'Imperia.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Un siciliano e un ligure insieme sulla «Via Romana»

BORDIGHERA

BORDIGOTTO trapiantato, da pochi anni, nella più tranquilla Dolceacqua, Romolo Giordano non è nuovo sul panorama gastronomico locale. Dopo le esperienze al «Giappun» di Vallecrosia e al «Mistràl» di Bordighera, di recente ha trasferito la sua professionalità in un ristorante della via Romana. Insieme con il socio Pino Graziano, chef siciliano, ha sollevato le sorti di un locale che non riusciva a decollare.

La sua «Via Romana» è oggi uno tra i più apprezzati e frequentati ristoranti di Bordighera: il menù è ricco di pesce e crostacei, tutte specialità della cucina Mediterranea ricche di olio extravergine di oliva (recentemente «La via Romana» ha partecipato alle cinque giornate dedicate all'olio locale).

Il gestore [redacted] Giordano

Giordano è un grande appassionato di quotidiani: «Purtroppo non ho mai [redacted] tempo di leggerli come vorrei. Solo il mercoledì, quando il ristorante è chiuso, posso dedicarmi al mio hobby preferito: sedermi al tavolo di un bar di Dolceacqua a leggere tutto».

Forse proprio leggendo un articolo sul mondo degli affari, [redacted] Giordano è venuta l'idea di proporre menù speciali che vadano incontro ad imprese, banche e ditte varie.

«I migliori affari si concludono a tavola - dice il ristoratore - "La [redacted] Romana" ha messo a punto un servizio offerto [redacted] tutti coloro che operano nel commercio, industria e servizi sul nostro territorio. Promuoviamo un'iniziativa nell'arco dell'anno che possa offrire il pranzo, o la cena, di qualità [redacted] quegli operatori che desiderino intrattenere i loro ospiti per una pausa piacevole».

Ecco i prezzi: menù «A» (primo, secondo dessert) a 50 mila; menù «B» (antipasto primo, secondo, dessert) [redacted] 65 mila; menù «C» (due antipasti, primo, secondo, dessert) a 75 mila e menù «D» (tre antipasti, primo, secondo e dessert a 85 mila lire. [d. bo.]

[redacted] E NOTTE

DIANO CASTELLO

Musica [redacted] divertimento

Il Bowling di Diano Castello abbina sport, allegria e intrattenimenti musicali. Nel bar dell'impianto è possibile cimentarsi nel karaoke. Tra i divertimenti, anche una pista di go kart. [e. f.]

DIANO MARINA

Le note di Franchino

Continuano le serate con la musica «live» al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Il protagonista è Franchino Tripodi, che suona la chitarra e canta [redacted] basi ritmiche preregistrate. [e. f.]

IMPERIA

Tanti giochi all'«Amnesia»

Al bar paninoteca «Amnesia», in via Mazzini 6, a Porto Maurizio, sono messi a disposizione molti giochi di società. [redacted] caratteristico locale resta aperto fino a tarda notte. [e. f.]

SANREMO

Oggi il cinema costa meno

Ingresso a prezzi ridotti, [redacted] mila lire [redacted] cinema della città dei fiori. Oggi si può scegliere tra «Frankenstein di Mary Shelley», con Robert De Niro, al Centrale e «Uomini Uomini Uomini», di Christian De Sica, all'Ariston. [g. ga.]

IMPERIA

Piano bar al Giro di Boa

Il Giro di Boa, alla Marina di Porto, propone appuntamenti nel segno del piano bar. Musici[redacted] locali propongono successi internazionali e brani di cantautori. [e. f.]

RIVA LIGURE

Musica latina all'Hola Hola

Un'orchestra cubana anima [redacted] serata al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia. In programma musica afro-cubana e latino-americana. [g. ga.]

SANREMO

Torneo di «Gino Pilotino»

Seconda serata del torneo di «Gino Pilotino». L'appuntamento per gli appassionati è fissato per le 21 alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo e al «Comarillo Brillo» di via Martiri. [g. ga.]

SANREMO

Gare sull'autopista

Appuntamento serale al minautodromo «Il Cavallino» del «Ferrari club Sanremo». Le gare si svolgono al bar «Il Covo» di via Corradi. [g. ga.]

Lo show sabato (ore 21,15) al Palazzetto dello sport di Alassio

La Stampa regala lo sconto per il concerto di Cocciante

ALASSIO. Riccardo Cocciante, uno dei cantautori italiani più seguiti, in concerto, sabato prossimo (21,15) al palazzetto dello sport di Alassio. I biglietti (32 mila più [redacted] mila di diritti), [redacted] in prevendita da alcuni giorni nei punti «ufficiali» [redacted] Savona (Charleston dischi), Spotorno (Diesis), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Albenga (Bm dischi), Alassio «Casa del disco» e Diano Marina (Fotoclik).

Chi compra i biglietti nelle prevendite portando il tagliando pubblicato qui a fianco avrà diritto ad un risparmio di 4 mila lire (32 invece di 36 mila). Il concerto, per la direzione artistica di Franco Di Cagno di Bordighera, è patrocinato anche dal Comune di Alassio, da La Stampa e da Radio Onda Ligure. Fra pochi giorni saranno in prevendita anche i biglietti per l'attesissimo concerto di Renzo Arbore e dell'«Orchestra Italiana» in programma [redacted] 15 aprile prossimo sempre al Palazzetto dello sport di Alassio. [a. r.]

PALA-ALASSIO

11 [redacted] ORE 21

RICCARDO COCCIANTE

Mercoledì 8 Marzo 1995

IN CONCERTO

Il prezzo del biglietto è di 36.000 lire

Presentando questo tagliando si ha diritto allo sconto di lire 4.000

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour Tel. [redacted] Ore 21 Platea 35.000 gall. [redacted]	21-22 marzo: Teatro della Tosse in **12 Cenerentole**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; [redacted]-19.
Centrale Tel. 53.871 (segr. tel.) [redacted]: 20,15/22,30 Lire: 10.000 rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: 20,30/22,30 Lire 9000 rid. [redacted] rid. anziani [redacted]	[redacted]
Dante [redacted]: 20,30/22,30 Lire 9000 rid. [redacted] [redacted]. anziani 4000	OGGI RIPOSO
A. DI T[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000; rid. 4000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([redacted]. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
[redacted] Or.: 15/21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DIANO [redacted] Dianese [redacted]. 20,10/22,30 Lire [redacted] rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
SANREMO Ariston Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. [redacted] lire [redacted]	**Uomini [redacted] uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un [redacted] cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted]. mercoledì lire [redacted]	**[redacted] su Broadway** ☎ di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando lo fa mettere d'acco[redacted] gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire [redacted]	**Nightmare, nuovo incubo** ☎ di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes ([redacted] '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge [redacted] protagonista di un [redacted] sul [redacted] ego sanguinolento e semina nuove [redacted]. N. V. 1h 55' **Horror**
Ariston Roof [redacted] due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted]. mercoledì lire [redacted]	**Quiz show** ☎ di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma [redacted] quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h [redacted]' **Commedia**
Ariston Roof Sala [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, [redacted] 22,30 Rid. mercoledì lire 7000	**Il prete** ☎ di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare [redacted] processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**
Centrale (Sala A) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted]. mercoledì lire 7000	**Frankenstein** ☎ di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» [redacted] creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [redacted] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' [redacted]
[redacted] (Sala [redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 7000	**Il colonnello Chabert** di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, [redacted] Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è [redacted] una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Sanremese Or.: in. 15,30, ult. [redacted] [redacted]. mercoledì lire [redacted]	**Un eroe borghese** ☎ di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, [redacted] del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Orfeo Tel. 82.833 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. mercoledì lire 7000	**Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**
[redacted] **Don [redacted]** Or.: 15/17 [redacted]	OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] **Colombo** Tel. 840.263. Or.: [redacted] 22,30; fest. pref. 16,30 16,30. [redacted]	**Love affair** ☎ di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a [redacted] vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] T. 840427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**L'uomo ombra** ☎ di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
Astor [redacted]. Or.: [redacted] fest./pref. 16,30/19,30 22,30. L. 8000/5000	[redacted]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Dario Fo è [redacted]zante, elaborazione di Dario Fo da testi [redacted] Ruzante, [redacted] 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Ma per fortuna che c'è la musica con Johnny Dorelli di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Orario: 21 Lire 40.000/30.000/24.000 variato
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Recital imaginaire con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée, [redacted] 21, lire 28.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. La classe IV B, ore 21, lire 24.000

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Uomini, uomini, uomini
[redacted] **1:** Pallottole [redacted] Broadway
Corallo 2: Il prete
Grattacielo: Nightmare nuovo incubo
Lux: [redacted]
Odeon: Frankenstein di Mary Shelley.
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Buon compleanno mr. Grape
Palazzo: Love Affairs. Commesse
Universale 1: Piccole donne
Universale 2: Pallottole [redacted] Broadway
Universale 3: Il prete
Verdi: L'uomo ombra
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna Nalton
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: L'uovo di serpente
[redacted]**e club:** Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
11 **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 **Rituals**, serial tv
[redacted] **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 **Arius**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito junior tv**
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 **Spazio aperto**
20,30 **Il bandito**, film
22,15 **Azzurro Italia**
[redacted] **Auto tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

Retemia

9,30 **Casa [redacted]**, rubrica
12 **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vinci**, videogame
18,15 **Andiamo [redacted] cinema**
20,10 **Primo piano**, [redacted]
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
22 — **Primo piano**, notiziario
[redacted] **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,4[redacted] **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 — **La salute [redacted] importante**, rubrica
12,15 **Arte in Liguria**, rubrica
13 **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,05 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 **Cara Franca... ti scrivo**, epistolario
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Processo Kassam**
[redacted] **Genova opinione**, rubrica

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Amori**, cronache dei sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del [redacted]mento
[redacted] **I vostri soldi**, rubrica
[redacted] **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 [redacted] **consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[redacted] **TgA tuttoggi**, quotidiano d'informazione

Telenord

[redacted] **Telenord non stop**
7,20 **Huck [redacted]**
10,15 **Happy end**
11,45 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
16 — **Happy end**
17,30 [redacted] **flash**
18,35 **Documentario**
[redacted] **Linea sport**
21,15 **Telesport**
22 — **Telenews**
23 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **La lampada di Aladino**

Telestar

14 **China beach**, telefilm
15 **Anna e il suo re**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Equipaggi[redacted] matto**, telefilm
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Amarcord**, film
22,45 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **In casa Lawrence**, [redacted]
0,10 **Programmi non stop**

Euro [redacted] Tv

12,55 **Collegamento [redacted] satellite [redacted] Europe**
18 — **Linea sport Liguria**
[redacted] — **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Strike force**, telefilm
21,15 **Heart of the city**, telefilm
22 — **Liguria news**, telegiornale
[redacted] **Motor shop**, rubrica
[redacted] — **Heart of the city**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Vi[redacted] one**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Rubrica**
17,30 **Cara dolce Kioko**, [redacted]
[redacted] — **Trapper John**, telefilm
19 **Situation comedy**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 [redacted] **classe**, rubrica
18,30 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di classica**
21,15 **Processo Kassam**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**, musicale

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore [redacted]
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa [redacted]**, rubrica
19,30 **Tga**, [redacted]
19,55 **L'opinione**, [redacted]
20 — **Match music**, ru[redacted]
20,30 [redacted]
22,40 **Tga**, notiziario

Canale 7

9,50 **Orchestra compilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Documentario**
17,45 **Cartoni animati**
[redacted] — **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
[redacted] — **Tg Imperia**, notiziario
[redacted] **Capitan futuro**, cartone
[redacted] **I [redacted] quartieri**, I [redacted] giorno, problemi
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**
[redacted] **Documentario**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Cartoni animati**
[redacted]
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di [redacted] processo mutilato «Kassam»**
23,30 **Programmi [redacted] stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da [redacted]te delle emittenti.**

Pino Alfano, punta dell'Albenga: la sua rete contro il Finale non è servita per vincere

In porta Del Signore (Ceparana), davanti Vona (Finale) e Monari (Lavagna)

Squadra ideale: molti nomi nuovi Pegliese e Loanesi sono le più «in»

Ancora una volta è stata una giornata favorevole alla Pegliese che può gestire due punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici e della Loanesi di Tino Invernizzi che dopo aver strapazzato l'Albenga, ha superato anche il Vado, passando in poche settimane da una retrocerta salvezza quanto mai reggiungibile.

Portiere. Questa settimana mettiamo a difendere la porta ideale **Del Signore** del Ceparana. Anche contro l'Imperia è stato uno dei migliori in campo e nel torneo è uno numeri uno meno battuti della categoria.

Difensori. Questa volta è un reparto che si basa soprattutto sull'esperienza. A destra troviamo **Gandolfo** dell'Entella, sceso nel campionato Eccellenza dopo aver militato per alcune stagioni nei dilettanti Rapallo. Un giocatore rigenerato anche dalla cura Viviani che da quando si è seduto sulla panchina dei chiavaresi ha perso solo un punto: proprio domenica contro il Lavagna. A sinistra invece un ex savonese: si tratta di **Zoli** del Pontedecimo. Grande dinamismo e una potenza esplosiva nel sinistro che sfrutta soprattutto nei calci piazzati. Al centro della difesa il compagno di squadra **Lucchetta** che a Sanremo è stato praticamente perfetto rendendo vani gli attacchi avversari.

Monari, centravanti Lavagna

Libero. In questo delicato ruolo della difesa ecco un elemento della seconda in classifica: si tratta di **Buzzurro** della Samm. Le sue prestazioni tengono tranquillo Pertusi.

Centrocampisti. Ecco finalmente in campo il mediano della capolista Pegliese, **Rossini**, un giovane che quest'anno si è messo particolarmente in mostra risultando ogni domenica tra i migliori in campo. Al suo fianco **Stefano Dagnino** dell'Albenga che domenica contro il Finale si è messo particolarmente in evidenza prendendosi il centrocampo bianconero sulle proprie spalle: Da Luca ha un giocatore in più cui contare. A dirigere le operazioni ecco invece **Magalino** della Loanesi che sta portando verso zone più tranquille la propria squadra.

Tornante. Un altro giovane della banda Orcino. Si tratta di **Tomatis** che contro il Sestri Levante è stato il migliore dei suoi.

Attaccanti. Una coppia ben assortita che mette a disposizione sia potenza che esperienza. Al centro dell'attacco ecco **Monari** del Lavagna. Contro l'Entella il pareggio è stato semplicemente splendido. Al fianco invece **Vona** del Finale: mai domo è riuscito a regalare al 90' a Leo Cusimano un punto che vuol dire ancora speranza.

Allenatore. Ecco nuovamente balzare agli onori della **Baretto** della Pegliese. La sua squadra non sembra veramente conoscere battute d'arresto. Ora hanno due punti di vantaggio su tutte le altre inseguitrici. Potrebbe essere l'anno della promozione.

In panchina. Molto valida e assortita anche la panchina ideale. In porta **Siracusa** dell'Albenga ripresosi dopo la brutta figura di Loano, **Minutoli** della Loanesi, **Pertusi** della Samm (due reti alla Migliarinese), **Venuti** dell'Entella ed **Alfano** dell'Albenga (gol al Finale).

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Così in campo

1 **DEL SIGNORE** (CEPARANA)

BUZZURRO (SAMM)

[illegible] (ENTELLA) — 5 [illegible] (PONTEDECIMO) — 3 **ZOLI** (PONTEDECIMO)

4 **ROSSINI** (PEGLIESE) — 10 [illegible] (LOANESI)

7 [illegible] (CAIRESE) — 8 **S. DAGNINO** (ALBENGA)

9 [illegible] (LAVAGNA) — 11 **VONA** (FINALE)

ALLENATORE: [illegible] (Pegliese)

PANCHINA: 12 **Siracusa** (Albenga); 13 **Minutoli** (Loanesi); **Pertusi** (Samm); 15 **Venuti** (Entella); 16 **Alfano** (Albenga).

La prima domenica da ex

Vaccarezza ripudiato dall'Imperia «Bencardino avrebbe fatto peggio?»

Il portiere Gianni Vaccarezza

IMPERIA. Domenica ha seguito Loanesi-Vado, captando dalle radio locali la terza sconfitta consecutiva della squadra nerazzurra.

Gianni Vaccarezza ha vissuto così la prima domenica da dall'Imperia, adesso che a difendere i pali è arrivato Redaelli dal Lago di Como, passato nel Saronno ed in un paio di team militanti nell'allora Interregionale. L'annuncio che Norlassina avrebbe rinunciato a lui nell'infelice trasferta di Ceparana (0-1) gli è stato ato in un incontro avvenuto, come in un film giallo, vicino alla stazione: «Venerdì sera, rientrato dall'allenamento - attacca Vaccarezza - ho ricevuto una telefonata da un dirigente nerazzurro che mi fissava, senza precisarmi il motivo, un appuntamento per la mattina successiva, alle 11, fuori dalla zione. E qui, con molto fairplay, mi hanno comunicato che domenica potevo andare altrove».

La decisione non è andata giù Vaccarezza anche perchè si sa come la malizia nel calcio segni sempre per prima: «Purtroppo i tifosi - prosegue il portiere - hanno iniziato a fare strani calcoli, ovviamente sbagliati. Ma la verità è una sola: ero troppo amico dell'ex allenatore Bencardino per rimanere al mio posto».

Già, Vaccarezza non ha nascosto la sua stima per un trainer esonerato, forse, troppa leggerezza: «Esaminiamo i fatti. Bencardino ha fatto le valigie all'indomani del pareggio con il Vado. La nuova gestione, in sella da nove domeniche, ha raccolto solo otto punti, incassando domenica scorsa la terza sconfitta consecutiva. Bencardino avrebbe fatto peggio?»

Ma Vaccarezza non coltiva rancori. Anzi spera che i nerazzurri possano riprendersi e tornare a lottare per il vertice, anche se, a questo punto, le percentuali davvero ridotte. E domenica arriva la Loanesi che Vaccare ha seguito ottenzione nello scontro-salvezza con il Vado, squadra, quest'ultima, in cui ha lasciato ottimi ricordi: «Il team di Invernizzi è forte e non merita di stare nelle zone basse della classifica. Non sarà facile conquistare i due punti». E la domenica successiva? «Penso che staccherò la spina, in fondo non si vive di solo calcio. E forse anche la mia ragazza si è stufata di vedere, ogni domenica, le partite di pallone».

Guglielmo Olivero

Pallanuoto a Imperia

Le Rari in evidenza al Memorial

Il giocatore dell'Imperia Del Gaudio

IMPERIA. La Rari Nantes Arenzano è aggiudicata la seconda edizione del Memorial Paolo Aicardi, svoltasi domenica nella piscina Felice Cascione di Imperia.

Il quadrangolare, organizzato dalla Rari Nantes Isnardi Imperia, ha visto la partecipazione, oltre che dell'Arenzano, anche di Sori, Quinto e della formazione di casa, allenata da Enrico Gerbò. Proprio gli imperiesi presenteranno domani sera ufficialmente la squadra che affronterà prossimo torneo serie B, con la speranza di ben figurare. Il Memorial Aicardi ha dato buone indicazioni tecnico biancoazzurro: la Rari è piazzata al secondo posto, vincendo 12-9 la gara di qualificazione il Quinto e rdendo di misura la finalissima con l'Arenzano, che aveva a volta eliminato il Sori imponendosi 13-9.

La partita decisiva per la vittoria del torneo è stata molto equilibrata, con un buon avvio della Rari Nantes Imperia, in vantaggio 2-1 nella prima frazione. L'Arenzano ha poi reagito portandosi in vantaggio 7-5 dopo il terzo tempo, ma nelle fasi finali della gara il settebello di Gerbò ha recuperato chiudendo i tempi regolamentari sull'8-8. Ai supplementari ora equilibrio, con un gol per parte nella prima frazione e poi, nel secondo tempo, la rete decisiva dell'Arenzano ha chiuso l'incontro sul 10-9.

Al terzo posto si è piazzato il Sori, vincitore 7-4 sul Quinto.

Nel corso delle premiazioni stati consegnati speciali riconoscimenti miglior giocatore del torneo, Tarantino dell'Arenzano, e al capocannoniere, Mori del Sori. [l. a.]

Nuovo torneo in Francia a fine campionato

Per la Coppa Uefa il Monaco in corsa

Il centrocampista belga Vincenzo Scifo

MONACO. Coppa Uefa: è il sogno del «povero» Monaco di quest'anno. Difficile, però, agguantare la zona-Uefa in un campionato che i biancorossi hanno sbagliato fin dall'inizio. Ma il successo nell'ultima giornata di campionato, la ventottesima, a spese del Montpellier (2-0, gol del giovane Legwinski e di Djorkaeff), secondo consecutivo dopo quello in trasferta a Rennes, ha ridato un po' di fiato alle trombe della squadra del Principato ora affidata al duo Banide-Ettori. I biancorossi sono al nono posto 39 punti, a distanza abissale capolista Nantes (62 punti), lontanissimi dal Lens, quarto in classifica a quota 46 punti. Ma tra Monaco e Lens ci sono altre squadre. Difficile che cedano tutte.

Per l'Uefa ci sarebbe un'altra speranza. E' la nuovissima «Coupe Intertoto» che si svolgerà, a fine torneo tra la sesta, settima e ottava classifica del campionato. Un minitorneo in piena regola: a chi vincerà la federazione francese regalerà un posto nel turno preliminare di Coppa Uefa. Il Monaco resta una squadra da rifondare dopo le delusioni di quest'anno. Non «ASM-Pros, il giornale ufficiale della società distribuito al «Louis II» occasione del match con il Montpellier, ha pubblicato un editoriale titolo: «Tutto da ricostruire...». [b. m.]

Le regate ad Alassio Andora per la «Settimana Preolimpica»

Ecco i duelli in mare aperto

Ieri entrambe le prove sono state caratterizzate da un forte vento che ha iniziato a soffiare alle 13. Battaglia aperta in tutte le classi. I risultati

. Il duello più atteso, almeno per gli appassionati locali, è iniziato già dalla prima giornata. Roberta Zucchinetti e Arianne Bogatec infatti state le protagoniste, per la classe Europa, delle prime due regate della «Settimana Preolimpica» di vela svoltesi ieri ad Alassio e Andora. I primi round sono a vantaggio della triestina, seconda (alle spalle dell'elvetica Nicole Meylan) in entrambe le prove, ma la Zucchinetti è ottima terza possibilità di riscatto, a partire da oggi. Entrambe le prove state caratterizzate da un forte vento che ha iniziato a soffiare alle 13, quando la giuria era dubbiosa di poter svolgere regolarmente il programma. Ma la battaglia è aperta in tutte le classi: nei 470 è comando l'equipaggio spagnolo Calafat-Sanchez seguito dai palermitani Ivaldi-Ivaldi che hanno colto un terzo ed un quarto posto. Dominio iberico anche nei 470 femminili con Zabel-Via, vincitrici di entrambe le prove, che hanno già messo un'importante ipoteca sulla vittoria finale.

Ma buone possibilità ci sono anche per le genovesi Novi-Barabino, autrici di un terzo e settimo posto. Nei Finn, secondo copione, è al comando Luca Devoti che però deve guardarsi dal canadese Hank Lammens e dall'austriaco Hans Spitauer. Nei Laser è al comando l'olandese Zielhuis.

Nelle classi impegnate ad Andora comandano nel Tornado gli austriaci Hagara-Schmeberger con gli azzurri Zuccoli-Ghisoni al quarto posto. L'azzurro Colon è il netto dominatore della classe Soling. Gli olimpionici Doreste, iberici, sono al secondo posto. [g. o.]

ZUCCHINETTI

Il sogno di Roberta

Non capita tutti i giorni giocarsi una carta importante dinnanzi al pubblico amico. Il sogno olimpico di Roberta Zucchinetti passa attraverso le regate alassine in una «Settimana» chiamata a sciogliere i dubbi sugli equipaggi destinati ad affrontare l'avventura di Atlanta. Roberta deve fare i i postumi di un'influenza, giunta pochi giorni prima l'importante appuntamento. «L'obiettivo è superare la Bogatec», afferma Roberta mentre ultima i preparativi allo sua barca. In cinque giorni può realizzarsi un grande obiettivo: «Ma facile - conclude Roberta - certo spero di fare meglio che ai mondiali svoltisi nella Nuova Zelanda». E che il duello con la triestina sia il motivo conduttore della classe Europa s'intuisce già dalla prima regata con Bogatec seconda e Zucchinetti terza. Piazzamenti identici nella seconda regata, che termina poco prima del tramonto. [g. o.]

Dopo due tappe guidano la classifica Federico Della Latta, Loreto Valenza, Marco Maccolini e Fiorenzo Rossin

S. Stefano diventa circuito per gli amatori

Un forte vento disturba la gara, ecco tutti i vincitori di categoria

RIVA LIGURE. Il vento ha molto impegnativa la seconda tappa del 3° Criterium Primavera, gara ciclistica amatoriale Udace organizzata dal Velo Club Riva Ligure.

Un centinaio di atleti si dati battaglia sul circuito cittadino di S. Stefano al Mare, chiuso per l'occasione al traffico veicolare. La gara riservata alla seconda serie è stata ampiamente condizionata dal vento che ha impedito la riuscita di qualsiasi fuga, obbligando il gruppo a presentarsi compatto sul rettilineo finale dove con uno scatto poderoso Gianfranco Milani (Supermercatutto) ha preceduto Lino Arcari (Cicli Migliorelli) e Gianfranco Milani (Olmo La Bicicliassima).

La della prima serie è stata invece caratterizzata da numerosi attacchi portati da Ginestra, Della Latta, Cattaneo e Laguzzi, ma soltanto a metà del percorso si è verificata la fuga decisiva e all'arrivo Massimo Laguzzi (Gs Tonno Insuperabile) preceduto nell'ordine Marco Catter (Conad), Federico Della Latta (Ceramiche Sonaglio) e Andrea Cattaneo (Velo Club Riva Ligure). Nella fascia B Loreto Valenza (Tonno Insuperabile) ha regolato sul traguardo Davide Punturiero (Ventimigliese) e Guerino Lanzo (Conad).

CICLOTURISMO

Migliorelli in trionfo

La stagione '95 del cicloturismo Udace Imperia è iniziata domenica a Riva Ligure la 3a edizione del Trofeo Commercianti e Artigiani. La manifestazione, organizzata Velo Club Riva Ligure costituiva la prima prova del Trofeo Cattaneo Sport, un gran premio cicloturistico ideato per incentivare la partecipazione degli atleti ai raduni con premi riservati alle varie che verranno assegnati al termine delle prove. Ben 113 cicloturisti si dati appuntamento a Riva Ligure, impegnandosi su percorso classico che comprendeva il giro della Bastera e la salita del Poggio, in volta alla quale si trovava il controllo della giuria e il ristoro. La classifica ha visto primo posto equo per Cicli Migliorelli Imperia e Uc Sanremo con 200 punti. Il Trofeo Commercianti e Artigiani è stato dai dirigenti Velo Club Riva Ligure al Gs Cicli Migliorelli, in quanto società più lontana. [l. a.]

Dopo due tappe la classifica generale del Criterium di Primavera è dominata da Federico Della Latta (fascia A), Loreto Valenza (fascia B), Marco Maccolini (fascia C) e Fiorenzo Rossin (fascia D).

Nella speciale classifica riservata alle società al comando il Velo Club Riva Ligure, che oltre a organizzare la manifestazione, ha saputo schierare una formazione competitiva, in grado di lottare alla pari con squadre ormai collaudate.

Il Criterium Primavera proseguirà domenica 12 a Terzorio, con il 2° Trofeo Pro Loco. Si tratta di una corsa in linea di 70 km, che comprende alcune asperità come l'ascesa a Badalucco e l'arrivo in salita a Terzorio.

Il ritrovo dei corridori è fissato alle 7,30 in piazza della Chiesa a Terzorio dove gli atleti prenderanno via alle 9. [l. a.]

VOLLEY AZZURRO

Giretto vince la Coppa Cev

Ancora un'affermazione internazionale per Giacomo Giretto, l'eroe imperiese della pallavolo. Con i suoi compagni della CariParma ha appena condiviso gioia del trionfo nella Cev, sorta di Coppa Uefa della volley, superando i greci dell'Orestiada per 3-0, dopo aver battuto in semifinale il Samothor. L'atleta ventiduenne aggiunge quindi questo trofeo a un'altra coppa, un titolo mondiale due scudetti vinti. Giretto, appena confermato nella rosa della Nazionale in vista della World League '95, è stato anche stato eletto miglior muro della manifestazione sportiva, ottenendo nuova soddisfazione personale. [e. f.]

GIUSEPPE PINO
nuovo ritratto italiano
STEFANEL
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

Fino al 12 marzo a Torino Esposizioni la fiera del tempo libero

Vacanze: relax o avventura?

Itinerari, soggiorni, gastronomia

A Expovacanze, la fiera del tempo libero aperta a Torino Esposizioni fino al 12 marzo, si possono trovare mille itinerari d'avventura, di cultura o di assoluto riposo.

La grande vetrina mette in mostra spiagge tropicali, suggestivi paesaggi nordici, itinerari ancora poco esplorati per gli amanti dell'avventura. Un assaggio goloso per pregustare tutto il sapore dei giorni di riposo che molti hanno già programmato nei minimi dettagli.

L'edizione 1995 di Expovacanze si presenta, ancora più ricca di novità: la convinzione degli organizzatori è di creare un momento insostituibile di incontro fra chi «fabbrica» vacanze e chi è destinato a godersele.

Oltretutto si è ormai affermato anche in Italia il piacere di vagabondare per il mondo alla ricerca di scenari diversi, alla scoperta di nuove culture: Expovacanze riunisce tutti i professionisti del settore in grado di soddisfare qualunque esigenza.

Le mete? Dalle più esotiche e lontane, ai soggiorni mirati esclusivamente al relax, alle crociere che permettono di vagolare di isola in isola alla ricerca di mari sempre più belli.

E anche l'età è importante: per questo sono stati predisposti programmi giovanili (destinati alla scoperta di mete interessanti, con un pizzico di avventura), per famiglie (dove è necessario tener conto di tante esigenze: il relax dei genitori, la sicurezza e la serenità dei figli); per single e gruppi di amici (per i quali sono stati progettati viaggi e soggiorni particolarmente interessanti).

E poi gli operatori non trascurano sicuramente gli interessi personali: possono essere di tipo culturale, naturalistico o sportivo.

A questo proposito a Expovacanze è stata realizzata una sezione speciale per gli appassionati di bicicletta e di subacquea.

Ecco quindi le attrezzature e l'abbigliamento necessario, oltre che gli itinerari e i viaggi mirati a questi specifici hobby.

Sono presenti alla fiera anche molti enti regionali italiani e di turismo esteri come Umbria, Calabria, Puglia, Marche, Chianciano, Rovigo e Saluzzo e del Monregalese. E per l'estero, Austria, Croazia, Quebec, Danimarca.

Non manca la sezione enogastronomica ed artigianale con prodotti tipici da degustare. Anche la gastronomia è un modo per conoscere altre culture!

Expovacanze è anche sede di spettacolo: alla domenica è previsto il lancio dei paracadutisti del Blu Sky Club e ogni sera il gruppo Jumping Italia, dello Sport Studio Equipe dell'Extreme offrono uno show mozzafiato con salti nel vuoto a cui può prendere parte anche il pubblico. Si potrà infatti provare l'emozione del jumping lanciandosi dalla gru, appesi per le caviglie, o del pendolo o della catapulta.

Expovacanze è aperto tutti i giorni feriali dalle 16 alle 23,30 e nei giorni festivi dalle 15 alle 23,30. L'ingresso costa 10 mila lire, settemila i ridotti. Informazioni al numero 6569.

Roulottes e camper diventano sempre più confortevoli

La casa con le ruote

Per i campeggiatori, tende e accessori

Una vacanza in libertà, a diretto contatto con la Natura, ricca di sorprese, ma non per questo priva di comodità. Viaggiare con il camper o la roulotte chiamati anche autocaravan o caravan, o con la tenda da campeggio, raccoglie sempre più proseliti decisi a vivere il proprio tempo libero in maniera alternativa. Certo, per fare una scelta del genere occorre avere una precisa volontà di vivere la vacanza senza regole, senza «fissa dimora» in modo da poter cambiare itinerari e mete in qualsiasi momento. E' una possibilità di autonomia e indipendenza che difficilmente si può ottenere con altri tipi di viaggio e che proprio per questo sta riunendo un numero sempre maggiore di appassionati del «plein air».

Lo conferma Giuseppe Isacchi, amministratore dell'Eurocaravan: «A Expovacanze - dice - esponiamo le novità della Roller, la più importante casa italiana produttrice di roulottes che propone come novità i modelli 'Africa' e 'Oasi' affiancati dall'esclusiva 'Alice', presentati proprio alla fiera per essere un prodotto di altra qualità che va incontro alle esigenze di costi medio-bassi»

Quali sono le caratteristiche che contraddistinguono questi mezzi? «Sicuramente i legni molto pregiati e i tessuti antimacchia, fondamentali per l'uso che si fa di questi mezzi. Faccio poi notare che sono i primi ad avere un portabagagli sul tetto».

La possibilità di poter improvvisare la partenza e costruirsi una vacanza di giorno in giorno, attira in particolare le coppie, da sole o con gruppi di amici, ma soprattutto le famiglie. Chi è alla prima esperienza spesso incomincia con un mezzo usato. «Sì, è un mercato dove si compra bene - dice un tecnico della Camper One, concessionaria che si occupa anche di assistenza e di noleggio - Noi siamo in grado di fornire tutte le marche esistenti con sei mesi di garanzia integrale».

A chi invece ha già superato il primo approccio, cosa consigliate? «Quello che stiamo proponendo alla fiera di Torino Esposizioni: i prodotti migliori. L'autocaravan più acquistato è il Mizar, realizzato con tecnologie avanzate, materiali resistenti e finiture tali da evitare qualsiasi infiltrazione di acqua. Il pubblico può comunque vedere tutta la linea CI (Caravan International), una gamma di mezzi che risponde alle diverse esigenze di dimensioni e di prezzo».

Da un paio di anni chi fa la vita del campeggio si compra una tenda igloo ormai realizzata per quattro posti comodi a costi variabili dalle 100 alle 600 mila lire. «Ovviamente, questo dipende dai materiali utilizzati - spiegano i responsabili di Camping Sofia - Noi trattiamo tende, roulottes e tutti gli accessori. Continua il successo dell'igloo, che proponiamo anche a Expovacanze, delle Ferrino e della Neva e delle roulottes da 4-6 posti e mezzo di lunghezza».

Nello stand si possono trovare anche tutti i complementi utili alla comodità del campeggiatore: il frigorifero, la veranda e tanti accessori utili.

NASCE HYUNDAI SONICA. AFFERMAZIONE DI UN NUOVO BENESSERE.

SULLA [illegible] DELLA [illegible] ANNI

Garanzia Hyundai: 3 anni o 100.000 chilometri su tutta la vettura e sulla verniciatura, 6 anni contro la perforazione, 2 anni o 30.000 chilometri sulle batterie originali, una rete di vendita e assistenza sempre più vicina a voi.

TRATTATEVI MEGLIO, TRATTATEVI HYUNDAI

AUTOMAR TORINO

Via Tunisi [illegible] - Tel. 3196122
Via Spaventa 10 - Tel. 3197772
a EXPOVACANZE pad. 2B

HUNA

AGENZIA PENTAGRAMMA
VIA GENOVESI 2/4 - 10128 TORINO
TEL. 50.59.78 r.a. - FAX 59.53.73

VIAGGI

NOVITA'
PRIMAVERA - ESTATE

Sono disponibili in Agenzia i NUOVI CATALOGHI '95
Perché prenotare per ultimi?

I PRIMI SCELGONO
le località, gli alberghi, il periodo ed i prezzi migliori

IN ESCLUSIVA: Finanziamenti a tasso zero, con
- «PIANO SPOSI '95»
- «SPECIALE VACANZA»

La qualità, alle condizioni più convenienti

PARTECIPATE al nostro concorso:

«VIAGGIARE GRATIS»
1° Premio L. 2.000.000
2° Premio L. 1.000.000

prenotando un Viaggio con Soggiorno, non oltre il 31/05/1995.
Aut. min. 6/11431

Alcune proposte Primavera nella rubrica VIAGGI del VENERDI' di questo giornale

PASQUA IN CROCIERA
A BORDO DELLA «COSTA MARINA»
12/19 apr. Una crociera di una settimana che vi farà passare una Pasqua davvero speciale, in luoghi dove l'estate è già cominciata: MALAGA - CADICE - ALICANTE - PALMA - BARCELLONA.
Per persona in cabina doppia: L. 1.680.000 (incluse tasse).
Informazioni ed iscrizioni
MARAL VIAGGI - TEL. 011 8177.639

IL [illegible]
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel 011.473.2815
CARTE e [illegible] DI TUTTO IL [illegible]

EUR CARAVAN di ISACCHI G. e C. s.a.s.
TORINO c.so Appio Claudio 196/a
Tel. 71.05.70 - Fax 71.04.92
CONCESSIONARIA ROULOTTES - [illegible] - ROLLER
PRESENTE A "EXPOVACANZE '95" - FANTASTICI PREZZI DAL 3 AL 12 MARZO '95

STEREO +

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

TVC * HI-FI * VIDEO * TELECAMERE
ELETTRODOMESTICI * TELEFONIA * CELLULARI

dal 14 GENNAIO '95
al 14 MARZO '95

Grandiosa vendita promozionale

TV COLOR * VIDEOREGISTRATORI
HI-FI * FRIGORIFERI * LAVATRICI

con SCONTI dal 5% al 40%

Le migliori marche, i migliori prezzi!!!

negozio associato

IDEA

CORTESIA, QUALITA' E CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
- LISTE NOZZE -

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

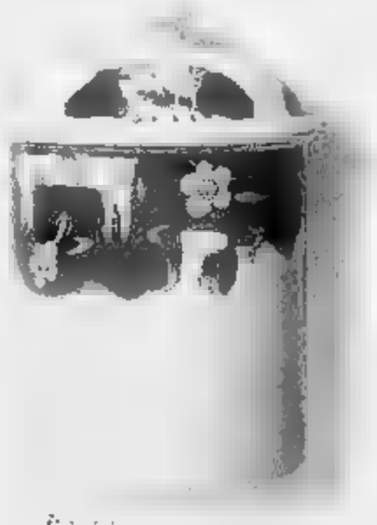
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IMMEDIATI IN SEDE SENZA ANTICIPO
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

Autorizzazione Comune di Savona n. 47 del 4/01/95

LEO BURNETT

LE CERAMICONE

Dall'8 marzo al 10 giugno
entra nei supermercati Sidis.



È iniziata una nuova,
grande raccolta punti.

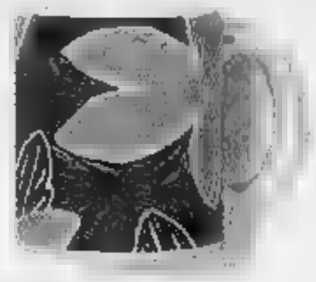
Ci sono in regalo "Le Ceramicone",
l'allegro servizio per la prima colazione.

Puoi collezionarle pezzo per pezzo
o anche tutte insieme.

Ti accorgerai che raccogliere
i punti è facilissimo.

GRUPPO VG

ECCO PUNTO PER PUNTO COSA TI REGALA SIDIS, PEZZO PER PEZZO.

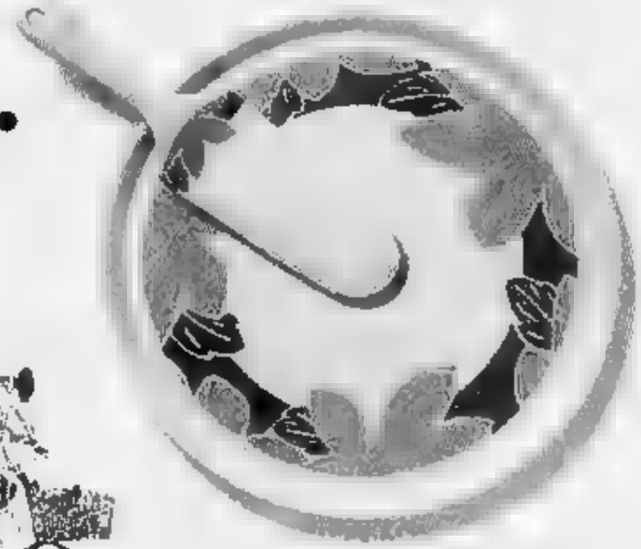


Bastano solo 10.000 lire di spesa
per ricevere un bollino.

E con le prove d'acquisto dei prodotti a marchio
Sidis completerai prima la raccolta.

Così farai veramente in fretta
a ricevere il tuo regalo.

Per saperne di più, chiedi il regolamento
alle casse del tuo Sidis.



Non ci resta che augurarti
buona colazione.

sidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA.

Aut Min Rich

In questi Sidis ... il piacere di fare la spesa!

IMPERIA - ARMA DI TAGGIA - BORDIGHERA - DIANO MARINA - OSPEDALETTI - S. LORENZO AL MARE SANREMO - TAGGIA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - SAVONA - ALBENGA - ANDORA - CAIRO MONTENOTTE - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE - ALESSANDRIA - ACQUI TERME - S. SALVATORE M.TO - TORINO - CARMAGNOLA - MAPPANO - PINEROLO - CASTELLO D'AGOGNA - MONTEGROSSO D'ASTI - NIZZA MONFERRATO - ALBA - CORTEMILIA - MONDOVI' - TREZZANO SUL NAVIGLIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La storia disperata di Franca e Marco: il tribunale ha tolto loro la piccola Denise

Lottano per riavere la figlia

I giudici di Alessandria hanno definito «inidonei» i genitori, che vivono in condizioni difficili
Lei è di Savona, lui piemontese, hanno alle spalle un'esistenza piena di problemi. Faranno ricorso

A sinistra Marco mentre allatta la piccola Denise prima che il tribunale li affidasse in adozione. Nell'altra foto Franca e Marco con la dottoressa Tessitore

SAVONA. Due genitori lottano per non perdere Denise, la loro bambina nata poco meno [illegible] anno fa. Per il Tribunale di Alessandria Marco e Franca non sono «idonei» ad allevare la bimba perchè hanno alle spalle un'esistenza balorda, lavorano in [illegible] e vengono ospitati dai genitori. Una situazione difficile, che ha indotto i giudici di Alessandria ad affidare la bimba in adozione gettando i genitori nella disperazione.

«Forse non siamo la famiglia ideale, [illegible] ci vogliamo bene e non accettiamo di perdere la nostra bambina - spiega Franca, savonese, mamma esile di [illegible] anni -. Nella nostra vita abbiamo [illegible] tanti sbagli, anche per ingenuità [illegible] non è giusto subire questa punizione. Il giudice ci ha detto che avremmo dovuto trovare un lavoro e una casa in cui vivere stabilmente. Adesso viviamo in casa dei miei genitori e io sono rappresentante di cosmetici. Marco invece fa lavori saltuari, distribuisce volantini, tiene in custodia i [illegible]. Insomma ci stiamo sforzando di condurre una vita normale, come ci hanno chiesto i giudici».

Il Tribunale di Alessandria, tuttavia, su consiglio degli assi[illegible] sanitari, ha deciso che Marco e Franca sono «inadeguati» ad allevare Denise, [illegible] prattutto alla luce dell'esistenza disordinata che la giovane coppia ha condotto sinora. Marco [illegible] originario di Alessandria, Franca di Savona. Si sono conosciuti sulla spiaggia di Albissola Marina nel 1990. I due giovani hanno deciso quasi subito di vivere insieme e senza pensarci troppo hanno abbandonato le rispettive famiglie. Per Marco, comunque, trovare un lavoro è stato difficile. Alcuni anni fa ha scontato [illegible] mesi di carcere per furto. Il 28 febbraio il Tribunale di Alessandria ha deciso di togliere la patria potestà [illegible] due ragazzi, affidando Denise in adozione. La bimba è già custodita da mesi in [illegible] istituto alessandrino. Ora ai genitori sono state anche vietate le visite.

I giovani però non si rassegnano. La dottoressa Maria Vittoria Tessitore, che aveva perso prematuramente i figli, ha «adottato» questi due ragazzi difficili e adesso spera [illegible] vincere con loro una battaglia legale che si annuncia quasi disperata.

Ermanno Branca

UNA LETTERA

Scrive la moglie del vigile «Grazie a chi ci ha aiutati»

IL 3 marzo è stato il giorno più triste della mia vita poiché ho dato l'ultimo doloroso saluto al mio caro marito Giorgio che mi lascia un vuoto incolmabile. [illegible] nella tristezza e nel dolore devo fare doverosi ringraziamenti da parte mia e [illegible] suocero. Il mio pensiero va in primo luogo ai vigili urbani che si sono rivelati dei cari amici; già dal momento del [illegible] al San Paolo non lo hanno mai abbandonato tanto che i medici avevano dovuto pregarli di diradare le visite per non stancarlo, poi al precipitare degli eventi si erano interessati perché avesse la migliore assistenza possibile ed erano pronti ad andare a Genova a prendere un famoso professore che ci aiutasse a capire, ma purtroppo [illegible] c'è stato il tempo. Da quel terribile momento li ho sempre avuti accanto, tutti, nessuno escluso. Un grazie sincero lo devo rivolgere al nostro sindaco Gervasio e all'amministrazione comunale che mi hanno dimostrato [illegible] sincero interessamento, un grazie ancora agli amici poliziotti e ai vigili del fuoco. Un ringraziamento è doveroso anche [illegible] medici e agli infermieri dell'ospedale San Paolo sia [illegible] reparto [illegible] Medicina II sia del reparto di Rianimazione dai quali ho avuto sempre la sensazione che sia stato fatto tutto il possibile per evitare il tragico epilogo della nostra vicenda dolorosa. Infine un pensiero [illegible] a Giorgio Delmonte, che gli amici [illegible] La Stampa conoscono bene, e che non mi ha abbandonata [illegible] solo momento facendomi forza e dandomi il coraggio di affrontare [illegible] i momenti più dolorosi. Un grazie di cuore a Piero Santini che ha chiuso il suo studio di geometra per qualche giorno per aiutarmi [illegible] alcune pratiche burocratiche ed un ultimo grazie alle mie care amiche che mi sono state accanto e [illegible] so che mi [illegible] sempre vicino, e a tutti quelli che mi hanno aiutati [illegible] questi dolorosi momenti.

Monica Gilardi Conte

Oltre cento abitanti di Villapiana hanno contestato la giunta

La rabbia di piazza Bologna esplode in Consiglio comunale

SAVONA. La rabbia [illegible] piazza Bologna esplode in Consiglio comunale. Oltre cento abitanti del quartiere di Villapiana hanno aspramente contestato la giunta Gervasio per il progetto che prevede la costruzione di 152 box sotterranei in piazza Bologna. Sul piano politico, intanto, i consiglieri della Lega Nord hanno annunciato ufficialmente l'uscita dalla maggioranza.

Piazza Bologna. Un centinaio di abitanti di Villapiana hanno duramente contestato l'Amministrazione comunale per il parcheggio di piazza Bologna. I residenti di queste zona infatti temono che la costruzione dei box sotterranei possa provocare il dissesto idrogeologico del quartiere. A sollevare il problema [illegible] stato il consigliere [illegible] Rifondazione comunista Patrizia Turchi, [illegible] la presentazione di un'interpellanza in cui chiedeva alla giunta la sospensione del progetto per evitare rischi ambientali. Di fronte alla risposta negativa della giunta, si è scatenata la contestazione degli abitanti. La vivace delegazione di piazza Bologna ha lungamente inveito contro gli amministratori accusando la giunta Gervasio di prestare [illegible] scarsa attenzione ai problemi concreti. Il comitato di piazza Bologna, che ha già raccolto 2 mila firme contro i parcheggi, ha inoltre indetto un'assemblea pubblica per sabato mattina.

Il capogruppo consiliare del pds, l'ex sindaco Sergio Tortarolo

Gervasio perde la Lega Nord. Dopo gli insulti degli abitanti di Villapiana, l'Amministrazione ha subito anche [illegible] sconfitta sul piano politico. Ieri sera infatti il gruppo della Lega Nord (ridotto ai 3 consiglieri Angella, Monti e Pennone) è [illegible] ufficialmente dalla maggioranza di governo. Il sindaco Gervasio da oggi potrà quindi contare in Consiglio solo 21 voti: 11 di Forza Italia, 5 della Lif e 5 dei popolari. Il partito popolare, tuttavia, si sta alleando con il pds in Provincia e Regione. Il consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino ha sottolineato la difficile situazione politica: «Molto presto signor sindaco dovrà spiegare al Consiglio su quanti voti si regge questa maggioranza che perde consiglieri ogni giorno». Anche Sergio Tortarolo [illegible] pds ha stigmatizzato l'uscita di scena della Lega Nord. Iera sera, inoltre, si è registrata la sostituzione del consigliere progressista Marco Natali con Gianfranco Torello. Natali [illegible] rassegnato le dimissioni per impegni di lavoro.

le. b.

Sono previste ammende che variano da 50 a 200 mila lire

Arrivano le multe comunali

Un'ordinanza mette ordine alle sanzioni destinate [illegible] chi viola i regolamenti
Nel mirino rumori molesti, disturbi ai vicini e l'abbandono di spazzatura

SAVONA. La biancheria stesa sgocciola sul poggiolo del vicino? La multa è di 50 mila lire. [illegible] cane abbaia o disturba [illegible] condominio? Il proprietario rischia di pagare una sanzione di 100 mila. E la multa raddoppia se in casa televisione [illegible] radio [illegible] a tutto volume.

Sono soltanto alcune delle sanzioni previste per chi viola i regolamenti comunali, che [illegible] ieri [illegible] stabilite [illegible] modo preciso da un'ordinanza del sindaco, Francesco Gervasio. «Finora le multe - spiegano i vigili - erano decise [illegible] volta in volta e potevano [illegible] da caso [illegible] [illegible]. Ora, invece, grazie a questa ordinanza si garantisce la certezza del diritto perché a un'infrazione corrisponde una multa».

Il provvedimento è diviso in due parti: una introduttiva (di disposizioni generali) e quella specifica che tratta i vari regolamenti (polizia urbana, mercati, igiene del suolo, abitato, edilizia; igiene degli alimenti e delle bevande).

[c. v.]

Ecco quanto [illegible] paga

La biancheria stesa sgocciola	50.000
La biancheria toglie luce al vicino	50.000
Il [illegible] abbaia [illegible] notte e disturba	100.000
Lasciare i rifiuti fuori dai cassonetti	100.000
Sporcare il suolo durante le operazioni di scarico e carico merci	200.000
Danneggiare panchine-aiuole	200.000
Manomettere impianti di illuminazione pubblica	200.000
Tenere in casa tv e radio a tutto volume	200.000
Mancata manutenzione tetti-terrazzi	200.000
Utilizzare abusivamente lo stemma civico	200.000

Tutto il programma

«Gorby» [illegible] per il convegno sulla Perestrojka

GENOVA. Gorbaciov arriva a Genova. Il convegno sulla Perestrojka, al quale si sono accreditati circa 150 giornalisti, si aprirà venerdì al centro congressi del porto vecchio [illegible] Genova.

La giornata di venerdì, per l'ex presidente sovietico, si concluderà all'Acquario realizzato nel porto vecchio [illegible] progetto dell'architetto Renzo Piano, con un buffet allestito davanti alla grande vasca oceanica degli squali. Per Raissa, il programma della giornata di venerdì prevede una visita all'istituto padiatrico «Giannina Gaslini» e al paese [illegible] Campoligure, nell'entroterra genovese, noto per la produzione della filigrana. Nel tardo pomeriggio, Raissa sarà a Palazzo Spinola, sede della Provincia, per un incontro con una delegazione tutta femminile. La mattinata di sabato sarà dedicata ad [illegible] Forum [illegible] cui prenderanno parte esponenti del mondo economico.

[p. p.]

Per gli 11 imputati

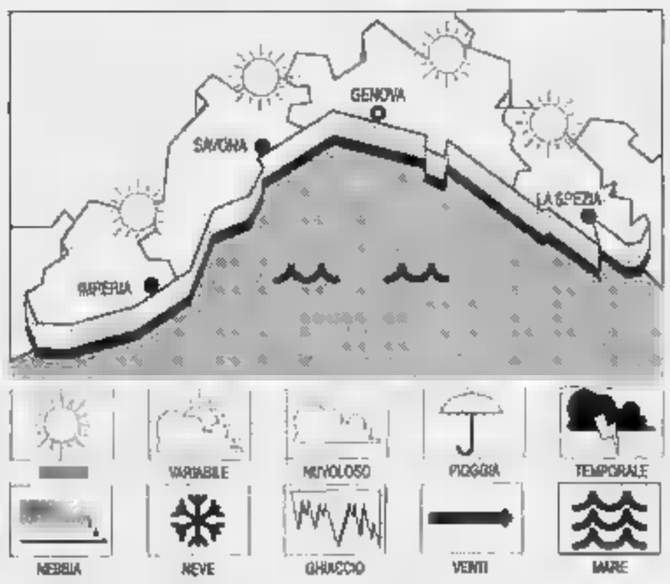
Le tangenti al Festival [illegible] anni

GENOVA. Il procuratore generale Severino Scala nel processo d'appello per le presunte tangenti per l'organizzazione del Festival di Sanremo del 1989 ha chiesto, dopo [illegible] requisitoria durata circa due ore, la condanna di tutti i dieci imputati. Secondo la pubblica ac[illegible] «bisogna andare oltre il verdetto di primo grado [illegible] maggio 1993 a Sanremo quando erano stati condannati l'organizzatore del Festival Adriano Aragozzini, il suo commercialista Armando Bordoni, l'ex assessore al Turismo [illegible] Sanremo Giuseppe Fassola, l' ex direttore artistico [illegible] casinò Sergio Nanni, l' avvocato [illegible] Taurinia».

Sempre secondo il procuratore generale vanno giudicati colpevoli anche gli imputati che erano stati assolti in primo gra[illegible]. La pubblica accusa, quindi, ha chiesto la condanna per l'ex sindaco della città dei fiori Pippione, e per gli ex assessori Carnevale e Goya.

[a. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso nella prima parte della giornata, vento moderato con locali rinforzi fino a 35 km/h, mare poco mosso. **Tendenza per domani:** transitorio aumento della nuvolosità per il passaggio durante la notte di un veloce fronte di origine Nord-atlantica, con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, [illegible] vento Sud Ovest 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1012 mb (in aumento).

[illegible] IERI

Genova	max 13	min [illegible]
Savona	max 14	[illegible] 7
Imperia	max 13	min 6

[illegible] AN[illegible] FA A IMPERIA

[illegible]: 15; min: [illegible]. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,53 e tramonta alle 16,24. La **Luna** si leva alle 10,28 e cala alle 0,39 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

PROVINCIA DI SAVONA

CONCORSO NAZIONALE DI NARRATIVA «VOCI DI DONNE»

Ritorna anche quest'anno il Concorso Nazionale [illegible] Narrativa «VOCI DI DONNE»; concorso che, giunto alla quinta edizione (illustrata da un bozzetto appositamente realizzato dalla nota artista savonese Renata Minuto), va assumendo sempre più fondamentale importanza nel panorama delle iniziative culturali savonesi.

[illegible] giorno 8 marzo 1995, festa della donna, nella Sala Consiliare [illegible] Palazzo Nervi, sede della Provincia di Savona, saranno premiate le vincitrici della quarta edizione 1994, designate dall'apposita giuria presieduta dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi:

1° [illegible]O: DONATELLA LANZA («Il tempo dei gatti zoppi e delle libellule che coprivano i tramonti») di Tollegno (Biella), alla quale andrà un premio in denaro pari [illegible] lire un milione.

2° **PREMIO:** CELESTINA AVANZINI («In altro tempo») di Bolzano, alla quale andrà un premio di lire seicentomila.

[illegible] **PREMIO:** ANNALISA BRUNI («Una donna magnifica») [illegible] Venezia-Mestre, alla quale andrà un premio di lire quattrocentomila.

Il concorso ha visto la partecipazione [illegible] 760 concorrenti. In occasione della manifestazione, verrà reso pubblico il tema della [illegible] edizione del concorso, per il quale i termini di iscrizione sono fissati al 31 ottobre 1995. Il regolamento può [illegible] richiesto all'Assessorato alla Cultura della Provincia [illegible] Savona.

Nel corso della manifestazione sarà inoltre presentato il libro contenente gli elaborati premiati l'8 [illegible] 1994.

Incontro pds-popolari, l'alleanza è ormai scontata

Centro-sinistra e Polo si contendono la Lega

SAVONA. Il Centro-sinistra e il Polo delle libertà si contendono i resti della Lega Nord per conquistare Palazzo della Provincia. La consistenza del «Carroccio» dopo la fuga del senatore Cappelli giocherà un ruolo determinante alle prossime elezioni del 23 aprile. Intanto si delineano le prime candidature mentre il pds, che ha eletto la direzione, è sempre più vicino ai popolari

Il peso della Lega Nord. Il Polo delle libertà e il Centro-sinistra saranno divisi da una manciata di voti alle prossime elezioni provinciali. I due schieramenti, sommando i voti ottenuti alla Camera nelle elezioni politiche del 1994 saranno divisi da poche migliaia di voti. Se gli elettori mantenessero inalterato l'orientamento espresso un anno fa, il Centro-sinistra al primo turno potrebbe conquistare quasi il 38 per cento dei suffragi contro il 39 per cento del Polo delle libertà. In particolare, per quanto riguarda il Centro-sinistra, il pds aveva ottenuto il 19,1 per cento, il ppi l'8,2 per cento, il Patto Segni il 5,8, Alleanza democratica l'1,1, i socialisti l'1,4 e i Verdi il 2,2. Il Polo delle libertà può contare sul 25,2 per cento di Forza Italia, il 7,3 di Alleanza nazionale, il 5,8 per cento del Club Pannella. Il Centro-sinistra al secondo turno potrà contare sul 9,8 per cento di suffragi derivanti da Rifondazione comunista e Rete. A questo

L'esponente di Forza Italia Piero Astengo tra i candidati di punta del «Biscione»

punto, la battaglia verrà decisa dai voti della Lega Nord e della Lif di Cappelli. In particolare, le urne dovranno rivelare come verrà suddiviso fra Lega e Lif il 12,9 per cento dei suffragi conquistati dal «Carroccio». Cappelli può contare su vasti appoggi a Savona mentre la Lega Nord di Giusti è più forte in provincia. Inoltre mentre la Lif fa già parte del Polo delle Libertà, la Lega non ha ancora scelto uno schieramento. Il segretario Giusti ha raggiunto accordi con ppi, Patto Segni, Ad, Verdi e socialisti e quindi sembra orientato verso il Centro-sinistra

Candidature. Per la presidenza della Provincia il nome più gettonato del Centro-sinistra è Mario Robutti mentre nel Polo delle libertà Italo Bergamaschi. In entrambi gli schieramenti, tuttavia, il dibattito è ancora aperto. Fra i progressisti, per esempio, sono in rialzo le quotazioni dell'assessore uscente Donatella Ramello.

Nell'ambito di Forza Italia si è parlato più volte del presidente del Consiglio Ileana Romagnoli ma non mancano i fans di Carlo Rebagliati del Club Pannella. Inoltre i Club del «Biscione» insistono per una candidatura di Piero Astengo o in Provincia o in Regione. Per palazzo Fieschi, inoltre, Forza Italia può giocare le carte di Vinicio Borsi e Franco Orsi. La Lega Nord potrebbe presentare l'avvocato Roberto Angella. Il pds ha indicato Lino Alonzo, Rifondazione punterà su Franco Zunino. I Cristiano sociali Marco Sabatelli mentre i popolari punterebbero su Paolo Rosso.

Pds-Rete. Lunedì sera intanto si è riunito il comitato federale del partito democratico della sinistra. Sotto il profilo politico, è emersa l'indicazione di presentare per la Provincia lista separate ma collegate al nome del presidente. La Rete ha deciso di presentarsi insieme con le altre forze democratiche. Per quanto riguarda l'organizzazione interna, invece, il pds ha eletto la direzione provinciale che sarà formata da Aldo Alberto, Lino Alonzo, Lucia Baccin, Riccardo Badino, Giancarlo Berruti, Maria Bolla, Mauro Camoirano, Valeria Cavallo, Roberto De Cia, Elisabetta De Gaudentis, Luca Delbene, Angelo Grano, Gianluigi Granero, Giovanni Lunardon, Armando Magliotto, Mario Mina, Donatella Ramello, Elsa Roncallo, Sergio Tortarolo, Giovanni Urbani e Massimo Zunino. [e. b.]

Venerdì prende il via la terza edizione della rassegna di piazza del Popolo

Sarà così l'Expo di Savona

Oltre 20 mila metri quadrati di esposizione, 400 stand. Attesi almeno 70 mila visitatori
Il Comune ha patrocinato la manifestazione ma ordina la demolizione dei capannoni

SAVONA. L'Expo «prenota» 70 mila visitatori. La rassegna commerciale organizzata dall'Ascom in collaborazione con il Comune, la Camera di commercio e le Ferrovie, prenderà il via venerdì prossimo con l'obiettivo di battere i record delle due precedenti edizioni. Ambiguo però il ruolo dell'Amministrazione comunale che, da un lato, patrocina la manifestazione e dall'altro ordina la demolizione dei capannoni ritenuti abusivi.

La Fiera si svolgerà ormai tradizione sulle aree ferroviarie di piazza del Popolo, occupando una superficie di quasi 20 mila metri quadrati. In crescita anche il numero degli stand che saliranno da 300 a 400. Il nucleo portante della manifestazione resta l'esposizione dei prodotti commerciali. Negli stand dell'Expo saranno presenti tutte le tipologie merceologiche, dall'abbigliamento ai computer, dalle auto ai prodotti per la casa. Migliaia di prodotti che i visitatori potranno ammirare ma non acquistare. L'Expo conserva infatti la caratteristica originale di mostra delle attività economiche e commerciali.

I visitatori della manifestazione potranno inoltre contare sull'appoggio logistico di bar e di un ristorante in grado di garantire la somministrazione di 1000 pasti al giorno. Il biglietto d'ingresso costerà quest'anno 5 mila lire. Le ditte espositrici saranno complessivamente 200.

I capannoni dell'Expo sulle aree ferroviarie di piazza del Popolo

Oltre ai prodotti commerciali i visitatori potranno accedere alla Tenda spettacoli dove si alterneranno personaggi di grande attrazione come Wilma Goich e i sempreverdi Camaleonti. Gli organizzatori assicurano inoltre la presenza di altre celebrità del mondo dello spettacolo. Lo sforzo organizzativo maggiore è finito sulle spalle di due imprenditori brillanti Elvira Pecci e Salvatore Clemente che da anni ormai lavorano in stretta collaborazione per garantire il successo dell'Expo. Alla manifestazione prenderanno parte anche la Cassa di risparmio di Savona, la Ligure Leasing e le Ferrovie che negli appositi stand presenteranno interessanti sul Bancomat, il servizio prestiti o le linee ferroviarie.

Ambigua la partecipazione dell'Amministrazione comunale. Da un lato la giunta di Palazzo Sisto figura gra gli organizzatori dell'Expo. Dall'altro gli amministratori hanno intimato la demolizione dei capannoni dell'Expo ritenendo che siano stati realizzati abusivamente. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti del resto è stato categorico. «Entro il marzo i capannoni dell'Expo dovranno sparire». La manifestazione si concluderà comunque il 26 marzo e quindi gli organizzatori avranno ben due giorni per smantellare i capannoni. [e. b.]

NOTIZIE IN BREVE

Usl, Cuneo vuol chiudere il centro di analisi

Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo ha annunciato l'intenzione di chiudere il centro di analisi dell'ospedale Santa Maria in Bethlem di Varazze. Secondo Cuneo si tratta infatti di una struttura che comporta uno spreco di milioni all'anno. [e. b.]

ALBISSOLA M.

L'Ascom farà una lista nelle prossime elezioni?

Il presidente dell'Ascom, Claudio Dottino, annuncia l'intenzione dell'associazione di entrare a far parte, nelle prossime elezioni, di una lista che adotti la maggior parte dei punti del loro programma amministrativo, presentato la scorsa settimana alla stampa. [a. z.]

La scuola media chiede contenitore per il cartone

Un contenitore per la raccolta della carta è stato messo nei giorni scorsi davanti alla scuola media «Ai martiri della Libertà» Valleggia. A richiederlo sono stati gli studenti della terze per fare qualcosa di concreto e dare un contributo al Comune. Hanno tappezzato volantini il paese, invitando gli abitanti a depositare carta e cartone nel contenitore. [r. p.]

Giovane finisce in carcere Deve scontare otto mesi

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Gianluca Cau, 25 anni, via Istria. Il giovane deve scontare una pena di otto mesi di reclusione per furto aggravato e oltraggio a pubblico ufficiale. [c. v.]

FURTI

Ladri visitano il bar Doria Ritrovata un'auto rubata

Ladri in azione nel bar Doria in via Trilussa. Alcune notti fa si sono impadroniti di poche migliaia di lire e uno stereo. La volante ha, invece, ritrovato in via Molinero una Fiat Uno rubata in via Servettaz. All'auto mancavano i sedili. [c. v.]

VIA XX SETTEMBRE

Giovane investito da un bus mentre attraversa la strada

Investito da un bus in via XX Settembre. E' successo a Flavio Addis, 30 anni, via Quintana. Ha riportato contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Altro incidente a Segno. Per la brusca frenata della corriera, due donne di Vado, Rita Basso, 54 anni, e Rossella Biondo, di 17, rimaste leggermente contuse hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. [c. v.]

Corso di giornalismo

All'Unitre un inviato speciale

SAVONA. Riprende oggi il corso di giornalismo de «La Stampa» all'Università della Terza età di Savona organizzato dal Comune, dalla Provincia e dallo Zonta club. Nella consueta aula del Liceo classico «Chiabrera» gli «studenti» oggi pomeriggio finizio alle 15! apprenderanno tutti i segreti di una figura professionale che ogni giornalista, specie all'inizio della carriera, sogna un giorno di poter imitare: l'inviato speciale.

E sarà proprio un inviato de «La Stampa», Bruno Perucca, accompagnato dal direttore del corso, il caposervizio Pier Paolo Carvone, a svolgere la lezione di oggi. Perucca, una delle «firme» più note del giornalismo sportivo italiano, ha seguito per anni i più importanti avvenimenti italiani e internazionali, girando per il mondo in compagnia di una valigia e di una macchina per scrivere (prima) o di un computer portatile (oggi). Perucca sarà a disposizione degli «studenti» dopo aver raccontato la sua avventura umana e professionale. [p. p.]

Indagini della polizia

Gli aggressori di via Chiappino sono teppisti?

SAVONA. Continuano le indagini della polizia per cercare di identificare i teppisti che l'altra mattina, in via Chiappino, hanno picchiato a sangue un rappresentante di commercio, Pier Lorenzo S., 50 anni.

Gli investigatori stanno cercando di trovare anche una spiegazione all'agguato che era stato organizzato dagli aggressori nei minimi particolari. Viene esclusa con decisione l'ipotesi di un regolamento condominiale, che, invece, in un primo momento era stata presa in considerazione dagli inquirenti. La conferma anche la moglie dell'aggredito. «Con i vicini - ha precisato ieri mattina - non c'è mai stato alcun tipo di problema. L'altra mattina, si sono prodigati per prestare i primi soccorsi a mio marito» L'uomo, intanto, è ricoverato all'ospedale San Paolo per la frattura del setto nasale giudicata guaribile in venticinque giorni. Non è escluso che nei prossimi giorni venga nuovamente interrogato dagli agenti della squadra mobile. [c. v.]

VIGILI DEL FUOCO

I «Sapeur» francesi al San Paolo

Nell'ambito del corso di aggiornamento per guardia medica, promosso da Regione, Università di Genova ed Usl all'Ospedale San Paolo, si è tenuto il seminario improntato sulla conoscenza dei mezzi di soccorso avanzato. Sono intervenuti i vigili del fuoco francesi di Nizza, accompagnati dal loro comandante colonnello Constantin Georgopoulos un'auto medicalizzata, un'ambulanza ed un mezzo speciale attrezzato per la realizzazione di un ospedale da campo. [m. c.]

Incontro a Legino

L'assessore «Basta case alla 167»

SAVONA. «Basta case alla 167 di Legino». E' solenne impegno che l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti è assunto nel corso di un'assemblea pubblica organizzata dalla IV Circoscrizione. «Si tratta già densamente popolata - spiega Dario Amoretti - e purtroppo scarsamente dotata servizi. Costruire nuove case in questa zona potrebbe portare al tracollo del quartiere». Emma Gallo, presidente della IV Circoscrizione, dopo la riunione ha deciso di inviare una lettera a tutti gli abitanti della zona 167 di Legino: «L'area accanto via Fratelli Grondona verrà mantenuta a zona verde. Inoltre con il contributo dei volontari verranno conservati anche gli ulivi». Il presidente della Circoscrizione ha inoltre annunciato la presentazione di un progetto per la costruzione di box sotterranei nella valletta alle spalle campo sportivo della «167». Sopra i box privati dovranno comunque essere realizzati giardini o impianti sportivi. [e. b.]

Savona e Riviera

Le iniziative per la festa della donna

SAVONA. Affari d'oro per i fioristi e molte manifestazioni per l'8 marzo in provincia. La mimosa mimosa, fiore più richiesto per la «Festa della donna» viene venduto in media a 60 mila lire il chilo (le singole confezioni dalle 10 alle 50 mila)

Tra le manifestazioni più significative, oggi la sezione «Garelli» del pds organizzerà due incontri la donna più anziana e la bambina più giovane della V Circoscrizione (Città vecchia, Villetta, Valloria).

La più anziana è Angela Freccero, 104 anni, originaria di Stella ma residente in Bonifacio del Vasto. La più giovane invece dovrebbe nascere oggi al reparto Maternità del San Paolo.

A Finale Ligure, invece, la sezione locale Amnesty International ha organizzato per questa sera una conferenza di Rinna Drody sul tema «Le donne nelle religioni monoteiste». L'appuntamento è previsto per le 21 al cinema Ondina sul lungomare Finale. [p. p.]

CAIRO E L'ACQUINO E DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

I ragazzi del Savona meritano applausi

Ho apprezzato sinceramente la lettera del sig. Ferro e lo ringrazio pubblicamente. Infatti mi pare di dover cogliere nelle sue puntualizzazioni almeno due aspetti positivi: il vero tifoso del Savona è una critica costruttiva.

Le assicuro, sig. Ferro, che durante il lavoro settimanale sia che i miei più stretti collaboratori ci stringiamo attorno ai giocatori e all'allenatore perché lavorino con determinazione ed orgoglio per la casacca biancoblù.

Devo dire che, in tal senso, non c'è stata alcuna flessione perché l'impegno, la voglia di vincere dei ragazzi è assolutamente intatta rispetto al precedente passato. Le posso testimoniare che abbiamo fatto tremare fortemente la compagine del Grosseto, che con tutta probabilità vincerà il campionato. Per quanto riguarda la mia persona, mi permetta di esternare la delusione, senza sfondo polemico, per coloro che non vengono allo stadio, non certo per Lei. Infatti dopo l'entusiasmante vittoria di Rapallo, inseguita per 55 anni, senza illudermi più di tanto, speravo in un incremento sulle presenze al «Bacigalupo», incrementi con il Camaiore fui costretto a prendere atto di una flessione ulteriore.

E' d'obbligo anche sottolineare che a due terzi di cammino in questo campionato, la squadra occupa orgogliosamente un tranquillo quarto posto in classifica; in agosto '94, la previsione era di salvarsi con qualche giornata d'anticipo. La sterilità del nostro gioco offensivo al «Bacigalupo» è da collegarsi a un periodo-no dei nostri giovani e alle «batte» prese dal nostro Pilleddu, al quale non si può certo chiedere di fare miracoli a ripetizione.

Gli anni scorsi il «Bacigalupo» era stato violato infinite volte, quest'anno perlomeno nessuno ha messo sotto i ragazzi. Non le pare, sig. Ferro, dunque che questi ragazzi non meritino i fischi e la contestazione ma la protezione e l'incitamento dei pochi tifosi che credono nella nuova politica societaria?

Sono sicuro che Lei per primo sentirà il dovere di aiutarli, con la promessa e la speranza che questo Savona ci dia ancora grosse soddisfazioni per la fine del campionato ed in particolare per le prospettive.

Lino Di Blasio, dirigente responsabile Savona Calcio.

Marciapiedi sporchi anche in via Nizza

Quattro volte al giorno percorro a piedi un buon tratto di via Nizza e immancabilmente sono costretta a fare lo «slalom» per evitare di calpestare quello che la nobile lascia sul marciapiede. Purtroppo, a differenza di Alberto Tombe, non raccolgo gloria ed onori ad evitare questi «poletti».

Vorrei allora invitare i padroni di questi generosi animali a rispettare il suolo pubblico, in modo che si possa camminare guardando anche davanti a sé e non con gli occhi sempre puntati in basso.

Antonella Ricagni, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona: telefono 892.622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Ligure: telefono 626.666 (da a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benach 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Farrari*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia, c. Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Vadino, Tiziano 31, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, Turati 7, telefono 489.510.
ALBISSOLA
Fontana, via Boiardi 24, tel. 481.516.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 16, tel. 970.038.
INTEMELIA
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Comunale, via Aurelia, tel. 931.049.
LIGURE
Comunale, via Ghigliari 6, tel. 692.870.
LOANESE
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 685.660.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Bormano, Valleggia, Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

EDICOLE

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Altare: 580.72
Distretto di telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

Emanuele Del Prete.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Ferdinando Leoni, di 65 anni, residente a Vado Ligure via Galileo Ferraris 131/15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Bossarino. Francesco Morabito, di 73 anni, residente a Savona in via Busserio 3/1; i funerali questa alle 10,15 nella chiesa parrocchiale di San Pietro. Giuseppina Ferrari ved. Berriolo, di anni, residente a Savona in via Amendola 6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 chiesa parrocchiale della Villetta. Giovanni Aluigi, 78 anni, residente a Varazze in via Matteotti 12/3; trasporto previsto per le 8,15 al cimitero di Varazze. Giuseppe Murialdo, di 75 anni, abitante ad Albisola Marina in via Luccoli 4, i funerali sono stati fissati per oggi alle 17,15 nella Nostra Signora della Concordia.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** La Camera di commercio di Savona ha reso noto che la prova scritta di idoneità per l'iscrizione all'Albo degli agenti di assicurazione si svolgerà a Roma (Palazzo degli esami) il 10 aprile alle 8,30.

APPUNTAMENTI

VADO L.

Il restauro della «Pietà»

Oggi alle 17,45 nella chiesa parrocchiale di Vado Ligure si svolgerà la cerimonia di presentazione del gruppo ligneo «La pietà» che è stato restaurato dall'amministrazione provinciale. [e. b.]

Anniversario mazziniano

Per venerdì alle 10 nella Sala Rossa del Comune si svolgeranno le celebrazioni per il 123° anniversario della morte di Mazzini. All'iniziativa, organizzata dall'Associazione mazziniana italiana e dal Comune, prenderanno parte il professor Carlo Carozzi e il sindaco Francesco Gervasio. [e. b.]

SAVONA

Il circolo «Nuova destra»

Venerdì alle 20,30 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà l'inaugurazione del Circolo la Nuova destra di Alleanza nazionale. L'assemblea è stata convocata dal presidente Antonino Chirò. [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gli scambi culturali con gli studenti del Nord Europa

Dalla Danimarca a Finale per superare i pregiudizi

A. [illegible]

FINALE L. Il Liceo scientifico «A. Issel» di Finale Ligure, più volte segnalatosi per iniziative didattiche e culturali, risulta particolarmente attivo nel settore degli scambi culturali con l'estero.

Quest'anno, nell'ambito del progetto Programma d'azione della Cee «Lingua» Azione IV, ha ottenuto dal Mpi, Direzione generale Scambi culturali, l'autorizzazione per uno scambio culturale con la scuola danese «M. Morske Skole» (Istituto superiore) di Hillerod, con lo scopo di mettere a contatto giovani d'Europa della medesima fascia d'età (16-17 anni) con realtà ambientali e nazionali diverse, così da poter rilevare analogie e differenze e nelle strutture scolastiche e in quelle sociali, visto che l'inserimento avviene presso famiglie ospitanti, con la formula dell'abbinamento a «partners».

L'iniziativa riveste carattere di notevole importanza proprio nella prospettiva dell'acquisizione da parte dei giovani allievi, soprattutto, e in genere del mondo della scuola, di una dimensione europea indispensabile oggi per comprendere i processi di cambiamento della complessa società contemporanea anche in sintonia con i più recenti orientamenti ministeriali in tema di educazione alla mondialità.

Il mezzo linguistico di scambio è la lingua inglese, da tempo ormai affermatasi come uno dei principali codici di comunicazione internazionale: nell'attuazione dello scambio, gli allievi italiani e danesi non solo hanno modo di sperimentare nella pratica le conoscenze apprese, ma anche di potenziare le motivazioni all'acquisizione di adeguate competenze linguistiche.

La prima parte dello scambio è già stata effettuata, con la visita dei nostri studenti di un Liceo (30 allievi di tre sezioni), accompagnati dai docenti professoresse Marina Fasce, Irene Campi e prof. Umberto Stagnaro, dal 5 al 18 dicembre 1994.

In Danimarca, con un programma fitto di riuscite iniziative che ha trovato spazio nella stampa danese, portando il nome di Finale Ligure alla ribalta del nordico Paese europeo. Ora è la volta degli allievi danesi, che sono prossimi a giungere in Italia.

Nelle settimane di scambio culturale sono previste, sia nel periodo in cui i nostri 30 studenti sono stati in Danimarca sia in quello in cui i ragazzi danesi saranno ospiti a Finale, ore di lezione curricolare, ricerche di gruppi, attività di esplorazione del territorio, viaggi di istruzione, visite a musei e monumenti, momenti di aggregazione e socializzazione. Il gruppo danese è composto da 30 studenti del decimo anno (corrisponde a circa il terzo anno dell'istituto superiore del sistema scolastico italiano) accompagnati da tre docenti, i professori Bjorn Verstege, Anette Brandal e Robert Alm.

Gli studenti protagonisti dello scambio culturale tra l'Issel e la Danimarca

Il programma di scambio prenderà l'avvio il giorno mercoledì 15 marzo p. v. con il saluto del preside, prof. Fulvio Bianchi e delle autorità scolastiche (è stato invitato il signor provveditore agli Studi, dr. G. Javarone), il giorno 16 vi sarà l'incontro con le autorità cittadine e il saluto del sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo.

Le lezioni fisse di lezione quotidiane curriculari previste nei vari giorni sono due, cui seguono lezioni dedicate ai lavori di gruppo sull'ambiente, la storia e l'economia del Finalese. Sono programmate alcune visite guidate al Museo civico di Finale Ligure ed al complesso monumentale di Perti, ai centri storici della zona ed una escursione alla celebre Portofino. Non mancheranno momenti di attività sportiva (nuoto al palazzetto dello sport di Loano, giovedì 16), di competizione (gara di orientamento nel Finalese, venerdì 17) e di... festa! Lo scambio si concluderà il giorno 24 con la «oral presentation», in cui i vari gruppi relazioneranno sul programma svolto, nella sala multimediale del liceo. La partenza da Finale della delegazione danese è prevista per sabato 25 marzo. Si esprime un vivo ringraziamento per la collaborazione fornita al liceo in questa occasione, al Comune di Loano e all'amministrazione e al museo civico di Finale.

Ecco i nomi dei ragazzi che partecipano al progetto. Riccardo Terzolo, Stella Laugelli, Enrico Lombardi, Giorgia Maspes, Eugenia Murinaldo, Miriam Agresta, Maria Teresa Ferro, Marco Ghigliazza, Paola Alberto, Alessia Siccardi, Alessandra Pastorino, Silvia Trotta, Lucia Tonda, Simone Rembado, Daniele Rembado, Stefania Laguzzi, Arianna Gorleri, Marcello Costa, Chiara Briatore, Andrea Amateis, Paolo Gariano, Agostina Ronco, Stefano Zanotti, Francesca Becchi, Ivan Bonanni, Laura Lanteri, Alessandro Sevega, Eros Achiardi, Andrea Briano, Sarah Guzzetti, Enrico Vadoro, Daniele Franco.

Prof. Marina Fasce

Dura presa di posizione contro il «trasloco» del liceo

E il Classico si ribella

La preside: «Grave errore il trasferimento nelle scuole di via Cava»
Manca la certezza di trovare aule in grado di accogliere 500 alunni

SAVONA. Il «Chiabrera» si ribella al trasferimento in via Cava. La scuola più antica e prestigiosa della città non accetta di abbandonare la sede storica per finire in un immobile ancora in fase di ristrutturazione. La preside del liceo classico teresa Ferrando ha inviato una dura lettera di protesta all'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo e ai membri della III Commissione consiliare che dovranno esprimere un parere forse decisivo sulla sistemazione degli istituti superiori savonesi.

«La nostra scuola ha quasi 500 alunni divisi in 24 classi - spiega la preside del classico -. Nella sedi di via Caboto e via Manzoni disponiamo attualmente di 33 locali adibiti a uso didattico più altre stanze. Le esigenze minime per accettare il trasferimento sono quindi 32 aule più un'altra decina di locali da adibire a uffici, sala docenti, biblioteca, archivio e sala di lettura. L'Amministrazione comunale ritiene di poter soddisfare tutte queste esigenze con lo stabile di via Cava. Questo progetto tuttavia non ci convince. Innanzitutto non siamo ancora riusciti a prendere visione di una planimetria dell'immobile, inoltre lo stabile di via Cava ospitava al massimo 300 ragazzi mentre il nostro istituto sfiora le 500 unità».

Il classico Chiabrera critica inoltre i metodi seguiti sinora dalla giunta comunale nella scelta dei trasferimenti delle scuole. «Le decisioni vengono assunte tenere direttamente del parere delle scuole - sostiene la preside Ferrando -. Inoltre chiediamo mesi di poter consultare la planimetria dello stabile che ci viene proposto. Infine questa scelta di via Cava sta assumendo col passare dei giorni sempre più il carattere dell'imposizione, senza tenere conto di altre possibili soluzioni».

La preside Teresa Ferrando

Il «Chiabrera» avanza due soluzioni alternative: «Come minimo potremmo restare nelle attuali sedi Caboto e via Manzoni. Inoltre si capisce perché venga scartata a priori l'ipotsi di un trasferimento in via Cava dell'istituto tecnico Nautico, che ha dimensioni assai più ridotte rispetto al classico. E' vero che il nautico possiede apparecchiature delicate ma anche il trasferimento di una biblioteca e di laboratori di scienze, fisica, informatica e arte comporterà notevoli problemi. Chiediamo quindi all'Amministrazione comunale di effettuare un'analisi comparativa dei costi prima di assumere una decisione». La lettera è stata inviata all'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo ma anche ai membri della III Commissione consiliare, sperando che qualcuno abbia la sensibilità di prendere in considerazione anche le obiezioni sollevate dal classico.

Ma il classico resiste a questo trasferimento anche per motivi storici che hanno un peso rilevante. «Chiabrera» è infatti la scuola più antica e prestigiosa della città e occupa da circa 130 anni la sede di via Caboto. Il Comune dovrebbe insomma avere tutto l'interesse al mantenimento della scuola nel suo naturale contenitore, soprattutto si tratta del primo istituto civile costituito in città. In fondo l'allontanamento del «Chiabrera» dalla sede storica equivale alla cancellazione di un pezzo di storia della città. (e. b.)

La decisione del governo per risparmiare sulle trasferte ma non tutti sono d'accordo

Maturità, ecco le nuove commissioni

Finita la stagione dei professori provenienti dalle regioni più lontane, «innamorati» di spiagge e colline
Ora i docenti saranno scelti nell'ambito locale o in provincia. Scatta la corsa alle raccomandazioni?

SAVONA. La hanno già data un nome: «Maturità in chiave locale». E ciò per dire che ad iniziare dalla prossima estate gli esami di maturità e di diploma vedranno commissioni provenienti non più da tutte le parti d'Italia ma da un territorio vicino, raggiungibile durante la giornata, se non addirittura dalla stessa città. Il motivo di questa rivoluzione è di natura finanziaria.

Con questo innovazione si risparmieranno su scala nazionale 22 miliardi di lire, tanti ne occorrevano infatti, sino all'anno scorso, per pagare alberghi e trasferte che presenta molti aspetti inediti. La Maturità in Chiave Locale creerà anche una prevedibile corsa alle raccomandazioni, essendoci la possibilità di conoscere ambienti di lavoro e personalità dei vari professori che potranno anche lavorare in una scuola appartenente allo stesso comune. In altre parole, mentre gli esaminatori provenienti da cinquecento chilometri di distanza è difficile avere «conoscenze», per chi invece risiede a pochi chilometri di distanza ci potrebbe essere «l'amico dell'amico» che una «parolina» la potrebbe spendere. Fra gli aspetti positivi, fanno notare gli insegnanti dei licei e degli istituti tecnici, c'è quello collegato a fatto che si tratterà di commissioni che dovranno tenere conto del valore dei maturandi, evitando così quei colpi di scena che lasciavano col fiato sospeso sino all'ultimo momento anche gli studenti più preparati che, se perseguitati dalla sfortuna fin un esame la fortuna è una componente non trascurabile), possono andare incontro ad un fiasco tanto clamoroso quanto imprevedibile. C'è, come rovescio della medaglia, la possibilità «severità» incrociate sulla base dell'istituto di appartenenza. In altre parole, per un deplorevole spirito di corpo gli insegnanti di un certo istituto potrebbero particolarmente severi con un altro istituto per motivi di prestigio o di rivalità.

E' così stato posto fine al «turismo scolastico» che aveva comunque una certa incidenza sull'attività turistica. E' infatti calcolato che in realtà media quella di Albenga le giornate di presenza perse per gli alberghi cittadini, durante una sessione di maturità, complessivamente circa 600 giornate (cioè una quarantina di insegnanti per un periodo di 15 giorni). Con la nuova maturità si è applicato il principio, temporaneo, della mobilità sul territorio», poiché per la durata degli esami molti commissari dovranno fare i pendolari, all'interno di un raggio inferiore al dimensionamento della provincia. (r. sr.)

ALBENGA

Uniti Classico e Scientifico

Nel quadro degli «accorpamenti» scolastici, per quanto riguarda le scuole della provincia, la situazione del liceo classico di Albenga, che dovrebbe essere assorbito dal liceo scientifico, era stata «congelata» per un anno, tenuto conto che il preside dello scientifico, professor Saltarelli, avrebbe dovuto andare in pensione. L'anno di proroga era per scadere e si dovrebbero già prendere le decisioni operative per la fusione. Da parte del «classico» c'è qualche rimpianto. «Il nostro è un istituto di grandi tradizioni, che risalgono nel tempo al 1860, quando venne istituito il liceo classico presso il collegio Oddi di via Roma, nel centro storico ingauno», dicono al Pascoli. Pare ormai certo che a dirigere il nuovo istituto, che assommerà i due licei, sarà nominata l'attuale preside del classico, professoressa Carbonetto. Comunque, a ben guardare, la fusione non dovrebbe avere né vincitori né vinti. (r. sr.)

ITIS [illegible]

I gabbiani di Biamonti testimoni della poesia

SAVONA. QUEST'ANNO, assieme ai ragazzi del classico e dei geometri, abbiamo discusso con Francesco Biamonti dei suoi libri. I tre romanzi lui editi, «L'angelo di Avrigue», «Vento largo», e «Attesa sul [illegible]» esperienza di vita, di persone semplici legate alla terra e alle tradizioni. Compare vestito elegante un poco datato, un cappotto blu e la classica «berretta». Lo sguardo basso, timido, forse, il sorriso riservato, gli occhi chiari assorti. «Il narrato - esordisce - è come la punta di un iceberg, la scrittura si compone anche del detto, è la base sommersa sua forza»

Cosa la induce a scrivere di solitudini e di paesaggio ligure? «Mi piace scrivere di ciò che amo e non di ciò che odio. Sfogarsi su ciò che si odia è pratica che attrae molto uno scrittore, non bisogna cedervi. La solitudine è male per una persona non più giovane; la vita diventa una ripetizione di rumori e così, se vuoi ascoltare te stesso, devi farlo stando da solo».

Che cosa sono per lei i ricordi? «E' difficile esprimerlo. La memoria diventa paralizzante per gli scrittori di oggi: non ci si può crogiolare sulla memoria. Il tempo umano è il presente. La scrittura è l'elaborazione di uno stile con cui si cerca di essere sinceri con se stessi e gli altri, ma l'uomo è temporalità. Potrei definire i ricordi come gabbiani: bianchi, freddi»

A quale fascia di pubblico vuole rivolgersi? «Uno scrittore, quando pubblica un libro, non tiene conto di queste cose, forse per non fare preferenze... Io non so per chi scrivo; cerco di [illegible]re diretto e sincero»

A [illegible] sta lavorando adesso? «Piacerebbe saperlo anche a me. Immagino terre e personaggi che guardano alla luce della sera. Spiegare la trama è come far prendere luce ad una pellicola; il risultato si rovina...». Biamonti risponde a noi ragazzi e mentre lo fa già [illegible] poesia nuova, un altro racconto: metafore, richiami poetici, citazioni di scrittori famosi.

Paolo Alcardi

Arte e musica a Savona sino alla fine di marzo

Gli artisti «spontanei» rassegna al Brandale

G. [illegible]

SAVONA. Al circolo culturale «Brandale-Laboratorio», verranno esposte le opere di un gruppo di artisti, accomunati dalla passione per l'arte e dalla volontà di esprimere la propria creatività. Ci sono molti tipi di artisti: c'è chi si occupa dell'arte formale, chi dell'arte astratta; c'è poi chi usa l'olio, chi l'acquarello e ancora fotocopie e addirittura colori acrilici. La mostra si dividerà in due parti: i primi quindici giorni esporranno gli artisti formali: Enrico Bonini, Paola Bussi, Sara Ceraudo, Giusi Cipollina, Claudio Maestro, Alessio Mancino, Luca Robagliati, Hermann Restuccia, Roberto Rizzon, Bruna Russo; gli altri quindici giorni, invece, esporranno gli artisti informali: Renzo Arida, Renato Boi, Gianna Manno, Sirio Parodi, Fabio Pertino, Dana Santamaria, Carmela Sfregola. Parteciperanno alla manifestazione anche alcuni musicisti del circolo mandolinistico «G. Verdi» di Savona, che in occasione, eseguiranno l'11 marzo frammenti della sinfonia «Quadri di una esposizione» di M. P. Mussorgskij. Durante il periodo della mostra e anche dopo resterà aperto il circolo culturale degli artisti dalle 19 in poi: l'ingresso è ovviamente aperto a tutti e in quelle occasioni i visitatori della mostra potranno stare a diretto contatto con gli artisti della mostra e partecipare alle discussioni e alle attività del circolo. L'appuntamento è al circolo culturale «Brandale-Laboratorio», via Forni 4. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 19 fino alla fine di marzo.

Alessia Mascino

IL CASO

DOPO IL LUTTO UNA RIFLESSIONE

Dopo il suicidio dello studente liceale di Carcare si discute sulle responsabilità di ragazzi e genitori

«La morte di Alessandro ci aiuterà a capire»

E ora i compagni di scuola cercano di spiegare il disagio giovanile

CARCARE

CARCARE. La morte di Alessandro ha alimentato i soliti momenti insignificanti di riflessione sulla realtà giovanile. Dovevano nascere diverse considerazioni prima e dovranno [illegible] dopo, che questi si limitino a narrare superficialmente un determinante momento dell'esistenza.

Sarebbe opportuno porre alcune premesse, per evitare che il caso di Alessandro sia strumentalizzato come al solito, riparando sul solito e «malato» universo giovanile, valutandolo come fine a se stesso.

I giovani non vanno considerati come una massa uniforme, e quindi facilmente etichettabili; ogni giovane, come ogni uomo, rappresenta un unico, che può rientrare in diverse categorie a patto che si riconosca unico nella sua individualità.

Certo, una panoramica sui giovani non può essere esaltante, come non può essere esaltante una panoramica sul resto della società. Una società «malata» che produce individui a loro volta malati di egoismo, di superficialità; volti ad un'estenuante ricerca, non di se stessi, ma delle vie di comodo.

La morte di Alessandro dovrebbe sensibilizzare l'opinione pubblica, non allo comprensione del fatto in se, ma invitare all'analisi degli atteggiamenti personali che possono alimentare il desiderio di togliersi la vita.

I giovani continuano per la loro strada, con il peso sulle spalle di responsabilità che i ragazzi allora non hanno avuto modo di affrontare. I giovani, essendo parte del loro tempo, assorbono il risultato di una società nata e sviluppatasi a partire dal boom economico, vivono una particolare tensione con i genitori, proprio perché i ragazzi appartengono ad un mondo valori diversi, non hanno vissuto il periodo dello sviluppo e non devono guadagnare giorno per giorno il proprio futuro.

I genitori sono catapultati da un mondo arretrato ad uno ipertecnicizzato; in quest'ultimo i giovani hanno cominciato ad intendere la vita in modo diverso. Per effetto di una vasta informazione e di un passo avanti culturale (non troppo ampio), si può affermare che i giovani oggi siano più sensibili e più spontanei. I ragazzi sono comunque materia plasmabile, vengono facilmente condizionati dalle mode e dalle tendenze, e pur avendo possibilità di studio (forse proprio per questo), rifiutano la passioen culturale e tendono ad essere abbastanza superficiali.

Comunque non li si può accusare di essere senza ideali, come se le precedenti generazioni ne avessero avuti, come se la gente che ha più di me no abbia mai [illegible]. Per avere un ideale, non basta credere ciecamente in qualcosa, bisogna avere la forza culturale per capirlo fino in fondo, per sapere se è veramente nostro.

Per fare tutto questo occorre prima di tutto una coscienza, ma se il mondo va come va, vuol dire che gli individui con una coscienza veramente pochi, molto pochi.

Molte persone sostengono che i giovani non capaci di credere in nulla, non abbiano capito che il loro ideale lo hanno soltanto subito, non loro, non lo è mai stato, e non lo sarà mai.

Andrea Della

Alessandro Zazzaro

Dovrebbe sorgere sull'autosilo

A Loano centro per le «expo»?

LOANO. Un centro esposizioni, con una banca, e un grande parco pubblico sorgeranno sopra l'autosilo «New Parking» realizzato da alcuni anni di fronte al palazzetto dello sport di Loano.

La pratica è all'esame del Consiglio comunale che si riunisce domani alle 15 per l'approvazione del piano finanziario. È prevista una spesa di 540 milioni. All'ordine del giorno altri interventi, per quasi un miliardo, e diciotto interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza.

Da pochi giorni la commissione edilizia ha approvato il progetto per la costruzione, al di sopra dell'autosilo di via Matteotti (ha una capienza di 700 posti auto), di un grande complesso espositivo. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «Troveranno spazio attività private di vario genere, presa l'agenzia di un istituto di credito, no dei supermercati. Il parco pubblico, con zone pedonali e spazi verdi, sarà invece realizzato dal Comune».

La pratica completa il lungo iter del progetto per il primo grande autosilo realizzato nel Ponente Ligure. In cambio della struttura sotterranea di tre piani, come onere di urbanizzazione, i privati hanno iniziato, notevole ritardo sui tempi previsti, la costruzione del nuovo bocciodromo (8 campi coperti e altrettanti all'aperto) in località Divin Prigioniero. Una volta ultimato il nuovo impianto sarà a tutti gli effetti una struttura pubblica.

Il progetto e la stessa realizzazione dell'autosilo hanno incontrato numerose difficoltà burocratiche. Sul completamento e la gestione dell'autosi- non mancano le critiche. Chiede infatti, in una interpellanza al sindaco Cenere, il consigliere Pier Luigi Pesco (psi): «Il 50 per cento dei posteggi dell'autosilo "New Parking" sono realmente a rotazione previsto dalla convenzione sottoscritta il Comune?». Domani in Consiglio la replica degli amministratori. La convenzione è stata più volte modificata. Solo una parte dei posteggi auto potevano essere venduti a privati.

Domani pomeriggio il parlamentino di Loano dovrà are altri due piani finanziari per opere pubbliche. Circa 540 milioni saranno spesi per la sistemazione di via Dante la costruzione dei marciapiede. Sono previsti il rifacimento e la sistemazione dell'arredo urba- di piazza Anton da Noli (zona Olivelle) con una spesa di 200 milioni.

Incarichi professionali, commissione biblioteca, piano particolareggiato del centro storico, ex ospedale Marino Piemontese, ufficio tecnico e regolamenti munali. Sono solo alcuni dei temi delle interpellanze presentate dai consiglieri dell'opposizio- e. [a. r.]

Albenga, continuano i controlli sull'Aurelia: denunciate cinque lucciole

Il centro crocevia della droga

La zona di piazza del Popolo nelle mani di spacciatori di colore che riforniscono i tossicomani
Un tunisino è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno sorpreso con quattro dosi di eroina

ALBENGA. Un supermarket della droga. Piazza del Popolo Albenga sta diventando sempre più zona di richiamo per i tossicodipendenti del Ponente ligure. Arrivano da Andora, Loano, Borghetto Santo Spirito, Alassio ma anche da Savona e Imperia a comperare l'eroina spacciata, sempre più alla luce del sole, algerini, marocchini e tunisini. I carabinieri della compagnia di Albenga, al comando del capitano Giacomo Barone, ogni giorno effettuano controlli.

Ieri hanno arrestato un tunisino, Ben Hagi Massim, 25 anni, con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli hanno sequestrato dosi di eroina pronte per essere vendute e due milioni in contanti. I due compratori, due giovani tossicodipendenti di Imperia, sono stati segnalati alla prefettura. In un altro blitz sei extracomunitari sono stati denunciati perché trovati in possesso modi- quantità di eroina.

La presenza massiccia di marocchini e tunisini in Italia senza permessi di soggiorno sta costringendo i carabinieri agli straordinari. Ogni giorno tra piazza San Michele e piazza del Popolo si sposta la stazione mobile che, nelle intenzioni, vuole essere un segnale di presenza costante contro l'illegalità, un modo per garantire i tanti albenganesi che, soprattutto buio, hanno paura girare per

Il tunisino in piazza del Popolo perché aveva quattro dosi di eroina

alcune zone della città. Da sabato ogni sera decine di uomini controllano il centro storico l'Aurelia. Lunedì il pattuglione ha portato alla denuncia piede libero per atti osceni in luogo pubblico di dieci persone, cinque prostitute e altrettanti clienti. Altre 15 persone sono state invitate in questura regolarizzare la loro posizione e proposte per il foglio di via.

La situazione è comunque pesante. Commercianti ed centi hanno chiesto per questa mattina una riunione del Comi- provinciale per l'ordine pubblico in prefettura. «Abbiamo invitato anche sindaco Albenga Angelo Vivaldi», spiega Pasquale Balzola, presidente provinciale della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi. L'incontro servirà per fare il punto della situazione che, nonostante l'impegno delle forze dell'ordi-, si aggrava ogni giorno. Nel mirino si sono i tanti extracomunitari che hanno trovato lavoro nella Piana, ma quelli che si sono impadroniti del mercato della droga. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Il progetto per un nuovo istituto bancario

Banca Credito Cooperativo Ponente Savonese è al vio. Questa sera alle 19, locali di «Sotto il...» viale Martiri, Comitato promotore presenterà infatti alla stampa il progetto per il istituto bancario. Saranno presenti il presidente della Camera di commercio di Savona Piero Picciocchi i rappresentati delle associazioni degli agricoltori. [s. p.]

L.

Gli operai della Piaggio manifesteranno Roma?

Gli operai della «Rinaldo Piaggio» di Finale Sestri stanno preparando manifestazione a Roma. La protesta potrebbe essere organizzata in coincidenza con l'incontro alla presidenza Consiglio dei ministri, con la taske force per l'economia, richiesto da settimane dal sindacato. A Finale l'atmosfera resta tesa. Una trentina fra operai e impiegati rietrati in fabbrica per l'attuazione del progetto «Falcon 2000». [a. r.]

L.

Cinque cuccioli di spinone salvati dai volontari Enpa

Cinque cuccioli di spinone cercano padrone. Sono stati salvati dai volontari dell'Enpa Borgio che li hanno trovati abbandonati, nei giorni scorsi, in aiuola lungo l'Aurelia a Finale. Chi vuole adottarli può rivolgersi al numero 019-610160. [a. r.]

PIETRA L.

Guerra di murales fra Lega Nord Ccd

«Guerra» di manifesti a Pietra. La Lega Nord difende, in un murales, l'amministrazione Negro ed accusa Alleanza democratica di procare ritardi con i suoi ricorsi al Coreco per interventi socialmente utili. Il Ccd in un manifesto mette sotto le «opere faraoniche» progettate dell'amministrazione leghista. [a. r.]

Il piano regolatore prevede anche interventi per l'agricoltura

Ceriale, due porti turistici per rilanciare tutta la zona

CERIALE. «E' l'eredità che lasciamo ai cerialesi, lo strumento che permetterà lo sviluppo economico e urbanistico per i prossimi anni»: è soddisfatto Dario Braggio, sindaco di Ceriale. La amministrazione composta pds, ppi, ex socialisti indipendenti, ha esaminato lunedì sera le osservazioni presentate dai cittadini alla variante di Piano regolatore generale e, successivamente, lo ha approvato concludendo così l'iter burocratico comunale. Adesso lo strumento urbanistico passa nuovamente alla Regione che, in tempi brevi, dovrà renderlo esecutivo.

Il Piano regolatore di Ceriale, come tutti i progetti che fissano le linee di sviluppo per un decennio, non ha ricevuto solo voti favorevoli. Per la minoranza sono parecchi gli aspetti che fanno pensare, a cominciare dalla scelta di «riempire» con palazzi zone già edificate massicciamente come quelle al di sopra dell'Aurelia dove i proprietari dei terreni sono costruttori che hanno più alzato,

Il sindaco di Ceriale, Dario Braggio

nel passato, palazzi. O come alcune scelte di sviluppo edificatorio in collina dove si sarebbero privilegiati alcuni proprietari danneggiandone altri. Polemiche che a Ceriale andranno avanti per un po' visto che le elezioni sono

Al di là delle contestazioni lo strumento urbanistico prevede la convivenza di turismo e agricoltura. Il turismo, secondo le intenzioni degli amministratori, avrà la sua zona di sviluppo sul litorale. Verranno costruiti due punti nautici, uno a ponente della città, quasi al confine Albenga, l'altro a levante al confine Borghetto Santo Spirito. I due punti verranno uniti una lunga passeggiata a mare che andrà ad unirsi con l'attuale. Dalla zona della pineta, a levante, partirà poi una strada di collegamento (nelle intenzioni anche la realizzazione un ascensore cristallo) che porterà nella zona collinare del monte Croce dove troveranno spazio campeggi, agriturismo, maneggi e attività all'aria aperta. Attraverso i sentieri arriverà poi al parco naturale del Torsero e, per chiudere il cerchio, al primo punto nautico.

L'agricoltura, invece, è agevolata dalle normative Pia- regolatore. «Abbiamo cercato di dare indice agli agricoltori - spiega l'assessore all'agricoltura Ennio Fazio - in modo da favorire la costruzione di serre e di strutture utili al lavoro. Potranno anche costruirsi la prima casa». E aggiunge: «Tutte iniziative che abbiamo adottato per favorire il mondo agricolo, uno dei pilastri dell'economia cerialese». [s. p.]

«EVITARE LE FACILI ACCUSE»

Dopo la denuncia di gestori, le reazioni di chi opera nel settore

«Ma i "pierre" sono estranei allo spaccio di ecstasy e Lsd»

SAVONA. Ecstasy, cocaina e Lsd. Secondo la denuncia di gestori la droga entra in discoteca anche attraverso i «pierre», strutture clandestine che hanno il compito di aumentare la clientela nei locali. Il quadro, ora, è molto più chiaro: le indicazioni più precise, al riguardo, arrivano dall'operazione «Flashdance», condotta dai carabinieri di Imperia, e che aveva coinvolto alcune organizzazione «pierre» che gravitavano anche nel Savonese. Oltre ai 31 arresti, sequestro di migliaia di pillole di ecstasy, erano state effettuate decine perquisizioni. Uno dei trafficanti era stato arrestato mentre stava raggiungendo un locale di Mentone «specializzato» in feste a tema. Tra le organizzazio- di «pierre» che hanno collaborato nei locali nel mirino degli inquirenti, ci giovani che operano nell'ambito locale. Significativo il bilancio delle forze dell'ordine nel corso dell'ultima stagione: arresti per droga nel settembre '94 in locale della Riviera; un locale, sempre in Riviera, chiuso dal Comune dopo sequestro, dentro la discoteca, di grammi di stupefacente; l'arresto di uno spacciatore di ecstasy bloccato vicino a locale. E, prima ancora, la temporanea chiusura un altro locale della Riviera: anche in quel caso gli «animatori» erano finiti cella per spaccio. L'identificazione di chi è in grado di fornire droga è spesso contenuta negli inviti alle feste after hour. Spesso sono messaggi in codice: tra le sigle dei «pra, preceduti dalla di- «Special thanks», possono nascondersi gli spacciatori di ecstesy o Lsd. L'inchiesta Flashdance ha in luce il meccanismo del traffico che si snoda tuttora tra Costa Azzurra, Imperia e Savona.

Il forte allarme lanciato da alcuni gestori ha sollevato un dibattito fra gli stessi operatori, divisi nella valutazione del fe-. Preciso Nik Corbasi, direttore della discoteca «Rajah» Pietra: «Come entra la droga? Quali gestori caso così gravi da giungere ad una

Piero Gozzi presidente del Silb, interviene nel dibattito sulla droga nelle discoteche

denuncia chiaramente "suicida" della propria immagine? La droga, apprendo, entra per mezzo dei pierre, veri e propri aguzzini dei gestori che oltre a svuotarne le tasche riempiono quello di clienti di sostanze stupefacenti assortite. Ora, io conosco molti pierre e alcuni sono miei preziosi collaboratori, per nulla costosi e sicuramente non dediti al traffico di stupefacenti e attività criminali sataniche in genere». Corbasi affronta il tema degli «after hour»: «Senza timore di smentita possono invece affermare che in provincia e dintorni sono sempre stati pochissimi e comunque "estinti" da oltre due anni, ovvero da quando tutte le amministrazioni hanno smesso di concedere i necessari permessi». E interviene pure Silvio Giannullo del gruppo Wild Side: «Non sono drogato e tantomeno spaccio, non fumo e bevo raramente bevande alcoliche. Amo solamente divertirmi fare divertire i miei amici, dando qualcosa di mio alle serate a cui collaboro e mi piacerebbe un giorno poter gestire al meglio un locale. In ogni caso non voglio dovermi vergognare di questo». Infine Pino Della Pietra, dell'«Hacienda» di Toyo: «E' un problema serio, reale. Ma la droga è un problema della società, non circoscritto alle discoteche. gestori siamo i più danneggiati. E possiamo fare ben poco. Per quanto riguarda i "pierre" non credo che tra loro vie siano spacciatori». Nel dibattito era intervenuto anche il presidente del Silb, Piero Gozzi.

Massimo Numa

Esposto alla magistratura contro i «videopoker»

Un giro di gioco d'azzardo nei bar dell'Albenganese?

SAVONA. All'apparenza sono normali videogiochi. Si inseriscono le 500 lire e si gioca a poker. Un poker particolare, ovviamente, elettronico. E se la fortuna aiuta si può vincere uno o più biglietti della lotteria «Gratta vinci».

Niente di illegale, quindi, se non fosse che per un tacito cordo tra barista e giocatore, in caso di vincita, questi riti- il premio in strisce la doratura da cancellare, ma in soldi. Gioco d'azzardo, insomma, che conviene a tutti due: al cliente che in caso di vittoria riceve del denaro (anche duecento mila lire) e al barista che anziché dare al vincitore i biglietti, paga mille e 500 lire per ogni ipotetico «Gratta vinci», lucrando sulla differenza (cinquecento lire per tagliando).

La scoperta che dietro al videogioco ci sia un giro di denaro è stata fatta da alcune ditte di distribuzione di flipper e similari. Hanno visto che in alcuni bar, soprattutto quelli frequentati da un pubblico adulto, gli incassi delle loro macchinette tradizionali scendevano. Che fosse solo per la novità del videopoker sembrava impossibile. Una serie di verifiche hanno portato accertare il nismo.

Episodi analoghi erano stati scoperti nelle settimane scorse nel centro storico di Genova c'è il sospetto che a gestirle sia una vera e propria organizzazione criminosa. Adesso, attraverso l'associazione che riunisce i distributori giochi elettronici, per essere consegnata denuncia dettagliata alla magistratura.

E nel dossier sarebbero svelati i nomi dei bar dove il gioco, anziché distribuire tagliandi del «Gratta e vinci», viene usato vera e propria partita di poker con tanto di soldi veri. [s. p.]

Finale, nel mirino dell'ex assessore anche l'abbattimento di alcuni lecci

Proteste per i tagli dei posteggi

L'avvocato Vecchiato critica le scelte del Comune

FINALE L. Polemiche a Finale per alcuni alberi tagliati per la carenza di posteggi. L'avvocato Luca Vecchiato critica la scelta dell'amministrazione comunale per il taglio di alcuni lecci secolari in via Bolla e per la soppressione di posteggi. Proteste anche per lo stato di abbandono del sottopasso fra via Ghiglieri e via Brunenghi.

Spiega Vecchiato: «Non può certo dire che gli alberi Finale abbiano la vita facile. Infatti, dopo il taglio delle radici che hanno messo a rischio le palme del viale, l'amministrazione ha deciso di sradicare alcuni lecci secolari siti in una zona storica della nostra città: Bolla e via De Raymondi».

Vecchiato, ex assessore ai lavori pubblici, mette sotto accusa i lavori stradali. Spiega: «I costi affrontati per le opere in via Bolla ingenti, date le varianti in corso d'opera, superano di gran lunga il limite ini-

L'ex assessore ai lavori pubblici di Finale Ligure Luca Vecchiato

ziale fissato in un miliardo. C'erano spese più urgenti da fare quali la realizzazione di posteggi il rifacimento dell'acquedotto». Vecchiato critici anche l'illuminazione. Dice: «Sono stati una serie di piloni con fluorescenza ad altezza d'uomo, quindi idonei solo ad abbagliare il passante. Molti sono i finalesi che ironizzano sulla forma dei piloni. La struttura canale del piano stradale determina insidie per i pedoni. In seguito ai lavori sono stati eliminati numerosi posti macchina: posteggi in meno e tanti quattrini spesi senza tenere conto delle più urgenti».

Proteste anche per il sottopasso pedonale dell'Aurelia. Dice Giampaolo Reginali: «Passo spesso da questo tunnel con i miei nipoti. Capisco che le scritte sui muri sono soprattutto un fatto di inciviltà, ma almeno si potrebbe tenere pulito il sottopasso». Aggiunge Bruno Brandini, commerciante: «Non è piacevole passare sotto la via Aurelia, c'è troppa sporcizia». La replica vice sindaco, Luigi Rolla, si fa attendere: «Via Bolla è come il lungomare: durante i lavori tante critiche, a opere ultimate i . Via Bolla sarà un fiore all'occhiello più del viale. Bisogna, però, ammettere che il sottopasso non è pulito con frequenza». [a. r.]

Roghi ad Andora e Finale

allarme incendi In fiamme le colline dell'Albenganese

ANDORA. Il fuoco ha rifatto la sua minacciosa apparizione nel ponente ligure, aiutato dalle condizioni di siccità e dal forte vento. Le fiamme sono divampate sulle alture Andora, tra le frazioni di Rollo e Conna, poco sopra l'Autostrada dei Fiori, distruggendo soprattutto macchia mediterranea. Si sono dovuti alzare in volo anche un elicottero del pronto intervento di Villanova due Canadair che con i lanci di acqua hanno cercato di contenere il rogo. Fiamanche, nella mattinata di ieri, sulle pendici di Poggio Brea, prossimità del complesso turistico alassino della «Puerta Sol».

Altri due incendi di bosco sono divampati ieri pomeriggio a Villanova d'Albenga e a Calice ligure nella frazione Carbuta dove fino tarda sera sono state mobilitate le squadre dei pompieri della forestale.

[r. sr.]

In via Aporti a Finale

Tagliate le delle macchine dei vigili urbani

FINALE L. Gli automezzi comunali sono posteggiati da alcuni giorni in via Aporti qualcuno forse non è contento di questa soluzione.

Per manifestare dissenso alcuni vandali hanno tagliato, nei giorni scorsi, le gomme ai mezzi del Comune. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri. Spiega l'assessore, Luigi Rolla: «In attesa completamento dei lavori in centro abbiamo deciso, per breve periodo, sistemare gli automezzi, fra i quali quelli dei vigili urbani, in via Aporti. Sconosciuti hanno preso di mira le gomme delle Non riesco a capire se c'è qualcuno che non gradisce questa scelta oppure se ci troviamo di fronte ad un atto di vandalismo motivo. La zona di via Aporti è infatti incustodita dula notte». Furto con scasso, con bottino limitato, l'altro pomeriggio, in un alloggio via Oddone Pascale. [a. r.]

Il sindaco di Cairo sarà il leader del gruppo progressista alle comunali

Elezioni: Belfiore capolista

Lo schieramento avrà un ricambio quasi totale di candidati alla carica di consiglieri Usciranno di scena «veterani» dell'amministrazione comunale come Ivaldi e Garbero

CAIRO M. Il sindaco Franca Belfiore guiderà la lista dei progressisti nelle elezioni comunali. La decisione era nell'aria da tempo. E' stata ufficializzata lunedì nel corso di una riunione in cui si sono definiti i contenuti del programma e la rosa di candidati da proporre nella lista. Venerdì sarà [redacted] noto il programma e il [redacted] candidati che affiancheranno Franca Belfiore. Lo schieramento progressista a Cairo è molto ampio. Comprende pds, partito popolare, socialisti e rifondazione [redacted]munista.

La novità sostanziale della lista è il ricambio quasi totale di candidati alla carica [redacted] consiglieri comunali. Franca Belfiore potrebbe risultare l'unico espo[redacted]e dell'attuale giunta [redacted] essere ripresentata. Oltre al sindaco sembrano ancora avere una possibilità solo Pierluigi Vieri e Delio Servetto, rispettivamente rappresentanti del partito popolare [redacted] del pds. Per tutti gli altri consiglieri comunali e assessori in carica [redacted] ci sarà prova d'appello.

Venerdì la decisione definitiva. Spiega Arturo Ivaldi, vicesindaco di Cairo: «C'è [redacted] continuità di programma e valori per i progressisti, con tante persone nuove che hanno voglia e capacità [redacted] lavorare. Io mi sono fatto volentieri da parte. Credo in questa lista [redacted] nella possibilità di un suo successo elettorale». Oltre a Ivaldi [redacted] saranno più presenti amministratori di «lungo corso» [redacted] Ezio Fossati, pds e Piero Castagneto, popolari. La rinuncia più clamorosa quella del socialista Andrea Garbero.

Dal 1965 siede ininterrottamente in Consiglio: «Trent'anni da amministratore sono molti. Ci sono giovani che hanno voglia di darsi da fare. E' il ricambio naturale che la gente pretende. Abbandono senza rimpianti, certo che chi sarà eletto al posto dei vecchi amministratori saprà operare altrettanto bene».

Indiscrezioni danno come sicura la presenza per i socialisti dell'attuale consigliere comunale Maria Antonietta Ottonelli, del tecnico della Italiana Coke Oreste Bogliacino e del fotografo Eugenio Coccino. I popolari sostengono Bruno Astesiano, idraulico, Lorenzo Moretti, segretario della sezione di Cai[redacted], dipendente Enel e Angelo Rizzo, anche lui dipendente Enel. Infine il pds presenta Mario Mina, segretario della sezione [redacted] Cairo [redacted] Sandro Ferraro, dirigente della sinistra giovanile e dipendente 3 M. Per rifondazione, tra i nomi certi quello dell'insegnante di Cairo Lia Mocco.

Dell'attuale maggioranza resteranno in corsa Franca Belfiore e Maria Antonietta Ottonelli, con qualche possibilità residua per Delio Servetto e Pieluigi Vieri. Il fronte progressista [redacted] Cairo è riuscito a anticipare i tempi rispetto agli altro [redacted] come Carcare e Millesi[redacted] e tra i rappresentanti della coalizione [redacted] sta manifestando un moderato ottimismo.

Enrico Marchisio

Il sindaco di Cairo Franca Belfiore

CALIZZANO

Apt, sindaci in rivolta

«Stiamo subendo un danno irreparabile nei ricavi del settore turistico, che da soli [redacted] nella provincia di Savona il 48 per cento del totale di tutta la Liguria». Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto, è sul piede di guerra: «Dopo [redacted] legge sbagliata che ha abolito le Apt per crearne altre nuove e in minor numero, adesso si stanno prendendo decisioni assurde [redacted] incomprensibili che accentueranno i danni provocati da questa legge. Sto mobilitando tutti i sindaci del savonese per creare un fronte comune contro Regione e Provincia sul problema Apt». Già [redacted] passato Mozzoni si era [illegible] invano contro il progetto di modifica delle Apt. Adesso cerca alleanze contro la politica portata avanti dall'Azienda di promozione e turismo. Prosegue: «Non c'è stata nessuna consultazione da parte dei dirigenti dell'Apt prima della nomina dei rappresentanti della varie zone nell'organism[redacted]ultivo che deve affiancare il direttore generale. Ci troviamo un rappresentante di Carcare a parlare di turismo, quando a Bardineto e Calizzano sono concentrati la metà degli alberghi della Val Bormida. E' come [redacted] un sindaco di questi comuni fosse inserito come unico consulente per il problema della crisi delle industrie chimiche».

C'è aria di contestazione in Val Bormida sul problema del turismo. Negli ultimi anni vi era stato, grazie all'impegno dell'Apt di Finale, ora abolito, un notevole incremento delle presenze. Sottolinea Pino Tabò, sindaco di Calizzano: «Eravamo contrari all'accorpamento del[redacted] Apt. I fatti ci stanno dando ragione. Siamo a marzo e finora [redacted] sono stati presi contatti [redacted] assunte iniziative per l'imminente stagione turistica. Faremo da soli, ma è ridicolo che comuni come Bardineto e Calizzano, sedi degli unici uffici di informazione turistica nell'entroterra, siano stati tagliati fuori dai dirigenti dell' Apt provinciale dagli organismi decisionali e consultivi sulle scelte da attuare per rilanciare [redacted] turismo». [e. m.]

Cairo, in Assise tutti i retroscena del caso Barbero

Un testimone [redacted] luci [redacted] l'anziano [redacted]

Angela Barbero siede davanti alla Corte d'assise, accusata della morte del padre

CAIRO M. La Corte ha detto «sì». E al processo in Assise contro Angela Barbero - 60 anni, accusata di aver maltrattato il padre Giovanni, novantenne, fino a provocarne la morte - arriva un testimone «a luci ros[redacted]. G. F. viene citato alle 14,30 di ieri. Per [redacted] pubblico ministero, Franco Greco, nel pomerig[redacted] del 9 maggio '90 avrebbe pagato 30 mila lire per appartarsi con due figlie dell'imputata. Un cliente. Ma anche il tassello di un mosaico, p[redacted] ricostruire lo squallore desolante che avrebbe circondato l'anziano, morto il 7 giugno [redacted] cinque [redacted] fa.

Il retroscena spunta alla seconda udienza. Quando il pm mostra una videocassetta: «E' questa la prova delle indagini?». Risponde Fulvio Nicolini, comandante dei vigili urbani a Cairo: «E' questa». Spiega [redacted] andò quell'insolita [redacted] frequentatori [redacted] presunte prostitute, [redacted] comandante Nicolini. E ricorda gli sforzi immani, per far luce sulla triste vita di Giovanni Barbero.

L'ordine di appostarsi, ai vigili di Cairo, lo [redacted] il giudice Tiziana Parenti. Ufficiale e agenti entrano in azione alle 17,15 del 9 maggio '90. Si nascondono in un autofurgone, hanno una telecamera, riprendono il viavai delle auto tra la statale 29 e palazzo Paviano (residenza [redacted] della famiglia Barbero). [redacted]' qui, su una panchina, che due figlie dell'imputata passano in primavera pomeriggi e serate. Minigonna, radio. E consultazioni con la mamma, prima di allontanarsi in macchina.

Lo testimoniano le immagini della cassetta: arriva un Fiorino, scende G. F., parla [redacted] le sorelle, entra con loro nel palazzo. Più tardi compare una Fiat 131 targata Cuneo. Infine, [redacted] giovane sulla trentina, capelli ricci neri o castani, occhiali da sole, al volante di una Mercedes scura. Passa e ripassa, carica le ragazze, si allontana senza essere identificato. Il brigadiere dei vigili Andrea Saroldi svela di aver controllato «tutte le persone coi capelli ricci, a Cai[redacted]. Ma niente da fare».

Nicolini conclude: «Le ragazze [redacted] prostituivano anche in casa, e l'imputato [redacted] era o [redacted]scenza». Non solo. «Ho trovato Giovanni Barbero per strada, digiuno, bagnato, infreddolito».

Il brigadiere Saroldi: «C'erano colonne d'auto, ingorghi, tamponamenti, vicino alla panchina dove le figlie dell'imputata si formavano la se[redacted]. E l'anziano? «Pesava [redacted] chili, aveva lividi in tutto il corpo».

Nadia Ottonelli, vicina di casa dell'imputata: «Non lo trattavano bene, quel vecchio. Stava fuori casa [redacted] neve e pioggia, chiedeva da mangiare»

Domenico Caruso, genero [redacted] Angela Barbero: «Trovavo spesso il padre di mia suocera in giro, mi diceva che [redacted] figlia lo maltrattava». Solo più tardi l'accusa s'inceppa, con le smentite a sorpresa di Anna Boggio, figlia dell'imputata. I rapporti tra la madre e [redacted] nonno? «Ottimi». Poi, il marito della testimone, Mauro Ricchebuono. Ritratta anche lui la versione di un inferno in famiglia. Il pm reagisce. Acquisizione degli atti per falsa testimonianza. Ma l'asso nella [redacted]a dei difensori, Mauro Mazzi e S[redacted] Perrone, è il medico legale di parte, Andrea Lomi: capovolge la tesi di un decesso per maltrattamenti. «Il povero Barbero? E' morto di polmonite».

Michele Polcino

Cairo: un'impresa milanese riaprirà i cantieri

Ospedale, fin[redacted]ll'attes[redacted] L'appalto [redacted] assegnato

CAIRO M. Il consorzio d'imprese Isa di Milano si è aggiudicato ieri l'appalto per il completamento dell'edificio della nuova ala dell'ospedale di Cairo. Una decisione attesa da tempo, dopo che il cantiere era rimasto fermo per due anni in seguito alla mancanza di fondi da parte dell'Usl. La gara d'appalto, fissata su una base [redacted] due miliardi e [redacted] milioni, [redacted] stata vinta dal consorzio milanese che ha fatto un'offerta di un miliardo e 420 milioni per completare i lavori previsti dal capitolato.

Un notevole risparmio per l'Usl, che con i soldi residui dello stanziamento regionale potrà progettare e portare a termine altre opere nella nuova ala dell'ospedale. [redacted] consorzio Isa deve completare [redacted] rustico del secondo e terzo piano dell'edificio, dove in seguito potrà essere aperto un nuovo reparto [redacted] ortopedia e traumatologia e potranno essere ricavati più posti anche per il reparto di medicina. Un'esigenza molto sentita in questo periodo. Da un mese il reparto [redacted] quasi sempre occupato nella totalità [redacted] posti letto.

Inoltre nei due piani che saranno completati [redacted] più presto, si potranno ricavare altri locali da adibire ad ambulatori e sede [redacted] uffici e servizi per il personale. I medici e il personale amministrativo e infermieristico dell'ospedale di Cairo hanno accolto con soddisfazione la decisione dell'Usl, che sembra allontanare le voci di una chiusura o di una radicale riduzione dell'attività dell'unico ospedale in Val Bormida.

Sarà possibile avere più dei 120 posti letto che la legge prevede per il mantenimento in attività degli ospedali. Inoltre l'apertura di un reparto traumatologico ortopedico consentirà il miglioramento dell'assistenza al pronto soccorso, dove al momento anche per una frattura si devono mandare i pazienti in altri ospedali. Dai prossimi giorni, all'ospedale [redacted] Cairo si potrà [redacted] una nuova macchina per la laserterapia. L'autorizzazione è [redacted] data ieri dai dirigenti Usl. [e. m.]

Deve rispondere di abuso d'ufficio. Prosciolti Castagneto, Fossati e Ferraro

Processo [redacted]

Accusato con Goso, Menghi, Brignone e Viglietti

Gli ex sindaci di Cairo, Osvaldo Chebello, rinviato a giudizio, e Piero Castagneto, prosciolto

CAIRO M. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha disposto ieri mattina il proscioglimento dall'accusa di abuso d'ufficio per Piero Castagneto, [redacted] Fossati e Anna Maria Ferraro. Per i primi due perché il fatto [redacted] sussiste. Anna Maria Ferraro, invece, per [redacted] commesso il fatto. Rinviati a giudizio Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo, l'ex vicesindaco Luigi Goso, l'ex assessore Bruno Menghi, [redacted] consigliere [redacted] carica Franco Brignone e l'ex dirigente l'ufficio tecnico del Comune Adriano Viglietti.

La prima udienza del processo si terrà il 27 marzo del prossi[redacted] anno. L'accusa per i cinque rinviati a giudizio è di abuso d'ufficio, per alcune concessioni edilizie che sono state rilasciate a Cairo nel periodo 1988-1991. In particolare, dopo la presentazione di alcuni esposti-denuncia e dibattiti in Consiglio comunale a Cairo (provocati dalla mino[redacted] consiliare), si è tenuto conto dell'atteggiamento tenuto dagli imputati sul problema del ritardato pagamento degli oneri di urbanizzazione da parte di alcuni impresari, della vicenda del terreno ex Bagnasco nella zona del Buglio di Cairo, [redacted] del piano di urbanizzazione del quartiere Cairo Sud.

Gli imputati avevano sempre proclamato la loro innocenza e sostenuto la regolarità delle pratiche esaminate e approvate in Comune. Le indagini, condotte dal nucleo operativo provinciale dei carabinieri di Savona e ordinate dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone, hanno portato prima all'emissione di otto avvisi di garanzia e ieri al rinvio a giudizio di [redacted] degli 8 imputati.

Piero Castagneto, ex sindaco di Cairo: «Ho ricevuto un avviso di garanzia e rassegnato immediatamente le dimissioni da sindaco per questo. C'è molta amarezza per questa sentenza di assoluzione per reati che non sussistono. Penso che il sistema di coinvolgere con pesanti sospetti un amministratore, per poi assolverlo [redacted] seguito, non sia [redacted] il migliore». [e. m.]

[redacted]

MURIALDO

Via alle iscrizioni per la mostra mercato Alta Val Bormida

Si svolgerà dal 7 al 16 luglio [redacted] Murialdo la trentasettesima edizione della mostra mercato «Alta Val Bormida». Le iscrizioni sono già aperte e si chiuderanno il 30 aprile. La mostra della comunità [redacted] Millesimo [redacted] la più antica manifestazione di questo genere che si svolge nell'entroterra. Negli ultimi anni ha dovuto affrontare la concorrenza di altre iniziative come l'Expo di settembre a Pallare e quella di Cairo, che inizia alla fine del me[redacted] di marzo e promette di diventare la più importante iniziativa del settore. [e. m.]

CARCARE

E' approvata la nuova pianta organica del Comune

Il Consiglio comunale di Carcare ha approvato la nuova pianta organica del Comune. I dipendenti dovrebbero salire dagli attuali 40 a 67. «Le assunzioni tuttavia - spiega il consigliere Enzo Olivari - per il momento sono purtroppo bloccate». [l. b.]

CARCARE

Marocchino investitore riconosciuto da testimoni

Alcuni testimoni, interrogati dalla Polstrada di Carcare, hanno confermato di aver visto Saleh Aberrahim, [redacted] [redacted]nni, domiciliato [redacted] Cengio, alla guida della 127 che ha investito e ucciso il pensionato Lorenzo Cirio sulla Statale 29, nel rettilineo tra Carcare e San Giuseppe. L'inchiesta può essere considerata conclusa. Il marocchino sarà processato nel mese di aprile per omicidio colposo. Era risultato positivo all'esame dell'etilometro. Si era difeso affermando che alla guida dell'auto era il fratello Lagrimi, il quale però è misteriosamente scomparso. [e. m.]

Carcare, una denuncia

[redacted] Pastorino per l'ingresso alla [redacted]

CARCARE. Arnaldo Pastorino, presidente [redacted] gruppo bocciofilo carcarese, dovrà difendersi dall'accusa di aver fatto pagare [redacted] autorizzazione il biglietto d'ingresso alla bocciofila in via del Collegio alle persone che si recano nei locali per assistere agli incontri [redacted] calcio sul maxischermo. L'accusa spunta da un esposto anonimo, presentato alla procura della Repubblica di Savona. Saranno i carabinieri di Carcare [redacted] indagare sulla vicenda. Pastorino non è preoccupato. Alcuni suoi collaboratori confermano che nessuno ha mai pagato il biglietto. Si sarebbe trattato [redacted] offerte libere come contributo per la gestione del complesso. Per molti l'iniziativa potrebbe costituire [redacted] manovra preelettorale contro Pastorino, che avrebbe espresso l'intenzione di candidarsi come sindaco. [e. m.]

Inchiesta a Saliceto

Tubature esplose parte l[redacted] «caccia» [redacted] responsabili

SALICETO. La procura della Repubblica di Mondovì, coordinata dal dottor Bernardo Di Mattei, ha aperto un'inchiesta per accertare cause e responsabilità nell'incidente accaduto lunedì mattina in via XX Settembre. I primi ad [redacted] sentiti saranno gli operatori della ditta «Rbe» che lavoravano sul luogo dello scoppio [redacted] avrebbero per [redacted] forato la conduttura del gas, dalla quale è fuoriuscito il «gpl» che ha provocato l'esplosione. Intanto, la situazione [redacted] paese [redacted] tornata alla normalità. Fin dal tardo pomeriggio di lunedì Enel e Telecom hanno ripristinato i collegamenti elettrici e telefonici. Superata anche l'emergenza viabilità nel centro del paese, nonostante da un lato della strada colpita rimanga aperto un «canale», dove correvano le tubazioni esplose. [p. s.]

Funivie, un rilancio

[redacted] per gli impianti [redacted] Cairo [redacted] Savona

CAIRO [redacted] Le Funivie di Savona-Bragno assumeranno nei prossimi giorni sette dipendenti. L'accordo è stato siglato tra i sindacati e i dirigenti [redacted]ità che gestisce il pontile Miramare di Savona e la stazione [redacted] Bragno-San Giuseppe. Quattro dei dipendenti saranno in servizio a Bragno. Gli altri tre assunti per mansioni di controllo della linea funiviaria. Un segnale positivo per una ripresa dell'occupazione in Val Bormida, ma anche un atto di fiducia nel futuro delle Funivie.

Assumere personale in un momento molto delicato, quando si sta discutendo l'opportunità di realizzare gli alti fondali [redacted] il nuovo terminal per le Funivie, conferma che gli azionisti e in particolare l'Italgas hanno deciso di fare investimenti e scommettere sull'attività [redacted] questa azienda. [e. m.]

COMUNE DI [redacted] LIGURE
Provincia di Savona
IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge Regionale 08/07/1987, n. 24,
RENDE NOTO
che presso la Segreteria comunale di Vado Ligure trovasi depositata, in libera visione al pubblico, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 10,00 alle ore 12,00 in quelli festivi, per giorni 15 (quindici) consecutivi dal 08/03/1995 al 23/03/1995 compreso, le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 del 01/03/95 n. 19 del 07/04/1993 e n. 76 del 04/10/1993 - esecutive - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1444 del 30/12/1994 - esecutivo - con tutta la documentazione ad esse allegata, aventi per oggetto:
- Variante al piano particolareggiato di [redacted] centro relativa alle zone «R 2» e «S 1» [redacted] vigente P.R.G. - Adozione
Fino a [redacted] giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 07/04/1995 potranno essere presentate opposizioni dai proprietari di immobili compresi nel Piano suddetto ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo del Comune entro le ore 13 del suddetto giorno.
IL SINDACO
Palello Roberto

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

FESTIVAL [redacted] DELLE MILLE TREMILA CINQUEMILA LIRE
TANTISSIMI ARTICOLI PER POCHI BIGLIETTI DA MILLE
Li trovi nei grandi negozi AZ di
CEVA Via Case Rosse, 3 a 300 metri dalla TO-SV
CAIRO M. Via Brigate Partigiane, 13
SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
ALBENGA Via de Gasperi, 9 - Loc. Vadino
CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa

Gli appuntamenti per l'8 Marzo nelle principali discoteche della Riviera

Strip maschile, per sole donne

«Uomini da spogliare» al Gulliver di Voze, show piccante alla Biffa con un viaggio in premio Cabaret e spogliarello anche al Domina di Borgio. Sfilata di moda intima all'Hacienda di Tovo

Nel giorno dedicato alle donne la maggioranza delle discoteche e dei locali notturni del Savonese propone i tradizionali spogliarelli maschili. Appuntamento con lo strip, fra l'altro, al Mete di Notte di Andora, Domino di Toirano, alla Piazzetta di Albenga, all'Elvis di Loano, al Rajah di Pietra, all'Hacienda di Tovo, al Mirò di Finalpia, al Biffa e al Gulliver di Noli, al Cucciolo di Orco Feglino, al Nautilus di Varazze e allo Sonis di Carcare dove suona la «Vera campagna».

Le due discoteche di Noli propongono uno spettacolo vario e «piccante». Il Gulliver di Voze da spazio al piano superiore agli «uomini da spogliare», riservato solo al gentil sesso, e a quello inferiore ad una sorta di lezione di galateo per uomini. Dopo la mezzanotte apertura delle due sale con il gioco «imbullonianuovio»: uomini e donne presenti dovranno trovare l'anima gemella.

Più piccante lo show che propone la Biffa dove sino a mezzanotte e mezza potranno entrare solo le donne. Sarà eletto «il sedere (maschile) più bello» fra una decina di concorrenti. Per il vincitore un viaggio premio a New York.

Il Cucciolo di Orco Feglino propone prima una cena con piatti tipici alla «ciappa» e poi l'immancabile spogliarello maschile. Fra le cene in tema per la festa della donna quella della Dolce Vita di Finalpia, «Il piacere di essere donna», con strip-show maschile e «asta dei modelli», musica commerciale e underground alla discoteca Rajah di Pietra. Karaoke, spuntino notturno, cabaret e spogliarello maschile al Domina sulla provinciale fra Toirano e Bardineto. A Loano festa per le donne, con strip, alla discoteca Elvis sul lungomare.

Una serata con lo strip-maschile

«Vola la mutanda», sballo di intimo maschile e sorpresa, alla nuova discoteca Hacienda località Botassano fra Tovo e Borgio. Ingresso libero per le donne al Mirò Finalpia con l'immancabile strip maschile. Festa della donna al Delphin's bar di Pietra e alla Piazzetta di Albenga. Spogliarello con abiti di Valentino al Mete di Andora.

Appuntamenti nel Ponente anche Movida e al Tapatapa di Loano, all'Ubrecche, al Devil e al Metrò di Alassio. In quest'ultimo locale musica dal vivo ed elezione della lady più spiritosa. Numerose le feste nei dancing dal Salone dei fiori di Villanova al Salone delle feste di Tovo, dall'Angelo Azzurro di Ceriale al Malibù di Pietra, dal Manhattan e il Salto di Loano Patio di Finale. Controcorrente la festa «per uomini» al pub Guaranà di Albenga.

Appuntamenti di serata anche nel levante Savonese e in val Bormida. Strip maschile al Nautilus di Varazze. Cena per sole donne con musica e karaoke al Milleluci di Legino. Musica con i «Record» e giochi a le Chat di Savona. Due gli appuntamenti a Stella: «Donna party» al disco-bar La Scuola e cena con omaggi da Santina in località Bricco. Karaoke e animazione al bar Sport di Millesimo con in palio un viaggio a Saint Tropez. Spogliarello infine al Symbol di Cairo. [a. r.]

Torna la gara di narrativa

Oltre settecento le partecipanti al concorso letterario savonese

SAVONA. Oltre settecento narratrici in lizza per la quarta edizione del nazionale «Voci di Donne» indetto dalla Provincia.

Si svolgerà oggi alle 16, nella sala consiliare di palazzo Nervi in via Sormano, la premiazione dell'edizione '94 del concorso di narrativa che aveva per tema «La ruota della memoria». Le vincitrici dei tre premi in denaro mossi in palio dalla Provincia: Donatella Lanza, Tollegno, autrice del racconto: «Il tempo dei gatti zoppi e delle libellule che coprivano i tramonti»; Celestina Avanzini, Bolzano, autrice del racconto «In altro tempo»; Annalisa Bruni, Venezia Mestre, autrice de «Una donna magnifica». Numerosi sono stati anche i premi speciali assegnati a Annamaria Robba, Chiavari, con «La Clessidra della vita»; Tiziana Bonis, Bardonecchia, «La camera d'ambra»; Serena Damiani, Roma, con «Caro Professore»; Rosalina Collu, Vado Ligure «Dalla parte di Bianca». Una menzione all'onore è stata infine ottenuta da: Anna Lauria, Corigliano Calabro, per «Evoluzione Creatrice»; Simona Sandroni, Piossasco, con «Sera d'equinozio d'estate»; Natoscia Ancarani, Pavia, «La fotografia»; Bianca De Giorgi, Noristefani di Lecce «L'uomo che guardava la luna». Dato il grande numero di elaborati giunti alla segreteria del concorso, di cui solo 69 provenienti da Savona e Provincia, i risultati finali si sono ottenuti attraverso il lavoro svolto dal comitato composto da Maria Teresa Castellano, Simona Morando, Caterina Perassolo, che ha operato una prima selezione dei racconti. La scelta delle vincitrici è stata fatta da una giuria formata dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi, Piera Olivieri e Donatella Ramello, dalla professoressa Ileana Romagnoli, presidente della Consulta femminile savonese, e da Giuseppina Fois del sindacato librai. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Birra irlandese

Birra irlandese e musica in sottofondo, per chi ama le atmosfere che richiamano i pub londinesi, al «Green pub» di via Castellani a Carcare. Fiumi di birra anche a «Lo nicchio» e al «Be pub» di Cairo. [l. b.]

SAVONA
Una all'Opera

Oggi alle 15.30 al teatro Chiabrera è in programma «Una notte all'opera». Lo spettacolo, che verrà messo in scena dal Teatro della Tosse di Genova nell'ambito della stagione teatrale dei ragazzi. [e. b.]

SAVONA
Telescopio piazza

Questa sera e domani, a partire dalle 19 sul piazzale Eroe dei Due Mondi, sarà possibile vedere Luna e stelle al telescopio. L'iniziativa è a cura del Gruppo Astrofili savonesi. [r. p.]

SPOTORNO
Jazz al bar «Sunshine»

Serata all'insegna della musica d'ascolto e del miglior jazz al bar «Sunshine» di via Borninzoni 104 a Spotorno. In repertorio il meglio della musica degli ultimi anni. [a. r.]

Video via satellite

Videoteca e tv via satellite allo Yellow Fluid Garage, di Mauro Core, in via IV Novembre a Borgio Verezzi. Il locale, aperto sino alle 4, è specializzato in birre e panini. [a. r.]

FINALE L.
Il bar della notte

Apre alle 2 di notte e chiude a mezzogiorno. E' il bar Arrigo, zona stazione di Finale. Musica d'ascolto e specialità gastronomiche al «Carcando Giobatta» in via Roma. [a. r.]

I degli Anni 70

I ballabili Anni 60 e 70 e i classici del liscio sono proposti tutte le sere dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. [a. r.]

«Puntacapo», doppio menù

Questa sera all'Hostaria «Puntacapo» di Villaggio Iris ad Albenga propone una serata all'insegna della musica dal vivo. Lo chef Enrico ha pensato una cena «tutta mare» e un'altra «solo terra», per tutti i gusti. Prenotazioni al numero 0182-51259. [s. p.]

Lo show sabato (ore 21,15) al Palazzetto dello sport di Alassio

La Stampa regala lo sconto per il concerto di Cocciante

ALASSIO. Riccardo Cocciante, uno dei cantautori italiani più seguiti, in concerto, sabato prossimo (21,15) al palazzetto dello sport di Alassio. I biglietti (32 mila più 4 mila di diritti), sono in prevendita da alcuni giorni nei punti «ufficiali» a Savona (Charleston dischi), Spotorno (Diesis), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Albenga (Bma dischi), Alassio «Casa del disco) e Diano Marina (Fotoclik).

Chi compra i biglietti nelle prevendite portando il tagliando pubblicato qui a fianco avrà diritto ad un risparmio di 4 mila lire (32 invece di 36 mila).

Il concerto, per la direzione artistica di Franco Di Cagno di Bordighera, è patrocinato anche dal Comune di Alassio, da La Stampa e da Radio Onda Ligure.

Fra pochi giorni saranno in prevendita anche i biglietti per l'attesissimo concerto di Renzo Arbore e dell'«Orchestra Italiana» in programma il 15 aprile prossimo sempre al Palazzetto dello sport di Alassio. [a. r.]

PALA-ALASSIO

11 MARZO ORE 21

RICCARDO COCCIANTE

Mercoledì Marzo 1995

Il prezzo del biglietto di 36.000 lire

Presentando questo tagliando si ha diritto allo sconto di lire 4.000

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior tv, programma per ragazzi
11 Market
11,30 Cartoni animati
12 Rituals, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 Arlus
16,30 Market
17,30 Circuito Junior tv
19 Match music, musicale
19,30 Primogiornale
20 Spazio aperto
20,30 Il bandito, film
.15 Azzurro Italia
24 Auto tv, rubrica
0,30 Primogiornale

Retemia
9,30 Casa mia, rubrica
12 - vostro servizio
15 Pronto... via! videogramma
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 Sottilmente vostro, talk show
22 piano, notiziario
23,3 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Telegenova
7,40 Starlandia, varietà
9,25 flash mattina
10,30 Radici, sceneggiato
12 Lo salute è importante, rubrica
12,15 Arte Liguria, rubrica
13 - Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 - Due ore di relax, rubrica
16,30 Arreda la tua casa
17,15 classe, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,05 L'angolo della poesia, rubrica
19,20 Tg notizie telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica
20 Cara Franca... ti scrivo, opinionista
20,15 I politici e la c
20,30 Medi Center,
21,30 Processo Kassam
Geneva opinione, rubrica

Rete A
15 Di tasca vostra, notizie
16 Amori, cronache del sentimento
17 Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
20,25 Mi consenta,
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, quotidiano d'informazione

Telenord
6,30 Telenord non stop
7,20 Huck Finn
10,15 Happy and
11,45 Cartoni
14 — Documentario
16 — Happy and
17,30 TN4 flash
18,35 Documentario
20 — Linea sport
21,15 Telesport
Telenews
23 - Appuntamento con i gialli
1 - La lampada di Aladino

Telestar
14 China beach, telefilm
15 - Anna e il suo re, telefilm
15 Amichevolmente con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California, serial tv
19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Tg 6, telegiornale
20,30 Amarcord, film
22,45 Tg 6, telegiornale
23,15 In casa Lawrence, telefilm
0,10 Programmi non stop

Euro Mixer Tv
12,55 Collegamento via satellite con MTV Europe
18 — Linea sport Liguria
19 — Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
20,30 Strike force, telefilm
21,15 Heart of the city, telefilm
22 - Liguria news, telegiornale
22,30 shop, rubrica
23 — Heart of the city, telefilm
Programmi non stop

Primantenna
14,30 Video, musicale
15,30 La vetrina
16,30 Rubrica
17,30 Cara dolce Kioko,
- Trapper John, telefilm
18 — Situation comedy
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,15 Situation comedy
21,45 Poyton Place, telefilm
22,45 Quarto in cifralta, rubrica
23,45 Programmi non stop

Teleregione
13 — Cartoni animati
14 Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,30 Piacere Italia, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Un tocco di classico
21,15 Processo Kassam
22,30 Telegiornale
24 — Messaggerie, musicale

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga,
14,30 Junior Tv, programma ne per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 flash, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

Canale 7
9,50 Orchestra compilation
10,15 La «Balle», telenovela
11 Telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan futuro, cartone
15 — Liguria flash, notiziario
15,03 Appuntamento con i gialli
16,30 La ribalta, telenovela
17,15 Documentario
17,45 Cartoni animati
18 -
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Capitan futuro, cartone
20,30 I miei quartieri, I giorno, problemi
22,30 Tg Liguria, telegiornale
23 — La voglia matta
23,30 Documentario

Telecupole
12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
14,30 , musicale
15,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Cartoni animati
18,30 Rubriche
20,30 Un tocco di classico
21,30 Cronaca di un processo multiplo «Kassam»
23,30 Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera Tel. 820.409
Una notte all'opera. Spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi.
L. 6500

Astor Tel. 854.627 Or.: 15.30/18/20.15/22.30 Lire 10
Nightmare - Nuovo incubo
Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo opus sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror

**** Tel. 825.714 Or.: 15.30/17.15/19 20.40/22.30 L. 10.000/7000
Uomini uomini uomini
di C. De , con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. V. 1h 30' Commedia

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15.30/17.15/19/20.40 22.30. L.
Pallottole Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrici, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Diana Tel. 825.714 .: 15.45/18/20.15/22.30 L. 10.000/7000
Neil
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco am viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e psicologa la educano e l'allevano N. V. 1h 47' Dramm.

Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15.45/18/20.15/22.30 Lire 10.000/7000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lono, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis n. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h Avvent.

Filmstudio Or.: 15,30/20,15 22,30 Lire 5000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inghl./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Jolly Or.: 15/17, .30/22.30 L.
Film a luci rosse

Salesiani Tel. C/e 16 Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo Tel. 640.283. Or.: 20.30 22.30; fest. prel. 16.30 18.30. L. 9000/6000/4000
Love affair
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si si amano a prima vista. Il destino li farà si ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz T. 640427. Or.: 20.30/22.30 fest./prel. 16.30/18.30/20.30 22.30. L. 9000/6000/4000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lono, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, poteri soprannaturali, contro un pri malvagio che discende da Gengis . Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

ALBENGA
Ambra Tel. 51.418. Or.: 20.30/22.30 fest. e prel. dalle alle 22.30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Astor Tel. 50.997. Or.: 20.30/22.30 fest./pref. 14.30/18.30 22.30. L.
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000
RIPOSO

CAIRO M.
Abba Ore: 20/22 spett. fest.: dalle 16 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina Tel. 692.200 Or.: 15/16.45/18.30/20.30 22.30. Lire 10.000/8000

LOANO
Loanese Tel. 669.951 Ore 16/21 L. 4500
NUOVO PROGRAMMA

Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla Tel. 675.791 Or.: 20.20/22.30 fest./prel. 18.30/18.30/20.30 22.30. Lire 6000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux .: 16/21 lor. spett. pom. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20.30/22.35 L. 10.000/7000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Fr Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo opus sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' Horror

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20.40/22.30 10.000/7000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato riesce a fuggire; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti e estremi. Viet. 14 1h 30' Dramm.

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione

A AL 144 66 0618 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Corte: Dario Fo è Ruzante, elaborazione di Dario Fo da testi Ruzante, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Ma fortuche c'è la musica con Johnny Dorelli di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Orario: Lire 40.000/30.000/24.000 variato

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Recital Imaginaire Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée, ore 21, lire 28.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. La classe IV B, ore 21, lire 24.000

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Il prete
Grattacielo: Nightmare - Nuovo incubo
Luxi:
Odeon: Frankenstein Mary Shelley.
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Buon compleanno Grape
Palazzo: Love Affair Compressi
Universale 1: Piccole donne
Universale Pallottole su Broadway
Universale 3: Il prete
Verdi: L'uomo ombra
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: O riposo
Imperia: Oggi riposo
Ariston: Uomini, uomini, uomini
Ariston Ritz: Pallottole su Broadway
Ariston Roof 1: Nightmare - Nuovo incubo
Ariston Roof Sala 2: Quiz show
Ariston Roof Sala 3: Il prete
Sanremese: Un eroe borghese
Centrale: Frankenstein
Orfeo: Film viet. minori di anni 18
Taborin: Il colonnello Chabert

Pino Alfano, punta dell'Albenga: la sua rete contro il Finale non è servita per vincere

In porta Del Signore (Ceparana), davanti Vona (Finale) e Monari (Lavagna)

Squadra ideale: molti nomi nuovi Pegliese e Loanesi sono le più «in»

Ancora una volta è stata una giornata favorevole alla Pegliese che può gestire due punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici e della Loanesi di Tino Invernizzi che dopo aver strapazzato l'Albenga, ha superato anche il Vado, passando in poche settimane da una retrocessione certa ad una salvezza quanto mai raggiungibile.

Portiere. Questa settimana mettiamo il difendere la porta ideale **Del Signore** del Ceparana. Anche contro l'Imperia è stato uno dei migliori in campo e nel torneo è dei numeri uno meno battuti della categoria.

Difensori. Questa volta è un reparto che si basa soprattutto sull'esperienza. A destra troviamo **Gandolfo** dell'Entella, sceso nel campionato di Eccellenza dopo aver militato per alcune stagioni nei dilettanti con Rapallo. Un giocatore rigenerato anche dalla cura Viviani che da quando si è seduto sulla panchina dei chiavaresi ha perso solo un punto: proprio domenica contro il Lavagna. A sinistra invece un ex savonese: si tratta di **Zoli** del Pontedecimo. Grande dinamismo e una potenza esplosiva nel sinistro che sfrutta soprattutto nei piazzati. Al centro della difesa il compagno di squadra **Lucchetta** che a Sanremo è stato praticamente perfetto rendendo vani gli attacchi avversari.

Monari, centravanti Lavagna

Libero. questo delicato ruolo della difesa ecco un elemento della seconda in classifica: si tratta di **Buzzurro** della Samm. Le sue prestazioni tengono tranquillo Pertusi.

Centrocampisti. Ecco finalmente in campo il mediano della capolista Pegliese, **Rossini**, un giovane che quest'anno si è messo particolarmente in mostra risultando ogni domenica i migliori in campo. Al suo fianco **Stefano Dagnino** dell'Albenga che contro il Finale si è messo particolarmente in evidenza prendendosi in centrocampo bianconero sulle proprie spalle: De Luca ha un giocatore in più su cui contare. A dirigere le operazioni ecco invece **Magalino** della Loanesi che sta portando verso zone più tranquille la propria squadra.

Tornante. Un altro giovane della banda Orsino. Si tratta di **Tomatis** che contro il Sestri Levante è stato il migliore dei suoi.

Attaccanti. Una coppia ben assortita che mette a disposizione sì potenza che esperienza. centro dell'attacco ecco **Monari** del Lavagna. Contro l'Entella il suo pareggio è stato semplicemente splendido. Al fianco invece **Vona** del Finale: mai domo è riuscito a regalare al 90' a Leo Cusimano un punto che vuol dire ancora speranza.

Allenatore. Ecco nuovamente balzare agli onori della cronaca **Baretto** della Pegliese. La sua squadra sembra veramente battute d'arresto. Ora hanno due punti di vantaggio su tutte le altre inseguitrici Potrebbe l'anno della promozione.

In panchina. Molto valida assortita anche la panchina ideale. In porta **Siracusa** dell'Albenga ripresosi dopo la brutta figura di Loano, **Minutoli** della Loanesi, **Pertusi** della Samm idue reti Migliarinese, **Venuti** dell'Entella ed **Alfano** dell'Albenga (gol al Finale).

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Così in campo

1 **DEL SIGNORE** (CEPARANA)

[illegible] (SAMM)

2 [illegible] (ENTELLA) 5 [illegible] (PONTEDECIMO) 3 **ZOLI** (PONTEDECIMO)

[illegible] (PEGLIESE) 10 [illegible] (LOANESI)

7 [illegible] (CAIRESE) 8 [illegible] (ALBENGA)

9 [illegible] (LAVAGNA) 11 [illegible] (FINALE)

[illegible]: **Baretto** (Pegliese)

PANCHINA: 12 **Siracusa** (Albenga); 13 **Minutoli** (Loanesi); 14 [illegible] (Samm); 15 **Venuti** (Entella); 16 **Alfano** (Albenga).

La prima domenica da ex

Vaccarezza ripudiato dall'Imperia «Bencardino avrebbe fatto peggio?»

Il portiere Gianni Vaccarezza

IMPERIA. Domenico ha seguito Loanesi-Vado, captando dalle radio locali la terza sconfitta consecutiva della squadra nerazzurra.

Gianni Vaccarezza, ha to così la prima domenica da ex dell'Imperia, adesso che a difendere i pali è arrivato Redaelli dal Lago di Como, con passato nel Saronno ed in un paio di team militanti nell'allora Interregionale. L'annuncio che Barlassina avrebbe rinunciato a lui nell'infelice trasferta di Ceparana (0-1) gli è stato comunicato in un incontro avvenuto, come in un film giallo, vicino alla stazione: «Venerdì sera, rientrato dall'allenamento - attacca Vaccarezza - ho ricevuto una telefonata da un dirigente nerazzurro che mi fissava, senza precisarmi il motivo, un appuntamento per la mattina successiva, alle 11, fuori dalla stazione. E qui, molto fairplay, mi hanno comunicato che domenica potevo andare altrove».

La decisione non è andata giù a Vaccarezza anche perché si sa come malizia nel calcio segni sempre per prima: «Purtroppo i tifosi - prosegue il portiere - hanno iniziato a fare strani calcoli, ovviamente sbagliati. Ma la verità è una sola: ero troppo amico dell'ex allenatore Bencardino per rimanere mio posto».

Già, Vaccarezza ha mai nascosto la sua stima per un trainer esonerato, forse, con troppa leggerezza: «Esaminiamo i fatti. Bencardino ha fatto le valigie all'indomani del pareggio con il Vado. La nuova gestione, in sella da nove domeniche, ha raccolto solo otto punti, incassando domenica scorsa la terza sconfitta consecutiva. Bencardino avrebbe fatto peggio?».

Ma Vaccarezza non coltiva rancori. Anzi spera che i nerazzurri possano riprendersi e tornare a lottare per il vertice, anche se, a questo punto, le percentuali sono davvero ridotte. E domenico arriva la Loanesi che Vaccarezza ha seguito con attenzione nello scontro-salvezza con il Vado, squadra, quest'ultima, in cui ha lasciato ottimi ricordi: «Il team Invernizzi è forte e non merita di stare nelle zone basse della classifica. Non sarà facile conquistare i due punti». E la domenica successiva? «Penso che stucchero le spine, in fondo non si vive di solo calcio. E forse anche la mia ragazza si è stufata di vedere, ogni domenica, le partite di pallone».

Guglielmo Olivero

Ottima prova del giovane savonese nelle gare svoltesi Bratislava

Scherma, Carozzo senza rivali vince nella Coppa del mondo

SAVONA. Stefano Carozzo non conosce davvero ostacoli. La sua ultima impresa stata realizzata nella prova Coppa del Mondo svoltasi a Bratislava nel torneo internazionale.

Il portacolori della società Leon Pancaldo ha letteralmente dominato mostrando una grande determinazione anche di fronte a schermidori molto forti provenienti soprattutto dai paesi dell'Est.

Al termine del primo turno eliminatorio il sedicenne savonese mostrava subito tutte le sue credenziali andando a conquistare il primo posto nel tabellone principale ad eliminazione diretta. A questo punto Carozzo si lasciava certo intimorire batteva uno dopo l'altro gli avversari compreso il campione ucraino con un eloquente 15-1. Nelle prove finali era il compagno di Nazionale Marri a tentare di sbarrargli la strada ma battuto per 15-6 e quindi la finalissima contro il campione polacco. Questo stato l'unico incontro dove Carozzo ha dovuto soffrire un po' di più vincendo comunque per 15-14.

Stefano Carozzo

Davvero soddisfatto il maestro Sergio Nasoni che segue Stefano fin dai suoi primi passi in questa disciplina sportiva: «Sapere che è riuscito a vincere una prova di Coppa del Mondo è una grande soddisfazione potrebbe essere da preludio per una grande prestazione ai Campionati del Mondo che si svolgeranno Parigi tra un mese e mezzo».

Molto soddisfatto anche il presidente della Leon Pancaldo, Enrico Meloni: «Stefano un grande talento e ha ampi margini di miglioramento visto le giovane età. Soddisfazione per il fatto che riesca ad ottenere grandi risultati anche se proveniente da realtà come quella savonese che ormai inizia a stargli un po' stretta».

Conclude il maestro Sergio Nasoni: risultati di Stefano non sono comunque del tutto casuali. Sono frutto di duri allenamenti ai quali Carozzo si sottopone tutti i giorni con grande sacrificio per quanto riguarda la vita tutti i giorni visto che anche impegnato la scuola. Tutto questo però non gli pesa, si diverte e lo dimostra ampiamente quando sale in pedana dove si trasforma riuscendo tenere testa ad atleti che sono più grandi di lui visto che 'combatte' negli Under 20 nonostante i suoi 15 anni». **[m. no.]**

Le regate ad Alassio e Andora per la «Settimana Preolimpica»

Ecco i duelli in mare aperto

Ieri entrambe le prove sono state caratterizzate da un forte vento che ha iniziato a soffiare alle 13. Battaglia aperta in tutte le classi. I risultati

ALASSIO. Il duello più atteso, almeno per gli appassionati locali, è iniziato già dalla prima giornata. Roberta Zucchinetti e Arianne Bogatec infatti sono state le protagoniste, per la classe Europa, delle prime due regate dello «Settimana Preolimpica» di vela svoltesi ieri ad Alassio e Andora. I primi round sono a vantaggio della triestina, seconda (alle spalle dell'elvetica Nicole Meylan) entrambe le prove, ma la Zucchinetti è ottima terza con possibilità di riscatto, partire da oggi. Entrambe prove sono state caratterizzate da un forte vento che ha iniziato a soffiare alle 13, quando la giuria era dubbiosa poter svolgere regolarmente il programma. la battaglia è aperta in tutte le classi: 470 è al comando l'equipaggio spagnolo Calafat-Sanchez seguito dai palermitani Ivaldi-Ivaldi che hanno colto un terzo ed un quarto posto. Dominio iberico anche nei 470 femminili con Zabel-Via, vincitrici di entrambe le prove, che hanno già messo un'importante ipoteca sulla vittoria finale.

Ma buone possibilità sono anche per le genovesi Novi-Barabino, autrici di un terzo settimo posto. Nei Finn, secondo copione, al comando Luca Devoti che però deve guardarsi dal canadese Hank Lammens e dall'austriaco Hans Spitauer. Nei Laser è al comando l'olandese Zielhuis.

Nelle classi impegnate ad Andora comandano nei Tornado gli austriaci Hagara-Schneeberger gli azzurri Zuccoli-Grisoni al quarto posto. L'azzurro Celon è il netto dominatore della classe Soling. Gli olimpionici Doreste, iberici, sono al secondo posto. **[g. o.]**

ZUCCHINETTI

Il sogno di Roberta

Non capita tutti i giorni giocarsi una carta importante dinanzi pubblico Il sogno olimpico di Roberta Zucchinetti passa attraverso le regate alassine una «Settimana» chiamata a sciogliere i dubbi sugli equipaggi destinati ad affrontare l'avventura di Atlanta. Roberta deve fare i conti con i postumi di un'influenza, giunta pochi giorni prima l'importante appuntamento «L'obiettivo è superare la Bogatec», afferma Roberta mentre ultima i preparativi alla sua barca. In cinque giorni può realizzarsi un grande obiettivo: «Ma non sarà facile - conclude Roberta - certo spero di fare meglio che ai mondiali svoltisi nella Nuova Zelanda». E che il duello con la triestina sia il motivo conduttore della classe Europa s'intuisce già dalla prima regata con Bogatec seconda Zucchinetti terza. Piazzamenti identici nella seconda regata, che termina poco prima del tramonto. **[g. o.]**

La vittoria al Circolo Ansaldo di Genova davanti ai «cugini» di Voltri, buone prestazioni dei portacolori di Zinolese e Spotornese

In novanta sui pattini, applausi al palasport di Pallare

Successo della prima edizione della «Coppa di carnevale» di pattinaggio artistico

PALLARE. Con oltre novanta partecipanti si è svolta nel palazzetto dello sport la prima edizione della «Coppa Carnevale», manifestazione di pattinaggio artistico organizzata dal Pallare in collaborazone con la Fihp.

L'inclemenza del tempo e l'influenza hanno tenuto lontano dalla pista un numero più elevato di atleti, tuttavia le novanta presenze sono dimostrazione che questa disciplina è comunque in forte crescita.

Simpaticissima la formula inventata dai dirigenti del Pattinaggio artistico Pallare che prevedeva una classifica per collettivi. Tutti belli e meritevoli i numeri proposti dalle società tanto che la giuria ha dovuto faticare più del previsto per stilare la classifica finale. Questa prima edizione è così andata alla società del Circolo Pattinaggio Ansaldo di Genova che ha prevalso per solo punto sull'Hockey Pattinaggio di Voltri. Buona è stata la prestazione degli atleti della Spotornese e della Sms Zinolese. Applauditissimi invece i tesserati della società organizzatrice che però non hanno partecipato alla rassegna. Al termine le premiazioni e poi tutti in pista. Questa volta sui pattini ma dedicandosi alle danze.

Intanto Fabiana Scotto si sta preparando per i prossimi campionati italiani. L'atleta, portacolori della società la Rocca Delmas Savona dovrà difendere il tricolore vinto lo scorso anno. Fabiana vuole anche superare se stessa in campo europeo. Dopo bronzo vinto a Brema agli Europei Juniores, la bionda diciottenne tenterà salire sul gradino più alto del podio in campo internazionale. Assieme all'allenatrice Luisella Porretti, la Scotto sta lavorando sodo per raggiungere i suoi obiettivi. Afferma Fabiano: «Lo scorso anno stato molto soddisfacente anche se il più difficile da quando pattino, in quanto uno strappo muscolare mi ha creato non pochi problemi. Speriamo che il mio anno migliore in tutti i sensi».

E si sta preparando per l'inizio della stagione Alessandro Allarchi campione italiano Juniores nel libero e terzo nel solo. Allarchi gareggia con la società Sms Generale, una società che ha dato molto in oltre quarant'anni di attività al settore del pattinaggio artistico e che con Allarchi spera di continuare a rimanere ai vertici del pattinaggio nazionale. **[r. p.]**

CORSA INDOOR

Podio tricolore per Simona Marziano

Buone prestazioni per gli atleti savonesi impegnati a Salsomaggiore ai campionati italiani pattinaggio corsa indoor. Alla manifestazione le società savonesi erano rappresentate da: Pattinatori Savonesi, Rocca Delmas, Skating club Roller Skate.

I Pattinatori sono andati in Emilia con tre atleti: Sara Arri, pinzutasi al nono posto nei 300 sprint, oltre ad ottenuto un buon piazzamento negli 800 linea, Matteo Polletti, quarto nei 1500 linea finalista in linea e Ivo Lovesio che ha fatto una buona gara, anche sentre centrare finali. La Rocca Delmas era presente con Oscar Piva, che è stato sfortunato ha superato i turni di classificazione. Elisa Dominoni semifinalista nei 3000 linea e Fabio Ghiso hanno rappresentato lo Skating club. Buone invece le prestazioni delle ragazze della Roller Skate allenata da Caviglia. Simona Marziano è salita sul podio vincendo la medaglia di bronzo nei 1000 linea classificandosi al quinto posto nei 500 sprint. Undicesimo posto per Alessandra Manunta nei 300 sprint, mentre Susanna Bosgno ha disputato una buona gara. Le atlete della Roller erano al primo anno di categoria. La Marziano ha avuto più esperienze nazionali essendo al terzo anno di attività, al contrario delle altre due al primo impatto coi campionati italiani. **[r. p.]**

Clemente Pallini primo, Claudio Petrini secondo

Slalom gigante, savonesi a valanga nel Trentino

SAVONA. Per gli sciatori savonesi le finali di Coppa Italia per veterani di slalom gigante si sono conclusi nel modo migliore.

Le gare, che si sono svolte nel fine settimana Madonna di Campiglio, hanno visto come protagonisti gli atleti dello Sci Club Mondolè e il maltempo: le prove infatti dovevano svolgersi sabato domenica ma le abbondanti nevicate di sabato hanno costretto a annullare tutte le prove per farle disputare la domenica.

Il giorno dopo tutti in pista nonostante il grande freddo: la temperatura infatti non ha mai passato zero. Ma i due sciatori savonesi non si sono fatti intimorire anzi sono diventati i grandi protagonisti vincendo nella categoria B1 con Clemente Pallini che ha preceduto di 85 centesimi il trentino Giunitolo Sperandio dello Sci Club Panarotta.

Solo un secondo posto invece per Claudio Petrini che per soli due centesimi di secondo ha dovuto cedere il titolo italiano nella categoria A1. Due successi ancora più importanti se tiene conto che al via c'erano oltre 250 atleti provenienti da ogni parte d'Italia e anche alcuni ex nazionali Oreste Freccori, Friedrich Raffeinez Alois Koflor.

Della spedizione dovevano far parte anche Tullio Mazzotti, Aldo Pulcini Alessandro De Alexandris, che si erano qualificati nelle selezioni Piani Bobbio e Caspoggio svoltesi nelle settimane per queste fasi finali ma che poi non hanno potuto prenderne parte.

Questi ottimi risultati hanno permesso ai savonesi di essere convocati per il Master Mondiale in programma in Val Gardena dal 21 al 24 marzo dove saranno i maggiori rappresentanti veterani del mondo. **[m. no.]**

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

GIUSEPPE PINO

"Voglio un abito romantico per un matrimonio da favola"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni

Produzione sartoriale anche su misura

Accessori coordinati per la sposa

Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche

Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

N U O V A O P E L C O R S A

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Cinture di sicurezza attive

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può darlo.

● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ● Doppio full size airbag ● ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90CV** e prezzi bloccati fino alla consegna.
Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali in collaborazione con Opel Italia. Esempio:

Modello	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano*
Corsa City 3 porte	1.2i 45CV	145	14.760.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45CV	145	16.090.000

NUOVA OPEL CORSA.
AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

OPEL

SIPARIO MANIFATTURE
SPACCIO
VIA MARIE CURIE 6
N O V A R A
TELEFONO 30.90.79
ORARIO
TUTTI I GIORNI 10/12.30 - 14/19.00
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 8 Marzo 1995 no 38
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Direttamente in fabbrica maglieria, camicie, borse, bijoux, cappelli, idee moda per chi è sempre alla ricerca del nuovo o per chi ama il classico.
Cose tranquille o piccole follie per divertirsi comprando.

Domani sera al Borsa il leader della Lega incontra i novaresi

C'è Bossi, via alle manovre

Si moltiplicano gli incontri fra i partiti in vista delle elezioni amministrative Spuntano i primi candidati. Attesa per le scelte del ppi: con Prodi o Buttiglione?

NOVARA. Domani sera arriva Bossi, alla sala Borsa. «Non è l'apertura della campagna elettorale - si affretta a precisare Luciano Bistaffa -, vuol incontrare base e simpatizzanti per illustrare la linea politica e le prospettive dopo il 'divorzio' da Berlusconi. La nostra è una provincia anomala rispetto alo altre. Qui siamo rimasti tutti fedeli alla Lega, non c'è stato alcun tradimento. Bossi, in sostanza riparte dai «fedelissimi». Dalle zone forti (e Novara lo è) per rilanciare la sua iniziativa politica. Le grandi manovre, in vista delle amministrative (regionali, provinciali e comunali sono sicure) ma con un occhio attento alle politiche, sono iniziate. C'è fermento negli ambienti politici. Si susseguono incontri e confronti tra le forze politiche che pur volendo mantenere la propria identità stanno lavorando in vista delle aggregazioni. La settimana scorsa si è presentata «L'altra Lega» ovvero i federalisti di Miglio. Venerdì è stata volte di An con un Marco Zacchera particolarmente polemico col Presidente Scalfaro, nella sua città. Nell'ambito del polo delle libertà, quelli di An sono i più attivi. Hanno rapporto privilegiato con Forza Italia e Ccd ma per adesso, risultano addirittura trainanti perchè possono contare sull'organizzazione dell'ex msi. Così circola già il nome un loro candidato per la presidenza della provincia. E' Fabrizio Poggi, consigliere comunale eletto a Novara dalla Lega Nord, poi passato ad An. «Lavorano anche i nostri club - sostiene Vittorio Tarditi - Forza Italia - ma cerchiamo validi amministratori prima buoni politici privilegiando le indicazioni che ci vengono dalla base».

Sull'altro fronte non se ne stanno certo con le mani in mano. Lunedì sera si sono trovati in un'ottantina, di provenienza diversa, che si riconoscono nel sostenere la candidatura Prodi. Sono sindacalisti, esponenti della sinistra, dell'ex dc altri ancora. «Era un'iniziativa privata, presto si faremo conoscere pubblicamente», fanno sapere gli amici del Professore. Già, ma dove si collocherà il ppi guidato da Paolo Cattaneo? Il «Nipote» non è entusiasta delle aperture di Buttiglione An e con lui la maggioranza del partito. Intanto hanno incontrato il pds, per discutere di programmi. Per le regionali si va ormai verso un sostegno della linea Prodi. Come la si potrebbe poi sconfessare a livello locale? Giovedì la direzione provinciale del ppi prenderà una decisione. Proposte di aggregazione sono venute anche dalla Lega. Giuliana Manica del pds sta lavorando per una coalizione democratica di centro sinistra. L'obiettivo è di agganciare il ppi ma anche «Si», verdi, Lega e c'è un dialogo anche con rifondazione. [r.a.]

Il segretario della Lega Umberto Bossi

LO SPORTELLO DEL LETTORE

Con La Stampa dalle 15 alle 17

Torna oggi lo «Sportello del lettore», il filo diretto che «La Stampa» mette a disposizione di tutti coloro che vogliono segnalare casi di ordinaria burocrazia.

Dal prefetto, dopo una condanna

Veruno, il sindaco è «destituito»

VERUNO. A pochi giorni dalle elezioni, Veruno si ritrova all'improvviso senza sindaco. Il prefetto Alberto Ruffo ha infatti rimosso dalla carica Gualtiero Pastore, che fino all'altro giorno era alla guida del piccolo Comune del medio Novarese. Il provvedimento, che ha effetto immediato, deriva dalla condanna a due anni per abuso d'ufficio patteggiata da Pastore davanti al gip del Tribunale di Novara, che ha pronunciato la sentenza il 9 novembre scorso. Informato dalla Procura della Repubblica, il prefetto ha quindi adottato i provvedimenti previsti dall'articolo 15 della legge n. 55 del '90, informando il consiglio comunale di Veruno, il presidente del Coreco e il dirigente dell'ufficio provinciale elettorale che «il signor Gualtiero Pastore è da ritenersi decaduto di diritto dalla carica di sindaco». Trasmesso anche al segretario comunale di Veruno, Dorella Lorenzi, il documento è stato subito notificato a Pastore e a tutti i componenti del Consiglio, che ieri sera si è già riunito con la presidenza dell'assessore anziano, Benito Abratano. Pastore, che è geometra e lavora come tecnico comunale a Gattico ed Agrate Conturbia, era stato coinvolto in un'inchiesta giudiziaria sulla costruzione di una collina a Revislate, lavori connessi al controverso progetto di un campo sportivo, più volte oggetto di contestazioni anche dalla minoranza, che aveva denunciato irregolarità. Dagli accertamenti sull'attività professionale di Pastore erano quindi emerse prestazioni risultate in contrasto con il suo incarico di tecnico comunale, tali da configurare l'abuso d'ufficio e la relativa condanna.

Gualtiero Pastore pero contesta

Ricevuta la notifica, Gualtiero Pastore però contesta la decisione del prefetto: «Non mi ritengo decaduto dalla carica di sindaco - dichiara - in quanto ho patteggiato la pena di un anno e non due, che peraltro è stata sospesa e non comporta sanzioni accessorie. Nell'interesse della cittadinanza e per deliberare atti urgenti mi metto in disparte. Il Consiglio comunale in sede d'urgenza prenderà una posizione ufficiale in merito. A seguito di quanto subito, certamente non mi ricandiderò alle prossime elezioni comunali, ma concorrerò a preparare una lista che rappresenti la continuità di questa amministrazione. Ringrazio comunque gli amici consiglieri e la cittadinanza per la stima e la collaborazione che mi hanno sempre dimostrato. Ho lavorato 20 anni con tanto impegno e dedizione al mio Comune: darò tutta la mia collaborazione per rispondere alle esigenze di tutti». [p. bon.]

In carcere per rapina a Vigevano, 33 anni

Ammalato di Aids s'impicca in cella

VIGEVANO. Un detenuto di 33 anni, tossicodipendente e sieropositivo, si è tolto la vita impiccandosi nella sua cella del carcere di Vigevano. Il fatto risale alla serata di sabato, poco prima delle 22, ma la notizia è trapelata solo ieri sera. Si tratta di Angiolino Guerini, 33 anni, originario di Iseo (Brescia), con una serie di precedenti. Ignorano le modalità del suicidio, che è avvenuto per impiccagione. Dal carcere non è stato possibile ottenere alcun particolare, neppure una generica conferma. Si sa solo che verso le 22 il personale della casa circondariale ha chiesto l'intervento di un'ambulanza, quando il mezzo di soccorso è giunto all'ospedale di Vigevano il medico di turno non ha potuto far altro che constatare la morte del giovane. Ieri mattina, a disposizione del magistrato c'è stata autopsia. Angiolino Guerini era stato arrestato dai carabinieri di Brescia nella notte tra il 17 e il 18 agosto scorso, pochi minuti dopo aver messo una rapina ai danni di un chiosco nel centro cittadino.

Erano le 4,30 quando, insieme ad un complice, era entrato nel locale aperto tutta la notte. I due, entrambi tossicodipendenti forse in crisi di astinenza, erano armati di bastoni, con i quali hanno minacciato il titolare, poi hanno fracassato le bottiglie sugli scaffali. Infine hanno forzato il registratore di cassa e si sono impadroniti di mila lire in contanti. I carabinieri li hanno arrestati cinque minuti dopo, a qualche centinaio di metri di distanza, mentre stavano spartendosi il magro bottino.

Il carcere di Vigevano, situato nella frazione Piccolini, aperto da meno di due anni, risulta notevole sovraffollamento. I dati più recenti parlano di 377 detenuti, rispetto ad una capienza originaria di 150 posti, poi raddoppiata dino a 300. Circa la metà dei reclusi sono sieropositivi. [c.br.]

Scatenò proteste perché teneva la radio a tutto volume, trovata cadavere dopo tre giorni

«Nonna rock» muore nell'abbandono

Serafina, 95 anni, viveva sola. Una vicina accusa: «Troppa indifferenza. Questa vicenda deve farci riflettere sulla condizione degli anziani. Se non mi fossi allarmata, quando l'avrebbero scoperta?»

NOVARA. Quando aveva alzato la radio a tutto volume di notte, era stata tolta la corrente a tutto il palazzo, ma domenica 26 febbraio lei, la «nonnina rock» di Novara, è morta sola.

E' stata ritrovata in casa dopo tre giorni, da una vicina allarmata perchè le persiane erano sempre abbassate. Eppure per Serafina Buslacchi, anni compiuti a gennaio, si erano scomodati, nel giugno del 1992, gli agenti del 113 e i vigili del fuoco. E' morta la scorsa settimana «tra l'indifferenza della gente - dice la vicina di casa Maria Porzio -. Com'è possibile che succedano ancora queste cose? Nessuno ha controllato, nonostante io avessi lanciato l'allarme già qualche giorno prima».

Serafina Buslacchi, ex insegnante, era molto nota nel quartiere. Era diventata la «nonnina rock» quella notte del 6 giugno, quando un inquilino del piano di Vercelli 55, stanco del «martellare» della radio che veniva dal piano di sotto, aveva telefonato alle forze dell'ordine.

Serafina era in casa, e all'invito di abbassare la radio aveva risposto un secco diniego. I vigili del fuoco avevano deciso di passare alle maniere forti, scendendo in cantina a staccare l'energia elettrica del condominio. Solo il black out aveva avuto ragione dello stereo urlante.

Venerdì 24 febbraio Maria Porzio si era accorta che qualcosa nell'appartamento della nonnina rock andava: «Non aveva alzato le persiane - racconta - e ho avuto paura che Serafina si fosse sentita male. Avevo già segnalato il caso alle assistenti domiciliari. Era sola, senza aiuto. Sabato sera ho contattato i parenti, mi hanno chiesto di controllare la situazione alla domenica mattina».

Le tapparelle dell'appartamento al quinto piano non si sono più alzate. Vigili del fuoco e agenti sono tornati nell'appartamento, questa volta perché troppo silenzioso. Serafina Buslacchi era però deceduta da qualche giorno.

Maria Porzio non ne vuole fare un caso personale, ma accusa: «La vicenda della signora Serafina dovrebbe farci riflettere. Penso che sia un obbligo morale di tutti i cittadini sorvegliare queste situazioni. Basta l'indifferenza, ci vuole comprensione, soprattutto per gli anziani che vivono soli. Se avessi lanciato l'allarme, quando sarebbe stato scoperto il cadavere?». [c. m.]

VIGEVANO

E' assolto il panettiere

A farlo assolvere è stato un signore presente in aula tra il pubblico che attendeva la celebrazione di un processo successivo. E' bastato che questi tirasse fuori un calendarietto tascabile del 1993, rimastogli chissà come nel portafogli, a verificasse che effettivamente l'8 maggio di due anni è cadeva di sabato. Il capo d'accusa contro Flavio Manzali, 46 anni, panettiere di Vigevano, si è dissolto come bolla di sapone. L'uomo era accusato di aver violato il divieto di lavoro notturno; facendo lavorare tre dipendenti nella sua panetteria di corso Novara alle 2.30 di notte di quell'8 maggio, quando l'esercizio ricevette la visita dell'ispettorato del lavoro. In effetti esiste una vecchia legge del 1908 che vieta la panificazione tra le 21 e le 4, ma la norma ha anche un'eccezione: la notte tra venerdì e sabato l'orario è anticipato di 2 ore perché bisogna produrre una maggiore quantità. [c. br.]

QUESTA SERA
Festa della Donna
ospite d'onore
ANTHONY DELON
ED INOLTRE STRIP TEASE MASCHILE CON ZEUS & APOLLO
i Principi della Notte
Nel corso della serata puoi vincere un soggiorno di 10 giorni per 2 persone in Thailandia.
discoteca il maneggio
AUTOSTRADA A26 - USCITA ROMAGNANO SESIA - NO

SIPARIO MANIFATTURE
SPACCIO

Direttamente in fabbrica maglieria, camicie, borse, bijoux, cappelli, idee moda per chi è sempre alla ricerca del nuovo o per chi ama il classico. Cose tranquille o piccole follie per divertirsi comprando.
VIA MARIE CURIE, 6 - NOVARA - TEL. 399979
(Alla Lancia - Valgro di via Biandrate, girare a sinistra)
ORARIO: TUTTI I GIORNI 10-12,30 / 14-19,00
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA - INGRESSO LIBERO

Lunga attesa, a Novara, per le pratiche di liquidazione degli insegnanti

Pensioni? Sono ad Asti e Vercelli

All'ufficio Inpdap, che si occupa della buonuscita del personale della scuola, dicono di essere sotto organico e di avere mandato fuori provincia alcuni incartamenti per guadagnare tempo

NOVARA. Le pratiche per le liquidazioni degli insegnanti della provincia di Novara andati in pensione lo scorso settembre, sono finite in parte ad Asti e Vercelli perché gli uffici cittadini che si occupano di buonuscita sono sotto organico e non riescono a smaltire il lavoro.

Pratiche «trasferite» in altra provincia per supplire alle difficoltà della sede novarese dell'Inpdap, l'ente, in via Monteverdi, che si occupa delle liquidazioni. E' lo stesso direttore, Giovanni Ciavattone, che spiega il problema che sta suscitando le proteste di oltre mille docenti che da mesi sono in attesa della liquidazione, una somma che varia dai mille agli otto milioni. Denaro su cui molti avevano contato per l'acquisto di un appartamento, trovandosi poi a dover far fronte alla spesa con mutui onerosi.

«Con la soppressione dell'Enpas e dell'Inadel, che si occupavano delle pratiche di buonuscita, è stato l'Inpdap, e questo fatto ha già creato disguidi e ritardi. Al nuovo ente - dice Ciavattone - sono stati assegnati anche compiti che erano propri del Ministero delle Finanze, e questo ha provocato altri problemi e ritardi. Se poi aggiungiamo che l'organico è insufficiente a spiegano le difficoltà a siamo andati incontro»

Così è spiegato il mistero delle liquidazioni «bloccate» da sei mesi, un problema che, dopo avere suscitato la presa di posizione ufficiale del sindacato, ha visto scendere in campo anche un parlamentare, l'onorevole Emilio Zanoni, che ha inviato un'interrogazione a risposta scritta al Ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, per conoscere «quali interventi urgenti intende assumere il Ministro al fine di porre termine ad una palese ingiustizia, garantendo in tempi brevi la soluzione del problema».

Ma il caso-liquidazioni si arricchisce di un altro particolare: alcune pratiche state trasferite agli uffici di Asti e Vercelli, e qualche insegnante tra quelli in attesa del danaro, si è sentito rispondere che la propria pratica non è più a Novara.

«Non c'è da preoccuparsi - precisa Ciavattone - perché il trasferimento di una parte delle pratiche agli uffici di Asti e Vercelli è stato fatto per non gravare ulteriormente sul personale di Novara, già ridotto, e perché nelle altre sedi ci sono dipendenti specializzati proprio sulle buonuscite. Con questa operazione abbiamo pensato di rendere più rapido il pagamento».

Ma direttore, dopo gli insegnanti non hanno ancora visto i soldi, sarebbe successo senza l'aiuto di Asti e Vercelli? «Proprio in questi giorni - assicura il direttore - sono state completate un centinaio di pratiche, e nel giro di breve tempo contiamo di esaurire tutte le richieste».

Se lo augurano tutti gli insegnanti, che magari aspettano la liquidazione addirittura da anno: «E' il caso di mia moglie - dice il professor Angelo D'Innella, insegnante aronese - andata in pensione il 27 marzo del '94, ancora senza la buonuscita. Capisco i tempi tecnici, ma qui il ritardo supera ogni limite».

Marcello Giordani

Pensione difficile per gli insegnanti

Tir, parcheggio selvaggio documentato con un film

Il parcheggio dei Tir vicino al ponte del Terdoppio (foto Rastelli)

NOVARA. «Liquidi scaricati sul piazzale, motori accesi per ore, celle frigo in funzione anche di notte, pali della luce abbattuti. Non possiamo proprio più». E' battaglia tra alcuni abitanti di corso Trieste e i Tir parcheggiati vicino al ponte del Terdoppio, pressi di una trattoria. Una protesta illustrata in un fascicolo (già consegnato a carabinieri, Questura, Comune) e in un filmino di riprese girate con la videocamera. A giorni sarà presentato anche un esposto alla Procura. Innanzitutto l'inquinamento: «La sosta degli automezzi - si legge nel documento firmato da Giovanna Bozzola e dalla famiglia Valentini- che trasportano materiale liquido è occasione di pulizia per le cisterne a rimorchio i cui residui vengono fatti fluire senza controllo sul piazzale. Tra l'altro, molti camionisti dopo aver mangiato alla trattoria si fermano per passare la notte sui Tir: di conseguenza il piazzale viene adibito a gabinetto a cielo aperto. Con le immaginabili conseguenze per l'igiene».

A ciò si aggiunge anche il disturbo dovuto al rumore. «C'è un frastuono insopportabile - dice Enrica Valentini -. Motori accesi per lungo tempo e impianti di refrigerazione in funzione durante la notte. Io e un'altra vicina abbiamo perso l'udito e siamo state costrette a dispendiose protesi. Altri abitanti della zona hanno problemi simili. Un fatto che non può certo attribuirsi al caso».

L'elenco dei disagi continua. Il piazzale non ha posti delimitati e l'ingresso avviene in modo disordinato provocando spesso incidenti sul corso Trieste. Mani anche l'asfaltatura: durante le manovre dei camion si alzano polveroni enormi e la terra arriva dappertutto. «I nostri computer - dice Carlo Valentini, autore del reportage filmato - sono stati danneggiati. E così pure le apparecchiature di precisione e i macchinari di un'azienda della zona». Inoltre, nei muri delle sono comparse crepe e stati abbattuti i pali della luce, della fermata dell'autobus e lo sfiato di sicurezza della tubazione del metano. Dopo le proteste, le richieste: eliminare il parcheggio o, almeno, asfaltarlo

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Università, Merusi querela gli del «libro bianco»

Il sindaco Merusi sporgerà querela contro gli estensori del «libro bianco sull'Università», vale a dire il pds cittadino. Merusi si ritiene offeso per le accuse di aver preso provvedimenti contro strutture abusive per il solo fatto che queste ospitano la sede universitaria. il sindaco ha inoltre precisato che lunedì parteciperà all'annunciato incontro con i progressisti sull'università. [r. s.]

CAMERI

Dalla Procos 10 milioni per restaurare gli affreschi

Dieci milioni per gli affreschi: li ha donati la Procos, azienda chimica camerese, per contribuire alla campagna di restauri delle chiese. Saranno utilizzati per i dipinti esterni della chiesa di San Giuseppe. [c. m.]

[illegible]

Tarditi (Forza Italia) capogruppo nell'Antimafia

Il deputato novarese Vittorio Tarditi è stato eletto capogruppo di Forza Italia nell'Antimafia. L'elezione nella commissione bicamerale per la lotta alla criminalità organizzata è avvenuta all'unanimità. [b. c.]

Dopo anni di difficoltà, il «made in Novara» sta vivendo un boom nelle esportazioni

Tessile, si ricomincia ad assumere

In netta ripresa il settore dei costumi da bagno, dove la Mgo ha offerto 12 posti a tempo determinato. Avvia investimenti anche la Novara Filati. Alta moda e «prêt à porter» vanno forte in Estremo Oriente

NOVARA. La moda novarese ed il tessile tornano ad grazie al boom esportazioni. Dietro l'angolo dell'alta moda «made in Novara» ci sono Cina Popolare, Singapore, Est Europa e Stati Uniti, e le aziende, dopo anni di difficoltà, sono tornate a girare a pieno ritmo ed hanno ricominciato ad assumere.

Fino a pochi mesi fa la situazione del tessile in provincia era un campo di battaglia, con quattordici contratti di solidarietà, stabilimenti chiusi ed altri ridimensionati.

«Oggi ci troviamo in una condizione del tutto diversa - dice Carlo Colzani, sindacalista della Cisl - soprattutto grazie all'esportazione. Basta fare un esempio: uno dei prodotti che negli anni ha attraversato una crisi pesante, il costume da bagno, oggi è richiestissimo, tanto che un'azienda specializzata come la Mgo ha appena effettuato dodici assunzioni a tempo determinato, ed altre ne stanno facendo le aziende minori. Quanto ai contratti di solidarietà, ne abbiamo aperto ancora uno, alla Sandy's, mentre gli altri sono stati tutti chiusi, e sono serviti alle aziende per superare momenti difficili».

Un'azienda come la Novara Filati, in predicato di chiusa, sta addirittura riprendendo gli investimenti per sostituire i vecchi macchinari ed aumentare i volumi produttivi, ed operazioni analoghe stanno effettuando filature e tessiture. Chi sta andando davvero a mille, in particolare, sono le aziende che lavorano nell'alta moda e nel prêt à porter: Alias, Fratelli Versace, Zamasport ed Inco Gritti.

«L'Alias - sottolinea Colzani - prevede un notevole aumento del fatturato per il '95; la Inco ha appena assunto un buon numero di dipendenti provenienti dalla Pafit, mentre Zamasport ha consolidato la presenza sui mercati».

A proposito di mercati, dove va l'alta moda targata Novara? «In primo luogo paesi della Comunità Europea, dov'è richiestissima; in questi ultimi mesi si stanno aprendo però nuove zone interessanti, la Cina Popolare».

Il comparto tessile sta intanto apprestandosi al rinnovo del contratto nazionale, che scadrà a giugno; per venerdì 10 marzo è in calendario a Novara un attivo di tutti i delegati tessili per varare la piattaforma contrattuale che poi verrà discussa nelle aziende.

Il trend positivo che si è aperto con la ripresa delle esportazioni, per lavoratori e lavoratrici del «made in Novara» potrà segnare una svolta nelle trattative e offrire voci importanti da portare sul tavolo delle contrattazioni. [m. g.]

PROPOSTE

«Legge sui disoccupati»

Una proposta di legge per i trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani che perdono il posto di lavoro è stata presentata alla Camera da Marco Zacchera, deputato di Alleanza Nazionale. Lo scopo è di garantire agli italiani gli stessi diritti dei cittadini svizzeri, utilizzando i 65 miliardi che l'Inps trattiene come sussidi di disoccupazione. «Attualmente - afferma Zacchera - si assiste ad una vera ingiustizia per chi resta senza lavoro, che non può tutelarsi e non versato l'indennizzo di disoccupazione pagato dalla Svizzera ma trattenuto dall'Inps». La proposta del parlamentare verbanese da un lato eleva da 8 a 12 i mesi di sussidio, inoltre ripropone il problema dei permessi di lavoro che, in ottemperanza agli accordi bilaterali, devono essere concessi, in caso di richiesta del datore di lavoro elvetico per un'assunzione diretta, anche in presenza di svizzeri disoccupati. [s. r.]

AGRICOLTURA 2000

I lacci della burocrazia soffocano la campagna

Giorgio Marinone durante l'assemblea annuale degli Agricoltori

La burocrazia affonda l'agricoltura. La stritola e la comprime senza darle fiato. Il grido d'allarme arriva da Giorgio Marinone, presidente dell'Unione agricoltori di Novara, durante l'assemblea annuale che si è svolta ieri sera all'hotel Maya. «Ritengo un impegno importantissimo, prioritario che la Confagricoltura deve assumere: la ricerca, accurata, insistente, di una semplificazione della burocrazia che attanaglia il nostro settore. Molte prescrizioni e obblighi ci derivano comunitarie: ma parecchie volte le nostre autorità hanno voluto essere, come si dice, più realiste del re, adottando delle prescrizioni molto più riduttive quelle comunitarie originarie. L'elenco delle incombenze cui deve sottostare oggi l'azienda agricola, sia di 3 come di 300 ettari, è sconcertante».

Marinone elenca «campionario»: catasto pozzi, direttiva macchine, decreto sui residui, catasto rifiuti, decreto sulla sicurezza e salute dei lavoratori, legge sugli essiccatoi. Poi cita quella che lui giudica un'assurdità relativa alla normativa sui fitofarmaci: «L'Italia è l'unico Paese europeo ad l'obbligo per gli agricoltori di un patentino per l'uso di alcuni prodotti ritenuti pericolosi. Noi siamo d'accordo che il patentino sia comunque una cosa utile, ma è grave il fatto che in Commissione Agricoltura si stia facendo di tutto da parte di alcuni gruppi politici per introdurre la ricettazione per i fitofarmaci; ricetta che è possibile ottenere solo da un esperto autorizzato. E i prodotti devono essere comprati presso apposite farmacie rurali».

Marinone, membro della giunta esecutiva Confagricoltura, si scaglia anche contro la burocrazia regionale: «Non è da meno nel complicare le norme attuative e nell'allungare in maniera spropositata i cosiddetti tempi tecnici. Ci sono poi esempi emblematici: è caso della legge sugli allevamenti zootecnici. Stanziati nel 1991 per Piemonte 13 miliardi di contributi su lavori (anti-inquinamento) per un valore di circa miliardi, con maggior parte degli allevatori oggi alla fine dei lavori, gli assessorati competenti oggi ci comunicano che ora è stato tutto sospeso (dopo tre anni). Ma lo sappiamo quanto è tempo medio Regione perchè una lettera arrivi a destinazione? Tra tempo effettivo di viaggio, acquisizione, apertura, controllo, protocollo, smistamento, siamo a oltre giorni».

All'assemblea sono intervenuti anche il direttore dell'Unione provinciale, Fabrizio Poggi, il presidente della Federazione regionale, Vittorio Viora, la direttrice Maria Grazia Calzoni.

Peppino Ferraris, dell'Unione di Novara, esperto in risicoltura, ha parlato sulla prospettive del settore e l'applicazione della riforma in considerazione degli accordi Gatt.

Gianfranco Quaglia

IL FILO DIRETTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I cavatori dell'Ossola e il Garino

Nella maggioranza della popolazione del Verbano-Cusio-Ossola, probabilmente, l'articolo su «La Stampa» del 12/1/95 «Rifiuti, Garino in manetta» è stato considerato la cronaca dell'ennesimo episodio di malaffare legato a tangentopoli. Per noi cavatori, invece, è stato qualcosa più. Infatti l'ex assessore Garino, oltre ad occuparsi di discariche di rifiuti, aveva nelle sue competenze anche cave e torbiere. A questo punto nessun cavatore può dimenticare quante volte l'Assosi è rivolta, invano, all'ex assessore per poter dialogare sui problemi del settore. L'ex assessore non ci ha mai ricevuto; in occasione della manifestazione organizzata dall'Assocave la sera del febbraio '93 a Palazzo S. Francesco, Garino non si è visto. Ci ha dato, è vero, la possibilità, presentati da altri e in forma non ufficiale, di parlargli nel pomeriggio, ma solo per dirci che lui era l'assessore e noi nessuno. Che il suo disegno di legge per variare l'attuale L.R. 69/78 era buono. Che noi non capivamo. Ribadiva, l'ex assessore, in servilismo televisivo che quelli dell'Assocava non capivano. Ma che cosa dovevamo capire? Si capisce, ora, che oltri gli interessi da curare, non le cove. E' triste vedere un amministratore - e di grado tanto alto come quello di assessore regionale - finire in galera per fatti così gravi come quello di cui si sarebbe macchiato Garino. E ci rammarichiamo che ad un settore così importante della pubblica amministrazione sia stato preposto un politico contestato affidabilità, ma è per noi motivo d'orgoglio di mai aver pensato - più nei sempre difficili ed infruttuosi contatti d'ufficio con l'ex assessore - che altre vie, che non fossero quelle di legge, potessero o dovessero essere seguite.

Olindo Corbelli,
presidente Assocave,
Domodossola

Il direttore dell'Inps chiarisce su Zacchera

In merito al trafiletto, pubblicato sul numero di sabato 4 marzo dal titolo: «Borgomanero - sfuma l'ipotesi un ufficio Inps?» ritengo doveroso precisare che le preoccupazioni manifestate dall'on. Zacchera non scaturiscono da un incontro con il sottoscritto. Per l'apertura Centro operativo nel Comune di Borgomanero rimangono da superare alcune difficoltà legate alla variazione d'uso dei locali individuati, da adibire ad uffici pubblici.

Il sindaco di Borgomanero ha assicurato il massimo impegno per risolvere al più presto le citate difficoltà burocratiche. Per completezza di informazione ritengo doveroso chiarire che, dal 2.1.95, la nuova struttura già funzionante in modo virtuale presso la sede provinciale di Novara e che l'istituto è in grado aprire gli uffidi appena i locali saranno ultimati.

Battista Celoria,
direttore sede Inps di Novara

Le lettere indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara, prega di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Gattate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** / 51.900/83 069; **Gravellona Toce:** 0323 48555-866000; **Stresa:** 0323 / 33.36 **Trecate:** 777.000.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61 61; **Baveno:** 824222; **Mergozzo:** 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.85.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.58; **Lesa:** 0322/78.697; **Piedimulera:** 0324/93 188

GUARDIA MEDICA

Novara: 52.60.00; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.304; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente il diritto addizionale L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 45.27.81 notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, l'obbligo di ricetta medica urgente il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni **Provincia**, per farmacie turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la present. di ricetta medica urgente.
Marano Ticino: *Fatigato*, Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322/94.074
Bogogno: *Bernini Carpicaci*, Municipio, tel. 0322/80 88.14
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel.
Cannobio: *Fida*, Angelo Custode, 16 tel 0323/70.138
Baveno: *Emar*, Garibaldi, 47 0323/92.50.94
Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.18
Vanzone: *Guerra*, Sempione, 54 tel. 0324/51 302
Mergozzo: *Pozzana (di Maurini)*, via Sempione, 32 tel 120
Omegna: *Defomasi*, via Mazzini, tel. 0323/81 220
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel 0163/83 34.17

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Matilde Luigia Tosetto (1912); Margherita Zola (1906); Gerardina Ficetola (1902); Arduino Ve- (1918); Margherita Boris (1907); Santina Giraldi (1924); Carla Croci (1933); Claudio Frecassi (1985); Anna Vigna (1920); Teresina Luiselli (1910); Penelope Iside Rota (1909); Edvige Provera (1925); Pacifico Manazza (1914); Rosanna Bellini (1950); Arnaldo Colombara (1912); Gemma Siviero (1914); Pietro Neri (1921); Celestino Tessaro (1958); Teresa Zola (1914); Maria Baratto (1914); Luigi Rimola (1909); Maria Ballaré (1915); Anna Tori (1938); Antonio Zanin (1933); Caterina Martelli (1915); Giuseppe Botta (1929).

È mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Beltrami
di anni 75
Lo annunciano con dolore la moglie **Gilda**, i figli **Gustavo, Vincenzo** e **Massimo** con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali luogo a Vogogna, mercoledì 8 marzo '95 14,30
— **Vogogna**, 7 marzo

Herno S.p.A., la **Società Herno**, il Presidente, il Consiglio e i Soci partecipano alla prematura scomparsa del caro
Paolo Mariani
Addolorati sono alla famiglia.
— **Omegna**, 1995

APPUNTAMENTI

FILOSOFIA

Incontro su «Zanzare e morale»

Giulio Giorello, docente di Filosofia della Scienza all'università di Milano, è ospite stasera della Fondazione Faraggiana di Novara, per un incontro su «Zanzare e morale». Partendo dalle zanzare come principale veicolo di diffusione della malaria, Giorello affronta il tema del controllo degli strumenti scientifici attraverso la bioetica. Dalle 21 nella sala del consorzio Est Sesia. [c. m.]

SCUOLA

Corso di Braille per docenti

Un corso di scrittura Braille per gli insegnanti: lo organizza la Provincia con l'Irifor (Unione ciechi). Le lezioni pomeridiane (20 ore) s'iniziano il 13 marzo all'Istituto Sacro Cuore di via Solferino. Possono partecipare 60 docenti di elementari, medie e superiori (anche non in servizio). Adesioni entro il 10 alla sede dell'Unione ciechi di Torino 8.

[b. c.]

OPINIONI

DIVENTERA' UNA DATA COME LE ALTRE?

Undici novaresi raccontano come vivono la ricorrenza: chi vuole abolirla, chi la esalta

Otto marzo tra mimose, feste e dubbi

«Ma nella storia c'è il significato di questa giornata»

Alcune delle donne intervistate sul significato dell'8 marzo: Margherita Gionni, [illegible] Maroni, Marina Perovich, Amy Salla e Giuliana Manica.

NOVARA. Otto marzo, giornata internazionale della donna. C'è chi la vive all'insegna dell'impegno sociale, chi preferisce la cena con strip maschile, chi la ignora o quasi. Otto marzo, favorevoli o contrarie? Lo abbiamo chiesto a undici donne di Novara e della provincia.

Giuliana Manica, segretaria della federazione del pds e consigliere comunale a Novara: «Il valore che oggi contraddistingue l'otto marzo è frutto di [illegible] percorso lungo, [illegible] alcune tappe determinanti. Riposo agli Anni Settanta, quando la rivendicazione era l'elemento portante del movimento femminile. Oggi credo sia indispensabile sostenere la politica della differenza, dei valori che si contemperano. Lo specifico femminile, che ha [illegible] stimolato la rivendicazione, avrà un grosso peso nei grandi e piccoli cambiamenti della nostra epoca».

Loredana Riolo, 32 anni, dipendente comunale a Novara presso l'assessorato alla Cultura: «L'otto [illegible] per me non ha alcun [illegible] significato. Ritengo sia fonte di un "buttage" esagerato e fuori luogo. Personalmente andrò a cena con alcune amiche, ma [illegible] facciamo anche senza aspettare questa data».

Elena Maroni, 24 anni, collaboratrice della libreria Libramino a Novara: «La giornata della donna [illegible] rappresenta assolutamente nulla. Forse perchè la mia generazione ha fatto notevoli passi in avanti nell'equilibrio tra i sessi. E forse perchè lavoro in un ambiente in cui non viene messo in discussione, in termini negativi, il fatto di essere donna. [illegible] fanno piacere [illegible] mimose che ricevo dal fidanzato ma non cerco significati sociali nell'8 marzo».

Nicoletta Linghini, 35 anni, titolare della boutique «Diritto e Rovescio» a Novara: «Ho scelto da anni di [illegible] vivere l'otto marzo come la fiera della mimosa e delle cene ridanciane. Cerco di essere vicina alle amiche, soprattutto a quelle in difficoltà, tutto l'anno. Oggi regalerò una piccola mimosa a chi magari non la riceverebbe. Non possiamo dimenticare da che cosa è nata l'otto marzo, dalla tragedia di oltre cento donne americane che, all'inizio del secolo, sono state uccise nell'incendio della loro fabbrica mentre discutevano per ottenere migliori condizioni di lavoro».

Nadina Rollini, [illegible] anni, ex operaia nella filanda a Oleggio: «Che [illegible] faccio nel giorno della donna? Penso al tempo che è passato. Ai tanti lavori che ho fatto e che non posso più fare per via degli acciacchi. Mi risolleverò il morale alla festa del centro d'incontro anziani: da anni non manco mai, a dispetto delle forze che non [illegible] più quelle [illegible] vent'anni».

Margherita Gionni, del Coordinamento Donne della Cgil Novara: «Sarebbe bene ricordare, innanzitutto, che l'otto marzo è la giornata internazionale della donna e [illegible] la festa della donna. Dietro questa data c'è un fatto storico emblematico, c'è un movimento culturale che travalica i confini nazionali, [illegible] punti di arrivo e punti di partenza. Cancellare la giornata internazionale? E perchè mai? [illegible] deve cambiare, tutt'al più, che siano le donne a decidere come. E ben venga la mimosa appuntata sulla giacca: è molto, molto meglio questo di tanti altri simboli».

Antonella Colella, vice comandante dei Vigili Urbani: «La giornata dell'8 marzo ha [illegible] significato profondo: ricorda il lavoro e la sofferenza che hanno portato alla parità. In fondo siamo [illegible] frutto del passato. Conserviamola, però, come [illegible] celebrazione [illegible] in un'ottica [illegible] equilibrio: gli eccessi, ad esempio il consumismo che spesso caratterizza questa data, limitano il suo valore vero».

Soheil Difanian, persiana, creatrice di oggetti e gioielli in vetro oggi in esposizione al Broletto: «La donna è già festeggiata tutti i giorni: ha tante responsabilità in [illegible] in famiglia e nella società. Il lavoro è libertà. Sono in Italia [illegible] 23 anni e mi ritengo una donna del mondo: tra i vari Paesi ci sono differenze etniche e [illegible] abitudini di vita ma i principi che fondano la vita delle donne sono uguali dappertutto».

Amy Salla, originaria del Senegal, presidente del Coordinamento extracomunitari di Novara: «Questa festa non ci dovrebbe [illegible]: è un segno di debolezza, non dovrebbe essere celebrata proprio in [illegible] dell'uguaglianza».

Marina Perovich, difensore civico del Comune di Novara: «L'otto marzo ha [illegible] soprattutto per quelle donne che non hanno ancora preso coscienza della loro realtà. Bisogna essere consapevoli di sè stessi per ottenere il rispetto degli altri, bisogna avere il senso della libertà dell'individuo che significa sapersi esprimere senza darsi, e sopportare, dei limiti in quanto donna. E' ancora [illegible] problema di cultura, non solo come istruzione [illegible] scolastica».

Anna Denes, insegnante, presidente del quartiere Porta Mortara: «E' una data emblematica per ricordare la lotta per [illegible] parità e come tutte le scadenze che hanno una storia deve essere mantenuta. Tra l'altro, vivendo in mezzo ai giovani mi sono accorta che c'è ancora molto da fare per la cultura dell'uguaglianza: alcuni ragazzi vedono ancora la donna realizzata soltanto nella dimensione familiare. Tra le studentesse, invece, c'è una maggiore sensibilità: tutte pensano di lavorare ma attribuiscono grande importanza agli affetti, alla famiglia e cercano un compagno che condivida questi desideri».

A CURA DI Maria Paola Arbeia e Barbara Cottavoz

LE INIZIATIVE

NOVARA. Alcune tra le principali iniziative organizzate per l'otto marzo. Al quartiere Nord di Novara oggi pomeriggio «Mimose e musica», incontro per le donne del rione. Alle 10 al salone Borsa conferenza per le scuole superiori [illegible] Lidia Menapace su «Esperienza storica delle donne dalla Rivoluzione Francese a oggi». In Provincia alle 15,30 scambio di esperienze fra scuole sulle pari opportunità. Alle 20 nella sede dell'Unione Donne cena-dibattito [illegible] cinquant'anni dell'Udi. Sabato all'Aied pap test e visite gratuite. A Gozzano sarà il professor Franco Rugo, studioso di tradizioni locali, con il gruppo «Alegàra», a gestire la serata promossa dalla Biblioteca, dedicata alle donne e alla cultura popolare e intitolata «O inalgasoina». Stamattina distribuiranno mimose le donne del «Comitato Otto marzo» davanti alle fabbriche di Gozzano, Borgo e del Basso Cusio. Con il ricavato il comitato aiuterà il Comune di Clavesana, colpito dall'alluvione. A Verbania L'Arci Nova e l'assessorato alla Cultura organizzano lo spettacolo «Concerto donna» all'auditorium del centro sociale Sant'Anna stasera alle 21. [c. m.]

SPAZIO [illegible]

Intervento della presidente del consiglio d'istituto al San Carlo

Arona: «No all'accorpamento se è una convivenza forzata»

ARONA. Da Arona arriva una replica ai docenti dell'istituto tecnico commerciale di Borgomanero a proposito del problema dell'accorpamento previsto dal piano scolastico di razionalizzazione.

«Ho letto, purtroppo in ritardo, sulla Stampa del 22 febbraio scorso un intervento firmato dai professori Denes, Lovati e Di Giorgio in [illegible] viene elencata una serie di iniziative che il corpo docente dell'istituto tecnico commerciale, ex «Don Milani», di Borgomanero ha intrapreso nell'ambito della «didattica e delle attività scolastiche».

Alcune [illegible] tali iniziative sono la continuazione di cose già in essere negli anni passati, altre, come i corsi di recupero e le visite di istruzione, particolarmente numerose, sono state introdotte quest'anno.

Ora, [illegible] "tutte le componenti dell'ex Don Milani hanno continuato ad operare nel pieno delle loro funzioni" e anzi alcune attività sono state pure potenziate, è evidente che l'accorpamento al San Carlo di Arona non soltanto non ha arrecato danno, ma anzi è stato addirittura benefico.

E' ben vero che [illegible] stati dei ritardi per l'assenza del nuovo capo d'istituto ma [illegible] altrettanto vero che attualmente l'opera di coordinamento del vicario del preside, professor Alessandro Ferrari, ha permesso e permetterà ancor di più la fusione di tutte le esperienze accumulate nel tempo dai due istituti, portando ad un miglioramento e ad un'integrazione delle attività così come dichiarato nell'articolo dei docenti di Borgomanero.

Mi sembra, per concludere, che tutte le p[illegible]he sull'accorpamento dei due istituti non abbiano più ragione d'essere [illegible] Il risultato è una scuola migliore e più vicina all'interesse degli alunni.

Che se, invece, risponde a verità definitiva la notizia apparsa in questi giorni su «La Stampa» per cui l'Istituto tecnico commerciale «Don Milani» sarebbe accorpato con l'Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci», sempre di Borgomanero, non ci [illegible] che congratularci per il buon senso che ha spinto le componenti scolastiche del suddetto Don Milani ad accettare finalmente di buon grado una soluzione che un mese fa era stata respinta [illegible] veemenza come peggiore del precedente accorpamento.

Noi, che abbiamo sempre dichiarato il nostro totale consenso al primo piano predisposto dal provveditore, non riteniamo inopportuna questa nuova decisione, come del resto già rese noto alla stampa fin da quando si prospettò [illegible] ipotesi.

Preferiamo, infatti, [illegible] nuova unione, piuttosto che una convivenza forzata, rivelatasi fin dall'inizio, non per colpa nostra, conflittuale al di là [illegible] ogni ragionevole aspettativa».

A CURA DI Michelina Fontana presidente del consiglio d'istituto dell'Istituto Tecnico Commerciale «San Carlo» di Arona

MUSICA, I PIU' BRAVI [illegible]

Vincono le «Olimpiadi»

Alle Olimpiadi di Fisica vincono [illegible] novarese ed uno studente di Borgosesia. Sono stati trenta i partecipanti alla gara che [illegible] è svolta al liceo scientifico «Antonelli», valevole per le semifinali. A Novara si [illegible] «scontrati» gli studenti del Piemonte orientale, provenienti da Borgosesia, Vercelli e Cossato. Il primo posto è andato, [illegible] acquo, a due studenti di liceo scientifico: sono risultate migliori la prova di Davide Migliorini, che frequenta la quinta A del liceo scientifico San Lorenzo, dei salesiani a Novara, e di Lorenzo Fortunato, del liceo scientifico di Borgosesia. I due vincitori parteciperanno [illegible] aprile a Senigallia alle finali nazionali ed i primi cinque classificati potranno staccare il biglietto per l'Australia, dove si recheranno, a Melbourne, per la finale mondiale. Il calendario nel mese di luglio. A Novara la manifestazione [illegible] stata coordinata dal professor Luciano Righi, del liceo scientifico. [m. g.]

Saranno coinvolti studenti, insegnanti ed esperti

Fauser, il nuovo progetto su risicoltura e ambiente

«Da circa un anno all'Istituto Tecnico Industriale "Giacomo Fauser" [illegible] Novara [illegible] in fase di progettazione un programma di educazione ambientale che coinvolgerà diversi ragazzi del secondo anno sull'ecocompatibilità della risicoltura, tema particolarmente sentito nelle nostre zone, vista l'ampiezza delle aree coltivate e l'importanza economica che riveste l'intero settore nella parte Sud della provincia di Novara.

Ragazzi, insegnanti ed esperti confronteranno i metodi attuali della risicoltura, effettuata con diserbanti, con quelli praticati negli scorsi decenni, [illegible] quelli [illegible] riproposti dall'agricoltura biologica.

In questa esperienza, che oltre agli aspetti scientifici intende sviluppare anche quelli storici (la storia della risicoltura nel Novarese, le condizioni delle sue lavoratrici e dei lavoratori, le modificazioni prodotte nel paesaggio) e letterari, verranno coinvolti agronomi e contadini, l'Associazione Irrigazione Est Sesia, l'Ente Nazionale Risi, le biblioteche del territorio, la Lega Ambiente, la Camera di Commercio, l'Istituto Tecnico Omar e l'Istituto Agrario Bonfantini.

E' prevista inoltre la produzione di un opuscolo informativo per rendere pubblico il lavoro e, se sarà possibile, con l'aiuto di qualche regista, verrà realizzato anche un documentario audiovisivo, sempre sul tema della risicoltura. Sono naturalmente previste uscite sul campo [illegible] la visita al Mulino Vecchio di Bellinzago Novarese, [illegible] testimonianza importante anche per la conoscenza della storia economica e socioculturale delle nostre zone».

A CURA [illegible] Fabio Carnevale Pellino - II C - Istituto Tecnico Industriale «Fauser» - Novara

C.P.T. Novara

COMITATO PARITETICO TERRITORIALE

per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro

studio per giovani geometri - Borse di studio - attenzione

Il comitato paritetico territoriale di Novara, operante nel settore dell'edilizia, offre tre borse di studio per la partecipazione a corsi o/e stages di qualificazione sui temi della sicurezza nei cantieri edili al fine di individuare la persona a cui proporre un contratto di lavoro [illegible] tempo indeterminato come:

TECNICO DELLA SICUREZZA

I corsi o/e stages di qualificazione, orientativamente di 50/60 ore, saranno tenuti presso il C.P.T. di Torino secondo un calendario che sarà determinato in funzione del profilo dei candidati.

Gli oneri di iscrizione [illegible] partecipazione ai corsi o/e stages di qualificazione sono a totale carico del C.P.T. di Novara.

La borsa di studio prevede il rimborso delle spese di viaggio e, a fine corso, un premio di regolarità di frequenza di L. 500.000.

Alla selezione per la frequenza ai corsi di qualificazione possono partecipare giovani di età non superiore ai 30 anni che avranno inoltrato domanda con raccomandata senza avviso di ricevimento a

C.P.T. - Novara
c/o CASSA EDILE DI MUTUALITA' ED ASSISTENZA
Via S. Pellico, 2 - 28100 Novara

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni, in forma di dichiarazione resa sotto propria responsabilità:

1) Nome [illegible] cognome, data di nascita, indirizzo e recapito telefonico;
2) Cittadinanza italiana;
3) Assolvimento od esonero dall'obbligo di leva;
4) Disponibilità di auto propria;
5) Conseguimento del titolo di studio: diploma di geometra o perito edile con votazione conseguita;
6) Possesso nozioni di informatica;
7) Eventuali precedenti esperienze di lavoro;

Verranno accolte solamente le domande pervenute entro il 31 marzo 1995

Saranno convocati per la selezione, entro il 21 aprile 1995, coloro che saranno ritenuti idonei ad insindacabile giudizio del C.P.T. di Novara
Novara, 2 marzo 1995

IL PRESIDENTE **Ing. PIETRO BRUSTIA**

Da Gina [illegible] Luigi
RISTORANTE CENTRO
Pallanza
Mercoledì [illegible] marzo FESTA DELLA DONNA
Una particolare [illegible] con musica dal vivo, con il maestro Lino Manduli
Tutto compreso L. 50.000
Per informazioni [illegible] 0323/55.77.82. Si prega di prenotare

PER UNA VITA SENZA BUCHI
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Aperti con professionalità, serietà, riservatezza per formare coppie felici
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 33 TEL. 0321 399713

Posizione elevata, soleggiatissima, panoramica CASA INDIPENDENTE di [illegible] vani + servizi, ampio sottotetto, taverna, autorimessa. Cortile, giardinetto. Lire 195.000.000
Tel. 0323/866201

Si sta indagando per risalire alle cause dell'esplosione a Iselle di Trasquera

Scoppio, cosa non ha funzionato?

La magistratura ha incaricato quale esperto un maresciallo di artiglieria di Alessandria
La tragica esplosione ha scosso l'ambiente dei cavatori, una categoria assai nutrita in Ossola

TRASQUERA. Dinamite e polvere nera oppure altre [illegible]ze esplosive? Sono queste le due strade che gli inquirenti stanno seguendo per capire cosa abbia provocato la potente esplosione che ha causato, venerdì [illegible], due morti e molti danni ad Iselle di Trasquera.

Il perito incaricato dalla magistratura, il maresciallo di artiglieria Giuseppe Fanunza di Alessandria, dovrà dare un risposta a questi quesiti fondamentali e stabilire cosa non abbia funzionato nell'operazione di disgaggio della parete pericolante cava Greppallo. Cava che era stata chiusa proprio perché c'era del materiale instabile sulla parete oltre il Diveria.

Il maresciallo Manunza è comunque stato affiancato dall'ingegner Giuseppe Piovano, nominato dai due proprietari della cava Tomola e Gandolfi, e dal professor Renato Mancino, docente di Università, nominato da [illegible] Antonis, il tecnico che avrebbe predisposto la [illegible] esplosiva. Importante sarà anche il video girato da un amico dei titolari della cava, filmino fatto sequestrare dal magistrato.

Nessuna ipotesi viene dunque esclusa dagli inquirenti che fanno capo alla dottoressa Elena Stoppini, il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania che coordina le indagini.

Certo l'esplosione maledetta ha scosso l'ambiente dei cavatori, categoria nutrita in Ossola. Ma i colleghi di Wilmo Tomola e Umberto Gandolfi, i due titolari della cava di Isolio, non si pronunciano. «Occorre prima sapere [illegible]'è effettivamente successo - dicono alcuni soci dell'Assocave - perché è ovvio che qualcosa non ha funzionato. Certo speriamo che l'episodio non spinga la gente a dare giudizi sommari».

Proseguono le indagini per risalire alle cause che hanno determinato il terribile scoppio, causa della morte di due persone

Intanto ieri sera si è riunito il consiglio comunale di Trasque[illegible] per esaminare la situazione causato dall'esplosione alla cava del Groppone.

«L'amministrazione comunale ha avuto assicurazione dai titolari della cava per i danni subiti dalle strutture pubbliche e privato del paese - dice il sindaco Gerenia Magliocco -. E' un passo in avanti e se le promesse saranno mantenute potremmo evitare azioni di rivalsa».

Lo conferma anche il vice sindaco Stefano Brioni che [illegible] dice personalmente contrario a che il Comune [illegible] costituisca parte civile. «La società Cave Groppone - dice - ha già dato incarico a due ditte di intervenire per sanare i danni causati alle case ed anche alle vetture. C'è dunque una disponibilità della società, disponibilità di cui prendiamo atto con soddisfa[illegible]

Di collaborazione parla anche l'avvocato Marco Garzulino, che difende Wilmo Tomola. «Gli abitanti di Iselle, per lo più amici o parenti dei titolari, hanno provveduto personalmente alle riparazioni urgenti ma i proprietari della cava hanno deciso autonomamente di aiutare nella sistemazione degli immobili danneggiati».

Renato Balducci

Domo, la richiesta dei capigruppo

«L'ipotesi Gewa non ci penalizzi»

DOMODOSSOLA. La sede della nuova provincia nell'area Gewa? Una scelta che può essere [illegible] momento confermata proprio perchè provvisoria, ma gli ossolani, per condividerla [illegible] cento per cento, chiedono pri[illegible] garanzie [illegible] un'equa distribuzione dei servizi. E' quanto hanno sottolineato i capigruppo del Consiglio comunale do[illegible] che [illegible] pomeriggio si so[illegible] incontrati [illegible] il vicepresidente della Provincia di Novara, Giandomenico Albertella, e coi sindaci di Omegna, Piazzo, e Verbania, Reschigna.

Albertella ha ribadito le linee che hanno indotto la provincia madre [illegible] fare questa «scelta provvisoria» per dare al nuovo ente [illegible] contenitore dove mettere subito i servizi essenziali. Ma da parte ossolana [illegible] sono nuovamente chieste garanzie sulla distribuzione dei servizi visto che la soluzione provvisoria dell'area Gewa, vista la posizione strategica della zona, potrebbe trasformarsi in una soluzione definitiva a discapito proprio dell'Ossola.

Rocco Cento (lista [illegible] per Domo), Carlo Perazzi (Laici e Cattolici) e Morano Trivelli (Progressisti) hanno ridimensionato l'ordine del giorno votato dal Consiglio proprio sull'area Gewa, «perché redatto senza le necessarie informazioni che il sindaco [illegible] Domo avrebbe dovuto fornire visto che ne seguiva l'iter [illegible] ottobre». Accuse che Angius ha rigettato. [re. ba.]

IN BREVE

PIEVE VERGONTE

Incendi [illegible] lato [illegible] superstrada
Tamponamento con 4 feriti

Quattro feriti lievi ed un cavallo morto. E' il bilacio di un tamponamento, ieri pomeriggio, sulla superstrada ossolana [illegible] Megolo. A [illegible] del fumo proveniente da alcune sterpaglie che bruciavano sulla scarpata, un'auto ha frenato provocando un tamponamento [illegible] coinvolgendo quattro vetture, un camion e un furgoncino che trasportava un cavallo. [re.ba.]

DOMODOSSOLA

Tre frazioni contrarie alla vendita delle [illegible] scuole

Protestano i frazionisti [illegible] Cisore, Anzuno e Vagna per la decisione dell'amministrazione [illegible] mettere in vendita le vecchie scuole elementari. Chiedono che non vengano cadute [illegible] di poter utilizzare i locali per le loro attività. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Domani al Galletti il programma del pds

Sarà illustrato domani alle 18, al teatro Galletti, il programma del pds «Idee in corso», con le ipotesi di sviluppo per la nuova provincia del Vco. [re. ba.]

L'iniziativa in collaborazione con le Funivie del Monte Rosa vuole essere un omaggio per l'8 marzo

Donne gradite ospiti sulle piste di Macugnaga

Presentando La Stampa potranno divertirsi sciando gratis

LA STAMPA

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA

una mimosa sulla neve

8 marzo

Presentando questo annuncio sarà dato a ogni donna un biglietto per una corsa andata-ritorno Macugnaga-M. Moro o giornaliero per sciare.

MACUGNAGA. Nel giorno della festa della donna, la «perla» del Monte Rosa si offre come meta per una splendida gita in montagna. Morito di un'iniziativa che già dalla denominazione ne promette delle belle. Si tratta di «Una mimosa sulla neve»: presentando alle biglietterie delle funivie del Monte Rosa una copia de «La Stampa», a tutte le donne verrà [illegible] tagliando omaggio di andata e ritorno sulla tratta Macugnaga-Monte Moro oppure [illegible] giornaliero per sciare. Non è che l'inizio di un itinerario costellato [illegible] agevolazioni eccezionali. Al ristorante «Lago Smeraldo» ai tremila metri del Monte Moro si potrà consumare [illegible] pranzo tipico al termine del quale l'abbinata tagliando pubblicato qui accanto più giornaliero darà diritto ad un altro omaggio: alle donne una [illegible] mentre agli accompagnatori un bicchierino di tonificante «Fil da Fer». Dopo una giornata sulle nevi cosa c'è di meglio di una rilassante tappa al Centro Fitness Taverna del Rosa, vici[illegible] alla stazione [illegible] partenza della funivia a Staffa? L'ingresso, presentando l'ormai familiare «passe-partout», è scontato del 50%, anche per l'accompagnatore. Per concludere [illegible] bellezza la giornata, [illegible] si può abbandonare alle danze al «Big Ben», ingresso gratuito presentando il giornaliero. Un [illegible] marzo indimenticabile: 7 chilometri di piste battute [illegible] 180 centimetri di neve sono lì ad aspettare le donne, da sole o con l'accomapgnatore. [r. s.]

La festa della donna si può trascorrere anche sulla neve A Macugnaga la Funivie del Monte Rosa hanno ripetuto la simpatica iniziativa in collaborazione con La Stampa

SCI ALPINO

Conclusi domenica a Caspoggio (Bg) con lo «speciale» gli zonali di discesa

Tre ragazzi ai tricolori del Terminillo

Macugnaga, in gara un centinaio di baby e cuccioli

NOVARA. Sono tre i ragazzi novaresi qualificatisi a Caspoggio (Bergamo) per il campionato italiano [illegible] categoria in programma [illegible] 18 e 19 marzo prossimo al Terminillo. Si tratta dei tredicenni Andrea Oberto [illegible] Macugnaga e Simone Villaraggia di Ornavasso che corre per il San Domenico. Fabio Tagliaferri (Sc Verbania) sarà riserva. In campo femminile si è qualificata invece Alessandra Mattei, 12 anni, del «Seven up».

Lo slalom speciale di domenica non è stato particolarmente fortunato per i novaresi. Il miglior risultato, un sesto posto, l'ha ottenuto Alessandra Mattei nella gara vinta dalla dominatrice di questi zonali, Cristi[illegible] Radici. Non è giunta invece nelle quindici l'altra vigezzina Simona Cottini che si [illegible] così giocata la qualificazione. Stessa sorte è toccata, fra i maschi, a Taglioferri: dodicesimo dopo la prima manche, è uscito nella seconda. Simone Villaraggia, dopo le buone prestazioni in gigante e super G, domenica in slalom è partito attaccando subito forte, puntando al titolo zonale ma ha inforcato. Unico classificato, [illegible] decimo posto, è stato Andrea Oberto di Macugnaga. Lo slalom è stata dominato nelle due manches dal lecchese Giuseppe Alborghetti.

Sempre domenica, sulle nevi del Monte Moro, a Macugnaga, si è disputata una gara di slalom gigante valevole per la qualificazione agli zonali, cuccioli e baby, in programma a Chiesa Valmalenco il 19 marzo.

Erano centinaio i ragazzini dagli otto agli 11 anni in gara. Fra i cuccioli femminile si è imposta Lidia Lorenzone (San Domenico) davanti a Serena Rossi (Seve up). In campo maschile, [illegible] di Andrea Bianchi (Sc Verbania) davanti a Stefano Pacinella (Seven up). Nei baby (femminile) ha vinto Elisabetta Besozzi [illegible] Macugnaga) davanti a Veronica Urciuolo (Piana Vigezzo). In campo maschile [illegible] Fabio Margaroli (Seven up) davanti [illegible] due portacolori del Verbania Edoardo e Antonio Sancio, nell'[illegible]. Nella classifica a squadre, il Trubi ski [illegible] Seven Up di Craveggia ha preceduto lo [illegible] club Verbania e il Piana Vigezzo. [r. amb.]

A sinistra, Andrea Oberto e Alessandra Mattei a destra, Simone Villaraggia Sono i tre qualificati per gli italiani

COMUNE DI NOVARA

Piano Particolareggiato Esecutivo a destinazione residenziale-economico-popolare con effetto di Piano di Zona ai sensi della Legge 167/62 a Lumellogno

IL SINDACO

Visto l'art. 40 della Legge Regionale n. 56 [illegible] 5 dicembre 1977 modificato ed integrato dalle leggi regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991

RENDE NOTO

che gli atti inerenti al Piano Particolareggiato Esecutivo a destinazione residenziale-economico-popolare con effetto di Piano di Zona ai sensi della Legge 167/62 a Lumellogno, adottato con deliberazione n. 141 del Consiglio Comunale in data 14 dicembre 1994 divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso la Sede della Polizia Municipale in via Pietro Generali n. 23, al 2° piano ove resteranno per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 17,00.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, 24 febbraio 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenerelli

IL SINDACO
Sergio Merusi

COMUNE DI [illegible]

Variante n. 2/94 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. relativa al [illegible].E. di Lumellogno.

IL SINDACO

Vista l'art. 17 comma 3 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977, modificata ed integrata dalle Leggi Regionali n. 61 e n. 62 del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991.

RENDE NOTO

che gli atti inerenti alla variante al P.R.G.C. '80 n. 2/94 relativa al P.P.E. di Lumellogno, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 14 dicembre 1994, divenuta esecutiva ai [illegible] di legge, sono depositati presso la sede del Comando di Polizia Municipale in via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, ove resteranno per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni [illegible] ore 9,00 alle ore 17,00.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, 24 febbraio 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenerelli

IL SINDACO
Sergio Merusi

RIGHETTI IMMOBILIARE

VERBANIA
vende
LOCALI di mq 290
completamente ristrutturati
e ottimamente rifiniti
con licenza
BAR - RISTORANTE

C.so Manali 111a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 / 405.013-402.181

Società produttrice esamina [illegible] assunzione

[illegible] e [illegible]

in esperienza di vendita diretta. Si offrono elevati guadagni iniziali e possibilità di carriera.
Tel. 0321/410.465 - 0330/460.517

OMEGNA
Posizione dominante
soleggiatissima,
panoramica,
VILLETTA A SCHIERA
[illegible] camere, 2 bagni,
soggiorno cucina,
cantina, lavanderia,
box doppio.
Prezzo bloccato da
Lire 193.000.000
Dilazionabili, eventuale
mutuo 1ª casa.
Tel. 0323/866201

GRAVELLONA TOCE
a [illegible] passi dal centro
in casa, [illegible] condominiale,
soleggiatissimi:
APPARTAMENTO
autonomo di soggiorno,
cottura, bagno, [illegible] letto.
Lire [illegible]
APPARTAMENTO
autonomo di soggiorno,
cottura, bagno, 1 letto.
Lire 40.000.000
CASETTA
al piano cortile, autonoma,
[illegible] mq [illegible] circa.
Lire 40.000.000
Tel. 0323/866201

[illegible] DI GRAVELLONA TOCE

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Avviso di gara di licitazione privata

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 13.2.1995; ai sensi dell'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 80; visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio [illegible]

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara [illegible] licitazione privata [illegible] il sistema [illegible] all'art. 1 lett. A) della Legge 8 febbraio 1973, n. [illegible], per il conferimento della seguente Concessione:

- «Servizi Generali e di pulizia dei cimiteri comunali»
- Corrispettivo massimo d[illegible] concessione annua a base [illegible] gara L. 70.000.0[illegible] (iva esclusa) [illegible] ammessa solo offerte in diminuzione.

Le domande, redatte [illegible] carta legale, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione [illegible] notizia all'Albo Pretorio del Comune, a questa Amministrazione - Ufficio Segreteria - p.zza Resistenza n. [illegible] - tel. 0323/84.83.88 - Fax n. 0323/86.41.68.

[illegible] domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- Certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti specificatamente l'iscrizione alla [illegible] «Gestioni cimiteriali».
- Dichiarazione di titolarità di appalti in [illegible] Comuni rilevi a servizi pubblici quali gestione servizi generali e di pulizia di cimiteri.
- Dichiarazione del numero [illegible] dipendenti.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gravellona Toce, li 8 marzo 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE
[illegible] Ignazio Mendolia

[illegible] SINDACO
Geom. [illegible] Porini

La legge ha introdotto disposizioni diverse dal passato

Elezioni di nuovi Consigli nei quartieri di Verbania

VERBANIA. Con le prossime elezioni amministrative a Verbania si voterà anche per il rinnovo dei cinque consigli circoscrizionali (Pallanza, Intra, Ovest, Nord, Est) e pure questo appuntamento elettorale si presenta [illegible] alcune novità.

La prima delle variazioni introdotte secondo le più recenti disposizioni di legge stabilisce che il consiglio dei quartieri è eletto «a suffragio diretto a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale» dai cittadini delle sezioni nel territorio [illegible] ogni circoscrizione.

Le modifiche principali riguardano però le sottoscrizioni delle liste e l'espressione delle preferenze. Cambia infatti a seconda degli elettori di ogni circoscrizione il numero di persone che devono sottoscrivere una lista perchè questa possa considerarsi validamente presentata. Così a Intra e Pallanza, che superano i cinquemila abitanti, [illegible] firme necessarie sono almeno 80 [illegible] non più [illegible] 250, mentre nelle circoscrizioni Ovest, Nord e Est, che [illegible] superano la soglia dei 5 mila cittadini, ne basteranno 40 e non dovranno essere più di cento.

Ogni lista presentata dovrà contenere da 8 a 16 candidature, ma anche nella espressione del voto c'è un importante cambiamento. Mentre infatti in passato l'elettore poteva esprimere sulla scheda fino [illegible] due preferenze, [illegible] nuovo articolo stabilisce che può essere data «una sola preferenza, con l'indicazione del cognome ed eventualmente anche [illegible] nome della persona scelta».

Per verificare la posizione dei partiti su queste elezioni, [illegible] coordinamento [illegible] circoscrizioni ha indetto per venerdì prossimo alle 17,30 in municipio una riunione con i loro rappresentanti. Sembra comunque scontato che i vari gruppi politici, anche se procederanno a fare iscrivere loro rappresentanti, non si presenteranno con i propri simboli, per cui [illegible] liste verranno contrassegnate solo dal nome e da un simbolo delle varie frazioni cittadine.

Intanto si è concordata congiuntamente dopo un incontro con il sindaco Aldo Reschigna anche la procedura da seguire per gli adempimenti necessari. Martedì 14 vi sarà una seduta di tutti i consigli tra le 20,30 [illegible] le 22,30: la circoscrizione di Pallanza si riunirà a Villa Olimpia, quella [illegible] Intra in [illegible] Restellini, la Ovest all'ex Opera Pia Rossi di Suna, la Nord al centro sociale di Renco e la Est [illegible] scuole elementari di Torchiedo. In tale circostanza tutti i cittadini interessati [illegible] mettersi in lista devono intervenire per presentare e sottoscrivere la propria candidatura. Nei giorni successivi, e comunque entro la scadenza del 25 marzo, si raccoglieranno le firme di sottoscrizione.

Sergio Ronchi

CIRCOSCRIZIONI

Intra è la più popolosa

Con l'appuntamento elettorale le circoscrizioni tornano alla ribalta per il rinnovo dei rispettivi consigli. In città [illegible] cinque. Intra, con 9602 abitanti, è la più popolosa, seguita da Pallanza che con 8951 cittadini comprende anche il quartiere di S. Anna, con 4847, 4630 e 2491 abitanti seguono rispettivamente la Ovest (Suna, Madonna di Campagna, Fondotoce, Cavandone), la Nord (Trobaso, Renco, Possaccio, Unchio) e la Est (Biganzolo, Zoverallo, Antoliva, Torchiedo). I quartieri hanno svolto il proprio compito non senza difficoltà, lamentando spesso carenze di collegamento con l'amministrazione cittadina. Nell'ultima fase della legislatura le cose [illegible] migliorate, anche grazie anche ad una duplice serie di assemblee pubbliche con gli amministratori comunali che sono servite per discutere i problemi [illegible] per inserire alcuni attesi interventi in bilancio. [s. r.]

Omegna, consensi alla produzione cusiana dai mercati del Sol Levante

Casalinghi conquistano l'Oriente

Pentole e caffettiere vanno forte in Corea e a Taiwan. Gli industriali sono soddisfatti e commentano: «I nostri prodotti hanno caratteristiche uniche, il design è la carta in più»

Giuseppe Moroni analizza il successo delle pentole «made in Cusio»

OMEGNA. Chi l'avrebbe mai detto: è l'Estremo Oriente uno dei mercati dove il casalingo cusiano è in piena espansione. Taiwan e Corea del Sud scelgono pentole e caffettiere «made in Cusio» preferendole ai loro prodotti. Un'inversione di tendenza che sta diventando ogni anno più accentuata: mentre i Paesi occidentali sono invasi da un sempre maggior numero di prodotti provenienti dall'Est, dal lago d'Orta partono alla volta dell'Oriente i casalinghi cusiani.

«Dapprima abbiamo registrato un fenomeno che poteva apparire casuale - dicono gli esporti [illegible] settore - adesso invece dobbiamo constatare che l'apertura di mercati che sembravano chiusi all'occidente è invece un fatto acquisito».

Più esplicito è il presidente dell'Unione Industriali, Giuseppe Moroni, che all'indomani della chiusura [illegible] Macef di Milano e della Fiera del casalingo di Francoforte, non nasconde il proprio ottimismo: «Sembra incredibile ma [illegible] vero - afferma Moroni - esportiamo a Taiwan, in Corea e in altri Paesi che sono tradizionalmente nostri concorrenti in diversi settori dell'economia. La spiegazione? Le risposte possono essere molteplici: ci sono prodotti, come le automobili di lusso, che soltanto pochi sono in grado di fare e tra questi ci siamo noi italiani. O come le caffettiere e le pentole: che noi sappiamo fare meglio di altri, degli stessi cinesi o coreani che ci copiano [illegible] ci eguagliano».

I nu[illegible] segnali che arrivano dalla Fiera di Francoforte inducono ad un certo ottimismo. I clienti stranieri preferiscono il prodotto cusiano perchè unico per bellezza e funzionalità.

«E' [illegible] segnale che cambiano i gusti dei consumatori e tutto sommato registriamo in altri Paesi quello che è già avvenuto nel recente passato proprio in Italia - dice ancora Giuseppe Moroni - la gente [illegible] circondarsi di cose belle, anche in cucina dove si trascorre sempre più tempo. Ci sono cose alle quali non si può rinunciare: vestirsi [illegible] mangiare. Tanto vale farle bene».

L'aumentato benessere di alcuni Paesi ha portato all'apertura di nuovi mercati, compresi quelli dell'Estremo Oriente che vanno ad aggiungersi a quelli Europei ed [illegible] Canada.

Sembrerà strano ma uno dei pochi Paesi dove [illegible] si vende bene il casalingo italiano sono gli Stati Uniti. Solo la mitica Moka Bialetti riuscì a fare breccia alla Casa Bianca ai tempi di Carter.

A contribuire in maniera notevole [illegible] rilancio del casalingo c'è il design: [illegible] strada aperta vent'anni fa da Alessi e da altre aziende leader [illegible] settore ha fatto proseliti adesso anche tra i piccoli produttori. [v. a.]

Villa Blondel, che risale al '700, appartenne [illegible] parenti di Alessandro Manzoni

A Baveno in vendita «La Romanica»

Un patrimonio di 12 locali più servizi, oltre a 14 mila metri quadrati di parco. L'edificio ospitò spesso il nipote dell'autore de «I Promessi Sposi». Il complesso confina con la dimora del maestro Gavazzeni

La villa «La Romanica» che si affaccia sul lungolago a Baveno. Sui principali quotidiani sono apparsi annunci di vendita del complesso a cui è legata una lunga storia. L'edificio [illegible] il parco furono già di proprietà di discendenti della casa di Spagna

BAVENO. «A Baveno vendesi villa Blondel, costruita nel '700 [illegible] appartenuta [illegible] parenti del Manzoni. La villa di 900 metri quadrati (12 locali, più servizi, portici e patio) è in ottimo stato di conservazione e con [illegible] magnifico parco di 14.000 metri quadrati».

Questo annuncio economico, comparso alcuni giorni or sono [illegible] principali quotidiani, porta alla riscoperta di una interessante testimonianza di storia locale, come spesso accade per [illegible] vicende collegate alle grandi [illegible]imore signorili e ai parchi disseminati sulle sponde del Lago Maggiore.

Già di proprietà di discendenti della [illegible] di Spagna, «La Romanica» (è questo il nome [illegible] cui è nota la villa situata nella frazione di Romanico e confinante con la dimora del [illegible] Gianandrea Gavazzeni) venne acquistata nel 1908 da Maurice Blondel, professore di scienze alla Sorbona di Parigi e assiduo ospite di Baveno, dove giunse la prima volta nel 1893 a bordo della diligenza. La parentela della famiglia Blondel [illegible] la moglie di Alessandro Manzoni, Enrichetta, non è l'unico collegamento con il grande scrittore.

La villa infatti ospitò spesso il nipote dell'autore dei «Promessi Sposi», marchese Trotti di Bentivoglio, pittore e grande amico del proprietario.

Delle vicende di questo secolo è tuttora testimone Domenica Monferini, di [illegible] anni e residente a Baveno, la cui madre entrò nel 1923 in casa Blondel come cuoca e che ha personalmente curato gli affari della famiglia fino al 1963.

In quell'anno la proprietà è stata venduta dai figli di Maurice (spentosi a Parigi all'età di 93 anni) ed è passata in diverse mani, sino [illegible] pervenire alla famiglia Ciminaghi di Milano che ora la rimette in vendita. [s. r.]

Cgil, Cisl e Uil auspicano dialogo e idee per il futuro dell'Usl 14

Dai sindacati parte l'appello «Basta polemiche sulla Sanità»

VERBANIA. «Unire [illegible] dividere. Rifiutare la logica dei gruppi di potere. Elaborare insieme un progetto e insieme sostenerlo». Sono gli slogan con [illegible] i sindacati della Sanità di Cgil, Cisl [illegible] Uil intendono dire basta alle polemiche che investono la nuova Usl 14. «Polemiche fuori luogo e dannose, come quelle sulla nuova provincia», dichiara Bruno Lo Duca della segreteria Cgil.

«Il nostro territorio - aggiunge - deve essere considerato per le sue necessità e le sue potenzialità e non finire sui giornali sempre e soltanto per questioni ridicole e diatribe insensate. Tempo ed energie devono essere spesi non per litigare ma per progettare e realizzare ciò che alla gente serve ai costi più contenuti: l'indicazione vale in ogni campo e a maggior ragione in quello della Sanità».

Per questo motivo le confederazioni sindacali sottoscrivono un appello che è indirizzato non tanto ad amministratori e politici, ma soprattutto ai cittadini del Vco, affinchè si rendano consapevoli di ciò che occorre fare per il bene comune e respingano le ricorrenti tentazioni a sterili dispute.

I sindacati ricordano che l'Usl 14, destinata a gestire la Sanità in tutto il territorio della nuova provincia, è ormai una realtà. Da tale constatazione [illegible] prendere le mosse per sostenere al meglio la nuova struttura e metterla in grado di adempiere al proprio compito.

In particolare essa deve distribuire sul territorio e far funzionare bene tutti i servizi di base, migliorare l'attività dei distretti e assicurare un servi[illegible] di maggiore qualità. «Purtroppo mentre è in corso un confronto costruttivo - si legge nel documento di Cgil-Cisl-Uil - iniziano i conflitti di interesse e di bottega di chi punta ad acquisire immagine, prestigio personale, potere. C'è chi si diverte, al grido di «tagli all'ospedale San Biagio, ci portano via i servizi», a far firmare alla popolazione ossolana petizioni assolutamente inutili e a vendere illusioni, puntando su un allarme sociale creato ad arte. Sono battaglie pericolose e di retroguardia. Rischiano soltanto di dare della gente seria e laboriosa dell'Ossola l'idea distorta [illegible] negativa di chi fa in ogni occasione le barricate, invece di proporre nelle sedi opportune le soluzioni adeguate, da gestire con tutti coloro che hanno stessi diritti, stesse necessità, spesso aspirazioni».

I sindacati combattono dunque quella da essi definita una «logica perversa», che nulla [illegible] a che fare con le esigenze [illegible] salute della gente comune.

«Non c'è scritto da nessuna parte - prosegue ancora l'appello - che si portano via i servizi da Domo piuttosto che da Verbania o da Omegna. E' vero in[illegible]e che alcuni di essi si stanno riorganizzando, che vanno centralizzati [illegible] migliorare la gestione della Usl. Ogni inutile doppione verrebbe infatti pagato da tutti i cittadini, che rinuncerebbero per di più a investimenti in strutture più importanti e complete per la loro salute». [s. r.]

IL CASO

PROPOSTA [illegible]

Il sindaco-artista [illegible] Miasino Armando Tracanzan vuole battere lo spopolamento [illegible] p[illegible]

L'idea è del sindaco-artista Tracanzan che punta all'aumento degli abitanti

Miasino, un milione a chi nasce

Ecco il premio per scongiurare lo spopolamento

MIASINO

FORTUNATE le mamme di Miasino. [illegible] con loro anche i neonati. Da oggi per ogni nascita nel piccolo centro cusiano, le neo mamme si vedranno [illegible]pitare, insieme ad un bel mazzo di fiori anche un assegno da un milioncino: con tanti auguri da parte dell'amministrazione comunale. Il gradito dono, il milioncino, non il mazzo di fiori, accompagnerà, su un libretto di deposito bancario la vita del nuovo nato sino al compimento del sesto anno di età. Quando, con gli interessi nel frattempo maturati, potrà essere consegnato ai genitori del bambino.

Altro che alberello da piantare in [illegible] bosco, come prevede una legge di recente approva[illegible]. A Miasino sono andati ben oltre ed anche con un certo senso pratico. La decisione del comune cusiano di regalare [illegible] gruzzoletto ad ogni neonato rischia [illegible] provocare qualche polemica malgrado la delibera sia stata assunta all'unanimità dal Consiglio Comunale.

L'idea è venuta, neanche [illegible] farlo apposta, al poliedrico sindaco-pittore Tino Armando Tracanzan che presiede [illegible] piccolo comune da oltre trenta anni: «Noi lo abbiamo fatto [illegible] buone intenzioni anche se [illegible] nascondo che c'è un pizzico di provocazione - dice Tracanzan - il nostro paesino è bellissimo, come tutti i paesi del lago d'Orta, ma si sta lentamente spopolando. La gente, soprattutto le coppie giovani, preferiscono vivere in città. Il nostro è un segnale, un appello, un invito a tornare. A restare».

Ed allora va bene anche regalare un milione a chi preferisce far crescere il proprio bimbo all'aria aperta e sana delle colline cusiane. Chissà che altri [illegible]nistratori non seguano l'esempio del sindaco artista! E non è detto che alla fine l'operazione [illegible] sia un vantaggio per il Comune.

La delibera consiliare di Miasino, come tutti i fogli burocratici del mondo, lascia poco spazio alla poesia. Nella motivazione si legge infatti: «considerato che la diminuzione delle nascite provoca [illegible] costante diminuzione della popolazione scolastica, con conseguente pericolo, prospettato anche dalla Direzione Didattica, [illegible] chiusura delle scuole elementari e materne... dunque per l'aumento della popolazione che possa scongiurare negli anni futuri il pericolo di soppressione delle istituzioni scolastiche...di determinare la costituzione di un libretto di deposito bancario di lire [illegible] milione per ogni neonato figlio [illegible] residenti».

Che a scanso di equivoci verrà comunque consegnato al compimento del sesto anno di età e, condizione indispensabile vista la premessa, che [illegible] pargolo abbia frequentato la scuola materna e vi [illegible] l'impegno dei genitori [illegible] iscriverlo al primo [illegible] della scuola elementare locale. Più chiaro di così! Un [illegible] per ogni nuovo nato: un investimento per il futuro. Anche perchè Miasino vuole scrollarsi l'immagine di paese di anziani, ci sono due case [illegible] riposo per religiosi anziani, e di villeggianti. P[illegible] meno di mille abitanti divisi con le due frazioni [illegible] Pisogno e Carcegna, Miasino triplica la popolazione in estate grazie ai turisti milanesi.

«Ma non vogliamo vivere solo la stagione estiva - dice Tracanzan - questo paese è meraviglioso anche d'inverno. Pensare che ci sono milanesi che hanno scoperto Miasino ed adesso fanno i pendolari [illegible] Milano. C[illegible] l'autostrada anche la metropoli lombarda è a due passi». Insomma non c'è nulla di più bello che vivere [illegible] Miasino, soprattutto per i neonati.

Vincenzo Amato

IN BREVE

CANNOBIO

Floricoltore in arresto per un ordine di carcerazione

I carabinieri hanno arrestato Lauro Jelmini, 59 anni, floricoltore, di Cannobio, piazza Ospedale 7. I militari hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Verbania per una pena passata in giudicato dopo una sentenza [illegible]el '91. [a. r.]

VERBANIA

Tavola rotonda sulla pace a palazzo Flaim

Una tavola rotonda e un dibattito sul tema «Facciamo la pace» [illegible]no in programma venerdì alle 21 [illegible] palazzo Flaim con l'intervento di Lidia Menapace. [s. r.]

BAVENO

Il turismo nella [illegible] provincia, un convegno

«Sviluppo turistico, un impegno fondamentale per la [illegible] provincia del Vco» è il tema del convegno che l'assemblea costituente organizza sabato all'hotel Dino. I lavori si aprono alle 9,30 con le relazioni [illegible] sindaco Giancarlo Zoppi, del presidente della costituente Giovanni Motetta e del presidente della terza commissione, Dario Cattaneo. Interviene l'assessore regionale [illegible] Turismo, Renato Montabone. [s. r.]

VERBANIA

Raccolte nel '94 più [illegible] 4 mila unità ematiche

Nel [illegible] del '94 il Centro trasfusionale [illegible] Verbania ha raccolto per la pri[illegible] volta oltre 4 mila unità ematiche. Tra donazioni di sangue di soci dell'Avis locale e anche di Stresa, plasmaferesi, piastrinoaferesi e autodonazioni si [illegible] infatti raggiunta quota 4.305 unità. L'incremento globale è del 9,3 % rispetto al '93. Il numero di donazioni di sangue intero è aumentato del 12,7. [s. r.]

Buzzanca stasera è di scena al teatro Vip di Intra con la celebre commedia di Pirandello

Attente ragazze, arriva Lando-Liolà

L'attore siciliano, lanciato nel '61 da Germi con il film «Divorzio all'italiana», interpreta il gaio contadino che fa l'«acchiappafemmine», ma soltanto per averne i figli. La regia è di Rossana Patrizia Siclari. Alle 21

Lando Buzzanca in una scena dello spettacolo. A Verbania è fuori abbonamento

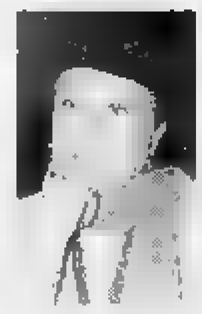
VERBANIA. Dopo più di trent'anni di cinema, rivista, musical, varietà televisivi e qualche incursione nel teatro, Lando Buzzanca prova a far sul serio recitando [redacted] bravura Pirandello. Propone «Liolà», capolavoro del grande drammaturgo siciliano, che stasera alle 21 porta in [redacted] al Teatro Vip di Intra. La celebre «commedia campestre», ripresa da centinaia di compagnie, è un allegro divertimento con un personaggio un po' stravagante, il gaio contadino Liolà, il quale gira per le campagne inseminando le donne con la generosità e la noncuranza di un Giove Olimpico [redacted] scorreria sulla terra.

La filosofia di Liolà è [redacted] «farsi» tutte le ragazze: in questo caso il verbo brutale, «farsi», è necessario perché non c'è traccia d'affetto per le femmine possedute. Ampio e generoso, l'affetto è invece riservato ai figlioletti nati da queste rapide incursioni nel territorio femminile. Lui se li tiene tutti e li affida alla madre: i maschietti, [redacted]scendo, saranno braccia di più per il lavoro nei campi e ricchezza per la famiglia. Insomma niente di più lontano dal realismo rusticale in cui sembra essere immersa questa commedia, dove emerge un conflitto di paternità. In questo senso, la versione primigenia, scritta nel remoto dialetto girgentino, funzionava molto meglio della traduzione italiana con cadenze, forme grammaticali e pronomi letterari. E [redacted] questo [redacted] Buzzanca e la regista Rossana Patrizia Siclari potevano recuperare il bellissimo dialetto approfittando del fatto che il cast degli interpreti è composto quasi interamente da attori siciliani.

Lando Buzzanca, che è originario [redacted] Catania, interpreta comunque il personaggio [redacted] grande vivacità [redacted] comunicati[redacted]. Di contorno diverse brave attrici: Carlo Calò, Anna Lelio, Paola Bacchetti, Angelica Braccini, Roberta Cartocci. L'impianto scenico, rigorosamente artigianale e novecentesco di Marco Balluzzi, i costumi acquarellati di Sabrina Chiocchio, l'uso di siparietti musicali di Valeria Nicoletta fissano l'allestimento sulle righe di uno spettacolo ben orchestrato e adatto all'allegria. Biglietti a 30, 24 e 18 mila lire con riduzioni [redacted] per gli abbonati alla stagione di prosa **[p. cr.]**

«Colpo di sole» al Comunale

Oleggio, in scena Valeria Valeri combattuta nella scelta d'amore



Valeria Valeri è nel cast di «Colpo di sole», la commedia di Marcel Mithois che stasera va in scena a Oleggio

OLEGGIO. «La baracca dei comici» di Federico Garcia Lorca non è andata in scena, [redacted] 23 febbraio, per improvvise difficoltà gestionali della compagnia «Teatranti Associati». La regia era firmata da Ugo Gregoretti e il cast di tutto rispetto: Arnoldo Foà, Nando Gazzolo, Paola Tedesco, Gianni Musy e Simona Marchini.

Per mantenere a quota otto gli spettacoli in abbonamento, l'assessore alla Cultura Francesco Morletti e [redacted] Teatro Stabile hanno trovato la disponibilità di Valeria Valeri, Bianca Galvan, Aldo Alori che sono protagonisti [redacted] «Colpo di sole» [redacted] Marcel Mithois, insieme [redacted] Lorenzo Gioielli, Ludovica Tinghi e Francesco Guemitta. La regia è di Ennio Coltorti.

Dalle 21 di stasera sarà quin[redacted] raccontata sul palcoscenico [redacted] Comunale la storia di una donna di una certa età che, stanca del [redacted] vecchio amante, ha la possibilità di vivere un'inconsueta storia d'amore [redacted] un ragazzo che ha la stessa età du suo figlio.

Ma la scelta che si presenta non è così facile, fra l'equilibrato sentimento che lega la donna al vecchio partner e la passione giovanile che il ragazzo le garantirebbe. La commedia di Mithois ha in Valentine [redacted] protagonista. Nel complesso il lavoro è [redacted] «divertissement» leggero, contraddistinto di graffiante ironia.

Il forfait della «Teatranti Associati» e l'inserimento di «Colpo di sole» consentono di regalare al pubblico oleggese la storia di una donna raccontata in teatro nella [redacted] dell'otto marzo. **[m. p. a.]**

GIORNO E NOTTE

NEBBIUNO
Si ride con Carlo e Simone

Cabaret al Molly Malone, stasera, con il duo milanese Carlo e Simone. Domani suona l'Autorimessa Band. Dalle 22 **[m. p. a.]**

[redacted]
Chitarrista Gaio nel...Bunker

Il chitarrista Gaio è di scena domani sera al pub Bunker di Oleggio. Dalle 22. **[b. c.]**

ARONA
Recite alla Fiera del libro

Venerdì alle 21, alla Fiera del Libro di Piazza del Popolo, il Teatro di Carta di Agrate Conturbia presenta «Donne... e dintorni», su testi di Henry James, Fo e Franca Rame. **[m. b.]**

GHEMME
Bistrot, c'è il sosia di Zucchero

Al Bistrot Le Volte, stasera cena [redacted] in musica [redacted] un ospite d'eccezione: Edoardo Tienco, il sosia del cantante Zucchero. **[r. s.]**

Dalla Bassa all'Ossola un ricco cartellone di appuntamenti nei locali per la Festa della donna

In discoteca fra mimose, strip e superbelli

Al «Maneggio» c'è Anthony Delon. Notti «intriganti» anche nei bar

NOVARA. Una serata tra mimose, musica e strip. Le donne si prendono una scherzosa rivincita [redacted] in occasione dell'8 marzo sul palco ci [redacted] ragazzi, ovviamente bellissimi, aitanti e muscolosi. E' il momento degli stripmen di professione, ingaggiati dai locali per mandare in visibilio il pubblico femminile. Ma la festa della donna [redacted] solo un fatto di erotismo: è anche l'occasione per trascorrere una serata in allegria, con amiche e colleghe.

A **Novara**, Mauro del bar Coccia ha deciso di dare spazio anche agli uomini. Stasera una sala del locale è riservata alle donne, mentre al piano superiore si radunano ragazzi... orfani [redacted] fidanzate o mogli, per trascorrere la serata [redacted] l'animazione. Al bar Joker di **Varallo Pombia** previsioni sul futuro con alcune cartomanti, musica con i «Pollistrumentisti». Dalle 21,30, ingresso libero. Vincent [redacted] lo spogliarellista [redacted] scena al Macleod Pub di **Pombia**. Qui la festa ha pure [redacted] risvolto gastronomico con le penne alla mimosa, che verranno servite a mezzanotte. Punta decisamente all'erotismo lo staff della discoteca «Celebrità» di **Trecate**: «Finalmente nudi» è il titolo della serata, che raduna nel locale sulla statale per Milano, «I più belli del mondo», presentati da Marco Balestri.

Anche al Mirage di **Arona** il titolo è eloquente: «Uomini in vendita - Compra il tuo stripman preferito». Un banditore metterà all'asta e vincerà lo stripman che avrà ricevuto più offerte dal pubblico femminile (con banconote-giocattolo, per non dissanguarsi). A contendersi [redacted] titolo ci sarà un gruppo di bellissimi, tra cui Ivan e Alex. Premi per un anno «di bellezza» (trattamenti estetici, cosmetici, profumi), musica latino-americana, liscio, revival e dance. Sempre ad Arona, alla «Rocchetta», strip con il gruppo «I principi della notte». Animazione anche a «Il Giardino», e a «Il Battello». All'Olivia festa per le ragazze (ingresso gratis) dalle 23 con strip maschile, giochi e animazione. Da mezzanotte e mezza possono entrare amici e fidanzati. Al Maneggio [redacted] **Romagnano Sesia** grande attesa per un bello, Anthony Delon. Ma anche gli stripmen non saranno da meno: per festeggiare le donne arrivano Zeus e Apollo. Ressa prevedibile anche [redacted] Sandokan di **Gravellona Toce**, dove è atteso Fabrizio Selviso, il più bello d'Italia, accompagnato [redacted] mister «Cinema d'Italia», Davide Cuttica. Si balla con l'orchestra Molinari, discoteca [redacted] il deejay Claudio Quatrocchi. Malizia [redacted] sensualità anche al Byblos di **Arizzano**.

Anche al Nabila di **Premosello** è d'obbligo l'erotismo [redacted] Mike. Promette una serata travolgente e sensuale il Trocadero di **Domodossola**, che a tutte le donne offrirà in dono una cornice: si balla [redacted] l'orchestra «Rose rosse», poi, a mezzanotte strip maschile. **[c. m.]**

Anthony Delon, è ospite a Romagnano

[redacted]

NOVARA [redacted]

Vip — [redacted]. 625.688 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000/6000
Nell [redacted]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Araldo — Tel. 474.625 — Ore 21.15 Cineclub — Lire 9000/6000
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora aro-scrittrice, incontra un ragazzo fermo e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Faraggiana — [redacted] 627.676 — Or.: 20.15/22.15 — Lire 10.000/6000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, [redacted] Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Eldorado — Tel. 624.168 — Or.: 20,25/22.15 — L. 10.000/6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria — Tel. 623.385 — [redacted]. 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
[redacted]

S. Cuore — Tel. 465.484 19,45/22,15 — Vers. or. in lingua inglese — Lire 9000/mart. 5000
Shadowland - Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingl./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h [redacted] **Drammatico**

[redacted]
S. Andrea — Or.: 18/21 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

ARONA
[redacted]rio — Inform. orari 24.05.66 — Ore 21 - Cineforum — Lire 6000/5000
E la vita continua
di A. Kiarostami, con F. Kheradmand, P. Pievar (Iran '91) — Nel 1990 un terremoto sconvolge una regione dell'Iran: il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire se due bambini sono ancora vivi N. V. 1h 31' **Drammatico**

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 14,30/17/21 — L. 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **[redacted]media**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20.15/22,15 — Lire 10.000/6000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' **Horror**

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20; 22,15 — L. 10.000/6000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.394 — Or.: — L. 6000 — RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.953 — Lire [redacted] — RIPOSO

Cine I - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000 — [redacted]

Cine 1 - [redacted] 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. [redacted] — RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22.10 — Lire 9000/6000 — RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. [redacted] — Or.: 21. L. 9000/6000 — hm. for. 7000/5000 — Teatro: **Colpo di sole**

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Ore 21 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Ora[redacted] — Ore 21 — Ingresso gratis — RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15,15/17,15/21 — L. 6000/5000 — RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30 — RIPOSO

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 — In. ore 20.30/22.30 — **Teatro: Liolà**, con Lando Buzzanca. Inizio ore 21.

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di [redacted] telefonico 40.19.40 — Ore: 20,30/22,30
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.564 — Or.: in. 20/22,15
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [redacted]. Cesare 67. tel. 856.521. Rassegna Effetto cinema. **Amici per gioco amici per sesso**, di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare [redacted]. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **S[redacted]gate**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Piccole do[redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pa[redacted] su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese**. [redacted] 15,40; [redacted]; 20,15; [redacted]
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Riposo.
[redacted]MMA corso Trapani 57. **Pollicini**. [redacted]. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; [redacted]; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
[redacted] Montebello 8. **Freaks**, ore 17,30, ingresso libero. **Pulp Fiction**. Viet. min. [redacted]. Or.: 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri**. Or.: 16,15; [redacted]; 20,25; [redacted].
[redacted] **[redacted]ITZ** via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via [redacted] **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 **Pierino e il lupo e la Sinfonia dei giocattoli**, concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno D. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242. N. verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Stasera ore 21 Rol Valtone e Milla Sannoner in [redacted] **sotto gli occhi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta. [redacted] brillante, teatro contemporaneo, [redacted], danza teatro in piemontese. Inf. e pren. orario 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] V. Emanuele 30. **Ciao [redacted] sono Kevin**. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; [redacted]. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie**. Or.: 20,15.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Prima della pioggia**.
ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] Galleria del Corso. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. [redacted]. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole [redacted] Broadway**. [redacted].: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO [redacted] via M. Nero 84. **Il fiume della paura**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nell**. [redacted]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Camerieri**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria [redacted] Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo**. O[redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Nell**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EX[redacted] Galleria [redacted] Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **L'uomo ombra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Un eroe borghese**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Piccole donne**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone**. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali [redacted] libertà**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
O[redacted] SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un grande amore**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA [redacted] via S. Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 8** [redacted] S. Radegonda 8. **Intervista col vampiro**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
[redacted] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **The Mask**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [redacted].
ORFEO via Zugna [redacted]. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
[redacted] Abruzzi, 28. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] L. Augusto 1. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,40;
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La regina Margot**. Or.: 20,10; 22,15.
[redacted] via Gran Sasso 28. **L'uomo ombra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [redacted]. della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di balli[redacted]**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono [redacted]. **Concerto**.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva**.
[redacted] p. XXV Aprile 10. [redacted]. 2900.67.67. Ore 21: **Ron in concerto**[redacted].
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [redacted]. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola [redacted]gli schiavi**.
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica**.
APIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2560. **Un pizzico di follia**.
OLMETTO via Olmetto [redacted]. Telefono 87.51.85. Ore 21 **Pensa, pensa pensiuno**.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. [redacted] **Blood Brothers**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Variazioni per due uomini**.

LE TV PRIVATE

[redacted] 20 Beany and [redacted]; 20,30 L'altra faccia di Chicago, film; 22,30 Videogiornale; 23 [redacted] moto; 0,15 [redacted] cing time. **VCO:** 18,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello! rubrica; 20,30 Un tocco di classica; 21,30 Cronaca di un processo mutilato, 7ª puntata; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Hoppity va in città, film; 22,30 News Edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 (lire 952 al minuto + iva)

Promozione nella massima serie per la squadra femminile di «artistica»

Pro Novara, in A anche le ragazze

Il team allenato da Michela Fitto ha ottenuto la prestigiosa affermazione vincendo la prova finale di «B». La società presieduta da Walter Stipari aveva in «A» già la formazione maschile

NOVARA. Una vittoria che vale doppio: centrando la serie A femminile, la Pro Novara è presente nel massimo campionato con due formazioni, maschile e femminile. Per la società novarese presieduta da Walter Stipari il fine settimana è stato di quelli da ricordare. Cantano vittoria anche alla Libertas Novara, che sabato a Lissone ha concluso con l'ottavo posto il campionato di serie A. A Lissone la squadra femminile della Pro Novara di serie B ha vinto la prova finale del campionato per la zona Nord.

Una vittoria in parte annunciata. Quest'anno hanno scelto di gareggiare con le «azzurrine» tre star della ginnastica nazionale: Marianna Crisci, campionessa d'Italia, la sorella Adriana, campionessa d'Italia per trave e corpo libero, e la nazionale Clara Pedrini.

Le loro prestazioni agli attrezzi olimpici hanno determinato la posizione in classifica.

Un buon contributo è arrivato anche dalle ginnaste allevate in questi anni da Michela Fitto, direttore tecnico della Pro Novara: Irene Cornacchiari, 16 anni, la capitana, Daniela Mositi, Lara Drosi e Laura Cardin, tutte quindicenni che quest'anno hanno provato l'emozione di debuttare in serie A.

La squadra che domenica ha gareggiato a Lissone si avvale di tre istruttori, Carmen Parisi, Alessandra Baldo e Federico Berta. La presenza in entrambi i massimi campionati maschili e femminili di ginnastica artistica è un primato che in tutta Italia riguarda solo quattro squadre. Oltre alla Pro Novara, lo hanno conquistato in passato Ginnastica Alma Juventus di Fani, Pro Patria Bustese e la Spes di Mestre.

Nella gara di Lissone la Pro Novara totalizzato 112,9625 punti. Un chiaro distacco dalla seconda classificata, «Estate 83», con 108,6875 punti. Il predominio delle novaresi è stato quindi netto, alla palestra di viale Marno si pensa già al prossimo anno.

«Oggi sull'onda dell'entusiasmo per la vittoria - dice Michela Fitto - si può pensare di ripresentarsi il prossimo anno al campionato con queste atlete che ci hanno portato in serie A. Attualmente sul mercato le più forti sono francesi e italiane. Vedremo di prendere contatti con loro nei prossimi mesi per verificare la disponibilità a venire a Novara». E' evidente che l'ambizione della Pro Novara potrebbe essere per il prossimo anno, se non il titolo di campione d'Italia, almeno arrivare tra le prime tre classificate. «A questo livello - dice Fitto - è essenziale il contributo degli sponsor. Le spese per affrontare questo campionato sono notevoli».

La stagione agonistica promette bene per lo sport novarese: anche i pongisti dell'Ossola 2000 mirano alla A1. [c. m.]

Il team della Pro Novara che ha vinto il campionato di serie «B» zona nord

LA LIBERTAS

NOVARA. Eugenia, superstar della Libertas Novara. La quindicenne moscovita si è meritata sabato a Lissone i consensi della giuria. In occasione della quarta e ultima prova del campionato di ginnastica di serie A femminile, Eugenia Roschina si è confermata la migliore delle atlete presenti. Grazie a lei la società novarese ha conquistato l'ottavo posto finale. Un risultato lusinghiero, che la Libertas non aveva mai raggiunto nelle ultime stagioni. Eugenia ha realizzato 9,70 alle parallele, 9,725 alla trave, 9,70 al corpo libero e 9,65 al volteggio. Cecilia Brustia e Elena Cardani hanno gareggiato in passabile forma a causa di infortuni. (c. m.)

Ieri sera nell'anticipo contro il Breganze la prima vittoria casalinga del nuovo corso

Hockey, gli azzurri si affermano per 11 a 5

Sabato il volo in Inghilterra per l'esordio in Coppa Campioni

Il capitano Enrico Bernardini

NOVARA. Prima vittoria casalinga del nuovo corso ieri al palasport. Nell'anticipo della quarta di ritorno di A1 Novara «autogestito» ha battuto per 11-5 il Breganze e sabato, volando in Inghilterra per l'esordio in coppa Campioni, potrà attendere notizie da Vercelli dove c'è la capolista Roller Monza in una partita non semplice. Con un sfavorevole dei cugini, i tre punti che separano Novara dalla primatista potrebbero ridursi.

Non è stata una delle migliori prestazioni di Novara quella di ieri sera, anche giusto riconoscere che la squadra sta cercando di «dimenticare» i vecchi schemi di Aguero. Insomma, ci vorrà ancora qualche partita per vedere il quintetto azzurro giocare al cento per cento.

Il Novara inizia con Ortogni, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Bernardini. A sorpresa il Breganze si porta a condurre: Mendo infila Ortogni (4'21"). Il vantaggio ospite è un fuoco di paglia, punto nel vivo il Novara reagisce e trova il pareggio poco dopo (5'04") con E. Mariotti. Al 7'29" la situazione è ribaltata: Massimo Mariotti insacca il 2-1. Il Breganze tiene bene la pista, gli azzurri faticano a prendere in mano il match. Ma poi si scatena capitan Bernardini, molto attivo nell'area veneta: bella doppietta (16'12" e 17'25"). Entra P. Cairo, poi è il turno di Amato e il bomber pugliese risponde alla chiamata, firmando il 5-1 (19'47") e il 6-1 (21'47"). Sul finire del tempo c'è gloria anche per i veneti, in gol con Conte (22'27"). Nella ripresa si vedono in pista anche Orlandi e Ale Cairo. Amato porta a sette le reti del Novara (2'44"). Gli azzurri sembrano stringere i tempi, E.Mariotti firma l'8-2 (5'14"). Conte sorprende Ortogni in diagonale (10'48"), poi tocca ai fratelli argentini Pablo e Ale Cairo entrare nel tabellino dei marcatori (14'50" e 15'02"). Il finale è del Breganze, a segno due volte Mendo (22'11" e 24'16"). L'ultimo sigillo è di Ale Cairo (24'54"). Capitolo allenatore: Crudeli ieri ha guidato la squadra in pista e dalla panchina, ma in tribuna si è visto Mino Battistella intrecciare fitti dialoghi con dirigenti azzurri. Parlavano solo della partita? [m. p.]

SPORT HEALTH

Dieci mini jutsukas novaresi in gara domenica a Torino

Due principianti della Judo Ju Jitsu Novara impegnati in una fase delle prove di accademia riservate ai piccoli che si avvicinano a questa disciplina sportiva

E' tempo di gara anche per le squadre di arti marziali. A scendere in campo domenica a Torino è la Judo Ju Jitsu Novara, che partecipa al «Trofeo giovanissimi», organizzato dall'Unione Arti Marziali. La manifestazione si propone come una vetrina per lo sviluppo del preagonismo. E' riservata infatti a bambini al limite delle gare agonistiche, nati negli anni dal 1983 all'86. Carlo Cariola, presidente del Judo Ju Jitsu Novara, schiera Nicola e Valerio Di Buono, Paolo Maugeri, Andrea De Agostini, Paolo Rossetti, Massimiliano Galvagno, Andrea Geddo, Piero Del Boca, Enrico Di Maio e Gabriele Bernasconi. I mini jutsukas novaresi scendono in campo nelle categorie bambini, ragazzi e esordienti. Tutti principianti, cresciuti alla scuola di Cariola, eseguiranno le prove obbligatorie. Per i più grandi si tratta di «kata», una forma di autodifesa, mentre i piccini si sottopongono al giudizio della giuria con la prova di accademia. E' prevista una classifica individuale, a cui si affianca quella di società. I novaresi si troveranno alle prese con avversari agguerriti; hanno confermato la loro presenza società di tutte le regioni.

CALCIO

Trecatese a Lugano

Impegno prestigioso per la squadra giovanile dell'Us Trecate: dal 17 al 19 marzo i biancorossi allenati da Pasquale Costa saranno a Lugano per un torneo internazionale con squadre elvetiche, una cecoslovacca e i ragazzi di Trecate, unica squadra italiana. Per i giovani cestisti la convocazione, la seconda in due anni, è la conferma dei buoni risultati. Infatti alla precedente edizione avevano partecipato solo alcune squadre elvetiche. Quest'anno l'impegno è ancora più pressante, e si somma agli impegni del campionato ragazzi.

PALLANUOTO

Libertas vince derby

Sorride la Libertas Novara, dopo il recupero della prima di andata. Alla piscina di Novara la squadra della categoria allievi di Mario Bassi ha sconfitto per 7-4 l'Arona Nuoto aggiudicandosi il derby dopo una serie di sconfitte. In vasca per la Libertas Ruotolo, Tripodi, (una rete), Manfredda (5 reti), Salvo, Ardini, Santamaria, Crippa, Cipolla, Rossini (una rete).

[c.m.]

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

valida fino al 31/3/95. FINSERVA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

E un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

GIUSEPPE PINO

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI · PER ULTERIORI INFO■AZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidete quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rata di importo maggiore. Scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rata: altrimenti ci sono tre ottime alternative.

Scelta 1 Rifinanziare in tutto o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili.

Scelta 2 Riconsegnare l'auto al Concessionario venditore senza dover più pagare l'Ultima Rata.

Scelta 3 Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel. Il concessionario venditore valuterà il vostro usato più dell'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

CORSA 1.2

da: **ANTICIPO***

e

£. **108.000**

per **29** canoni d'uso

+ VALORE RESIDUO

ASTRA FREEBAY

da: **ANTICIPO***

e

£. **158.000**

per **29** canoni d'uso

+ VALORE RESIDUO

OMEGA

da: **ANTICIPO***

e

£. **300.800**

per **29** canoni d'uso

+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GM/ITALIA.

OPEL

È SEMPRE LA DONNA CHE SCEGLIE

ELENA TABASSO PER ALBERTI PROFUMI

ALBERTI PROFUMI

CRESCENTINO (VC)
Via Mazzini, 64

CHIVASSO (TO)
Centro Commerciale Chivasso EST
Corso G. Ferraris, 191 - Tel. 011/9113601

CHIVASSO (TO)
Via Torino, 55

VERCELLI Ipervercelli
Via Tavallini - Tel. 0161/294401

VERCELLI Galleria Verdi
Via Laviny, 37 (Prossima Apertura)

TRINO (VC)
Corso Italia, 82

TORINO
Via Madama Cristina, 95 - Tel. 011/6693196

Radicchio vpt

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) [redacted]
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 8 Marzo 1995 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

Il prestigioso economista ufficialmente in lizza per la poltrona di sindaco

Biella, il Polo candida Rimini

A Vercelli Forza Italia e An si orientano su Radaelli, mentre il centro-sinistra sceglierà tra Boggio, Valeri, Dibitonto e Bagnasco. Nel capoluogo laniero scende in campo anche Sandri?

VERCELLI. I partiti stringono i tempi per le candidature a sindaco. Sinora, a Vercelli, nessuno ha ancora ricevuto l'imprimatur ufficiale, mentre il Polo a Biella ha scelto un candidato di prestigio, l'economista e commercialista Benito Rimini.

A Vercelli, ora attesissimo l'incontro tra il ppi e le forze di sinistra, ma il vertice è stato rimandato: ufficialmente perchè oggi il segretario dei popolari, Alessandro Bizjak, deve andare a Roma. In realtà, sembra proprio che il «no grazie» di Baiardi le sue questa decisione rimandiamo il lettore alla lettera di Aniello Pietropaolo che pubblichiamo a pagina 34] abbia scompaginato tutto.

Il ppi aveva puntato sul nome dell'ex sindaco comunista anche per crearsi lo spazio alla candidatura forte (cioè appoggiata da tutto il fronte progressista) a presidente della Provincia, dove sono in ballottaggio Norberto Julini e Guglielmo Filiberti. Il ppi ha comunque a disposizione un altro nome forte, quello di Carlo Boggio (ex sindaco ed ex parlamentare dc), segnalato dal Centro per Vercelli di Roberto Scheda.

La nomination di Boggio rimetterebbe però tutto in discussione in Provincia, a meno che l'accordo non sia questo: Boggio sindaco e Valeri riconfermato nella corsa per la Provincia. Senza dimenticare che Valeri, con gli avvocati Dibitonto e Mottola, potrebbe essere il prescelto del pds. E a questo punto potrebbe anche prevalere un outsider, il verde Gabriele Bagnasco. Ma non bisogna trascurare anche il ruolo della Lega, pienamente aggregata nel progetto del grande centro.

Sul fronte del Polo, invece, appare pressochè scontata la candidatura a sindaco di Franco Radaelli, appoggiato da Forza Italia sia da An, mentre il Ccd lo farà solo nell'eventualità di un ballottaggio.

A **Biella**, detto del Polo, c'è ora attesa sul candidato in grado di misurarsi con Rimini. I colloqui pds ppi sono frenetici, mentre la Lega, per adesso, dialoga solo con i popolari per formare un centro forte in grado di richiamare nella propria orbita anche il pds. «Ma sia chiaro - dice il segretario provinciale del Carroccio Fausto Magaraggia - che noi non cerchiamo accordo a tre il pds e il ppi. Le nostre trattative sono per la costituzione di un centro solido».

Nel frattempo il ppi fa trapelare il nome di Sandri alla poltrona di sindaco, mentre Susta dovrebbe andare in Regione.

E la Guerzia? Dice il segretario Ronzani: «Stiamo cercando, direi con profitto, un accordo per Provincia e Comune». Nomi? «Abbiamo deciso di non farne proprio, almeno in questo momento, per non alimentare il rischio di voci incontrollate. Saranno comunque personaggi di spicco». Lega Nord, ad esempio, mantiene fermo l'obiettivo sul senatore Claudio Regis per Palazzo Oropa.

L'attività politica tiene banco anche nei centri maggiori della provincia. Su **Cossato** il pds punta ancora sul sindaco uscente Scaramal, mentre dal ppi arrivano altre indicazioni: il Polo vorrebbe candidare Paolo Drago, imprenditore. A **Candelo** il ppi rilancia Pier Carlo Robiolio, sindaco uscente.

Daniele Cabras
Enrico De Maria

IN PROVINCIA

I centri dove non si vota

Il 23 aprile si voterà in 147 dei 169 Comuni delle due province di Biella e Vercelli: verranno rinnovati 81 Consigli comunali del Biellese e 66 del Vercellese. Lo ha comunicato ieri la prefettura, ricordando, ovviamente, che si vota anche per i due Consigli provinciali. Questi i Comuni esclusi dal voto di aprile perché la scadenza amministrativa è fissata in epoca diversa: Albano, Balmuccia, Bianzè, Boccioleto, Borgo d'Ale, Cavaglianà, Dorzano, Fontanetto Po, Gattinara, Lamporo, Lozzolo, Motta dei Conti, Postua, Prarolo, Quinto, Saluggia, Santhià, Scopello, Serravalle Sesia, Trino, Trivero e Varallo. [g. mo.]

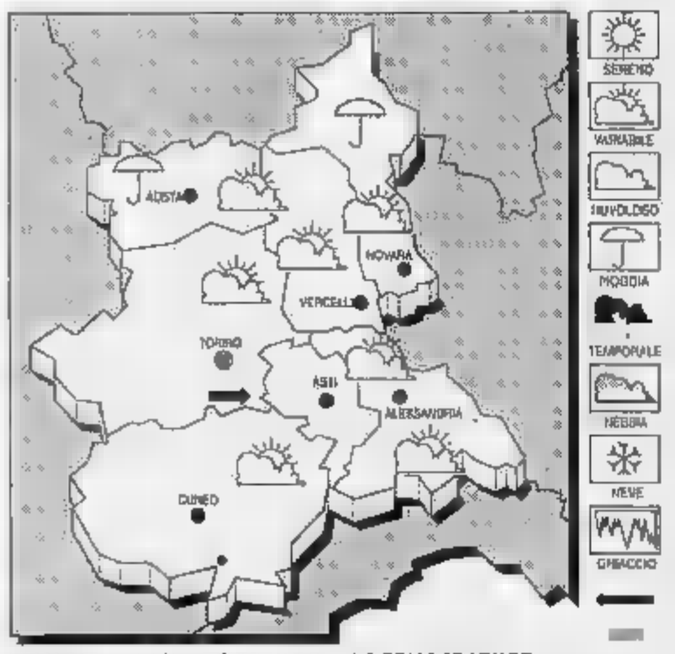
OGGI I FUNERALI DI FRANCO BERTINETTI

L'ultimo addio al grande campione

Tutti i grandi della scherma italiana del dopoguerra saranno presenti alla cerimonia funebre che inizierà alle 10.15 nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli. E ci sarà quasi al completo la squadra azzurra che tra il 1952 e il 1958 vinse due Olimpiadi (Helsinki e Melbourne) e cinque Campionati del mondo consecutivi.

Servizio A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] Cielo molto nuvoloso o coperto, con isolate precipitazioni, nevose sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da sud-ovest.
TENDENZA DEL [redacted] Cielo [redacted] nuvoloso, con precipitazioni residue; dal pomeriggio, condizioni di variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: [redacted]; min: 1; media: 4
[redacted]
Max: 11; min: 2; media: 8

TEMPERATURE [redacted]
Torino 14,3; Alessandria 11; Aosta 10; Cuneo 7; Novara 9; Asti 11.

La polizia ha arrestato Giorgio Bonini, 42 anni, di Mongrando: fu uno dei fiancheggiatori di Prima Linea

L'eroina viaggiava sul taxi, tre in manette

Bloccato a Cavaglià uno dei fornitori della droga nel Biellese

BIELLA. Il [redacted]i è incappato in un posto di blocco a Cavaglià: a bordo due uomini, autista e passeggero. Quest'ultimo portava con sé dieci grammi di eroina, ben nascosti dietro il risvolto della giacca. Per Giorgio Bonini e per Felice Lardo, il taxista, il viaggio è proseguito sulle auto della polizia, in stato d'arresto per detenzione e spaccio. E' finita pure in cella Manuela Maia, 21 anni, convivente di Giorgio Bonini.

Il risultato dell'operazione, condotta dalla squadra investigativa del commissariato, non è misurato sul quantitativo di droga sequestrato (altri [redacted] grammi [redacted] stati trovati nell'abitazione dei Bonini), [redacted] sul ruolo dei personaggi ora finiti in carcere.

Giorgio Bonini, 42 anni, pluripregiudicato, un passato nell'eversione (fu [redacted] dei fiancheggiatori di Prima linea in città, amico di Franco Fiorino), è considerato uno dei due grossi fornitori della droga che alimenta il mercato biellese. L'altro è Salvatore Calì, arrestato un mese [redacted] in un'analoga operazione.

A Bonini e Calì la polizia è arrivata dopo [redacted] complessa indagine che è servita per identificare i vari livelli su cui circola la droga. Il passo successivo è stato quello [redacted] bloccare i «cavalli», in modo che i fornitori uscissero allo scoperto. E così è avvenuto.

Il primo a cadere nella rete è stato come detto Salvatore Calì, ora in carcere c'è Bonini, anche se non sono ancora chiari i rapporti fra i due: solo conoscenti oppure soci nella spartizione del mercato locale degli stupefacenti?

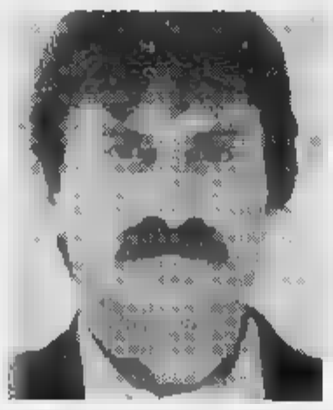
La seconda trappola è stata organizzata appunto l'altro giorno, quando gli investigatori hanno visto Giorgio Bonini allontanarsi da Biella sul taxi del Lardo e non era la prima volta che lo spacciatore si serviva del taxista di Biella per i suoi spostamenti. L'auto si è diretta verso una località fuori provincia (mantenuta segreta per motivi d'indagine), ma nel frattempo la polizia ha organizzato posti di blocco sulla Trossi e sulla Santhià, le due strade che presumibilmente il taxista avrebbe percorso per tornare a Biella.

Come detto il taxi finisce nella trappola a Cavaglià. Quasi contemporaneamente scatta una perquisizione nella casa di Bonini, in via Ferrai, a Mongrando: una telecamera a circuito chiuso controlla gli ingressi. Nell'abitazione c'è Manuela Maia, convivente di Giorgio Bonini.

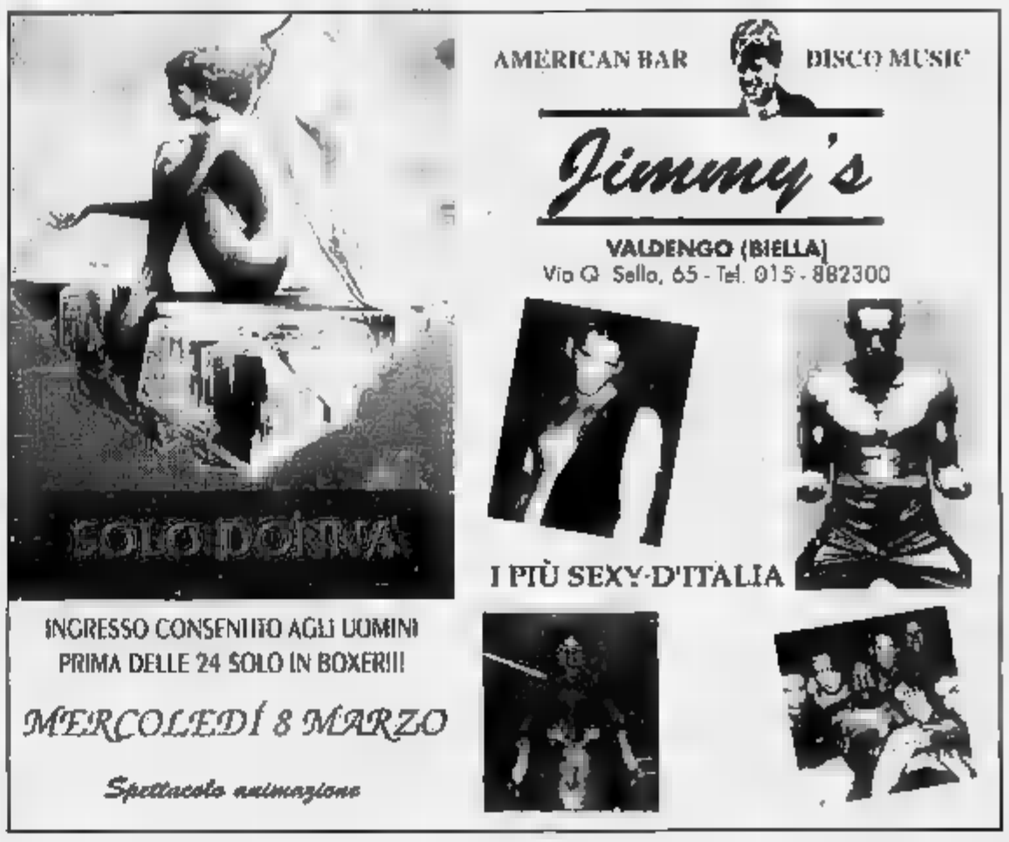
Con l'aiuto di unità cinofile, gli agenti del commissariato setacciano ogni angolo della casa e così spuntano altri 50 grammi di eroina pura al 90 per cento, due confezioni di lattosio per tagliare la droga e bilancini di precisione: gli strumenti confermano che in via Ferrai venivano preparati i sacchettini di droga per rifornire i «cavalli», che a loro volta vendevano le dosi, ulteriormente tagliate, ai loro clienti abituali: in pratica un giro di milioni.

Giorgio Bonini, Felice Lardo e Manuela Maia saranno interrogati oggi [redacted] sostituto procuratore Alessandro Chionna che coordina l'indagine. In particolare il magistrato dovrà accertare le responsabilità penali del taxista: Felice Lardo era oppure no a conoscenza che sul [redacted] taxi viaggiava l'eroina destinata agli spacciatori della città?

[d. ca.]



Da sinistra Giorgio [redacted], lo spacciatore e il taxista Felice Lardo



I funerali del grande spadista alle 10,15 nella chiesa di San Cristoforo

Oggi l'addio a Franco Bertinetti

Alle esequie sono attesi i campioni della scherma italiana del dopoguerra. Il cordoglio di tutto lo sport azzurro. Una carriera entusiasmante, le vittorie in due Olimpiadi e 5 Mondiali

Franco Bertinetti con il dirigente della Nazionale di spada Casiraghi

VERCELLI. Ci saranno tutti i campioni della scherma italiana degli ultimi cinquant'anni oggi ai funerali di Franco Bertinetti, il più titolato atleta dello sport vercellese spentosi lunedì all'ospedale di Marsiglia.

La cerimonia funebre inizierà alle 10,15 nella parrocchia di San Cristoforo. E' la stessa chiesa in si svolse la cerimonia funebre per il generale Marcello Bertinetti, a volta grandissimo schermitore e fondatore della Pro Vercelli Calcio.

Alla sala d'armi del Robbiano, chiusa per lutto, ristrutturata con tutto lo stadio su progetto di Franco Bertinetti, da lunedì pomeriggio continuano ad arrivare telegrammi di cordoglio dello sport e del giornalismo sportivo italiano. I primi ad essere recapitati quelli di Italo Cucci e Candido Cannavò, direttori rispettivamente del Corriere dello Sport-Stadio e della Gazzetta dello Sport. E poi quelli di Anglesio, Pavesi, Edo e Dario Mangiarotti, Dell'Isola, Dellantonio, Pellegrino, Saccaro, compagni di Franco Bertinetti nello scrivere dei capitoli più belli dello sport azzurro di tutti i tempi.

La prima pagina risale al 1952 quando il quartetto azzurro vince la medaglia d'oro nella prova a squadre di spada alle Olimpiadi di Helsinski. L'anno successivo bis ai Mondiali che si svolgono a Bruxelles, replicato grande puntualità nel '54 in Lussemburgo dove Bertinetti conquista anche la medaglia di bronzo nell'individuale.

Nel 1955 i Mondiali si svolgono a Roma e per l'Italia il trionfo è completo. Nell'individuale vince Giorgio Anglesio, secondo Bertinetti e terzo Carlo Pavesi. La prova a squadre vede per la terza volta consecutiva gli azzurri sul gradino più alto del podio.

L'anno successivo è di nuovo tempo di Olimpiadi. Si va agli antipodi, a Melbourne, la musica è sempre quella: l'Italia è imbattibile e vince un'altra medaglia d'oro.

Parigi nel '57 ospita i Mondiali e Franco Bertinetti sfiora una clamorosa doppietta: vince ancora l'oro a squadre, nell'individuale perde solo la finalissima e la medaglia d'argento. Il periodo di imbattibilità è chiude al torneo iridato di Filadelfia, dove l'Italia conquista il titolo a squadre, il settimo consecutivo.

Per l'Italia è sarà ancora la terza medaglia d'oro olimpica in sequenza, quella Roma '60, ma Franco Bertinetti è più in nazionale: l'aveva abbandonata di propria volontà l'anno precedente in polemica con il ct azzurro che la aveva escluso dalla lista degli atleti «probabili olimpici».

Il campione vercellese ha chiuso così la sua carriera agonistica con palmares eccezionale: due Olimpiadi e cinque Campionati del mondo nella prova a squadre, due argenti e un bronzo nell'individuale. Sono vittorie che ne fanno uno degli atleti più titolati dello sport italiano.

Ma il successo e Franco Bertinetti andava più fiero è l'essere riuscito a fare del Trofeo intitolato al padre Marcello uno dei più prestigiosi tornei mondiali, naturalmente di spada a squadre. Per gli esperti è inferiore solo a Olimpiadi e Mondiali.

Tra i tanti amici che in oltre vent'anni hanno collaborato con lui c'è anche il giornalista Walter Nasi che il destino gli ha fatto trovare vicino quasi fino all'ultimo. «Eravamo entrambi ricoverati in Cardiologia al Sant'Andrea - ricorda Nasi con commozione -. Un mercoledì sera in televisione trasmettono partita di calcio e Franco, grande appassionato di ogni disciplina sportiva, mi "invita" nella sua stanza. Alla fine dell'incontro ci salutiamo e abbracciamo perché lui il giorno dopo sarebbe partito per Marsiglia». In Francia l'intervento chirurgico al cuore, le complicazioni e, lunedì mattina, la fine. Addio, campione gentiluomo.

Franco

FLASH

AGRICOLTURA

Ente risi, domani incontro sugli accordi Gatt

S'intitola «Nuovi obiettivi della politica agricola comunitaria alla luce degli accordi Gatt» l'incontro, organizzato dall'Ente risi, in programma domani alle 20,30 alla Casa dell'Agricoltore di piazza Zumagliani. Il dibattito, aperto a tutti i risicoltori, ha come scopo quello di dare un'ampia informazione sul trattato Gatt, già in vigore per alcuni prodotti dal primo gennaio e che sarà pienamente attuato dal luglio prossimo anche per il riso. Relatore sarà il dottor Magnaghi, direttore dell'Ente nazionale risi. **[g. mo.]**

ASSOCIAZIONI

Cerimonia in città per la «Camper club»

E' nato in città il primo Camper club, un'associazione riservata a tutti coloro che amano i viaggi sulle quattro ruote. La cerimonia, che ha visto la partecipazione di numerosi camperisti provenienti un po' da tutta la provincia, si è svolta in piazza D'Angennes. Nell'immagine scattata da Renato Greppi l'arcivescovo monsignor Bertone mentre benedice i mezzi. **[g. mo.]**

ARTIGIANI

Il presidente Spalanzani alla Camera di commercio

Martedì 14 il presidente nazionale confartigianato Ivano Spalanzani sarà ospite alla Camera di commercio per un incontro i dirigenti dell'Unione artigiani. Durante l'incontro Spalanzani presenterà proposte sui temi di maggiore attualità, riferimento all'imminente riforma previdenziale. L'appuntamento è per le 15,30. **[g. mo.]**

Informagiovani

In Comune un vademecum per 3 concorsi

VERCELLI. Concorsi nelle principali Università del Piemonte. Per consultare numeri delle Gazzette ufficiali, bollettini e avere tutte le informazioni riguardanti gli atenei si può rivolgere all'Informagiovani del Comune, un ufficio sempre attento alle esigenze dei ragazzi.

Nella sede di corso Libertà 300 è disponibile materiale relativo ad un concorso (sei posti di sesto livello) per assistente tecnico all'Università di Torino (sedi di Alessandria, Novara e Vercelli). Fra i requisiti è richiesto il diploma di scuola media superiore.

Sempre all'Università di Torino sono disponibili 4 posti per diventare operatore amministrativo, mentre tre posti previsti per assistente bibliotecario. In quest'ultimo caso, oltre al diploma di scuola superiore, è necessario superare una prova in lingua straniera.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 26. **[g. mo.]**

Dalla «Stradale»

Falsa identità denunciato un marocchino

VERCELLI. Fermato dalla «Stradale» per un normale controllo dopo un incidente sulla statale per San Germano che lo aveva visto coinvolto all'altezza della stazione sperimentale di risicoltura, aveva detto di chiamarsi Youssef Souaso Riah e di avere 23 anni.

Gli accertamenti successivi, invece, hanno consentito di identificarlo con esattezza e di capire il motivo delle false dichiarazioni: in realtà l'uomo era Youssef Karim, di anni, originario di Rabat (capitale del Marocco) e attualmente residente a Prato Sesia, in via Partigiani 47.

Nei suoi confronti il questore di Vercelli, Emiliano Carratta, aveva firmato un ordine di espulsione dal territorio nazionale perchè sarebbe risultato coinvolto in vicende di rissa, porto abusivo di coltello e stupefacenti: l'uomo è stato denunciato per aver fornito false dichiarazioni sulla propria identità e violazione al decreto di espulsione. **[w. ca.]**

Tutte le quotazioni

Borsa risi lieve rialzo per l'Arborio

VERCELLI. Mercato risiero andamento normale, questa mattina, alla Borsa di Vercelli: le contrattazioni state caratterizzate lievi aumenti nei risoni e nei lavorati, mentre i parboiled sono rimasti invariati. Nei risoni aumentano di lire per chilo Roma, Baldo ed Arborio e di Elio; nei lavorati crescono di 20 Roma, Baldo ed Arborio e di 10 gli Originario.

Questi comunque i prezzi minimi e massimi per chilogrammo fissati al termine delle contrattazioni. **Risoni:** Balilla 684-712; Elio 608-668; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 670-779; Loto-Europa, Ariete e Drago 669-712; Roma e Baldo 813-879; Arborio 1010-1110; Thaibonnet 781-797. **Lavorati:** Originario 1200-1260; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1540-1590; Roma 1590-1640; Baldo 1600-1654; Ribe-Ariete-Drago 1290-1340; Europa-Loto 1280-1330; Arborio 2180-1130; Thaibonnet 1530-1580. **Parboiled:** Medio 1510-1560; Lungo 1530-1580; Thaibonnet 1680-1730. **[w. ca.]**

Terrorizzando le commesse del «Bernardi» non pagavano i capi d'abbigliamento

Terzo arresto per i furti di abiti

E' Arturo Manzo, fratello della donna finita in carcere venti giorni fa. Una ragazza aveva evitato il carcere perché incinta. Sono tutti accusati di associazione per delinquere per rapina ed estorsione

VERCELLI. Non era composta di sole donne la banda che aveva preso di mira il centro abbigliamento «Bernardi» di via Tavallini e, terrorizzando le commesse, rubato in diverse riprese capi di vestiario per alcune decine di milioni: gli agenti della «Volante», guidati dal dirigente Mario D'Arienzo, hanno arrestato anche Arturo Manzo, 41 anni, via Pistoia 13.

Nei suoi confronti il gip del tribunale Elisabetta Canevini, richiesta del pm Vincenzo Bevilacqua che coordina le indagini, aveva firmato un ordine custodia cautelare l'accusa di concorso in rapina, estorsione, furto, minacce gravi e violazione di domicilio.

Sono le stesse imputazioni che venti giorni fa avevano provocato il fermo di polizia giudiziaria per la sorella Anna, 35 anni, via Colombo 6, la quale attualmente è agli arresti domiciliari per motivi di salute. Nella vicenda era risultata coinvolta sin dall'inizio anche Katia Veneziano, anni, via Dante 86, che aveva evitato l'arresto perché in stato interessante.

Arturo Manzo è arrestato

Alle accuse del primo momento, adesso per tutti e tre si è aggiunta quella di associazione per delinquere finalizzata alla rapina all'estorsione. Tuttavia non sono esclusi nuovi sviluppi: il dottor D'Arienzo non si sbilancia più di tanto, ma è sembrato di capire che ora le indagini della «Volante» sono indirizzate a identificare committenti e mandanti del trio.

La vicenda era iniziata dalla scomparsa estate quando i tre complici, secondo le accuse, dopo aver terrorizzato con minacce di morte le commesse del centro all'interno dell'Iper, avevano rubato in svariate riprese abiti completi, giubbotti, pantaloni, tovaglie ed altro; durante la perquisizione nella vettura di Anna Manzo e nell'abitazione delle due donne, gli agenti ne avevano recuperato per almeno 9 milioni. Ora pare che ai «raid» delle due donne sarebbe stato estraneo Arturo Manzo. **[w. ca.]**

PROCESSO ALICE

C'è attesa per Gremmo

TORINO. Udienza interlocutoria quella di ieri, alla ripresa del p per la presunta tangente pagata sulla discarica di Alice Castello. Sono stati sentiti un paio di testimoni marginali. C'è soprattutto attesa per venerdì quando, secondo la scaletta processuale, dovrebbe presentarsi in aula Giovanni Gremmo, il re dei rifiuti che, con le ammissioni, ha inguaiato gli ex amministratori del psi rinviati a giudizio per questa vicenda. Ma ben difficilmente Gremmo lascerà il suoi esilio, tanto volontario quanto dorato in Kenya. E, a quel punto, il pm Vittorio Corsi chiederà l'ammissione agli atti sia del fax speditogli da Gremmo sia del verbale della deposizione che il manager gli aveva reso al consolato di Nairobi. In quel fax-memoriale e in quella deposizione ci sono tutti gli estremi dell'accusa. Se Gremmo verrà a deporre, il collegio difensivo si opporrà però all'ammissione agli atti.

CUORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pietropaolo: il pds e candidature

Ho letto e riletto il vostro articolo di ieri e ho ritrovato ben poco dei concetti che ho esposto nella lunga chiacchierata che abbiamo avuto.

Mi preme sottolineare che il sottoscritto non ha mai fatto nomi tranne per confermare tutta la sua stima alle persone che è volta in volta venivano chiamati in ballo dal giornalista e che non ha lanciato pubbliche candidature né smentite altre.

Noi siamo impegnati alla ricerca di candidati credibili, competenti e punto di incontro della coalizione di centro-sinistra che vogliamo creare, espressione della società civile a cui ci rivolgiamo.

Per favorire questo processo, abbiamo volutamente fatto a meno di avanzare candidature nostre, perché ci interessano uomini e donne con i requisiti richiesti, ma per creare le condizioni più favorevoli perché potessero «scendere in campo» personalità che avessero già dato prova della loro capacità e competenza anche all'esterno del normale circuito politico per cercare di svelenire il confronto politico, liberandolo da personalismi che hanno caratterizzato la recente vita politica vercellese.

E' in questo che deve essere letta quella che voi chiamate la «rinuncia» Bajardi e che lo stesso Ennio considera un importante contributo per il «governo futuro» di questa città.

Purtroppo, il clima che si è venuto a determinare negli ultimi anni non è tale da agevolare questi processi (ho ancora a mente un vostro articolo in cui si riferiva di personaggi che erano andati ad applaudire l'arresto di propri avversari politici). Clima che solo il sottoscritto pensa possa ripresentarsi anche nella nuova legislatura.

In questo condizioni è comprensibile che molti considerino il campo da gioco inagibile.

Un giudice o un carabiniere mette in conto di dover affrontare certi rischi, per parte del proprio mestiere, ma per una persona che non abbia fatto già una precisa scelta politica può risultare troppo oneroso sia il misurarsi con problemi che richiedono ore e ore di fatica sottratte alla professione e alla famiglia, sia soprattutto salire su un palcoscenico in cui, quando non piace lo spettacolo, qualcuno è abituato a tirare i pomodori e qualche volta le pietre. Molti di noi sperano che la politica possa ritornare ad essere una faticosa ma piacevole e stiamo cercando di farlo in modo che questo accada.

Aniello Pietropaolo
Vercelli

Povera piazza Cavour come sei ridotta

Perché «La Stampa» non va a fotografare l'ex bellissimo salotto di piazza Cavour, trasformato, dopo anni di incuria e di disinteresse, un uno scenario quasi lunare, con piccoli crateri e con pietre che possono cogliere senza problemi, ad ogni passo?

Lettera firmata

Le lettere al giornale devono essere firmate e contenere sempre un recapito telefonico per eventuali controlli da parte dei nostri redattori.

UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) ; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore alle 12,30 e dalle 15 alle a aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 8 battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente); *dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325 - 302.183.

A turno principale: *Farmacia San Paolo dr.ssa Giuliana Polzo*, via Torino 59, tel (015) 849.50.22; turno ausiliario; *dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre su presentazione di urgente. Per gli altri Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *dr.ssa Zita Cassina*, via 49, tel. (0163) 840.243.
Crevacuore: *dr. Carlo Cazzaniga*, Matteotti 9, tel. (015) 768.226.
Varallo: *dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
(Cossila San Grato): *dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, (015) 351.607.
Biella (Pavignano): *dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliero 18, tel. (015) 561.380.
Graglia: *dr.ssa France Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015)
Donato: *dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, (015) 253.80.73.
Sagliano: *Farmacia Gamalero*, frazione Battigani 30, tel. (015) 738.88.28.
San Raffaele, via 69/a, tel. (015) 94.158 - 980.356.

ICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio** telef. (0161) 66.384; (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; (0161) 842.655; (0163) 835.411; telef. (0161) **Trino:** telefono (0161) 829.585

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Creazioni Penzo alla Famija

Fino a mercoledì 15 marzo, l'artista gattinarese Mauro Penzo, che usa mezzo di lavoro soltanto la burocratica penna biro, presenta una serie sue creazioni le cui tematiche rappresentano paesaggi e ritratti. Tra i soggetti trattati con una particolare suggestione ci sono vecchi mestieri ormai scomparsi come quello del ditore di acciughe o il calzolaio. E ancora la vendemmia, la neve e la primavera cascina.

UNITRE'

Scrittori, lezioni in seminario

La quarta lezione del secondo dei cicli dell'Università della Terza età organizzato dalla Caritas diocesana al Seminario di Vercelli, si terrà domani alle 15,30. L'argomento, trattato dalla professoressa Giovanna Roncarolo sarà: «Invito alla lettura. Scrittori piemontesi: Lauro Mancinelli e Davide Lajolo». La successiva lezione è prevista per pomeriggio del 16 di marzo. In quell'occasione don Cesare Massa, tratterà il tema «Parola di Dio, silenzio di Dio». Le lezioni fino all'inizio di giugno.

EDITORIA

Magistrale, incontro Wagner

L'associazione «Il Ponte», in collaborazione con l'Istituto Rosa Stampa di Vercelli, organizzerà per venerdì una serata dedicata a «Richard Wagner: opere immaginarie». Sergio Martinotti, docente di storia della musica, proporrà il libro «Richard Wagner: poemi ed abbozzi non musicati» a cura critico musicale Francesco Gallia.

Dibattiti nella parrocchia di Trino

Nella saletta della parrocchia di Trino si terrà un ciclo di confe a carattere religioso. Il primo degli incontri è previsto per sabato. Avrà come argomento «La fede». Il 18 marzo il sarà «La speranza», il 25 marzo «La carità». commenterà «Il sacrificio», nella serata del primo aprile e la conclusione è per l'8 aprile, quando si parlerà di verginità. S'inizia alle 21.

In programma dibattiti e mostre nel segno dei ricordi

«Le donne nella storia» Oggi festa per l'8 marzo

VERCELLI. Il cammino delle donne nella storia, protagoniste di mille lotte nel cinquantesimo anniversario della Liberazione. Proiezioni di diapositive, filmati, convegni e mostre di pittura, rigorosamente al femminile. Così si festeggia l'8 marzo nelle due province: [redacted] solo spettacoli in discoteca riservati al gentil sesso, ma preziosi momenti [redacted] riflessione e di dialogo nel segno del ricordo, per rileggere pagine [redacted] scritte al femminile.

Iniziamo da Vercelli, dove [redacted] sindacato pensionati della Cgil, in collaborazione con l'Anpi, organizza per oggi pomeriggio un convegno dal titolo: «Il lungo e straordinario [redacted] delle donne». Spiegano i promotori dell'iniziativa: «Nelle battaglie per la conquista e [redacted] rafforzamento della democrazia le donne hanno avuto [redacted] ruolo determinante. Anche in momenti difficili per la vita del P[redacted] le speranze di giustizia e di solidarietà [redacted] riposte nella loro tenacia».

Il dibattito di oggi si occuperà di questo, ma sarà soprattutto un'occasione importante per festeggiare l'8 marzo. L'appuntamento [redacted] fissato per le 14,30 al centro sportivo «Le Acacie» di corso Rigola 128.

Partigiani e staffette in un'immagine di repertorio di Luciano Giachetti Baita

Sempre in città un omaggio al gentil sesso viene fatto dal gruppo dei pittori «Saint-Tropez», che, con l'appoggio dei commercianti vercellesi, hanno esposto le loro opere nelle vetrine del centro storico. Tema: un soggetto floreale, dedicato all'8 marzo.

Hanno detto sì all'iniziativa Primino Anino, Licia Badino, Arrigo Bersano, Carlotta Doati, Pierluigi Gardin, Pier Domeni[redacted] Giani, Monica Laurenti, Ezio Mattiuzzi, Annamaria Minello, Gigi Mossotti, [redacted]manuela Pen[redacted] [redacted] Bruno Raviona. Infine un appuntamento tutto al femminile viene organizzato anche dalla società tiro a volo della fossa olimpica: [redacted] d'incontro che avrà inizio a partire dalla 21.

A Biella questa sera è in programma un omaggio ad Ada Negri, la scrittrice, che [redacted] Grazia Deledda [redacted] Matilde Serao, è una delle voci più originali ed innovative del primo Novecento. La conferenza, promossa dal Lions club «Bugella Civitas», [redacted] terrà alle [redacted] nei locali del circolo sociale [redacted] avrà come relatore il professor Pier Francesco Gasparetto. Restiamo nel Biellese, dove a Cossato, al centro incontro di Villa Berlanghino, è in programma una manifestazione con le protagoniste della Resistenza, così co[redacted] ad Andorno, Candelo, Vigliano, e a Croce Mosso, dove verrà proiettato un video dal titolo: «Alda Bianco: una staffetta partigiana». Tutti i dibattiti avranno inizio alle 16. [g. mo.]

Carnevale, i primi risultati parziali del referendum tra i nostri lettori

Vercelli, in testa il Club '82

A ridosso del carro «Gratta e vinci», il Cervetto e il Canadà. Tra i gruppi lotta accesa della Lea dal Fupon con Nuova Vercelli [redacted] Asigliano. A Santhià guida la «Tribù» di Borriana

VERCELLI. Buste e pacchi di tagliandi si stanno accumulando nelle urne che «ospitano» i voti [redacted] nostri lettori per il referendum. Coloro che vogliono esprimere [redacted] giudizio (al di fuori dei risultati ufficiali, già espressi dalle giurie) su carri allegorici e gruppi mascherati che hanno partecipato alle sfilate del Carnevale '95 [redacted] Vercelli, [redacted] Borgosesia [redacted] a Santhià, hanno ancora tempo fino a lunedì prossimo.

Diamo [redacted] situazione parziale (ieri, alla chiusura del giornale) della classifica dei coupons pervenuti alla redazione [redacted] capoluogo, in [redacted] Duchessa Jolanda.

Per il Carnevale [redacted] Vercelli. Carri allegorici, nell'ordine: Club 82-Bar Principe (Gratta [redacted] vinci); Cervetto (Il magico sogno del Cavaliere); Canadà (Sogno [redacted] un carnevale nel cassetto); Isola (Totogiuria); Billieme (Biancaneve e i sette nani); Porta Torino (Il dominatore del Carnevale); Cappuccini (Macabre gioie del Cavalier "mi consenta"). Gruppi mascherati, nell'ordine: Lea del Fupon (Sulle sponde del Danubio); comitato Nuova Vercelli (Sabor de Spagna); Asigliano (Sayonara); Concordia (Gli anni passano i giullari restano); Bar Bon (Antenati); Caresanablot (Los Bacanos Peruvianos); Ippica Vola (Caccia alle volpe).

Per il carnevale [redacted] Santhià. Carri allegorici, nell'ordine: Borriana (La tribù dei batusu); I Butalin (La grande sfida); La Losna (Cari estinti); La Bosa (Il diavolo). Gruppi mascherati, nell'ordine: compagnia dei Funfi (Funftruppen); compagnia dei Disgusià (Suma foj c'me [redacted] cavaj); I rubinot (Suma semp visc). Per il carnevale [redacted] Borgosesia guida il carro allegorico di Lossona (Meglio [redacted]gnare un po'). Nei prossimi giorni vi aggiorneremo sulle situazioni delle urne di Santhià e di Borgosesia. [g.bar.]

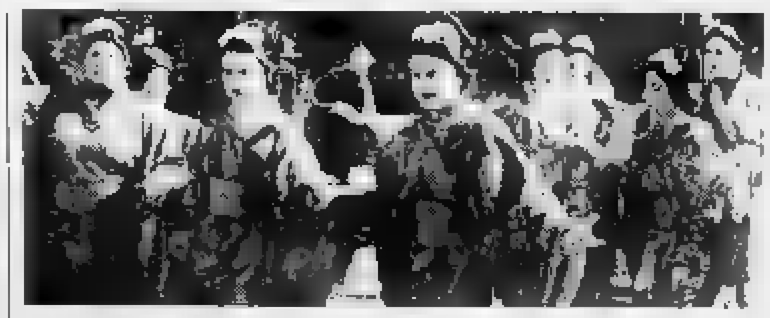
ASCOM LA STAMPA COMITATO [redacted]

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
....	....	....
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'
....	....	....

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDÌ 13 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI VIA DUCHESSA JOLANDA 20 AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA SESONE - A SANTHIA': NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104


Il gruppo di Asigliano, ben piazzato nel referendum tra i nostri lettori

ROASIO

L'addio del paese

Anziano morto in campagna Ieri i funerali

ROASIO. Sono stati celebrati ieri pomeriggio i funerali di Giuseppe Borgogno, l'agricoltore di 77 anni morto l'altro giorno [redacted] boschi che circonda[redacted] la frazione di Santa Maria.

Il corteo funebre è partito dall'abitazione dell'uomo: l'estremo saluto [redacted] stato portato dalla moglie Angioletta Valsesia, dalle due figlie Maria Grazia ed Albertina e da moltissimi abitanti della piccola comunità [redacted], dove Giuseppe Borgogno aveva sempre [redacted]to ed era, quindi, molto conosciuto.

La disgrazia era avvenuta a poche centinaia di metri dalla casa dell'agricoltore: l'uomo stava tagliando alcune piante, quando ha perso l'equilibrio ricadendo sugli spuntoni di legno del ceppo di un albero appena abbattuto.

Le gravissime lesioni, provocate dalle radici dell'albero, ed una forte emorragia, avevano causato [redacted] decesso durante il trasporto all'ospedale «San Giovanni Battista» di Gattinara. [p. q.]

VERCELLI

Venerdì alle 14,30

In Provincia l'ultimo Consiglio

VERCELLI. Ultimo Consiglio provinciale, venerdì alle 14,30. La seduta è la prosecuzione di quella di sabato scorso, durante la quale è stato sancito ufficialmente il «divorzio» fra Vercelli e Biella.

Tra gli argomenti all'ordine [redacted] giorno, la relazione sul la[redacted] svolto negli ultimi mesi dalla giunta guidata dal presidente Gilberto Valeri. Poi la proposta di aderire [redacted] società che si occupi della «pro[redacted] industriale» del Vercellese e della Valsesia. Il Consiglio discuterà anche [redacted] aumento [redacted] capitale all'Azienda trasporti e dell'istituzione del «Circondario della Valsesia».

La Provincia, inoltre, dovrà pronunciarsi sull'adesione alla società per le funivie Alagna-Gressoney, che sta [redacted] costituita. Sempre venerdì pomeriggio, [redacted] parlerà infine del «programma di interventi» per la costruzione e [redacted] restauro di edifici a Trino Vercellese, previsto dalla convenzione con l'Enel per la centrale [redacted] gas-vapore di Leri. [g. mo.]

Migliaia di visitatori alla rassegna dei giovani agricoltori organizzata nell'area industriale attrezzata

Fiera in campo con fiore all'occhiello: le scuole

Vincente l'idea di coinvolgere anche gli studenti vercellesi

VERCELLI. Con gran soddisfazione dei giovani dell'Anga, le condizioni atmosferiche del trascorso week-end hanno consentito il regolare svolgimento della 16ª edizione della Fiera in campo, manifestazione fieristica sulla meccanica agraria che precede la più titolata rassegna di Verona. Dai primi calcoli fatti dagli organizzatori, la Fiera è stata vista da più di [redacted] mila persone, provenienti da tutta la Valle Padana.

Di grande interesse la partecipazione dei giovani dell'Anga (l'associazione dei giovani aderenti alla Confagricoltura che ha organizzato la manifestazione) di mezza Italia venuti a Vercelli con i loro prodotti gastronomici doc.

Soprattutto la giornata assolata di domenica ha consentito un'affluenza mai registrata in un sol giorno. Neppure [redacted] Carnevale ha giocato negativamente sul corso della fiera. Infatti sono stati molti i festaioli che, lasciato il percorso della manifestazione carnevalesca, hanno raggiunto l'area industriale per godersi al tramonto le ultime fasi delle macchine in movimento a preparare il terreno per le prossime semine.

Una delle tante prove dimostrative fatte durante la [redacted] edizione della Fiera [redacted] campo nell'area industriale attrezzata di Vercelli (FOTO GIAPPI)

Dice Quirico Barone, presidente Anga di Vercelli: «Da parte delle industrie meccaniche non ci sono state grosse novità. Moltissime invece le macchine [redacted] supporto alle più potenti destinate alla preparazione del letto [redacted] semina. Strumenti che in un sol passaggio consentono di evitare inquinamenti [redacted] risparmiare tempo e di soldi nel compiere le operazioni di preparazione del terreno».

Moltissimi i visitatori [redacted] gli esponenti del mondo agricolo: il presidente dell'Ente Nazionale Risi Piero Garrione nonché il presidente Riccardo Ricci Curbastro, grande produttore [redacted] vini bresciani, fra i quali il Franciacorta. Ormai da qualche anno i giovani Anga a fianco delle macchine allineano i migliori prodotti gastronomici italiani.

In futuro che accadrà della fiera in campo? Risponde Barone: «L'area attuale è adeguata. Cercheremo di garantircela, anche se le imprese industriali stanno espandendosi con nuo[redacted] attività. Comunque riteniamo che ci si sia spazio, per [redacted] momento, per tutti. Sarebbe un peccato perderla. L'area attuale è di grande interesse per la vicinanza al centro cittadino e la facilità di accesso».

«Uno degli obiettivi di agevole soluzione e di facile coinvolgimento dei visitatori è proprio la vicinanza al capoluogo. Continuando nell'opera di divulgazione cominciata lo scorso anno - aggiunge Barone - con il coinvolgimento nella rassegna di tutti i ragazzi delle scuole vercellesi, l'Anga ha diffuso inoltre l'invito a partecipare a tutti gli istituti tecnici delle regioni vicine, al fine di creare una rete di contatto che possa entusiasmare i giovani interessati all'agricoltura, oltre a far conoscere la realtà risicola, [redacted] particolare e diversa da ogni altra».

Walter Nasi

QUESTA SERA
Festa della Donna
OSPITE D'ONORE
ANTHONY DELON
ED INOLTRE STRIP TEASE MASCHILE CON ZEUS & APOLLO
i Principi della Notte
Nel corso della serata puoi vincere un soggiorno di 10 giorni per 2 persone in Thailandia.
discoteca il maneggio
AUTOSTRADA A26 - USCITA ROMAGNANO SESIA - NO

Ieri la diretta di Raidue a Ronco, tra la gente ancora sconvolta dal delitto

«Ma perché ha ucciso gli zii?»

La trasmisstione ha scavato nella personalità di Luigi Auletta, che da ragazzo perbene è diventato un omicida. L'avvocato al microfono di Marrazzo: «Per questo chiederò la perizia psichiatrica»

RONCO. Non c'era molta gente ieri in via Roma dove si erano piazzate le telecamere di «La Cronaca in diretta». Il Biellese terra di gente laboriosa e schiva non si è smentito neppure ieri: anche la maggior parte degli abitanti del paese ha preferito restare lontano dal set allestito da Raidue.

La popolare trasmissione condotta da Alessandro Cecchi Paone, ha dedicato una puntata alla tragica fine di Mario Sola e Ada Scaramal, i due pensionati massacrati da Luigi Auletta, un nipote acquisito che sperava di impadronirsi dei loro risparmi. Obiettivo: sollevare il problema della sicurezza degli anziani, una categoria sempre più a rischio, spesso bersaglio di rapinatori, ladri, truffatori. Ma anche cercare di capire come un giovane per bene, ero del Libano possa trasformarsi in un brutale assassino per una questione di soldi.

Una storia che ha colpito profondamente non solo il Biellese e che Piero Marrazzo, l'inviato speciale di «Cronaca in diretta», ha raccontato, sotto l'abile regia di Paolo Cigolani, con rapidi interventi di chi questa vicenda l'ha vissuta sotto ottiche diverse, dai cronisti e vicini di casa, dagli investigatori all'avvocato difensore dell'omicida, dal vicario della diocesi al sindaco e al parroco di Ronco.

Che cosa è venuto fuori di nuovo? Sul delitto in se stesso, nulla. Le indagini preliminari sono state concluse, l'assassino ha confessato, l'autopsia ha confermato l'efferatezza del delitto: sui corpi delle vittime sono state riscontrate terribili ferite.

Ha colpito invece il collegamento tra la vicenda di Ronco e gli altri recenti casi verificatesi nel Biellese: il vetraio di Vigliano diventato rapinatore per debiti e dell'insospettabile impiegato che ha tentato di ricattare la moglie di un noto industriale. Tutti e tre gli episodi, seppur molto diversi tra loro, hanno in comune il movente: i soldi, il desiderio di vivere al di sopra delle proprie possibilità.

Gli amici di Luigi Auletta sono stati concordi nel ricordare che il giovane era tornato dal Libano dove era stato agli ordini del generale Angioni, con la passione per i tavoli verdi. Amava la bella vita, le auto potenti.

Così come amava la vita brillante Luigi Miglio, l'impiegato diventato ricattatore: il suo stipendio di 3 milioni al mese tolto un milione e mezzo per l'affitto e gli alimenti alla moglie separata non gli bastava più. E così come invece era disperato il vetraio Gianni Anselmo, che aveva visto la sua azienda artigiana affondare tra i debiti e per fare fronte alle scadenze rapinava i piccoli uffici postali.

Ma il movente, soprattutto per Auletta che è arrivato a uccidere, non spiega tutto. Ecco perchè il suo difensore l'avvocato Giancarlo Bertagnolio, ha ricordato al microfono di Piero Marrazzo di aver chiesto la perizia psichiatrica per il suo assistito. «Certo è una mossa difensiva, ma anche l'unico mezzo per capire come un ragazzo tranquillo e per bene abbia potuto trasformarsi così profondamente». Una metamorfosi comunque che fa riflettere e sullo quale il vicario della diocesi di Biella, mosignor Ferdinando Marchi, ha posto l'accento.

Sul problema degli anziani, la puntata di «Cronaca in diretta» ha permesso di conoscere una realtà, quella di Ronco, che fa onore non solo al piccolo centro ma a tutto il Biellese. Ed è questa dimensione molto familiare, con cui gli anziani vengono seguiti. I coniugi Sola oltre ai numerosi nipoti potevano contare proprio su due vicini, Enzo Botta e Lalla Brandolini, che li seguivano come fossero i loro genitori. E dove non arrivano parenti e vicini, c'è l'assistente sociale della Comunità Montana Bassa Valle Cervo.

Maurizio Alfisi

Nelle immagini di Michelacci due momenti della diretta Rai di ieri pomeriggio a Ronco. Accanto gli abitanti del paese che hanno seguito le riprese della trasmissione che ha ricostruito il delitto dei pensionati avvenuto nel febbraio scorso. In basso il conduttore Marrazzo e Enzo Botta, il vicino di casa e amico delle vittime: ha scoperto i corpi dei due coniugi

A Gaglianico durante l'inaugurazione di un centro «fai-da-te»

Con il deltaplano a motore sfiora la Statale, denunciato

GAGLIANICO. A bordo di un deltaplano a motore ha voluto provare l'emozione di un volo radente, un po' come il protagonista del film Top-gun quando sfiora la torre della portaerei. Purtroppo per lui, proprio di fianco alla statale Trossi che quasi ha trasformato in una pista d'atterraggio, c'era una gran parata di forze dell'ordine, invitate all'inaugurazione di un centro per il bricolage. Tra questi anche il capitano dei carabinieri Lorenzo Villa Santa, al quale non è sfuggita la spericolata ed illegale manovra. Antonio Fois, 34 anni, di Andorno Micca, è stato così seguito fino al campo di atterraggio di Mongrando da una «gazzella», denunciato alla magistratura e segnalato alla direzione aeroportuale di Caselle, che dovrà decidere sul ritiro e sulla sospensione del brevetto di volo.

Tutto è accaduto domenica scorso, ma soltanto ieri la notizia è trapelata. «Durante la cerimonia un deltaplano a motore ha cominciato a fare dei passaggi sempre più a bassa quota - racconta il comandante della compagnia dei carabinieri di Biella, pure lui in possesso di un brevetto -. Dopo qualche minuto il velivolo è sceso fino a sfiorare l'asfalto della statale Trossi, quasi compiendo quello che i piloti chiamano "touch and go", cioè toccare la pista d'atterraggio e poi risalire in volo. E' stata una manovra pericolosa che si sarebbe potuta trasformare in tragedia: il deltaplano a motore ha un'apertura alare che occupa quasi tutta la larghezza della correggiata. Così ho ordinato ad una pattuglia d'intervenire».

I militari hanno seguito il velivolo fino al campo di frazione Maghetto solitamente utilizzato dagli appassionati. E il pilota, una volta atterrato, è stato denunciato. [d. p.]

Nel Biellese è molto diffuso il volo leggero, i piloti si servono di un campo di atterraggio in frazione Maghetto a Mongrando

Uomo di Tollegno

Prostituta rapinata un arresto

BIELLA. A poco più di due settimane dai blitz contro il racket della prostituzione ai giardini pubblici, i carabinieri hanno arrestato un tollegnese con l'accusa di aver rapinato una giovane «lucciola», mentre era al lavoro nell'area verde del centro cittadino.

Massimo Temporin, 37 anni, è finito in manette l'altra notte: una «gazzella» dei militari lo ha identificato e bloccato al volante di una Uno celeste, dopo aver raccolto la denuncia di Mirella Ravetti, 25 anni, di Cossato. La ragazza ha chiesto aiuto ai carabinieri con il viso tumefatto: ha raccontato di essere stata avvicinata da un uomo, con la scusa di fissare un appuntamento. All'improvviso lo sconosciuto l'avrebbe aggredita, afferrandola per il collo e picchiandola al capo. Mirella Ravetti ha aggiunto di essere stata obbligata a consegnare la borsetta, contenente mila lire.

La borsa è stata poi ritrovata nell'auto di Massimo Temporin e il denaro riconsegnato alla proprietaria. [d. p.]

IN BREVE

Una cerimonia per l'addio del sindaco Luigi Giletti

Domenica pomeriggio, con cerimonia pubblica, il paese saluta il sindaco Luigi Giletti, che dopo aver amministrato Masserano per 31 anni ha deciso di abbandonare la politica. L'appuntamento è alle 17, al comunale. [p. g.]

Venerdì in Consiglio il progetto «2001»

E' slittato a venerdì sera il Consiglio comunale (era in programma lunedì): all'ordine del giorno, la questione del «2001», il centro commerciale finito al centro di un'indagine di Mani Pulite. [g. co.]

SOPRANA

Fogiolate e veglioni sabato al Carnevale

Sabato è carnevale, a Soprana: alle saranno accolte le maschere, mentre nel pomeriggio, alle 17, ci sarà la fogiolata. I festeggiamenti si concludono alle 21 con il veglione. [p. g.]

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Mercoledì 8 ore 21 «DELLA DONNA» IL MULINO NUOVO STRIP MASCHILE
Giovedì 9 liscio con l'orchestra PATRIZIA
Sabato 11 ore 21 liscio con NORBERTO e MIRKO
Domenica 12 ore 15 e ore 21 grande liscio con l'orchestra SPENSIERATA 1
Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

Dancing IL FARO (VC)
QUESTA SERA
Facciamo "LA FESTA"
a TUTTE LE DONNE
con FABIO TESTI e
due "STRIP MENS"

ECONOMICI
OFFICINA meccanica vicinanze Biella cerca installatori e tornitori per tradizionale e Cnc. Scrivere a Saladini Viale Roma 5/6 Biella

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 849 3325

Ottl. Non dormit.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel.

ricerca speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M.
Via Canova 52
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057

SALUTE BELLEZZA E VITALITÁ
LA NUOVA ERBORISTERIA
L. DONETTI
PERITO - ESPERTO C.C.I.A.A. ERBE MEDICINALI ED AROMATICHE

VI PROPONE
LA MIGLIORE
TRADIZIONE
ERBORISTICA
E LA COSMETICA
FITOLOGICA.
QUALITÁ ED ESPERIENZA NATURALISTICA AL VOSTRO
PONZONE DI TRIVERO - Via Provinciale, 194 - Tel. e Fax 015 779250
ERBORISTERIA L DONETTI
BORGOSESIA - Piazza Martiri, 14 - Tel. 0163

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso - Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

MOBILI LANZA
Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 13060 VERGNASCO (BI) Tel. 015/67.11.02

Il Consiglio regionale ha approvato il Settimo Programma di Edilizia Convenzionata

Il via a duemila nuovi appartamenti

Stanziati finanziamenti per dieci miliardi e mezzo

«Un passo avanti verso la soluzione del problema casa in Piemonte». Ugo Cavallera, assessore all'Urbanistica, è soddisfatto: il Consiglio Regionale - in una delle ultime sedute di questa legislatura - ha dato il via libera al «Settimo Programma di edilizia agevolata» e ai relativi bandi di concorso grazie ai quali cooperative ed imprese edilizie potranno costruire in Piemonte quasi duemila nuovi alloggi di ediliza residenziale agevolata.

Per la realizzazione del programma - approvato a maggioranza dall'aula di palazzo Lascaris - la Regione ha messo a disposizione anche un contributo economico: i finanziamenti ammontano complessivamente a dieci miliardi e cinquecento milioni.

Secondo Cavallera «si tratta di un provvedimento importante perché il programma delle nuove costruzioni verrà articolato sulla base delle indicazioni di fabbisogno». In pratica è stato fissato un indicatore teorico in base al quale verranno realizzati gli alloggi provincia per provincia. La parte del leone la fa l'area metropolitana torinese, dove verranno realizzate 799 nuove abitazioni in base al fatto che il «tasso di fabbisogno» è stato calcolato in 40,71 punti percentuali. A Torino e nel resto della provincia si costruiranno 310 alloggi.

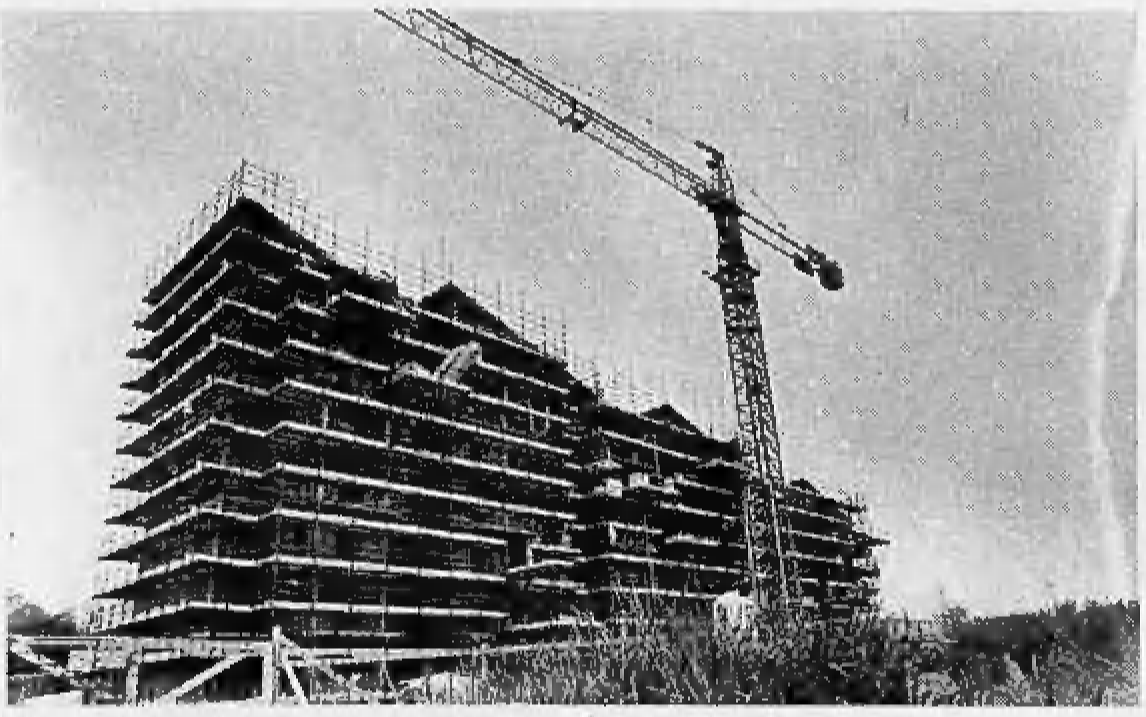
Poi tocca alle altre zone del Piemonte: a Cuneo (tasso di fabbisogno dell'11,95 per cento) si realizzeranno 235 nuovi appartamenti; 175 nell'Alessandrino, ottantatre ad Asti, [illegible] a Biella e Vercelli, settanta nel Verbano Cusio Ossola. In tutto 1965 nuove residenze.

In più, con la delibera viene prorogato il termine per iniziare i lavori di restauro in 357 alloggi in tutta la Regione. In pratica entro pochi mesi dovrebbero partire i cantieri. I fondi sono già stati trovati un anno e mezzo fa.

Fin qui i numeri. Ma per l'assessore il provvedimento presenta numerose novità: rispetto agli altri bandi, ad esempio, quello approvato nei giorni scorsi dal Consiglio si presenta con un numero di domande già definito per ogni realtà territoriale e con una maggiore trasparenza anche rispetto ai punteggi. Per gli alloggi in proprietà il «VII programma di edilizia agevolata» prevede la concessione di mutui di 75 milioni a tassi di interesse variabili dal 3,50 all'otto per cento a seconda del reddito familiare. Per le cooperative indivise la cifra sale a cento milioni di lire ad un tasso del tre per cento.

Ma se l'assessore Cavallera è soddisfatto, dure critiche al provvedimento sono state mosse dal capogruppo di Rifondazione Comunista, Pino Chiezzi. Secondo Chiezzi, infatti, «la Regione in questa legislatura ha fatto ben poco per i gravi problemi della casa in Piemonte. E' auspicabile che la politica della casa diventi uno dei primi punti all'attenzione del prossimo Consiglio Regionale che si insedierà dopo le elezioni regionali».

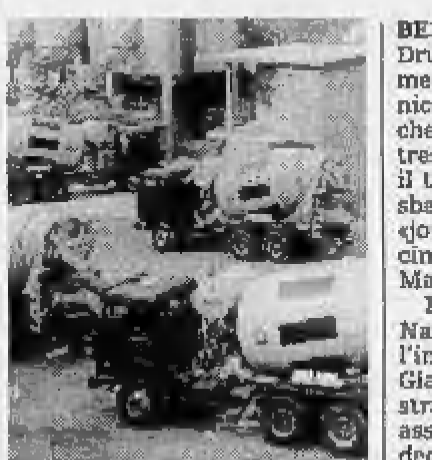
Maurizio Tropeano


La Regione ha stabilito le modalità di intervento edilizio anche per quanto riguarda i mutui e i tassi di interesse

Firmato a Nanchino l'accordo della Spa Druetta di Bene Vagienna con la Jangzhou Machinery

I cinesi scoprono le betoniere all'italiana

Ogni anno 600 veicoli industriali, 120 pompe e 100 impianti


Betoniere fabbricate nel Cuneese

BENE VAGIENNA. La Spa Druetta, una azienda metalmeccanica di proprietà dell'Unicem (Ifil, famiglia Agnelli), che opera nel settore delle attrezzature per la produzione e il trasporto del calcestruzzo, è sbarcata in Cina attraverso la «joint venture» con un colosso cinese del settore, la «Jangzhou Machinery».

L'accordo è stato firmato a Nanchino, l'antica capitale dell'impero d'Oriente, dall'ing. Gianbattista Sandri, amministratore delegato della società, assistito dall'ing. Giorgio Amedeo, direttore dell'azienda benese, con il quale aveva condotto per due anni la trattativa. Spiega l'ing. Sandri: «La nuova società mista parte con un capitale di 2,5 milioni di dollari, avrà una durata di 15 anni ed opererà con uno stabilimento a Jangzhou, una città a 80 chilometri da Nanchino. Le fasi di sviluppo della collaborazione prevedono per un periodo di 8 anni l'assemblaggio dei componenti prodotti dalla Druetta e provenienti dall'Italia. Successivamente la produzione sarà locale».

Aggiunge l'ing. Giorgio Amedeo: «Già nella metà del 1995 usciranno dallo stabilimento cinese 600 betoniere all'anno, con 120 pompe e 100 impianti. Nel 1997 è previsto un fatturato globale di [illegible] miliardi e nel 1999 si supereranno i 100 miliardi».

La Druetta produce autobetoniere, pompe per calcestruzzo, impianti di betonaggio apprezzati e richiesti in tutto il mondo. Il 70 per cento del macchinario viene infatti esportato. Continua l'ing. Giorgio Amedeo: «L'azienda, che era arrivata a vendere negli Anni Ottanta 30-35 betoniere al mese in Italia, per la crisi edilizia oggi non ne colloca più di 4-5. In questo contesto abbiamo quindi deciso di rivolgerci ai mercati esteri, recuperando i livelli produttivi e garantendo quelli occupazionali».

[g. d. m.]

I concorsi nel Bollettino regionale

Ci sono le Usl a offrire posti

Bandi di concorso pubblicati dal Bollettino della Regione.

Alessandria. Tortona, Azienda Usl 20 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 2 tecnici di laboratorio supplenti. Casale Monferrato, Azienda Usl 21 (via Giolitti 2, tel. 0142 / 434.358-244): 1 direttore amministrativo, trasferimento; 1 primario immunoematologia e servizio trasfusionale, incarico. Novi Ligure, Azienda Usl 22 (via Raggio 12, tel. 0143 / 3322.35-71-82): 1 assistente medicina generale supplente. Basaluzzo, Comune (via Nuova 7, tel. 0143/489.107): 1 istruttore 6ª qf amministrazione.

Asti. Azienda Usl 19 (via Orfanotrofio 15): medici supplenti 1° livello dirigenziale anestesia rianimazione, fascia B; 1 responsabile del servizio socio-assistenziale, 1ª q. dirigenziale.

Biella. Azienda Usl 12 (via Marconi 23, tel. 015/350.34.55), incarichi 8 mesi: 10 assistenti - 2 medicina generale, 1 farmacotossicodipendenze, 1 anestesia e rianimazione, 3 radiologia diagnostica, 1 immunologia e servizio trasfusionale, 1 igiene, epidemiologia e sanità pubblica, 1 cardiologia - e 1 fisico.

Cuneo. Savigliano, Azienda Usl 17 (via Ospedali 14), trasferimenti: 2 assistenti ortopedia e traumatologia. Alba, Azienda Usl 18 (via Romita 6): 1 primario anestesia rianimazione; 1 assistente igiene e sanità pubblica, incarico.

Novara. Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18), trasferimento: 1 assistente medicina del lavoro.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm-Sant'Anna (corso Spezia 60), 4 borse di studio annuali: 2 per medici, su «La qualità totale nel laboratorio analisi» e su «Valutazione e controllo dell'attività ospedaliera attraverso l'adozione della scheda nosologica di ricovero»; 1 per informatici su «Informatizzazione dei dati di attività ospedaliera attraverso l'elaborazine delle schede di dimissione ospedaliera e l'uso del sistema Drg»; 1 per diplomati su «Elaborazione dati su ricerche epidemiologiche sullo stato di salute degli operatori addetti ai Vdt». Orbassano, Azienda ospedaliera San Luigi (reg. Gonzole 10, tel. 011/90.261), trasferimenti: 1 vice direttore sanitario, 1 assistente igiene organizzazione servizi ospedalieri. Azienda Usl 1 (via San Secondo 29): trasferimento 1 aiuto radiologia diagnostica; 1 borsa di studio annuale per laureato in farmacia su «Ospedalizzazione a domicilio per utenti oncologici». Azienda Usl 2 (via Tofane 71, tel. 70.951): 1 assistente medicina generale supplente. Cavour, Comune (piazza Sforzini 1, tel. 0121/6114): 1 brigadiere 6ª qf.

Verbania. Cesara, Comune (piazza Marconi 6, tel. 0323 / 827.116): 1 vigile messo autista 5ª qf. Giaveno, Ente Parco naturale Orsiera Rocciavrè e Riserva di Chianocco (via Pacchiotti 5), tel. 011 / 936.42.65-40.80): 1 guardiaparco 5ª qf.

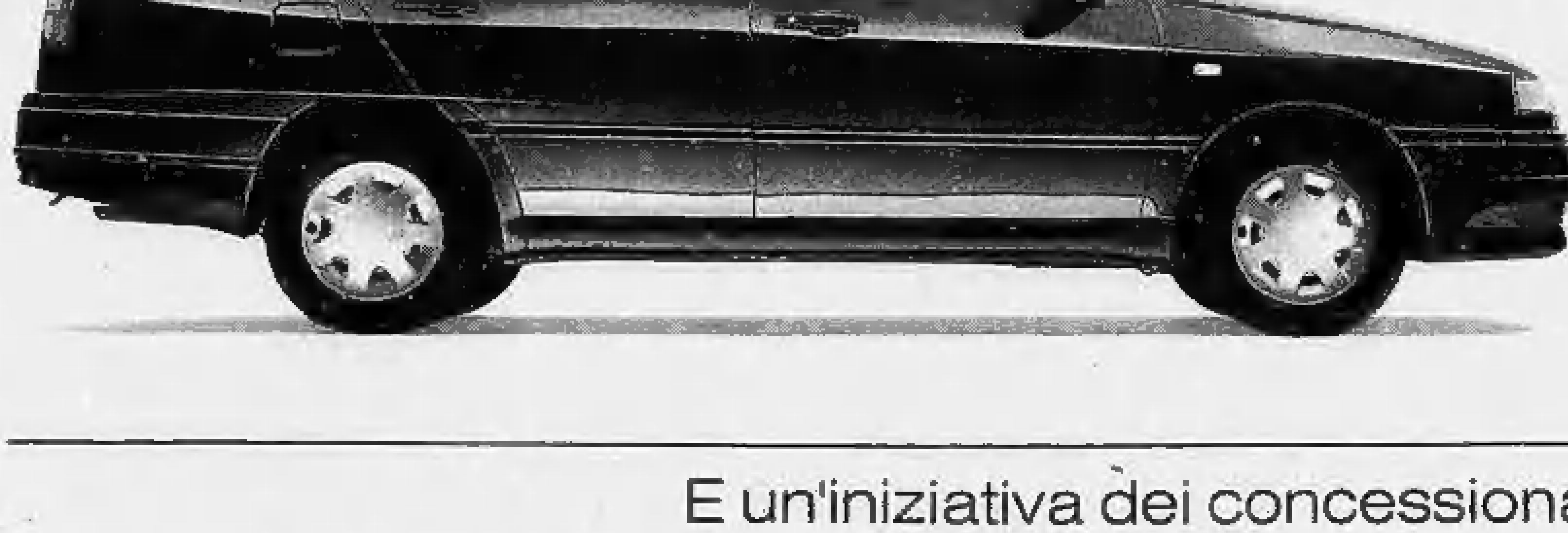
Vercelli. Azienda Usl 11 (corso M. Abbiate 21, tel. 0161/5931): 1 educatore professionale e 1 assistente sociale tossicodipendenze; 1 borsa di studio annuale per 1 tecnico di laboratorio. Gattinara, Azienda Usl 11 (corso Vercelli 159, telefono 0163 / 822.111), incarichi: 1 terapista della riabilitazione, 1 aiuto anestesia e rianimazione, 1 assistente ostetricia e ginecologia.

[c. nov.]

Possibilità di lavoro nella sanità

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.



Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori da 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 157-801192 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerte valide fino al 31/3/95. FINDERMA FINANZIA LA TUA SEAT.

SEAT Automobili

E un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Fra spettacoli e uomini da spogliare: tutti gli appuntamenti di stasera nelle due province

Strip e mimose, la notte è donna

Bellimbusti senza veli (anche da fotografare) a Vercelli e Cossato, mentre a Brusnengo le fans incontrano l'affascinante Fabio Testi. Teatro «in rosa» a Biella e Tollegno. E per l'8 marzo c'è pure una mostra d'arte

BIELLA. Il bel Fabio Testi, gli strip tease; poi una raffica di spettacoli di prosa e di mostre: tutto per celebrare l'8 marzo e la festa delle donne. Oggi la notte si veste di rosa, e discoteche, locali e teatri spalancano le porte al gentil sesso, offrendo al pubblico femminile commedie, sculture e (naturalmente) grandi mazzi di profumate mimose.

Il percorso parte da **Brusnengo**, dove al «Faro» è atteso come ospite d'eccezione appunto Fabio Testi. L'attore, impegnato recentemente in America per girare il suo nuovo film («Il burattinaio»), siederà e chiacchiererà amabilmente con le ammiratrici sui divani del dancing. Uomo di gran fascino e bellezza, un Sean Connery all'italiana, anche se meno ironico (ma con tanti amori celebri alle spalle), Testi concederà la sua presenza alle festeggiate, per farle sognare: per una volta «dal vivo», e non davanti al grande schermo.

Sono più di cento i film interpretati dall'attore, che spesso si è misurato in ruoli da «duro» e da tenebroso: le fans, questa sera, avranno l'occasione di scoprire se, sotto la maschera del malavitoso, si cela invece un uomo dolce e gentile.

Per signore e signorine più esigenti, che non s'accontentano di scambiare solo due parole con una «star» del cinema, numerose discoteche hanno organizzato strip-tease tutti al maschile. Succederà all'«Estasy» e nei meandri medievali della «Segreta» di **Vercelli**. Ma neppure nel Biellese, più precisamente a **Cossato**, mancherà un appuntamento «a luci rosse» (sempre per sole donne). Sulla pista di Cinecittà (l'ex Pianeti), giovani e muscolosi bellimbusti si esibiranno in pista lasciando cadere, ad uno ad uno e con gesti sapienti, tutti i loro «veli».

L'attore **Fabio Testi** è l'ospite d'onore per la festa della donna alla discoteca «Il Faro», di Brusnengo

Nel caso dei due locali vercellesi, l'ingresso è severamente vietato agli estranei, cioè agli uomini, che potranno raggiungere le loro dame solo dopo la mezzanotte. All'Estasy, però, la festa per le ospiti continua anche dopo le 24, con un singolare «stage» fotografico: i soggetti da immortalare sulla pellicola, infatti, saranno quattro giovani e altanti modelli. Non mancheranno musiche per tutti i gusti (dal liscio all'underground), mimose e altri omaggi.

Anche al Bagpipes di **Vigliano** i gestori hanno voluto pensare alle donne, organizzando una serata a sorpresa con animazione e divertimento assicurati. Ma soprattutto, con consumazioni a metà prezzo per le signore.

Due proposte più «serie» sono invece in calendario nella provincia laniera. A **Biella** al Sociale, il «Teatro Patatrac» porta in scena «Ercole e le stalle di Augia, ovvero la storia di un paese scomparso dal letame». Lo spettacolo (un brillante atto unico diretto da Franca Bonato) è per beneficenza, ed è stato messo in cartellone nell'ambito delle manifestazioni per l'8 marzo voluto dalle organizzazioni sindacali.

A **Tollegno**, invece, al teatro Felix, Noria Corridoni e Vera Lorascio portano in scena una commedia di Dacia Maraini, «Due donne di provincia». La serata è organizzata dal Gruppo Donne di Tollegno, in collaborazione con la compagnia del Teatro Stabile di Biella. Anche in questo caso l'incasso andrà in beneficenza. Il testo, non a caso, ha molti collegamenti con la giornata della donna. Protagoniste sono due amiche, Magda e Valeria, che sullo sfondo di una camera da letto rievocano, senza compiangersi troppo, la loro condizione di donne di provincia. La prima è casalinga, maniaca dei lavori domestici; la seconda è disincantata, artista repressa, ma vittima anch'ella di madri crudeli, suocere intriganti, figli tiranni e mariti assenti.

Infine, ancora a **Cossato**, oggi alle 17,30, nelle sale della Biblioteca Comunale, s'inaugura la mostra personale di Mara Comoglio. Insieme alle sue sculture, l'artista biellese proporrà anche alcune poesie scritte da lei, e tratte dalla raccolta premiata di recente al concorso letterario «Rina e Carlo Doria», di Torino.

Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

I biglietti per Gene Gnocchi

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo di Gene Gnocchi al Civico, martedì 4 aprile. Si possono trovare nel capoluogo all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100. A Cigliano da Purple Rain di corso Umberto 37. A Santhià da Top Video & Sound di corso Italia 86. A Trino alla Penny Tour di piazza Martiri della Libertà 7.

BORGOSESIA

Microband, anticipata la recita

La Pro Loco di Borgosesia ha comunicato che lo spettacolo «Doremifasollasizu» della Microband, che fa parte della stagione di cabaret 1994-95, già in programma al teatro di via Sesone per venerdì 31 marzo, a causa di impegni inderogabili sopraggiunti, è stato anticipato a sabato 25 marzo alle 21.

ALICE CASTELLO

La musica del New Country

Il New Country Music riprenderà i concerti dal vivo. Ecco il calendario programmato. La sera di venerdì 17 suoneranno i Blue Steel Maniac. Per la sera di venerdì 24 saranno in pedana i Karisma e per venerdì 31, si terrà il concerto dei Jazz Studio.

ASIGLIANO

Le serate del Prisma

Come ogni giovedì, anche domani sera si farà musica rock in live alla videobirreria «Il Prisma» di via Aldo Moro. Il concerto con i Blues Band avrà inizio dopo le 22,30. Per le altre serate ci saranno videoclip e film su maxischermo.

CREVACUORE

Il programma del Dragon's Pub

Il programma dei live al Dragon's Pub valsesserino si presenta questa settimana con l'acid jazz e il funky di Free Mobile, di scena venerdì. Sabato ci saranno in pedana Doctor Faust & Coffee House Brothers con un ospite speciale: l'armonicista blues Giancarlo Crea. Per venerdì 25 è atteso il bluesman milanese Fabio Treves con la sua band.

Proseguono i mercoledì cabarettistici ospitati nel pub di Gattinara

Al Mulligans la satira di Midani

Dagli esordi allo Zelig ai 10 anni di Casanova

GATTINARA. Ancora una serata con aggiunta di cabaret, come ogni mercoledì, all'irish pub Mulligans, che stasera presenta in azione l'attore cabarettista Norberto Midani.

Ha un lungo curriculum alle spalle, Midani, specialmente con il teatro. Si può dire che abbia iniziato con i calzoni corti, debuttando con il Teatro Ragazzi in un lavoro di Gianni Rodari. Emigrato a Parigi per frequentare i prestigiosi corsi dell'Università internazionale del teatro, ha iniziato a scrivere testi, mettendoli poi in scena. Dal 1977 ha iniziato a dedicarsi all'arte del cabaret che per lui è ormai diventato una «forma insostituibile di creatività e pane...»

Umorismo sì, mescolato ad una buona dose di musica, per cui Midani non rifiuta la definizione di... musicante.

Anche questo cabarettista di origine lombarda, ha mosso i primi passi, come molti suoi colleghi, allo Zelig, per poi transitare per i locali di mezza Italia. Al Fellini di Roma, al Nessun dorma di Genova, eccetera eccetera fino ad una presenza artistica decisamente abbondante al Ca' Bianca di Milano.

Norberto Midani

Dicevamo. Attore, Midani. Con la veneziana «Compagnia di calza», da dieci anni recita il personaggio di Casanova. Con i milanesi Filodrammatici si è esibito nelle farse di Fo. «Lavoro anche in televisione - è solito dire - quel tanto che basta perchè nessuno se ne accorga». Ne «La piovra 4», ha interpretato la parte di un capitano dei carabinieri.

Stasera sul palco dell'irish pub Mulligans, sarà nel suo più viscerale modo di esistere artisticamente di fronte alla satira, che affronta, come spesso hanno commentato i critici parlando di lui, «a colpi di fioretto, non di pugnale». [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna Effetto cinema. **Amici per gioco amici per sesso**, di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2.* **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 561.1160. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Domenico 24. **Piccole donne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il prete.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Viet. 14.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 18; 18,10, 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.6996. **Clerks - Commessi.** Or.: 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **L'uomo ombra.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Freaks,** ore 17,30, ingresso libero; **Pulp Fiction.** Viet. min. 18. Or.: 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 **Pierino e il lupo** e **la Sinfonia dei giocattoli.** Concerto riservato scuole. Ore 20,30 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. Turno D. Direttore Orari direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242. Il verde 167 809064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Riposo.
ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Raf Vallone e Milla Sannoner in **Desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neill, regia W. Manfrè. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, [illegible] contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Inf. e prem. orario 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**. Relativo al processo Kassam
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Telestar

19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di vizi privati**
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 - **Nite video**

Telecity

19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**, cartoni
20 — **Punto allo 0**, sit. com.
20,30 **Orchidee e sangue**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix

21,15 **Situation Commedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurra Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quinta Rete

19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mostro di Dusseldorf**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Marilena**, telenovela
19,30 **Rosa tv**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'altra faccia di Chicago**
23 — **Racing Time**
24,30 **Frankentop**

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij Barbeton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
20,25 **Tg notizie**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.

19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Geo times**, telefilm
20,30 **Rubrica di Pallavolo**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Do' di testa**. Rubrica di karaoke
1,30 **Ninotchka**, film
3,30 **La pagella**, film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**, scirocco
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Roberta**, film
22,30 **Pietre vive**: *Indios in primo piano*
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **The messenger**, film
22,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore,**
1,30 **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa

19,55 **Tra le righe**
20,20 **Incontro con l'autore**
21,20 **Tarzan e la dea**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **Hoppity va in città**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Lire 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 257.744 Ingr. solo con tessera

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. [illegible] L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. [illegible] Informaspett. 69.633 L. 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.015 L. 9000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. [illegible]

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651 L. 9000/8000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.800

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Rivelazioni**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 spettacolo teatrale organizzato dalla Filta-Cisl sede di Biella.

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — **Nel nome del padre**
Inf. tel. (015) 253.69.27 Or.: 21 spettacolo unico Lire 11.000/8000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere N. V. 2h 13'. Versione originale. **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 460.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0610 (lire 952 al minuto + iva)

I vercellesi avevano chiuso in vantaggio il primo tempo

L'Amatori rimaneggiato sconfitto a Lodi per 6-3

LODI. Disco rosso per l'Amatori sulla pista del Profilglass. Il rimaneggiatissimo quintetto vercellese s'arrende 6-3 dopo aver chiuso in vantaggio (3-2) la prima frazione. L'emergenza continua in casa gialloverde è stata, alla base del rovescio in terra lodigiana. Le troppe assenze hanno costretto il coach vercellese a rivoluzionare continuamente l'assetto tattico della squadra. Anche a Lodi l'impegno e la grinta non sono mancati all'Amatori ma è chiaro che ripetute defezioni non consentono all'Amatori di esprimersi pienamente. Senza Casagrande e Perin l'Amatori ha recuperato Cogo: il difensore, assente dalle piste da 15 giorni, ha retto bene un tempo, poi è calato alla distanza. In attacco in gran spolvero Raed, autore di una tripletta e, in pratica, entrato in tutte le azioni offensive giallo-verdi. Senz'altro con qualche freccia in più nella faretra, l'esito del confronto avrebbe potuto prendere una piega differente. Specialmente nella ripresa, quando il Profilglass ha operato l'allungo decisivo, qualche cambio in più in panchina varebbe senz'altro fatto comodo al coach vercellese. Per colmo di sfortuna l'Amatori si è trovato difronte un Profilglass in salute. I bianconeri di Uggeri, dopo l'avvio un po' in sordina, stanno prepotentemente recuperando le posizioni perdute (con questi due punti i lombardi sono saliti al sesto posto, dunque in piena zona play off). Come dire che per il team di Caricato l'impresa di uscire indenne dal 'PalaCastellotti' non era sicuramente di quelle semplici. Eppure le cose non si erano messe male per la truppa gialloverde: dopo la rete in entrata di Valverde una tripletta di Raed (2', 15' e 16') consentiva all'Amatori di portarsi sul 3-1. Purtroppo i gialloverdi non riuscivano a chiudere il tempo in doppio vantaggio per il punto di Marozin. Nel secondo tempo l'inizio della fine era firmato da Nava al 1'. L'ultimo sussulto gialloverde è firmato ancora da Raed: il diagonale supera Paghi ma l'arbitro Piccinni non vede il punto e si prosegue sul 3-3. Il Lodi ne approfitta e chiude. All'8' segna Valverde, l'Amatori è stanco e non riesce a reagire, così Nava e Poli fissano nel finale lo score sul 6-3. I lodigiani festeggiano l'insperato successo mentre i gialloverdi confidano nel recupero degli effettivi per difendere il quarto posto dall'assalto del Salerno poichè la terza piazza, ora occupata dalla Berloni si sta allontanando. E all'orizzonte si profilano le sfide con Roller e Salerno.

Dopo l'eliminazione dalla Coppa Cers per i gialloverdi di **Antonio Caricato** l'obiettivo è quello di concludere almeno al quarto posto la regolar season

Piermario Ferraro

Il 19 a Vercelli

Bocce, apre la stagione all'aperto

VERCELLI. La Società «Fiorito» è la protagonista in questi giorni dell'attività bocciofila vercellese. Toccherà infatti alla società di corso De Rege, diretta da Giorgio Cerruti, aprire, come avviene da diversi anni, la stagione agonistica all'aperto.

Ha messo da tempo in cantiere il famosissimo «Trofeo San Giuseppe», di cui si festeggerà il trentennio, per il 19 marzo.

Intanto, sempre da parte del «Fiorito», domenica scorsa si è avuta un'avvisaglia agonistica, con una competizione sociale a coppie che è stata interessante anche se la giornata carnevalesca, con relativa sfilata, ha tenuto lontano molti giocatori.

Ha vinto la coppia formata dal giovane Claudio Cressano e Franco Mendolicchio che ha superato, nella partita decisiva, la coppia composta dal fratello del Cressano, Michele, e Luciano Pozzato.

Venendo alla giornata del 19 marzo, si inizierà alle 9 con il «Trofeo San Giuseppe» giunto alla trentesima edizione, a coppie, riservata alla categoria D, con tre bocce. Valida quale prima selezione per il campionato italiano a coppie.

In palio oltre al «Trofeo San Giuseppe», a scalare: la «Coppa Piero Cressano», la «Coppa Piero Modolo», la «Coppa Marino Rampino».

La seconda prova inizierà alle 14 e si svolgerà in due settori che si giocheranno a Vercelli e a Valduggia (organizza la Valduggese), ed anche questa è a coppie, per la categoria C. La finale dei due settori verrà pure disputata con 3 bocce ai 13 punti, alle 15 del 25 marzo sui campi del «Fiorito».

Arbitro delle due competizioni sarà il signor Osvaldo Rada. Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 10 del 18 marzo. [f. l.]

Al Borgosesia troppi cartellini rossi. Parla Maiolo

«Espulsi per ingenuità non siamo squadra dura»

BORGOSESIA. Mezz'ora del primo tempo di Borgosesia-Savona sabato scorso al Comunale: l'arbitro decreta una punizione a favore dell'undici di Rosa che Mattavelli calcia senza aspettare il fischio arbitrale e il direttore di gara rimbrotta verbalmente il centrocampista valsesiano.

Quarantaduesimo: la scena si ripete, ma stavolta la giacchetta nera sventola sotto il naso del granata prima il cartellino giallo e poi, essendo Mattavelli stato ammonito in precedenza per un fallo di gioco, quello rosso.

Il pubblico protesta, molti dirigenti del Borgo pure considerando eccessiva la «punizione», ma in realtà la decisione della giacchetta nera, a termini di regolamento, è ineccipibile, tanto più che Mattavelli nella fattispecie era recidivo.

E l'allontamento anticipato dal campo della mezzala non ha fatto altro che mettere in risalto forse il peggior male del Borgo '94-'95: le squalifiche.

Non passa, infatti, settimana senza che un giocatore del club valsesiano non figuri nell'elenco degli squalificati, o per l'espulsione del turno precedente o per somma di ammonizione. Basta osservare alcuni match del girone di ritorno: Scienza espulso all'ultimo minuto della gara interna con il Camaiore, alla vigilia del big-match di Grosseto, dove è venuto a mancare anche Mattavelli (quattro cartellini gialli). Biolcati allontanato nella gara con lo Chatillon, la trasferta di Colle val d'Elsa affrontata senza tre elementi. Una sequenza di «verdetti» del Giudice sportivo che d'altronde rappresenta la conferma di quanto accaduto all'andata. Non per nulla il Borgo al giro di boa nella classifica dei «cattivi» tra tutte le squadre dei nove gironi della serie D figurava al secondo posto assoluto, preceduto solamente da un club siciliano.

E a rendere ancor più incredibile la vicenda è un altro elemento: la formazione di Rosa sotto il profilo del gioco è considerata tra le più corrette. Infatti raramente i granata eccedono in falli o in interventi rudi, nè possono essere ritenuti una compagine basata sulla prestanza fisica.

E allora quali sono i motivi di questa escalation di squalifiche? Risponde il presidente Mario Maiolo: «Credo che molto dipenda dalla mancanza d'esperienza a questi livelli. Stiamo pagando qualche protesta di troppo, qualche fallo inutile e tanta ingenuità. Un dato di fatto è inconfutabile: su qualunque campo abbiamo sempre privilegiato il gioco aperto. Quindi non siamo certo una squadra rude o rissosa».

Aggiunge Maiolo: «Piuttosto credo che le giacchette nere ci tartassino un po'. Certe espulsioni, francamente, sono state un po' eccessive. Non capita solo a noi: domenica scorsa ho assistito a Vareso-Legnano e i due cartellini ai giocatori ospiti proprio non li ho capiti».

Anche se Maiolo non lo dice apertamente è certo che al momento di stilare il bilancio di fine stagione l'argomento squalifiche avrà il suo peso nel programmare il futuro. E qualche riconferma è legata a quanto avverrà, sotto il profilo disciplinare, da qui a maggio.

[r. eyn.]

Espulsioni e squalifiche caratterizzano il campionato del Borgosesia

A&O

Offerta valida dal 6 al 18 marzo 1995

CARCIOFI SARDEGNA £. 390 cad

MELANZANE TONDE £. 1290 al kg.

POMODORI GRAPPOLO £. 1290 al kg.

MOZZARELLA FIOR DI LATTE CASEIF. PUGLIESE gr. 250 £. 10650 al kg.

FRAGOLE VASCHETTA gr. 250 £. 990 cad

FORMAGGIO PRIMOSALE CASEIFICIO PUGLIESE £. 9900 al kg.

YOUGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT gr. 125x2 - 1 pezzo 2040 3 pezzi £. 4080

MOZZARELLA POLENGHI FRESCO LATTE gr. 125 - 1 pezzo 1930 3 pezzi £. 3860

PANNA SPRAY OPTIMUS POLENGHI bomb. gr. 250 £. 2910

CERTOSINO GALBANI Inc. gr. 170 £. 1850

CREMA BEL PAESE GALBANI Scat. gr. 56 £. 550

PROSCIUTTO COTTO GRANFORMA PORTALUPI £. 13200 al kg.

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 • DCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

A&O ogni giorno con te

GIUSEPPE PINO

GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA TEL.0422.8191